QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 308 · GIOVEDI' 11 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 3311/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 70; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 920; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 315; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA L. 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000; LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

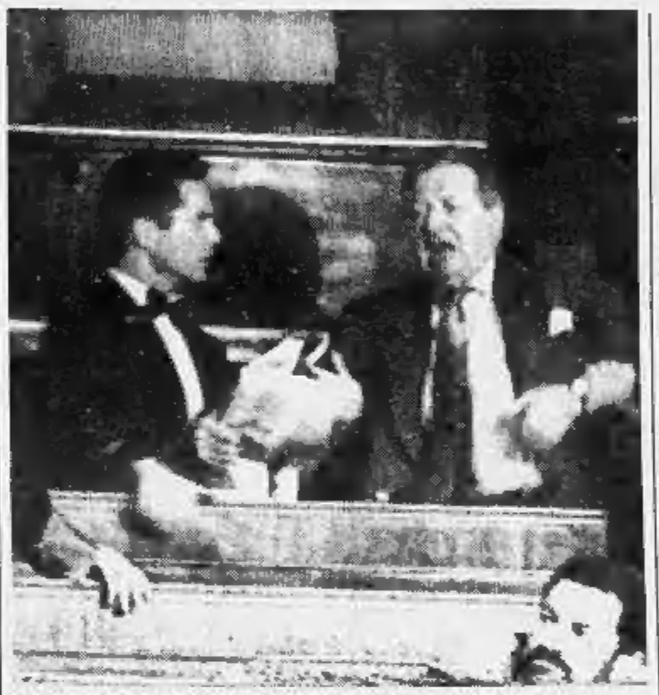
Gazzarra in aula: dc e psi accusano pds e Lega, il msi grida al tradimento

Gli italiani all'estero non voteranno

Il Senato boccia la legge, elezioni più vicine

ROMA. E' affondato al Senato il disegno di legge costituzionale che doveva dare il voto agli italiani all'estero. Un fallimento annunciato perché pds, Lega, Rete, pri, Verdi, Rifondazione si erano convinti che dietro quel provvedimento si nascondeva la voglia dei partiti di governo di allontanare le elezioni. Così hanno votato a favore solo dc, psi, psdi, pli e i missini. Mentre Rete e Lega si sono astenuti, il pds ha concesso libertà di voto e gli altri hanno votato contro. I sì sono stati solo 148 (ne servivano 217). Ed è stata gazzarra in aula: «Era una legge demenziale, un trappolone per evitare le elezioni», ha detto la Lega. Il msi parla di «tradimento», e dc, psi e psdi accusano il pds avvertendo che ora le cose si complicano, che la legge elettorale è decaduta nel suo complesso. Una delegazione dc ha incontrato Scalfaro, per comunicargli che sarà presentato un disegno di legge per concedere il voto agli italiani all'estero, sostenendo che lui non potrà sciogliere le Camere prima dell'approvazione del testo.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3



Una fase della protesta inscenata al Senato dai delegati degli emigranti

ONOREVOLE TRAPPOLONE

DICIAMO la verità, a credere che il Parlamento avrebbe varato la legge per consentire il voto degli italiani all'estero era rimasto solo lo sparuto drappello di emigranti, che, delusissimi, ne hanno accolto l'affossamento in Senato con insulti, proteste e l'annuncio di un'incredibile autarchia del parmigiano: da sostituire con formaggi stranieri, sulle tavole dei nostri confratelli lontani, per ritorsione contro la beffa di ieri.

Ma a parte l'imprevisto della mancata approvazione - e l'ennesima figuraccia dell'Italia all'estero, in un momento in cui purtroppo è già calante il prestigio del nostro Paese - nei corridoi parlamentari da almeno due settimane la legge per il voto degli emigrati era chiamata familiarmente «il trappolone».

E il complicato meccanismo di doppia lettura da parte delle Camere, con la necessità di approvazione con una maggioranza di due terzi per evitare un altro referendum, invece di suggerire una più accorta preparazione delle votazioni, aveva dato il via a un gioco di scommesse, rilanci, trattative sottobanco. Tutte mirate - badiamo - non al modo di approvare la legge, o di ritirarla in mancanza della certezza di garantirne un approdo dignitoso; piuttosto, al calendario dei ritardi o della possibile anticipazione delle elezioni.

Da un anno, per non dire da due, questo è l'incubo che accompagna giorno e notte gran

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

LETTERA DA SARAJEVO

«Siamo rimasti soli orfani dei nostri figli»

Zlatko Dizdarevic, direttore di «Oslobodenje», l'unico quotidiano ancora pubblicato con mezzi di fortuna a Sarajevo, ha scritto per «La Stampa» questo articolo

E' da tanto tempo che uccidono i nostri bambini freddamente e deliberatamente, come hanno fatto ieri a Sarajevo. Per strano che possa sembrare, non ci stupisce più.

Con la morte di questi piccoli esseri innocenti, sono anche le nostre vite, lentamente ma inesorabilmente, a sparire. Ma sembra che noi ci si abitui, a questo tipo di morte. Ed eccoci anche abituati a vedere sparire tutti i monumenti maestosi che erano parte integrante della nostra memoria, della nostra consapevolezza storica, dei nostri sentimenti umani, della nostra appartenenza

Zlatko Dizdarevic

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I NOSTRI SOLDI

L'agenda delle tasse Novembre, la stangata

Mese per mese, l'agenda delle tasse: oggi, con una doppia pagina, «La Stampa» inaugura una serie di otto servizi speciali sul fisco.

Nella puntata che pubblichiamo in questo numero è innanzitutto riportato il calendario degli appuntamenti con le tasse da pagare da oggi fino all'ottobre del '94. Accanto, una sintesi degli appuntamenti fiscali della fine d'anno: le tasse di novembre, cioè gli acconti di Irpef, Irpeg, Ilor e tassa sulla salute, con le detrazioni da non dimenticare, i casi di esonero fiscale, le modalità di calcolo. Questi temi verranno sviluppati nelle puntate di venerdì, sabato e domenica. Oggi, inoltre, le notizie provenienti dal Parlamento sugli acconti di questo mese: via libera definitivo alla riduzione dal 98 al 95% della percentuale da calcolare, ok del Senato allo sgravio di un milione per chi possiede soltanto la casa in cui abita e ok, sempre solo dal Senato, per l'esenzione dall'obbligo di presentare il modello 740 per chi ha soltanto il reddito da lavoro dipendente ed una casa di proprietà dalla rendita inferiore al milione.

Quindi, la settimana prossima, gli altri temi: Ici, Iva, la consulenza fiscale, il contenzioso. E, ogni giorno, un articolo di attualità tributaria curato dallo studio Uckmar.

ALLE PAGINE 8 e 9

Scandalo Sisde, tremano Gava e Scotti. Il ministro Mancino potrebbe evitare l'inchiesta

Viminale: scoperte quattro bombe

Telefonata anonima al 113. Parisi: grave intimidazione

ROMA. Grave atto di intimidazione nei confronti del governo, ieri sera a Roma. Poco dopo le 21,30, la voce anonima di un uomo ha annunciato al 113 che proprio davanti al ministero dell'Interno era stato depositato un plico contenente alcune bombe a mano e proiettili. Gli agenti sono prontamente intervenuti ed hanno effettivamente scoperto, tra due cassonetti dell'immondizia, un involucro con quattro bombe a mano, trenta cartucce da fucile mitragliatore e cinquanta proiettili calibro 9 corto. «E' un episodio provocatorio, inquietante, dal significato chiaramente intimidatorio», ha subito commentato il capo della polizia Parisi.

Ieri, intanto, nello scandalo Sisde, è stata la giornata dei ministri. Sono stati sentiti Mancino, Gava e Scotti. L'attuale titolare del Viminale forse eviterà l'inchiesta, mentre è meno chiara la posizione degli altri due ex ministri.

Grignetti e Milone ALLE PAG. 6 e 7

Perquisita sede della Lega

Un «avviso» al senatore Leoni
L'accusa: finanziamenti illegali

di Giovanni Cerruti A PAGINA 4

I Bot in vendita alle Poste

Casalinghe, pensioni più ricche
Sgravi fiscali sulla prima casa

di F. Amabile e S. Lepri A PAGINA 8 E 29

Farmaci: Poggiolini confessa

Travolti i vertici Farmindustria
Cinque in prigione, 9 ricercati

di F. Milone A PAGINA 5

INTERVISTA A NICOLAZZI

«Io, il nonno di Tangentopoli»

Franco Nicolazzi, il «nonno di Tangentopoli» si sfoga. L'ex segretario psdi, condannato in appello a 5 anni per le «carceri d'oro» dice: «Ma io non ero un tangentista». **A. Statera** A PAG. 5

POLEMICA SU S. CROCE

A FELLINI NON SERVE IL MAUSOLEO

FEDERICO Pellini sepolto in Santa Croce? Ma va là, è il caso di rispondere al sindaco di Firenze Giorgio Morales che ha avuto la bella pensata di infoltire «l'urne dei forti» nella chiesa leggiadra. Non perché il cinema non abbia la stessa dignità della pittura, della letteratura, della scienza, o perché gli spiritelli felliniani si accapiglierebbero con quelli di Michelangelo, di Alfieri, di Galileo. C'è spazio per tutti nella casa delle arti e delle idee, che non deve essere necessariamente una chiesa o una sequela di tombe mediocri. Il povero Federico si rivolterebbe con la sua voce doppiamente sottile di trapassato al plagio estremo, alla realtà che imita i suoi film. Ve l'immaginate il suo trasporto in riva all'Arno, con un seguito di politici sfiatati, guitti miserabili e cortigiane sdate? Mentre gli ottoni eseguono le musiche affettuose di Nino Rota. Mentre ai parapetti si annuncia una nuova, rovinosa piena del fiume. Una scena da «Dolce vita» od «Otto e mezzo», appunto.

Ma ci sono altre ragioni - altre offese - che devono essere scongiurate. Intanto, trattandosi di un luogo di culto e di preghiera, bisognerebbe forse sentire l'opinione dei credenti, tanto più rispettabile proprio perché immune, da queste parti, di rigore islamico. Ma è anche l'equilibrio estetico e storico dell'ambiente che risulterebbe compromesso. Giotto e Cimabue appartengono a Santa Croce perché ne accompagnano le origini, ne ripetono la tonalità religiosa ed emozionale. Il grande Crocefisso massacrato dall'alluvione, gli affreschi dove San Francesco rivive e rimuore, sono stati creati per quella chiesa. Le stesse tombe dei grandi «fiorentini» testimoniano una

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Esce domani «Caro Diario», film-satira sulle illusioni d'Italia

Moretti nell'Isola Smarrita

CARO Diario», il nuovo film diretto da Nanni Moretti quattro anni dopo «Palombella rossa», esce da domani nei cinema. Il regista quarantenne più esigente e amato racconta in prima persona, senza inventarsi un personaggio-sosia, i mesi difficili della sua vita: il tumore che l'ha aggredito e poi lasciato, la nuova felicità di tornare a sentirsi sano, l'ironia verso un cinema vittimista e verso coetanei smarriti. E' un film molto divertente, commovente e bello, molto personale: ma rispecchia pure l'esperienza di tanti.

L'ultima seduta di chemioterapia di Nanni Moretti, filmata direttamente, conclude un pellegrinaggio comico e disperante tra medici che «sanno curare ma non sanno ascoltare», tra errori, attese, analisi, colpevolizzazioni del paziente, farmaci sempre diversi, sino alla scoperta finale che il fastidioso prurito non era un disturbo della pelle ma l'effetto d'un tumore: nella satira senza astio il primo dottore consultato, il secondo, il terzo, l'assistente del luminare, il luminare in persona, la riflessologa, gli agopuntori cinesi, sono tappe d'uno di quei viaggi obbedienti e diffidenti, costosi e rischiosi, che a ogni malato è toccato compiere.

Il viaggio nelle isole di Nanni Moretti è, in «Caro Diario», un itinerario comico e patetico lungo le illusioni perdute della giovinezza: stabilito che le ideologie sono cadute e che la politica è finita, gli ex giovani impegnati si sono isolati in private manie, ossessioni, paranoie. Il ben noto Nuovo Che Avanza fa sognare al sindaco, nella meravigliosa bellezza naturale dell'isola, una nuova Stromboli, con nuove luci di Storaro, nuove musiche di Morricone, tutto nuovo, tutto nuovo!». L'amico ritiratosi a Lipari per studiare Joyce diventa un fanatico di «Beautiful»; a Salina, altri riversano nell'educazione del figlio unico ogni pulsione utopistico-autoritaria; ad Alicudi altri ancora si puniscono in un'autoreclusione impervia.

Nanni Moretti non ci sta. Alla domanda «Che film vuol fare?», la risposta sardonica è pronta: «Un musical su un pasticciere trockista nell'Italia conformista degli Anni Cinquanta». Ma, unico spettatore al cinema d'agosto d'un finto film italiano, davanti ai protagonisti che condannano il passato d'una generazione militante, si lagnano d'essere ormai vuoti e vecchi, lui scatta in piedi, reagisce, grida: «Io non sono colpevole! Voi gridavate cose orrende nei cortei e siete invecchiati! Io gridavo cose giuste, e sono uno splendido quarantenne».

Lietta Tornabuoni

Teologo del Vaticano: non è cattolica. Lei replica: la mia coscienza è a posto

«La Garavaglia va scomunicata»

Il ministro: mai consigliato la pillola alle minorenni

ROMA. Pillola alle minorenni, è guerra sul ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. L'atto di scontro lo firma il mondo cattolico, che ne ha chiesto la «scomunica». Contro la Garavaglia si è mobilitato il teologo Bonifacio Honings, consultore della Congregazione vaticana per la Dottrina della Fede, l'ex Sant'Uffizio: «Se consiglia la pillola, il ministro certamente non è una persona cattolica. Non può essere cattolico chi nega l'insegnamento della Chiesa, costantemente ribadito dal Magistero da Leone XIII a Giovanni Paolo II».

E la Garavaglia? Smentisce «di aver dichiarato quelle cose». La «scomunica» del Sant'Uffizio? «Per la mia tranquillità ho il conforto di ben altra Parola. Domani, vado serenamente a Messa...». E in un'intervista a La Stampa precisa: «Ho la coscienza a posto».

Mario Tortello A PAGINA 15

Respinto al Senato il disegno di legge per far votare gli italiani all'estero

Salta l'«ostacolo» anti-elezioni

Il pds: era una trappola. La dc: ci riproveremo

ROMA. E' affondato al Senato il disegno di legge costituzionale che doveva dare il voto agli italiani all'estero. Un fallimento annunciato perché il pds, la Lega, la Rete, pri, Verdi, Rifondazione comunista si erano convinti ormai che dietro quel provvedimento si nascondeva la voglia dei partiti di governo di allontanare le elezioni. Così, hanno votato a favore solo dc, psi, psdi, pli e i missini. Mentre Rete e Lega si sono astenuti, il pds ha concesso libertà di voto e tutti gli altri hanno votato contro. «E' stato un errore - ha commentato sconsolato il presidente del Senato, Spadolini - perché in nessun modo avrebbe danneggiato le elezioni».

I sì sono stati solo 148, molto meno dei 217 richiesti per l'approvazione, ma meno anche della maggioranza semplice di 163 voti. Il minimo necessario per passare il provvedimento alla Camera e poter poi richiedere il referendum da tenere a febbraio. Con conseguente ritardo dello scioglimento delle Camere.

Questo era il timore di quanti hanno votato no o si sono astenuti su un provvedimento giudicato, complessivamente, un pasticcio realizzato in modo troppo frettoloso. «Una legge demenziale», ha detto la Lega. Una legge che non garantiva la segretezza del voto, ha detto il pds. Anzi, un «trappolone» confezionato su misura per allontanare le elezioni. La reazione dei sostenitori della legge abortita è stata furiosa.

I missini parlano di «Parlamento indegno» e chiedono elezioni immediate. Ma democristiani, socialisti e socialdemocratici gridano che ora le cose si complicano, che la legge elettorale forse è decaduta nel suo complesso, che le elezioni invece di avvicinarsi si allontanano.

Insomma, chi non vuole le elezioni prima dell'approvazione della tanto attesa «soluzione politica» alle vicende di Tangentopoli, sta alzando la voce in modo minaccioso. «In questo Parlamento c'è gente che, pur di non andare in galera, sarebbe capace di raccogliere un quinto delle firme per un referendum sulla legge elettorale», sosteneva il presidente dei senatori della Lega, Speroni.

I senatori socialisti denunciano un clima «avvelenato», «disagio istituzionale» e consigliano a Scalfaro di prevedere «sin d'ora» come data per le elezioni l'autunno del 1994. La data che farebbe scattare per i parlamentari il diritto alla pensione, essendo stata superata la metà della legislatura. I socialdemocratici esortano all'unione i partiti di governo per tentare la via della modifica della riforma elettorale nella commissione bicamerale per le riforme. I democristiani sono andati in delegazione dal presidente della Repubblica per annunciargli che ora presenteranno un disegno di legge ordinario per concedere il voto agli italiani all'estero, sostenendo che lui non potrà sciogliere le Camere prima dell'approvazione definitiva del nuovo testo.

Un altro macigno sul percorso ad ostacoli verso le elezioni è chissà quanti altri ne spunteranno. Intanto c'è l'accusa lanciata dai missini e condivisa da dc e psi: saltato l'articolo 81 della riforma elettorale (voto degli italiani all'estero), la legge è ancora valida? Il dibattito tra costituzionalisti è aperto, ma il governo lo aveva già risolto in partenza quando aveva previsto due diversi tipi di ripartizione dei collegi elettorali, mettendo in conto una possibile bocciatura del voto per gli italiani all'estero. «La nuova legge elettorale è valida», taglia corto il direttore del *Popolo*, Mattarella, che si rende conto della pretestuosità dell'argomento usato dai suoi compagni di partito.

C'è, comunque, l'ostacolo immediato della legge finanziaria. Domani dovrebbe essere approvata dal Senato ma, poi, dovrà affrontare la Camera. Lì potrebbe salvarsi solo con l'apporto dei voti di pds e Lega. Ma se si va all'esercizio provvisorio? Dal governo arriva una clamorosa precisazione. Dice il ministro Paladin: prima delle elezioni «serve anche che sia preventivamente approvata la legge finanziaria, diversamente sarebbe la rovina del Paese». Ovvero, che si potrà arrivare anche a gennaio prima di sciogliere le Camere, finché la finanziaria non sarà approvata.

E' una situazione sempre più confusa e che al segretario del pds, Occhetto, sembra «minacciosa». Così invita ancora una volta Martinazzoli a darsi da fare per anticipare le elezioni in tempi strettissimi. Risposta del segretario della dc: è «positiva» la «provocazione» del pds nella parte in cui propone un clima più concorde, ma non parliamo di data di elezioni.

Alberto Rapisarda

SEGNI

«In piazza contro Bossi»

ROMA. «Bisogna stare attenti, perché la Lega sta usando la tattica dei fascisti e anche noi, come allora, ci troviamo di fronte ad eventi drammatici che possono portare su una strada pericolosa». Mario Segni lancia l'allarme contro il «pericolo leghista» che, con il discorso pronunciato l'altro ieri da Bossi, si è manifestato con urgenza anche di fronte al Parlamento. Per contrastare l'operazione messa a punto dai leader lumbard, Segni ha deciso di organizzare per lunedì a Milano una manifestazione nella quale «chiamare a raccolta tutti i milanesi e tutti i lombardi che sono e vogliono restare italiani». Il leader dei «popolari» è critico anche con Scalfaro, Napolitano e Ciampi che non hanno preso una posizione ufficiale contro il discorso letto da Bossi a Montecitorio. «E' stata la prima volta che un leader politico di una formazione importante - dice Segni in una conferenza stampa - dichiara ufficialmente in Parlamento di voler rompere l'unità nazionale e di voler dar vita ad una costituente federalista al di fuori delle Camere». (Ascal)

Il ministro Livio Paladin

IL CASO

LA MINACCIA DELLA LEGA

Ecco il governo del Carroccio

Ma tra i «ministri» l'intesa è ancora lontana

ROMA

«O superministro? Non ne so nulla. Sono tre giorni che me ne sto chiuso al Senato. E chi vorrebbero gli altri?». Francesco Speroni, capogruppo del Carroccio a Palazzo Madama, cade dalle nuvole di fronte alle notizie che lo danno ai vertici del governo provvisorio annunciato da Bossi. «Non è mica una novità. E' dal 1991 che il popolo di Pontida mi ha nominato ministro dell'Economia», taglia corto Marco Formentini, intercettato a Palazzo Marino tra una riunione e un'intervista televisiva. «Ministri? Forse non li chiameremo neppure così. Dobbiamo distinguerci dal vecchio regime anche con le parole, precisa Roberto Maroni, reduce da un impegno a Montecitorio. «Parlare di governo è ancora prematuro. Quella che conta è la mia Costituzione, e quella è prontissima», dice Gianfranco Miglio dal suo tavolo di lavoro alla Fondazione Salvadori. «Se è prematuro il governo è prematura anche la sua Costituzione - risponde Franco Rocchetta, poco prima di salire sul palco per un comizio a Chioggia -. E' prematura la sua Padania. Io ho viaggiato molto, e da fuori ho potuto osservare lo sfascio dell'Italia. All'origine della Lega ci sono io, e sarò io il suo ministro degli Esteri...».

Presi uno per uno, insomma, i cinque colonnelli della Lega sembrano lontani dal monolito politico predicato dal generale Bossi. «A Curno la base leghista ha nominato per acclamazione un comitato di salvezza nazionale - spiega Speroni -. Dentro ci siamo noi cinque: da allora, però, non ci siamo mai riuniti. Certe definizioni mi lasciano perplesso: non mi ci vedo proprio in un ruolo istituzionale. Non faccio neppure l'assessore comunale, figuriamoci se divento ministro. Al massimo potrei essere un sottosegretario alla presidenza...».

Era tutto uno scherzo, dunque? «Niente affatto - ribatte Maroni -. All'interno del comitato la divisione dei compiti è chiarissima: Miglio e Speroni per le riforme costituzionali, Formentini per l'Economia e la Finanza, Rocchetta per i rapporti con l'Estero. Io per l'organizzazione interna dello Stato federale. Su questo siamo tutti d'accordo». Il resto è ancora da definire. «In fondo - aggiunge Miglio - il progetto diventerà operativo soltanto se Scalfaro continuerà a non farci votare».

Il professore non aspetta altro: raccontare il futuro gli piace. «E' semplice - dice -. Se non si vota, ce ne andiamo dal Parlamento. Formiamo un governo della Padania, parallelo a quello di Roma, e cominciamo a lavorare per il futuro. Il nostro esempio sarà di stimolo alle altre due Repubbliche, l'Etruria e il Sud. Quando anche loro avranno formato i loro governi provvisori, il gioco sarà fatto: Roma avrà solo un governo federale, dai poteri limitati ed esclusivamente di raccordo. Se poi Sud ed Etruria non ci seguiranno, peggio per loro. Andremo avanti da soli: a quel punto la secessione l'avranno voluta loro, e noi non ci tireremo certo indietro».

La fase di transizione sarà organizzata da Speroni. «Il mio compito è quello di definire i rapporti pratici con il Parlamento di Roma - spiega -. Qualcuno ha detto che se ce ne andiamo dovremmo rinunciare alle indennità. Non ci pensiamo nemmeno: in fondo noi continueremo a fare politica anche dal Nord. E poi non è detto che ce ne andiamo tutti: una sentinella la lasceremo, tanto per evitare i colpi di mano».

All'organizzazione interna della Repubblica del Nord ci penserà Maroni: «Il mio programma? Massima autarità possibile alle tre repubbliche e agli enti locali. Bonifica totale dei servizi segreti». E il diritto di cittadinanza? «Tutti gli italiani incensurati potranno vivere e lavorare dove vogliono - aggiunge Miglio -. Con un solo vincolo: i pregiudicati, i mafiosi, gli inquisiti dovranno restarsene a casa loro».

L'economia sarà il feudo di Formentini. Ma la Costituzione di Miglio ha già tracciato le linee portanti: «Tutte le decisioni del governo federale dovranno essere sottoposte all'approvazione delle tre repubbliche. Ma l'osso duro della costituzione federale, quello che fa davvero paura ai partiti tradizionali, è l'autonomia fiscale. Basta con la raccolta dei soldi nostri curata da gente che li spende per gli altri».

I rapporti con l'estero toccheranno a Rocchetta. «L'Italia non ha mai avuto una politica decente - dice - perché la sua organizzazione interna è da operetta. Nella nuova Italia, comunque sia organizzata, i rapporti con gli altri Paesi saranno presi nell'interesse dei cittadini». Anche qui Miglio va oltre: «La politica estera generale sarà compito del governo federale, ma le tre repubbliche avranno relazioni autonome con gli stati confinanti. La difesa dei confini? Voglio un esercito di mercenari, con dieci generali. Anzi, dieci colonnelli. Il generale supremo lo nomineremo soltanto in caso di guerra. Come fanno gli svizzeri...».

Guido Tiberga

IL PROGRAMMA **DEI CINQUE**

MIGLIO
Riforme costituzionali
Tre repubbliche autonome: Nord, Etruria e Sud. Un governo federale con soli poteri di raccordo. Cittadinanza e residenza libera per gli incensurati, vincolata per «mafiosi, pregiudicati e inquisiti».

SPERONI
Rapporti con Roma
Gestione del «servizio di sentinella» alla Camera e al Senato dopo l'abbandono dei gruppi leghisti. Cura delle relazioni tra governo provvisorio e istituzioni romane, in attesa della nascita dello Stato federale.

MARONI
Interni
Massima autorità possibile alle tre repubbliche. Riorganizzazione di Comuni e Province. Abolizione di giunte e Consigli regionali e loro sostituzione con parlamenti e governi «macroregionali». Bonifica dei servizi segreti.

FORMENTINI
Economia e finanza
Completa autonomia fiscale, sia nella raccolta dei tributi sia nella loro distribuzione sul territorio. Ogni decisione del governo federale dovrà essere sottoposta all'approvazione delle tre repubbliche.

ROCCHETTA
Esteri
Relazioni autonome delle tre Repubbliche con gli Stati confinanti. Difesa affidata a un esercito di mercenari. I particolari sono ancora da definire: «Tutte le decisioni saranno prese nell'interesse esclusivo dei cittadini».

DALLA PRIMA PAGINA

ONOREVOLE TRAPPOLONE

parte dei parlamentari. Nell'immaginario di ciascuno di loro il primo colpo arriva quel maledetto 9 giugno '91 quando gli italiani, invece di andare al mare come gli era stato «consigliato» d'autorità, si precipitarono in massa a votare per la preferenza unica. E i guai continuano il 18 aprile di quest'anno, quando il secondo referendum elettorale apre la strada al passaggio al maggioritario.

Ciò spiega - ma non giustifica - perché tutto quel che ha fatto il Parlamento, in buona parte lo ha fatto per sovvertire il voto dei cittadini. Il referendum sulla preferenza unica poco mancò che fosse reinterpretato per introdurre almeno due preferenze. E per mesi il turno unico e quello doppio, lo «sbarramento», lo «scorporo» e il «recupero proporzionale», fino ai «mammozzi» e ai «poliponi» - per citare fior da fiore il nuovo vocabolario elettorale - sono stati la trincea di un Parlamento che non voleva che si tornasse a votare. Tal che, va detto: è un miracolo che alla fine, pur confusa e diversa dalle aspettative dei cittadini, una nuova legge elettorale sia stata approvata.

Ma una resistenza del genere, un'ostinazione così caparbia a piegarsi alla volontà popolare non si spiegano con l'abitudine al vecchio rassicurante sistema proporzionale e con il rifiuto di cambiare. La verità è un'altra: nel Parlamento attuale c'è un quinto o un sesto degli eletti che per effetto di Tangentopoli rischia di passare dall'aula di Montecitorio o di Palazzo Madama a quella di un tribunale, se non di finire direttamente in cella.

Per gli inquisiti, insomma, tenere in vita questo Parlamento è davvero questione di vita o di morte. Il carnevale di ieri al Senato dopo la decisione di Bossi e Occhetto di affossare la legge per gli emigrati, o quello che da domani sulla finanziaria s'annuncia alla Camera, sono segni di disperazione ma anche primi avvisi di uno scontro senza esclusione di colpi. Per abbattere insieme Parlamento e governo, Viminale e Quirinale, nell'illusione pazzesca che azzerando tutto, tutti, poi, si possa ripartire.

Così, non c'è da farsi illusioni: anche se ieri al Senato è caduto l'ultimo ostacolo, e dal 21 dicembre, data del suo definitivo dei collegi elettorali, parte il conto alla rovescia per lo scioglimento delle Camere, il mese che ci aspetta sarà terribile: niente di più e niente di meno di quel che abbiamo già visto. Con l'obiettivo, ormai, non di evitare le elezioni anticipate che stanno per essere decise. Ma di contrattare la soluzione politica per uscire dall'epoca di Tangentopoli.

C'è una parola - amnistia - che nessuno pronuncia a voce alta e che invece si sente ripetere insistentemente nei sussurri dei vecchi circoli. E su questa parola, c'è da giurarci, il Paese nei prossimi giorni potrebbe di nuovo ballare.

Marcello Sorgi

PERSONE

I malavoglia

SIAMO in un periodo di passaggio, dal vecchio al vecchio», ripete Nanni Moretti. Non vuol essere una battuta, magari non lo è: se nella ex e non ex classe dirigente tira quell'aria criminal-sospetta che vediamo peggiorare ogni giorno, tra la gente pare circolare una malavoglia politica, una distrazione scettica, una passività stracca somigliante alla succuba rassegnazione. Si muovono, manifestano, si battono, si disperano, si riuniscono soltanto tutti quelli, e sono tanti, che rischiano di perdere il lavoro o l'hanno già perduto. Gli altri sembrano divisi in due gruppi: quelli che s'arrabbiano e quelli che se ne fregano. Gli arrabbiati hanno tutte le possibili ragioni di rabbia: se uno pensa che ha lavorato, ha pagato le tasse, e che i suoi soldi faticati possono essere finiti ad arricchire i delinquenti sequestratori di persona soltanto perché lo Stato facesse una figura meno meschina del solito, oppure possono essere finiti ad arricchire altri delinquenti appartenenti ai servizi segreti... Gli arrabbiati si arrabbiano. Poi, dipende dal carattere, riprendono ad arrabbiarsi per sempre nuovi giustissimi motivi, oppure cercano di pensare ad altro. I menefreghisti neppure fanno più attenzione alle notizie quotidiane di infamie, di scandalo, di avvisi, imputazioni o arresti; le ascoltano con mezzo orecchio, come un sottofondo sonoro ormai consueto e persino tedioso, le commentano appena con una smorfia saputa e sprezzante. Arrabbiati e menefreghisti sono simili almeno in una cosa, non fanno niente o quasi: il passaggio dal vecchio al vecchio è appunto questo.

ROSI: ECCELLENTI

Arresti eccellenti, colpevoli eccellenti, interrogatori eccellenti, testimoni eccellenti, sospetti eccellenti: di sentir usare simili espressioni non se ne può più. Resta qualche curiosità sulla loro origine. Naturalmente derivano dal titolo di un film di Francesco Rosi del 1975, tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia «Il contesto»: come venne fuori «Cadaveri eccellenti»? Racconta il regista: «Decisi subito che "Il contesto" non andava, il pubblico non avrebbe capito. Il film era costellato di cadaveri di uomini importanti: nel titolo la parola "cadaveri" ci voleva. I distributori si opponevano, sostenevano che le parole "morte" e "cadavere" respingono gli spettatori, ma io mi impuntai. Poi andai a Palermo, vidi il luogo dov'erano conservate le mummie di cardinali, prelati, alti dignitari, "eccellentissimi personaggi". Tornato a Roma cominciai a riflettere. Insieme con Nico Naldini, che era capo dell'ufficio stampa del film, prendemmo il coraggio a quattro mani per proporre al produttore Grimaldi il titolo "Cadaveri eccellenti": e riuscimmo a convincerlo». Adesso «eccellenti» viene usato dai cronisti per tutti e quasi, anche per consiglieri comunali o funzionari minori: secondo Francesco Rosi perché s'è esteso il termine trasformandosi in un luogo comune, e perché s'è ampliato il numero dei colpevoli importanti? «Per tutt'e due le ragioni. In questi anni, mi sento inseguito dai miei film come da fantasmi: in "Cadaveri eccellenti" c'è tutto quello che succede oggi, complotti, petrolieri, sospetti di golpe, coinvolgimento di capi delle forze armate e dei servizi, tutto. Capisco perché non lo proiettino, perché in tv sia passato un'unica volta molti anni fa». All'Accademia di Francia a Roma verrà presentato il 22 novembre, nell'ambito di un omaggio reso al regista attraverso undici sue opere, ma «Cadaveri eccellenti» non è l'unico titolo di Rosi divenuto proverbiale: «C'è pure "Uomini contro". Prima, "contro" non era mai stato un aggettivo». Anche adesso, non è che nel suo vero senso abbia poi molta fortuna.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Cesenì 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 2283 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 10 Novembre 1993
è stata di 522.822 copie

Dopo la bocciatura della legge che doveva concedere il voto agli italiani all'estero

«Traditori! Questo Paese non ci merita»

In aula la rabbia degli emigrati: senatori, vergogna

ROMA. Vincenzo Centofanti, delegato di Filadelfia, a quel punto non si trattiene più e urla: «Non compreremo più vino italiano, olio italiano, pasta italiana, scarpe italiane. Boicotteremo i prodotti italiani e andremo a rifornirci in Cile, in Argentina e in altri Paesi. Dove almeno ci rispettano noi».

Sono le tre del pomeriggio. Il Senato ha appena bocciato il disegno di legge costituzionale per dare il voto agli italiani che risiedono all'estero e i senatori lasciano l'aula spinti anche dai morsi della fame. Ma su in tribuna, dove una delegazione di emigrati ha seguito il dibattito, si consuma un dramma all'italiana, con accuse di tradimento e di pugnalate alle spalle.

«Voi italiani - si sfoga Centofanti - ci avete trascurati e dimenticati. Eppure noi siamo sempre rimasti molto attaccati all'Italia. Sappiamo tutto di voi e voi non sapete niente di noi». E rivolto agli ultimi senatori che si attardavano giù in aula, grida: «Siete ignoranti oppure in malafede. E questo Senato è una vergogna!».

Non tutti reagiscono in maniera così sanguigna, ma la delusione e la rabbia dei delegati sono fortissime. Così com'è diffusissima la sensazione di essere stati «presi in giro da un Parlamento di inquisiti».

Erano arrivati in una ventina ieri mattina per seguire la discussione e «stare col fiato sul collo» dei senatori. E almeno sulla carta sembrava che i voti ci fossero. Se non per una maggioranza dei due terzi che avrebbe garantito la conversione immediata, almeno per una maggioranza assoluta che avrebbe lasciato aperta la possibilità di un referendum. E invece è stata una vera Caporetto, una disfatta umiliante. E per molti incomprensibile.

Ma pur senza cogliere tutte le nuances del complicatissimo gioco politico che si consumava giù in aula, gli emigrati che presidiavano la tribuna avevano comunque capito che le cose si mettevano male. Sguardi ansiosi, domande via via più preoccupate, finché il disagio è sfociato in intemperanze e insulti nella migliore tradizione del Parlamento. E gli uscieri hanno dovuto richiamare più volte all'ordine alcuni delegati.

La svolta è venuta con la dichiarazione di voto della senatrice Boniver contro il provvedimento. «Ma come? Quando era ministro per l'Immigrazione appoggiava la legge e adesso non la vuole più. Abbiamo capito bene? Ma quando viene in America la prendiamo a calci nel sedere».

La speranza è riaffiorata in alcune occasioni, come quando il senatore Roland Riz ha spezzato una lancia in favore della legge. Ma poi è stato spiegato ai delegati che quel senatore rappresentava il minuscolo partito della Sudtiroler Volkspartei, e che dunque non avrebbe potuto influire sull'esito del voto.

E quando il senatore Chiaromonte ha annunciato che il pds si sarebbe astenuto, gli emigrati hanno finalmente capito che la partita era perduta.

In prima fila Silvana Mangione, turbatissima delegata di New York, si metteva le mani nei capelli e lanciava improperi in direzione dei senatori pidiessini. Accanto a lei, Bruno Zoratto, che puntava ad essere eletto deputato nel collegio della Germania, cominciava anche lui a scaldarsi.

Margherita Boniver

Poi c'è stata la concitata votazione. Un fugace momento di suspense e quando Spadolini ha letto il risultato finale, Zoratto non ci ha visto più: «Cornuti! Traditori! Inquisiti! E' un Paese che non ci merita. Altro che democrazia: tutto funziona diversamente dove vivo io, in Germania!».

Giuseppe Negro, emigrato in Argentina, gridava anche lui al «tradimento vergognoso». E Franco Santellocco, emigrato in Algeria e grande favorito nel paventato mega-collegio Africa-Asia-Oceania, scuoteva la testa incredulo: «Una pagina penosa nella vita di questo Paese: tutti questi trucchi e giri di parole per arrivare a questo».

Giovanni Ferralis, un anziano signore di Alba che ha fatto «la Resistenza con Giorgio Bocca» prima di andare in Sud America a fare un carrierone con la Martini & Rossi, aveva «voglia di piangere». E si chiedeva se col benessere l'Italia non avesse «forse perso la sua anima».

Andrea di Robilant

GASPARI

Via libera a due processi

ROMA. La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha concesso, a larga maggioranza, due richieste nei confronti dell'ex ministro Remo Gaspari (dc) per i reati di abuso d'ufficio e peculato e abuso d'ufficio. La giunta non ha ritenuto che esistesse la cosiddetta esimente, cioè l'aver agito nell'interesse dello Stato. I due episodi risalgono al 1991. Il primo si riferisce all'utilizzo di un elicottero dei pompieri per assistere all'inaugurazione della rete di distribuzione del metano a Scurcola Marsicana. All'epoca Gaspari era ministro della Funzione Pubblica e utilizzò l'elicottero per un volo da Gissi, suo paese natale, a Scurcola. Di diversa natura il reato ipotizzato nella seconda richiesta di autorizzazione. In seguito ad indagini sul voto di scambio a Chieti, è stata ritrovata tra le carte del Comune una documentazione che riportava «informazioni riservate» raccolte nell'aprile '91 e riguardanti Maurizio Gorofalo. Le aveva chieste Gaspari? (Ansa)

L'aula di Palazzo Madama durante la votazione di ieri

RETROSCENA

FRA INGANNI E CONGIURE

ROMA

E' livido in volto il vicepresidente dei senatori dc, Franco Mazzola, quando esce dall'aula del Senato per gridare al tradimento. Cos'è successo? La legge per dare il voto agli italiani all'estero è stata bocciata e con essa sono state sotterrate anche le residue possibilità di conquistare altri mesi (il tempo necessario per ratificare una legge costituzionale approvata dalle Camere a maggioranza semplice) prima delle elezioni anticipate. In altre parole anche l'ultima barricata per scongiurare la chiamata alle urne a febbraio o a marzo è stata spazzata via. E questo, a quella parte del Parlamento che vuole sopravvivere, proprio non va giù.

«Quelli del pds - grida in mezzo al Senato Franco Mazzola - sono dei mascalzoni, sono dei bugiardi, sono dei magliari. Con loro non si può fare nessun accordo, perché sono inaffidabili. Hanno fatto un'intesa con i leghisti alle nostre spalle. Ma adesso, state sicuri, gli renderemo la pariglia: gli facciamo credere che siamo pronti ad introdurre i due turni nella legge elettorale, eppoi, alla fine, li mandiamo a quel paese. Intanto, chi se ne importa, facciano quello che vogliono, io alle prossime elezioni non mi candido».

Nello stesso momento, in un'altra sala di Palazzo Madama, il presidente dei senatori socialisti, Gennaro Acquaviva, sta recitando un analogo «j'accuse». «I pidiessini - si sfoga - hanno fatto la solita porcata. Ieri avevano chiesto anche a noi di votare contro questa legge. E ora credo proprio che le elezioni si svolgeranno a fine febbraio... Comunque hanno avuto un comportamento ingiustificabile. Occhetto e D'Alema sono al parossismo, non si rendono conto di immergere in un liquido amniotico ammorbato e letale la nascitura seconda Repubblica».

Nella «buvette» del Senato, invece, il pidiessino Cesare Salvi sprizza felicità da tutti i pori. La sua voce, tra un panino e un bicchier di vino, sovrasta tutte le altre. «Gli italiani all'estero che non possono votare - gli fa eco dalla Camera Fabio Mussi - devono ringraziare quella massa di maliziosi che pensava di poter usare il passaggio della legge per giochicchiare con un referendum e così rinviare le elezioni». Sì, il «tranello» progettato da dc, socialisti, «inquisiti», è stato fatto saltare da un'altra «trappola» messa in piedi da pidiessini e leghisti. Un'operazione benedetta da Achille Occhetto e Umberto Bossi e organizzata da personaggi del pds come Massimo D'Alema e lo stesso Salvi e dai capigruppo leghisti, Maroni e Speroni. Un'intesa riuscita, ma che è stata guardata da entrambi i contraenti fino all'ultimo momento con un certo sospetto: «Io - racconta Speroni - ho dato ai miei libertà di voto perché ho temuto che il pds facesse qualche scherzo. In questo modo avremmo potuto cambiare atteggiamento. Poi ho guardato il tabellone elettronico e ho capito le cose erano andate per il verso giusto».

«Trappola» contro «trappola», «inganno» contro «inganno». Ormai anche le ultime scaramucce, almeno quelle lecite, si stanno esaurendo. D'ora in avanti, questa commedia degli «intrighi», come potrebbe essere ribattezzata la battaglia sulla data delle elezioni, rischia di vedere in scena anche i colpi più bassi. Questo perché, almeno sul piano delle tattiche parlamentari, lo scontro è finito ieri, con quel voto al Senato. Certo adesso ci sarà una lunga scia di polemiche: il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta ha già accusato il pds «di volere una democrazia delle mutande» e il missino Tremaglia, appoggiato da una gran fetta dei dc, ha chiesto un incontro al Capo dello Stato per spiegargli che la bocciatura della legge crea un «vulnus» nella nuova legge elettorale e che, a questo punto, bisognerà andare alle elezioni con la vecchia legge «proporzionale».

Si tratta, però, di strascichi di un fatto compiuto. E quest'epilogo probabilmente era dato per scontato da molti, se è vero che ieri al Quirinale, un'ora prima che il Senato bocciasse la legge sul voto agli italiani all'estero, Scalfaro aveva già fatto capire ai messaggeri della Rete, Orlando e Novelli, la sua tabella di marcia per andare al voto: scioglimento delle Camere il 7 gennaio ed elezioni nella prima settimana di marzo o, addirittura, nell'ultima domenica di febbraio. Un calendario che il Capo dello Stato ha rivelato la mattina ai «retini», ma che ha svelato con cura al pomeriggio alla delegazione del suo partito, guidata dal presidente dei deputati dc Bianco, che ha ricevuto al Quirinale.

Già, il Presidente ha visto bene di star zitto. In quest'atmosfera avvelenata può succedere di tutto. E la «disperazione» potrebbe spingere qualcuno dei tanti che militano nel partito del «non voto» a gesti inconsulti. Ieri, infatti, malgrado il voto del Senato, non sono mancati i segnali di una nuova «resistenza» contro le elezioni. I senatori socialisti hanno approvato un documento che chiede di fissare la data delle urne nel prossimo autunno. Un'iniziativa che gli altri, il partito delle elezioni, ha subito ribattezzato come la «ribellione dei tacchini contro il Natale». Ma non c'ero alla riunione - si è subito distinto il presidente del psi, Gino Giugni - ma se ero presente non avrei certo votato il documento dei "tacchini"». Nella dc, invece, l'insofferenza nei confronti di Scalfaro è tornata ad affiorare. Sono tornati a parlare i vari Zoso, Bernini, Ladu. «Con il voto di oggi - ha detto quest'ultimo - non cambia niente. Per sciogliere il Parlamento Scalfaro deve verificare che non c'è la possibilità di dar vita ad una maggioranza. Questo prevede la Costituzione e la Costituzione vale per l'ultimo pastore sardo come per Scalfaro. Se il Presidente pensa di sciogliere e basta compiere un atto anticostituzionale». «Certo che devo provarci - gli ha fatto eco Graziani -: non può sciogliere se non fa almeno un tentativo di dare al Paese un altro governo, perché nessuno può immaginare di delegittimare questo Parlamento».

Discorsi che nell'altro ramo del Parlamento, alla Camera, addirittura diventano più violenti. Qui nessuno frena la lingua. L'altro giorno Umberto Bossi, per reclamare le elezioni, davanti alla buvette di Montecitorio, prima di mangiare un panino con la frittata, ha trovato il tempo di lanciare l'idea di «un governo provvisorio» del Nord. Ieri, invece, sono andati in scena quelli del partito anti-voto. E, ovviamente, l'argomento più usato sono state le accuse degli ex agenti del Sisde contro Scalfaro. E' saltata di nuovo fuori la «voce» che ci sono in giro le bobine registrate di una riunione del dicembre dello scorso anno in cui alcuni esponenti di governo decisero di mettere a tacere la vicenda dei «fondi neri del Sisde». «C'è gente tra i socialisti e i dc - diceva Gianni Cervetti - che è sicura dell'esistenza di queste bobine, che ne parla come se ne avesse già ascoltato il contenuto». E di fronte a questi rischi incalcolabili c'è stato chi, ancora ieri, ha suggerito una via d'uscita: «In Parlamento - ha spiegato per l'ennesima volta il dc Clemente Mastella - il problema non è tanto la data del voto. Qui dentro vogliono un'altra cosa, vogliono che prima delle elezioni le Camere trovino una «soluzione politica» per Tangentopoli. Altrimenti c'è gente che da Montecitorio rischia di finire direttamente in galera».

Augusto Minzolini

Ma Salvi replica: battuto il partito anti-elezioni

E Scalfaro rivela il suo piano alla Rete: scioglimento delle Camere il 7 gennaio elezioni a febbraio-marzo

A destra: il Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro e il leader del pds Achille Occhetto
Sotto: il presidente del Senato Giovanni Spadolini

La dc al pds: magliari, alleati della Lega

Andreatta: vogliono la democrazia delle mutande

Troppi assenti per il sì

Lega e pds: senatori, votate come volete

ROMA. E' stato un vero e proprio «thriller». La deliberazione del Senato per la legge sul voto degli italiani all'estero si è svolta in un clima di eccezionale incertezza. Infatti sia per le presenze in aula sia per le dichiarazioni di voto, sia per i dissensi interni in alcuni gruppi, prima si è messa in discussione la maggioranza qualificata dei due terzi e poi si è vista svanire anche la maggioranza semplice di 163 voti.

A questo punto, il presidente del Senato Giovani Spadolini in un'atmosfera surriscaldata ha inviato a sgomberare le tribune ed ha convocato la conferenza dei capigruppo per le ore 16

Il presidente dei senatori del pds, Giuseppe Chiarante, ha commentato: «Il diritto di voto degli italiani all'estero è stato scippato da 60 assenze nella maggioranza. Noi abbiamo calcolato che i nostri voti non sarebbero bastati per raggiungere la maggioranza dei due terzi e questo è stato dimostrato».

CHI C'ERA E CHI NO

partito	presenti	in missione	assenti
dc	94	15	13
pds	53	7	11
psi	38	4	8
Lega Nord	20	0	5
misto	9	2	2
Rifondazione	18	0	2
msi-dn	15	1	0
pri	6	1	5
pli	4	0	1
verdi-Rete	5	0	1

FAVOREVOLI: dc, msi-dn, psi, pli, psdi e, in dissenso dal proprio gruppo, il sen. Vito Ferrara (Rete).

CONTRARI: Rifondazione comunista, pri, verdi, svp, uv, il sen. De Paola (Lega Alpina Lombarda) e il sen. Pischedda (psi), in dissenso dal proprio gruppo.

ASTENUTI: la Rete e la sen. Boniver (psi), in dissenso dal proprio gruppo.

I capigruppo del pds e della Lega Nord, Chiarante e Speroni, hanno lasciato libertà di voto per i parlamentari dei rispettivi gruppi. (Ansa)

Rai accusata

«Mega spot per Occhetto»

ROMA. Scoppia la prima grana politica per la Rai dei professori. Ed è una grana che fa parecchio discutere.

Sotto accusa la puntata di «Milano Italia» di martedì sera con Achille Occhetto in pedana.

«Un mega spot di un'ora», secondo il missino Maurizio Gasparri, che ha preannunciato la presentazione di una denuncia nei confronti del conduttore del programma Gianni Riotta e del tandem di viale Mazzini Locatelli-Demattè.

«E' stata palesemente violata la legge che disciplina la campagna elettorale per le elezioni amministrative», accusa il deputato della Fiamma.

Il pannelliano Marco Taradash si limita a fare la voce grossa, presentando una interrogazione al ministro dell'Interno. Raitre incassa le critiche con disinvoltura. Anzi, ieri il direttore di rete Guglielmi ha telefonato a Riotta per complimentarsi.

«Milano, Italia» si difende così: la legge vieta la partecipazione dei candidati, non dei politici in quanto tali. E la «serata Occhetto» fa parte di una serie di incontri con i grandi leader di partito che è cominciata con Bossi e dovrebbe finire, la settimana prossima, con Martinazzoli.

Si fanno sentire anche le principali vittime della delottizzazione d'ottobre: i socialisti.

Un gruppo di deputati guidato da Nicola Capria ha scritto una lettera a Napolitano per lamentare che i telegiornali Rai di martedì sera «nel servizio sul caso Sisde abbiano completamente ignorato la posizione del psi».

E intanto fra un mugugno e l'altro avanzano i debiti.

Intervenendo ad un convegno a Torino, Locatelli ha annunciato sacrifici per tutti i dipendenti, «anche i giornalisti», ai quali il direttore generale ha chiesto di rinunciare al prossimo scatto contributivo.

E ha aggiunto: «Altrimenti la strada è quella di 2500 licenziamenti».

Pronta la replica della Federazione della stampa: «Siamo disponibili ai sacrifici, ma non si può andare oltre il contratto». [m. g.]

Il sen. Leoni accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico

Anche la Lega sotto inchiesta

Maroni: errore dei giudici

Il senatore leghista Giuseppe Leoni (a sin.) accusato di violazione del finanziamento, e a lato l'on. Maroni

Perquisita anche la sede di Varese Assegno «sospetto»

MILANO. La prima reazione è una battuta: «E adesso cosa diranno i miei amici monsignori, che sono anch'io come i democristiani?». Per il senatore Giuseppe Leoni, e soprattutto per la Lega Nord, è arrivato il primo avviso di garanzia: da Varese, periferia di Tangentopoli. «Precisiamo subito - dice Roberto Maroni, capogruppo alla Camera -: è uno spiacevolissimo infortunio della magistratura». E sarà anche così, ma quest'avviso di garanzia è stato notificato e il sospetto del sostituto procuratore Agostino Abate è scritto nelle due paginette: «Violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, frode fiscale e falso in bilancio». Roba da partitocrazia.

Contro la Lega, secondo l'ipotesi dell'accusa, ci sarebbe un assegno datato 31 marzo '92. Cinque giorni prima delle elezioni politiche, 42 giorni dopo l'arresto milanese di Mario Chiesa. Un assegno firmato da Gianluigi Milanese, imprenditore ramo discariche, arrestato una volta a Milano e due volte a Varese, l'ultima una settimana fa.

Milanese ha ammesso finanziamenti a dc, psi e pds, non ha mai parlato di soldi alla Lega e però quel suo assegno è finito alla «Editoriale Lombarda», presidente Giuseppe Leoni, proprietaria di «Radio Varese», l'emittente leghista. Secondo la Lega per pagare «spot» pubblicitari della «Fratelli Milanese spa». Secondo il pm per finanziare la Lega e basta.

Anche la Lega finisce nel mucchio? «Non diciamo stupidate», rispondono in serata i varesini Leoni e Maroni. Più tardi, da Legnano, comizio in piazza proprio sotto la statua di Alberto da Giussano, Umberto Bossi alzerà i toni. Non ci vuol molta memoria per ricordare ai leghisti come il giudice di oggi sia lo stesso che, cinque anni fa, metteva sotto inchiesta e sotto interrogatorio i primi carbonari della Lega. «Peccato - osserva Leoni -. Così si apre la campagna elettorale non solo per le provinciali di Varese, non solo per tutte le amministrative del 21 novembre, ma soprattutto per le prossime politiche». «Ma tanto - è convinto Maroni - questa storia si sgonfia da sola».

A Varese questa storia dell'assegno di Milanese è il più noto dei misteri. Maroni, martedì mattina, si era incontrato con Giovanni Pierantozzi, il procuratore capo: «Abbiamo saputo che indagate su Milanese. Noi abbiamo questa documentazione che si riferisce a spot di 30 secondi mandati in onda tra il marzo e il giugno 92. Questa è la ricevuta: 9 milioni per gli spot, 1 milione per la registrazione del nastro, 1 milione e 900 mila lire di Iva, totale 11 milioni e 900 mila lire. Tutto qui, tutto in regola, un normale rapporto commerciale». Tutto qui fino ad un certo punto: ieri mattina la Finanza ha perquisito sede della Lega, della radio e dell'Editoriale Lombarda.

Anche l'avviso di garanzia è di ieri mattina. «E' arrivato a me perché sono presidente della società», spiega Leoni. Che ammette, questo sì, di conoscere Milanese: «Per forza, è un cliente del mio studio di architettura. Anzi: sono stato io a dire agli incaricati della pubblicità della radio di contattarlo. L'ho fatto anche per altri imprenditori che conosco: ma era per la radio, non certo per la mia campagna elettorale (nella Lega è vietata la propaganda personale) né per quella della Lega». Leoni, con Bossi unico parlamentare leghista nella legislatura '87-'92, grande collezionista e indossatore di papillon, insiste: «E' un paradosso, ma Milanese era un mio cliente, avessi voluto violare la legge sarebbe bastato emettere una fattura per consulenze».

Il senatore Leoni si dice dispiaciuto: «Profondamente addolorato». Si augura, tiene a far sapere, «che questo clamoroso infortunio della magistratura varesina non comprometta la credibilità della stessa e della sua azione giudiziaria contro Tangentopoli». Maroni è tranquillissimo: «Non c'è neanche bisogno di prendersela, hanno sbagliato, mi sa che il giudice sospetta che gli spot non siano andati in onda. E invece, ripetiamo, è tutto in regola». In attesa di verificare spazio e commenti su giornali e tv, a Leoni resta l'interrogativo dell'inizio. Da più di un anno è l'uomo di Bossi a capo della Consulta cattolica, è l'ambasciatore della Lega tra Curie e Canoniche: «Già, chissà come la prenderanno i miei amici monsignori». E gli elettori? «Hanno già capito tutto, e da un bel pezzo».

[gio. cer.]

Alle 21,30 telefonata anonima al 113: «In una busta, tra due cassonetti, c'è materiale esplosivo»

Quattro bombe a mano vicino al Viminale

Il capo della polizia Parisi: una provocazione inquietante

Il ritrovamento dell'involucro con le bombe lasciato da ignoti vicino al Viminale

ROMA. Nuova grave provocazione contro le istituzioni democratiche. Poco dopo le 21,30 di ieri sera, una telefonata anonima al 113 ha avvertito che nei pressi del Viminale (e per la precisione sotto una delle rampe che conducono all'edificio del ministero dell'Interno), in una busta, tra due cassonetti c'era del materiale esplosivo.

Gli agenti, subito intervenuti, hanno effettivamente rinvenuto un malloppo contenente quattro bombe a mano (di vecchio tipo, ma ancora funzionanti), trenta cartucce da fucile mitragliatore (arrugginiti, ma anch'essi tutt'ora efficienti) e cinquanta proiettili calibro 9 corto. Ordigni e munizioni erano avvolti in fogli di giornale e contenuti all'interno di una busta della nettezza urbana lasciata tra i contenitori dei rifiuti.

Subito è tornato l'incubo delle bombe di mano ignota; quella stessa mano che nella notte del 26 maggio scorso hanno provocato cinque vittime innocenti (tra cui due bambini) in via dei Georgofili a Firenze e molto probabilmente la notte del 27 luglio hanno fatto esplodere quasi contemporaneamente tre grossi ordigni in via Palestro a Milano davanti all'ex Villa Reale, a San Giovanni in Laterano e a San Giorgio al Velabro a Roma. Tragico bilancio: cinque morti e decine di feriti.

«E' un episodio provocatorio, inquietante, dal significato chiaramente intimidatorio», ha subito detto ieri sera il capo della polizia, Vincenzo. «Non credo che avessero una idoneità immediata, penso che non fossero di recente fabbricazione. Sulla potenzialità offensiva, comunque, si esprimeranno i periti balistici».

Comunque, ha aggiunto Parisi, «si tratta di un segnale che deve allertare. Più che la pericolosità immediata è da sottolineare il significato intimidatorio di questo gesto».

Dopo il primo sopralluogo, gli artificieri hanno spiegato che le bombe sono di produzione «Oto». Come è stato possibile collocare il grosso plico così vicino al ministero dell'Interno? Gli investigatori hanno precisato che il Viminale è circondato da una zona di rispetto vigilata giorno e notte; mentre il luogo in cui è stato ritrovato l'involucro fa parte dell'area privata di un locale pubblico, il «Bar Strega», dove di solito vengono parcheggiate anche alcune autovetture. Il bar è situato alla sinistra della facciata del ministero dell'Interno in un vicolo di poche decine di metri collegato con via De Pretis, la strada che fiancheggia piazza del Viminale.

La situazione è tornata subito «sotto controllo», anche se l'ultima parola spetta ora agli artificieri, per stabilire inoltre eventuali collegamenti con i gravi episodi di maggio a Firenze e di luglio a Milano e Roma. Ma la provocazione è evidente e l'involucro vicino al Viminale annunciato da una anonima voce maschile al 113 fa nuovamente salire la tensione.

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

LETTERA DA SARAJEVO

alla civiltà mondiale.

Quando ho saputo che il vecchio ponte di Mostar era stato distrutto - sono stato assalito da un dolore terribile e lancinante - non sono riuscito a togliermi dalla mente la vecchia battuta degli abitanti di questa città, quando dicevano che un giorno avrebbero costruito un nuovo ponte, ancora più vecchio. Che ironia della sorte! Senza alcun dubbio, costruiranno lo stesso ponte vecchio, perché non era fatto di pietre caduche.

Ciò che gli dava corpo è sapere che è là, che è bello come una divinità, che è incancellabile e insostituibile nella notra coscienza: come la Cappella Sistina, come la Torre di Pisa, come le piramidi egiziane. Nondimeno resterà una rovina irreparabile per tutti, alla quale nessuno potrà sfuggire. E resterà anche la consapevolezza che il nostro pianeta è percorso da mostri che hanno assunto una forma umana, da bestie feroci cui il mondo ha concesso di appartenere al genere umano; rimarrà la consapevolezza del vuoto in cui risuona il silenzio del «gran mondo» che non ha battuto ciglio nemmeno davanti alle rovine del Ponte. I mostri che hanno distrutto questo ponte hanno ottenuto la cosa più importante per loro: non sopportando la compagnia degli uomini, fuggendo l'umanità come il diavolo la croce, si sono difesi distruggendo ciò che la civiltà ha sempre considerato la cosa fondamentale: hanno distrutto il ponte.

Dopo i fatti di Sarajevo di martedì e dei cinque giorni dell'assedio, dopo Mostar senza il Ponte, non saremo più gli stessi né noi che siamo nati e che siamo cresciuti là, né chi ci è andato solo una volta, quelli che hanno conosciuto l'odore dei fichi vicino al Ponte.

Il modo che ha Sarajevo di seppellire i bambini è tragico. Il fatto che ci si distrugga il passato e la storia in questo modo, è una verità incredibile. La cosa più tragica di tutte, nel frattempo, è il sapere che tutto è stato autorizzato, che la «civiltà europea» osserva in silenzio, credendo stupidamente che questo accada a qualcun altro, lontano da lei. Quello che è tragico, infine, è di vedere quanto la nostra concezione dell'umanità, della giustizia, dell'ordine, sia sbagliata, falsa. Ciò che fa male, è sapere che eravamo sempliciotti e stupidi ed è per questo che siamo perduti.

Non abbiamo perso solo la guerra. Abbiamo perso il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro, e l'avvenire dei nostri figli, la loro identità e la nostra. Quelli che ci hanno battuti - e che hanno beneficiato di aiuti - hanno anche diretto il corso della storia qualche secolo fa. Ma è un'altra storia... Quello che cerco di dire qui, può darsi sia una cosa ancora peggiore: noi non crediamo più in nulla e nessuno. Ormai pensiamo che nessuna istanza esterna abbia il diritto di governare i tristi brandelli della nostra vita, e ci lamentiamo di non essere degli eroi. Ricordatevi: non abbiamo mai preteso di essere eroi, ma solo individui come gli altri, che cercano di salvare quello che è sempre esistito in loro e tra di loro, le relazioni, la rettitudine, la dignità, la semplicità. In questa battaglia non abbiamo abbandonato nessuno, nemmeno quelli che credevano in noi e noi stessi. Se c'è abbandono, è il mondo intero che ci ha «sganciati», in nessun caso il contrario.

E' quello che desiderava la grande politica, concepita Dio sa in nome di quali interessi, in nome della Nazione, dello Stato etnicamente puro, del delirio collettivista, della criminalità. Siamo rimasti soli, laggiù, con i nostri sforzi disperati per conservare la testa sulle spalle. Ora, è terribilmente difficile mantenere la testa sulle spalle e rimanere anche soli, soli come può esserlo la povera gente durante la guerra. Perseguitati da individui che usano la forza bruta, disprezzati da coloro che hanno calpestato, dall'oggi al domani, tutte le loro facoltà e la loro umanità, abbandonati dalla gente e dalla nazione, messi da parte dall'isteria collettivista, noi probabilmente non rappresentiamo più l'eroismo così necessario alla «macchina» degli osservatori stranieri.

La morte a Sarajevo è qualche cosa di spaventoso. C'è di peggio che la morte fisica: l'assassinio, nell'uomo, di tutto quello che è umano, la disumanizzazione continua e volontaria. Gli abitanti di Sarajevo non soffrono innanzitutto perché mancano l'elettricità, il cibo, tutte le piccole gioie della civiltà. A volte mi dico che se l'elettricità tornasse non saprei cosa farmene: la televisione non ha nulla da dirmi, la luce non serve più a nulla e non c'è nulla da cucinare. Dopo tutto, quello che addolora la gente di Sarajevo è morire in quanto uomini, continuando a respirare, a camminare e a sentire. Questa vita che non è più tale, come un corpo senza pelle, è quello che Sarajevo e Mostar non perdoneranno mai alla «civiltà europea» e al pubblico seduto nelle arene a contemplare quello che ci succede nella lotta contro le bestie selvagge. Se sapessimo odiare, sarebbe più facile. Sembra che l'odio aiuti chi riesce a provarlo. Non ci resta che la sofferenza e un bisogno incontenibile di sperare. Forse perché questa speranza è l'ultimo vestigio dell'umanità nascosto in fondo a noi, che nessuno può toglierci.

Zlatko Dizdarevic

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** p.zza M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** [illegible] Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491217; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 30/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-689939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236847/3-235728-234890; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO [illegible] finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A.A. FINANZIAMO lavoratori dipendenti firma singola a tassi convenzionali in tempi brevi. Tel. 324.7779.
A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 324.8580.
A artigiani o commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
A dipendenti, artigiani, commercianti, agenti bancari concedono finanziamenti. Tel. 011 619.3796.
AFIM a tutti fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

ARTIGIANI commercianti ditte dipendenti, finanziamenti immediati, mutui, serietà riservatezza. Tel. 011 319.0532.
CASALINGHE prestiti immediati firma unica basta documento identità fogli analitici in loco. Tel. 323.136 Torino.
CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Fogli analitici in loco. Tel. 373.136 Torino.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4828.

PICCOLI PRESTITI
In giornata firma singola nessuna formalità massima discrezione. No spese. Tel. 561.2020 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte o Liguria massima serietà. Tel. 596.060.
ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl tel. 02 336 03101.

AFFARE SICURO
se vuoi vendere subito la tua attività
con pagamento contanti
DINAMICA
Tel. [illegible] Torino
compra - vendita di aziende

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317.9742 cede motivi familiari Torino Est bar toto giochi biliardo incrementabile anticipo L. 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento in franchising Canavese incasso L. 500 milioni anticipo L. 140 milioni. Rif. 0572.
ACTIVA 642.758 cede agenzia viaggi Crocetta 70 mq con muri più licenza tour operator trasformabile. Rif. 0611.
ACTIVA 642.758 cede articoli regalo zona Nuova Cittadella Giudiziaria [illegible] avviato anticipo L. 35 milioni. Rif. 0610.
ACTIVA 642.758 cede asilo/scuola materna Torino incasso L. 370 milioni anticipo L. 135 milioni. Rif. 0511.
ACTIVA 642.758 cede bar [illegible] ottima posizione incasso incrementabile 85 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 0439.
ACTIVA 642.750 cede bar trattoria zona Alba 80 mq e dehors incasso L. 300 milioni anticipo L. 130 milioni. Rif. [illegible]
ACTIVA 642.758 cede licenza tabella XIV corso Giulio Cesare 120 mq su 2 piani anticipo L. 40 milioni. Rif. 0546.
ACTIVA 642.758 cede orologi [illegible] premiazioni cintura fatturato L. 1 miliardo anticipo L. 200 milioni. Rif. 0684.
ACTIVA 642.758 cede ristorante zona Torre Pellice 800 mq più terreno 290 posti anticipo L. 50 milioni. Rif. 0638.
ACTIVA 642.758 gerente abbigliamento casual via Nizza Torino incasso L. 750 milioni ottimi utili. Rif. 0394.
AFFILIAZIONE Benetton cedesi negozio linea adulto e 0-12 con ottimo avviamento e fatturato. Immogest 663.5686.
ALBERGO centrale 2 stelle conduzione famigliare ottimo reddito pagamento dilazionato. Pistone 896.7137.
AUTORIZZAZIONE A B ristorante bar trasferibile cedo L. 110 milioni trattabili. Baldini & C srl 587.049 - 596.771.
BAR a via Cernaia vendo con prova esercizio prezzo dilazionatissimo incasso L. 1.600.000 al di affare. Tel. 517.0165.
BAR gelateria Pinerolo zona pedonale vendesi alto reddito adatto gruppo familiare 2/4 persone. Tel. 0121 724.62.
BAR pasticceria Parella scuole passaggio incasso L. 700 mila incrementabili anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.
CEDESI avviata salumeria mercato coperto Porta Palazzo. Tel. 521.5165.
CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio ai piedi della collina alto reddito. Big 581.7014.
CEDESI negozio a Campiglione casalinghi ferramenta merceria e tabelle I-VI-VII-XII-XIV ampi locali. Tel. 0121 [illegible] 141.
CIT TURIN vendo acconciature per signora. Tel. 752.022 ore ufficio.

CORSO FERRUCCI
fronte nuovo tribunale prestigioso salone mq 400 6 vetrine fronte strada più salone mq 350 seminterrato accesso interno più uffici mq 100, licenza tab. XIV. Intermediari. Tel. 0336 301.360.

ELETTROTECNICA produzione articoli affermati cedesi buona occasione per eventuale accorpamento ad aziende del settore. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino.
EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 100. Tel. 437.5695.
GIAVENO zona profumi bijoux ampio moderno possibile estetica buon incasso L. 55 milioni cede Frana 562.3895.
INTIMO uomo donna zona S. Rita marchi prestigiosi licenza sanitari avviamento ventennale cedesi anche senza merce. Telefonare ore serali 377.525.
MONCALIERI piazza Municipio punto vendita mq 100 nuova locazione richiesta buona uscita. Studio G.L. 385.9405.
STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare favolosa posizione cede urgentemente minimo contanti.
STELLA 447.6280 centro di massofisioterapia trazioni vertebrali ultrasuonoterapia sede vecchia gestione.
TABACCHERIA profumi articoli regalo levato L. 14 milioni settimanali ottimo reddito. Pistone 896.7137.
TABACCHI bar Mirafiori chiuso sera e festivi moderno alto utile anticipo L. 200 milioni cede Frana 562.3250.
TABACCHI lotto zona Valentino posizione commerciale ampio utile L. 115 milioni dilazionando cede, Frana 562.3250.
TABACCHI zona Rivoli levata L. 15 milioni moderno ampio ottimi utili L. 350 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona Vinovo levato L. 11 milioni ampio 2 vetrine alto utile L. [illegible] milioni dilazioni cede. Frana 562.3895.
TORINO corso Francia vicinanze piazza Statuto licenza abbigliamento tabelle IX X XIV con attrezzatura vendesi. Tel. 015 582.1631 dalle ore 8,30 alle 12,30.
VENARIA rivendita pane alimentari ampio comodo retro incasso L. 600 mila, cede L. 55 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
VENDO attività bottiglieria compresa attrezzatura trasporto vasta clientela fissa vero affare L. 55.000.000. Tel. 011 701.804.
VIA Garibaldi bar con orario [illegible] ottima posizione incasso dimostrabile adatto a professionisti. Immogest 663.[illegible]
VIA Garibaldi cediamo negozio con 2 vetrine ottima posizione tabelle IX area vendita oltre magazzino. Immogest 663.[illegible]
VIA Lagrange cediamo attività tabelle IX ottima posizione facilitazioni di pagamento. Immogest 663.5686.
VIA XX Settembre boutique con ventennale avviamento ottime firme zona di grande passaggio. Immogest 663.5686.

Zona commerciale
[illegible] negozio (causa decesso)
modulistica ufficio
ed accessori più cancelleria
PRIMARIA CONCESSIONE
buon utile dimostrabile
Baldini srl 596.771

GERENZE

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta 45 mq avviamento trentennale cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili. Tel. 517.0046.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - Torino
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Centro Storico di **GRUGLIASCO**
Vendiamo Alloggi in Edilizia Convenzionata
con sottotetto, rifiniture di pregio e riscaldamento autonomo.
A partire da L. 165.000.000 + iva 4%.
Consegna Marzo '94
Per informazioni: tel. 011/50.33.33-50.60.77

Dopo le confessioni del re Mida della sanità, 14 ordini di cattura: 9 sfuggono all'arresto

Il ciclone Poggiolini travolge il vertice Farmindustria

NAPOLI. Il ciclone Poggiolini si è abbattuto sul vertice della Farmindustria. Le confessioni del Re Mida della sanità sono costate gli arresti domiciliari al presidente, Ambrogio Secondi, accusato di corruzione. Latitanti il vicepresidente, Massimiliano Pancera, e i componenti del consiglio direttivo, Arrigo Recordati, nominato cavaliere del lavoro nell'84, e Flavio Maffeis. I loro nomi sono inseriti in un elenco di dodici industriali che fra il '90 e il '92 avrebbero pagato tangenti per quasi tre miliardi e mezzo all'uomo chiave del Cip farmaci. Il terremoto innescato dal professor Poggiolini non ha risparmiato neanche due alti funzionari dello Stato, l'ex capo della segreteria del Cip, Carlo Ferretti, arrestato per associazione a delinquere, e l'ex presidente del Comitato interministeriale per la revisione dei prezzi dei medicinali, Antonio Brenna, latitante da mesi. Quattordici dunque in tutto i provvedimenti restrittivi.

Nell'elenco degli imprenditori sotto inchiesta figura il gotha dell'industria farmaceutica italiana. Con Secondi è stato arrestato Livio Cesare Camozzi, della società «Bioresearch». Agli arresti domiciliari Edo Rinaldi, del gruppo «Marcucci» di Lucca e Tina Torricelli, presidente della «Laboratorio Farmaceutico Ct». Altri nomi importanti fra i latitanti: Giovanni Recordati, figlio di Arrigo, Azio Mantovani, della «Segesa», Berardino Sala della «Sherino», Enrico De Angelis della «Errekappa Euroterapici», Marino Golinelli della «Alfa Wassermann».

Duilio Poggiolini, prostrato dalle lunghe giornate trascorse in cella, avrebbe meditato il suicidio annunciato in un biglietto sequestrato da un secondino a Poggioreale. Poi ha fatto i nomi dei dodici industriali fornendo un elenco minuziosissimo delle tangenti ricevute: 3 miliardi 370 milioni in contanti, argenteria e quadri. Si è scoperto che il professore aveva un altro conto in banca segreto, in Svizzera, con cinque miliardi. «Ormai rischiamo di perdere il conto dei soldi accumulati da lui e dalla moglie, Pierr Di Maria», ha commentato uno dei magistrati.

Ma torniamo ai dodici industriali accusati di corruzione. Fra loro c'era chi pagava a rate, oppure in un'unica soluzione. Avrebbe sborsato una «una tantum» da ottanta milioni Ambrogio Secondi, mentre Massimiliano Pancera ha versato quote annuali fino a 300 milioni. Più munifici, invece, Arrigo e Giovanni Recordati, a capo del gruppo milanese che ha chiuso il primo semestre '93 con un fatturato di oltre 164 miliardi: consegnarono 180 milioni in contanti e oggetti d'argento per 130. Per ingraziarsi il potente direttore del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, gli offrirono sessanta viaggi a bordo del jet dell'azienda.

Per i giudici napoletani le confessioni di Poggiolini sono più che attendibili. Durante gli ultimi interrogatori, il Creso della farmacopea italiana avrebbe cominciato a tirare in ballo più di un ex ministro della Sanità: «Sono sempre stati espressione delle industrie farmaceutiche», ha detto. I fatti raccontati dal professore sono stati confrontati con le dichiarazioni rese mesi fa da altri pentiti eccellenti, alcuni dei quali, come Antonio Marone, sono stati stretti collaboratori dell'ex ministro plurinquisito Francesco De Lorenzo. Tutto quadra, tutto combacia alla perfezione: il ministero della Sanità e gli organismi che ruotavano attorno ad esso erano stati trasformati in formidabili macchine mangiasoldi.

Un capitolo a parte dell'inchiesta sulle tangenti versate per il «caro-medicine» è dedicato a Carlo Ferretti e Antonio Brenna, rispettivamente componente della segreteria e membro del Cip farmaci. Arrestato il primo, latitante da mesi il secondo, i due sono accusati di aver intascato e distribuito ai loro colleghi mazzette per centinaia di milioni: «Un ignobile sistema di illeciti affari» che ruota attorno «alla figura dell'ex ministro Francesco De Lorenzo», come scrive il giudice. Ad accusare i funzionari è soprattutto Giuseppe De Reviziis, procuratore della società farmaceutica napoletana «Damor», che oltre a sborsare soldi offrì un soggiorno di otto giorni in Corsica a tutta la famiglia Brenna. Ha versato tangenti a quasi tutti i membri del comitato. Ma non fu sufficiente. Il mese dopo gli telefonò Ferretti per dire che «De Lorenzo stava ponendo ostacoli per la firma del provvedimento». Come andò a finire? E' presto detto: «Ferretti aggiunse di integrare la somma pagata portando direttamente a De Lorenzo altri 150 milioni».

Fulvio Milone

Arrigo Recordati e Duilio Poggiolini

LA SIP

«Appalti, nessun trucco»

ROMA. In una lettera ai dipendenti, il presidente della Sip, Ernesto Pascale, ribadendo la fiducia nell'operato della magistratura in relazione alla vicenda che ha portato all'arresto dell'amministratore delegato Vito Gamberale, riafferma la correttezza del proprio comportamento. «Desideriamo affermare - scrive - che l'azienda ha operato in assoluta correttezza e che nessuna discriminazione è avvenuta in quanto la riduzione delle commesse in questione è stata applicata a tutte le aziende fornitrici in pari misura; in particolare, nel periodo, la ditta Ipm è stata interessata da tale riduzione in misura lievemente inferiore rispetto alla sua più diretta concorrente». Osservato che la diminuzione degli investimenti è dovuta alle scelte di innovazione e razionalizzazione del settore, la Sip ricorda «il deciso intervento dell'ing. Gamberale nel tutelare, con l'efficienza del servizio, la sua redditività». [Agi]

INTERVISTA

L'EX SEGRETARIO DEL PSDI

Franco Nicolazzi ex ministro e ex segretario del psdi Sopra, Carlo Vizzini

«Io, il nonno delle tangenti»

Parla Nicolazzi, condannato a 5 anni

L'avevamo quasi dimenticato, ma è a Gattico, ridente paesotto ben dotato di vie di comunicazione terrestri in provincia di Novara, il Jurassic Park di Tangentopoli. E' qui che vive, vinto ma non domo, Franco Nicolazzi il progenitore che - secondo il Tribunale che l'ha appena giudicato in appello - diede vita all'èra che andò sotto il nome di Carceri d'oro. Un'èra remota, condannata all'oblio dai successivi fasti della Baggina e da tutto ciò che ne derivò, fino all'Enimont, la madre di tutte le tangenti, e al Sisde, la più mefitica tra le ruberie che la storia patria ricordi. Per chi non lo rammentasse, l'ex ministro dei Lavori Pubblici socialdemocratico fu accusato di aver incassato un paio di miliardi per favorire nell'edilizia carceraria Bruno De Mico, ricco imprenditore milanese dotato di jet privato e vicino di casa di Bettino Craxi in campagna.

Come se la passa Nicolazzi, cui i giudici d'appello hanno appena raddoppiato la pena, da due anni e otto mesi a cinque anni? «Come uno prostrato e stordito - ci risponde - perché fino a un minuto prima della sentenza ero convinto di avercela fatta e invece subisco ancora un'ingiustizia, che spero verrà corretta dalla Cassazione. Ho fatto il ministro dei Lavori Pubblici per sette anni e non esiste in Italia un'impresa che possa dire di aver avuto da me la richiesta di una tangente. Lo dice soltanto De Mico, proprio il meno credibile, coinvolto in 72 casi di concussione, e i giudici hanno creduto a lui. Qual che mi conforta è il calore del mio paese».

Nulla è cambiato a Gattico?

«Nulla, nel '90 sono stato rieletto sindaco con l'83 per cento dei voti. Adesso mi dimetterò per un fatto morale e per lasciar spazio ai giovani. Ma qui sono circondato da amici, mi rinfranco scendendo al bar Roma a giocare a scopa all'asso - l'asso piglia tutto - o a scopa scientifica. Altri mi hanno tradito, gli uomini del partito, non i miei elettori e i miei concittadini».

Da chi si è sentito tradito?

«In genere da quelli che hanno spremuto più benefici da me, come Antonio Cariglia, che io feci segretario. E' lui che ha danneggiato la mia posizione giudiziaria, dichiarando che i soldi di De Mico non erano entrati al partito. Ma adesso ha i guai suoi per gli appalti sui beni culturali».

E' vero che, vista la mala parata, il ministro Pagani ha venduto la villa che aveva accanto alla sua?

«Fatti suoi, non ho familiarità con quella persona, che portai io nel partito e cui cedetti il mio seggio al Senato. Mi dicono che adesso si è messo con Scalfaro».

Come molti altri, tra cui il suo ex segretario al ministero dei Lavori Pubblici.

«Così pare. Oggi tutti predicano il Nuovo, soprattutto i più vecchi».

E Vizzini?

«Mi ha deluso, lasciandomi l'amaro in bocca, è scomparso come una meteora appena qualche nube giudiziaria s'è addensata su di lui».

E Ferri?

«L'ho portato io nel partito, è un mio amico, fa quel che può».

Prima Tanassi, poi Longo, finiti in galera. Adesso lei condannato a 5 anni, a piede libero per l'età. Come mai i segretari socialdemocratici hanno l'abbonamento alle galere e alle condanne? Più ladri, più fessi o vittime del «destino cinico e baro», come diceva Saragat?

«In questo Paese si prendono di mira sempre i più deboli e il psdi quasi sempre è stato un partito debole. Guardi cos'ha fatto a me la commissione Inquirente presieduta da Sterpa: ha ipotizzato la concussione e la corruzione, non il finanziamento del partito. Ma tanti altri nomi importanti, come Altissimo e Formica, li hanno dimenticati. Io sono stato l'oggetto sacrificale, ho subito l'accanimento del clima. Anche la condanna più pesante che mi hanno dato in appello, secondo molti deriva dalla necessità di dare un esempio».

Onorevole Nicolazzi, per favore...

«No, non voglio fare vittimismo, né parlare di complotti, ma le garantisco che spesso il nome di un ministro viene speso da orde di millantatori senza che lui nulla ne sappia. Spesso si tratta di politici di minor conto, che si son costruiti enormi ricchezze personali. Del resto, lei ha mai visto un ministro rincorrere un imprenditore? O piuttosto cento imprenditori alla rincorsa di un ministro? Come la storia dell'aereo di De Mico, che ho usato qualche volta: non era soltanto De Mico, erano tanti gli imprenditori che facevano a gara per segnalare alla segreteria che il loro aereo era a disposizione».

Abbia pazienza, il ministero dei Lavori Pubblici, l'Anas, tutto quel mondo si è rivelato un pozzo nero senza fondo, tutti venivano abitualmente corrotti.

«Guardi che io son stato lì sette anni e ho fatto meno trattative private di quante successivamente se ne fecero in pochi mesi. Quando me ne andai io scoppiò il finimondo, sono i fatti emersi sulla gestione Prandini a dirlo».

«Tanti mi hanno tradito: e penso soprattutto a Cariglia che ho fatto segretario»

Antonio Cariglia ex segretario del psdi

Va bene, ma non vogliamo parlare di queste storie ormai arcinote, onorevole Nicolazzi. Ci interessa di più sapere, per esempio, se lei è un uomo ricco.

«Ed è una domanda giusta perché tutti quelli che mi conoscono sanno che io non sono un miliardario, ma un morigerato provinciale. Vivo in un sano clima di abitudini periferiche, preferisco di gran lunga l'approdo umano a quello del lusso: non frequento grandi alberghi, non ho attici blindati, né Mercedes. Quando sono a Roma vivo in sessanta metri di periferia. Non so cosa sia l'arricchimento personale di cui in questi mesi abbiamo visto la dimensione. Altro che finanziamento dei partiti, per la massima parte dei casi si è trattato di arricchimenti personali. Io conosco pochi casi di finanziamento dei partiti: come quello ammesso venticinque anni fa da Ugo La Malfa. Ma per lo più si è trattato di arricchimenti privati, altrimenti i partiti non avrebbero tutti i debiti che hanno».

Quella gran villa che possiedo sul lago d'Orta e che abbiamo visto in fotografia?

«Ha un enorme parco, ma è cadente, ci vorrebbero miliardi per ristrutturarla, tanto che la venderò. Io sono benestante: ho fatto il parlamentare per sette legislature, ho risparmiato molto perché le mie spese elettorali sono state sempre ridotte, tanto che fui eletto deputato a Roma con 40 mila preferenze senza neanche dover pagare un caffè; ho preso una liquidazione di 350 milioni, ho due pensioni più quella di mia moglie, in tutto quasi 14 milioni al mese. Di più non mi serve».

Dopo aver saputo della supertangente Enimont lei pensa di far parte della preistoria di Tangentopoli, quasi un nonno delle tangenti?

«Penso sinceramente che ho fatto politica per trent'anni, ma non avevo la più lontana idea delle dimensioni dei fatti che son venuti fuori e continuano a pullulare. Sa la verità? Sono un ingenuo provinciale».

Ha mai avuto a che fare da ministro con i Servizi segreti?

«Se è questo che mi chiede, non ho mai avuto case blindate e ristrutturate a spese dei Servizi. Anzi, una volta il figliastro di un mio amico fu arrestato in Spagna mentre dormiva con una donna in casa di uno del clan Badalamenti. I Servizi scrissero che questo era un mio amico e che forse avevo a che fare coi mafiosi. Mi feci interrogare da Falcone, che capì subito che era una bufala e mi congedò con una pacca sulle spalle».

Lei vagheggia di poter tornare un giorno a far politica?

«Guardi che io in provincia di Novara, fino a Domodossola, sono uno che ha lasciato il segno positivamente. La gente, nonostante la grana che ho avuto, mi stima. A giugno a Novara la lista dei miei amici ha preso il 10 per cento, contro l'11 per cento dei comunisti e il 4 per cento della lista di Pagani con i liberali».

E i big: Craxi, Andreotti, Forlani?

«Sono finiti, ma alcuni della passata stagione, i migliori della seconda fila, dovranno affiancare quelli che si accingeranno al rinnovamento».

Insomma lei non si considera ancora un pensionato?

«Un pensionato in servizio. Sto scrivendo una storia di Gattico dai romani a oggi. E ho scoperto che Federico Barbarossa portava da Gattico la cera alla Certosa di Pavia».

Qui Gattico-City, capitale del Jurassic Park di Tangentopoli.

Alberto Statera

«Per sette anni ministro dei Lavori Pubblici, ho fatto pochissime trattative private. Il finimondo scoppiò con la gestione Prandini»

IN BREVE

Avviso di garanzia a Galliani (Canale 5)

MILANO. Un avviso di garanzia, emesso dal sostituto procuratore di Roma, Maria Teresa Cordova, è stato consegnato ieri ad Adriano Galliani, presidente di Canale 5 del gruppo Fininvest. I reati ipotizzati sarebbero quelli di concorso in corruzione e concussione nell'ambito dell'inchiesta sull'assegnazione delle frequenze televisive. Una nota della Fininvest scrive che «in vista del ricorso dinanzi al Tribunale della libertà verso il provvedimento con il quale il giudice per le indagini preliminari ha rigettato la richiesta di provvedimenti cautelari, il pm Cordova ha ritenuto di inviare avviso di garanzia ad Adriano Galliani. Con questo viene formalizzata la veste di indagato per Adriano Galliani». Il pm Cordova aveva chiesto l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Gianni Letta e di Galliani alla fine di ottobre, ma entrambe le richieste erano state respinte dal gip Raffaele De Lucia Comandini. [Ansa]

Ustica, un libro per «comprare la verità»

PALERMO. Un libro per «comprare la verità» sulla tragedia del DC9 Itavia esploso in volo nel cielo di Ustica il 27 giugno dell'80, con 81 persone a bordo. Lo ha scritto, in collaborazione col giornalista torinese Dario Celli, Roberto Superchi, che nel disastro perse la sua unica figlia, Giuliana, 11 anni, e che da allora si batte perché l'inchiesta giudiziaria giunga a conclusioni certe su cause e responsabilità. Il volume è dedicato ai 12 bambini vittime della strage e ai figli delle vittime, «costretti a crescere senza padre, senza madre». [Agi]

Imputata di corruzione l'on. Pollastrini (pds)

ROMA. «La percezione delle tangenti provenienti dagli appalti della metropolitana milanese da parte di rappresentanti del pci-pds era, dalla metà degli Anni 80 fino al 1992, prassi consolidata». Ad affermarlo sono i giudici di «Mani pulite» nella richiesta di autorizzazione riguardante Barbara Pollastrini (pds), già segretario provinciale del pci ed oggi parlamentare del pds. I magistrati milanesi ipotizzano il reato di concorso in corruzione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e chiedono di poter compiere delle perquisizioni. Sul ruolo della dirigente del pds i magistrati affermano che coloro i quali rivestivano ruoli di vertice nel partito dovevano «quanto meno essere a conoscenza del fenomeno». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente C/D/E pratico autogru camion con gru o piattaforme aeree cercasi età max 33enne. Tel. 605.2302.

CALDAISTA idraulico ditta cerca con esperienza con patente B per Nord Nord centro Italia. Tel. 011 780.3070.

SOCIETA' con sede in Torino cerca giovani con cognizioni di meccanica auto, militesenti. Inviare curriculum a: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA esperta capo spalla abbigliamento uomo donna responsabile conduzione punto vendita et contabilità cercasi. Tel. 389.796 ore ufficio.

FAMIGLIA cerca cuoca referenziata, disposta trasferirsi sola o con amica. Scrivere Mariotti corso Vittorio Emanuele [illegible] - 10123 Torino.

IMPIEGATI

A. PER aziende settore ecologico/ambientale selezioniamo ambosessi 20/35 anni laureati laureandi diplomati in qualità tecnici ambientali. Non richiesta preparazione specifica. Stage pre lavorativo normative CEE. Telefonare 011 561.3816.

A. SELEZIONIAMO diplomati/e laureati/e interessati inserimento settore agenzie viaggi turismo tramite training per conseguire patentino accompagnatrice turistica o abilitazione direttore/trice tecnico agenzia viaggi. Tel. C.S.A.T.A. 011 [illegible]

AGENZIA assicurazioni Orbassano importante compagnia assume impiegata/o esperienza gestione rapporti commerciali clienti. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

AZIENDA di servizi seleziona ambosessi anche part-time età minima 25 anni per ampliamento propri organici. Richiedesi cultura, presenza dialettica. Offresi corsi addestramento gratuiti, possibilità carriera alti guadagni. Tel. 011 434.3038.

DIPLOMATA ragioneria oppure lingue, primo impiego, buona votazione, cercasi. Scrivere dettagliando a: GEV [illegible] - via Botticelli 61/63 - 10154 Torino.

FIMINTER IMMOBILI ricerca per ampliamento proprio organico amministratore di stabili esclusivamente con esperienza pluriennale. Tel. 561.3220.

PRIMARIA agenzia Assicurazioni ricerca 5 ambosessi anche prima occupazione per potenziamento organico commerciale in Torino e provincia. Tel. 229.0816.

SOCIETA' operante a livello internazionale nel settore occhialeria seleziona personale a cui affidare la responsabilità degli approvvigionamenti, magazzino ricezione e spedizione, allestimento campionari. Il candidato deve essere abituato a lavorare con supporti di informatica, per obbiettivi e in autonomia. L'azienda di tipo familiare offre possibilità di un lavoro di gruppo con prospettive di crescita. Sede Torino centro. Manoscrivere fermoposta 13895915, via Alfieri 10 Torino.

SOCIETA' ricerca impiegato/a 25/30 anni esperienza commerciale inquadramento di legge. Tel. 324.2137 r.a.

TECNICI

STUDIO odontoiatrico, Torino centro, cerca medico per turni anche festivi. Telefonare 02 669.82478 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

A coniugi referenziati offro piccolo alloggio in villino zona Crimea con uso riscaldamento, luce, gas, acqua. Si richiede manutenzione cortile e marciapiede. Tel. 660.2170.

CONIUGI minimo 50enni senza figli cercasi per custodia villa in Rivoli. Tel. 562.9900 ore ufficio.

SOCIETA' americana [illegible] attività altamente remunerativa da subito. Anche part-time. Tel. 02 481.5535.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A elementi dinamici muniti auto s.p.a. per potenziamento zona AT AL offre interessante attività di vendita in zona residenza no porta a porta. Elevate provvigioni concorso spese fisso. Tel. 0141 354.045 0171 696.316.

AFFERMATA società leader nazionale ricerca consulenti-venditori 30-45 anni, automuniti, grintosi, dinamici, capacità chiusura prima visita, dotati di entusiasmo e determinazione. La validità delle nostre proposte consente, da subito, guadagni superiori a L. 10 milioni mensili. Telefonare 02 261.44049.

AGENZIA pubblicitaria televisiva cerca agenti automuniti per Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 011 957.4121.

AZIENDA importanza nazionale cerca esperti settore prevenzione incendi per collaborazione diretta o indiretta anche part-time. Ogni contatto sarà garantito dalla massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7627 - 10100 Torino.

DENARO e libertà, e ciò che Herbalife può' offrirti diventando il suo distributore di prodotti che aiuteranno a sentirsi in gran forma. Chiama il numero 0173 762.08.

IMPORTANTE pastificio produttore di pasta fresca, ricerca per la zona hinterland di Torino un agente 25/40enne per la gestione dei clienti già acquisiti e incremento di nuovi. Si richiede: esperienza nel settore alimentare preferibilmente nella tentata vendita. Indirizzare il proprio curriculum a: Publikompass 816 - 10100 Torino.

LA Biomedica Sviluppo di Torino cerca agente di vendita con esperienza nel settore "biomedicale". Rivolgersi al n. telefonico 200.008 dalle 14.00 alle 17.00.

SEI una mamma che vorrebbe avere un reddito in più senza interferire in ciò che fai? E' divertente, facile e ben remunerato. Se sei interessata alla salute, all'alimentazione o al dimagrimento con una dieta a calorie controllate e ti piace lavorare autonomamente Tel. 011 954.0056.

SOCIETA' che opera dal 1973 nelle soluzioni per la sicurezza delle persone, antifurti e telecomunicazioni, ricerca agenti per [illegible] con nuovo tecnico di vendita un nuovo programma di lavoro ambizioso e gratificante. Tel. 011 271.6629.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CAREMOLI studio di Milano seleziona a Torino modelle/i per settori pubblicitario cinematografico e alta moda. Per informazioni telefonare lunedì e venerdì 011 397.0019 o tutti i giorni 02 627.2312.

EX bancario/a cercasi per istruttoria pratiche settore fidi. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 29enne patente C/E pratico bilico e ribaltabile offresi. Tel. 996.6579.

CAMIONISTA 39 anni, patente C/E, cerca lavoro con esperienza, libero subito. Tel. 011 927.6030.

MAGAZZINIERE con esperienza offresi presso seria ditta anche come fattorino. Telefonare 011 611.831.

OFFRESI fuochista 3° grado vapore passaggio diretto. Telefonare ore serali al 707.0246.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN cameriere professionista offresi per stagione invernale in località di montagna. Tel. 011 437.5129.

CHEF di cucina referenziato offresi stagionale oppure annuale o responsabile mensa. Tel. 011 324.2087.

COMMESSA 40enne abile e dinamica bella presenza esperienza pluriennale settore abbigliamento pratica anche lavori ufficio vaglierebbe seria proposta di lavoro. Tel. 606.9460 mattino.

COMMESSO 25enne con esperienza quinquennale negli articoli sportivi offresi anche come magazziniere o fattorino. Tel. 218.7508 ore pasti.

CUOCO 4° livello cerca lavoro, paga sindacale. Telefonare 011 317.5746.

PASTICCERE specializzato 15 anni esperienza cerca lavoro anche come gelatiere disposto trasferirsi. Tel. 216.8514 dalle 19 alle 21.

PRIMO pasticcere cerca occupare mezza giornata. Tel. 562.5853 solo ore pasti.

RAGAZZA 22enne già con [illegible] cerca lavoro [illegible] Telefonare 606.2815.

IMPIEGATI

CONTABILE, esperienza lavorativa, uso pc, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 335.8117.

CONTROLLO qualità o collaudo esperienza aziende varie conoscenza statistica e normativa. Tel. 739.5251.

DIPLOMATA esperta commerciale e gestione contatti clienti 13 anni segretariato c/o medie società abile organizzatrice ufficio, PC offresi. Telefonare 367.076.

DIPLOMATA perito aziendale lingue inglese/tedesco 21 anni, qualifica gestione aziendale e tecniche E.d.p., uso p.c., esperienza commerciale trimestrale cerca lavoro ambito impiegatizio. Tel. 358.1124 - 358.1630.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione esperienza quinquennale lavori ufficio acquisita in studio legale ed in azienda attualmente in mobilità cerca lavoro. Tel. 640.9106.

DIPLOMATO esperienza ventennale contabilità generale IVA fatture bilanci su elaboratori offresi. Tel. 919.1506 pomeriggio.

ESPERIENZA ventennale amministrativa e commerciale autonoma libera. Telefonare 459.7261.

ESPERTA contabile clienti e fornitori IVA 45enne nubile passaggio diretto offresi. Tel. 622.079.

ESPERTO di System Engineering, pubblicazioni tecniche, reliability e maintainability nel campo avionico esamina proposte di lavoro anche altre forme contrattuali. Tel. 011 246.5787 ore serali.

GEOMETRA con lunga esperienza cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Tel. 906.7105.

GEOMETRA 26enne con pluriennale esperienza nelle costruzioni e progettazione offresi. Tel. 216.4086 - 729.530.

GRAFICO pubblicitario illustratore, 22enne offresi. Esperienza biennale, conoscenza Macintosh. Tel. 011 473.3507.

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio commerciale, conoscenza inglese francese tedesco offresi, passaggio diretto. Tel. 205.0904.

IMPIEGATA seria, referenziata, cerca impiego part-time [illegible] ufficio. Tel. 746.080.

IMPIEGATA 26enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio offresi a part-time disponibilità immediata. Tel. 329.5405.

LAUREATA economia e commercio Bocconi, inglese fluente, esperienza ufficio, libera subito, offresi. Tel. 011 822.4960.

OFFRESI impiegata amministrativa presso ditta o studio commercialista. Telefonare 411.4626.

PERITO chimico con esperienza lavorativa settore plastica/gomma cerca lavoro. Disposto trasferirsi. Tel. 011 669.1540.

PERITO elettronico, triennale esperienza assemblaggio e riparazioni PC intel o compatibili, offresi a seria ditta. Telefonare 954.0087 ore pasti.

PERITO meccanico 33enne esperienza Stati Uniti responsabile export industria meccanica sviluppo e chiusura trattative, responsabile progetto Cee, inglese ottimo, tedesco discreto disponibile viaggi e trasferimento anche estero esamina proposte. Tel. 739.1243.

PROGRAMMATORE PLC e CNC Siemens e altri, 7 anni di esperienza, maturità di informatica offresi presso studio o ditta. Tel. 0124 34.485 - 349.361.

RAGAZZO 23enne diplomato con esperienza gestione magazzino, offresi, passaggio diretto. Tel. 011 748.941.

RAGIONIERA dinamica [illegible] esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. 011 650.7266.

RAGIONIERA esperienza IVA contabilità bilanci offresi part-time. Tel. 722.957 pomeriggio.

RAGIONIERA esperienza 6 anni contabilità ordinaria amministrazione offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 749.4082.

RAGIONIERA 21enne pratica contabilità e uso computer, conoscenza: Spiga, Sinpro, D Base III, WS, Lotus, cerca impiego. Telefonare 011 216.2097.

RAGIONIERA 25enne pratica prima nota, bolle, fatture, iva, lavori vari ufficio, computer, passaggio diretto. Tel. 233.444.

RAGIONIERA 25enne, 5 anni esperienza offresi per passaggio diretto [illegible] part-time in Torino-Moncalieri. Tel. 661.0402.

RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza contabilità generale, prima nota, bilancio, iva, clienti, fornitori, banche, problematiche societarie e adempimenti fiscali, supporto Edp, esamina proposte. Tel. 011 608.3855 - 393.400.

RAGIONIERE 26enne 50/60 pluriennale esperienza amministrazione contabilità fatturazione offresi. Tel. 695.0733 pasti.

RAGIONIERE 32enne pluriennale esperienza contabile offresi. Conoscenza PC, Lotus, Dos, inglese. Soggetto previsto dall'articolo 15, 4 comma, L. R. 14/6/93 n. 28. Tel. 011 318.7175.

RAGIONIERE [illegible] pensionato lunga esperienza [illegible] generale su computer offresi. Tel. 676.975.

SEGRETARIA con esperienza pluriennale gestione ordini clienti/fornitori, magazzino, bollettazione fatturazione, prima nota, pratica computer offresi anche part-time. Tel. 011 242.3159.

SEGRETARIA direzionale undecennale esperienza commerciale, acquisti/vendite gestione portafoglio ordini, magazzino, import-export, emissione BAM, fatture uso PC telex fax massima autonomia offresi. Tel. 959.3172.

SEGRETARIA 30enne [illegible] esperienza pluridecennale paghe e contributi, PC, lavori ufficio, offresi, disponibilità immediata. Telefonare 011 749.0412.

SIGNORA automunita conoscenza lingue offresi come dama di compagnia o segretaria-telefonista. Tel. 434.4547 pasti.

SIGNORA 46enne in mobilità esperienza ultraventennale segreteria direzione, direzione generale, ufficio commerciale traduzioni lingue inglese francese tedesco, esamina proposte di lavoro anche tempo determinato o part-time. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino.

TRADUTTRICE inglese tedesco decennale esperienza gestione fornitori/clientela, cure pubbliche relazioni con aziende straniere esamina proposte adeguate. Tel. 951.7509 - 958.1958.

UNIVERSITARIO 23enne pratico computer cerca impiego part-time in Torino. Telefonare 987.6694.

22ENNE diplomata esperienza agenzia viaggi buona conoscenza lingue inglese offresi per impiego turistico. Disposta trasferimenti estero. Tel. 011 229.5027.

23ENNE esperienza pluriennale studi notarili PC cerca impiego anche altro settore in Torino. Tel. 0121 570.177.

24ENNE diplomata perito aziendale esperienza pluriennale contabilità prima nota fatturazione recupero crediti buon inglese e francese uso computer offresi passaggio diretto. Tel. 011 779.3728.

27ENNE laureata 110 lingue [illegible] cerca offresi primo impiego per inserimento stabile di lavoro. Tel. 749.1647.

30ENNE perito meccanico 50/60 esperienza ingegneria di produzione commerciale, buona cultura generale conoscenza inglese, francese media esamina proposte. Tel. 696.7746 ore serali.

34ENNE diplomata esperienza decennale ufficio acquisti cerca impiego anche part-time. Telefonare 403.2611.

TECNICI

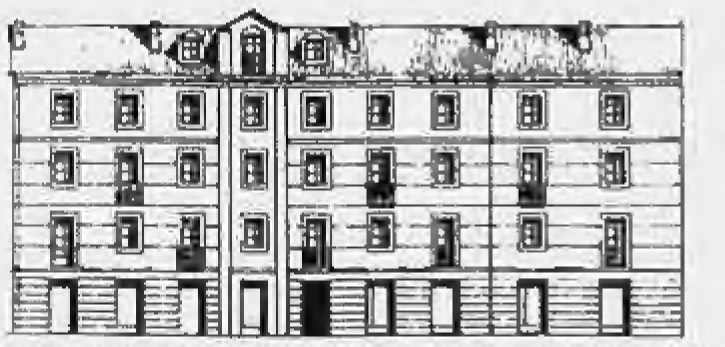
TECNICO progettista in automazione industriale trentennale esperienza esamina proposte adeguate. Tel. 661.2630.

52ENNE trentennale esperienza produzione gestione ordini acquisti/vendite, gestione del personale, libero, disposto trasferimento, offresi anche part-time. Telefonare 011 581.0447.

RESIDENZA FORUM RESIDENZA

Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78

VENDITA DIRETTA



IVA RIDOTTA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

APPARTAMENTI E UFFICI DI PRESTIGIO DA m² 40 A m² 300

LA' DOVE STA NASCENDO LA TORINO DEL 2000, A DUE PASSI DAL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA, DI FRONTE AL POLMONE VERDE CHE FRONTEGGERA' IL RADDOPPIO DEL POLITECNICO, PRENDE FORMA LA RESIDENZA FORUM.

LA QUALITA' DEI MATERIALI, IMPIANTI, RIFINITURE COLLOCA LA RESIDENZA FORUM NELLA FASCIA DEGLI IMMOBILI DI PREGIO, IN CUI IL PIACERE DI ABITARE SI SPOSA ALLA SOLIDITA' DELL' INVESTIMENTO.

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'

ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO UFFICIO.

PERSONALE IN LOCO IL LUNEDI' 15.30/19 - GIOVEDI' 12.30/16.

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE COVIM srl - V. Viberti n°8 TORINO Tel. 38.55.212

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AUTISTA patente D capace cucinare lavori giardinaggio o domestici cerca lavoro presso famiglia. Tel. 0337 223.961.

COPPIA custodi o domestici offronsi presso famiglia in Torino o anche fuori Torino referenze controllabili. Tel. 011 650.5822.

DOMESTICA fissa brava andamento casa cucina stiro referenze ottime offresi anche assistenza anziani. Tel. 650.5822.

EX infermiera offresi assistenza anziani. Telefonare 011 437.5473.

OFFRESI ad ore anche assistenza anziani, disponibile ore serali o diurne. Ottime referenze. Telefonare 883.534.

RAGAZZA somala 24enne cerca lavoro serio, referenziata. Tel. 677.121.

SIGNORA 40enne offresi come collaboratrice domestica a ore o giornata [illegible] presso famiglia. Tel. 011 650.5822.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 44enne iscritto collocamento legge 482 offresi lavori vari. Tel. 606.9460 mattino.

SARTA in genere pratica offresi per riparazione a laboratorio o sartoria. Tel. 739.4994 dalle ore 10 alle 14.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE L. 380 milioni corso Francia Collegno prestigioso recente mq 160 terrazzo mq 40 box. Sarale 437.5898.

A.A. AFFARE via Borgaro adiacente libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel. 568.3885.

A.A. CIT TURIN angolo via Cavalli ottimo salone 2 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Studio Sarale 437.5898.

A.A. CORSO Lecce libero recente signorile salone 4 camere cucina biservizi mq 190 L. 590 milioni. Tel. 568.3885.

A.A. VIA Revello primo piano cucina 2 camere bagno 2 balconi 70 mq libero a giugno L. 100 milioni. Tel. 935.1320.

A. ADIACENTE Tesoriera libero ampio luminoso modernamente ristrutturato termoascensore mq 86. Eurospazio 318.6460.

A.B.C. CASE 890.5800 piazza Derna bella casa soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi L. 135 milioni.

A. CASA&CASE 562.3918 liberi corso Sebastopoli stessa casa ottimi 1/2 camere tinello cucinino servizi da mq 60.

A. CASA&CASE 562.3918 libero pressi corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 135 box.

A. CASA&CASE 562.3918 libero via Cernaia signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore mq 125.

A. CENTRO EUROPA ottimo stabile signorile ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi giardino. Eurospazio 318.6460.

A. CORSO Brunelleschi pressi ingresso camera tinello cucinotto servizio cantina L. 120 milioni. Eurospazio 318.6460.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente) molto signorile 207 mq salone 4 camere cucina biservizi box. Effebi 746.541.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente monumento) piano 5° soggiorno, 2 camere cucina servizi mansardato. Tel. 748.293.

A. CORSO Svizzera (Francia) libero signorile 180 mq circa salone 2 camere cucina biservizi bingressi. Effebi 746.541.

A. EUROSPAZIO 318.6460 corso Montegrappa pressi libero camera cucina bagno cantina L. 110 milioni.

A. FINIMPRESA 568.3006 corso Svizzera pressi soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato piano alto.

A. FINIMPRESA 568.3006 S. Rita libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box.

A. IL PORTICO libero adiacente corso Vercelli 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Lungo Dora Firenze signorile ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO villa d'epoca libera via Servais adiacenze zona residenziale ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7666.

A. PASTORE piazza Guala pressi recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 liberi pressi corso Svizzera piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 180 milioni volendo nel cortile magazzino mq 45.

A. SERIM 562.9801 libero corso Siracusa signorile piano 4° ampio ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Trieste piano alto 3 camere cucina bagno posto auto L. 248 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 135 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Castelgomberto piano 5° angolare 2 camere cameretta cucina bagno L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Tripoli piano 2° termoascensore 2 arie 2 camere cucina bagno L. 162 milioni.

A. UTIP
562.8986 casa bifamiliare libera zona via Mercadante ottimamente ristrutturata ampia superficie su 2 piani grande mansarda tavernetta lavanderia giardino [illegible] e 2 box auto vende.

A. UTIP
562.8986 panoramicissimo signorile corso Lecce libero salone 2 camere tinello cucinino bagno soffitta e box auto.

A. UTIP
562.8986 prestigioso in palazzo liberty adiacente via Duchessa Jolanda mq 220 libero. Trattativa riservata.

A. VIA [illegible] signorile recente 130 mq circa soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi. Effebi 746.283.

A alcuni isolati dal nuovo Tribunale libero alloggio mq 130 seminterrato mq 42 box vendesi. Tel. 771.1484.

ABITABILE subito L. 79 milioni anticipo corso Vercelli camera cucinotta bagno ristrutturato. Tel. [illegible]

ADIACENTE corso Lecce (via Saluggia) casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno (mq 100) attualmente locato L. 165 milioni. Edilcase 561.3535.

ADIACENTE corso Novara ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Raffaello signorile salone 2 camere cucina biservizi bingressi eventuali permute. Tel. 437.4248.

ADIACENTE corso Svizzera/Lessona libero ottimo panoramico 2 camere cucina servizio. Nordimmobil 771.2333.

ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE [illegible] Omero ampio libero saloncino 2 camere tinello bella casa 4° piano L. 240 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENTE piazza Respighi ampio camera tinello cucinino bella casa libero L. 115 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Milano vendonsi in stesso stabile ultimi appartamenti e negozio liberi. Tel. 436.2809.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile. Tel. 562.9227.

ADIACENZE corso Urss recente ampio camera tinello cucinotta bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 542.782.

ADIACENZE piazza Bengasi libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 130 milioni. Fim 812.7288.

ADIACENZE piazza Vittorio casa d'epoca soggiorno living camera cucina servizio lavanderia 80 mq. Tel. 660.2252.

ADIACENZE Valentino ottimo 130 mq ingresso cucina prezzo salotto 2 camere lavanderia sala bagno. Tel. [illegible]

AFFARE adiacenze corso Dante 2 camere cucina servizi L. 87.500.000. Tel. 562.1875.

AFFARE adiacenze Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino termoascensore L. 98 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE su corso Vercelli stessa casa ultimi alloggi camera cucina L. 30 milioni. Consulcase vende. Tel. 7710226.

ALBERTO FARRI 537.010 Borgo Vittoria alloggi ristrutturati varie metrature prezzi interessanti.

ALBERTO FARRI 537.010 precollina Cavoretto panoramico signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box.

ALBERTO FARRI 537.010 via Marsigli (corso Montecucco) signorile salone 2 camere cucina biservizi box ottimo.

AL cantiere via Gionaz 34 signorili 1/2/3 camere cucina prezzi no revisioni visite anche sabato. Nuova SIS 771.5000.

AL cantiere via Fabrizi 97 in consegna palazzina salone 2/4 camere molto signorile visite in loco. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO signorile corso Brunelleschi salone 2 camere cucina biservizi 180 mq. Flovio 318.5278.

AMPIO Cit Turin/via Peyron libero epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi portineria. Nordimmobil 771.2444.

APPARTAMENTI signorili nuova costruzione Lungo Dora Firenze 151 panoramici salone 2/3 camere cucina biservizi box auto mutuo permute. Tel. 857.196.

APPARTAMENTO ristrutturato via Stradella 3 camere cucina bagno piano alto. Flovio 318.5278.

APPARTAMENTO signorile mq 120 con biservizi termoascensore libero zone Torino nord vendesi. Baldini 596.771.

A Torino via Carrera 133, cooperativa assegna ultimi alloggi signorili mq 108 - 128. Per informazioni telefonare 771.6204.

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio. Tel. 547.476.

ATTICO corso Montecucco (Francia) libero saloncino 2 camere cucina arredata biservizi terrazzo. Tel. 547.470.

ATTICO via Tirreno camera cucina bagno ampio terrazzo ben esposto minimo anticipo. Tel. 542.782.

ATTICO 120 mq zona Stadio via Spano libero L. 300 milioni. Valsangone Immobiliare 937.6227 pomeriggio.

AVETTA vende corso Racconigi in casa completamente ristrutturata alloggi varie metrature con tavernetta mansarda e posti auto. Tel. 505.977.

AVETTA vende zona Crocetta salone 3 camere cucina camera di servizio 2 servizi. Tel. 505.977.

BERTELLI 568.3392 (corso Sella) villa d'epoca liberty signorile ristrutturata a nuovo indipendente su 3 lati mq 300 su 3 piani splendido giardino box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Svizzera adiacenze) soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 380 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Arbarello) in casa d'epoca 200 mq da ristrutturare con terrazzo mq 50 L. 370 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini/adiacenze) saloncino 3 camere tinello cucinino servizi box L. 380 milioni.

BERTELLI 590.866 (corso Francia/Bernini) attico con magnifica vista collinare totali mq 140 e terrazzo mq 50.

BERTELLI 590.866 Cit Turin (via Casalis) in signorile casa d'epoca luminoso salone 4 camere cucina biservizi.

BIMAR pressi Cellini vendiamo 2 camere saloncino tinello cucinino servizi box signorile. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Potenza ingresso camera cucina bagno cantina libero affare. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA casa indipendente unifamiliare di mq 200 su 2 piani terrazzo 60 mq Cadoma 541.920 - 0336.219.848.

BORGO VITTORIA casa ventennale 3° piano alloggio [illegible] rifinito 60 mq L. 120 milioni. Fin.Tekno 455.7506.

BORGO VITTORIA pressi via Breglio libero 2 camere cucina bagno termoascensore L. 105 milioni. Affare 561.3040.

CAMPIDOGLIO bilocali ristrutturati e non abbinabili 3° piano panoramici a partire da L. 48 milioni. P.S.G. 749.8836.

CASA ristrutturata strada S. Mauro libera su 2 piani iva 4% L. 330 milioni. Tel. 273.5361.

CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano recente costruzione ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto.

CASAVIVA 248.9500 via Mercadante pressi ottimo ristrutturato living su soggiorno angolo cottura camera bagno.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Stampalia attico con mansardina camera tinello [illegible] termo ascensore L. 150 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Monginevro soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno L. 98 milioni trattabili affare.

CAUSA trasferimento vendo appartamento nuovo piano alto elegante palazzo corso Belgio vista collina mq 136 più box facilitazioni. Edilcase 561.3535.

CAVORETTO signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio libero. Gruppo Fondiario 568.7368.

CENISIA corso Vittorio libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studionova 011 434.5601.

CENISIA liberi ingresso cucina (420x430) 2 camere bagno ripostiglio ristrutturato L. 150 milioni. Studio Asiago 386.544.

CENTRALE prestigioso pied à terre monolocale soppalcato totali 40 mq ristrutturato e arredato. Tel. 660.2252.

CENTRALE 3 camere soggiorno cucina biservizi in casa d'epoca pressi piazza Madama Cristina. P.S.G. 011 749.8836.

CENTRALE 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 255 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 signorili 1/2 camere tinello bagno da L. 98 milioni salone 1/2 camere tinello bagno terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3888 corso Ferrucci/Monginevro 3 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 160 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Trapani totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Peyron pressi signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli pressi termoascensore 4 camere cucina bagno L. 260 milioni stesso piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Sabotino recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno veranda L. 310 milioni.

CENTRO in palazzo signorile termoascensore alloggi ristrutturati e mansarde indipendenti e collegabili. Valeria 505.342.

CENTRO STORICO
via Po 48 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi abbinabili di 110/180 mq. Visita in loco 15/17,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRO via Artisti [illegible] casa signorile vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Elle Case 319.9956.

CENTRO via dei Mille angolo via Provana 1° piano mq 146 uso abitazione o ufficio/studio. Edilcase 561.3535.

CENTRO via Goito 6 libero ottimo stato soggiorno cucina 3 camere doppi servizi [illegible] GR L'Immobiliare 320.524.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 termoascensore trattabile. Edil Domus 562.6731.

CITTA' GIARDINO (via [illegible]) libero soggiorno prezzo cucinino 2 camere servizi volendo box. Tel. 547.470.

CIT TURIN libero recente signorile doppio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina posto auto coperto L. 400 milioni. Tel. 780.1319.

CIT TURIN
via Crescentino libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

COLLINA TORINO
strada Ponte Isabella 5. Villa grande villa superficie totale mq 740 anche divisibili in 2/3 unità abitative giardino mq 7500. Trattativa riservata. Tel. 561.3535.

CORSO Agnelli pressi libero splendido 2 camere soggiorno angolo cottura bagno mq 95 8° piano signorile. Finci 505.691.

CORSO Bramante pressi costruzione Rosazza stabile signorile in paramano alloggio mq 135. S.I.A. 011 581.7832.

CORSO Bramante pressi libero signorile saloncino 2 camere tinello e bagno L. 290 milioni occasione. Finci 505.691.

CORSO Casale (piazza Marco Aurelio) libero soggiorno camera bagno cantina L. 107 milioni dilazionabili. Tel. 562.3681.

CORSO Duca libero signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi termoascensore. Piersanti 434.7525.

CORSO Francia (Tesoriera) libero signorile salone 4 camere cucina biservizi box auto stabile recente. Tel. 562.3725.

CORSO FRANCIA 83
Impresa vende direttamente ultimi appartamenti elegantemente ristrutturati e box. Tel. 517.3817.

CORSO Giulio Cesare [illegible] prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box L. 296 milioni. Tel. 517.6040.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio mq 45 libero terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

CORSO Giulio Cesare vendesi luminoso 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 011 235.008 sera.

CORSO Giulio in bella casa epoca alloggio libero 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Marconi adiacente 1° piano stabile recente 3 camere cucina L. 280 milioni. Germani 812.5145.

CORSO Marconi pressi ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Studio Lordi 748.603 - 749.2617.

CORSO Massimo D'Azeglio adiacente vendo monocamera libera composta da cucinino camera bagno cantina. Tel. 482.771.

CORSO Moncalieri alloggio prestigioso mq 550 in palazzina liberty. Vista Borgo Medioevale. Giardino privato mq 700. Box. Studio IC 660.2101.

CORSO Moncalieri porzione di cascina mq 160 su 3 piani, indipendente panoramica, ristrutturata. Studio IC 660.2101.

CORSO Montecucco libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.0421.

CORSO MONTECUCCO
splendido 10° e ultimo piano con sovrastante mansarda 300 mq con box auto. Tel. 437.5696.

CORSO Novara piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 542.782.

CORSO Palermo 3 camere cucina tutto nuovo vuoto ottima posizione 3 balconi L. 150 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Peschiera piano alto spazioso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ascensore. Selima 812.2018.

CORSO Peschiera 145 6° piano libero 2 camere salotto office cucina biservizi box più posto auto coperto vendo L. 550 milioni trattabili. Baldini 597.369.

CORSO POTENZA
via Brusa libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Potenza 87 mq saloncino camera cucina bagno ottimo stato. Flovio 318.5278.

CORSO Principe Eugenio/piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno living cucinino 2 camere bagno. Affare 561.3040.

CORSO RE UMBERTO
pressi via Vespucci in bella casa d'epoca libero salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

CORSO Rosselli in fase di completa ristrutturazione alloggi di varie metrature. Taurus tel. 660.2235.

CORSO Rosselli 123/3 libero piano rialzato camera tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 ore ufficio.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia piano alto. Edil Domus 562.6731.

CORSO SEBASTOPOLI
recente 1° piano soggiorno/living cucinino 2 camere servizio (mq 96) L. 248 milioni massimo agevolazioni. Edilcase 561.3535.

CORSO Siracusa soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Grandi balconi, soffitta. Studio IC 660.2101.

CORSO Siracusa 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente. Flovio 318.5278.

CORSO S. Martino appartamento angolare stabile d'epoca ideale per ufficio oltre 250 mq cadiamo. Immogest 883.5686.

CORSO S. Maurizio libero panoramico in stabile con portineria mq 150 circa da ristrutturare. Affare 561.3040.

CORSO S. Maurizio ottimo affare ingresso camera tinello cucinino bagno giardino privato locato. Fim 812.7288.

CORSO SOMMEILLER
libero panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi più mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Sommeiller pressi libero salone 3 camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi cantina. GR 011 320.524.

CORSO Stati Uniti adiacenze signorile portineria mq 230 di ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. 595.214.

CORSO Traiano libero ampio 2 camere tinello cucinino ristrutturato. Tel. ufficio 324.8315 - 329.9392.

CORSO Traiano pressi libero grandioso camera tinello cucinino bagno piano alto ottimo L. 115 milioni. Finci 505.691.

CORSO Vercelli 1 camera cucina stabile completamente ristrutturato L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 942.3667.

CORSO Vittorio adiacenze piazza Adriano in stabile signorile vendesi libero all'ultimo appartamento di salone, 4 camere, cucina, biservizi, bingressi. Tel. Studio Tecnico 424.1623.

CORSO Vittorio/Goito d'epoca signorile 4 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato. Tel. 596.195.

CORSO Vittorio ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno ottimo prezzo ascensore. Tel. 542.782.

CROCETTA corso De Gasperi 25 piano alto libero soggiorno 3 camere cucina bagno ristrutturati a nuovo cantina e soffitta permute. Edilcase 561.3535.

CROCETTA
corso Re Umberto vendiamo libero appartamento mq 300 circa in prestigioso palazzo d'epoca
Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA [illegible] camera cucina ingresso bagno ristrutturato vendesi. Tel. 347.2287.

CROCETTA libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi L. 480 milioni. Torino Immobili 568.3885.

CROCETTA piano alto luminoso 130 mq ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 649.0775.

CROCETTA via Cassini adiacenze camera tinello cucinino in signorile stabile vuoto L. 155 milioni. Tel. 562.7591.

CROCETTA via Vespucci stabile signorile ingresso grande camera cucina bagno mq 55 piano rialzato. Sipa 616.647.

EDILCASE
via Borgomanero 31 (Tesoriera) anche liberi 1/2/3 camere cucina servizi. Minimo contante. Dilazioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE
via Boston 30 anche liberi 2/3/4 camere tinello cucinino servizio. Mutuo e dilazioni al 1994. Tel. 561.3535.

EDILCASE
via Cibrario 84 saloncino 3 camere cucina servizio. Ottimo investimento e reddito. Tel. 561.3535.

EDILCASE
via Madama Cristina 31 uso investimento 2/3/4 camere. Da L. 1.300.000 al mq. Mutuo e dilazioni. Tel. 561.3535.

EUROEDILE corso De Gasperi libero 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 80. Tel. 437.5696.

EUROEDILE corso De Gasperi saloncino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinoda bagno a L. 180 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale arredato a L. 45 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFIO 581.8777 A piazza Bernini adiacente in casa d'epoca prestigiosa piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni.

EUROFIO 581.8777 B Crocetta corso Montevecchio prestigioso con portineria salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFIO 581.8777 B via Ventimiglia (via Garessio) libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi box.

EUROFIO 581.8777 C Crocetta corso Duca Abruzzi libero prestigioso mq 140 salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFIO 581.8777 corso Francia altezza Tesoriera luminoso ingresso 3 camere cucina bagno soffitta L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi corso Potenza stessa casa in palazzina recente signorile con giardino alloggi e mansarde varie metrature prezzi da L. 320 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi corso Toscana termo ascensore stessa casa alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno prezzi da L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi via Oropa stessa casa costruzione 1993 con finiture di pregio alloggi varie metrature prezzi da L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio piano alto ascensore 2 camere tinello bagno L. 178 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta (via Torricelli) ascensore 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Benefica ascensore ingresso 4 camere cucina biservizi L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fabrizi termo ascensore ristrutturato su 2 piani mq 70 L. 176 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Marco Polo/Ferraris casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 234 milioni.

FRAZIONAMENTO
via Arona 18 (corso Lecce) liquidiamo ultimi alloggi camera tinello cucinino bagno L. 66 milioni. Tel. 568.3885.

FRONTE COLLINA
via Millefonti (Gran Maggiore) 4° piano bingressi salone 3 camere cucina servizi (mq 145) e box doppio. Edilcase 561.3535.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero panoramico salone 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Orte posizione tranquilla occupato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Montecucco libero spazioso piano alto ingresso 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Urss libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Peyron libero casa d'epoca ascensore 4 camere cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 57.67.

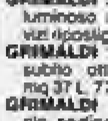
GABETTI VENDE
via Ventimiglia libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8/bis area pedonale. Tel. 562.7566.

GIARDINI Reali alloggio casa signorile cinque camere cucina servizi vendesi. Telefonare 436.8710.

GRAN MADRE
la Casa dei Cristalli in corso Quintino Sella in una villa anni '40 ristrutturata ed ampliata. Appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrato. Per informazioni: Torino tel. 011 568.4455.

GRAN MADRE via Bricca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi. Bergamasco Immobili 660.9831.



GRIMALDI A 505.917 Precollina villa bifamiliare su 2 livelli salone 2 camere cucina servizi ogni unità, box, bellissimo giardino mq 1700 circa.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria libero 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina termo ascensore.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto.

GRIMALDI 226.7856 Madonna di Campagna piazza Villari ampio piano alto libero camera tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 324.1641 adiacenze corso Traiano libero subito ottimo affare 3 camere tinello cucinotta biservizi.

GRIMALDI 324.1641 corso Orbassano adiacenze libero 2 camere cucina servizi ingresso parzialmente ristrutturato.

GRIMALDI 324.1641 Crocetta 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso completamente ristrutturato.

GRIMALDI 324.1641 Mercati Generali libero subito camera tinello cucinino servizi ingresso L. 132 milioni.

GRIMALDI 324.1641 S. Paolo libero attico panoramico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo di mq 65.

GRIMALDI 324.1641 via Guido Reni libero spazioso 4 camere cucina servizi ripostiglio posto auto. Ottimo prezzo.

GRIMALDI 324.1641 zona corso Allamano luminoso salone 3 camere cucina biservizi ripostigli ampi balconi.

GRIMALDI 324.1641 zona Ospedali libero subito ottimo investimento alloggio di mq 37 L. 77 milioni.

GRIMALDI 415.6558 Giardini Reali signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 470 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Cibrario ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 235 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via del Carmine libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 205 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Garizio signorile ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Pietro Cossa libero mq 130 salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Pietro Cossa libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 156 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Turati signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi ingressi tripli servizi.

GRIMALDI 505.917 via Po adiacenze ristrutturato piano alto ascensore saloncino camera cucinotta bagno.

I.G.I. 663.5440 corso Novara pressi termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Massaua pressi ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 167 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Guido Reni pressi 10° piano signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi giardino.

I.G.I. 663.5440 via Nicola Fabrizi termoascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

IN CASETTA
corso Potenza 2 appartamenti liberi abbinabili box 2 auto ottima posizione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INTERCASE attico centrale su 2 piani ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 200 circa box. Tel. 506.646.

INTERCASE Cit Turin ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Tassoni pressi panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

(continua)

PASSAVA per tirchio

e non partecipava ai pranzi tra amici. Poi offri banchetti da 30 coperti quando scopri

orasiv

RINSALDA DENTIERA E MORALE

Il ministro dell'Interno accusato di avere ricevuto fondi neri dal Sisde. Con lui sentiti anche Scotti e Gava

Mancino ai giudici: ecco le ricevute

«La luce la pagavo io, non i servizi segreti»

ROMA. Un gigantesco scaricabarile va in scena dietro le quinte dello scandalo Sisde. Ieri è stata la giornata dei ministri. Chiamati in causa dagli 007 inquisiti, Mancino, Gava e Scotti si sono presentati puntuali all'appuntamento con la giustizia. Tutti con l'avvocato al seguito, ciascuno con una verità in tasca in forma di memoriale da consegnare ai giudici: è vero, hanno più o meno ammesso, qualcosa di strano è accaduto nella gestione di quei fondi riservati. Ma non guardate me. Andate a fare le pulci agli altri.

E' il solito gioco dell'io-non-c'entro. Eppure questa volta - davanti a magistrati silenziosi per legge - per la prima volta tocca a tre ministri dell'Interno cercare di salvarsi la reputazione. E dato che le accuse stanno già tutte sui giornali, tutti e tre hanno semplicemente preso gli articoli che li riguardano e ci hanno costruito sopra i memoriali difensivi.

Comincia Nicola Mancino, il responsabile attuale del Viminale. Interrogatorio privilegiato, per via della carica, nei saloni del Viminale alle undici del mattino. Il ministro esordisce con il mostrare ai giudici Torri e Frisani una sfilza di bollette dell'Enel. Sono le spese per l'elettricità nella villa al mare di Stintino, in Sardegna. Dato che gli 007 infedeli hanno fatto circolare una ricevuta Enel per 890 mila lire addebitata al Sisde, Mancino mostra che lui la corrente elettrica se la paga da solo.

Ammette: è vero, ci fu un pagamento solitario. Ma dipendeva dai lavori di sicurezza, poiché portarono la potenza da 3 a 10 chilowatt. Colpa dei fari che illuminano a giorno il muro di cinta. E pagarono loro il nuovo contratto. Comunque, a scanso di equivoci, nei giorni scorsi Mancino ha staccato un assegno per rimborsare il Sisde anche di quelle 890 mila lire. E non se ne parli più.

Ma c'è di più. Ci sono due milioni in fiori e piante. Le famose kentie (più ficus, edere e quant'altro) sistemate nel suo giardino e pagate dal servizio segreto. Anche in questo caso, il ministro tira fuori dalla tasca una ricevuta. E' stata pagata dalla cognata, la signora Di Clemente. «Quelle piante le abbiamo pagate noi», dice. Sul come e perché, con strane piroette, alla fine la ricevuta sia finita in conto al Sisde, non sa proprio dare spiegazione. Lo staff del Viminale azzarda: «Ci sarà dietro una piccola truffa, una cresta sulla spesa, chissà».

Gli danno soddisfazione piena, invece, per quanto riguarda il «bustone» da cento milioni in nero. «Mai visto. Né offerto, chiesto o respinto», dice subito Mancino. E la Procura gli darà pubblicamente ragione: «Durante l'audizione, non si è parlato di eventuali somme di denaro elargite dal Sisde nei suoi confronti perché tale ipotesi non emerge da nessun atto istruttorio». Gli 007 inquisiti, infatti, fermano le elargizioni di denaro al '92, quando era ministro Scotti.

Ed eccolo, l'ex ministro. Per lui ci sono meno riguardi. Si deve presentare alle dodici nel bunker di piazza Adriana. Significa che la macchina resta lontana. E lui è costretto ad avanzare in mezzo ai cronisti che lo assediano. Uscendo, proverà persino a coprirsi la faccia con il giornale per evitare le telecamere.

La sua è un'audizione che vale un secolo di vita. I giudici non gli possono fare domande. Ma tanto ci sono gli articoli di giornali, a parlare per loro. E cioè alcuni documenti che definire imbarazzanti è poco: un miliardo e mezzo di lavori nelle sue tre case di Roma. Ma anche settantacinque milioni di tappezzerie per «tutte le pareti», quaranta milioni di piante, dieci milioni per il letto in ottone, sei milioni per i comodini, cinquantasei milioni per i mobili antichi e così via fino a sommare un altro mezzo miliardo.

Come si difende Enzo Scotti, detto «Tarzan» per la sua abilità nel volare da una corrente della dc all'altra? Spiega: il Sisde mandò come al solito la ditta di Salabé a casa mia, per fare i lavori di blindatura. Sennonché la ditta si rivelò peggiore di una piaga biblica.

Racconta: mi fecero crepe nei muri, vennero le infiltrazioni dal soffitto e per colmo di sfortuna si ruppe pure un tubo mentre sistemavano il condizionatore d'aria. Mi rovinarono il salotto e i tappeti. Un danno notevole. Io mi sono anche offerto, davanti a testimoni, di pagare una quota dei danni. Ma l'architetto Salabé assolutamente non volle. Si offrì di pagare tutto lui. E adesso vedo che i miei conti sono finiti al Sisde.

C'è poi la questione delle buste da cento milioni «per l'onorevole ministro». Al secondo punto della sua autodifesa, Scotti aveva già pronta la risposta: agli inizi del 1991, aumentarono le esigenze straordinarie per via della guerra del Golfo, il semestre di presidenza Cee e l'emergenza albanese. In budget, noi avevamo appena 700 milioni. Ci rivolgemmo al Sisde, che ci mandò i soldi. Ma di questo sa tutto il mio capo di gabinetto, il prefetto Lauro. Io so soltanto che quando lasciai il ministero restavano in cassa 200 milioni.

Si avvicina la bufera per un altro prefetto della Repubblica, dunque. Tanto più che anche Antonio Gava lo ha chiamato in causa. L'ex ministro, già alle prese con i magistrati napoletani per l'indagine «politica e camorra», se l'è cavata velocemente con i giudici di Roma. Sintetizza impietosamente il suo avvocato, Carlo Taormina: «Abbiamo potuto chiarire modalità e utilizzazione di questi fondi, che erano di pertinenza dei capi di gabinetto che si sono succeduti al ministero». Segue elenco: i prefetti Ricci, già uomo di fiducia di Fanfani; Lattarulo, scelto da Scalfaro; e poi Lauro. Presto toccherà anche a loro.

Poi si deciderà il da farsi, quando e come inviare gli atti al tribunale dei ministri. Mancino, però, ha chiesto un'archiviazione rapida.

Francesco Grignetti

Qui a fianco: l'ex ministro dell'Interno Enzo Scotti. A sinistra: Antonio Gava

L'OSSERVATORE

Ciampi poco convincente

CITTA' DEL VATICANO. L'intervento di martedì alle Camere del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi sugli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria del Sisde non convince l'*Osservatore Romano*. Nell'edizione pomeridiana di ieri il quotidiano della Santa Sede sostiene che le parole di Ciampi in Parlamento «possono solo in parte rasserenare un'opinione pubblica profondamente turbata». L'inchieste, infatti, ogni giorno che passa «sembra rivelare contorni sempre più torbidi e inquietanti».

L'*Osservatore Romano* avverte che «l'opinione pubblica, di fronte ad accuse tanto gravi e infamanti rivolte a ex funzionari anche di grado elevato di un delicatissimo servizio dello Stato, si chiede allarmata se nelle nomine di queste persone si sia proceduto con la necessaria oculatezza». [Asca]

Al processo contro Cusani parla Berlini, finanziere di fiducia dei Ferruzzi: in quei conti mille miliardi

«Così gestivo i fondi neri di Montedison»

«Quei contributi servivano per oliare i partiti e ottenere sgravi fiscali»
La Cassazione ha intanto annullato il mandato di cattura per Braggiotti

MILANO. L'abito è impeccabile, proprio da uomo d'affari svizzero. Ma quando parla, oh no, si capisce subito che Pino Berlini è ancora quel fido impiegato di Ravenna che Serafino Ferruzzi mandò in terra elvetica a curare gli affari di famiglia. Narra dei suoi affari come un ragioniere di paese spiegherebbe la compravendita di una cascina. E invece son miliardi, centinaia di miliardi.

Con Antonio Di Pietro ha vita facile: è lui, infatti, una delle pedine fondamentali dell'accusa al processo contro Sergio Cusani. Lui che racconta di quando, all'epoca di Enimont, «Gardini e Sama mi dissero di mettere a disposizione di Cusani 35 miliardi. Mi fecero capire che servivano ad oliare il sistema dei partiti».

Ma con l'avvocato Giuliano Spazzali il clima è meno roseo. Il legale di Cusani è infatti convinto che Berlini taccia molte cose. Sull'uso spregiudicato che dei fondi all'estero avrebbero fatto i Ferruzzi e alcuni alti manager Montedison. Sul comportamento di Raul Gardini, prima e dopo il «divorzio» dal resto della famiglia. Insiste molto nelle domande, ad esempio, su Enrico Braggiotti, ex presidente della Banca Commerciale, ora banchiere a Montecarlo. Berlini ebbe l'ordine di versargli prima 10 e poi 40 milioni di dollari. Perché?, chiede il legale. «Non conosco i motivi», risponde Berlini, fedele al suo ruolo di «esecutore di ordini».

Il sospetto di Spazzali è semplice: che quei soldi non fossero uno dei tanti versamenti del calderone Enimont, ma che il banchiere sia stato usato «privatamente» da Gardini. Ed è un sospetto che deve aver avuto anche la Cassazione che ieri ha annullato il mandato di cattura contro Braggiotti per concorso in corruzione.

«La corte - informa l'avvocato Amodio, difensore di Braggiotti - ha escluso qualsiasi responsabilità del mio cliente in merito alla vicenda Enimont». Vicenda per la quale era disposto «a fornire i più ampi chiarimenti». Lo farà adesso, che è libero, e non più latitante? E, soprattutto, farà riavere i 50 milioni di dollari, come promesso?

Il caso Braggiotti è comunque solo uno dei tanti raccontati da Berlini. Del resto la sua attività parte da lontano, da quando (1973) il vecchio Serafino Ferruzzi lo incaricò di «gestire il patrimonio immobiliare costituito all'estero». Mica bruscolini: 50 milioni di dollari (di allora). Ferruzzi dà ordini, Berlini esegue. E quando il vecchio muore (1979) quel patrimonio è di 200 milioni di dollari.

Il racconto prosegue con l'arrivo di Gardini al ponte di comando, i disegni di grandezza, le scalate. E di conseguenza anche le perdite del «sistema parallelo estero» che vengono ripianate con accrediti continui dall'Italia. Insomma: per fare affari occulti, si dissangua il gruppo. Ma quanto gestiva Berlini? «Sono arrivato anche a mille miliardi», risponde.

Montagne di quattrini, ma lui pare ricordarsi le pur minime operazioni. Senz'altro ricorda due milioni di dollari versati nell'87 su un conto che Gardini gli disse appartenere a Severino Citaristi. E ovviamente ricorda le operazioni con Cusani: prima i dieci miliardi che «dovevano servire a oliare i partiti per ottenere gli sgravi fiscali per Enimont». E poi quei 35, restituiti però: «E me ne sono stupito», confessa Berlini.

Dopo di lui tocca a Domenico Bonifaci, immobiliarista romano. Spiega come, tramite Cusani, la Montedison gli chiese, vendendogli la «Sviluppo Linate», di far avere dei soldi in nero: 60 miliardi, anticipati dalla Montedison, e 80 di suo. Che lui pagò perché, spiega, «quello comunque era un ottimo affare che avrebbe garantito al mio gruppo lavoro per 10 anni».

Susanna Marzolla

Sergio Cusani. Di lui Berlini ha raccontato: «Gardini e Sama mi dissero di mettergli a disposizione 35 miliardi per oliare il sistema dei partiti»

AULE PICCOLE

Giudizio a «circuito chiuso»

MILANO. Quello a Cusani sarà il primo processo trasmesso a «circuito chiuso»? E' un'ipotesi che ieri il presidente della corte Giuseppe Tarantola ha annunciato ufficialmente, anche se ancora è definitivo. La premessa: al tribunale di Milano le aule sono tutte piccole. E dunque dove accogliere non tanto gli imputati (ce n'è solo uno, assente) quanto le decine di giornalisti e avvocati interessati alla udienza? Possibili risposte: l'aula grande, dove il processo si è svolto finora, ma la corte d'assise la rivuole; l'aula magna, ma non è attrezzata; l'aula bunker di fronte a San Vittore, ma è occupata da un altro processo; l'altra aula bunker, ma è all'estrema periferia e nessuno ci vuole andare. E dunque ecco la soluzione possibile: telecamera fissa in aula e proiezione in diretta in un'altra stanza. «Non vedo altro modo - dice Tarantola - di garantire il diritto di cronaca e il diritto a un processo tranquillo».

Via il possesso ingiustificato di beni

La Camera cancella il reato, ed è subito rissa

ROMA. La Camera dei deputati ha definitivamente cancellato il reato di possesso ingiustificato di beni, introdotto nel codice penale dal governo con il decreto del 17 settembre scorso. Ed appena l'aula di Montecitorio ha votato la cancellazione della norma, in Transatlantico è subito scoppiata la polemica.

«Ora - ha detto il verde Alfonso Pecoraro Scanio - il tesoro di Poggiolini può stare tranquillo». Dello stesso tono il commento del leghista Gian Marco Mancini: «L'approvazione di questo decreto non è altro che una difesa dei corrotti da parte della maggioranza». Altrettanto infuocati i commenti dall'altra parte della barricata: «Approvare una norma di quel tipo - ha detto il democristiano Carlo Casini - sarebbe stata una mostruosità giuridica».

L'assemblea di Montecitorio, convertendo definitivamente in legge il decreto del governo, ha confermato la soppressione del reato di possesso ingiustificato di beni, già decisa dal Senato. La norma eliminata avrebbe costituito un «giro di vite» nella lotta contro gli amministratori pubblici corrotti.

Gli inquisiti per reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, abuso d'ufficio) avrebbero rischiato la confisca dei beni di cui non fosse stata dimostrata la legittima provenienza. Oltre al principio, fortemente innovativo, l'articolo soppresso prevedeva anche la reclusione da due a cinque anni.

Ma la norma ha suscitato numerosi dubbi di costituzionalità. «Come si fa - ha detto Tiziana Maiolo del gruppo misto - a mandare in galera qualcuno solo perché è indagato? Questa norma va del tutto contro la presunzione di innocenza sancita dalla Costituzione. Un bel giorno un magistrato potrebbe accusare qualcuno di un reato contro la pubblica amministrazione al solo scopo di incarcerarlo con la scusa del possesso ingiustificato di beni».

Ma prima del voto in aula, il dibattito era stato molto contrastato. Ieri mattina il decreto era stato rinviato in commissione per un ulteriore approfondimento. Il comitato ristretto della commissione Giustizia ha confermato il sì alla soppressione voluta dal Senato e il no all'emendamento del pds, che intendeva ripristinare il testo del governo. A favore dell'emendamento pidiessino si sono espressi soltanto Rifondazione comunista, msi, Lega e il verde Pecoraro Scanio.

Contro hanno parlato il repubblicano Giuseppe Ayala («L'esigenza è giusta, ma ci sono troppi problemi di costituzionalità»), il liberale Alfonso Martucci, il radicale Marco Taradash, il verde Alfredo Giuliari (in dissenso dall'altro suo collega di gruppo) e Tiziana Maiolo del gruppo misto. Alla fine del dibattito tre dei sei firmatari dell'emendamento pds hanno ritirato la propria firma: Giuseppe Correnti, Salvatore Sanese e Fabrizio Cesetti. E il primo firmatario, Nicola Colaianni del pds, ha deciso di ritirare l'emendamento: «Questa mattina in commissione, rendendoci conto dei problemi di costituzionalità, avevamo proposto una diversa soluzione che escludesse la carcerazione e confermasse solo la confisca dei beni. Ma la maggioranza del comitato ristretto si è rifiutata di prendere in considerazione questa ipotesi». Il decreto è stato poi approvato, ma nel testo resta solo una norma che vieta agli amministratori condannati per corruzione di trattare con la pubblica amministrazione. [f. m.]

Uno è Francesco Gaetano Caltagirone

Arresti eccellenti per il metrò romano

ROMA. Storie di affari e di mazzette per i lavori della metropolitana di Roma. Le indagini della magistratura capitolina - i pm Antonio Vinci e Francesco Misiani e il gip Adele Rando - ieri hanno portato agli arresti del costruttore romano Francesco Gaetano Caltagirone e di tre alti dirigenti della sua società: Pasquale Alcini, Sergio Marchesi e Paolo Rinaldi. Per tutti l'accusa è di corruzione aggravata e finanziamento illecito ai partiti, in pratica, mazzette a uomini politici in cambio di lavoro.

Francesco Gaetano Caltagirone è il presidente della Caltagirone spa che controlla la Vianini. A quest'ultima la società Intermetro subappaltò circa un terzo dei lavori di prolungamento della linea A della metropolitana romana.

Vittorio Sbardella, dc

Caltagirone porta un cognome noto nell'imprenditoria romana, è infatti cugino di quegli altri Caltagirone che negli Anni 70 furono prima coinvolti e poi scagionati nell'inchiesta sull'Italcasse.

Lui è considerato un «rampante»: la sua azienda, la Vianini - articolata in tre tronconi: lavoro, Industria e Holding - è da sei anni quotata in Borsa, e sempre lui è riuscito lo scorso anno a fare il colpaccio della sua vita, acquisendo all'asta la Cementir, l'azienda cementiera del gruppo Iri, per la quale ha sborsato ben 480 miliardi. Alla fine del '92 il suo gruppo, a bilancio consolidato, ha registrato ricavi per 985 miliardi.

Gli arresti di ieri sono una doccia fredda su questa brillante carriera. Non giungono però a ciel sereno, in quanto costituiscono il più recente sviluppo di quell'inchiesta sulla metropolitana romana che già a maggio portò in carcere 21 persone, tra cui l'amministratore delegato dell'Intermetro, Luciano Scipione, e due dirigenti della sua società, Leonardo Di Vita e Pietro Pelosi.

E veniamo ai risvolti politici. Luciano Scipione è considerato uomo vicino all'onorevole Sbardella. Secondo quanto accertato dalla Guardia di Finanza, la Vianini di Caltagirone avrebbe versato una congrua cifra (si parla di miliardi) al deputato democristiano per ottenere in cambio un appalto nella metropolitana. Sbardella si sarebbe poi incaricato di ridistribuire la somma tra le altre forze politiche.

Secondo gli inquirenti, grazie ai buoni auspici di Sbardella e alle mazzette pagate, la Vianini sarebbe riuscita ad ottenere circa un terzo dei lavori appaltati all'Intermetro. A incastrare l'impresa di Caltagirone la magistratura sarebbe giunta in seguito alle confessioni degli imprenditori che sono stati arrestati nei mesi scorsi.

Nel pomeriggio di ieri, a due dei quattro arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari: a Paolo Rinaldi per motivi di salute (per lui si tratta del terzo arresto, essendosi occupato anche della metropolitana milanese) e Sergio Marchesi, in considerazione della sua età, 68 anni.

La vicenda ha avuto ovviamente un'eco in Borsa, dove le Caltagirone (che tra l'altro sono in aumento di capitale con chiusura al 16 novembre: da 90 a 135 miliardi) hanno ceduto il 4,5%, e le Cementir sono scese del 2,86%.

La vicenda delle tangenti per la metropolitana romana vede indagati anche l'amministratore delegato della Fiat spa, Cesare Romiti, e il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti. Sono stati chiamati in causa dalla magistratura anche i deputati democristiani Cesare Cursi e Gabriele Mori, oltreché Vittorio Sbardella, per i quali, da tempo, è stata chiesta l'autorizzazione a procedere.

Raffaello Masci

Irpef, Irpeg, Ilor, tassa sulla salute, Ici: arrivano al pettine entro fine anno

Mese per mese, l'agenda delle tasse

E novembre dà il via ai pagamenti

ROMA. La fine dell'anno porta sui contribuenti italiani una vera e propria pioggia di tasse, e l'appuntamento è ormai previsto dalla maggior parte dei cittadini. Nel '92, tra novembre e dicembre, lo Stato incassò circa 100 mila miliardi. Nel '93 [illegible] molti di più, almeno altri diecimila. E inoltre numerose norme [illegible] cambiate, gli obblighi aumentati, il rapporto dei cittadini col fisco si è complicato. L'attuale ministro Franco Gallo prepara, Parlamento permettendo, grandi semplificazioni. Ma intanto i problemi rimangono.

Entro la fine di dicembre i contribuenti dovranno versare l'acconto Irpef Irpeg e Ilor, e - per la prima volta - anche la tassa sulla salute. Un'unica buona notizia per i contribuenti è giunta ieri dalla Camera, con la trasformazione in legge del decreto del ministro Gallo, che ha ridotto dal 98% del '92 al 95% l'ammontare dell'acconto Irpef, Irpeg e Ilor di novembre.

Per orientare i lettori in questo oceano di norme e adempimenti, La Stampa pubblica da oggi una serie di servizi che forniranno una vera e propria «guida pratica» ai cittadini per permettere loro di destreggiarsi tra regole, scadenze e obblighi da rispettare. In queste pagine, innanzitutto, oggi pubblichiamo il calendario dei principali adempimenti fiscali (e in qualche caso anche di quelli previdenziali) per il '94. Una vera e propria agenda delle tasse, con le scadenze dei pagamenti mese per mese fino a ottobre del '94. In questo servizio, invece, presentiamo gli appuntamenti con il fisco di novembre e dicembre, i mesi della «pioggia fiscale». Nei prossimi giorni, i vari «vademecum» operativi.

ACCONTI - Entro il 30 novembre i contribuenti debbono versare la seconda o unica rata d'acconto per le imposte dirette Irpef e Ilor relative all'anno 1993. Sono soggetto a quest'obbligo le persone fisiche che nella dichiarazione dei redditi presentata lo scorso giugno hanno indicato una cifra di Irpef superiore a 100 mila lire e di Ilor superiore a 40 mila. Sono tenuti al versamento anche gli enti commerciali e le società di capitali che abbiano chiuso il precedente esercizio il 31 dicembre '92.

GLI ACCONTI - L'acconto deve essere pari al 95% di quanto dovuto (una riduzione diventata legge proprio ieri al posto del precedente 98%). Il calcolo [illegible] fatto in base alla dichiarazione presentata per l'anno 1992. L'acconto da versare a fine mese, in realtà, sarà del 60%. L'altro 40% dovrebbe essere già stato versato a giugno insieme con il saldo delle imposte per l'anno precedente. Dal calcolo possono essere sottratti i crediti risultanti dalla dichiarazione dello scorso anno per i quali non è stato chiesto il rimborso. L'acconto può essere ridotto solo se si prevede di conseguire nel '93 un reddito inferiore a quello conseguito nel '92. In ogni caso, però, non dovrà essere inferiore al 95% di quanto risulterà dovuto a consuntivo nella dichiarazione relativa al '93.

FAMIGLIA CON DUE REDDITI E DUE FIGLI A CARICO		FAMIGLIA CON UNA SOLA ENTRATA CONIUGE E UN FIGLIO A CARICO		FAMIGLIA CON UNA SOLA ENTRATA CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	
REDDITO DISPONIBILE: 100 MILIONI LORDI + CASA		**REDDITO DISPONIBILE: 50 MILIONI LORDI + CASA**		**REDDITO DISPONIBILE: 40 MILIONI LORDI SENZA CASA**	
REDDITO DI LAVORO AUTONOMO DEL CAPOFAMIGLIA	60 milioni	REDDITO DI LAVORO AUTONOMO DEL CAPOFAMIGLIA	50 milioni	REDDITO DI LAVORO AUTONOMO DEL CAPOFAMIGLIA	40 milioni
REDDITO FABBRICATI CAPOFAM.	3 milioni	REDDITO DA FABBRICATI (VALORE FISCALE PROPRIA CASA)	2 milioni	IMPOSTA LORDA IRPEF	9.916 milioni
IMPOSTA LORDA IRPEF	17.946 milioni	IMPOSTA LORDA IRPEF	13.996 milioni	**DETRAZIONI**	
DETRAZIONI		**DETRAZIONI**		CONIUGE A CARICO	757.500
FIGLI A CARICO	175.000	CONIUGE A CARICO	757.500	FIGLI A CARICO	175.000
IRPEF NETTA CAPOFAMIGLIA	17.771 milioni	FIGLI A CARICO	350.000	DETRAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE	727.000
STIPENDIO LORDO DEL CONIUGE	40 milioni	TOTALE DETRAZIONI	1.107.500	TOTALE DETRAZIONI	1.659.500
IMPOSTA LORDA IRPEF	9.916 milioni	IMPOSTA NETTA IRPEF	12.889 milioni	IMPOSTA NETTA IRPEF	8.257 milioni
DETRAZIONI FIGLI A CARICO	175.000	IMPOSTA ICI (FABBRICATO SITO IN COMUNE CON ALIQUOTA ICI PARI AL 5,5 PER MILLE)	920.000		
DETRAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE	727.000				
TOTALE DETRAZIONI	902.000				
IRPEF NETTA DEL CONIUGE	9.014 milioni				
TOTALE FAMILIARE	26.785 milioni				
IMPOSTA ICI 6 PER MILLE	1.620 milioni				
RESTANO DA SPENDERE 71,595 MILIONI		**RESTANO DA SPENDERE 36,191 MILIONI**		**RESTANO DA SPENDERE 31,743 MILIONI**	

EVASORI

Il 20% di controlli in più

ROMA. Più controlli, più controllori è la ricetta che il ministro delle Finanze Franco Gallo ha in cantiere per la lotta all'evasione fiscale del '94. Il ministro ha innanzitutto predisposto un calendario di verifiche che da qui alla fine dell'anno dovranno essere effettuate nei confronti di duemila autonomi e professionisti. L'obiettivo è attrezzarsi per raggiungere un incremento del 20% dell'attività ispettiva nel prossimo anno. L'altro punto per cui Gallo si sta battendo è l'assunzione di mille persone in più nell'amministrazione finanziaria. Per riuscirci, il ministro deve ottenere una deroga al blocco ad un aumento degli organici nel pubblico impiego e dopo aver presentato un emendamento in questo senso al Senato e averlo visto bocciare ha deciso di insistere e ripresentarlo all'assemblea di Montecitorio.

Successo di Gallo: gli acconti fiscali saranno del 95% e non più del 98% Sgravi prima casa ieri il sì del Senato

A sinistra il ministro delle Finanze Franco Gallo

ESONERI - Non sono tenuti al versamento dell'acconto coloro che non hanno presentato la dichiarazione per il '92, coloro che nel '92 sono risultati debitori per somme inferiori a lire 100 mila per l'Irpef e 40 mila per l'Ilor, gli eredi dei contribuenti deceduti prima del 30 novembre in relazione ai redditi conseguiti dal «de cuius».

Per quel che riguarda i redditi da fabbricati, non [illegible] tenuti all'acconto Ilor i contribuenti che per il '92 hanno versato l'imposta solo su questo tipo di redditi.

Da quando è stata introdotta l'Ici, infatti, non sono più soggetti ad Ilor.

PRIMA CASA - E' molto probabile, invece, che con l'approvazione della Finanziaria '94 vengano introdotte modifiche al regime impositivo (deduzioni sino a un milione di lire dal reddito complessivo, aumento dei casi di esenzione dall'obbligo di presentazione della dichiarazione). Ieri il Senato ha detto sì, ora resta la Camera. Salvo sorprese, la norma diventerà legge.

SANZIONI - In caso di mancato o carente versamento bisognerà pagare una sovrattassa del 40% oltre agli interessi del 9% annuo.

TASSA SALUTE - Come per l'acconto Irpef entro il 30 novembre va versata la seconda rata. Dovrà essere pari al 98% di quanto dovuto per il '92, dedotto eventualmente quanto

NOVEMBRE 1993

30 Autotassazione: acconto. Termine ultimo per il versamento del 2° acconto Irpef, Irpeg e Ilor relativo al 1993.

30 Tassa salute. Pagamento dell'eventuale 2° acconto di competenza 1993.

30 Condono Inps. Pagamento dell'ultima rata dei contributi dovuti a seguito della presentazione del condono previdenziale.

DICEMBRE 1993

15 Saldo Ici. Versamento della 2ª rata o saldo dell'Imposta Comunale Immobili (Per il 1994, la scadenza sarà il 20/12).

15 Termine per comunicare al sostituto d'imposta e al Caaf, mediante il modello 730/6, di volersi avvalere per la dichiarazione relativa all'anno 1993 del servizio da loro fornito.

20 Iva acconto. Versamento per l'anno 1993.

31 Codice Fiscale. Termine ultimo per comunicarlo agli Istituti di Credito ed agli operatori Finanziari.

31 Catasto immobili. Richiesta di accatastamento di unità immobiliari ancora censite al Catasto Terreni, e che di fatto siano destinate a usi diversi da quelli agricoli.

GENNAIO 1994

10 Colf. Pagamento dei contributi del trimestre precedente relativi a collaboratori domestici.

15 740 eredi. Termine per la presentazione della dichiarazione 740 relativa al 1992 presentata dagli eredi di soggetti deceduti tra il 15 marzo e il 15 luglio 93.

20 Contributi Inps pensione. Pagamento della 4ª rata dei contributi fissi (sul minimale) relativi al 1993 dovuti da artigiani, commercianti e loro collaboratori.

31 Tasse automobilistiche. Pagamento della tassa annuale per veicoli superiori a 9 CV con scadenza dicembre 93.

FEBBRAIO 1994

18 Cartelle esattoriali. Pagamento delle rate agli sportelli dell'esattoria.

28 Tasse automobilistiche. Pagamento della tassa annuale per veicoli fino a 9 CV con scadenza gennaio 94.

28 Patenti di guida. Applicazione dello marco di concessione per il pagamento della tassa annuale.

28 Dichiarazione 730. Presentazione al CAAF della dichiarazione 730 da parte dei pensionati, con eventuale scheda per la destinazione dell'8‰, nonché eventuale richiesta di riduzione dell'importo del 1° acconto d'imposta per l'anno 1994.

28 Ricorsi in commissione centrale. Scade il termine per la riassunzione dei ricorsi pendenti presso la Commissione Tributaria Centrale.

MARZO 1994

5 Dichiarazione annuale Iva. Termine per la presentazione della dichiarazione Iva relativa al 1993 e pagamento della tassa annuale di concessione governativa.

31 Dichiarazione 730. Presentazione al Caf della dichiarazione 730 da parte dei dipendenti, con eventuale scheda per la destinazione dell'8‰ e dichiarazione dei terreni e fabbricati, nonché richiesta di riduzione dell'importo del 1° acconto d'imposta per l'anno 94.

APRILE 1994

10 Colf. Pagamento dei contributi del trimestre precedente relativi a collaboratori domestici.

18 Cartelle esattoriali. Pagamento delle rate agli sportelli dell'esattoria.

20 Contributi Inps pensione. Pagamento della 1ª rata dei contributi fissi (sul minimale) relativi al 1994 dovuti da artigiani, commercianti e loro collaboratori.

In queste settimane scade anche il termine per il condono dell'Inps mentre entro l'anno chi non l'ha fatto deve comunicare in banca il proprio numero di codice fiscale

alcune delle principali scadenze fiscali italiane. Ma tutto il '94 riserverà nuovi obblighi

TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

PATENTE DI GUIDA	50.000
PASSAPORTO	60.000
PORTO D'ARMI (Pistole)	120.000
PORTO D'ARMI (Fucile)	250.000
TASSA ISCRIZ. SOCIETA'	500.000
PARTITA IVA SOCIETA'	250.000
PARTITA IVA (Ditte individuali)	100.000
PATENTE PER BARCHE	50.000
TELEFONI CELLULARI	25.000 mensili
LICENZA DI VOLO	120.000
ASCENSORI	120.000
DOMANDA DI BREVETTO	80.000

LE ALTRE TASSE CHE PAGHIAMO (E PAGHEREMO) AI COMUNI

SERVIZI O TASSE	ATTUALE ONERE	POSSIBILI RINCARI NEL '94
ICI (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)	IMPORTO (MEDIA NAZIONALE) TRA LE 600.000 E 1.200.000 PERCENTUALE MEDIA 5,5 PER MILLE DELLA RENDITA CATASTALE	LA PERCENTUALE POTRA' SALIRE FINO AL 7 PER MILLE
TASSA RIFIUTI	300 MILA ALL'ANNO (MEDIA NAZIONALE)	ADDIZIONALE DEL 5%
DEPURAZIONE ACQUE	400 LIRE AL METRO CUBO (TASSA CONDOMINIALE)	ALTRE 400 LIRE
GAS CUCINA	250-300 LIRE AL METRO CUBO (MEDIA NAZIONALE)	38 LIRE AL METRO CUBO
GAS RISCALDAMENTO	450-600 LIRE AL METRO CUBO (MEDIA NAZIONALE)	38 LIRE AL METRO CUBO
ELETTRICITA'	10 LIRE AL KW	ALTRE 7 LIRE AL KW

già versato con la prima rata.

La scadenza riguarda commercianti, artigiani e familiari collaboratori; coltivatori diretti, coloni, mezzadri e rispettivi concedenti; liberi professionisti, cittadini italiani non mutuati, lavoratori dipendenti e pensionati con altri redditi imponibili. Non si è tenuti all'obbligo dell'acconto se per il '92 l'importo non superava le 100 mila lire. O, comunque, è possibile ridurre l'importo degli acconti purché le somme versate risultino poi pari ad almeno il 98% di quanto risulterà dovuto in base ai redditi '93. L'aliquota per il '93 è pari al 5,4% per i redditi fino a 40 milioni e del 4,6% per i redditi da 40 a 100 milioni.

Per effettuare i versamenti sono necessarie deleghe separate anche in caso di dichiarazione congiunta e ci si può servire di un'azienda di credito, di un conto corrente postale, o di un versamento diretto alle tesorerie.

MINIMUM TAX - Entro fine mese deve essere versato l'acconto Irpef in misura pari al 95% dell'imposta indicata nell'ultimo modello 740. Si potrà anticipare una somma inferiore purché non si scenda sotto il 95% dell'Irpef che comunque sarebbe dovuta applicando il «contributo diretto lavorativo».

ICI - Le altre due scadenze da rispettare prima della fine dell'anno riguardano l'Ici e l'Iva. Dal primo al 15 dicembre, infatti, deve essere versata la rata di saldo dell'Ici per un importo pari alla differenza tra quanto dovuto per il 1993 e la prima rata versata lo scorso luglio. Solo i residenti all'estero sono tenuti a versare in questi quindici giorni la tassa in rata unica con una maggiorazione del 3% a titolo di interessi. Sono soggetti all'Ici i titolari di diritti reali di proprietà, di usufrutto, uso ed abitazione di immobili situati nel territorio dello Stato. Chi ha acquistato un immobile nel corso del '93 è tenuto al versamento dell'Ici per il periodo dell'anno, espresso in mesi, in cui ha avuto il possesso dell'immobile. I mesi in cui il possesso si è protratto per oltre quindici giorni vanno computati per intero.

Flavia Amabile

IL PUNTO

Le cinque regole fondamentali per andare d'accordo con l'erario

LE cinque regole d'oro per impostare correttamente i rapporti tra contribuente e fisco non dovrebbero poter prescindere da un'intesa preventiva con il fisco stesso, basata, ad esempio, sulla «regola»: io dichiaro la verità, e tu mi credi. Visto che un'intesa preventiva non è possibile, proviamo a metterle giù in via unilaterale, ma dopo una breve premessa.

Sono fermamente convinto che il popolo italiano, attualmente, sia fra i popoli della Comunità europea quello che ha il maggior carico fiscale. E' una convinzione, però, che nasce da un fatto ben preciso. Verso la metà degli Anni Ottanta, l'Italia aveva già una pressione fiscale (imposte dirette e indirette, più contributi sociali), che sfiorava il 42% del prodotto interno lordo. In quegli anni, l'Istat fece un nuovo calcolo del «Pil», aggiungendo, a quello risultante dall'economia «emersa», accertabile anno dopo anno «alla luce del sole», il «pil» che si poteva attribuire all'economia sommersa, più o meno clandestina, quella che non pagava le tasse dirette, possibilmente anche quelle indirette che si possono evadere, ed i contributi sociali. Risultato: da quegli anni in poi, il prodotto interno lordo aumentò di un 15% circa, ma, ovviamente, non aumentò in proporzione il totale dell'entrata fiscale e dei contributi sociali. Così, ufficialmente, la pressione fiscale, in rapporto al pil, scese dal 41-42% al 37-38%. Anno dopo anno, solo adesso siamo tornati a una pressione fiscale del 42-43% del «pil», ufficialmente. Ma, essendo nel frattempo proseguita l'economia sommersa, quindi l'evasione fiscale, in misura di ben poco inferiore a quella degli Anni Ottanta, si può ben ritenere che la pressione fiscale nell'economia «alla luce del sole», cioè su coloro, famiglie e imprese, che pagano imposte e contributi (e che sono la grande maggioranza) abbia superato il 47-48%, cioè una pressione a livello francese, se non superiore. Detto questo (che, stranamente, non viene mai ricordato, non solo nei documenti ufficiali, ma neppure dai commentatori), veniamo alle regole d'oro.

1 Ricorrere ad un esperto (commercialista, anche un amico esperto di fiducia, e simili), se si hanno problemi nella compilazione dei redditi imponibili ai fini Irpef, Ilor, Iva, eccetera. Quando si hanno problemi di salute, si ricorre dal medico. Altrettanto si dovrebbe fare per i problemi fiscali, meno importanti ma tutt'altro che trascurabili.

2 Il nemico pubblico numero uno degl'italiani, come operatori economici a tutti i livelli, quindi anche come contribuenti, è il Sistema Italia, per le sue complessità, che rendono contorto, tortuoso, difficile ogni cammino che comporti passi nel settore pubblico: burocratico e amministrativo. In attesa del giorno in cui i doveri fiscali si riducano drasticamente, da alcune centinaia a poche decine, cerchiamo di complere in modo autonomo questa semplificazione, nell'impostare i nostri rapporti con il fisco, in un primo tempo, e poi completiamo successivamente (ma, sempre nei termini di legge), i nostri adempimenti.

3 L'ideale, anche nell'economia «domestica», sarebbe il mantenimento di due conti correnti bancari, riservandone uno per le imposte, sul quale versare il dovuto gradualmente, alle scadenze temporali periodiche. Avremo così, alle scadenze pratiche, «di legge», la somma che dovremo versare, evitando corse affannose, e, spesso, difficili per mettere insieme le somme da passare al fisco. Versamenti puntuali, per esempio mensili, su questo c/c «fiscale», renderanno meno dolorosi quelli trimestrali, biennali o annuali al fisco.

4 In ogni caso, abituarsi a calcolare, in ogni «entrata» dallo stipendio alla collaborazione, dall'incasso quotidiano per la nostra attività, commerciale, artigianale, industriale ai compensi «una tantum», la quota che dovremo versare al fisco, e tenere aggiornato il totale.

5 Tutto ciò che le norme fiscali vigenti consentono di detrarre dal reddito comunque «imponibile» concorre a formare un elenco che non è sempre chiaro e completo, come dovrebbe essere invece, per un «contribuente». E' sommamente utile, anzi, indispensabile, che lo sia. Le imposte devono essere versate in proporzione alla capacità di ogni cittadino, recita le nostra Costituzione. E così sia, o, meglio dovrebb'essere. In attesa che al nostro contributo corrispondano servizi pubblici adeguati, a livello europeo (cosa che, invece, in Italia sono ben lontani da essere), cerchiamo, quanto meno, di non «contribuire» più del dovuto.

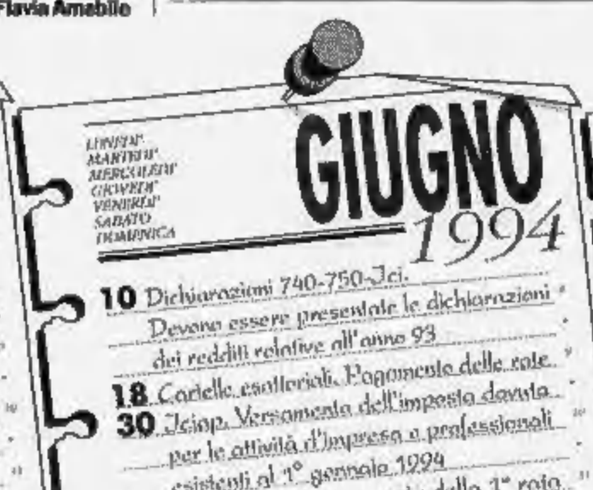
Mario Salvatorelli

Se si hanno problemi tributari particolari è consigliabile rivolgersi ai consulenti
Che cosa rischia chi non paga le tasse

VADEMECUM FISCALE SULLA STAMPA IN 7 PUNTATE

DOMANI	**IRPEF E ILOR.** *Entro il 30 novembre vanno pagati al fisco gli acconti di Irpef e Ilor che comprendono il calcolo della nuova minimum tax. Come calcolarli, come pagarli*
SABATO 13 NOVEMBRE	**IRPEG E TASSA SALUTE.** *E' l'imposta sul reddito delle società e va versata anch'essa entro il 30 novembre, insieme all'acconto della tassa sulla salute: come calcolare i due importi e come evitare i trabocchetti del regolamento*
DOMENICA 14 NOVEMBRE	**DEDUZIONI E DETRAZIONI.** *Se durante il 1993 avete avuto molte spese, leggete l'elenco di quelle deducibili dal fisco prima di pagare gli acconti: potreste avere qualche bella sorpresa a scoprire di non dover sborsare soldi*
MARTEDI' 16 NOVEMBRE	**ICI E TASSE SULLA CASA.** *L'Ici, la tassa comunale sugli immobili: entro il 15 dicembre va pagata. Come calcolare l'importo, come fare i versamenti. Tutte le altre tasse sulla casa e sulle compravendite*
MERCOLEDI' 17 NOVEMBRE	**L'ACCONTO IVA.** *Entro il 20 dicembre tutti i contribuenti che hanno la partita Iva devono versare l'acconto per l'anno 1993: tutte le regole per pagare il giusto senza versare allo Stato nulla di più di quanto è dovuto. Le novità in arrivo dalla Comunità europea*
GIOVEDI' 18 NOVEMBRE	**CONSULENZA FISCALE.** *Come farsi assistere nel rapporto col fisco, scegliere i consulenti tra i Caaf, i centri di assistenza fiscale da indicare entro il 15 dicembre e le consulenze dei sindacati, dei commercialisti e dei ragionieri*
VENERDI' 19 NOVEMBRE	**LITIGARE COL FISCO.** *Contenzioso tributario: cosa si rischia, cosa rischiano gli evasori veri. Cosa si può ricavare. Come ci si può far guidare. I vari gradi del contenzioso*

IN OGNI PUNTATA, UN ARTICOLO DI ANALISI A CURA DI **VICTOR DOMMAR**



Il '94 si apre con la scadenza del pagamento dei contributi alle colf e con le tasse sulla patente e l'auto
Poi l'appuntamento con il 740 di primavera

I servizi sono stati realizzati con la consulenza dello **Studio Rietto - Torino**

Sarà processata la donna che tagliò il pene al marito accusandolo di violenza carnale

Assolto l'uomo evirato

La giuria: non stuprò la moglie

NEW YORK. Insensibile forse, ma non stupratore: i giurati del tribunale di Manassas, in Virginia, hanno assolto l'ex marine John Wayne Bobbit dall'accusa di «aggressione sotto il tetto coniugale» nei confronti della moglie Lorena.

Ci sono volute quattro ore per raggiungere il verdetto in uno dei casi più scabrosi della storia giudiziaria degli Stati Uniti: pochi istanti dopo un rapporto sessuale (secondo lei non voluto) la giovane moglie aveva amputato, «con un coltello da filetto», il pene del consorte.

In tribunale aveva detto che lui era un maniaco e un violento che l'aveva condannata a una vita fatta di botte e di sesso brutale.

Le nove donne e i tre uomini della giuria però non sono stati d' accordo e hanno accolto la linea di difesa di John Wayne: privando il marito degli attributi virili, Lorena si è voluta vendicare perchè lui non aveva aspettato che raggiungesse l'orgasmo.

«E' uno che non bada ai preliminari: non è certo l'amante più sensibile del mondo» aveva ammesso Gregory Murphy, l'avvocato dell'ex militare.

Si è concluso così, con la vittoria di John Wayne, il primo round della battaglia legale tra i coniugi. Se fosse stato condannato, Bobbitt sarebbe finito in galera. Tocca adesso a Lorena presentarsi sul banco degli imputati: sarà infatti processata il 29 novembre con l' accusa di «ferimento intenzionale» e rischia vent'anni di carcere, anche se il pene del marito è stato ricucito con un ardito intervento chirurgico e tra qualche mese potrà «riprendere tutte le sue funzioni».

Per l'ex marine, comunque, i guai giudiziari non sono finiti. Ieri infatti, in margine al processo che si stava svolgendo a Manassas, c'è stato un colpo di scena. Mentre la giuria si chiudeva in camera di consiglio per decidere sulla vicenda dello stupro, da Niagara Falls un'altra donna ha mosso nuove accuse a John Wayne. «Mi ha messo incinta - ha detto - e poi è scomparso». La donna, Beatrice Williams, 21 anni, di professione contabile, ha chiesto a una corte dello Stato di New York che John Wayne paghi per il sostentamento del figlio che nel frattempo è nato e che ora ha dieci mesi. «Potrà farlo quando venderà i diritti d'autore per la sua storia» ha dichiarato William Berard, l'avvocato che cura gli interessi di Beatrice.

La vicenda risalirebbe alla primavera dell'anno scorso. Il romantico scenario delle cascate del Niagara, dove abitano i genitori dell'ex marine, avrebbe fatto da sfondo a una love-story interrotta dalla scomparsa dell'uomo. «Sapevo che abitava in Virginia - ha detto Beatrice - ma non esattamente dove: ho letto sui giornali quel che gli era successo. Così l'ho potuto trovare».

A John Wayne, quindi, la pubblicità data al suo caso rischia di costare doppiamente cara.

Ieri, prima che la giuria si mettesse al lavoro, gli avvocati dell'ex marine e di Lorena avevano fatto l' arringa finale: «E' scientificamente provato che lei ha agito per reagire a uno stupro: le sue mutandine erano strappate» aveva proclamato Mary Grace O'brien, la legale della moglie. «Macchè strappate: erano state tagliate con un coltello per fabbricare una prova» aveva ribattuto l' avvocato di lui.

Martedì in tribunale, Lorena e John Wayne avevano fatto rabbrividire il pubblico rievocando la notte dell'evirazione. La donna aveva detto che il marito era ritornato a casa ubriaco e che, come al solito le si era avventato contro, le aveva strappato le mutandine e l'aveva violentata. Lei si era alzata mentre lui dormiva, era andata in cucina, aveva visto un coltello, lo aveva preso ed era ritornata in camera da letto. «Ho alzato le lenzuola - ha detto - e ho tagliato. Poi sono fuggita. Guidavo la macchina senza sapere dove andare e solo dopo alcuni minuti mi sono resa conto di avere ancora in mano ciò che avevo tagliato. Allora l'ho gettato dal finestrino».

«Lei era d'accordo quando le ho proposto di fare l'amore- ha raccontato invece John Wayne - Non so che cosa le ha preso dopo. Mi sono addormentato tranquillamente. Mi sono svegliato quando ho sentito uno strappo, un dolore terribile. Non ho capito quel che era successo finchè non mi sono visto allo specchio, tutto coperto di sangue».

Recuperato dalla polizia sul prato dove l'aveva gettato Lorena, il pene amputato è stato ricucito in un intervento di microchirurgia durato quasi dieci ore.

La vicenda è stata seguita negli Stati Uniti con un interesse a volte morboso ed è diventata oggetto di dibattiti ai più disparati livelli.

Ieri, prima che la sentenza che assolveva John Wayne fosse resa pubblica, le femministe avevano già preso le distanze dalla protagonista della storia: «Se Lorena è stata maltrattata non possiamo che simpatizzare con lei» ha proclamato durante un seminario a New York Naomi Wolf: «Ma il fatto che sia stata una vittima - ha aggiunto l'autrice de "Il mito della bellezza" - non le dà carta bianca per fare altrettanto».

[e. st.]

La vicenda si complica
Un'altra donna
ha riconosciuto
nel marine
il fidanzato che
l'aveva messa incinta
ed era scomparso
«Adesso mi deve
pagare gli alimenti»

I due contendenti del processo per il pene tagliato Lui, John Wayne Bobbit è stato assolto dall'accusa di aver violentato lei e ora la bella Lorena sarà giudicata per aver evirato il marito

ALLA CAMERA

Via alla legge anti-armi

WASHINGTON. La Camera dei rappresentanti americana ha approvato una legge che imporrebbe un periodo di attesa di cinque giorni tra l'acquisto e la consegna di armi da fuoco. La «legge Brady» prende il nome dall'ex portavoce della Casa Bianca rimasto paralizzato perché colpito dallo sparatore che attentò a Ronald Reagan nel 1981. Il testo passa ora al Senato per l'approvazione definitiva. Il presidente Bill Clinton, a differenza del suo predecessore George Bush, si è impegnato a firmare la legge qualora venga approvata da entrambe le Camere. La versione approvata prevede che, dopo un periodo di cinque anni, la norma sia sostituita da un sistema di controllo automatico sul passato di ogni acquirente di armi.

[Ansa]

Nel New Jersey

Voti pagati dal nuovo governatore

NEW YORK. Il neoeletto governatore dello Stato del New Jersey, la repubblicana Christie Whitman, sapeva di non poter contare sul voto dei neri nelle elezioni della settimana scorsa e allora decise di distribuire mezzo milione di dollari alle chiese nere e ad alcuni leader democratici per spingerli quanto meno a disertare le urne. Lo ha reso noto Ed Rollins, il direttore della campagna elettorale della Whitman che ha sconfitto, contro ogni previsione, il governatore uscente Jim Florio per poche migliaia di voti. «Abbiamo giocato la partita così come si gioca nel New Jersey e in ogni altro luogo» ha detto Rollins. «Abbiamo fatto visita ad alcune chiese nere - ha spiegato - e abbiamo invitato i ministri che le dirigevano a non salire sul pulpito per invitare i fedeli a sentirsi moralmente obbligati ad andare alle urne». A tutti coloro che hanno accettato il «consiglio», ha poi aggiunto, sono state elargite offerte per fini caritatevoli. Rollins ha poi detto che sono stati contattati anche esponenti democratici poco entusiasti della politica di Florio e anche a loro sono state passate bustarelle sottobanco per starsene buoni nei giorni immediatamente precedenti la consultazione. I democratici hanno reagito con indignazione. Il presidente del partito democratico per il New Jersey, Raymond Lesniak, ha invocato l'apertura di un'inchiesta. Un portavoce di Florio, John Shure, ha detto che si tratta di un «atto di corruzione bello e buono».

Jim McQueeney, un democratico specializzato in analisi politiche, ha definito la tattica della Whitman «una scandalosa distorsione della politica».

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

A FELLINI NON SERVE IL MAUSOLEO

fase irripetibile di orgoglio municipale che Foscolo colorerà di romantica «sensiblerie» e consegnerà agli ideali laici e civili del Risorgimento, alla fierezza di Firenze seconda capitale. Il resto appare soltanto un indebito riempitivo, buono per afone declamazioni e per dubbiosi richiami turistici. Sembra assecondare il malvezzo contemporaneo del riuso per monumenti che meritano di essere rispettati nella loro integrità e autonomia. D'altra parte non si riesce a capire chi sceglierà chi. Quanti grandi ingiustamente negletti traslocheremo in Santa Croce? E quanti loculi riserveremo agli ingegni in calzoni corti che premono sui tasti del computer e si impiastrano le mani di colori?

«A egregie cose il forte animo accendono - l'urne de' forti, o Pindemonte; e bella e santa fanno al peregrin la terra - che le ricetta...». Così credeva e cantava il poeta, così piaceva all'appassionato precursore e ai fiduciosi pedagoghi della nuova Italia. Che oggi, ahimè, nonostante gli altri esempi sparsi nei pantheon grandi e piccoli della penisola ci appare sempre meno bella, tutt'altro che santa. Meglio allora non attribuire a quei morti troppe responsabilità, meglio impedire - semmai qualcuno se ne cura - che diventino un alibi per gli analfabetismi di ritorno, per le ignoranti certezze. Per chi vorrà, ci sono a disposizione le loro opere, libri, pitture, film. I mausolei, lasciamo che se li tirino su, in cimitero o in villa, i divi dalle copertine usurpate, i faccendieri di ogni professione, la gente di rispetto e di denaro facile. E' davanti a quei monumenti al nulla che il nostro tempo ci invita a sostare, con un senso di ilare e insieme struggente vendetta.

Lorenzo Mondo

SERVIZIO A PAG. 19

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 NOVEMBRE 1993

Guareschi Gabriele; **Tinivella** Vittorio; **Brancato** Silvia; **Camandona** Sara; **Garlano** Martina; **Contestabile** Italia; **Damiola** Alessio; **Alami Arouasi** Sara; **Jones** Almandia.

MORTI DENUNCIATI IL 6 NOVEMBRE 1993

Cirillo Anna Maria ved. Marino, a. 85, nata a Cerignola, pensionata, via G. Barolo 18; **Ricci** Maggiorino, a. 88, Camino, pens., via Romagnano 34.

Deceduti in ospedale: **Baglione** Nicola, a. 77, Torino, pens., Molinette; **Pastorello** Francesco, a. 87, Palermo, pens., Molinette; **Vinco** Guido, a. 60, Bosco Chiesanuova, pens., c.so Svizzera 164; **Panazzolo** Giovanni, a. 58, Canelli, impiegato, Molinette; **Teralio** Maria ved. Leonardo, a. 71, Cittanova, pens., Mauriziano; **Marrese** Paolo, a. 43, Candela, Molinette; **Bonincasa** Francesco, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Montrucchio** Rosa ved. Nalli, a. 72, Canale d'Alba, pens., Maria Vittoria; **Camerio** Remo, a. 39, Castellamonte, imp., S. Giovanni; **Mandosso** Valentino, a. 83, S. Germano V.se, pens., osp. Einaudi; **Bruni** Carlo, a. 56, Torino, pens., Molinette; **Annese** Angelo Antonio, a. 87, Lucera, pens., Molinette; **Tartara** Oscar, a. 30, Ivrea, artig. edile, a. Savola; **Gatti** Secondina ved. Ponno, a. 71, Calamandrana pens., Martini; **Raimondo** Tersilla in Ivol, a. 76, Chianocco, pens., Molinette.

Nati 9 - Morti 17

NATI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1993

Ventura Riccardo; **Lentini** Giorgia; **Delise** Veronica; **Contesi** Simonetta; **Catalano** Chiara; **Petruzzella** Giulia Emilia; **Valentino** Giada; **Marvelli** Antonio; **Diniccoli** Danilo; **Gabrielli** Sharon; **Vogliono** Daniele; **Dolino** Federico; **Petrolla** Natascia; **Squeo** Federica; **Taretto** Martina; **Ferrero** Giacomo; **Orusa** Tommaso; **Musso** Stefano; **Castrogiovanni** Francesco; **Filippa** Matteo; **Bono** Simone; **Ciervo** Virginia; **Arlegno** Cristina; **Garlo** Matteo; **Perinetto** Jessica; **Vercelli** Eugenia; **D'Apice** Federica; **Malara** Carlotta; **Caprio** Alessia; **Zanotto Contino Viermino** Alessandro; **Palladino** Francesco; **Audilano** Gennaro; **Girgenti** Riccardo; **Damilano** Francesco; **Morandi** Marco; **Stella** Silvia; **Borio** Elena; **Zanardi** Giorgia; **Umbrella** Fabio; **Fiorentino** Stefano; **Ardesi** David; **Lotti** Maria; **Tonarelli** Massimo; **Allena** Bianca; **Canta** Marco; **Gherra** Alessandro; **Bylo** Vanessa; **Marchese** Alberto; **Carlo** Carlo; **Poma** Paola.

Nati 50

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra adorata mamma

Gabriella Filipetti in Piccitto (Lella)

L'annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Rossella, Stefania, Elena** con **Beppe, Pino, Tony**. Funerali venerdì 12/11 h. 11.45 parrocchia S. Giacomo Apostolo v. D. Chiesa 53.
— **Torino**, 11 novembre 1993.

Ciao nonna **LELLA** ti ricorderemo sempre, i tuoi affezionatissimi nipotini **Alessio, Mattia, Valentina, Eleonora.** (No fiori ma eventuali offerte all'Enpa).

Il ricordo più affettuoso della famiglia **Vignale** per la carissima

Lella Filipetti

— **Torino**, 10 novembre 1993.

E' mancato

Reno Buran

anni 82

I annunciano i figli **Luisa, Renzo, Ezio** con rispettive famiglie, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio venerdì 12 ore 10.15 dalla casa di cura «La Bertalazona». Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 10 novembre 1993.

Cristianamente si è spenta

Giovanna Cammarota

Lo annunciano con profondo dolore il marito, la figlia **Teresa**, il genero, gli adorati nipoti **Amedeo e Giovanna**, i parenti tutti. Grazie di cuore a tutti i medici e al personale paramedico che l'hanno assistita nei lunghi anni di sofferenza. Santo rosario nella parrocchia dello Spirito Santo (Gerbido) giovedì 11 ore 18. Benedizione della salma venerdì 12 ore 10 cappella ospedale Molinette. Funerali in Acquavella (Sa) sabato 13.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

Grazie **Marilena**.

Nina Marongo con i figli e le rispettive famiglie partecipa commossa al grande dolore per la perdita della cara **GINA**.
— **Nardò**, 10 novembre 1993.

I **Colleghi** della **Divisione** di **Oncologia Chirurgica** e del **Servizio** di **Anestesia** partecipano al dolore della dottoressa Cammarota.

Enzo Marilù Alessandro Greco con profondo dolore si stringono con affetto a Teresa e famiglia, ricordando la sua cara **MAMMA**.

Il **Direttore**, il **personale docente** e **non docente universitario**, i **Primari**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** del **Complesso Dermatologico clinico e ospedaliero San Lazzaro** partecipano al profondo dolore della dottoressa Cammarota per la perdita della **MAMMA**.

I **colleghi** del **Cidimu srl** partecipano sentitamente al dolore dell'amica e collega dottoressa Teresa Cammarota per la perdita della mamma

Giovanna Cammarota

— **Torino**, 11 novembre 1993.

Il **personale** della **Radiologia** dell'**Ospedale Dermatologico** partecipa al dolore della famiglia Cammarota - Marongo.

Edmondo Comino e famiglia partecipano al dolore di Teresa per la scomparsa della **MAMMA**.

I colleghi ed amici
Alessandra Angiolo
Alberto Camotti
Edmondo Comino
Giancarlo Cortese
Amelia Del Piano
Luigi Fiore
Roberto Fiore
Giorgio Garofalo
Susanna Kienle
Enzo La Conte
Roberto Priotto
Carlo Reviglio
Giovanna Rossi
Manuela Sandrone
Teresa Sorrentino
Paolo Vaudano
partecipano al dolore di Teresa per la scomparsa della **MAMMA**.

Irene e **Roberto Bertucci** partecipano al profondo dolore di Teresa e famiglia per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Cesare e **Clara Fava** partecipano commossi al dolore della dottoressa Cammarota per la scomparsa della adorata **MAMMA**.

Colleghi della **Radiologia Centrale** e del **Pronto Soccorso** partecipano al lutto della dottoressa Cammarota.

Renato Mariaceleste Cirillo, Roberto De Lucchi, Demetrio Tita Malara sono vicini con affetto a Teresa ed ai suoi famigliari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Malanetto ved. Borio

anni 93

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Beppe** con **Heidi** e **Valeria**, la nipote **Anna Maria** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in forma venerdì 12 alle ore 10 nella parrocchia di S. Lorenzo.
— **Moncalieri**, 10 novembre 1993.

I **Collaboratori tutti** della **Direzione Territoriale per il Nord Ovest** delle **Assicurazioni Generali S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Moscatelli per la scomparsa del

dott. Emilio Moscatelli

che fu per lunghi anni figura prestigiosa di Agente da cui trarre esempio e insegnamento.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

Gli **Amici** dell'**Agenzia Generale di Torino** delle **Assicurazioni Generali** si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto:
Giacomo Noce e famiglia
Marcello Sartori e famiglia
Guido Azzoni
Claudio Bianco
Giulia Boschetti
Giuseppe Canavesio
Maria Ferrero
Luigi Lavista
Dario Mongoni
Rosalba Venezia.

Colleghi e **Personale** dell'**Agenzia 661** delle **Assicurazioni Generali** si associano al dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa del

dott. Emilio Moscatelli

— **Torino**, 10 novembre 1993.

Ti ricordano con affetto i **Colleghi Agenti** delle **Generali di Torino**:
Domenico Arcuri
Sergio Avvisio
Calogero Barresi
Silvia Bioletti
Maurizio Bonino
Giorgio Burreddu
Pietro Bulera
Pietro Cassone
Gianfilippo Cappato
Carlo Marco Cervetti
Amedeo Di Tommaso
Massimo Ferri
Claudio Forti
Giampaolo Franco
Umberto Gianarda
Saverio Iunca
Michele Lipani
Massimo Mattaini
Laura Merlo
Eliana Novara
Andrea Omogna
Marco Orio
Roberto Pallaro
Egidio Perna
Nicola Picierro
Carmelo Pollicino
Pasquale Renzi
Livio Santoni
Roberto Saviari
Enrico Sordelli
Guglielmo Uralph
Massimiliano Volpe.

E' mancata

Teresina Menzio ved. Remino

Ciao **TERE**, sei stata mamma e nonna meravigliosa. **Luciano, Gloria** e **Paolo**. Un grazie di cuore al dott. Massimo Granello, per la sua umana disponibilità. Benedizione salma venerdì 12 corrente ore 13,15 ospedale Martini, via Tofane. Funerali in Rosta ore 14,30 nella Chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

E' mancato

Roberto Peirano

di anni 50

Ne danno l'annuncio la moglie **Aida**, i figli **Fulvio** e **Marco**, la mamma ed i suoceri, i fratelli **Paolo, Giancarlo**, con **Maria**, le cognate, il cognato e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Santa Maria di Verzuolo venerdì 12 novembre alle ore 15, partendo dall'abitazione via Matteo Olivero 2, alle ore 14,45.
— **Verzuolo**, 11 novembre 1993.

I **Dipendenti tutti** della **Peirano SpA** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del loro Consigliere

Roberto Peirano

— **Verzuolo**, 11 novembre 1993.

Ci ha lasciati

Enrico Corvisiero

Con dolore lo annunciano la moglie **Wanda**, il figlio **Roberto** con **Maurizia** e l'adorata nipotina **Clarissa**, i cognati **Carlo** e **Marilena Domerchi, Renato** e **Lucia Falconi**, i nipoti **Enrico, Loredana, Luca** ed il caro nipote e figlioccio **Giorgio** che lo ha curato con abnegazione e amore filiale, i consuoceri **Aldo** e **Denise Mariette** (Lugano), la sorella **Janetta** (Parigi), i fratelli e rispettive famiglie. Funerali venerdì 12 ore 11,45 parrocchia Madonna del Carmine, via Del Carmine 3.
— **Torino**, 9 novembre 1993.

Prendono parte al dolore **Camillo** ed **Andrea Vergine**.

Lo **Studio Legale Ferreri** con particolare affetto è vicino alla famiglia nel suo dolore per la morte del signor

Enrico Corvisiero

— **Torino**, 10 novembre 1993.

Giovanni e **Margherita Rivalta** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Franco Canavesio partecipa commosso al dolore della signora Wanda e famiglia.

Lo **Studio Zaccone** si unisce al dolore della signora Wanda Corvisiero Frola e famiglia, per la scomparsa del marito

Enrico Corvisiero

— **Torino**, 10 novembre 1993.

Lidia Bianco e **Raffaella Bellavita** sono profondamente vicino alla famiglia in questo triste momento.

Renza Costantino Stefano ricordano con affetto

Enrico Corvisiero

e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 11 novembre 1993.

Renza, Antonella, Daniela partecipano al dolore della signora Wanda Corvisiero e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Villy Dughera

anni 61

Lo piangono la moglie **Ivone**, il figlio **Valter** con **Mirella**, l'adorato **Davido**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 8.15 nella parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 8 novembre 1993.

Rimarrai sempre nei nostri cuori

Ernesto Ferrero

anziano FIAT

La moglie **Pina**, la figlia **Tiziana** con **Giuseppe Paolo** e l'adorato **Stefano**, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 14,30 da via Chiri, 10.
Alpignano, 11 novembre 1993.

E' mancato

Giovanni Bigatti

anni 78

Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Nicole**, la nipote **Sandrine**, parenti tutti. Funerali domani ore 9.30 cappella Casa di riposo S. Giusto Canavese, con arrivo ore 11 cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 10 novembre 1993.

Evasio Montiglio partecipa al dolore di Franco Jean-Daniel, Guido, Gabriella e Massimo per la perdita della cara

Donatella Guerrini Rostan

— **Torino**, 11 novembre 1993.

Medici e **Collaboratori** del **Cemisa** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Guerrini per la perdita della signora **DONATELLA**.

La **Zoppoli & Pulcher S.p.A.** prende parte al grave lutto delle famiglie Rostan-Guerrini per l'immatura scomparsa della signora

Donatella Guerrini

— **Torino**, 10 novembre 1993.

Anna e **Giampiero Astegiano** sono affettuosamente vicini agli amici Guerrini.

Dirigenti e **Personale** della **Omnicar SpA** partecipano al dolore dell'amico Gió per la perdita della mamma

Ada Minola

— **Torino**, 11 novembre 1993.

Fiorella, Lamberto, Barbara ricordano con affetto la cara **ADA**.

Fattasi sera Gesù disse loro: passiamo all'altra riva

Si è spento

Sebastiano Costa

L'annunciano addolorati la moglie **Biagia**, il figlio **Bruno** con la moglie **Carla**, la figlia **Claudia** e gli affezionati nipoti.
Canale d'Alba, 10 novembre 1993.

Buona notte dolce **NONNO**, **Nino, Barbara, Alessandra, Veronica** e **Davide Maria.**

Isyde srl. Anche in questa triste circostanza ci stringiamo uniti e solidali intorno al nostro socio e caro amico Bruno, per partecipare sentitamente al dolore per la morte dell'amato **PAPA'**. Partecipano al dolore: famiglia **Nelli**, famiglia **Barone**, famiglia **Sabbione**.

I **Dipendenti** della **Isyde srl** si uniscono al dolore.

E' serenamente mancata

Giuseppina Vercellotti

La piangono i cugini **Lalli, Lena, Antonio** e **Ornella, Pinuccia** e **Piero** con le rispettive famiglie, parenti, amici e gli affezionati **Carla, Lilia, Anna** e **Francesco**. I funerali avranno luogo venerdì 12 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Casalgiate. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia a Carresana.
— **Casalgiate**, 10 novembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gerbalena in Bigotti

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Bruna**, il genero **Viniclo**, i nipoti **Marco, Fulvia** e la piccola **Francesca**. Funerali ore 11,45 del 12 novembre nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pellegrini

Con profondo dolore ne danno annuncio i figli **Pietro** con **Elena, Elisa** con **Sergio** e **Paola**. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia San Paolo Apostolo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1993.

E' mancata

Violante Stuardi ved. Cerato

Addolorati lo annunciano: la figlia **Nicoletta**, la sorella **Giovanna** con il marito **Eugenio**, parenti tutti. Per orario funerali, telefonare al 661.02.22.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

Luigi è vicino a Nicoletta.

Maria Teresa, Emilio, Mario, Eleonora, sono affettuosamente vicini a Nicoletta ricordando la cara zia **VIOLANTE**.

I nipoti **Luigi** e **Massimo** e famiglie partecipano al dolore di Nicoletta.

RINGRAZIAMENTI

Gabriella Rustichelli Peragine unitamente a familiari tutti commossi per le innumerevoli testimonianze di amicizia stima affetto al carissimo

geom. Sergio Rustichelli

ringrazia tutti coloro che con presenze scritti preghiere hanno partecipato al loro immenso dolore. S. Messa di Trigesima venerdì 10 dicembre ore 18 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 10 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
La famiglia ricorda affettuosamente

Oreste Ferrero

S. Messa 13 novembre ore 8,30 chiesa Gesù Operaio via Leoncavallo 16 Torino.

1990 1993

dott. Livio Zeppegno

Indimenticabile.

1988 1993

Davide Marcarino

1992 1993

Domenica Fantaguzzi

Vivete sempre nei nostri cuori **Franca Walter** e adorata **Silvia**.

Una Santa Messa verrà celebrata nel ricordo di

N. H. AMBASCIATORE

Andrea Orsini Baroni

N. D.

Alix Luisa Orsini Baroni

Torino, sabato 13 novembre ore 11. Chiesa Santa Cristina, piazza San Carlo.
Torino, 10 novembre 1993.

Ricordano con sempre immutato affetto

Susanna e Marisa Caretta

Enrico, Alessandro, Enrica Caretta e parenti ed agli amici. Messa in Moncalieri Santa Maria della Scala domenica 14 novembre ore 18,30.
Moncalieri, 10 novembre 1993.

1985 1993

Alessio Versaci

Caro papà, mi manchi.

1971 1993

comm. Giuseppe Primon

Sempre ricordato.

Mango 11 novembre 1981
Ornella, Mariapia, Raoul ricordano il loro papà

dott. Mario Molinari

1983 1993
Nel decimo anniversario della scomparsa del

GEOM.

Francesco Ambrosione

vive indimenticabile nella memoria della famiglia che lo ricorda a quanti gli vollero bene. La S. Messa di suffragio sarà celebrata in Bra sabato 13 novembre alle ore 18 nella chiesa di Santa Chiara.
— **Bra**, 11 novembre 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ANALISI

Referendum su Eltsin anche per Clinton

MOSCA

IL testo della Costituzione che i [redacted] dovranno scegliere tra poco più d'un mese è stato reso [redacted] martedì. Ineccepibili i paragrafi delle libertà individuali, civili ed economiche, mutuati largamente dall'esperienza occidentale. Per il resto è una Costituzione fatta su misura per Eltsin, che gli assegna poteri «autocratici», inconfrontabili con quelli di ogni altro regime presidenziale democratico conosciuto. Poteri, per altro, insindacabili, poiché la Duma (Camera bassa) non avrà strumenti reali per bilanciarli [redacted] temperarli. E, in caso di resistenza, potrà [redacted] re sciolta con atto altrettanto insindacabile del Presidente. Il terzo potere è schiacciato dal suo stesso atto di nascita, poiché il Presidente in persona sceglierà [redacted] proporrà alla Camera alta, il Consiglio della Federazione, tutti i giudici supremi del Paese, inclusi i 19 membri della Corte Costituzionale, quelli della Corte Suprema e il Procuratore generale.

[redacted] capisce: c'è bisogno di decisioni operative [redacted] occorre una fase senza troppi impacci democratici. Ma questa costituzione sembra pensata per l'eternità, poiché i meccanismi [redacted] così arzigogolati che modificarla è pressoché impossibile. Il che - essendo la situazione russa nel pieno di [redacted] transizione molto fluida - non potrà [redacted] creare gravi problemi non appena la realtà imporrà modifiche di leggi o di uomini.

Ciò che avverrà presto, anche se il progetto arriva pochi giorni dopo la clamorosa decisione [redacted] Eltsin di cancellare l'impegno - preso di fronte ai russi e all'Occidente - di sottoporsi a una nuova «legittimazione popolare» a giugno, dopo i tragici eventi di ottobre. Decisione che non solleva certo entusiasmi e che indica palese incertezza sui livelli attuali del rating presidenziale. E le elezioni di dicembre, anche nella migliore delle ipotesi, [redacted] riusciranno a fornire all'attuale regime quel minimo di legittimazione di cui ha bisogno: troppo poco tempo, condizioni troppo ineguali tra i partecipanti, regole che mutano in corso di partita, violazioni troppo evidenti nell'uso dei mass media. E il Parlamento che [redacted] emergerà, già debole per proprio conto, sarà automaticamente «delegittimato» da una Costituzione approvata lo stesso giorno. Ed essa, a sua volta, verrà votata [redacted] essere conosciuta, discussa, dalla grande maggioranza degli elettori.

Ora è evidente che ogni dubbio sulla legittimità e democraticità dei cambiamenti istituzionali in corso [redacted] Russia farà riesplodere in America e [redacted] Europa le dispute che il dramma di ottobre stroncò come «causa di forza maggiore». E, [redacted] metà del guado tra il bombardamento della Casa Bianca e le elezioni di dicembre, molte cose sono già mutate. Al punto che il presidente Clinton rischia di trovarsi in una situazione irriconoscibile quando, a gennaio, metterà piede sul suolo russo.

Non solo perché [redacted] geografia parlamentare potrebbe essere più vicina a quella «polacca» di quanto ci s'immagini. Né perché [redacted] veda già l'inclinazione dei seguaci di Eltsin - ora che il nemico è liquidato - a dividersi in fazioni ostili. Il fatto è che lo stesso presidente russo sta effettuando una formidabile e complessa virata politica: stronca le «sovranità» repubblicane, strizza l'occhio alla Chiesa ortodossa, estrae una nuova dottrina militare con cui si assegna ruoli di pacificatore e arbitro nell'area che fu l'Unione Sovietica. Cioè occupa lo spazio dei centralisti e dei nazionalisti russi. Il che lo costringerà a soddisfare le loro esigenze. Prima di [redacted] attenuando lo slancio pro-occidentale.

Le conseguenze non saranno necessariamente gradevoli, per l'Occidente e per Clinton. Che lo hanno appoggiato perché rappresentava il mercato, la democrazia, la stabilità, la scelta occidentale. La più sicura di queste quattro colonne rimane l'ultima, le altre sono tutte lesionate in varia misura. Il mercato lo vogliono tutti, ma altra cosa è farlo. La democrazia è quella che s'è detto. Di stabilità, purtroppo, neppure l'ombra.

Giulietto [redacted]

Dopo le granate sulla scuola un'altra durissima giornata di bombardamenti

Bosnia, il martirio dei bambini

Altri tre uccisi a Sarajevo

Il leader serbo-bosniaco Karadzic. A Sarajevo continua il massacro di bambini innocenti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il massacro di martedì a scuola, altri tre bambini sono morti ieri sotto le bombe a Sarajevo. Il bilancio della giornata è però più pesante: sono rimaste uccise altre quattro persone e altro 35 sono state ferite. In due giorni di bombardamenti i morti sono stati 18, i feriti 105.

Il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic si [redacted] nel frattempo detto favorevole all'iniziativa franco-tedesca per la pace in Bosnia. La popolazione croata è nel panico per lo scioglimento della brigata croata dell'Hvo: finita [redacted] l'antica alleanza contro i serbi, I musulmani potrebbero diventare nemici anche a Sarajevo, come avviene in altre parti della Bosnia centrale.

A Sarajevo l'artiglieria serba ha martellato la città in più punti. Cinque persone [redacted] morte [redacted] dieci sono rimaste ferite per due proiettili [redacted] mortaio caduti vicino all'edificio della televisione. Altri due morti e [redacted] feriti si sono avuti in un altro punto della città. I cecchini dai tetti hanno ripreso a sparare [redacted] vista contro chiunque.

Mentre [redacted] Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha espresso la sua profonda preoccupazione per l'aggravarsi della situazione in Bosnia centrale, e ha invitato tutte le parti ad assicurare [redacted] libero passaggio dei convogli umanitari, i combattimenti sono continuati ieri tra l'esercito musulmano e le forze croato-bosniache, [redacted] Kiseljak. In questa città, che i musulmani stanno attaccando con violenza, [redacted] sistemati più di 10 mila profughi croati scampati la settimana scorsa all'inferno di Vares, enclave croata presa dai militari musulmani.

[f. b.]

LA POLEMICA

LA CORTE SUI CRIMINI

Il Tribunale nasce zoppo

Amnesty: quel giudice coprì due stragi

ROMA

PUO' indagare sui crimini commessi nell'ex Jugoslavia [redacted] che ha dimenticato i delitti commessi nel [redacted] stesso Paese? [redacted] esplode, grottesco, [redacted] pochi giorni dall'inaugurazione del primo tribunale di guerra che sia mai stato concepito dalla società delle nazioni. Ramon Escovar Salom, procuratore del tribunale sui Balcani, l'uomo che all'Aja dovrà indagare su stragi e stupri compiuti fra Bosnia e Croazia, da due anni tace su stragi ed esecuzioni che continuano [redacted] svolgersi in Venezuela, dove riveste la carica di «Fiscal general», cioè massimo magistrato.

E' una posizione imbarazzante, la sua: due settimane fa, quando il Consiglio di sicurezza dell'Onu aveva ratificato la nomina - era il 22 di ottobre - in Venezuela e nel resto del Sud America i giornali [redacted] lebrato la designazione come una vittoria. Proprio ieri sera però, a Caracas, la sezione sudamericana di «Amnesty International» ha organizzato una conferenza stampa che è servita a diffondere un rapporto dai contenuti molto pesanti. L'intero sistema giudiziario del Venezuela è sotto accusa: [redacted] professor Salom è [redacted] suo principale esponente.

Per quanto strano possa [redacted] brare, si è trattato di una coincidenza: gli esperti [redacted] «Amnesty» lavoravano a quel rapporto da molti mesi, [redacted] date della sua diffusione era stata fissata ben prima che Salom venisse insignito dall'Onu del nuovo, importante incarico. La relazione è di 29 pagine e s'intitola «Venezuela: The Eclipse of Human Rights». Racconta di torture, trattamenti disumani, di stragi su cui non si è mai indagato, di «esecuzioni extragiudiziali» da parte della polizia. Si chiude con sei pagine di «raccomandazioni» che sollecitano i giudici venezuelani a impedire arresti arbitrari e isolamento dei detenuti, a controllare i metodi d'interrogatorio, [redacted] proibire la tortura. Ramon Escovar Salom, l'uomo che dovrebbe indagare sulle violazioni dei diritti umani commesse nei Balcani, è il magistrato che [redacted] Venezuela avrebbe avuto il compito di di intervenire su tutto questo, e non l'ha fatto.

«Il "Fiscal de la Republica" è un organo previsto dalla Costituzione venezuelana per assicurare il rispetto delle leggi e della Costituzione stessa», spiega Riccardo Noury, della sezione italiana [redacted] «Amnesty Internazionale». Una sorta di primo magistrato cui spetta il potere d'intervento sulle vicende più importanti.

L'accusa che viene mossa a Salom è di [redacted] esercitato questo diritto-dovere anche dopo aggressioni particolarmente sanguinose. «Da questo punto di vista - continua «Amnesty» - l'ufficio è responsabile per l'impunità e la mancanza di provvedimenti nei confronti dei responsabili di stragi e violazioni. Un esempio: nessuna incriminazione per il massacro nella prigione Reten [redacted] Catia, dove il 27 novembre dello scorso [redacted] stati uccisi almeno 63 detenuti».

La vicenda è sempre rimasta oscura: secondo le fonti ufficiali, [redacted] anno fa la polizia venezuelana fu costretta a intervenire [redacted] la forza per sedare la rivolta scoppiata in una delle più grandi carceri del Paese. Su quell'intervento e gli eventuali abusi di chi ordinò l'attacco [redacted] mai stata aperta un'indagine.

Lo stesso è accaduto per il massacro avvenuto qualche [redacted] prima a Caracas. Il 19 [redacted] del '92, durante una serie di manifestazioni, gli interventi di esercito e polizia sfociarono in eccidio: si parla di quasi trecento vittime. Anche allora il «Fiscal» si dimostrò molto poco fiscale nello svolgimento dei suoi compiti: fino ad oggi non si ha notizia [redacted] indagini o condanne.

Salom, un giurista di fama, in questi anni ha acquisito credito nella politica venezuelana soprattutto perché non [redacted] mai stato legato ai circoli militari che per un trentennio avevano determinato gli equilibri del Paese. Già ministro degli Esteri nel primo governo del presidente Perez, e quindi ambasciatore a Parigi, è da due anni ai vertici della magistratura. In questo ruolo, è stato fra i principali artefici dell'«impeachment» del suo ex protettore: Perez ha dovuto abbandonare la carica sotto l'accusa di essersi impossessato di dieci milioni di dollari.

Giuseppe Zaccaria

Battaglia tra polizia e seguaci della donna che annuncia la fine del mondo

Maria ordina: devastate Santa Sofia

La setta suicida sfascia la cattedrale di Kiev

Maria Tsvigun che si è ribattezzata «Maria Devi Cristo»

[redacted] attesa della fine del mondo, annunciata per domenica prossima di primo mattino insieme con un suicidio collettivo, la setta «Fratellanza bianca», che segue ciecamente gli ordini della sedicente «Maria Devi Cristo», ha invaso e danneggiato la cattedrale Santa Sofia, la più antica chiesa ortodossa in funzione a Kiev e uno dei grandi luoghi sacri del cristianesimo slavo.

Decine di adepti della setta sono entrati ieri nella cattedrale [redacted] con il consueto flusso di fedeli ed hanno minacciato di appiccare il fuoco mentre inscenavano [redacted] loro cerimonia. Quando la polizia li ha circondati, si sono difesi [redacted] i getti di schiume degli estintori: hanno così danneggiato numerose icone - alcune preziose - e coperto di schiuma vaste parti della ricca decorazione del tempio. Si saprà presto quali sono gli effetti della schiuma antincendio su dipinti e dorature secolari. Esperti del ministero della Cultura di Kiev hanno parlato ieri [redacted] «somme colossali» per i restauri.

I membri della setta, che apparivano inebetiti, non hanno spiegato quale nesso vedano tra la prossima annunciata fine del mondo e il danneggiamento [redacted] luoghi di culto.

[Ansa]

MOSTRA MERCATO
ANTIQUARI MILANESI

6 - 14 Novembre 1993

PALAZZO MEZZANOTTE
(Borsa Valori)
Piazza degli Affari 6
Milano

Orari: lunedì-mercoledì-venerdì: 15.00/20.00
martedì-giovedì: 15.00/23.00
sabato e festivi: 10.00/20.00
Visita guidata dal lunedì al venerdì ore 15.30

Spazio culturale:
LA MILANO DI UN PITTORE DELL'800:
UN OMAGGIO AD ARTURO FERRARI
dalla collezione della Banca Commerciale Italiana

Metropolitana linea 1 (rossa), fermata Piazza Cordusio
Linee di Superficie 19-21-50-54-60
Parcheggi Piazza Castello, Foro Buonaparte, Via Mirasoli

Informazioni: tel. 02/77181-29004217

Rimpatriato il predicatore che sobillava le allieve musulmane. Trovate liste di personalità da uccidere

La Francia si imbarca per l'ottava crociata

Dopo la retata di ultrà algerini espulso l'«imam dello chador»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La legge francese viene dopo quella di Allah», predicava l'imam Husseyin Konus nel difendere quattro allieve sospese dal preside perché n[redacted] rinunciavano allo chador in classe. Parigi non è parsa gradire la classifica, e per dimostrargli chi comanda davvero in Francia ha messo il focoso ultrà turco sul primo aereo destinazione Ankara. Motivo ufficiale: [redacted] sua presenza costituiva «minaccia grave per l'ordine pubblico».

Decisamente, il ministro Charles Pasqua (Interni) non scherza con gli stranieri, specie quelli vicini al fondamentalismo islamico. Lunedì le rivelazioni choc sul minicarcere per extracomunitari, il giorno dopo gli 88 fermi nei milieux algerini, ieri la cacciata dell'imam. E la storia [redacted] finisce qui. Il blitz anti-islamico sembrava, sulle prime, [redacted] un carattere quasi esclusivamente dimostrativo. Ma la polizia e i «servizi» francesi si ritrovano fra le mani un bottino superiore alle attese.

Emerge, per esempio, l'elenco di [redacted] politici da uccidere. Gli inquirenti non vogliono specificare meglio: le vittime potrebbero essere intellettuali algerini ostili all'integralismo, ma anche scrittori - se non politici - francesi. Ci troveremmo dinanzi, in tal caso, una vera struttura terroristica. Lo confermerebbe[redacted] altri indizi. Le perquisizioni hanno fatto saltar fuori il segretissimo numero del fax londinese dal quale i killer rivendicarono i primi assassinii (due geometri francesi [redacted] il 21 settembre nel Sud algerino). E il triplice sequestro successivo avrebbe numerose complicità fra gli animatori del Fis in Francia. Le maniere decise impiegate da Pasqua appaiono insomma giustificabili. Già vacilla l'equidistanza fra un regime liberticida e l'oltranzismo islamico che la Francia desiderava forse imporsi: Parigi appare oggi - pur fra mille distinguo - assai più vicina all'ex Fln.

La vicenda chador ne è [redacted] corollario. Un primo scandalo esplose a Creil, nella seconda banlieue parigina, quattro anni fa. Fece versare fiumi di inchiostro. Libertà religiosa personale e scuola laica possono davvero entrare in collisione? Il Consiglio di Stato rispose con qualche ambiguità. Lo chador è intollerabile tra i banchi se ha carattere [redacted]gressivo» [redacted] induce «proselitismo». [redacted] le autorità scolastiche, in definitiva, a doversi pronunciare, non quelle amministrative: lo Stato preferisce che qualcuno decida in sua [redacted].

[redacted] il caso Nantua, la cittadi[redacted] dell'Ain - fra Savoia e regione lionese - in cui esercitava (senza regolare permesso) l'imam Konus mostra come gli equilibrismi diplomatici non sempre facilitino le cose. Fallito il dialogo [redacted] le famiglie (due ragazze sono marocchine, le altre turche), i professori hanno escluso a titolo precauzionale dai corsi [redacted] studentesse. La loro tesi: il velo islamico [redacted] incompatibile [redacted] materia (l'educazione fisica) e crea turbative. Ma i genitori non demordono, complice (finora) l'imam. Fra qualche giorno arriverà la sentenza.

Comunque vada a finire, lo scandalo è ormai nazionale, [redacted] interpellanze, polemiche sui giornali, manipolazioni. Spedire in Turchia [redacted] coranologo non risolve il problema, lo rimuove. E le conseguenze potrebbero essere contagiose. Dice il parlamentare gollista Ernest Chénière che le giovani velate nelle scuole francesi sarebbero 700: a [redacted] ciarle scoppierebbe [redacted] mezza rivoluzione.

Enrico Benedetto

Dieci vittime nel Kent

Bordeaux, rogo in autostrada Dodici morti

BORDEAUX. Almeno 12 persone sono morte e altre 33 sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri sera sull'autostrada Bordeaux-Parigi [redacted] pressi di Mirameau, nella Francia centro-occidentale. Un'autocisterna che trasportava liquido infiammabile ha saltato la barriera divisoria tra le due carreggiate e ha travolto una trentina di automobili che procedevano in senso opposto prima di prendere fuoco.

Almeno dieci persone sono morte ieri in un incidente automobilistico nel Kent, in Inghilterra: erano a bordo di un pullman che sotto la pioggia battente e tra forti raffiche di vento è sbandato e si è rovesciato. Si trovavano sul bus, [redacted] aveva lasciato Londra per Canterbury e Leeds, 44 turisti canadesi e americani, un autista e una guida: molti di loro sono rimasti intrappolati tra le lamiere.

[Ansa]

Ecole Lémania Lausanne

STUDIARE IN SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese ● Maturità svizzera
● Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione ● Corsi d'inglese a tutti i livelli
● Pre-MBA - LBD Lémania Business Diploma
● Diploma di management ● Convitto
● Corsi estivi: luglio - settembre (min. 3 sett.)
Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/21 320 15 01 - Fax 00 41/21 312 67 00

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARI VE[redacted]

TORINO CITTA'

INTERCASE Precollina stabile nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box ampi balconi. Tel. 308.646.
INTERCASE pressi Mauriziano in stabile prestigioso alloggio di ingresso sala 2 camer[redacted] servizi. Tel. 506.646.
INTERCASE S. Paolo su corso in stabile di pregio luminoso ingresso sala camera tinello cucinino bagno. Tel. 506.646.
IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 S. Paolo via Malta libero ottimo salone 2 camere cucina antibagno bagno e ripostiglio.
IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 via Asarotti libero signorile salone 4 camere cucina biservizi box.
IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 via Carlo Alberto 11 liberi signo[redacted] metrature, informazioni personale i[redacted].
IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature. Per informazioni personale in loco.
LIBERA piazza Chiesi casa indipendente su 2 piani mq 260 magazzino mq 200 cortile box doppio. Emmedue 562.8487.
LIBERO A corso Svizzera Marenetto 2 camere cucina bagno tutto nuovo casa d'epoca L. 40 milioni mutuo. TC 473 [redacted].
LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore. L. 28 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO adiacente Nuova Cittadella casa d'epoca adatto abitazione/ufficio ingresso indipendente mq 160 L. [redacted] milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
LIBERO A piazza Martirolo Lucento camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO attico [redacted] S. Rita 3 camere tinello signorile Ba[redacted] vendo. Tel. 503.635.
LIBERO A via Calvi Barriera Milano camera cucina ingresso bagno occasione L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via S. Ambrogio Tasconera 2 camere cucina bagno recente ascensore L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666.
[redacted] Belgio vendo a sole L. 160 milioni 2 camere cucina ingresso bagno cantina ottimo stato Tel. 462.771.
LIBERO corso Emilia adiacente Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno L. 52 milioni. Fimitalia 562.5635.
LIBERO corso [redacted] (via Morelli) stato perfetto con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 300 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
[redacted] monolocale mansardato [redacted] Vittorio ascensore bagno riscaldamento L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 4333.222.
LIBERO [redacted] Rebaudengo [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi prezzo molto interessante. Tel. 364.491 ufficio.
LIBERO S. Rita via Baltimora salone 2 camere cucina termo bagno dilazioni permute. Tel. 4333.222 Centercase.
LIBERO via Candiolo spazioso 3 camere cucina bagno cantina. Pollone 696.7137.
LIBERO via Montenaio 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 55 milioni mutuo dilazioni. Tel. 442.3897.
LIBERO via Susa vendo spazioso alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 402.771.
LINGOTTO libero a L. 155 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.
LUCENTO [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture mutuo 1ª casa. CST 416.1778.
LUMINOSO S. Salvario palazzo d'epoca ingresso salone cucina 2 camere biservizi 145 mq ristrutturato. Tel. 649.0775.
LUNGO DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi [redacted] affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MARE' vende corso Tassoni signorile appartamento mq 110 più box piano alto. Tel. 696.8510.
M. [redacted] 776.1642 [redacted] Allamano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 180 milioni.
M. CASE 776.1642 via Lessona adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 155 milioni.
MINIALLOGGIO S. Rita ottima esposizione signorile vuoto tutto nuovo ben arredato L. 55 milioni. Tel. 562.7591.
MIRAFIORI [redacted] Rovereda salone 4 stanze 2 servizi cucina veranda balcone libero box giardini L. 190 milioni. T[redacted].9633.

NEL Centro Storico [redacted] Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un[redacted] investimento. Telefonare ore ufficio 817.6174.

NUDA proprietà via Filadelfia [redacted]e signorile saloncino 2 camere grande tinello cucinino bagno. Sefima 612.2018.
OTTIMO contratto epoca (Lagrange) appartamento 4 vani e servizi da ristrutturare Cadoma 541.020 - 0330.219.646.
PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 1° 6° piano. Silpa 616.647.
PALAZZO PRIOTTI splendido ingresso camera soggiorno con angolo cottura e bagno arredato. Campus 0123.320.065.
PARCO RIGNON attico con terrazzo tinello cucinino camera servizi ottimo L. 156 milioni. Tel. 860.8037.
PARELLA abbiamo liberi [redacted] casa 2/3 [redacted] tinello cucinino termo bagno da L. 145 milioni. Iglimmobili 011.771.1018.
PARELLA ampio libero recente 2 camere tinello bagno nuovo 2 arie mq 85 termoascensore L. 187 milioni. Tel. 568.3605.
PARELLA camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 3° piano panoramico casa anni '50 P.S.G. 011.749.6836.
PARELLA libero a L. 235 [redacted]ni 3 camere tinello cucinino bag[redacted] 6° [redacted] ascensore splendida vista. Emmedue 562.8487.
PARELLA via Carrera luminoso 2 camere tinello cucina bagno 2 [redacted] posto auto giardino condominiale. Big 591.7014.
PARELLA via Servais ingresso 2 camere [redacted] bagno 2 balconi 2 arie 8° piano [redacted]nsore. Silpa 616.647.
PARELLA via Servais 200 in elegante palazzina appartamento ottimo stato mq 270 su 2 piani e box. Edilcasa 561.3535.
PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni libero 3 camere cucina bagno termoascensore posto auto condominiale.
PERSONALCASE 329.0041 via Nizza corso Dante libero luminoso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 158 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 Crocetta via Mazzinna libero spazioso [redacted] camere cucina servizi ascensore L. 280 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 S. Po[redacted] via Timavo libero [redacted] tinello [redacted] bagno L. 165 milioni ratealbili.
PERSONALCASE 562.7877 via Pilletti libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi ascensore mutuo.

PIAZZA ARBARELLO
In stabile signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi tutto ristrutturato. Grimaldi [redacted]

PIAZZA Bernini libero in casa liberty salone 5 camere tinello cucinino 2 bagni 3 arie 4° piano box. Emmedue 562.8487.
[redacted] Bottesini (via Clementi) [redacted] ingresso 2 camere tinello c[redacted] ripostiglio bagno. GR 329.0421.
PIAZZA della Repubblica vicinanze imm.mm vendo alloggio libero di 3 camere cucina servizio. Tel. 562.6263.
PIAZZA Derna recente signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere tinello e doppi servizi Tel. 447.5551.
PIAZZA Omero (via Guido Reni) libero salo 3 camere cucina servizi cantina posto auto ottimo stabile. Tel. 562.3748.
[redacted] Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120. Fenc 505.601.
PIAZZA Risorgimento piano alto stessa casa mq 130 e mq 90 elegantemente rifiniti anche unibili. Tel. 595.169 ufficio.
POZZO STRADA via Mongenevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone grande 6° piano mq 100 Silpa 616.647.
PRECOLLINA corso Moncalvo villa naturale su 2 piani mansarda taverna [redacted] giardino mutui permuta. Tel. 621.660.

PRECOLLINA
in prestigioso villa d'epoca in fase di ristrutturazione signorilissimi e panoramici appartamenti di mq [redacted] e mq 300 con parco giardino privato box. Tel. 587.188.

PRECOLLINA Moncalvo villetta salone cucina 2 camere 2 servizi tavernetta box giardinetto Tel. 649.0775.
PRECOLLINA monolocale con bagno elegantemente arredato L. 80 milioni dilazionabili [redacted] 542.782.
PRECOLLINA Reaglie villa recente mq 210 signorilmente rifinita più luminose tavernetta locali di servizio box doppio e giardino. Tel. 590.816 - 597.166.

PRECOLLINA
via Martino d'Alba (Cavoretto) [redacted] palazzina molto signorile appartamento di mq 200 con terrazzi garage e posti auto facilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535.

PRESTIGIOSO zona piazza [redacted] piano alto casa epoca 100 mq di salone 2 camere cucinotta bagno. Tel. 649.0775.
PRIVATO vende a privato in bella casa epoca Cibrario/Statuto mq 117 tutto ristrutturato, buon prezzo. Tel. 779 [redacted].
PRIVATO vende a privato 3 camere cucina servizi corso S. Maurizio. Scrivere: Pubblicompass 8823 - 10100 Torino.
PRIVATO vende urgente Mirafiori alloggio camera tinello cucinino. Tel. 348.9878.
SABATELLI IMMOBILI 011.655.359 adiacente largo Tirreno libero soggiorno 3 camere tinello mq 140 L. 300 milioni.
SABATELLI IMMOBILI 011.655.359 Turin Park corso Unione Sovietica locale ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.85[redacted] propone in piazzale Duca d'Ao[redacted] [redacted]e e luminoso appartamento di 300 mq circa con box doppio.

S. DONATO [redacted] Umbria spazioso camera tinello cucinino 2 balconi. Ascensore L. 125 milioni. Abital 796.545-779.2085.
S. DONATO termo ascensore piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno soffitta cantina. Soluzione Casa 590.779.
SIGNORILE via Conte Rosso mq 240 ingresso salone 4 camere cucina triplisservizi vendo. Amedeo A 431.0833 - 431.0644.
S. RITA appartamento [redacted] 3° piano mq 140 sala cucina 3 camere servizi vendesi L. 340 milioni. [redacted]. 581.[redacted]4.
S. RITA piazza Montanari libero [redacted] camera tinello cucinino servizi, Immobiliari Associati 316.8888.
S. RITA privato vende libero via Arbe angolo via G. Reni ristrutturato 4 vani più cucina 2 bagni L. 250 milioni. Tel. 321.053.
S. RITA stabile signorile liberi 84/90 mq L. 140/220 milioni. Casapiemonte 318.2625.
S. RITA tonno ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. [redacted]zione Casa 590.779.
S. RITA vendesi ampio mon[redacted] con bagno Elite Case 319.9734.
S. RITA via Barletta libero ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ascensore. Affaire 561.3040.
S. RITA via Buenos Aires stabile recente ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 1° piano box. Silpa 616.647.
S. SALVARIO via Lombroso libero in stabile signorile mq 85 circa piano 3° termoascensore vende. Affaire 561.3040.
STRADA Settimo libero tinello cucinino 3 camere bagno piano rialzato L. 190 milioni. Tel. 273.5361.
STRADA S. Mauro panoramico ampio mq 140 con salone doppi servizi L. 320 milioni box. Eurospazio 316.6460.
STRADA S. Mauro tinello cucinino camera [redacted]gno ristrutturato L. 115 milioni trattabili. Tel. 273.5361.
TECNOKASA 581.9433 corso Telesio libero ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted]gno ultimo piano L. 188 milioni.

TORINO
[redacted] Provisti 2/3 impresa vende alloggi in costruzione da 76 a 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Tel. 636.847.

URGE
vendere in Crocetta libero ristrutturato 5° piano in bella casa d'epoca mq 100 circa agevolazioni pagamento. Tel. 500.179 - 595.852.

VALENTINO via Lombroso casetta interno cortile 2 camere cucina biservizi. Tel. 899.1639.
VALENTINO zona signorile molto bello [redacted] camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni. Casablemonte 899.2323.
VAL SALICE villa bifamiliare giardino 2500 mq lavanderia box volendo frazionabile Savigilio 320.569.
VIA Berthollet stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone, tinello, cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Silpa 616.647.
VIA [redacted]blano ottimo camera cucina servizio ristrutturato [redacted] Carlo Alberto 581.1800.

[redacted] CHERUBINI
recente [redacted]ne libero panoramico ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA CIALDINI
In casa d'epoca vendesi libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizio. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Cibrario in palazzo [redacted]y appartamento libero di salone doppio 2 camere cucina servizi. Carlo Alberto 561.1800.
VIA Cibrario [redacted] ascensore 5° piano ristrutturato ingresso 2 camere salone con bowindow cucina bagno cantina. Prezzo interessante. Soluzione Casa 590.779.
VIA De Canal appartamento signorile mq 150 libero 6° piano panoramico L. 460 milioni più box auto. Tel. 889.2982.
VIA Garessio pressi via Ventimiglia signorile 180 mq bagni ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni Tel. 660.5690.

VIA LAMARMORA
(angolo [redacted] Montevecchio) 1° piano saloncino 2 camere cucina servizi (mq 105) e box L. 475 milioni dilazioni e permute. Edilcasa 561.3535.

[redacted] Oropa alloggio due camere tinello cucinino servizi 2° piano mq 80. Telefonare 436.6710.
VIA Pinelli ottimo investimento ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo cantina. De Paolis 511.1782.

VIA POGGIO
alloggio camera tinello cucinino bagno stabile recente L. 115 milioni. G.P.I. 503.556 - 0338.316.826.

VIA Servais complesso residenziale 3° ed ultimo piano [redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi. S.I.A. 011.561.7832.

VIA S. QUINTINO
libero lussuosamente ristrutturato salone pranzo con cucina camera 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA S. SECONDO
casa epoca finemente ristrutturata nuovo salone 3 camere cucina biservizi videocitofono idromassaggio. Tel. 437.5890.

VIA Tripoli adiacenze libero 2 camere tinello e servizi vende Studio Vercelli 360.000.
VICINANZE via Cigna vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno. Elite Case 319.9858.

VILLA A SANTENA
nuova signorile indipendente unifamiliare ampliabile giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA pressi strada S. Mauro 280 mq più giardino e 2 box finiture di prestigio. G.P.I. vende 503.556 [redacted]6.826.
165.000.000 centrale libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno affare. Pieranti 434.7525.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. CHIERI centro in prestigiosa villa del '600 in borgo storico ristrutturato integralmente, sole, vista, privacy, atmosfera stupenda d'altri tempi, vendo appartamento padronale soluzione abitativa unica Trattative riservate. Tel. 663.8249.
A.A. AFFARE tra Pino e Chieri in bifamiliare alloggio nuovo mq 280 giardino mq 1000 taverna box Sareis 437.5890.
A.A. VILLARBORA Montecomposto villa elegante panoramica [redacted] mq giardino 2.000 mq L. 530 milioni. Tel. 935.1320.
A. (L [redacted] Grugliasco [redacted]mico soggiorno camera cucinotta bag[redacted] termo ascensore. Tel. 817.7568.
AIRASCA vendesi villa schiera unifamiliare nuova costruzione ampia metratura L. [redacted] milioni. M Casa 011.776.1642.
AIRASCA villa bifamiliari nuova costruzione finiture di pregio. Soluzione Casa 590.779.
ALPIQUE CASE Chivasso pressi casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Leini pressi casetta 3 camere cucina servizi L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIGNANO libero in casetta ristrutturato termoautonomo soggiorno camera cucinotta bagno box L. 150 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
A L. 32 milioni cascinotta indipendente libera 3 lati con strada asfaltata, acqua, luce, terreno. Affaro. Tel. 434.7674.
A Pino Torinese vendesi villa 300 mq con parco, solo privati. Telefonare 011 779.0128 dalle 14 alle 18.
A Piscina in villetta bifamiliare alloggio 5 vani doppi servizi box cantina terreno. Tel. 0121.322.062.
APPARTAMENTI nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute o dilazioni. Grimaldi 800.0788.
AVETTA vende Rivoli alloggi in casa d'epoca ristrutturati di mq 140 e mq 230. Tel. 505.977.
AVIGLIANA alloggio e mansarda in nuovo stabile riscaldamento autonomo L. 249 milioni iva 4% permute dilazioni. Gestione numero verde 1670.16.196.
AVIGLIANA villa indipendente zona lago Hermitage con giardino di mq 2[redacted] box L. 680 milioni. Grimaldi 415.6558.
AVIGLIANA ville di nuova costruzione mq 320 bagni con idromassaggio giardino iva 4% permute o dilazioni L. 490 milioni. Gestione numero verde 1670.16.196.
A 5 minuti da Bardonecchia Beaulard villa a schiera su 3 livelli semiarredata L. [redacted] milioni. Grimaldi 416.0558.

BALDISSERO
centro villa signorile nuova costruzione indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BALDISSERO villetta con giardino mq 3500 otti[redacted] rifiniture. Marè vende Tel. 696.8516.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa pronta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA Melezet vendesi alloggi in baita ristrutturata con posti auto iva 4%. Tel. 660.2235 ora ufficio.
BEINASCO libero piano alto luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino affare. Eurospazio 316.6460.
BIMAR Cuorgnè ingresso soggiorno con camino 2 camere cucina bagno libero L. 110 milioni mutui. Tel. 434.5755.
BIMAR Nichelino libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 140 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR None panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più magazzino mutui permute Tel. 434.5756.
BIMAR Pragelato ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box arredato mutui. Tel. 434.5750.
BIMAR Santena libero ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia box. Tel. [redacted].

BORGARETTO
In viale Perotti moderne e signorile ville uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa pronto in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.
BR[redacted]**O** Alba Serena porzione di villa bifamiliare con terreno salone 2 camere cucina 2 servizi. Emmebi 349.[redacted]
[redacted] villa padronale ristrutturata panoramica 350 mq gi[redacted] 2500 mq L. 650 [redacted]. Grimaldi 958.1353.
BUTTIGLIERA Le Fronde in villa a schiera alloggio mq 120 con mansarda [redacted] 90 terrazzo box perfetto. Studio 318[redacted].
BUTTIGLIERA ristrutturato 95 mq saloncino camera studio cucina servizi box L. 200 milioni Grimaldi Rivoli 958.1353.
CAMBIANO frazione villa bifamiliare in costruzione porzioni indipendenti con giardino privato. Tel. 941.5157.
CANAVESE a L. 33 milioni vendo rustico panoramico indipendente da ristrutturare con terreno a strada. Tel. 329.1929.
[redacted] casa unifamiliare semindipendente su 2 piani di 70 mq caduno giardino privato. *bital 780.6472.
CANTALUPA libera casetta soggiorno cucinino camera cameretta servizi box terreno mq 4100. GR 0121.350.211.
CAR[redacted] casa indipendente piano terra salone cucina 2 camere lavanderia bagno 1° piano 4 camere 3 bagni tavernetta 4 box terreno. Silpa 616.647.
CASALEGNO vendo collina Lauriano cascina indipendente 8 camere cantine porticato 6000 mq terreno. Tel. 817.3134.

CASCINA
a Villastellone libera indipendente abitazione ampliabile terreno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[redacted] **VICA** ristrutturato con ottimi materiali soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 542.782.

CASETTA A RIVOLI
centro storico libera indipendente su 2 lati di 6 vani e piccolo giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CASETTA a 30 minuti da Torino pressi Castellamonte 3 grandi vani terreno 300 mq affare L. 23 milioni. Tel. 431.0123.
CASETTA subito abitabile [redacted] distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CASETTA unifamiliare semindipendente sulla splendida collina di Sciolze. Ristrutturata a nuovo. Abital 780.6100.
[redacted] splen[redacted] villa signorile posizione panoramica, di 3 piani giardino. Trattative riservate. Silpa 616.647.
CASTIGLIONE TORINESE ville nuove salone 4 camere triplisservizi torretta panoramica giardino. Intergestioni 562.2722.
CESANA arredato camera soggiorno cucinotta bagno ottime condizioni. Area 3 vende tel. 011.819.2416.
CHIERI pressi casa in paese 7 ampi vani 2 bagni cantina box doppio cortile privato orto I.G.I. 011.663.5440.
CHIERI vicinanze piazza Europa vendesi strutture di villa in costruzione mq 350 più giardino privato. Tel. 011.739.0315.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero panoramico mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Area 3 tel. 819.2416.

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
INIZIO VENDITE
visita sabato e domenica ore 10/12; 15/18 in via Bligny traversa di corso Francia al confine con Torino
[redacted] **434.1340**

COLLEGNO in palazzina completamente ristrutturata alloggi con m[redacted] possibilità box. Teuma 660.2235.

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni affare. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

COLLEGNO pressi viale XXIV Maggio ampio ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie ben tenuto. Nordedil 501.2760.
COLLEGNO prestigioso ultimo piano [redacted] mansarda in stabile nuovo box triplo cantina posto auto. Grimaldi 415.6558.
C[redacted]**EGNO** signorile salone 2 camere cu[redacted]abitabile biservizi L. 330 milioni trattabili. Grimaldi 415.6558.
CUMIANA villa recente con terreno 4 vani tavernetta biservizi garage comoda stalle 589. Tel. 0121.321.700 ufficio.
FIANO [redacted] vendo [redacted] unifamiliare. Tel. 0123.29.129.
FIANO prestigiosa villa ampia metratura grande giardino panoramica ottimo stato trattative riservate. Sefima 612.2018.
FOGLIZZO CANAVESE vendesi villa a [redacted] in costruzione mutuo permuta L. 275 milioni. M. Casa 776.1642.
FROSSASCO libera villa salone cucina 5 camere servizi taverna box 5 auto giardino. GR 0121.353.211 - 011.320.524.
FROSSASCO villa unifamiliare con giardino in splendida posizione. Coseli 561.2292 - 562.9946.
GASSINO libero [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo giardino privato. Fim 612.7288.
GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco occasione. Finci 506.691.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arces S.p.A.

GIAVENO vendesi ville indipendenti bifamiliari a schiera alloggi diverse metrature Tel. 937.6227 - pomeriggio Valsangone.
GIVOLETTO villa signorile con dependence e scuderia ampio terreno vendo Cervino 437.5623.
GRUGLIASCO elegante libero soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box doppio. Tel. 837.7067.
G[redacted]**CO** nuova [redacted]struzione appartamenti [redacted] mq salone 2 camere cucina biservizi box. Flovio 318.6278.
GRUGLIASCO nuova costruzione ultimi alloggi da 80 a 90 mq prezzi da L. 185 milioni. Fim 612.7288.
GRUGLIASCO pressi corso Dante libero piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 562.9891.
GRUGLIASCO recente signorile ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Gruppo Fondiario 888.7388.
GRUGLIASCO via Risil recente piano rialzato ingresso living soggiorno angolo cottura bagno giardino privato. Silpa 616.647.
I.G.I. 663.5440 Orbassano termoascensore ingresso 2 camere cucina ba[redacted] ampio terrazzo L. 190 milioni.
I.G.I. 663.5440 Vinovo centrale signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 285 milioni dilazionabili.
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere tavernetta lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 663.016.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.6174.

LEINI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 150 milioni. Casapiemonte 990.9933.
LIBERO Chieri nuovo signorile ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo dilazioni. Tel. 433.1787.
LIBERO Piossasco recente salone 2 camere 2 bagni cucina box doppio L. 250 milioni dilazionabili Tel. 433.1787.
MONCALIERI alloggio in bifamiliare 4 vani e servizi box 2 auto giardino privato L. 395 milioni Casali 647.2425/6.
MONCALIERI Borgo S. Pietro villetta bifamiliare mq 320 più giardino mq 300 box auto. Marè vende Tel. 696.8516.
MONCALIERI centro storico precollina alloggi 150/200 mq stessa casa ristrutturando di pregio box. Tel. 649.0775.

MONCALIERI
precollina pressi Ospedale in signorile condominio 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.57.

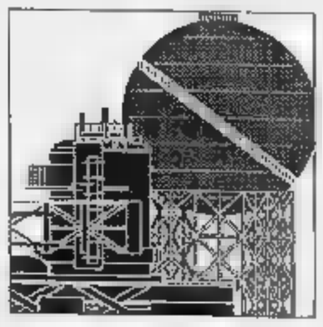
(continua)

per prendere al volo i vostri consigli.

«La migliore Compagnia aerea è quella che non smette mai di migliorare». Questa è sempre stata la nostra filosofia, quella che ci ha permesso di migliorare costantemente il servizio che dedichiamo a chi vola per affari.

Ma siccome gli [redacted] non finiscono mai, oggi decolliamo con una nuova iniziativa, la più grande indagine che una Compagnia aerea abbia mai realizzato in Europa: Business Class Plus. Richiedete il questionario al numero 02-58 37 23 06/5, riceverete in cambio la certezza [redacted] volare in una Business Class creata a vostra [redacted]magine e potreste anche vincere un biglietto per assistere a una partita dei Mondiali di calcio negli Stati Uniti.

Lufthansa



Clinton getta il vice nella guerra per il «Nafta», cardine della sua politica economica ed estera

Tra Gore e Perot duello sul Rio Grande

Rissa in tv per il trattato commerciale con il Messico

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il «punteggio» che generalmente è stato dato, dello scontro «epico» sul Nafta che Albert Gore e Ross Perot hanno avuto martedì sera davanti alle telecamere della Cnn, è [illegible] pari. Nessuno dei due ha vinto, hanno decretato i maggiori commentatori. Ma è vero i pareggi hanno sempre un valore diverso per i due contendenti, l'«X» di martedì sera si può considerare deludente per l'amministrazione Clinton. Accade infatti che a una settimana dal [illegible] con cui la Camera dei deputati dovrà approvare o respingere il trattato commerciale fra Stati Uniti, Canada e Messico, la maggioranza che si prospetta è quella per il «no». Il trattato, che prevede l'eliminazione graduale delle barriere doganali esistenti fra i tre Paesi, [illegible] la prospettiva di fare dell'intera America del Nord un unico, grande mercato in cui le merci, i capitali e la [illegible] d'opera potranno circolare liberamente, è stata l'ultima cosa fatta da George Bush prima di essere costretto dagli elettori ad abbandonare la Casa Bianca. L'allora candidato Bill Clinton disse che «qualcosa» in quel trattato [illegible] lo convinceva e che una volta diventato Presidente lo avrebbe esaminato per benino. Poi, il Nafta è diventato uno dei cardini della sua politica ec[illegible] e ha deciso di chiederne l'approvazione al Congresso. Attualmente [illegible] 211 i deputati contrari e 150 quelli favorevoli. In mezzo ci sono 73 indecisi (38 democratici e 35 repubblicani) che potrebbero fare la differenza. E [illegible] di loro sono concentrati in questi giorni gli sforzi dell'amministrazione.

L'idea di dibattere con Ross Perot, grande nemico del Nafta, era che in questo modo il miliardario texano sarebbe assurto al rango di «leader» dei contrari al trattato. E siccome la maggioranza dei deputati non lo sopporta, c'erano buone possibilità che il fatto stesso di ritrovarselo come portatore della loro bandiera avrebbe indotto molti parlamentari a mettersi dall'altra parte. [illegible] per ottenere questo [illegible] indispensabile che Gore, in quel dibattito, «stracciasse» il texano, e a questo scopo era stato organizzato tutto per benino, compresa una vera e propria «imboscata» che gli uomini di Clinton gli avevano teso con la complicità della Cbs. Martedì sera, quando ormai al dibattito mancavano un paio d'ore, ecco infatti Dan Rather, l'anchorman della Cbs, fare la rivelazione che [illegible] Perot possiede immense distese di terreno nelle adiacenze di [illegible] aeroporto recentemente costruito vicino a Fort Worth, in Texas. Non è un aeroporto come gli altri. Per legge, le merci che vi arriveranno avranno tutta una serie di facilitazioni doganali, [illegible] quindi da supporre che molte società saranno invogliate a costruire i propri impianti nelle vicinanze, facendo così svettare verso l'alto i prezzi dei terreni appartenenti a Ross Perot. [illegible] Il Nafta «passa», quelle facilitazioni diventeranno «diffuse» e i terreni attorno all'aeroporto di Fort Worth perderanno la loro particolare «appetibilità».

Inutile dire che [illegible] dopo, al dibattito della Cnn moderato dal solito Larry King, Albert Gore si è lanciato sulla cosa, accusando in pratica il [illegible] interlocutore di «interesse privato». Perché, ha detto a un certo punto, le facilitazioni doganali dovrebbero [illegible] buone per gli affari di Mister Perot e [illegible] per il resto degli americani? Se si è sentito in difficoltà, Perot non lo ha dimostrato. Il libero scambio commerciale, in linea di principio, è una buona [illegible] ha detto, ma «questo» trattato sarà una sciagura. E quanto ai terreni attorno all'aeroporto, si è limitato a dire che «mai e poi mai» lui potrebbe anteporre i propri interessi a quelli del Paese.

Con il punteggio pari di martedì [illegible] previsione del voto di mercoledì prossimo continua ad essere incerta. Gli schieramenti tradizionali, nel [illegible] del Nafta, [illegible] funzionano. Una voce ieri voleva che perfino Jesse Jackson, contrario, avesse fatto una sp[illegible] di patto segreto con il medesimo Perot, a lo possibilità di finanziamento che un rapporto [illegible] lui apre.

Franco [illegible]

Il presidente Bill Clinton in poltrona segue il duello alla Cnn tra il suo vice Albert Gore e il rivale Ross Perot, scatenato contro il trattato Usa-Messico

FIDEL [illegible]

Fratelli d'America Latina Siamo anche noi un gigante

L'AVANA

Si dice che sia iniziato un decennio di speranza per l'America Latina perché l'inflazione, il disavanzo di bilancio e l'afflusso di capitali sono migliorati. Non lasciamoci ingannare. Mai [illegible] ora nel nostro continente ci sono stati tanti poveri ed emarginati; mai come ora i Paesi dell'America Latina [illegible] stati sottoposti a un più implacabile saccheggio. Negli ultimi 12 [illegible] l'America Latina ha perso 700 miliardi di dollari per queste due uniche ragioni: gli interessi per il debito estero e le perdite dovute a un commercio scorretto. Il famoso debito ammonta oggi a più di 450 miliardi di dollari. Il disavanzo della bilancia commerciale sta riaffiorando; il reddito per abitante equivale appena a quello di 13 anni fa; l'afflusso di capitali [illegible] compensa neppure lontanamente le [illegible]ne che hanno preso il volo e sono state spedite all'estero dopo il 1980.

I rimedi applicati hanno aggravato le disuguaglianze e peggiorato le condizioni di vita delle masse. Una terribile povertà [illegible] è estesa a quasi la metà della popolazione dell'America Latina. La disoccupazione è aumentata. I salari reali sono diminuiti. Più di otto milioni di bambini al di sotto dei sei anni sono denutriti e quasi 700 mila muoiono ogni [illegible] prima di raggiungere quell'età.

La sovrappopolazione e l'emarginazione dei poveri sono sempre più esplosive nelle grandi città. Cresce il deterioramento ambientale. Crescono la violenza e l'instabilità [illegible]ziale. Il traffico di stupefacenti, fomentato da un mercato straniero insaziabile e incontrollato, si sta consolidando come sistema sovrannazionale di corruzione e di crimine.

Qual è l'ordine del giorno dello sviluppo sociale? Perché dovremmo desiderare la [illegible]scita economica e i beni materiali [illegible] non per il vantaggio di tutta la popolazione, [illegible] soltanto di [illegible] segmento privilegiato?

Mi sono sempre domandato se fosse possibile per i nostri Paesi un futuro di indipendenza, sicurezza e sviluppo, se i nostri sogni di benessere e giustizia sociale fossero possibili [illegible] l'unione compatta e la forza reciproca delle nostre economie. Questo dovrebbe essere il nostro obiettivo fondamentale.

I gravi problemi dell'America Latina che ho elencato non [illegible] stati neppure presi in considerazione al vertice dei G-7 di Tokyo, nel luglio scorso.

Non sto proponendo che ogni Paese nella nostra [illegible] debba cercare di salvarsi da solo, perché quello è [illegible] sogno impossibile in un mondo oggi dominato da giganti industriali e politici. Abbiamo bisogno di restare uniti e diventare anche noi un gigante, in modo da poterci realmente sviluppare e assaporare anche noi il potere, l'indipendenza e la sicurezza.

Ieri eravamo un'immensa colonia; domani potremmo essere una grande comunità di popoli saldamente uniti. La natura ci ha dato ricchezze ineguagliate. La storia ci ha dato [illegible] radici, una lingua, una cultura e [illegible] legami comuni come non ha nessun'altra regione della Terra.

Eppure, più di 400 milioni di latino-americani [illegible] hanno nemmeno un rappresentante nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. I potenti stanno tentando di governare il mondo sfruttando quell'organismo. Perché l'America Latina [illegible] gioca [illegible] ruolo più attivo all'interno delle Nazioni Unite? Perché non esige [illegible] democratizzazio[illegible] e la riforma di questa istituzione? Originariamente, gli Stati rappresentati erano appena trenta; un nu[illegible] incalcolabile di Paesi ancora non si era ancora liberato del colonialismo. Oggi alle Nazioni Unite [illegible] rappresentati almeno 200 Stati indipendenti.

Democratizzare le Nazioni Unite è il loro Consiglio di Sicurezza implicherebbe moltissime cose, tra le quali l'abolizione dell'ingiustificato privilegio del veto e l'istituzione del principio dell'elezione periodica di tutti i membri del Consiglio, [illegible] eccezione alcuna. Ma se le grandi trasformazioni per [illegible] non sono possibili, è evidente che si deve almeno aumentare il numero assoluto dei membri del Consiglio di Sicurezza in [illegible] proporzionale, in modo che siano distribuiti equamente tra le regioni, e triplicare il numero dei membri permanenti, in modo che l'Ameri[illegible] Latina, l'Africa e l'Asia abbiano ciascuno due o più [illegible] rappresentanti, come li ha oggi l'Europa. L'esercizio del diritto di veto dovrebbe poi richiedere il coinvolgimento di più membri permanenti, non soltanto di uno Stato. E in ogni occasione al Consiglio di Sicurezza va chiesto di adempiere al suo obbligo, sa[illegible] per la Carta ma ignorato nella pratica, di rendere conto delle sue azioni all'Assemblea Generale.

La storia ha mostrato che fare assegnamento su noi stessi è la nostra migliore speranza. Non saranno altri a prendere iniziative per rendere giustizia al Terzo Mondo e alle altre altre nazioni oggi emarginate e discriminate.

[illegible] Castro
Copyright «NPQ»
e per l'Italia «La Stampa»

Il leader cubano Fidel Castro

Siamo oltre 400 milioni Non abbiamo voce all'Onu

Lo scrittore messicano Octavio Paz

Continuiamo a essere una colonia dei potenti E [illegible] siamo mai stati tanto poveri e indebitati

OCTAVIO PAZ

Perché sto con Clinton contro la nostra storia

BRUXELLES

Per una salda politica mondiale sono necessarie due condizioni. La prima è la continuità. Di per sé la politica estera è un complesso di disegni a lungo termine, quindi richiede costanza e tenacia, così come abilità e realismo. La seconda condizione è l'unità d'intenti. I vari gruppi e i vari interessi che compongono una nazione devono accordarsi su un obiettivo comune.

Queste condizioni, [illegible] notava Alexis de Tocqueville più di un secolo fa, [illegible] particolarmente difficili da realizzare in una democrazia. L'alternanza tra i partiti al potere è una costante minaccia per la [illegible]nuità: i cambiamenti ribaltano i Paesi e portano instabilità nella sfera internazionale. E i conflitti ideologici e di interessi tra le forze politiche rendono difficile raggiungere il consenso, pietra miliare di ogni buona politica estera.

Il dibattito sul Nafta (il trattato nordamericano è libero scambio) conferma le osservazioni di Tocqueville. L'idea del trattato è nata negli Stati Uniti, non in Canada o in Messico. Venne espressa per la prima volta nel famoso quarto punto della dottrina Truman. Trovò varie forme sotto Presidenti diversi come John Kennedy e Ronald Reagan. Divenne [illegible] trattato di libero scambio con George Bush, ed è giunta a compimento con Bill Clinton. E' stata proposta da molti governi americani e fatta propria da repubblicani e democratici.

Lo scopo del trattato è politi[illegible] economico. La creazione di un grande mercato continentale sarebbe il primo passo verso la creazione di [illegible] comunità [illegible] Paesi americani. Visto da questa prospettiva, il Nafta pare il primo passo di un grande progetto. Il suo obiettivo, comunque, è storico, e trascende l'economia e la politica. E' [illegible] risposta alla terribile sfida dei nostri giorni, funestati dal risorgere dei nazionalismi più feroci.

Lo Stato-nazione, dice Daniel Bell, la grande invenzione dell'età moderna, ha due limiti. E' troppo grande per far fronte con efficacia [illegible] richieste delle nazioni piccole, e troppo piccolo per affrontare le questioni di scala mondiale. La creazione di comunità continentali rappresenterebbe una soluzione intermedia che garantirebbe la sopravvivenza dello Stato-nazione e delle nazioni più piccole, preservandoli dall'imperialismo vecchio stile e dall'anarchia internazionale. Questa comunità sarebbe davvero l'inizio [illegible] nuovo ordine mondiale promesso dai politici.

I negoziati che precedettero la firma del trattato furono lunghi e complessi. Per tutelare gli interessi delle varie lobbies americane, vennero raggiunti accordi separati sui problemi del lavoro e dell'ambiente.

Contro ogni aspettativa, nella fase finale del processo, quando [illegible] solo la ratifica del Congresso, l'opposizione al Nafta è cresciuta considerevolmente.

Gli argomenti economici contro il trattato divergono tanto nettamente che è impossibile ridurli a un'idea comune o a [illegible] fascio di principi. Né l'opposizione offre un'alternativa valida: è unita nel dire no, ma non [illegible] idee positive. In realtà, chi critica il Nafta difende gli interessi (e talvolta i pregiudizi) di gruppi isolati che non rappresentano in alcun modo l'opinione pubblica degli Stati Uniti. Così ripropongono una costante nella storia degli States: l'isolazionismo. Un atteggiamento che contraddice apertamente la posizione di Washington, in riferimento alle sue responsabilità nella comunità internazionale.

Le conseguenze di un «no» al Nafta sarebbero non solo economiche e politiche, [illegible] anche storiche: solo un cie[illegible] potrebbe non vederle. Le implicazioni del trattato coinvolgono la memoria storica del Messico e il futuro delle nostre relazioni con gli Stati Uniti.

Il Messico sta vivendo un periodo di modernizzazione. Se il trattato non sarà approvato, non sarebbe impossibile per il Messico guardare al Giappone e alla Cee per il commercio e gli investimenti. Più importante ancora, il rifiuto del Nafta genererebbe un'ondata di risentimento anti-Washington che si allargherebbe presto all'intera America Latina. Il nazionalismo è sempre stato la risorsa di demagoghi e estremisti. Perché fare dell'America Latina un altro centro di disordini? Non bastano i Balcani e l'ex impero sovietico?

Il Nafta è un passo [illegible] costruzione di un autentico ordine mondiale. Respingerlo significherebbe riproporre vecchie offese, alimentare risentimenti storici e seminare vento per raccogliere domani tempesta.

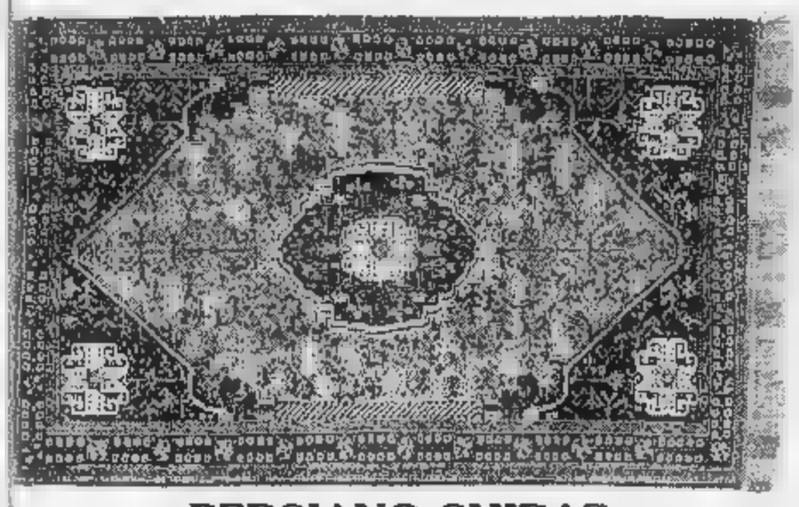
L'intesa, pietra miliare del Nuovo Ordine Se fallisce, il Sud America finirà come i Balcani

Octavio Paz
Premio [illegible]
per la letteratura
Copyright «New York Times»
e per [illegible] «La Stampa»

E OLTRE I BOT?

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI
DA TOCCARE CON MANO

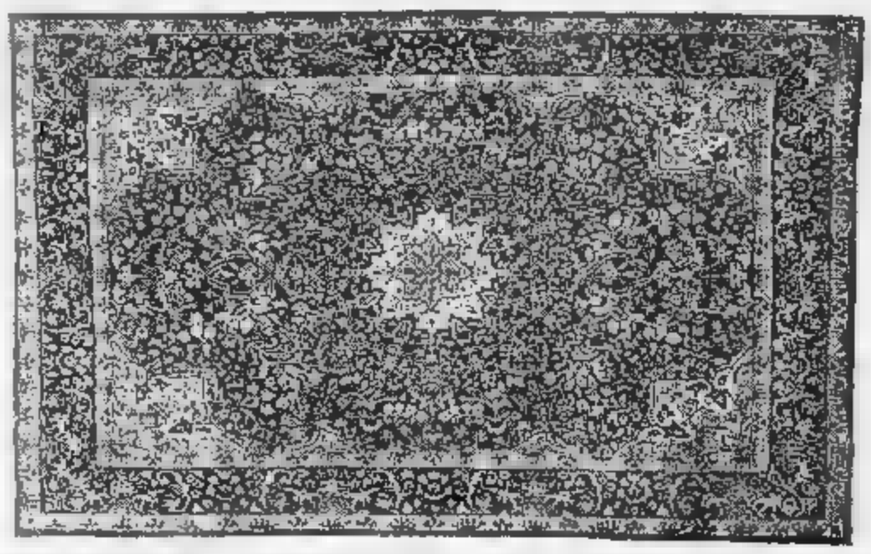
PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000



PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 x 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 x 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000



PERSIANO KERMAN - cm. 300 x 200 circa
L. 1.800.000

IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA
NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE
CON I NOSTRI PREZZI,
CON LA NOSTRA QUALITA',
CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA GIOBERTI, 5 • TEL. 011/562137
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/[illegible]

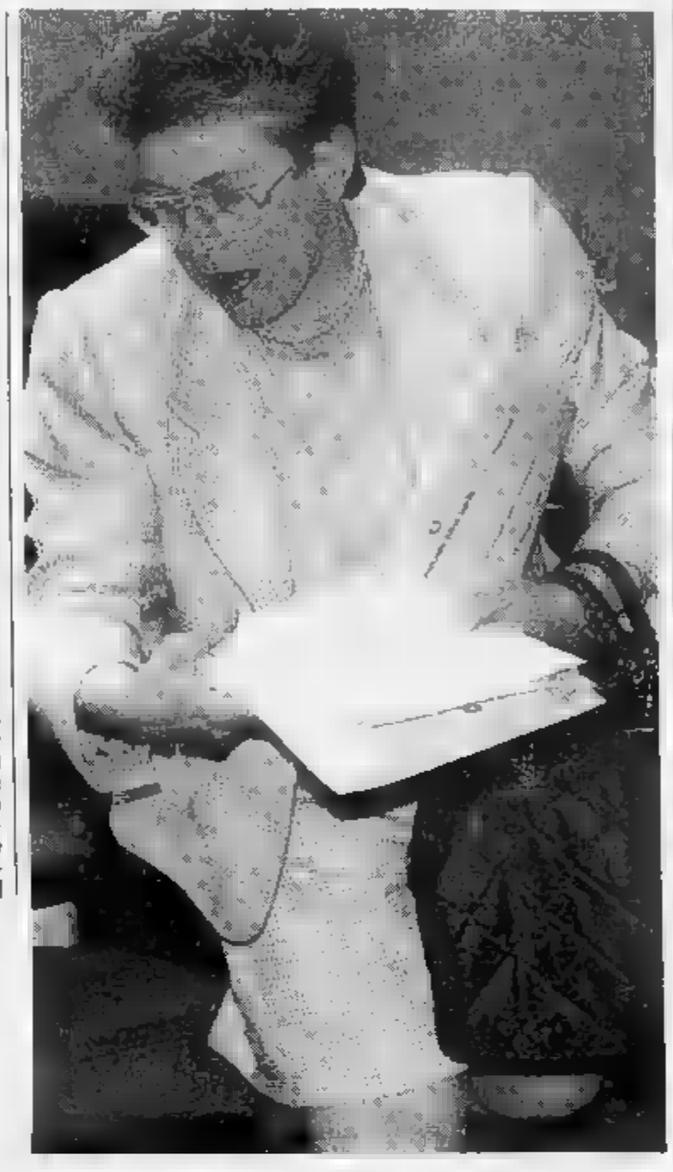
SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZA [illegible] 2 • TEL. 0122/77070

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

Teologo all'attacco: non è consiglio degno di una cattolica. Però laici e sinistre applaudono

Pillola alle ragazze, crociata contro il ministro

Chiesa in rivolta, ma la Garavaglia smentisce



A sinistra Maria Pia Garavaglia. In alto Carol Beebe Tarantelli, sopra Rosy Bindi, sotto Elena Marinucci

La responsabile della Sanità: domani vado a messa tranquilla

ROMA. Tanti applausi da laici e sinistre; critiche dal mondo cattolico, con qualche richiesta esplicita che il ministro della Sanità, la cattolica Maria Pia Garavaglia, faccia un passo indietro, ritirando il suo «sì» all'opuscolo «Benessere donna» che, fra l'altro, illustra i vari metodi contraccettivi.

Doveva essere l'occasione importante per sollecitare l'altra metà del cielo ad una maggiore tutela della salute in tutte le età della vita. Poi, un flash d'una agenzia di stampa ha richiamato l'attenzione su un «particolare» indubbiamente insolito per la fonte da cui veniva: «Bisogna informare le giovani su come debbano difendersi da gravidanze indesiderate... Per questo, se occorre, c'è anche la pillola». Erano le 14 e 12 di martedì e, per tutto il resto della giornata, l'ufficio stampa del ministero della Sanità non s'è preoccupato di smentire la dichiarazione attribuita a Maria Pia Garavaglia. Così, ieri mattina, appena letti i titoli dei quotidiani, è mobilitato anche il teologo Bonifacio Honings, consultore della Congregazione vaticana per la Dottrina della Fede, l'ex Sant'Uffizio: «Se consiglia la pillola, il ministro certamente non è una persona cattolica. Non può essere cattolico chi nega l'insegnamento della Chiesa, un insegnamento costantemente ribadito dal Magistero da Leone XIII a Giovanni Paolo II». Parole che pesano come pietre. La smentita del ministro si fa attendere ancora qualche ora. Poi, Maria Pia Garavaglia fa sapere di «non aver mai dichiarato quelle cose». La «scomunica» del Sant'Uffizio? «Per la mia tranquillità - replica il ministro dc - ho il conforto di ben altra parola. Domani, vado serenamente a messa...».

Anche Elena Marinucci, senatrice psi, presidente della Commissione Sanità di Palazzo Madama, si schiera con la collega democristiana: «Non ho mai sentito quella frase. Ma difendo e spado tratta la sua corretta adesione alla campagna pubblicitaria sulla tutela della salute delle donne, compresa la parte che riguarda la contraccezione». E ricorda che l'opuscolo «Benessere donna» dedica un lungo capitolo a questo tema, illustra anche con disegni i vari metodi anticoncezionali e sottolinea a pagina 13: «Per tutti, comunque, c'è la convinzione che l'aborto è un fatto grave e doloroso, e con la contraccezione *può* e si *deve* evitarlo».

Dunque, il libretto firmato dal ministro democristiano - e stampato in un milione di copie - parla chiaro e guadagna a Maria Pia Garavaglia un coro di consensi favorevoli dalle colleghe dei partiti laici e di sinistra. «Una posizione sacrosanta che condivido pienamente, seppur presa con grande ritardo», dichiara Roberta Breda (psi). «Finalmente entriamo nella modernità», commenta la parlamentare pidiessina Carole Jane Beebe Tarantelli. Per Tiziana Maiolo (ex Rifondazione comunista), il ministro ha avuto buon senso e rispetto per la salute degli altri». Scettiche, invece, la comunista Chiara Ingrao e la passionaria veneta della dc Rosy Bindi, che dice: «Dovremmo investire molte più energie sulla informazione, sulla formazione e sulla educazione. Altrimenti, il discorso sulla contraccezione diventa una scorciatoia». Pollice verso di Irene Pivetti, cattolica della Lega: «Da una persona che si dice cattolica, una posizione così mi la sarei aspettata».

E i genitori delle scuole cattoliche aderenti all'Agesc incalzano: «Ben per la smentita, ma ci aspettiamo che ora, altrettanto pubblicamente, il ministro si dissoci dalla proposta di distribuire nelle scuole l'opuscolo che presenta i mezzi anticoncezionali, anziché proporre una visione integrale della persona umana». Lo scontro resta aperto; anche se monsignor Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna avverte: «Un Paese che si riduca a affidare al solo ministero della Sanità la competenza su un tema così delicato è un Paese che si dichiara sconfitto». [m. tor.]

INTERVISTA

LA PILLOLA DOPO LA POLEMICA

«Io ho la coscienza a posto Mai dato quel consiglio»

ROMA

Ho parlato di un bel libretto che riguarda tutti i problemi inerenti la salute delle donne, non della sola contraccezione. Non ho mai detto alle minorenni: prendete la pillola». Si infervora la democristiana Maria Pia Garavaglia nel difendere l'opuscolo «Benessere donna», che - come ministro della Sanità - ha firmato, prevedendone una prima distribuzione in un milione di copie; una decisione che non era stato capace di assumere in tanti mesi il suo predecessore Francesco De Lorenzo, liberale.

Ministro, nel bel libretto si dice testualmente che «l'aborto è un fatto grave e doloroso e che con la contraccezione si può e si deve evitarlo». C'è chi vede in queste parole una pubblicità alla pillola.

«No, il libretto non invita a nulla. Sono pagine di educazione sanitaria; vietando da un ministero, non consigliano né promuovono, ma spiegano. Spiegano tutto: sulla fecondità, sulla fertilità, sulla menopausa, sui tumori femminili. Dicono alle donne: preoccupatevi della vostra salute, prevenite, curatevi. Dire che è sulla contraccezione o che il ministro va in giro a sostenere certe è una bella forzatura».

Ma le reazioni registrate ieri in campo cattolico la imbarazzano?

«Innanzitutto, ricordato che il ministero della Sanità è laico. Poi, va rilevato che il libretto dice: "prendete la pillola". Informa; quindi, sottolinea che va presa dietro indicazioni del medico, perché è un farmaco qualsiasi. Sono stati su armoni. Circa l'imbarazzo, posso aggiungere: io sono un ministro di un Paese che ha delle leggi. La laicità vera consiste nel far rispettare quelle che ci sono, nell'abrogare quelle che sono inapplicabili. Purtroppo i cattolici, o comunque le persone che hanno creduto di dover evitare la legge sull'aborto in Italia, sono stati sconfitti. Allora, il ministro in carica cerca di rispettare le leggi con il minore danno possibile alla salute e anche con la maggior capacità possibile di far valere i cosiddetti valori. Io la legge 194 non la tocco; ma la pillola non la promuovo. Nel piano sanitario nazionale introduco come progetto obiettivo essenziale il progetto materno-infantile. Lì si colloca la mia volontà di difendere la donna, di difendere la vita; perché metto in condizione la gente di conoscere se stessi, di sapere bene cosa fare per "star bene", di prevenire. Quindi, questo libretto, che un cattolico che ha anche la legge sull'aborto e che prevede la prescrizione da parte del medico dei sistemi contraccettivi farmacologici, accetta tutto; cioè trascrive, recepisce tutto. No, non sono imbarazzata. Il ministro della Sanità, cattolico, sa quali sono i suoi doveri interiori, personali, a cui non decampa; ma non li impone, non può imporli».

Irene Pivetti, parlamentare della Lega Nord

Sotto, Chiara Ingrao. A destra, monsignor Ersilio Tonini

E' come se lei fosse ministro di una minoranza che però deve rispettare le leggi della maggioranza, della collettività.

«No, sarebbe già questa una limitazione, nel senso che le leggi non di una maggioranza o di una minoranza; le leggi sono di popolo e il ministro, se può, evita danni, sempre che li consideri tali se sono un po' contro la sua impostazione, ma li rispetta. Io, davvero, dacché sono ministro, non ho la preoccupazione di modificare la 194, perché non c'è in Parlamento e non c'è in Paese una maggioranza culturale che la vuole abrogare. Però penso che le donne, anche quelle che non hanno identità i principi i miei, vogliono fare più prevenzione; vorrebbero che le donne fossero più tutelate nella loro salute, nella loro soggettività, nel loro protagonismo. Vorrebbero andare nel senso di fare più prevenzione, sollecitarle ad andare a fare visite specialistiche e diagnostiche nelle strutture pubbliche, potenziare i consultori. Sono sicura di avere loro come alleate loro e sono sicura di non andare contro i principi di chi si professa e vuole essere da cattolico. Prevenire è certamente meglio di qualsiasi altro intervento. Soprattutto, prevenire è meglio che l'aborto».

Come ministro, lei è spesso tra i giovani. Se qualcuno alza la mano e le dice: "rispetto alla pillola che devo pensare?", Maria Pia Garavaglia cosa risponde?

«Credo di non poter replicare con una battuta. Dovrei fare un ragionamento rispetto alla responsabilità che uno ha col proprio corpo, con le persone che incontra, la finalità della vita. Però, poi spero abbiano un padre, una madre, un tutore, un educatore che gli abbia dato loro una classifica di valori, in modo che la mia chiacchierata li aiuti a scegliere. Guai a noi, se la gente sceglie perché dico io che sono fare, soprattutto in questo tema».

> «L'opuscolo criticato è un libretto di educazione sanitaria non di contraccezione Non invita minorenni a usare la pillola Per me resta un bel volumetto»

Se lei vedesse un conflitto tra legge Stato e i suoi convincimenti, i suoi valori di persona che si riconosce nei valori della Chiesa cattolica, come si regolerebbe?

«Ci sono due situazioni che si possono realizzare: se la cosa è assolutamente incompatibile con la coscienza, devo disubbidire. E la "obiezione di coscienza" in Italia è garantita. Se è qualche cosa che ha a che fare con la laicità e non coinvolge la coscienza, obbedisco alle leggi, perché la legalità è pure un valore. Deve essere un valore di coscienza insormontabile quello che mi fa disobbedire. Altrimenti la legalità è un valore esso stesso».

La preoccupa che potrà eventualmente leggere sull'Osservatore Romano?

«Guardi, casualmente, ho già un'intervista fissata con l'Osservatore. E dirò, serenamente, che può affermare un ministro di un Paese pluralista che è cattolico; perché ha anche la coscienza tranquilla».

E ai genitori delle scuole cattoliche che le chiedono di negare la distribuzione del fascicolo nelle medie superiori, che ha da dire?

«Primo: che l'introduzione del libretto nelle scuole tocca a me, ma al ministero della Pubblica Istruzione. Secondo: che la mia firma presenta un documento della Sanità pubblica che non è di una parte. Terzo: che i minorenni, da sempre, sono la mia preoccupazione principale. Con loro non si scherza, perché significa in qualche maniera ipotecare il futuro. Anche la loro vita sessuale deve essere la vita piena, di chi oramai se è può assumersi le sue responsabilità. Senza che gli adulti deleghino le loro».

Ministro, lei, come donna, che cosa pensa della pillola?

«Io non la uso. Credo agli insegnamenti che ho ricevuto; ho fatto la Cattolica, ho frequentato i corsi di teologia morale».

Con professore monsignor Sandro Maggiolini, oggi vescovo di Como.

«Esatto. E mi hanno aiutata ad essere. Come donna, faccio fatica a seguire la morale cattolica. Di Maria Pia Garavaglia ministro della Sanità, invece, abbiamo già parlato. E credo di essere stata chiara».

Mario Tortello

Diventa mamma a 14 anni

Il fidanzato ne ha 16: «La sposerò»

PAVIA. «E' capitato! Certo, ho delle responsabilità, nostro, comunque, il Mi rendo conto che i problemi saranno, ma li supereremo insieme per cercare di dare il miglior futuro possibile al nostro bambino».

A parlare con tanta determinazione è Alessandro, 16 anni, di Pavia, il più giovane ragazzo-padre d'Italia. Venerdì scorso la sua fidanzatina, Clotilde, 14 anni appena compiuti, ha dato alla luce un maschietto a cui è stato dato il nome di Michael. Al momento della nascita, con taglio cesareo in una clinica privata della città, il piccolo pesava 3 chilogrammi e 9 etti.

«Michael occupa metà mio cuore - sottolinea Alessandro - L'altra metà è per la mia Clotilde. Sono il mio mondo, il mio futuro, la mia vita... E guai a chi me li tocca».

Per tutto il periodo della gravidanza, il sedicenne è stato vicino alla ragazza amore e fidanzata. Entrambi sono figli di genitori separati. La gestire l'imprevista situazione sono state le rispettive famiglie che, comprensibilmente perplesse all'inizio, si sono poi adeguate accettando una realtà che vedeva ostinatamente determinati entrambi i loro figlioli.

«So cosa vuol dire vivere con mezza famiglia - afferma Alessandro -. Ed è per questo che sono pronto a sfidare il mondo affinché mio figlio ne abbia una come si deve. Non ho mai pensato per un attimo all'aborto. Io e Clotilde siamo contrari - precisa -. E' giusto che Michael abbia un papà, una mamma, una famiglia».

L'amore fra Alessandro e Clotilde è sbocciato tra i banchi di scuola. Entrambi frequentavano, anche se in classi diverse, le medie «Franchi Maggi» di Pavia. Le prime occhiate si sono incrociate durante una ricreazione. Uno sguardo, un sorriso, niente di più. Poi una sera, al luna park, durante la tradizionale Fiera di Pavia, che i due finalmente si parlano. Una corsa insieme nell'autoscontro, lo zucchero filato, il pesciolino rosso e, al termine, l'appuntamento per il mattino dopo a scuola. Da quel momento, Alessandro e Clotilde, diventati «fidanzatini», non si sono più lasciati.

Ora il sedicenne neo-papà sta studiando da privatista. Ha ripreso a studiare - dice - per cercare di dare un futuro dignitoso alla mia famiglia. Per ora mi aiutano le nostre mamme. Clotilde e il bambino vivranno a casa mia. Avevamo intenzione di sposarci, ma mi è stato detto che bisognerà aspettare ancora due anni, quando Clotilde avrà sedici anni e io diciotto. Nel frattempo mi darò da fare con lo studio e con qualche lavoro extra che mi permetta di contribuire alle spese. Siamo giovani, anzi, giovanissimi - sottolinea -, ma questo conta poco. I problemi, le preoccupazioni, non mancheranno la nostra vita. All'inizio tireremo avanti con l'aiuto delle nostre meravigliose mamme, ma appena avrò il diploma, un posto di lavoro lo troverò. Crisi o non crisi».

Amedeo Lugaro

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

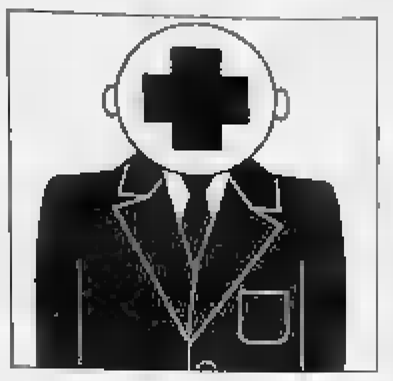
GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI VERRANNO PUBBLICATI SOLO SULLA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA [illegible] 17 - TEL. 5611.014

E OLTRE I BOT?



Per i funzionari del Tesoro sarebbero il 23 per cento, 60 per quelli dell'Interno

Falsi invalidi, guerra sulle cifre

Ma le Associazioni si ribellano: i controlli? Azione vile
Sott'accusa le commissioni Usl e i metodi di accertamento

ROMA. Ma quanti sono alla fine i [redacted]i invalidi civili che circolano in Italia, accuditi [redacted] uno Stato munifico? Il 23 per cento del milione 360 mila dei [redacted] ciechi, sordomuti, paraplegici, diabetici e cardiopatici, [redacted] sostiene De Rosa, il capo della direzione «Pensioni di guerra e invalidità civile» del ministero [redacted] Tesoro, [redacted] quale spettano i controlli; o addirittura il 60%, come assicura Francesco Carnevale, il dirigente della sezione apposita al ministero dell'Interno, che quelle ricche indennità [redacted] fisicamente?

E' aperta la sfida fra i funzionari ministeriali, principi della burocrazia statale, il giorno dopo che il Senato ha approvato il provvedimento di iniziativa del governo che promette [redacted] serio colpo di scure, questa volta, [redacted] crescente [redacted] dei disabili civili (da non confondersi con l'esercito, più [redacted] ma calante, degli invalidi sul lavoro, a carico dell'Inps).

[redacted] le conferme dall'alto, par[redacted]scordanti, spiazzano [redacted] presidente dell'associazione nazionale mutilati e invalidi Alvido Lambrilli, insor[redacted] davanti alla prospettiva [redacted] più severi controlli e della restituzione, con interessi, del maltolto. «E' un'azione burocratica e legislativa vile e irresponsabile», tuona Lambrilli, ricordando che tra le torme in [redacted]ta [redacted] invalidi civili, 786 mila sono persone riconosciute totalmente inabili, ossia non autosufficienti e non in grado di compiere gesti quotidiani. «Sono falsi pure questi?», [redacted] chiede il presidente dell'Anmic, mentre l'associazione invalidi per esiti di poliomielite (Aniep) denun[redacted] scandalizzata [redacted] «grottesco atto di insipienza giuridica» e il segreta[redacted] confederale della Uil Pagani si unisce al [redacted] delle proteste, bollando il provvedimento [redacted] «eccessivo rigorismo».

«Sì, a volte [redacted] falsi anche questi», replica Di Rosa, [redacted] suo ufficio di [redacted] XX Settembre. La sua direzione [redacted] a oggi ha compiuto 3500 controlli l'anno, trovando appunto il 22.8% di fasulli. Sia fra gli invalidi «parziali», sia fra gli invalidi «totali», con maggior frequenza nelle regioni «a maggior densità di disabili»: Sicilia, Abruzzo, Umbria e Veneto. Molto meno della percentuale di «falsi» sostenuta da Carnevale, frutto tuttavia di soli 5000 verifiche (ma compiute accertando anche le violazioni [redacted] limiti di reddito). A tutti i finti invalidi è [redacted] revocato l'assegno. «Adesso, [redacted] la nuova normativa [redacted] preavviso e le nuove strutture, contiamo di fare 15-20.000 controlli l'anno», spiega [redacted] Rosa. Che non crede tuttavia alla restituzione del denaro. «Perché le persone [redacted] questione, comunque sia, non sono certo degli abbienti. La nuova [redacted] servirà piuttosto come deterrente».

Contrarissimi alla responsabilizzazione dell'invalido, sono anche Pagani e Lambrilli. Che rilanciano la palla alle Usl, vere colpevoli, a loro avviso, di partorire «falsi diritti». «Noi - aggiunge [redacted] presidente dell'Anmic - abbiamo più volte proposto [redacted] far accertare l'invalidità ai sanitari dell'Inps che [redacted] degli specialisti». Il governo Amato aveva tentato addirittura [redacted] affidare le valutazioni a commissioni militari, ma poi sono tornate, [redacted] risultato [redacted] solo quello di farle tornare alle Usl.

Le Usl. [redacted] i politici, alla fine. Con le loro clientele. Sono loro, come [redacted] solito, i veri colpevoli? Antonio Guidi, sindacalista Cgil, medico e disabile lui stesso, preferisce mettere sotto accusa non chi accerta l'invalidità, ma il sistema [redacted]tamento in sé. «Che produce le [redacted]dizioni [redacted] cui fiorisce l'illecito». In che modo? «Perché si basa [redacted] un'analisi tabellare delle deficienze del disabile. E permette di sommare, [redacted] fossero mele, pere e arance, una sordità a un glaucoma, a un piede che funziona poco, e così via, arrivando a quel 74% per cento di invalidità - o più - che dà diritto alla pensione». La proposta della Cgil, accettata da altri, [redacted] radicale. Suggerisce di valutare non quel che manca, ma quel che resta all'invalido. Che comporta commissioni più specializzate, valutazioni più dettagliate e poi, [redacted] dell'assegno, un'assistenza più [redacted] e varia: la carrozzella elettrica, la [redacted] nuova a chi l'ha persa, [redacted] posto nella lista speciale collocamento». Con un costo di un quinto. Utopia? «In Lombardia ci stanno provando. Con buoni risultati».

Maria Grazia Bruzzone

E' polemica sulle cifre relative ai falsi invalidi civili in Italia

SASSUOLO

In coda per un loculo

SASSUOLO. Decine di persone in fila, già da questa notte, davanti agli uffici comunali di Sassuolo (Modena), una delle capitali emiliane della ceramica, e non per una razione di cibo, come accade nei Paesi poveri, ma per prenotare un loculo per sé o per i propri cari, [redacted] utilizzare al momento del trapasso. La lunga fila era iniziata [redacted] buon'ora, in at[redacted] che alle 7 di stamane iniziasse la distribuzione dei biglietti per l'assegnazione [redacted] una tomba nel cimitero cittadino. La singolare procedura era stata decisa dall'amministrazione comunale in considerazione dello scarso numero di loculi disponibili di fronte all'alto numero di richieste per ottenere una «buona collocazione». A Sassuolo, infatti, [redacted] regolamento mortuario prevede che vengano assegnati loculi anche [redacted] c'è an[redacted] salma "titolare". Chiunque può acquistare preventiva[redacted] tomba per [redacted] per un proprio congiunto. Il costo varia [redacted] seconda della posizione occupata dal loculo. [Agi]

IN [redacted]

Lecce, scontri operai e polizia

LECCE. Operai e poliziotti feriti durante una protesta [redacted] parte di cassaintegrati Fiat-Geotech (alla quale [redacted] subentrata la Fiat-Hitachi). Un centinaio [redacted] operai (dei 590 [redacted] un anno in cassa integrazione) ieri mattina sono andati all'Ufficio provinciale del lavoro per richiamare l'attenzione sul loro [redacted] Poi, in massa, volevano partecipare a un incontro con il direttore. E' intervenuta la polizia. Due operai e altrettanti agenti sono finiti al pronto soccorso. [s. g.]

Smog, [redacted]p alle auto [redacted] Trieste

ROMA. Domani blocco totale del traffico dalle 15 alle 19: ieri sono stati superati i livelli di attenzione per [redacted] monossido di carbonio. Dal blocco della circolazione all'interno del raccor[redacted] anulare saranno esentati, come di consueto, i mezzi pubblici, i taxi e le auto catalitiche. Emergenza smog anche [redacted] Trieste: dal lunedì [redacted] venerdì, per tutto l'inverno, si circolerà a targhe alterne. [Agi]

Inchiesta [redacted] Nel mirino i [redacted]

MILANO. Nove persone sono [redacted] rinviate a giudizio, per estorsione, nell'ambito dell'inchiesta sugli affitti «da strozzini» praticati per alcuni appartamenti a Milano. Tra le persone ascoltate, il ct della under [redacted] calcio Cesare Maldini, proprietario con la moglie di vari appartamenti affidati per la gestione [redacted] studio immobiliarista. Presto dovrebbe essere sentito anche il figlio Paolo, [redacted]fensore del Milan. Obiettivo: capire [redacted] la famiglia Maldini era al corrente delle condizioni poste agli inquilini dei loro appartamenti dall'immobiliarista. [Ansa]

Izzo ai g[redacted] «Torno in Italia»

PARIGI. «Vostro onore, rinuncio all'avvocato [redacted] quanto [redacted]sidero [redacted] più presto essere estradato in Italia». Angelo Izzo, il «mostro del Circeo» arrestato a Parigi dopo una fuga di 20 giorni, ha sorpreso i magistrati della «Chambre d' accusation» della corte d'appello parigina riunita per decidere sulla richiesta di estradizione inviata dall'Italia. [Ansa]

[redacted] Masina: silenzio sul mio grande dolore

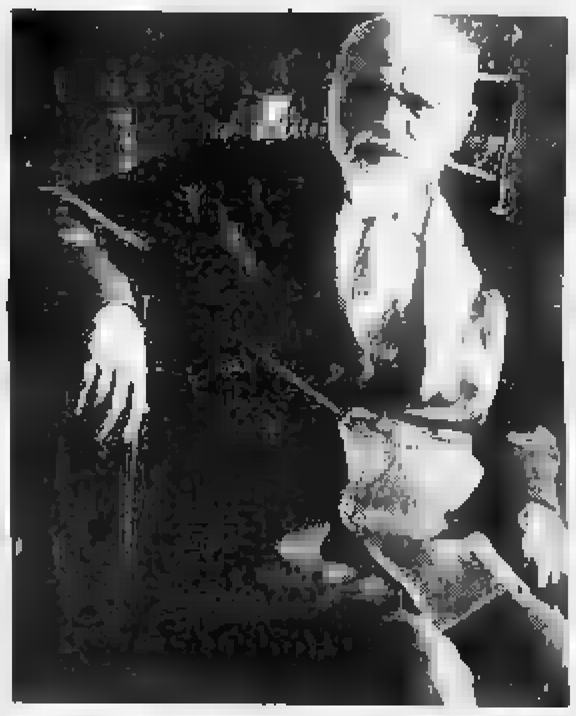
ROMA. Giulietta Masina è stata ricoverata perché «debilitata dai noti eventi» [redacted] lei stessa ha chiesto alla «cortesia della stampa che sia rispettato con [redacted] silenzio [redacted] profondo dolore». Così è scritto nel comunicato diramato dai medici della clinica Columbus di Roma dove la Masina [redacted] ricoverata da lunedì.

Legione d'onore a U[redacted] Eco

PARIGI. Umberto Eco sarà insignito della [redacted] della «Legion d'honneur», la più prestigiosa onorificenza della repubblica francese. Lo ha annunciato il ministro della Cultura francese, Jacques Toubon, precisando che la cerimonia avverrà domenica prossima ad Arles.

RETROSCENA

[redacted]



Stampella del potere al Sud

De Mita disse: è come la cassa integrazione

Da sinistra Gaetano Salvemini (che denunciò il clientelismo al Sud), Ciriaco De Mita e Giulio Andreotti

Una sconfitta per lo Stato che dura da vent'anni

ROMA

ALLORA la dc [redacted] Sud ha [redacted]ciso davvero per l'autoscioglimento... Con [redacted] punta d'incredulità si apprende che il Senato sta cercando [redacted] assestare un colpo ai falsi invalidi pensiona[redacted]. Una malinconica meraviglia accompagna l'ipotesi che dopo prussiane verifiche del caso [redacted] esercito di clientes, i più disparatamente [redacted] questa repubblica fondata anche sui vizi dei partiti, siano costretti a restituire [redacted] maltolto. Addirittura.

Però poi [redacted] scopre che [redacted] è la prima volta. Da una ventina d'anni, anzi, il tentativo è u[redacted] costante della vita pubblica e parlamentare. Una minaccia, a volte, [redacted]versivo e forse pure un'autodichiarazione di crisi per calmierare il mercato. È quindi, con una certa regolarità, escono cifre allucinanti, [redacted] piani di controllo, accertamenti, divieti di cumulo, tagli, sospensioni, [redacted]tti, revoche, rivalutazioni, Usl che cedono competenze ai medici militari, medici militari che le ricedono [redacted] Usl, nuove banche dati naturalmente infallibili...

Ecco, di solito un pugno di politici finisce per non decidere [redacted] una realtà resa ancora più misteriosa [redacted] disciplina [redacted] massimamente oscura, iperspecialistica. Eppure, nei fatti, fulminante e proverbiale nella sua carica negativa. Vera e propria pistola caricata [redacted] messa in [redacted] Bossi per le sparate da comizio. «Le pen[redacted] d'invalidità...»: e non occorre sapere che si tratta di un parametro del disagio scelto dal Censis. «Gli invalidi del Mezzogiorno...» e non occorre aggiungere altro: controllare i messaggi che dal Nord ingolfano [redacted] questi giorni Radio radicale.

In effetti perfino chi è fuori [redacted] quell'indecifrabile materia riesce ad intuire che dietro alla complessità del pianeta - dietro la faccia Inps, come dietro la faccia dei disabili civili - si regge [redacted] realtà un sistema di potere che sta rovinando. [redacted] su cui anche oggi, evidentemente, si gioca una partita durissima.

Croce e delizia degli storici della Prima Repubblica, dei sociologi, dei meridionalisti e magari pure degli antropologi, le finte pensioni d'invalidità nascono là dove s'incrociano bisogno e consenso. Agognate [redacted] una massa di «non-cittadini» (o meglio [redacted] «non-ancora-cittadini») che Gaetano Salvemini descriveva drammaticamente «capaci di presentarsi innanzi a [redacted] possibile patrono in ginocchio, strisciando la lingua per terra». E distribuite come ricompensa, surrogato, risarcimento rispetto alla disoccupazione, insomma [redacted] soldi liquidi generosamente elargiti da partiti e uomini politici che anche [redacted] questo modo si ponevano naturalmente come intermediari tra lo Stato e le masse delle regioni più povere del Mezzogiorno.

Per cui non è, né è mai [redacted] storia nobile - e [redacted] un po' divertente - questa delle pensioni d'invalidità. Un giogo spaventosamente necessario, in certe condizioni, un sussidio che democristiani come De Mita hanno tentato di paragonare - giustificandolo - alla cassa integrazione straordinaria per le regioni del [redacted] industriale. E' una storia, piuttosto, di mortificazione sociale: la visita da «passare», l'aiuto al potente di turno, l'incontro agghiacciante [redacted] (a volte, pare costituita da invalidi), le carte bianche: *«Ca ci mettimmu?»*, che ci mettiamo? Perché la malattia deve [redacted] scelta con un minimo di ipocrita accortezza. Però sembra anche che bastino [redacted] pollice slogato, oppure due dita del piede unite. Il rito richiede passaggi lenti perché bisogna pur sempre suscitare gratitudine.

Dall'altra parte dello sportello, in balia di questo potere discrezionale che può rallentare o velocizzare le pratiche, i poveracci diventano o si confermano man ma[redacted] nel ruolo di clientes. E accettano, con qualche centinaia di migliaia di lire, [redacted] documento che li identifica in qualche modo come menomati. La bugia sfuma quindi nell'aggiustamento, l'umiliazione si trasfigura in virtù.

Con sistemi del genere, apparentemente materni e premurosi nella loro dissennato prodigalità, la dc ha governato per quasi mez[redacted] secolo [redacted] Mezzogiorno abituandolo male e soprattutto [redacted] preparandolo al [redacted]. Per cui è capitato di dover pure sentire l'uo[redacted] simbolo di questo potere, Giulio Andreotti, che di pensioni d'invalidità parlava [redacted] venissero dalla luna. Le definiva, lui presidente del Consiglio [redacted] sette governi, [redacted] peso che socialmente capisco, ma che dal punto [redacted] vista della sopportabilità, se non facciamo delle grandi azioni [redacted] risanamento, renderebbe la situazione non sopportabile». Ma nessuno ha mai forse nemmeno provato a [redacted] resistenze di questa specie di miserabile fabbrica [redacted] voti. «Nel Mezzogiorno - è sempre Salvemini - la corruzione propinata dal governo centrale [redacted] accumula a quella che pullula nella vita locale, e tutto [redacted] paese si sprofonda in una palude di [redacted]chia e volgarità».

Filippo Ceccarelli

Primo esperimento in Europa. Panda «Elettra» da utilizzare [redacted] posto delle vetture [redacted] benzina

Via libera in centro con l'auto elettrica a nolo

Livorno, progetto di Comune e Fiat contro l'inquinamento urbano

LIVORNO. Centro storico vietato alle auto? Non più. [redacted] filmato, una bella signora in Panda bianca attraversa la città nonostante i divieti. Accosta l'auto ai marciapiedi, fa con calma il suo shopping, carica la merce acquistata, e via. Quindi [redacted] signora in Panda raggiunge un parcheggio, e ferma l'auto davanti a un'insolita [redacted]lonnina che, al posto della benzina, eroga corrente continua. La rivoluzione ecologica urbana parte da Livorno, grazie alla Fiat e all'amministrazione locale che, ieri, hanno presentato [redacted] «City Car», la macchina elettrica da città, silenziosa e pulita.

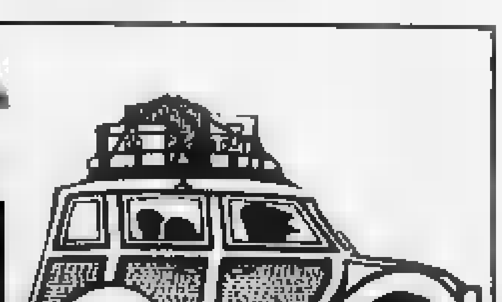
Il progetto, illustrato tramite il filmato proposto nella sala convegni della Camera di commercio, è il primo di questo genere [redacted] Europa. Da ieri, infatti, i livornesi hanno a disposizione cinque «Panda Elettra» Fiat e un parcheggio interscambio, dove lasciare la propria auto e salire [redacted] quella elettrica. Il parcheggio è stato appositamente realizzato davanti al Palazzo comunale. «Perché tutti lo vedano e ne parlino», è la parola d'ordine del sindaco Gianfranco Lamberti e dell'assessore alla Programmazione economica, Pier Fernando Giorgetti.

Volevano avviare un [redacted] che consentisse alla g[redacted]te di vivere al meglio la frenetica vita moderna anche all'interno di una città costruita qualche secolo addietro. La Fiat, ha detto invece Fabio Massimello, responsabile dei progetti auto elettriche dell'azienda torinese, «vuole [redacted] mobilità estesa a tutti nella salvaguardia dell'ambiente». Ed ecco i veicoli cosiddetti [redacted] zero emissioni», in [redacted] gamma che comprende la Cinquecento, la Panda e il Ducato. Produzione limitata, per [redacted] momento, [redacted] conquista [redacted] grande mercato è una scommessa che [redacted] gioca qui, a Livorno, città di oltre centomila abitanti. Utilizzare le «Panda Elettra» è molto semplice. Basterà [redacted] carta di credito acquistabile presso la succursale Fiat. Un normale contratto, simile a quello che si stipula presso i noleggi, [redacted] effettuato [redacted] sola volta. Con un'apposita scheda [redacted] microprocessore elettronico sarà quindi possibile prelevare l'auto staccando la presa di corrente. Al ritorno [redacted] parcheggio, il cliente dovrà semplicemente riagganciare alla presa di corrente l'auto elettrica [redacted] riprendersi la propria. La Panda elettrica, che ha due posti ed [redacted] portabagagli capace di reggere 150 chilogrammi, può viaggiare anche in isole pedonali [redacted] ha un'autonomia di 70 chilometri ad [redacted] velocità massima di [redacted] km/h. Per esaurire la carica, ci vogliono almeno quattro [redacted] di spostamenti continui all'interno della città.

«Progetti futuribili», li definiva Massimello, che disegnano parcheggi interscambio all'ingresso delle città, onde lasciare l'inquinamento delle [redacted] a benzina ai margini, al traffico extraurbano. [redacted] tutto in un intreccio indispensabile tra pubblico [redacted] privato. Come fanno in California, dove una legge, a partire dal 1998, imporrà che almeno [redacted] per cento dell'intera produzione sia costituito da vetture elettriche. Oggi una Fiat Panda [redacted] questo tipo costa 28 milioni (23 più iva). [redacted] la produzione, limitata a 250 pezzi, potesse salire [redacted] 1500, il prezzo di vendita potrebbe già essere ridotto del 30 per cento. Basterebbe che ogni singola amministrazione acquistasse 10-15 auto. La spinta definitiva verso il grande mercato potrebbero darla, infine, apposite leggi, riducendo, ad esempio, l'Iva e l'assicurazione. E in proposito, fa scuola [redacted] una [redacted] il sistema [redacted] che [redacted] possessori di auto elettriche consente una detrazione fiscale di 2500 dollari.

Donatella [redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



E OLTRE I BOT!

Torino, curiosità e testimonianze della storia d'Italia nelle 14 casse restituite allo Stato

Negli archivi segreti dei Savoia la storia è scritta dagli attori

TORINO. «Una mia lettera al re?». Raf Vallone, l'attore, ci pensa un po' su. E poi: «No, non me lo ricordo». Eppure, il documento c'è. E' saltato fuori ieri dalle carte consegnate da casa Savoia all'Archivio di Stato di Torino. Quattordici casse, 101 cartelle: un patrimonio povero di novità storiche sui primi 45 anni del secolo ma zeppo di curiosità. Come questa, appunto. Vallone - siamo negli Anni Sessanta - ha avuto un incidente d'auto e risponde dal suo letto d'ospedale a un bigliettino di auguri che Umberto II gli ha fatto pervenire dall'esilio portoghese di Cascais. Lettera protocollata e inserita in questa busta dove sono raccolte tutte le lettere inviate da artisti italiani all'ultimo re. Fra gli altri, Eduardo De Filippo, Anna Magnani, Lea Padovani, Elsa Merlini e Emma Gramatica.

Vallone, possibile che non ricordi? «Possibile, sì. Del resto, non s'è trattato di un episodio isolato. I miei contatti con il re erano quasi familiari, e questo nonostante io non sia mai stato di simpatie monarchiche. Il nostro punto di contatto era rappresentato dai miei zii, ufficiali lui nello reggimento. E il re non si è mai dimenticato di lei. «Un modo per sentirsi legato al suo Paese. Ricordo quella volta che mi trovavo in Spagna per girare un film. Ero all'Escorial, nei pressi di Madrid, e avevo fatto l'alba saltando da un locale all'altro. Al mio rientro, il portiere di notte mi annunciò una visita: "Sua Maestà il re d'Italia, signore"». E Umberto II? «Sì». Ma pensai a uno scherzo dell'aiuto regista». E dopo? «Parlammo un po'. Aveva modi gentili, il re. Quando mia moglie fu operata le mandò dei fiori. Non mi stupisce quella mia lettera nel suo archivio. Anzi, mi fa piacere sapere che l'ha conservata: il nostro è sempre stato un rapporto di correttezza e simpatia reciproche».

Conservava tutto, Umberto II. Lettere, biglietti, inviti, partecipazioni di nozze. Ma da queste che Maria Gabriella ha gelosamente custodito fino a giorni fa, adesso mancano i documenti più importanti, quelli che potrebbero fare luce sui tanti buchi neri della nostra storia recente e che il direttore generale dei beni archivistici del ministero dei Beni culturali, Salvatore Mastruzzi, ha cercato per mezza Europa prima di arrendersi e firmare il verbale e consegna con gli . Che fine hanno fatto? Circolano mille voci. C'è chi dice che siano stati distrutti dagli stessi Savoia. E chi giura che almeno una parte (comprendente i diari di Vittorio Emanuele II sulla seconda guerra mondiale) sia invece al sicuro, depositata presso una banca di Ostia.

Un giallo. Destinato con tutta probabilità a non essere mai risolto. «Anche se un giorno dovessimo trovare materiale del re - spiega Isabella Massabò Ricci, direttrice dell'Archivio di Stato - riusciremmo mai a dimostrare che apparteneva al archivio. Sarebbe una battaglia persa in partenza. Dobbiamo accontentarci dei documenti tornati in Italia, e cercare attraverso quelli di ricostruire il nostro passato». E se, caso strano, si arrivasse a una soluzione del mistero? «Lo Stato perseguirà, anche per via giudiziaria, chi gliela ha consegnata, assicura Mastruzzi.

Polemiche a parte, da comincerà l'esame dei documenti giunti dalla Svizzera, parte le lettere degli attori e le partecipazioni nozze di coppie dell'alta borghesia, quei faldoni sono una miniera per gli storici della fine dell'800 italiano. Ci sono documenti sui moti rivoluzionari, la condanna a morte pronunciata per Garibaldi e per Mazzini, storie di pentitismo e delazioni su presunti sovvertitori dello Stato, il fitto carteggio tra Carlo Alberto e l'omonimo.

E poi una lettera di tre pagine che già divide gli storici. Nel documento, la «Giovine Italia» riassume le sue condizioni per il Risorgimento d'Italia: «Il Papa si faccia tosto partire e le sue sostanze siano confiscate; i cardinali siano aboliti e obbligati a vita privata senza soldi; i tiranni d'Italia siano imprigionati e bruciati vivi sull'Aventino, a Roma; i debiti dei governi con banchieri italiani ed esteri non siano riconosciuti; i ministri e i "cagnotti" del re siano gettati carcere durissimo, le loro sostanze confiscate e le loro famiglie vadano esuli fuori Italia». Un originale o un falso della polizia per screditare i ribelli? Il dibattito fra storici è aperto.

Gianni Armand-Pilon

Fra i documenti le missive firmate da Raf Vallone Eduardo De Filippo e Anna Magnani

sinistra Umberto II di Savoia, l'attore Raf Vallone e le casse contenenti i documenti dell'archivio giunte a Torino

«Sono un fallito»

Disoccupato si uccide a Sanremo

SANREMO. «Sono un fallito, non riesco a dare da mangiare ai miei figli. Perdono». Poche parole scritte un pezzo di carta. Poi si è impiccato nel corridoio di . Proprio come il giovane che, 24 ore prima, l'aveva fatta finita nello stesso drammatico modo, a Porto Torres, Sardegna, per paura di perdere il posto da precario nell'autoparco Comune, che era stato affidato tre mesi fa. Si chiamava Giuseppe Gioffrè, aveva 33 anni, moglie, due figli di 4 e 6 . Era nato in Calabria. Trent'anni fa con i genitori, un fratello e due sorelle, si era trasferito a Sanremo.

Giovanni Gioffrè aveva svolto i lavori più umili e più pesanti, pur di far mancare nulla alla famiglia. Era anche andato a scaricare le cassette della frutta al mercato, lavoro faticoso e mal retribuito. «Era un marito e padre esemplare» lo ricordano gli amici.

Negli ultimi anni aveva lavorato in diversi cantieri edili. Poi la fine dei grandi appalti, la crisi dell'edilizia, il licenziamento, la disoccupazione. L'umiliazione e la paura di dover pesare sulla sua famiglia. Ieri mattina è andato ad un appuntamento, in un cantiere di San Martino, alla periferia di Sanremo. «Forse ho trovato un posto di lavoro» aveva confidato alla moglie. Ma, anche ieri, aveva dovuto fare i conti con la crisi che investe la provincia di Imperia, Sanremo compresa. E' rientrato a casa intorno alle 13, ha scritto l'ultimo disperato messaggio alla famiglia, poi si è ucciso impiccandosi in corridoio.

(g. p. m.)

IL GUSTO

RIVOLUZIONE A TAVOLA

Il servizio, adottato in America, funziona come un «teledrin-cerca persone»: su uno schermo compare il numero del tavolo

Al ristorante, col cameriere elettronico

Basta braccia alzate: c'è un pulsante per farsi servire

MANI alzate addio. Mai più gesti disperati per richiamare l'attenzione del cameriere che c'è mai, o non si degna di uno sguardo. O sfugge.

Manca il pane? Il parmigiano è un fantasma? Sale e olio latitano? D'ora in poi abbassiamo le mani imploranti e premiamo decisi e con fiducia il pulsante che è posto ad un lato del tavolo, magari vicino al vaso i fiori. Al centro della sala, in uno pannelli luminosi, si «accenderà» un numero. E' il nostro. In teoria il cameriere distratto - o troppo indaffarato - vedendo illuminarsi il numero correrà verso noi, servendoci in un batter d'occhio.

Utopia? Fantascienza? No, realtà. I «cerca-camerieri» elettronico è l'ultima invenzione che arriva dall'America, una piccola-grande rivoluzione made in Usa. «A me, piuttosto - dice Luciano De Crescenzo, senza usare eufemismi e dimenticando l'ironia - sembra una grande stronzata. Punto e basta».

Eppure in America convinti della bontà di questa iniziativa, della svolta che il ca-cameriere» porterà in fast-food e alberghi di lusso. Tanto che - pare - il teledrin ha già convinto molti ristoratori. La fase sperimentale, a quanto pare, è finita, il cerca-camerieri si sta diffondendo a macchia d'olio.

Il sistema, poi, messo a punto dalla Motorola e dalla Service Alert, potrà essere usato - assicurano in America - oltre che dai clienti i ristoranti, anche dai cuochi per segnalare ai camerieri che un piatto è pronto.

«L'efficienza del servizio è aumentata - assicura chi ha sperimentato il teledrin - evitando ai clienti di sbracciarsi per richiamare l'attenzione dei camerieri». Gli esperimenti, poi, avrebbero mostrato un beneficio a sorpresa per i camerieri: addirittura ottengono più dei clienti, soddisfatti per la rapidità del servizio. Tutto bene? Di qua e di là dall'oceano c'è qualcuno che risponde no.

Il critico gastronomico Tom Raed, ad esempio: «E' un sistema impersonale. Certo i ristoranti costerà meno adottare il dispositivo elettronico che addestrare i camerieri a fornire un buon servizio». E il re dei critici gastronomici italiani, Edoardo Raspelli: «Un sistema che può restare tranquillamente in America, che non deve essere importato. In America molto spesso i ragazzini a fare i camerieri, c'è problema di personale specializzato e qualificato».

Luigi Sugliano

«Va bene solo a Disneyland»

Cipriani: un gioco per bambini
Ma Marchesi: vorrei adottarlo

Giuseppe Cipriani, figlio del grande Arrigo, reagisce con battuta. «Il teledrin cerca-camerieri? Forse una novità Disneyland. Un gioco per i bambini, che si trasformerebbe in tortura per i poveri camerieri. In Italia? Non scherziamo, carità. Il problema del cameriere distratto esiste. Chi lavora da noi ha una grossa professionalità, non è portapiatti. Quindi lasciamo giocare gli americani».

Gualtiero Marchesi, un altro grande della cucina italiana, accetta invece la sfida. «Mi piacerebbe provare - dice, mischiando parole serie e parole scherzose - quasi quasi adotto il servizio di teledrin anche nei ristoranti. Certo sarebbe un po' anonimo, un po' troppo freddo e spersonalizzato. Ma se questo è il futuro, perché dobbiamo tirarci indietro?».

Al ristorante «del Cambio» di Torino la novità che arriva dall'America suscita reazioni sdegnate e inorridite. «E' un gioco e deve rimanere tale - dice Bruno Casetta, direttore del ristorante piazza Carignano -. Clienti che protestano? Camerieri distratti o frettolosi? falso problema. I camerieri, la stragrande maggioranza dei camerieri italiani, non sono semplici portapiatti. Sono professionisti, è gente che sa fare il proprio mestiere. E che sa servire sempre il cliente. Quindi sbarriamo le porte, almeno in Italia, a questa sciocchezza che arriva dall'America». Aggiunge: «Il problema del servizio e delle conseguente attesa non dipende poi dai camerieri, ma dalla gestione del ristorante. Se un piatto non è certo colpa di chi lo deve portare al tavolo. E poi, perché dobbiamo uccidere il piacere di stare a tavola giochini elettronici che possono piacere soltanto agli americani». Infine: «Anche la storia delle mance mi sembra senza fondamento. La mancia è un premio alla qualità del servizio, al rapporto che si instaura. Figuriamoci se dipende da un pulsante elettronico. Siamo al ristorante o a quiz di Mike Bongiorno?».

La sentenza inappellabile di condanna la pronuncia ancora Edoardo Raspelli: «Una colossale amenità. Si va al ristorante per sfamarci o per il piacere di mangiare su un bel tavolo, in un bell'ambiente, su una buona sedia. Nel primo caso forse può anche andare bene l'elettronica, il giochino, il rapporto freddo e anonimo. Ma se cerchiamo il piacere, la qualità, alla large da teledrin cerca-persone elettronici. Il cameriere, stiamo sicuri, non ci farà mancare mai nulla».

(l. s.)

Sopra lo chef Arrigo Cipriani

Sotto il grande cuoco Gualtiero Marchesi

Sopra il critico gastronomico Edoardo Raspelli

tuttoscienze

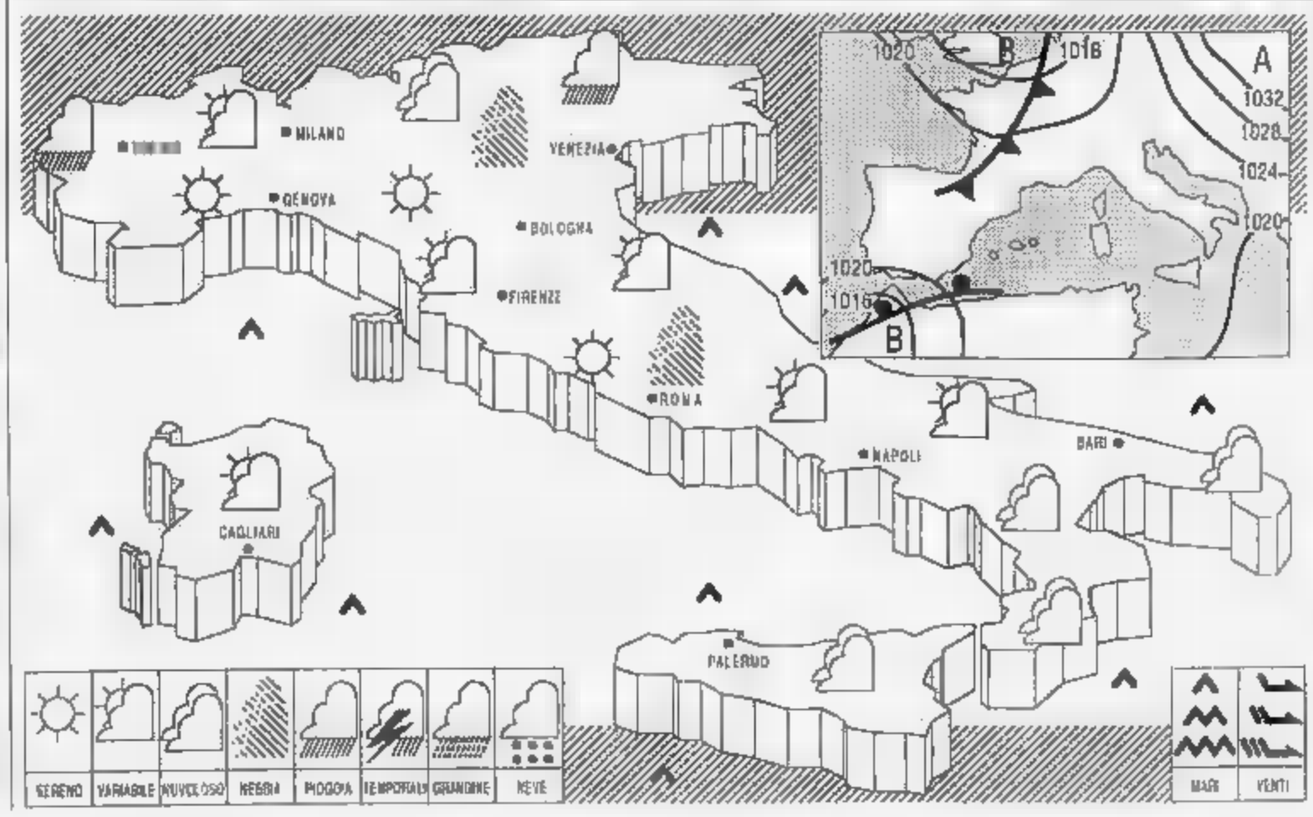
Ecco la soluzione de «Lo strizzacervello» pubblicato «Tuttoscienze» di dal titolo «Problemi di Lotto».

Con i numeri del Lotto si possono formare 4005 ambi, 117.480 terni, 2.555.190 quaterne e le bellezza di 43.494.268 cinquine.

La risposta al quesito a) è 109.736: basta trovare i differenti terni che si formano con gli altri 88 numeri diversi dal due dell'ambo imposto.

La risposta al quesito è invece 3741: in questo caso si tratta di calcolare gli ambi che si formano con gli altri 87 numeri diversi dal tre contenuti nel terno voluto.

IL TEMPO



SITUAZIONE: campo di pressioni alte e livellate; una perturbazione, attualmente estesa dalla penisola scandinava alla Spagna, nel suo movimento Nord-Est, tenderà ad interessare marginalmente con la sua parte terminale le regioni settentrionali italiane

PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni. Graduale aumento della nuvolosità alta e sottile sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso con residui addensamenti sul versante . Dopo il tramonto, dense e isolati banchi di nelle valli e lungo i litorali.

in lieve aumento sulle regioni di ponente, stazionarie altrove.

generalmente poco mossi.

PREVISIONI DOMANI: al Nord e sulla Toscana annuvolamenti irregolari anche intensi, associati a locali rovesci o temporali. Su tutte le altre regioni condizioni di cielo poco nuvoloso; pomeriggio tendenza a peggioramento sulle zone centrali e sulla Sardegna. Nottetempo formazione di foschie dense

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	15	Firenze	10	17		12	19
Verona	4	14	Pisa	11	16	Napoli	9	18
Trieste	11	15		8	15	Potenza	6	13
Venezia	8	15	Perugia	9	13	S.M. Leuca	13	18
Milano	8	14	Pescara	9	16	R. Calabria	15	22
Torino	8	14	L'Aquila	3	12	Palermo	14	21
Cuneo	1	11	Roma Urbe	8	12	Catania	8	21
Genova	11	17	Roma Ciamp.	10	16	Alghero	6	17
Bologna	7	15	Campobasso	8	12	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	11	pioggia	Lisbona	11	20	sereno
Atene	15	22	variabile	Londra	9	13	pioggia
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	14	26	nuvoloso
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	7	17	sereno
Bruxelles	6	10	pioggia	Montreal	0	8	sereno
Buenos Aires	20	31		Mosca	-10	-2	sereno
Copenaghen	1	8	nuvoloso	New York	5	11	nuvoloso
Dublino	-1	9	nuvoloso	Parigi	10	12	pioggia
Francoforte	4	6	nuvoloso		np	np	nuvoloso
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Ginevra	3	9	nuvoloso	Sydney	18	19	sereno
Helsinki	-8	-1		Tokyo	11	16	sereno
Honolulu		27		Varsavia	4	9	nuvoloso
Il Cairo	19	26	sereno	Vienna	4	7	sereno

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

50 *Hanno collaborato a questo numero:* A. [redacted] Brunetto, [redacted] Bottallini, S. Bossi, E. Carbotta, A. Cuvarta, C. Meo, G.C. Poli, G. Raimondi, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Ilgnta
Supervisione: Laura Remondino *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della [illegible]azione [illegible] Artigianato e Piccola Impresa

Ancora sulla minimum tax

La storia infinita di un balzello ingiusto

Con la riforma della minimum tax il Parlamento italiano ha dato vita ad un vero e proprio pasticcio legislativo. Da [redacted] lato si riconosce che tale obbligo va abolito perchè ingiusto, dall'altro si fa di tutto per farlo comunque funzionare almeno per [redacted] 1993.
Al contribuente con reddito inferiore al "minimum" vengono imposte pesanti procedure (versamento dell'acconto, esibizione di documentazione asseverata), ma resta comunque a piena discrezione dell'amministrazione fiscale l'accettazione o meno delle motivazioni addotte. Tutto ciò è volto [redacted] scoraggiare dichiarazioni dei redditi 1993 inferiori a quelli derivanti dall'applicazione della minimum tax, poichè è facile presumere che chi dovrà fare questa scelta, dovrà almeno prevedere un accertamento dell'ufficio, un'iscrizione provvisoria del 50% e un lungo ed incerto procedimento di contenzioso.
La CNA, consapevole che in Parlamento si erano prospettate soluzioni diverse, poi accantonate perchè il Governo ha posto la questi[redacted] di fiducia sul provvedimento di legge, si batterà perchè la minimum tax sia abolita - senza condizioni di sorta - a partire dall'anno 1993.
E in ogni caso, sarà sempre contraria alla legislazione d'emergenza in campo fiscale che produce, come si è visto, norme tecnicamente mal congegnate, spaccature violente tra grandi categorie produttive del Paese spaccature che non sono in alcun modo accettabili nè giustificabili con esigenze di aumento di gettito il quale - oltre tutto - stando a recenti stime della stessa A.F. non verrebbe conseguito con la minimum tax.
(Di seguito continua il servizio con un articolo riguardante le novità introdotte [redacted] questa materia).

Ecco la legge 427

Così viene riformata la minimum tax

Periodo d'imposta 1993 (dichiarazione 1994)
Per questo periodo i contribuenti, oltre ad adeguarsi alla minimum tax hanno due possibilità: dichiarare meno della minimum tax, cioè un reddito inferiore al contributo diretto lavorativo versando un acconto pari al 95% dell'imposta dovuta per il 1992 (applicando la minimum tax) ed allegando alla dichiarazione apposita documentazione che giustifichi [redacted] reddito inferiore.
Questa documentazione può consistere anche in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio e deve essere asseverata da un soggetto abilitato alla difesa del contribuente davanti alle commissioni tributarie o dal direttore tecnico di [redacted] Caaf, che attestino l'idoneità delle circostanze documentate a dichiarare di un reddito inferiore.
Gli uffici delle imposte valuteranno, a loro volta, le ragioni del contribuente, e se non le riterranno valide e sufficienti potranno procedere ad accertamento induttivo, cioè ad accertare un reddito pari a quello previsto dalla minimum tax, senza chiedere ulteriore documentazione. Sulle maggiori imposte accertate è prevista una sanzione pari a due volte le maggiori imposte dovute. Se l'Ufficio riterrà infondate le dichiarazioni applicherà anche una pena pecuniaria da 200.000 a 2.000.000 di lire. In caso di ricorso non potranno essere fatti valere motivi diversi da quelli già esposti nella documentazione allegata alla dichiarazione dei redditi. Il ricorso non bloccherà la riscossione dei tributi e l'ufficio iscriverà, subito, a ruolo [redacted] 50% della maggior imposta dovuta ed i relativi interessi.Se alla fine del contenzioso il ricorso del contribuente sarà accolto, gli spetterà il rimborso di quanto iscritto a titolo provvisorio: se verrà respinto, dovranno esser pagate le residue maggiori imposte, con le pene pecuniarie.
Il contribuente può infine dichiarare un reddito inferiore alla minimum tax senza rispettare le condizioni suddette (acconto al 95% e documentazione asseverata) ma in tal caso l'ufficio, come già per il 1992, potrà emettere cartella esattoriale con la quale iscrive tutta la maggior imposta dovuta, gli interessi relativi, e la soprattassa del 40%.

Periodo d'Imposta 1994
I contribuenti non saranno più tenuti a rispettare alcuna condizione per poter dichiarare un reddito inferiore.
Gli uffici non potranno nè emettere cartella esattoriale nè procedere immediatamente ad accertamento induttivo: se riterranno insufficiente il reddito dichiarato dovranno chiedere [redacted] ai contribuenti di documentare in forma scritta le loro ragioni, entro 60 giorni.
Solo se riterranno poco convincenti tali motivazioni potranno procedere ad accertamento induttivo. In tal caso vale quanto già detto ai fini delle iscrizioni provvisorie e dei ricorsi.

Periodo d'Imposta 1995 e successivi
La minimum tax scomparirà del tutto, cioè non sarà utilizzata neppure come coefficiente presuntivo di reddito [redacted] fini degli accertamenti induttivi.
Saranno a tal fine utilizzati altri e diversi parametri ricavati da studi particolari sui vari settori economici, che dovranno portare una più articolata determinazione dei coefficienti presuntivi.

Controlli gas di scarico

Un servizio CNA per aderire alla convenzione

L'Amministrazione Comunale sta per emettere un'ordinanza che obbliga tutti i proprietari/utilizzatori di autoveicoli circolanti in Torino, a sottoporli almeno una volta all'anno al controllo dei gas di scarico. L'iniziativa interesserà tutto il parco auto del Comune di Torino (circa 600.000 autovetture). L'obbligo del controllo è esteso anche agli automobilisti della Provincia che circolano nella città di Torino. I controlli potranno essere effettuati, a partire dal 1 dicembre 1993, presso gli autoriparatori convenzionati che saranno inclusi in uno specifico elenco depositato presso il Comune di Torino.Si ricorda altresì che, in caso di manomissione degli strumenti [redacted] di esecuzione dei controlli difforme da quanto previsto, si provvederà alla cancellazione della ditta inadempiente dall'apposito elenco. Il costo dei controlli è di L. 15.000, IVA compresa, sia per i veicoli benzina che diesel.
Agli utenti delle vetture che supereranno positivamente il controllo verrà rilasciato un contrassegno da esporre sul parabrezza anteriore del veicolo e copia della scheda attestante i valori dei gas per i Benzina e l'opacità per i Diesel.
Le Associazioni Artigiane degli autoriparatori della CNA, CASA, Unione Artigiana, organizzano per Lunedì 15 novembre ore 21, presso [redacted] Centro Congressi "Torino incontra" della C.C.I.A.A. a Torino, Via N.Costa 8, una riunione per informare le imprese sulle caratteristiche di questa iniziativa e per definire le modalità di un breve corso teorico/pratico al fine di stabilire le corrette metodologie da [redacted]guire nell'effettuazione dei controlli.
La CNA/autoriparatori istituirà per le ditte - come è già avvenuto quest'anno - un apposito servizio comprensivo di: informazioni sulle modalità di partecipazione, consulenza tecnica, distribuzione bollini e schede, corso di formazione, messa a disposizione del Tecnico autorizzato [redacted] rilasciare il certificato sulle attrezzature, predisposizione degli elenchi per il depliant e consegna delle domande di adesione e dei documenti al Comune.
Per tale servizio è stata concordata una tariffa di L. 60.000 per ditta. Le imprese interessate ad essere incluse nell'elenco delle ditte convenzionate sono invitate a consegnare a mano la scheda di adesione alla CNA di Via Avellino 6 -Torino, tel. 482555, rivolgendosi alla CNA/Autoriparatori, entro e non oltre [redacted] 25 novembre prossimo.

Castello di Rivoli

Due incontri importanti

Il Castello [redacted] Rivoli, l'Accademia Albertina, l'Ordine degli Architetti e la Facoltà di Architettura di Torino organizzano due incontri con Enzo Cucchi e l'architetto Mario Botta che si svolgeranno venerdì 12 novembre, alle ore 15 presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, e alle ore 18 presso la Facoltà di Architettura, Castello del Valentino.
Nell'incontro delle ore 15 Enzo Cucchi approfondirà le tematiche della sua personale in corso al Castello di Rivoli fino al 31 dicembre. Alle ore 18 l'architetto Mario Botta ed Enzo Cucchi illustreranno l'esperienza di collaborazione tra architetto e artista maturata nella realizzazione della Chiesa sul Monte Tamaro. Ricordiamo che la collaborazione fra CNA [redacted] Castello di Rivoli prevede inoltre [redacted] biglietto ridotto per l'ingresso alle mostre organizzate dal Castello di Rivoli di L. 5.000 anzichè L. 8.000 e uno sconto del 10% sulle pubblicazioni edite dal Castello.

Quattro petizioni CNA

Assegni familiari e pensioni

Prosegue la raccolta di firme per le quattro petizioni promosse dalla CNA. Riguardano gli assegni familiari, la revisione delle pensioni erogate prima del 1982 e i pensionati artigiani che continuano ad esercitare l'attività. La quarta petizione, promossa dal Gruppo Pensionate autonome della CNA, intende modificare la nuova normativa sui minimi di pensione. Dal 1° gennaio 1993, infatti, l'integrazione al minimo non viene più erogata a coloro che posseggono redditi - cumulati con quelli del coniuge e compresa la quota di integrazione al minimo - superiori a tre volte il trattamento minimo di pensione vigente all'inizio di ogni anno. In questo modo vengono colpite negativamente soprattutto le donne che per accudire la famiglia, i figli o i familiari invalidi sono state costrette a lasciare il posto di lavoro, pur continuando [redacted] versare i contributi volontari.

Diario

Quarta Rete TV

Informazioni CNA
Dal lunedì al venerdì su Quarta Rete TV alle ore 20 andrà in onda il Notiziario CNA rivolto all'artigianato e alle piccole imprese.
Il notiziario è curato da Maria Grazia Regis.

Giovedì 11 novembre

CNA e GRP
Trasmissione in diretta dedicata ad "Acconciatura ed estetica" su GRP radio (Torino FM 99,300). Per interventi durante la trasmissione telefonare allo 011/7792661 - 7792671.
Ore 10.

Calendario congressuale

Sabato 13 novembre
CNA/metalmeccanici
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9,30.

Domenica 14 novembre
CNA/autotrasporti
Hotel Atlantic, Borgaro Torinese. Ore 9,30

Domenica 21 novembre
CNA/tintolavanderie
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9.

Domenica 28 novembre
CNA/Federestetica
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9,30.

Lunedì 29 novembre
CNA/Federacconciatori
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9.

[illegible]

Venerdì 19 novembre

Iva
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Sabato 20 novembre

IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del [redacted] precedente.
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni [redacted] ottobre.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'Enpals dei contributi relativi al mese di ottobre.

L'India in foto

Mostra di Sclarandis [redacted] Milano

Piergiorgio Sclarandis, fotografo associato CNA, ha inaugurato in questi giorni la mostra fotografica "Chandigarh. Le città di Le Corbusier in India". La mostra resterà aperta fino al 28 novembre (orario 9-19) presso la Galleria del Credito Valtellinese, in corso Magenta 59 a Milano. Nell'ambito della Mostra le Cartiere Miliani Fabriano spa organizzeranno il 16 novembre un incontro con il prof. Giuliano Boccali, docente di Indologia all'Università di Venezia che esplorerà il mondo fantastico dell'India evocato dalle immagini di Piergiorgio Sclarandis.

FITA: domenica a congresso

I lavori presso l'Hotel Atlantic a Borgaro

Franco Palese Segretario provinciale FITA

I problemi dell'autotrasporto necessitano, oltre che di una serrata azione di verifica e confronto verso [redacted] governo, anche di un modello organizzativo della FITA/autotrasporti, più rispondente alle necessità della categoria. Un ruolo molto importante è svolto da UNATRAS, l'organizzazione unitaria del settore. [redacted] congresso provinciale, che si terrà domenica 14 novembre a partire dalle [redacted] 9,30 presso l'Hotel Atlantic di Borgaro, sancirà il passaggio della FITA/CNA da Federazione di categoria ad Associazione e porrà le basi per il rilancio della politica del settore.
La FITA/CNA esprime un particolare ringraziamento ad Orecchia e Scavarda di Moncalieri concessionaria autoveicoli che, come già accaduto in passato, ha voluto partecipare all'organizzazione [redacted] questo congresso, l'Union Filter di Torino, l'agenzia Motta e Russo dell'Unipol e [redacted] COSAR.

Tintolavanderie e CNA

Una proposta di legge per regolare il settore

[redacted] questi anni la CNA si è molto impegnata per ottenere una legge di regolamentazione del settore delle tintolavanderie.
La proposta di legge, finalmente in discussione presso la Commissione competente della Camera dei Deputati pur suscettibile di modifiche ed integrazioni, risponde alle esigenze da noi individuate, ossia, fondamentalmente: razionalizzazione e sviluppo del settore, con particolare riferimento ai limiti di concentrazione delle tintolavanderie in base al numero degli abitanti; limite all'apertura di nuove tintolavanderie, non solo dal punto di vista numerico, ma anche esigendo che il titolare sia qualificato professionalmente, ovvero che abbia due anni [redacted] esperienza professionale come dipendente o come Socio, o che abbia partecipato a corsi organizzati dalla Regione della durata [redacted] almeno 1 anno; controlli sulla conformità alle leggi nazionali [redacted] materia di igiene, sanità, sicurezza sul lavoro; lotta all'abusivismo.
La CNA/tintolavanderie è riuscita recentemente ad ottenere che la proposta di legge, con alcune modifiche sia presentata anche al Senato, in modo che l'esame del provvedimento possa procedere parallelamente [redacted] due rami del Parlamento e si arrivi rapidamente ad un testo unificato per l'approvazio[redacted]

[illegible] cos'è la [illegible]

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali [redacted] nelle scelte sindacali, ma anche [redacted] confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

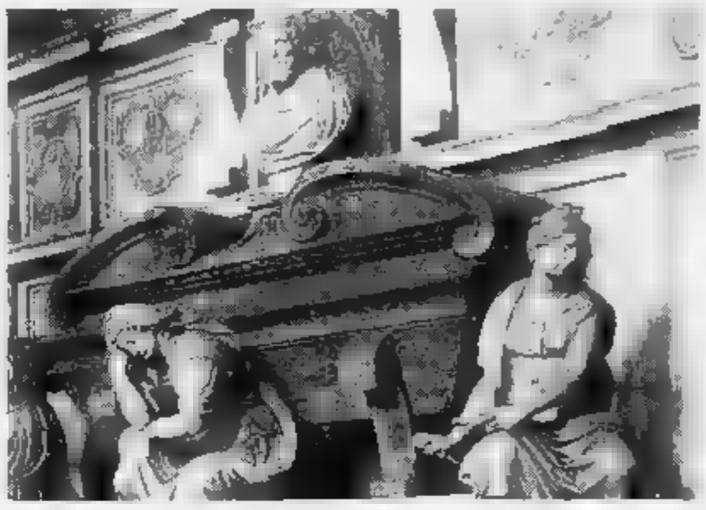
Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 [redacted] 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Seppellire Fellini ■ Firenze nella chiesa del Foscolo? E' inutile, ecco perché

ITALIA
Il silenzio dei mausolei



FERMATA A RICHIESTA

SINISTRA SI RISTAMPA CON I VIP

L'EVENTO. Grandi nomi per un dibattito. Domani sera a Roma, alla biblioteca di Palazzo San Macuto, Ferdinando Adornato presenta la ristampa del suo volume *Oltre la sinistra* (Rizzoli).

La sinistra che discute. La sinistra che si confronta. La sinistra che fa autocritica, si pente, e da un trampolino leggermente più basso si tuffa di nuovo nel Futuro. La sinistra che «deve superare se stessa e andare oltre le categorie che hanno segnato la sua storia».

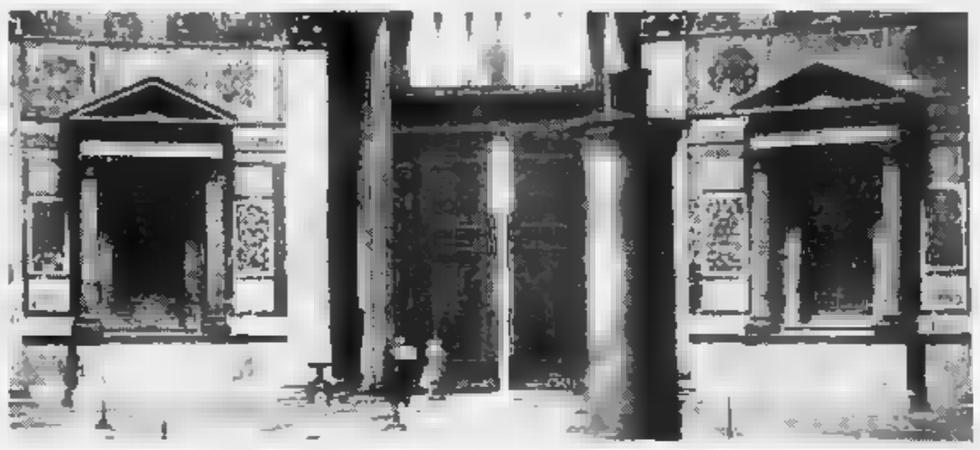
Ma soprattutto la sinistra dei bei nomi. Nel nuovo volume ci sono ben cinque post-fazioni: Mario Segni e Gianni Vattimo, Ernesto Galli della Loggia, Pietro Scoppola e Walter Veltroni. Amici e avversari. Difese d'ufficio e attacchi frontali, sinistra si e sinistra tua. E a discutere con Adornato, domani sera, ci saranno Vittorio Foa, Mauro Martinazzoli, Paolo Mieli e Giorgio Napolitano. Cioè la sinistra antifascista (Foa), il quasi-nemico (Martinazzoli), l'intellettuale illuminato (Mieli), il compagno anglosassone (Napolitano).

Nomi che contano, dunque: il presidente della Camera, il direttore di una grande giornale, il segretario di un grande partito, un leader storico della sinistra. Perché tanto spiegamento di forze, tanti «pezzi da novanta»? Non è solo una ristampa il volume di Adornato?

La risposta forse sta nell'introduzione. L'autore racconta la sua esperienza politica. E parlando di Alleanza Democratica la paragona nientemeno che alla Resistenza e al Risorgimento. «Ci sono momenti storici nei quali sono gli avvenimenti con le loro inesorabili ma imprevedibili accelerazioni, a decidere per i singoli... Antonio Gramsci li chiamava "momenti di vita intensamente unitaria e collettiva", momenti in cui si respira la nascita di una nuova nazione».

La Storia chiama. Gli avvenimenti accelerano, il destino incombe. Ma oltre la ristampa, e la sinistra, si incontra in queste parole anche una vecchia conoscenza: la retorica.

Mauro Anselmo



Qui accanto, il Pantheon. Sopra, da sinistra, il monumento funebre per Michelangelo in Santa Croce, Federico Fellini e Mario Luzi

La decadenza dei grandi simboli «nazionali». Ne discutono Rusconi, Canfora Luzi e Pampaloni

QUANDO la visitò, in gran fretta nel maggio del 1817, Lord Byron non si entusiasmò affatto per la chiesa di Santa Croce, a Firenze, anche se gli venne istintivo definirla una «Abbazia di Westminster» italiana. Per le tombe di Machiavelli, «Michel Angelo», Galileo Galilei, Alfieri, non provò ammirazione - scrisse all'amico John Murray - «se non per il loro contenuto».

Le trovò pesanti, tronfie, «overloaded». E soprattutto collocate assai malamente il senso di unità spirituale della nazione, di altissimo «monumento» storico culturale che Ugo Foscolo avrebbe indelebilmente impresso alla chiesa attraverso la lettura risorgimentale dei suoi *Sepolcri*, pubblicati dieci anni prima. Il nostro grande poeta era allora in Inghilterra, per l'ultimo esilio, da poco più di un anno. Le strade dei due non si dovevano incontrare, e Byron non poteva sapere che sorta di sacrario quella chiesa francescana sarebbe diventata quando anche la salma di Foscolo vi avesse fatto ritorno, dal cimitero londinese di Chiswick. «Le urne dei forti» non accendevano ancora a «egregie cose» i forti animi degli italiani: né si sa quanto lo abbiano fatto in seguito.

Ora che il sindaco di Firenze, Morales, propone di accogliere fra di esse anche quella di Federico Fellini, sorge spontanea una domanda: a chi parlerebbe, nell'Italia del frazionamento regionale e dei municipalismi, una sepoltura del genere? Il messaggio di Santa Croce è ancora - e lo è di nuovo - in grado di essere inteso? Il dubbio è d'obbligo. E un grande poeta fiorentino come Mario Luzi si dichiara senza mezzi termini, «molto sorpreso» dall'idea del suo sindaco.

«La monumentalità e solennità del luogo è quasi cristallizzata in un passato che non ha avuto continuità. Non dimentichiamo che a Santa Croce non ci sono tutti i grandi italiani. Non c'è Manzoni, né Leopardi. Certo, in un periodo di disgregazione come quello che stiamo vivendo, riuscire a vedere il lato foscoliano della storia sarebbe emozionante. E suonerebbe anche come una specie di risposta, seppure inconscia, ai tentativi di distruggere e separare il nostro Paese. Non è ospitando la salma di Fellini che si può pensare di ottenere simili risultati».

Luzi è pessimista sulla funzione stessa, oggi, del «mausoleo»: «Santa Croce, prendendo Foscolo alla lettera, è un tempio dove circola lo spirito che ha percorso l'Italia. Un tempio francescano, fiorentino, il più lontano possibile da ogni enfasi. Foscolo l'ha sanzionato, gli ha dato il suo carisma personale. Percorrendo queste povere navate francescane, povere nel senso di semplici, essenziali, si sente che è messaggio c'è, palpabile, nell'aria. Un messaggio che contraddice la volgarità e la brutalità, l'egoismo e il "particolarismo" del tempo presente. E usando un termine chiave della sua stessa poesia, Luzi definisce Santa Croce un «paterno dell'Italia che mancava», il sentimento profondo della continuità fra grandi personaggi «uniti da un sogno».

Il sogno dell'Italia a Firenze, l'ufficialità quasi «imperiale» dell'Italia realizzata nel Pantheon romano. Due grandi simboli, a volte un po' ingombranti, spesso polverosi, neti più ai laici che agli italiani se non quando, come in tempi recenti, si alza il vento della polemica: ad esempio sul ritorno al Pantheon della salme degli ultimi Savoia. Simboli muti, irreparabilmente? «La verità - spiega il politologo Gian Enrico Rusconi - è che esiste un pubblico colto, e questo pubblico "sa" che cosa sono, che cosa rappresentano; e c'è dall'altra parte, largamente maggioritario, un pubblico "incolto" - o meglio senza memoria - che non ne sa proprio nulla. Questo pubblico è quello che ha abbandonato l'idea di nazione». E ha abbandonato - di conseguenza i simboli ad essa legati.

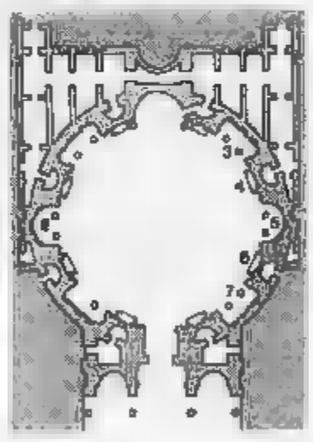
«Il problema è che il pubblico dei "colti" non può cercare di porre rimedio rispolverando, rivalutando la buona, vecchia simbologia. Forse il 90 per cento dei lombardi non sa che sia Santa Croce: e la scuola serale accelerata non basta». Secondo Rusconi, la risposta dei «colti» continua a essere tentata proprio in questo modo che dal troppo per scontato, per ovvio, che crede a una «autoevidenza» del patrimonio culturale e spirituale della nazione.

«I segni mancano, e la proposta su Fellini è solo l'ultimo in ordine di tempo. Un esempio potrebbe essere la reazione che c'è stata alle bombe contro il nostro patrimonio culturale, che ovviamente va difeso. Ma questa considerazione è stata fatta in modo intimidatorio. Dobbiamo avere la forza di ripiegare tutto da capo, di raccontarci tutto quanto, di raccontarci la nostra storia». Non lo abbiamo fatto, e questo spiega perché Les Invalides o il Panthéon di Parigi, o Nôtre Dame su cui sventola il tricolore siano simboli, "monumenti" il cui significato viene compreso, mentre Santa Croce o il Pantheon romano non lo sono affatto per la maggioranza degli italiani».

E allora, non basta Fellini. «Del resto, l'idea di seppellirlo a Firenze pecca, mi pare, di vanità», suggerisce Gino Pampaloni. «Fellini meriterebbe questo e altro, ma non è questo il problema. Le sepolture illustri potrebbero continuare in Santa Croce se Firenze avesse ancora, come nel secolo scorso, l'idea di cemento culturale della nazione. Invece quel tempo non è più; Santa Croce è un monumento storicamente concluso, come il Pantheon, anche se crede che qualche diritto, Savoia, non si possa negare».

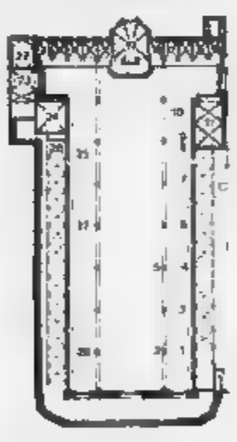
Pampaloni, le «urne dei forti» hanno fatto irrimediabilmente il loro tempo? «Certo oggi non sono pane quotidiano, anche se qualche positivo potrebbero sempre averlo». E il sogno del mausoleo, cacciato dalla porta, torna insistente, una tentazione, un rimpianto. Forse è la nostalgia che provano i «colti» - per usare la terminologia di Rusconi - per la «città parlante» dell'antichità greca e romana. «Epigrafi, lapidi o monumenti funerari nella città antica stanno dovunque e parlano ai cittadini», ci spiega Luciano Canfora. Attraverso di essi si è in dialogo col proprio mondo, con la «polys» o la città imperiale. I mausolei fanno parte della vita. Ora sono entrati nell'ordine della morte, e del silenzio. O del cinema. O della cronaca mondana: saranno più noti il Pantheon e Santa Croce, o il mausoleo Trimalcione visto proprio nel *Satyricon* di Fellini e quello progettato da Pietro Cascella per Berlusconi, nel parco della residenza di famiglia ad Arcore, e battezzato «Volta celeste»?

Mario Baudino



Il Pantheon

2 Tomba di re Vittorio Emanuele II
3 Tomba del cardinale e segretario di Stato Consalvi
4 Tomba di Raffaello
5 Tomba di re Umberto I, sotto Tomba della regina Margherita
6 Tomba del pittore e architetto Baldassarre Peruzzi
7 Tombe di Taddeo Zuccari, Pierin del Vaga, Flaminio Vacca



Santa Croce

1 Monumento funebre di Michelangelo
3 Cenotafio di Dante
4 Monumento funebre a Vittorio Alfieri (di Antonio Canova)
6 Monumento funebre di Niccolò Machiavelli
8 Bernardo Rossellino: monumento funebre di Leonardo Bruni
9 Monumento funebre di G. Rossini
10 Sepolcro di Ugo Foscolo
25 Monumento funebre a C. Marsuppini
28 Monumento funebre di Galileo Galilei

FEDERICO ZERI

«Santa Croce, capitolo chiuso» Romano: non s'inventino tradizioni

SONO contrario. Si stenta a credere che sia stata avanzata un proposta del genere; è il segno che questo Paese ha perso identità culturale e soprattutto metro di giudizio», Federico Zeri è categorico: a lui l'idea di un nuovo sepolcro a Santa Croce sembra quasi una provocazione.

«Tra l'altro Santa Croce è un capitolo chiuso nella storia italiana. Va lasciata così». E non solo per i motivi avanzati dalla Soprintendenza fiorentina, che immediatamente escluso la possibilità di modificare gli equilibri all'interno del monumento.

Quella tradizione è conclusa. Si può, aggiunge lo storico Sergio Romano, «reinventarla a freddo». Fra l'altro, tutti che l'ultimo ospite «illustre» rappresenta un piccolo giallo, forse forma d'imbarazzo collettivo. Arrivò, ricorda Romano, nei giorni terribili della guerra, con una sepoltura che fu presto dimenticata. Giace sotto il pavimento dell'ultima cappella di sinistra: è Giovanni Gentile, il filosofo che legò al regime fascista il suo nome e infine il suo ricordo. **(m. b.)**

Federico Zeri: «Si stenta a credere che sia stata avanzata una proposta del genere»

L'alchimista svizzero è tornato di moda, affascina il suo richiamo a curarsi con la natura

Paracelso, nuovo medico per la Germania in crisi

Il suo manuale farmacologico di 500 anni fa è un best seller

Un personaggio leggendario e sfuggente: la laurea a Ferrara i vagabondaggi per l'Europa

Paracelso in realtà si chiamava Theofrastus Bombastus von Hohenheim

BORN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna Paracelso e fa furore, in una Germania angosciata dall'inquinamento e dall'aggressione alla natura, dalla diffusione colpevole di sangue infetto e dal timore crescente di epidemie di Aids. Torna la teoria sulla «forza vitale», sulla capacità terapeutica della natura e sul «balsamo dell'uomo»: e il suo manuale sulla «farmacologia delle ferite», «Grosse Wundartney», pubblicato nel 1536, è subito un bestseller. Anche se è scritto in tedesco antico e nell'alfabeto gotico dell'originale, difficile da leggere e simile a un codice iniziatico. Anche se il volume è un assaggio appena, nell'enorme produzione del medico alchimista e mago nato giusto 500 anni fa a Einsiedeln, nella Svizzera del Nord (il 10 novembre del 1493, o, secondo altre fonti, all'inizio del '94).

La Theo Schaefer Verlag di Hannover pubblica il libro in una collana di preziose ristampe storiche (ci sono molti titoli bizzarri come «Il giardino del Paradiso», una deliziosa teologia delle piante che il pastore Konrad Rosbach compilò all'inizio del Cinquecento). Forse, il successo di questo primo assaggio ne produrrà presto degli altri. E lungo ricettario - scritto su pergamena e arricchito dalle incisioni dell'originale - non si occupa soltanto della «cura delle ferite». Non elenca soltanto rimedi capaci di trarre alimento dall'uomo stesso per rianimare le sue forze. Accanto alle formule per pomate, elisir e cataplasmi, Paracelso studia i morsi degli animali, indugia su veleni e antidoti, indaga «l'arte della magia».

E' anche questa forza sotterranea, è la centralità della natura con le sue possibilità misteriose e un po' iniziatiche, forse, ad attirare tanta attenzione sulla «Wundartney». Sono le sue affascinanti ambiguità: «Medico e farmaci possono soltanto aiutare» e accelerare la guarigione, annota Paracelso, è la natura stessa a «saper guarire», a saper sfruttare quel «balsamo innato» che ognuno di noi ha in se stesso. Perché ne si comprendano e si assecondino i misteri. Perché la si «incoraggi», nel suo linguaggio enigmatico e razionale insieme; perché si entri in sintonia con lei, la si «profani» con l'ardimento del pensiero e dell'artificio. Di questa medicina innovativa e scandalosa fa parte anche il recupero della «totalità»: la relazione con l'ambiente, il «senso della casa», il gusto di sentire il proprio corpo in relazione alla natura. Il suo obiettivo è infatti «il benessere completo», e va servito dunque con un'alimentazione che ne riproduca la sintonia con la terra, il cielo, l'acqua: cibi ricchi di fibre grezze, cereali, granaglie, semi, ricette che sembrano tratte da un recentissimo manuale del «mangiar sano».

Ma naturalmente nel successo della «Wundartney» sono anche l'autore e la seduzione del suo enigma. Fin dall'inquietante soprannome, con il quale nel 1528 volle cancellare forse le sue origini attraverso il ripudio di una parte di se stesso: non più Theofrastus Bombastus von Hohenheim ma Paracelsus, dal medico romano Celsus, vissuto fra il 25 avanti Cristo e il 50 dopo Cristo. Di lui, in fondo, soltanto la data della morte è certa, 24 settembre 1541. Tutto il resto galleggia fra ambiguità e leggenda. La causa della morte, per esempio, una caduta accidentale o l'invidia dei colleghi. E il suo vagare continuo per l'Europa, dopo la laurea presa a Ferrara nel 1515 che lo abilitava alla «cura doppia», dei «mali interni» e delle «ferite»: Heidelberg a Tubinga, da Lipsia a Vienna, da Lisbona a Mosca al Cairo: per «cercare verità», forse, e per sfuggire ai suoi nemici.

Ne contò migliaia, fra quei «medici arroganti» che paragonò al Cavaliere dell'Apocalisse: «La stridulo non ammetterà mai un errore ma è asino selvatico. Guardatevi da lui», annotava in un libretto che, nel 1528, gli valse un mandato di arresto che lo perseguitò. Aveva ragione lui, ma alla giustizia ci sono voluti 465 anni per accorgersene: il tribunale di Basilea l'ha revocato la scorsa estate.

Emanuele Novazio

IL [redacted]. In un'intervista a Franceschini gli umori di un'Italia oscura che covava rivoluzioni

Borghesia, il fascino del nemico

L'imprenditore e il brigatista

[redacted]

Un'immagine del sequestro Moro. A destra Montanelli e Franceschini. Sotto, Curcio

[redacted]

NEL corso di [redacted] bella [redacted] vista rilasciata a Piergiorgio Paterlini di *Cuore*, [redacted] berto Franceschini, già dirigente [redacted] Brigate Rosse, ha [redacted] questo episodio: «Tornavo a Reggio Emilia in macchina. Ad un autogrill vedo un sessantenne su [redacted] gran Mercedes bianca. Mi si avvicina e [redacted] chiede: "Lei è Franceschini?" E mi racconta la sua storia. E' un industriale milanese che ha fatto un investimento al Sud, ma è [redacted] imbrogliato dallo Stato. Ora deve licenziare una ventina di operai e non [redacted] che la cosa gli piaccia, anzi. Mi chiede, serio: "Uno [redacted] me, cosa deve fare?". Gli rispondo che non so quale consiglio dargli. Non si dà per vinto. Mi lascia il suo biglietto da visita e mi dice: "Quando avrà capito cosa bisogna fare, mi telefoni". [redacted] finita. Vede la mia macchina, vede che sono con una ragazza bionda, torna indietro e mi dice: "Ohé, Franceschini, ma [redacted] sarà mica che lei, per caso, si [redacted] un po' imborghesito?"».

[redacted] vicenda è raccontata con parole e accenti [redacted] da non far dubitare, in alcun modo, della sua autenticità: anche perché [redacted] si tratta [redacted] un episodio isolato, [redacted] di qualcosa di assai simile a una «tendenza». [redacted] modesimo atteggiamento è espressione il comportamento di alcuni settori dell'opinione pubblica (non solo di quelli [redacted] dessini) verso Primo Greganti. [redacted] si pensi, ancora, a qual è stato l'atteggiamento [redacted] Mario Moretti, quando l'ex brigatista ha goduto di alcuni giorni di permesso-premio, e verso Renato Curcio, quando infine è uscito dal carcere. Non è tanto significativa la solidarietà manifestata nei loro confronti da chi per appartenenza generazionale, contiguità politica [redacted] sintonia culturale, ritrovava in Curcio e Moretti [redacted] «compagno smarrito» (che, al di là degli errori fatti e dei crimini rimproverati, resta un compagno: un affine, comunque). Non è questa la simpatia che colpisce: essa è giustificabile e, in qualche misura, apprezzabile perché testimonia della persistenza nel tempo delle relazioni affettive, della saldezza del vincolo della memoria e, anche, di una certa serietà nel rapporto col proprio passato. [redacted] momento [redacted] di esso non ci si può liberare con facilità. Dunque, chi ha militato [redacted] movimenti degli Anni 70 ha conservato, comprensibilmente, un qualche rapporto «sentimentale» con chi, allora, ha scelto [redacted] lotta armata. Ma gli altri? Non va dimenticato che, nell'ultimo periodo, [redacted] pronunciarsi più decisamente a favore della libertà per Curcio sono stati - insieme a Rossana Rossanda - due esponenti dello schieramento avverso, quali Indro Montanelli e Francesco Cossiga (gli stessi che hanno avuto parole di simpatia per Greganti). Montanelli e Cossiga esprimevano [redacted] termini diversi - assai più mediati e politicizzati - umori riconoscibili nell'imprenditore con la «gran Mercedes bianca»; e negli anonimi che, incontrando Curcio [redacted] Moretti, dicevano: «Però, che [redacted] coerente, è uno con le palle, quello». Non sorprende: la questione «degli attributi» (formula diffusa in una certa prosa [redacted] *Giornale* e dell'*Indipendente* ma anche di una parte del ceto politico e delle mentalità comuni) è assai rivelatrice. All'avversario si riconoscono le virtù che [redacted] vogliono proprie. Per Montanelli [redacted] Cossiga è confortante pensare che il proprio antagonista-simbolo, il proprio «nemico mortale», fosse e resti un uomo coraggioso e, come dire?, *tutto d'un pezzo*: [redacted] qualche modo speculare all'immagine di sé che si è coltivata e che si vuole continuare a proporre (Montanelli e le battaglie giornalistiche degli Anni 70; Cossiga [redacted] l'attività di ministro dell'Interno degli Anni [redacted]. Questo conformerebbe che in quel decennio si è combattuta [redacted] vera e propria «guerra civile», che ha visto contrapposti due fronti implacabilmente ostili. Non a caso la categoria di «guerra civile» è esattamente quella che Montanelli e Cossiga utilizzano nelle loro ricostruzioni storico-politiche delle vicende italiane di questo dopoguerra e fino agli Anni [redacted]. E' la «gu[redacted] civile» che legittimerebbe gli opposti armamenti, le opposte strategie illegali e le opposte *ideologie belliche* (quelle dello Stato, e dei suoi partiti, e quelle dell'anti-Stato, e dei suoi partiti). Una volta che la «guerra civile» [redacted] definitivamente conclusa, si può firmare l'armistizio, liberare i prigionieri e concedersi, reciprocamente, l'onore delle armi. E' [redacted] lettura storica non priva di qualche ragione [redacted] ricca di suggestioni: capace, soprattutto, di esercitare un certo fascino sul senso comune. Non solo: l'opinione (sportiva) che - al di là delle idee per cui [redacted] combatte - «ciò che conta è l'uomo» e le sue qualità (buonafede e coerenza, in primo luogo) è assai popolare: in particolare, tra chi esercita il mestiere delle armi. Ne è una conferma il fatto che nelle biografie dei pentiti del terrorismo sono frequenti gli attestati di stima, per esempio, nei confronti del generale Dalla Chiesa. E', ancora, il suo essere *tutto d'un pezzo* che suscita apprezzamento, la sua «coerenza», ma anche la sua determi[redacted] doti virili, appunto, che chi fa [redacted] attività bellica (o legge in chiave prevalentemente bellica la storia) mostra di gradire. Non stupisce più di tanto, dunque, che il piccolo imprenditore in Mercedes bianca - «tradito dallo Stato» [redacted] dalla propria [redacted] debolezza - si affidi al suo antagonista di ieri perché crede di poter contare, ormai, solo sulla forza (i «consigli») del nemico. A patto che continui a restare *almeno un po' nemico* (da qui il sospetto: [redacted] si sarà imborghesito, quel Franceschini?). Nell'intervista di *Cuore*, l'ex brigatista racconta altri episodi: «Soprattutto dopo Tangentopoli, incontro molti che mi dicono: "Avevate ragione voi, avete [redacted] troppo presto"».

Riconoscimento postumo, con imbarazzo

Una rivoluzione pur che sia: sembra essere, questo, il desiderio che ha covato, per alcuni decenni, nelle zone in ombra della società. Un rovesciamento dello Stato a opera dei brigatisti o dei leghisti o dei magistrati. Se ciò è vero, quelle parole suonano [redacted] una condanna [redacted] solo per la classe politica di governo, ma per tutta la cultura che si è detta riformista. I militanti delle Brigate Rosse, battuti, in rotta, arresisi, ricevono [redacted] sorta di riconoscimento postumo, e - comprensibilmente - non se ne mostrano soddisfatti.

Luigi Manconi

Due libri curati dallo stilista

Amore e vanità firmati Versace

MILANO

FACEVO [redacted] spola tra Reggio e Messina, prendevo [redacted] traghetto e cercavo di scegliere materiale sempre più bello e straordinario». Gianni Versace racconta di sé, ragazzo fiero di portare alla sartoria della madre ornamenti preziosi. Intanto, modelle e disegni raccontano lo stilista. Il tutto in due volumi, *Ricami-Decori* e *Decori Ricami* (Leonardo Arte editore), curati dallo stilista (oltre 500 pagine, 180.000 lire), presentati ieri sera a Milano, alla boutique Versus. Immagini, soprattutto, ma anche brevi saggi e novelle (da Isabella Bossi Fedrigotti a Giulia Evelyan Strong e Hamish Bowles), presenze di artisti come Rotella, Pistoletto, Schifano, Paladi[redacted]. E, come lampi, frasi oscure o celebri: da Proust («L'opera amata si può rifarla ripudiandola») a von Kleist («Meglio essere polvere che un donna senza fascino»), da Oscar Wilde [redacted] Karl Kraus.

Gianni Versace

Versace scrittore, dunque? Non proprio. Versace editore, allora? Nemmeno. Versace «amante dei libri», dice lui.

Due bei [redacted] eleganti. Ma perché? Perché ama la moda e i libri? O perché ama se stesso e vuole autocelebrarsi?

«Soprattutto amore per i libri. Io non ho alle spalle grandi studi, quindi non ho il complesso di chi vuole a tutti i costi fare qualcosa in quel campo. Però amo il libro, ho una biblioteca computerizzata [redacted] ho assunto [redacted] bibliotecario. Sono affascinato. E' voglia [redacted] bello».

Suvvia, un po' di vanità. Non a caso in un volume lei cita Kraus: «Gli artisti hanno il diritto di essere modesti o il dovere di essere vanitosi».

«Un po' di vanità c'è, non lo nego. Soltanto gli stupidi dicono di non essere vanitosi. E, in fondo, quando lo dicono esibiscono un altro tipo [redacted] vanità».

Non [redacted] la prima volta che si ci[redacted] con i libri. Ci fu «Lo stile dei sensi», il volume su «Miami». A chi si rivolge?

«Amo il libro e mi rivolgo a tutti. Ho in mente qualcosa che coinvolga i giovani [redacted] americani. In *Miami* c'erano delle novelle. In questo lavoro ci [redacted] artisti, letterati. Tutto è rivolto a comunicare l'idea del bello, o forse la mia visione del bello».

Lei [redacted] accampa pretese di cultura. Però lei con la cultura, quella del teatro soprattutto, ha avuto molto a che fare...

«Sì, certo: come dipendente. [redacted] lavorato con Béjart: lui deus ex machina, [redacted] lì vicino a imparare. Così con Avedon. Mi sentivo un allievo. E sono orgoglioso di aver dato un apporto alla loro genialità».

Suvvia, non pecca di troppa modestia?

«Senta, ho una [redacted] a New York, ma io sono comunque [redacted] ragazzo della provincia italiana».

Allora, visto che ama così tanto la cultura e dispone di uno strumento - le sfilate - di grande richiamo, perché [redacted] lo sfrutta? Potrebbe, oltre alla musica, far ascoltare durante le serate anche i nostri poeti.

«Questa proposta non soltanto l'accolgo, ma l'ho anche già sperimentata. Bisogna vedere il pubblico. Una volta, a una sfilata di abiti maschili, feci leggere versi sulla bellezza maschile, quella interiore ovviamente. A New York, [redacted] sera[redacted] beneficenza, la scenografia presentò delle nuvole [redacted] movimento e mandammo quel parlato che è all'inizio delle *Nuvole* di Fabrizio De André. Pochi capivano la lingua, ma tutti sentirono l'emozione».

[redacted] Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

La vecchiaia tranquilla del deputato e la lentezza del fisco

Parlamentari e pensionati

Giuro che non so chi votare e se andrò a votare. Con questa nuova legge elettorale approvata dalla Camera, una maggioranza chiara per il cittadino elettore non esiste.

Votare per i partiti, gruppi, uomini che si dichiarano fuori da Tangentopoli? Sarebbe logico. Ma ho letto (ma dai giornali e dalla tv è stato poco o nulla menzionato) che poco tempo fa tutti i deputati si sono varata una legge che con un solo giorno di presenza a Montecitorio e cinque anni di contributi avranno diritto ad una pensione annua di 70 milioni per tutta [redacted] vita. Allora questi moralisti: pds, Lega Nord, msi, Rifondazione comunista, lista Pannella, verdi, dov'erano quando si è votato?

Evasione fiscale, gran clamore per la minimum-tax, gli interessati dichiarano che vogliono pagare secondo il reddito reale! Ma se lo avessero fatto questa legge non era necessaria. Non voglio fare il moralista, può anche darsi che anch'io (potendo) avrei agito come loro. Ma la finanza che ha fatto per scoprire gli evasori? Sfogliare milioni [redacted] 740 per vedere se un dipendente ha sbagliato una sottrazione? O forse non era più facile confrontare il tenore di vita e le proprietà dei singoli dichiaranti, e chiedersi come hanno fatto ad averli, con i redditi dichiarati?

Francesco Corino, Diano Marina

Sgarbi [redacted] ladri

Ho sentito di recente la trasmissione «Sgarbi quotidiani» (Canale 5), nella quale capita qualche volta che Vittorio Sgarbi, che vorrebbe essere puro [redacted] cristallino, dica delle cose sensate, e qualche volta capita invece il contrario, soprattutto quando è chiamato [redacted] fare il «servo del padrone» dovendo parlare di nemici di Berlusconi.

Nella trasmissione del 3 novembre doveva parlare dell'arresto di Carlo De Benedetti (nemico di Berlusconi) e dal televisore usciva puzza di vomito, giacché Sgarbi non parlava, vomitava contro il presidente della Olivetti [redacted] contro Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea, avendo questi preso correttamente posizione, preoccupato per le conseguenze che i colpi di testa possono provocare sull'occupazione nel Canavese.

A parte le polemiche, chiaramente faziose, da lui vomitate, mi piacerebbe che Vittorio Sgarbi evitasse [redacted] parlare a caso di «ladri» [redacted] «ruberie» riferendosi a persone che producono fatti e non parole e parlasse un po' delle documentatissime rube[redacted] proprie: come tutti sanno (e, spero, ricordano) qualche anno fa Sgarbi era legato da un contratto [redacted] lavoro con un ente pubblico, percepiva regolarmente lo stipendio, [redacted] non andava [redacted] lavorare in quanto aveva cose più interessanti da fare [redacted] giustificava le assenze [redacted] malattia.

Valerio Paolucci, Ivrea

Tasse subito rimborsi poi

Uno dei non pochi malvezzi dell'amministrazione italiana delle finanze è quello di ritardare oltre ogni limite di decen[redacted] il rimborso delle [redacted] da restituire ai contribuenti per maggiori imposte versate e non dovute. C'è chi attende dal 1974 il pagamento di una parte dell'Irpef trattenuta dai datori di lavoro sulle indennità [redacted] fine rapporto.

Si osserva che, mentre il cittadino è tenuto a rispettare termini e scadenze fissati per il pagamento dei tributi, incorrendo in penalità e more se inadempiente, [redacted] esiste analogo obbligo per gli uffici finanziari, i quali possono rinviare a tempo indeterminato i rimborsi di loro competenza.

In altri termini, il contribuente deve fare salti mortali quando gli spetta di pagare, ma può attendere all'infinito quando deve riscuotere dallo Stato, [redacted] quale [redacted] giustifica, attraverso i suoi organismi periferici, con la puerile e risibile affermazio[redacted] della cronica, abituale mancanza di fondi da destinare ai pagamenti in questione.

Pochi sanno che in agosto, cioè in pieno periodo di ferie, [redacted] stata approvata [redacted] legge che, tra le tante manovrette, ha prorogato di altri tre anni il funzionamento della Commissione tributaria centrale che avrebbe dovuto esaurire i suoi compiti entro il 31 dicembre 1995 (art. [redacted] D.L. 30 agosto 1993, n. 331 in G.U. n. 2[redacted] del [redacted] agosto 1993). Grazie per questi ulteriori tre anni di attese e di relativi interessi.

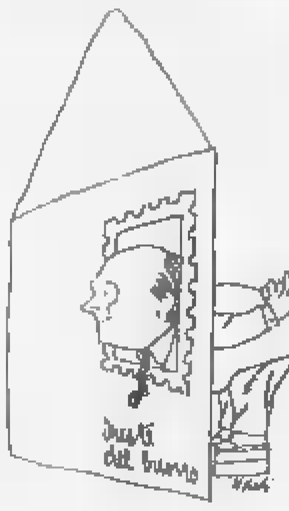
Antonio Golia, Napoli

[redacted] O.d.B.

[redacted]

Sig. Del Buono, dopo l'ennesima truffa sui prodotti farmaceutici, è tornata la fobia collettiva sulla pericolosità di «alcuni» farmaci. Perché questa fede perseverante nella medicina ufficiale? I risultati della terapia farmacologica indubbiamente esistono, ma non ci si rende conto che la sua visione settoriale dell'Uomo e della Vita provoca dannosi effetti collaterali a breve e lungo termine. Si agisce sempre sui sintomi dimenticando che intervenendo sulle cause vere si può risolvere [redacted] malattia...

Paolo Fecchio
Antonella Chareun, Verrua



Curare le radici del male

GENTILI signori Fecchio [redacted] Chareun, la vostra lettera apre uno spiraglio nel confuso chiacchierare di questi giorni. Suscita la possibilità di discutere, di ragionare sulla follia che ci guida nella scelta dei farmaci. Questo è il più importante, anche voi siete latori di proposte più o meno interessanti, più o meno efficaci e più o meno plausibili.

«Invece di riempirsi di tossine e sostanze cancerogene», scrivete, «perché non dare spazio a terapie alternative: omeopatia, fitoterapia, digiuno, amaroli, chiropratica, shiatsu, agopuntura? Perché non ci si rende conto che la maggior parte dei farmaci consumati nella nostra "civiltà occidentale" agisce su sintomi che nascondono problemi psicosomatici? Quando punteremo [redacted] uno stile di vita a misura d'uomo, a una alimentazione sana e corretta, a rafforzare [redacted] sistema immunitario invece di assalirlo fin dall'età di pochi mesi con antibiotici e vaccini? I guadagni miliardari delle multinazionali farmaceutiche [redacted] le tangenti dei vari De Lorenzo e Poggiolini sono frutto di malafede e ignoranza che possiamo combattere diventando, almeno [redacted] po', "medici di noi stessi"».

E' giusto questo richiamo alla libertà che vi siete conces[redacted] di provare un poco a curarvi da soli. Ma io penso che per i troppi fanatici di farmaci (per palese [redacted] d'inferiorità, per mancanza di fiducia in se stessi) sarebbe pericoloso passare direttamente, senza soluzione di continuità, da un modo di curarsi a un altro prima di avere raggiunto l'esatta consapevolezza della propria ignoranza e dei propri errori.

Altrimenti sarebbero esposti al pericolo di ripetersi traslocando da un fanatismo all'altro. Perché ce [redacted] sono, di errori, [redacted] di orrori, anche per chi imbocca strade diverse. Vi ringrazio molto per la vostra collaborazione.

Oreste del Buono

Purezza [redacted] frontiere?

Alcune osservazioni in merito alla lettera «Enrico Ameri [redacted] il fascismo» del 29 ottobre.

Chiunque si pone al [redacted] della patria con purezza e onestà d'intenti e senza compiere azioni criminose merita sempre stima e rispetto, indipendentemente dalla frontiera da lui scelta, [redacted] non deve affatto vergognarsi di raccontare al pubblico il suo passato senza nascondere alcunché [redacted] senza manifestare alcun pentimento [redacted] altresì senza rinnegare [redacted] sua specifica fede politica, e nessuno può ritenerlo responsabile delle colpe altrui, e tanto meno pretendere ch'egli dovesse per forza esserne a conoscenza; quindi [redacted] chiaro [redacted] tondo che nulla vi è da eccepire su ciò che ha detto il signor Enrico Benito Ameri nell'intervista su codesto quotidiano in data 16 ottobre.

Riguardo poi all'elenco riportato alla fine della lettera in oggetto: ai nomi di Marzabotto, Frassinelle Polesine eccetera io aggiungerei quello delle foibe istriane; [redacted] al nome dei fratelli Cervi io assocerei quello dei fratelli Govoni.

ing. Giuseppe Scolari, Verona

Garavagli[redacted]

[redacted] parla ora di medicinali dagli effetti collaterali micidiali, perfino cancerogeni, che nei foglietti illustrativi venivano descritti come prodotti innocui.

Nella mia famiglia prima di [redacted] qualunque farmaco abbiamo l'abitudine [redacted] leggere questi foglietti, ma adesso ci domandiamo che senso possa avere.

Oltretutto preoccupa il fatto che i medici molto spesso li consultano; d'altra parte non potrebbero fare diversamente, come possono conoscere centinaia [redacted] farmaci?

Cosa dire poi del fatto che [redacted] stata autorizzata la commercializza[redacted] di sangue e di emoderivati infetti o a rischio.

Daniela Nuzzaci
Casale Monferrato (Al)

Scianò e l'audience

Solo [redacted] ho letto l'articolo di Curzio Maltese su *La Stampa* del 31/10/93, in cui si dice che, quando il Tg1 trasmette la mia nota politica «crolla l'audience, meglio: s'inabissa». Ho consultato gli indici d'ascolto degli ultimi otto mesi e risulta che dal 5 marzo al 26 ottobre 93 il Tg1 ha trasmesso [redacted] mie note, con i seguenti dati: in 4 casi l'ascolto è in discesa, in [redacted] casi è stabile, in 21 casi l'ascolto è in salita. Nello stess[redacted] articolo si dice che «cambiano i direttori, ma Scianò, un Marzullo ante litteram è sempre lì, fedele nei secoli». Preciso che ho cominciato a fare quella nota politica nel febbraio di quest'anno. Prima facevo l'inviato in Estremo Oriente e, prima ancora, il capo redattore della Rai di Torino. Per ragioni [redacted] date, non posso essere l'«ante litteram» di un collega che è quotidianamente sul video da diversi anni.

Federico Scianò

Io scherzavo. Scianò invece fa sul serio. Allora dovrebbe sapere che i dati allegati alla sua cortese replica non hanno maggior valore di un bollettino delle maree. Da sempre gli ascolti del Tg1 salgono impetuosamente nei primi minuti, nonostante tutto. Tra l'altro curiosamente le date dei suoi editoriali coincidono - tre volte su quattro - con i sorpassi subiti dal Tg1 da parte del Tg5 di Mentana. La cabala insomma è sfavorevole.

Per il resto prendo atto che Scianò si considera un punto di forza di Raiuno. Sia pure dopo Marzullo.

[c. mal.]

L'incontro-scontro fra due geni: le rivelazioni dell'epistolario

Schopenhauer, bacchettate al maestro Goethe

WOLFGANG, POETA COPIONE

SE Goethe capì subito il genio di Schopenhauer, Schopenhauer capì meglio di qualsiasi altro il genio di Goethe, senza per questo rinunciare, quando ne presentava l'occasione, a rivedergli le bucce. Per esempio, egli fu il primo a scoprire che molti apoftegmi, che Goethe aveva spacciato per farina del proprio sacco, erano in realtà proverbi italiani tradotti e vestiti alla tedesca.

Insomma, Goethe aveva fatto il «mariuolo» e saccheggiato a piene mani i *Proverbi italiani, raccolti e ridotti sotto a certi capi e luoghi ... ni per ordine alfabetico*, Compagnia degli Aspiranti, Verona 1603. Schopenhauer indicò, con tanto di numero di pagina, la fonte di quelle sentenze che il poeta, dopo averle rivestite con la bella vesticciola tedesca, aveva spacciate per proprie. Il poeta conosceva bene la lingua italiana, ma il filosofo la conosceva ancora meglio, compreso qualche dialetto.

Qualche esempio. Goethe: «Se una donna ha un buon marito, / Glielo si legga in viso». Schopenhauer: «Chi ha buon marito, in viso li porta. Prov. Ital., p. 148». Goethe: «A furfante, furfante e mezzo». Schopenhauer: «A un triste ne vuol un e mezzo. Prov. Ital., p. 38». Goethe: «Tutto si sopporta nel mondo, / Tranne una serie di belle giornate». Schopenhauer: «Ogni cosa si sopporta, eccetto il buon tempo. Prov. Ital., p. 185». Sia detto per inciso. Anche Nietzsche, in una lettera da Torino del 13 novembre 1888, riprese il detto di Goethe, senza minimamente sospettare che fosse la traduzione di un proverbio italiano: «Oso affermare che la mia salute si trova meglio così che durante la *serie di belle giornate*, di cui neppure Goethe era molto contento».

Non escluderei, però, che qualche furtarello lo abbia fatto anche Schopenhauer. Quando, in una celebre battuta, dice che le donne hanno i capelli lunghi e il cervello corto, è molto probabile che abbia mutuato il proverbio bergamasco: «Le done le gh'a lungh i caèi / E curt i servèi». E non si dimentichi che egli, a Milano, s'interessò al dialetto lombardo, così come a Venezia si era interessato a quello veneto. Del resto la sua amante veneziana Teresa Fuga gli scriveva in uno spassosissimo veneto-italiano. Eccone un assaggio delizioso: «Caro amico, tanto piacere ricevei la tua letara sentindo che non ti sei dimenticato di mi e che conservi per me tanta premura credimi mio caro che ne meno io mi sono dimenticata le te anzi dicevo fra me stesa (sic!) come mai si deve credere ai omini...».

[a. v.]

Lo accusò anche di sprecare il talento nei salotti

A Schopenhauer, come a Byron, toccò l'umiliazione di dover odiare la madre, che un contemporaneo descrisse così: «La signora *consigliera* Schopenhauer, ricca vedova, tiene qui cattedra di bello spirito. Parla bene e molto. Di spirito, fin che ne vuole, ma niente cuore. E' molto *coquette* e sorride a se stessa dalla mattina alla sera. Dio ci liberi dalle donne così spiritose!». Era il 1815 e il figlio si era già allontanato dalla madre per non rivederla mai più.

Appena rimasta vedova, la signora Johanna Schopenhauer, che amava trastullarsi anche più del necessario, si trasferì a Weimar per ruotare intorno a Goethe, l'Olimpico. Aveva con sé solo la figlia Adele, mentre Arthur, la sua coscienza critica, aveva lasciato ad Amburgo. E ce lo avrebbe lasciato per sempre, se lo scrittore C. L. Fernow non le avesse consigliato di dare al figlio la libertà di seguire la sua inclinazione per gli studi classici e non la carriera commerciale, come aveva voluto suo padre. E per una volta tanto la *santa Giovanna* comprese quel figlio geniale e gli consentì di raggiungerlo a Weimar, dove lei aveva aperto un salotto letterario e civettava con uomini come Wieland, i fratelli Grimm, gli Schlegel e soprattutto con Goethe.

Il gran uomo le doveva anche riconoscenza, perché, mentre i filistei di Weimar avevano arricciato tutti il naso dinanzi al suo matrimonio con la povera fioraia Christiane Vulpius, chiamata «tesoruccio da letto», Johanna Schopenhauer era stata l'unica ad accettare quell'unione: «Pensai che se Goethe le aveva dato il suo nome, noi potevamo ben darle una tazza di tè». Il poeta non lo dimenticherà.

Fu certamente in questa maniera che Schopenhauer conobbe Goethe, anche se non è possibile stabilire quando si siano parlati per la prima volta. Di sicuro sappiamo che Arthur, recandosi nel 1809 a Gottinga per iscriversi alla facoltà di Medicina, aveva con sé una lettera di raccomandazione del poeta. Poi passò a filosofia e si dedicò soprattutto allo studio di Platone e Kant, che rimarranno sempre, con la sapienza indiana, le sue stelle polari. Si addottorò con una tesi intitolata *Sulla quadruplice radice del principio di ragion sufficiente*. La madre, che nel frattempo si era affermata anche scrivendo romanzi, commentò sarcasticamente quel titolo, dicendo che le sembrava qualche cosa per farmacisti».

Goethe, invece, ne rimase affascinato; e quando rivide il giovane filosofo, che aveva circa vent'anni meno di lui, gli andò incontro con molta cordialità e lo coprì di lodi. Finalmente, disse, aveva trovato uno con il quale «filosofare», mentre con gli altri poteva tutt'al più «chiacchierare». Poi lo invitò a casa e gli sottopose la sua «Farbenlehre», teoria dei colori, cui Goethe teneva più che a qualsiasi altra opera, anche se è stata respinta dagli «specialisti». Schopenhauer è la lusinga suprema; il grande poeta lo ha scelto come suo allievo. Goethe annetteva molta più importanza ai suoi lavori scientifici che a quelli letterari.

L'orgoglioso Arthur fu presentato al «vate» dalla madre Johanna «vedova allegra»

Di fianco, Wolfgang Goethe: non era d'accordo con la teoria dei colori di Newton (a destra)

Durante l'inverno 1813/14, Goethe e Schopenhauer ci fu un intenso scambio di opinioni accompagnate da esperimenti. Erano tutti e due contro la teoria di Newton; ma alla fine Schopenhauer, pur pieno di devozione e di ammirazione per il maestro, finì per sviluppare una teoria che si discostava poco da quella di Goethe: «*Sulla vista e i colori*». Le lettere che essi si scambiarono sono state ora raccolte in volume e pubblicate dall'editore Hoffmans di Zurigo: Arthur Schopenhauer, *Der Briefwechsel mit Goethe*. Il libro è di Ludger Lütkehaus, che fa anche della psicologia sui rapporti tra i due.

In queste lettere abbiamo già tutto Schopenhauer: orgoglioso e pienamente conscio del proprio valore, egli non è disposto a sacrificare la propria opinione neppure al dio Goethe. Egli non è come Lenz, Kleist e anche Hölderlin, che per non essere stati riconosciuti dall'Olimpico fecero naufragio. No, Schopenhauer non abbassa la testa e discute da pari a pari. Per lui, che ha radicalizzato la filosofia di Kant, il mondo sensibile e fenomenico è una nostra rappresentazione: gli oggetti, come tali, esistono solo in quanto vengono rappresentati dal soggetto conoscente. Ma questo vuole «assolutamente entrare» nella testa del «realista» Goethe. La luce, gli dice il filosofo, non esisterebbe, se noi non la vedessimo. E il poeta, piano di meraviglia, risponde: «Cosa? No, sarebbe lei a non esserci, se la luce non la vedesse». Mettiamoli d'accordo con le parole che Nietzsche, pur sempre un epigono di Schopenhauer, fa dire al suo Zarathustra rivolto al sole: «O grande astro, che mai sarebbe la tua felicità, se non ci fossero coloro a cui risplendi?».

Ad un certo punto Goethe, permaloso, si irrigidì di quell'allievo scomodo, che gli rivedeva le bucce e mostrava di saperla molto lunga. Il 28 gennaio 1816, gli scrisse che era «fatica sprecata» e cercare ancora di «capirci reciprocamente». Poi fece un consuntivo di quell'amicizia: «Il dr. Schopenhauer si mise al mio fianco come benevolo amico. Discutemmo insieme e concordemente alcune cose, ma alla fine non fu possibile evitare una certa separazione, come due che, dopo aver camminato insieme, si danno la mano, andando uno verso il Nord e l'altro verso il Sud, e perdendosi poi presto di vista».

A parte i disaccordi scientifici e filosofici che li divisero, e di cui non è possibile riferire per esteso, occorre dire che Goethe fu il primo a intuire la potenza intellettuale di Schopenhauer: *Similis simili gaudet*. Sul piano umano, però, è probabile che il poeta, nell'aspra lite con Johanna Schopenhauer e il figlio, abbia parteggiato per la madre. E dire che la brava signora, per placare i suoi ardori di vedova allegra, aveva buttato fuori di casa il figlio e si era presa come amante di circa 15 anni più giovane di lei!

Le lettere di Schopenhauer a Goethe sono forse le più belle che egli abbia mai scritto. Sotto sotto gli rimprovera, pur con molta deferenza, di sciupare il suo genio nella vita di società: «So da lei stesso che per lei l'attività letteraria è sempre stata cosa secondaria, mentre la cosa principale è stata la vita reale. Per me, invece, è il contrario. Per me ha valore quello che penso e scrivo; invece quello che vivo personalmente e che mi succede è cosa secondaria, anzi me ne faccio beffe». Poi alza il tiro e, con inaudita audacia, dice al cortigiano Goethe che a fare il suo filosofo è il «coraggio di non tenersi nessuna questione sul cuore». Il filosofo deve somigliare all'Edipo di Sofocle, che cerca di far luce sul proprio destino, anche se ha il presentimento che sarà orribile.

Schopenhauer, da vero filosofo, bastava a se stesso. Una volta, sentendo lo scrittore Tieck parlare di Dio, saltò su come punto dalla tarantola e, fulminandolo con gli occhi, gli disse testualmente: «Cosa? Lei ha bisogno di un Dio?». Figuriamoci se un tipo così poteva aver bisogno di un padre di riserva.

Anacleto Verrecchia

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* *L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.*

PATTO CHIARO

FINO AL 30 NOVEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

DOMENICA APERTO PROVA DELLA FIAT PUNTO

VI INVITIAMO A VEDERE LA FIAT PUNTO DA UN PUNTO DI VISTA PRIVILEGIATO.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Perché accontentarsi di vedere la Fiat Punto sui giornali o in televisione quando potete vederla dal vero, toccarla, salire a bordo e persino provarla qui da Autoingros? No, non rispondete: venite. Vi aspettiamo per illustrarvi in diretta ogni dettaglio del nuovo grande fenomeno automobilistico. Anche il prezzo è fenomenale: si parte da **14.350.000** lire chiavi in mano. Lavorate tutta la settimana? Venite il sabato o la domenica. Sono i giorni dedicati proprio alla Fiat Punto. Oltre alla Fiat Punto, da Autoingros scoprirete un servizio Clienti che mette la cortesia e la competenza al primo posto, un ventaglio di proposte finanziarie aperto ad ogni esigenza e un centro di assistenza efficiente e puntuale. Senza dimenticare che da Autoingros incontrerete la gamma Fiat al completo, oltre ad una grandissima esposizione dell' usato. Il nostro indirizzo? Via Lanzo 42 a Borgaro Torinese. A presto.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
5.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

10 [illegible] T.se (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel 011/450.01.50 - Fax 011/470.25.25

Quartullo, i figli, le donne

La donna che ha invaso gli spazi tradizionalmente maschili, l'uomo che scopre la paternità, il desiderio di un figlio che diventa un'ossessione: ■ un partner vuole un figlio e l'altro no, chi dei due è egoista? Se un uomo ■■ riesce a trovare la donna giusta per farlo, perché deve rinunciare per sempre ad avere un figlio? Può un uomo da solo ■■■■ un figlio? E due donne omosessuali? Questi i dubbi di «Le donne non vogliono più», film scritto, diretto ed interpretato ■ Pino Quartullo (foto) ■■ Lucrezia Lante della Rovere, Francesca Reggiani, Antonella Ponziani e Rosalinda Celentano. Il film, prodotto dalla Penta, per un costo di circa due miliardi, uscirà domani (in 40 copie), nelle maggiori città italiane. «Di fronte al problema se fare un figlio o no, ho preferito fare ■■ film - ironizza Quartullo -, un film, soprattutto ■■ la sua gestazione è molto lunga (ho girato 4 produttori, ed il progetto è rimasto ■■si sulla scrivania ■ ognuno), può togliere il desiderio di riprodursi».

Altman in passerella

Brivido per gli appassionati di Robert Altman: il gran guru del ■■■■■ americano, reduce dai successi di «Short cuts» (in Italia «America oggi») ha sfilato ■■ passerella ■ Parigi per Sonia Rykiel. Il regista era in Francia per festeggiare il lancio del suo ■■■■■ progetto cinematografico. Un progetto, ha confessato Robert Altman che accarezza da ben dieci anni e con il quale partirà in grande stile ■■ marzo. Il cast an■■a ■■■ volta è molto composito e pieno di grandi nomi, come quello di Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Laureen Bacall, Julia Roberts, Sally Kellermann. Il regista, Le■■ d'oro a Venezia 1993, si tuffa questa volta nel mondo della moda con il suo nuovo film, «Pret-à porter». Ma, ha risposto argutamente ai giornalisti: «Non sarà affatto un film sui vestiti, piuttosto, sulla nudità. Anche i giornalisti potranno essere immortalati nudi in una grande scena con centinaia di comparse».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 11 Novembre 1993 43

Torino e Genova unite per mantenere alta la qualità dei lavori: e così è nato «L'affare Makropulos»

GENOVA. Ha debuttato «Il caso Makropulos» del ■■■ Karel Capek, un produzione degli ■■■■ di Torino e Genova. In un ■■■■■■■ ■ crisi, ■ mancanza ■ denaro per ■ Spettacolo, è necessario ■■■ perdere di vista la qualità. Per questo i direttori dei due teatri, Luca Ronconi e Ivo Chiesa, hanno deciso d'unire gli sforzi. Con i risultati ■ successo che il nostro critico descriva qui sotto.

Nella foto grande Mariangela Melato ■■ Elena Russo ■ «L'affare Makropulos». Qui sopra Mariella Devia, protagonista di «Capuleti e Montecchi», che ■■ inaugurato il Regio di Torino. Sotto una ■■■■ d'insieme

DURANTE ■ ■■■ terzo viaggio Gulliver tocca ■■■ paese dove alcuni predestinati, gli Struldbruggs, non muoiono mai, e grise di vederli ne invidia ■ destino quasi con le ■■■■ parole dell'archivista Vitek nell'«Affare Makropulos» al Teatro ■■■■ Corte di Genova: avendo la certezza di ■■■ vita lunghissima, dice, i potrebbero dedicare molti decenni alla propria istruzione, poi intraprendere con calma un lavoro e diventare ricchi, infine consacrarsi alla meditazione e alla conoscenza superiore... Sennonché gli Struldbruggs avanzano negli anni invecchiano, e quindi sono solo delle larve, incapaci di vivere ■■■ meno che di morire. Emilia Marty, protagonista della commedia di Karel ■■■ (1922), ha invece conservato una fascinosa giovinezza durante ■ ■■■■■ ■ passa anni concessile fin qui da un procedimento scoperto da suo padre, medico negromante ■ Rodolfo II. Mà invecchiata dentro: ripetendosi, l'esistenza ■ annoia ormai avincibilmente, ■ ■ freddo cle sempre più spesso la assale impacciando i suoi gesti è una maniazione di quello interno. Ogni trecento anni la cura ■ cui lla fu la prima cavia ■■ ripetuta, e adesso la donna ■ ■■■ al recupero della formula che avea incautamente affidato ad alti, un secolo addietro. Ma a singeria, come confessa, ■ solo i terrore panico ■■■■ morte: inoro si trova in una condizione così poco attraente, che gli sopritori ■■■ ■■■ segreto dopo esersi accaniti a impossessarsene rinunciano ad avvalersene. ■ luciano il foglio prezioso. Rivelazione e morale arrivano alla fin di un intreccio abbastanza corplicato, che ■ avvia quando a m avvocato impegnato in un interminabile ■■■■ per assenare un'eredità contestata si presenta la misteriosa, bellissima cantante Marty, apparentemente per por■■■ elementi a favore di uno dei contendenti, in realtà per mettere le mani su certe carte. Nel ■■■■ dell'azione costei sedurrà prima l'uno po l'altro dei rivali, nonché il giovane figlio di uno di loro (che si ucide), non senza riaccendere di passaggio anche la passione di n anziano signore cui ricorda ■■■ ■■■ spagnola ■■ lui trentanovesimo secolo prima...

■ messaggi conclusivo dell'«Affare Makropulos» è fumoso, ma ■■ lo accettiamo senza dargli troppa importanza, ■■■■ nei gialli, dove quello che conta è il meccanismo, ossiamo godere le peripezie inventate dall'autore per arrivarci.Così avviene nell'incantevole pettacolo di Luca Ronconi, ■ quale davanti a ■■■ testo non da lottar via ma nemmeno da prendersi come fonte ■ rivelazioni riassunto assai felicemente un atteggiamento di seria giocosità assecondandolo ■■■ ■■■ un sorriso, assaporandolo ma senza niederci di aderirvi in pieno. Per il primo dei tre atti (la serata è di due parti, 95' più 65') Carlo ■ppi ha inventato e Giancarlo Sbatori illuminato la più magia delle scene, un kafkiano deposito ■ fascicoli polverosi che sale fino al cielo, tutto in grigio col candore ■ qualche busto ■ gesso: ma impostata così ■■■ Mitteleuropa che si crogiola nella burocrazia, e richiamata l'attenzione ■■ pubblico, gli ambienti successivi - le coulisses di ■■ teatro, le stanze della Marty - sono ostentatamente spogli ■ ■■■ distraggono dallo svolgimento dell'azione. Sempre come ■ ■■ giello, i personaggi sono solo macchiette; ■ Ronconi azzecca anche qui ■ difficile equilibrio, spremendone ■■■ gusto le occasioni mentre ne concerta gli spostn■■■■ con la puntualità ■ un ■■■ reografo. Così tutti hanno il loro spazio, dal forforoso archivista di Ugo Maria Morosi all'avvocato trombone di ■■ ben truccato Luciano Virgilio, al padre nobile di Carlo Montagna e al ■■■ antagonista per l'eredità Riccardo Bini scarmigliato e bistrato come ■■ divo del muto, al vecchio in fregola di Vittorio Franceschi, fino ai giovani innamorati Fran■■■■ Gagliardi e Valeria Milillo. Eccellenti; ma portentosa ■■■■ pivot Mariangela Melato, senza la quale neanche ■■ gioco ■■■■ elegante varrebbe ■ candela. La ■■■ Emilia alias Elina alias Eugenia è per definizione ■■■■ età e senza spessore, una larva vuo■■ dentro in ■■ le persone proiettano le loro fantasie, tanto più ardua dunque da ■■■■■■■■ con credibilità. La Melato ne fa ■■■ bianca e ambigua creatura della notte, stranamente forte ma anche ■ esilità addirittura allarmante quando arriva nerovestita ■ processo, e mentre trae vibrazioni drammatiche dalla sua ■■■ profonda ammic■ ogni tanto ■■■ ironia mimanti■ goffaggini ■ robot ■■■ esaurendo la carica. Tra lei e il ■■■■ abbiamo ■■■ tonica simbiosi ■ tecnhé e ■ buonumore, ■■■ benvenuta nel frastornato teatro di questi giorni. Seguito ■■■ grande ■ divertita partecipazione, molto applaudito, il la■■■ ■ replica qui fino al 5 dicembre prima di passare in ■■■■ dello Stabile di Torino, suo ■■■ produttore.

Regio, i soldi non ■■■■ tutto

L'inaugurazione con Bellini curiosità, errori ■ applausi

TORINO. Il Teatro Regio ha dato ■ via alle inaugurazioni liriche italiane nel primo anno dalla soppressione del ministero dello Spettacolo ■ mentre si attende la scossa tellurica delle temute riduzioni dei fondi statali. Non facciamone un dramma (purché i tagli siano applicati a tutti, ■ non che le economie di alcuni enti vadano a beneficio dei passivi di altri); i soldi non sono tutto, ■ qualcuno potrà anche ribaltare la situazione esplorando zone inedite ■ teatro musicale ■■■■ pretenzioso e investire in cantanti e artisti più giovani.

L'opera inaugurale scelta dall'ente torinese, «I Capuleti e i Montecchi» di Vincenzo Bellini, non era più ■■■ allestita a Torino da circa sessant'anni e aveva quindi l'attrattiva della curiosità; a cose viste, si tratta di un lavoro ■■■■ spina dorsale, fatte salve alcune pagine da ■■tologia, in cui la storia ■ Romeo e Giulietta di Shakespeare, che il librettista Romani ha tratto da una derivazione francese del Settecento, cade nelle macine dell'artigianato operistico italiano più convenzionale: la cosa migliore è scordare la fonte e pensare tutto il lavoro come una sola elegia ■■■ ■■■■■ infelici, ■■■ grande aria dei protagonisti quasi sempre in scena, o da soli o in duetto, che commuove soltanto a condizione ■ disporre di due voci di grande classe.

Per buona sorte questo obbiettivo è stato centrato brillan■■■■ mettendo in campo Mariella Devia (Giulietta) e il mezzo soprano Martina Dupuy nella parte «en travesti» ■ Romeo. La prima ■■■ solo è sicura nell'agilità e negli acuti, ma sente e interpreta la parte come una premonizione del destino finale: ha cantato la famosa romanza «Oh quante volte, o quante» con un languore tutto tradotto in intimità; ha concluso il quintetto di perplessità nel finale primo uscendo allo scoperto con la più ■■■■ delle cadenze. La Dupuy ha voce scultorea, specie nel registro basso, ■ ha avuto anche lei i suoi momenti ■ g■■■ sopra tutto quando Bellini si alza in volo nel finale, davanti a Giulietta in anestesia totale, e poi quando si scioglie dai ■■■■ ■■ne un'anima beata: qui («Vivi, ah vivi e vien talora») l'intreccio delle ■■■ voci ha raggiunto una sintesi compiuta, dove tutto era geometrico e palpitante.

Grande rilievo, ■■■■■ ■ autorità di segno ha l'allestimento ■■■■ di Lauro Crisman per la regia di Giorgio Marini e i costu■■ di Ettorra D'Ettorre (tutti giocati su una scacchiera di bianchi ■ di neri con qualche vampata rossa): marmi, archi, mausolei semoventi, gipsoteche neoclassiche, inquietanti figure del volto velato, ■■■■ i manichini metafisici ■ Carrà e De Chirico, tutto concorre a ■■ presentimento tombale di forte presa sullo spettatore; bellissimo, senza ■■■■ ■ secondo quadro, anche per la qualità notturna della sua luminosità. Alla guida della parte musicale, Bruno Campanella ha fatto leva sulle forti assonanze rossiniane per rendere incalzanti le parti ■ ■■■■■■■■ narrativa; e nelle parti liriche ha dato spazio al respiro cantabile, anche dove a cantare ■■■■ gli strumenti, co■■ nel preludio al penultimo quadro. ■■■ l'orchestra del Regio resta un mistero: bravissima negli ■ solo (e l'opera ne ha parecchi, di arpa, corno, violoncello, clarinetto), quando suonano tutti insieme si adagia in anonima indifferenza; d'altra parte, per misurarne i progressi, sarà meglio attendere ■■■ partitura più significativa.

C'era poi, solita strega non invitata alla festa, la consueta tremarella da inaugurazione (presente ormai in tutti i teatri, Scala compresa): nel primo quarto d'ora si è fatta sentire nella stecceccia sull'ultimo accordo della Sinfonia ■ nel primo coro, con accordi quanto mai ■■■■i della loro verticalità; per fortune se n'è andata presto, e lo spettacolo è proseguito sicuro con applausi ■ ■■■■ aperta e alla fine della serata. Hanno ancora c■■■■ il tenore Jeffrey Francis ■ in parti minori Pietro Spagnoli e Michele Pertusi. Massimo Peiretti ha istruito il coro.

Giorgio Pestelli

VIDIOGAME

di Curzio Maltese

In questo momento ■■■■ vivendo una fase di passaggio. Dal vecchio al vecchio.

(Nanni Moretti al Tg2, ■■ 13,20)

Aprirà una scuola di cabaret, gratuita, per 80 alunni. C'è già il nome, «Il bolgia umano»

Pensione Jannacci, musica e risotto

«Lavoro con mio figlio, ma sogno Andreasi, Rossi, Gaber»

Enzo Jannacci: «Ammiro la faccia di Cochi, dicono che sia innamorato, anche noi, però ■■■■ ridotti ■■■■

ROMA. Enzo Jannacci ha deciso di aprire una scuola di cabaret. Veramente i locali ■ ha già presi in affitto da una società ■ assicurazioni e da mesi paga la pigione in attesa che i lavori siano finiti. Anche il nome l'ha già scelto, «Il bolgia umano», per sfottere i lombardi che mettono l'articolo maschile dappertutto. Sarà ■■■ scuole gratuite per una ottantina di alunni, tanti quanti ■■ entrano, con ac■■■■ privilegiato per i disabili, convinto com'è che l'inserimento in ■■■ gruppo dove ■ fa musica, recita, comicità ■ altro sia il modo più efficace per loro di sentirsi meglio su questa terra.

«Ho preso una cantina a San■ Maria Segreta, a due passi dal Duomo, che poi è ■■ centro. Uno dei locali me lo stanno ristrutturando, l'altro l'ho voluto lasciare com'è perché il cabaret si fa in cantina e allora la cantina si deve vedere che è una ■■■ cantina. Aprirò i corsi a fine anno, anche da solo se ■ cuoco si sarà stufato ■■ aspettarmi, tanto un risotto lo so preparare pure io. Lo faccio perché volevo lasciare ■■■ segno del mio passaggio e una scuola è un bel modo per passare agli altri quello che hai imparato. Mi ha aiutato Dario ■■ che io continuo a chiamare il Maestro. Una volta gli chiesi perché l'avesse fatto. Mi disse che l'aveva promesso a Franco Parenti che è quello che aveva aiutato lui. Mi piace questo passaggio ■ consegne artigianale».

Enzo Jannacci è appena ■■■vato ■ Fiumicino. Come sempre al mattino parla mangiandosi metà delle parole e perdendo ■ continuo ■ filo del discorso. ■■ mi sento tra amici non mi sforzo a tanti anni ■ a Roma, a "La Cometa", ebbi il mio primo grande successo. Poi io ho il ■■■■ chimico, ■ ■■■■ un po' a smaltirlo».

Al Teatro Parioli, ■■ 18 novembre al 5 dicembre, farà uno spettacolo col figlio Paolo che studia filosofia per acculturarsi, ■■■ suona anche le tastiere e parla l'inglese meglio ■ lui. Sarà il ■■■ ultimo spettacolo, dice. Il tempo che gli rimane libero ■■ suo lavoro di medico intende dedicarlo tutto all'insegnamento. L'ha intitolato «Pen■■■ sione Italia», questo one-man-show che però in scena sono due, fatto senza orchestra per non dover gareggiare contro i suoni, e senza scenografie che tanto confondono.

«Chi ci abita ■■ questa pensione? Mah. Intanto è una pensione nel senso ■ albergo modesto e di quiescenza dal lavoro. Ci abitano assassini, falsi ruffiani e famiglie abbracciate alla ■■. E' come il mare, una pensione, dove si va e si ■■■■. Certo ci ■■■ranno anche dei pesci noti, ma non troppi. Tampinerò Miglio, Sgarbi, Bossi, che al primo impatto mi sono pure simpatici ma dopo li ammazzerei. Senza pretendere troppo, però».

A Milano ■■ questi giorni Jannacci ■■ cominciato ■ fare alcune audizioni per la scuola. Arrivano ragazzi dai venti ai quarant'anni, dice. «Ragazze no, forse perché quando son giovani le donne preferiscono esser considerate più belle che brave». Si farà scrittura, recitazione, ballo e musica: il jazz soprattutto che è il vero padre della musica moderna, e poi solfeggio, canto, lirica e classica, perché le basi servono. La sera sarà un locale aperto al pubblico e con l'incasso si finanzieranno i corsi del pomeriggio: otto ore a settimana per due anni. «Vorrei venissero i miei amici del Derby a fare spettacolo. Andreasi, Boldi, Toffolo, Abatantuono, Faletti, Porcaro. Mi piacerebbe anche Paolo Rossi, perché ormai è come Re Mida. Tutto quel che ■■■■ diventa oro. ■ Villaggio, se non sta ■ Los Angeles a ritirare un Oscar. E Gaber che la critica continua a considerare ■■■ cantautore mentre è ■■■ dei migliori interpreti teatrali che abbiamo, ma ■■■ se ne vogliono accorgere. E Renato Pozzetto con Cochi che da trentacinque anni ha sempre la stessa bella faccia. Ma come fa, ho chiesto? E' innamorato, mi hanno spiegato. Non è possibile. ■■■ siamo stati tutti innamorati e guardate come siamo ridotti. Deve essere altro».

[si. ro.]

Il «Sanremo» della trasparenza

A sinistra: «I Ricchi e Poveri» che hanno accompagnato Campi. A destra: Milena, madrina di Amerio

Una sfilata di voci nuove fra padrini e madrine Campionario da Jurassic Park

SuperPippo festival ventata di novità

DAL NOSTRO INVIATO

Atmosfera quieta, poco nervosismo anche fra i debuttanti, che SuperPippo ha piazzato tutti insieme dentro i banchi dell'orchestra, sul palco, come studenti dell'Università in attesa dell'esame. Le voci nuove, modello trasparenza, hanno cominciato a sfilare ieri sera in diretta su Raiuno per il primo Festival di Sanremo semestrale e soprattutto, nelle intenzioni, onesto: in tre giorni, con stasera e domani, saranno passati in 42, e solo 18 - scelti da giurie demoscopiche - guadagneranno l'agognato posto al sole al Festivalone vero, che andrà sempre in onda alla fine di febbraio.

Per regolamento, a tutta gioventù che con il Festival non aveva mai avuto a che fare, per evitare che la ventata di novità, essendo eccessiva, facesse pure cambiare canale, SuperPippo ha astutamente piazzato nella sfilata, come padrini e madrine, molti simboli gloriosi del Sanremo doc. Fra Ricchi e Poveri in «Che Sarà» ('71) e Marcella in «Montagne Verdi» ('72), fra l'«Immensità» di Don Backy ('67) e Mal che sembrava appena uscito dalla piramide strappandosi di dosso le bende mentre prorompeva sulla scalinata in «Tu sei bella come sei» ('69), le case italiane saranno invase ieri da una valanga di ricordi caramellosi.

Sorpresa. Molti del campionario Jurassic Park che al Festival debbono il proprio successo, sperano di ritornare in gara da protagonisti in febbraio. Adesso che c'è la trasparenza, pensano un po' tutti, sarà sicuramente ammesso, e sarà tagliato fuori per le solite, vecchie, bieche ragioni di lottizzazione discografica. Nell'elenco degli speranzosi, figura per esempio Orietta Berti che l'anno prossimo festeggerà il trentennale della sua attività canora; e il pensierino lo fa apertamente anche Marcella, sempre fresca rosa; pure Riccardo Fogli, felice neopadre di un bimbo di sette mesi - e appena separato dalla moglie Viola Valentino che gli ha dedicato lo scorso marito e n'è ito» - si ha confidato che sta preparando un disco e che spera tanto di farlo uscire per fine febbraio, se accetteranno in gara.

Nell'elenco annunciato dei padrini, mancava ieri solo il giovane Alessandro Canino, lanciato due anni fa da «Bruttas: poveretto, è caduto scale di casa, ha un trauma cranico. Forse i nostri dinosauri e mummie potranno continuare ragione ad alimentare la loro speranza di rientro in gara. Ad primo ascolto, ieri sera, bisogna dire che la commissione selezionatrice (sarà la stessa anche per i big), mostra una forte propensione per il classico. Abbiamo infatti sentito voci nuove potenti e classicamente impostate, come quella di Antonella Arancio in «Io per lei» e quella di Nicola Napolitano in «Ci vorrebbe il mare», Francesca Schiavo, ormai famosa corista di Renzo Arbore, è sembrata un po' troppo ancorata al ruolo di comprimaria in una ritmata «Voce 'e Notte» arboriana; gradevole il quartetto «Cattivi Pensieri», stessa formula Matia Bazar con la ragazza solista, che hanno però la testa nella musica di Vasco; fra i cantautori Enrico Lisi, al pianoforte «La felicità», sembra che faccia la parodia del cantautorame invece che esibirsi in prima persona.

Un grande sbilanciamento verso le tendenze temporanee si è verificato con la band piemontese Farinei Dla Brigna nel rap dialettale «Pumpa la sica»: ma il rap non è il linguaggio originale di questo simpatico gruppo, soprattutto cabarettistico, e lo si capiva alla prima nota. Tant'è: le giurie demoscopiche sono composte anche da quattordicenni, e bisogna pur offrire loro qualche segno di novità.

Marinella Venegoni

No alla trasmissione in onda dal 6 dicembre su Raiuno

CinemaCento cancellata che botto per la Gardini

ROMA. Tempi neri per Elisabetta Gardini. Dopo la chiusura improvvisa di «Caffè italiano», il programma che tanto polemiche aveva suscitato la scorsa stagione, è saltata anche la sua nuova trasmissione «CinemaCento», un progetto elaborato per festeggiare i cent'anni del cinematografo. Ed è un botto forte. Molto forte. Si tratta infatti di 125 puntate in fascia preserale - puntate al venerdì - prima serata che avrebbero dovuto eleggere i dieci film più amati dagli italiani. La trasmissione doveva partire il dicembre, ma l'altra sera la direzione Raiuno ha deciso di cancellarla. Le ragioni? Dura troppo bloccando il palinsesto per un tempo eccessivamente lungo. Non garantisce un traino sufficiente al Tg1 che invece in questo momento ha bisogno. Costa cifra eccessiva per un'azienda costretta invece a risparmiare fino all'ultima lira. L'anniversario del cinema cade nel '95: ci sarà tempo e modo per pensare a iniziative adeguate per festeggiare l'avvenimento. Tutto vero e tutto detto con un linguaggio molto semplice, poco «burocratese». Ma la società «Iniziative srl», proprietaria del marchio, il titolo e del progetto, quella che con Raiuno avrebbe dovuto produrre l'intera trasmissione, fa sapere di aver già sostenuto molte spese. Certo non il miliardo e mezzo previsto per i cosiddetti «costi esterni», ma insomma aveva organizzato i 250 gruppi d'ascolto sparsi in tutta Italia che avrebbero dovuto visionare e votare i film, preparato la lotteria che avrebbe accompagnato il programma, allestito una collana home video di documentazione, ottenuto il patrocinio di ministeri vari. Chi pagherà tutto questo? Daniela Maffezzoli, responsabile della «Iniziative», dice di esser in attesa di un incontro il direttore generale della Rai Locatelli per arrivare a un accordo.

La decisione di eliminare «CinemaCento» è del nuovo direttore di Raiuno Nadio Delai, che pure entrerà ufficialmente al suo posto solo il 5 dicembre. Quella di varare il programma era stata invece presa da Carlo Fuscagni, il direttore uscente, su sollecitazione, sembra, di Giovanni Salvi, già vicedirettore generale della Rai prima delle nuove nomine, in buoni rapporti con la società «Iniziative» non foss'altro perché curava «Umbria fiction». Il festival internazionale di tv di cui Salvi è diventato presidente dopo la rinuncia di Enrico Manca. I soliti ben informati insinuano che Elisabetta Gardini, sempre molto sponsorizzata da Giovanni Salvi, si troverebbe insomma a pagare il prezzo anche della fine di certe alleanze, oltre che quello di una nuova linea aziendale ispirata all'austerity, a maggiore attenzione al rapporto «costi-ricavi», a una più attenta utilizzazione delle risorse interne dell'azienda. **[si. ro.]**

Elisabetta Gardini

Muretto, stop con record

Finita martedì la serie Raidue Un successo italiano: si ripeterà?

ROMA. Si chiude, ma in bellezza. Salutano «i ragazzi del muretto» di Raidue, che ha terminato martedì la sua seconda serie. La fiction di casa ha scommesso con l'invasione del serial americano, e una volta tanto ha vinto. Sono stati 5 milioni e 730 l'altra sera i telespettatori del telefilm, che è riuscito a far affezionare, in 14 puntate, un pubblico multigenerazionale, in un crescendo di gradimento che si è portato via per strada anche il diretto concorrente berlusconiano. Quel «Beverly Hills 90210» fenomeno televisivo dell'anno, che Italia 1 (problemi di palinsesto o di confronto con Raidue, chissà?) ha spostato avanti e indietro per la settimana tv, dopo un'iniziale programmazione martedì. L'altra sera al suo posto c'era «Robocop 2», ascolto di 3 milioni e mezzo. Il Muretto ha sorpassato anche l'atteso «Chi l'ha visto?» (5 milioni e 671 mila), alla sua prima serata su Raitre.

Saluta il Muretto e salutano i suoi ragazzi, i 12 giovani attori del cast, diretto da Ruggero Deodato e Lodovico Gasparini (sceneggiatori Patrizio Fassio, Marina Garroni, Giovanni Lombardo Radice, Domenico Matteucci e Anna Stoppoloni). E il futuro? La Rai del Cinque Saggi crederà nel telefilm? La conclusione morale delle storie e il loro aggancio alla realtà (tra i temi di quest'anno razzismo, omosessualità, alcolismo, problemi con i genitori) farebbero pensare di sì. «Ma il domani è nebuloso - dice Enzo Tarquini, il dirigente Rai ideatore e responsabile della serie -. E anche venisse dato l'ok ci vorrebbero almeno due anni per mettere in cantiere un'altra dozzina di puntate. In Rai, per fiction, c'è una totale mancanza di strutture». Per i fans comunque dovrebbero andare in onda repliche già da dicembre. Ed è nato anche un Fans Club dei Ragazzi del Muretto che terrà vivo l'interesse: aspettando la terza serie, se mai verrà. **[cr. c.]**

I Chippendales

Tutti nudi toccare per credere

TORINO. La serata della trasgressione sul palco e in platea. Anche Torino c'è cascata e ha abbandonato riservatezza e pudore per fiatargo ai «Chippendales». I 18 ragazzoni americani dello spogliarello erano martedì sera al Teatro Colosseo, il secondo appuntamento del loro primo tour italiano. Settecento persone in maggioranza donne, tra platea e galleria: poche, rispetto alla capienza della sala, ma convinte. Battimani, urla, coretti del tipo «nudo nudo» di giovani extra-large ammiccanti in scena.

Lo spettacolo è nato 14 anni fa a Los Angeles dall'idea di un intraprendente uomo d'affari californiano. Gira il mondo dal '91, scatenando, ovunque e invariabilmente, intere platee femminili. Musica e danza alla base di questo grande baraccone, il cui semplice segreto è l'invito all'ultrasgressione. Luci, fumi (l'unico è quello dello zucchero filato), e tanto gioco. E' tutto un unico gioco in scena: di cui lo strumento (in senso figurato e non è il sesso.

All'apertura del sipario, su cui disegnati jeans maschili semi-aperti, si entra immediatamente nella giostra. Non è la casa dei fantasmi o degli orrori: è un antro del desiderio sessuale, solleticato, invogliato, spinto in tutti i modi, dal più volgari (compare persino un cetriolo un vassoio e una banana di plastica che spruzza liquido bianco) ai più bonari e comici. Il ritmo cresce pian piano, e, tra scenografie di spiagge tropicali, garage Anni 60, cabaret alla «New York, New York», i ragazzi si fanno sempre più insistenti e l'atmosfera si scalda. Dalla platea «Chippendales», sempre mezzinudi, con muscoli oliati e tanga, scelgono donne e ragazze da portare in palcoscenico. Per loro ci sono palpatine da dare e da ricevere, rapporti sessuali mimati, veri baci in bocca. E la gente sta al gioco, incredibilmente spinto, sembra dire un «finalmente» liberatorio che sorprende, specie a latitudini queste. Alla fine, c'è la coda per farsi fotografare con i belloni: pezzo modico, 10 mila lire. **[cr. c.]**

DA OGGI

Il merito è dei nuovi videoregistratori Telefunken dotati del sistema ShowView. Come funziona? Semplicissimo:

PROGRAMMARE

da oggi, accanto ad ogni programma TV troverete un numero: è il codice ShowView. Basterà selezionare

È FACILE

questo numero sulla tastiera del telecomando e confermarlo al vostro nuovo videoregistratore

COME TELEFONARE.

Telefunken che a questo punto farà tutto da solo. Vi sembra incredibile? Invece è semplicemente Telefunken.

L'idea giusta.

TELEFUNKEN

TIVU' & TIVU'

«Detto tra noi», curve e cronaca e intanto passa il pomeriggio

DETTO tra noi», sottotitolo «quotidiano di cronaca [redacted] costume», un paio d'ore di programma in onda su Raidue, si era distinto, nella passata edizione, per truculenza, per la frequente [redacted]lontà di affondare la telecamera nel torbido della cronaca [redacted]ra (difetto da cui [redacted] è immune neppure la carta stampata, l'unica differenza è che non ci affonda [redacted] telecamera). Tutto questo nel cuore del pomeriggio, quando i bambini sono in libera circolazione per casa, e invece che trovarsi sullo schermo, [redacted] ai vecchi tempi, Giovanna la nonna del Corsaro Nero [redacted] Fobo Conti con «Chissà chi lo sa?» («quanto impiega un aeroplano per andare a Bogotà»), si trovavano la ricostruzione di efferati delitti. Piero Vigorelli, autore delle cronache, si era anche distinto per la scarsa predisposizione ad accettare critiche. Quest'anno si garantiva [redacted] minore accanimento, tant'è [redacted] che è stata assunta Angela Cavagna per fare la cronista rosa. Cavagna è quella signorina grandi-forme che i seguaci di «Striscia la notizia» hanno avuto modo di apprezzare in tenuta da infermiera. Ha scritto un libro con le lettere che i fans le mandano (ci sono, naturalmente, molti bambini, è curioso quanti bambini sian sempre lì a scrivere alle maggiorate), ha dichiarato di essere vergine, tanto per rispondere a chi la accusava di usare soprattutto argomenti, come dire, fi[redacted]. L'altro giorno l'inviata era a Campione d'Italia per incontrare Rita Pavone, Teddy Reno e figli. Gita sul lago, motoscafo, gran sorrisi gran saluti. La giovane è disinvolta, dice «olè» e «che bello» alle parole di Teddy Reno, e soprattutto deve [redacted] un'ottimo saluto che le consente di indossare il decolleté mentre gli altri portano la dolce vita.

Il filo conduttore della tra[redacted]sione si sviluppa nella persona di Patrizia Caselli che ogni giorno ha con sé un ospite (per esempio Tony Binarelli il mago) con il quale chiacchiera in [redacted]do tradizionale. Senza polemiche, [redacted]nza provocazioni. E d'altronde ci vuole anche quello stile, non bisogna essere sempre tesi a tutti i costi. La cronaca di Vigorelli si distingue da quella della Cavagna perché viene definita «la grande pagina di cronaca impegnata». L'altro giorno si ricostruiva l'omicidio di cui alcuni pentiti avevano accusato Carmelo Zappulla (vittima, l'amante della madre). Zappulla, star della sceneggiata napoletana nonostante sia nato a Siracusa, sembrava destinato così a passare dal [redacted] ruolo abituale nella finzione, il buono (isso), a quello del cattivo (o' malamente) nella realtà. Dopo [redacted] giorni [redacted]re è stato scagionato e liberato. Non si può dire che ci fossero compiacimenti nella ricostruzione, piuttosto un andamento da simil-sceneggiata, suscitato dal tema, dalle [redacted] d'amore e tradimenti in sottofondo. Tranquillo Vigorelli, che ha chiuso la sua pagina con un sermoncino, ma breve, sui pentiti [redacted] sugli errori giudiziari.

[redacted] programma altri servizi, curiosità. Esempio: [redacted] giornalista non giovanissimo si aggira smarrito in [redacted] discoteca di Milano che si definisce «trasgressiva»: «Posso fare una domanda?» «No, devo fare la pipì».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Voglio essere un [redacted]

Una scena tratta da «Marcellino pane e vino» in onda stasera alle 20,30 su Rete [redacted]

[redacted]
1987, alle 20,40 su Raidue; dur: 115'

Titolo originale «Manhunter, frammenti di un omicidio» di Michael Mann, dal romanzo di Thomas Harris «Il delitto della terza luna», in cui appare per la prima volta Hannibal Lecter. La regia è di Michael Mann, che proviene dalla squadra di «Miami Vice». I critici lo considerano uno dei più bei [redacted] degli Anni [redacted]0. Vi si racconta la partita mortale tra un serial killer e un poliziotto.

ADDIO ALLE ARMI
1957, alle 22,30 su Rete 4; dur: 110'

Di Charles Vidor dal romanzo di Hemingway con Rock Hudson, Jennifer Jones, Alberto Sordi e Vittorio [redacted]ico. Durante la Prima Guerra mondiale sul fronte italo-austriaco [redacted] volontario americano s'innamora di un'infermiera inglese.

LA CAPANNINA
1957, alle 0,55 su Raidue; dur: [redacted]

Lord Ashlow trascura la moglie Lady Susanna. Questa civetta con l'amico di famiglia Henry, ma solo per ingelosire il distratto marito. Un naufragio in mare catapulta tutti e tre su un'isola deserta. Nel cast: Stewart Granger, Ava Gardner, David Niven. La regia è di Mark Robson.

VIAGGIO SENZA RITORNO
1988, alle 20,30 su Tmc; dur: 110'

Di Jerry London, Julie Christie è la protagonista di questo thriller psicologico nella tradizione televisiva inglese. In Malaysia due ragazzi australiani vengono arrestati e condannati a morte per possesso di droga. La madre [redacted] uno di loro si batte per salvare il figlio.

MARCELLINO PANE E VINO
1955, alle 20,30 su Rete 4; dur: [redacted]

Di Ladislao Vajda questo film campione d'incasso assoluto nell'Italia cattolica degli Anni 50, la storia dell'amicizia miracolosa fra il bambino Pablito Calvo e il crocefisso che sta nella soffitta del convento. Finale strappalacrime che tanto piace al pubblico.

ShowView
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: [redacted]. LA FACILITA' E' [redacted] NEL PREZZO.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

Renzo Arbore e Gianni Boncompagni al *Maurizio Costanzo Show*, Marta Marzot[redacted] da Patrizia Rossetti (su Retequattro, dalle 9,45).

[redacted]

Il rosso e il nero tenta di rispondere, stasera, alle seguenti domande: «Sciogliere i servizi segreti? Sciogliere le camere?». All'ultimo momento, ieri pomeriggio dopo il voto negativo del Senato, si è aggiunto il problema del voto degli italiani all'estero. Ospiti: il giudice Casson, Massimo D'Alema, Ugo Intini, Libero Gualtieri, l'ex capo del Sismi generale Ramponi.

[redacted]

A proposito de *Il rosso e il nero* della volta scorsa [redacted] milioni e 62 mila spettatori, ottavo posto nella classifica dei programmi più visti su tutte le reti durante la settimana), tutti i giornali hanno raccontato con grande rilievo lo scontro tra il condirettore dell'«Espresso», Giampaolo Pansa, e Giuliano Ferrara: ma, mentre Ferrara è stato messo in croce come emblema della tv spazzatura, su Pansa e sul suo comportamento s'è trovato poco o niente da ridire. Eppure i torti [redacted] sono - [redacted] possono essere - tutti da una parte sola: Ferrara ha fatto malissimo a dar fuori di matto e a dire parolacce, ma come mai Pansa, [redacted] vero maestro di giornalismo (e lo dico sul serio), ha accusato un [redacted] di aver preso tangenti senza aver in mano la benché minima prova? Intanto il programma di Ferrara «Radio Londra», in onda dal lunedì al venerdì alle 19,50 su Italia 1, sarà replicato [redacted] lunedì su Rete [redacted] alle 22,30.

[redacted]

In margine alla questione dei tele-tele-utenti, che telefonano ai programmi tv, sentono una segreteria telefonica e si ritrovano sulla bolletta Sip il costo degli scatti (su tutto questo vedi «La Stampa» di ieri), la signora Daniela Zefferi, responsabile dell'ufficio stampa de *I fatti vostri*, ci fa sapere che questa trasmissione non ha segreteria telefonica. Ne prendiamo atto volentieri, anche se a noi l'esistenza della segreteria era stata indirettamente confermata dallo stesso Michele Guardì.

[redacted]

Sempre a proposito di lettori che tentano di prendere la linea con i programmi tv, il signor Giuseppe Pezzolla, [redacted] elettricista di Milano, ci fa sapere che molto dipende dalla cabina telefonica a cui il telefono è allacciato. Se cabina e relais sono nuovi, le probabilità sono più alte. Lui, per riuscire nell'impresa, s'è fatto mettere un telefono multifrequenze, capace di fare il numero [redacted] ad una velocità venti volte maggiore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Arbore, Ferrara, Guardì

I PROGRAMMI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (9287850); 7 (6782); 7,30 (2014695); 8 (6898); 8,30 (5527); 9 (8258); 9,30 (3092782); 10 (75275); 11 (3025548); 12,30 (36343); 13,30 (62168); 18 (99614); 20 (861); 23 (28188); 24 (22893)

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (4748904)
9,35 **Il cane di papà** (1850527)
10,05 **Tigre in agguato**. Film [redacted] Norman Tokar (7850879)
11,40 **Calimero** (7975614)
12 — **[redacted]ori senza età** (80169)
12,25 **[redacted] tempo fa** (6864664)
12,35 **Zeus** (95782)
13 — **Mio zio Buck** (1965)
13,55 **Tre minuti di...** (2564332)
14,05 **Prove [redacted] Scommettiamo che?** (12459)
14,50 **Uno per tutti. Lo sai dove sei?** (566527)
16 — **Le avventure Indiana Jones** (39140)
16,25 **Uno per tutti. microfono Big** (4081237)
16,35 **Che lingua parli?** (7549681)
17 — **Uno per tutti** (68121)
17,35 **Spaziolibero.** Auser (1145237)
17,55 **Oggi [redacted] Parlamento** (4042072)
18,15 **I musei d'Italia [redacted]sei** (62140)
18,45 **Nancy, Sonny [redacted] Co.**, telefilm (4678459)
19,10 **Cose dell'altro [redacted]**, telefilm (148188)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7917898)
19,50 **Che tempo fa** (7908782)
20,30 **Tg 1 Sport** (70904)
[redacted] Dal Teatro Ariston di Sanremo **Sanremo giovani.** Nuove proposte [redacted] il 44 Festival della Canzone Italiana. Conduce Pippo Baudo. 2ª serata (7947527)
23,15 **Tg1** (7982843)
23,25 **Dall'Europa con candore.** *Prugne al nucleare* (8212904)
0,45 **Oggi al Parlamento** (9724034)
[redacted] **DSE - Sapere** (8113831)
1,25 **Match contro la morte** (1959). Film. Regia di Claude Bernard-Aubert. Con A. Lualdi (26454386)
2,40 **Tg 1.** replica (78548387)
2,45 [redacted] (1951). Film storico. Regia Carmine Gallone. [redacted] Maria Felix (4674163)
4,30 **Casa Carruzzelli**, telefilm (6119378)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5634886); 11,45 (2853343); 13 (70188); 17,15 (1796614); 18,45 (773258); 23,25 (3016986)

6,55 **Bibbia** (2458904)
7 — [redacted] (68140)
7,25 **Capitan Planet** (1580701)
7,50 **L'albero azzurro** (7488275)
8,20 **Furia**, telefilm (4722966)
[redacted] **Il meglio [redacted] Verdissimo.** (1678546)
9,30 **Goliath contro i giganti.** Film (4163904)
11,15 **Lassie**, telefilm (8275885)
12 — **I fatti vostri** [redacted] Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (96695)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1722698)
13,40 **Beautiful** (3431324)
14 — **I suoi primi 40 anni.** Conduce Enza Sampò (20169)
14,20 **Santa Barbara** (3188527)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano [redacted] cronaca e costume.** Con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (7045166)
17,20 **[redacted] Parlamento** (1785985)
17,25 **Hill Street giorno [redacted] notte**, tf. (918850)
18,20 **Tgs Sportsera** (2113898)
18,30 **In viaggio con Sereno varia[redacted]** di Osvaldo Bevilacqua (87879)
18,45 **Law [redacted] Order: i due volti della giustizia**, telefilm. (6971988)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6578701)
[redacted] **Ventieventi.** (1197343)
20,40 **Manhunter - frammenti di un omicidio.** Film giallo (260121)
22,35 **Tribune Rai.** Direttore Nuccio Fava. Di Nuccio Puleo. (6519922)
23,45 **Philip Marlowe investigatore privato.** Telefilm. (628121)
0,35 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (1179980)
0,50 **Appuntamento al cinema** (30522980)
[redacted] **La capannina** (1957). Film commedia di Mark Robson, [redacted] Ava Gardner, Stewart Granger, David Niven, Walter Chiari (6177034)
2,25 **Videocomic** (3888544)
2,45 **Tg 2 - Notte** (replica) (3386034)
3 — **Università.** Diploma universita[redacted] in Informatica [redacted] Automatica. [redacted] **accademico**: Chimica, lezione 5 - Matematica I, lezione 5, 2 **anno accademico** (01633725)

RAITRE

Telegiornale: 12 (99817); 14 (17695); 19 (275); 19,30 (85898); 23,15 (5865782); 0,30 (6115568)

7 — **Dse - Scuola Aperta** (1350)
7,30 **Dse-Tortuga** con Alberto Sinigaglia (8692904)
9 — **Dse - Tortuga storia** (1024)
9,30 [redacted] **- Chimica [redacted] laboratorio** (4411)
10 — **Dse - Muove la regina** (5140)
10,30 **Dse - Parlato semplice** (41072)
11,30 **Premio Pezcoller** (4275)
12,15 **Dse - Alfabeto tv** (383350)
12,55 **Dse** (911898)
13,45 **Tgr Leonardo** (8652148)
14,20 **Tg [redacted] Pomeriggio** (663430)
14,50 **Schegge jazz** *Steve Lacy* (316053)
16,15 **Dse** (9406833)
16,45 **Tgs. Lotta libera: Trofeo [redacted]tone.** Frosinone **Concorso Ippico Intern.** Siracusa, **pallanuoto quadrang.** Belluno, **Hockey ghiaccio: Italia-Canada.** (8472527)
17,30 **Vita da strega**, telefilm (1351)
[redacted] — **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra* (1140)
18,30 **BlobCartoon** (85102)
18,50 **Tg 3 Sport** (4539459)
19,50 **Servizi segreti** (361459)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1101546)
20,25 **Una cartolina spedita [redacted] Andrea Barbato** (8582411)
20,30 **Il rosso e il nero** condotto da M. Santoro con la collab. di [redacted]. Pansabene e S. Montanaro Regia [redacted] S. Monesi (73124782)
23,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Lucio Amelio/Terrae Motus** (7988237)
1,15 **Blob. Di tutto di più.** Replica (1185541)
1,30 **Una cartolina.** Replica (5698693)
1,35 **Tg 3 n[redacted] giorno** Replica (7508638)
2,05 **Da mezzogiorno alle [redacted]** film drammatico. Regia F [redacted]. Gilroy. Con C. Bronson, J. Ireland. (5788388)
3,40 **Tg 3 n[redacted] giorno.** Replica (1100015)
4,10 **Una vedova tutta d'oro.** Film commedia. Regia di M. Audiard. Con M. Mercier, C. Rich (8185454)
5,35 **Videobox** (1459768)
6 — **Schegge** (74520218)

CANALE 5

Tg 5: 13 (22053); 17,55 (3383091); 20 (97169); 24 (17270)

6,30 **Prima pagina**, attualità (4522275)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, va[redacted] (rep.) (80985459)
11,45 **Forum**, [redacted] Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri (6808492)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7495072)
13,40 **Sarà vero?** (7349879)
15 — **Agenzia matrimoniale** (30430)
16 — **Ecco Pippo** (7091)
16,30 **I Puffi**, cartoni (58492)
16,45 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, con Magnaghi, Carlotti (9593879)
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (5394614)
17,20 **Domandone**, quiz con Carlo Sacchetti, [redacted] Gobbi (9506343)
17,25 **Batman**, cartoni (88081)
18 — **Ok [redacted] è giusto!**, quiz [redacted] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (21782)
19 — **La ruota [redacted] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (1850)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (3695508)
20,40 **Tutti per uno**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, [redacted] di Mario Bianchi (8407701)
22,[redacted] **Scene da un matrimonio**, attualità c[redacted] Davide Mengacci (1845189)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (274459)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8254015)
1,45 **Striscia [redacted] notizia**, varietà (9144003)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4605251)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (4603270)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4611289)
3,30 **Scen[redacted] da un matrimonio**, attualità (4614385)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4615015)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5294251)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5295980)
[redacted] **Documentario** (5208357)
6 — **Tg 5 - [redacted]** (21803847)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (87576); 19,30 (46879)

6,30 **Ciao ciao** (15515306)
9,15 **Webster** (6535382)
9,45 **[redacted] Keaton**, telefilm (5521527)
10,15 **Starsky [redacted] Hutch**, telefilm (2460121)
11,15 **A-Team**, telefilm. *La guerra dei taxi* (4121099)
12,15 **Qui Italia**, attualità [redacted] (6877527)
12,45 **Dolce Candy**, [redacted] (1420256)
13,20 **Ciao ciao News** (1886922)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (264492)
13,55 **Ciao ciao Street** (9177275)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (2169)
14,30 **[redacted] è la Rai**, varietà (3348782)
15,15 **UnoMania**, varietà (6372492)
15,45 **UnoMania Magazine**, varietà (2928121)
17,30 **Miticol**, varietà ([illegible])
17,55 **Studio sport** (3381533)
[redacted] — **SuperVicky**, telefilm. *Cerimonia per pochi intimi* (6099)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Feste in casa* (8188)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *La zia inattesa* (5685)
19,50 **Radio Londra**, attualità. Con Giuliano Ferrara (6438965)
20 — **Karaoke**, varietà [redacted] Fiorello (82459)
20,35 **Beverly Hills [redacted]** telefilm. Con Shannen Doherty (1530492)
21,30 **Melrose Place**, telefilm. *Voglia di arrivare* (90625)
22,30 **Vista da Sud**, attualità con Paolo Guzzanti (91527)
23,30 **Dream On**, telefilm. (2904)
24 — **Qui Italia**, con Giorgio [redacted] (24926)
0,15 **Radio Londra** (1802322)
0,25 **Studio sport** (9750947)
1,05 **Starsky & Hutch** (5567270)
2 — **A-Team**, telefilm (4850218)
3 — **Webster**, telefilm (4602541)
3,30 **Casa Keaton** (4612928)
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm (4630454)
5 — **SuperVicky**, telefilm (5293522)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3096508); 11,55 (4007255); 13,30 (7782); 17,30 (34701); 19 (61850); 23,30 (2872091)

6,30 **Una famiglia americana** (7333966)
7,15 **I Jefferson** (1556965)
7,45 **Strega [redacted]** (7138695)
8 — **Tre cuori in affitto** (9508)
8,30 **Piccola Cenerentola** (8237)
9 — **Anima persa**, telenovela (9968)
9,45 **Buona giornata**, varietà [redacted]527)
10 — **Soledad**, telenovela (3782)
10,30 **[redacted] d'amore**, soap opera (8924121)
11,15 **[redacted] arriva l'amore**, telenovela (5764530)
12 — **Celeste**, telenovela (17081)
13 — **Sentieri**, [redacted] opera 1ª parte (4895)
14 — **Sentieri** (8411)
14,30 **Primo amore** (68576)
15,30 **La signora in rosa** (7546)
16 — **La verità**, quiz (5795492)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4822121)
17,35 **Naturalmente bella** (2197850)
17,45 **Luogo comune** (2111430)
17,55 **Funari news**, attualità (5413324)
20,30 **Marcellino pane e vino**, film drammatico (Spagna '55). Regia [redacted] Ladislao Vajda, [redacted] Pablito Calvo (70121)
22,30 **Addio alle armi**, film drammatico Di Charles Vidor (Usa '57). Con Rock Hudson (27430)
1,15 **Rassegna stampa** (52339676)
1,20 **Luogo comune**, attualità (9797980)
1,30 **Brivido d'estate**, film drammatico [redacted] Michla Gleason (Usa '87), con Lori Singer (4484541)
2,55 **Lou Grant**, telefilm (7802725)
3,55 **Murphy Brown**, telefilm (8429980)
4,25 **Il barone**, telefilm (2783857)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4152098)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (74511580)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **13,47** La diligenza; **14,11** Oggiavvenne; **15,03** Sportello aperto a [redacted]; **16** Il Paginone; **17,27** [redacted] St-Germain-des-Prés a San Francisco; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18**[redacted] n'ero[redacted] dimenticato; **19,20** Agen[redacted] weekend; **19,30** [redacted] Conte; **20** Gr 1 Stereorai; **20,02** Note d'Italia; **20,20** Che vuoi dire?; **20,25** TGS Sport [redacted]; **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Al Parlamento; **23,28** Notturno.
[redacted] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 L'eredità Menarini; **9,07** Radiocomando; **9,46** Italiani con valigia; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo massimo; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Il [redacted] Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Il [redacted] oscuro; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE - Annina; **20,15** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Dentro la sera; **23,28** Notturno.
RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
9 Concerto del mattino; [redacted] Arianna intorno al futuro; **10,45** Intorno giorno; **14,05** L'opera pianistica di Franz Schubert; **15** Le voci della guerra fredda: Radio Roma [redacted] Radio Praga; **17,15** Classica in compact; **18** Terza pagina; **19,40** [redacted] suite; **20,30** Stagione sinfonica Pubblica 1993-'94; **22,30** Alza il volume; **23,58** [redacted]

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (5135170); 19 (507712); 20 (514588); 22,20 (789847)

13,55 **Il comandante**, film (13903557)
15,05 **Textvision** (5071998)
15,10 **J.M.W. Turner - Taccuini di viaggio 1802-1844**, documentario (1751298)
17,30 **Tivuliva?** (154825)
18 — **Press gang** (155354)
18,30 **Alf** (163373)
19,05 **Buonasera** (680373)
19,30 **Il quotidiano** (364165)
20,30 [redacted] (3427422)
21,50 **Roseanne** (681480)
22,50 **Alice** (57768335)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (777121); 22,15 (398614)

12,15 **Do[redacted] dintorni** (7318121)
13 — **Tmc sport** (5879)
13,30 **Strike** (164817)
14,05 **Emilio Zola** (5050121)
15,15 **Tappeto volante** (5894053)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (53169)
19 — **Tappeto volante** (41701)
19,35 **Sorrisi e cartoni** (8897343)
20,30 **Viaggio senza ritorno** (358430)
22,45 **Il fiume delle acque magiche** (7414527)

TELE +1

17,45 **I corti di Telepiù**
18,10 **La leggenda [redacted] re pescatore**, film (3461072)
[redacted] **Cape Fear. Il promontorio della [redacted]** film drammatico (7795817)
22,50 **Boyz-n the hood - Strade violente**, film drammatico (57845189)

TELE +3

21 — **I sogni muoiono all'alba**, di Indro Montanelli

TELE +2

[redacted] — **[redacted] and Water**, doc. (351343)
15 — **Wildlife on one**, doc. (819782)
15,30 **580 milioni [redacted] anni sotto il mare** (712430)
16,30 **Wildlife tales** (270879)
17 — **[redacted]**, doc. (7295459)
18,30 **La fabbrica dei gol** (134906)
20,30 **Stan Waterman: l'amico degli squali** (258817)
[redacted] **La fabbrica dei gol** (4670904)
23,45 **+ 2 news** (5753895)
[redacted] — **Calcio mondiali Usa '94: Turchia-Norvegia** (38648305)

VIDEOMUSIC

17,30 **Zona mito**
[redacted] — **Metropolis** (398633)
19,45 **The mix** (7349091)
21,30 **The [redacted] after [redacted]** (852362)
22 — **Iggy Pop special** (91683166)

[redacted]

Telegiornale: 15 (71362); 17 (43904); 18 (14492); 19 (3091); 19.30 (2302); 20 (9275)

20,30 **Il segreto**, teleromanzo (90699)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[redacted] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.

Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale[redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ANCHE QUESTA SERA VI DAREMO DA *pensare*.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Precollina prestigioso panoramico salone 3 camere cucina [illegible] box 2 auto. Eurofid 561.8777.
MONCALIERI precollinare libero in [illegible] recente 2 alloggi mq 80 e 95 separatamente con box doppio. Tel. 309.6609.
MONCALIERI pressi villetta in complesso residenziale [illegible] mq [illegible] grande giardino box. Coseli 561.2292.
MONCALIERI recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto giardino L. 206 milioni. Casasì 647.2425/6
MONCALIERI via Torino appartamento in palazzina signorile 170 mq bingresso [illegible] rage giardino. ISI 776.7807
NICHELINO casetta indipendente 2 vani servizi laboratorio ufficio box giardino 150 mq. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

NICHELINO
impresa vende villa a schiera in costruzione via Colombetto 12 salone 3 camere cucina doppi servizi taverna lavanderia box mansarda giardino. Tel. 0337 221.509 orario 10/12 - 14/18

NICHELINO spazioso ingresso camera tinello cucinino volendo box L. 110 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

NONE
via Torino 26 villaggio residenziale "I Caseli" a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti: mutuo, dilazioni, permute con alloggi in Torino. Tel. 626.867.

NONE villette a schiera [illegible] salone 3 camere [illegible] doppi servizi giardino mutuo I.G.I. 011.663.5440
OULX [illegible] prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251
OULX [illegible] ville a [illegible] box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel. 561.9148
OZEGNA vendesi alloggi [illegible] ingresso 4 vani e servizio L. 100 [illegible] Tel. 0124.28.617
PECETTO [illegible] naturale soggiorno 2 camere box posto giardino L. 230 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.6326
PIANEZZA in palazzina libero 2 [illegible] cucina bagno ottimamente ristrutturato Caruso 405.0005
PINEROLO collina splendida villa mq [illegible] più mansarda mq 150 [illegible] parco mq 2000. ITI. 0121.374.222
PINEROLO collina villa posizione panoramica 8200 mq di terreno 3 piani abitabili Soluzioni Casa 590.779
[illegible] ex Rodi ultimi alloggi nuova costruzione ampie metrature riscaldamento autonomo Tel. 0121.322.262
PINO panoramico salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi e mansarda abitabile box giardino privato Tel. 437.5705

PINO TORINESE
corso Chieri villa recente costruzione totale mq 310, giardino urge vendere prezzo molto favorevole. Edilcasa 561.3535

PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande [illegible] mq 130 terrazzo box. Finci 505 [illegible]
PINO TORINESE splendido appartamento mq 120 più box ottima esposizione. Marò vende Tel. 596.8516
PRALORMO villetta a schiera nuova costruzione 170 [illegible] tavernetta lavanderia box giardino I.G.I. 011.663.5440
RIVA [illegible] collina ville in costruzione da L. 360 milioni consegna '94 mutuo [illegible] permute. Emmebi 349.9693.
RIVALTA Tetti Francesi spazioso salone 2 [illegible] tinello biservizi terrazzo L. 225 milioni Grimaldi/Rivoli 958.1333.
RIVALTA ultime ville bifamiliari [illegible] nuova costruzione giardino privato con ingressi indipendenti. Silpa 616.647
RIVAROLO in [illegible] bifamiliare soggiorno 3 camere [illegible] bagno box giardino privato L. 225 milioni Tel. 437.3927
RIVAROLO libero mansardato composto da ingresso 5 vani doppi servizi e soppalco L. 145 milioni Tel. 0124.28.617.
RIVAROLO pressi casa libera 4 lati bifamiliare parzialmente ristrutturata giardino L. 185 milioni. I.G.I. 011.663.5440.
RIVAROLO vendesi villa 4 [illegible] doppi servizi seminterrato rustico e parco L. 550 milioni. Tel. 0124.28.617
RIVOLI [illegible] Cascine [illegible] Maiasco via Carrù 2 [illegible] 3 camere cucina bagno lavanderia box ultimo [illegible] Tel. 937.6227 pomeriggio

RIVOLI
collina [illegible] Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI (corso Susa) in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi [illegible] Benelli 568.3392
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta Tel. [illegible]
RIVOLI in splendido [illegible] alloggio mq 100 con garage e giardino prezzo interessante permute dilazioni. Gabetti numero verde 1670.18.196.

RIVOLI
In zona castello vendiamo recente, signorile villa di 350 mq circa complessivi e giardino. Tel. 011 581.8338.

RIVOLI nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto. L. 300 milioni. Abitat 780.6100 - 780.3472.
RIVOLI recente villetta a schiera su 3 piani con giardino e box L. 460 milioni. Gruppo Fondiario 662.7388
RIVOLI via Baldi recente soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 215 milioni. Grimaldi 956.1333
ROLETTO collina villa [illegible] rifinire 2 piani più mansarda mq [illegible] parco mq [illegible] ITI 0121.374.222.

S. ANTONINO alloggio di ingresso salone tinello cucinino 2 camere cantina e posto auto L. 130 milioni. Gestione numero verde 1670.18.196
SAUZE D'OULX alloggio signorile ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 80. Silpa 616.647.
SESTRIERE Borgata impresa vende mono/bilocali con box auto in baita caratteristiche. Tel. 0121.[illegible]1.609 ore ufficio
SESTRIERE [illegible] Principi Piemonte privato vende bilocale Telefonare 061.4488 ore pasti
SESTRIERE [illegible] mt nuovi impianti [illegible] nuova costruzione giardino riscaldamento autonomo permute diarionti. Gestione numero verde 1670.18.196
SETTIMO alloggio di 2 camere tinello [illegible] cinino riscaldamento autonomo L. 155 milioni G.P.I. vende 503.555
SETTIMO Borgo Nuovo alloggio di camera tinello cucinino riscaldamento autonomo L. 115 milioni G.P.I. vende 503.555

SETTIMO
libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti Venfaggio Casa 57.67.

SETTIMO stessa casa ottimo stato libero 1/2 camere tinello cucinino ascensore termoautonomo. Tel. 447.5651
SETTIMO TORINESE villa di nuova costruzione con giardino eventuale permuta. Grimaldi 800.0788
S. FRANCESCO AL CAMPO villetta schiera giardino privato, appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 246.3722
S. GIORGIO vendo cascinale di campagna con ampio terreno zona periferica. Tel. 0124.35.136 - 011.988.3753
S. GIORGIO vendo rustico da rifare vani 6. L. 75.000.000 dilazionabili. Tel. 011.988.3753 - 0124.350.805 ore ufficio
S. GIUSTO impresa vende villa in costruzione consegna fine anno 94. [illegible] 0124.35.140 oppure 0124.350 [illegible].
S. GIUSTO vendo casetta abitabile, cucina, due camere bagno, cantina, cortiletto e garage. [illegible] 35.136 ore ufficio.
S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq [illegible] con box auto Iva [illegible] permute dilazioni. Edil Domus 562.8731.
S. MAURO libero su due [illegible] 2 ingressi soggiorno ampia cucina 3 camere 3 bagni box auto. Tel. 011.561.9141 ufficio
[illegible] In complesso residenziale alloggi e ville bifamiliari [illegible] metrature posizioni panoramiche. Silpa 616.647.
VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate. Coseli 562.9945 - 561.2292
VENARIA impresa [illegible] direttamente appartamenti in edilizia privata a partire da L. 126 [illegible] prezzi bloccati. Cantiere dalle 10 alle 12 - 15 alle 18 tel. 452.5381
VENARIA via Sandre elegante moderno luminoso soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 225 milioni IC 680.2101
VENARIA zona centrale, palazzo d'epoca in corso di completamento, impresa [illegible] de direttamente alloggi ed uffici di prestigio di varie [illegible]. Ottimo investi[illegible] Tel. 457.7100 - 452 [illegible]

[illegible]
[illegible] nuova panoramico appartamento di salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] zona verde ben servita appartamento nuovo signorile mq 90 e mansarda mq 50 box auto. G[illegible] 226.7856.
VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazione consegna marzo '94 [illegible] 4477
VIGONE cascinale da ultimare [illegible] mq abitabili terreno 3000 mq [illegible] L. 226 milioni Tel. 411.8405 - 0336.210.918

VILLA A PINEROLO
precollina villaggio Belvedere signorile panoramica con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA in Collegno uni/bifamiliare 2 alloggi 2 mansarde abitabili ottimo stato box magazzino Caruso 405.0005
VILLARBASSE in centro residenziale nuove unifamiliari mq 120 di abitazione più interrato e mansarda finiture di pregio terreno mq 1000. Vema 953[illegible]/39
VILLA Rivadora Baldissero recente volendo bifamiliare mq 250 giardino con frutteto. Centro Casa 562.3868
VILLA Rosta bifamiliare mq 450 giardino e portico, materiali di prestigio privatamente vendo L. 1.100.000 Tel. 0336 254.787
VILLA signorile con box e terreno [illegible] lo a S. Mauro nuova costruzione [illegible] 4% Edil Domus 562.8731
VILLA 1300 mq terreno Lemi ampie metrature in bella posizione L. 450 milioni Casapiemonte 997.3300
VILLA 32 km S. Mauro 3000 mq terreno mono/bifamiliare belvedere con piscina L. 470 milioni. Casapiemonte 319.2525
VILLE a schiera negozi magazzino e alloggio in costruzione vendesi a Sangano mutuo permute. Studio Rivalta 901.8842
VILLETTE a schiera Alpignano collina Rivoli pronta consegna rifiniture di pregio mq 100/150 su 2 piani mansarda tavernetta box giardino. Esah 480.135
VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio [illegible] giardino privato e condominiale. Prezzo interessante. Tel. 962.4034 - 962.3615.
VINOVO centro palazzina ristrutturata bifamiliare 140 mq per piano cortile giardino frazionabile. Astra s/l 621.880
VINOVO Le Torrette villa libera [illegible] 4 lati mq 300 su 2 piani giardino mq 800 vero affare. Astra s/l 021.680
VINOVO recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box cantina L. 230 milioni Coseli 561.2292 - 562.9946
VINOVO villaggio [illegible] villa unifamiliare mq 140 su 2 piani più mansarda box posto auto giardino. Eurofid 561.8777.
VOLPIANO alloggio nuovo salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 252 milioni. Tel. 437.3933
VOLPIANO Crepaldi 697.2588 vende in palazzina di recente costruzione alloggio signorile salone cucina 2 camere doppi servizi mq 145 area verde privata box.
15 minuti Torino Nord libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box L. 98 milioni o rate. Tel. 437.3933
15 minuti Torino Nord villa precollinare salone 2 camere cucina 2 bagni area servizi ampio giardino. Tel. 437.3933.
185.000.000 vicinanze Chivasso villa 5 vani bagno cantina garage 1500 mq giardino vendesi Tel. 658.303 - 658.235
[illegible] Gassino [illegible] di cascina collinare 5000 mq prato vendesi Tel. 658.303 - 658.235
395.000.000 Nichelino villetta libera 4 lati completamente rifatta mq 150 su 2 piani più ampia rimessa e giardino privato 'La Borsa' 368.482.

[illegible]

[illegible] vendesi zona Costigliole d'Asti abitazione con antistante terreno. Tel. 0141.966.839 ore serali

OPEL ASTRA SW GLS

ESCLUSIVAMENTE.

SERVOSTERZO - ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA - CINTURE REGOLABILI IN ALTEZZA - REGOLAZIONE SOSPENSIONI RETROVISORI REGOLABILI DALL'INTERNO - COPERTURA VANO BAGAGLI - FARI ALOGENI - SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA - SEDILE POSTERIORE DIVISIBILE - TERGILUNOTTO ANTERIORE E POSTERIORE - LUNOTTO TERMICO - VETRI ATERMICI - A RICHIESTA ABS AIRBAG CLIMATIZZATORE

OPEL

Venite a conoscerla da:

CHIERI
FASANO
VIA PADANA INF. 18
TEL. 011/9422875

PINEROLO
NOVAUTO
VIA SALUZZO 137
TEL. 0121/397676

CARMAGNOLA
VEDELAGO
VIA POIRINO 40
TEL. 011/9723113

SALUGGIA Chivasso ampio libero nuovo 3 camere cucina box termo ascensore L. 160 milioni Nordimmobili 771.2330

[illegible] D'AOSTA

COURMAYEUR vendesi prestigioso appartamento arredato 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio. Tel. 0144 324.444 - 50.140
GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011.561.1137 - 0122.831.251

LIGURIA

ALBENGA affare 5 minuti mare bilocale 50 mq 2 balconi ultimo piano L. 122 milioni dilazionabili. Tel. 0182.554.677
A picco sul mare varie [illegible] ampi terrazzi stessa casa pressi Latte Ventimiglia. Cedoma 011.541.020 - 0336.219.848.
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare Tel [illegible] 931.444 fax 991.322
CERIALE sul mare ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi 2 balconi posto auto L. 255 milioni Tel. 0182.554.677.
CERIALE 20 mt mare soggiorno, angolo cottura, camera servizi, in ordine L. 150 milioni I.T.L. 0182.931.001
CERIALE 700 mt mare nel verde bifamiliari con terrazzo e giardino, nuovi L. 165 milioni I.T.L. 0182.931.001
CIPRESSA pressi Sanremo fronte mare in costruzione bilocali super panoramici 270 milioni Tel. Bolla 011.437.5591
DIANO MARINA centralissimo 2 [illegible] sala cucina servizi L. [illegible] Tel. 0183.498.092.
DIANO MARINA stupenda villa uni o bifamiliare a 1 km dal mare privatamente vendo. Tel. 0336.254 [illegible]
ENTROTERRA Ligure. Alloppiano di Alassio e Andora a 12 km dal mare località Testico, collegatissimo con ferrovie dello Stato, in residence, vendiamo bilocali nuova costruzione pronta consegna, possibilità box, giardino, terrazzi. Prezzi da L. 115 milioni compreso cantina e posto auto. Inoltre prenotazione per nuovi lotti. Mutuo fondiario, dilazioni senza interessi. Europa Immobiliare 02 864.01020/34
OSPEDALETTI villa d'epoca in parco a 50 mt spiaggia ristrutturato soffitti a volta vista mare soleggiato posto auto. Occasione unica L. 330 milioni. Casarmare 0184.584.086
PIETRA LIGURE 200 mt spiaggia ultimo piano, bilocale e balcone vista mare Agenzia Riunite 019.625.021
S. BARTOLOMEO MARE (Im) piccolo condominio a 100 mt spiaggia, camera soggiorno cucina abitabile terrazzo L. 250 milioni. Tel. 0033.93.282.984

ITALIA

AFFARE lago Garda, Sarnione, nuovo complesso con piscina appartamenti a L. 125.000.000, possibilità box. Mutuo 70% 15ennale, dilazioni, permute. Visite sabato domenica Tel. 0363.43.867.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in costruzione a [illegible] mt mare bilocali in residence con piscina, FF 780.000 Tel. Bolla 011.437.5591

BIOT (ANTIBES)
in parco secolare vista baia Antibes nuove costruzioni con piscina appartamenti con giardino privato attici e villette indipendenti box e posti auto. Nasi & Negro vende Tel. 0121.75.096 - 323.949

MENTONE al 3° piano vista mare studio arredato 4 persone posto auto coperto FF. [illegible].000 Tel. 011.435.4288.

MENTONE
Costa Azzurra
vicino mare
impresa vende
splendidi mono/bi/trilocali con ampi terrazzi soleggiati giardini piscina a partire da
L. 97 milioni iva compresa
prezzo bloccato in lire
pagamento 24 mesi senza interessi.
Tel. 0182.595.507 - 0337.261.878

ESTERO

CHAMONIX
interessante opportunità di appartamenti di varie metrature in chalet vista Monte Bianco. Alte prestazioni. La cucina è dotata di elettrodomestici e i bagni sono arredati. Per informazioni telefonare a Dimensione Europa 011.569.3041

CLAVIERE panoramico 2 camere salone cucina 2 servizi arredato posto auto. Area 3 vende tel. [illegible] 1.819.2418
CORSICA Porto Vecchio villetta giardino posto barca direttamente mare pagamento dilazionato. Tel. 02.480.11873.
CORSICA sul mare appartamento con terrazzo completamente [illegible] L. 89 milioni. Tel. 035.320.713
SERRE CHEVALIER abbiamo in nuova costruzione appartamenti duplex in chalets. Italimmobili 011.771.1916

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVETTA vende Poirino ca[illegible] industriale mq 860 con casa di civile [illegible] no su terreno di mq 3600. Tel. 505.977
CAPANNONE mq 1000 Torino Sud adiacente uscita tangenziale vendesi/affittasi Tel. ore pasti allo 011.660.3382
CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vero affare. Tel. 482.771
CHIERI centro ufficio libero ristrutturato su 3 livelli mq 200 circa termo autonomo vende. Aftara [illegible]

CORSO ALLAMANO
In nuovo complesso industriale fronte corso impresa vende o affitta capannoni con uffici varie metrature. Tel. 011.437.3054.

CORSO Emilia, [illegible] locale nel cortile mq 30 Telefonare 438.8710.
CORSO Unione Sovietica 115 libero signorile con portineria mq 110 piano rialzato a L. 270 milioni. Tel. 318.6510 O.
CROCETTA via Casalni 7 vendesi studio/laboratorio mq 140 occupato ottima rendita G.P.I. 503.555 - 0336.214.829

EDILCASE
via Ivrea 30 magazzini di nuova costruzione carrabili varie metrature disponibili L. 750.000 mila mq. Tel. 561.3535

FABBRICATI industriali nord Torino mq 1800/900 con uffici e piazzale rapida consegna vendita/affitto. Tel. 988.4477
GIARDINO Cittadella (via Juvarra angolo via Fabro) vendo locali uso studio ufficio di mq 104 e mq 108 (anche abbinabili) Edilcasa 561.3535
GRIMALDI 568.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 1615 più uffici mq 180 e cortile privato libero giugno '94.
GRIMALDI [illegible] vendesi capannone mq 500 più [illegible] 350 magazzino cortile privato riscaldamento
GRIMALDI 568.3185 pressi corso Regina [illegible] locale commerciale/artigianale mq 206 angolare più interrato
GRIMALDI 568.3155 S. Rita vendesi negozio su 3 livelli mq 200 5 vetrine mq 115 soppalco mq 200 seminterrato.

[illegible]ASCO
pressi corso Allamano nuovi locali artigianali mq 350/800 depositi e uffici. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 corso Allamano vendiamo liberi uffici open space [illegible] piani mq 600 complessivi.
MONCALIERI corso Roma impresa vende magazzino mq 420 prezzo interessante mutuo dilazioni permute. Fidiltn 533.593
NUOVO tribunale [illegible] Cavalli ufficio o abitazione composto di 4 vani ed accessori piano rialzato Tel. [illegible]

PESCARITO
Autoporto - S. [illegible]o Torinese vendesi e affittasi locale industriale con rifatta mq 1.200 più palazzina uffici e alloggio custode mq [illegible] con grandi piazzale adatto per aziende trasporti. Tel. 223.8030.

SABATELLI [illegible] 011 [illegible] de locale libero luminoso borgata Lesna mq 850 h mt 4 reddito 7%
SUSA centro negozio libero mq 90 con grande vetrina pavimento marmo cantina Segno 125.000.000. PTG. 983.2684
VENDESI locali industriali da mq 770 a mq 4425 con uffici cortile e ampio parcheggio esterno provinciale Alpignano Valdellatorre Tel. 011.996.1008

BOX AUTO

A. [illegible] Fenucci ottimo investimento 2 box singoli a box [illegible] nello [illegible] stabile L. 135 milioni Elebi 748.454

BOX AUTO
Impresa vende in 2 piani interrati indipendenti liberi via Montenaro (corso Giulio Cesare). Tel. 851.397.

BOX per camper zona Italia '61 nuova costruzione con carico acqua e scarico acque nere e gpge. Flovio 318.5278
CORSO Turati box auto liberi recenti con cancello automatico singoli doppi tripli da L. 65 milioni Tel. 659.2982

CROCETTA
vendesi ampio box in casa recente. Tel. 500.179 - 596.857

TERRENI

TERRENO edificabile per ville mono/bifamiliare vicinanze Gassino Torinese. Grimaldi 800.0788
TERRENO fronte statale [illegible] Torino 30 mila mq commerciali terziario vendesi Tel. 0124.25.615
TERRENO 6000 mq con progetto approvato per capannone 1300 mq dintorni Gassino (To) vendesi Tel. 960.6557
VENDESI terreno industriale urbanizzato zona Stadio delle Alpi Telefonare ore ufficio Geometra Musso 011.984.2644.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR valuta senza impegno appartamenti stabili terreni Torino e prima cintura. Tel. 434.5758.
CERCASI zona Pozzo Strada/Parella 3 camere tinello cucinino servizi massimo L. 290 milioni. Eurofid 561.8777.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
acquista interi stabili, zona centrale o semicentrali, ristrutturati o da ristrutturare, uso abitazione e/o uffici. Pagamento contanti. Trattativa diretta. Scrivere: Publikompass 8621 - 10100 Torino.

PER investimento società ricerca [illegible] ed appartamenti anche occupati [illegible] Centro/Crocetta/precollina. Scrivere Publikompass 2137 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista alloggio 70/80 mq max L. zona Mauriziano, Crocetta, signorile, tramite mediatori. Telefonare 643.455.
RICERCASI appartamento mq 80/100 no balcone in zona Torino nord vendita garantita. Personalcasa 216.4116
RICERCA urgentemente 4 vani servizi libero zona Francia/Cenisia max L. 300 milioni Immobiliari Associati 318.6868

TORINO PROVINCIA

RICERCASI casette cascine o rustici anche da rifare in prima cintura Torino 'Soc. Coop La Borsa' 368 [illegible]

RICERCHIAMO
in acquisto per nostra clientela villini e casette provincia di Torino max L. 400 milioni. Edilcasa 561.3535.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568.3165.
CERCHIAMO in acquisto muri negozio esclusivamente in via Garibaldi. Grimaldi 568.3185

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.029 - 503.097
A.A. CORSO Francia/piazza Statuto vuoto saloncino 3 camere cucina bagno abitazione/ufficio. Studio Barale 437.5896.
A. AFFITTIAMO alloggi vuoti o arredati decorosi 70/200 mq stessa casa da L. 700 mila. Servizi Associati 011.561.3725
A.B.C. CASE 696.5900 Centro bello stabile mono/bi/trilocali signorilmente arredati vero prezzo
A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile prestigioso bi/trilocali anche su 2 piani elegantemente arredati volendo box
A.B.C. CASE 696.5900 corso Vercelli bella casa piano alto ben arredato soggiorno cucina camera bagno L. 600 mila mese
A. CORSO Francia (piazza Statuto) salone 2 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000 mensili. Elebi 748.454
ABBIAMO ampia scelta vuoti e arredati collina stesse case patti in deroga. Interacta 568.3629.
ABBIAMO arredato zona corso Lecce camera cucina bagno 3° piano no ascensore massime referenze. Sarcase 385.4581
ABBIAMO vuoto signorile zona corso Montecucco salone 2 camere cucina 2 bagni box referenze. Sarcase 385.4581.
AD CASA 958.9483 adiacente piazza Pozzo signorile arredato 6° piano 80 mq al. fine uso transitorio o foresteria.
ADIACENTE nuovo Tribunale largo Francia panoramico 320 mq 3 ingressi adatto [illegible]. Fiminter 517[illegible].
AFFITTASI adiacenze [illegible] Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 [illegible] tinello cucinino servizi. Tel. 669.9831.
AFFITTASI alloggio ammobiliato cucina, salone, Madonna Campagna, a studenti, insegnanti. Tel. 0173.381.455
AFFITTASI arredato monolocale con servizi. Tel. 434.2720.
AFFITTASI a studenti soffitta L. 100 mila mensili o monolocale L. 350 mila stessa casa. Barberis 962.4950
AFFITTO esclusivamente a privato appartamento libero fine mese richieste referenze. Tel. 562.7560
ALLOGGIO vuoto tre camere cucina bagno in elegante palazzina zona piazza Rivoli terzo piano senza ascensore affittasi a sposi con reddito dimostrabile L. 750.000 mensili. Madaffari 749.[illegible]
ATTICO panoramico grande terrazzo, salone 2 camere tinello doppi servizi mq 120 in stabile signorile centro storico portineria, ascensore, vicinanze piazza Savoia, privato affitta. Tel. 660.3497 serali
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 alloggi centrale spazioso ingresso salone 3 camere cucina servizi patti in deroga.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 piazza Carrara ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 700 mila mese.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Stelvio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga
CAVORETTO (pressi) vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 1.3000.000 mensili Tel. 517.6040
CORSO Duca Abruzzi/isola pedonale uso abitazione 2 saloni 3 camere cucina biservizi mq 200 circa. Aftara 561.3040.
CORSO Peschiera adiacenze signorile recente salone 2 camere cucina servizi mq 145 box. Immobiliare Srca 561.7820
CORSO Re Umberto vuoto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni cantina mq 175 L. 1.300.000 mese. Tel. 517.6040
CORSO Sommeiller 4° piano salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi ingresso. Studio Quaglia 326.264 - 357.516
CROCETTA bilocale signorile arredato nuovo con cucina abitabile, sala e bagno - referenziati. Domus 597.887.
DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta centrale riservato confortevole piedà terra con angolo cottura
DOMUS 597.887 zona Francia stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi abitazione patti in deroga
MADONNA CAMPAGNA 140 mq salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.100.000 box patti in deroga. Servizi 561.3725
PIAZZA Arbarello stessa casa signorile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 3 camere cucina bagno. Silpa 616.647
PIAZZA Sabotino stessa casa alloggi arredati uso transitorio ingresso camera cucina bagno. Silpa 616.647
PRESTIGIOSO corso Montevecchio salone 7 camere cucina tripli servizi mq 280 box Lancerotto 505.844
PRIVATA affitta mansarda via Maria Vittoria, luminosa, arredata, ogni comfort [illegible] lonare 562.7367
PRIVATO affitta primo corso Traiano recente arredato 2 [illegible] cucinino servizi uso transitorio [illegible] ze Tel. 011.346.062.
PRIVATO affitta 13 minuti centro Torino in collina, bilocale arredato a professionista solo. Referenze Tel. 681.13904
PROSSIMI sposi camera [illegible] cucinino contratto 8 anni, via Botticelli 350 mila mese comprendo mobili. Tel. 319.5503
RESIDENCE zona Mirafiori affitta arredati mono/bilocali servizi [illegible] anche permanenze giornaliere [illegible] 397.8000

VIA Baltimora affittasi libero casa signorile salone 3 camere cucina biservizi 9° piano Finci 505.891
VIA Onorato Vigliani alloggio arredato uso transitorio ingresso camera cucina bagno 5° piano. Silpa 616.647
VIA Peyron stessa casa alloggi altamente signorili ingresso 4/6 camere cucina servizi portineria. Silpa 616.647
VILLETTA precollinare arredata 230 mq, garage, giardino, vista Torino affittasi Tel. 819.2646
VUOTO Mauriziano/S. Secondo ingresso 2 camere cucina servizio, molto luminoso L. 650 mila Stimo Casa 533.434
VUOTO piazza Vittorio/Gualla di Barolo ristrutturato bene decorato 4 camere cucina 2 servizi termoautonomo L. 1 milione 100 mila Stimo Casa 541.149
ZONA Parella 1° piano camera tinello cucinino servizi. Studio Quaglia 326[illegible] - 357.516

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO zona Gassino nuovo in casetta saloncino cucina camera bagno a coppia referenziata Sarcase 385.4581
AFFITTASI in S. Benigno Canavese alloggio in villa cucina salone due camere letto doppi servizi tavernetta garage cantina Tel. [illegible]
A L. 2.000.000 stagione invernale 4 posti letto, in comune salone camminetto sauna Fenestrelle Tel. 0121.321.700 - 83.771.
A Pino privato affitta [illegible] due [illegible] servizi per due persone, mansardato. L. 900.000 mensili. Tel. 0330.471.230
PRAGELATO vicinanze affittasi casa indipendente con giardino, contratto annuale o stagionale. Tel. pasti 888.855.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA - Col di Joux affittasi stagionale/annuale, vicino piste sci 4/6/8 posti letto. Tel. 0125.48.372.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais salone 5 camere 2 bagni ingresso parcheggio. Tel. 779.0775.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Sommeiller casa d'epoca prestigiosa ufficio 3 aree 6 ampie sale 2 bagni L. 1.600.000 mese
A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo ufficio vista piazza 240 mq di ampie 6 ampie sale tripli servizi prezzo interessante.
ADATTI laboratori box magazzini affittansi locali carrabili mq 50/1[illegible] piazza Stazione Dora Tel. 596.816
AFF[illegible] Aeronautica [illegible] Francia locale 800 mq con passo carraio Tel. 4333.223 - 433.1787
AFFITTASI corso Vinzaglio ufficio all'interno di studio tecnico con servizio segreteria centralizzato Tel. 562.9057
AFFITTASI in Chieri magazzino uso deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento referenze. Fidilin 541.552.
AFFITTASI La Loggia capannone 700 mq uffici giardino completo di impianti Tel. 962.7327
AFFITTASI locali industriali da mq 770 a mq 4425 con uffici cortile e ampio parcheggio esterno provinciale Alpignano Valdellatorre. Tel. 011.996.1008
AFFITTASI negozio su corso Francia zona piazza Massaua mq 70 esclusi intermediari Tel. 403.5141 ore ufficio

AFFITTASI
pressi corso Telesio ufficio 140 mq doppi servizi con posti auto. Tel. 627.200.

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale [illegible] con uffici servizi magazzino e ingresso carraio. Fidilin 530.590
AFFITTASI via Juvarra ufficio piano terra mq 150, magazzino/laboratorio seminterrato mq 360, box mq 40 Telefonare segreteria 011.395.1595
AFFITTO basso fabbricato mq 600 con passo carraio riscaldamento servizi zona S. Salvario. Baldini 597.049

AFFITTO LOCALI
negozio/ufficio pressi piazza Statuto mq 140 con 3 vetrine e magazzini. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato mq 500 zona piazza Carducci affittasi. Telefonare 011 663.3035 ore pasti
CAPANNONE da 1.300 a [illegible] mq carroponte elettrocabina parcheggi uffici riscaldamento da L. 4.600.000 Tel. 935.1320
CEDESI in affitto zona commerciale completamente attrezzato per costruzioni tende da sole e serramenti metallici. Richiesta 45 milioni Tel. 640.8318 ore serali
CENTRALISSIMO casa d'epoca prestigioso affittasi uso ufficio piano secondo mq 220 circa + 50 soppalco. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089
CENTRALISSIMO prestigioso casa d'epoca affittasi ufficio su 2 piani di mq 300 al piano rialzato e mq 250 al piano seminterrato Tel. ore ufficio 538.017 - 545.089.
CORSO Alamano affittasi magazzino 280 mq corredato tutti impianti volendo alloggi uffici Tel. 0172.40.096
CORSO d'Azeglio stesso stabile uffici, abitazioni prestigio box panorama 4, 7, 9 vani luminosi Tel. 02.480.05815 - 462.845.
CORSO Grosseto adiacenze in stabile signorile 1968 affittasi vani uso studio medico. Fim 812.7288
CORSO Re Umberto affittasi prestigioso ufficio piano rialzato mq 135 e seminterrato mq 90 comunicanti. Tel. 447.2678
ESCLUSIVAMENTE uso studio/ufficio affittasi corso Trapani ingresso 5 vani, senza cantina Tel. 619.2200.
GRIMALDI 568.3165 via Cernaia affittasi negozio mq 340 8 vetrine più seminterrato mq 550 frazionabile.
INGEGNERE amministratore società commerciale operante estero Italia condividerebbe propri uffici direzionali con professionisti e/o società possibili sinergie. Tel. 011.248.4329.
LIBERO affitto locale mq 40 uso ufficio o negozio adiacente piazza Adriano. Tel. [illegible].

LOCALE
Cambiano fronte strada affittiamo locale artigianale di mq 450 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

LOCALE industriale/commerciale con carroponte e riscaldamento, uffici e servizi mq 850, cortile e alloggio affittasi zona Barca Tel. 273.1785
LOCA[illegible]
corso Taranto 19 - Monterosa fabbricato a 2 piani più interrato totali mq 1700 anche frazionabili. Edilcase 561.3535
MADONNA DI [illegible] privato affitta locale mq 180, piano cortile, passo carraio, servizi, ufficio, per attività silenziosa o deposito. Tel. 011.222.1079.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq [illegible] 1000 convenienti Tel. 315.7111.

NEGOZIO [illegible] 22, mq 135 con retro e servizi ristrutturato affittasi a L. [illegible]. Serim 562.9801.
ORBASSANO capannone industriale-commerciale 1000 mq affitto con terreno. Tel. 0336.211.808 - 011.900.2932.

PIAZZA CASTELLO
affittasi uso ufficio locali altamente signorili totali mq 600 eventualmente divisibili [illegible] 568.3392

PIAZZA San Carlo affittasi prestigioso uso ufficio tre vani [illegible] Telefonare 538.017 - 545.089 ore ufficio
PRESSI via Duchessa Jolanda [illegible] ampi [illegible] con vetrine uso ufficio/negozio. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.
[illegible] Bardonecchia affittasi piano rialzato ufficio mq 70 Telefonare ore ufficio al 865.8765.
VIA Issiglio 23 affittasi box uso magazzino. Telefonare ore ufficio 433.5000.
100 mt tangenziale [illegible] Torino corso Francia 500 mt capannone palazzina uffici di prestigio, punto strategico varie direzioni Tel. 0337 201.038 - 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre [illegible] Tel. 562.6580
A.A.A. XOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referente.
A. DOTTORE commercialista cerca alloggio vuoto uso abitazione piano alto o attico Tel. 561.3713 fersali
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferte Tel. 331.840
A. URGENTE! Edimarket ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati transitorio o patto in deroga. Nessuna spesa vostro carico Tel. 434.1318 - 434.1428
COMPAGNIA generale elettromeccanica ricerca per direttore di produzione alloggio anche in villa. Interacta 568.3876.
IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga Tel. 317.0919
MEC CASE 544.451 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionata clientela [illegible] vostre spese referenze

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI locali uso ufficio mq 260 circa preferibilmente 1° piano zona Francia Parella Madonna di Campagna. Telefonare ore ufficio al n. 568.1803
CRIMEA cercasi ufficio di prestigio mq 150/200 si valuta anche l'acquisto. Studio Lancerotto 505.844
GRUGLIASCO cercasi in affitto locale 300/400 mq uso laboratorio. Telefonare ufficio 780.2480.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.326
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Iperca strada Torino 27 Beinasco. Tel. [illegible]
ACQUISTA autovetture massima [illegible] ne pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 319.0104.
AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011.817.1543.
VENDO Volvo F6 ribaltabile con gru ottime condizioni. Telefonare ore pasti al 943.8384

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AUTUNNO a Pietra Ligure Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti, promozioni-sconti Tel. 019.624.275
CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel. 011.317.3073.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù ascensore servizi Tv color. Inverno L. 48 mila dal 22/12 al 6/1 58 mila [illegible] mila [illegible] none compreso. Tel. 019.692.929 pasti
LOANO GUE affidasi mono/bilocali in residence tranquillità tutti comforts, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica. Tel. 019.67.911
LOANO Residence Nino nel verde bilocali biancheria telefono tv parcheggio. Telefonare allo 019.668.109
LOANO Residence Villa Chiara sul mare centrale alloggi biancheria telefono Tv Telefonare allo 019.668.109
NATALE al mare! Appartamenti *** massimo comfort prezzo e cordialità al vostro servizio. Residence Riviera 0184.430.08.
RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni [illegible] nare allo 0141.908.177.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI E ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni Tel. 011 561.1055 - 540.185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio
ESTROVERSO 35enne occhi azzurri serio dinamico posizione privo adeguata conoscenza relazionerebbe con signorina seria carina max 30enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5817 - 10100 Torino.
LAUREATO 38enne, livello sociale rilevante, bella presenza conoscerebbe signora/ina bella, colta, età 35/45 anni scopo matrimonio. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
39ENNE laureato ottima posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio donna libera molto bella e snella max 30 anni. Scrivere fermo posta patente 2905293 O - 10100 Torino Alfieri.

VARI

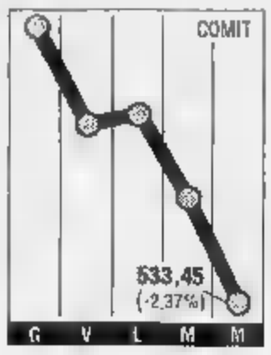
A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 180.
A. OREFICERIA De Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2217.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548
ARTIGIANO carpentiere conoscenza montaggio linee automazione, offresi Italia ed [illegible] Tel. 011.749.5292

I vostri risparmi??
meritano sonni tranquilli...
[illegible] VENDE DIRETTAMENTE
a prezzi bloccati
CANDIOLO - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17-19
SABATO 9-12
Per informazioni fiduciaria EUROFID
Tel. (011) 561.87.77

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
Corso U. Sovietica, 612 - Torino
a 100 mt svincolo tangenziale Sud

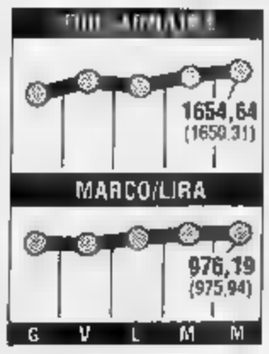
Sono in corso di finizione i locali ideali per tutte le società che vogliono ingrandirsi, dare un'immagine di prestigio alla loro attività, proiettarsi nel futuro con un investimento a prezzi veramente concorrenziali.

Per informazioni su vendita ed affitto
Studio Torta Tel. 011 - 5612077



Enel, prestito da 1000 miliardi

E' partita ieri l'offerta pubblico, curata da Mediobanca, del prestito obbligazionario da 1000 miliardi «1993-2003, 9,60 per cento - seconda emissione». L'operazione si chiude oggi e non prevede, come prescritto dalla legge sull'opa, la possibilità di chiusura anticipata. Secondo fonti bancarie, tuttavia, l'emissione starebbe incontrando il favore degli investitori, con una domanda pari ad almeno il doppio dell'offerta che fa prevedere ricorso al riporto. Intanto una nota diffusa Mediobanca informa che «la Consob ha deliberato la quotazione ufficiale delle obbligazioni presso tutte le borse valori italiane». In attesa che venga autorizzato l'inizio delle negoziazioni, Comit, Credito Italiano Banca di Roma, nonché la stessa Mediobanca, «rileveranno quotidianamente il prezzo delle obbligazioni sulle lo- pagine del circuito Reuters a partire dalla chiusura dell'offerta».



Deficit in lieve calo nel '93

Sarà rispettato il tetto di 150 mila miliardi di lire fissato Governo per il fabbisogno del '93. Lo ha comunicato il Tesoro; i dati relativi a settembre mostrano un deficit di 106.625 miliardi nei primi no- mesi dell'anno. Un livello inferiore rispetto allo stesso periodo del '(il «buco» ora 107.369 mld). Al settembre scorso, le entrate finali ammontavano a 326.386 miliardi e le spese finali 432.115 miliardi con un saldo netto da finanziare di 105.729 miliardi. Al disavanzo di 106.625 miliardi si arriva grazie alle operazioni della gestione di tesoreria costituenti fabbisogno che hanno comportato passivo 896 miliardi. Nei primi nove mesi dell'anno, le operazioni a medio-lungo termine sull'interno sono ammontate a 92.075 miliardi, le operazioni sull'estero hanno dato luogo ad introiti netti per 18.106 miliardi, mentre gli altri debiti di tesoreria hanno registrato un calo di 3656 miliardi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 11 Novembre 1993 27

La Commissione Cee: tagliate. Sindacati infuriati, Savona pensa alla Corte di Giustizia

Si riapre la guerra sull'Ilva

Bruxelles non molla, l'Italia si ribella

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo scoperto che a Taranto c'è forno in più rispetto a quanto ci era stato detto. A nostro esperto era stato impedito l'accesso all'Ilva. Ora capiamo perché». Le parole di Karel Van Miert, il membro della Commissione europea che si occupa concorrenza, caduto come massi nella sala stampa, provocando un sonoro scoppio di risa. Più tardi Van Miert ha precisato di non voler accusare nessuno, ma il siluro contro il ministro dell'Industria Paolo Savona era già partito.

Questi aveva attribuito alla «distrazione» degli esperti inviati dalla Cee il mancato conteggio di uno degli undici forni di Taranto, minacciando comunque ricorrere alla corte di giustizia contro la decisione della Commissione, o di riaprire gli impianti Bagnoli. letto sui giornali le minacce, ma preferisco credere che si voglia continuare a dialogare», ha detto Van Miert, ribadendo però che la posizione della Commissione muterà: l'Ilva deve tagliare sue capacità produttive di due milioni di tonnellate l'anno.

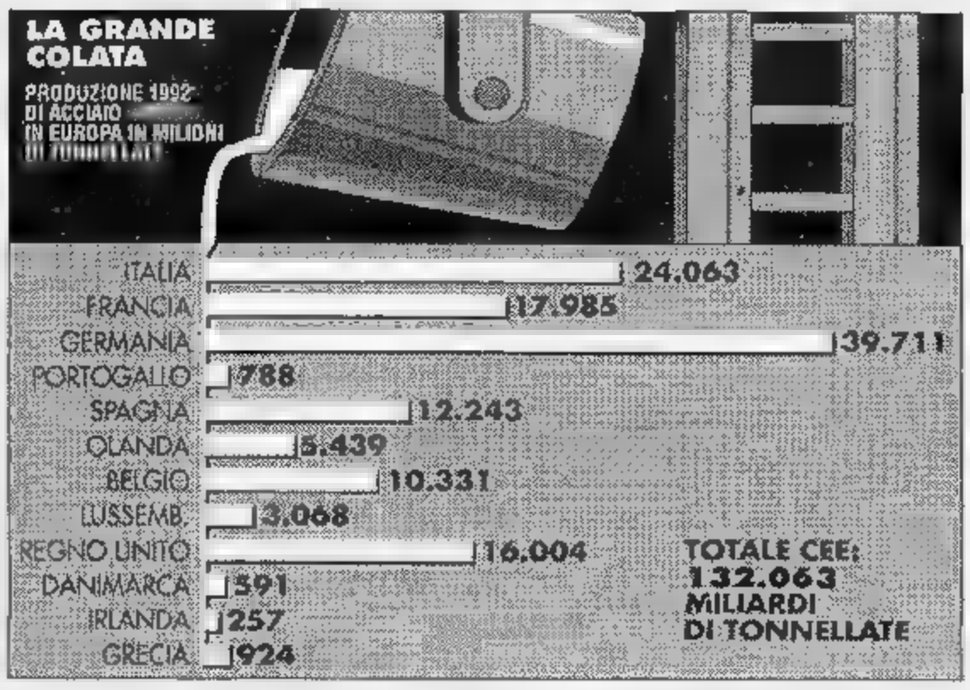
«Abbiamo fatto possibile per convincere le autorità italiane che non si poteva andare avanti in eterno i negoziati - ha detto il commissario -: devono ora convincere che la soluzione proposta è giusta e assolutamente imparziale». A nulla valso il voto contrario di Antonio Ruberti e Raniero Vanni d'Archirafi, i due italiani, ininfluente è stata l'astensione di Leon Brittan, il commissario inglese che, al contrario, giudica la decisione troppo favorevole all'Italia.

Tra sette giorni, dunque, l'esecutivo comunitario chiederà al Consiglio industria dell'Unione europea di accettare il piano di ristrutturazione dell'Ilva, ma con una serie di condizioni draconiane: 1) smantellare vendere gli impianti di Bagnoli ad operatori europei, «che non siano concorrenti nel settore siderurgico con la Comunità»; 2) demolire tre forni a Taranto, uno per ogni treno di laminazione; 3) le future linee laminati piani (Taranto) e Acciai speciali Terni dovranno vendute con debiti pari rispettivamente al 3,5 al 3,2 fatturato; 4) chi acquisterà le imprese potrà aumentare la capacità per cinque anni; 5) gli acquisti non dovranno essere finanziati dallo Stato, né da banche pubbliche; 6) la privatizzazione dovrà essere completata entro il 1994; 7) l'Italia dovrà informare Commissione ogni tre mesi.

«Questa è la decisione - ha detto Van Miert -: la Commissione la difenderà in Consiglio, e vi assicuro che non sarà facile davanti a certi governi». Cosa potrà fare l'Italia, tagliare Taranto riaprire Bagnoli? No, perché quegli impianti possono lavorare solo materie provenienti da Taranto stessa o dalla Francia, e non sarebbero competitivi. Organizzare una vendita fallimentare dell'Ilva? No, perché ciò avrebbe conseguenze terrificanti sul credito internazionale delle nostre imprese. Bloccare il piano di ristrutturazione dell'intera siderurgia europea? Sì, ma rischiando sicuramente una grave crisi comunitaria.

In realtà la decisione della Commissione è troppo lontana da quella richiesta dall'Iri, che proponeva la chiusura di due forni a Taranto e la liquidazione di Bagnoli. Forse non era il modo di incendiare la polemica alla vigilia di un Consiglio decisivo, tanto più parlando di una predilezione che, nella privatizzazione, verrebbe accordata alle imprese italiane. L'Italia è nel mercato unico, discriminare le imprese europee è contro il Trattato. C'è una cosa che però fa pensare: il ministro dell'Economia tedesco Rexrodt ha fatto capire che il caso dell'acciaieria Ekostahl, pure sotto inchiesta da parte della Commissione, potrebbe risolto tagliando le capacità di altro impianto, quello di Henningsdorf. Ora, Henningsdorf appartiene al gruppo italiano Riva, che guarda caso è stato scelto per privatizzare il 60% della Ekostahl. Sarà una coincidenza, ma il tiro si è concentrato sull'acciaio italiano, pubblico e privato.

Fabio Squillante



Economia, la Cee vede rosa

L'Ocse, invece, ridimensiona il pil

BRUXELLES. La Commissione Europea è apparsa ieri lievemente più ottimista di quanto fosse in giugno nelle sue previsioni - peraltro sempre negative - sull'andamento dell'economia comunitaria e ha ridotto da -0,5 a -0,4 per la stima di crescita negativa del prodotto interno lordo (pil) dei dodici per il 1993. Per il 1994 la previsione è passata dal più 1,25 di giugno a un più 1,3 per cento di sviluppo e per il 1995 il crescita dovrebbe essere del 2,1 per cento.

Meno ottimistiche sono cose per quanto riguarda la disoccupazione, dove la Commissione prevede continui aumenti un tasso del 10,6 per il 1993, dell'11,2 per cento nel 1994 e dell'11,3 per cento 1995.

Per quanto concerne l'Italia, le stime aggiornate sono per il pil di un calo dello 0,3 per cento nel 1993, una crescita dell'1,6 per cento nel 1994 e di una crescita del 2,3 per nel 1995. Per disoccupazione, le previsioni di tasso dell'undici per nel 1993, dell'11,3 nel 1994 e dell'11,4 per cento nel 1995. Per complesso dei Paesi della Cee, le stime concernenti d'inflazione sono di aumento medio del 3,8 per cento nel 1993, del 3,5 per cento nel 1994 e del 3,2 per cento nel 1995.

Per l'Italia, le stime della Commissione sono di un tasso di aumento dei prezzi al consumo del 4,4 per cento nel 1993, del 4,0 per cento nel 1994 e del 3,5 per cento nel 1995.

Commentando i dati, il responsabile della Commissione per le questioni finanziarie Henning Christopherson ha notato che le stime autunnali della Cee sono solo marginalmente diverse da quelle della scorsa estate e che il punto culminante della fase recessiva è stato ormai raggiunto, se è già passato.

Anche l'Ocse ha aggiornato i suoi dati ed ha rivisto di mezzo punto di percentuale al ribasso la previsione sulla dei Paesi industrializzati nel 1994, ridimensionandola al 2,2% dalla precedente stima del 2,7%.

Il ministro Paolo Savona nel mirino dei commissari Cee rivolgerà Corte di Giustizia

Il «giallo» dell'altoforno

Gli esperti non l'hanno visto L'azienda stupita: colpa loro

ROMA. Non è stato molto gradito il «regalo Natale all'Italia», cui alcuni commissari europei (tra i quali Brittan) hanno definito piano Cee di risanamento dell'Ilva. C'è aria di guerra in Italia. Già i due Commissari italiani lo hanno respinto Bruxelles. E ora il ministro dell'Industria Paolo Savona sta valutando le contromisure in vista del decisivo appuntamento del novembre prossimo, giorno in cui si riunirà il Consiglio dei ministri della Cee per la definizione delle quote di produzione nazionali per la siderurgia. E senza escludere il ricorso Corte di Giustizia dell'Aja in presenza di decisioni penalizzanti per la siderurgia nazionale. Strategie e mosse spalleggiate dai sindacati, preoccupati per il futuro siderurgico e per la perdita di altri duemila posti di lavoro, almeno secondo le prime valutazioni. Ma nel tormentone dell'Ilva ora spunta anche misterioso forno non «visto» dagli esperti della Cee nello stabilimento di Taranto. Non è una questione banale, visto che il piano Cee prevede tra l'altro la chiusura dei tre forni di riscaldo.

E' un parallelepipedo largo metri, lungo altrettanto alto 4 : queste le dimensioni del forno che i consulenti della Cee della Atkins non sono riusciti a vedere nella loro visita allo stabilimento Ilva Taranto, secondo quanto ha affermato il vice presidente Cee Karel Van Miert. Gran stupore all'Ilva. Il forno è stato regolarmente dichiarato alla Comunità il 17 gennaio 1992 in tutte le verifiche effettuate dalla Cee l'azienda - precisano all'Ilva - ha dimostrato «la più ampia apertura e disponibilità a far visitare i propri stabilimenti e controllare le proprie documentazioni agli ispettori che hanno, anche negli ultimi mesi, esaminato gli impianti». L'Ilva, quindi, «non è pertanto responsabile delle eventuali omissioni o negligenze che altri possono aver commesso».

Le difficoltà e la complessità della situazione state confermate dallo stesso Savona ai segretari confederali Cgil, Sergio Cofferati, Cisl, Natale Forlani, e Uil, Silvano Veronese e Giancarlo Fontanelli. «Ci aspettiamo - ha detto Fontanelli - posizioni decise e capacità politica del governo per la soluzione del problema». «Un ulteriore ridimensionamento come quello proposto dal com- - ha aggiunto Cofferati- rischia di mettere fuori mercato la siderurgia italiana», «I francesi e i tedeschi, che nella Cee fanno il bello e il brutto tempo, hanno deciso di distruggere siderurgia italiana», polemizza Carlo Lavezzari, principale imprenditore impegnato nella cordata di industriali e cittadini di Taranto e Novi Ligure interessati ad acquisire gli impianti Ilva delle due città. «La commissione ha il titolo per chiedere all'Italia contribuire al risanamento della siderurgia europea e di fare chiarezza sui tempi e modi della riorganizzazione e privatizzazione di Ilva», sottolinea Cesare Damiano, segretario generale aggiunto della Fim.

Stefanella Campana

GRANDI MANOVRE SUI TELEFONI

La speculazione insiste, ancora vendite: i titoli perdono rispettivamente il 5,23 e 4,37%

Un altro ruzzolone in Borsa per Sip e Stet

Barucci vigila, Prodi tace, solo Pagani parte al contrattacco

ROMA. Seconda puntata. Un altro crollo. Le azioni Stet perdono il 4,37%. E quelle Sip - dirittura il 5,23. Come è accaduto martedì, finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni e la sua principale azienda controllata sono nel centro del mirino. chi ce l'ha con loro? Sospetti e congetture non mancano. Come anche i problemi di carattere industriale.

La lunga rincorsa verso la privatizzazione che sarà avviata alla fine del prossimo anno sembra già cominciata. Qualcu- gioca ribasso? Alti e bassi sono già stati negli ultimi . C'è chi parla di nervosismo in Borsa dove sarebbe visto di traverso qualche operatore. perdita intorno al 5% giustificano vere indagini?

Il ministro del tesoro Piero Barucci vigila. sono solo i problemi aperti dagli speculatori? Il presidente dell'Iri Romano Prodi è guardingo; non ha preso posizione, neanche dopo aver ricevuto martedì l'amministratore delegato della Stet Michele Tedeschi il quale ha cercato chiarire i fatti. Il ministro delle poste Maurizio Pagani invece loquace: non parla di speculatori agguato, ma è convinto che alla Stet non possa essere rinfacciato re estranea (almeno per ora) al patto d'azione tra l'americana AtGt, la France Telecom e la Deutsche Telekom.

Anzi Pagani capovolge il problema: «Non è tanto l'Italia che si deve preoccupare di questo accordo, quanto la Cee poiché si potrebbero prefigurare posizioni dominanti». Secondo il ministro i tre gruppi stranieri non hanno ancora definito alcuna alleanza e perciò «non vi è motivo allarmismo»; del «la Stet ha una sua strategia».

Sono i sindacati invece a non avere dubbi che crollo Bor- derivi dal mancato coinvolgimento nel patto a tre. «L'asse Usa-franco-tedesco nelle telecomunicazioni ci esclude di fatto dai grandi giochi», protesta Antimo Mucci, segretario confederale Uil. «Per noi ormai non resta che la colonizzazione», arriva a dire Franco Domenighini, segretario dei postelegrafonici Cisl. «C'è da augurarsi che i fatti avvenuti scuotano i sonnolenti dirigenti», dichiara Pagliarini, segretario Filpt Cgil.

Ma la vera beffa per Prodi Tedeschi sta nel fatto che gli operatori da tempo ipotizzano un rafforzamento delle quotazioni Stet e Sip. Il 24 agosto la banca d'affari Morgan Stanley ha giudicato «ragionevole rialzo del 50%» nel medio periodo. La Warburg ha parlato di «storica sottovalutazione di Sip e Stet». Anche la Kleinwort Benson Research ha dato indicazioni positive. La Merril Lynch ha invece ipotizzato una «forte verso l'alto» accompagnata però «nel breve termine» da possibili «vendite di realizzo». In ogni caso il fon- Main Stree Income & Growth considera titolo Sip uno dei cui scommettere. Poi è arrivato il famigerato patto intercontinentale. Incidente percorso? O pretesto?

Roberto Ippolito

«E' un problema Cee se il patto va in porto ci sarà un cartello»

Michele Tedeschi (a sinistra) e (sopra) il ministro Pagani

Raggiunto il quorum

OK dalle banche l'impero Cameli mette all'asta

ROMA. Va in porto il salvataggio del gruppo Cameli: oltre il 96% dell'importo crediti delle banche esposte verso la conglomerata genovese ha infatti aderito alla convenzione tra gli istituti di credito e i liquidatori per la cessione di tutte le controllate del gruppo. Dopo undici di lavoro, può quindi partire la liquidazione delle tre holding, Cameli e Co., Unione manifatture e Gerolimich. Il gruppo comprende anche due società quotate, la Rodriquez e la Nai. I posti di lavoro sono 5.000, le banche creditrici 130.

I liquidatori possono ora partire: subito si apriranno i negoziati per la vendita di Landini (trattori), Sweda (registratori di cassa) e Cameli Petroli (che controlla le due società quotate gruppo). Le trattative per le prime due potrebbero risolversi in tempi rapidissimi in modo da assicurare alle banche rientro veloce.

Accordo di massima

Forte salva Ciga con l'aiuto di Mediobanca

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Ciga ha dato oggi il via libera al piano di Mediobanca, che prevede ricapitalizzazione della società e l'ingresso del gruppo Forte come azionista di maggioranza. La decisione presa dall'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 24 gennaio (il 27 in seconda), che dovrà deliberare, oltre alla nomina dei nuovi amministratori, un aumento capitale inferiore a 700 miliardi: saranno versati dal gruppo Forte in contanti e 300 sotto forma di immobili) e 320 dovrebbero provenire dall'emissione di obbligazioni convertibili.

La società ha diffuso i dati sull'andamento della gestione alberghiera nel '93, aggiornati a fine ottobre, che vedono incremento dell'attività in Italia e un calo all'estero. Particolarmente negativo è l'andamento in Spagna.

L'amministratore delegato spiega la privatizzazione: il 50-60% sarà collocato in Italia

«Portati a casa un pezzo di Credit»

Bruno: la sfida è grande, batteremo i titoli di Stato

MILANO. «E oltre i Bot?». La domanda già occhieggia dalle pagine dei quotidiani, la risposta la leggeremo nei prossimi giorni: «Oltre i Bot, c'è il Credito Italiano». E' la campagna promozionale scelta dal Credit per l'Offerta Pubblica di Vendita che partirà il 6 dicembre prossimo, e metterà sul mercato il 67% del capitale dell'istituto, oggi in ma[redacted] all'Iri. «Un gioiello [redacted] offerta», come la definisce Egidio Giuseppe Bruno, l'amministratore delegato che compirà, nel gennaio 1994, quarant'anni di «servizio» nel gruppo di piazza Cordusio.

Dottor Bruno, perché mai un risparmiatore dovrebbe sottoscrivere azioni Credit invece dei titoli di Stato?

«Per diverse ragioni. E ci sono diversi aspetti sui quali vogliamo fare leva. Ma la nostra prima preoccupazione è che chi investe, sia esso cliente della banca oppure no, [redacted] ben consapevole del perché lo fa. Abbia chiaro che investe [redacted] certo a breve, ma perché creda nel progetto industriale [redacted] nelle strategie della banca. La nostra, [redacted] prima grande operazione di privatizzazione del Paese».

Chiedete quindi un atto di fede in voi?

«Non [redacted]. Chi [redacted] nel Credito deve capire che così facendo sceglie indirettamente [redacted] partecipare alla grande stagione delle privatizzazioni italiane».

Dunque una scelta anche «politica»?

«Non la chiamerei politica, ma di opportunismo economico. Come banca, saremo certamente uno degli artefici del processo di privatizzazione. Basti pensare a gruppi [redacted] Ina, Stet, Enel. Diciamo che chi [redacted] come azionista oggi nel Credito, deve sentirsi protagonista di [redacted] scelta di politica privatistica. E deve puntare [redacted] una strategia [redacted] medio termine. Chi investe, vuole che quello che acquista [redacted] buon investimento, e contenga cose che gli piacciono. Col Credito compra un pezzetto di quello che c'è dentro».

Chi entra nel Credito, sale [redacted] una [redacted] ben precisa...

«[redacted] certo senso [redacted] così. E' il concetto di ancoraggio. Ma la privatizzazione [redacted]el Credit risponde anche ad una esigenza più generale: spostare una parte degli investimenti [redacted] titoli di Stato [redacted] investimenti più dinamici. Ecco perché insistiamo sulla consapevolezza».

Supponiamo di avere 100 lire da ripartire tra Bot e Credito, quanta parte in titoli Credit suggerirebbe?

«Non più di [redacted] lire. La scelta in azioni contiene maggiori rischi. E dobbiamo stare molto attenti. Guai a trovarci di fronte ad azionisti scontenti. Sarebbe un boomerang».

Quanto rende oggi mediamente l'azione del Credito, rispetto al Bot?

«Il nostro rendimento lordo va dal 3,5 al 4%, quello del Bot a tre mesi è intorno all'8,89% lordo. Per fortuna i tassi stanno scendendo. Ma [redacted] puntiamo sul capital gain. Prevediamo [redacted] dinamica del ritorno sull'investimento che, nel giro di tre, quattro anni, dovrebbe superare [redacted] rendimento dei titoli di Stato. Non a breve, perché la ripresa economica [redacted] tangibile prima di fine 1994. Ma abbiamo riserve notevoli e, negli ultimi 5 anni, la banca ha avuto un fortissimo sviluppo».

Lei dunque consiglia: prudenza e fiducia?

«In Italia, abbiamo una sola public company, [redacted] Assicurazioni Generali. E' un titolo che padri e figli si tramandano. Noi saremo [redacted] seconda public company. La nostra ambizione è che chi compra Credit, segua un progetto da cassettista».

Chi vuole speculare, non compri Credit. E' così?

«Esattamente».

Avete la sensazione, attraverso gli sportelli, che il collocamento avrà successo?

«I segnali [redacted] decisamente positivi. Abbiamo una clientela stabile, pensiamo di collocare in Italia il 50/60% della quota in vendita».

Avete un'idea, anche attraverso l'esplorazione fatta un [redacted] fa da Merrill Lynch, di quali potranno [redacted] i vostri possibili futuri azionisti di riferimento?

«No. Ai primi di dicembre partirà l'offerta, poi si vedrà. Tuttavia è probabile che gruppi con i quali abbiamo alleanze consolidate, [redacted] la National Westminster o la Commercial Union, siano interessati. La Nippon Life possiede già il 2%. E possiamo immaginare di avere altri amici».

Con la privatizzazione, cambierà qualcosa per la vostra presenza in Bna?

«Assolutamente, no. Consideriamo questa partecipazione strategica. Con Auletta non abbiamo né accordi né vincoli, ma siamo pronti a cogliere ogni opportunità. Loro sono forti nell'agricoltura e nelle cooperative, sinergici a noi. Questo fu all'origine dell'idea di investimento. Aggiungo che, in vista dell'Europa, il Credit dovrà comunque crescere».

E interessi per Interbanca?

«Nessuno. Siamo felicemente in Mediobanca. E ci restiamo».

Valeria Sacchi

Giuseppe Bruno consigliere delegato del Credito Italiano «I titoli renderanno più dei Bot»

MAZZOTTA

«Fuori il leghismo dalle Casse»

VENEZIA. Le Casse [redacted] risparmio si schierano contro le tentazioni federaliste e le «spinte disgregatrici» contenute nel programma politico della Lega Nord. Il presidente dell'Acri (Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane) Roberto Mazzotta ha infatti rivolto un appello per l'unità del Paese nel suo intervento al 16° congresso nazionale delle Casse, che si è aperto ieri alla fondazione Giorgio Cini di Venezia. Riferendosi all'azione del sistema bancario rappresentato dalle 76 casse, presenti sul territorio nazionale con 5240 sportelli, Mazzotta ha detto che «anche dal [redacted] punto [redacted] dobbiamo concorrere a tenere assieme questo Paese, ad aggregare zone diverse, a mettere in contatto, colloquio, collaborazione interessi territoriali diversi, perché anche questo elemento extra-economico - ha sottolineato - influisce [redacted] deve influire sul nostro comportamento».

NOMI E COGNOMI

Boiardi esotici, medie misure, gaffes diario minimo del nuovo che avanza

DIARIO minimo del Nuovo che avanza.

Il nuovissimo direttore di Raiuno Nadia Delai, reduce dai trionfi sociologici del Censis, ha dichiarato: «Mi sembra che questo progetto sia indirizzato verso la media misura tra le due tendenze oggi attive in campo religioso, la secolarizzazione e l'integralismo. Mi [redacted] che oggi la gente abbia bisogno della media misura. Il secondo dato è [redacted] globalità del suo messaggio, che ha portato a una negoziazione non [redacted] tra le varie religioni...». Chiaro? Chiarissimo: i primi due episodi della *Bibbia*, costo 18 miliardi, sono proprio superlativi. Produttore del film la *Lux* di Ettore Bernabei, nominato direttore generale della Rai dal Consiglio dei ministri nella seduta del 5 gennaio 1961.

Il neo-fascista Gianfranco Fini, candidato sindaco di Roma, è stato l'ospite d'onore alle nozze della figlia del costruttore Pietro Mezzaroma. Erasmo Cinque, presidente della potente Associazione dei costruttori romani, si [redacted] impegnato a far convergere su Fini almeno [redacted] metà dei voti dei suoi associati. Palazzinari, finalmente si cambia.

Il nuovo sindaco [redacted] capitale rallenta anche la vendita della vecchia azienda agricola dell'Iri, la Maccarese. Come fanno le Cooperative [redacted] e [redacted] Sgai di Padova, grande produttrice di patate, a concludere con Prodi se prima non sanno chi siederà in Campidoglio? La terra è sicuramente buona per produrre patate o quant'altro, ma chissà [redacted] lo sarà per valorizzarla anche [redacted] un po' di cemento. Va bene l'arretramento della politica dall'economia [redacted] dalla società, ma [redacted] esageriamo.

Il nuovo tipo di boiardo, esotico, con gli occhi a mandorla, [redacted] ha fatto una buona riuscita. Hayao Nakamura affonda con tutta l'Ilva. Pare che Prodi si sia accorto che in fondo era soltanto un lobbista [redacted] non sapeva affatto gestire, tagliare e privatizzare, a dispetto del mito di efficienza che circonda i suoi connazionali. [redacted] per fortuna le risorse non ci mancano: come salvatore dell'acciaio nazionale si fa sotto Carlo Lavezzari, anti[redacted] partigiano, caro amico [redacted] Andreotti, e fino a non molti mesi fa presidente di Iritecna, [redacted] nuova grande concentrazione impiantistica partorita [redacted] Franco [redacted] e prematuramente defunta.

La nuova scuola di pensiero si deve all'onorevole Michele Viscardi, vicepresidente dei deputati democristiani. Dice: privatizzare sì, ma, per carità, senza avvilire gli uomini, tutti quei valorosi dirigenti di imprese pubbliche che tanto bene hanno fatto all'economia del Paese.

Una nuova moda, le privatizzazioni sono una nuova moda di cui siamo vittime, [redacted] do il ministro del Tesoro Piero Barucci. «Faranno pure bene [redacted] mercato - ha detto - ma in Italia quest'ansia di far uscire il pubblico dall'economia [redacted] anche una moda». Che, peraltro, il ministro non rinnega del tutto. Di[redacted] che [redacted] vede l'ora di la[redacted] il governo per diventare il nuovo amministratore del Credito Italiano privatizzato.

Nuova proprietaria di Cirio-Bertolli-De Rica è la Fisvi-Lamiranda. Qualche malizioso dietrologo si è chiesto come è possibile che un gruppetto [redacted] qualche centinaio di miliardi compri un gruppo dieci volte più grande. L'unica risposta che abbiamo sentito è [redacted] il gruppetto, assai vicino alla dc, voglia diventare più grande smembrando il gruppone.

Il Nuovo Pignone di Firenze, che il sindaco santo Giorgio La Pira chiese trent'anni fa all'Eni di salvare dal fallimento, perché così voleva [redacted] Signore, passa agli stranieri. Ma non [redacted] tutto. Sembra che ci sarà anche un gruppo di banche italiane: il Monte dei Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio [redacted] Firenze, il San Paolo [redacted] Torino, la Cariplo. Che c'entrano con l'azienda meccanica fiorentina? Niente. Ma i sindacati e l'attuale sindaco Morales hanno avuto una visione: pensano così di conservare qualche santo in paradiso e un po' di posti in più. Mentre dal cielo veglia Giorgio La Pira.

Alberto Statera

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblica una domanda di studio medico sportivo. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 25 novembre '93, unitamente al foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti ... Grand Hotel Principi di Piemonte

Sestriere. 8 volumi della collana Biblioteca della Salute. Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze. I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN – Più energia contro lo stress fisico. In caso di intensa attività sportiva, eccessi di lavoro o nei cambi di stagione. Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO – Più concentrazione contro lo stress mentale. Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione. Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN – Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile. Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale. Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

IN FARMACIA — DALLA CINA FON WAN — GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO

A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

I menischi sono formazioni fibrose presenti all'interno delle articolazioni con la funzione di adattare superfici articolari e quindi distribuire meglio l'effetto del carico specie se intenso.

Nel corpo umano le sole articolazioni che possiedono menischi sono le ginocchia.

☐ VERO ☐ FALSO

NOME .... COGNOME ....

VIA ....

CITTÀ .... TEL ....

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere — Bagaglino — SOLEVERDE

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1993 e termina [redacted] 1° ottobre 2003.
- L'interesse annuo lordo [redacted] del **9%** e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,03%**, nell'ipotesi di [redacted] prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **12 novembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento **(17 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non [redacted] dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Via libera dal Senato. Privatizzazione aeroporti, governo in minoranza

Anche le Poste venderanno Bot

Più soldi alle casalinghe

ROMA. I BoT, i CcT, i BTp si potranno comprare negli uffici postali, e anche incassare alla scadenza. Non si sa bene però quando e come: le norme approvate ieri dal Senato [redacted] solo dovranno [redacted] confermate dalla Camera, ma necessiteranno di disposizioni attuative. L'acquisto presso gli uffici postali potrà rivelarsi più conveniente [redacted] quello effettuato attraverso le banche? «Non faremo concorrenza alle banche» risponde il direttore generale delle Poste, Enrico Veschi.

Nelle intenzioni del governo, l'articolo in questione del disegno di legge collegato alla finanziaria [redacted] avrebbe dovuto consentire di usare gli uffici postali anche per giocare al lotto. [redacted] sarebbe così potuto impiegare utilmente [redacted] parte dei dipendenti delle Poste che rischiano di [redacted] considerati «in eccesso». Ma, su pressione della *lobby* dei tabaccai, in commissione la norma sul lotto era stata cancellata.

Fra una votazione e l'altra a palazzo Madama, [redacted] stata risolta la questione delle pensioni alle casalinghe che martedì aveva esposto il governo al rischio [redacted] una grave sconfitta. La richiesta delle senatrici sarà esaudita senza aumentare le [redacted] i ministri finanziari, nonostante [redacted] affermato l'altro giorno che «non c'è più niente da tagliare» hanno detto sì a tagli di spesa compensativi per [redacted] miliardi, quasi tutti a enti investiti da scandali, come Sisde, Sace [redacted] Cooperazione allo sviluppo.

Con i fondi così trovati [redacted] potrà alzare il limite di reddito familiare al di sotto del quale è concessa l'integrazione al minimo della pensione. Il governo Amato aveva stabilito un massimo di reddito familiare pari [redacted] 3 volte la pensione minima: si andrà a 4 volte. La norma riguarda principalmente le donne che hanno smesso di lavorare [redacted] presto senza maturare il minimo [redacted] contributi, o che hanno un coniuge con [redacted] reddito.

Il governo ha subito invece una sconfitta sulle concessioni aeroportuali, in una votazione [redacted] e dopo incertezze: il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ritiene urgente privatizzare i servizi aeroportuali. L'altro ieri l'emendamento da lui proposto [redacted] stato però criticato dalla autorità Antitrust, perché avrebbe creato situazioni di monopolio in contrasto con le direttive Cee a dato durata accessiva alle concessioni.

Ieri Costa ha presentato [redacted] Senato una nuova versione dell'emendamento, che a suo giudizio assicurava il rispetto delle norme Cee e nello stesso tempo, per rassicurare i sindacati, garantiva che la privatizzazione avrebbe tutelato i posti di lavoro. Il voto negativo, secondo il ministro, è una vittoria dei «nemici delle privatizzazioni». A favore dell'emendamento hanno votato solo una parte della dc, i liberali e la Lega.

In serata il Senato ha cominciato ad esaminare le disposizioni fiscali. C'è tra l'altro un aggravio imprevisto per taluni redditi di lavoro autonomo. Nei «rapporti di collaborazione coordinata e continuativa» era finora possibile dedurre forfettariamente un 10% di reddito. Il governo intendeva ridurre la deduzione al 5 per cento, il Senato l'ha eliminata del tutto. [s. l.]

Il ministro del Tesoro Barucci
Bot [redacted] Cct venduti anche alle Poste
Il Lotto invece [redacted] ai botteghini

[redacted]

In 40 mila contro il fisco

ROMA. Le previsioni parlavano di 20 mila, ma a piazza Ss. Apostoli, al termine del lungo e chiassoso corteo della Confesercenti, ne sono giunti da tutta Italia almeno il doppio [redacted] commercianti «per non morire di fisco», come recitava uno [redacted] tanti striscioni. Slogan di ogni tipo, più che altro contro il ministro delle Finanze, Gallo, hanno dato un po' di colore a una giornata piovigginosa, [redacted] più che altro pesante per le proteste e il malcontento diffuso della piazza, alla quale hanno portato solidarietà i leader [redacted] Confartigianato, Cna, Casa. «Se vive [redacted] commercio, vivono le città» e «il commercio difende le istituzioni democratiche», era scritto in due grandi striscioni in testa al corteo. I dirigenti della seconda delle associazioni del terziario [redacted] sono limitati a chiedere una vera riforma fiscale, [redacted] hanno anche affermato [redacted] loro volontà di difendere le istituzioni in un momento così difficile.

FLASH

Volkswagen in rosso ma riduce [redacted] perdite

Meno perdite per la Volkswagen, ma il bilancio dei primi nove mesi del '93 resta in rosso. Secondo la società di Wolfsburg, il periodo gennaio-settembre si [redacted] chiuso con un «buco» di 1,532 miliardi di marchi (circa 1490 miliardi di lire) contro un utile netto di 549 milioni marchi, registrato nello [redacted] periodo del '92. Se confrontato però col dato semestrale, che mostrava [redacted] perdita di 1,602 miliardi di marchi (1562 miliardi di lire), il risultato dei primi tre trimestri è in lieve miglioramento.

EuroDisney, la crisi è sempre più grave

[redacted] affari di Topolino vanno malissimo a EuroDisney, e alla borsa di Parigi c'è chi ritiene che l'avventura europea del topo più famoso del mondo sia vicina alla fine. Nell'esercizio che [redacted] è chiuso il 30 settembre 1993 EuroDisney ha registrato perdite per 5,34 miliardi di franchi, a fronte di un passivo di 188 milioni di franchi nell'esercizio precedente.

Il pollo a Wall Street ed [redacted] subito boom

Il pollo alla griglia piace a Wall Street. La Boston Chicken una catena di rosticcerie specializzata nella cucina a base di pollo [redacted] stata quotata martedì e ha subito visto raddoppiare il valore delle proprie azioni.

Enichem Agricoltura intesa con norvegesi

Enichem Agricoltura, società del gruppo Eni attiva nel campo dei fertilizzanti, e la norvegese Norsk Hydro, hanno firmato un accordo di principio per la fusione in una società congiunta delle proprie attività fertilizzanti nell'Europa meridionale.

Affitti, stop aumenti selvaggi

Non ci saranno più aumenti selvaggi agli affitti che, nonostante l'assistenza delle parti sociali, scattano dalla stipula [redacted] patti in deroga. La Commissione Ambiente della Camera [redacted] esaminando una serie di mozioni per porre un [redacted] ai canoni dei nuovi contratti stipulati al di fuori della legge dell'equo canone [redacted] ma all'interno dei patti in deroga introdotti un anno fa.

Trentin deve «sfoltire» un dipendente su dieci

Ora perfino la Cgil scopre la necessità di licenziare

ROMA. A tagliare [redacted] solo i padroni. La crisi investe anche [redacted] sindacato [redacted] la Cgil annuncia uno «sfoltimento» di 2000 posti-lavoro, o almeno di un decimo dei quindicimila «dipendenti», proprio quando Bertinotti, leader della minoranza [redacted] «Essere sindacato» sollecita un recupero del «rapporto sindacato-lavoratori». La stima - non smentita - [redacted] stata fornita ieri [redacted] Radio Popolare che ha condotto un'indagine all'interno della Confederazione guidata [redacted] Trentin. Tagliare i posti, dunque, per ridurre i costi, se no si rischia il collasso. Gli strumenti con i quali la Cgil, come un'azienda in difficoltà, gestirà i suoi lavoratori in esubero sono in gran parte noti: mobilità interna, blocco del turn-over, dimissioni incentivate, rientro al la[redacted] di coloro che godono dei «distacchi» [redacted] delle «aspettative» nel settore privato e in quello pubblico. C'è comunque un impegno: «Non saranno creati - ha detto due giorni fa il segretario generale Bruno Trentin - problemi umani intollerabili». Inoltre coloro che raggiungeranno i 65 anni di età saranno invitati a interrompere il proprio rapporto di lavoro con la Cgil. Per gli incentivi alle dimissioni [redacted] discute da tempo (e la decisione dovrebbe essere vicina) di dar vita ad una sorta di «fondo di solidarietà». Secondo Radio Popolare la Cgil, comunque, non venderà il suo patrimonio immobiliare ma cercherà sul mercato finanziario i capitali necessari. Consistente dovrebbe [redacted] anche il «taglio» alle collaborazioni esterne di cui oggi - si osserva in Cgil - c'è un indubbio abuso. Resteranno solamente le collaborazioni effettivamente necessarie. [fr. bu.]

Abete: «Agnelli è pessimista, io un po' meno»

Giugni: l'orario di lavoro va cambiato, è vecchio

ROMA. «Agnelli può dire quello che vuole, ma io [redacted] il ministro [redacted] penso che sia giunto il momento di metterci intorno ad un tavolo e discutere sulla riforma dei tempi [redacted] lavoro per renderli più adeguati alla trasformazione della produzione e alle esigenze dei lavoratori». E' quanto ha dichiarato il ministro del Lavoro, Gino Giugni, intervenendo nella polemica sull'orario di lavoro che contrappone in queste ore industriali e forze sindacali. La riduzione dell'orario di lavoro è vista da molti in termini «superficiali e miracolistici. Le parti sociali fortunatamente hanno il convincimento che non [redacted] può procedere così». Per questo motivo [redacted] rende [redacted] «sedersi intorno [redacted] un tavolo per valutare l'utilità della flessibilizzazione del tempo di lavoro, parlando di come poter rendere più armonico l'orario». Il meccanismo che esiste in Italia a differenza di altri Paesi europei, è vecchio ed è «rigido perché quando è stato concepito si lavorava [redacted] in maniera diversa. Ora va ripensato». E' necessario, in questo [redacted] momento, una politica dell'orario di lavoro che «possa eliminare - ha continuato Giugni - quelle sacche di orario non produttivo».

Sull'altro tema che tiene banco in questi giorni negli ambienti politici ed industriali, quello cioè dei tempi di ripresa economica, c'è da rilevare un intervento del presidente della Confindustria, Abete, secondo il quale il pessimismo dell'avvocato Agnelli è più che condivisibile, «ma io - ha detto - [redacted] ottimista e la mia fiducia nella prospettiva di sviluppo del paese resta immutata».

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Sede in Torino, Piazza Solferino n. [redacted]
Capitale Sociale lire 482.478 [redacted]
Tribunale di Torino reg. soc. n. 906/73

AVVISO AGLI AZIONISTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

In esecuzione [redacted] deliberazioni adottate, in forza di delega ai sensi dell'art. 2443 C.C., dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 1993, ottenute le autorizzazioni ed i provvedimenti di legge

viene dato corso

all'aumento [redacted] capitale sociale [redacted] pagamento di massime L. 107.338.384.000, mediante emissione di massime n. 55.183.648 azioni ordinarie e n. 52.154.736 [redacted] risparmio in opzione agli azionisti come segue:

- **rapporto di opzione:** 1 nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 5 [redacted] della stessa categoria possedute [redacted] facenti parte del capitale sottoscritto e versato [redacted] novembre 1993 tenuto conto delle azioni ordinarie e/o [redacted] risparmio sottoscritte fino a tale data a seguito dell'esercizio dei warrant già [redacted] circolazione;
- **prezzo [redacted] emissione:** - L. 5.000 per azione ordinaria, godimento 1.1.1993, [redacted] cui L. 4.000 di sovrapprezzo;
  - L. 2.500 per azione di risparmio, godimento 1.1.1993, [redacted] cui L. 1.500 [redacted] sovrapprezzo;
- [redacted] **e modalità di sottoscrizione:** dal 17 novembre [redacted] 16 dicembre 1993 presso la Cassa Sociale [redacted] Torino P.zza Solferi[redacted] n. 11, [redacted] Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati nonché presso [redacted] delle Casse incaricate indicate in cal[redacted]. I diritti di opzione non esercitati nel periodo sopra indicato saranno offerti [redacted] Borsa ai sensi del III comma dell'art. 2441 C.C.;
- **diritti di opzione:** rappresentati dalla cedola n. [redacted] per le azioni ordinarie e n. 10 [redacted] azioni [redacted] risparmio. Tali diritti [redacted] negoziabili in borsa dal 17 novembre al 9 dicembre 1993.

A ciascuna delle emittende azioni [redacted] c[redacted] sopra sarà gratuitamente abbinato [redacted] "warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996" valido per sottoscrivere [redacted] azioni ordinarie IFIL, [redacted] prezzo [redacted] 2.500 caduna, nel rapporto di 1 [redacted] ordinaria, godimento regolare, ogni [redacted] "warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996" posseduti.
I warrant suddetti sono esercitabili entro [redacted] 31 dicembre [redacted]

Il documento informativo relativo all'aumento [redacted] capitale e gli altri documenti prescritti dalla delibera CONSOB n. 5553 sono [redacted] depositati presso [redacted] sede sociale, il Consiglio [redacted] Borsa e le Casse incaricate per la consegna [redacted] chiunque ne faccia richiesta.

Casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, [redacted] CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca di Roma, Ban[redacted] Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Ban[redacted] Popolare di Bergamo, Banca Popolare [redacted] Milano, [redacted] Popolare [redacted] Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhauslin [redacted] C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco [redacted] Napoli, Banco di Sicilia, Cassa [redacted] Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

[redacted] PIEMONTE

U.S.S.L. 24

Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011/40.17.1

Avviso [redacted] gara

Oggetto. Appalto Concorso per attività [redacted] rilevamento acustico [redacted] metropolitana torinese e relativa elaborazione dei dati
Ente Appaltante Unità [redacted] Sanitaria Locale [redacted] 24 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011/40.17.1
Criterio di aggiudicazione: appalto [redacted] ai sensi dell'art. 4 R.D. 18/11/23 N. 2440, art. 91 R.D. 23/05/24 N. 827 e art. 89 Lg. Reg. n. 2 del 13/01/81. Luogo di esecuzione: area metropolitana di Torino. Caratteristiche generali delle attività: rilevazioni fonometriche e di vibrazioni connesse all'inquinamento acustico [redacted] relativa elaborazione dati, nell'ambito [redacted] programma generale D.I.S.I.A.
Finanziamento: fondi propri in conto capitale.
Pagamento fatture: entro 90 giorni dal ricevimento fattura ai [redacted] dell'art. 76, lg. Reg. 2/81. Importo presunto lavori: L. [redacted].
Potranno presentare offerta imprese riunite ai [redacted] dell'art. 18 1° [redacted] Lg. 55/90 e degli artt. [redacted] o 23 Decreto Legislativo n. 406 del 19/12/1991.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 30 novembre 1993, all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. 24 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 COLLEGNO (TO). Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 gg. dal termine sopra indicato.
Collegno, lì 25 ottobre 1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott.ssa Marina De Simone**

REPUBBLICA ITALIANA
[redacted] DEL POPOLO ITALIANO
La Corte d'Appello di Torino - Prima Sezione Penale

Composta dagli illustrissimi Signori
OMISSIS
ha pronunciato la seguente sentenza nei due procedimenti riuniti [redacted]: [redacted] **CURCI Carlo**, nato [redacted] (Vercelli) il 25/07/1961,
OMIS[redacted] - IN PRIMO GR[redacted] [redacted]
del delitto di cui agli articoli 81 del codice penale, 1 della legge 15/12/1990 n. 386 per [redacted] re emesso con [redacted] azioni esecutive del medesimo disegno criminoso i seguenti assegni bancari:
[redacted]. 0360855-715-12 per lire 10.000.000 il giorno 15/06/1991 in Valenza sul [redacted] 1165/1 [redacted] Cariplo Filiale [redacted] Biella,
N. 0360855-716-00 per lire [redacted] il giorno [redacted] in Valenza [redacted] conto 1165/1 presso Cariplo Filiale di Biella.
APPELLANTE - OMISSIS
Avverso la sentenza emessa [redacted] Pretore di Biella in data 02/03/1992 che dichiarava
OMISSIS
Visti [redacted] articoli 533 e seguenti del [redacted] procedura [redacted], **CURCI Carlo** colpevole del reato a lui ascritto e lo
[redacted]
alla pena di mesi quattro di reclusione e al pagamento delle spese processuali.
VIETAVA
all'imputato di emettere assegni bancari e postali per [redacted] due e
DISPONEVA
la pubblicazione della presente sentenza [redacted] una volta sul quotidiano «La Provincia».
IL CONTRO [redacted]SIS - IMPUTATO IN PRIMO GRADO
del delitto di cui agli articoli 81 C.P. e uno Legge 15 dicembre 1990 n. 386 perché, con più azioni esecutive [redacted] medesimo disegno criminoso emetteva i seguenti assegni bancari:
1) N. 0.360.855.714-11 per lire 4.900.000 di Valenza il 15 luglio [redacted]
2) [redacted] 0.360.855.716-02 per lire 10.000.000 in Valenza il 15 luglio [redacted],
3) N. 0.360.855.717-01 per lire 10.000.000 in Valenza il [redacted] luglio 1991, tratti sul conto N. 1165/1 della Cariplo sede di Biella senza [redacted] dell'attuale e
4) N. 184.803.066.0[redacted] lire 12.800.000 in [redacted] il 14 [redacted]mbre 1991;
tratto sul conto N. 1757598/55 della C.R.T. sede di Biella senza l'autorizzazione del trattario in quanto revocata essendo il conto in questione ormai estinto.
Recidiva specifica e reiterata.
OMISSIS - APPELLANTE - [redacted]
Avverso la sentenza emessa dalla Pretura di Biella in data 12/06/1992 (N.R.G. 147/1992) [redacted] pronunciava: visti gli artt. 533 e 535 C.P.P.
DICHIARAVA
CURCI Carlo responsabile del [redacted] ascrittogli e previo riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche da stimarsi equivalenti [redacted] contestata recidiva specifica e reiterata lo
CONDANNAVA
alla pena di [redacted] e giorni 15 di reclusione, [redacted] pagamento di spese processuali e al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno.
DISPONEVA
che la presente [redacted] venisse pubblicata per estratto e per una volta sul quotidiano «La Stampa».
OMISSIS - P. Q. M. - LA [redacted]
Visto l'art. 605 c.p.p., [redacted] parziale riforma delle sentenze [redacted] dal pretore di Biella il 02/03/1992 (Proc. n. 1377 P/92) e il 22/06/1992 (Proc. n. 2063 P/92), ritenuta la continuazione tra i fatti ascritti nelle predette sentenze all'appellante **CURCI Carlo**, ridetermina [redacted] pena complessivamente inflitta al medesimo in mesi 8 di reclusione.
Torino, 12 maggio [redacted]
Seguono le firme
Passata in giudicato l'1/07/1993
[redacted] estratto conforme ad uso pubblicazione
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Marisa Fraccone**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 440/92 [redacted] **PUGNALI Aldo e DE MANGO Anna Maria**. Curatore: Dott. Stefano Panelli. Il Giudice Delegato Dr. De Crescienzio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03.12.1993 alle ore 9,15 dei seguenti beni:
- Immobile sito in Avigliana (TO), Via Don Balbiano 27, composto da: alloggio con cantina, mq. 112,80, tre camere, soggiorno, cucina e servizi; box mq. 19,75.
Prezzo base: L. 179.000.000 -
Aumenti minimi L. 2.000.000 -
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore [redacted] del giorno 30.11.1993, [redacted]diante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col con[redacted] [redacted] controllore". Assegno emesso [redacted] Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento di **Mediogest [redacted] s.p.a.** (proc. n. 427/93) Sede: Torino, [redacted] So Vittorio Emanuele II, [redacted] Reg. Soc. Tribunale di Torino n. 800/85

Avviso

Con sentenza in data 16/10/1993 il Tribunale di Torino ha dichiarato il [redacted]limento di Mediogest Sim spa.
In relazione a quanto si informa che:
- le domande di ammissione [redacted] passivo e/o le domande di rivendicazione, restituzione e separazione devono essere depositate nei termini di legge presso la Cancelleria Fallimenti del tribunale di Torino (Via Del Carmine 12).
- L'adunanza per la verificazione delle domande [redacted] cui più sopra è fissata per il giorno 24/1/94 alle ore 9 in una aula del tribunale nanti il Presidente della Sezione Fallimentare, Dott. Luigi Corradini.
Torino, 3/11/93

IL CURATORE
Prof. Pietro Angelo Cerri

UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO IX

[redacted] sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. [redacted], si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* [redacted]

Denominazione	[redacted] di competenza da bilancio anno 1993	[redacted] da conto consuntivo anno 1991	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1993	Impegni da conto consuntivo anno 1991
Trasferimenti correnti	345.627.000	356 677.875	Spese correnti	355.253.978	381.518.724
Entrate varie	19.605.000	9 334.952	Spese in conto capitale	14.319.787	320 174
Totale entrate correnti	365 232.000	366 012.827	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	4 553.537	320.174	Partite di giro	112[redacted]	51.257.282
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	491 653.766	413.098 [redacted]
Partite di giro	[redacted]	51 257 282	Avanzo	—	4.494.163
Totale	116.633.537	51.577.456	Totale generale	481.653.766	417.590.283
Risultato differenziato per pa[redacted] amm.vo [redacted] avanzo in c/capitale applicato al bilancio 1993	9.788.229	—			
Totale generale	491.653.766	417.500.283			

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Paolo Giunta

PER CONSEGUIRE UNA
LAUREA
c/o qualsiasi Università italiana
Il sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari.
Per informazioni NUMERO VERDE 167.011074
CEPU, con 24 sedi in tutta Italia, fornisce lezioni a domicilio e assistenza didattica.

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE n. 2 SAVONESE

Ospedale Santa Corona Pietra Ligure

Gare a licitazione privata ai sensi del D.L. 24.7.92, n. 358, L.R. 7.1.80 n. 7 e L.R. 27.12.89 n. 51.

VARIAZIONE SCADENZA

Il termine [redacted] scadenza per la presentazione delle domande [redacted] invito è fissato alle ore 12 del 30.11.93, anziché [redacted] ore 12 del 20.11.93, come pubblicato [redacted] data 6.11.93.

IL SUB COMMISSARIO REGIONALE
Ing. G. Borneto

MINISTERO DELLA [redacted]
COMANDO DEI [redacted]
[redacted] COMMISSARIATO DELLA [redacted]
TORINO

Avviso di gara

Il giorno 07.12.1993 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMNO Via O. Revel nr. 11 - 10121 TORINO Tel. 011/56034320, licitazione privata con ac[redacted] [redacted] alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di nr 3148 di Latte intero pastorizzato ed omogeneizzato come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24.7.92 nr. 358.
Le domande di partecipazione alla [redacted], sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della difesa che per quelle non iscritt[redacted] dovranno pervenire entro il 22.11.1993 e dovranno [redacted] compilate come disposto dal bando di gara [redacted] in data 08.11.1993 per [redacted] [redacted]cazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europ[redacted]

[redacted] CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI [redacted]

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 24.800-25.100, B.A.I (Banca d'America e d'Italia) 13 000; Banco San Geminiano San Prospero 160 000, Norditalia Assicurazioni 250; Ifitalia 1470

WARRANT: Parmalat 1280-1300; Tripcovich A 140-146; Tripcovich B 85-90, Alleanza Risp. 1700-1770; Gaic Risp. 2-4; Alitalia 0, Generali 6000; Sip 8x 580, Sip Risp. 1130, Parmalat (Bruxelles) 500; Italgas (Bruxelles) 700

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 134,30 (+1,29%), Bruxelles (Bel-20) 1367,33 (-0,06%); Francoforte (Dax) 2023,84 (+0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 9325,44 (+2,61%); Londra (Ft-se 100) 3098,50 (+0,09%), Madrid (Generale) 300,66 (+0,38%), Parigi (Cac 40) 2087,33 (-1,21%); Sydney (Generale) 2042,90 (-0,39%), Tokyo (Nikkei) 18121,71 (-0,03%); Zurigo (Swiss Market) 2742,10 (+0,56%); New York (Dow Jones) 3663,55 (+0,65%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza netto	Giorni	Prezzo	Rend.
30-11-93	16	99,666	7,000
30-12-93	48	99,062	7,200
31-01-94	80	98,363	7,500
18-02-94	108	97,829	7,500
30-03-94	139	97,241	7,500
29-04-94	168	96,639	7,600
31-05-94	200	95,955	7,700
15-06-94	215	95,553	7,800
30-06-94	230	95,259	7,800
29-07-94	259	94,692	7,900
31-08-94	292	94,054	7,900
30-09-94	320	93,455	7,900

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei lingotti in $ per oncia (fine) 31,103

Mercato	10-11-1993	09-11-1993
Londra	374,80	367,80
Zurigo	374,80	363,55
Parigi	374,80	363,50
New York	376,00	375,00
Milano (L/gr)	19914,00	1979,00
Hong Kong	375,32	376,10

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1654,04	1650,31
ECU	1875,94	1868,66
Marco tedesco	976,71	975,94
Franco francese	279,36	280,28
Sterlina	2469,34	2472,66
Fiorino olandese	868,90	869,73
Franco belga	45,570	45,887
Peseta spagnola	12,158	12,166
Corona danese	244,71	245,14
Lira irlandese	2316,46	2312,91
Dracma	6,818	6,813
Escudo portoghese	9,532	9,543
Dollaro canadese	1265,50	1270,64
Yen	15,429	15,245
Franco svizzero	1108,71	1107,72
Scellino austriaco	138,81	138,79
Corona norvegese	224,05	224,50
Corona svedese	201,54	202,39
Marco finlandese	285,78	285,36
Dollaro australiano	1101,49	1100,76

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	10-11	09-11
Adriatic Bond	19547	19576
Adriatic Americ.	13276	13214
Adriatic Europe	16060	16100
Adriatic Far East	13096	13180
Adriatic Global	17609	17590
Agos Bond	10808	10813
Agrifutura	18725	18715
America	17964	18028
America 2000	14143	14063
Arca Az. Italia	15018	15244
Arca BB	29490	29743
Arca Bond	14794	14271
Arca MM	14525	14538
Arca RR	13228	13263
Arca Te	17570	17556
Arca Venezia	15661	15605
Arcobaleno	16966	16921
Armonia	13879	13848
Aureo	24751	24826
Aureo Bond	11208	11237
Aureo Global	12173	12200
Aureo Prev.	16068	16091
Aureo Rend.	10584	10587
Azimut	17730	17474
Azimut Glob. Int.	12727	12653
Azimut glob. cresc.	14321	14277
Azimut glob. redd.	14102	14118
Azimut glob. red.	15415	15300
Agos Reddito Int.	10567	10916
Agrest Trend	13638	13507
Azzurro	23336	23499
Bai Gest. Az. Int.	10716	10686
BN Gest. Mond.	14853	14841
BN Cash Fondo	13000	13077
BN Mondialfondo	14535	14557
BN Multifondo	12497	12504
BN Rendifondo	12433	12429
BN Sicurvita	16107	15914
Capitalcredit	16179	16024
Capitalfit	19213	19252
Capitalgest	20546	20557
Capitalgest Az.	14034	14178
Capitalgest Int.	12681	12698
Capitalgest Monete	11138	11140
Capitalgest rend.	14359	14373
Capitalrisk	14500	14501
Carifondo Ala	14270	14262
[illegible]	14770	14185
Carifondo Atlante	14930	14801
Carifondo Bond	12990	12901
Carifondo Carige	11886	11884
Carifondo Delta	18046	18283
Carifondo Libra	25344	25670
Carifondo Lire plus	16277	16264
Centrale Azionario	12637	12564
Centr. America ($)	7,857	7,630
Centrale Capital	16543	16771
Centrale Cash CC	11170	11137
Cent. Eur. Lire	10650	10818
Centr. Eur. Dr (Yen)	177	177
Cent. Europa	15623	15557
Cent. Europa (Ecu)	8,30	8,35
Centrale Global	16125	16250
Centrale Money	17350	17180
Centrale Redd.	20731	20735
Cisalpino Azionario	17091	17154
Cisalpino Bilan.	17484	17537
Cisalpino redd.	13646	13634
Cooperativo	11757	11785
Comit	12638	12540
Congest	17344	11354
Corona Ferrea	14586	14588
Cristoforo Colombo	18683	18631
Ct Mondo	14748	14843
Ct Reddito	13313	13318
Epta Bond	27416	27422
Epta Capital	14785	14763
Epta Money	16233	16234
Eptainternational	10097	10114
Epta 92	16181	15158
Euro Aldebaran	13605	13610
Euro Andromeda	21162	21249
Euro Antares	14974	14977
Euro Azioni	16549	16714
Euro Vega	11739	11721
Euro Cap Fund	17912	17875
Eurom. Bond Fund	14858	14827
Eurom. Mondial	17356	17304
Eurom. Redd.	14535	14540
Eurom. Risk F.	17720	17726
Eurom. Strat. F.	15475	15176
Euromoney	13440	13436
Fideuram Azioni	14115	14172
Fideuram Monet.	11170	11164
Fideuram Performance	11150	11140
Fideuram Security	10575	10540
Fondo Ital. Gruppo	10271	10273
Fondersel	17762	17967
Fondicri 1	9767	9875
Fondinvest	14471	14410
Fondattivo America	11,905	11,911
Fondattivo Europa	11,617	11,652

	10-11	09-11
Fondicri Int.	7805	7814
Fondinvest 1	14907	14841
Fondinvest Crescita	17033	12107
Fondinvest rend.	11055	11044
Fondinvest 3	11150	11179
Fondicri Int.	17946	17902
Fondicri 1	13041	12988
Fondicri 2	13300	13288
Fondo Centrale	15303	15283
Fondicri P. B.	13064	12997
Fondicri P. B. (Ecu)	5,99	5,96
Fondinvest 1	14759	14860
Fondimpiego	16255	16208
Fondinvest 1	14050	14025
Fondinvest 2	21815	21207
Fondinvest 3	14265	13458
Fondo Centrale	29481	29482
Fondo 2000	16170	16140
Fondo Profess.	49219	49454
Fondo Profess. Gest.	11571	11775
Fondo Profess. Int.	16236	16155
Fondo Profess. red.	11973	11962
Fondo Profess. risp.	14896	14133
Fondo Trading	7304	7301
Fondofort	12171	12193
Galileo	11450	11078
Genercomit	29276	29286
Genercomit Cap.	12041	12086
Genercomit Gr.	16511	16085
Genercomit Int.	18731	18731
Genercomit rend.	19777	19716
Genercomit Mon.	14953	14857
Genercomit r.	11622	11684
Gepo	15361	15325
Gepocapital	14369	14169
Gepoinvest	14417	14411
Geporend	11292	11304
Geporent	13702	13690
Gesfimi Internaz.	14340	14306
Gesfimi Previd.	13151	13137
Gesticredit Az.	18837	18251
Gesticredit Borsa	11468	11451
Gesticredit Cedola	14729	14480
Gesticredit Fin.	16393	16270
Gesticredit Global	13785	13651
Gesticredit Monet.	15095	15209
Gestielle Pianeta	13364	13325
Gestielle A	9753	9692
Gestielle B	11377	11457
Gestielle I	14060	14132
Gestielle M	11290	11117
Gestielle Liquidità	14277	14234
Gestielle Service	17721	17735
Gestifondi Az. Intern.	10862	10880
Gestifondi Monetario	11549	11509
Gestiras	31085	31087
Giallo	11551	11527
Giardino	12705	12683
Gestimpiego	16058	16280
Grifocapital	14319	14315
Imibond	17766	17744
Imicapital	30854	30877
Imi East	14870	14785
Imi Europa	14858	14832
Imirend	20270	20250
Imi 2000	14757	15004
Imindustria	12137	12097
Interb. rend.	16671	16708
Imi West	15403	15341
Interfondo Portugal	10585	10417
Interbanc. Az.	20561	20775
Interbanc. rend.	27068	26861
Interbanc. Fondo	15823	15804
Intermoney	13078	13086
Investire	16272	16227
Investire Int.	10569	10542
Investire Az.	13074	13143
Investire Bil.	15278	[illegible]
Investire Bond	11388	11361
Investire Int.	14093	14050
Investire Obb.	14376	[illegible]
Investire Str.	13005	[illegible]
Investire Mondiale	18078	18049
Investire obb.	22292	22284
Investire Pat.	16884	16896
Lagest	12187	12268
Lagest Az. Int.	[illegible]	17925
Lagest Az. Italia	15399	15327
Lagest Obb. Int.	16076	15998
Lagest Obb. Italia	15321	15209
Lombardo	14291	15459
Mida	[illegible]	17958
Mediceo Monet.	10479	10345
Mediceo Dollar	11068	11025
Mida b	10794	10641
Mida obbl.	16857	16862
Money Time	13050	12955
Monetario Rom. Ag.	11566	11538
Multiras	24111	24231
Nordcapital	11062	[illegible]
Nordfondo	[illegible]	16127
Norditalia	12533	12518
Nordmix	16802	16817

	10-11	09-11
Nordinvest	15376	15847
Oasi	13172	13131
Occidente Portafogl.	10141	10131
Oriente Portafogl.	10009	10045
Oriente 2000	16608	16603
Performance Azion.	13261	13342
Performance Obbl.	12657	12617
Performance Monet.	11362	11367
Personal Lira	11154	11154
Personaldollaro $	12,339	12,317
Personalmarco DM	10,506	10,502
Phenix	14882	14775
Phenixfondo	16314	16399
Phenixfund	14532	14400
Phenixfund 2	17598	17502
Phenixfund Top	11087	11081
Pitagora	13083	13079
Prime M. Am.	16329	16239
Prime M. Eur.	16669	16557
Prime M. Pac.	18561	18661
Primebond	18775	18643
Primecapital	38779	38785
Primecash	12404	12399
Primeclub az.	12782	12917
Primeclub obb.	16517	16525
Primeglobal	10615	10545
Primerend	12161	12269
Primeventure	11645	11706
Prime rend.	13140	13143
Primavera	25065	25171
Quadrifoglio az.	13148	13214
Quadrifoglio bil.	16256	16322
Quadrifoglio obbl.	16411	16431
Reddipiù	24734	24853
Rendicredit	12548	12654
Rendifit	13772	13771
Rendiras	17438	17444
Risp. Italia az.	14411	14769
Risp. Italia bil.	21931	21741
Risp. Italia cor.	15654	15499
Risp. Italia red.	23466	23453
Rolagest	18115	18180
Rolointernational	14731	14734
Rolomoney	13159	12968
Rolorend	12902	12817
Sanpaolo H. Ambiente	11717	11806
Sanpaolo H. Finance	20944	20812
Sanpaolo H. Industr.	15358	15344
Sanpaolo H. Intern.	15406	15403
Salvadanaio az.	[illegible]	12130
Salvadanaio bil.	10073	10027
Salvadanaio ob.	16671	16556
Sforzesco	13206	13200
Sogesfit Bl. Chips	14897	14873
Sogesfit Bond	10948	10985
Sogesfit Contov.	13609	13611
Sogesfit Domani	16086	16099
Sogesfit Finanza	12156	12105
Spiga d'oro	15330	15303
Sviluppo Azionario	14268	14281
Sviluppo Bond	11278	10733
Sv. Emerg. Markets	12448	10408
Sviluppo Equity	16198	16270
Sviluppo Europa	15744	15788
Sviluppo Global	12995	13000
Sviluppo Indice Alto	8200	8344
Sviluppo Iniziat.	14268	14449
Sviluppo Portfolio	18440	18775
Sviluppo Reddito	18894	18280
Triangolo A	14354	14351
Triangolo C	14219	14171
Triangolo S	16453	16475
Vasco De Gama	15049	14878
Venetoblue	11571	11654
Venetocapital	12421	12537
Venetoreddito	12077	11913
Venetocash	[illegible]	13769
Venetorent	16981	16987
Venture Time	12530	12550
Verde	12764	12780
Visconteo	24117	24104
Zecchino	16407	16340
Zeta	14502	14513
Zetastock	15535	15561
Fondo Ind. az.	3476,67	3475,22
Fondo Ind. obb.	1474,92	1473,76
Sai Quota	1870,52	1810,00

ESTERI AUTORIZZATI

	10-11	09-11
Capital Italia	63705	63795
Fonditalia	126695	123013
Interfund	54531	54607
Int. Sec. Fund	34572	35001
Italfortune cl. A	73179	71713
Italfortune cl. B	15390	15458
Italfortune cl. C	10734	10744
Italfortune cl. D	20654	20654
Italfortune cl. E	10197	10717
Italfortune cl. F	15864	15854
Mediolanum	35544	35754
Rasfund	48049	45549
Rominvest I. Bond	235652	234720
Rominvest I. Intern.	309286	300501
Rominvest Umbrella	49150	49561
Tre R	62017	62017

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	92500	-0,00
Cr. Agr. Bresciano	5210	0,00
Credito Romagnolo	17300	-1,40
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14160	-0,28
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,64
Banca Pop. Cremona	49800	0,06
Banca Pop. Cremona	7350	-0,68
Banca Pop. Emilia	109800	0,00
Banca Pop. Intra	9780	-0,10
Banca Pop. Lecco	13200	-1,80
Banca Pop. Lodi	10440	-0,38
Banca Pop. Luino e Varese	18870	0,00
Banca Pop. Milano	4550	-0,78
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	15700	-1,27
Banca Pop. Novara	10780	0,00
Banca Pop. Sondrio	57550	-0,09
Ferrovie Bognanco	190	0,00
Cab. Varese	459	-2,00
Spagna incendio e vita	89750	-4,26
Banca Briantea	9300	0,33
Banca Prov. Napoli	4710	-1,88
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3620	-0,54
Condotte Acqua	47	-3,17
Creditwest	6410	-4,34
Finance ord	3500	0,00
Finance priv	n.r.	n.r.
Cr. Bergamasco	11750	0,00
Frette	6674	-0,25
Zeppeviti	4510	12,19
Calcestruzzi	40	2,24
Ferrovie Nord Milano	3030	-8,19
Sifa priv	1033	-0,38
Innovazione	345	0,00
Grappa pass	4545	3,12
N. Edificio	180	0,00
N. Edific. risp	n.r.	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Ieri
End 84/93 ind. IV	[illegible]
End 85/95 ind. I	110,80
End 85/00 ind. II	111
End 85/00 ind. III	111,70
End 86/01 ind.	112,15
End 9,25% 88/93 IV	99,00
End 9,25% 87/94	100,20
End 87/94 ind. II	107,60
End 87/93 ind. II	n.q.
End 88/94 ind. I	107
End 88/94 ind. II	105,15
End 88/98 ind. II	105
End 89/99 ind. I	109,70
End 89/99 ind. II	101,70
End 88/97 ind. II	108,00
End 90/00 ind. I	107,20
End 91/01 ind. I	107,40
End 91/01 ind. II	109,30
Ea 91/05 T.V. CH	100,80
Efi 88/93 TV	100,70
Efi 87/94 TV	100,30
Efi 87/94 TV II	101,30
Efi 87/94 TV III	101,05
Efi 88/95 TV I	101,90
Efi 88/95 TV II	101,50
Efi 88/95 TV III	102,30
IRI 91/01 TV I	99,80
IRI 91/01 TV II	100,70
IRI 91/01 TV III	100,40
CCOP 9% 1975/2005	95
CCOP 9% 1976/2006	98
CCOP Autost. 6% 68/93 I	[illegible]
CCOP Autost. 7% 70/95	97,60
AZ FF SS 85/95 ind. II	[illegible]

Titoli	Ieri
AZ FF SS 85/00 ind. III	111,40
AZ FF SS 86/93 a.c.	97,85
AZ FF SS 85/96 TV	107,25
AZ FF SS 89/96 TV	104,25
AZ FF SS 90/01 TV	100
AZ FF SS 13% 89/99	111
Anic 85/00 ind.	110
Cire 86/95 ind.	100,35
Efim 12,75% 89/94	107,75
Efim 87/95 TV	107,10
CECA 9,25% 86/94	101,75
S. Paolo c.l. 5%	107,50
S. Paolo c.l. 6%	95
S. Paolo c.l. 6% Conv	95
S. Paolo c.l. 7%	98
S. Paolo c.l. 8%	99,60
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	97,10
S. Paolo o.p. 6%	84,50
S. Paolo o.p. 7%	94,50
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.q.
Conv. B.A.M. 6,50% 95	107,20
Conv. Saffa p. 8,75% 96	99
Conv. Saffa nc 8,75% 98	98,10
Europa Metalli 10% 89/94	98
IRI Ansaldo T 9% 95	100,05
ITALGAS 10% 90/96	141
Magneti Marelli 6% 87/95	96,70
Med. Banca 6% 87/94	98,50
Med. CIR 7% 88/95	98,25
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	96,50
Med. Lucchini 7% 88/97	98
Med. Reggio 6% 86/95	131
Med. Montedison 7% 88/95	99,50
Med. Pirelli & C 9,5% 86/96	107,55

Titoli	Ieri
Med. Sna Fibre 6% 88/95	[illegible]
Stet. Lucano 7% 88/98	99,75
Olidata Nord 8% 87/93	113
Pirelli SpA 9,75% 86/96	[illegible]
Rinascente 8,50% 93	99,15
Snia BPD 8% 95	101,80
TITOLI DI STATO	
CCT 1/1/93	n.q.
CCT 18/11/93	99,90
CCT 16/12/93	100,75
CCT 1/1/94	100,50
CCT 1/2/94	100,35
CCT 1/3/94	100,50
CCT 15/3/94	100,45
CCT 1/4/94	100,30
CCT 1/5/94	100,70
CCT 1/9/94	101,20
CCT 1/10/94	100,75
CCT 1/1/95	100,80
CCT 1/2/95	101,70
CCT 1/3/95	101,25
CCT 1/3/95 em. '90	100,80
CCT 1/4/95	100,85
CCT 1/5/95	101,35
CCT 1/5/95 em. '90	100,85
CCT 1/6/95	101,30
CCT 1/7/95	101,15
CCT 1/7/95 em. '90	101
CCT [illegible]	102,20
CCT 1/9/95	101,85
CCT 1/9/95 em. '90	100,90
CCT 1/10/95	101,60
CCT 1/11/95	101,65
CCT 1/12/95	101,70
CCT 1/1/96	101,30

Titoli	Ieri
CCT 1/2/96	101,80
CCT 1/4/96	101,85
CCT 1/5/96	101,50
CCT 1/6/96	101,35
CCT 1/7/96	102,30
CCT 1/8/96	102,75
CCT 1/9/96	101,70
CCT 1/10/96	101,55
CCT 1/11/96	101,65
CCT 1/12/96	101,75
CCT 1/1/97	101,40
CCT 1/2/97	101,65
CCT 18/2/97	101,70
CCT 1/3/97	101,55
CCT 1/4/97	101,60
CCT 1/5/97	101,80
CCT 1/6/97	102,50
CCT 1/7/97	102,25
CCT 1/8/97	102,05
CCT 1/9/97	102,15
CCT 1/3/98	100,80
CCT 1/4/98	100,70
CCT 1/5/98	100,50
CCT 1/6/98	100,55
CCT 1/7/98	100,65
CCT 1/8/98	100,75
CCT 1/9/98	100,65
CCT 1/10/98	100,80
CCT 1/11/98	100,70
CCT 1/12/98	100,55
CCT 1/1/99	100,60
CCT 1/2/99	100,70
CCT 1/3/99	100,65
CCT 1/4/99	100,40

Titoli	Ieri
CCT 1/5/99	[illegible]
CCT 1/6/99	100,40
CT Ecu 8,75% 22/11/93	99
CT Ecu 8,75% 21/2/94	99,55
CT Ecu 8,50% 26/5/94	99,65
CT Ecu 8,50% 28/11/93	[illegible]
CT Ecu 7,75% 25/3/94	99,70
CT Ecu 9,90% 19/4/94	101
CT Ecu 9,65% 26/7/94	103,20
CT Ecu 9,65% 19/9/94	101,70
CT Ecu 10,15% 26/10/94	107,70
CT Ecu 8,75% 26/10/93	99,90
CTS 18/3/94	93,40
CTS 21/4/94	98
BTP 12,50% 1/1/93	n.q.
BTP 12,50% 1/1/93 em. 89	n.q.
BTP 12,50% 17/1/93	100
BTP 12,50% 1/2/93	100
BTP 12,50% 1/4/94	100,25
BTP 12,50% 1/1/94 em. 90	100,20
BTP 12,50% 1/2/94 em. 90	100,40
BTP 12,50% 1/3/94 em. 90	100,75
BTP 12,50% 1/3/94	101,15
BTP 12,50% 1/5/94	101,25
BTP 12,50% 1/7/94	101,60
BTP 12,50% 1/9/94 em. 90	102,10
BTP 12,50% 1/11/94	102,70
BTP 12,50% 1/1/96	106,30
BTP 12,50% 1/2/95	106,80
BTP 12% 1/1/96	106,10
BTP 12% 1/3/96	106,10
BTP 12% 1/1/98	107,45
BTP 12% 1/1/97	107,75
BTP 12% 1/5/97	[illegible]

Titoli	Ieri
BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	109,65
BTP 12,50% 16/6/97	[illegible]
BTP 12,50% 1/1/98	111,55
BTP 12,50% 1/1/98	111
BTP 12,50% 19/3/98	111,70
BTP 12% 20/6/98	110,40
BTP 12% 1/5/98	110,60
BTP 12% 17/1/99	111,20
BTP 12,50% 1/3/01	113,75
BTP 12% 1/6/01	113,60
BTP 12% 1/1/02	114,95
BTP 12% 1/5/02	114,95
CTO 10,25% 1/1/96	105
CTO 12,50% 1/6/96	104,70
CTO 12,50% 19/6/96	104,75
CTO 12,50% 18/7/95	103
CTO 12,50% 18/9/95	105,25
CTO 12,50% 20/9/95	105,40
CTO 12,50% 18/10/95	104,85
CTO 12,50% 20/11/95	106
CTO 12,50% 18/12/95	105,09
CTO 12,50% 17/1/96	106,10
CTO 12,50% 19/2/96	106,70
CTO 12,50% 16/5/96	106,90
CTO 12,50% 15/6/96	107,10
CTO 12,50% 13/9/96	107,05
CTO 12,50% 20/11/95	108,00
CTO 12,50% 18/1/97	108
CTO 12,50% 17/1/97	109,10
CTO 12% 19/6/97	109,30
CTO 12% 19/5/97	108,85
CTO 12% 20/1/98	109,50
CTO 12% 12/5/98	110,75

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità odierne della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. lire	Compenso riporto premi	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambi	Listino Torino
A Abeille	[illegible]	-1900	76500	74650	97000	200	
Acq. De Ferrari	[illegible]	—	3740	3310	7700	[illegible]	
Acq. De Ferrari r	3900	-10	3075	1870	7225	[illegible]	
Acqua Marcia	n.r.	—	204	24	150	n.r.	
Acqua Marcia r	n.r.	—	190	24	70	n.r.	
Aedes	12010	-640	12050	11390	14420	n.r.	
Aedes rnc	5260	-40	5950	4605	8109	1000	
Alitalia ord A	665	-45	708	665	985	62000	680
Alitalia pr	600	-30	513	480	785	82000	610
Alitalia rnc	565	—	595	411	649	n.c.	645
Alleanza Ass.	15355	-365	15900	12448	21313	1167700	
Alleanza Ass. risp	14854	-730	12200	9585	17196	116500	
Ambrosiano	3030	-50	2980	2450	4780	10000	
Auschem	8211	—	8150	8450	10450	n.c.	
Att. Immobiliare	2160	-13	2085	2150	2884	15000	2750
Ausiliare	194	-8	180	194	1350	n.r.	
Ausiliare rnc	610	—	590	559	850	n.r.	
Autogrill	5300	-56	5041	1900	11798	500	
Autostrade To-Mi	9650	+150	9000	6500	10400	4000	8950
Autostrade Pri. p.	1570	-37	1365	789	1800	2075000	
Avir Finanziaria	5800	—	5050	3550	9800	11000	5200
B Bastogi irbs	79	—	77	68	[illegible]	250000	71
Banca Ag. Mantovana	7100	—	7620	7250	9100	3418	
B. Comm. Ital. ord	4001	-95	4360	4501	5675	1269000	
B. Comm. Ital. r nc	3707	-83	3840	2984	4161	758000	
Banca di Legnano	6455	+5	6325	4640	6455	67000	
Banca di Roma	1733	-31	[illegible]	1110	2190	1390000	
Banca di Roma w A	351	-18	424	311	[illegible]	43400	
Banca di Roma w B	259	-30	256	145	371	90900	
B. La Fiduciaria	1301	-54	1370	843	1131	295000	
B.ca Naz. Agricoltura	10580	-20	11000	10280	17029	21800	
B.P. Berg. C. Varesi	17050	-50	[illegible]	14300	17750	83271	
Bna pr	1134	29	1110	1100	1500	10000	1160
Bna ord	3180	-50	3150	3010	[illegible]	5053	3055
Bna rnc	770	-10	775	673	900	47000	788
Banca Mercantile	7980	-110	8030	4610	9850	n.r.	
Banca Toscana	2622	-8	2638	2262	3373	77800	
B. Ambrosiano c	3880	-51	4996	2570	4560	410000	
B. Ambrosiano r	2648	-17	2800	2085	2986	250000	
Banca di Chiavari	3230	-40	3175	2050	3650	7500	
Banco Napoli ord	1683	-27	1675	1570	2475	22500	
Banco Napoli r p nc	1262	-19	1310	1125	1560	1218000	
B. di Sardegna risp	13700	—	13400	10300	16150	8250	
Banco Lariano	4360	-70	4470	3259	5235	444300	
Bassetti	4600	+30	4980	4553	6670	9000	
Bayer	319000	+4900	310600	225000	313450	100	
Benetton	31525	-388	33200	14071	28410	267500	
Bulo-Lucar							5200
Boero Bartolom.	6700	+400	7570	5900	8700	5007	
Bonifiche Siele	31000	-53	21650	18600	31800	n.r.	
Bred. Sasso ord	11400	—	13700	11260	17000	1000	
Bred. Sasso rnc	2540	-10	2490	2350	3440	3500	
Breda	n.r.	—	1	11	283	n.r.	
Brioschi	295	-1	305	245	385	n.r.	
Burgo	6150	—	6150	4200	8201	n.r.	
C Caffaro ord	1306	-5	1462	399	1500	77500	
Caffaro risp	1451	—	1680	445	2080	n.r.	
Calcestruzzi	9230	250	11020	7130	14090	8000	
Calp	3230	-25	3275	2400	3800	n.r.	
Caltagirone ord	1760*	-41	2765	1750	3200	78000	
Caltagirone rnc	1538*	—	2350	1400	2400	n.r.	
Cantoni	2250	-250	2416	1105	2800	5000	
Cem	3240	-40	3350	3200	4365	3000	
Cantoni Cotoni	3065	+35	3291	1630	3580	1700	2950
Cantoni C. risp	2750	+5	1720	1700	2219	n.r.	2950
Cart. Sott. Nord	338	-12	344	313	527	121400	
Cart. Burgo ord	8640	—	8750	4175	8750	64000	8600
Cart. Burgo priv	6610	—	7075	5350	7810	1000	6600
Cart. Burgo risp	7010	+10	7505	5380	8400	n.r.	7000
Cividale	1436	-47	1565	1255	1790	73500	
Cement. Augusta	2104	-46	2246	1440	2880	4000	2750
Cement. Barletta	4435	—	4800	3900	5000	1000	
Cem. Barletta r nc	4865	—	4059	3000	4160	n.r.	
Cement. Merone	1480	+15	1410	1085	4050	11000	
Cement. Merone r	4185	+35	1260	4150	7440	3000	
Cement. Merone w	4150	30	1580	800	2251	6000	
Cement. Merone r nc	1300	-100	1403	280	7800	4980	
Cem. di Sardegna	4360	-43	4495	3500	5680	61000	
Cement. Siciliane	3650	180	1342	3650	5950	31000	
Cement. A. Ambt.	250	-1	214	209	758	175000	
Cigahotels	n.r.	—	1027	310	1190	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	300	650	n.r.	n.r.
Cir ord	1149	-34	1325	664	1800	1446000	
Cir risp	1000	35	1400	616	1775	67500	
Cir risp nc	700	-31	800	479	911	117500	
Cir warrant A	110	10	152	30	250	510000	125
Cir warrant B	110	10	151	31	280	114600	125
Circolari De Rica	925	-8	1005	516	1734	150000	
Cofide	910	-21	950	675	1370	992500	1000
Cofide risp	568	-19	549	410	780	45000	560
Cofide w	45	—	70	45	168	604000	
Cofide risp w	78	-4	320	21	100	117600	
Crespi ord	2210	-20	2960	2175	2800	205000	
Crespi risp	1381	-76	1450	1170	2090	42000	
Comau	1850	+15	1615	1170	2150	13075	1820
Commerzbank	336800	+1000	317800	214500	337000	120	
Cost. Acq. Torino	9400	—	5750	4740	13400	n.r.	9650
Costa Crociere	5760	-40	4205	2373	4750	25000	
Cred. Comm. r nc	2109	-21	2250	1300	2320	5000	
Cr. Valtellinese	2400	-30	2322	2070	2900	15000	
Credito Fondiario	3900	+10	3985	2950	5490	108000	
Credito Italiano	2138	-25	2740	2138	3299	1650000	
Credito Ital. risp	1463	-19	1515	1372	1099	1705000	
Credito Lombardo	1078	-19	1052	1750	2915	7500	
Cucirini Cantoni	879	+3	982	610	1770	n.r.	
D Danieli	330	-25	352	329	459	40000	370
Danieli & C.	1016	-300	1630	1975	11700	14000	
Danieli & C. risp	4307	-53	3330	3710	6155	30000	
Dalmine pr	1360	-10	1340	1146	2930	7500	
Del Favero	1295	-6	1280	1720	1165	15000	
E Editoriale ord	8623	-118	6310	4070	7137	530000	
Editoriale risp. port.	4585	+134	4830	3170	5160	14000	
Ed. Rizzoli priv	7985	-45	7250	2650	2891	57900	3060
Ed. La Repubblica	3270	-35	2740	3220	4600	34200	
Editoriale Mem.	1135	-20	1170	1095	2350	5000	
Elsag	1440	—	1586	1440	1950	n.r.	
Elsag Bailey w	130	-20	165	35	258	55000	
Enichem							
Enimont Augusta	1700	—	1600	1085	1990	38000	
Ericsson	31800	-1400	25450	17000	32500	13250	
Eridania Beghin-Say	238000	—	238000	177000	244000	1450	
Euromobiliare	2100	—	2315	1449	2550	[illegible]	
Euromobiliare risp	1038	-65	7300	582	1480	5000	
Europa Metalli	465	-3	505	332	611	204000	
F Fornara	n.r.	—	401	309	511	n.r.	
Fiar	1027*	-21	1058	550	1625	2500	
Fidis	4560	-75	4650	2485	4580	3000	
Falck	2740	-50	3715	2060	4780	[illegible]	
Falck risp	4110	—	4100	3330	4900	n.r.	
Fata	20000	—	19800	12600	29910	12000	
Ferrovie Nord Milano	n.r.	—	451	340	610	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	41461	-1570	n.r.	201	47580	80100	
Ferruzzi fin. r nc	649	-25	525	243	859	805000	
Fidis	6865	-501	7340	6610	10570	1000	
Fiat ord	3081	-41	5645	3381	[illegible]		
Fiat priv	4785	-24	2900	1757	4057	4323000	
Fiat risp	1745	-44	2895	1745	3064	1556500	
Fiscal Vesta	1050	-35	1155	1045	1306	62500	
Fida	3025	-54	2060	2730	3900	355000	
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	151	80	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	5200	-10	5450	2560	6620	11000	5800
Fin. Agroind. risp	4350	-130	4260	2559	5870	5000	4000
Finarte	1847	+7	1700	1599	2510	27500	
Finarte priv	598	-1	635	559	975	32000	
Finarte r nc	420	-8	485	380	695	12500	
Finrex	1280*	+25	1210	1080	4000	9000	
Finmeccanica ord	1177	-57	1108	1158	2468	45000	
Finmeccanica risp	1100	-10	1210	1000	2160	15000	
Fincasa	585	+25	710	560	1065	5000	
Fincasa risp	755	—	725	650	900	n.r.	
Fiscambi risp	2600	—	2600	1540	2800	n.r.	2600
Fiscambi ord	2450	-250	4165	2450	4200	n.r.	4100
Fisia	900	+5	955	656	1251	47500	995
Fochi Filippo	8300	-100	8600	6000	12650	30000	
Fondiaria SpA	13090	-247	13020	17000	33100	107000	
Fondiaria risp	11150	—	14100	12850	14450	4250	
Forneria ord	n.r.	—	172	149	400	n.r.	n.r.
Forneria priv	n.r.	—	244	221	365	n.r.	n.r.
Franco Tosi	19900	-351	20000	18700	25300	7750	
G Gabetti	1261	-16	1470	6200	1587	10800	1210
Gaic	753	+1	815	581	1480	115000	715
[illegible] risp	726	+9	553	152	1410	37500	710
Gemina	1348	-27	1410	4856	1018	2534000	
Gemina r n.c.	1229	-37	1251	1019	1700	260000	
Generali	38039	-880	38850	29240	42125	1823000	
Generali w '91	29050	-790	31500	22300	34500	27700	
[illegible]	16190	+480	13540	6180	16190	47008	
Gilardi ord	1300	—	1350	1075	1725	10000	
[illegible] risp	1780	20	1730	875	1375	15000	
Gilardini ord	2238	-21	2230	2239	3440	45050	7400
Gilardini risp	1485	-44	1890	1455	2450	10500	6610
Gim ord	2142	16	2230	1940	3219	2900	2200
Gim risp	1710	-45	1780	1139	1880	1000	1770
Gottardo Ruffoni	1738	+70	1877	1002	1376	1557500	
Grassetto	1078*	+34	4340	1043	6080	511500	
I Ifi priv	13292	-205	14500	8415	18515	254000	
Ifil ord	4600	18	5290	4600	7166	291000	
Ifil risp	2500	-95	2600	2361	4027	447000	
Ifil warr.	270	+20	4150	379	2450	33000	1100
Ifil risp warr.	445	-55	217	265	1257	274056	750
Imm. Metanopoli	1310	-43	1360	1210	1771	85500	
Imm. Bettosi	n.r.	—	1260	1100	1750	n.r.	
Ind. Secco r n.c.	n.r.	—	1490	870	1880	n.r.	
Ipi	9000	—	24000	—	—	n.r.	9050
Intermobiliare priv	20600	+700	21200	20400	24500	200	20800
Intermobiliare	2550	-58	2540	1800	2750	10000	2600
It.							8250
Ilva	575	-41	585	575	800	2710	630
Italia Assic.	5780	—	5700	5750	3700	n.r.	5560
Italcable ord	8134	-361	8000	4315	10424	458000	
Italcable risp	6420	-189	7320	3300	8036	288000	
Italcementi ord	8781	-227	9300	7300	17357	275750	
Italcementi risp	5613	-203	5500	4171	7797	332500	
Italgas	4424	-142	4820	2841	5441	1092000	
Italgas w	1790	-211	2430	525	2450	109000	2250
Italgel	1485	-4	1475	1475	1518	686000	
Italmobiliare	29755	-565	35250	29400	46270	32500	
Italmobiliare risp	18810	-377	17600	15000	27000	42300	
Italfondiario	14800	-100	15594	12200	23990	7400	
J Jolly Hotels ord	6240	-1	4700	5710	7450	n.r.	
Jolly Hotels risp	11500	—	11200	8870	11800	n.r.	
K Kernel Italiana	225	—	253	217	280	n.r.	
Kernel Ital. r nc	533	—	533	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	4255	-59	4410	3170	6200	67700	
La Fondiaria Ass. SpA	7500*	-158	10450	6400	13500	41600	
La Fondiaria Ass. r	4300	-31	1450	1199	2130	11500	
La Previdente	10510*	-80	17400	9850	14800	45700	
Latina Ass. ord	3750	-30	3565	2779	5800	20000	3800
Latina risp	1965	-75	2080	1965	3020	30000	2040
Linificio ord	655	—	928	377	920	45000	
Linificio risp	715	+25	644	370	800	15000	
Lloyd Adriatico o.	11150	-100	15800	10100	17658	14000	11300
Lloyd Adr. r nc	9100	-261	10020	8565	11539	500	9300
M Magona	2420	-35	2400	1875	2952	2500	
Magneti M. ord	770	-10	790	602	1100	13000	780
Magneti M. risp	745	-58	735	565	1190	n.r.	800
Magneti M. w. ord	90	+10	107	35	250	100000	75
Magneti M. w. risp	69	-11	99	34	225	100000	70
Mandelli	3610	—	3140	3075	4590	1080	
Manuli	2460	-5	2320	2140	4390	5000	
Mani Rotondi	415	20	450	419	710	n.r.	
Marangoni	3750	-26	4000	3160	4800	5000	
Marzotto	8680	-71	8535	6611	10001	93000	
Marzotto risp	7650	+120	8400	5600	8225	4000	
Marzotto risp nc	3980	-100	4170	3045	5150	1600	
Mediobanca	13778	-587	15630	12000	18367	591500	
Merloni	3670	-79	3810	2156	4150	17500	
Merloni risp	1501	-24	1475	775	1560	5800	
Milano Ass. ord	5742*	-40	7580	5100	13800	206800	5850
Milano Ass. risp	3297*	-160	4290	3080	6400	26000	3500
Mira Lanza	1175	-30	1165	845	1780	39000	1145
Mittel warrant	260	-7	325	195	450	117500	
Mondadori	13850	—	13800	9013	13850	n.r.	
Mondadori risp	10100	—	10150	3795	10400	n.r.	
Montedison ord	765	-14	818	549	1364	1075000	
Montedison risp	625	—	680	565	1420	n.r.	
Montedison risp nc	557	-13	551	354	828	2170000	
Montefibre	745	-10	795	741	950	320000	
Montefibre risp	675	-10	630	610	775	3000	
N Nai	260		263	250	529	11700	250
Necchi ord	990	-6	1020	990	1130	45000	
Necchi risp nc	1410	—	1340	1340	1509	n.r.	
Nuovo Pignone	5411	100	5570	4600	5663	124000	
Nuovo Pignone w	n.r.	—	190	185	261	n.r.	
O Olcese	n.r.	—	849	790	1160	n.r.	
Olivetti ord	1338	-51	1795	1185	2446	1152000	
Olivetti priv	1444	-79	1950	1800	1930	50000	
Olivetti risp nc	1085	-45	1325	960	1856	211500	
Olivetti w ord	100	-25	154	30	330	217500	130
P Pirelli SpA	1790	-3	1755	1101	1942	3230000	
Pirelli SpA r nc	1145	-26	1189	759	1279	100000	
Pozzo	197	-25	245	182	264	30000	219
Parmalat Fin.	1680	-42	1681	1447	21500	2985000	
Pop. Fin.	1320	-70	1270	1100	1605	2520	
Pier F. risp nc	555	-15	570	480	805	25500	
Polifer	385	-10	400	375	555	n.r.	
Pininfarina ord	10100	-3	9400	6200	10700	63400	10750
Pininfarina risp	9050	+5	9270	5865	9800	n.r.	9100
Pirelli & C. ord	3165	-24	3180	1565	4210	55200	3250
Pirelli & C. risp	[illegible]	-5	1270	370	1350	45000	1330
Poligrafici ed.	3150	-10	3170	4670	5540	2900	
Pozzi-Ginori ord	439	+30	400	365	800	4611	
Pozzi-Ginori risp	545	—	545	395	755	n.r.	540
Premuda	1350	-38	1650	1400	4200	400000	
Premuda warrant	85	+9	145	55	800	515000	
R Reggio Sola	650	—	655	640	1105	3000	
Reggio Sola r	770	-30	755	695	1200	7500	
Ras ord	28441	-430	27550	19185	32608	436600	
Ras risp	14905	550	15980	10256	17847	186000	
Rata	2790	-46	2770	2352	3030	47900	
Recordati ord	7115	+85	7500	7050	9300	9500	
Recordati risp nc	3330	—	3970	2270	4800	33500	
Rejna ord	8900	—	7095	5850	8299	9800	
Rejna risp	41800	—	41700	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord	8251	+29	8465	7465	9901	537000	
Rinascente priv	3586	-37	3879	2775	4575	34000	
Rinascente risp	4312	-66	4569	3675	5259	62000	
Risan. Napoli risp	11800	-1100	12300	11550	19000	1000	12700
Risan. Napoli ord	31790	-250	33000	31300	50858	3500	32000
Riva Finanziaria	4480	—	4430	2500	5800	3000	
Rodriquez	2500	+1	3732	2150	5448	2000	
S Saes Getters p	9510	+560	9400	4700	9510	42000	9580
Saffa ord	3950	-50	3870	3820	5795	53000	4050
Saffa risp port	2800	—	4110	3810	5480	1000	2890
Saffa risp nc	2390	-70	7535	2260	3550	n.r.	
Saffa warrant	290	-10	335	205	600	66000	360
Saiag ord	6450	-100	6750	6450	9530	1000	
Saiag risp	12200	—	9010	9050	12400	n.r.	
Sai ord	14367	-371	21280	13800	23550	70900	
Sai risp	9651	-155	9700	5685	11125	124500	
Saes ord	1180	+1	1210	864	1452	10000	1160
Saes risp	571	-28	563	549	787	n.r.	575
Saipem	2430	-114	3200	2219	4485	157500	
Saipem risp	2070	-170	2275	1529	2640	7500	
San Paolo	1640	-130	1700	1567	12150	310000	
Santavaleria	606	-24	620	600	1170	25000	
Sasib ord	7101	-150	6810	4590	8274	61000	
Sasib priv	28000	—	11700	3950	42500	1000	40000
Sasib r nc	5473	-177	3180	3070	5771	9800	
Schiapparelli w	91	+3	108	59	141	40000	
Schiapparelli	340	-1	256	230	362	30000	258
Sci	810	-41	849	710	1670	10000	
Sefi	4985	+5	5170	4000	5495	1000	4980
Sesai ord	1880	+10	2530	1825	3000	177000	
Sesai priv	1350	-50	1550	1250	2443	152000	
Sip ord	2387	-147	3445	1290	3179	29640000	
Sip r nc	1509	-104	7837	1799	2935	10040000	
Sip ord warrant	492	-33	570	72	878	1750000	580
Sirti	9814	-302	3500	7800	11023	752000	
Sme	3656	-42	2850	3620	8218	1751000	
Smi ord	436	—	530	388	610	15000	450
Smi risp	360	-8	388	340	580	45000	390
Smi warrant	84	-6	129	45	180	150000	85
Snia Bpd ord	1725	-14	1775	875	1458	4710000	
Snia Bpd risp	1285	-13	1245	800	1570	5000	
Snia risp nc	798	+7	787	600	855	290000	
Snia fibre	436	-3	426	410	600	5080	
Sogefi	2910	+5	2980	3110	3480	20050	3050
Sogefi w	380	-18	470	90	678	100000	430
Sopaf ord	2985	-25	2750	2306	3150	5600	
Sopaf risp	1685	-30	1807	1458	2070	10000	
Sorin	1480	-25	1450	1067	1859	705000	
Sorin Biomedica	4039	-109	4188	3338	4641	56000	
Standa ord	29250	+30	29240	27550	21450	1500	
Standa risp	9500	+60	9745	5400	11050	9500	
Stefanel	4500	-30	4505	2920	5000	33500	
Stet ord	2891	-105	2873	1745	4609	19437500	
Stet risp	2747	-127	2740	1575	3410	5210000	
Stet risp w '91	7500	-400	11000	700	14350	864500	
T Tecnost	3785	+35	3910	1800	3230	27500	
Teknecomp	547	+7	547	485	675	10000	540
Teknecomp r nc	379	+9	388	250	465	15000	370
Teleco Cavi	8519	-50	8700	7470	10065	2500	
Teleco Cavi r nc	6701	-49	6450	5400	7225	15000	
Terme Acqui r nc	625	+3	621	400	830	14000	
Terme Acqui	1350	-25	1110	1200	1155	n.r.	
Toro Ass. ord	26745	-525	30100	21250	34334	70000	
Toro Ass. priv	10645	-825	12300	9250	15710	58000	
Toro Ass. risp	10911	-415	13100	8475	14259	34000	
Trenno	2950	-29	2160	2000	2130	10000	
Tripcovich	2180	-145	2150	2100	5000	14000	
Tripcovich risp	1061	-8	1120	1050	1562	31000	
U Unicem	6660	-75	6900	5050	10030	69000	8000
Unicem risp	4424	-46	4595	3750	6070	25500	4535
Unicem risp w	1155	-65	1460	475	3175	52500	
Unione Sub. Ass.	11600	—	12080	8200	13800	6500	11600
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp	n.r.	—	580	—	—	n.r.	
Unipol ord	12500	—	17720	9915	13450	2000	
Unipol priv	6750	-120	8825	4500	7950	45116	
V Vetrerie It.	2910	-40	2510	2000	2460	3000	
Vianini industria	825	-104	895	670	1141	124000	
Vianini Lavori	2300	500	3050	2255	4100	31000	
Vittoria Ass.	6950	-40	6800	3615	8000	7000	
Volkswagen	365000	+1100	367300	210000	398000	43	
W Westinghouse	5950	-110	5900	5700	6500	1000	6000
Z Zignago	6905	-25	6750	4700	7000	n.r.	
Zucchi	8700	110	7150	6450	9000	1000	
Zucchi risp n.c.	2900	-10	3055	2750	4400	3000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

BASKET, A TORINO TORNA GUERRIERI

TORINO. Torna un personaggio del basket. L'Auxilium ha esonerato ieri l'allenatore Danna, nominando al suo posto Dido Guerrieri, 62 anni (foto), già tecnico della squadra dall'83 all'86 e, in seguito, dall'89 al gennaio '[illegible] quando, colpito da ictus, fu costretto a sospendere l'attività.

TENNIS: A MUSTER 4 MILIARDI

MIAMI. L'austriaco Thomas Muster (foto) verrà risarcito con 4 miliardi di lire per l'incidente di 4 anni fa a Miami, quando fu investito da un'auto guidata da un uomo ubriaco e riportò lesioni a un ginocchio, rimanendo a lungo inattivo. Muster aveva chiesto un risarcimento di 32 miliardi.

OGGI IN TV

[illegible],30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport: Ippica, presentazione tris di Bologna; Sirkka, la pesca in tv	Tmc
15,45	**Lotta libera.** Da Pesaro: Trofeo Milone	Raidue
16,00	**Ippica.** Da Fresinone: Concorso internazionale	Raitre
16,15	[illegible] Da Si[illegible]: Torneo quadrangolare	Raitre
16,30	**Hockey ghiaccio.** Da Belluno: Amichevole Italia-Canada	Raitre
17,00	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 sport, tg sportivo	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele +2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	Tg 1 Sport, tg sportivo	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol, ul[illegible] notizie dai campi di allenamento	Tele +2
22,55	Sport sera, tg sportivo	Svizzera
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele +2
23,45	Tele + 2 news	Tele +2
24,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Turchia-Norvegia	Tele +2
0,25	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 11 Novembre 1993 31

I prossimi avversari degli azzurri falliscono la goleada contro l'Estonia, ora all'Italia basta un pareggio

Il Portogallo si ferma a 3

Caccia al gol nell'infuocato finale

DAL NOSTRO INVIATO

Missione fallita per il Portogallo contro l'Estonia. Tre gol non bastano per mandare in orbita i sogni della squadra di Queiroz e ora tutto è affidato alla partitissima del 17 novembre, quando agli azzurri basterà un pari per volare in America.

Lo stadio «Da Luz» è una polveriera. Centomila scatenati sugli spalti, un muro umano da brividi. Ridotta ai minimi termini la contestazione degli universitari, dopo che la federazione aveva concesso loro soltanto tremila dei ventimila biglietti omaggio promessi, proprio nel timore [illegible] l'annunciata protesta, legata all'introduzione di nuove tasse scolastiche, potesse rovinare la festa.

Portogallo a trazione anteriore [illegible] gli impone la necessità di fare gol ad ogni costo: Queiroz butta in campo un [illegible] offensivo composto da Rui Aguas, Joao V. Pinto [illegible] Futre, [illegible] Rui Barros a ridosso dei tre e pronto a rapidi inserimenti in attacco. Futre sembra galvanizzato dal fresco trasferimento dal Marsiglia alla Reggiana. L'operazione è stata portata a termine con un blitz dell'amministratore delegato Dal Cin a Lisbona a poche ore dalla chiusura del mercato di riparazione. Un bel colpo per la squadra di Marchioro e contratto miliardario triennale per [illegible] giocatore.

E proprio Futre accende la miccia dopo neppure due minuti. L'Estonia non ha neppure capito dove si trovi ed è già sotto di un gol. Una prodezza che farà sognare i tifosi emiliani quella del campione portoghese: un sinistro di incredibile potenza da circa ventincinque metri che lascia [illegible] sasso il portiere Poom. Schierato [illegible] un 4-3-3 che stravolge in parte la filosofia [illegible] di Queiroz, il Portogallo si butta avanti con folate impressionanti. La partecipazione alla manovra d'attacco è corale. Joao Pinto [illegible] sulla fascia destra è come un coltello puntato alla gola degli estoni, che si difendono con molto affanno. Al 7' ancora Futre da [illegible] via ad un'azione frustrante, [illegible] pallone che Rui Barros corregge di testa e che Rui Aguas non riesce a toccare.

L'Estonia sfiora il colpo [illegible] sorpresa al 15', ma lo sciagurato Borissov manda a lato da pochi passi. Il pericolo rende ancora più frenetico il Portogallo, che al 22' sfiora il raddoppio con Rui Barros. Il piccoletto, però, perde il tempo per il tiro e sferra un attentato alle coronarie dei tifosi. Lo spettacolo continua. [illegible] minuto dopo è Fernando Couto, il più pericoloso [illegible] fase offensiva nel gioco aereo, a mancare il bersaglio, mentre al 26' e 29' Rui Costa e ancora Barros graziano i baltici. Una [illegible] sagra [illegible] spreco, che ha nell'ex bianconero il protagonista principale. Rui si divora un'altra palla-gol [illegible] 33', ma la frenesia è la nemica più pericolosa degli uomini di Queiroz, presi dall'ansia del gol.

Il sofferto raddoppio arriva al 38' su rigore, dopo che [illegible] altro intervento molto sospetto (36') su Futre era stato ignorato dall'arbitro. Hopner aggancia Rui Costa [illegible] Oceano tiene [illegible] vita la speranza.

Nella ripresa il copione non cambia. [illegible] martellamento degli indemoniati portoghesi prosegue [illegible] maniera ossessiva, ma con poca fortuna e troppi [illegible]. Subito al 46' il portiere Poom respinge a [illegible] [illegible] Joao V. Pinto e Rui Aguas spedisce sopra la traversa. Sembra di essere al Luna park, con il povero Poom nella parte dell'orso da abbattere. Ma il Portogallo ha la mira che fa ticchetta e [illegible] [illegible] senza razionalità e con una buona dose di sfortuna, sbattendo [illegible] un muro di orgogliose maglie celesti. Dopo un palo di V. Pinto (82'), il gol di Rui Aguas all' 86, ma [illegible] solo ad aumentare la rabbia portoghese. Certo non [illegible]rà questa la squadra che l'Italia affronterà mercoledì, tutta [illegible] [illegible] polmoni, [illegible] con poco cervello.

Fabio Vergnano

[illegible] IN TRIBUNA

Portogallo: Vitor Baia; Joao Pinto, Oceano; Nogueira (76' Folha), Fernando Couto, Paulo Sousa; Rui Barros, Rui Costa (60' Vitor Paneira), Rui Aguas, Futre, Joao V. Pinto; Allenatore: Queiroz.
Estonia: Poom; [illegible] Kallaste, Hepner; Prins, Kaljend, Ratnikov; Borissov, Bragin, Reim, Klavan (71' Linnumae), Rajala (46' Pustovi). Allenatore: Pifr.
Arbitro: Blareau (Belgio).
Reti: 2' Futre, 38' Oceano (rigore), 86' Rui Aguas.
Ammoniti: 77' Oceano.
Spettatori: 100 mila circa.
Note: in tribuna Rocca, osservatore per conto del commissario tecnico azzurro Arrigo Sacchi. Oceano, ammonito, salterà per squalifica la partita di Milano contro gli azzurri in programma mercoledì prossimo.

Futre (a fianco), che ieri ha segnato il primo gol portoghese nel match [illegible] l'Estonia, è stato acquistato dalla Reggiana e dopo Italia-Portogallo del 17 giocherà nel nostro campionato. Per Robi Baggio (foto piccola) una sfida esaltante

Il leader azzurro: «Mi sento benissimo e proprio non ho paura del match»

LA CLASSIFICA

	P	T	G	V	N	P	F	S
ITALIA	14	9	5	2	1	2	1	7
PORTOGALLO	14	9	5	2	1	1	8	4
SVIZZERA	13	9	5	3	1	1	9	5
SCOZIA	9	9	3	3	3	3	12	13
MALTA	3	9	1	1	7	3	2	1
ESTONIA	1	9	0	1	8	1	2	23

PARTITE DA DISPUTARE

17-11: Italia-Portogallo; Malta-Scozia; Svizzera-Estonia

COPPA ITALIA, MILANESI CON AFFANNO

Pareggia il [illegible] e l'Inter si salva in extremis

Coppa Italia piena di affanni per il Milan, impegnato a San Siro contro il Piacenza nella gara di andata degli ottavi, e per l'Inter, che a Lucca giocava il recupero del 2° turno (ritorno) sospeso per la pioggia contro i toscani. I rossoneri, con una formazione piena di riservo, sono andati in vantaggio grazie all'ex udinese Orlando e sono stati raggiunti nel finale da Maccoppi. I nerazzurri, rimasti in dieci (espulso A. Paganin) quando stavano perdendo addirittura per 2-0, hanno fallito un rigo[illegible] con Borgkamp (nella foto) e si sono salvati dall'elimina[illegible] con [illegible] gol di Shalimov.

A PAGINA 32

Baggio: un peccato

«Il pari di scorta è un freno»

DAL NOSTRO INVIATO

Contro il Portogallo ci basterà [illegible] perdere. Il verdetto arriva di notte. La diga estone ha retto (solo 3-0) agli assalti dei fanti di Queiroz. «Peccato», borbotta Roberto Baggio. Prego? Non senza un quintale [illegible] affettata superiorità, il Codino giura che avrebbe preferito la gelida prospettiva di un risultato «solo» alla insidiosa vaghezza di un pareggio di scorta, «che finirà per indurci in pericolose tentazioni, [illegible] tipo: gio[illegible] con il freno a mano tirato, dare abbastanza [illegible] non tutto». Brusio [illegible] sala: [illegible] la sente [illegible] Trap... Circola una battuta: proprio per via del Giuan, e del [illegible] proverbiale bilancino, sarebbe stato più opportuno chiamarla Due Punti, l'ultima [illegible] in casa Fiat, e non Punto. «Fanno sempre le cose a metà», il Codino strizza l'occhio, e ride della gag.

Più è lunga, e più la vigilia di uno spareggio assomiglia a un rubinetto aperto dal quale s[illegible] de - lenta, ma implacabile - una goccia, [illegible] poi un'altra, e poi un'altra ancora. Non sappiamo se, come Josephine Baker, Baggio abbia due amori, Sacchi e, vedi sopra, Trap. Sul primo sia[illegible] pronti a scommettere, sul secondo no. Il Codino è il simbolo della Nazionale e della Juve. Diamo atto all'Arrigo di averlo coccolato, difeso sin dai tempi in cui, a Torino, lo sbattere di certe porte, compresa la nostra, aveva creato, intorno [illegible] lui, correnti d'aria per nulla refrigeranti.

Baggio, ha paura?

«E' un lusso che non posso permettermi. Al contrario, sono sereno [illegible] ho fiducia. Anche se ci giocheremo [illegible] anni in [illegible] minuti. E' un'ipotesi, confesso, che [illegible] avevo preso in considerazione. Mai e poi mai potevo immaginare che la Svizzera ci avrebbe soffiato [illegible] punti su 4».

Per Matarrese, è «impossibilissimo» [illegible] qualificarci.

«Il presidente, a volte, parla come il primo dei tifosi. Proprio 'impossibilissimo' non direi».

I mondiali per tutti, il pallone d'oro per lei. Ora o mai più.

«Al pallone d'oro ci tengo, sarei un bugiardo [illegible] lo negassi, [illegible] questo non è il momento di parlarne. Non ne sarò condizionato. Mi metterò, come sempre, al servizio della squadra».

Ammettiamo che passino Svizzera e Portogallo. Che cosa succederà?

«Nel calcio ci sta tutto».

Non è una risposta.

«Non me ne viene una migliore».

Con la Scozia aveva male alle ginocchia.

«Adesso, invece, sto bene. Firmerei per ripetere lo stesso risultato e, sul piano personale, la stessa prestazione. Due assist [illegible] mezzo, le pare poco?»

Che differenza c'è fra il timbro di Vicini e lo stile Sacchi?

«Il modo di preparare le partite. Vicini si accontentava, Sacchi esige la perfezione. Tatticamente, un altro calcio. E per questo, forse, un'altra preparazione: più articolata, più massiccia».

Qual è il segno positivo del nuovo corso?

«La voglia e l'entusiasmo che trasmette».

E quello negativo?

«Nessuno».

Italia-Portogallo scrutata dal suo periscopio.

«La sfida più difficile. Sono queste le partite che [illegible]ti sognano. Anche se comportano stress non indifferenti».

Prima Baggio divideva la Juve e l'Italia, adesso le unisce. E' cambiato lei, siamo cambiati noi?

«Non lo so. Mi fa piacere che qualcuno, ogni tanto, lo scriva. Il Baggio che unisce è una bella frase. D'altra parte, la mia filosofia di vita, la mia speranza, è sempre stata quella di divertire la gente».

Da Trapattoni a Sacchi. Così diversi, così lontani. In nazionale fa spesso lo Zico; nella Juve, qualche volta il Furino. Come [illegible] Parma, per esempio. Ci dica: si sente più ricco o più frastornato?

«Decisamente più ricco. Cerco di adattarmi. La Juve ha le sue esigenze, idem la nazionale. Ma è il calcio moderno, più in generale, a non darti tregua. Penso al Brasile, qualificatosi in extremis, all'Argentina costretta a spareggiare con l'Australia, alla Norvegia dentro e all' Uruguay fuori. Per [illegible] della povera Inghilterra».

Tutto a posto con Baresi?

«Altro che: sapesse che risate».

Secondo l'Arrigo, Italia e Portogallo sono due fra le più forti nazionali d'Europa.

«Può essere».

E nel mondo?

«Oggi come oggi, non c'è nessuna squadra che valga la Colombia. Mi piace da impazzire perché ogni cosa che fa, la fa nel modo migliore».

Ha pregato, sta pregando, pregherà per mercoledì 17?

«Scomodare la fede per una partita di calcio? Andiamo, ragazzi...»

Roberto Beccantini

La prima fase del ritiro degli azzurri (Donadoni nella foto) si chiude oggi giocando con l'Empoli

«Far gioco, ecco l'antidoto»

Un Sacchi fiducioso conferma Donadoni

DALL'INVIATO

«Il risultato di Portogallo-Estonia non cambia i nostri programmi» dice Sacchi. E ribadisce che la sua Italia [illegible] rinuncerà all'antidoto migliore: «Fare gioco, l'unica [illegible]da sicura per cercare di vincere sempre».

Il ct azzurro, in queste ore, preferisce sottolineare gli aspetti comportamentali, ancora prima di quelli tecnici, che devono accompagnarci da qui al Mondiale. Sacchi è fiducioso sull'esito del confronto di Milano. [illegible] sa che l'Italia guarda agli azzurri come a un gruppo unito e forte.

Per questo, forse, l'eccesso del ct al [illegible] Baresi-Pagliuca, più in generale alla discussione accesasi sulla diatriba tra milanisti e sampdoriani dopo Marassi, vale più di ogni considerazione sull'assetto tattico anti-Portogallo: si prospetta la conferma [illegible] Donadoni con Albertini in panchina. Con ordine, dunque.

Caso Baresi: «Franco deve capire che essendo un grande giocatore può attirarsi gelosie [illegible] invidie. Più di altri è sottoposto al vaglio della critica, per questo i [illegible] atteggiamenti devono essere sempre oculati. Negli ultimi tempi [illegible] è dimenticato il suo ruolo, lasciandosi andare alla normalità. I big non sono da Nazionale solo perché calciano bene il pallone, ma rappresentano, soprattutto per i giovani, esempi di correttezza, lealtà, educazione. Nei confronti di tutti, compagni, avversari, arbitri. Il loro comportamento, tra l'altro, è utile per certi dirigenti».

La concorrenza Donadoni-Albertini. Viene meno [illegible] Sacchi la certezza di avere trovato nella coppia Albertini-Dino Baggio un punto di riferimento sicuro per [illegible] centrocampo. «Donadoni - spiega il ct - era [illegible] di quei giocatori che si era perso. Ma facevo [illegible] parte di quei 3-4 elementi base (con Baresi, Robi Baggio [illegible] Maldini) su cui fare affidamento. Quando sta bene, come adesso, un posto glielo trovo sempre in azzurro. Perché lui ci dà un vantaggio enorme, come se si giocasse in 12: quando la squadra avanza si ritrova come minimo [illegible] tre attaccanti, quando difende, lui sa assumere il ruolo di quarto centrocampista».

Non è da escludere che Donadoni e Albertini giochino insieme. Ma in futuro, non contro il Portogallo. Sacchi ha già [illegible] idee chiare. Stroppa sarà l'esterno destro con Signori a sinistra e Dino Baggio il centrale [illegible] Donadoni [illegible] punta, come ai tempi del Milan quando Ancelotti faceva [illegible] parte del bianconero. «Dino non gioca bene nella Juve? Io [illegible] che [illegible] ha problemi fisici e mi devo preoccupare di quello che fa in Nazionale: contro la Scozia è andato bene. Idem Casiraghi. Non segna nella Lazio? Ma in azzurro in due partite [illegible] mezza (Portogallo per 20', Estonia e Scozia ndr) [illegible] siglato due reti, una buona media no?».

I due rossoneri, quasi a contatto di gomito, commentano le ultime indicazioni di Sacchi. Donadoni: «Sono felice se il ct dice che sono insostituibile, ho 30 anni e ho imparato a gestire tutte le situazioni, quindi la concorrenza [illegible] Demetrio può [illegible] solo positiva. Posso garantire [illegible] tipo [illegible] gioco che dà maggiori possibilità di vittoria». E Albertini: «Resterò concentrato anche se dovessi stare in panchina».

Oggi (ore 15) si conclude contro l'Empoli (squadra [illegible] C1) la prima fase del ritiro. Sacchi utilizzerà tutti gli elementi a disposizione, tranne Conte, vittima di una lieve distorsione al ginocchio. [illegible] [illegible] potrà recuperare, non sarà sostituito.

Franco [illegible]

SPORTIVERIA

La coppia polacca di pattinatori Nowak-Kolasinski vuole disertare i Mondiali negli Usa perché il presidente della federghiaccio, un norvegese, chiede più erotismo nell'esecuzione di una rumba. I due resistono a voler fare un'esecuzione romantica: e la loro scelta, di questi tempi, lascia tutti di ghiaccio.

MILAN

SI ALLARGA LA CORTE DI BERLUSCONI

Futre va a Reggio Emilia, il Parma prende Sensini in cambio di Pizzi e soldi

Milan, 7° straniero: Desailly

Aguilera in extremis rimane al Toro
Il Genoa rimedia chiamando Detari

Aguilera (a sinistra) rimane il Torino Marchesi va a Lecce

GLI AFFARI PIU' IMPORTANTI

GIOCATORE		DA	A	TITOLO
BOKSIC	A	MARSIGLIA	LAZIO	15 MILIARDI
CAPPIOLI	A	CAGLIARI	ROMA	5 MILIARDI
HELVEG	D	[illegible]	UD[illegible]	500 MILIONI
BAURINI	A	LAZIO	ATALANTA	3 MILIARDI
[illegible]	C	LAZIO	ATALANTA	PRESTITO
MATEUT	A	BRESCIA	REGGIANA	PRESTITO
SENSINI	D	UDINESE	PARMA	10 MILIARDI
FUTRE	A	MARSIGLIA	REGGIANA	5 MILIARDI
MARCOLIN	C	LAZIO	CAGLIARI	PRESTITO
PIZZI	C	PARMA	UDINESE	3 MILIARDI
CARNEVALE	A	UDINESE	PESCARA	PRESTITO
BORGONOVO	A	PESCARA	UDINESE	PRESTITO
ADAMCZUK	C	DUNDEE F.C.	UDINESE	2.500 MILIONI
GUMPRECHT	C	BAYER L.	LECCE	PRESTITO
DETARI	C	FERENCVAROS	GENOA	1.200 MILIONI
DESAILLY	D	MARSIGLIA	MILAN	11 MILIARDI

CERNOBBIO. Ultimi colpi, anche grossi, del mercato d'autunno. Il Milan ha acquistato dall'Olympique Marsiglia il difensore Marcel Desailly, portando a sette i suoi stranieri: gli altri sono Van Basten, Papin, Boban, Raducioiu, Savicevic e Brian Laudrup. E' stato Tapie a dare la notizia, affermando che il trasferimento di Desailly - il quarto giocatore ceduto ad un club italiano, dopo Sauzée all'Atalanta, Boksic alla Lazio e Futre alla Reggiana - ha portato nelle casse del suo club poco meno di 11 miliardi di lire.

Desailly è ancora sotto inchiesta in Francia per il clamoroso caso di corruzione che coinvolse il Marsiglia. Ma per il Milan si tratta solo di fatto tecnico, con qualche dubbio circa la utilizzazione del giocatore parte di Capello. Ieri sera a S. Siro il presidente Berlusconi, ricordando il ko Boban, ha parlato Desailly come di un «vice Rijkaard», ma tutti ricordano il gigantesco giocatore colore del Marsiglia come un Tassotti o un Costacurta, cioè un difensore.

Un altro asso straniero entra intanto nel campionato italiano. Sospirato e passato da Juve, Toro, Inter e Napoli, Paulo Futre, 27 anni, è della Reggiana. L'accordo è stato raggiunto in Portogallo. L'attaccante ha firmato un impegno triennale da 7 miliardi lordi. Al Marsiglia, proprietario anche del cartellino di Futre, 5 miliardi in due rate. La seconda verrebbe versata dalla Parmalat che ha patrocinato l'operazione (la Burro Giglio sponsor della Reggiana è nella holding di Parma) e intende portare a caso il giocatore nella prossima stagione.

Il Parma ha concluso con l'Udinese l'acquisto dell'argentino Nestor Sensini (contratto triennale) per il centrocampista Pizzi e 5 miliardi. Il conguaglio versato dal Parma è stato impiegato dall'Udinese per avere (2 miliardi) il nazionale polacco Dariusz Adamczuck, 24 ni. Inoltre sono arrivati a Udine l'attaccante Borgonovo dal Pescara in cambio di Carnevale e Gelsi dal Perugia per 3 miliardi. Il presidente friulano Pozzo ha chiesto ieri anche Venturin al Torino, trovando porte chiuse.

Il Toro non è riuscito a piazzare Aguilera al Genoa. L'accordo è sfumato perché Aguilera avrebbe accettato il prestito per una stagione solo in cambio di prolungamento del contratto. L'uruguaiano ha detto: «Non potevo andare a salvare il Genoa e poi trovarmi a piedi. Penso solo al Toro. Ho voglia di lottare riprendermi un posto in squadra. Ripagherò i tifosi che mi sono stati sempre vicini». Poggi ha preferito la panchina granata che il prestito a Udine.

Al Genoa rimasto Van't Schip (ha rifiutato Lecce) ma Spinelli ha acquistato in extremis Detari per un miliardo e 200 milioni. L'ungherese, in prestito dall'Ancona al Ferencvaros, è considerato un assimilato ai comunitari, per cui non intacca le posizioni dei due stranieri Skuhravy e Petrescu.

Il Lecce ha assunto un nuovo straniero: il tedesco diciannovenne Gumprecht, attaccante del Bayer Leverkhusen. Anche l'Atalanta ha lavorato molto: ceduto al Palermo il difensore Bigliardi in cambio del terzino Assennato (nazionale d C), trasferito in prestito al Monza il centrovanti Pisani.

Così si è chiuso il mercato autunnale, ma potrebbe subito una ripresa se la Federcalcio accoglierà la richieste delle società per consentire i prestiti dei giocatori che non hanno ancora giocato fino al 31 gennaio, evitando le risoluzioni di contratto che sono già consentite. Fino al 30 aprile si potranno acquistare i disoccupati.

Nino Sormani

Il Lecce licenzia Sonetti

E' il quarto tecnico di A che salta
Marchesi è il nuovo allenatore

LECCE. Sonetti è stato esonerato. E arriva Rino Marchesi. E' il quarto allenatore di serie A che salta nella stagione dopo Radice (Cagliari), Vicini (Udinese), Guidolin (Atalanta). Il siluramento era nell'aria già dopo la sconfitta del Lecce a Piacenza. La squadra era in fondo alla classifica a zero punti. Sonetti, ospite della «Domenica sportiva», affrontò con dignità lettura di notizia che dava per imminente il suo esonero. La società smentì subito, per il tecnico arrivarono altri attestati di stima anche dopo la doppia sconfitta Udine (campionato e Coppa), il pari il Genoa e sconfitta di Napoli.

La vittoria (5 a 1) sull'Atalanta rafforzò la posizione di Sonetti. Nemmeno dopo la sconfitta di Cremona la panchina sembrava pericolante. Dopodiché, l'annuncio a sorpresa ieri. Non sappiamo esista un collegamento tra la campagna di rafforzamento non andata bene e il licenziamento del tecnico. Certo è che il Lecce ha inseguito invano Nielsen (si è trasferito in Turchia), Muzzi e Grossi, passati al Pisa e al Bari. E si è accontentato del tedeschino Gumprecht di Erba (Leffe). Sonetti ha dichiarato di non «conoscere le cause del licenziamento».

«Il Lecce è l'unica squadra che non ho visto giocare», ha dichiarato Marchesi Cernobbio. E ha aggiunto: «Mi spiace che non sia arrivato Van't Schip, ma potremo fare bene anche con il materiale disponibile. Lavorerò soprattutto sui giovani, spero di gettare le basi per l'anno prossimo, mi auguro sempre in A. Lotterò per la salvezza rifiutando l'idea di tagliato subito fuori. Assicurano che potrò lavorare sereno, dunque andrò volentieri in panchina. Manco dalla A dal '90, quando lasciai l'Udinese. Poi solo esperienze in B. La sosta servirà per conoscere meglio la squadra. Potrei restare qui anche il prossimo anno, seguendo la squadra in B. Al pubblico chiedo di sostenerci fino in fondo». [s. g.]

COPPA ITALIA

Andata degli ottavi: passo falso dei rossoneri in casa; ritorno del 2° turno: fatica l'Inter

Il Piacenza non ha paura del Diavolo

La squadra di Capello in vantaggio Orlando viene raggiunta nel finale con gol di Maccoppi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'ovazione ha salutato Lentini tornato in campo, sia pure per manciata di minuti, 100 giorni dopo l'incidente che poteva costargli la vita. Ha toccato due palloni, ma l'importante è aver riprovato la tensione della vigilia e quella della panchina. Ha rotto il ghiaccio e riassaporato il profumo del calcio vero. Certo, 3 minuti son pochi per dire se Lentini si è scrollato di dosso ogni remora e se sarà quello di prima. Ma il un passo avanti, il primo. Ed è stato l'attimo più emozionante di 90' deludenti.

Nell'andata per il 3° turno di Coppa Italia, l'altro Milan ha impattato 1-1, contro il Piacenza che già in campionato aveva imposto ai rossoneri lo 0-0. Di quella formazione fermata al «Galleana» c'erano soltanto Nava, F. Galli e Massaro. I resti del Milan, un po' per mancanza di affiatamento, un po' perchè giocano di rado, non potevano garantire alta qualità.

Tra le poche migliaia di spettatori, presenti Berlusconi, Vicini, ex ct azzurro ed ex responsabile dell' Udinese, Cesare Maldini e l'allenatore dell'Anderlecht, Johan Boskamp, in missione «spionistica». Il tecnico belga non ha fatto viaggio inutile anche se il vero Milan è tutt'altra cosa.

Quello di ieri sera mancava dei sei azzurri degli infortunati Eranio, Savicevic e Boban schierava le riserve di lusso più i «primavera» Cozza e Sadotti.

Chi pensava di divertirsi a vedere i numeri Brian Laudrup e Raducioiu, e gli spunti di Papin, doveva aspettare ben 25' senza gioco e tanta noia, con solo tiro porta, telefonato da Papin. Poi la terrificante punizione di Alessandro Orlando che, da 35 metri, sorprendeva Gandini. Un sinistro micidiale a fil di palo. Un lampo nel buio. Solo così il Milan-bis poteva perforare il muro del Piacenza.

Cagni aveva infoltito il centrocampo, compattando i reparti. Il pressing toglieva spazio respiro a Laudrup, De Napoli, Massaro e al giovane Cozza, deputati a rifornire di palloni giocabili Papin e Raducioiu. In spazi ristretti, al francese non restavano che innocui tiri da lontano.

Sotto di un gol, gli emiliani abbandonavano (senza esagerare) il loro atteggiamento prudenziale e al 38' contravano la traversa con un'incornata di Iacobelli, ben servito da Moretti. Lo scampato pericolo scuoteva il Milan che, sul finire del primo tempo, costruiva due grosse occasioni Cozza e Papin (su assist di Laudrup) ma Gandini, piazzato, evitava danni.

Nella ripresa, il problemi del Milan quelli di stanare il Piacenza. Raducioiu riusciva a superare lo sbarramento difensivo un palo di volte: la prima falliva di un soffio il bersaglio e la seconda serviva un buon pallone a Papin che, ostacolato, mancava la deviazione-gol. Poi ci provava Cozza da fuori area con fendente che centrava in pieno la base del palo (66'). E Sadotti, di testa, impegnava severamente Gandini. Dal possibile 2-0, si passava all'1-1 che farà sudare il Milan nella gara di ritorno per conquistare la qualificazione. Su azione dopo corner un rimpallo su Orlando favoriva Maccoppi che di sinistro scaraventava a fil di traversa (84'). Il pubblico invocava Lentini, Capello lo accontentava.

Bruno Bernardi

Lentini è entrato in campo nei minuti finali della partita con il Piacenza

AL MEAZZA PAREGGIO PER 1-1

Milan: Ielpo; Nava, Al. Orlando; Cozza (73' Guerzoni, 87' Lentini), Sadotti, F. Galli; Raducioiu, De Napoli, Papin, B. Laudrup, Massaro. All. Capello.
Piacenza: Gandini; Chiti, Polonia; Ferrazzoli, Maccoppi, Lucci; Suppa, Brioschi, Iacobelli (83' Di Cintio), Moretti, Piovani (69' Papais). All. Cagni.
Arbitro: Bettin.
Reti: 25' Al. Orlando, 84' Maccoppi. **Ammoniti:** Maccoppi, 39' Massaro, 61' Sadotti, 71' Nava, 88' Ferazzoli.
Spettatori: paganti 6.279, incasso 86.953.000 lire.

Shalimov il salvatore

Il gol quando la Lucchese vinceva 2-0

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter si è qualificata soffrendo l'inverosimile: ha perso per 2-1 la Lucchese nel ritorno dei «sedicesimi», ha salvato la faccia grazie al gol decisivo di Shalimov a 10' dal termine.

Il 2-0 di San Siro è stato recuperato in soli 19' dai toscani (serie B) dopo di che la partita per i nerazzurri è diventata un patimento per l'espulsione di A. Paganin un clamoroso errore dal dischetto di Bergkamp.

Con Shalimov al posto di Jonk e Dell'Anno per Fontolan, con Bianchi sostituito in avvio di ripresa da Orlando, l'Inter sembrava, sulla carta, così malmessa. Senza filtro a centrocampo e una difesa di burro, la squadra di Bagnoli è invece andata in tilt quasi subito. E al 17' ci ha pensato Zenga a cucinare la prima frittata, saltando fuori tempo cross dal fondo di Albino: fucila per Rastelli infilare di testa. Due minuti più tardi, per un fallo di M. Paganin su Pistella, Zenga è capitolato ancora. La barriera si è aperta sul diagonale sinistro di Albino e l'uomo-ragno è visto passare il bolide sotto pancia. In maniera rocambolesca e assai fortunata, l'Inter ha evitato al 36' la terza rete: traversa di Taccola e portiere battuto, tiro di Albino che si è schiantato sul palo.

Al 39' l'episodio che ha costretto l'Inter in dieci: A. Paganin è stato espulso per un bruttissimo intervento a centrocampo su Rastelli. Mancava un minuto al termine del primo tempo quando l'Inter ha sciupato l'occasione di accorciare distanze. Su punizione a due di Sosa, un sospetto intervento di Giusti Bergkamp in area, è stato punito da Trentalange il penalty: dal dischetto, però, Bergkamp ha calciato centralmente consentendo a Quironi di parare.

Nella ripresa, Lucchese sempre pericolosa. Zenga ha riscattato in parte la papera del primo gol con un'uscita su Pistella (60') respinta su botta ravvicinata Di Francesco (70'). Poi Fascetti ha addirittura giocato la carta di una terza punta. Quando sembrava che solo i supplementari avrebbero risolto la contesa, all'80' una combinazione Sosa-Shalimov ha permesso al russo di ritrovarsi e battere Quironi. [f. bad.]

E' FINITA **2-1**

Lucchese: Quironi; Russo, Di Francesco; Giusti, Taccola (83' Capecchi), Vignini; Di Stefano (71' Androini), Moneco, Rastelli, Albino, Pistella. All Fascetti.
Inter: Zenga; Bergomi, A. Paganin; Shalimov, M. Paganin, Battistini; Bianchi (46' An. Orlando), Manicone, Dell'Anno, Bergkamp, Sosa. All. Bagnoli.
Arbitro: Trentalange.
Reti: 17' Rastelli, 19' Albino, 80' Shalimov.
Espulso: 39' A. Paganin.

CALCIO FLASH

Mondiali: vincono Turchia e Finlandia

Disputati ieri tre incontri per le qualificazioni Mondiali, comunque ininfluenti per l'ammissione Usa '94. Gruppo 2: Turchia-Norvegia 2-1 (per i norvegesi, già qualificati, è la prima sconfitta); gruppo 6: Israele-Finlandia 1-3, Austria-Svezia 1-1.

Boban Pavia operato di menisco

PAVIA. Boban è stato operato di menisco al ginocchio destro dal professor Ceciliani presso l'ospedale S. Matteo. Potrà riprendere l'attività entro 40-60 giorni.

Rizzitelli in panchina «Io pago per tutti»

ROMA. Rizzitelli, finito in panchina, protesta: il capro espiatorio. La mia esclusione fa comodo allenatore, dirigenti compagni. Mi hanno lasciato solo, ma sono pronto ad ogni sacrificio per tornare titolare».

Squalifiche e arbitri della serie B

MILANO. In serie B, squalificati per un turno Cacciari (Modena), Gasparini (Vicenza), Albini (Lucchese), Bierhoff (Ascoli), Maisano (Cosenza), Mengucci (Ravenna) e Rizzolo (Palermo). Stop fino al 22 novembre e multa di 2 milioni all'allenatore Oddo (Modena). Arbitri di domenica: Acireale-Cosenza Rodomonti; Ancona-Andria Lane; Bari-Brescia Cesari; Lucchese-Padova Racalbuto; Modena-Fiorentina Pellegrino; Monza-Verona Braschi; Palermo-Venezia Fucci; Pescara-Ascoli Boggi; Ravenna-Cesena (sabato) Ceccarini; Vicenza-Pisa Tombolini.

Domenica amichevole Genoa e Porto

GENOVA. Il Genoa ha organizzato per domenica (ore 14,30) a Marassi un'amichevole con i portoghesi del Porto.

Basket, battuta la Bulgaria nelle qualificazioni agli Europei

L'Italia: grazie, Trieste

Fucka e De Pol pilotano gli azzurri

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Cittadinanza italiana ad honorem per Boscia Tanjevic che, dopo averci regalato Gentile, ora mette a disposizione della nuova Azzurra del ct Messina Gregor Fucka, sloveno italianizzato, e il triestino Alessandro De Pol. Sono stati i grandi protagonisti del successo (92-58) sulla Bulgaria nella prima gara di qualificazione agli Europei '95, percorso obbligato per rientrare nell'élite continentale e soprattutto per poter partecipare ai Giochi di Atlanta dopo l'impietosa bocciature di Seul e Barcellona.

Vittoria larghissima e primi 2 punti in carniere nel girone cui partecipano anche Francia e Ungheria. Era scontato, ma anche stavolta il nervosismo ha giocato qualche scherzo agli azzurri che per 10' si sono complicati la vita. Poi Fucka e De Pol hanno rilevato Frosini e Pittis cambiando volto alla squadra.

Ma era scontato che Gregor sarebbe stato un uomo-chiave in questa Nazionale, De Pol è stato gradito rivelazione. Di questo ventunenne ragazzone si conoscevano solidità (finalmente due gambe potenti e un fisico che non sfigura a livello internazionale, dove schieriamo fin troppi abatini) e generosità, ma lui ha fatto di più: ingabbiato Dimitrov che saltava immancabilmente Pittis, segnato mostrando padronanza di difficili movimenti tecnici ha persino inventato un paio di assist che neppure Vianini poteva sbagliare. Deve perfezionare il tiro ma il ct giura: migliorerà.

Fucka invece la conferma di tutto quanto di buono predico da anni pigmalione-Tanjevic. Non è bello a vedersi, il fenicottero Gregor con quel cm pella-e-ossa, ma far tutto: miglior cannoniere (22 punti con 11 su 12 al tiro, unico errore una bomba), miglior rimbalzista (9), gran difesa con i suoi smisurati tentacoli ad annullare anche i pivot avversari e veloce da andare in contropiede e un piccolo. Non sarà sempre Bulgaria, d'accordo, ma indubbiamente Fucka Messina di variare a piacimento l'assetto tattico di partire svantaggiato in statura (e talento) coi rivali più agguerriti.

Peschiamo ancora, nel bene di questa squadra, la grinta e l'ordine di Coldebella, valida alternativa alla maggior fantasia Gentile, autolimitatosi nel tentativo di far giocare la squadra, e i minuti preziosi di Binelli.

Da rivedere Carletto Myers che «dopo tutti i complimenti di Pesaro per diventato un gran difensore, adesso si dimentica di tirare (solo conclusioni, ndr)», come dice scherzando Messina, e Pittis che sembra aver perso la concentrazione per difendere sugli esterni forza di sentirsi dire che con la sua agilità può bloccare giocatori più alti di lui andato meglio sul condo lungo bulgaro). E rimandiamo Niccolai, non potendo prendere per buono il suo show (13 punti) a gara decisa.

Grossi punti interrogativi in sui due pivot. Mani di fornice Frosini aveva fatto personale col pallone, che gli scappava da ogni parte, mentre Vianini si adeguava al gioco da boscaioli dei bulgari: un bel problema in prospettiva, in attesa di Rusconi (e dei suoi progressi) e di nuovo test di Cantarello (ieri in tribuna con Bonora) che comunque ha il vantaggio di giocare con Gentile, e Fucka a Trieste. Ma, parlarne con Messina, «ci vuole pazienza, aspettarli e curarli, perché non si può pensare rinunciare a priori a schierare due pivot. E comunque, non dimentichiamolo, questa è una Nazionale da... lavori in corso».

Cronaca: Gentile, Myers, Pittis, Vianini e Frosini molto contratti (10-17 al 9' e il ct cerca di vedere il lato positivo: «Sentono ancora qualche fremito per l'azzurro»), poi i cambi e si inquadrano. Rimane ruggine a rimbalzo e 42-31 all'intervallo. Ripresa: in 6' il break (56-37). Gara chiusa, ora la Francia.

Guido Ercole

Sabato la Francia, a Pau

Italia-Bulgaria 92-58 (42-31)
Italia (t) 14/19): Coldebella 6 (voto 6,5), Gentile 7 (6), Vianini 8 (5), Pittis 14 (6), De Pol 10 (7), Myers 2 (5,5), Binelli 6 (6), Fucka 22 (8), Niccolai 13 (5,5), Frosini 4 (5).
Bulgaria (t) 14/24): Stankov 1 (4), Haralov 4 (sv), Kostov (sv), Natov 20 (7), Ravutzov 6 (6,5), Tzenev (4), Petrov Pl. 2 (sv), Dimitrov D. 14 (6,5), Gergov 12 (5,5).
Arbitri: Mas (Spa) e Ioannides (Cip) 6.
Note: usciti per 5 falli Gergov 35' e Vianini 37'. Percentuali tiro: Italia da due 36/61, da tre 2/9, Bulgaria da due 15/41, da tre 4/14; rimbalzi Italia 36, Bulgaria 33.
Prossime partite: Francia-Italia sabato a Pau, Ungheria-Italia mercoledì 17 a Budapest.
Classifica: Italia 2; Bulgaria 0.

Oggi prima riunione per ridurre la legione

IN ITALIA **SONO PIU' DI 1000**

Sport	Stranieri ammessi	Stranieri (assenati)
CALCIO	Senza limitazioni, un massimo di 2 extracomunitari (massimo 3 in campo)	72
BASEBALL	2 in serie A1 e A2	170
PALLAMANO	3 in serie A1 e A2 maschile ed in serie A1 femminile (ma uno solo in campo)	40
HOCKEY PRATO	2 nei campionati di divisione nazionale	45
HOCKEY PISTA	2 in serie A1, 1 in serie A2, B e C	22
LOTTA	Senza limitazioni	98
PALLACANESTRO	2 nei campionati maggiori maschili e femminile norme speciali per la doppia cittadinanza	222 42
PALLAVOLO	2 in serie A1 e A2 maschile e	62
RUGBY	2 in A1 e A2	31
HOCKEY GHIACCIO	5 (ma solo 4 in campo) in serie A; 1 in serie B	70
TENNIS	Senza limitazioni	25
ARCO	Senza limitazioni	19
TENNIS TAVOLO	Senza limitazioni (ma solo 1 in campo)	32
	2 in serie A; 1 in serie B	73
ATLETICA	Senza limitazioni (ma possono partecipare ai societari dopo 3 anni di residenza in Italia e non più di 2 per squadra)	84
GINNASTICA	1 per società	4

Van Basten costa al Milan 5 miliardi a stagione slavo Kukoc (foto a fianco) ora alla Nba ha fatto alzare i prezzi

E il Coni mormorò fermate gli stranieri

ROMA. Si incontrano oggi, per prima riunione operativa, i membri della Commissione Coni che deve affrontare e risolvere il problema degli atleti provenienti Federazioni estere impegnati nei vari campionati. Il motto araldico della Commissione presieduta Gianni Petrucci, capo del basket italiano, potrebbe suonare quasi patriottico: «Va fuori d'Italia, va fuori straniero...».

In è in atto un movimento di ridimensionamento di situazione che passare del tempo ha assunto dimensioni imponenti e in certi casi preoccupanti. I dati numerici parlano abbachiaro: si arriva a un totale di professionisti o assimilati che supera ampiamente il migliaio, con un giro denaro difficile valutare. Si parla, senza molte smentite, di contratti annui miliardari per molti calciatori (con record attribuito a Van Basten che supererebbe i 5 miliardi); si contratti egualmente miliardari per giocatori di basket (storici i ricchissimi emolumenti di Kukoc e di Radja); si toccò il miliardo anche nel mondo della pallavolo con Steve Timmons e Karch Kiraly. Anche ora che si viaggia in austerity, l'ultimo arrivato, il brasiliano Mauricio avvicina non supera, i 300 milioni.

Una storia vecchia. Quando arrivarono i primi stranieri in Italia, quando ebbe inizio la migrazione legata alle esigenze sportive del nostro Paese? Si potrebbe piombare nella «preistoria» sportiva: ritornare indietro addirittura al 1833 quando Rudolf Obermann giunse a Torino dalla Svizzera per insegnare ginnastica agli artiglieri sabaudi (gli vennero corrisposte 600 lire annue per impartire suo insegnamento anche ai principini reali Umberto, Amedeo ed Oddone).

Per avvicinarci ai nostri tempi agli sport ora più popolari si riandrà all'arrivo in massa di calciatori stranieri, soprattutto sudamericani, all'inizio degli Anni 30. Il calcio vissuto, nel rapporto con la legione straniera, alternanza di rapporti odio-amore, anche con blocchi totali e con successive liberalizzazioni delle assunzioni.

Lo stesso si è verificato negli altri sport di squadra, con aumento dei prezzi e briglie sciolte. Soprattutto nel basket, in coincidenza dell'ingresso campo grossi sponsor, alcuni dei quali ormai spariti

Valasco spiega i pro e i contro

Il ponte levatoio. «E' giunto il momento di alzare il ponte levatoio» afferma Mario Pescante, nuovo Presidente del Coni. Ricorda come lo spettacolo e le sue esigenze siano state artefici di un sempre maggiore ricorso alle «stelle» che vengono da lontano ma denuncia, molti fanno, che proprio la presenza di stranieri blocca la nascita e la crescita di nostri campioni.

I pro e i contro. Insomma, la situazione si può riassumere in quella che era massima preferita da Novosel, grande allenatore jugoslavo di basket: «Lo straniero buono per lo spettacolo; distruttivo per la Nazionale». E per spettacolo si deve intendere quello fornito direttamente e quello indotto che si produce con l'esempio.

Il danno va individuato nello spazio che toglie prodotti locali e nelle staccionate che si ergono in certi ruoli, i più importanti, riservati in genere agli stranieri. «E' questo il grande pericolo che corre il rugby» ammonisce Alberto Gualtieri, Presidente della Lega, «perché praticamente si trova più italiano di valore che possa giocare i numeri 8 e 10 monopolizzati dagli stranieri».

«Si dovrà arrivare a una riduzione» dice Petrucci, «che sin da ora va programmata. Sono tanti i motivi che ci inducono a farlo: tecnici, economici, di opportunità. Anche perché ci sono troppi stranieri bravi in giro, che meritino tante attenzioni. E bisognerà anche prevedere la riduzione delle squadre nelle Serie A: attualmente sono 32, troppe». **La via** mezzo. Riduzione necessaria: sono tutti d'accordo. Julio Velasco, ormai definito il grande saggio, anche perché ha dimostrato come si faccia a vincere, per soluzione mediata. «Abolire gli stranieri sarebbe sbagliato: si annullerebbe completamente la cultura dello spettacolo, che è parte fondamentale dello sport. Permetterne troppi è un errore ancora più grave perché inaridisce il patrimonio di Paese, mortifica le possibilità della sua squadra nazionale che ha una insostituibile forza trainante. Con i successi olimpici e mondiali, un Paese diventa ancora più grande. Molte soprattutto in moto i giovani, che sarebbero bloccati dalla presenza di troppi giocatori esteri. Due stranieri una squadra di pallavolo costituiscono il 33 per cento del totale. Troppi: si deve passare a uno». Ed è quanto ha già deciso Pescante durante il Commissariamento.

Vanni Loriga

SPORT **FLASH**

Sci: a Barcellona

BARCELLONA. Sabato prima mondiale al Palau Sant Jordi di gare di sci «indoor». Grazie tecnica speciale per fabbricare neve artificiale, è stato organizzato lo «Ski Show», disputato su pista alta 14 metri, larga 12, lunga 70, con 16 porte, pendenza 23%. In programma slalom parallelo, acrobatico, snowboard e il telemark. Presenti Alberto Tomba, Patrick Ortlieb e Petra Kronberger.

Corsa Tris, 11 milardi ai vincitori

PALERMO. Nella Corsa Tris straordinaria, disputatasi alla Favorita, di Maragoy su Merzig e Ghost GC. Combinazione vincente 10, 5, 2. Ai 294 vincitori spettano L. 11.398.500.

Auto, la Ferrari corre nell'Imsa

MARANELLO. La Ferrari allarga l'attività sportiva: oltre al campionato italiano Supercar Gt (con la F40) e a tre serie europee dello Challenge 348, la casa modenese parteciperà indirettamente anche al campionato Imsa in Usa con 8 vetture 333 Sp (modello barchetta, motore V12 di 3997 cc) che guidate da clienti piloti.

Hockey, Italia ko con il Canada

BOLZANO. L'Italia hockey su ghiaccio è stata sconfitta ieri per 2-0 dal Canada in una partita amichevole giocata Belluno. Per gli azzurri è stato primo test avvicinamento alle Olimpiadi di Lillehammer e ai mondiali gruppo A programma, 25 aprile all'8 maggio, in Italia. Oggi, ancora amichevole, l'Italia affronterà l'Austria a Brunico.

Nuoto, via agli Europei sprint

GATESHEAD. Si aprono oggi in Inghilterra, per concludersi il 13, i campionati Europei sprint di nuoto (gare indoor in vasca corta sulle brevi distanze). Alla manifestazione sono presente anche alcuni elementi della nazionale italiana. Gli azzurri impegnati sono Andrea Checchi, Renè Gusperti, Giuseppe Tiano, Lorenzo Vitalmi e Luca Belfiori, accompagnati dal tecnico federale Alberto Castagnetti.

RUGBY

Stasera a Treviso

Con la Francia l'Italia cerca la 1ª vittoria

TREVISO. Questa sera, con inizio alle ore 20 lo stadio Monigo di Treviso ospiterà 46° scontro tra le nazionale di Italia e di Francia di rugby. L'incontro è valevole per la Coppa Europa e Supercoppa.

Il bilancio non è certo incoraggiante per gli atleti azzurri che sinora hanno totalizzato la bellezza di 44 sconfitte ed un solo pareggio (6-6 nel 1983 Rovigo).

Il nuovo ct della Nazionale, il francese Georges Coste che ha sostituito connazionale Fourcade, nonostante non si nasconda la difficoltà anche questa sera di uscire con un risultato positivo, messo in evidenza la discreta prova degli azzurri nell'incontro disputato Mosca contro la Russia sabato scorso e terminato con la netta vittoria degli azzurri per 30-19. Questa sera l'Italia recupera Marcello Cuttitta mentre i francesi schiereranno 8 elementi della nazionale maggiore: Simon, Graou, Devergie, Loppy, Dispagne, Calzabou, Velo e Campan.

PALLAVOLO

A Bologna, ore 20

Porto-Milan stavolta vale la Supercoppa

BOLOGNA. Ravenna e Milano si giocano stasera (ore 20) la Supercoppe in palio tra i vincitori di Coppacampioni e Coppacoppe: gara secca per eleggere, dunque, la regina d'Europa significati differenti per le due squadre. Il Porto Ravenna, che l'altro è il detentore del trofeo, vede in questo match uno dei traguardi più facilmente raggiungibili nella stagione. Rifatta abbondantemente la squadra, i romagnoli dalla singola sfida non possono che trarre vantaggi, tanto più che nella fattispecie il Milan deve rinunciare al brasiliano Tande, bloccato tonsillite acute.

proposito le recriminazioni milanesi legittime: il giocatore andrebbe operato ma dovendo rispondere fra pochi giorni alla convocazione in nazionale per la Coppa del Mondo, l'intervento è stato rinviato. Con il risultato che difficilmente Tande potrà giocare in Giappone e comunque la tonsillectomia si dovrà poi fare, conseguente forfait del giocatore alla ripresa del campionato.

école
NOVEMBRE
SCEGLIERE E VALUTARE
RIFORMA DELLE SUPERIORI, PER LIBERTARIA, GIOCHI PROIBITI, SCUOLA ALLO SPECCHIO, UN LABORATORIO PSICOLOGIA, COME STUDIARE LE DISEGUAGLIANZE
IN OMAGGIO CON QUESTO NUMERO EUROPE
Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale (9 numeri) L. 48.000 cep. 26441105 intestato a SCUOLE FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino Tel. / Fax 011.545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: IPDE

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONCERTI
Giovedì 11 Novembre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Carl Maria von Weber (1786-1826)
Der Freischütz - Ouverture
Fryderyk Chopin (1810-1849)
Andante spianato e grande polonaise per pianoforte e orchestra
Solista: Leonardo Bartelloni
Igor Stravinskij (1882-1971)
Circus Polka, composed for a young elephant
Aaron Copland (1900-1993)
Salon México
Orchestra della Scuola Alto Perfezionamento Musicale
Direttore
Giuseppe Garbarino
LA STAMPA

A FIANO TORINESE
ad passo città, nascendo immerso nella quiete e verde il
RESIDENCE Sporting

Tipologie dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.
IVA 4%
Mutuo-Agevolazioni
Consegna fine 1993
Per informazioni visite in cantiere telefonare al 38.55.212
Esclusiva di vendita COVIM srl. - Via Viberti n. 6 - Torino
Realizzazione I.C.Z. S.p.a.
Iniziativa immobiliare Gruppo intercostruzioni S.p.a.

Crisi dell'auto e prospettive future nell'analisi di managers e specialisti

Cara Europa, attenta agli Usa

Più efficienti del Giappone

TORINO. Per un giorno Torino è interrogata sul suo futuro guardando all'auto europea perché questa industria è nel passato e nel suo avvenire. Purtroppo il momento è pesante e la ripresa non rapida. Per uscire dalle difficoltà che attraversando, le peggiori della storia, una strategia coordinata e ampio respiro che solo la Cee può adottare.

Ne sono convinti sia Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, sia Martin Bangemann, vicepresidente della Commissione europea e responsabile degli affari industriali della Comunità. trovati anche d'accordo nel respingere la proposta di riduzione della settimana lavorativa a quattro giorni, proposto dalla Volkswagen, una strategia giudicata adeguata.

«Queste soluzioni, sia pure accompagnate dai tagli nelle buste paga, provocherebbero perdite di produttività e di competitività», mentre alle aziende occorre esattamente il contrario. Entrambi ne hanno spiegato le ragioni al Convegno internazionale «Torino Incontra» che si è svolto martedì, con la partecipazione di protagonisti della politica industriale settore.

Agnelli non ha nascosto il suo pessimismo sui tempi della ripresa, collocandola prima della fine del prossimo anno, anche se «una volta finita, essa avverrà in modo verticale» e riguarderà non soltanto l'auto ma anche i veicoli industriali e tutto ciò che si nel del trasporto. Inoltre il presidente della Fiat ha lanciato un messaggio di certezza sulle possibilità del settore affermando che «l'automobile è tutt'altro che un prodotto maturo, si presenta giovane e ricco di potenzialità».

Anche il segretario generale dell'Associazione dei costruttori europei auto (Acea), Lepeu, condiviso la posizione di Agnelli sui tempi della ripresa, mentre Bangemann è stato leggermente più ottimista, pur se ha affermato che «questa è la peggiore crisi degli ultimi anni». Dal suo osservatorio, Lepeu sostenuto che «per il 1994 non si intravedono significativi segni di ripresa tanche le previsioni indicano appena un 3% la crescita rispetto al 1993, la cui perdita si aggirerà sul 16%».

Alla fine prossimo anno, pertanto, le vetture vendute in Europa dovrebbero aggirarsi sugli 11 milioni 500.000 contro gli 11 milioni-11.200.000 del 1993. 1992 si era toccata quota 13 milioni e mezzo.

Se queste previsioni saranno confermate, vorrà dire che l'industria automobilistica europea avrà ridotto la propria produzione di 4 milioni e mezzo di unità in anni. Lepeu è comunque fiducioso: «Non ci sono ragioni - ha detto - per un pessimismo eccessivo anche si dovrà vivere con un mercato fluttuante cui si era abituati prima d'ora».

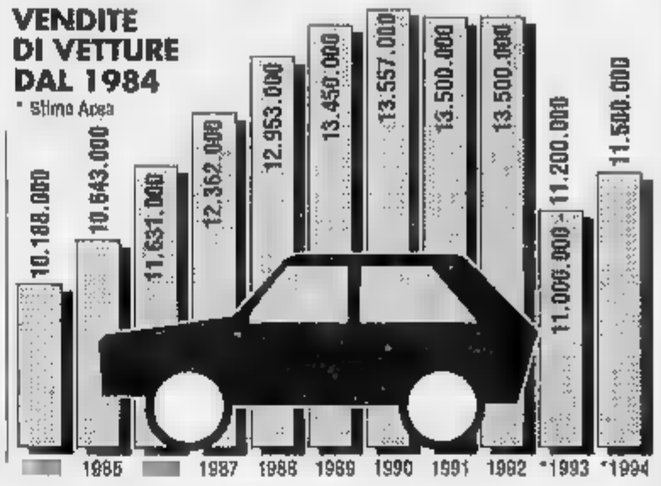
Inoltre la competizione non sarà più soltanto a livello europeo ma tra Europa, Usa e Giappone. Lepeu ha ammonito che è solo la concorrenza nipponica a dover essere temuta dall'industria europea, anche quella americana «che ha fatto grossi passi avanti e che è più efficiente degli stessi giapponesi».

Sul concetto della concorrenza «che è politica industriale» ha insistito molto pure Bangemann, ricordando che «la capacità produttiva non può essere cieca», ossia deve tenere conto dei reali fattori oggettivi. «Giappone e Usa questo problema l'hanno risolto, mantenendo un filo logico fra industria dell'auto e politica dei trasporti». «E' perciò necessario - ha concluso - una maggiore efficienza del sistema trasporto, anche attraverso l'uso dell'auto».

La rivoluzione metodologica nel modo di progettare produrre l'auto è stato il tema affrontato da Giancarlo Michellone, amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat, quale ha sostenuto, fra l'altro, che «le aziende automobilistiche sviluppando le cosiddette metodologie da salto competitivo, che le tecniche per ridurre costi e tempi di sviluppo uno o più ordini di grandezza rispetto agli attuali e per migliorare qualità e l'affidabilità del prodotto». E' questa la strada che la Fiat sta percorrendo con il massiccio piano di investimenti che Agnelli, ancora volta, definito al convegno «al limite del temerario», sia sul piano prodotto (la Punto è risultato più te) quello della «rivoluzione organizzativa», come fabbrica integrata di Melfi.

Provocatorio l'intervento di Giorgetto Giugiaro, presidente dell'Italdesign, che, parlando delle funzioni del design nel futuro dell'auto europea, ha chiesto «leggi intelligenti e limitative degli eccessi dell'uomo» che fissino in modo categorico gli ingombri massimi anche delle vetture private. «Penso - ha affermato - a una prescrizione che imponga di costruire modelli di lunghezza non superiore ai 4 metri e mezzo con una larghezza fino metro e centimetri. Oggi le auto di classe alta sono vicine ai m o li superano».

Renzo Villare



HYUNDAI

La giovane Casa coreana lancia la sua ammiraglia in un settore dove conta molto la tradizione

Il lusso? Si può avere anche a poco prezzo

La Sonica (Abs, condizionatore, airbag) costa da 32 a 35 milioni

. Arriva la Sonica, l'ammiraglia Hyundai presentata al Salone di Francoforte in settembre. Erede della Sonata (in effetti il nome Sonica stato apposta per mercato italiano, altrove semplicemente Sonata 2) si inserisce nel segmento E, settore che nel 1992 ha costituito il 5,21% delle auto vendute nel nostro Paese, pari a poco più di mila unità.

La Hyundai Italia pensa di conquistare l'1% di questa quota, circa 1500 Sonica nel 1994. Un traguardo ambizioso in un segmento affollato da una concorrenza che - per ammissione dello stesso costruttore coreano - è decisamente più ricca di background storico.

Potrebbe effetti impresa facile, visto che Sonica inserisce in una fascia di mercato che ha risentito modo evidente della flessione di domanda. Ma alla Hyundai Italia, pur non sottovalutando questa realtà, ritengono che il traguardo sia alla loro portata. Per alquattro ragioni, l'ultima delle quali potrebbe rivelarsi quella vincente: confort, prestazioni, sicurezza e prezzi.

La Sonica ha motore di due litri plurivalvole 137 Cv: la Hyundai conta nel '94 di venderne 1500 unità nel mercato

La Sonica - motore di due litri a sedici valvole, iniezione elettronica multi-point, 137 Cv, velocità massima 200 km/h - viene offerta in due versioni, Gls e Glsa, in vendita rispettivamente, chiavi in mano, a 32.800.000 e 34.950.000 lire. La sorpresa arriva scorrendo l'elenco delle dotazioni di serie. La Gls dispone di Abs, airbag, condizionatore (dal quale è scomparso ogni gas nocivo), servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, sedili anteriori con doppia regolazione. La Glsa, dal canto suo, aggiunge al nutrito «pacchetto» cerchi in lega e selleria in pelle.

Nel confronto con la ronza, a parità dotazioni, si notano differenze prezzi a favore della Sonica comprese tra i 4 e i quasi 15 milioni di lire. Incentivi che potrebbero da soli far pendere l'ago della bilancia delle scelte verso l'ammiraglia coreana, facendo dimenticare a certa fascia di utenza quelle di tradizione ed esperienza ammessa proprio dagli uomini Hyundai.

Un'ammiraglia dei poveri? L'obiezione trova risposte immediate. «Se è per il prezzo, assolutamente no. E' sufficientemente remunerativo - dice l'amministratore delegato della Hyundai Italia, Giulio Del Pietro - e il fatto che sia molto contenuto si con l'alta tecnologia, probabilmente la più avanzata del mondo, della fabbrica in cui Sonica viene costruita e dove l'intervento umano nel processo costruttivo si limita al sei per cento delle operazioni». Sul sto, e soprattutto sulla sicurezza che anche in Italia è diventata delle motivazioni principali nella scelta dell'auto», il manager Hyundai rimanda alla formula di garanzia peraltro comune all'intera gamma tre anni o 100 mila chilometri per tutte le componenti meccaniche.

Eugenio Ferrario

FLASH MOTORI

Olanda, autostrada per chi viaggia in tre

Costano oltre miliardi lire i sette chilometri di una nuova autostrada urbana che collega Amsterdam a Naarden, in Olanda. Potrà essere usata (al mattino in un senso, al pomeriggio nell'altro) solo dalle auto tre passeggeri a bordo. L'iniziativa tende a ridurre gli ingorghi dei pendolari.

Seat, centomila un manager

La Seat ha festeggiato l'Ibiza 100 mila uscita da Martorell, l'impianto aperto otto mesi fa, e il nuovo presidente, Juan Llorens, anni, spagnolo. Llorens, ingegnere, è stato dall'88 responsabile della Confederación española de Automación.

Belgio, non toccare i km delle auto usate

Rischiano sino a un mese di reclusione e multa equivalente a 140 mila lire i commercianti belgi auto usate che ritoccano al ribasso il chilometraggio dei mezzi venduti. La misura riguarda un mercato di quasi mila pezzi all'anno.

Skoda, inedite serie speciali

Due nuove versioni Skoda in commercio in Italia: le Favorit e Forman Black Line. Si tratta di una serie speciale a tiratura limitata (200 unità). Motore di cc e 54 Cv. Prezzi: 13.990.000 e 15.390.000 lire.

Anche Malaysia sui mercati Cee

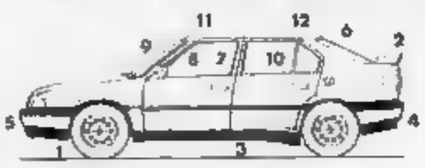
Anche la Malaysia punta all'Europa. L'unica industria locale, la Proton (in cui la Mitsubishi ha una quota del 17%), ha cominciato a costruire una nuova berlina, la Persona, con guida a sinistra, destinata ai mercati europei tramite una consociata con sede a Londra.

Il punto sui motori in Pisa

Si svolgerà a Pisa, dal 1° al 3 dicembre, il terzo congresso internazionale sui piccoli motori a combustione interna e sulle loro applicazioni. Alla manifestazione, curata dall'Ata, saranno presentate oltre memorie di tecnici di 15 Paesi.

SERIE SPECIALE. ALFA 33 IMOLA L. 19.161.000.

ALFA 33 IMOLA.
GUIDARE IN MODO SPECIALE.



guida esaltante e sicura. Per il brillante Boxer ed iniezione elettronica di 1351 c.c. e 90 CV. Per la sportività dell'allestimento e la ricca dotazione di serie.

1. Cerchi in lega
2. Spoiler posteriore
3. Minigonne aerodinamiche
4. Paraurti e retrovisori in tinta vettura
5. Fendinebbia
6. Tergilunotto
7. Autoradio stereo a sei altoparlanti
8. Sedili sportivi in nuovi tessuti
9. Volante e pomello cambio in pelle
10. Sedili posteriori sdoppiati
11. Alzacristalli elettrici anteriori
12. Chiusura centralizzata porte

33 Imola: la sportività in edizione speciale.

Prezzo chiavi in mano, al netto tasse provinciali e regionali

L'Alfa Romeo presenta la nuova versione top dell'ammiraglia e prepara un '94 di novità

La 164 diventa integrale è la ricetta per divertirsi

La 164 Q4 ■ ■ motore tre litri a 24 valvole con una potenza ■ 230 Cv
Sopra: il posto di guida con ■ eleganti ■■■ rivestiti in pelle

Le strategie anti-crisi

UNA SCELTA CHE «FA» IMMAGINE

PARMA. Non farà aumentare in modo consistente i volumi dell'Alfa Romeo, ma come simbolo di tecnologia avanzata ha pochi eguali. La 164 Q4, nuova versione top dell'ammiraglia, è lo specchio delle capacità della Casa milanese, un prodotto di immagine che sottolinea il ruolo giocato dall'Alfa nell'ambito del Gruppo Fiat. Se ne faranno circa mille unità all'anno, di cui l'80% destinato all'esportazione.

Uscire in questi tempi difficili con una vettura da quasi 86 milioni può apparire un gesto di coraggio. Però, con la 164 ■■ (Q per Quadrifoglio, che individua le Alfa più sportive, e 4 per 4 ruote motrici) l'Alfa Romeo raccoglie i frutti delle esperienze maturate nel campo della trazione integrale a partire dal ■■■ (berlina ■ station wagon 33) e semina per il futuro.

Il ■■■ - come per tanti altri costruttori - è stato un anno sofferto. La quota di penetrazione Alfa sul mercato italiano è rimasta stabile (siamo sul 4,3%), ma i numeri si sono compressi in una situazione ■ calo generale che ha riguardato ■■che l'Europa. ■■ ■■■ Paese il Biscione consegnerà entro dicembre 80-85 mila auto e altre 60-65 mila finiranno all'estero. In tutto, 140-150 mila pezzi.

La rivincita dovrebbe arrivare nel '94. «Sarà il nostro ■■■■ dicono gli uomini dell'Alfa alla presentazione della 164 Q4 nel piccolo circuito di Varano de' Melegari, un passo da Parma. E spiegano: «Abbiamo in programma una raffica ■ novità importanti: le vetture eredi della 33, poi ■■■ spider e ■■ coupé».

La ■■ ■■■■ sostituita da due modelli nati dalla medesima base ma sviluppati in modo differente. Subito (diciamo a fine primavera) quello a tre porte, un po' monovolume e un po' station wagon, quindi (in autunno) una berlina a due volumi e mezzo. ■ termine dell'estate saranno presentati insieme ■ spider e il coupé (design della Pininfarina): sportivo di alta classe con motorizzazioni di due-tre litri, destinate a rinnovare la splendida tradizione in materia della Casa milanese.

In attesa dei fuochi artificiali, gli uomini dell'Alfa si coccolano questa muscolosa Q4 che sostituisce al vertice della gamma 164 la Quadrifoglio a trazione anteriore. Così, tutte le linee di modelli hanno almeno una versione «4 ■ 4» secondo una filosofia progettuale sviluppata ■■■ grande puntiglio e con un costante crescendo ■ contenuti tecnologici.

Si è partiti ■■■ la 33 e la Sport Wagon «4×4», che adottavano un sistema di trazione integrale inseribile in marcia. Successivamente (1991) sulla berlina e sulla giardinetta i tecnici dell'Alfa hanno montato un impianto ■ tipo permanente, semplice ed efficace. Più sofisticato quello prescelto nel 1992 per la 155, anche per il magg■■ livello di potenza disponibile.

A lato, altre due interessanti realizzazioni: il prototipo sperimentale Protéo (1991), in cui l'Alfa ha applicato per la prima volta, a livello sperimentale, i principi del sistema esclusivo Viscomatic elaborato in collaborazione con la Steyr-Puch; la 155 V6 TI, ■ vettura da competizione che ha permesso alla nostra Casa di vincere il campionato tedesco turismo (Dtm) '93.

La 164 Q4 rappresenta la sintesi di ■■■ queste esperienze e nel sistema ■ trazione integrale ■ controllo elettronico adottato si ispira addirittura a quel ■■■ ■■■ che fu la Porsche 959. Del resto, nel mercato europeo del «4×4» la nuova superammiraglia dovrà confrontarsi con una concorrenza agguerrita (tra cui Audi, Bmw, Mercedes, Mitsubishi, Renault). Piccoli volumi, si diceva, ma tanta immagine, specialmente per quei mercati come Germania, Asutria ■ Svizzera dove le vetture a quattro ruote motrici incontrano ■■ particolare successo.

Michele Fenu

E' una sportiva a prova di errore

Gran confort e sicurezza su ogni tipo di strada

PARMA. Chi cerca una vettura comoda, con prestazioni di altissimo livello e un comportamento stradale ■ prova di errore ■ servito. Sempre che, naturalmente, abbia quasi 86 milioni da sborsare. La 164 Q4 ■ una di quelle rare auto che riescono ■ conciliare sportività e confort, raffinatezza (interni ■■ pelle, condizionatore automatico, sedili elettrici) e temperamento.

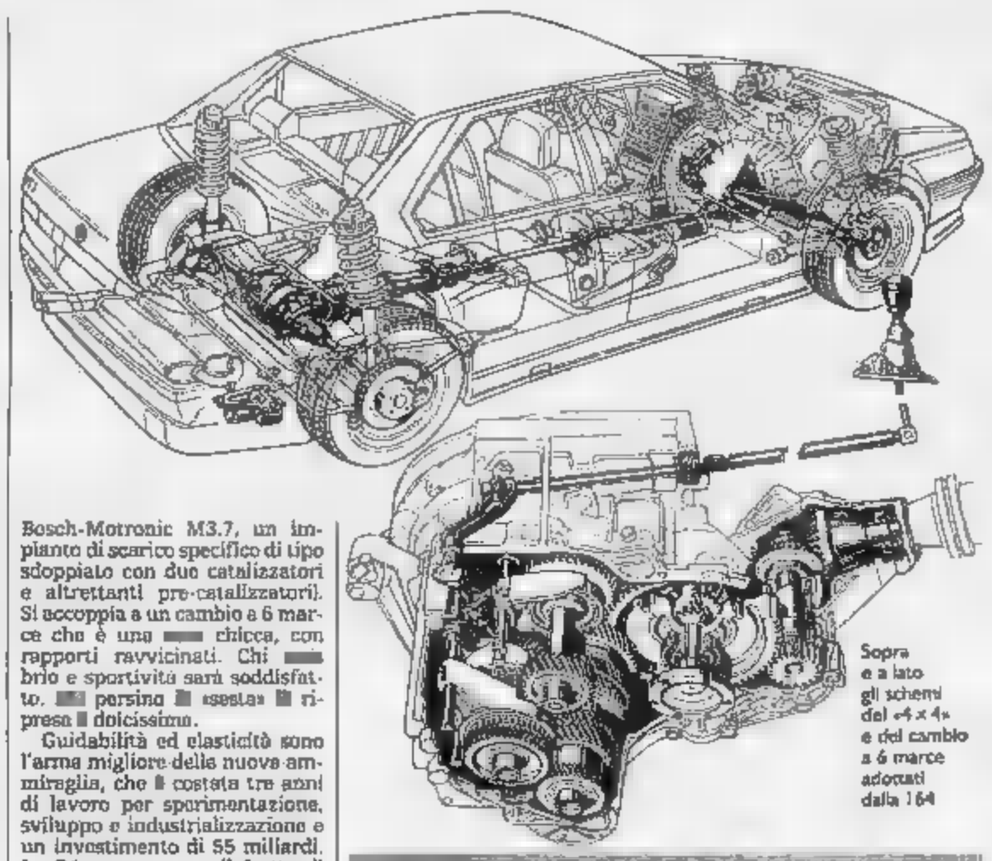
E' il trionfo della sicurezza dinamica. Sì, d'accordo, ci sono l'airbag, le ba■■ nelle porte e tutti i sistemi che oggi si richiedono a ■■■ vettura per meglio proteggere gli occupanti dalle conseguenze di un incidente, ma la ■■ Q4 esalta la cosiddetta «difesa attiva». Merito, in primo luogo, del sistema di trazione integrale permanente adottato dall'Alfa in collaborazione ■■■ la Steyr-Puch, che consente all'ammiraglia milanese di avere sempre la massima motricità ■ aderenza.

Lo diciamo dopo un test sull'Appennino emiliano e nella pista di Varano di Melegari. Sulle strade ■ montagna, ■■■ curve all'ombra e asfalto viscido, talora percorso da rivoli d'acqua per le piogge degli scorsi giorni, la ■■ Q4 ha dimostrato una tenuta impressionante. Non uno sbandamento, non una incertezza. E, affondando il piede sull'acceleratore, l'accelerazione è pronta e, al tempo stesso, morbida e progressiva. Le sospensioni sono a smorzamento controllato elettronicamente: nella posizione «Auto» si ha una taratura più dolce (ideale in città), in quella «Sport» più rigida.

Guidare un'auto del genere è un divertimento. Il motore è quello della precedente Quadrifoglio, ma in versione perfezionata grazie a una serie di innovazioni (il sistema di gestione integrata di iniezione-accensione Bosch-Motronic M3.7, un impianto di scarico specifico di tipo sdoppiato con due catalizzatori e altrettanti pre-catalizzatori). Si accoppia a un cambio a 6 marce che è una ■■■ chicca, con rapporti ravvicinati. Chi ■■■ brio e sportività sarà soddisfatto. ■■ persino ■ «sesta» ■ ripresa ■ dolcissima.

Guidabilità ed elasticità sono l'arma migliore della nuova ammiraglia, che ■ costata tre anni di lavoro per sperimentazione, sviluppo e industrializzazione e un investimento di 55 miliardi. La Q4 appare come il frutto di un ■■■■■ l■■■ dei progettisti dell'Alfa Romeo. Ad esempio, la struttura del pianale è stata modificata per ospitare il sistema «4×4» e l'impianto frenante potenziato. Il serbatoio del carburante è stato ridisegnato ed ■ di 75 litri. ■■■■ capiente ■ bagagliaio per la presenza del differenziale posteriore, ma lo sfruttamento dello spazio è ottimale. Insomma, un esercizio di alta scuola.

[m. fe.]



Sopra e a lato gli schemi del «4×4» e del cambio a 6 marce adottati dalla 164

TUTTE LE CARATTERISTICHE

La nuova 164 ■■ è ■■■ berlina a trazione integrale permanente, equiparata a un fuoristrada per le alchimie del fisco italiano. Motore 6 cilindri a V di 60 gradi e ■■ valvole: 2959 cc ■ 230 Cv ■ 6300 giri minuti (coppia ■■■ 29 kgm ■ 5000 giri). Cambio a ■ rapporti («sesta» di potenza), sospensioni con smorzamento a controllo elettronico. Impianto frenante con Abs e 4 freni a disco autoventilanti. Accelerazione: 0-100 km/h ■■ 7,5 sec., 0-1000 m ■■ 27,9 sec., velocità 240 km/h. Peso 1680 kg (150 in più rispetto alla precedente Quadrifoglio). Sei i colori, ■ metallizzati: uno, il rosso Protéo, ■ specifico. Prezzo: 87.886.800 lire (chiavi in mano, con supertassa di 8 milioni).

Una sfida a quattro ruote

Come opera il raffinato sistema a controllo elettronico della Q4

PARMA. Nell'affrontare il progetto della 164 ■ trazione integrale i tecnici dell'Alfa Romeo ■■■ pensato a soluzioni meccaniche di assoluta avanguardia. Esse rappresentano il compendio delle esperienze maturate in questi anni sul «4×■■ e l'applicazione in serie dei ■■■ cetti proposti con la concept car Proteo, esposta nel 1991 al Salone di Ginevra.

Il gruppo propulsore ■■■ prende, oltre al motore, un cambio a ■ marce, il differenziale per le ruote anteriori e un rinvio conico per la trasmissione alle ruote posteriori. Il cambio ha i rapporti ravvicinati e una prima «corta», che si adatta bene a una vettura a trazione integrale. Inoltre, grazie ai 6 rapporti ■ possibile disporre sempre dei regimi più favorevoli per l'erogazione della coppia e della potenza.

In corrispondenza dell'asse posteriore la nuova 164 Q4 ha ■■■ scatola contenente un differenziale Torsen (a trasferimento automatico di coppia sulla ruota ■■■ maggiore aderenza) e ■■ particolare dispositivo denominato Viscomatic. Esso qualifica l'intero sistema di trazione integrale ideato dall'Alfa Romeo.

A differenza dei sistemi classici adottati su vetture a quattro ruote motrici (basati tutti ■■ interni a ripartizione fissa ■ ■■ massimo, con inserimenti del tipo «sì-no» e con variazioni predeterminate), il Viscomatic è in grado ■ regolare in continuazione il rapporto tra la coppia motrice nelle ruote anteriori e in quelle posteriori. Si può arrivare, in pratica, a trasmettere dallo 0 al 100 per cento di coppia alle ruote di un solo asse quando l'altro ha una aderenza nulla. Su strada normale il rapporto tra i due assi è dato dai carichi che gravano sulle ruote.

Tale risultato viene raffigurato ■■■ ■■ giunto (formato da una scatola in cui sono sistemate due serie di lamelle im■■■■ in un fluido viscoso) la cui azione è regolabile per mezzo di un pistone che avvicina o allontana le lamelle grazie alla pressione fornita da una pompa che è utilizzata anche dal servosterzo. Il dispositivo è integrato da un differenziale epicicloidale che funziona da «controllore» delle velocità relative tra l'asse anteriore e quello posteriore, frenando l'involucro esterno ■■■ giunto in caso di necessità.

Naturalmente, il controllo del giunto avviene tramite ■■■ centralina elettronica. Essa riceve le informazioni relative alle velocità delle ruote dai sensori dell'impianto Abs, mentre quelli del sistema Motronic di gestione del motore danno il valore della coppia applicata. Inoltre, vengono presi in considerazione l'angolo di sterzo e la velocità della vettura. E' una soluzione elegante ricorrere a ■■■ori in buona parte già presenti per altri scopi.

Con i dati relativi in continuazione ■ grazie ad un programma raffinato, la centralina stabilisce in tempo reale la ripartizione ottimale della coppia motrice in tutte le condizioni: dalla normale accelerazione su strada asciutta a quella in ■■■■ (segnalata dall'angolo di sterzo). In caso di ridotta aderenza (fondi ■■■ acqua, neve o ghiaccio o sullo sterrato), il sistema adotta di volta in volta leggi di intervento differenziate in modo da assicurare la massima sicurezza di marcia ■ la massima trazione.

Lo stesso avviene durante le frenate. Se si rallenta dolcemente, la trazione rimane integrale con trasferimento ■ ■■pia sulle ruote anteriori (che sono maggiormente caricate); nel caso di frenate brusche, il sistema «4×4» viene disinserito per lasciare libertà di intervento all'Abs.

Da rilevare che l'aver sistemato nella parte posteriore il giunto, il differenziale e l'impianto di azionamento idrauli■ comporta una migliore distribuzione delle ■■■■ E questo ■■■ solo rispetto alle vetture a trazione anteriore e ■ quelle ■■■ motore anteriore e trazione posteriore, ma anche ai modelli con un tradizionale sistema «4×4».

Gianni Rogliatti

UNA REGIA ■■■■■

L'ennesima sfida della Maserati, entrata a far parte del Gruppo Fiat

Tra affanni e stupende vetture

Le vicende di un marchio che ha fatto storia

Ecco la Ghibli bel coupé con motore sei cilindri: ■ potenza è di 306 Cv

Nella vicenda ultracentenaria dell'automobile, il nome, il marchio Maserati occupa un posto singolare, per qualche aspetto emblematico. Perché la sua è una storia in cui si alternano momenti di luminose glorie sportive ad altri di inenarrabili difficoltà, conquiste tecniche di prim'ordine a periodiche crisi che spesso ne hanno messo in forse l'esistenza.

Ma, al contrario di tante altre piccole aziende prima o poi uscite di scena per la fragilità insita nelle loro ■■■■ dimensioni, la Maserati è sempre riuscita ■ sopravvivere: ci sarà pure una ragione. E non certo perché è stata una Maserati l'unica auto italiana ad aver vinto per due anni consecutivi (1939 e 1940) la leggendaria ■■■ Miglia di Indianapolis; o il titolo di campione del mondo ■ Formula 1 nel 1957. Ma perché, dietro, c'è una straordinaria forza vitale.

E' una storia nata nel 1924, ■■■ la fondazione, a Bologna, della società Officine Alfieri Maserati da parte dei fratelli Bindo, Alfieri, Ettore, Ernesto Maserati, originari di Voghera. Sede iniziale dell'azienda è un'officina meccanica impiantata nel 1912 da Alfieri, che si occupa di revisione e trasformazione di motori. Lo scopo è la costruzione di automobili sportive. Il marchio è ispirato alla statua di Nettuno che a Bologna domina la piazza Maggiore: un tridente stilizzato.

La prima Maserati, il Tipo 25 a 8 cilindri di 1500 cc, vede la luce nel 1926; partecipa, pilotata da Ernesto, alla Targa Florio, vincendo la categoria 1550. Comincia la leggenda di ■■ nome che presto diventerà famoso.

Verso ■ fine degli Anni ■■ escono dalle officine bolognesi macchine destinate a clamorose imprese ■■■ piloti già famosi o che presto, grazie ai Maserati, lo diventeranno. Tra i primi Baconin Borzacchini, un solido umbro che nel ■■■ conquista sul triangolo Cremona-Mantova-Brescia, il record mondiale sui 10 km, a oltre 246 orari. La vettura ■■ un 16 cilindri a V di 4800 cc con compressore e oltre ■■■ Cv. L'anno d'oro ■ il 1930: nel G. P. d'Italia a M■■■ Achille Varzi vince davanti ai compagni di squadra Luigi Arcangeli e Ernesto Maserati; Luigi Fagioli si impone a Napoli e al Montenero; Borzacchini nel G.P. di Tripoli.

Guidano le Maserati, oltre ai piloti citati, assi come Emilio e Luigi Villoresi, Campari, Nuvolari, Trossi, Brivio, Farina, Taruffi. I «fratelli» (così li chiamano negli ambienti delle corse) progettano e costruiscono ■■■ chine sempre nuove, sovente originali, come la 8 cilindri 3 litri (una delle più celebri), ■ 8 cilindri 3800 e tutta ■■■ serie di «vetturette» con motori a 4 cilindri di 1100 e 1500 cc vendute a clienti di tutto il mondo, ■ ■■■ sioni «corsa» e «sport». Nel 1932 muore Alfieri Maserati, ha appena 44 anni. Proprio nella stagione in cui Campari vince il G.P. ■ Francia. Nuvolari quelli di Nizza e del Belgio.

Nella seconda metà del Trenta la vita sulle piste diventa difficile per i costruttori italiani (Alfa Romeo e Maserati), alle prese con le tedesche Mercedes e Auto Union, diventate le prime della classe per ordine ■ Berlino. Tuttavia, per la casa del tridente ci sono i due trionfi di Indianapolis. Ma le penose incertezze politiche ed economiche di ■■■li anni rendono insostenibile la conduzione della piccola azienda bolognese, ■ prima ■■■■ che scoppi la guerra i fratelli Maserati cedono l'attività alla famiglia Orsi, che trasferisce le officine a Modena.

Alla ripresa postbellica le Maserati sono di nuovo sui circuiti, e di nuovo protagoniste. Intanto riprende l'attività produttiva anche in ■■■ nuova direzione, cominciando dal modello A6 di un litro e mezzo e altre vetture granturismo vestite dai più noti carrozzieri. Ma questo non riesce a impedire che nel 1958 l'azienda entri in amministrazione controllata, ■■■ l'abbandono di ogni attività sportiva, mentre viene potenziata la produzione ■ modelli di grande prestigio: dal Mistral al Ghibli, dalla Quattroporte alla Indy.

Nel 1968 proprietaria della Maserati diventa ■ Citroën; na■■■ fra l'altro il coupé SM ■■■ motore V6 progettato da Giulio Alfieri. Ma pochi anni dopo i francesi gettano la spugna ed ■ di nuovo crisi. Altro salvataggio ■■■ l'intervento della Gepi e di Alejandro De Tomaso: vedono la luce la famosa Biturbo, la Kyalami, la Royale, la Shamal. Nel 1989 Fiat Auto acquisisce il 49% della società. Infine, quest'anno, Maserati ■ 100% Fiat. Finalmente la certezza che il tempo della precarietà è finito per sempre. Ne sarebbero lieti i modesti, geniali fratelli fondatori.

Ferruccio Bernabò

COMUNICATO A NORMA DI LEGGE

IMPORTANTE!

STIEVANI

A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA ITALIANA, HA MESSO I PROPRI MAGAZZINI A DISPOSIZIONE DI ALCUNI FABBRICANTI, LEADER NEI RISPETTIVI SETTORI, PER VENDERE LE LORO ENORMI ESUBERANZE DI PRODUZIONE.

IN BASE ALL'ARTICOLO 5/93 DEL R.I.
ELENCHIAMO I PRODOTTI IN VENDITA A CONDIZIONI PARTICOLARI

TVC 14" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 249.000
TVC 20" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 390.000
TVC 21" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 490.000
TVC 25" TELECOMANDO - STEREO - TELEVIDEO	L. 699.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	L. 339.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE - MOVIOLA	L. 499.000
TELECAMERA VHS "C" ZOOM 8X - AUTOFOCUS	L. 890.000
LAVATRICE 400 GIRI - 16 PROGRAMMI - INOX	L. 250.000
FRIGORIFERO 250 LITRI - 2 PORTE	L. 260.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI - 50 cm. x 50 cm.	L. 135.000

SOLO GRANDI MARCHE

MERCE DISPONIBILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

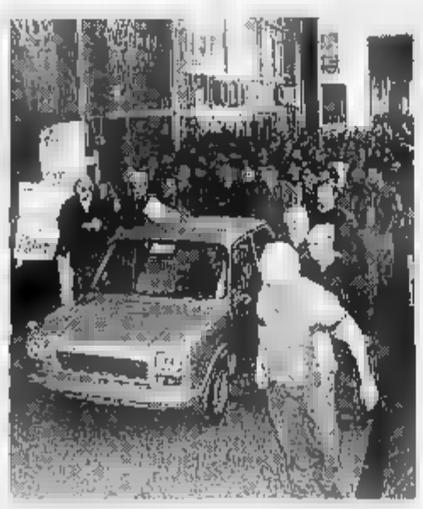
STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

BEST OLIVER
MODA DONNA
Collezione autunno-inverno 93-94
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

LA STAMPA
TORINO

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

Tremila in centro, mercati rionali chiusi



Gli ambulanti sfilati in via Roma con furgoni e cartelli
Cortei e disagi per gli automobilisti anche in provincia

Ambulanti in corteo «Il fisco ci rovina»

«Se vive il commercio vive la città». Slogan il «governo usuraio» e invocazioni al giudice Di Pietro ieri in durante la manifestazione dell'Anva-Confesercenti che ha raccolto oltre 3 mila ambulanti, a supporto della protesta nazionale sul fisco organizzata dalla Confesercenti a Roma.

Il corteo, reso più imponente da lunga fila di furgoni a ritmo di clacson, ha preso il via alle 11 da Porta Palazzo e toccato piazza Castello, proseguendo poi per via Roma sino a Porta Nuova. Deserti in città e provincia i mercati rionali.

Nessun incidente grazie anche alla rilevante sorveglianza delle forze dell'ordine, ma molte proteste da parte degli automobilisti bloccati dalla fiumana dei protestatari. Particolari disagi a Chivasso dove 400 operatori, fermato il mercato settimanale del mercoledì, hanno organizzato corteo che ha bloccato dalle 8 alle 12 le principali vie accesso immobilizzando nel caos auto e mezzi pubblici. A Condove i carabinieri hanno dovuto sedare tafferugli tra gli ambulanti in sciopero e alcuni colleghi intenzionati a lavorare.

Gli ambulanti, precisa il comunicato Anva, si oppongono sì «una pressione fiscale ormai insopportabile» e chiederanno il sostegno dei parlamentari piemontesi. Sotto soprattutto la minimum tax, colpevole di «strangolare l'impresa familiare, consentendo riduzioni di imposta ai redditi più alti e lasciando prosperare l'evasione». Altrettanto contestato il previsto aumento del «plateatico», e cioè la tariffa pagata per l'occupazione del suolo pubblico.

La Confesercenti ha denunciato che se il decreto non sarà modificato, a Torino un ambulante un banco di 10 metri quadri rischia tassa che potrebbe salire dalle 750 mila lire attuali a oltre 30 milioni l'anno». Indiretta ma durissima in proposito la polemica contro la Fiva-Confcommercio che, ottenuto a metà ottobre dalla commissione Finanze la modifica del provvedimento fiscale, ha ufficialmente garantito «un rincaro fiscale che, a Torino, non supererà annualmente le 100-200 mila lire».

Ribatte il comunicato dell'Anva, sottolineando l'adesione degli ambulanti alla manifestazione di ieri: «Abbiamo isolato chi affida le sorti di una categoria alle arti lobbistiche e ai vecchi sistemi». La federazione msi-dn espresso «piena solidarietà contro le assurde proposte governative tese a mettere in ginocchio il piccolo commercio in favore della grande distribuzione nazionale e straniera».

RIDIPINTA LA FACCIATA

Palazzo Reale torna chiaro

Dal «giallo Torino» al bianco originale del 1700, «sfondati» grigio perla e finestre bruno o verdone scuro. Sono cominciati ieri i lavori di tinteggiatura della facciata di Palazzo Reale, voluti dalla Soprintendenza ai Beni architettonici per ridare alla reggia il suo aspetto originario. Il risultato sarà non molto dissimile da quello già visibile all'Arsenale, sede della Scuola d'applicazione d'arma.

Due donne sono arrestate per alterazione di stato civile

In cella per bimbo venduto

Il piccolo è un mulatto di 6 mesi
Ora è ospite presso una comunità

Un bel bambino di sei mesi, mulatto. I carabinieri hanno portato via dalla casa delle madre per consegnarlo agli operatori di una comunità su ordine della magistratura. Il piccolo un nome - Dawit - e un cognome, famiglia, anche in un'altra abitazione c'era una stanza arredata per accoglierlo, alcuni vicini lo avevano visto in braccio ad un'altra donna. C'è anche fotografia lei e del piccolo ad otto giorni. E ai margini, scritto a mano, un altro nome: Luciano. Il bambino aveva due madri?

Questo è il prologo di una storia che comincia ad Addis Abeba e continua nella provincia torifra i paesi di Romano Canavese e Mazzè, dove l'altro giorno sono state arrestate Vanda Carta, di origine sarda, 46 ni, e Mariam Hailè Hirut, etiope di 32 anni. di aver tentato di alterare lo stato civile di un neonato e falsa dichiarazione ad pubblico ufficiale. Il primo resto è più grave: prevede una pe da tre a dieci anni. «I giudici hanno preso un granchio», la reazio del marito di Mariam, Roberto Simonetti.

Le donne sono alle «Nuove», a disposizione del pm Cristina Bianconi e del gip Luca Del Colle. Devono spiegare loro perché la signora Hirut, il 16 maggio scorso, partorito il suo Dawit nella clinica «Good Sheperd» Addis Abeba - dov'era giunta dall'Italia mese prima - e perché l'altra si è rivolta alla «municipality» della capitale etiopica ne ha ottenuto un «birth certificate» del bambino figlio suo e del convivente Antonio Bruzzese, avendo scelto per il piccolo nome Luciano. Poi Vanda Carta è presentata all'ambasciata italiana per far registrare l'atto. Sempre lei ave pagato le spese di viaggio anche per Mariam e la figlia cinque anni: nove milioni.

Evidentemente donna sarda pensava che poteva bastare allontanarsi dall'Italia per aggirare qualsiasi controllo. All'ambasciata ha dichiarato: «Ero qui per affari, ad insegnare ad amici l'arte della cucina. E qui ho partorito». donna di 46 anni, e soprattutto madre di un figlio mulatto, il cui padre doveva essere un cittadino italiano che ha una sola caratteristica particolare: quella di un pregiudicato. Ma questo ad Addis Abeba non lo sapevano. la donna godeva di appoggi che dovevano facilitarla? Un impiegato si interessato al suo caso. Purtroppo per lei lo ha fatto accertando la verità. Così Vanda Carta ha cambiato versione: «Volevo fare un favore ad un che aveva difficoltà a portare il bambino in Italia».

L'ambasciata ha scritto al ministero di Grazia e Giustizia che trasmesso la denuncia alla procura torinese. Il pm Bianco ha aperto un'inchiesta, i carabinieri della polizia giudiziaria al comando del colonnello Gianclito Ponzetti si sono messi al lavoro e, in due mesi di indagini, i marescialli Gerardo Falcone e Domenico Palmiero hanno raccolto significative prove e molti indizi che la «cortesia» della donna sarda era stata una sosa dell'ultimo momento, una volta che il tentativo era stato scoperto. In casa sua, via Briè 5, a Romano Canavese, hanno trovato anche il «birth certificate» intestato a Luciano Bruzzese. Vanda Carta voleva riprovarci?

La donna non può avere figli e già in passato chiesto inutilmente paterne adottare uno. A Romano è arrivata quasi cinque anni fa per rilevare un ristorante-bar, il Meriwand, che la gente del paese tende ad evitare. «Io la pizza vado mangiare altrove», tanti «conosco solo di vista» e appena un «è una donna autoritaria». A quindici chilometri di distanza, a Mazzè nella frazione Torengo, qualcosa di più si è scoperto della signora Mariam. La farmacista: «E' una persona perbene, una donna colta, parla quattro lingue. Di origine aristocratiche. Il bimbo l'ho visto un mese fa, in occasione del matrimonio dei genitori municipio». Il parroco di Torengo, don Felice Morando: «Il marito un rappresentante di macchine industriali. Uno che rincasa dal lavoro la sera, lei sta in casa. Gente tranquilla. La Mariam è una Hailè, doveva essere imparentata con il clan del Negus. In Italia è venuta come rifugiata politica, aveva delle carte dell'Onu. Una "povra diaula" che ha'ha viste brutte. Come donna, se non fosse così pelle e ossa, sarebbe concorso». Emerge pure che la famiglia è sommersa dai debiti e che la signora questi ultimi tempi si barricava in : aveva paura. Di che?

Il ristorante Meriwand Romano Canavese. Da sinistra Vanda Carta e Mariam Hailè Hirut

Alberto Gaino

La pallottola che ha ancora in corpo diventerà la prova che accusa un nomade?

Un proiettile può inchiodarlo

L'arrestato avrebbe partecipato a una rapina conclusasi con sparatoria
Una perizia per accertare se il colpo è partito dall'arma dei carabinieri

Da 25 giorni ha una pallottola in corpo. Nel peritoneo, a pochi centimetri dalla colonna vertebrale. Quel proiettile potrebbe diventare schiacciante prova d'accusa per Pasquale Narcisio, 30 anni, arrestato dalla squadra mobile, un presunto complice per una tentata rapina. risulterà calibro 9 parabellum e la perizia confermerà che stato esploso dalla mitraglietta M12 dei carabinieri. Narcisio non potrà più difendersi.

E' la storia di una indagine inila sera del 17 ottobre scorso. Qualcuno svuotò gli uffici di ditte Dusino, la «Nuovo Dulciora». I ladri presero soldi una carabina. I carabinieri cominciarono a setacciare la zona. Sorpresero i due presunti ladri a bordo di una Thema. I banditi puntarono il fucile. Uno dei militari fece fuoco con la mitraglietta d'ordinanza, una M12. Una raffica raggiunse l'auto che riuscì a fuggire. La vettura fu ritrovata a Carmagnola. Bruciata, con buchi nella portiera destra: forse dei banditi rimase ferito.

Il giorno dopo un giovane presentò all'ospedale San Carlo di Milano. Una ferita al fondo schiena, una pallottola in corpo: «Camminavo, qualcuno mi ha sparato». Disse nome: ora si sa che era falso. Venne ricoverato ma lui scappò.

Quell'episodio è stata la svolta nelle indagini. Il vice questore Roberto Di Guida: «E' stato facile collegarlo con la sparatoria nell'Astigiano. Abbiamo fatto alcune ipotesi». Quei due giovani forse «nomadi piemontesi». Le indagini si sono spostate a Carmagnola e Nichelino.

L'altra mattina gli agenti hanno individuato una cascina in via Verneo Nichelino. La loro attenzione concentrata due giovani: uno aveva un documento falso, l'altro una ferita glu Il primo era Massimo Gonella, 30 anni, ricercato per furti, armi e rapine. L'altro era Pasquale Narcisio.

Pasquale Narcisio un proiettile nel gluteo lo ospedale ha detto: «Camminavo qualcuno mi ha sparato»

Nel Centro studi una biblioteca con 12 mila volumi, una fototeca e un museo con migliaia di attrezzi

Nasce l'università della pasticceria

Pinerolo diventa la capitale europea del dolce

Il buono non conosce frontiere. A Pinerolo è nato il Centro studi internazionale per la pasticceria, una finestra aperta sul mondo per i professionisti del settore, i docenti e gli studenti degli istituti professionali. L'iniziativa, una volta tanto privata, prende spunto dal campo d'attività della Chiriotti Editori, azienda leader in Italia nell'editoria di scienza e tecnologia alimentare.

«E' il risultato di vent'anni di lavoro mio all'interno di un'azienda che ha mosso i primi passi negli Anni Cinquanta», spiega Emilio Coccolo Chiriotti, anni, che ha fondato nel 1978 «Pasticceria internazionale», rivista che sfiora le 280 pagine è diffusa in 72 Paesi di tutto il mondo. E aggiunge: «L'iniziativa viene a colmare un vuoto e si inserisce nel contesto di una mia battaglia affinché si riconosca una pari dignità alle scuole professionali del settore: è meglio bravo artigiano pasticciere che non un pessimo medico».

La biblioteca del centro studi è costituita da parte dei 12 mila volumi specializzati conservati nella sede pinerolese della Chiriotti. C'è . Dai testi antichi a quelli recenti, italiani e stranieri.

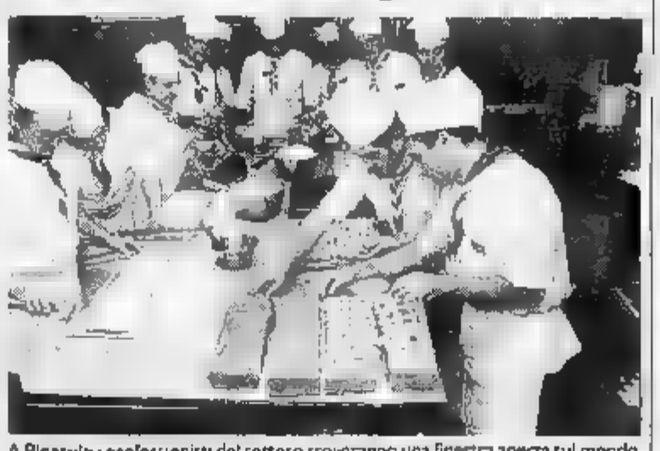
Centinaia di migliaia di pagine per documentare tutto ciò che l'uomo ha fatto finora in campo dolciario per soddisfare la insistenze del palato. Poi, la fototeca, l'emeroteca, che riunisce le riviste professionali di tutto il mondo, e gli antichi documenti (dagli editti alle stampe, quest'ultimo mezzo formidabile per visualizzare lavorazioni dei tempi andati). Cospicua, migliaia di pezzi, la raccolta di utensili e attrezzature dall'antichità al recente passato.

«Questa raccolta non è una compiacenza del passato - osserva Emilia Coccolo Chiriotti -. C'è la volontà di conservare un patrimonio affinché non vada disperso, per poterlo studiare adesso che appare sempre più evidente la necessità di proiettare nel futuro radici del passato». E' un percorso didattico che si snoda attraverso testimonianze provenienti da ogni parte del globo. Dalle piccole macchine rullo per le caramelle quelle per i biscotti, alla stampistica, autentica e raffinata prova del nove per l'arte della pasticceria. Ci sono stampi in banda stagnata per il cioccolato, le fogge più disparate (dal Babbo Natale, ai piccoli animali, quelle per le uova di Pasqua), a quelli in rame per budini e ciambelle, in legno per marzapane e biscotti, in terracotta smaltata, in zolfo, ceramica.

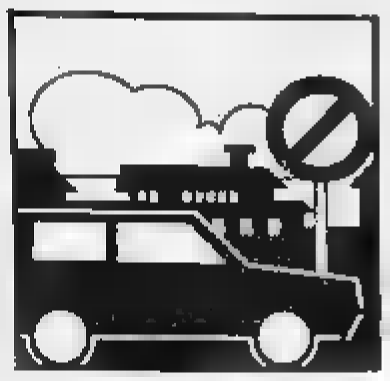
Il pezzo più antico «forfriera» del '400, cialdiera per preparare i gofri, tortelli di farina d'orzo, dolci tipici della Val Chisone. Fino alle «bastardelle», casseruole per le creme, ai polsonetti, alle siringhe e alle mascherine per decorazioni, alle scatole dolciarie: il repertorio davvero completo. Una carrellata lungo i secoli che spiega come la fantasia e la creatività al servizio del «peccato» di gola nascondano in realtà tecnica geniale una manualità non indifferente che permettevano modellare dagli stampi dolci complessi con l'attenzione la giusta temperatura.

«Alla base del centro studi pinerolese c'è la considerazione che la sola cultura manuale basta, come d'altronde non è sufficiente quella teorica», conclude Emilia Coccolo Chiriotti.

Angelo Taverna



A Pinerolo i professionisti del settore troveranno una finestra aperta sul mondo



Una raffica di verbali per i clienti «occasionali diurni» rischia di cancellare altri posti auto

Sosta vietata anche nelle autorimesse

Quasi guerra tra vigili e garagisti

Posteggiare, che supplizio. In una città in cui [redacted] piano dei parcheggi è bloccato da anni, la doppia fila è un'abitudine e fioccano ogni anno 350 mila multe per divieto di sosta, per gli automobilisti alla ricerca di un posto è in arrivo [redacted] altro guaio: una *querelle* tra i vigili e i titolari delle autorimesse pubbliche rischia di far «saltare» molti posti-auto che rappresentavano, soprattutto nel centro cittadino, una preziosa valvola [redacted] sfogo.

A mettere in subbuglio i gestori delle 340 autorimesse cittadine (30 mila posti-auto disseminati nelle zone più «calde» della città) sono i primi esiti dei controlli a tappeto avviati dalla polizia municipale da una decina [redacted] giorni: «Stanno seminando il terrore nella nostra categoria», dice Gian Piero Patria, il direttore dell'Associazione piemontese autorimesse Torino (l'Apat) che riunisce 300 garagisti. «Non capiamo più se possiamo far entrare le auto dei clienti oppure [redacted].

Escludendo le autorimesse gestite [redacted] privati, il centro storico garantisce 32 mila posti-auto, 5200 dei quali in parcheggi a pagamento a raso, gli altri nei pochi silos multipiano e lungo i marciapiedi: non molti, se raffrontati alle 100 mila persone che ogni giorno prendono d'assalto il centro cittadino. «I nostri 30 mila posti-auto - sbotta Patria - forniscono alla città un servizio essenziale. I blitz dei vigili ci stanno mettendo in ginocchio: controllano tutte le autorizzazioni, contestando a volte delle minuzie. Un nostro socio è stato multato perché non aveva [redacted] una luce esterna: gli agenti hanno fatto riferimento a [redacted] norma del 1931, in base alla quale al viandante viene riconosciuto il diritto di poter immediatamente trovare, grazie alla luce posta sulla strada, un luogo in cui ricoverare i cavalli».

La ragione più importante del subbuglio tra i garagisti è però un'altra. [redacted]n tempo le autorimesse accoglievano soltanto clienti fissi, che pagavano un canone mensile per [redacted] posto-auto custodito. La legge impone ai garagisti di annotare su un registro i dati relativi a questo tipo di clienti: nome, cognome, patente, tipo [redacted] colore dell'auto, ora [redacted] ar[redacted] e di uscita dall'autorimessa.

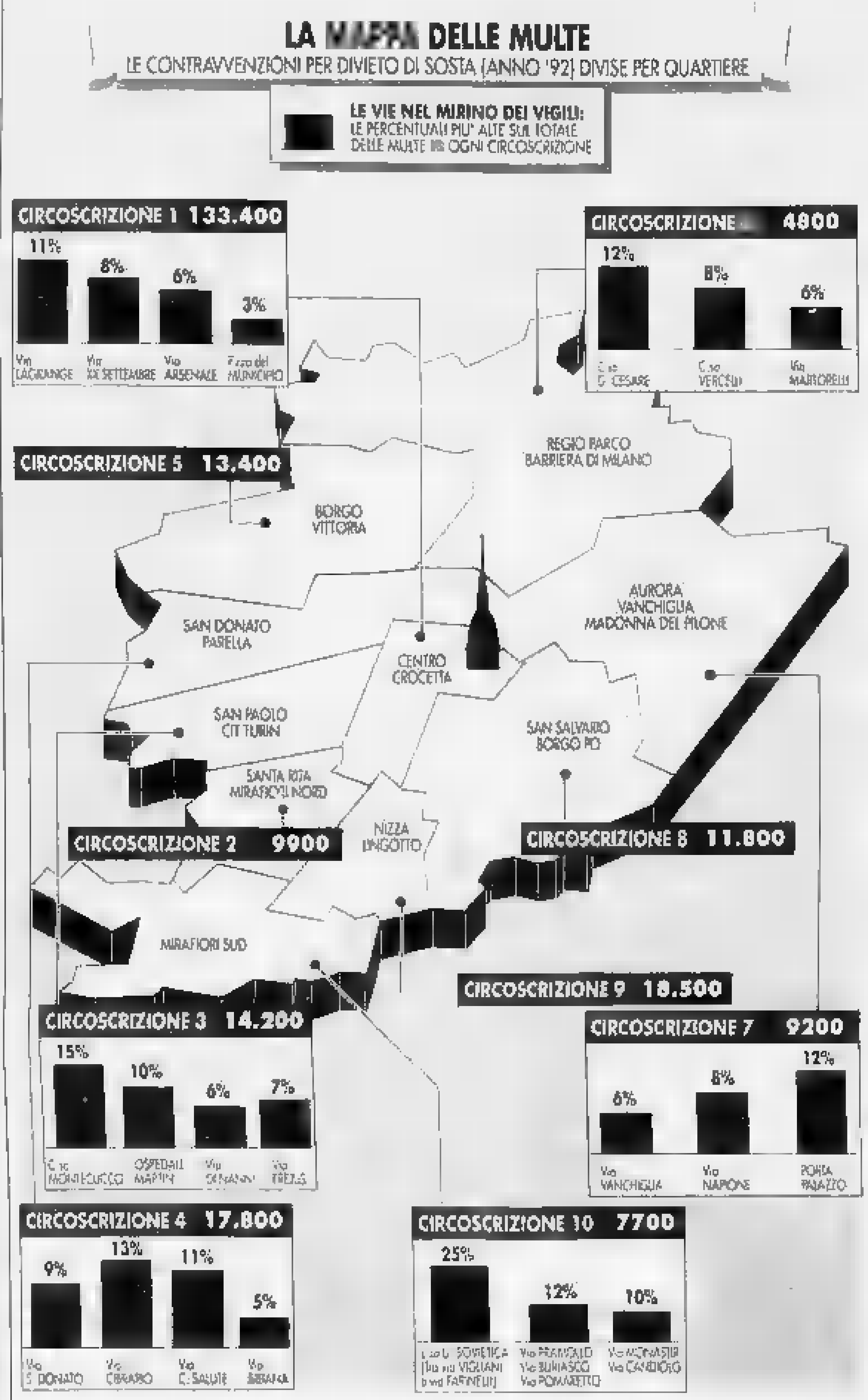
Da anni, soprattutto nelle [redacted]ne del centro e in misura sempre crescente, i garage accolgono però anche automobilisti «occasionali», che utilizzano le autori[redacted] alla stregua dei parcheggi pubblici: lasciano la vettura per poco tempo, e pagano una tariffa oraria di 2-3 mila lire. Motivo del contendere di vigili [redacted] garagisti sono le autorizzazioni necessarie [redacted] «parcheggio occasionale diurno», che riguarda quest'ultimo tipo di clienti.

Dai controlli dei vigili sono fioccate multe e denunce penali: «Hanno contestato la presenza [redacted] garage - dice Patria - di [redacted] registrate, e hanno denunciato penalmente alcuni nostri soci. Per non registrare i clienti "occasionali-diurni" occorrerebbe secondo loro un'autorizzazione ulteriore rispetto alla licenza [redacted] una novità di cui non abbiamo mai sentito parlare. Una circolare ministeriale [redacted]nte invece secondo [redacted] di non registrare gli occasionali: non serve un'ulteriore licenza, e [redacted] sufficienti dei blocchetti su cui si annotano le ore di parcheggio [redacted] il prezzo al cliente».

Secondo i dirigenti della VI Ripartizione comunale (che hanno sollecitato i controlli dei vigili), per consentire ai garagisti di non registrare i clienti occasionali «sarebbe necessario un provvedimento del sindaco. In assenza [redacted] questo, i clienti delle autorimesse devono essere registrati».

Ieri pomeriggio tanto i vigili e gli impiegati della VI Ripartizio[redacted] quanto i garagisti sembravano complessivamente avere, sulla materia, idee piuttosto confuse. In attesa di chiarimenti normativi rischiano [redacted] rimetterci gli automobilisti: nei prossimi gi[redacted] potrebbero vedersi rifiutare l'accesso [redacted] preziosi posti-auto dai gestori dei garage, tanto confusi quanto spaventati all'idea di vedersi appioppare una denuncia.

Giovanna Favro



Disputa su una circolare del '58
I vigili pretendono una seconda licenza o la registrazione degli automobilisti

Per migliaia [redacted] automobilisti il parcheggio è un dramma quotidiano: il [redacted] è spesso la [redacted] selvaggia» e i vigili sono impotenti [redacted] arginare il fenomeno

Sosta selvaggia: in 9 mesi 240 mila multe

Ma i vigili si lamentano: «Siamo troppo pochi» Le contravvenzioni fioccano soltanto nel centro

Duecentoquarantamila contravvenzioni. [redacted]' il bilancio della battaglia contro soste selvaggie condotta nei primi nove mesi dell'anno dai vigili urbani. Battaglia persa in partenza: l'esercito dei civich è troppo esiguo per controllare una città dove i residenti possiedono mezzo milione [redacted] auto e altrettante arrivano da fuori. I 1400 uomini alle dipendenze del comandante Vincenzo Manna possono sembrare molti: ma ne mancano 700 per raggiungere il numero ottimale previsto dalla Regione, [redacted] 400 per colmare la pianta organica [redacted] Comune. E' una vecchia storia: a giorni (e dopo due [redacted]ni di [redacted] attesa) si svolgerà un concorso per 100 posti. Si batteranno in 8000 per uno stipendio di poco superiore al milione [redacted] mezzo: prima della loro assunzione, almeno altri 100 colleghi avranno lasciato il corpo. A complicare la situazione [redacted] venuti, nel tempo, provvedimenti contrastanti: i vigili so[redacted] stati accentrati (presso [redacted] comando) [redacted] decentrati (presso le circoscrizioni) con allarmante frequenza [redacted] risultati non sempre brillanti.

In questa situazione chi parcheggia in [redacted] vietata ha buone possibilità [redacted] cavarsela senza danni. Soltanto in centro fiocca[redacted] le contravvenzioni: 16 mila in gennaio, 11 mila in febbraio, 133 mila in nove mesi. Nel [redacted] erano state 170 mila. Il quartiere Centro-Crocetta non è il più esteso né il più densamente abitato. Ma è il [redacted] commerciale e finanziario della città. Un cuo[redacted] parzialmente chiuso nelle [redacted] del mattino (a dicembre la zona [redacted] traffico limitato avrà nuovi e più esigui confini), aperto [redacted] pomeriggio e la sera: buona parte delle autorimesse cittadine sono in quest'area, da piazza Bodoni a corso Galileo Ferraris, ma la Crocetta è pressoché sprovvista di parcheggi pubblici e la carenza di spazi in centro è cresciuta [redacted] dopo lo sgombero di piazzetta Reale e piazza Palazzo [redacted] Città. [redacted] calcola che servirebbero almeno 40 mila posti in più. Obbiettivo difficilmente realizzabile in tempi lunghi, figuriamoci in quelli brevi che i cittadini richiedono.

Il risultato [redacted] che il numero di contravvenzioni in Centro [redacted] più [redacted] meno pari a quello in tutti gli altri quartieri messi [redacted]. Ma ai «normali» problemi del traffico [redacted] aggiungono improvvise emergenze. Una [redacted] vivono da tempo gli abitanti della zona più vicina agli [redacted] del passante ferroviario. Da corso Orbassano, corso [redacted] Nicola, [redacted] Mediterraneo giungono lettere e telefonate: «I lavori impediscono la [redacted] regolamentare, perché i vigili [redacted] ne tengono conto?». Rispondono al comando: «Noi dobbiamo far rispettare le regole, spetta al sindaco concedere eventuali agevolazioni agli abitanti danneggiati dal passante». Il problema si trascina da mesi, ed è ancora irrisolto. Uno dei molti che affliggono una città dove tutti, dagli automobilisti senza parcheggi ai vigili senza organico ai politici senza quattrini hanno ragioni da rivendicare e torti da riconoscere.

Parcheggi, «Sos» continuo

Bloccato da 5 anni il piano del Comune per ventimila posti

L'offerta di parcheggi nel [redacted]ntro storico è [redacted] 32 mila posti. Per metà sono «su strada», ossia accanto ai marciapiedi o sulle piazze. Ben poca cosa se si considera che i soli residenti [redacted] 46 mila, e circa 25 mila le auto in loro possesso. Aggiungiamo che ogni mattina migliaia di vetture varcano i confini della zona a traffico limitato ed il gioco è bell'e fatto.

I parcheggi esistenti [redacted] di tipo diverso. Quelli multipiano (Rinascente, piazza Bodoni, piazza della Cittadella) per complessivi 1200 posti. E i [redacted] in superficie, ma a pagamento, che insieme arrivano ad altri 5000 posti. Quasi tutti sono gestiti dall'Atm. Ebbene, là dove [redacted] ci sono barriere, l'azienda dei trasporti ha registrato un numero elevatissimo di scrocconi. Al punto da intervenire con una pattuglia di controlli, dopo aver constatato che l'attività di repressione dei vigili urbani era insufficiente. I dati di partenza erano scoraggianti: [redacted] posto in [redacted] Vittorio Emanuele rendeva 320 lire il giorno, come se lo occupasse una sola auto e per [redacted] minuti. Lo [redacted] accadeva in corso Bolzano, via don Minzoni, perfino in piazza Arbarello, dove trovare uno spazio libero è da sempre impresa ardua.

Con i nuovi controlli sono aumentati gli introiti. Ma [redacted] problema della sosta non ha fatto un passo avanti. E' indispensabile tornare al 1988, quando il Comune annunciò un piano per liberare la città dalle automobili parcheggiate. Trentadue aree, per un totale [redacted] mila posti. Un bel passo in avanti, in attesa che iniziassero gli scavi nei cortili, sotto le abitazioni o i palazzi per uffici.

Gli anni (e i sindaci) sono passati senza che il grande progetto fosse tradotto in realtà. Difficoltà burocratiche nel caso [redacted] corso Spezia (1118 posti), errori tecnici come in corso Racconigi (232), problemi politici come [redacted] buona parte delle autorimesse sotto i mercati (per le quali si è appena raggiunto l'accordo definitivo), opposizione degli abitanti interessati (come alla Crocetta). Così sono andati [redacted] fumo circa 400 miliardi di investimenti, che avrebbero dato lavoro a centinaia di persone.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 11 Novembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] possibili isolate precipitazioni a ridosso dei rilievi. Temperatura [redacted]. Venti deboli da Nord. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,4
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	59%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[redacted],3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	13,7	MINIMA	4,5
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	11,8	MINIMA	9,1

[redacted]

[redacted] sorge alle [redacted] 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

[redacted] **LUNA:** si leva alle ore 14 e 12 minuti, tramonta alle ore 15 e 21 minuti

[redacted], alle come 4 stelle polari tra e vicino all'abbagliante luce del Sole

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est [illegible] a 25 minuti prima del Sole

GIOVE: a 954 milioni di km dalla Terra, distanza [illegible]

[redacted]: si trova nella costellazione del Capricorno e fuori della stella Delta

IL FENOMENO: l'11 novembre del 1572 Tycho Brahe osservava per la prima volta la «sua» supernova, cioè quella che apparve con eccezionale fulgore nella costellazione di Cassiopea

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena 29 novembre ore 8

Specchio dei tempi

«Perché il cittadino onesto è sempre preso in giro sui rimborsi?» - «Il sottotetto del mio vicino è abitabile, il mio no!» - «I maxitram fanno tremare via San Secondo» - «Contro la coda-ticket» - «Senza palestra»

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni giorni fa, accingendomi a pagare il bollo dell'auto, mi [redacted] accorta che per gli anni '92 [redacted] '[redacted] avevo pagato per la stessa auto un importo superiore. Un errore nel copiare l'importo negli uffici postali.

«Ho quindi telefonato all'Aci per chiedere come ottenere il rimborso dell'eccedenza (circa 70.000 lire). Mi è stato risposto che mi conveniva rinunciare in quanto avrei dovuto ripagare quegli stessi bolli con importo maggiorato del 50% + mora per ritardato pagamento.

«Mi chiedo quale subdola legge permette [redacted] attuare tali disposizioni, tanto da non permettere ad un povero cittadino di ottenere un rimborso dovuto in maniera civile, senza farlo sentire beffato per l'ennesima volta».

Milvia Bertaglia

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* ho letto della proposta per modificare il regolamento edilizio: tra le ipotesi il superamento del divieto di abitabilità di alcune soffitte presentata al sindaco dalla Caritas.

«Il mio sottotetto non è abitabile, quello del mi[redacted] vicino sì, pur avendolo comprato nello stesso periodo e nello stesso stabile. Lui ha chiesto il condono ed oggi è tutto regolare. Visto che [redacted] tutt'Europa i sottotetti sono abitati senza la necessità di avere il rapporto m³/m² richiesto dall'indice di edificabilità cosa intende fare il sindaco? Risanare [redacted]na situazione discriminante tra chi ha chiesto il condono e chi no e introitando denaro Ici-Urbanizzazione) o lasciare le cose come sono facendo finta che non sia successo niente e tutto sia regolare? Il mio vicino è anche mio amico e mi ha spiegato che con un geometra furbo hanno chiesto il condono di un sottotetto, dove non c'era nulla».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via San Secondo era un tempo percorsa da modeste vetture tranviarie n[redacted] due sensi di marcia, ben sopportava il limitato traffico. Il senso unico sopraggiunto percorso con mezzi tranviari più pesanti era ancora tollerato, [redacted] però con l'avvento dei maxitram i muri delle case tremano, le crepe aumentano, l'auspicata velocità è un crimine per le case del lato destro.

«La sede tranviaria sulla quale transitano i bus è in lento continuo ribassamento, ed anche le rotaie flottano, occorre imporre una limitatissima velocità [redacted] maxitram. L'attraversamento con i binari di corso Stati Uniti, in ebbrezza di velocità, provoca oltre al rumore un miniterremoto. Perché l'Atm non cerca sfogo su corsi vicini ampi e di ottimo scorrimento?. Sono documentato: da oltre settant'anni abito in questa via e [redacted] conosco assai bene tutta la storia».

Giovanni Berrino

Una lettrice ci scrive:

«Ho prenotato una visita specialistica per mia figlia (14 mesi) al Regina Margherita. Ho ottenuto l'appuntamento per un mese dopo. Il giorno della visita mi sono presentata nel reparto [redacted] ortopedia alle 9. Una coda di tre ore, non per la visita, ma per entrare in possesso di un modulo con il quale recarsi allo sportello bancario per [redacted] pagamento del ticket. Dal momento che sono tornata esibendo il pagamento, non sono passati neppure 5 minuti e la bimba è stata visitata.

«Poiché la sola denuncia [redacted] un fatto che coinvolge negativamente oltre che adulti anche bambini di pochi mesi, sarebbe sterile, se [redacted] seguita da una proposta, suggerisco per il rispetto dovuto al tempo dei cittadini, che lo stesso medico di base rilasci, nel prescrivere la visita specialistica, un modulo per il pagamento del ticket in modo che il paziente debba recarsi [redacted] ospedale avendo superato gli aspetti burocratici».

Adriana Riccio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'Itis [redacted] Peano di corso Venezia [redacted] desideriamo far presente l'urgente bisogno di una palestra (che manca nell'istituto da oltre vent'anni) che possa consentire lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica.

«Attualmente le lezioni [redacted] educazione fisica anziché in una palestra si svolgono [redacted] classe, comportando un inutile spreco di tempo.

«Inoltre lo svolgimento di queste ore durante il pomeriggio comporta a tutti gli studenti (specialmente per quelli che abitano fuori o in periferia di Torino..., [redacted] al Peano non sono pochi) un'eccessiva perdita di tempo che si ripercuote nello studio.

«L'intero istituto si sente quindi penalizzato dal comportamento omissivo delle istituzioni competenti.

«Si sollecita chi [redacted] dovere ad un intervento tempestivo e risolutivo».

Seguono le firme

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Riccardo Malpica, ex capo del Sisde ora in carcere, già commissario del Comune di Torino

Cinque milioni a Riccardo Malpica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliarda[redacted]. Sono lo stipendio [redacted] il Comune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un anno fa per preparare le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni 840 mila lire. Poca cosa, che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di un atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto di prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la Mole) ha guadagnato e nessuno può negargli. Il sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze e ingenuità in relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame [redacted] Consiglio comunale non è stata respinta. «E' stato sospesa temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e della corte dei Conti».

[redacted] che il ministero dell'Interno ci fornisca [redacted] numero di un [redacted] conto bancario bloccato, congelato o posto sotto sequestro dai giudici. Così se il Comune deve [redacted] soldi a Malpica, l'atto dovuto non potrà trasformarsi in una beffa».

Questo lo stato d'animo, [redacted] pena a Palazzo Civico si è diffusa la notizia della «delibera criminis»: il saldo dei «servizi forniti [redacted] Comune dai Servizi», ovvero [redacted] Riccardo Malpica, commissario straordinario della città dal 14 dicembre 1992 allo [redacted] 24 giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca cosa, della quale probabilmente [redacted] si sarebbe interessato senza l'intervento di Novelli in aula a Torino e a Montecitorio. Adesso che [redacted] accadrà? [redacted] sospeso [redacted] pagamento? «Non credo - osserva Michele Vietti, avvocato e capogruppo della dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse farne una questione di principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare il Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli interessi per il ritardo».

Il problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è [redacted] altro: «Malpica - dice - è stato commissario per otto mesi. Come ha lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al sindaco di avere in visione tutti gli atti firmati dal commissario.

Giuseppe Sangiorgio

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sorniona Torino, con i suoi salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario in quei sei mesi [redacted] cui è stato in città?». No. Un coro: «Mai conosciuto, mai visto».

Dell'ex agente Sisde s'è parla[redacted] come di un *viveur* un po' spendaccione, frequentatore [redacted] ristoranti di lusso e alla caccia di amicizie importanti. Ma oggi è difficile trovarne traccia. C'è chi ricorda [redacted] quella sera al Cambio, «quando Ermanno Tedeschi liberale, per il suo gruppo Torino domani, invitò Malpica a parlare del futuro di Torino, una città che deve mollare l'industria per diventare centro di servizi. Ma no, nei salotti di famiglia [redacted] l'ho mai incontrato». Ed Elda Casetta, presidente dell'Inner Wheel, [redacted] stupisce: «Nessu[redacted] entra nelle case torinesi se non dopo qualche anno dal suo arrivo in città. Lo posso b[redacted] dire io, triestina, che sono qui da [redacted] anni. Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invitato a [redacted] del Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha accesso, l'ex 007 non ha mai messo piede. E neanche le donne dell'Ande né quelle del Soroptimist lo hanno incluso nel calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice [redacted] moglie d'un imprenditore.

Del prefetto Carlo Lessona è stato ospite più d'una volta: questioni di lavoro. Ma non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di [redacted] pranzo [redacted] di una cena in casa con ospite Malpi[redacted] lui i miei collaboratori h[redacted] detto che era uomo di poche parole, ma di decisioni. Io ho pensato a lui quando è caduta la neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse a smuovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto [redacted] ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile con il personale». Tutti lo ricordano volentieri: le mance erano generose. «Dormiva qui non più di una-due notti per settimana». Ma c'è chi lo descrive come «un rappresentante di commercio, sempre con la sua valigetta sotto il braccio; prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre solo a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere un autista [redacted] Comune. Rientrava verso le 22-22,30. [redacted]golarmente».

Andava ora ai Due Lampioni («Qualche volta [redacted]na arrivato a Torino, ma nessuno sa con certezza chi c'è in sala»), [redacted] al Gatto Nero («Tra tanta gente [redacted] fa a riconoscere qualcuno?»). Poi anche Da Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho ri[redacted] tv, mi pare tanto di riconoscerlo», ammette [redacted] titolare Lina Montesel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare» Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Doretta Graneris, 36 anni

Il Tribunale di sorveglianza [redacted] Torino deciderà il prossimo 16 novembre [redacted] concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso a Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratellino. «Un caso delicato», aveva dichiarato [redacted] aprile il dottor Pietro Fornace, presidente del Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta Graneris [redacted] davvero [redacted] passo dalla semilibertà. [redacted] sulla sua storia, e sul suo tentativo di tornare a vivere una vita silenziosa, dopo il carcere, e gli articoli e le foto [redacted] giornali, rischia di scoppiare [redacted] nuova polemica.

Ieri sera le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia della fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di nuovo si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo [redacted] trascorso molti anni di carcere per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiata, disorientata...», ha detto lei ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" ci amareggia, fa un torto a tutti e non porta beneficio a nessuno. E' uno scalpore che fa un torto anche alla gente, non aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere e sulle vittime dei reati, limitandosi ad uno scandalismo che può solo produrre regresso culturale».

Ma questa, don Ciotti, [redacted] una polemica contro i giornalisti? «Non credo sia possibile censurare in qualche modo il lavoro dei giornalisti, che hanno il dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente ricacciato indietro e schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha 35 anni: ha scontato 17 anni e 4 mesi di carcere, e grazie agli sconti [redacted] pena che spettano a chi tiene una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che le permettono [redacted] richiedere la semilibertà. Nel frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: il lavoro esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, poi la sera fa ritorno nella sua cella alle Nuove.

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, [redacted] questi anni, ha cercato [redacted] avvicinarla per sapere come si vive con una storia co[redacted] quella che ha sulle spalle.

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi [redacted] lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma se la stampa [redacted] fa altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autorità o persona, "crea" la notizia e si compiace di inviarla ai giornali, per chi "pilota" le fughe di notizie, giocando [redacted] questo modo con la vita e la dignità delle persone».

Brunella Giovara

[redacted]

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenza di molti amministratori di condomini [redacted] c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - l[redacted] almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, [redacted] magari anche non del tutto esatto.

Un «abbonato a La Stampa» che non vuole essere nominato scrive da Torino a proposito di un appartamento di [redacted] proprietà (4° piano) [redacted] Alassio: «L'amministratore della casa [redacted] addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità di rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per le spese generali. Non mi pare giusto, anche [redacted] l'amministratore nella lettera di risposta ha uno spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando si è costituito il condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore al quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite in base [redacted] millesimi relativi alla scala, anziché in base [redacted] millesimi generali, l'amministratore - in modo sibillino - risponde con una domanda: [redacted] quando per la tinteggiatura scala si usano, per esempio, i millesimi generali?».

Secondo il legale la risposta è semplice: «Certo che per le sca[redacted] non si usano i millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così dice l'art. 1124 del codice civile che riguarda la scala (fino a quando non risulti il contrario dal regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, il [redacted] androne pedonale o carraio, il passo carraio, la cancellata o muro di recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti [redacted] tutti i condomini a norma dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione di tali enti in proporzione alla propria quota millesimale di comproprietà, salvo diversa ed esplicita disposizione [redacted] regolamento di condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice: "Le scale sono mantenute [redacted] ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa è ripartita tra loro per metà in ragione del valore dei singoli piani [redacted] porzioni [redacted] piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe risolvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, [redacted] la ricetta di Bianca delle conserve per arance e mele: «Lavare e asciugare un chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere nel frullatore [redacted] un chilo [redacted] mele non sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette delle arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confisuc (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico di cannella e garofano in polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con un po' di liquore, chiudere con un disco di pellicola trasparente e poi con [redacted] coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non [redacted] possono fare dolcetti con le modeste ed economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino [redacted] il suggerimento di Bianca delle conserve: «Frittelle di pa[redacted]: «Cuocere con la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al setaccio. Insaporire con un pizzico di sale, unire [redacted] uovo intero, uno bicchierino [redacted] acquavite alla frutta, una fetta di burro e, sempre mescolando, panna fresca tanta quanta [redacted] per ottenere un impasto omogeneo, ma non troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio di [redacted] ben caldo. Lasciare asciugare su carta da cucina, zuccherare [redacted] servire tiepide.

Simonetta

Domani alla Saa

[redacted] al [redacted] di marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle 9 alle 17,30, sarà ospite [redacted] Cimark, il Consorzio per [redacted] ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul [redacted]: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuola. La prima parte dei lavori prevede una relazione di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, su «Il design [redacted] strumento di marketing». Nel pomeriggio il consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso [redacted] problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: un caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, che si occuperà del rapporto di marketing fra Comune e citta[redacted].

LA PULCE snc
Gioielli Antichi e Moderni, v. Botero, 19
Argenti Old Sheffield, v. Botero, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
su tutti gli Argenti Old Sheffield ed Oggetti Antichi e Moderni esistenti nel
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(a due passi da piazza Solferino)
EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spembati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

TeC
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

[redacted]
CAROSELLO
V. [redacted] 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI

2000
SALOTTI E [redacted]
PRONTI [redacted] IL MERCATO [redacted]
[redacted] VOSTRA DISPOSIZIONE [redacted] TORINO
SALOTTO [redacted] L. 1.990.000
DIVANO LETTO [redacted] PIUMONE L. 500.000
PAGAMENTI [redacted]
[redacted]: Via Pio VII, [redacted] int. [redacted] tel. 011/614.238

DETAILS
VENDITA PROMOZIONALE
CON GRANDI SCONTI
EFF. COM. LEGGE 80

Comune, screzi nella coalizione del sindaco

Tra Alleanza e pds un «flirt appassito»

«Non possono considerarci la sinistra indipendente, movimento datato e superato». Non possono chi? «Quelli del pds», rispondono Mauro Marino e Dino Barrera, capogruppo in Comune e coordinatore di Alleanza democratica per la città. Poche battute scambiate il cronista martedì, mentre la Sala Rossa municipale eleggeva il proprio primo presidente. Poche battute, dalle quali non è difficile capire che il «flirt» tra Ad e pds, consolidato nella campagna elettorale vincente per Valentino Castellani, si va affievolendo.

Perché? Risponde Marino: «La Quercia sta inseguendo la vecchia logica dell'unità delle sinistre. Forse teme il 14 percento dei consensi ottenuto a giugno da Rifondazione comunista. Ma se vuole allearsi con gli uomini di Gianni Alasia e con la Rete di Diego Novelli, faccia pure. Senza però considerarci un'appendice».

In altre parole, «Ad» non accetta di avere il fiato sul collo del partito di Occhetto, «stratega dei destini della sinistra». Vecchie etichette, osserva Barrera, che «non ci interessano».

Le incomprensioni tra Ad (espressione nazionale di Alleanza per Torino, ossia della lista più vicina al sindaco Castellani) e il pds, il gruppo più forte a sostegno dell'attuale maggioranza municipale, hanno avuto eco anche in Sala Rossa. E se Carpanini, candidato ufficiale della Quercia alla presidenza del Consiglio, ha ottenuto i consensi di Ad, al momento di seguire l'indicazione di votare per il dc Chiavarino vice presidente, Barrera si è ribellato ed ha ribadito la propria autonomia dicendo anzi all'indicazione del pds di votare il consigliere dc. Un nuovo «schiaffo» agli uomini di Chiamparino? Barrera: «Direi di no: la maggioranza di Castellani non si tocca». Le frizioni tra i due gruppi avrà modo di emergere altrove: per esempio in preparazione delle eventuali elezioni politiche. Eventuali, non lontane. «Proprio per questo Barrera è nervoso» osservano al pds, dove molti sarebbero d'accordo a cancellare il simbolo del partito per convergere in un'unica lista progressista, in grado di dialogare con il centro e di tessere rapporti più stretti con la sinistra (Rete e Rifondazione comunista). Ma è proprio su questo punto che «Ad» dissente. «Il tentativo di tornare all'unità delle sinistre ci vedrà complici» dice Barrera, che propone: «Noi vogliamo costruire un movimento che li batta per il nuovo». Come? Ad esempio ponendo tra i garanti che dovranno scegliere i candidati per le politiche i sindaci eletti dalla gente: a Torino, Valentino Castellani. [g. san.]

Mauro Marino, consigliere di Ad

I sindacati: «La Regione ha bisogno di un governo»

«Fate in fretta la giunta» Ma la dc e il pds rinviano

«Guai a voi se pensate di poter perdere tempo: il Piemonte in crisi ha bisogno al più presto di un governo e sarebbe incomprensibile attendere i risultati elettorali del 21 novembre». L'appello di Cgil, Cisl e Uil alle forze politiche di Palazzo Lascaris arriva nel giorno in cui pds e dc, i due maggiori partiti in Regione, si sono incontrati per capire se è possibile governare insieme il Piemonte.

Riunione iniziata alle 10,15 nella sede del gruppo dc, terminata due ore dopo e unanimemente giudicata «interlocutoria». «E' stata riunione di dissensi e consensi - dice, anzi non dice, il capogruppo dc Picchioni - i primi sono da approfondire, i secondi da confermare». «Incontro positivo» taglia corto il capogruppo della Quercia, Luciano Marengo, mentre il suo vice, Lido Riba, ribadisce: «Siamo sempre più convinti della di dare vita a un'ampia maggioranza di carattere istituzionale e di emergenza, un esecutivo completamente rinnovato». Insomma, parole che non smuovono di una virgola la rispetto a prima.

A certo ottimismo di Picchioni, fa da contraltare il pessimismo del suo vice, Paolo Ferraris. «Abbiamo ripassato la lezione - dice - sembra che entrambi si voglia perdere tempo in attesa di vedere come andranno i rispettivi partiti alle amministrative del 21. La differenza è che loro per quella data nutrono qualche speranza e, forse, sono quelli che spingono di più per allungare i tempi. Noi, purtroppo, già immaginiamo come finirà».

Si vedrà se c'è, o meno, volontà di perdere tempo. I due partiti, intanto, hanno stabilito di rivedersi mercoledì prossimo, mentre il presidente uscente, il dc Brizio, l'altroieri ha dato ordine al suo staff di (iniziare a imbellarla le sue [b. min.]

In carcere l'agente di cambio Nicola Cavallo e il dc Berzano

Crack Sogest, due arresti

Per il buco della finanziaria astigiana
Persi i risparmi di centinaia di clienti

A più di un anno dalla sentenza fallimento lo scandalo della Sogest, finanziaria astigiana con diramazioni nell'Albese e in città, ha coinvolto anche un agente di cambio torinese, Nicola Cavallo, ora fallito. Cavallo è stato arrestato ieri mattina ad Asti dalla Guardia di Finanza insieme con l'astigiano Giuseppe Berzano, 61 anni, il personaggio più importante dell'intricata vicenda, tra i fondatori della commissionaria in Borsa.

Cinque anni attività, un giro d'affari salito fino a 63 miliardi, poi il fallimento, un «buco» di 10 miliardi: la parabola della Sogest, società per azioni e finanziaria di intermediazione, era cominciata nel gennaio '87. Tra i soci fondatori Giuseppe Berzano, già funzionario dell'Ufficio Studi della Cassa di risparmio di Torino, quindi assessore in Provincia e capogruppo dc al Comune di Asti.

«Nel giro di pochi anni sono stati bruciati miliardi» è il commento del gip Franca Carpinteri che ha firmato il provvedimento d'arresto, proposto dal pm David Monti. Nei cinque anni di attività centinaia di clienti hanno affidato i loro risparmi alla Sogest. Erano gli anni del «toro» in Borsa e i guadagni sembravano facili. Cavallo e Berzano, che dopo essersi dimesso dalla carica presidente aveva continuato a reggere nell'ombra le redini della società, si sarebbero lanciati operazioni azzardate.

Due arresti «annunciati», quelli di «Berzanino» e Cavallo, già mormorati nei mesi scorsi dopo la relazione fatta alla procura da Savarino. Ieri Berzano è stato interrogato dai due magistrati per oltre quattro ore negli uffici della Questura di Asti. «Ha fornito tutti i chiarimenti richiesti» ha commentato l'avvocato Giuseppe Louzzi, che insieme al collega Aldo Mirate assiste l'ex esponente dc. Nel pomeriggio Berzano è stato trasferito al carcere torinese delle Vallette.

Cavallo è invece rinchiuso in cella a Quarto d'Asti: non è escluso che i due possano essere a confronto nei prossimi giorni. Berzano e l'agente di cambio torinese attualmente sotto processo a Torino insieme a Elio Busetti, ultimo presidente Sogest. L'accusa è di aver truffato l'industriale Cornalio Valetto. Nei confronti dei due amministratori Sogest e di Cavallo erano state presentate numerose denunce per appropriazione indebita.

Non è la prima volta che Giuseppe Berzano finisce in L'ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino era stato arrestato per la prima volta a metà aprile nell'ombito dell'inchiesta sul presunto smaltimento di rifiuti tossico-nocivi alla discarica di Valle Manina.

L'ex funzionario della Cassa di Risparmio di Torino **Giuseppe Berzano**, arrestato: è stato assessore per la dc astigiana

TANGENTI

I 250 milioni per il depuratore di Collegno

Mazzetta a La Ganga Rinviata prima udienza

Il gip Sorbello ha rinviato al 2 dicembre prossimo il processo contro Ettore Altea, ex presidente del Cidiu (Consorzio intercomunale di igiene urbana), per la tangente di 250 milioni pagata per l'appalto del depuratore di Collegno, che secondo l'accusa sarebbe andata al parlamentare socialista Giusi La Ganga. La sua posizione era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere ma, dopo la riforma dell'immunità parlamentare, gli inquirenti non escludono di poter interrogare il deputato per citarlo a giudizio assieme all'ex presidente del Cidiu.

L'episodio sarebbe avvenuto tra la fine del '91 e l'aprile del '92. Altea avrebbe approfittato della sua posizione di presidente del Consorzio per Pietro Pomodoro, amministratore delegato della Fisia, una delle imprese che partecipavano alla gara, e versare una tangente milioni per assicurarsi l'appalto del terzo modulo dell'impianto di depurazione a Collegno.

Altea avrebbe esercitato analoga pressione nei confronti di Vittorio Monte, allora direttore generale di Cogefar Impresit, associata alla Fisia, per indurlo a versare 50 milioni. I soldi sarebbero stati versati in tranche (nel dicembre '91), e tra gennaio e aprile '92) su un conto svizzero e sarebbero poi finiti a La Ganga.

Analoga decisione di rinvio è stata presa nel processo contro l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, accusato di abuso in atti d'ufficio in concorso con l'ex presidente dello Iacp Mario Fimiani (che ha già patteggiato la sua posizione). Fimiani avrebbe affidato a Savoino un progetto per lavori in parte già eseguiti, per fargli avere una parcella gonfiata di 50 milioni.

Sarà sentito su Le Gru

Primo Greganti sarà ascoltato domani a Torino dal pm Ferrando

Primo Greganti sarà interrogato domani a Torino dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che indaga sulle presunte tangenti pagate per il centro commerciale «Le Gru», di Grugliasco, un'opera 200 miliardi in via ultimazione. Greganti avrebbe avuto rapporti d'affari con la cooperativa Antonelliana, che si occupò dei lavori. Nei giorni scorsi il magistrato ordinato alcune perquisizioni nelle sedi della cooperativa e della società immobiliare collegata Galileo srl, oltre che nelle abitazioni di privati tra cui Renato Ciaiolo, presidente della Antonelliana. Il magistrato ha anche chiesto di acquisire documentazione alla Coop? di Reggio Emilia e alla multinazionale Trema, che si incaricò del progetto. Gli inquirenti intendono verificare i rapporti tra Antonelliana, la società immobiliare del pci-pds Alba di Torino e Coop7.

PEUGEOT 106 KID.
NATA CON LA STOFFA.

1ª rata MARZO 1994

IDEALE PER I NEO PATENTATI.

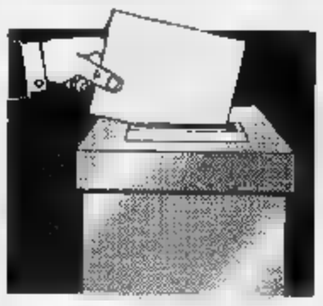
L.14.180.000*
*TUTTO COMPRESO

✓ EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE
✓ ALZACRISTALLI ELETTRICI
✓ CHIUSURA CENTRALIZZATA
✓ AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IN ESCLUSIVA DAI TUOI CONCESSIONARI

DADDOLA TORINO Via Bologna, 60 ☎ 011-230.889 Via Botticelli, 86 ☎ 011-205.44.44
LOCAUTO DUE TORINO Corso Francia, 113 ☎ 011-433.65.01 Corso Turati, ☎ 011-59.03.18 Via Agricola, 6 angolo Corso Cosenza ☎ 011-311.25.28/29
L'AUTOMOBILE Str. Pinerolo, 101 ☎ 0121-59255
nuova Lincoln C.so Moncenisio, 20 ☎ 011-956.79.59
BIANCO & OSSOLA CUORGNE' Corso Dante, 25 ☎ 0124-657.037
CIRIE' Via Torino, 121 ☎ 011-921.45.00
NICHELINO Via Cav. Mirafiori, ☎ 011-605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, ☎ 011-969.72.79
GARAGE HIERESE CHIERI Strada Podana Inferiore, 114 ☎ 011-947.22.55
V.A.S.A.S. CHIVASSO C.so G. Ferraris, 16 ☎ 011-917.19.20
ZACCHIA SCARMAGNO Via Mantelenghe, 40 ☎ 0125-739.739

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESSO I CONCESSIONARI OFFERTA VALIDA SINO AL 31/12/1993



E' il più piccolo dei Comuni dove si vota domenica 21

Rosta, 5 candidati sindaci per cancellare gli scandali

L'approvazione di un piano regolatore senza il minimo sospetto di speculazione edilizia, la lotta contro la politica clientelare e la creazione di servizi sociali. Tutto ha un unico denominatore comune: la ricostruzione di un filo diretto con i cittadini.

Su questi tre nodi si sviluppa la campagna elettorale di Rosta, 3800 abitanti residenti in ville e villette ai piedi della collina morenica di Rivoli. Otto mesi fa il paese venne travolto dalla «mini Tangentopoli» che portò allo sfascio della giunta pds-psi-dc.

Ora i cinque candidati a sindaco e le loro altrettante liste - «Alleanza per Rosta», «Nuova Rosta», «Alleanza progressista», «Popolari per Rosta» e Lega Nord ce la mettendo tutta per far voltare pagina a Rosta.

Ma è ancora troppo viva fra la gente la rabbia per essersi sentiti truffati dall'ex sindaco Luciano Leone e dal suo vice Francesco Bellinazzi, arrestati per lo scandalo della strada abusiva costruita accanto all'Autofrejus che, secondo il giudice Luigi Marini, aveva lo scopo di essere utilizzata per poter trasformare in area industriale quella zona agricola.

Agli 85 candidati in lizza è rimasto il difficile compito di riavvicinare i loro concittadini al mondo della politica. Facendoli sentire protagonisti. Né il pds, né il psi si sono ufficialmente presentati alla prova elettorale, anche se esponenti di area pidiessina sostengono la lista di «Alleanza per Rosta» che punta su Elda Gilli, 47 anni pubblicitaria, consigliere provinciale dei «Verdi antiproibizionisti-Lista Pannella». Mentre altri esponenti di area socialista appoggiano «Alleanza progressista» che si presenta come coalizione di centrosinistra che propone a sindaco Daniele Dorigo, geometra trentaseienne.

Diversi democristiani ruotano invece intorno a Sabino Alvino, anni, assessore che denunciò alla magistratura il caso della strada abusiva. La sinistra più moderata e il mondo cattolico si schierano con il candidato Albano Oselin, 47 anni, libero professionista, prescelto da «Nuova Rosta». La Lega Nord quadrato intorno a Pieralberto Quenda, 51 anni, responsabile di vendita di prodotti sanitari.

«I candidati della mia lista sono tutti impegnati in una battaglia per difendere gli interessi dei cittadini di Rosta in modo trasparente e competente» esordisce Elda Gilli, che rimarca anche l'esigenza di strutture sociali, come un centro d'incontro e una casa di riposo per anziani. «Alla trasparenza insiste anche Daniele Dorigo: «E' ora di finirla col pensare che un libero professionista approfitti necessariamente del ruolo di . Quello che conta è la sua onestà: i cittadini possono essere dal resto coinvolti in "commissioni di lavoro" con gli amministratori per verificare passo dopo passo le scelte urbanistiche».

Il coinvolgimento della gente è rilanciato anche da Albano Oselin: «Noi pensiamo ad un referendum popolare per chiedere ai cittadini il parere sull'aumento degli insediamenti abitativi. Siamo contrari infatti al progetto della vecchia amministrazione di arrivare a 8000 residenti. Come intervento sociale miriamo alla realizzazione di un consultorio familiare».

Anche il candidato della Lega Pieralberto Quenda spara a zero contro il rischio di eccessiva cementificazione: «Dobbiamo limitarci a sfruttare le aree compromesse, come quelle ai lati di via Rivoli». Diversa la sua visione nel campo sociale: considerati gli finanziamenti, agli interventi esclusivamente comunali preferisce «una valida collaborazione con le strutture private». Sulla presenza di tecnici in giunta, inoltre, si dice favorevole «purché essi non esercitino privatamente sul territorio».

Tutto orientato verso la difesa idrogeologica e ambientale del territorio è invece Sabino Alvino: «Dobbiamo potenziare le strutture fognarie, già da tempo sottodimensionate e rilanciare le aree verdi».

Grazia Longo

Da sinistra in alto Elda Gilli (Alleanza per Rosta), Daniele Dorigo (All. progressista) e Albano Oselin (Nuova Rosta); Pieralberto Quenda (Lega) Sabino Alvino (Popolari)

TACCUINO ELETTORALE

Alle 21, hotel Aba via Villafranca 5, i dottori Maristella Marchetti e Bruno Castagna, in lista per «Alleanza per Moncalieri», discutono di problemi minitari.

Chivasso

Dibattito del pds, 17,30 nel teatrino civico, sulla reindustrializzazione Chivassese. Alle 21, sempre al teatrino civico, la Lista Verde discute su Federalismo, partecipazione e democrazia. A cinquant'anni dalla carta di Chivasso».

Avigliana

«Verso il futuro» (candidato sindaco Renato Bonetto), presenta la lista, ore 21 alla Società Operaia e industriali, commercianti e artigiani.

Grugliasco

Alle 21, sala consiliare, presentazione della lista della Rete, che sostiene il candidato a sindaco Mariano Turigliatto.

Venaria, denunciata per frode in commercio

I prodotti scaduti tornavano in vendita

Vendeva burro e mozzarelle avariate dopo averne contraffatto la data della scadenza. Carina Brizio, 55 anni, titolare del negozio di generi alimentari di via Zanellato 1 a Venaria, ieri mattina è stata denunciata per «frode in commercio».

I carabinieri della stazione di Venaria avevano ricevuto alcune segnalazioni: in diverse occasioni la donna avrebbe spacciato per buoni prodotti già scaduti.

«Non pensavo fosse una cosa così grave: l'ho fatto perché nel negozio vendevano sempre meno clienti per cui mi mozzavano molta merce» si è giustificata la donna con i militari.

La commerciante rischia ora di pagare una multa di 60 milioni per aver modificato la data del termine di consumazione confezioni di pasta e biscotti e per aver venduto prodotti alimentari freschi, come latticini, formaggi e salumi, dal gusto avariato.

Durante il controllo effettuato dal maresciallo Diego Mannarelli e dalle dottoresse Risiglione, dell'ufficio d'igiene dell'Usl 26, è saltato fuori di tutto: dalle confezioni mozzarelle, yogurt e latte esposti nel bancone frigorifero a cui il tagliando della scadenza era stato corretto con un pennarello nero o addirittura tagliato via; alle salsicce di cui non è stato possibile accertare nemmeno il giorno di produzione.

Più elaborata poi la contraffazione di confezioni di infusi di erbe, biscotti e salumi: il termine della scadenza era stato prolungato di un anno l'apposizione di timbro. I prodotti stati sequestrati dall'ufficio d'igiene dell'Usl per verificarne il grado di alterazione; per conoscere l'esito degli esami ci vorranno ancora alcuni giorni. I carabinieri hanno intanto inviato la pratica alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino.

Nel frattempo hanno attivato un controllo a tappeto su tutti i punti vendita di alimentari della città. [g. lon.]

BIANCA &

I ladri tentano furto dal giudice

Tentato furto nell'abitazione del giudice Mauro Tamponi in via Principe Tommaso 49. Approfittando dell'assenza magistrato, i ladri sono riusciti solo a danneggiare il portone d'ingresso.

«Contro violenza» convegno Regione

Organizzato dalle Consulte femminili comunale e regionale si svolge domani dalle alle 17,30 il convegno «Contro violenza: un posto per la donna». A Palazzo Lascaris, sala Viglione, via Alfieri 15.

Metrò troppo caro denuncia dei Verdi

«A Rennes metropolitana costruita con il sistema Val costerà la metà rispetto a Torino». In una conferenza stampa di Alleanza verde, i consiglieri provinciale Cavaliere, regionale Giuliano e comunale Rampi hanno espresso riserve sul progetto del metrò torinese. «Tutto significa che siamo contro la metropolitana. Siamo perplessi sulla spesa».

Pino, il campetto diventa parcheggio

Sit-in protesta, questa mattina, dei ragazzi delle scuole e di alcune associazioni sportive per decisione del Comune di trasformare il «campetto» in un parcheggio.

Delitto slavi: un altro

In manette è finito Lubisa Miladinovic, 39 anni: ha ammesso d'aver partecipato a una delle tante imboscate che hanno portato all'omicidio di Vera Conda e Zarko Dalmacija, uccisi due anni fa, per un prestito negato, in un accampamento nomadi a Moncalieri, e i cui cadaveri sono mai stati ritrovati.

«Nuove» ristrutturate l'appalto

Dovrebbero iniziare presto i lavori di ristrutturazione delle Nuove. E' l'assicurazione che dal presidente tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace, in risposta un esposto inviato del consigliere regionale Maggiorotti.

«Il nido piazza» sabato una festa

E' una giornata di festa a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sul diritto dei bambini all'asilo nido. Si svolgerà sabato prossimo in galleria San Federico.

IN VIA LIMONE

Panico per un incendio

Panico in via Limone 22, ieri sera poco dopo le 20. Forse per via di un mozzicone di sigaretta, ma più probabilmente seguito ad un corto circuito, si è sviluppato un incendio nelle cantine. In fiamme sono andati alcuni contenitori in plastica: un intenso fumo ha così invaso gli appartamenti dei tre piani dello stabile. I vigili fuoco sono stati costretti a soccorrere con le autoscale tre inquilini. L'incendio è stato spento dai vigili dopo un'ora di lavoro.

Domani sciopero Cub

impiego e trasporti in agitazione

Domani sciopero dei lavoratori del pubblico impiego e dei trasporti aderenti ai sindacati autonomi della Cub, Confederazione unitaria di base.

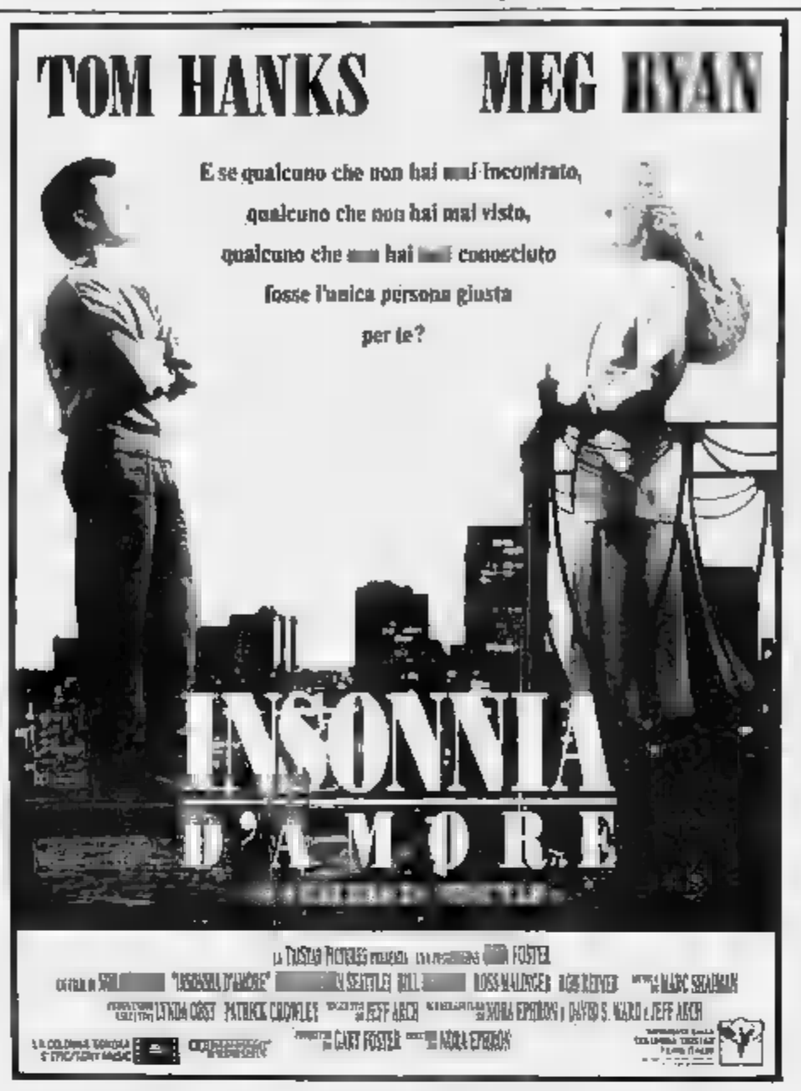
L'astensione dal lavoro è stata indetta a livello nazionale contro il governo, la Confindustria, Cgil, Cisl e per protestare nei confronti della legge finanziaria e del governo Ciampi.

Per quanto riguarda tram e autobus, lo sciopero sarà dalle alle 12 e dalle alle 20, l'Atm, tuttavia, ritiene che il black-out avrà apprezzabili ripercussioni sul servizio». I tram, cioè, circoleranno quasi regolarmente.

Per quanto riguarda le scuole, il sindacato autonomo Flsu ha organizzato un pullman per chi intende partecipare alla manifestazione nazionale di Milano. Appuntamento in piazza Castello davanti alla Prefettura alle 7.

DOMANI AL ROMANO

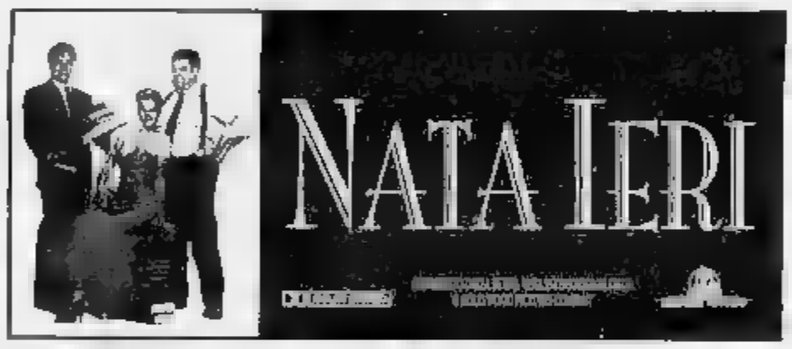
Dalla sceneggiatrice di «HARRY TI PRESENTO SALLY» la commedia di maggior successo negli Stati Uniti ora anche in Europa



MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE UNA DONNA

eliseo - AMBROSIO

MELANIE GRIFFITH torna in nuova spassosa storia d'amore



LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO
IDEAL e CRISTALLO

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel 683 46 28 - TORINO

Più di dodici milioni di italiani oltre i quarant'anni soffrono di presbiopia: e guarirne è semplicissimo

Il piacere di vederci bene

Gli occhiali, a Natale un dono utile

Per Natale regalatevi un bel paio di occhiali nuovi. Un regalo che, molto spesso, in realtà è una necessità da soddisfare con articolo solo alla moda, con una montatura ben disegnata adatta al vostro viso e dai colori più indovinati, anche ultraleggero, munito di lenti all'avanguardia della tecnologia grado di farvi riscoprire come d'incanto il piacere di una messa a fuoco perfetta.

Con l'uso, o l'abuso, di tv, videogames, computer in ufficio l'affaticamento della vista è diventato un problema molto diffuso, generalizzato, che si aggiunge a quelli che era tradizionalmente i disturbi più propriamente fisici. E' stato calcolato, ad esempio, dagli istituti specializzati che in Italia il problema della presbiopia, il più comune mi dico «a una certa età», cioè che colpisce la popolazione al di sopra dei quarant'anni, interessa oltre dodici milioni e mezzo di persone, portatrici di occhiali. Ossia la metà o poco più degli italiani «adulti» alimenta il mercato delle lenti correttive.

Considerando che il tasso di rotazione per questo tipo di persone-clienti dei negozi di ottica è stato calcolato in circa 30 mesi, vale a dire che la sostituzione dell'occhiale avviene con una cadenza all'incirca due anni e mezzo. deriva che il consumo annuo lenti per la correzione della sola presbiopia è di circa dieci milioni di pezzi. Insomma, un mercato di enormi proprozioni. E questo spiega perchè i negozi di qualità di optometria e di ottica si sono attrezzati al meglio per far fronte in maniera sempre più soddisfacente a una domanda che sta assumendo le proporzioni da mercato di .

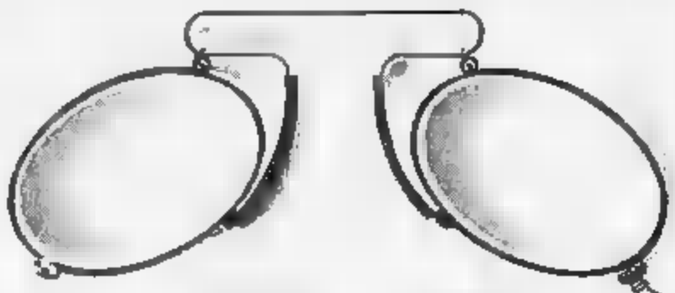
Ma naturalmente, accanto a molta approssimazione inevitabile in tale situazione, risalta ancor più la professionalità degli operatori più specializzati, che offrono al cliente sale di misurazione attrezzate con sofisticati apparecchi della più avanzata tecnologia e l'aiuto di esperti optometristi e ottici in grado di ottimizzare il l'ausilio provati tecnici di laboratorio. Ecco quindi, quando i disturbi di tale entità da richiedere l'intervento del medico, che la persona alle prese con qualche fastidio alla vista può risolvere rapidamente il proprio problema personale con la visita in un negozio di un abile optometrista e ottico, in grado di consigliarla sulla scelta più adatta alle necessità.

Il mercato italiano, si è detto, è a forte potenzialità per la presbiopia in quanto, a differenza di quanto avviene in Europa, circa la metà della clientela è ancorata alle lenti monofocali, ossia all'occhiale più tradizionale, mentre solo una piccola percentuale adotta le lenti bifocali e quelle progressive, che sono quelle invece più adatte all'uso il nostro modo di vivere quotidiano, cadenzato dal lavoro, ma intervallato dallo svago, dallo sport, dal riposo casalingo che richiedono all'occhio disturbato un continuo adattamento a nuove situazioni e a nuovi stimoli esterni.

Ecco, dunque, il neo-cliente, spesso giovane presbite, alle prese con la scelta cruciale delle prime lenti correttive. Ed è a questo punto che si mette in risalto la professionalità dell'operatore specializzato, in grado di capire la psicologia del cliente che spesso ancora rifiuta la sua nuova condizione, che non vuole perciò evidenziare il difetto visivo, che ricerca una soluzione pratica, comoda, semplice e a prezzi contenuti. Questa tipologia di clientela è l'ideale per le lenti progressive, che richiedono un unico occhiale per tutte le esigenze, sono paragonali a bifocali di marca, presentano facilità e rapidità di adattamento, sono versatili nel design. Si rivolgono, in definitiva, a tutti gli ametropi presbiti che oggi utilizzano lenti monofocali o bifocali (mezzi occhiali o occhiali interi), ai giovani presbiti o a quanti sono già portatori di lenti a contatto quali è importante fornire comunque, già al primo occhiale, un sistema che ripristini in maniera naturale la condizione precedente a un prezzo contenuto.

I vantaggi offerti da questo tipo di lenti sono molteplici; una visione naturale, come prima dell'insorgere della presbiopia, la praticità derivante dall'uso di unico paio d'occhiali, una visione a tutte le distanze, specie a quella intermedia, una buona estetica a differenza delle vecchie lunette. Insomma, più comodità e praticità: non più taschini o borse ingombrate dagli occhiali, basta con il rischio di utilizzare in maniera impropria l'occhiale per lettura, ma versatilità della lente che si adatta alle esigenze di lavoro, del tempo libero, dell'immagine e non evidenzia il difetto visivo. Infine, possibilità di utilizzare saltuariamente l'occhiale ogni qual volta se ne avverta la reale necessità e praticità per chi era già portatore di occhiali per lontano, il quale non è più costretto ad armeggiare due diverse paia di lenti, con l'antipatico rituale del «leva, metti, alza e toglie». Infine, una considerazione estetica: bell'occhiale può diventare anche parte del look di una persona (come dimostra la diffusione degli occhiali da sole), può rappresentare anche un vezzo.

Allora basta con visioni sfuocate, con i sensi di vertigine. Una visita in un negozio di qualità offre ormai lenti sottilissime al titanio con applicazioni anti-riflesso adatte alla guida o al lavoro davanti al computer, una vasta gamma di lenti a contatto, di lenti estetiche fino a sette colori, montature leggerissime e resistenti studiate da stilisti di grido, da Valentino, a Dior, a Saint Laurent fino alle «firme» predilette dai giovani come Romeo Gigli o Paul Gaultier. Coraggio, basta superare la pigrizia iniziale e la vista può tornare perfetta.



per festeggiare i 30 anni di attività

ottico tatoni

presenterà alla gentile clientela
i rinnovati locali di
corso Tortona 6, Torino

ottico tatoni

5 optometristi, 4 ottici e le più moderne e sofisticate tecnologie
corso Tortona, 6 - Torino, tel. 81.77.274 - Fax 81.25.246

Basket: l'Auxilium cerca il rilancio cambiando allenatore

Via Danna, torna Guerrieri

Dido: far bene e divertire i tifosi

Quanto era nell'aria da alcuni giorni si è avverato: l'Auxilium ha sollevato dall'incarico l'allenatore Federico Danna, affidando la prima squadra a Dido Guerrieri, 62 anni, che torna così per la terza volta sulla panchina della formazione torinese. Il nuovo tecnico sarà già oggi a Torino.

La svolta è maturata nell'ultima riunione del Consiglio direttivo. Lunedì scorso c'era stato un vivace dibattito fra i dirigenti della società, sfociato poi nell'incontro decisivo di ieri, durante il quale anche i consiglieri più conservatori hanno finito per accettare un rinnovamento ritenuto ormai improcrastinabile.

«La situazione era diventata insostenibile - ha dichiarato il manager Cagliaris - ma la decisione di esonerare Danna non è stata facile, una scelta molto dolorosa». Alla riunione di ieri mancava uno dei componenti del Consiglio, il vicepresidente Antonio Cardinali, che dall'inizio della stagione era stato fra i più critici verso l'allenatore.

Anche ieri la discussione è stata molto vivace, ma alla fine si è deciso di cambiare, pur restando in qualche modo fedeli alla tradizione della società. Scartate le candidature di allenatori famosi (e liberi) come Di Vincenzo, Sacco e Sales, si è preferito puntare su Guerrieri, che conosce bene la realtà del basket torinese e non ha avanzato particolari pretese economiche, essendosi praticamente accordato sulla parola.

«Ho interpellato Guerrieri - ha precisato il presidente De Stefano - e lui si è dimostrato molto interessato. Comunicare la nostra decisione a Danna è stato un compito penoso, che mi ha fatto male. Federico ha scritto la storia di questa società, ma forse l'esonero farà bene anche a lui. La situazione era ormai compromessa, Danna non avrebbe avuto molte probabilità di risollevare le sorti della squadra».

Ma perché proprio Guerrieri? «Di tutti gli allenatori disponibili - ha aggiunto De Stefano - Dido è il più esperto. Conosce bene la città e la nostra società, inoltre da un punto di vista psicologico è secondo a nessuno nei rapporti con i giocatori, soprattutto con gli stranieri». Implicito il riferimento a Howard, l'americano dell'Auxilium che vive una grave crisi tecnica e rischia il taglio.

«Questa proprio non me l'aspettavo - dice Guerrieri, che stamane conoscerà la sua nuova squadra -. Mi ero già rassegnato a starmene nella mia casa di Sesto San Giovanni, passando il tempo a guardare partite di basket in tv e sentire Mozart allo stereo. Sono perché sono molto legato a Torino e questa società, anche se qualcuno, tempo fa, mi mandò via troppe cerimonie». Alla fine della stagione '90-'91, la seconda esperienza a Torino (la prima fu dall'83 all'86), il club torinese non volle infatti confermarlo: pochi mesi prima, il 27 gennaio '91 durante una trasferta con la squadra a Reggio Emilia, il Professore era stato colpito da un'emorragia cerebrale che l'aveva costretto a cedere la panchina a Danna.

«Fisicamente sto benissimo - precisa Guerrieri - ma quell'episodio ha finito per influenzare la mia carriera. A Torino, dopo la malattia, mi dipinto come un miracolato. L'anno dopo trovai una sistemazione a Pordenone in B2, ma non andò bene perché mancavano soldi e strutture, e me ne venni via. Si interessarono a me altre società, come Sassari e Livorno, poi andai a Verona il di direttore tecnico. Ora, a anni, per la prima volta mi viene affidata una panchina a stagione già iniziata».

Non sarà facile capire e risolvere i tanti problemi dell'Auxilium. «Da un punto di vista psicologico non ho alcuna paura - tiene a precisare il nuovo allenatore - ma più difficile capire i guai tecnici della squadra. Conosco bene Abbio, Prato, Masper, ho già allenato Silvestrin a Venezia e Valente a Roma, ma Mian, Casalvieri e i due stranieri mi sono sconosciuti. In questi casi l'esperienza conta moltissimo, e quella non mi manca. Dipende anche che cosa mi si chiede. Vincere il campionato? Se è così, me ne torno subito a casa. Far bene e divertire i tifosi? In questo caso sono pronto. Valorizzare i giovani? Mi bene».

Il calendario non darà sicuramente una mano al Professore. Dopo la pausa per le partite della Nazionale, l'Auxilium dovrà andare a Forlì (contro la Telemarket di Dawkinsi, poi ospitare Fabriano, quindi andare a Rimini: tre match le principali pretendenti alla promozione insieme con Varese e Desio. «Nel mio lavoro - conclude Guerrieri - ho sempre cercato di applicare tre principi basilari: non angosciarsi mai, affrontare una cosa per volta e pensare che i match, anche difficili, possono perdere ma pure vincere. Anche questa volta cercherò di smentirmi».

Giorgio Viberti

LA TERZA VOLTA DEL PROFESSORE

Giuseppe Guerrieri è nato a Civitavecchia il 21-5-31. Diplomato Isef, è sposato e padre di Chiara e Luca. Ama i libri e la musica classica. Si autodefinisce «eternauta» per aver allenato in mezza Italia. Esordì nel settore squadre azzurre ('72), poi fu coach a Bologna, Milano, Udine, Venezia, Vigevano, Torino ('83-'86), Roma, Desio, ancora Torino (dall'89 al '91, quando fu colpito da un'ischemia cerebrale), Pordenone e Verona. Da oltre un anno era disoccupato e faceva parte della Commissione federale per le vertenze economiche tra club e allenatori.

Equitazione a Nichelino

Vincitori del dressage nel concorso interregionale di completo disputatosi al Sit di Nichelino. Cat. E101: Cristina Quaglino (Nemour); cat. E203: Elena Schicchi (Impeto del Lasco); cat. E202: ex aequo Alessio Ferrua (Quadò) e Cristina Quaglino (Nemour).

Pallamano, Exes esordio promettente

Positivo esordio dell'Exes nel campionato di serie C. I rivaltesi hanno sconfitto in casa i liguri del Migliarina per 20-13. Nel prossimo turno l'Exes sarà di scena sabato ad Aosta.

Volley, abbonamenti per il Lecce Pen

Sono in vendita presso il Cus Torino (via Braccini 1) gli abbonamenti per assistere ai 13 match casalinghi del Pen, ambiziosa protagonista della B1 di pallavolo. Prezzi: gradinata 70 mila lire (ridotti 40); platea 100 (ridotti 60). Tutte le gare sono in programma la domenica pomeriggio al palasport Ruffini. Debutto, domenica alle 17, contro il Silvolley Padova.

Vela, iniziato campionato Tigullio

campionato del Tigullio, Chiavari, Pranca Chiono, Massimo Buzzi e Pier Enrico Panizza si sono aggiudicati i primi posti nella classe regata, per scafi più piccoli. Tra le barche di lunghezza superiore terzo Mauro Platter, che corre con i colori del Telefono Azzurro. Secondo posto di Adalberto d'Albertas e quarto per Roberto Viganò nei crociera.

Basket, Paglieri al Sanfilippo

La Sanfilippo Collegno (B2 maschile) al mercatino di novembre ha tesserato Flavio Paglieri, ala, anni, nelle passate stagioni all'Astense, sempre B2. Paglieri debutterà Collegno contro il Bergamo.

OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE, 54
VENDITA PROMOZIONALE
RINNOVO LOCALI
RIAPERTURA FEBBRAIO '94
BIANCHERIA CASA
TESSUTI CAMICERIA
RIBASSI 30 ALL'80%

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA
SCONTO 20%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL 562.55.95
FINO AL 20-11-1993

LE OFFERTE DEI LETTORI INVIATE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

22 In ricordo dell'amDalla Favera i colleghi «I.B.M.» 1.220.000; in memoria di Alda Cornaglia in Ceccherini i colleghi Unicem 270.000; in ricordo di Assu Zaccheo in Bergamini gli amici del Trucetto 170.000; i condomini di via Carisio 11 in ricordo di Teodosio Ariano 125.000; in ricordo di Alfio Caramelli 100.000; in memoria di Tarsilla Giva 80.000; Flora Villanis 50.000.

25 OTTOBRE: i colleghi di Roberto in ricordo di Elsa Longo ved. Righero 384.000; i condomini di via Caprera in memoria di Francesco Bevilacqua 340.000; in memoria di Margherita Ducato 300.000; in memoria di Plinio Berlicchi 231.000; in ricordo della zia Giovanni Battista Marengo 200.000; Bianca e Peppino ; condomini ed inquilini corso Traiano 108-110 in memoria di Maria Luigia Levet 200.000; i colleghi e gli amici di Michele in ricordo di Dina Cordola ved. Molino 188.000; i colleghi della figlia Annamaria in ricordo di Giovanni Gindro 160.000; le famiglie Calabretto, Viviani e Stocco in memoria di Pietro Alba 150.000; in ricordo di Margherita Siccardi 100.000; i cugini Rosina, Gino, Mario e Riccardo in ricordo di Mario Roscien 100.000; i coinquilini di via Monbarcaro 75 in ricordo di Caterina Leone 100.000; P.P. 50.000; in memoria dei coniugi Fiore-Vercesi 50.000; in memoria di Redenta Serafini 50.000; Adriano in ricordo dei suoi cari 30.000.

26 OTTOBRE: i parenti e gli amici in ricordo di Enrico Puzzo 1.000. le famiglie Serafino, Lapiana, Monaco e Braida in memoria del cugino Pietro Braida 270.000; in memoria di Ermelinda ed Alberto Isabello dai figli e famiglie 250.000; i condomini di c.so Montecucco 50 in ricordo di Salvatore Pagano 205.000; i colleghi Linea Angelo in ricordo di Giuseppe Silvano 150.000; i nipoti in ricordo dello zio Giuseppe Casetta 120.000; gli inquilini e condomini di via Sarpi 88 in ricordo di Maria Cocillo 80.000; Maria Teresa 50.000; Federico 50.000; famiglia Gramazio in memoria di Alcide Barra 50.000; E.S. in ricordo dei miei 50.000.

27 OTTOBRE: in memoria di Antonio Balano, i parenti 700.000; gli amici del condominio Speranza in ricordo di Angelo Basile 405.000; dai colleghi Sipal spa Gianfranco Giordano per il caro papà 327.000; Pier Luigi Ferrua 300.000; in memoria della mamma del collega Ermes 280.000; in memoria Enrico, gli amici di Andrea 260.000; marito e parenti in memoria di Heritier Lidia in Brun 250.000; Di Giorgio Matteo, tintoria 250.000; gli amici di Fabrizio 230.000; in memoria di Pietro Giovanni Ceu, i colleghi di Vittorio 225.000; E.P. 200.000; L.F.M. 200.000; i colleghi di Maria Grazia in ricordo di Ilio Marti 160.000; suffragio di Ugo Sozza dal condominio di via Sagra San Michele 112-114 150.000; condominio di via C. Massaia 80-82 in memoria di Francesco Delellce 150.000; i colleghi di Elena Caciotto in memoria di Enrico Puozzo 140.000; ricordando Mario Lorenzo Dentis nel 15° anniversario, i suoi cari 100.000; i condomini di via Manzoni 25 in memoria di Giuseppe Argirò 80.000.

28 OTTOBRE: in ricordo dei genitori 200.000; classe 1923 Fiano Torinese 67.000; in ricordo della nipote Della 50.000.

29-30 OTTOBRE: in memoria di Fanlino Graneris 700.000; in memoria di Annamaria De Padua, amici e parenti 350.000; i colleghi di Antonio in memoria della Concetta Prisco ved. Raga 121.000; gli amici più cari in ricordo di Aldo Piras 110.000; in memoria di Mario Divià, Cristina, mamma e papà 110.000; R.L. 100.000; il Gruppo Alpini Torino Nord in memoria della mamma di Walter Faitrin 55.000; dipendenti Dual Sanitaly spa in memoria di Valentino Pennati 50.000; A.Z. in memoria dei miei cari 50.000; Genny in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000; in ricordo di Pina Droetto 765.000.

2 NOVEMBRE: in memoria di Antonio , famiglie: Iodice, Lattanzio, Maffia e Balano 450.000; in memoria di Vincenzina Milazzo in Taragna, zii, cugini e cognati 200.000; docenti e non docenti Circolo Allievo, in memoria di Rosalia Vogliotti 155.000; in di Margherita Vaccaro gli di via Tommaso Grosal Piossasco 135.000; in memoria di Mario Bossina, famiglie Caracciolo e Bosso 100.000.

3 NOVEMBRE: i condomini di via Monbarcaro angolo via Gradisca in memoria di Mario Bossina 448.000; gli amici di c.so Francia in ricordo di Mario Bossina 405.000; gli zii Domenico, Mario e Teresa Cantù in memoria del nostro caro Giovanni Agagliate 300.000; gli amici di Cristina e Alessandra in ricordo di Giuseppina Goffi in Perono 0; i colleghi «Systems & management» in ricordo di Maurilio Nelrotti 200.000; in memoria della signora Briccarello i condomini di via Capriolo 17 200.000; i colleghi di Maria in memoria papà 195.000; in memoria di Grazia Chironna 150.000; in ricordo di Giulia Barone 120.000.

4 NOVEMBRE: i parenti in ricordo di Maria Stroppolo Lavezzi 450.000; i condomini in ricordo di Ernesto Quaglia 273.000; in ricordo di Eusapia Delfino 200.000; in memoria di Cristina Castrale ved. Cibrario-Ruscat, parenti e conoscenti 200.000; in memoria di Domenico Massotto, famiglie: Deghenghi, Caruso, Quinto e Nosenzo 200.000; gruppo pensionati Sip in ricordo di Serena Eligio 140.000; gli amici di Patrizia in ricordo di Dirce Lombardo in Roncon 100.000; Ludovica e Domenica in onore della Madonna 100.000; in ricordo di Olga ved. Bertoncini la famiglia Ca 40.000; in ricordo di Olga ved. Bertoncini la famiglia Casazza 20.000.

6 NOVEMBRE: dipendenti e direzione Ariagel in ricordo di Franco Cottini 500.000; i parenti in memoria di Giovanni Piovano 275.000; i colleghi di Maura Pio in ricordo della mamma 224.000; i condomini di via Canal 55 in memoria Domenico D'Avolio 160.000; in memoria di Giovanni Perino condomini via Frejus 49 ang. via Praly 1 160.000; i condomini di c.so Francia 199,201 e 203 in memoria di Franco Lovisolo 160.000; in memoria di Rosa Borgogno in Montiglio i colleghi del figlio .

in memoria Pina Brofferio 2.435.000; in memoria Maria Cotto ved. Demarchi 50.000.
: dai suoi cari in memoria di Visconti 500.000; gli inquilini di via Corti 4 Grugliasco in memoria di Mario Pelassa 270.000; i dirigenti e dipendenti Salma Avandero in memoria del padre del collega Paolo Badella 150.000; i condomini di via Graglia 10 in memoria Ester Vignali ved. Gambassini 120.000; in memoria Uga Vitrani 100.000; in memoria Andrea Valorio 100.000; Ile e Sergio 50.000; Federica Elena 30.000;
9 : gli amici e vicini casa di Buttigliera in ricordo di Maria Augusta Sperandio in Gariglio 405.000; i colleghi del VI° settore polizia amministrativa in memoria di Caterina Vacca 344.000; i colleghi e i parenti in ricordo di Maria Gregucido in Marzola 340.000; Gruppo Formula e dipendenti 250.000; i colleghi Franco Valli in memoria del papà 225.000; la famiglia Calvaruso in memoria Luigi Bellatorre 200.000; gli amici di in ricordo del suo papà 180.000; i condomini La Palermitana corso Palermo 62 in memoria di Palmira Bagaggia 150.000; Alba Guareschi 100.000; Milena Capra in memoria di Giuseppina Capra 26.000.

Tutti per il piccolo

Per Davide, due anni, che deve essere operato perché privo di alcune dita della mano sinistra: i collaboratori Alberto s.r.l. 2.050.000; parenti inquilini amici in ricordo di Paolo Magro 500.000; Alessandro, Lorenzo, Paola Francesca 310.000; Renata G.G. 200.000; i dipendenti delle ditte Il Canote e Fal 110.000; R.L. in memoria Giovanni Ivaldi 100.000; Marilù 100.000; Livio e Guido 100.000; in memoria di Pierre Ivaldi 100.000; Silvia 500.000; per Davide 500.000; S.S.L. 100.000; A.C. 70.000; ricordando Beppe Tosco 500.000; in ricordo del nonno 250.000; una mamma 200.000; due nonni 200.000; Anna Molino 200.000; Paola e Patrizia 150.000; U.R. 100.000; S.M. 100.000; da Davide per Davide 100,000; B.V. 100.000; A.M. 100.000; L.D. 100.000; Federi Alessandra 100.000; E.C. ; T.M. 100.000; Wilhelm, Virginia e Gabriele 100.000; A.P. 100.000; S.L. 100.000; N.A. 100.000; Liliana 100.000.

Per papà 500.000; Ivana 500.000; auguri Davide 250.000; na 200.000; Antonio e Rina 200.000; B.C. 200.000; Massimiliano e Lorel da due 100.000; B.C. 100.0 Giorgio 100.000; Gabriella Gallo 100.000; A.G. 100.000; S.O. in memoria della na 100.000; Angela 100.000; Andrea e Davide 100.000; Giampiero Barbieri in ricordo di Riccardo 100.000; Carlotta 100.000; per la rinascita di Davide 100.000; V.A. ; Andrea 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; P.V. 100.000; C.B. 255.000; in memoria Mario gnoriello 224.000; da Davide 150.000; due 100.000; Adifo 100.000; D.G. 100.000; P.L. 100.000; dal piccolo Lorenzo 100.000; T.A.M. 80.000; Barbara in ricordo di Luigi Falco 70.000.

(continua)

Come si può

I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti. Indirizzandola a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per la lettera. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Solo l'Ottico-Optometrista ti dà la Sicurezza di avere sul naso gli occhiali giusti.

Quando scegli un occhiale, devi avere la garanzia che ciascuna lente sia perfettamente adeguata al problema visivo di ciascuno dei tuoi due occhi.

I Servizi esclusivi specializzati di ogni Ottico-Optometrista Associato Federottica:

- ***e controllo** degli occhiali che hai e di quelli che avrai.*
- ***della vista** per determinare la soluzione più adatta ai tuoi problemi visivi.*
- ***Lavorazione** precisa e differenziata delle tue lenti.*
- ***Individuazione** della montatura perfettamente adatta alla conformazione del tuo volto: con particolare cura ai punti d'appoggio dell'occhiale: stanghetta e ponte nasale.*
- ***Scelta** fra infiniti modelli qualità: occhiali comodi, leggeri, resistenti, per esprimere al meglio la tua personalità e i tuoi desideri.*

Consulta sempre l'Ottico-Optometrista.
Proteggi la tua vista.

Entra in un punto vendita che espone questo marchio

IL MEGLIO COMPRARE SENZA PAGARE*

SENZA TRUCCO • RITIRI SUBITO • ACCONTO ZERO • INTERESSI ZERO

SONY
QUALITA' SU PREZZI GIU'

NOVITA' '93/'94 25 POLLICI
TV color KVX 2561 Trinitron
2 x 30 Watt - televideo 3 anni assistenza totale
NETTO CONTANTE LIRE 1.550.000
OPPURE:10 RATE DA 155.000 LIRE

DESIGN ESCLUSIVO
TV 29 pollici KVB 2911 Trinitron
2 x 30 Watt - televideo 3 anni assistenza totale
NETTO CONTANTE LIRE 1.850.000
OPPURE:10 RATE DA 185.000 LIRE

ULTIMO ARRIVATO
Video SLV-E9 Stereo HI-FI
4 testine insert
NETTO CONTANTE LIRE 1.600.000
OPPURE:10 RATE DA 160.000 LIRE

PICCOLISSIMA
Telecamera CCD-TR 202
Video 8 10 x 3 lux - borsa compresa
NETTO CONTANTE LIRE 1.600.0000
OPPURE:10 RATE DA 160.000 LIRE

MITSUBISHI
QUALITA' SU PREZZI GIU'

ECONOMICO
Video M16 3 testine
Fermo immagine - rallenty
NETTO CONTANTE LIRE 580.000
OPPURE:10 RATE DA 58.000 LIRE

COMPLETISSIMO
M 57 Stereo HI-FI
6 testine. super moviola, Jog shuttle
NETTO CONTANTE LIRE 950.000
OPPURE:10 RATE DA 95.000 LIRE

ELEGANTE
TV CT B3 25 pollici, stereo
televideo, orientamento TV da telecomando
NETTO CONTANTE LIRE 1.300.000
OPPURE:10 RATE DA 130.000 LIRE

CELLULARE MT7
Telefono, 99 memorie, 8 ore autonomia,
50 minuti conversazione, peso 320 grammi
NETTO CONTANTE LIRE 1.700.000
OPPURE:10 RATE DA 170.000 LIRE

JVC
QUALITA' SU PREZZI GIU'

JVC LEADER
Video HRD 990, 4 testine+2, HI-FI stereo
Audio dubbing, insert video
NETTO CONTANTE LIRE 1.350.000
OPPURE:10 RATE DA 135.000 LIRE

SHOW VIEW
HRD 305, 3 testine, moviola regolabile
testine autopulenti
NETTO CONTANTE LIRE 800.000
OPPURE:10 RATE DA 80.000 LIRE

COMPLETA GR AX 35
Telecamera 10 x, 690 grammi
6 effetti speciali, telecomando
NETTO CONTANTE LIRE 1.300.000
OPPURE:10 RATE DA 130.000 LIRE

1° PREMIO EUROPA
HI-FI MINI 2 X 78 Watt, MXG/7, Karaoke Surround
Altoparlanti orientabili dal telecomando
NETTO CONTANTE LIRE 1.800.000
OPPURE:10 RATE DA 180.000 LIRE

TAN ZERO TAEG ZERO PER INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTARE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ALL MEDIA

*** (PAGHI IN 10 MESI)**

STEREOMARKET TV

HI-FI • VIDEO • TV • FOTO • COMPUTER • CELLULARI • AUTORADIO • VIDEOGAMES

CORSO PESCHIERA, 255 • TORINO - TEL. 011/3358653

Il «trompe l'oeil» libera gli spazi e la fantasia

La finestra? Un inganno

Cravatte, librerie, paraventi, tessuti del maestro Fornasetti
E c'è anche un corso per imparare a dipingere personali illusioni

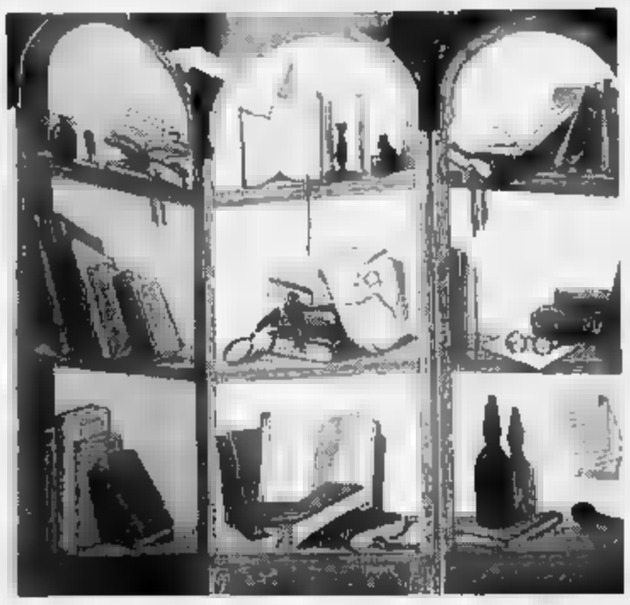
Letteralmente significa «inganna l'occhio». Ma il trompe l'oeil è molto più di un'illusione. E' una tecnica artistica che moltiplica lo spazio. L'inganno ottico si sta facendo strada: poche pennellate e si creano finestre con viste paradisiache, scorci sontuosa eleganza. L'imperativo imitare: mobili in stile impero, librerie immaginarie cariche di volumi, giardini barocchi reinventano le dimensioni delle stanze (senza abbattere pareti, però).

La sfida alla prospettiva dalle incredibili suggestioni antica. Oggi ritorna prepotentemente alla ribalta e già qualcuno la segnala come tendenza-moda. Non solo nell'arredamento: l'atelier di Barnaba Fornasetti, successore di Carlo, stro del trompe l'oeil fin dagli Anni 50 realizza, oltre ai mobili, piastrelle, cravatte, tessuti rifacendosi al gusto metafisico.

«Una rivisitazione in chiave moderna apprezzata soprattutto dai giovani», spiega Vanna Benintendi, titolare del negozio Fornasetti in via Amendola 14. Nella bottega spopolano, tra porta-ombrelli, cravatte e pochettes, paraventi d'autore il «cult» è quattro ante che riproduce una libreria (6 milioni).

Sull'onda della «rinascita», Fornasetti ha inserito nell'attuale produzione alcuni disegni storici che fecero epoca, come il tessuto d'arredamento in rasatello di cotone che ritrae una finta libreria stampato a mano in diciassette colori (da Avigdor, via Mazzini 42, mila il metro). Per un trompe l'oeil su misura, che rivesta pareti e soffitti, porte in legno e oggettistica varia, ci si può rivolgere «Cose così... così» di corso Turati 41/G: disponibili anche pannelli in tela o compensato, da unire come fossero un collage, dalle 250 mila il metro. «Quadri» a disegno finestra da utilizzarsi come insolita testiera per il letto, da 300 mila.

Anche l'atelier d'arte decorativa Arabile (via Mazzini 44, esposizione via dei Mille 20) strizza l'occhio trompe l'oeil. Su richiesta, si fabbricano paraventi, affiches vassoi-tavole specchiate (600 mila). Illusioni anche da Coin (via Lagrange 47): simula una credenza, il mobiletto blu a pannelli dipinti mano (245 mila). Per i cultori del da te, l'associazione Voilà (corso Vittorio 117, tel. 53.85.91) organizza corsi trompe l'oeil in incontri mila lire).



Elena Del Santo

In mostra da oggi le bambole di Golia

Piccole ballerine dal cuore di ferro

Occhioni dolci, gote appena rossate, cuffiette ed abitini in velluto e merletti. Agli inizi del secolo artisti Jules Masson, Francisque Poulbot e Albert Marque in Francia esemplari unici e raffinati di «poupées» per i sogni delle bambine e la passione degli adulti collezionisti. «Bambole d'artista» stato da allora definite, lavorate con particolari tecniche artigianali e diventate presto ricercate non solo nel mercato francese, ma anche statunitense e tedesco.

Negli Anni '80, in Italia, una delle produzioni più originali ed interessanti stata quella dello studio torinese Golia, dove il pittore caricaturista Eugenio Colmo, in Golia appunto, e la moglie Alda Besso, crearono una serie bambole-silhouettes caricaturali grande successo.

Da oggi 140 di queste re» sono in esposizione nello show-room Bellato Arredamenti Rosta, statale 25 Moncenisio, Bambole dall'anima in fil ferro per poter essere ballerine, attrici o qualsiasi altro personaggio di Golia, immaginato o ripreso dalla realtà. Sono infatti molte le «copie» di personaggi famosi, somiglianze colte soprattutto nell'espressione del viso, che in queste bambole è rigorosamente sorridente, sereno, a volte ironico.

La mostra, che proseguirà fino 20 dicembre (orario 9-12,30 15-19,30), è organizzata dal Museo della bambola Torre Pellice, che ha sede in via Paschetto 7, nata nel dalla collezione privata di Guido e Samy Odin: uno spazio chiamato «Piccolo mondo antico», promotore di mostre temporanee in Italia ed all'estero e luogo di incontro prezioso per bambole che risalgono sino al 1860. Un'esposizione-gioco dove per ciascun esemplare volto in biscuit è stato ricreato l'ambiente: mobili, oggetti, giocattoli in miniatura dell'epoca.

Da Bellato una parte della mostra è in vendita, le ultime creazioni Odin senior e junior, imitazioni delle bambole Golia. Informazioni allo 011/9567773. **[t. pl.]**

Al Fregoli

Torna De Vita Raffaella (o Raffaele)

Un'allusione a Gaber e un gioco «equivoco» sull'identità sessuale. «Se io fossi Giorgio» è il titolo del nuovo spettacolo firmato e interpretato da Raffaella De Vita, in scena al «Fregoli» oggi novembre alle 21 (domeni- 16,30, tel. 812.23.12). «Lo spettacolo dedicato alle donne, specie quelle che hanno in sé qualcosa di maschile» spiega l'attrice origine napoletana.

Coerente, dunque, lo sberleffo della protagonista (affiancata, in scena, dai musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti) che, su una pagina del «programma di sala», ha stampato proprio atto di nascita. Vi si legge: Vita Raffaele, di sesso maschile». L'equivoco sulla femminilità-mascolinità si consuma, comunque, in giocosa lievità, come un'ironica concessione alla civetteria. E il divertissement resta un pretesto: lo spettacolo, ideato da Raffaella-Raffaele (con l'aiuto regi- Adriano Pellegrini) concentra attorno alle canzoni di Gaber e Luporini, innestate sul nucleo di un lungo monologo.

La «storia» quella di una donna che racconta a un analista la sua vita: dall'infanzia alla famiglia, dall'amore al rapporto con altre donne. Il racconto intimistico s'intreccia alle canzoni di Gaber nel segno del laicismo e di un irridente anarchismo. In conclusione, due canzoni: «Dall'altra parte del cancello», sulla «diversità» «Parlami d'amore Mariù», dedicata, con tenerezza, all'altra metà del cielo. **[a. fr.]**

DOVE MILANO
a cura di Rocco Moliterni

Al Circolo «Sono una donna non una santa», in via Fratelli Carle 41, ritorna questa sera, alle 22,30, il cabarettista chivassese Pippo Romano con lo spettacolo «Il raccontastorie». Al Bistrot La Cave di Pomba 7 invece di scena, alle 22,30, per la rassegna Cabarè Pretaportè uno spettacolo del duo Deniro&Debiancо. Al Trocadero di via Andrea Doria 9 si esibisce il cabarettista genovese Roby Carletto. Infine alla pizzeria Broadway di Rivoli, c'è «Core-Arde Core» di e con Loredana Lanciano.

Oggi pomeriggio alle 15,30 al Teatro Alfieri va in scena, alle 15,30, «La via del Cuore», uno spettacolo di teatro danza, su soggetto di Eva Mesturino, con musiche di Andrea Lioy, nell'allestimento dell'Accademia Regionale di danza della Compagnia Teatro Nuovo. Alle 21, al Teatro Erba, Bruno Gambarotta e Giorgio Conte propongono «Storie vere di una provincia inventata», mentre alle 23, al teatro Agnelli Monica Fantini debutta con la sua «Monna Lisa».

CINECLUB. Per la rassegna «Italo Cremona e il cinema», al Massimo 2, alle 16,30 si proietta «Sotto la croce del Sud»; alle 18,30 «Don Buonaparte»; alle 20,30 «La figlia del corsaro verde» e alle 22,30 «Dagli Appennini alle Ande».

Unione Culturale

Augusto Monti educatore e letterato

Il ricordo Augusto Monti inaugura la nuova serie di «Uo- e libri del '900 a Torino», a cura di Angelo d'Orsi. Cinquanta ritratti di intellettuali ci hanno «fabbricato» idee sotto la Mole. Oggi, all'Unione Culturale, ore 18, Augusto Monti sarà evocato Carlo Ottino, già professore nel liceo «Cavour» («Un educatore laico e democratico»), Marziano Guglielminetti («Monti letterato, tra epica e ironia»), Federico Cereja («Realtà dell'azionismo, irrealtà della politica?»).

L'educatore, ovvero il «profe» del D'Azeglio, i suoi allievi Pavese e Mila (il prediletto). Il letterato, caselliatore dei «Sansossi», una saga familiare incastonata nell'Italia fra Risorgimento e Grande Guerra. Il «politico», che dispiegò il suo pensiero in «Realtà partito d'azione», la forza a cui indicò modello Gobetti. «Chi vorrà risolvere *domani* i problemi italiani - avvertiva - dovrà rifarsi a quanto scriveva Gobetti "La Rivoluzione liberale" ieri».

Va di moda

Notte torinese made in America Latina

moda l'America Latina: da tempo ormai i ritmi brasiliani, argentini, messicani animano le notti di numerosi locali torinesi. Novità di oggi, invece, è l'apertura di un ristorante messicano «doc», il «Tacos Locos», al piano superiore dello «Zoom», circolo in Cassale 204/I stasera, in concomitanza l'inaugurazione del ristorante, festeggia un anno di attività. Ai fornelli del «Tacos Locos» c'è Cinzia, ragazza vissuta a lungo in Messico.

Dicevamo del dai ritmi latini. Stasera, ad esempio, le offerte in so- molte: si va dal flamenco di Tomas de los Reyes al «Charleston» (via Cavalcanti al latin-jazz dal Nao allo «Storyville» (via San Massimo 14). Jazz latino anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il duo Padovan-Papa, mentre all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18) di le Antille con il samba-reggae di Emanuel Miller, e al «Menphis» di Mercenasco il gruppo Jemayà promette atmosfere brasiliane.

Da ieri «My pie» sforna al ritmo più veloce del mondo

I clienti scelgono gli ingredienti rinnovati secondo la stagione

Pizza fuoriserie fai-da-te

Sapori partenopei e look futuribile

Al numero di corso Vittorio, proprio all'angolo di via San Massimo, è partita un'inedita macchina fuoriserie targata TO. Si chiama «My Pie», un enorme forno dal design aerodinamico ispirato ad alambicco: sforna (con uno sprint di minuti netti) le pizze più veloci del mondo. Ed è il fiore all'occhiello di una futuribile pizzeria, battezzata anch'essa «My Pie», che abbina i profumi Piedigrotta alla nitida razionalità degli States.

Forno e ristorante (il secondo con la collaborazione Enrica Ricego) hanno la firma brevettata di Riccardo Grassotti, cresciuto alla scuola di papà Domenico (ex patron del «Bastian Contrario») con passione equamente suddivisa tra la gastronomia la meccanica.

Dopo costruito deltaplani, curato impianti industriali depurazione, inventato il «Burger Time» inondato di spaghetti Costarica, Riccardo tornato a casa ha deciso di seguire le paterne, inaugurando un locale in sintonia con i tempi nuovi. Risultato: questo «My Pie» (e cioé «La mia pizza») che ha ufficialmente aperto i battenti ieri, accogliendo con welcome all'americana i fans di «margherite» e «quattro stagioni».

Al centro dell'attenzione, incorniciata in un arredo in rosso e nero sullo sfondo di vetrate-vetrina alte due piani e decori a base fiori e verdure d'orto, la nuovissima pizza fai-da-te che ogni cliente potrà preparare sul ad apposite catene di montaggio.

Spiega Riccardo: «Si tratta di un procedimento personalizzato a base di 'isole' successive. Nella prima si rifornisce del disco di pasta nelle seconda lo si ricopre dosando gli ingredienti preferiti: 19, tutti rinnovabili stagionalmente e di qualità garantita, dalla mozzarella di bufala di Mondragone i capperi doc di Pantelleria sino ai gamberi, al salmone e al tartufo nero».

La terza «isola» è riservata ad una rapidissima impeccabile cottura nello speciale maxiforno, dotato di corrente di aria bollente «a ricircolo continuo governato da sensori in serie». Subito dopo la pizza su misura sistemerà un apposito vassoietto. Al termine, la scelta della bevande preferita, compresa la celebre birra americana «Bud», la cassa che rivela l'ultima sorpresa positiva: 16 mila lire per pizza e bicchierone d'accompagnamento, con contorno di musica giovane.

Luisella Re

NOTTE MILANO
a cura di Gabriele Ferraris

FOLK Torna stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) chitarrista inglese Alan Taylor, e apprezzato esponente del «Rinascimento folk» britannico. Prenotazioni al 537.636.

Il trio Pescaglini Ciampini Podroli suona stasera al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); il Minguzzi quintet alla «Contea» (c. Sella 132); sassofonista King Blaise è al «Riverside» (murazzi Diaz 35); trio Di- Contenti al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16). Ore 22.

Il gruppo di Tony D'Urso è stasera al «Willy Coyote» (lun- Dora Colletta 131); il reggae'n'roll dei Piscopalla «Hiroshima» (via Belfiore 24); la musica vintage 60/70 al «Manhattan» (via Giachino 46); i Dinamika al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); la Magurano Band al «Sono una santa» (via Carlo 41); I Born In The 50's, specializzati in rock'n'roll, sono «Cammello» (via Principe Tommaso).

Blues gli Echi al «Buffet» (via Corte d'Appello 12). Rock con i Pericolo Genetico «Bebop» (Borgaro, Lanzo 207). Cover al «Caplin» (via Nizza 193) con i Diavolo tentatore; al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) con i Musical Box.

Il duo acustico Crescente-Gozzi «Peter Pans» (via San Paolo 9). Per tutti, inizio alle 22.

Finale con danze in platea. La rivista è all'Alfieri fino domenica

Le belle brasiliane conquistano

Applausi per il debutto di «Oba Oba '93»

Applausi a «Oba Oba 93». La rivista brasiliana, in cartellone all'Alfieri, è riuscita l'altra sera, al debutto, a coinvolgere anche un pubblico (in platea l'uruguaiano Pato Aguilera, calciatore Torino) all'inizio poco caloroso.

Lo spettacolo, originale e inimitabile (numerosi negli ultimi anni i tentativi di copiarlo), co- sottolinea il produttore Franco Fontana, si presenta nella nostra città in parte modificato dalla lunga esperienza statunitense (sei fra Broadway, Atlantic City, Chicago, Los Angeles con due milioni di spettatori): non è più infatti soltanto show basato sulle ballerine e loro sensualità, ma anche un mosaico della culture del Paese sudamericano.

Eloquenti i numeri che ravvivano le oltre due ore sul palcoscenico: quaranta artisti in scena fra ballerine, cantanti e orchestrali, trenta «momenti spettacolo» all'insegna del samba, macumba, capoeira e lambada. Spiccano il tributo Carmen Miranda, l'inizio secondo atto caratterizzato dalla macumba e dei canti popolari afro-brasiliani quali il maculele e la capoeira dell'Angola, l'omaggio alla bossa nova e agli Anni Settanta con particolare attenzione ai brani di Antonio Carlos Jobim, lo spazio dedicato al samba e la parte ispirata celeberrimo carnevale.

Gran finale con gli artisti a ballare fra 's gente in sala.

Mirabili, com'è consuetudine i costumi (in alcuni casi assai succinti quelli delle avvenenti ballerine) e le coreografie ricche di colori a cura di Roberto Abraham. Le «trascinanti» musiche sono di Wilson Mauro e Roberto Branco.

Si replica a domenica: spettacoli alle 20,46, biglietti 50 35 mila lire.

Una protagonista dello spettacolo

Daniele

GLI APPUNTAMENTI

Mondo arabo

Alle 20,30 alla Casa del Mondo Unito per il ciclo «Mondo arabo e Islam», incontro dal Maghreb: il linguaggio musicale tra arte, storia e cultura». Interviene Mustafa Sami, conduttore di «Mosaico» di Radio Torino Popolare.

Tutti pasticcieri

Comincia questa sera alle 20,30 all'Associazione cuochi, in via Bogino 17, corso di pasticceria. Il costo è di 150 mila lire. Informazioni allo 011/8170611.

futuro

Alle 21 al studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Renu- Boscolo parlerà su «Magia per rompere le del passato: proiettarsi nel futuro».

Pensiero positivo

Ormea Negri tiene questa sera alle 21 Cisac, in via Gastaldi 2, un incontro, ad ingresso libero, sul pensiero positivo e la visualizzazione interiore. Informazioni allo 011/5628184.

Tr

Domani alle 14,15 all'Unione Industriale, via Fanti 17, seminario organizzato dalla Scuola europea di traduzione letteraria dal titolo «I poeti traducono Shakespeare». Partecipano Guido Almansi e Claude Beguin.

Idee in gioco

Alle 15 nei laboratori teatrali del Comune, Nuoro 20/C, incontro su «Le idee in gioco» per il ciclo «La parola e il gno». Intervengono Claudio Cavalli e Claudio Cinelli.

Insegnanti

Alle 16 nella sala Meotto, in piazza Maria Ausiliatrice 9, iniziativa dell'Ase (Associazione scuola educazione) con l'incontro «I letterari: presenza e ruolo dell'argomentazione». E' rivolta agli insegnanti, informazioni allo 011/5224235.

Tiziano

L'associazione Amici dell'Arte dell'Antiquariato, nella sede di via Accademia delle Scienze 11, propone alle 21 per il ciclo sui protagonisti della pittura italiana una serata su Tiziano. Informazioni allo 011/534048.

Ebrei oggi

Al circolo Caleidos, via Dandolo 40/A, incontro alle 21 con Franca Debenedetti Loewenthal su «Essere ebrei oggi».

Lingua italia

Dalle 9,30 alle 18 si svolge oggi nella sala lauree della facoltà di lettere filosofia, via Sant'Ottavio 20, il convegno «La storia della lingua italiana: percorsi interpretazioni».

Scienza dei materiali

Il nuovo corso di laurea della Facoltà Scienze (partirà nel '94) viene presentato alle 11 all'Unione Industriale.

moderna

Alle 19 appuntamento alla Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, in via Magenta 31, per la visita-lezione sul tema «Il museo tra le due guerre e le grandi mostre nazionali: biennali e quadriennali». Conduce Riccardo Passoni.

Rifiuti plastici

Si tiene oggi dalle 8,45 nell'aula magna del Politecnico, Duca degli Abruzzi 24, il convegno «Plastiqua: aspetti tecnologici, normativi e ambientali dello smaltimento dei rifiuti plastici».

greche

Alle 18,30 al Museo Civico, in via Bricherasio 8, l'Associazione Immagine per il Piemonte propone la conferenza di Sera- Pennestri su «Aspetti e problemi della monetazione greca e romana».

Dopolavoro

Alle 17,30 al dopolavoro ferroviario, in via Sacchi 65, viene presentato il libro di Achille Valerio Galvagno «L'ombra del Bent» (La Rosa Editrice). Ne parlano Carlo Ripa di Meana, Giovanni Pagliero e Fulvio Basteris.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione sinfonica 1993-94: 6° concerto. Orchestra sinfonica Torino della . Oggi 20,30. Direttore Leopoldo Hager, clarinettista Giampiero Sobrino, flautista Diego Chenna. Programma: Haydn, Sinfonia in re maggiore Hob. I n 86 Il Miracolo Strauss, Duetto-Concertino per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi e arpa Mozart, Sinfonia in mi bemolle maggiore KS43. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39); 21-24. Big Bento . Tel. .

RITROVI

MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Roby Club.
ARLECCHINO: ore 15,30 «A passo di danza».
ARLECCHINO: ore 21 serata del ballo e della musica, orch. spettacolo Rommy. (Prenotazioni 597.137).
PIZZA DANCE: tel. 508.10.58: ingresso libero. Orch. Rocky.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti Franco Orsini e i .
84: questa sera ore 21 Gran liscio Doc con Saverio Barbati ed i Sagittari.
PARC: ore 21 orch. I Dollini. Straordinario successo.
GARDEN DANZE, tel 650.3443: ore 15,30 discomusica liscio.
K-11 - Valperga (To): ore 15 Valter D'Angelo.
LUCCIOLA tel. rinnovata: la conoscI7 (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 21 La Piemontese. Ingr. libero. : ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario».
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e unI '60.
TROCADERO: nuova gestione. Tutte le sere ore 21 complesso Opera. Questa sera cabaret Roby Carletta. Pren. tel. 562.0966.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841-661.5166.

PARADISO Valperga (To): Sabato Occhio Belli la volpina Striscia la Notizia.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.
RISTORANTE LA PINETA di Brandezzo: sabato sera cena con , ingresso libero consumazione. Pren. 913.9064.
RISTORANTE CABA - Renzo Gallo: Ven. e sab.: cena danzante e cabaret. Tel.: 613 660.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. . 868 2131.

GALLERIE E

PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500: via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 835.331): Nando Eandi.
ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, tel. 549.041): incisioni Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/18-19,30.
ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Pittori dell'800, mostra dal 15/11 al 4/12.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.852): '900 e '900 Italiano.
LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.
TAURO ARTE (via Farrel 3, tel. 837.822): Torriero «Architettura dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Bollini.
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari . Vittorio 10): ore 17/20 inaugurazione Renzo Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 548.393): fotografie Riccardo Mencalvo.

TEATRO COLOSSEO
16 al novembre
feriale 21 - festivi 16
MARCHESINI «
"IN PRINCIPIO ERA IL TRIO"
dal 30 novembre al 5 dicembre
LA PREMIATA DITTA
«PREFERISCO
PREVENDITA CASSA T ore 10/13-15/19 - . 68.95.034

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 11. Tel. 669.60.60
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con SAVERIO BARBATI ED I SAGITTARI
...tutto ballo, solo ballo

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DANZA
XI STAGIONE BALLETTO
PROGETTO CIAICOWSKIJ
La Tempesta e altre pagine di vita e di musica
12 - sab. 13 ore 21, 15 dom. ore 16
prev. a mf 011-4730189

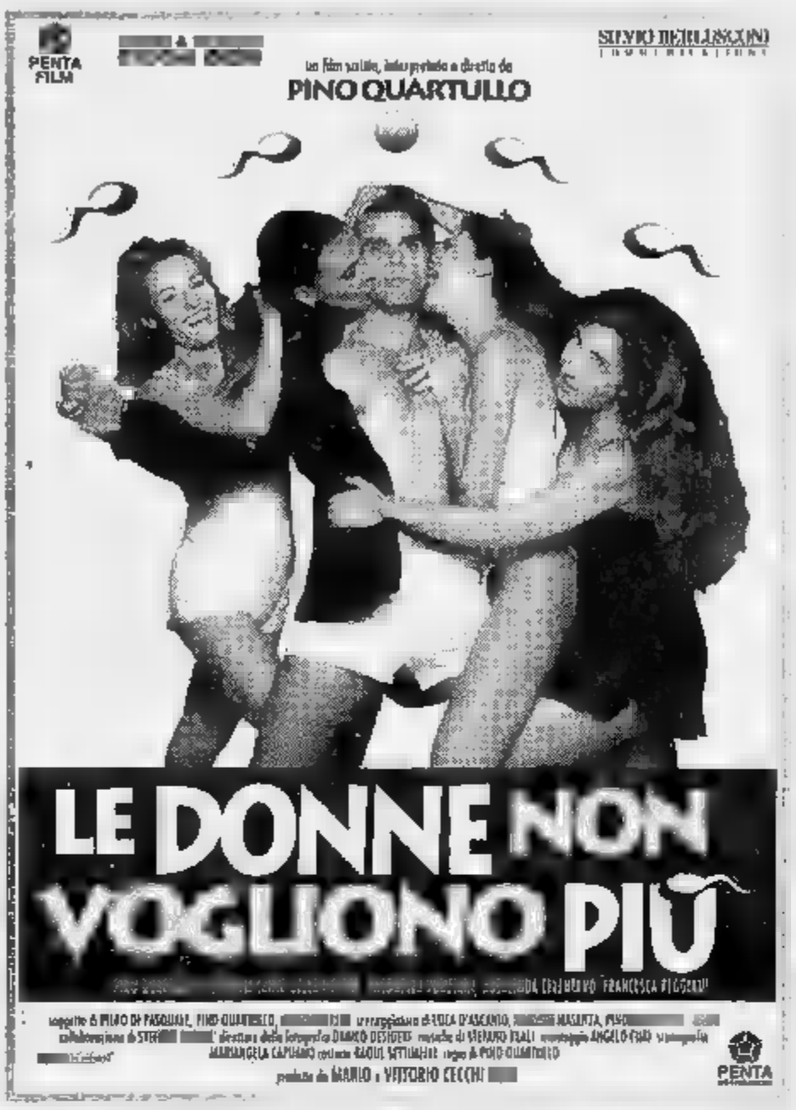
ERBA
Di stasera fino a domenica 21
feriali ore - ore 16
Compagnia Torino Spettacoli
GIORGIO CONTE
BRUNO
G & B
STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA
Alla filarmonica Gianni Coscia
Biglietteria: feriali 9-12 e 16-23 - festivi ore 15-23

ARLECCHINO DANZE
ore 21,00
giovedì ballo e della
una grande voce un gradito ritorno orch. spett. ROMMY

PATIO + INVIDIA
al sabato sera
AFTER MIDNIGHT
Domenica pomeriggio dalle 15
a notte inoltrata NON STOP
Prenotazioni tel. 651.4841

DOMANI ALL'AMBROSIO

Tutto quello che deve fare un uomo per incastrare una donna



DOMANI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA VITTORIA E FARO

STUDIO RITZ

ARLECCHINO

NESSUNO DEVE DIMENTICARE IL LORO SACRIFICIO

NAZIONALE DUE adua 400

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 812.81.10 - 817.06.80.

DOMANI ALL' OLIMPIA 1

Due ore di puro divertimento

DOMANI AI CINEMA

adua eliseo NAZIONALE

DOMANI AL REPOSI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.805. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zennantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da [redacted]. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Tom e Jerry - Il film, cartoni animati, ore 15,30; 17,30
Il segreto del bosco vecchio, [redacted] 20; 22,30

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nata ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Bus 5/72. Or. 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Voglia di ricominciare di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con il figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [redacted]

Cristallo — v. Gobo 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 21,30
Insonnia d'amore Anteprima ad inviti.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nata ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso [redacted] di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530 353. Or.: 16,30/19,40/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [redacted] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Faro — v. Po 30, Tel. 817 3323. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 365.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. [redacted]: 14/16,10/18,20 20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
[redacted] per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio [redacted] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
[redacted] rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [redacted] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Eddy e la banda del sole [redacted] [redacted] Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.46. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [redacted]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 14,50/18,10/21,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,1[redacted]. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Riposo. Sabato e domenica [redacted] giorno di ordinaria follia [redacted] Domenica per ragazzi: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Abb. a 4 film a scelta su otto (nov. L. 15.000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668
Oggi riposo. Domani **Amore per sempre**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134
[redacted]

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803
[redacted]

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79
XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Il grande cocomero** di F. Archibugi L. 6000 ore 21,15. Ingresso per 3 film L. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Ore 15,30 Cinema: **L'invité** - 1969 Vittorio de Seta con J. Shimkus, M. Piccoli, J. Perrin - 100'. Ore 18,30 **Diablo menthe** - 1977 - [redacted] Kurys con E. Klarwein, O. Michel, A. Forjec - 97'

Massimo [redacted] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15
Italo Cremona e il cinema: **Sotto la croce del Sud** di G. Brignone con D. Durante, A. Cena ore 15,30; **Don Buonaparte** ore 18,30; **Il segreto dell'inviolabile** ore 20,30; **La figlia del Corsaro Verde** ore 22,30. Ing. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 6000
Die zweite Heimat. Cronik [redacted] Jugend. Parte 5ª: **Il gioco con la libertà (Das Spiel mit der Freiheit)**, con N. Steuer, H. Arnold (Germ. 1992, 125' v.o. sott. ital.). Prima visione per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno B) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242 numero verde 167.807064

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 18 I Concerti della scuola APM dir. [redacted] Garbarino; L. Bartolloni pianof. musiche di Weber, Chopin, Stravinsky, Copland. Ingr. gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa o biglietteria T. Regio. Inf. tel. 540.023.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Dal 16 nov. il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/18 sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Per Alfa di quadri ore 21,15 La Comp. l'Inventagioco presenta **Se tra i fili un giorno...** di Grill-Cardascio con A. Grill, G. Cardascio, C. Ottavi, M. Grill, V. Mammone. Musiche A. [redacted]. Per inf. [redacted]. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [redacted]

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Ore 15,30 **La via del cuore** fiaba ecologica musicale recitata, cantata e danzata dall'Acc. Reg. e dalla comp. T. Nuovo. Ore 20,45 **Oba Oba '93** da Broadway la famosa rivista brasiliana. Coreografie Roberto Abrahao. Ultime 5 repl. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Domani ore 21,15 il teatro del Vicolo pres. **Le tremende bravure del capitano Sgarafonte scarabombardone da Rocca di ferro** di Giulio Cesare Croce, regia Antonio Fava. Inf. e pren. ore 16/19 casse teatro. Prosegue la campagna [redacted]

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 18/16
Stagione sinfonica 93-94. [redacted] concerto orch. sinf. di Torino [redacted]. Oggi ore 20,30 direttore L. Hager, clarinettista G. Sobrino; fagottista D. Channa. Mus.: Haydn, Strauss, Mozart. Bigl. ancora disp. in vendita un'ora prima del concerto. Poltrone 45.000 Ingr. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.96, Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45. La Comp. del Teatro Eliseo presenta **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54 45.62. Repliche fino a domenica 14 novembre.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67
Domenica 14/11 ore 16 e 21. Oggi Teatro presenta **Il burbero benefico** di Carlo Goldoni, compagnia teatrale Gruppo Fratelli Miraglia, regia Dante Sivieri. Spettacolo patrocinato dall'Arsa (Assoc. Region. amici degli handicappati). Posto unico L. 30.000. Per inf. tel. 011 517.0070.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da stasera fino a domenica 21/11 feriali ore 21 fest. ore [redacted] Comp. Torino Spet. pres. B. Conte e B. Gambarotta in **[redacted]rie vere di una provincia inventata** bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Domani ore 17 salotto al T. Erba un incontro con G. Conte e B. Gambarotta. Ingr. libero.

Gianduia T[redacted] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238
Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Stagione 93/94 spettacoli in abbonamento 6 spettacoli a scelta su 14: int. L. 102.000, rid. L. 84.000 (universitari, Cral e ass. conven.). Da lunedì 15 ore 21,15 Spate Palmidi in **Poesia i Repertorio 90/93**. Otto spett. fino al 28/11 [redacted] int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
Unione Musicale ore 21 **Quart[redacted]archi di Torino** musiche di Malipiero, Janacek e Ravel. Biglietti: ingresso gratuito agli abbonati «Giovani» dell'Unione Musicale, ingressi posto unico L. 10.000 al Conservatorio dalle 20,30.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 21 Massimo Venturiello in **La notte poco prima [redacted] foreste** [redacted] B. M. Koltès, percussioni Massimo Petrone. Cafè Procope ore 22,30 I soggetti & Soci presentano **Festivale** festival della canzone dialettale.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
Ore 21,15 Stagione teatrale 93/94. Raffaella De Vita in **Se le fossi Giorgio** di e con R. De Vita e con Aldo Randone (tastiere), Silvano [redacted] (chitarra) repliche fino a [redacted] 15/11.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali**. Festa della Danza al T. Alfieri con **La via del cuore** Accademia Regionale di danza e [redacted] comp. Teatro Nuovo. Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
XI Stagione di Balletto - Progetto Ciaikowskij **La tempesta** e altre pagine di vita e di musica (novità) con Loredana Fumo, Jean Pierre Martal e Yuanne Wangh. Ven. 12, sab. 13 ore 21,15, domenica 14 ore 16 pren. e inf. tel. 011-473.0189.

Stalker Teatro — Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. [redacted] (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino Tel. 561.36.94

Cardinal [redacted] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
VEDI CINEMA

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
[redacted]

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Ore 23 per il ciclo After Midnight Musica Fantini in **Monna Lisa** ingr. L. 15.000. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 [redacted] ore 20 in poi.

Tempio Valdese — Corso Vittorio 23, Torino, Tel. 26.78.81

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LUCI ROSSE

A[redacted] [redacted] Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Luana erotica perversa**, con Luana Borgia. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, [redacted] 484.621. **Maneggi di una porno cameriera**, con Tracey Adams. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Casa d'appuntamento**. Colori. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 533.334. **La ninfomane e il trans**, con Eve Adams, Roberto. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

[redacted] largo [redacted] Cesare 105, [redacted] 248.79.74. **Prima visione Piacere...** con Jessica Leslie e John Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Erotic 2000** 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Voluttà ed estasi della carne**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** via [redacted] 40, [redacted] 487.785. **Città [redacted]**, con Amber Lynn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted].

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Inviti erotici**, con Nina van Stoppen. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 65, [redacted] 749.2907. **Porno prestazioni [redacted] infermiere disposte a tutto**, con Licsa [redacted]. [redacted] Micaela. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
[redacted] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cliffhanger
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum **Codice d'onore**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': America oggi
MODERNO: Cliffhanger l'ultima sfida
[redacted] **L'uomo senza volto**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sol levante
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Tom & Jerry
[redacted] **Per** [redacted] **solo per amore**
STUDIO LUCE: riposo
[redacted] **Giovanni Falcone**
PERONA: Cliffhanger
[redacted] **TEATRO S.** [redacted] riposo
GRUGLIASCO
[redacted] **Nata ieri**
[redacted]
AUDITORIUM: riposo
[redacted]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Per amore solo per amore
[redacted]
KING [redacted] **CASTELLO: Il socio**
MONTANARO
VITTORIA: Ninfomania
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Palle in canna
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted] **solo** [redacted] **amore**
ITALIA: Silver
RITZ: Cliffhanger
RIVOLI
GIOIELLO: Il [redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: r[redacted]
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[redacted]
[redacted] **L'uomo senza volto**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 Al di là della legge, film; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Search, telefilm; 0,40 New Excelsior, varietà
TELECUPOLE: 18 Superpass; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir; 24 Conviene far bene l'amore; 1 Rosso di sera souvenir; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La Regione domanda il Presidente [redacted] Consiglio Regionale risponde; 20,30 Noi siamo le colonne, film; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel; 0,30 Videonotizie; 1 Moto e motori
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, news; 19 Signor Presidente; 19,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer, telefilm; 20,30 Città [redacted] fiamme; 22,20 Shane; 23,20 Estate stregata
[redacted] **SUPERSIX:** 18,30 Phantaman; 19 Doraemon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Samba d'amore; 21,15 Trapper John; 22,15 Angie
QUARTA RETE TV: [redacted] Match music; 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa 21,30 Calcio 4; 23 Tg [redacted] - Il sole 24 ore; 23,10 Gran minestrone; 1 Tg 4; 1,10 Electric blue; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Uto Diapason; 20 N.Y.P.D.; 20,30 La treccia nella polvere; 22,30 Fiore all'occhiello 2ª serie; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Señora; 19 Tg 9; 20,30 Crime Story; 22,45 La resa dei conti; 23 Odeon Regione; 0,20 Tg 9
RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente con Gipo Farassino; 21,45 Gianni Basso in Concerto, musicale; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Falamoca
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
[redacted] 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 19,30 Woobinda; 20 Evil paradise, telefilm; 20,30 In montagna sarò tua, film; 22,30 Cartomanzia; 23,30 G.R.P. Monitor (r); 24 E[redacted] paradise; 0,30 Avangarde; 1,30 Avorio nero
[redacted] **C**[redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video Shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 T come Torino: «L'ipogeo [redacted] Pietro Micca»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,45 Reporters alla ribalta; 22,30 Il mondo intorno a noi; 23 Il regionale; 23,30 Calcio Fans
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il mare dei vascelli perduti; 22,40 Informa 7; 23,15 Quella sporca dozzina; 23,40 Informa 7; 24 Mannix; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina; 2,15 Giudice di [redacted]
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Video notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
[redacted] 9: 13,50 Le stelle [redacted] a guardare; 19,40 Tg 9; 20,10 [redacted] stelle stanno a guardare; 20,45 Cose di casa nostra; 22,30 Le auto della settimana
[redacted] **VOX:** 19,40 Videogiornale; 20,45 [redacted] Juventus; 21,50 Gianni Gamba Show; 22,55 Le erbe della salute; 23,35 Videogiornale; 0,35 I [redacted] dell'uomo; 1,30 Letturina
[redacted]**A RETE:** [redacted] Angie Girl; 20,30 Film; 22 Fiore all'occhiello; [redacted] Tg 9; 23,15 F.B.I.; 24 I colori della notte
TELETIME: 20 [redacted] rosa stregata; 21 Profondo vero; [redacted] La vera storia [redacted]a Signora dalle Camelie; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura
TELESTUDIO: [redacted] Per favore non mangiate le margherite; 19,30 Haldi; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Assassino in famiglia; [redacted] Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **di Superga e Tombe di Casa** [redacted] **reale** (tel. 898 0083): Visita [redacted] tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): [redacted] mar., merc., ven. e sab.: [redacted] giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [redacted] gratuito
Mole [redacted] (v. Montebello 20, tel. 817.20.50): [redacted] «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni dalle [redacted] 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. [redacted] mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nel panorami fotografici militari. Videomontagna: «Everest, sea to summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28 03 33
Croce verde. Servizio pediatrico a pagamento	56 21 808-54 90 00
Securtel, medico a pagamento	434.74 47-434.74 55
[redacted]	768 811 - 752.585
Centro antiveleni,	63 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63901; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano	50 801

[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[redacted]
Croce verde	[redacted]
Croce bianca	326 01 96

INFERMIERI

Aside	54.04 69
Asir	[redacted]
Ai	619.18.20
Aldusoro	53.01 56
Aside	33 13.01
Assist. infermi	839.75.25
[redacted]	50 23.96 - 58.52.65
Ausilia	749.59 50
Ares	0337.220 250
Ass. infermi tosin	220.42.32
[redacted]	242.19 04
Croce bianca	317.71 27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 430 33.22
Siade	437.17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	[redacted]
via Nizza 65	660 92.59
p.zza Massaua 1	779 33 09

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31 72.550
Tel. Azzurro (051)	22 25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscsi,	53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	
	[redacted]
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	436 65 66
Amnesty Int.	741 27 02
Informagay	[redacted]
Gruppo Abele	514.77 11
Aplce (epilessia)	31.80 523
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436 03.52
Mov. consum.	262 54.67
Lella AIDS	43 61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181

MUNICI[redacted]

Municipio	[redacted]
[redacted]	
prenotazioni	436 01 66
Inf. [redacted]	5765.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetta 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262 09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	2[redacted]
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle	
inf. 57.78.361 - 57 78.362, [redacted]	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, Giulio Cesare 276, Moncalieri, Trieste

EDICOLE Carlo Felice, [redacted] Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD OLYMPUS YASHICA SAMYANG Nikon CANON

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. **10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati**
2. **OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata**
3. **OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata**
4. **SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato**
5. **DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina**
6. **PREZZI FOLLI**

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE :	PENTAX
15 NOVEMBRE :	POLAROID
16-17 NOVEMBRE :	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE :	LEICA
19-20 NOVEMBRE :	FUJI
22-23 NOVEMBRE :	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE :	CANON
26-27 NOVEMBRE :	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE :	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 775479 del 10/11/93

QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS SPORTiva

LA STAMPA

FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI [redacted] di più.

ANNO 127. N. 308 · · · GIOVEDI' 11 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/006. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 7.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L/C NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48th AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4,90; AUSTRIA SC. 29; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Lcb 850; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,50; [redacted] FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; [redacted] 7; *SVEZIA SKR. 15; [redacted] FRS. 7,20; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; [redacted] *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVA POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.000.000); VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 17.500. ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Gazzarra in aula: dc e psi accusano pds e Lega, il msi grida al tradimento

Gli italiani all'estero non voteranno

Il Senato boccia la legge, elezioni più vicine

ROMA. E' affondato al Senato il diseg[redacted] di legge costituzionale che doveva dare il voto agli italiani all'estero. Un fallimento annunciato perché pds, Lega, Rete, pri, Verdi, Rifondazione si erano convinti che dietro quel provvedimento si nascond[redacted] voglia dei partiti di governo [redacted] allontanare le elezioni. Così hanno votato a favore solo dc, psi, psdi, pli e i missini. Mentre Rete e Lega si sono [redacted], [redacted] pds ha concesso libertà di voto e gli altri hanno votato contro. I sì [redacted] stati solo 148 (ne servivano 217). Ed [redacted] stata gazzarra in aula: «Era una legge demenziale, un trappolo[redacted] per evitare le elezioni», ha detto la Lega. Il msi parla di «tradimento», e dc, psi e psdi accusano [redacted] pds avvertendo che ora le cose si complicano, che la legge elettorale è decaduta nel suo complesso. Una delegazione dc ha incontrato Scalfaro, per comunicargli che sarà presentato un disegno di legge per concedere il voto agli italiani all'estero, sostenendo che lui non potrà sciogliere le Camere prima dell'approvazione del testo.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Una fase della protesta inscenata al Senato dai delegati degli emigranti

ONOREVOLE TRAPPOLONE

DICIAMO la verità, a credere che il Parlamento avrebbe va[redacted] la legge per consentire il voto degli italiani all'estero era [redacted] solo lo sparuto drappello di emigranti, che, delusissimi, ne hanno accol[redacted] l'affossamento in Senato con insulti, proteste e l'annuncio di un'incredibile autarchia del parmigiano: da sostituire con [redacted]maggi stranieri, sulle tavole dei nostri confratelli lontani, per ritorsione [redacted] la beffa di [redacted].

Ma a parte l'imprevisto della [redacted] approvazione - [redacted] l'ennesima figuraccia dell'Italia all'estero, in un momento in [redacted] purtroppo è già calante il prestigio del nostro Paese - [redacted] corridoi parlamentari da almeno due settimane la legge per il voto degli emigrati era chiamata familiarmente «il trappolone».

E il complicato meccanismo [redacted] doppia lettura da parte delle Camere, con la necessità [redacted] approvazione con una maggioranza di due terzi per evitare [redacted] altro referendum, invece di suggerire [redacted] più accorta preparazione delle votazioni, aveva dato il via a un gioco di scommesse, rilanci, trattative sottobanco. Tutte mirate - badiamo - non al modo di approvare la legge, o di ritirarla in mancanza della certezza di garantirne un approdo dignitoso; piuttosto, al calendario dei ritardi o della possibile anticipazione delle elezioni.

Da un anno, per non dire da due, questo è l'incubo che accompagna giorno e notte gran

Marcello Sorgi

CONTINUA [redacted] 2 QUARTA COLONNA

LETTERA DA SARA[redacted]

«Siamo rimasti soli orfani dei nostri figli»

Zlatko Dizdarevic, direttore di «Oslobodenje», l'unico quotidiano ancora pubblicato con mezzi di fortuna a Sarajevo, ha scritto per «La Stampa» questo articolo

E' da tanto tempo che uccidono i nostri bambini freddamente e deliberatamente, come hanno fatto ieri a Sarajevo. Per strano che possa sembrare, non ci stupisce più.

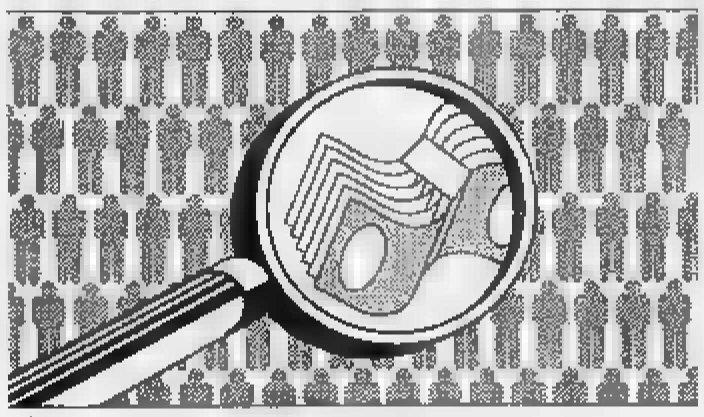
Con la [redacted] di questi piccoli esseri innocenti, sono anche le nostre vite, lentamente ma inesorabilmente, a sparire. Ma sembra che noi ci [redacted] abitui, a questo tipo di morte. Ed eccoci anche abituati a veder sparire tutti i monumenti maestosi che erano parte integrante della nostra memoria, della nostra consapevolezza storica, dei nostri sentimenti umani, della nostra appartenenza

Zlatko [redacted]

CONTINUA [redacted] PAG. 4 [redacted] COLONNA

I NOSTRI SOLDI

L'agenda delle tasse Novembre, la stangata



Mese per mese, l'agenda delle tasse: oggi, con una doppia pagina, «La Stampa» inaugura una serie [redacted] otto servizi speciali sul fisco. Innanzitutto il calendario degli appuntamenti con [redacted] tasse da pagare da oggi fino all'ottobre del '94. Poi, in tre puntate, un vademecum per versare le [redacted] novembre: gli acconti di Irpef, Irpeg, Ilor e tassa sulla salute, le detrazioni da non dimenticare, i [redacted] di [redacted] nero fiscale, la modalità [redacted] calcolo. Quindi, due puntate con gli appuntamenti di dicembre: il pagamento dell'Ici [redacted] dell'Iva. Infine, in altre due pagine, tutte le informazioni da [redacted] trascurare nel rapporto col fisco. Il tutto [redacted] consulenza di esperti [redacted] primo piano. E, ogni giorno, un articolo di attualità tributaria curato dallo studio del professor Victor Uckmar.

ALLE PAGINE 8 e 9

Mancino potrebbe evitare l'inchiesta. La Camera dice no [redacted] sequestro dei beni ai tangentomani

Fondi Sisde, tremano Gava e Scotti

Poggiolini parla, in cella i big dell'industria farmaceutica

Perquisita sede della Lega

Un «avviso» al senatore Leoni
L'accusa: finanziamenti illegali

[redacted] Giovanni Cerruti [redacted] 4

I Bot in vendita alle [redacted]

Casalinghe, pensioni più ricche
Sgravi fiscali sulla prima casa

di F. Amabile e S. Lepri [redacted] PAGINA 9 E 29

Acciaio, guerra Italia-Cee

Bruxelles spegne i forni Ilva
Bagnoli e Taranto in allarme

di S. Campana e F. Squillante A [redacted] 27

ROMA. Ieri nel gigantesco scaricabarile che [redacted] in scena dietro [redacted] quinte [redacted] scandalo Sisde, è stata la giornata dei ministri. Gli 007 inquisiti hanno chiamato in causa Mancino, Gava e Scotti che [redacted] sono presentati puntuali all'appuntamento con la giustizia. Ognuno con l'avvocato al seguito [redacted] la propria verità da fornire ai giudici in forma di memoriale. In sintesi, l'ammissione che qualcosa di strano accadeva, nella gestione di quei fondi riservati, ma che non riguardava lui. Frattanto le confessioni [redacted] Poggiolini hanno travolto il vertice della Farmindustria. Quattordici i mandati di cattura, dei quali cinque eseguiti. [redacted] gli inquisiti sfuggiti alle manette. Tre i destinatari del mandato di [redacted] anche due alti funzionari dello Stato. Ieri [redacted] Camera ha cancellato il «possesso ingiustificato di beni»: [redacted] provvedimento ha suscitato in aula un [redacted] dibattito.

F. Grignetti e F. Milone A PAGINA 6 E 7

INTERVISTA A NICOLAZZI

«Io, il nonno di Tangentopoli»

Franco Nicolazzi, il «nonno di Tangentopoli» si sfoga. L'ex segretario psdi, condannato in appello [redacted] 5 anni per le «carceri d'oro» dice: «Ma io non [redacted] un tangentista».

A. Statera A PAG. 5

POLEMICA SU S. CROCE

A FELLINI NON SERVE IL MAUSOLEO

FEDERICO Fellini sepolto in Santa Croce? Ma va là, è il caso di rispondere al sindaco di Firenze Giorgio Morales che ha avuto la bella pensata di infoltire «l'urne dei forti» nella chiesa leggiadra. Non perché il cinema non abbia la stessa dignità della pittura, della letteratura, della scienza, o perché gli spiritelli felliniani si accapiglierebbero con quelli di Michelangelo, di Alfieri, di Galileo. C'è spazio per tutti nella casa delle [redacted]i e delle idee, che non deve [redacted] necessariamente [redacted] chiesa o una sequela di tombe mediocri. Il povero Federico si rivolterebbe con la sua voce doppiamente sottile di trapassato al plagio estremo, alla realtà che imita i suoi film. Ve l'immaginate il suo trasporto in riva all'Arno, con un seguito di politici sfiatati, guitti miserabili e cortigiane sdate? Mentre gli ottoni eseguono le musiche affettuose di Nino Rota. Mentre ai parapetti si annuncia una nuova, rovinosa piena del fiume. Una scena da «Dolce vita» od «Otto [redacted] mezzo», appunto.

Ma ci sono altre ragioni - altre offese - che devono essere scongiurate. Intanto, trattandosi di un luogo di culto e di preghiera, bisognerebbe forse sentire l'opinione dei credenti, tanto più rispettabile proprio perché immune, da queste parti, di rigore islamico. Ma è anche l'equilibrio estetico e storico dell'ambiente che risulterebbe compromesso. Giotto e Cimabue appartengono a Santa Croce perché ne accompagnano le origini, ne ripetono la tonalità religiosa ed emozionale. Il grande Crocefisso massacrato dall'alluvione, gli affreschi dove San Francesco rivive e rimuore, sono stati creati per quella chie[redacted]. Le stesse tombe dei grandi «fiorentini» testimoniano una

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 20 [redacted] COLONNA

Esce domani «Caro Diario», film-satira sulle illusioni d'Italia

Moretti nell'Isola Smarrita

CARO Diario», il nuovo film diretto [redacted] Nanni Moretti quattro anni dopo «Palombella rossa», esce da domani nei cinema. Il regista quarantenne più esigente e amato [redacted] in prima persona, senza inventarsi un personaggio-sosia, i mesi difficili della [redacted] vita: il tumore che l'ha aggredito e poi lasciato, la nuova felicità di tornare a sentirsi [redacted] l'ironia verso un cinema vittimista e verso coetanei smarriti. E' un film molto divertente, commovente e bello, molto personale: ma rispecchia pure l'esperienza di tanti.

L'ultima seduta di chemioterapia di Nanni Moretti, filmata direttamente, conclude un pellegrinaggio comico [redacted] disperante tra medici che «sanno curare ma [redacted] ascoltare», tra errori, attese, analisi, colpevolizzazioni del paziente, farmaci sempre diversi, sino alla scoperta finale [redacted] il fastidioso prurito non [redacted] un disturbo della pelle [redacted] l'effetto d'un tumore: nella satira senza astio il primo dottore consultato, [redacted] secondo, il terzo, l'assistente del luminare, il luminare in persona, la riflessologa, gli agopuntori cinesi, sono tappe d'uno di quei viaggi obbedienti o diffidenti, costosi o rischiosi, che a ogni malato è toccato compiere.

Il viaggio nelle isole di Nanni Moretti è, in «Caro Diario», un itinerario comico e patetico lungo le illusioni perdute della giovinezza: stabilito che le ideologie sono cadute e che [redacted] politica è finita, gli ex giovani impegnati si [redacted] isolati in private manie, ossessioni, paranoie. Il ben noto Nuovo Che Avanza fa sognare [redacted] sindaco, nella meravigliosa bellezza naturale dell'isola, [redacted] Stromboli, [redacted] nuove luci di Storaro, nuove musiche di Morricone, tutto nuovo, tutto nuovo!». L'amico ritiratosi a Lipari per studiare Joyce diventa un fanatico di «Beautiful»; a Salina, altri riversano nell'educazione del figlio [redacted] ogni pulsione utopistico-autoritaria; ad Alicudi altri [redacted] puniscono [redacted] un'autoreclusione impervia.

Nanni Moretti non ci sta. Alla domanda «Che film vuol fare?», la risposta sardonica è pronta: «Un musical su un pasticciere troskista nell'Italia conformista degli Anni Cinquanta». Ma, unico spettatore al cinema d'agosto d'un finto film italiano, davanti ai protagonisti che condannano il passato d'una generazione militante, si lagnano d'essere ormai vuoti [redacted] vecchi, lui [redacted] in piedi, reagisce, grida: «Io non sono colpevole! Voi gridavate cose orrende [redacted] cortei e siete invecchiati! Io gridavo cose giuste, e [redacted] uno splendido quarantenne».

Lietta Tornabuoni

Teologo del Vaticano: non è cattolica. Lei replica: la mia coscienza è a posto

«La Garavaglia va scomunicata»

Il ministro: mai consigliato la pillola alle minorenni

ROMA. Pillola alle minorenni, è guerra sul ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. L'atto di scontro [redacted] firme [redacted] mondo cattolico, che ne [redacted] chiesto la «scomunica». Contro la Garavaglia si è mobilitato il teologo Bonifacio Honings, consultore della Congregazione vaticana per la Dottrina della Fede, l'ex Sant'Uffizio: «Se consiglia la pillola, [redacted] ministro certamente non è [redacted] persona cattolica. Non può essere cattolico chi nega l'insegnamento della Chiesa, costantemente ribadito dal Magistero da Leone XIII a Giovanni Paolo II».

E la Garavaglia? Smentisce «di aver dichiarato quelle [redacted] se». La «scomunica» del Sant'Uffizio? «Per la [redacted] tranquillità ho il conforto di ben altra Parola. Domani, vado [redacted] mente [redacted] Messa...». E in un'intervista a La Stampa precisa: «Ho la coscienza a posto».

Mario Tortello A PAGINA 15

RCS
Un capolavoro sconosciuto e divertentissimo
Pietro Citati
«Oberon è un seducente arabesco fantasioso»
Claudio Magris

CLASSICI RIZZOLI

Il sen. Leoni accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico

Anche la Lega sotto inchiesta

Maroni: errore dei giudici

Il senatore leghista Giuseppe Leoni (a sin.) accusato di violazione del finanziamento, [redacted] a lato l'[redacted]. Maroni

Perquisita anche la sede di Varese Assegno «sospetto»

MILANO. La prima reazione [redacted] battuta: «E adesso [redacted] diranno i miei amici monsignori, che sono anch'io [redacted] i democristiani?». Per il senatore Giuseppe Leoni, e soprattutto per la Lega Nord, è arrivato il primo avviso di garanzia: da Varese, periferia di Tangentopoli. «Precisiamo subito - dice Roberto Maroni, capogruppo alla Camera -: è uno spiacevolissi[redacted] infortunio della magistratura». E [redacted]rà anche così, ma quest'avviso di garanzia è stato notificato e il sospetto del sostituto procuratore Agostino Abate [redacted] scritto nelle due paginette: «Violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, frode fiscale [redacted] falso in bilancio». Roba da partitocrazia.

Contro la Lega, secondo l'ipotesi dell'accusa, [redacted] sarebbe [redacted] assegno datato 31 marzo '92. Cinque giorni prima delle elezioni politiche, 42 giorni dopo l'arresto milanese di Mario Chiesa. Un assegno firmato da Gianluigi Milanese, imprenditore ramo discariche, arrestato [redacted] volta a Milano e due volte a Varese, l'ultima [redacted] settimana fa.

Milanese ha ammesso finanziamenti [redacted] dc, psi [redacted] pds, non ha mai parlato di soldi alla Lega e però quel suo assegno è finito alla «Editoriale Lombarda», presidente Giuseppe Leoni, proprietario di «Radio Varese», l'emittente leghista. Secondo la Lega per pagare «spot» pubblicitari della «Fratelli Milanese spa». Secondo il pm per finanziare la Lega [redacted] basta.

Anche la Lega finisce nel mucchio? «Non diciamo stupidate», rispondono in serata i varesini Leoni e Maroni. Più tardi, [redacted] Legnano, comizio in piazza proprio sotto la statua di Alberto da Giussano, Umberto Bossi alzerà i toni. Non ci vuol molta memoria per ricordare ai leghisti come il giudice di oggi sia lo [redacted] che, cinque anni fa, metteva sotto inchiesta e sotto interrogatorio i primi carbonari della Lega. «Peccato - osserva Leoni -. Così si apre la campagna elettorale non solo per le provinciali [redacted] Varese, non solo per tutte le amministrative del 21 novembre, ma soprattutto per le prossime politiche». «Ma tanto - è convinto Maroni - questa storia si sgonfia da sola».

[redacted] Varese questa storia [redacted]l'assegno di Milanese è il più noto dei misteri. Maroni, martedì mattina, si era incontrato con Giovanni Pierantozzi, il procuratore capo. «Abbiamo saputo che indagate [redacted] Milanese. Noi abbiamo questa documentazione che si riferisce a spot [redacted] 30 secondi mandati in onda tra il marzo e il giugno 92. Questa è la ricevuta: 9 milioni per gli spot, 1 milione per la registrazione del nastro, 1 milione e 900 mila lire di Iva, totale 11 milioni e 900 mila lire. Tutto qui, tutto in regola, un normale rapporto commerciale». Tutto qui fino ad [redacted] certo punto: ieri mattina la Finanza ha perquisito sede della Lega, della radio e dell'Editoriale Lombarda.

Anche l'avviso di garanzia è [redacted] ieri mattina. «E' arrivato [redacted] me perché [redacted] presidente della società», spiega Leoni. Che ammette, questo sì, di conoscere [redacted] Milanese: «Per forza, è un cliente del mio studio di architettura. Anzi: [redacted] stato io a dire agli incaricati della pubblicità della radio [redacted] contattarlo. L'ho fatto anche per altri imprenditori che [redacted] ma era per la radio, non certo per la mia campagna elettorale (nella Lega è vietata la propaganda personale) né per quella della Lega». Leoni, con Bossi unico parlamentare leghista nella legislatura '87-'92, grande collezionista e indossatore di papillon, insiste: «E' un paradosso, ma Milanese era [redacted] mio cliente, avessi voluto violare la legge sarebbe bastato emettere una fattura per consulenze».

Il senatore Leoni si dice dispiaciuto: «Profondamente addolorato». Si augura, tiene [redacted] far sapere, «che questo clamoroso infortunio della magistratura varesina [redacted] comprometta la credibilità della stessa e della sua azione giudiziaria contro Tangentopoli». Maroni [redacted] tranquillissimo: «Non c'è neanche bisogno di prendersela, hanno sbagliato, mi sa che il giudice sospetta che gli spot non siano andati in [redacted]da. E invece, ripetiamo, [redacted] tutto in regola». In attesa di verificare spazio e commenti [redacted] giornali [redacted] tv, a Leoni resta l'interrogativo dell'inizio. Da più [redacted] un anno è l'uomo di Bossi a capo della Consulta cattolica, è l'ambasciatore della Lega tra Curie [redacted] Canoniche: «Già, chissà [redacted] la prenderanno i miei amici monsignori». E [redacted]i elettori? «Hanno già capito tutto, e da un bel pezzo».

[glo. cer.]

MAFIOSI [redacted] POLITICI

Realizzato 15 anni fa e subito insabbiato: legami tra Cosa Nostra [redacted] andreottiani?

La Dia alla Rai: dateci «Forza Italia»

Una copia in visione per accertare eventuali reati

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il film «Forza Italia», trasmesso domenica scorsa dopo che per quindici anni era stato fatto sparire dai circuiti pubblici e privati, potrebbe contenere immagini rare e preziose. [redacted] anche utilissime per gli investigatori che si dedica[redacted] ormai [redacted] tempo alle indagini su mafia e politica e in particolare all'intreccio che ha accomunato Cosa Nostra alla corrente andreottiana siciliana.

Per questo motivo la Dia (Direzione investigativa antimafia) ha chiesto alla Rai una copia del film di Roberto Faenza, realizzato 15 [redacted] fa ma smontato e messo in quarantena dopo soli 60 giorni di programmazione, [redacted] un colpo di mano censorio, la [redacted] sera del sequestro di Aldo Moro.

Cosa cerca la Dia in quel film? Ufficialmente nessuno [redacted] spiega, [redacted] non bisogna essere particolarmente arguti per intuire che l'interesse degli investigatori è attratto da alcuni spezzoni filmati da privati. Si tratta di personaggi politici ritratti insieme con alcuni siciliani, la cui identità [redacted] è mai stata rivelata. E visto che la richiesta della Dia deriva [redacted] un'«ampia delega» dell[redacted] procura di Palermo [redacted] relazione alle indagini scaturite dalle rivelazioni [redacted] pentiti che hanno parlato dei rapporti tra mafia e politica, non può che essere questo l'argomento che interessa alla Dia.

La procura di Palermo è impegnata nella ricerca di prove che potrebbero dar corpo ai sospetti che hanno messo in moto la richiesta di autorizzazione [redacted] procedere per associazione mafiosa nei confronti di Andreotti. Il quale si [redacted] difeso affermando di non aver m[redacted] avuto contatti [redacted] personaggi discussi, [redacted] trattasse [redacted] Totò Riina [redacted] dei cugini Ignazio e Nino Salvo, gli esattori di Salemi democristiani e uomini d'onore, indicati [redacted] il tramite fra Cosa Nostra e il mondo politico.

E' stato un funzionario della Dia ad accorgersi dell'importanza di quei filmati che offrono facce, situazioni e luoghi da osservare più attentamente, magari alla moviola. Utilizzando la delega della procura, ma senza dare particolare enfasi all'iniziativa tanto da non avvertire preventivamente i giudici della procura distrettuale di Palermo, lunedì mattina un ispettore è andato [redacted] Saxa Rubra [redacted] chiedere la copia della cassetta trasmessa.

Una vecchia immagine [redacted] Aldo Moro [redacted] Giulio Andreotti

La presenza della Dia ha creato qualche trambusto negli studi Rai. Giancarlo Santalmassi (curatore della rubrica «Nonsolofilm»), che [redacted] scelto di rimandare in onda «Forza Italia», è stato preso da incredulità leggendo il biglietto [redacted] la Dia chiedeva un duplicato della cassetta: «Mi chiedo [redacted] possa esserci di [redacted] in [redacted] filmato di quindici anni fa. [redacted] chiedo perché certe curiosità non siano venute prima, quando forse c'era ancora qualche rimedio da porre».

Di qualche interesse è la precisazione che viene da Roberto Faenza. [redacted] regista, spiegando il contenuto del film e il metodo seguito per realizzarlo, dice che si è servito di una quantità enorme [redacted] filmati, recuperati soprattutto all'estero, alcuni girati in occasione di ricorrenze non pubbliche. I personaggi [redacted] quindi ripresi in intimità, accanto ad amici e parenti, nient'affatto predisposti alla ufficialità. E' in questo contesto che gli investigatori cercano elementi preziosi per le indagini.

Sembra scontato, comunque, che al centro delle curiosità di giudici [redacted] poliziotti sia tutto il [redacted]stema siciliano» descritto [redacted] pentiti come un meccanismo in mano [redacted] pochi rappresentanti di [redacted] gruppo di potere politico mafioso. [redacted] perché, si chiede Faenza, ci si accorge solo adesso di [redacted] già viste nei [redacted] quindici anni or sono? La risposta, forse, è più semplice di quanto si possa pensare. E cioè: i tempi [redacted] cambiati, [redacted] dimostra proprio il fatto che quindici anni fa il film fu tolto di mezzo e oggi viene addirittura considerato uno strumento utile per [redacted] ricerca della verità.

LETTERA DA SARAJEVO

alla civiltà mondiale.

Quando ho saputo che il vecchio ponte di Mostar era stato distrutto - sono stato assalito da un dolore terribile e lancinante - non sono riuscito a togliermi dalla mente la vecchia battuta degli abitanti di questa città, quando dicevano che un giorno avrebbero costruito [redacted] ponte, ancora più vecchio. Che ironia della sorte! Senza alcun dubbio, costruiranno lo stesso ponte vecchio, perché non era fatto di pietre caduche.

Ciò che gli dava corpo è [redacted]pere che è là, che è bello come una divinità, che è incancellabile e insostituibile nella nostra coscienza; come la Cappella Sistina, come la Torre di Pisa, come le piramidi egiziane. Nondimeno resterà una rovina irreparabile per tutti, alla quale nessuno potrà sfuggire. E resterà anche la consapevolezza che il nostro pianeta è percorso da mostri che hanno assunto una forma umana, da bestie feroci cui il mondo ha concesso di appartenere al genere umano; rimarrà la consapevolezza del vuoto in cui risuona il silenzio del «gran mondo» che non ha battuto ciglio nemmeno davanti alle rovine del Ponte. I mostri che hanno distrutto questo ponte hanno ottenuto la [redacted] più importante per loro: [redacted] sopportando la compagnia degli uomini, fuggendo l'umanità come il diavolo la croce, si sono difesi distruggendo ciò che la civiltà ha sempre considerato la cosa fondamentale, hanno distrutto il ponte.

Dopo i fatti di Sarajevo di martedì e dei cinque giorni dell'assedio, dopo Mostar senza il Ponte, [redacted] saremo più gli stessi [redacted] noi che siamo nati e che siamo cresciuti là, né chi ci è andato solo una volta, quelli che hanno conosciuto l'odore dei fichi vicino al Ponte.

Il modo che ha Sarajevo di seppellire i bambini è tragico. Il fatto che ci si distrugga il passato e la storia in questo modo, è una verità incredibile. La cosa più tragica di tutte, nel frattempo, è il sapere che tutto è stato autorizzato, che la «civiltà europea» osserva in silenzio, credendo stupidamente che questo accada a qualcun'altro, lontano da lei. Quello che è tragico, infine, è di vedere quanto [redacted] nostra concezione dell'umanità, della giustizia, dell'ordine, sia sbagliata, falsa. Ciò che fa male, è sapere che eravamo sempliciotti e stupidi ed è per questo che siamo perduti.

Non abbiamo perso solo la guerra. Abbiamo perso il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro, e l'avvenire dei nostri figli, la loro identità e la nostra. Quelli che ci hanno battuti - e che hanno beneficiato di aiuti - hanno anche diretto il corso della storia qualche secolo fa. Ma è un'altra storia... Quello che cerco di dire qui, può darsi sia una cosa ancora peggiore: noi non crediamo più in nulla e nessuno. Ormai pensiamo che nessuna istanza esterna abbia il diritto [redacted] governare i tristi brandelli della nostra vita, e ci lamentiamo [redacted] non essere degli eroi. Ricordatevi: non abbiamo mai preteso [redacted] essere eroi, ma solo individui come gli altri, che cercano di salvare quello che è sempre esistito in loro e tra di loro, le relazioni, la rettitudine, la dignità, la semplicità. In queste battaglie [redacted] abbiamo abbandonato nessuno, nemmeno quelli che credevano in noi [redacted] noi stessi. Se c'è abbandono, [redacted] il mondo intero che ci ha «sganciati», in nessun caso il contrario.

E' quello che desiderava la grande politica, concepita Dio sa in nome [redacted] quali interessi, in nome della Nazione, dello Stato etnicamente puro, del delirio collettivista, della criminalità. Siamo rimasti soli, laggiù, con i nostri sforzi disperati per conservare la testa sulle spalle. Ora, è terribilmente difficile mantenere la testa sulle spalle e rimanere anche soli, soli come può esserlo la povera gente durante la guerra. Perseguitati da individui che usano la forza bruta, disprezzati da coloro che hanno calpestato, dall'oggi al domani, tutte le loro facoltà e la loro umanità, abbandonati dalla gente e dalla nazione, messi da parte dall'isteria collettivista, noi probabilmente non rappresentiamo più l'eroismo così necessario alla «macchina» degli osservatori stranieri.

La morte a Sarajevo è qualche cosa di spaventoso. C'è di peggio che la morte fisica: l'assassinio, nell'uomo, di tutto quello che è umano, la disumanizzazione continua [redacted] volontaria. Gli abitanti di Sarajevo [redacted] soffrono innanzitutto perché mancano l'elettricità, il cibo, tutte le piccole gioie della civiltà. A volte mi dico che [redacted] l'elettricità tornasse non saprei [redacted] farmene: la televisione non ha nulla da dirmi, la luce non serve più a nulla e non c'è nulla da cucinare. Dopo tutto, quello che addolora la gente di Sarajevo è [redacted] i quanto uomini, continuando [redacted] respirare, [redacted] camminare e a sentire. Questa vita che non è più tale, come [redacted] corpo senza pelle, [redacted] quello che Sarajevo e Mostar non perdoneranno mai alla «civiltà europea» e al pubblico seduto nelle arene [redacted] contemplare quello che [redacted] succede nella lotta contro le bestie selvagge. Se sapessimo odiare, sarebbe più facile. Sembra che l'odio aiuti chi riesce a provarlo. Non ci resta che la sofferenza e un bisogno incontenibile di sperare. Forse perché questa speranza è l'ultimo vestigio dell'umanità nascosto in fondo a noi, che nessuno può toglierci.

Zlatko Dizdarevic

S P … I O
A … R I

Gli avvisi si ricevono presso [redacted]O, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, p.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255957 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724000-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699938; FIDENZA, via Berenini 128, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234980; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476-24470; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: a doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5800 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annunci, non inoltrando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO prestasubito finanziamento solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.
A.A. FINANZIAMO lavoratori dipendenti firma singola a tassi concorrenziali in tempi brevi. Tel. 374.7779
A.A. [redacted] capena [redacted] finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 374.8560
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011.503.783
[redacted] dipendenti, [redacted], commercianti, agenti bancari concediamo finanziamenti [redacted] 011.819.3796
[redacted] a tutti fiduciari L. [redacted] milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267

A "PRESTIT"
[redacted] giornata a tutti. A proprietari [redacted] te telefonandoci in targa. Da 30 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

ARTIGIANI commercianti [redacted] dipendenti, [redacted] immediati, mutui, serietà riservatezza. Tel. 011.319.0532
CASALINGHE prestiti immediati firma unica [redacted] basta documento identità fogli analisi [redacted] Tel. 323.138 Torino.
CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Pagli analisi in loco. Tel. 323.138 Torino

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011.434.4283 - 434.4838.

PICCOLI PRESTITI
In giornata firma singola [redacted] formalità massima discrezione. No spese. Tel. 561.2020 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà [redacted] 596.060
ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali, industriali [redacted] solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi Srl tel. 02.336.03101

AFFARE SICURO
se vuoi vendere subito la tua attività
[redacted] pagamento contanti
DINAMICA
Tel. 329.2609 Torino
compra - vendita di aziende

NEGOZI [redacted]

ABACO 317.9742 [redacted] molte famiglie Torino Est bar tabacchi giochi biliardo incrementabile anticipo L. 80 [redacted]
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [redacted] franchising Canavese incasso L. 500 milioni anticipo L. 140 milioni. Rif. 0572.
ACTIVA 642.758 cede agenzia viaggi Crocetta 70 mq con mezzi più licenze tour operator trasformabile. Rif. 0841
ACTIVA [redacted] 759 cede articoli regalo zona Nuova Cittadella Giudiziaria ben avviato anticipo L. 35 milioni. Rif. 0610
ACTIVA 642.758 cede asilo/scuola materna Torino incasso L. 370 milioni anticipo L. 135 milioni. Rif. 0511
ACTIVA 642.758 cede bar Ivrea [redacted] posizione incasso incrementabile 65 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 0439.
[redacted]CTIVA 642.758 cede bar trattoria zona Alba 60 mq + dehors incasso L. 300 milioni anticipo L. 130 milioni. Rif. 0555
ACTIVA 642.758 cede licenza tabella XIV [redacted] Giulio Cesare 120 mq su 2 piani anticipo L. 40 milioni. Rif. 0545
ACTIVA 642.758 cede negozi articoli [redacted]missioni cintura fatturato L. 1 miliardo anticipo L. 200 milioni. Rif. 0584
ACTIVA 642.758 cede [redacted] zona Torre Pellice 800 mq più terreno 290 posti anticipo L. 50 milioni. Rif. 0638
[redacted] 642.758 gerenza abbigliamento casual via Roma Torino incasso L. 780 milioni ottimi utili. Rif. 0394
AFFILIAZIONE Benetton cediamo negozio area avviata a 0-12 con ottimo avviamento e fatturato. Immogest 663.5686
ALBERGO centrale 2 stelle conduzione famigliare ottimo reddito pagamento dilazionato. Pistone 596.7137.
[redacted] A [redacted] ristorante bar trasferibile cedo L. 110 milioni trattabili. Baldini & C srl 597.049 - 596.771
BAR e via Cernaia vendo [redacted] prova esercizio [redacted] dilazionatissimo incasso L. 1.800.000 al dì affare. Tel. 517.0106
[redacted] galleria Pinerolo [redacted] pedonale vendesi alto reddito adatto gruppo famigliare 2/4 persone. Tel. 0121.724.67
BAR pasticceria Parella scuole passaggio incasso L. 700 mila incrementabile anticipo L. 60 milioni affare. Castello 539.470
[redacted] avviato salumeria mercato coperto Porta Palazzo. Tel. 521.5105
CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio ai piedi della collina alto reddito. Big 561.7014
[redacted]EDESI negozio a Campiglione casalinghi ferramenta merceria e tabelle I-VI-VII-XII-XIV ampi locali. Tel. 0121.590.141
CIT TURIN vendo acconciature per signora. Tel. 752.022 ore ufficio

CORSO FERRUCCI
fronte nuovo tribunale prestigioso salone mq 400 5 vetrine fronte strada più salone mq 350 seminterrato accesso interno più uffici mq 100, licenza tab. XIV. Intermediari. Tel. 0338.201.360.

ELETTROTECNICA produzione articoli affermati cedesi buona occasione per eventuale accorpamento ad aziende del settore. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino
EURODEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 160. Tel. 437.5698
GIAVENO zona profumi bijoux ampio moderno possibile estetica buon incasso L. 55 milioni. Cedo Frana 587.3895
INTIMO uomo donna zona S. Rita marchi prestigiosi licenza tabellari avviamento ventennale cedesi anche senza merce. Telefonare ore serali 377.525
MONCALIERI piazza Municipio punto vendita mq 100 nuova locazione richiesta buona uscita. Studio C.L. 385.9405
STELLA 447.6260 cartoleria zona corso Giulio Cesare favolosa posizione cede urgentemente minimo contanti
[redacted] 447.6260 centro di massofisioterapia trazioni vertebrali ultrasuonoterapia cede vecchia gestione
TABACCHERIA profumi articoli regalo levata L. 14 milioni settimanali ottimo reddito. Pistone 596.7137
[redacted] bar Mediken chiuso sera e festivi moderno alto utile anticipo L. 200 milioni. Cedo Frana 562.3250
TABACCHI lotto zona Valentino posizione commerciale ampio utile L. 115 milioni dilazionando cede Frana 562.3250
[redacted] zona [redacted] levata L. 15 milioni [redacted] ampio ottimi utili L. 330 milioni dilazioni Frana 562.3095
TABACCHI zona Vinovo levata L. 11 milioni ampio 2 vetrine alto utile L. 330 milioni dilazioni cede Frana 562.3895
TORINO [redacted] Francia vicinanze [redacted] Statuto licenza abbigliamento tabelle IX X XIV con attrezzature vendesi. Tel. 015.582.1831 dalle ore [redacted]
VENARIA rivendita pane alimentari ampio comodo retro incasso L. 600 [redacted] cedo L. 55 milioni dilazioni Frana 562.3895
VENDO attività bottiglieria compresa attrezzatura trasporto vasta clientela base vero affare L. 55.000.000. Tel. 011.701.604
[redacted] Garibaldi bar con [redacted] ottima posizione incasso dimostrabile adatto a professionisti Immogest 663.5686
VIA Garibaldi cediamo negozio con 2 vetrine ottima [redacted] IX area vendita oltre magazzino Immogest 663 [redacted]
VIA Lagrange cediamo attività tabella IX [redacted] posizione facilitazioni di pagamento Immogest 663.5686
VIA XX Settembre boutique [redacted] ventennale [redacted] avviamento ottime ferme zona di grande [redacted] Immogest 663.5686

Zona commerciale
cedo negozio (causa decesso)
modulistica ufficio
ed accessori più cancelleria
[redacted] CONCESSIONE
buon utile dimostrabile
Baldini srl 596.771

GERENZE

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta 45 mq avviamento ventennale cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili. Tel. 517.6040

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE [redacted] SUBITO!
Via Cernaia, 18 TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Centro Storico di GRUGLIASCO
Vendiamo Alloggi in Edilizia Convenzionata
con sottotetto, rifiniture di pregio e riscaldamento autonomo.
A partire da L. 165.000.000 + iva 4%
Consegna Marzo '94
Per informazioni: tel. 011/50.33.33-50.61.77

ANALISI

Referendum su Eltsin anche per Clinton

MOSCA

Il resto della Costituzione che i russi dovranno scegliere tra poco più d'un mese è stato noto martedì. Ineccepibili i paragrafi delle libertà individuali, civili ed economiche, mutuati largamente dall'esperienza occidentale. Per il resto è una Costituzione fatta su misura per Eltsin, che gli assegna poteri «autocratici», inconfrontabili con quelli di ogni altro regime presidenziale democratico conosciuto. Poteri, per altro, insindacabili, poiché la Duma (Camera bassa) non avrà strumenti reali per bilanciarli e temperarli. E, in caso di resistenza, potrà essere sciolta con atto altrettanto insindacabile del Presidente. Il terzo potere è schiacciato dal suo stesso atto di nascita, poiché il Presidente in persona sceglierà e proporrà alla Camera alta, il Consiglio della Federazione, tutti i giudici supremi del Paese, inclusi i 19 membri della Corte Costituzionale, quelli della Corte Suprema e il Procuratore generale.

E capisce: c'è bisogno di decisioni operative e occorre una fase senza troppi impacci democratici. Ma questa costituzione sembra pensata per l'eternità, poiché i meccanismi sono così arzigogolati che modificarla è pressoché impossibile. Il che - essendo la situazione russa nel pieno di una transizione molto fluida - non potrà non creare gravi problemi non appena la realtà imporrà modifiche di leggi o di uomini.

Ciò che avverrà presto, anche il progetto arriva pochi giorni dopo la clamorosa decisione di Eltsin di cancellare l'impegno - preso di fronte ai russi e all'Occidente - di sottoporsi a una nuova «legittimazione popolare» a giugno, dopo i tragici eventi di ottobre. Decisione che non solleva certo entusiasmi e che indica palese incertezza sui livelli attuali del rating presidenziale. E le elezioni di dicembre, anche nella migliore delle ipotesi, riusciranno a fornire all'attuale regime quel minimo di legittimazione di cui ha bisogno: troppo poco tempo, condizioni troppo ineguali tra i partecipanti, regole che mutano in corso di partita, violazioni troppo evidenti nell'uso dei mass media. E il Parlamento che ne emergerà, già debole per proprio conto, sarà automaticamente «delegittimato» da una Costituzione approvata lo stesso giorno. Ed essa, a sua volta, verrà votata senza essere conosciuta, discussa, dalla grande maggioranza degli elettori.

Ora è evidente che ogni dubbio sulla legittimità e democraticità dei cambiamenti istituzionali in corso in Russia farà risplendere in America e in Europa le dispute che il dramma di ottobre stroncò come «causa di forza maggiore». E, a metà del guado tra il bombardamento della Casa Bianca e le elezioni di dicembre, molte cose sono già mutate. Al punto che il presidente Clinton rischia di trovarsi in una situazione irriconoscibile quando, a gennaio, metterà piede sul suolo russo.

Non solo perché la geografia parlamentare potrebbe essere più vicina a quella «polacca» di quanto ci s'immagini. Né perché si veda già l'inclinazione dei seguaci di Eltsin - una che il nemico è liquidato - a dividersi in fazioni ostili. Il fatto è che lo stesso presidente russo effettuando una formidabile e complessa virata politica: stronca le «sovranità» repubblicane, strizza l'occhio alla Chiesa ortodossa, estrae una nuova dottrina militare cui si assegna ruoli di pacificatore e arbitro nell'area che fu l'Unione Sovietica. Cioè occupa lo spazio dei centralisti e dei nazionalisti che lo costringerà a soddisfare le loro esigenze. Prima di tutto attenuando lo slancio pro-occidentale.

Le conseguenze non saranno necessariamente gradevoli, per l'Occidente e per Clinton. Che lo hanno appoggiato perché rappresentava il mercato, la democrazia, la stabilità, la scelta occidentale. La più sicura di queste quattro colonne rimane l'ultima, le altre sono tutte lesionate in varia misura. Il mercato lo vogliono tutti, ma altra cosa è farlo. La democrazia è quella che s'è detto. Di stabilità, purtroppo, neppure l'ombra.

Giulietto Chiesa

Dopo le granate sulla scuola un'altra durissima giornata di bombardamenti

Bosnia, il martirio dei bambini

Altri tre uccisi a Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il massacro di martedì a scuola, altri tre bambini sono morti ieri sotto le bombe a Sarajevo. Il bilancio della giornata è però più pesante: sono rimaste uccise altre quattro persone e altre sono state ferite. In due giorni i bombardamenti i morti sono stati 18, i feriti 105.

Il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic si è nel frattempo detto favorevole all'iniziativa franco-tedesca per la pace in Bosnia. La popolazione croata è nel panico per lo scioglimento della brigata croata dell'Hvo: finita ormai l'antica alleanza contro i serbi, i musulmani potrebbero diventare nemici anche a Sarajevo, come avviene in altre parti della Bosnia centrale.

A Sarajevo l'artiglieria serba ha martellato la città in più punti. Cinque persone sono morte e dieci sono rimaste ferite per due proiettili di mortaio caduti vicino all'edificio della televisione. Altri due morti e 25 feriti si sono avuti in un altro punto della città. I cecchini dai tetti hanno ripreso a sparare a vista contro chiunque.

Mentre il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha espresso la sua profonda preoccupazione per l'aggravarsi della situazione in Bosnia centrale, e ha invitato tutte le parti ad assicurare il libero passaggio dei convogli umanitari, i combattimenti sono continuati ieri tra l'esercito musulmano e le forze croato-bosniache, a Kiseljak. In questa città, che i musulmani stanno attaccando con violenza, sono sistemati più di 10 mila profughi croati scampati la settimana scorsa all'inferno di Vares, enclave croata presa dai militari musulmani. [i. b.]

Il leader serbo-bosniaco Karadzic A Sarajevo il massacro di bambini innocenti

vedimenti nei confronti dei responsabili di stragi o violazioni. Un esempio: nessuna incriminazione per il massacro nella prigione Retan de Catia, dove il 27 novembre dello scorso anno sono stati uccisi almeno 63 detenuti».

La vicenda è sempre rimasta oscura: secondo le fonti ufficiali, un anno fa la polizia venezuelana fu costretta a intervenire la forza per sedare la rivolta scoppiata in delle più grandi carceri del Paese. quell'intervento e gli eventuali abusi chi ordinò l'attacco non mai stata aperta un'indagine.

Lo stesso è accaduto per il massacro avvenuto qualche mese prima a Caracas. Il 19 marzo del '92, durante una serie di manifestazioni, gli interventi di esercito e polizia sfociarono in eccidio: si parla di quasi trecento vittime. Anche allora il «Fiscal» si dimostrò molto poco fiscale nello svolgimento dei compiti: fino ad oggi non si ha notizia di indagini o condanne.

Salom, un giurista di fama, in questi anni ha acquisito credito nella politica venezuelana soprattutto perché è mai stato legato ai circoli militari che per un trentennio avevano determinato gli equilibri del Paese. Già ministro degli Esteri nel primo governo del presidente Perez, e quindi ambasciatore a Parigi, è da due anni ai vertici della magistratura. In questo ruolo, è stato fra i principali artefici dell'«impeachment» del suo protettore: Perez ha dovuto abbandonare la carica sotto l'accusa di essersi impossessato di dieci milioni di dollari.

Giuseppe Zaccaria

LA CORTE SUI CRIMINI

Il Tribunale nasce zoppo

Amnesty: quel giudice coprì due stragi

ROMA

PUO' indagare crimini nell'ex Jugoslavia uno che ha dimenticato i delitti commessi nel suo stesso Paese? Il esplode, grottesco, a pochi giorni dall'inaugurazione del primo tribunale di guerra che sia mai stato concepito dalla società delle nazioni. Ramon Escovar Salom, procuratore del tribunale nei Balcani, l'uomo che all'Aja dovrà indagare stragi e stupri compiuti fra Bosnia e Croazia, da due anni tace su stragi ed che continuano a svolgersi in Venezuela, dove riveste la carica di «Fiscal general», cioè massimo magistrato.

E' una posizione imbarazzante, la sua: due settimane fa, quando il Consiglio di sicurezza dell'Onu aveva ratificato la nomina - il 22 di ottobre - in Venezuela e nel resto del Sud America i giornali avevano celebrato la designazione come una vittoria. Proprio lì però, a Caracas, la sezione sudamericana di «Amnesty International» ha organizzato una conferenza stampa che è servita a diffondere un rapporto dai contenuti molto pesanti. L'intero sistema giudiziario del Venezuela è sotto accusa: il professor Salom è tuttora il suo principale esponente.

Per quanto strano possa sembrare, si è trattato di una coincidenza: gli esperti di «Amnesty» lavoravano a quel rapporto da molti mesi, e la data della sua diffusione era stata fissata ben prima che Salom venisse insignito dall'Onu del nuovo, importante incarico. La relazione è di 29 pagine e s'intitola «Venezuela: The Eclipse of Human Rights». Racconta di torture, trattamenti disumani, di stragi su cui si è indagato, di «esecuzioni extragiudiziali» da parte della polizia. Si chiude con pagine di «raccomandazioni» che sollecitano i giudici venezuelani a impedire arresti arbitrari e isolamento dei detenuti, a controllare i metodi d'interrogatorio, a proibire la tortura. Ramon Escovar Salom, l'uomo che dovrebbe indagare sulle violazioni dei diritti umani nei Balcani, è il magistrato che in Venezuela avrebbe avuto il compito di intervenire su tutto questo, e non l'ha fatto.

«Il "Fiscal de la Republica" è un organo previsto dalla Costituzione venezuelana per assicurare il rispetto delle leggi e della Costituzione stessa», spiega Riccardo Noury, della sezione italiana di «Amnesty Internazionale». Una sorta di primo magistrato cui spetta il potere d'intervento sulle vicende più importanti.

L'accusa che mossa a Salom è di aver esercitato questo diritto-dovere anche dopo aggressioni particolarmente sanguinose. «Da questo punto di vista - continua «Amnesty» - l'ufficio è responsabile per l'impunità e la mancanza di provvedimenti».

Battaglia tra polizia e seguaci della donna che annuncia la fine del mondo

Maria ordina: devastate Santa Sofia

La setta suicida sfascia la cattedrale di Kiev

Maria Tsvigun che si è ribattezzata «Maria Devi Cristo»

KIEV. In attesa della fine del mondo, annunciata per domenica prossima di primo insieme con un suicidio collettivo, la setta «Fratellanza bianca», che segue ciecamente gli ordini della sedicente «Maria Devi Cristos», ha invaso e danneggiato la cattedrale Santa Sofia, la più antica chiesa ortodossa in funzione a Kiev e uno dei grandi luoghi sacri cristianesimo slavo.

Decine di adepti della setta sono entrati ieri nella cattedrale insieme con il consueto flusso di fedeli ed hanno minacciato di appiccare il fuoco mentre inscenavano una loro cerimonia. Quando la polizia li ha circondati, si sono difesi con i getti di schiuma degli estintori: hanno così danneggiato numerose icone - alcune preziose - e coperto di schiuma vaste parti della ricca decorazione del tempio. Si saprà presto quali sono gli effetti della schiuma antincendio su dipinti e dorature secolari. Esperti del ministero della Cultura Kiev hanno parlato ieri di colossali per i .

I membri della setta, che apparivano inebetiti, non hanno spiegato quale nesso vedano tra la prossima annunciata fine del mondo e il danneggiamento di luoghi culto. [Ansa]

MOSTRA MERCATO ANTIQUARI MILANESI

6 - 14 Novembre 1993
PALAZZO MEZZANOTTE
(Borsa Valori)
Piazza degli Affari 6
Milano

Orari: lunedì-mercoledì-venerdì: 15.00/20.00
martedì-giovedì: 15.00/23.00
sabato e festivi: 10.00/20.00
Visite guidate dal lunedì al venerdì ore 15.30

Spazio culturale:
LA MILANO DI UN PITTORE DELL'800:
UN OMAGGIO AD ARTURO FERRARI
dalla collezione della Banca Commerciale Italiana

Metropolitana Linea 1 (rossa), fermata Piazza Cordusio
Linee di SuperBelle: 19-24-50-54-60
Parcheggi Piazza Castello, Foro Buonaparte, Via Rivoli

Informazioni: tel. 02/7701-29004217

Studio GVB

Rimpatriato il predicatore che sobillava le allieve musulmane. Trovate liste di personalità da uccidere

La Francia si imbarca per l'ottava crociata

Dopo la retata di ultrà algerini espulso l'«imam dello chador»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La legge francese viene dopo quella di Allah», predicava l'imam Hussoyin Konus nel difendere quattro allieve sospese dal preside perché rinunciavano allo chador in classe. Parigi non è parsa gradire la classifica, e per dimostrargli chi comanda davvero in Francia ha messo il focoso ultrà turco sul primo aereo destinazione Ankara. Motivo ufficiale: la sua presenza costituiva «minaccia grave per l'ordine pubblico».

Decisamente, il ministro Charles Pasqua (Interni) non scherza con gli stranieri, specie quelli vicini al fondamentalismo islamico. Lunedì le rivelazioni choc sul minicarcere per extracomunitari, il giorno dopo gli 88 fermi nei milieux algerini, ieri la cacciata dell'imam. E la storia non finisce qui. Il blitz anti-islamico sembrava, sulle prime, avere un carattere quasi esclusivamente dimostrativo. Ma la polizia e i «servizi» francesi si ritrovano fra le mani un bottino superiore alle attese.

Emerge, per esempio, l'elenco di avversari politici da uccidere. Gli inquirenti non vogliono specificare meglio: le vittime potrebbero essere intellettuali algerini ostili all'integralismo, ma anche scrittori - non politici - francesi. Ci troveremmo dinanzi, in tal caso, una vera struttura terroristica. Lo confermerebbero altri indizi. Le perquisizioni hanno fatto saltar fuori il segretissimo numero del fax londinese dal quale i killer rivendicarono i primi assassinii (due gemelle francesi il 21 settembre nel Sud algerino). E il triplice sequestro successivo avrebbe numerose complicità fra gli animatori del Fis in Francia. Le manette decise impiegate da Pasqua appaiono insomma giustificabili. Già vacilla l'equidistanza fra un regime liberticida e l'oltranzismo islamico che la Francia desiderava forse imporsi: Parigi appare oggi - pur fra mille distinguo - assai più vicina all'ex Fln.

La vicenda chador ne è il corollario. Un primo scandalo esplose a Creil, nella seconda banlieue parigina, quattro anni fa. Fece versare fiumi d'inchiostro. Libertà religiosa personale e scuola laica possono davvero entrare in collisione? Il Consiglio di Stato rispose con qualche ambiguità. Lo chador è intollerabile tra i banchi se ha carattere «aggressivo» e induce «proselitismo». Ma sono le autorità scolastiche, in definitiva, a doversi pronunciare, quelle amministrative: lo Stato preferisce che qualcuno decida in sua .

Il caso Nantua, la cittadina dell'Ain - fra Savoia e regione lionese - in cui esercitava (senza regolare permesso) l'imam Ko mostrò come gli equilibrismi diplomatici non sempre facilitino le cose. Fallito il dialogo con le famiglie (due ragazze marocchine, le altre turche), i professori hanno escluso a titolo precauzionale dai corsi le studentesse. La loro tesi: il velo islamico è incompatibile con una materia (l'educazione fisica) e crea turbative. Ma i genitori non demordono, complice (finora) l'imam. Fra qualche giorno arriverà la sentenza.

Comunque vada a finire, lo scandalo è ormai nazionale, con interpellanze, polemiche sui giornali, manipolazioni. Spedire in Turchia il coranologo non risolve il problema, lo rimuove. E le conseguenze potrebbero essere contagiose. Dice il parlamentare gollista Ernest Chénière che le giovani velate nelle scuole francesi sarebbero 700: a cacciarle scoppierebbe una mezza rivoluzione.

Enrico Benedetto

Voci insistenti

«Questione l'accordo

GERUSALEMME. Israele e Giordania hanno già messo a punto la bozza di un accordo di pace che prevede fra l'altro lo scambio di ambasciatori e un'alleanza militare fra i due Paesi. Lo afferma il giornale israeliano «Maariv», secondo il quale la firma dell'accordo dovrebbe avvenire domani a Washington. Sia il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, sia re Hussein Giordania sarà in visita da domani negli Stati Uniti. Il giornale israeliano afferma che l'accordo, messo a punto nell'incontro segreto avvenuto il 9 novembre tra Hussein e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres a Aqaba, attende solo il dal re giordano per tradursi in realtà. Peres, interpellato dalla radio Stato, non si è sbilanciato. «Chi può profetizzare se l'accordo sarà firmato questo venerdì nella capitale Usa» ha chiesto. [Agi]

Ecole Lémania Lausanne
STUDIARE IN SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese ● Maturità svizzera ● Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione ● Corsi d'inglese a tutti i livelli ● Pre-MBA - LBD Lémania Business Diploma ● Diploma di management ● Convitto ● Corsi estivi: luglio - settembre (min. 3 sett.)
Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/ 21 320 15 01 - Fax 00 41/ 21 312 67 00

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Speciali", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

[illegible]

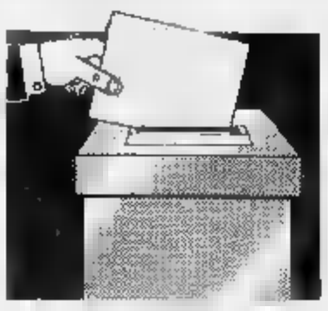
NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	[illegible] c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0	[illegible]	143 (6000)
V6	2492	[illegible] (5800)
[illegible]	1995	190 (6000)
TD	1930	[illegible] (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in mano

ALFA ROMEO Cuore Sportivo



E' il più piccolo dei Comuni dove si vota domenica 21

Rosta, 5 candidati sindaci per cancellare gli scandali

L'approvazione di un piano regolatore il minimo sospetto di speculazione edilizia, la lotta contro la politica clientelare la creazione di servizi sociali. Tutto con un unico denominatore comune: la ricostruzione di un filo diretto con i cittadini.

Su questi tre nodi si sviluppa la campagna elettorale di Rosta, 3800 abitanti residenti in ville e villette ai piedi della collina morenica di Rivoli. Otto mesi fa il paese venne travolto dalla «mini Tangentopoli» che portò allo sfascio della giunta pds-psi-dc.

Ora i cinque candidati a sindaco e le loro altrettante liste - «Alleanza per Rosta», «Nuova Rosta», «Alleanza progressista», «Popolari per Rosta» e Lega Nord ce la stanno mettendo tutta per far voltare pagina a Rosta.

Ma è ancora troppo viva fra la gente la rabbia per sentiti truffati dall'ex sindaco Luciano Leone e dal suo Francesco Bellinazzi, arrestati per lo scandalo della strada abusiva costruita accanto all'Autofrejus che, secondo il giudice Luigi Marini, aveva lo scopo di utilizzata per poter trasformare in area industriale quella zona agricola.

Agli candidati in lizza è rimasto il difficile compito di riavvicinare i loro concittadini al mondo della politica. Facendoli sentire protagonisti. Né il pds, né il psi si sono ufficialmente presentati alla prova elettorale, anche se esponenti area pidiessina sostengono la lista di «Alleanza per Rosta» che punta Elda Gilli, 47 pubblicitaria, sigliere provinciale dei «Verdi antiproibizionisti-Lista Pannella». Mentre altri esponenti di area socialista appoggiano «Alleanza progressista» che si presenta coalizione di centrosinistra che propone a sindaco Daniele Dorigo, geometra trentaseienne.

Diversi democristiani ruotano invece intorno a Sabino Alvino, 56 anni, assessore uscente che denunciò alla magistratura il caso della strada abusiva. sinistra più moderata il mondo cattolico si schierano con candidato Albano Oselin, 47 anni, libero professionista, prescelto da «Nuova Rosta». La Lega Nord quadrato intorno a Pieralberto Quendo, 51 anni, responsabile di vendita di prodotti sanitari.

«I candidati della mia lista sono tutti impegnati in una battaglia per difendere gli interessi cittadini Rosta in modo trasparente e competente» esordisce Elda Gilli, che rimarca anche l'esigenza di strutture sociali, come centro d'incontro e casa di riposo per anziani. Sulla trasparenza insiste anche Daniele Dorigo: «E' di finirla col pensare che un libero professionista approfitti necessariamente ruolo di sindaco. Quello che conta è la sua onestà: i cittadini possono essere del resto coinvolti "commissioni di lavoro" con gli amministratori per verificare passo dopo passo le scelte urbanistiche».

Il coinvolgimento della gente è rilanciato anche da Albano Oselin: «Noi pensiamo ad un referendum popolare per chiedere ai cittadini il parere sull'aumento degli insediamenti abitativi. Siamo contrari infatti al progetto della vecchia amministrazione di arrivare a 6000 residenti. Come intervento sociale realizzazione di un consultorio familiare».

Anche candidato della Lega Pieralberto Quendo spara a zero contro rischio di eccessiva cementificazione: «Dobbiamo limitarci sfruttare le zone già compromesse, quelle ai lati via Rivoli». Diversa sua visione campo sociale: considerati gli scarsi finanziamenti, agli interventi esclusivamente comunali preferisce valida collaborazione con strutture private». Sulla presenza di tecnici in giunta, inoltre, si dice favorevole «purché essi non esercitino privatamente sul territorio».

Tutto orientato verso la difesa idrogeologica e ambientale del territorio è invece Sabino Alvino: «Dobbiamo potenziare le strutture fognarie, già da tempo sottodimensionate e rilanciare le aree verdi».

Grazia Longo

Da sinistra in alto Elda Gilli (Alleanza per Rosta), Daniele Dorigo (All. progressista) e Albano Oselin (Nuova Rosta); Pieralberto Quenda (Lega) Sabino Alvino (Popolari)

TACCUINO ELETTORALE

Moncalieri

Alle 21, hotel Aba di via Villafranca 5, i dottori Maristella Marchetti e Bruno Castagna, in lista per «Alleanza per Moncalieri», discutono di problemi sanitari.

Dibattito pds, ore 17,30 nel teatrino civico, sulla reindustrializzazione del Chivassese. Alle 21, sempre teatrino civico, la Lista Verde discute Federalismo, partecipazione e democrazia. A cinquant'anni dalla carta di Chivasso».

Avigliana

«Verso il futuro» (candidato a sindaco Renato Bonetto), presenta la lista, ore 21 alla Società Operaia e industriali, commercianti e artigiani.

Grugliasco

Alle 21, sala consiliare, presentazione della lista della Rete, che sostiene il candidato a sindaco Mariano Turigliatto.

Venaria, denunciata per frode in commercio

I prodotti scaduti tornavano in vendita

Vendeva burro mozzarelle avariate dopo averne contraffatto la data della scadenza. Carina Brizio, 55 anni, titolare del negozio di generi alimentari via Zanellato 1 a Venaria, ieri è stata denunciata per «frode in commercio».

I carabinieri della stazione di Venaria avevano ricevuto alcune segnalazioni: in diverse occasioni la donna avrebbe spacciato per buoni prodotti già scaduti.

«Non pensavo fosse una così grave: l'ho fatto perché nel negozio venivano sempre meno clienti per cui mi avanzava spesso molta merce» si è giustificata la donna con i militari.

La commerciante rischia di pagare una multa di 60 milioni per aver modificato la data del termine di consumazione su confezioni di pasta e biscotti e per aver venduto prodotti alimentari freschi, come latticini, formaggi e salumi, dal gusto avariato.

Durante il controllo effettuato dal maresciallo Diego Mannarelli e dalla dottoressa Risiglione, dell'ufficio d'igiene dell'Usl 26, è saltato fuori di tutto: dalle confezioni di mozzarelle, yogurt e latte esposti nel bancone frigorifero a fil tagliando scadenza era stato corretto con un pennarello nero e addirittura tagliato via; alle salsicce di cui non è stato possibile accertare nemmeno il giorno di produzione.

Più elaborata poi la contraffazione di confezioni di infusi di erbe, biscotti e salumi: il termine della scadenza era stato prolungato di con l'apposizione di un nuovo timbro. I prodotti stati sequestrati dall'ufficio d'igiene dell'Usl per verificarne il grado di alterazione; per conoscere l'esito degli esami ci vorranno ancora alcuni giorni. I carabinieri hanno intanto inviato la pratica alla procura della Repubblica presso pretura di Torino.

Nel frattempo hanno attivato un controllo a tappeto su tutti i punti vendita di alimentari città. [g. lon.]

PROVINCIA FLASH

Rosta, occupata «Cantore»

Prosegue l'occupazione, cominciata lunedì scorso, della «Cantore srl» che produce materie plastiche. I 36 dipendenti protestano contro possibile cessazione dell'attività.

Rivarolo, proteste all'ITC Lagrange

Studenti e genitori dell'istituto Lagrange protestano per la della preside di prolungare l'orario scolastico anche al sabato: «Un intervento assurdo, i ragazzi vanno già a scuola al pomeriggio, sabato, poi, ci sono gravi problemi di trasporto da e verso Rivarolo». Oggi manifestano Provveditorato.

Carnevale a Ivrea trova il Generale

E' Renzo Sabolo, anni di Banchette. La nomina è stata ufficializzata dal Consorzio organizzatore che confermato nella di sostituto Gran cancelliere, per il terzo anno consecutivo, Roberto Gillio.

Chivasso, restaurata antica pala

E' ritornata agli antichi splendori l'antica pala d'altare del pittore Giovanni Battista Grossi (1749) raffigurante patrono Angelo Carletti.

Verolengo, meno caro servizio scuolabus

Il Comune ha ridotto del 20 per cento le tariffe del trasporto scolastico per l'anno '93-'94. Esenzione invece per un reddito inferiore a 2 milioni.

Nasce per il Canavese

Si è costituita l'associazione Alleanza per Ivrea e il Canavese, con lo scopo di promuovere attività culturali e politiche e di elaborare un progetto amministrativo. Presidente del comitato promotore è Egidio Graziadei.

Caravino, spacciatore condannato a 6 anni

Pietro Malavenda, 29 anni, Caravino, è stato condannato a 6 anni e 6 mesi di reclusione per spaccio di droga.

Buttigliera, arriva centralina anti-smog

Provincia installerà una centrale fissa di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, alla periferia di Ferriera. Il prefabbricato che ospiterà le apparecchiature verrà costruito nei pressi scuola elementare.

A Bardonecchia

Brucia un palazzo in Medail Danni ingenti

Panico ieri pomeriggio nel centro di Bardonecchia per un incendio che ha distrutto palazzo di due piani, in via Medail 82, di proprietà dell'ingegner Valerio Tonini Susa. Quattro alloggi e due mansarde sono stati gravemente danneggiati e l'intero edificio dichiarato inagibile dai pompieri. A dare l'allarme, le 16, una donna che ha visto fumo da alloggio del primo piano. Le fiamme sembra siano partite da un deposito di bombole del sul retro rosticceria «Spiedo d'oro» di proprietà di Orazio Scioscia. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Bardonecchia, Susa e Torino ha evitato che le fiamme si propagassero alle case vicine. I danni ammontano a centinaia di milioni. Questa mattina rimarranno quindi chiusi la pasticceria Franca Ugetti, la rosticceria di Orazio Scioscia, il parrucchiere Bruno Falco e la cartolibreria di Manuela Allemand.

Due nomadi denunciati

Rivarolo, trovate banconote false per

In due valigie nascoste sotto divano della loro roulotte avevano più di un miliardo in banconote da 100 mila lire contraffatte, quelle scritta fac simile. Duric Zivorad, 34 anni, di Cremona e la sua convivente Kriz Jadranka, 33 anni, sono stati bloccati l'altro pomeriggio dai carabinieri di Rivarolo e denunciati a piede libero per detenzione di valori contraffatti finalizzata a compiere truffe.

Il «tesoro» è stato scoperto dai militari durante una perquisizione alla ricerca di armi ed esplosivi. «E' roba - si sono giustificati i due nomadi - che abbiamo da tanto tempo. Noi, però, non l'abbiamo mai usata». Secondo gli investigatori con quel denaro sarebbero già state a segno numerose truffe in tutto il Canavese. La tecnica utilizzata è sempre la stessa. Le banconote false vengono «vendute» a metà valore spacciandole proventi di sequestri di persona.

Exilles, progetto

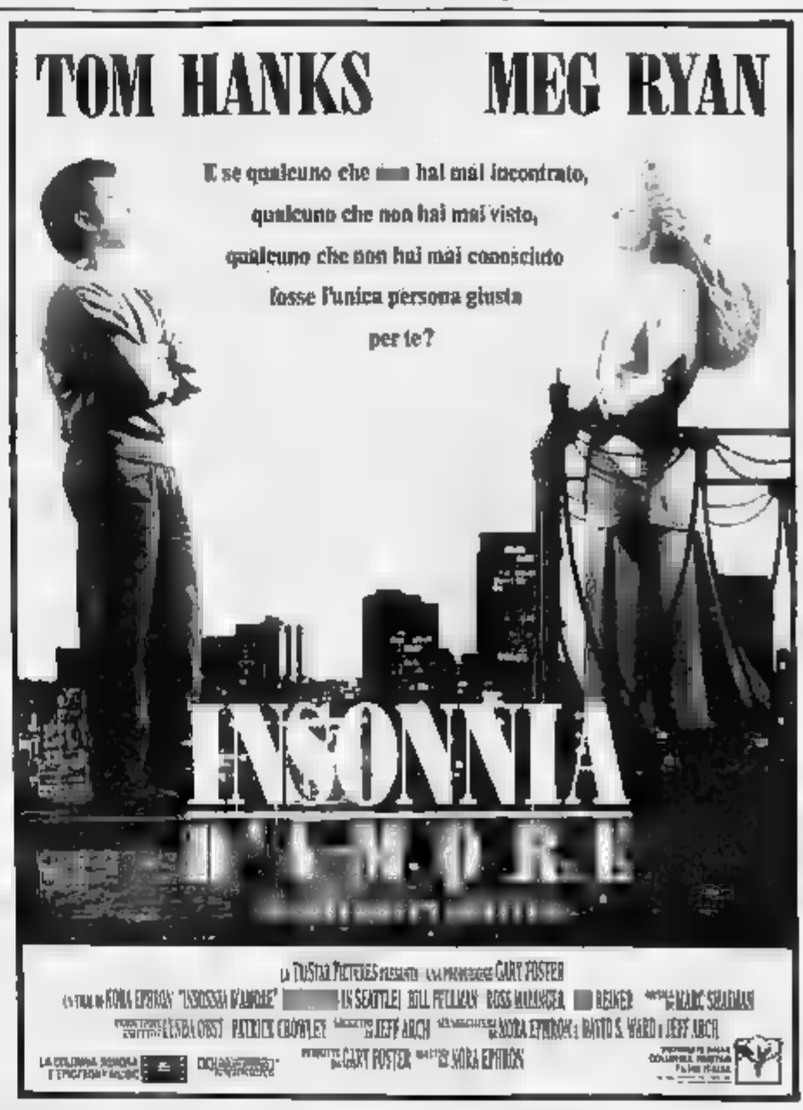
Museo degli alpini fra le del forte militare

Il forte militare di Exilles, in alta Valsusa, ospiterà la sede del museo delle truppe alpine. L'annuncio arriva dalla Regione Piemonte: nell'antica struttura troveranno spazio anche il centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare Piemonte, alcune mostre temporanee e manifestazioni culturali, nonché iniziative di valorizzazione delle risorse turistiche ed economiche della zona.

provvedimento s'inquadra nel progetto della Regione per recupero del complesso architettonico e degli spazi circostanti. «Abbiamo già progettato e appaltato i lavori di ristrutturazione - spiega l'assessore regionale ai Beni culturali Enrico Nervi - il nostro obiettivo è quello di fare del forte, avuto in comodato dal demanio, il centro propulsivo di una vasta azione di riscoperta delle innumerevoli testimonianze di architettura militare che il Piemonte offre».

DOMANI AL ROMANO

Dalla sceneggiatrice di «HARRY TI PRESENTO SALLY» la commedia di maggior successo negli Stati Uniti ora anche in Europa



MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA

eliseo - AMBROSIO

MELANIE GRIFFITH torna in una nuova spassosa storia d'amore

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

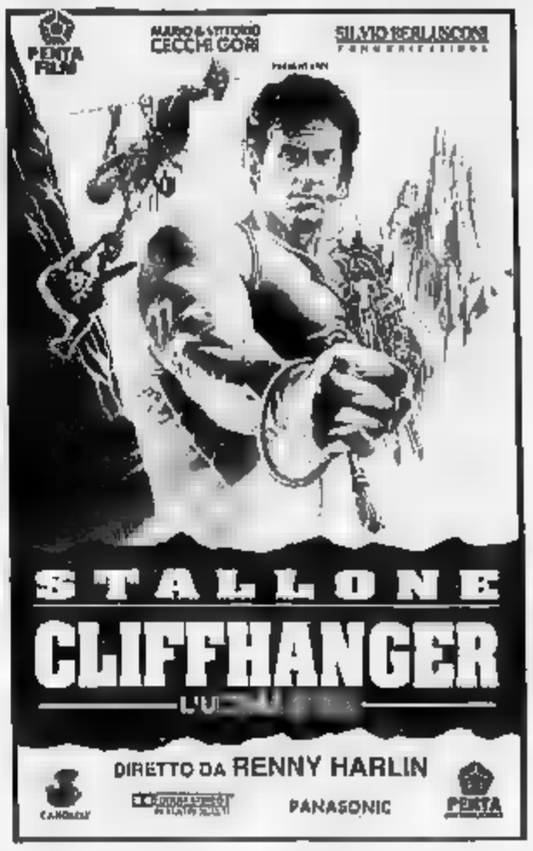
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Valperga Gli. 1 Tel. 663.44.20 - TORINO

IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO
IDEAL - CRISTALLO



La TALPA di città

LA copertina del Tg [redacted] delle 19, martedì sera, ha fatto della vera informazione. In parole povere [redacted] ha fatto vedere delle cose che di solito non [redacted] fanno vedere. E ce [redacted] ha parlato brevemente ma illuminantemente. Insomma, [redacted] ha rivelato che in tutte o quasi le città grandi o piccole della Penisola sono in corso delle manifestazioni. Di protesta, naturalmente, e per i motivi magari più diversi. Non ce le fanno vedere [redacted] sentire, mi pare che abbia insinuato qualcuno, perché ormai non fanno più notizia. E' [redacted] spiegazione che non convince. Casomai, [redacted] le fanno vedere e sentire perché non facciano notizia.

Ma bisognerebbe esser diventati tutti contemporaneamente ciechi, muti e sordi per ignorare che ovunque c'è gente che invade strade, piazze [redacted] binari delle ferrovie [redacted] passaggi [redacted] autostrade per bloccare [redacted] continuità di [redacted] normale, per indurre il governo a rendersi conto che tutti questi focolai di disordine hanno la tendenza a convergere, [redacted] costituire uno stato d'animo comune e una solidarietà favorevoli a una protesta di maggiore estensione e di maggiore peso. Invece, televisioni [redacted] quotidiani paiono essere in gara per fornirci notizia di cauti accenni al migliorare della situazione economica, e [redacted] parlano talmente tanto da dimenticare che ogni successo ha [redacted] inevitabile rovescio, e la notizia dei cauti accenni a migliorare è amaramente bilancia[redacted] e ridimensionata dal fatto che la disoccupazione continua ad aumentare.

Dobbiamo crederci, a questi cauti accenni a migliorare che i nostri disinformatori autorizzati dicono che si verificherebbero proprio da qualche parte in Lombardia? Provare a crederci non costa nulla. Purtroppo, c'è sempre tempo per cambiare idea. Secondo questa malfidata talpa, però, dove si sta meglio è nella capitale. La pacchia è a Roma. Deputati e senatori son proiettati già nel futuro. Infatti, si sono aumentati, retroattivamente, 1 milione e 200 mila lire al mese. La retribuzione netta resterà invariata, ma l'aumento farà compiere [redacted] notevole balzo in avanti alle loro pensioni. I deputati sono 630, i senatori 326, i senatori a vita 11. Moltiplicando l'aumento dell'indennità per il [redacted] dei parlamentari, arriviamo [redacted] 1.120.754.172 lire. E' la somma in più a carico [redacted] contribuenti per ogni mese dell'anno. In 12 mesi [redacted] piccolo contributo alle pensioni dei parlamentari sale a 13.449.050.064 lire.

E come dobbiamo interpretare la notizia che gli [redacted] dello Stato e i magistrati distaccati presso i dipartimenti di Palazzo Chigi hanno ottenuto, nonostante [redacted] dissenso del Tar del Lazio, di godere di doppi stipendi, cumulando l'indennità di «presidenza», inventata da Craxi nel 1985 per premiare i suoi [redacted] chiamati a corte, all'indennità di «funzione» che le due categorie già godono grazie a una legge del 1981? A Roma sì che ci sono segni di ripresa...

Oreste del Buono

Al Palatrussardi venti transessuali in passerella per aggiudicarsi l'ambito titolo

Mix Italia: la più bella è lui

I contendenti dovranno sottoporsi anche a prove di abilità esibizioni di canto e ballo, portamento e recitazione

Foto a destra Eva Robin's. Qui accanto Marco Predolin ospite della serata. Il biglietto costa [redacted] mila lire. Le «ragazze» indosseranno abiti ispirati al romanzo «Ritratto [redacted] Dorian Gray»

«Vogliamo diventare famose come Eva Robin's, ma la nostra più bella vittoria è essere riconosciute come ragazze vere»

MILANO. Venerdì sera la trasgressione [redacted] la voglia [redacted] esibirsi saranno pane [redacted] companatico [redacted] una manifestazione che sulla scia di «Miss Trans», il concorso che ha la sua finale a Torre del Lago, vuole mettere in passerella venti tra i più bei transessuali d'Italia.

L'ideatore dell'evento chiamato con un gioco di parole «Mix Italia» è Paolo Zunino.

Sono in molti [redacted] sapere che Zunino [redacted] l'organizzatore dell'ormai noto festival di satira musicale «Sanscemo».

In realtà venerdì sera, sotto la tensostruttura del Palatrussardi, ci saranno più vip che concorrenti, visto che l'organizzazione è riuscita a convincere un bel po' di star berlusconiane.

Infatti interverranno Paolo Bonolis, i Trettrè, Enrico Beruschi, Sergio Vastano, il mago Binarelli, la Gialappa's Band e altri personaggi più [redacted] noti [redacted] il mago Gabriel, Marco Predolin, Liuba Rizzoli, Silvia Annichiarico e i calciatori Manuele Gerolin, Massimo Bonini [redacted] Massimo Mauro ad [redacted] presenti.

Tra il pubblico non sarà difficile scorgere anche qualche regista [redacted] produttore televisivo curioso di [redacted] meglio [redacted] stelle di questo mondo sessualmente parallelo.

Il prezzo del biglietto per assistere a questa serata [redacted] di 25 mila lire e i venti contendenti, arrivati un po' da tutte le parti d'Italia, cercheranno di aggiudicarsi la corona [redacted]tecipando a prove di abilità seguite ad esibizioni di canto, ballo, portamento, recitazione e - aggiungono gli addetti della giuria - «altra [redacted]».

«Sono numerosissime le richieste arrivate alla segreteria del concorso - ha detto Zunino -, ma solo venti sono le trans che [redacted] riusciti ad ammettere sennò avremmo dovuto programmare una serata della durata di almeno cinque ore».

Le [redacted]» sfileranno una via l'altra abbigliate con capi della collezione «Filinerba» ispirati al [redacted] di Oscar Wilde «Il ritratto di Dorian Gray».

«Vogliamo essere famose come Eva Robin's - hanno scritto in molti nella lettera di richiesta di partecipazione - e per noi la più bella vittoria sarebbe quella [redacted] riconosciute come ragazze vere, senza il minimo problema».

Purtroppo sono tante le ragazze ex ragazzo a dover fare «la vita» per mantenersi, [redacted] chi di loro vuole togliersi ogni minimo segno del [redacted] sesso di nascita deve spendere da [redacted] minimo di 20 ad [redacted] massimo di 100 milioni.

Naso, seno, zigomi, sopracciglia, peli superflui, elettrocoagulazione per [redacted] barba e infine «l'operazione definitiva» [redacted] occhio della testa [redacted] sono davvero in pochi [redacted] potersi permettere una spesa simile grazie al reddito famigliare.

Il giurato più esperto della serata sarà il trans «Regina» che insieme al trans «Anastasia» è l'organizzatrice del concorso «Miss Trans» [redacted] poc'anzi.

L'ossigenatissima Regina, già funzionario del Comune di Genova, sarà inflessibile e così le sue compagne che guarderanno la manifestazione dal parterre.

Ma qual è l'intento di un evento simile?

Zunino non ha dubbi: «Come ho già fatto per "Sanscemo", quello che mi interessa porta[redacted] all'attenzione della gente, [redacted] sono [redacted] scontate, paludate, ufficiali. Con "Sanscemo" ho fatto scoprire alla gente che ci sono un sacco di cantautori che scrivono [redacted] lavorano nel nostro Paese il cui uni[redacted] intento è quello di far ridere o di ridere della tristezza della vita. Così, dato che la parola "scemo" [redacted] era offensiva per nessuno di loro, ho pensato di chiamare il mio controfestival con quel nome. Nel caso di "Mix Italia" l'assonanza è ancora più evidente [redacted] anche qui tutto nasce all'insegna del divertimento. Non [redacted] come andrà la serata, ma [redacted] solo che l'interesse per questo mondo parallelo [redacted] cresciuto molto e esempi [redacted] quelli di Eva Robin's o Maurizia Paradiso, sono lì a dimostrarlo. Questi ragazzi che non hanno sbocchi, non sanno mai dove andare [redacted] divertirsi se [redacted] nei loro locali dove è difficile trovare gente comune, [redacted] hanno il loro palco e Mix Italia potrebbe essere un'occasione in più».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. Della Scala, [redacted] 7200.37.44 — Ore 20 Concerto [redacted] da Georges Prêtre, in programma brani di Debussy, Stravinskij e Brahms.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12 — RIPOSO

[redacted] — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 20,30 Orchestra Sinfonica Rai; Coro della [redacted] di [redacted]dapest; direttore Vladimir Delman.

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96 — Ore 21,15 **La morte della sacerdotessa** liberamente ispirato a Friedrich Dürrenmatt, di e con Angela [redacted].

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77, L. 40.000-30.000 — Ore 21 Venezia - Teatro Stabile presenta: [redacted] **famiglia dell'antiquario** di C. [redacted]doni. Regia M. Sciaccaluga.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Paolo Hendel in: **Alta [redacted]**

[redacted] Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — Ore 21 CRT presenta: **Il caso Robi[redacted]** da F. Kafka, adatt. e regia Giorgio Barberio Corsetti, [redacted] Roberto Rustioni.

CRT Teatro 14' — v. Oglio 12, Tel. 539.81.26, L. 25.000 - 17.000 — Ore 10 Teatro Città Murata presenta: **L'isola di Arturo** da E. Morante, testo e r[redacted] G. [redacted] Bello, con A. Di Costanzo, [redacted]. Oggiano e M. Messina.

[redacted] — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — Ore 21 Centro Diaghilev presenta: **La signorina Else** di A. Schnitzler, con Micaela Esdra. Regia W. Pagliaro.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, [redacted]. 545.71.74, L. 30.000 - 20.000 — [redacted] 20,30 CRT [redacted] presenta Theater Orchestra in: **Oylem Goylem** vademecum teatrale e musicale, [redacted] M. Ovadia, musiche klezmer elaborate da M. Dahò e G. P. Marazza.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.16 — Ore 20,30 Teatro [redacted] Genova presenta: **Tuttosà e Chebestia** di Coline Serreau. Regia B. Besson, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helene Buljan.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45, L. 19.000 — RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31, Ore 15,30. L. 40.000 — Ore 20,45 Plexus T. presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli, Giovanni Crippa in [redacted] di A. Roussin, trad. e adatt. I. Fiastri. Regia F. Crivelli

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — Ore 15 (per le scuole) Teatro [redacted] Sardegna presenta: **Casa di bambola** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, I. Orchis, C. Salu, G. Visentin. Regia di Beppe Navel[redacted].

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7, L. 45.000 - 32.000 — Ore 21 Milva nella commedia con musiche: **La storia di Zazà** di P. Berton e C. Simons. Regia Giancarlo Sepe.

Olmetto — v. Olmetto [redacted], L. 20.000 — Ore 15 Il Teatro d'Arte Ctn presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Foglia, G. Rossi.

Out-off — v. Duprè 4, Tel. [redacted], Ore 16 — RIPOSO

[redacted] — v. Rovello 2, Tel. [redacted], L. 40.000 — Ore 20,30: [redacted] balletto, coreografia Maguy Marin, musica Denis Mariotte, compagnia Maguy Marin.

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Nella gabbia** di H. James. Regia di Luca Ronconi, [redacted] Annamaria Guarnieri.

San Babila — c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85 — Ore 21 Teatro Eliseo presenta [redacted] Falk in: **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams. Regia Teodoro Cassano.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67 — Ore 10 A[redacted] Scuola in: [redacted] e ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion**, direttore artistico Moses Pendleton, musiche [redacted] Gabriel.

[redacted] — c. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 21 Pier Paolo Pasolini **...con le armi della poesia...** Laura Betti in: **Una disperata vitalità** recital su testi poetici di P. P. Pasolini e ore 22,30 proiezione di **Laboratorio teatrale di Luca Ronconi**, di M. Jancsò sulla preparazione e le prove di **Calderon** allestito da L. Ronconi.

T[redacted] P.ta Ro[redacted] — c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.95 — Ore 20,45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli, con Alfonso De Filippis, [redacted] Magno, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniele Vitali. Regia di [redacted] Poli.

Teatrino [redacted] Pupi — v. F. Redi 21, Tel. [redacted] — RIPOSO

Teatro [redacted] — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.50 — Ore 21 Teatro [redacted] Piero Mazzarella presenta: **La gazzetta [redacted] Pasquirosa** di S. Pagani, regia R. Silveri, [redacted] Piero Mazzarella.

Teatro [redacted] Erbe — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.56 — RIPOSO

Teatro del [redacted] — v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. [redacted], Tel. 46.92.60 — Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La freccia azzurra**, di G. Rodari.

Teatro [redacted] — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.19.86 — RIPOSO

[redacted] — p. Greco, Tel. 657.08.96 — Ore 21 [redacted]ta Palmizi presenta per «Poesia» progetto Teatro Danza: **L'azzurro necessario**, di e con R. Giordano e **Belocco**, dia con G. Rossi, testi Isadora Duncan, Giuseppe Ungaretti.

Teatro Ringhiera — v. [redacted] 17, Tel. 8951.54.89 — RIPOSO

T[redacted]atro Rosetum — v. [redacted], Tel. 4870.72.03, Ore 21,30 — RIPOSO

Soc. [redacted] — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

[redacted] — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.85 — Ore 21 per Vetrina Scenario: Associazione Il volo/Dramma [redacted] presentano: **Giovanna** di e con Isabella Carloni, regia Paolo Nicolini, di I. Carloni e A. Trombini.

RITROVI

AL [redacted], piazza Greco. Telefono 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.06.560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 Cabaret... che passione, con Norberto Midani, Pongo, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, I [redacted]tisti Sonzareta.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

[redacted], via Lud. il Moro, 119. [redacted]. 89.12.20.24. Ore 22 concerto di Joe Lovano Sextet.

[redacted] via del Missaglia, 48/3. Tel. 8484.731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Giorgio Boselli, Eddy [redacted] Max, Marino Guidi, Renzo Schirosi.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. [redacted]. 894.09.321. Ore 22,30 Trio Elettrico/classico [redacted].

L'AMERICANO A PARIGI, via Lod. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica [redacted] vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. [redacted]. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore [redacted] discoteca.

[redacted], via Sforza, 49. Tel. [redacted].18.74. Ore 22,30 Bluesmode.

[redacted], v. Pezzotti, 52. T. 895.01.067. Ore 22,30 Quartetto di Patrizia Conte.

[redacted], Lgo C. del Servi, 3. Tel. 760.23.718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 C'è quel che c'è.

[redacted], v. Molino delle Armi 18. T. 58.31.55.45. Ore 22,30 Johnny Perez e Giuseppe Maria Donadei presenti. Calle Cubana. Balli e giochi delle strade dell'Habana.

LA [redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Crt, regista Corsetti

[redacted] nel [redacted]

MILANO. Un telone bianco come fondale, un paio di riflettori agli angoli destro e sinistro del proscenio, alcuni indumenti buttati in terra durante la scena iniziale e nel corso del monologo continuamente raccolti, indossati, accostati, infilati in uno squarcio del fondale, un testo frammentato [redacted] sincopato quanto Kafka può esserlo: è un'impresa quasi disperata, mettere in scena «Il caso Robinson».

Occorrono doti grandi di attore [redacted] di mimo, una sicura dimestichezza [redacted] muscoli e anche di testa con la danza, una presenza scenica giocata interamente sull'impatto nervoso. Al Crt di [redacted]ia Dini, dove il lavo[redacted] è andato in scena il 9 e vi rimarrà fino al 14 novembre, Roberto Rustioni si presta con generosità e sapienza anche tecnica; l'adattamento [redacted] la regia sono di Giorgio Barberio Corsetti. Alle musiche, in un [redacted] così molto importanti, ha provveduto Massimo Munaro.

Dopo avere più volte proposto elaborazioni teatrali di «America», rivisitata in chiave [redacted] galleria [redacted] ritratti, Barberio Corsetti ha scelto [redacted] frammento del romanzo, «Il caso Robinson», per raccontare la [redacted] di una persona smarrita in se stessa, isolata [redacted] staccata dal mondo intorno. «Un ritratto», scrive nelle [redacted] di regia, «non realistico, spezzato, composto dalle intuizioni dell'attore, [redacted] tante linee che nel loro groviglio fanno apparire un volto e un corpo in tutti i suoi cambiamenti e punti di vista.

Così questo assolo, «Il caso Robinson», diventerà una specie di prologo ad «America», lo spettacolo sull'intero romanzo».

Prossimi appuntamenti sa[redacted] «Faust» il 17 novembre, «Madelon - la paura di amare», (il 9 dicembre), «Moro [redacted] il suo boia», novità assoluta di Renato Gabrielli (l'11 gennaio '94), «Romeo et Juliette» (27), «Leonce e Lena» di Buchner (1 febbraio), «Edipus» di Testori (il 21), «Prima che il gallo canti» [redacted] Sisto Dalla Palma (in data da definire) e «La dodicesima notte» (19 aprile). [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [redacted] Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [redacted] Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Apollo [redacted]
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390. Or.: [redacted]
17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Jurassic Park
[redacted] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [redacted] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington ([redacted]gh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, [redacted] Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa B[redacted] [redacted] sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Misterioso omicidio a [redacted]
[redacted] W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. [redacted]
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi [redacted] minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [redacted] 22 protagonisti. [redacted] racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [redacted] 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] [redacted]
v.le Montenero 84
Tel. [redacted]. Or.: 14,00
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
[redacted] Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[redacted] Visconti
v.le Montenero 84
[redacted] 5990.1361.
Or.: 21,30
Anteprima [redacted] inviti

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [redacted]lo, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.[redacted]. Or.: [redacted]
16,50/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - 1ª visione
Articolo [redacted]
di M. Zaccaro, [redacted] M. Mitlah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,45
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [redacted] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted]
p.le Lodi 39
Tel. [redacted]. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. [redacted]
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. [redacted] (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni
v. Manzoni [redacted]
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [redacted] **Fantavventura**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818
[redacted]: 15,30/19/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [redacted] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [redacted] 35' [redacted]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [redacted]
di [redacted] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [redacted] ritrova [redacted] stesso lottando [redacted] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [redacted]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] [redacted] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [redacted] molti desiderata [redacted] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da [redacted] N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted]
Eddy e [redacted] banda del sole [redacted]
di [redacted] Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [redacted] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [redacted] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [redacted] 48' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 1
Mufis. - v. S. Radegonda 8
Tel. [redacted]. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova [redacted] stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 [redacted] 2
v. Santa Radegonda 8
[redacted]. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — [redacted] disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una[redacted] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

ODEON 3

[redacted] quella donna è nata [redacted]

«Nata ieri» [redacted] Mandoki è il rifacimento di un famoso film di Cukor. Satira dell'ambiente affaristico di Washington, una bionda che sembra stupida e [redacted] lo è: nel cast Don Johnson, Melanie Griffith

[redacted] [redacted] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [redacted]
Nata ieri
[redacted] L. Mandoki, [redacted] M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [redacted] bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e c[redacted] N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon [redacted] Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,30/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted]e in canna
[redacted] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone [redacted] di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon 5 Sala 5
[redacted] Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [redacted]
17,05/19,40/22,30
[redacted]r. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[redacted] [redacted] avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] travolto dalla [redacted] per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [redacted] 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. [redacted], N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — [redacted] tra un insegnante sfigurato da [redacted] incidente e [redacted] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[redacted] 5 [redacted] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.[redacted]. Or.: [redacted]
16,40/18,20/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. [redacted] (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la [redacted] casa deve essere demoli[redacted] il valore di nuovi amici: [redacted] cagnolino, una [redacted] senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni [redacted]**

[redacted] [redacted] [redacted] 8
v. [redacted] Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,10/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto [redacted] grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra [redacted] alle aule [redacted] Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h [redacted] **Biografico**

Odeon 5 Sala 9
Mufis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande [redacted]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema [redacted] ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure [redacted] il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,35
[redacted]r. 10.000
Film Blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[redacted] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo
[redacted] Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
Or.: 16/19,15/22,30
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con [redacted] [redacted] favoloso in [redacted] strano studio; ma il sogno diventa incubo [redacted]hé c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

Pasquirolo
[redacted] Emanuele [redacted]
Tel. [redacted]
[redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Per amore solo per amore
di G. [redacted], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.00
[redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [redacted] Keaton, A. Huston (Usa '93) — [redacted] [redacted] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [redacted] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [redacted] Huston (Usa '[redacted] — Quattro intel[redacted] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano [redacted] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber [redacted] '93) — I desideri e i conflitti interiori di G[redacted], c[redacted] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [redacted] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
[redacted]. 2051.3143
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vip
c. Torino [redacted]
Tel. 8640.3847.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, E. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [redacted] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra [redacted] politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

D'ESSAI

ARI[redacted] via Ariosto 16, tel. 4800.39.01 L. 8000 Or.: 20, 22,30 **Un'anima divisa in due**, F. Bentivoglio, M. Italia [redacted] glio S. Soldini.

CENTRALE 1 via Torino [redacted], tel. 87.48.26 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato** M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Regia A. Arau

CENTRALE 2 [redacted] Torino [redacted], tel. 87.48.26 L. [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Gangsters** E. Fantastichini, J. Ferrari. Regia M. Guglielmi

DE AMICIS v. De Amicis 34 [redacted]. 8645.27.16 L. 5000 + tess. Passegna: **Pier Paolo Pasolini** [redacted] la [redacted] **della poesia** [redacted] Edipo re, ore 20 **Appunti per un'Orestiade africana** e **Appunti per un film sull'India**; ore 22 **Edipo re.**

[redacted] Savoia 57, tel. [redacted] L. 7000 Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22: film in lingua originale **La crisi (Le crise).** V. Lindon, Z. Tenisi. Regia C. Serreau.

SANLORENZO c.so di Porta [redacted] 45, tel. 545.66.51 L. [redacted] ore 10 film 93-94 per le scuole **Jigi - La speranza.** Regia S. Rollo. Ore 21. L. 6000 **Jigi.**
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83 Lire 7000 Or.: 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

[redacted] **DON BOSCO** v. M. Gioia 48, tel. 688.17.51 Ore 21 Ingresso con tessera CineForum **Il grande cocomero.** [redacted] Castellitto, A. Galiena, A. Fugardi

CINETECA [redacted] DEL CINEMA [redacted] DUGNANI via Manin 2/a, [redacted]. 655.49.77 L. 4.000 ore 17,30 **Le sang d'un poète** Regia J. Cocteau.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000 **Eva Orlowsky la porno motociclista** e **Situazioni gay calde e bagnate.**

ARGO v. Monza 79 L. 10.000 **Super infermiere a lezione di anatomia maschile** e **Turbamenti erotici.**

ASTOR c. Buenos Aires 36 L. 12.000. Ap. [redacted] 13 **Una cavalla [redacted] stalloni doc.**

[redacted] [redacted] Montenero [redacted] L. 10.000. **Nel profondo di Annie** e **Delirio [redacted] femmine viziose.**

ATLAS via Sansovino [redacted] [redacted]. **Voglie sironale di** [redacted].

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. [redacted]. Apertura ore 10,30 **Morboso sensazioni Yonice** e **Peccato carnale.**

CIELO via Premuda 40 Lire [redacted]. Ap. ore 15 **Frenesie erotiche di Rambo-ne.**

CITTANOVA v. Giambellino 153 L. 10.000 **Il buchetto e l'estasi.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5 L. 12.000. Ap. ore [redacted] **Evelyn una moglie calda e infedele.**

DONIZETTI via M. da Fancalle 13 L. 10.000. **Perversi giochi erotici.**

EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000 **I capricci bestiali di Karin e Umida e bionda.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000 Ap. ore 15 Varietà - film

LA FENICE via Bligny 52 **Super buco dell'infermiera e Animal sex.**

LORETO p.le Loreto [redacted]. **Femmine super bestial.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Josephine n. 6 - Gocce di piacere.**

PERLA via Degli Imbriani 19 L. 10.000 Apertura 13. **Didietro tutto bestialmente** e **Amori particolari transessuali.**

ROXY c. Lodi 128 L. [redacted] Ap. ore 14,20 **Duro... e bagnato** e **Femmine perverse superanni.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [redacted] **Esperienze inconfessabili fino ai peccati [redacted] [redacted] vergine.**

TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

Dal 2 al 21 Novembre '93

MOMIX

in

PASSION

nuovo spettacolo ideato da **Moses Pendleton**
Musiche di **Peter Gabriel**

SONO APERTE LE VENDITE

ORARIO CASSA:
da lunedì a sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

TEATRO SMERALDO

STAGIONE 93/94

dal 2 al [illegible] novembre
[illegible] dance theatre in
PASSION

dal 22 al 30 novembre
Paolo [illegible] in
POP E REBELOT
[illegible]

dal 1° al [illegible] dicembre
Dario Fo - Franca Rame
in un nuovo spettacolo

dal 28 dicembre al 16 gennaio
[illegible] in
LEGNANESI [illegible]
con orchestra

[illegible] 20 febbraio
[illegible]
[illegible] Landi con orchestra

dal 22 febbraio al 6 marzo
Compagnia [illegible]
in
[illegible]

[illegible]
Daniel Ezralow & [illegible]

dal 5 al 24 aprile
[illegible]
in
[illegible]
Regia [illegible]

dal 28 aprile al 1° maggio
[illegible]
[illegible]
in
[illegible]
DELLA CZARDA
con orchestra

La biglietteria per informazioni, prenotazioni e acquisto dei biglietti è aperta dal lunedì al sabato con orario [illegible] dalle [illegible] dalle ore 11 alle 13 - Telefono 02/29006767

LE TV PRIVATE

Retedue
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,30 [redacted], 2ª edizione
[redacted] — **I novellini**, [redacted]
20,30 **Urango**, [redacted]
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
[redacted] **Serata non stop**

[redacted] T.C.I.
14,30 [redacted]**a**, rubrica
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale flash**
16,15 **Commerciale**
17,45 **Giocomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni** [redacted]
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Tg sport**
19,55 **Bia sfida la magia**, cartone
[redacted] **Tiggì qui...**
20,35 [redacted]**ello mediterraneo**, rubrica
22,[redacted] **Agginotte**, notiziario
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Tiggì qui...**
0,30 **Il re degli zingari**, film (V.M. 14 anni)

Antenna Uno
14,50 **I 33 giri di superstar**
16 — **Candydamente**, spettacolo
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1,30 **Special B**[redacted], [redacted]

TV Agrigento
14,35 **I 33 giri di Superstar**, musicale
15,30 **Catch the Catch**, sport
16,25 **Il dono della vita**, doc.
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,10 [redacted], cartoni
18,25 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Samba d'amore**, teleromanza
20,05 **Notiziario**
20,40 **Angie**, telefilm
21,05 **Forza Akragas** (diretta studio)
22,15 **Notiziario**
22,55 **Il mistero della magia**, rubrica
23,55 **Sposa 2000**, rubrica
0,20 [redacted]
0,55 **Trapper John**, [redacted]
1,50 **Missioni segreta**, film
3,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm

TGS [redacted] 7
15 — **Aspettando il domani**, [redacted]
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Cartoni animati**
16,55 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — [redacted] **commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Città [redacted] fiamme**, film
[redacted] **Notiziario**
22,45 **Signor presidente**, telefilm
23,15 **Mehraban**, rubrica
1 — **TGS studio** (r)
[redacted] [redacted] (r)
1,05 [redacted] **stregata**, film

Tele + 3
15 — **English Tv**, corso d'inglese
16 — **Oliver e Digit**, corso d'inglese
17 — **+3 news**, notiziario
17,05 **I sogni muoiono all'alba**, film
20 — **Agnes** [redacted] **e Frederich Golda**, monografie
[redacted] — **I sogni** [redacted]**ono all'alba**, film
23,15 **Balletto**

T.R.M.
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **P**[redacted], telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio** [redacted]**ionale**
20,30 **Crime story**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Canale 5
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni [redacted]
16,20 **Bim bum bam**, cartoni [redacted]
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, [redacted]
20,40 **Tutti per uno**, gioco
22,45 **Scene da un matrimonio**, rubrica
23,15 **Maurizio Costanzo show**
— — **Tg 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

Video [redacted]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sport magazine**
16 — **Bazar**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Gli avvoltoi**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Colpo letale**, film

Italia 1
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomania**, show
16,45 **Unomania magazine**
17,30 **Mitico**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 [redacted] **Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, [redacted]

[redacted]

Come mettere a fuoco un'intera [redacted] col gasolio

«Città in fiamme», ore 20,30, regista Alvin Rakoff con Henry Fonda, Ava Gardner (foto). In una cittadina canadese [redacted] raffinerie [redacted] state costruite troppo vicino all'abitato. Basta la vendetta di un uomo licenziato perché un fiume di gasolio si rovesci sulla città riducendola ad un enorme braciere

20,35 **Beverly Hills**, telefilm
21,30 **Melrose place**, serial
22,30 **Visto da Sud**, attualità
23,30 **Dream On**, telefilm
24 — **Qui Italia**, attualità
0,15 **Italia Uno no stop**

Radio Video Calabria
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
22,45 [redacted]**i regionali**
23 — **Odeon regione**, rubrica

Canale 21
14 — **Vg 21**, notiziario
[redacted] **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
[redacted] **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in casa B**, rubrica
23 — **Vg 21**, notiziario
1,30 **Padre e figlio investigatori privati**, telefilm
2,40 **Vg 21 flash**

Telejonica
14,05 **Non guardarmi non ti sento**, film
18 — **Scalata magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
[redacted] **Tg** [redacted], notiziario
20,40 **Al bar dello sport**, rubrica
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Night and...**, rubrica

TMC
14 — [redacted] **informa**, tg flash
14,05 **Emilio Zola**, film
15,35 **Tappeto volante**
— — **Sale, pepe e fantasia**
— — **TMC news**
19,30 **Il mondo di Giò**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **TMC informa**, tg flash
20,30 **Viaggio senza ritorno**, miniserie
22,15 **TMC** [redacted], telegiornale
22,45 **Il fiume delle acque magiche**, film
0,40 [redacted] **di notte**
1,50 **Cnn**, in diretta

TeleScirocco
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Sette domande a...**, rubrica

TRM Odeon
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, programma
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela

LE TV PRIVATE

17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — [redacted] **notizie**
19,30 [redacted]**m**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
[redacted] **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Strike**, rubrica di bowling
[redacted] — [redacted]**m**

Telerent
14,00 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
20 — **I novellini**, telefilm
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Il mare dei** [redacted] **perduti**, film
22,30 **Telerent** [redacted]
23 — **Mannix**, tel[redacted]
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Cartellino rosso**
1 — **Telerent attualità**
2 — [redacted]

Teleregione
14,15 **Tuttocronaca giorno**
[redacted] **Fotogramma**
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
19,05 **Gli animali**, documentario
[redacted] **Tuttocronaca sera**
[redacted] **Tuttocasa**, rubrica
[redacted] **Per favore** [redacted] [redacted] **le modelle**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,55 **Noi, voi, i nostri ospiti**

Telespazio [redacted]
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rotocalco
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione** [redacted] **non stop**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle** [redacted] rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi: malattie femminili**
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23,15 **Osservatorio sanità**
23,30 **Orientamenti**, rubrica
24 — **La rossa**, film

Canale 21 Palermo
9,30 **Special Branch**, telefilm
10,30 **Garrison commando**, telefilm
12 — **La Jena**, film
14,15 **Tigì 21**
14,35 **Dudino super maggiolino**, film
16,50 **Tigì 21**
17,45 **Il club di Mr. Wheel**, cartoons
19,40 **Tigì 21**
20 — **Opinion leader**, rotocalco
20,50 **Pranoterapia** [redacted], rubrica di [redacted]noterapia
22 — **Tigì 21**
22,30 **Mezzo litro di rosso per il conte Dracu**, film
0,30 **Tigì 21**
0,50 **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison Commando**, telefilm

Antenna Sicilia
8 — **Proposte commerciali**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, serial tv
14,30 **Sicilianuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — [redacted]**ori non stop**, rubrica
[redacted] **Siciliasera**, notiziario
22,50 **F.B.I.**, telefilm

TG Sicilia
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, [redacted]
16,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
[redacted] **Città in fiamme**, film
22,20 **Shane**, telefilm
23,20 **Estate stregata**, film

Canale 46
13 — **Medical Center**, telefilm
14,10 **Canale 46 news**
14,30 **Redazionali**
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Mechander Robo**, cartoni animati
17,40 **Redazionali**
— — **Canale 46 news**
22,30 **Oroscopus**
22,40 **Occulto con...**
23 — [redacted]
24 — **The Cat**, telefilm
0,45 **Blob**, rubrica [redacted]
1 — **Canale 46 news**
1,30 **Medical Center**, [redacted]

Teleacras [redacted]
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 [redacted]**aggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 [redacted]
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
[redacted]EDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
[redacted]
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto [redacted] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [redacted] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO [redacted] informazioni tel. (091) 581.222/324.403. [redacted]: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Compagne abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abbonamenti e prenotazioni al botteghino del teatro, piazza Verdi 8, Palermo, tel. 589.575 - 589.070 - 583.178. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1, Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked in» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

[redacted]: [redacted] 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

[redacted] - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

[redacted]

[redacted] **RIUNITE:** Concerto del pianista Peter Jablonski; musiche di Haydn, Chopin, Szymanovski, Liszt. Lunedì 8 novembre ore 21 al Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/342020.

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, diretta da Milus Eichenob con la partecipazione del violoncellista Mario Brunello; musiche di Arensid e Ciaikovski. Domenica 7 [redacted] teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel. 090/710929.

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica. Con M. Mollica e Anna Maieli; regia di M. Mollica. Da sabato 6 novembre. Per informazioni tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [redacted] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Mattarelli 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
La voce del silenzio di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dave di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, [redacted] 506.471
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [redacted] 492.949
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Per amore [redacted] per [redacted] di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [redacted]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: [redacted] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice F[redacted], dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bona[redacted] (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [redacted] a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 17,45/21, Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 18,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. [redacted] con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [redacted] in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 - Or.: 16/17,30/18/20,30/22,30, Ing. [redacted]
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, deluso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte [redacted], Tel. 625.6974, 18,10/20/22,30, Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30/18,30/22,30, L. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.56.32. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Teatro

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 558.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. [redacted] 168, Tel. [redacted], Or.: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 94.12.43 - Or.: 17,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — via Re Federico [redacted], Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonai[redacted] (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Duemila
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

La Licata — v.le Terme Luna 10, Tel. 621.052
Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vasquez — [redacted]
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arlecchino — v. Marconi [redacted], Tel. 539.760
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [redacted], orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e [redacted] giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al [redacted] nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [redacted]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
I racconti della camera rossa di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92). — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
[redacted] Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[redacted] ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Garden 1 — SS [redacted] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sliver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Isonzo — [redacted] 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — v. Mazzini, Tel. 23.932
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [redacted] trasferimento a Palermo, al [redacted] nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, [redacted] 698.166
Dave di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [redacted]: ma il [redacted] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una [redacted] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Valentini — v. [redacted], Tel. 41.163
Film per adulti

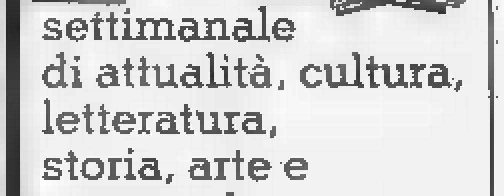
PK

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 130
SIRACUSA, via [redacted] 4
CATANZARO, via M. Greco [redacted]
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato



settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza
6,30 **Adderly**, telefilm
7 — [redacted] **Notizie**
7,30 **Adorabili creature**, telefilm
8,30 [redacted]
12 — **Starlandia**, replica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redaz.
15 — **Agapel**, redaz.
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Vita e salute**, rubrica
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del** [redacted]
19,30 [redacted] **Notizie**
20,05 [redacted]
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori Non Stop**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,10 **Capolinea**, rubrica
23,20 [redacted], redazionale
0,05 **Telesport**, replica
1,30 **Film**

Telealto Veneto
7 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
9 — **Skag**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12,30 **Le straordinarie storie di E. A. Poe**, telefilm
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
15,30 **Emery Gioielli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
21 — **Le stelle predicano**, con Sebastiano (cartomante)
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Motor news**, rubrica motoristica
[redacted] — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapeli
2 — **Cowboy in Africa**, telefilm
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
— — **Programmi notturni non stop**

Italia 9
7 — **Consigli per la** [redacted]
8 — **Vetrine**
9,30 **TG 9**
10,30 **Vetrinette**
12 — **Nonsolofiscio dediche in diretta**
13 — **Consigli per** [redacted] **casa**
14 — **Evergold diretta**
16 — **Charleston Club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrine**
20 — **Moda donna**
21 — **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran** [redacted] spettacolo [redacted]

Teleregione
7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **Sblat**, giochi in tv
10,30 **Bob** [redacted], cartoni animati
10,45 **Tabemica**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio** [redacted]
12,50 **Andiamo al cin**[redacted]
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 [redacted]
[redacted] **La ricetta del giorno**
[redacted] **Speciale spettacolo**
15 — **Sequadro**, programma [redacted] intrattenimento
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 [redacted]
19,30 **Cartoni ani**[redacted]
20,30 **Crime story**, film tv, con [redacted]. Farina e S. Lang

22,30 **Studio aperto**, settimanale sportivo
23,40 [redacted], telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Spazio redazionale**
1,05 [redacted] **aperto**, settimanale sportivo
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica [redacted] informazione cinematografica
2,55 **Spazio redazionale**

Serenissima
7 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
8 — **Sorrisi** [redacted] telefilm serie: Gente di Hollywood
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,30 **Viva la** [redacted]
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
[redacted] **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
[redacted] — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[redacted] 3
10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, [redacted]
12,45 **Notizie flash**
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 [redacted] **Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie** [redacted], informazione
14 — [redacted] **Music**, inf. musicali
17 — [redacted] **e servizio speciale**, rub.
17,06 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Combat**, telefilm
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**, [redacted]
19,26 **Informazioni finanziarie**, [redacted]
19,30 **A/3 notizie TV**
[redacted] **A/3 notizie** [redacted]
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
[redacted] **A/3 notizie VE**
20,35 **Volley Daroma Schio**, sport
22 — [redacted]
[redacted], rubrica
[redacted] **PD**
22,50 **Se**[redacted] **speciali**, [redacted]
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3** [redacted]
[redacted] **Necchi**, [redacted]
0,45 [redacted] **Music**, inf. [redacted]

Telepadova
7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy** [redacted], panoramica [redacted] mondo musicale «giovane»
13,55 [redacted] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, [redacted], curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7** [redacted] **allegria con brio**
18,20 [redacted] **Dracula**, cartoni
18,30 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Città in fiamme**, film [redacted] Alvin Rakoff con Barry Newman e Susan Clark
22,25 **News line**
22,40 **Shane**, telefilm
23,40 **La voglia matta**, varietà
0,10 [redacted] **al cinema**, rubrica
0,25 **News line**, linea notizie
0,40 **Il sasso nella scarpa**, attualità
0,45 **Estate stregata**, film di Ivan Passer con Philip Anglim e Laura Dern
2,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
[redacted] **News line**, linea notizie

[redacted] **Sell a vision**
3,55 **Signor presidente**, [redacted]
4,25 **Mod Squad**, telefilm

Tele Garda
9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**
12 — **Tg nove news**
12,15 **Portobello**
15 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove news**
20,30 [redacted] **città**, talk show
22 — **Tg nove news**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg nove news**
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

Telepace
14,15 **Preghiera a Maria** [redacted] **dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **La**[redacted] **Hardy**, cartoni
15,30 **Chiese nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — **Lettere al direttore**, replica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
19 — **In presa diretta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ediz.
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni animati
[redacted] **Lauren & Hardy**, cartoni
20,35 [redacted] **studio - Salute**, in diretta
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ediz.

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 [redacted]
8,30 **Shopping** [redacted]
9 — **Arsenico e vecchi merletti**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 [redacted]
[redacted] **Colorina with love**, telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
19,10 **L'edicola**, [redacted] Aldeghen
19,20 **Prev**[redacted] **meteorologiche** a cura del [redacted]. Giacomo Comini
19,25 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
[redacted] **P**[redacted] **meteorologiche** a cura del [redacted] Comini
20,15 **Tg Verona**
21 — **Calcio in Soccer**: diretta sport
22,40 [redacted] **meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,20 **Il** [redacted] **24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Artigli**, film
1,30 **Telegiornale**, replica
2 — **Match music**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze: Suor Bakita**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio rotocalco**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
18,30 **Kodiack**, telefilm
19 — **Continente Antartico**, documentario
19,30 [redacted] **Nord-Est**, rub[redacted]
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **I** [redacted] **di** [redacted] **Francisco**, film

22 — **Antologia del Cairo**, varietà
[redacted] **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
[redacted] **Parklands canadesi**, documentario

[redacted] Commerciale Alpina
[redacted] **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 [redacted]
12,45 **TCA notizie flash**
[redacted]
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
[redacted] **Videovetrina**
17,30 **Pfantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **TG giovani** [redacted]
19,15 **TCA notizie**
19,40 [redacted], incontro con i Candidati
20,15 **L'edicola dei grandi Franz e Bepi**, sketch
20,30 [redacted] **Ninja**, telefilm
21,25 [redacted] **di vita**, documentario
22 — **TCA notizie**, replica
22,20 **Montagna e dintorni**, rubrica d'alpinismo
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **TCA notizie** (r)
2,40 [redacted] **videonotte**

TVA - [redacted]
6,30 **Film**
6,45 [redacted]
7,15 **Cartoni animati**
8 — [redacted] **Expò**
11,45 **TVA notizie**
12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
18 — **La radio in TV musica** [redacted] rubrica
19 — **TVA notizie sera**
[redacted],25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,36 **Cartoni animati**
[redacted] **Diagnosi**, 8ª puntata
22 — **Motori non stop**
[redacted] **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,18 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**
3,30 **Film**

[redacted]tirol
4,30 **Planet der Giganten**
[redacted] **Mr. Belvedere**
5,50 **The Real Ghostbusters**
6,20 **Bugs Bunny**
6,50 **Familie Feuerstein**
7,20 **Bezaubernde Jeannie**
7,50 **Herzbube mit zwei** [redacted]
8,20 **Diamonds**
9,25 [redacted] **Sommers**, [redacted]film, England, 1968
11,15 **Unser lautes Heim**
11,45 **Roseanne**
12,15 **Tausend** [redacted]
13,20 **Die** [redacted] **am Mekong**, Abenteuerfilm, Deutschland, Frankreich, Italien, 1964
14,55 **Diamonds**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaube**[redacted] **Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei** [redacted]
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 [redacted]**ch -** [redacted]**tsgekandidaten im wortstreet**
20,15 **Glückliche Reise:** [redacted]
21,25 **Valdez kommt**, [redacted] Usa, 1970
23 — **Südtirol aktuell**
23,15 **Wahlstammtisch - Landtagskandidaten** [redacted] **wortstreet**
0,55 **Südtirol aktuell**
1,05 **Perry Mason**
1,55 **PRO 7 Nachrichten**
2,05 [redacted] **Ewigkeit**, Action-Film, Italien, 1982
[redacted] **PRO 7 Nachrichten**
4 — **Tausend Meilen Staub**

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — [redacted] **Italia**, [redacted]
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, [redacted]
13,30 **I novellini**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ambiente provincia**, inf. ambientale
20,30 **Sfogliamoci un po'**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, [redacted]
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
[redacted] **Mannix**, telefi[redacted]
3,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Videopordenone
7 — **C**[redacted]
7,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni an[redacted]
17,45 **Don Chuck Castoro**, ca[redacted]
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
1[redacted] **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba** [redacted]
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **An**[redacted]**e**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telefriuli
[redacted] — [redacted]
12 — [redacted]
13 — **California**, [redacted]
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, [redacted] per bambini
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriuli** [redacted]
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,45 **La storia degli Usa**, telefilm
[redacted] **Diagnosi**, rubrica d'informazione medica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Parliamone**, rubrica
23,45 **Telefriulinotte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

[redacted]
15 — **Cartoni animati**
16 — **Sette contro uno**, telefilm
17,30 **Super dog black**, telefilm
18 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
18,15 **RTA news**
19,40 **Il grande detective**, telefilm
20,30 **Il primo ribelle**, film
22 — **Diario di soldati**, documentario
22,30 **RTA news**
23 — **L'aquila e il falco**, [redacted]

Telearena
[redacted] **Telefilm**
10,15 [redacted]
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, sceneggi.
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, varietà
[redacted] — **Speciale Fieracavalli**
19,25 [redacted] **tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Rubrica Diagnosi**, 8ª puntata
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Speciale Fieracavalli**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

Telecortina
12 — [redacted], varietà
13 — [redacted]**a**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19 — **Commerciale**
19,30 **Tel**[redacted]
[redacted] **Spazio** [redacted]
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
24 — **Telefilm**

Grande [redacted]
6,45 **Grande Italia TV notizie**
7 — **Tosca**, film
8,30 [redacted] **Italia TV notizie**
8,45 **Cartoni** [redacted]
10 — **Kean**, film
11,30 **Grande Italia TV notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
15 — **La valle dei brillanti**, film
17 — **Documentario**
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **Grande Italia TV notizie**
[redacted] **Speciale Grande Italia TV**
21,30 **Seduced**, film
23,30 **Il buon Samaritano**, film
0,30 **Grande Italia TV notizie**
0,45 **Pardera del West**, film

ATR
7,30 [redacted] **Italia**, rubrica
8,50 [redacted] **veneto**, [redacted]
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
13 — **Liscio** [redacted] **Soci**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la** [redacted]
18,30 **Vetrinetta**
19,30 [redacted]
20,15 **Scienza** [redacted]
21 — **Vetrina**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

[redacted] Nord
7 — **Rete Nord** [redacted]
7,15 **Il pellegrino**, film
9,30 **Caccia tragica**, film
11,30 **I viaggi nell'avventura**, documentario
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **La valle dei dannati**, film
18 — **I viaggi nell'avventura**, documentario
20,20 **Cartoni animati**
21,30 **La rondine**, film
23,20 [redacted], film
1,15 **Gli avvoltoi**, film

Televenezia Cinquestelle
8,30 **California**, telefilm
9 — [redacted] **speciali**, red.
9,30 **Strike Force**, telefilm
[redacted] **Servizi speciali**, [redacted]

11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in** [redacted] **musica italiana**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, [redacted]
20,10 **Metronews**, [redacted]
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 [redacted] **speciali**

Telequattro G.T.
13 — **Speciale magazine**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Speciale magazine**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo** [redacted]
15 — **Parole e musica**, 1ª parte
15,35 **Parole e musica**, 2ª parte
16 — **Salto nel buio**
16,20 **Super Boy**, cartoni animati
17 — **Radici**, mini serie
17,45 **Salto** [redacted] **buio**, serie
18,10 [redacted] **cinema**
18,15 **A viva voce**, 1ª parte
19 — **A viva voce**, 2ª parte
19,25 [redacted] **pagina** [redacted]
19,30 [redacted] **e** [redacted]
20 — **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,20 **Andiamo al c**[redacted]
20,30 **L'onore della famiglia**, mini serie
21,20 **F.B.I.**, serie
22,15 **A viva voce**, [redacted] parte
23 — **La pagina econo**[redacted]
23,05 **Fatti e commenti**
23,35 **A viva voce**, 2ª parte
[redacted] **Andiamo al cinema**
0,05 **Maria Maria**, telenovela

[redacted] Europea
8,15 **O. E. News magazine**, notiziario
8,30 [redacted] **box**, proposta commerciale
11,45 **Speciale moda pelli 93/94**, [redacted] posta commerciale
12,15 **Top star disco**, rubrica musicale
12,45 **O. E.** [redacted] **- Telegiornale**
13 — [redacted] **hits**, Paul King ci presenta i più grandi [redacted] di [redacted]
14 — **V. J. Simone Angel**, [redacted]
16,30 **The Mtv report**, [redacted] e [redacted] dalle tournee
16,45 [redacted] **at the movies**, musicale cinema al cinema e in [redacted]
17 — **Mtv news at night**, [redacted]
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul** [redacted] **Mtv**, [redacted], musicale
18,30 **Music non stop**, video da tutto il mondo, musicale
19 — **Market box**, commerciale
19,15 **O. E. news - telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Corte marziale**, film drammatico (Usa 1955) [redacted] Preminger, [redacted] Gary Cooper, Rod Steiger
22,10 **O. E. news - Tg III edizione**
[redacted] **box**, commerciale
24 — [redacted]
0,30 **O. E. news - Tg III edizione** (r)

R.T.T.R.
8 — [redacted] telefilm
8,30 **R.T.T.R. Shopping**
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
15 — Pomeriggio con **Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. Shopping**
18,45 **Duello sullo sfondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. Notizie**
19,35 **R.T.T.R. Sport**
20,15 **Hanno rubato un tram**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
22,35 **R.T.T.R. Sport**
22,45 **R.T.T.R. Shopping**
23,10 **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,45 **R.T.T.R. Notizie**
— **R.T.T.R. Sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **emittenti.**

Padova, il cantautore stasera in concerto

«Si può fare», parola di Angelo Branduardi

Angelo Branduardi

PADOVA. Un mese ricco di [redacted] per il Veneto. Il primo appuntamento con la musica leggera è fissato per stasera al Supercinema di Padova con [redacted] concerto di Angelo Branduardi che porterà le canzoni del [redacted] ultimo album «Si può fare». Il menestrello della musica italiana sarà anche al Palazzetto dello Sport [redacted] Vicenza [redacted] prossimo [redacted] novembre. Entrambi gli appuntamenti sono stati organizzati dall'associazione di volontariato sociale Ghentes.

[redacted] 17 novembre al Teatro Astra di Bassano del Grappa, con inizio alle 20,30, concerto [redacted] David Sylvian [redacted] Robert Fripp, musicisti di culto per gli amanti d[redacted] nuovo rock. A Bassano presenteranno il primo lavoro discografico realizzato insieme, «The First Day».

Da segnalare qualche cambiamento nel programma della rassegna «Cantautori doc» organizzata da Arcinova Eventi [redacted] Verona. Dopo Pino Daniele, che [redacted] al Corallo venerdì 19 novembre, sono at- [redacted] Roberto Vecchioni che presenterà il nuovo album «Blumùn» il 3 dicembre, quin- [redacted] Edoardo Bennato sul palco del Corallo [redacted] dicembre per l'unica data italiana della stagione. Infine Lucio Dalla che è atteso per il 14 marzo.

Sono [redacted] quindi cancellati il concerto [redacted] Gianna Nannini che aveva dato la disponibilità per il 30 novembre e lo spettacolo del duo Paolo Rossi e Vinicio Capossela.

Per il 17 novembre, anche [redacted] fuori porta, al Palasport di Modena, da ricordare l'imperdibile concerto di Peter Gabriel che qui inaugurerà il [redacted] tour italiano.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. [illegible]ann (Germ. [illegible] — La sanguinosa battaglia [illegible] che costò la vita a 300 mila persone e segnò una [illegible] della Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] d'Essai
[illegible] Sarmaglia 12
[illegible]. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]. Domani: **Helmut 3.**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'a[illegible]o e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

[illegible]
[illegible]. Stanga, 3
Tel. 776.188
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abrahem (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Mignon
v. Cassan 2
[illegible]. 675.20.67
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]
p. Insurrezione
Tel. 875.1686
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
Concerto

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Ap.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Per amore solo per amore.**

Odeon
v. Manzoni 19
Tel. 24.637
Ap.: 21
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '93) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un collegio di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' [illegible]a

TREVISO

[illegible]
v. Carlo Alberto 18
Tel. 542.511
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224 Ves. orig.
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 5000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Darrson, N. Long (Usa '93) — Una vedova escogita il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza [illegible] scopre chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Corso
c. [illegible] Popolo [illegible]
Tel. 549.322.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Embassy
Lgo Alfonsi
Tel. 542.624
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Ult. giorno
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi - [illegible] Cuta
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si [illegible] le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ingr. 1[illegible]
Orso di E. Von Stroheim, 15,30/19,00.
Adele H. di F. Truffaut, 17,20/21,30.

Centrale
San Marco 1556
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
M[illegible]o amicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,15
Ingr. 5000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29 Or.: 15,35
17,40/19,45/21,50
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16,30/18,30/21,30
L. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
[illegible]
Or.: 17,30/18,45/22
Ingr. 10[illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7885
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible] d'Essai
[illegible] Sarmaglia 12
[illegible]. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]. Domani: **Helmut 3.**

Excelsior
p. Ferretto 13
Tel. 988.684
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Per [illegible] solo [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] 1
p. Palazzo 91
Tel. 971.444 Or.: 18/20/22
Ultimo giorno
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible]scenare una clamorosa protesta e fanno scoppire brogli e [illegible]malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 91
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98 67.22
Or.: 17,10/18,35/22
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, O. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93) — Un colonnello ricevo in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame del solch. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 18,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
[illegible]. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.628
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Teatro

Piemonte
v. Sabotino 2
Tel. 813.291
Or. 15,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 14,30
18,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 10,30/15,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrica, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. [illegible]
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Italia
c. Palladio 41 Vecchia 35
Tel. 322.807
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia [illegible] — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. [illegible] 15
Tel. 530 329
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530 263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reanom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma le freschezze di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
[illegible]. Domani: **L'età dell'innocenza.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
Destino
di F. Lang.

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni [illegible] pur di averla solo per [illegible] perversioni e incubi, scoppia anche una scini[illegible]. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro in[illegible]ntuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288 - Or.: 18
18/20/22
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppire brogli e [illegible]. N. V. 1h 32' Drammatico

Centrale
v. Pascoli [illegible]
Tel. 504.240
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
America [illegible]gi - Short [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano 8 storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' [illegible]

Cristallo
p.le Colle
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: [illegible]
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.535
Or.: 18,30/19,20/22,15
Ingr. 1[illegible]
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

TRIESTE

[illegible]
v. Cassa 14
Tel. 364.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 797.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Fi[illegible]
[illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: [illegible]
Ingr. 1[illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
[illegible]: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Na[illegible] 1
v.le XX[illegible]30
Tel. 635.163. Or.: [illegible]
20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16/17,30
18/20,30/22
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 18,15
16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna di molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
Or.: 18,30/21,30
Ingr. [illegible]
Il socio - The [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289 147
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 16/18/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
Caro [illegible]

Roma
c. 3 Novembre 36
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible] 14 1h 47' Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] Drammatico

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.566. 1-5 dicembre **Carlo [illegible]** di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

[illegible] [illegible] CARPENEDO. 13 novembre [illegible] 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche [illegible]. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche [illegible] 25 [illegible] novembre e 1 dicembre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16-17 novembre **Arlecchino servitore di due padroni.** Teatro Habima di Israele.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.88. Oggi ore 20,30 **Spettacolo [illegible] denza** della Compagnia Il Corpo e la Mente.

TEATRO CORSO corso [illegible] Popolo 30, telefono 972615. 18 novembre ore 21 G. Fontana pre[illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] AI COLLI. 13 novembre ore 16 e 14 novembre ore 10 e [illegible] **La regina in berlina** di S. Tofano.

[illegible] [illegible]TAGNON telefono (049) 976.03.39. 8-10 dicembre **Discorsi [illegible] Lisia** regia di R. Giovanpietro.

[illegible] POLLINI via Cassan. 15 novembre [illegible] **Quartetto Vogler** in concerto.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre [illegible] [illegible] V. Bellini.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** [illegible]. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore 21 **La strada dei ciottoli bianchi** regia di A. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre [illegible] 21 [illegible]o di E. Sanguineti regia di M. Solari.
[illegible] CANNETI Oggi [illegible] 11. 17 novembre [illegible] 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

VERONA
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
[illegible] [illegible] Roma 3/A, tel. (045) 800.26.80. 13 novembre ore 21 e 14 novembre ore 17 **Orchestra [illegible] lirico Arena** [illegible] da R. Abbado. Musiche di Verdi, Strauss, [illegible]ndelssohn. 16 novembre ore 21 **Concerto straordinario** direttore G. Sinopoli. G. Mahler, Nona Sinfonia in Re magg.
NUOVO piazza Viviani 10, telefo[illegible] (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Gultry con A. Lionello.

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 12-14 novembre **Totò principe di Danimarca** di e con [illegible]. De Berardinis.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.615. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 12/11 [illegible] 20,30 [illegible] 14/11 ore [illegible] Dezso Ranki al pianoforte. Mus. di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA [illegible] del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto [illegible]...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi [illegible] 20.45 **L'idiota** di Dostoevskij. [illegible]egia di G. Mauri.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia di [illegible] Bolognini.

[illegible]

[illegible] CONTATTO (Palamostre, Lugi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679. Oggi ore 20 **Il bar sotto il mare** di S. Benni.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 13 novembre ore 21 **Da[illegible]** [illegible] [illegible] pianoforte. Musiche di L. V. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. 18 nov. ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e [illegible]. Ferzetti. Repl. fino al 21/11.

BOLZANO
[illegible] [illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **Mogli figli e amanti** di S. Gultry di e con A. Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domenica, ore 21, Adriana Asti in **La Maria Brasca**, di G. Testori.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Concerto per Lot**, recital Cecilia Gasdia, Leo Nucci e Ruggero Raimondi. Stagione d'opera. 27 novembre, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, ore 21, **So ristrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da martedì **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. v. Libia 59, tel. 344.772. Ore 21, **Pioggia di primavera**, regia Lucio Chiavarelli, con Marco Giorgetti, Isabella Caserta e Patrizia Lanzani.
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Da domani a domenica **Cantiere coreografico per Michelangelo Antonioni**, compagnia Virgilio Sieni.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, t. 63.75.165. Ore 21, **Lyon Opera Ballet**, dir. Maguy Marin. 18-21 novembre, **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele**.
BRITISH COUNCIL. strada Maggiore 19, lunedì ore 18, **An evening of English song**, concerto Joan Welsh contralto e David Baker. Musiche di Haendel Dunhill, Elgar, e Britten.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36, rassegna **I concerti del Filarmonici** domenica 21/11 ore 17,30, dir. Rodolfo Bonucci, pianista Roberto Cappello, musiche di Beethoven e Busoni.
CANTINA BENTIVOGLIO. [redacted] martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani e sabato, ore 21, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini. 19-20 novembre, **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di D. Wassermann, compagnia Teatro di Genio, regia Enrico Esposito.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da Claudio Bigagli, con C. Bigagli e Giuseppe Cederna. 21/11 concerto **Uto Ughi** violino e **Shuku Iwasaki** pianoforte.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato, ore 21, **Il bar sotto il mare**. 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**
NUOVO PALASPORT. 26 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 15-18 novembre, ore 9,30, **Cipì, il nido incantato.**
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Mercoledì, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica radiotelevisione croata di Zagabria**, dir. Christian Ahwald, pianista Alexander Lonquich. Musiche di [redacted], Grieg e Beethoven.
CESENATICO
[redacted] **COMUNALE.** Sabato, [redacted] **Parole e musica**, incontro musicale con Teresa De Sio. 18-19/11 **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 17 novembre, **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.
FAENZA
TEATRO [redacted] Martedì, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. Da domani a domenica, **Se un bel giorno all'improvviso** con G. Bramieri e M. Martini.
FORLI'
TEATRO ASTRA. 18-21 novembre, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a [redacted], ore 9,30, **Cipì il nido incantato**. Sabato e domenica, ore 21, **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.
TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 16, **Il lupo Cappuccetto e l'angelo** di [redacted] Pizzol.
PALAFIERA. Venerdì concerto **Rat.** 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Domani **Omaggio a Luigi Tenco**, concerto T. Ghiglioni, U. Petrin e P. Fresu.
[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, [redacted] Patrizia Milani e Carlo Simoni.
CAP CREUS. Domani concerto **Lyle Mays Quartet**. Domenica concerto **US3.**
[redacted] **DI** [redacted] v. Tron 8, [redacted] 26460. 18 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani e sabato, ore 21, **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna. Domenica, ore 16, **I concerti del tè**, trio Vianello, Elmi, Pignatelli e Sauro Sarti. Musiche di Schubert, Strauss e Czerny.
LUGO
[redacted] **SAN ROCCO.** 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**
MODENA
[redacted] **COMUNALE.** Martedì, concerto Giora Feidman Trio, musiche Klezmer.
STORCHI. Fino a domenica, **Berenice** di Racine, con Piera Degli Esposti e [redacted] Reggiani.
PALASPORT. 16 e 17 novembre concerto **P. Gabriel**
[redacted] **MICHELANGELO.** 22-27 [redacted]vembre, **Sto ristrutturando** di e [redacted] Gioele Dix.
NONANTOLA
VOX. 25/11 concerto **Gianna Nannini.**
PARMA
TEATRO AL PARCO. Domani e [redacted] ore 10, domenica [redacted] **Barbaria** liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde» di Stevenson. Prima nazionale.
NUOVO TEATRO [redacted]**.** Ore 21, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini [redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Fino a sabato, **La** [redacted] **Brasca**, [redacted] Testori, con Adriana Asti.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, con Carlo Cecchi. Lunedì, **Pop e** [redacted] con Paolo Rossi.
TEATRO [redacted]**TORIA.** 18-19/11 **Mamma i sanculotti** con Dario Fo e Franca Rame [redacted] concerto **Pino Daniele.**
MAMA'S. v. San Mama 75, tel. 405666. Sabato **Rallo col suoni**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Fino a domenica **Mamma i sanculotti** con Dario Fo e Franca Rame. Prima nazionale. 23/11 concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele.**
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Sabato ore 21, [redacted] Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghi Dimitrov, musiche di Vivaldi, Telemann e Bach
RIMINI
TEATRO NOVELLI. 13-15/11, **Oleanna** di Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. [redacted] **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere. Sabato e domenica, **Realtà periferiche** [redacted] e con M. Zucca.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Or. fer.: 20,15/22,30
Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, [redacted] Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Or.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or. fer. 20
fest. 16 ult. 22,30
Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/a
Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 [redacted]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno [redacted]
v. Rizzoli 3
Tel. 265.528
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino
v. Lame [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [redacted]

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or. fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [redacted] 1h 50' [redacted]

Capitol [redacted]
v. Indipendenza 7
Tel. 24930
Or. 21,30 unico spett.
Anteprima ad inviti del film **Insonnia d'amore**. In collaborazione [redacted] «Gioia». Da domani ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Capitol 3
v. Milazzo 1 - T. [redacted]
Or.: fer. e fest. 15,15 17,35/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. [redacted]
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Corallo Nuovo
v. [redacted] 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16 [redacted] spett. 22,30
Made [redacted] **America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [redacted] **Commedia**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [redacted] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [redacted]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [redacted]

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or. fer.: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: 20,15/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605 Fer. e fest. or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted]
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 229.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Marconi
v. Saffi 58 Tel. 649.2374
Or.: [redacted]/22,30;
sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [redacted] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Fino al 17 novembre: ore 21,15
Gianni Morandi in concerto.
2/12: Roberto Vecchioni

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 255.801. Fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno
v. Vasturgli 30. T. 341.921
Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[redacted] **1**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Feriali e festivi:
16/18,10/20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] **2**
v. Nosadella 21, Tel. 331.506
Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
No accesso a film iniziato
[redacted] **rumore per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Nuovo [redacted]
v. Nosadella 21. T. 331.506
Ore 15; 16,40: **Tom & Jerry - Il film**, cartoni animati.
Ore 18,30; 22 **America oggi (Short cuts)**.

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T 331.099
Fer.. 17/19,50/22,30; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted] **Sala A**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted] **rumore per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matri[redacted]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon [redacted]
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 [redacted], fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mercata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

[redacted] **Sala C**
v. Mascarella 3. T. 227.916 16/17,15/18,30/19,45/21,10 22,45; f. 14,45/16/17,15 18,30/19,45/21,10/22,45
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [redacted] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or. fer. 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Prima visione. Rid Agis
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] **1**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted] **blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto [redacted]
v. Rialto 19
[redacted] 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted]
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: fer. e fest. 18/ 19,15/22,30
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125.
Fer. 20,10-22,35. Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35
Prima visione
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany [redacted]
P. Saragozza 5
Tel. 585.253
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Film ling. orig. Rid. Agis
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [redacted] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[redacted]
Antoniano
v. Guinizelli 3
[redacted] 3467
Or.: 18; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. [redacted]
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372408
Or.: [redacted]
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412.
Or.: 20/22,30
Qualcuno [redacted]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20; ult. spett. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted]
Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.539
Ore 17,30 introduzione al cinema muto, **Way down** [redacted] [redacted] David. W. Griffith. Ore 20,20; 22,30 **Heimat 2** (settima parte): **I lupi di Natale**, [redacted] Edgar Reitz.

[redacted]
Continental
Or.: fer. e fest. 15
Ult. spett. 22,30
[redacted] **del piacere**
Moana depravazione...

Minerva
Or.: fer. e fest. 15
Ult. spett. 22,30
Pianeta infuocato [redacted] **sesso**

RIDUZIONI [redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL [redacted], CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Oberdan 190
Tel. 22.317
Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [redacted]

Capitol
Via Ravennate 2954
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [redacted] **Drammatico**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45;
fest. 14,15/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

San [redacted]
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. [redacted]
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. [redacted]
Or.: fer. 20;
[redacted] 16, ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio
Via Aldini 24. Tel. 24.762
Ore 20,45
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20 sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Apollo 1
Via Mair 69/p
[redacted] 762.002
Or.: fer. 19,30/22,30
fes. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo [redacted]
Via Mair 69/p
[redacted] 762.002
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Di[redacted]
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
RIPOSO

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Manzoni
Via Mortara 173. T. 209.881
Or.: 21, 15
[redacted] **oggi**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
[redacted] 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori
Via Turco 9 T. 208.679
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.550
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. [redacted] ult. spett. 22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Ben[redacted]
Via Tazzoli 11
Eddy e [redacted] **banda del sole** [redacted]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sala Boldini
Spettacolo unico
Cortometraggi inediti di Michelangelo Antonioni; ore 21 **L'avventura, Ritorno a Lisca Bianca.**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266
Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,40
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A
Via Mentana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Per amore [redacted] **per amore**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Apollo B
Via Mentana 8
Tel. 32.118 Orari:
fer. 20,30/22,30-sab. 16,30
festivi 14,30; ult. 22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [redacted] **erotico**

Ariston
Via Tavera 26 Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,15; ult. 22,45
Ingr. 6000
[redacted] **socio (The Firm)**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Astoria
Via Ribolle 5
Tel. 63.417
Or.: fer. 20 sab. 16
fest. 15 ult. 22,30
[redacted] **omicidio a Manhattan**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. spett. 22,00
Film per adulti

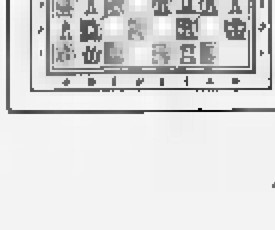
Lux
Viale Appennino 657
Tel. 86557.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
[redacted]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 14,30/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.269
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Saffi
Viale Appennino 478
Tel. 64.070 Or.: fer. 21,15
fest. 16/18/22,30
Ingr. 6000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [redacted]

Tiffany
Ore 21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30
L'uomo [redacted] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [redacted] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,30
RIPOSO

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033 [redacted].: [redacted].: 20,15-22,30; [redacted]. 18,30/22,30 fest.: 14/22,30
Qualcuno da [redacted]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794
[redacted]ilm per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; [redacted]. 22,30 Viet. minori 18 anni
[redacted] sfrenata donna in calore...
con Miss Pomodoro. Regia Dudy Still. V.M. 18

Astra — Via Rismondo 2 Orario. fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [redacted] Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Università 9 [redacted]. 222.411. Or.: [redacted] e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[redacted] 50 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Embassy — Vicolo Albergo 9 Tel. 225 167 Fer. 20,30/22,30 Fest. 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: Fer. 21/22,30
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. [redacted].: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, [redacted] ult. 0,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or. fer. 20,30/22,30 fest. in. 14,30 ult. 22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 220.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Melmusi [redacted] Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,[redacted]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.981. Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
[redacted] - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa [redacted] — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357 502 Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'. Commedia

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [redacted] quota contro una pericolosa [redacted] terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C [redacted]. 233.216 Or.: 20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e [redacted]ll'aria un po' svampita [redacted] a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178. Ore 21 Fest. 16/18,20/22,30
Addio [redacted] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 [redacted].: 20,30/22,30
Qualcuno [redacted] amare
di T. Bill, con C. Slater, [redacted] Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e prova[redacted] ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Lux [redacted] 1 — Piazzale Barnieri 1 T. 237.525. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,20 [redacted]
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [redacted] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]

Lux [redacted] 2 — Piazzale Barnieri 1 Tel. 37.625. Or.: 20/22,30 Fest. 15,30/17,45/20/22,30
Molto rumore per [redacted]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [redacted] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. [redacted].: 20/22,40 Fest. 17,15/20/22,40
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Piccolo T[redacted] — Borgo delle Trinità [redacted] T. 255.309. Or.: 20,15/22,30 Rass. lingua originale
RIPOSO

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

URBINO

Un concerto per Raffaello

Stasera alle 21 al Teatro Sanzio di Urbino si svolgerà [redacted] pregevole concerto destinato a festeggiare la bella mostra su «Raffaello, Rossini e il bello stile» prossima a concludersi nella casa natale del grande pittore urbinate. Un quartetto di eccezione eseguirà le sei Sonate a quattro che Rossini compose a dodici anni. Suoneranno infatti Petracchi (contrabbasso), Filippini (violoncello), Nordio (primo violino), Dal Don (violino). Petracchi è il più valido contrabbassista italiano, Filippini, svizzero, [redacted] solista di vaglia, Nordio ha vinto il premio «Viotti», Dal Don è un'ottima violinista. Il concerto è organizzato dal Comune di Urbino, dalla locale Cappella Musicale S.S.Sacramento, dall'Accademia Raffaello e dalla Fondazione Rossini di Pesaro

PARMA

[redacted] — V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14; ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Verdi [redacted] 1 — Via Paciaudi [redacted] [redacted]. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore [redacted] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [redacted] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nel [redacted] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer [redacted]. R. V. 2h 10' Thriller

[redacted] — Corso V. Emanuele II 61 [redacted]. [redacted] [redacted].: 15/22,30 Ingr. [redacted]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[redacted] — Corso V. Em[redacted] II [redacted] Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati [redacted] barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Politeama — [redacted] S. Siro 7 Tel. 25.540 Or.: 15/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [redacted] — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

P[redacted] — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [redacted] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[redacted] — Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama [redacted] — Via S. Siro 7 Tel. 25 540 Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
[redacted] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo [redacted] affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

RAVENNA

A[redacted] — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.767 Or.: 15; ult. 22,30
Film [redacted] adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,45 Fest. 14,15/17/20/22,45
Domani: Per amore solo per amore

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
L'uomo [redacted] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

RAVENNA

[redacted] — Via P. Marino 19 Tel. 30[redacted] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sud
[redacted]. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [redacted]re una clamorosa protesta e [redacted] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Moderno — Piazza Baracca 3 [redacted]. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ri[redacted] stesso lottando ad [redacted] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [redacted]

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 [redacted].: fer. 20/22,45 [redacted]. 15; ultimo 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
[redacted]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [redacted] — Quattro disoccupati si barricano [redacted] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [redacted]prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Alexander 1 — Via M. S. Pietro 51 [redacted]. 430.864 Or.: fer. [redacted] [redacted]. 14,30/22,20
Per [redacted]re [redacted]lo per [redacted]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
[redacted]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[redacted]se, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [redacted], 14 1h 47' Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si [redacted]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74,247 Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 [redacted] 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h [redacted] Comm. Gialla

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 4[redacted] Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. [redacted] Or.: [redacted]. 20; fest. 15 [redacted]. 22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Ore 20,30/22,30
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. 18,30 fest. 16,30. Ult. 22,15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi — Via Em. all'Ospizio 89/b Tel. 556.188 Or.: fer. 18,50/22,30 fest. 14,20 / ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stran[redacted] studio: [redacted] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, [redacted] Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Astoria 1 — Via Europa [redacted] Tel.[redacted] [redacted].: 14,30/16,05/17,40/19 fest. 20,40/22,30
[redacted]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[redacted] 2 — Via Europa [redacted] Tel. [redacted] Or.: fer. [redacted] fest. 14
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [redacted] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [redacted]. N. V. 1h 52' Avventuroso

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633 Or.: feriali 20 festivi 14,30
Per amore solo per [redacted]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film [redacted] adulti

Miramare — Via Olivati 35 Tel. 372.293 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
Film per [redacted]

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20 [redacted]. 14,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: feriali 18,45/22 festivi 15,30/18,45/22
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '92) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [redacted]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Jurassic Park
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena
BAGNACAVALLO
[redacted] Film per adulti
[redacted]
[redacted] Per amore [redacted] per amore
[redacted]
ASTRA: L'età dell'innocenza
STAR: Lo specialista
[redacted]
ARGENTINA: Nuovo [redacted]
[redacted] TARO
CRISTALLO: Il cattivo tenente
[redacted]: Il socio
CA' DE' [redacted]
[redacted] riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Il socio
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
[redacted]
[redacted] La moglie [redacted]
CASTELLARANO
BELVEDERE: [redacted] Act
CASTEL [redacted] PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[redacted]
NUOVO: Il socio
CASTELNUOVO [redacted]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
[redacted] 1: Cliffhanger
ARISTON 2: Per amore solo per amore
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
[redacted]
[redacted]NI: riposo
CESENATICO
[redacted] Sliver
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Cliffhanger
[redacted]
CRISTALLO: Jona che visse nella [redacted]
CREVALCORE
VERDI: Nel centro del mirino
FAENZA
EUROPA: Benny e Joon
SARTI: Antonia & Jane
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE EMILIA
CORSO: Made in America
FORLIMPOPOLI
VERDI: Il grande cocomero
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore: 21 Eroe per caso
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il fuggitivo
[redacted]OLO
[redacted] Guardia del corpo
GUASTALLA
[redacted] Il fuggitivo
LAGARO
[redacted] riposo
[redacted] ESTENSI
[redacted] A: Cliffhanger
[redacted] B: Il socio
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[redacted] Cliffhanger
[redacted]: Sud
VENTURINI: Il s[redacted]
SAN ROCCO: Un'anima [redacted] in due
[redacted]
NUOVO: riposo
[redacted]
NUOVO: Film per [redacted]
MIRANDOLA
CAPITOL: Cliffhanger
[redacted] L'età dell'innocenza
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Dave - [redacted] per un giorno
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
[redacted] FERROVIERI: riposo
[redacted]
SMERALDO: Made [redacted] America
[redacted]
EDEN: Malcolm X
REPUBBLICA [redacted] SAN [redacted]
TURISMO: riposo
[redacted] America oggi
[redacted] riposo
[redacted]EVERE
DUCALE: ore 21,15: Notti selvagge
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: [redacted]
RUSSI
REDUCI: [redacted] per [redacted]
[redacted] P.
FANIN: Mario, Maria e Mario
[redacted]
S. [redacted] D[redacted]
FORUM: La crisi
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
[redacted] JOLLY: Molto [redacted] per nulla
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: La moglie del soldato
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: [redacted]
S. PI[redacted]
FARINI: Sommersby
[redacted]
[redacted] Come l'acqua per il cioccolato
SASSO MARCONI
[redacted] riposo
[redacted]O
CARANI: Per amore solo per amore
S. FRANCESCO: La città [redacted] gioia
SAVIGNANO [redacted]
[redacted] oscura
[redacted]
[redacted] Palle [redacted]
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Guardia del corpo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
ARISTON: Il socio

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — **Il socio**
Via della Pineta, 209 Tel. 301.378. Or.: 17/19,50/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted] — **Boxing [redacted]**
Via Deledda, 48 Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur [redacted] averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla [redacted]. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol — **Cliffhanger**
Via Roma, [redacted] Tel. 651.[redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. [redacted]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[redacted] — **Sud**
[redacted] V. E. Orlando Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [redacted] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [redacted] 1h 32' [redacted]

Nuovo Olimpia — **Giovanni [redacted]**
Via Roma (portici) [redacted]. 669.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [redacted]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. [redacted] (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, [redacted] lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — **L'età dell'innocenza**
Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 17/19,30/22 L. [redacted]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [redacted]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 Or.: 17,30/19,45/22 L. [redacted] — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — **[redacted]**
Viale Trento, 5 Tel. 291.273. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]

Moderno — **Misterioso omicidio a [redacted]**
V.le Umberto I 5 [redacted]. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tran[redacted] signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Quattro Colonne — **Tom e Jerry**
Corso V. Emanuele Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [redacted] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Verdi — **La traviata**
Via Politeama Tel. 239[redacted] Ore 20,30 L. 200.000 [redacted]
[redacted] Stagione Lirica. Di Giuseppe Verdi. Con C. Bosi, L. Canonici, S. Donzelli, P. Duminy, G. Morigi, M. Murono, A. Piccinini, A. Scano, F. Tinalli. Direttore Reynald Gionivetti. Impianto scenico di Beppe De Tommasi e Giuseppe Ranchetti

TEATRI

CAGLIARI

[redacted]
[redacted] Portoscalas 47 [redacted]. 66.32.88 Or.: [redacted] — RIPOSO

Cripta S. Dom.
Via XXIV Maggio Or.: 20,30 L. 10.000/5000/2500 — **Banda Musicale «Lao [redacted]**, Direttore F. [redacted]. Musiche di Schönberg, Hindemith, Saba.

Teatro Tenda
[redacted] Campionaria lato Coni Tel. 34.14.18. [redacted]. gratuito. Ore 21 — RIPOSO

Teatro [redacted] — **Magnificat**
Via del Collegio 2. Ore 21 Tel. 653.724. L. [redacted] Rassegna cinematografica
di P. Avati (It. '92) — La storia di Rosa, concubina reale, [redacted] Gomario Grilone e [redacted] Margherita, fanciulla pagana [redacted] al [redacted]. N.V. 1h 35' [redacted]

Teatro Saline
Via La Palma Tel. 42.280 - Ore 21 L. 12.000 Turno A
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. Teatro dell'Archivolto presenta **Cuore di comico**. Regia di Giorgio Gallione con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino.

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14 Tel. [redacted]58 L. 14.000 - [redacted] — [redacted]

T.C.S.

[redacted] mettere [redacted] fuoco un'intera [redacted] col gasolio

«Città in fiamme», ore 20,30, regista Alvin Rakoff con Henry Fonda, Ava Gardner (foto). In [redacted] cittadina canadese le raffinerie [redacted] state costruite troppo vicino all'abitato. Basta [redacted] vendetta [redacted] un uomo licenziato perché [redacted] fiume di gasolio [redacted] rovesci sulla città riducendola ad un enorme braciere

TACCUINO [redacted]

Musica

Il festival Spaziomusica '93 continua a sfidare le convenzioni: stasera presenta [redacted] *Cagliari* una banda (la «Lao Silesu» [redacted] Samassi, diretta da Francesco Pittau) con quattro brani di musica [redacted]temporanea. Saranno eseguiti «Tema e variazioni op. 43» di Arnold Schönberg, «Konzertmusik op. 41» di Paul Hindemith, «Ca[redacted] di Marcello Pusceddu e «Promenade» di Andrea Saba; per gli ultimi due brani - commissionati da Spaziomusica Ricerca - sarà la prima esecuzione assoluta. Il concerto è alle 20,30 nella cripta di San Domenico. [redacted] provincia, [redacted] festival porta a *Settimo* il fisarmonicista Teodoro Anzellotti. In programma i «Duetti» di Berio, [redacted] Sonate in re maggiore, mi bemolle maggiore e la maggiore di Scarlatti, «Souvenir» di Cage, «Sports e divertissement» di Satie, «Jeux anches» di Lindberg e «Road Runner» [redacted] Zorn; [redacted] 20,30, sala con[redacted] del Comune.

Teatro [redacted] opera

La stagione del teatro contemporaneo organizzata a *Cagliari* da Akròama presenta [redacted] Teatro dell'Archivolto con «Cuore [redacted] comico». Un fiume di monologhi, duetti e canzonetti presi in prestito dal varietà, dalla letteratura colta [redacted] quella umoristica e affidati sul palcoscenico [redacted] Gabriella Picciau [redacted] Giorgio Scaramuzzino. L'adattamento dei testi e la regia sono di Gior[redacted] Gallione; fino a sabato [redacted] delle Saline. Per la cinquantesima stagione lirica a *Sassari*, l'Ente Concerti propone «La Traviata» [redacted] Verdi, nella versione moderna lanciata da Maria Callas nel '55 alla Scala. Sylvie Valayre e Luca Canonici [redacted] Violetta e Alfredo. Gli altri interpreti sono Antonella Trevisan, Stefania Donzelli, Philippe Duminy, Carlo Bosi, Andrea Piccinini, Rinaldo Zuliani e Maurizio Muraro. L'orchestra [redacted] diretta da Reynald Giovaninetti, le coreografie di Serge Manguette.

Cineclub

[redacted] *Cagliari* ultime [redacted] al Vicoletto per «Madadayo» (Il compleanno) di Akira Kurosawa, via San Giacomo 80, [redacted] 20,45. Al Sant'Eulalia c'è «Magnificat» [redacted] Pupi Avati, mentre la rassegna dedicata da Tredicilune a Luis Buñuel propone un film realizzato fra il 1962 e il '53, «El», ore 21 al teatro Alkestis, in [redacted] Loru.

[redacted] in [redacted]

Un'altra trasmissione al debutto [redacted] *Sardegna 1*, alle 20,30: [redacted] intitola «Un'isola [redacted] le sue coste» ed è ideata e condotta da Roberto Barbieri. Si parlerà ovviamente di ambiente marino e costiero, di pesca e di inquinamento, di turismo e [redacted] ricerca scientifica. Su *Videolina* [redacted] 21 Giacomo Mameli dedica [redacted] «Ciamo i conti» ai trasporti aerei e a[redacted] recenti polemiche sulle tariffe Ati. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

[redacted] **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **[redacted] mercatino**, proposte [redacted]ciali
10 — **Una donna [redacted] vendita**, telenovela
11 — **[redacted] mercatino**, proposte commer[redacted]
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — [redacted]
[redacted] — **Junior tv**, [redacted] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [redacted]
21 — **Good [redacted]**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale [redacted] economia
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, c[redacted] eco[redacted], attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [redacted]
1 — **Film**
[redacted] **Programmi [redacted] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [redacted]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **[redacted] cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

[redacted] Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — **[redacted] Chuck Castoro - [redacted]man**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studiorock**, musicale
15,50 **Angie**, situation comedy
15,25 **Televendita Selko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck [redacted]** [redacted] cartoni
18 — **Nova [redacted]**
16,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg: Telegiornale Giovani**
19,15 **[redacted] d'amore**, teleromanzo
20 — **[redacted] notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Angie**, situation comedy
22 — **[redacted] notizie**
[redacted]
23 — **Momenti di folclore**
24 — [redacted]

Sardegna [redacted]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Henry e Kip**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Henry e Kip**, telefilm
13,25 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** [redacted] notiziario economico
15 — **Ippocrate**, rubrica di [redacted]
16 — **Telepromozioni**
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Telepromozioni**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
21,30 **[redacted] moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sard[redacted] giornale**
[redacted] — **American Gothic**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Il cerchio rosso**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna fla[redacted]**
14 — **[redacted] universale**
14,10 **Video shop**
15 — **[redacted] shop**
15,30 **Caccia al killer**, film
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video shop Selko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Video shop Palestra**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [redacted] al [redacted]
20,50 **Monitor** (replica)
[redacted] **And[redacted] al cinema**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **[redacted] Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
8 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [redacted]
16,30 **Rubrica**
17 — **[redacted]la**, varietà
18 — **Superpass**, [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, [redacted]
22 — [redacted] rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A** (replica)
23,30 **Telefilm** (replica)
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
[redacted] — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **[redacted] donna [redacted] vendita**, telenov.
15,15 **Tv [redacted]**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv [redacted]**, proposte commerciali
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Signor Presidente**, telefilm
20,30 **Città in fiamme**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Shane**, telefilm
23,20 **Tcs notizie**
23,30 **Estate stregata**, [redacted]
1,10 **Tcs [redacted]**
1,20 **Mod Squad**, film
2,10 **Programmi [redacted] stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [redacted] notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **La ricetta del giorno**, rubrica
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **[redacted]s**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
[redacted] **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Crimestory**, telefilm
22,45 **[redacted]egna due notizie**
23 — [redacted]
24 — **Film**
1,30 **Sardegna due notizie**, [redacted]
1,50 **Telepromozioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
[redacted] **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telegamma

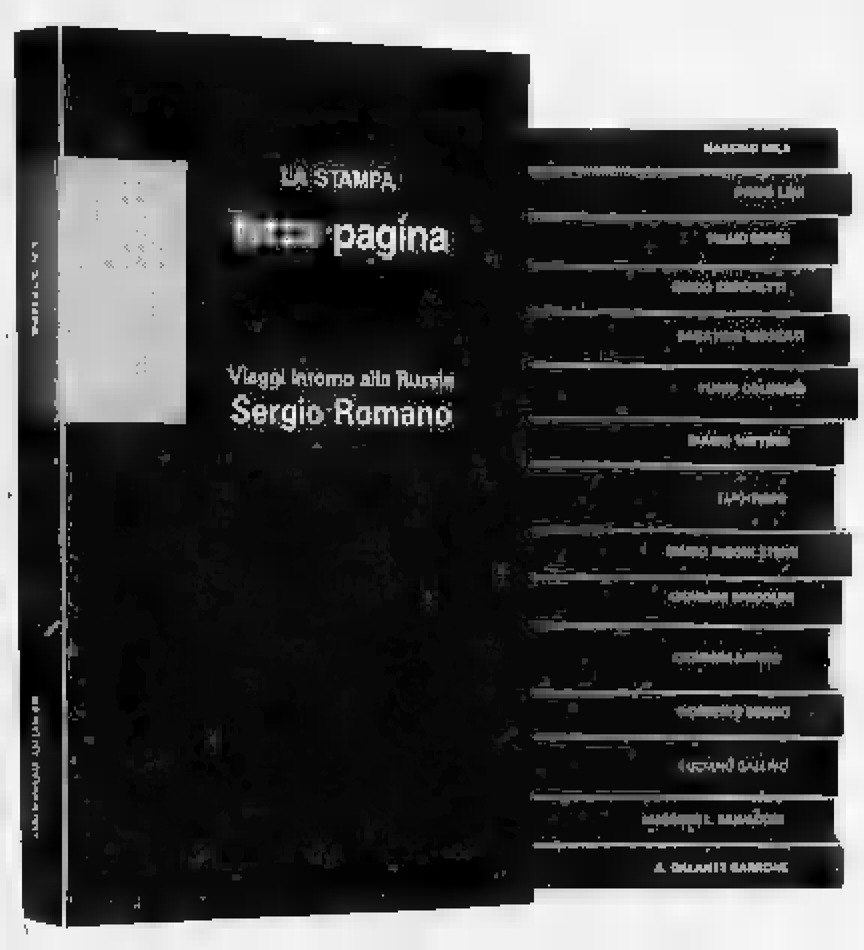
14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**, cartone animato
15,30 **Full [redacted] Stira - Mini Palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg [redacted]**
17 — **Addio Giuseppina**, cartone
17,24 **Dick [redacted] Dyke**, telefilm
17,45 **Andiamo al [redacted]**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
19 — **Vendite commerciali: Selko 691**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky [redacted] Tadpole**, cartone
[redacted] **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss

11 — **Clausole dure**, film
12,30 **[redacted] e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super Tg News**
14,50 **[redacted] grande amore [redacted] 50 dollari**, film
16,45 **Telepromozioni**
18 — [redacted]
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**
20 — **Super Tg news**
20,30 **I gangsters non perdonano**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Super Tg News**, notiziario
23,30 **Documentario**
24 — **[redacted] notte**, telefilm
0,30 **Super Tg [redacted]** notiziario

• **[redacted] e variazioni [redacted] programmi [redacted] con tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica [redacted]
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. [redacted].
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

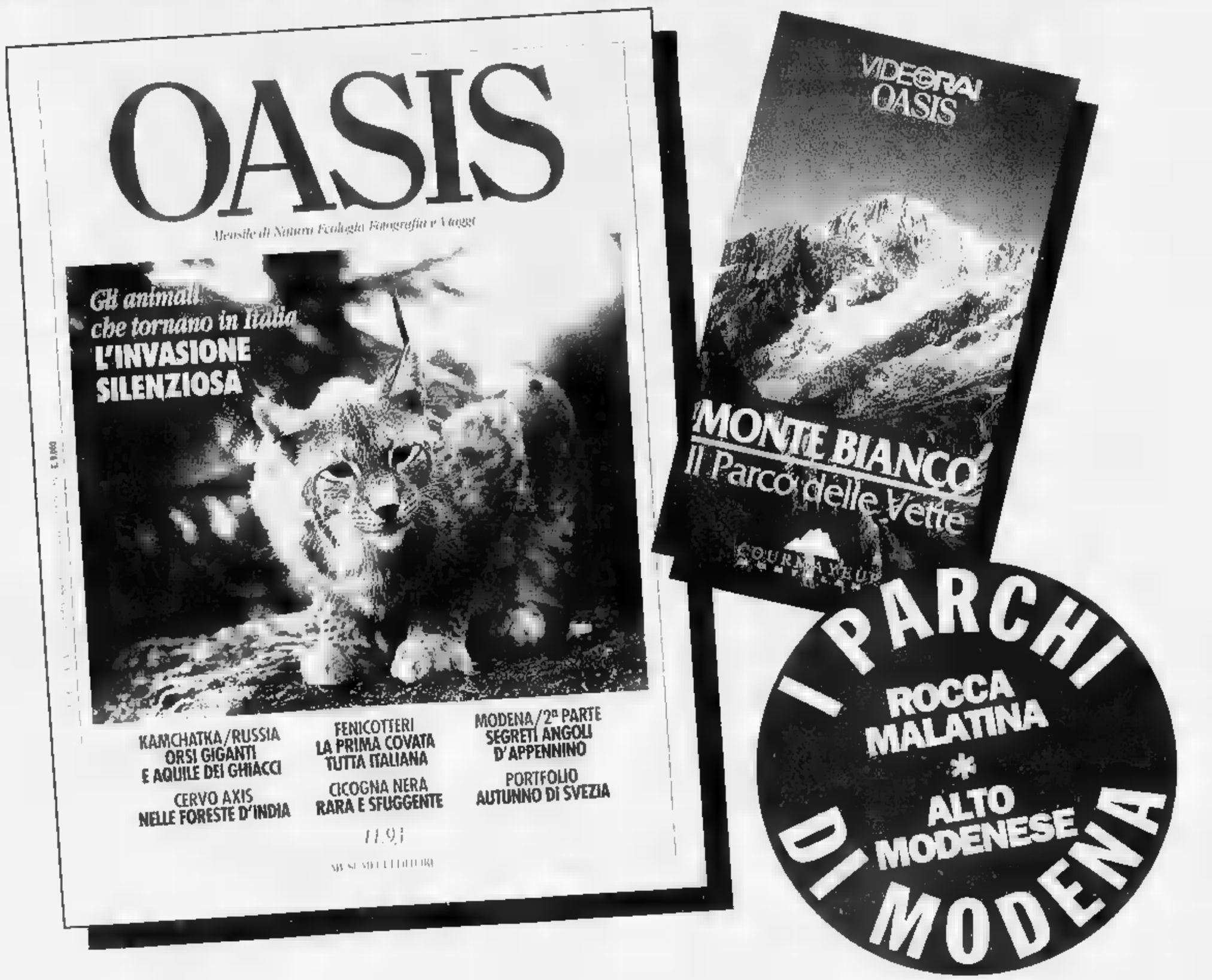
NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR
MONTBLANC



INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY [redacted] INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Giovedì 11 Novembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ma si protesta: pochi appelli

Anche Legge è autonoma

ALESSANDRIA. La facoltà [redacted] Giurisprudenza è autonoma: dall'altro ieri [redacted] preside è Lelio Lantella, decano del corpo insegnante di L[redacted] nella sede cittadina. Sono 1187 i ragazzi iscritti alle lezioni di diritto. Un successo (l'anno scorso erano [redacted] con alm[redacted] un paio di p[redacted]blemi: le aule [redacted] il numero degli appelli. «Già era saltato l'appello di marzo, per via della semestralizzazione, [redacted] anche quello di maggio» dicono gli studenti, che hanno iniziato anche [redacted] raccolta di firme.

«Gli studenti protestano - dice il neo preside - ma i corsi [redacted]mestrali terminano a fine maggio e verrebbero a sovrapporsi lezioni ed esami: non ci sono aule per tutto. D'altro canto [redacted] appelli significano qualificare meglio la facoltà: così che gli studenti [redacted] pensino di "tentare" l'esame tanto prima o poi si viene promossi».

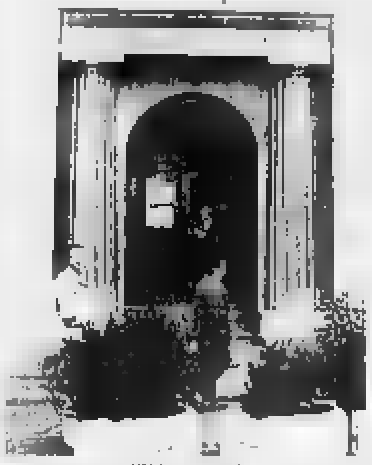
Un concetto, quest'ultimo, che Lantella precisa meglio: «Una facoltà [redacted] come un'impresa, deve fornire un buon prodotto: [redacted] vuol dire che [redacted] laureato in giurisprdenza deve avere la capacità di base per interpretare norme che mutano con frequenza».

Il neo-preside individua due criteri attraverso cui ottenere un buon risultato formativo. «Innanzi tutto concentrare il servizio in favore degli studenti che si impegnano nello studio. Per questo sono possibili due soluzioni: il numero programmato o la propedeuticità. Questo per evitare che qualcuno pensi di laurearsi in Alessandria perchè altrove non ci rie[redacted].

Nel primo caso si vuole consentire l'accesso a [redacted] numero determinato [redacted] studenti ogni anno, [redacted] selezione tramite test o esami di ammissione. La propedeuticità significa invece determinare [redacted] su materie qualificanti, che devono essere superati prima di ogni altro: ad esempio diritto costituzionale, istituzioni [redacted] diritto romano, eccetera. Questa sarebbe la soluzione più «morbida».

Un concetto che Lantella tie[redacted] a ribadire [redacted]: «Premiare i migliori». Con riconoscimenti, ma anche offrendo loro docenti altamente qualificati, anche provenienti da altri atenei.

Il limite allo sviluppo di Giurisprudenza è la scarsità di [redacted]tazioni. A parere dei docenti mancano: risorse finanziarie, spazi, personale amministrativo, una biblioteca. «Nonostante



L'ingresso dell'Università

gli sforzi del Comitato per l'Università - conclude Lantella - le carenze restano, soprattuto per quel che riguarda le aule».

Antonella Mariotti

Fronte unico commercianti-questura dopo l'allarme per i furti in centro

«Una linea diretta anti ladri»

E' la proposta che faranno domani Ascom e Confesercenti al questore. «Un numero telefonico per segnalare movimenti strani». E' probabile, inoltre, che sia rafforzato il pattugliamento

ALESSANDRIA. Microcriminalità all'attacco e i negozianti fanno fronte unico [redacted] le forze dell'ordine. Domani alle 11 una delegazione di rappresentanti delle due associazioni cittadine dei commercianti, Ascom e Confesercenti, s'incontreranno con il questore. E' probabile la richiesta di istituire un numero di telefono unico che i negozianti possano utilizzare per le segnalazioni.

E' un'iniziativa diversa dal numero per l'allarme, che può essere richiesto dai titolari degli esercizi pubblici come collegamento diretto con la questura: si tratta piuttosto [redacted] un modo per raccogliere informazioni [redacted] movimenti giudicati «strani» nei pressi dei negozi del centro. «Si verrebbe così [redacted] creare [redacted] controllo più capillare - dicono alcuni commercianti - e mirato, utile anche perché ci rendiamo conto delle difficoltà di [redacted] agenti dappertutto».

Collaborazione è [redacted] la parola d'ordine degli esercenti. «Proponiamo [redacted] maggiore intesa con le forze dell'ordine - spiegano dalla Confesercenti - sta poi alla questura indicare le modalità. Tutti i commercianti comunque [redacted] disposti a trovare [redacted] modo per fare fronte a quello che sta diventando un fenomeno preoccupante».

E' probabile che alle già numerose pattuglie delle volanti se [redacted] aggiunga una, per tenere sotto controllo soprattutto i negozi delle vie centro, quelli «preferiti» dei malviventi che nei giorni scorsi hanno [redacted] segno [redacted] serie di furti (oltre una decina): [redacted] tutti fortunatamente hanno fruttato un grosso bottino, ma la preoccupazione cresce.

Due i «colpi» più ingenti: mercoledì 27 ottobre tre sconosciuti avevano svaligiato «Azzurra 83», negozio [redacted] abbigliamento in corso Roma, di proprietà di Sergio Notarnicola, portandosi via 200 milioni di merce. Poi sabato scorso [redacted] via San Lorenzo è stato preso di mira il negozio di pelletterie «Rosanna», di proprietà di Rosa Burzi Pastore, che abita a Bassignana con il marito e la figlia: risultato alcune decine di milioni di danni (i ladri hanno forzato le serrande facendo saltare [redacted] serratura) e refurtiva rubata.

«Non intendiamo raccomandare [redacted] maggiore vigilanza, che già esiste - commenta Cesarino Fissore, presidente dell'A[redacted] - piuttosto ci facciamo portavoce dei commercianti che sono preoccupati da questo fenomeno».

Una protesta partita sabato, dopo la scoperta del colpo in via S. Lorenzo. Quando è apparso chiaramente come all'origine degli ultimi furti [redacted] ci fosse la mano di pochi sparuti [redacted] disorganizzati «soliti ignoti», magari tossicodipendenti, ma piuttosto [redacted] banda ben organizzata. Simile infatti la tecnica usata - far saltare [redacted] serratura della serranda con un sistema particolare -, analoghi gli obiettivi: negozi del centro che vendono abbigliamento o accessori.

Che si tratti di gente organizzata lo confermerebbe il fatto che i titolari della pelletteria «Rosanna» hanno raccontato di essersi accorti di [redacted] stati seguiti da un'auto dopo la chiusura del negozio. **[a. m.]**

[redacted] PENSIONATA

Imbrattata e derubata

ALESSANDRIA. Un'anziana è stata derubata della pensione, 1 milione e 300 mila lire: due mensilità e la tredicesima. Si è accorta però del furto solo dopo molte ore. La tecnica usata: una ragazza si [redacted] avvicinata alla vittima e con abilità ha imbrattato il cappotto della donna, poi ha finto di aiutarla a pulirsi, reggendole la borsetta, dalla quale ha fatto sparire [redacted] denaro. La derubata è Antonietta Fervillo, 76 anni, via Marengo [redacted]. L'anziana è una delle vittime della frode dei sussidi dell'Usl e per questo l'altra mattina si [redacted] recata proprio all'Usl per chiedere se poteva avere quanto le spettava. Rinviata agli uffici della previdenza sociale per altre pratiche, dalla sede Usl [redacted] via Venezia Antonietta Fervillo ha pensato di recarsi in Posta per ritirare [redacted] pensione. E' probabile che la ladra abbia notato l'anziana all'uscita e l'abbia poi seguita fino [redacted] via Cardinal [redacted], dove ha messo a segno il colpo. **[a. m.]**

L'ultimo colpo. La pelletteria Rosanna di via San Lorenzo, svaligiata sabato

Nell'89 un giovane morì in carcere: ora trattative [redacted] Roma per risarcire la famiglia

Quanto vale la vita [redacted] un detenuto?

La vittima era in prigione per rapina. Perse la vita nell'incendio che aveva appiccato alla cella. Imputati di omicidio colposo l'ex direttore e due guardie. Il processo è stato rinviato per concordare un indennizzo

ALESSANDRIA. Quanto può valere la vita [redacted] un giovane detenuto per rapina e morto in carcere nell'incendio della cella appiccato per protesta da lui stesso [redacted] dal compagno di prigionia? Alla risposta all'interrogativo è legato l'esito [redacted] processo, iniziatosi ieri in tribunale, [redacted] confronti del dottor Vincen[redacted] Castoria, all'epoca - il 4 agosto 1989 - direttore del reclusorio [redacted] piazza Don Soria (ora dirige il carcere delle «Vallette» di Torino), di Sebastiano Terranova, brigadiere degli agenti di polizia penitenziaria, e del maresciallo comandante Giacinto Gabriele. I tre [redacted] accusati di concorso in omicidio colposo.

[redacted] causa [redacted] stata rinviata per consentire la conclusione delle trattative al ministero di Grazia e Giustizia per risarcire [redacted] danno alla famiglia della vittima, Riccardo Durante, [redacted] anni.

L'avvocatura distrettuale di Torino si è impegnata a dare una risposta alla richiesta [redacted] risarcimento presentata dal legale di parte civile. Ma occorre definire l'entità della somma e i tempi burocratici sono lunghi.

Per concorso in omicidio [redacted] incendio colposo [redacted] stato incriminato anche [redacted] compagno [redacted] cella di Durante, Giuseppe Incontrera, ma il detenuto è morto per cause che non [redacted] conoscono nel '91. Castoria, Terranova [redacted] Gabriele, secondo l'accusa, non attuarono nell'ambito delle loro competenze «le misure e gli accorgimenti necessari» [redacted] prevenire l'accaduto. Non separarono, cioè, i detenuti e non ritirarono il materiale infiammabile. **[e. c.]**

Vincenzo Castoria, ex direttore del reclusorio di piazza Don Soria

Cassa di risparmio

Alle [redacted] 30 [redacted] per [redacted]

ALESSANDRIA. La Cassa [redacted] risparmio di Alessandria [redacted] varato un piano di finanziamenti per le imprese con l'obbiettivo di favorire gli investimenti e incentivare la creazione di posti di lavoro. A disposizione c'è [redacted] somma complessiva di 30 miliardi. L'iniziativa integra il piano di finanziamenti agevolati già [redacted] a disposizione delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e di servizi.

Destinatarie sono tutte le aziende, anche di nuova costituzione, iscritte alle associazioni di categoria delle province di Alessandria, Asti [redacted] Pavia convenzionate c[redacted] la Cassa.

Per le imprese esistenti l'importo massimo concedibile è stato elevato da 10 [redacted] 15 milioni per ogni nuova assunzione, per le aziende di nuova costituzione l'importo massi[redacted] è invece di 20 milioni. Per chi vuol assumere 20 o più addetti [redacted] previsti finanziamenti fino a [redacted] milioni. **[a. m.]**

UNO STIPENDIO [redacted]

La crisi di un'azienda di Quattordio s'abbatte sulla famiglia di Denise, 3 anni, in attesa di trapianto

[redacted] lavoro il padre [redacted] leucemica

E la madre è incinta di un bambino che potrebbe salvare la piccola

FELIZZANO. Dietro la crisi di una piccola azienda che produce cablaggi - l'ennesima in provincia costretta a sospendere la produzione [redacted] adottare la mobilità per i dipendenti - si consuma un dramma familiare. La storia di [redacted] giovane coppia e di una bimba malata: lui 33 anni, lei 27, da sette mesi in attesa di [redacted] bambino che vuol dire speranza per l'altra figlia.

E' la famiglia [redacted] Denise Sorace, 3 anni, affetta da leucemia mieloide cronica, da quasi due anni in attesa del trapianto di midollo. Entrambi i genitori erano impiegati alla Elca di Quattordio. Dopo mesi di crisi l'azienda ha avviato lo scorso maggio la procedura per la riduzione del personale: dei 20 dipendenti, 16 in esubero. Per 13 di essi, 12 donne e 1 uomo, è scattata nei giorni scorsi la mobilità: un anno senza lavoro, [redacted] stipendio ridotto, poi la disoccupazione.

L'uomo è Francesco Sorace, il padre della piccola Denise. Angela Zagato, la mamma, è ora in maternità, come altre due dipendenti della ditta. Per loro [redacted] ricorso alla mobilità dovrebbe scattare al termine del periodo [redacted]ncesso per legge alle gestanti.

«Non nutro rancore verso l'azienda - dice Francesco Sorace - non avrebbero mai voluto fare una cosa del genere, sono stati costretti. Ho lavorato fino a venerdì, poi è arrivata la conferma della mobilità. Dopo 10 anni mi trovo a casa: per i primi mesi avrò uno stipendio di 900 mila lire, poi saranno solo 500 mila. E non so come faremo, anche perché la liquidazione sarà dilazionata. Da tempo mi ero messo a cercare un altro lavoro, ma [redacted] l'ho trovato. Sono [redacted] molti [redacted] sapere della nostra situazione e questo rende tutto più difficile. Quelli a cui mi rivolgo [redacted] che ho bisogno di assentarmi qualche giorno per accompagnare la bambina in ospedale [redacted]r la terapia. [redacted] fai parte della catena produttiva di un'azienda [redacted] chiaro che la tua assenza incide. [redacted] continuo a cercare, ma...».

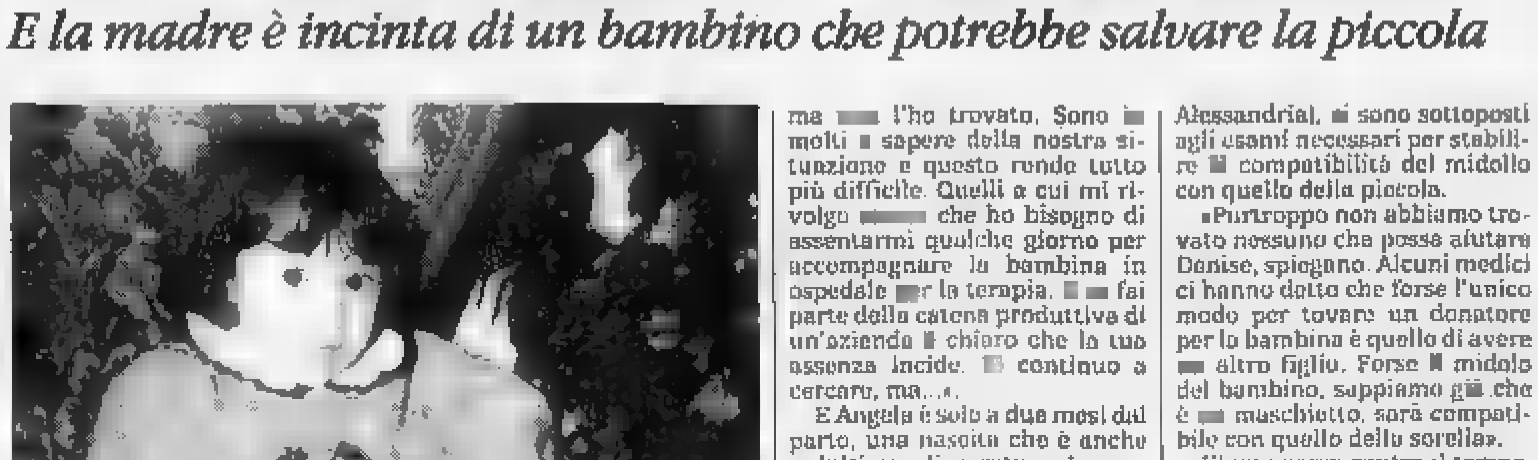
E Angela è solo a due mesi dal parto, una nascita che è anche un'ultima disperata «chance» per Denise. La giovane coppia, dopo una lunga e vana attesa del trapianto ha deciso di tentare il tutto per tutto.

E' trascorso un anno da quando sono state avviate le ricerche di un possibile donatore. Attraverso il comitato «Maria Letizia Verga» (lo compone un gruppo di genitori che hanno vissuto e vive la stessa esperienza dei Sorace) si è cercato in tutta Europa e oltre Oceano. Continaia [redacted] persone, negli ospedali piemontesi (anche ad Alessandria), [redacted] sono sottoposti agli esami necessari per stabilire [redacted] compatibilità del midollo con quello della piccola.

«Purtroppo non abbiamo trovato nessuno che possa aiutare Denise, spiegano. Alcuni medici ci hanno detto che forse l'unico modo per tovare un donatore per la bambina è quello di avere [redacted] altro figlio. Forse [redacted] midolo del bambino, sappiamo gi[redacted] che è [redacted] maschietto, sarà compatibile con quello della sorella».

E' una corsa contro il tempo. Mancano due mesi al parto [redacted] le condizioni della piccola peggiorano. Angela Zagato avrà il suo secondo figlio in un ospedale specializzato di Milano, dove saranno eseguiti [redacted] per stabilire il possibile trapianto. L'ultimo [redacted] in questo momento è dover anche affrontare i problemi della disoccupazione. «La nostra vita non è semplice, ma continuiamo a sperare».

Cristina Rossi



Denise Surace. Da un anno si cerca invano un donatore di midollo «compatibile»

... PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni, dopo il tramonto formazione di banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali

LE [redacted]PE[redacted] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: [redacted]; media: [redacted]

UN ANNO FA
[redacted]ax: [redacted]; min: [redacted]; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Novara 8; Asti 9; Aosta 7; Cuneo 7; Vercelli 8

[redacted] Interviste «senza rete» ai candidati sindaco

Faccini: l'uomo nuovo sono io

«Non ho mai avuto tessere e non appartengo ad alcun partito». Prima cosa che vuol fare se lo eleggono: «Destinare cinque miliardi all'anno per restaurare edifici, scuole e rifare le strade»

ALESSANDRIA. Sesta intervista ai candidati sindaco. Tocca ad Angelo Faccini, appoggiato da dc, psi, laici minori [redacted] Ap, lista dell'ex sindaco Mirabelli.

Le prime tre cose che vuol fare se diventa sindaco.

Destinare 5 miliardi all'anno nei prossimi bilanci agli edifici comunali, partendo da quelli scolastici più degradati (Piana e Magistrali) e alle strade. Adottare entro [redacted] giugno '94 (sono i tempi tecnici) il Piano regolatore, così che possa essere approvato [redacted] Regione entro fine [redacted]. Realizzare [redacted] auto-silos [redacted] «tettoie» (corso Cavallotti): si creerebbero 800 posti auto, già c'è uno stanziamento (7 miliardi) della Regione.

Perché la maggioranza degli alessandrini dovrebbe votare Angelo Faccini.

Si deve vedere l'azienda comunale [redacted] un'impresa e perciò [redacted] dovrebbe cercare fra i candidati quello che può fare meglio l'imprenditore. Io ho un'impresa dove h[redacted] cominciato da zero [redacted] l'ho portata fra le prime venti in Italia. Mi sono affermato professionalmente ad Alessandria, devo molto a questa città. [redacted] mi [redacted] sindaco. In più c'è un gruppo di amici, e [redacted] parecchi, che mi hanno fatto decidere.

Lei si propone [redacted] uomo nuovo. Ma è appoggiato d[redacted] liste che si rifanno a partiti o uomini a lungo al governo. Non le [redacted] imbarazzo?

Assolutamente [redacted] non ho [redacted]

Angelo Faccini, candidato sindaco

avuto tessere e non appartengo ad alcun partito. Sono l'unico a presentarsi per la prima volta a delle elezioni. Ho un programma, su questo mi batto. Se alcuni gruppi l'hanno condiviso sono contento.

Il voto [redacted] protesta potrebbe essere rinfocolato dalle ammissioni [redacted] Craxi sui 200 miliardi di tangenti al psi, dai leader dc nelle inchieste su mafia [redacted] camorra, dalle indagini sulle tangenti rosse. Questo non rischia di pesare sulla sua campagna elettorale?

Il voto [redacted] protesta [redacted] volta nascondersi di fronte alla realtà. Ora possiamo votare una persona che può mettere a posto le cose. Perché il sindaco può governare senza intrallazzi, [redacted] accordi sottobanco. Saremmo sciocchi a dare [redacted] voto [redacted] protesta quando abbiamo l'occasione di appoggiare una persona che sappia fare il sindaco. Se la gente capisce questo [redacted] voto [redacted] protesta conta poco.

Ha già scelto il vicesindaco?

Sto cercando, non è facile. Tutti nella «squadra» dovranno [redacted] fuori dei partiti, almeno non attivi nei partiti. Cerco persone preparate, a posto moralmente e trasparenti. Prima del voto renderò nota [redacted] rosa.

Il voto cattolico. L'appoggia la [redacted]: ha contattato il [redacted] per vedere se era possibile ottenerne [redacted] sostegno?

[redacted] sono cattolico e mi auguro che tutti i cattolici mi votino.

E' vero che esponenti del [redacted] gruppo han chiesto ai parroci di poter presentare la [redacted] candidatura a fine messa?

No, [redacted] assolutamente falso.

Lei non è massone come qualcuno ha insinuato, ma Cavaliere [redacted] S. Sepolcro, antica organizzazione che proviene dai Templari. Che fanno oggi i Cavalieri del S. Sepolcro?

Massone non lo sono di sicuro. Che fanno? Si comportano bene nella vita. Le solite cose: donazioni, beneficenza...

Lei è agente di un'Assicurazione che ha consistenti polizze [redacted] col Comune. Se diventa sindaco dovrà rinunciarvi. [redacted] pensato anche a questo.

[redacted] 2[redacted] mila assicurati. L'apporto degli enti al mio portafoglio è solo il [redacted] per cento. Non sarebbe un tracollo.

Parla di nuove aree attrezzate. Dove e come?

A S. Michele per l'industria: ci [redacted] già terreni [redacted] proprietà [redacted]munale. Penso [redacted] una nuova area tra Forte della ferrovia e quartiere Europa. Metterei lì [redacted] Fiera permanente. Necessario anche raddoppiare l'attuale D3.

Isola pedonale: più grande [redacted] più piccola?

Il traffico è uno delle mie priorità. Farei un referendum per far decidere ai cittadini sull'eventuale posteggio interrato in piazza Libertà, in vista dell'indispensabile zona pedonale.

Municipalizzate, che fare?

Ho [redacted] mente due cose: unificare i[redacted] solo ente Atm, Amag e Amiu per realizzare ingenti economie [redacted] travasare in indispensabili investimenti di modernizzazione. L'Ata: concentrarvi tutta la politica culturale, incentivando l'impegno finanziario diretto di operatori economici privati sensibili alla valorizzazione [redacted] questi investimenti in cultura, che sono anche investimenti in civiltà.

Inceneritore: sì o no?

Bisogna parlarne [redacted] la gente per capire se si può fare o no. Vedrei sempre un referendum.

Se non dovesse andare al ballottaggio preferirebbe che i suoi elettori votassero Calvo o Ferrari?

Io voterei Ferrari.

Piero Bottino

[redacted]

Voleva fare il calciatore

Nato a: Padova. **Età:** 54 anni. **Professione:** Agente generale dell'Ina Assitalia. **Stato di famiglia:** sposato [redacted] due figli, un maschio e una femmina. **Segno zodiacale:** Cancro. **Hobby:** viaggi e lettura. **Sport preferiti:** tennis [redacted] calcio. **Squadra del cuore** (esclusi i grigi): Juventus. **Scrittori preferiti:** Luca Goldoni e O. G. Mandino. **Libro preferito:** Le memorie di Adriano, di M. Yourcenar. **Da piccolo voleva fare:** il calciatore. **In tv vede [redacted] solito:** film, programmi sportivi e di attualità. **[redacted] difetto:** l'emotività. **La virtù:** dicano gli altri. **Che cosa ama nella vita:** la vita, tutto. **E che cosa detesta:** la presunzione e la falsità.

IN BREVE

[redacted]
Chiamata per un archivista-dattilografo all'Aci

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica la chiamata dalla lista speciale per un'assunzione a tempo determinato all'Aci di Alessandria per: [redacted] archivista, dattilografo, operatore consolle, con patente B (durata lavoro 60 giorni). Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di domani, con tesserino rosa, libretto di lavoro o documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì alle 12.

[redacted]
Ottaviano Del Turco presenta la lista Nuova città

Il segretario nazionale del psi, Ottaviano Del Turco, presenterà oggi alle [redacted] nell'aula magna del «Volta», la lista Nuova città. Sarà presente il candidato sindaco Angelo Faccini. Del Turco alle 19,30 sarà nella sede del psi, [redacted] via Faà di Bruno.

PRE[redacted]
Infortunio all'Astra, amnistiati i titolari

Il vice pretore Pozzi ha dichiarato non doversi procedere, per amnistia, nei confronti di Francesco Oberti, [redacted] anni, [redacted]an Luigi Facibene, di 70, e Dante Ricci, di 54, il primo [redacted] Milano, gli altri di Alessandria, rispettivamente in [redacted] Gramsci 51 [redacted] corso Marini 23. Responsabili della Astra [redacted] Pietra Marazzi, i tre erano accusati di non aver adottato misure di sicurezza per evitare l'infortunio sul lavoro di Francesco Fazio, via Bensi 16: l'uomo si ferì a una spalla.

TELEFONIA
Convegno Sip sulle telecomunicazioni per aziende

Oggi alle 17, nella sede dell'Unione industriale [redacted] Alessandria, la Sip tiene un convegno sul tema delle telecomunicazioni per le aziende e in particolare: Numero Verde, comunicazioni internazionali e rete specializzata Itapac per la trasmissione dati.

PRETURA
Non stoccò rifiuti, autotrasportatore assolto

Non erano rifiuti, ma solo tappi macinati residuo [redacted] lavorazione di [redacted] ditta alessandrina, quelli ammassati nell'azienda dell'autotrasportatore Mario Mariuzzo, 52 anni, [redacted] Castelletto Monferrato. Per questo l'uomo, accusato di stoccaggio [redacted] autorizzato di rifiuti, [redacted] stato assolto dal pretore.

ALLARME
Incendio in uno scantinato di via Savonarola

Allarme ieri alle 19 in via Savonarola per un incendio divampato nello scantinato dell'edificio al numero 33. Sono accorse tre squadre di vigili del fuoco: in un'ora hanno scongiurato ogni pericolo.

Violenza privata

Aggredita in [redacted] da 3 [redacted]

ALESSANDRIA. Carla Mallamo, 39 anni, il [redacted] amico Roberto Giuva, di 26, abitanti in Lungo Tanaro Magenta 2, [redacted] Salvatore Scontrino, 25 [redacted], corso Cento Cannoni, [redacted] stati processati [redacted] tribunale per vio[redacted] privata.

Mallamo e Giuva sono stati condannati a sette mesi di reclusione ciascuno (pena condonata), Salvatore Scontrino [redacted] 6 mesi. Roberto Giuva [redacted] imputato anche di appropriazione indebita di un anello d'oro, valore 2 milioni, [redacted] proprietà di Monica Gallo, che fu anche percossa, con [redacted] complicità di Carla Mallamo. Questi reati sono stati però dichiarati estinti per amnistia.

I fatti risalgono all'agosto '88: Giuva ottenne in prestito da Monica Gallo l'oggetto prezioso, ma poi [redacted] lo restituì, dicendo di averlo perso in un bar, durante un litigio.

I tre giovani chiusero poi in casa Monica Gallo [redacted] in due la picchiarono. Carla Mallamo si accanì [redacted] di lei perché: «Voleva portarmi via l'amico». [c. c.]

Dipendente Usl

[redacted] appella la [redacted] condannata

ALESSANDRIA. Ha presentato appello contro la sentenza il difensore di Gabriella Grosso, la dipendente ospedaliera di 35 anni abitante a Pozzolo Formigaro, accusata di una serie di reati e condannata l'altro gior[redacted] dal tribunale a [redacted] anno e cinque mesi di reclusione (con la condizionale) per cessione gratuita di droga [redacted] fidanzato.

La complessa vicenda tornerà quindi ad essere discussa davanti ai giudici [redacted] secondo grado, ai quali il difensore chiede l'assoluzione della donna, in [redacted] al «San Giacomo» di Novi Ligure.

Gabriella Grosso, imputata di peculato (sottrazione di medicinali a base di stupefacenti dall'ospedale), minacce e calunnia, induzione all'uso della droga, [redacted] stata assolta con varie formule da queste accuse, che peraltro [redacted] sempre respinto, e condannata soltanto per la cessione di sostanze stupefacenti.

Il processo aveva preso l'avvio dalla denuncia [redacted] un'amica di Gabriella Grosso, che poi ha ritrattato. [c. c]

Nel palazzo di via Parma, che ospita anche Museo e Pinacoteca, quadri e libri [redacted] rischio quando piove

Si rifà il tetto della Biblioteca: 800 milioni

Deciso dal commissario un intervento urgente sull'edificio

E' in condizioni disastrose l'antico edificio che ospita la Biblioteca

ALESSANDRIA. Si comincia dal tetto. [redacted]po i tanti progetti per Museo, Pinacoteca [redacted] Biblioteca comunali, sempre rimasti nel libro dei sogni, il commissario straordinario del Comune, dottor Cosimo Vincenzo Macrì, ha ritenuto infatti urgente intervenire almeno con [redacted] rifacimento della copertura dell'edificio che ospita i tre servizi culturali. E [redacted] deliberato i lavori, costo preventivato [redacted] milioni.

L'antico edificio che ospita Museo, Pinacoteca e Biblioteca sorge tra le vie Tripoli, Parma e Machiavelli e la piazza Vittorio Veneto. E' ormai in condizioni disastrose, fatiscenti, sia all'interno che all'esterno, tanto [redacted] vero che Museo e Pinacoteca sono da anni chiusi ai visitatori, mentre la Biblioteca rischia [redacted] fare la stessa fine in tempi brevi. [redacted] il fatto che piove nell'edificio, mettendo in pericolo quadri e volumi, molti dei quali antichi [redacted] preziosi.

«Caduti per il momento i progetti di ristrutturazione globale dell'edificio - scrive nella delibera [redacted] dottor Macrì - e considerato lo stato di obsolescenza della copertura dell'edificio [redacted] proprietà comunale, è apparso necessario [redacted] intervento di ricupero e ristrutturazione».

Le condizioni del tetto, anche a causa dei danni provocati dal[redacted] migliaia di colombi che [redacted] annidano in questo come in [redacted] altri edifici, non garantiscono una copertura [redacted] palazzo dei servizi culturali, [redacted] come appaiono del tutto inutili pluviali, grondaie [redacted] canaline.

«Quando in tutte le altre parti della città piove - dicono molti alessandrini -, nelle vicinanze di Museo, Pinacoteca [redacted] Biblioteca si fa la doccia, perché questo [redacted] l'effetto provocato dallo stato di grondaie e pluviali: l'acqua cade a rovesci».

Stando così le cose, la ripartizione Lavori pubblici [redacted] Comune alla fine di agosto elaborò un progetto «di straordinaria manutenzione per la sistemazione del manto di copertura, della piccola, media e grande orditura, dei canali, scossaline e pluviali». Il progetto è stato approvato dal commissario straordinario che, nello stesso tempo, ha deliberato l'effettuazione dei lavori proposti dai tecnici comunali.

Il responsabile del servizio finanziario ha assicurato l'esistenza della copertura della spesa. Non appena verrà apportata la variazione al bilancio comunale, i lavori verranno assegnati mediante una licitazione privata.

Un primo passo, [redacted] molto re[redacted] fare. E' assurdo che Mu[redacted] e Pinacoteca siano chiusi da almeno dieci anni - [redacted] parte un breve periodo, in occasione della visita del presidente Pertini - [redacted] che alla Biblioteca manchino lo spazio e le condizioni igieniche, messa più volte in forse da topi e zecche.

Poi, [redacted] sono problemi di sicurezza per il complesso dell'edificio. [redacted] insieme di fatti che ha indotto la procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta per accertare se esistano responsabilità da parte delle passate amministrazioni comunali.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] messa [redacted] scuola l'ultima precisazione

Le risposte alla mia lettera sulla «messa a scuola» mi inducono [redacted] ad alcune precisazioni con le quali chiuderei la discussione. Tralascio di replicare alle osservazioni polemiche che nulla hanno a che fare con il punto [redacted] questione (dei protestanti che festeggiano la Madonna del Carmine per lucrarne pingui proventi, alla santità di Pio V e simili).

La questione sugli atti di culto nella scuola va distinta da quella dell'insegnamento della religione cattolica: sono due problemi diversi. Questo dice la sentenza del Tar Emilia, che costituisce, a [redacted] parere, un contributo [redacted] rilievo alla discussione. Non mi pare che gli interventi abbiano addotto alcun argomento in contrario.

A me [redacted] risulta che «genito[redacted] protestanti» abbiano firmato la lettera dell'anonima «insegnante in pensione» di Bassignana. Noi evangelici non siamo milioni: se abbiamo qualcosa da dirci, lo facciamo personalmente. Nella lettera mi limitavo a trascrivere stralci della sentenza del Tar. Mi dispiace che alcuni abbiano visto, in questo, dell'acredine. Come evangelici italiani siamo convinti che la battaglia per la laicità dello Stato (e quindi della scuola) sia a favore della libertà di tutti e quindi meriti di essere condotta. Segnalare la giurisprudenza [redacted] materia è un modesto ma forse non del tutto inutile contributo.

pastore Fulvio Ferrario

I metodi «nuovi» anzi «vecchi» della Lega

A proposito dei «metodi [redacted] della Lega vorrei raccontare la mia esperienza. Essendo cliente di un noto (e ottimo) dentista alessandrino, ora candidato del Carroccio, il mio indirizzo, lasciato allo studio ovviamente solo per motivi inerenti contabilità [redacted] prenotazione, è [redacted]to utilizzato per inviarmi una lettera in cui mi s'invitava a votare per lui e per il suo partito. E' successo già di peggio, è vero, ma questo modo di approfittare della propria posizione non mi pare per nulla «nuovo». Anzi.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: [redacted] Assistenza [redacted]
Borgo San Martino: Croce Rossa [redacted]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Corrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
[redacted] Avis pronto [redacted] 924.300
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.830

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19.30: Odone, via Della Vittoria [redacted] tel. 252246 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale*, via Marengo 48, [redacted] 265.677, dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono la reperibilità, su chiamata, a serrande [redacted] dietro presentazione di ricetta [redacted] urgente.
Acqui Terme: *Bollente*, [redacted] Italia [redacted], tel. 322747
Casale M.to: *Fraddi*, via Roma 179, tel. 452140
Novi Ligure: *Beiardi*, via Girardengo 50, tel. 22 16
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80348
Tortona: *Centrale*, [redacted] Emilia 163, tel. 861403
Valenza: *Bellingeri*, [redacted] Garibaldi [redacted], tel. 943355

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Corrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [redacted]
Tortona: 86 51
Valenza: 952 801

[redacted]

ALESSANDRIA

MORTI. [redacted] Risso, di [redacted] anni, residente in via De Gasperi, funzione alle 14 nella cappella [redacted] comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano; Filomena Dipinno, di 73 anni, funzione alle 15 nella chiesa di San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Luca Barbazza, Maurizio Ascari, Simone Giunipero, Filippo Cadere, Chiara Franceschin, Martina Grappiolo.
MORTI. Andreone Spedito, [redacted] anni; Albina Bussio, 86; Fiorindo Rosmino, 82; Marcella Baldo, 70; Antonio Evangelisti, 87; Dante Miravalle, 70; Maria Baravetto, 81; Antonio Peuso, 71; Carlo Soffiantino, 93; Giuseppe Arionelo, 77; Pierangelo Rossi, [redacted] Gualtiero Gatta, 90; Iride Martinelli, 84; Luigi Morandotti, 93; Teresio [redacted]biati, 85; Luciana Acuto, 68; Maria [redacted]vioro, 93; Liberale Tordera, 59; Ercole Fasano, [redacted]
[redacted] Massimo Furlato, parrucchiere, [redacted] Maria Pia Simoniello, parrucchiera; Elvio Corti, impiegato, con Marisa Bozzo, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] All'Undre di Alessandria sono stati [redacted] rappresentanti dei soci Angela Conta, Paolo Doglio e Paola Pelisset[redacted]

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA
Cene a Cartosio e a Mombello

«A tavola nell'Alto Monferrato», il ciclo enogastronomico organizzato dall'azienda [redacted] promozione turistica di Acqui [redacted] dell'Ovadese stasera propone una [redacted] al ristorante «La Cascata» di Cartosio. I vini serviti sono di produzione locale. [redacted] prezzo è [redacted] 45 mila lire.

Riprende stasera all'Hostaria Paluc di Mombello (tel. 0142/944126) la rassegna gastronomica «Nuovo piatto [redacted]tico» organizzata dalle Apt di Casale e di Alessandria.

CROCE ROSSA
La Cri baratta [redacted] immobile

Il sottocomitato della Cri di Casale offre un immobile di sua proprietà in piazza Martiri 9 in cambio della costruzione di [redacted] nuova sede. Per informazioni si può telefonare allo 0142/55552.

[redacted]
Cambia sede il circolo sardo

Ha cambiato sede il circolo democratico sardo «Su nuraghu» di Alessandria. Il nuovo indirizzo è via Piave 87. Invariati i numeri telefonici sono invariati: 0131/252462-40084.

[redacted]
Si cerca un applicato a Casale

L'ufficio [redacted] lavoro di Casale pubblica oggi l'offerta di lavoro [redacted] un ente pubblico. [redacted] cerca un applicato di quarta qualifica funzionale [redacted] contratto [redacted] tempo determinato.

UNITRE
Lezione di medicina al «Buzzi»

Le malattie del colon saranno trattate oggi alle ore 18 nell'ambito del corso di medicina organizzato dall'Unitre di Casale, [redacted] locali del centro Buzzi di corso Valentino. Ne parlerà [redacted] dottor Mario Negri.

SCUOLA
Il cibo nella relazione educativa

«Il cibo nella relazione educati[redacted] familiare e scolastica» [redacted] tema dell'incontro organizzato stasera alle 21 alla scuola media XXV aprile, a Casale. Relatore [redacted] l'ex ispettore scolastico Franco Sanlorenzo.

Ancora trattative a vuoto tra la società e i sindacati per i «tagli» al personale

Ferrovie, cento posti da salvare

Sono i posti «a rischio» allo smistamento. Le organizzazioni non cedono: «Al massimo potremmo accettare una riduzione di 35 unità». «Il problema è anche come tutelare il servizio ai passeggeri»

Ferrovie e senza pace Non c'è accordo fra la proprietà e i sul «tagli» di personale da operare per risanare l'azienda Ci sono un centinaio di posti a rischio

ALESSANDRIA. L'interminabile «telenovela» della trattativa tra la società Ferrovie dello Stato e i sindacati segna un'ulteriore tappa. L'azienda torna a chiedere tagli di personale e, ancora, le associazioni di categoria giudicano inaccettabili le rinnovate proposte.

In un'interminabile riunione svoltasi nella giornata di ieri all'unità di produzione alessandrina si è, dunque, tornati a parlare dello merci e della stazione passeggeri. Questa volta l'ente chiede la «testa» di un centinaio di dipendenti in servizio ad Alessandria smistamento.

Dice Gianni Trovato, della Filt Trasporti Cgil: «Sabato scorso proponevano una riduzione di 115 unità. A distanza di pochi giorni sono scesi a circa 100. Per noi la proposta è inaccettabile. Potremmo ammettere una riduzione di circa 35 unità assestando il numero degli addetti a circa 285. Ma non è nemmeno questo il tema su cui dobbiamo dibattere: noi chiediamo che in queste trattative si smetta di parlare esclusivamente di "carne umana" e si cominci a parlare di treni, di come recuperare lavoro, incrementare l'attività, e salvare gli addetti».

Anche alla Uil si fermamente la nuova posizione assunta dall'ente: «Le proposte delle Fs tradiscono le premesse costituite dagli accordi - dice il segretario territoriale Tina Caslotti, della Uiltrasporti - che dispongono il mantenimento dell'offerta del '92 nel comparto passeggeri, il mantenimento dell'offerta attuale nel . In realtà di Alessandria le Fs ripresentano lo stesso piano di produzione già ritirato in seguito all'aspra contestazione suscitata. La trattativa è ben lungi dallo sfociare in un accordo, e la situazione non è diversa ad Asti né a Torino».

Le proposte relative al settore circolazione (tagli di oltre 300 dipendenti) suscitano addirittura ironia nei rappresentanti sindacali. «Quanto proposto è assolutamente inaccettabile e impensabile - dice Gianni Trovato - e, provocatoriamente, noi semmai rilanciamo, chiedendo nuove assunzioni».

Commenti analoghi vengono dalla Uil: «Se l'azienda realizza i suoi progetti - dice Tina Caslotti - si pregiudicherebbe l'operatività e la sicurezza della circolazione».

La trattativa, dunque, prosegue senza alcuna prospettiva di successo. La riunione di ieri non ha portato a nessuna conclusione e già si pensa ai prossimi incontri.

«Ma il confronto difficilmente si ricomporrà - dicono i sindacalisti - se i rappresentanti delle Fs non faranno rientrare definitivamente il piano di produzione che prevedeva, a livello nazionale, 21 mila tagli occupazionali». (m. ru.)

Novi, altri timori all'Ilva

C'è troppa produzione: la Cee ha «bloccato» la siderurgia

NOVI. Nuovo allarme all'Ilva, in seguito alla decisione della commissione Cee di bloccare l'aumento di produzione in tutti gli stabilimenti siderurgici italiani. I componenti del Consiglio di fabbrica non erano a conoscenza delle intenzioni della Comunità europea, che penalizzano notevolmente l'azienda.

«Riteniamo - dice Ezio Ferretti, del Cdf - che tali provvedimenti non riguardino il "polo" cittadino, ma possano comunque avere risvolti negativi. Il commissario Cee, Karel Van Miert, ha stabilito la quota massima di acciaio che potrà uscire dagli impianti italiani, ma non ha posto limiti alla ripartizione della produzione nei vari stabilimenti». La speranza dei sindacati è che l'Ilva di Novi, dotata di strutture all'avanguardia in ambito internazionale, possa funzionare a pieno regime. «Certo, - aggiunge Ferretti - se la quantità di acciaio assegnata al nostro Paese sarà di due milioni e mezzo di tonnellate annue, auspichiamo che concorrano a raggiungere questo tetto limite solo gli stabilimenti più efficienti. D'altra parte, sarebbe assurdo mantenere in funzione troppi impianti: lavorerebbero in perdita».

In effetti, lo stesso progetto di risanamento presentato dall'azienda conferma la chiusura di un altoforno a Taranto, ma non dispone «tagli» produttivi e occupazionali a Novi. «Nel prossimo triennio - spiega Diego Accili, della Fim-Cisl - è anzi previsto notevole incremento della produzione. Si dovrebbe passare dalle attuali 850 mila tonnellate di laminati piani al milione e 800 mila del '96». La crescita potrebbe cominciare già nel '94: lo stabilimento è pronto a produrre milione e 375 mila tonnellate di acciaio.

«Ma - secondo Accili - la decisione della Cee rischia di rimettere tutto in discussione. E a Taranto si procederà alla chiusura di tre altiforni e al ridimensionamento della produzione, l'acciaio lavorato nello stabilimento ionico avrà costi elevatissimi. E poichè il "polo" pugliese o quello fanno parte della nuova società "Ilva laminati piani" non sarà competitivo mercato neppure l'acciaio degli impianti cittadini». Con ogni probabilità, le provenienti da Bruxelles indurranno i sindacati a sollecitare una dura reazione da parte del governo. Toccherà al ministro dell'Industria, Paolo Savona, far valere la posizione italiana sul tavolo della Cee. Proprio in questi giorni, Savona ha ribadito che «anche in mancanza di un accordo con Van Miert, il piano di risanamento della siderurgia nazionale partirà regolarmente. E, se verranno confermati tagli produttivi che compromettano l'economicità dell'Ilva, ricorreremo alla Corte di Giustizia». (m. d.)

All'Ilva si teme per i posti di lavoro

IN BREVE

CRONACA

Uccise a bastonate patteggia 500 mila lire

Il vice pretore di Novi Domenico Avanti ha condannato Carlo Adriano Cassinetti, anni, abitante a Carrosio, a 500 mila lire di multa, pena patteggiata, per aver ucciso il cane appartenente a Patrizia Odino, anche lei di Carrosio. Con un bastone l'uomo colpì ripetutamente l'animale, fratturandogli la colonna vertebrale e due denti, lesioni che costrinsero i proprietari a sopprimerlo.

CASALE

Un vetrinista vincitore al «Gioco delle coppie»

Valter Morano, vetrinista in un negozio di abbigliamento del centro, è il primo vincitore delle puntate casalesi del «Nuovo gioco delle coppie» in onda su Retequattro. Ha vinto un viaggio a Santo Domingo e un milione.

Per tutta la settimana alle 16,40 andranno in onda le puntate della trasmissione con i concorrenti casalesi selezionati la scorsa settimana.

F.RO

Operaio ferito sul lavoro Assolti i tre dirigenti

Il pretore di Novi Domenico Avanti ha assolto perché il fatto non sussiste Francesco Pietromarchi, 50 anni, di Genova, Nando Cruciani, 45 anni, di Pasturana ed Emilio Corte, 51 anni, di Novi; dirigenti della Sidercomit Pozzolo Formigaro, imputati di lesioni colpose ai danni dell'operaio Leone Aragone, rimasto ferito in un incidente sul lavoro, di violazione delle norme antinfortunistiche.

I risultati di un convegno sulle devianze

A Valenza i vigili argine alla droga

VALENZA. La Polizia municipale vuole diventare il primo punto di riferimento per le devianze giovanili, in particolare per i problemi connessi con l'uso della droga. L'ha detto il comandante Pier Giuseppe Rossi al convegno che affrontava l'argomento dei rapporti tra vigili urbani e giovani «a rischio».

«Bisogna puntare alla radice, alle cause che portano a commettere i reati - ha puntualizzato - e quando si sono di mezzo i giovani, chi meglio di noi può conoscere le loro intenzioni?».

Va superata la barriera che da sempre divide il giovane dall'uomo in divisa.

«Il primo contatto del minore con la divisa è con il vigile che stazionn davanti alla scuola, pronto a aiutarlo in necessità - ha proseguito Rossi - ed è logico quindi che il rapporto prosegua, di pari passo con le incombenze dei vigili urbani svolgono nei quartieri».

Dall'accertamento della residenza, alla scomposizione del nucleo familiare, all'informazione commerciale, alla consegna delle schede elettorali: «Ciascuno di noi - ha aggiunto il comandante - sa molto delle persone che abitano nella zona pattugliata. Siamo quindi i primi a capire quando c'è qualcosa che non va, quando cominciano i contatti dei ragazzi compagnie pericolose».

Il dottor Rossi è quindi deciso a intensificare un'attività che da tempo svolge e di cui si occupano alcuni suoi uomini: «In questi anni - ha detto - abbiamo trattato centinaia di casi e molti si sono conclusi positivamente. E' il momento di far sapere alle famiglie e ai giovani che possono rivolgersi a noi».

Il Comune intende appoggiare l'iniziativa - ha spiegato l'assessore Luciano Petrucco - superando lo scoglio dell'assunzione di personale specializzato. Anche Grazia Calcagno, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Torino, che era tra i relatori convegno, inoltrerà una relazione in tal senso alla procura generale. (r. c.)

Bloccati tutti i mercati contro il ventilato raddoppio della tassa sull'occupazione del suolo pubblico

Ieri per protesta piazze senza bancarelle

Ma a Tortona e ad Ovada c'è stata «bagarre» sullo sciopero

ALESSANDRIA. Mercoledì senza bancarelle in tutta la provincia: in concomitanza con la manifestazione romana, ieri gli ambulanti alessandrini hanno dato vita a uno sciopero spontaneo. I mercati stati praticamente disertati, e a Tortona gli operatori del settore sono stati ricevuti in municipio.

Nella serrata generale hanno fatto eccezione i mercatini orto-frutticoli di Alessandria: in piazza Santo Stefano e in piazza Marconi le merci erano regolarmente esposte sui carrettini.

Una bagarre si è verificata a Tortona, in piazza Milano, dove piccoli scontri hanno diviso gli ambulanti. Lo Confcommercio, tuttavia, sminuiscono l'accaduto: «Non c'è stato picchettaggio - dice Lodovico Alpa, segretario provinciale aggiunto dell'Anva, un'associazione di categoria - ma si è trattato di uno sciopero spontaneo. Capo di operatori arrivati di prima mattina hanno allestito le bancarelle. C'è stato scambio di battute un po' accese, ma niente di più. Alla fine, nella piazza è rimasta un unico banco». La serrata è nata, in occasione della manifestazione nazionale, per contestare un disegno di legge che consentirebbe ai Comuni raddoppiare la tassa sull'occupazione del suolo pubblico.

La piazza del di Tortona

CONTROVERSIA

Filo diretto con la Cee

TORTONA. In città sta costituendo un servizio informativo sui rapporti con la Cee e sulle opportunità offerte dall'Unione europea. Per tenere collegata la macchina burocratica del Comune all'Europa, e consentire un pronto utilizzo degli aiuti e delle agevolazioni che di volta in volta verranno varati, l'assessorato alle Attività economiche perfezionando la definizione di apposito ufficio. «Con l'intensa esperienza in campo normative comunitarie compiuta dall'amministrazione comunale per avviare e seguire l'iter della pratica riconoscimento della Valle Scrivia come zona industriale "in declino" - dicono all'assessorato - abbiamo accumulato un prezioso insieme di conoscee rapporti amministrativi proprio in materia di interventi e aiuti comunitari che potrebbe rivelarsi utile non solo per il Comune anche per le imprese del nostro territorio. L'Unione europea, infatti, è fonte sempre più rilevante per imprese, distretti economici enti locali». (m. ru.)

Il giovane, 29 anni, morto domenica per un incidente di volo: il paracadute non si era aperto

Sale, in mille al funerale del deltaplanista

Con i parenti e la fidanzata una folla di amici del circondario

Una folla di parenti e amici al funerale di Danilo Toso, il giovane di 29 anni morto domenica precipitando con il proprio deltaplano in un campo, vicino a San Giuliano

SALE. Oltre mille persone hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Danilo Toso, il ventinovenne schiantatosi domenica con il proprio deltaplano in un campo vicino a San Giuliano.

Con i genitori Giovanni e Maria Cairo, il fratello Antonello, la fidanzata Sonia, tutti i familiari e i parenti, c'era una folla di amici e conoscenti.

Nella chiesa di San Giovanni il parroco monsignor Secondo Damilano, assistito da don Pino Mazza, don Sandro Cipriani, don Pietro Ghio, parroci di San Calogero, Garbidi e Piovera, ha officiato la funzione religiosa ricordando nella breve omelia che Danilo Toso «non è morto completamente perché la sua anima vive ancora e può godere la visione divina».

Alla cerimonia funebre hanno assistito numerosi consiglieri comunali di Sale, Marco Bologna, sindaco di Piovera, dove il padre della vittima è stato per anni segretario comunale, incarico svolto anche ad Alluvioni Cambiò-Grava e Isola S. Antonio, e gli amici del Comitato di Santa Maria, il gruppo di salesi che cura il restauro dell'omonima chiesa.

Il lungo corteo ha poi raggiunto a piedi il cimitero dove la salma Danilo Toso è stata tumulato nella tomba di famiglia. A causare la morte del giovane è stata, dopo la rottura di un'ala deltaplano, mancata apertura del paracadute, di marca americana, che era ancora in garanzia. (s. c.)

Vittima di un incidente

Una colletta per la sepoltura del ragazzino

ACQUI. Ha destato commozione a Visone la notizia della morte di Abdul El-Arat, il ragazzo di 15 anni, originario del Marocco, morto l'altro ieri in un incidente stradale in Bagni Acqui. Il giovane viveva in paese con il padre Mustaffa, che lavorava un biscottificio.

Ieri sera l'uomo si è recato come al solito nel bar del paese, confidando ai molti amici il suo desiderio di portare la piccola salma in Marocco, dove è rimasta la madre di Abdul. Tuttavia, non potendo sostenere le spese per il lungo viaggio, Mustaffa si era già rassegnato a dargli sepoltura nel cimitero di Visone.

Gli amici hanno però voluto aiutarlo e hanno immediatamente deciso di organizzare colletta per pagare l'ultimo viaggio Abdul nella terra tis. Chi volesse contribuire alla raccolta dei fondi può rivolgersi al bar Mike Visone, in via Acqui, o al municipio. (g. l. f.)

Bloccati dai carabinieri

Gang di teppisti colta sul fatto in viale

NOVI. Carabinieri in azione, l'altra notte, in viale Saffi. Hanno bloccato i vandali che pochi minuti prima avevano spaccato una vetrina della pasticceria «Elvezia» mandato in frantumi i vetri del portone di un palazzo adiacente. Sulla vicenda c'è il più stretto riserbo, non si conosce neppure il numero delle persone fermate dai militari.

E' la prima volta che si registrano atti notturni di vandalismo in viale Saffi. In passato, i negozianti si erano lamentati per episodi di microdelinquenza avvenuti di giorno. Ma, da alcuni mesi, al mattino e al pomeriggio, i vigili urbani presidiano costantemente il viale, e le pattuglie dei carabinieri si appostano lungo la passeggiata per garantire la sicurezza dei cittadini.

Di notte, poi, i controlli dei militari si estendono alla vicina piazza della Stazione. (m. d.)

Traffico dirottato

su bloccata strada del Turchino

OVADA. La statale 456 del Turchino interrotta nel tratto Ovada-Rossiglione a causa di una frana che è caduta fra il secondo e il terzo passaggio a livello della ferrovia Acqui-Genova.

Lo smottamento di terreno interessato la zona monte della sede stradale e pietrame che si è mosso ha strappato anche tratto della rete metallica di protezione.

Il pronto intervento dei mezzi meccanici dell'Anas ha permesso di liberare parte della carreggiata dal terriccio e dal pietrame e il transito degli automezzi, almeno in senso alternato, è possibile.

Tuttavia, per precauzione di fronte all'eventualità di altri smottamenti, la circolazione fino a ieri pomeriggio era vietata e gli automezzi diretti in Valle Stura venivano tutti dirottati sull'autostrada A26. (r. bo.)

Casale, un accordo prevedeva la staffetta tra dc e pds alla guida della giunta

Salta il «patto» sul sindaco

Rinuncia della Quercia alla poltrona di primo cittadino: «Inopportuno un rimpasto» Resta in carica Riccardo Coppo. «Ero pronto a dimettermi per garantire l'alternanza»

CASALE. Salta la staffetta dc e pds per la carica di primo cittadino. Non sarà, almeno per ora, il «passaggio di consegne» tra il sindaco dc, Riccardo Coppo, e un esponente del pds.

La prima riunione tra i partiti di maggioranza (dc, pds, pri, verdi, psdi) ha evidenziato una nuova situazione a Palazzo San Giorgio: «Un accordo, siglato nel '90, subito dopo le elezioni amministrative - ricorda il sindaco Coppo - prevedeva che dc e pds si alternassero alla guida della giunta. Si era stato stabilito che, alla fine di quest'anno, avrei lasciato la carica di primo cittadino.

Ovviamente, come gruppo dc, volevamo rispettare gli impegni di allora, e abbiamo quindi chiesto di poter discutere della "staffetta" in una riunione interpartitica. L'alternanza tra i partiti sulla poltrona di sindaco è un altro segno della politica collegiale, e personale, che abbiamo messo al servizio della città».

La proposta della dc non è stata però accolta né dal pds, né dagli altri partiti di maggioranza. «Non saranno certo rifiutate responsabilità di guida in Comune - dicono gli esponenti del pds -, se quell'accordo e il conseguente rimpasto di giunta sembrano superati.

Forse sarebbero incomprensibili per la maggior parte dei cittadini».

Nessun cambio di guardia tra Riccardo Coppo e il «papabile» Davide Sandalo

Sulla stessa lunghezza d'onda sintonizzati gli altri partiti. «Una "staffetta", com'era concepita negli accordi del '90, adesso sarebbe davvero inopportuna», dice Vincenzo Saba, assessore del pri.

La dc è quindi candidata a dirigere Palazzo San Giorgio sino a fine legislatura, nel '95? Oppure si prevede una crisi di giunta? Difficile dirlo per ora.

«Ero disposto a dimettermi da sindaco e da assessore e a ritornare ai banchi dei consiglieri per garantire l'alternanza - spiega Coppo -. Prendiamo atto della nuova situazione che però non mi sembra possa creare problemi per la stabilità della maggioranza. Troveremo una soluzione diversa».

Per il momento, quindi, una posizione di stallo, forse già oggi s'inizierà a far chiarezza, anche in seguito alle riunioni svolte ieri sera dagli organismi dirigenti di pds e dc.

Tino Ferrarotti

Nuove Poste

Nella frazione dei «templari»

CASALE. Un nuovo ufficio postale per la frazione di Santa Maria del Tempio. Lo progetterà il Comune che ha già previsto d'inserire la relativa spesa nel prossimo bilancio. Un piccolo fabbricato verrà costruito sul piazzale della chiesa. L'immobile che sinora ha ospitato le Poste, infatti, non è più agibile.

«Il locale è inadeguato, non garantisce nemmeno il funzionamento dell'ufficio postale», lamentano da tempo gli abitanti della frazione.

Anche la direzione delle Poste ha annunciato l'intenzione di chiudere l'ufficio, a causa dell'inadeguatezza della struttura.

D'altra parte, non è stato possibile trovare un altro locale libero a Santa Maria del Tempio, e gli abitanti non vogliono assolutamente sentir parlare di possibile chiusura delle Poste: «Nella nostra frazione - dicono - vivono molti anziani. Per loro sarebbe un problema rivolgersi agli uffici di Casale». Così il Comune costruirà un fabbricato. [t. f.]

Convegno il 26 a Vignale sul «Progetto Monferrato»

I produttori di vini «doc» a caccia di nuovi mercati

VIGNALE. Hanno analizzato le scelte di acquisto sui vini doc (astigiani e monferrini) di imbottigliatori, grossisti, enotecari, ristoratori, responsabili dei settori acquisti delle grandi catene di ristorazione.

Un esame che tiene conto anche dell'immagine del Monferrato, territorio tipico di produzione, riferita ai principali mezzi di comunicazione ed alle più importanti catene di distribuzione.

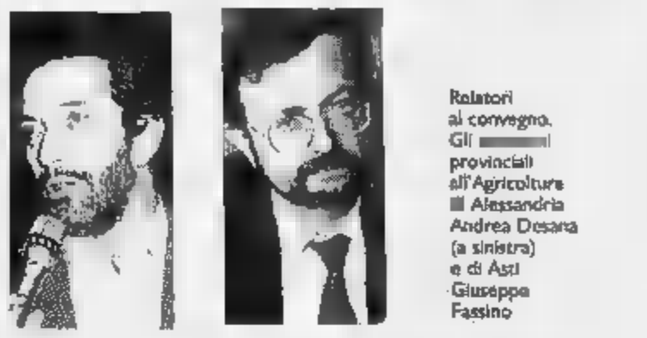
Per il «Progetto Monferrato», (promosso nel 1992 dalle associazioni «Produttori Piemonte Asprovit» e «Viticoltori Piemonte», in collaborazione gli assessorati all'Agricoltura della Regione e delle Province di Asti e di Alessandria), è arrivato il momento di passare alla fase operativa.

ne discuterà il 26 novembre, dalle 9, all'Enoteca di Vignale, in un incontro tra i produttori delle due associazioni e alcuni responsabili acquisti delle più importanti catene di grande distribuzione e di distribuzione organizzata.

L'analisi ha tra l'altro evidenziato uno dei principali «nodi» economici che riguardano proprio la commercializzazione su vasta scala dei vini monferrini.

Tra i relatori il presidente dell'Associazione produttori viticoli Domenico Ravizza; gli assessori provinciali all'Agricoltura di Asti Giuseppe Fassino e di Alessandria, Andrea Desana; i responsabili del progetto Monferrato Monica Zancani (Grande distribuzione e distribuzione organizzata: scenari di politica d'acquisto per il prodotto vino) e Anna Eccettuato (Immagine del Monferrato, territorio produzione). Moderatore Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte.

Le due associazioni produttori pubblicheranno entro la fine del '93 dati del lavoro nell'ambito del progetto e le previsioni operative per il 1994. [f. b.]



Relatori al convegno. Gli assessori provinciali all'Agricoltura di Alessandria Andrea Desana (a sinistra) e di Asti Giuseppe Fassino

AL «BORSINO»

Quotazioni in aumento

L'uscita sul mercato dei primi vini nuovi della vendemmia 1993 ha determinato un rialzo quasi generalizzato dei prezzi, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le nuove quotazioni: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piemonte 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000. [m. t.]

Denunciato per ricettazione un demolitore d'auto astigiano

Belforte, la polstrada scopre un giro di targhe «sospette»

OVADA. La polstrada di Belforte Monferrato ha scoperto all'interno di un capannone e nella abitazione di un astigiano, demolitore di auto, diverso materiale di sospetta provenienza: targhe, libretti di circolazione, gioielli, ma anche motocicli e un'automobile.

L'operazione - condotta dal comandante del distaccamento e dai suoi collaboratori - si è conclusa con la denuncia all'autorità giudiziaria del commerciante Ferdinando Scordo, 62 anni, originario di Reggio Calabria, abitante ad Asti in corso Alba 29. L'uomo è accusato di ricettazione e usura.

Le indagini si sono indirizzate verso il demolitore astigiano, dopo i minuziosi controlli svolti dagli agenti sull'autostrada del Trafori, e le numerose denunce di furti subiti nella zona.

Con autorizzazione della magistratura di Asti, gli agenti hanno poi compiuto perquisizioni sia nel capannone sia nell'appartamento di Ferdinando Scordo. Tutti i sospetti - emersi durante l'inchiesta della polstrada - hanno quindi trovato puntuale conferma: nel capannone sono state scoperte diverse targhe d'auto, carte di circolazione, ciclomotori e una «Fiat Croma», mentre nell'alloggio di Ferdinando Scordo gli agenti hanno trovato gioielli e oggetti d'oro di vario genere.

Nuova inchiesta della polstrada

Un vero e proprio «bazar» di cose sospette: tra l'altro, il demolitore custodiva anche una serie di chiavi contraffatte, capaci di aprire le portiere di numerose automobili. Sono stati scoperti anche assegni e diverse cambiali in bianco, già debitamente firmate: gli inquirenti ritengono che questa sia la conferma dei sospetti che Ferdinando Scordo svolgesse anche l'attività di usuraio.

Le indagini della polstrada proseguono e non si escludono ulteriori sviluppi: i controlli sono svolti ad ampio raggio per accertare se l'attività del demolitore astigiano possa essere collegata a traffici di più vaste dimensioni. S'indaga soprattutto per scoprire eventuali intrecci i «business» legati al commercio di auto di grossa cilindrata rubate e poi rimesse in circolazione con targhe e libretti falsificati: affari loschi a cui la polstrada di Belforte ha già inferto duri colpi.

Renzo Bottero

Acqui, iniziato ieri mattina e poi rinviato il processo contro una coppia di Nizza

Volevano evirare un commerciante?

Marito e moglie sono accusati di avere minacciato con un coltello e seviziato un negoziante di Valenza A sua volta l'uomo è imputato in un dibattimento per violenza carnale ai danni della figlia dei coniugi

ACQUI. Sono comparsi ieri mattina in tribunale Rocco Bonfrate e Mutata Micera, abitanti a Nizza in via San Pietro. Le accuse: sequestro di persona, minacce e lesioni, ai danni del commerciante Luciano Pegorin, abitante a Valenza, che l'anno scorso gestiva una gastronomia in via Pio Corsi a Nizza.

Il processo, davanti al collegio presieduto dal giudice Melandri (p.m. il sostituto procuratore Mauro Vella), è stato aggiornato per la discussione finale al 15 dicembre.

La vicenda è complessa: Pegorin, che nel procedimento è parte civile, a dicembre comparirà in tribunale imputato di violenza carnale e sottrazione di minore ai danni della figlia dei Bonfrate. I difensori di Pegorin, Gerardo Serra e Domenico Gannatà hanno chiesto ed ottenuto la separazione dei due processi.

I fatti risalgono alla metà di giugno del '91. Secondo l'accusa i Bonfrate invitarono il commerciante ad entrare nel loro appartamento (a quel tempo erano vicini di casa) e per tre ore lo sequestrarono, aggredendolo con un coltello e minacciandolo di evirazione. Inoltre Rocco Bonfrate pare gli abbia inferto alcune ferite alla gola, mentre la moglie lo aggrediva.

Ieri in aula, i giudici hanno cercato di chiarire l'esatta dinamica del presunto sequestro, interrogando anche i figli dei Bonfrate, Angela e Giovanni. Infatti i giovani sarebbero stati testimoni (a momenti alterni) dell'episodio.

Pegorin, solo a mezzanotte era riuscito ad uscire da casa dei Bonfrate ed il giorno successivo è andato alla caserma dei carabinieri di Nizza per denunciarli. In seguito il commerciante soffrì di continui malesseri e fu ricoverato in ospedale. «E' un processo delicato - afferma Gerardo Serra, legale di parte civile - e sono emersi conflitti sulle diverse posizioni dei testimoni».

Il processo, ieri alle 14, dopo cinque ore di dibattimento è stato aggiornato al 15 dicembre per la discussione finale. In quello stesso giorno, al tribunale di Acqui sarà aperto il secondo intricato caso che riguarda Luciano Pegorin: secondo l'accusa di Rocco Bonfrate il commerciante, nel febbraio del '91, con una scusa avrebbe invitato la figlia (a quel tempo minorenne), a seguirlo nel retro della sua gastronomia, usandole poi violenza.

La denuncia dei Bonfrate è posteriore a quella fatta da loro di Pegorin, ma secondo una prima ricostruzione, i genitori della ragazza vennero messi al corrente della vicenda per alcuni mesi dopo, leggendo il diario della giovane. [e. ce.]

PENSIONI FACILI

L'udienza tra 15 giorni

CASALE. Rinviato di quindici giorni il processo per il caso delle cosiddette «pensioni facili», previsto per oggi. L'ex consigliere comunale socialista, Giuseppe Romussi, deve rispondere di falso e truffa. Romussi è considerato il personaggio di spicco nella vicenda, riguardante il riconoscimento delle invalidità civili e che aveva coinvolto anche altre persone note nel Casalese. Il rinvio a giudizio, dopo una lunga inchiesta condotta dai carabinieri, aveva riguardato oltre a Romussi anche un altro ex consigliere comunale, il medico Aldo Bagna, democristiano. Romussi, che inizialmente aveva manifestato l'intenzione di farsi giudicare con rito ordinario, ha presentato l'altra mattina istanza di giudizio abbreviato, accolta dal pm Giorgio Reposo. Ieri, Romussi ha ottenuto che il processo fosse posticipato perchè uno dei suoi difensori non avrebbe potuto partecipare all'udienza di stamane. [s. m.]

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI, EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 SETTEMBRE AL 20 NOVEMBRE, PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA

MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM prospero

PROMO - Asti

Il via a una Convention internazionale

Quattrocento gourmet fra i vini più sontuosi

Da oggi «esplorazione enologica» sulle colline di Langa e Monferrato

Il castello di Costigliole d'Asti è una delle tappe toccate dalla Convention

DAL NOSTRO INVIATO

Ci saranno anche neozelandesi e un gourmet di Hong Kong, oggi pomeriggio al Muscatel di Santo Vittoria d'Alba tra i 407 partecipanti alla seconda Convention internazionale sui vini piemontesi. E' la conferma che l'appuntamento messo in piedi da «Arcigola» richiama appassionati anche da Paesi dove il vino è poco più che una curiosità.

Ognuno degli iscritti ha pagato circa mille lire per questa «wine immersion» di 4 giorni in Piemonte. E' ristoratori, enotecari, importatori, giornalisti e amatori provenienti da 14 Paesi. La pattuglia più numerosa è naturalmente rappresentata dagli italiani (144), ma ci saranno anche 77 tedeschi, 58 svizzeri, 58 austriaci, 35 statunitensi, oltre ad australiani, finlandesi, danesi, francesi ecc. Secondo la formula perfezionata, la manifestazione si svolgerà in lezioni-conferenze e una parte pratica che vedrà i partecipanti impegnati in degustazioni e test. Gli «esercizi di riconoscimento dei vini» metteranno direttamente in contatto i degustatori e i produttori. E' questa la caratteristica vincente dell'iniziativa: far conoscere chi produce a chi consuma o fa consumare, dare un volto a ciascuna etichetta. E saranno proprio gli oltre cento selezionati produttori, ed ospitare in casa loro, nelle loro cantine i gruppi della Convention impegnati fino a domenica in una serie tamburreggiante di incontri.

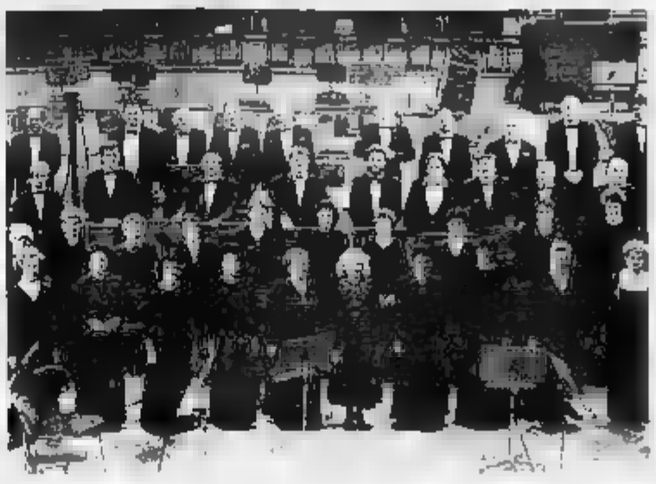
L'iniziativa è giunta alla quarta edizione, dopo aver completato le principali aree enologiche italiane (Piemonte '90, Toscana '91, Friuli '92). Quest'anno il ritorno in Piemonte, rinforzato dalla presenza di numerosi sponsor, tra i quali Regione, vini e banche, presenta la novità riassunta nel sottotitolo della manifestazione stessa: «Castelli e Vigne». Il centro della manifestazione rimane Alba ed in particolare il palazzo delle mostre, ma i gruppi andranno anche in «esplorazione enologica». Saranno i castelli di Langa e Monferrato ad accogliere domani e sabato conferenze e degustazioni: Barolo, Costigliole d'Asti, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Perno, San Martino Alfieri, Verduno, Vignale Monferrato.

Rispetto al 1990 che aveva ospitato anche spettacoli (concerto di Paolo Conte) la scelta è più tecnico-operativa. Tre i grandi argomenti su cui si concentrerà l'attenzione: le tre grandi annate '88, '89, '90 che stanno vivendo la fase di affinamento in bottiglia e che andranno a formare riserve storiche, tra le migliori di questo secolo; il nuovo «rinascimento del vitigno Barbera»; le prospettive dei nuovi vitigni che si stanno affiancando ai tradizionali.

Sergio Miravalle

Due importanti iniziative per la musica in Piemonte

Il complesso corale della Rai di Torino ai tempi d'oro
Da alcuni mesi è stato disciolto per motivi economici
Ma il Piemonte ha fama di musica e nascono due iniziative per creare un coro e una piccola orchestra d'archi



Coro e orchestra invito ai giovani

Il Piemonte è terra di musica. Soprattutto negli ultimi anni si è assistito a un fiorire di iniziative così ricco, da smentire recisamente la stucchevole fama di «bogianen».

Purtroppo non sempre all'intraprendenza degli artisti e alla richiesta «dal basso» ha fatto riscontro un'adeguata risposta politica, anche se è vero che, al contrario, a volte sono state sostenute iniziative di scarsa importanza e ne sono state lasciate cadere altre di grande rilevanza. Un caso per tutti: il Coro polifonico della Rai di Torino, sacrificato per motivi economici nonostante la gloriosissima tradizione (basta pensare che la compagine vocale aveva vinto il Viotti d'Oro).

Per fortuna, però, c'è chi si mobilita ancora per la causa musicale. Proprio in questo periodo si segnalano due nomi importanti nel panorama musicale piemontese, che scendono in campo personalmente. Il primo è il professor Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio, che sta allestendo a Torino un nuovo coro misto e cerca voci di soprani, contralti, tenori e bassi tra i 18 e i 30 anni. Il metodo di studio che intende adottare è quello denominato «Cantar leggendo», creato e lungamente sperimentato dal compianto maestro Roberto Goitre, che permette di apprendere in breve tempo ritmo, canto a prima vista e strumenti, dettato ritmico e melodico, il tutto accompagnato da corsi di vocalità. Le prove si svolgeranno il mercoledì sera dalle 20,45 alle 20,45. Per sapere dove e avere altre notizie, telefonare allo 011/663.6036 o 663.5937.

L'altra iniziativa musicale porta la firma del professor Mariano Manocchi, primo percussionista alla Rai di Torino e docente al Conservatorio, il quale ha fondato con atto notarile l'Associazione «I Classici» allo scopo di formare un'orchestra d'archi di quindici giovani elementi. «L'idea - spiega - è di costituire una sorta di orchestra-parcheggio, nella quale strumentisti piemontesi usciti da poco dai Conservatori, in attesa di scritture o contratti possano esercitarsi in modo valido, studiando, provando e dando concerti». Se si considera l'alto numero di giovani che studiano nei Conservatori di Torino (con la sede staccata di Cuneo) e Alessandria (con la sede staccata di Novara) e nelle varie scuole musicali della regione, non dovrebbero mancare violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti interessati a una così utile esperienza.

Manocchi ha già consegnato o spedito (per esempio agli abbonati dei concerti Rai cittadini) la lettera, scegliendo la formula del finanziamento diffuso usa molto all'estero. Chiunque può offrire un aiuto economico «ad libitum» tramite un bollettino al conto corrente postale 19132109: in questo modo - dice ancora Manocchi - diventerà socio controllore de "I Classici" e, di fatto, "comproprietario" del complesso». Molti hanno già risposto positivamente e si è anche trovato un generoso melomane che ha messo a disposizione gratuita un ampio locale per le prove.

L'impegno artistico è di creare un repertorio che abbracci l'ampio arco dal '600 al primo '900. Chi è interessato ad aderire - sia come strumentista sia come sostenitore - può telefonare dal lunedì al mercoledì (dalle 20,30 alle 22,30) allo 011.781591.

Leonardo Servetto

Curiosità del gioco che ha 400 anni

Computer e «corna» per vincere al Lotto

Chi si affida alle moderne tecnologie e chi all'interpretazione della cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a un perfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano del 10 per cento circa quelle fatte ai pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante in qualsiasi gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto se quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, è solito catastrofici - ma preferiscono la voloce precisione del computer. Nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano il 55 per cento delle puntate, prima si aggiravano sul 38% (lo stesso rapporto tra monte premi e incassi nel Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo non solo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche, rilevate con appositi programmi per computer, su varie combinazioni di gioco. Le puntate fatte con le previsioni calcolate dai computer hanno permesso al Lotto non solo di confermarsi il gioco preferito ma anche la scommessa più equa. Sempre che si sia prudenti e ben organizzati nelle puntate. E questo non smetteremo di consigliarlo ogni volta. Intanto, con i pronostici della settimana, nella rubrica Ambate maturo è uscito 89 a Genova (si vince una somma di circa 11 volte la posta).

Sabato scorso è uscito un napolista, a Cagliari, dov'è stato estratto 77, dopo da 78 settimane. Lo stesso numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma non a Firenze dov'è capolista da 118 settimane d'assenza. E su due ha formato ambo di Gemelli: a Cagliari in coppia con 22, a Milano con 88. Il soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica le «gambe delle donne» ma anche le «corna», e molti l'hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, oggi, tradizionalmente considerato, per vari motivi, «il giorno dei cornuti». Chi sfortunato in amore, chi fortunato al gioco.

Giorgio Lombardi

La seconda edizione dell'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Top dance, per molti locali scatta la corsa alla rivincita

I giovani clienti delle discoteche sono chiamati a votare per assegnare i titoli di miglior locale e di migliore dj. L'anno scorso l'iniziativa riscosse un successo enorme

Top Dance II, la vendetta. La gara più divertente dell'anno è tornata. Come Rambo. Chi vincerà? Le discoteche che nella passata edizione partirono troppo tardi o con poca convinzione ribalteranno la classifica? La possibilità di «vendicarsi» le hanno tutte. Che saranno dunque Le Cupole di Cavallermaggiore, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, Les Trompeurs di Cogne, l'Olivia di Arona, La Segreta di Vercelli, il Palladium di Acqui Terme? E i dj che hanno animato l'estate, i volti nuovi e le vecchie glorie del mixer saranno spinti in alto dai nostri lettori? Anche per loro c'è la possibilità di lasciare le luci della ribalta. Che fine hanno fatto Max Bondino del City Club, Marco Porcedda del Belsito, Ricky dell'Help, Alessandro Schiffer del Feeling, Jonathan del Celebrità, Fabrizio Poreti de Le Cave?

Il referendum lanciato da La Stampa è anche questo: una grande giostra per divertirsi insieme e animare le notti di Piemonte e Valle d'Aosta. Si vota (ogni giorno trovate il tagliando) la discoteca e il dj che ritenete migliori, per simpatia, per bravura, ogni motivo va bene.

E poi Top Dance è una grande vetrina. Ogni giorno su La Stampa troverete notizie del mondo delle discoteche e piccole schede dedicate ai locali che partecipano all'iniziativa. Tante informazioni interessanti per conoscere meglio i protagonisti della notte.

C'è tempo per votare fino al 15 gennaio. Ritagliate il tagliando e speditelo a «Referendum Top Dance-La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro». Le sorprese non mancheranno. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

Ora c'è un motivo in più per andare all'A&O Area, milioni di motivi in più tutti quei bambini che possiamo aiutare dando una mano, insieme all'A&O, all'UNICEF.

In modo molto semplice
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali"
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Partecipate così anche voi, insieme all'A&O, ad una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF: regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere clienti dell'A&O. Perché facendo la spesa all'A&O incrinate con qualcosa in più. Una soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.

In prima nazionale la nuova commedia musicale di Lino Banfi da questa sera al Comunale

[redacted] stagione si apre [redacted] «Arcobaleno»

E' una rivista con tutte le carte in regola: passerella, scalinata, ballerine [redacted] un'orchestra di otto elementi
Il comico, al suo ritorno a teatro dopo i successi in tv, lo definisce «uno spettacolo adatto alle famiglie»

Lustrini e belle donne, Lino Banfi rilancia la tradizionale rivista in stile Anni 60

ALESSANDRIA. Parte dal Comunale la tournée che segna il ritorno di Lino Banfi al palcoscenico dopo tanti anni di popolari successi cinematografici e televisivi.

«Arcobaleno», che è stato [redacted] parte allestito [redacted] provato ad Alessandria, debutta stasera, alle 21,15, in prima nazionale [redacted] sarà replicato domani e sabato. Poi, da martedì sarà al Teatro Sistina di Roma e da [redacted] proseguirà per Napoli, Livorno, Milano, Bari, Torino, Lugano, Palermo e Catania.

Lo spettacolo, presentato dal «Teatro d'arte» diretto da Anto[redacted] Calenda, è una storia della rivista in forma di commedia musicale, [redacted] tutti gli ingredienti del caso: ballerine, scalinata, passerella e orchestra.

Un ritorno [redacted] 25 [redacted] fa, quando il genere trionfava nei teatri, ma anche un affettuoso omaggio alla storia [redacted] una forma di intrattenimento che ha caratterizzato un lungo periodo della storia italiana.

Con [redacted] pizzico [redacted] ironia e qualche riferimento satirico all'attualità, «Arcobaleno» racconta [redacted] avventure di due attori comici, fratelli gemelli, ma assai diversi per destino: uno è fortunatissimo, l'altro altrettanto scalognato.

Ma è una storia [redacted] lieto fine perché l'intento della compagnia è «riportare le famiglie a teatro», proponendo uno spettacolo adatto a tutti.

Con Lino Banfi, protagonista [redacted] anche autore dei testi insieme [redacted] Dino [redacted] Gustavo Verde, in scena ci sono Gian, Angiolina Quinterno, Daniela Giovanetti, Dodo Gagliardo e Biancamaria Lelli. Dalla tv arriva il regista [redacted] coreografo, Gino Landi, protagonista con Banfi di molte trasmissioni di successo e severo selezionatore dei 18 giovani che compongono il corpo di ballo, scelti fra [redacted] aspiranti.

Le musiche, eseguite da un'orchestra «a vista» di otto elementi, sono di Germano Mezzocchetti, le scene [redacted] i rutilanti costumi [redacted] Ambra Danon. E'ancora possibile trovare qualche biglietto per le tre serate. Il botteghino [redacted] Comunale è aperto oggi e domani dalle 19 alle 22, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Ci si può anche rivolgere alle agenzie turistiche convenzionate di Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, Spinetta, Tortona, Valenza, Voghera, San Salvatore e Villanova.

[redacted]

[redacted]

Novi, [redacted]

La corale apre il teatro Ilva

NOVI. Un [redacted] della Corale novese per il «battesimo» del nuovo teatro del circolo Ilva. L'impianto di corso Piave s'inaugura ufficialmente stasera, alle 21, con un grande spettacolo proposto dal popolare gruppo [redacted] cittadino. La corale, diretta dal maestro Adriano Nichele, presenterà un [redacted] repertorio di musica classica e operistica. Saranno eseguiti suggestivi pezzi lirici, come «Va' pensiero» [redacted] Giuseppe Verdi, e brani tratti dalle sinfonie di Mendelssohn, Bach e altri illustri compositori. Il [redacted] del biglietto è di 25 mila lire: il ricavato sarà interamente devoluto al sottocomitato novese della Croce [redacted] Rossa, per l'acquisto di strutture [redacted] macchinari necessari per il pronto intervento.

L'esibizione all'Ilva suggella un'annata importante per la corale, che ha [redacted] consensi [redacted] Italia e all'estero. In particolare è stato significativo [redacted] successo ottenuto nella manifestazione di Vienna, [redacted] cui hanno partecipato 18 complessi di fama mondiale.

[m. d.]

[redacted]

A [redacted]

La «Giacometti» per San Martino

SERRAVALLE. Prende il via stasera alle 21, sotto il tendone [redacted] Circo Robert in piazza Matteotti, il programma dei festeggiamenti organizzati dal Comune e dall'associazione commercianti per la festa patronale di San Martino. Si apre con la compagnia teatrale novese «Paolo Giacometti» con tre atti unici di Maurizio Barzizza («Grazie dottore», «E'tutto [redacted] padre», «In processione»), la lettura di due poesie, «San Martino» e «25 novembre 1946» e altri atti [redacted] «Dall'avvocato» [redacted] Adolfo Bottazzi e «Il figlio [redacted] Carlotta» di Angelo Daglio.

Domani alle 10 spettacolo di prestigiatori e giocolieri per gli alunni delle scuole materne ed elementari. Il programma prosegue venerdì alle 21 con una serata musicale mentre sabato alle 22 si svolgerà una sfilata di moda. Sempre in piazza Matteotti sono allestite mostre [redacted] rassegne, mentre sabato [redacted] domenica si svolgerà la grande fiera ambulante. In piazza Coppi c'è il luna park.

[v. g.]

[redacted]

CINEFORUM

Cinema d'autore «made in Italy»

La rassegna del Gruppo [redacted] «Enrico Poi» di Alessandria prosegue stasera alla Sala Ferrero del Comunale con «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza. Inizio alle 21,30. A Casale, per «Cinema & scuola» [redacted] Poli stamattina alle 10 «Magnificat» di Pupi Avati.

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» con l'orchestra

Un'orchestra per il pomeriggio di ballo liscio del Dancing Valontia: è la novità del mese, proposta dalla discoteca valenzana, considerato il successo dell'iniziativa dedicata agli «Anni d'argento». Suona l'orchestra «Rose Rosse».

I LOCALI

«One night» e jazz italiano

Al giovedì la «one night» del Beforo, discoteca novese di via dei Mille, si chiama «Alter Ego»: al mixer Gianni Canova, Stefano Pain e Fabry con musica underground per palati fini. Organizzano i p.r. del «Without us... group». Appuntamento con il jazz stasera al Mixer di viale Saffi: suona il gruppo Age Quod Agis. Al Maltese di Cassinasco il concerto del Camarce Chirico Quartet, previsto per questa sera è stato rinviato a sabato 20

[redacted]

Tutto sul segno dello Scorpione

Il corso di astrologia tenuto da Aldo Visentin all'Informagiovani di via Verdi 8, ad Alessandria prosegue stasera dalle 20.30 (segno dello Scorpione).

IN [redacted]

Pittura, disegni e sculture

Si inaugura oggi alle 17, alla galleria d'arte di Palazzo Guasco, ad Alessandria «I labirinti del silenzio», mostra di Ferruccio Ascari curata da Marisa Vescovo. Fino a domenica alle «Nuvole» di corso Roma 97 «L'homme [redacted] son double», disegni di Folon. Allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30, «In nome dell'amore», espone Mario Fallini, testo di Arturo Schwarz. «L'albero e la vita» di Roberto Perotti si visita alla Cgil in via Cavour 27.

[redacted]

C'è un deejay d'annata buono per tutti i gusti

Claudio Cappelletti

TRA i dj della provincia, il tortonese Claudio Cappelletti [redacted] forse [redacted]ello di più lunga milizia. Benché nasconda la carta d'identità, è sufficiente sentirlo snocciolare [redacted] curriculum che rivela tre lustri di consolle, perché si capisca che da tempo ha lasciato alle spalle gli «enta».

Oggi Claudio lavora al Vortigo, l'ex «Casbah», a due passi [redacted] Pavia: discoteca «quasi maxi», che regge fino a 2500 persone. Musica [redacted] italiana [redacted] revival il venerdì, soprattutto techno e commerciale il sabato sera e [redacted] domenica pomeriggio.

«Ai gusti del pubblico - spiega tranquillo - bisogna piegarsi. Il bravo dj deve essere soprattutto elastico, pensare con la testa della gente che trova in sala. E se il tuo pezzo preferito non fa presa, animo in pace: cambiare rotta e via».

Lavorare con gli occhi, ascoltare il messaggio che arriva dalla pista è l'insegnamento che Cappelletti ha tratto in anni di lavoro. Allo Chalet di Tortona ha dedicato nove anni di vita, assistendo da protagonista alla sua escalation nei gusti dei giovani dell'Alessandrino. Ma, più ancora, Claudio si sente legato alla Foresta di Pozzolgroppo, ammettendo che quelle settemila persone ondeggianti sulla pista gli hanno sempre fornito una sensazione particolare.

Claudio, che fuori dalla discoteca dedica le sue attenzioni [redacted] computer, si definisce un supermetodico, al punto da apparire [redacted] a chi lo vede lavorare al mixer. «E'la concentrazione che mi rende così - si giustifica - e l'essere sempre pronto a cogliere gli impercettibili segnali che provengono dal cuore della sala».

Idee nuove? «Vorrei potermi sbizzarrire con un campionato[redacted]. Già mi diverto a sovrapporre lenti a pezzi techno - strumentale, ma con accorgimenti tecnici appropriati i risultati aumenterebbero». E spiega il suo credo, ossia il dovere per [redacted] ambizioso dj di ritagliarsi sempre un angolo personalizzato: che sia un pezzo poco conosciuto elevato al rango di «cavallo di battaglia», o una performance tecnica degna di apprezzamento. «Serve per te, [redacted] soprattutto per il [redacted]le - dice Claudio - perché nulla è soporifero come l'appiattimento delle id[redacted]

Brunello Vescovi

[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire [redacted]
Cliffhanger - L'ultima [redacted] — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Nel centro [redacted] mirino — *[redacted] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[redacted] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale — Tel. 234 240 — Or.: 21,30 — L. 5000 (riservato Soci Gruppo Cinema)
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted]
Per [redacted] solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [redacted] P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,25/22,15 — Lire 10.000/8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[redacted] canne — *di G. Cumtano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscotti, e scopre un [redacted] intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

[redacted] Poli — Tel. 452.081 — Or. 20/22.20 — L. 10.000 posto unico
[redacted] selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [redacted]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima [redacted] — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [redacted] pericolosa banda [redacted] terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

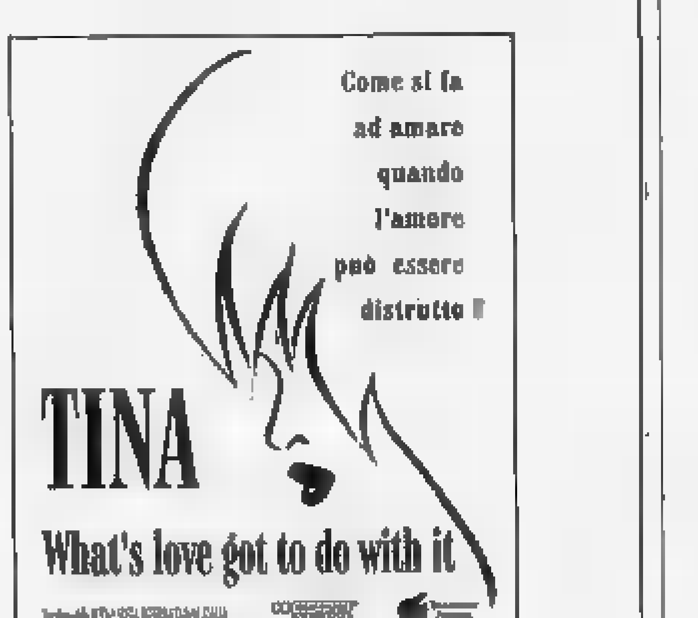
NOVI L[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 19,40/22,10 — Lire [redacted] posto [redacted]
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [redacted] V. 2h 35' **Thriller**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
[redacted] — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [redacted] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE S. Lera — Tel. (0143) 62.685 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
NON PERVENUTO

TORTONA [redacted] — Tel. 861.326 — Or.: 20-22,30 — Lire 8000 posto unico
Il socio — *[redacted] S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15. L. 8000 — Soci Gruppo Cinema 6000
OGGI CHIUSO



INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA 11/B
TEL. 0141/958 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA BERGAMINI
DOMANI SERA
MUSICA [redacted] 60-70 [redacted] ROCCHETTI
SABATO 13 NOVEMBRE
DISCOMUSIC DJ [redacted]

[redacted]
TAPPETI PERSIANI
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Corso Garibaldi 6 - VALENZA
[redacted]28 - Fax 941526

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] **Falcone**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto [redacted] bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]: **Tom e Jerry**. Or. 15,30, 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** [redacted]: 22,30. Sala 2: **Misterioso** [redacted] **a Manhattan**. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Nata ieri**. Or. [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **Sud**. Or.: 15,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.. 15,30, 17,45, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre**. Or.. 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30
[redacted] v. Gotto 5. **Cliffhanger - L'ultima** [redacted]. Or. 15,40; 17,55; 20,10. 22,30
DORIA v. Gramsci 6. [redacted] **per amore**. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Incontrio d'amore**. Anteprima ad invit. Or. 21,30
ELISEO BLU p. [redacted] **Nata ieri**. Or. 15,45, 18. 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. [redacted]: 15,30. 17,50. 20,10. [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino**. Or.. 15,15. 17,40; 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. [redacted] Or. 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio**. Or. 16,30; 19,40; 22,30
FARO v. Po [redacted] **Made in America**. Or. 20,30 22,30
FIAMMA c. Trapani [redacted] **Jurassic Park**. [redacted] 15 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.. 15,40, 17,55. 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or. [redacted] 16 10, 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or: 16,10, 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Eddy e la banda del sole** [redacted]: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] **- Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Jurassic** [redacted]. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. [redacted]: 14,50, 18,10, 21,30
VITTORIA v. Roma [redacted] **Sliver**. Or.. 15,45; [redacted], 20,15; 22,30

[redacted] A TORINO

[redacted] piazza Castello [redacted] 88 151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 [redacted] 8815 241/242 numero verde 167 067064.
ALFIERI piazza Solferino [redacted] domenica ore 15,30 **OBA-OBA** [redacted] da Broadway [redacted] rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Bianco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
[redacted] c. Carignano 6. [redacted] 537 998. Stag[redacted] abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini. r. G. Patroni Griffi. Pomeridiane ore 15,30. Prenot. e/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 [redacted] 10-18 [redacted] Tel. 517 63.46-54.45.63. Rep. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19.25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Noi siamo le colonne**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**

Telecity
17.25 [redacted] **in [redacted]egria ci fa compagnia**, news
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 [redacted] **in fiamme**, film
22,20 **Shane**, telefilm
23,20 **Estate stregata**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 - **Doraemon**, cartoon
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 [redacted]**ba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 [redacted]**e**, sit-comedy

Quarta [redacted] Tv
19 -- [redacted] **music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campan[redacted] festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 - Il sole 24 ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo Diapason**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La freccia nella polvere**, film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, [redacted]
19 -- **Tg 9**
20,30 **Crime Story**, sceneggiato
22,45 **La resa dei conti**, talk show
23 · **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di** [redacted]
21,15 **Confidenzialmente** [redacted] **Gipo Farassino**
21,45 **Gianni** [redacted] **in Concerto**, mus
22 - **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[redacted] **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno** [redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **In montagna sarà tua**, film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **G.R.P.** [redacted] (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [redacted] **Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
23,30 **Calcio Fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Il mare dei vascelli perduti**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Concluse senza rinforzi le trattative di Cernobbio: «Questa squadra è già competitiva»

Grigi, «austerity» al calciomercato

Inutili corteggiamenti per Serioli, Perugi e Maddè

IN BREVE

CALCIO

Trasferimenti: la Valenzana per [redacted] rinuncia agli ingaggi

E' scaduto il termine per i trasferimenti di calciatori «giovani dilettanti» e «non professionisti» nel campionato nazionale dilettanti. La Valenzana non ha acquistato nuovi giocatori; ora può solo tesserare professionisti, entro il 30 dicembre.

[redacted]

Alessandria, le iscrizioni al torneo del Csc Barberis

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni al torneo di tennis Nc, organizzato dal Csc Barberis. Si disputerà [redacted] la formula dello «shoot-out», cioè del tie-break. In programma: singol[redacted] maschile, doppio maschile e doppio misto. Le adesioni si ricevono [redacted] il 23 novembre al Csc Barberis, in viale Massobrio.

PALLAVOLO

Conferma per Faragli al vertice [redacted] Comitato

Eletto il Comitato provinciale di pallavolo: Giuseppe Faragli è stato confermato presidente, compongono [redacted] consiglio Gasti, Cappella, Famà e Codeville.

ALESSANDRIA. Per il secondo anno consecutivo il mercato calcistico di riparazione a Villa Erba di Cernobbio si è chiuso ieri sera senza alcun movimento, [redacted] in partenza nè in arrivo, in casa dell'Alessandria.

Non è una novità: il parco giocatori di cui attualmente dispone mister Ferruccio Mazzola è competitivo. «Non si avvertiva la necessità di ritoccare l'organico - dicono dalla sede [redacted] via Gentilini -. Del resto [redacted] i prezzi alle stelle e l'austerità [redacted] quasi [redacted] le società, non si potevano certo compiere operazioni avventate [redacted] dannose per il futuro del campionato».

Semmai qualche aggiustamento poteva [redacted] attuato, ma soltanto in presenza di adeguate contropartite anche - se non soprattutto - dal punta vista tecnico. Da Siena si [redacted] comunque appreso che due giocatori interessavano al club bianconero che partecipa al campionato di C1, nel girone [redacted]

Proprio dalla città toscana, infatti, è giunta notizia di un insistente corteggiamento, nei giorni scorsi, [redacted] parte della società senese nei confronti della punta Gianfranco Serioli e [redacted] tornante Paolo Perugi.

[redacted] Siena era disposto ad acconsentire [redacted] un cambio pressoché alla pari: alla partenza dei due calciatori in maglia grigia, infatti, sarebbero corrisposti gli arrivi dell'attaccante Guido Carboni, classe 1963, e del cursore di fascia Luigi Sacchi, 22 anni. Ma tutto è finito nel nulla.

Maurino ha scontato la squalifica

Inoltre, il Cosenza (serie [redacted] non si è fatto più vivo per il fluidificante Emiliano Maddè, nazionale Under 21 di serie C. Anzi, dal capoluogo calabrese fanno sapere che c'erano stati, da parte alessandrina, soltanto «sondaggi informali» per il portiere Luca Graziani, classe '66, [redacted] scuola torinista, e per il difensore Vincenzo Matrone.

Nessuna conferma da via Gentilini, dove si evidenzia invece il fatto che la società è stata multata [redacted] un milione e mezzo per le intemperanze [redacted] tifosi durante la gara [redacted] domenica scorsa, persa per 2 a 0 contro il Chievo Verona.

La mancanza delle reti di protezione, alle spalle delle due porte, sotto le gradinate Nord [redacted] dello stadio, peraltro richieste g[redacted] da tempo dalla società mandrogna, ha causato la [redacted] del giudice sportivo.

Il Comune avrebbe dovuto provvedere all'installazione delle reti entro lo scorso 15 ottobre, ma i lavori non [redacted] ancora iniziati. E per sabato 27 novembre, dopo le due trasferte consecutive dell'Alessandria, ad Empoli e Massa, i grigi ricevono al Moccagatta [redacted] Spal in un confronto [redacted] alto rischio.

Intanto, oggi pomeriggio l'Alessandria disputerà alle 14,30 un'amichevole [redacted] Spinetta Marengo contro la Nuova Spinettese, militante nel campionato di Terza categoria.

A disposizione di mister Mazzola c'è anche il difensore Romano Maurino che ha [redacted] turno di squalifica. Sarà invece [redacted] assente il giovane centrocampista Fabio Bello, convocato per oggi a Poggibonsi (Siena) per una selezione tecnica della nazionale Under 19.

Roberto Gelsto

[redacted] giovani: [redacted] l'Orti

Pareggio della capolista a Novi e la Fulvius compie il sorpasso

Anche la sesta giornata dei campionati giovanili provinciali di calcio non ha avuto completo svolgimento, a causa dell'impraticabilità di alcuni (pochi) campi di gioco.

Esordienti. Nel girone A, prima vittoria stagionale per gli alessandrini del Gabbiano, alla prima esperienza in questo torneo, vittoriosi per 2 a 0 contro la Fulgor. Questi gli altri risultati: Monferrato-Fulvius Valenza 1-5; Samp Valenza-La Sorgente Acqui Terme 0-0; Quargnento-Solero 10-0; Aurora Alessandria-Quattordio 6-0. Ha riposato l'Occimiano. Nel girone B, primo stop per il Pro Molare allenato da Maurizio Lucchesi (giocatore dei giallo[redacted], in serie D, negli Anni Settanta), sconfitto in casa (5-1) dalla Novese [redacted] mister Marco Scotti. Gli altri risultati: Arquatese-Aurora Alessandria 1-2; Dertona-Fulgor Ales. 5-0; Castellazzo-Don Bosco Alessandria 1-3; Ovada-Orti, rinviata; Europa Alessandria-Luciano Eco [redacted] Stornini 1-3. Ha riposato la Boschese.

Nel girone C, ritorno alla vittoria, dopo due sconfitte consecutive, da parte della Pozzolese che si [redacted] imposta per 1 a 0 in trasferta sul campo dei Carrosio. Ecco gli altri risultati: Sale-Dertona 1-0; Novese-Libarna Serravalle Scrivia 3-0; Valenzana-Fulvius 1-0; Dehon Spinetta Marengo-Aurora Pontecurone 2-0; Arquatese-Viguzzolese 1-2. Ha riposato la Castelnovese.

Giovanissimi. Nel girone A, la capolista Sorgente Acqui Terme è stata costretta a [redacted]re il primo punto in campionato, dopo quattro successi di [redacted]guito: a Castellazzo i padroni di casa, infatti, hanno bloccato i termali sul nulla di fatto. Que[redacted] gli altri risultati: Monferrato-Fulvius Valenza 1-4; Dehon Spinetta Marengo-Fulgor Alessandria 8-0; Ovada calcio-Orti, rinviata; Samp Valenza- Occimiano 0-0; Don Bosco Alessandria -Quargnento 2-3; Europa Alessandria-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 1-2. Nel girone B, l'Arquatese di mister Adriano Scotto [redacted] un rullo compressore. Anche l'Audax Orione ha dovuto cedere (0-2), in casa, di fronte agli arquatesi, alla sesta vittoria consecutiva. Gli altri risultati: Sale-Dertona 0-2; Novese-Libarna 2-0; Carrosio-Pozzolese 1-2; Carbonara- Cabella Ligure 6-3; Gaviese-Boschese, rinviata; Castelnovese -Viguzzolese 1-5.

Allievi. Nel girone A, nessuna squadra a punteggio pieno. Infatti, la capolista Orti Alessandria è stata bloccata sull'1 a 1 fuori casa dalla Novese, concedendo via libera alla Fulvius Valenza che ha sconfitto, di fronte ai propri tifosi, gli acquesi della Sorgente per [redacted] a 0. Gli altri risultati: Luciano Eco-Monferrato 0-0; Occimiano-Samp Valenza 4-1; San Carlo-Fulgor e Felizzano-Derthona sono state rinviate per impraticabilità di campo. Ha riposato l'Europa Alessandria.

Nel girone B, sesto successo di seguito della Pozzolese [redacted] spese della Boschese, sconfitta per 5 a 0. Gli altri risultati: Arquatese-Viguzzolese, rinviata; Aurora Pontecurone- Gaviese 3-0; Dehon Spinetta Marengo - Audax Orione 6-1; Monferrato -Castellazzo 0-1; Libarna-Fulvius Valenza 4-3. Ha riposato la Castelnovese di Castelnuovo Scrivia. **[r. g.]**

ECCELLENZA

Drastica decisione, dopo la sconfitta col Monferrato: «Attenzione, adesso rischiano anche i giocatori»

Il Casale deluso «silura» l'allenatore Lesca

La panchina è affidata a Vincenzi, trainer del ritorno in C2

CASALE. «C'era bisogno [redacted] una svolta e [redacted] primo capro espiatorio è sempre l'allenatore». Così, Mario Robbiano giustifica l'esonero di Oscar Lesca dalla panchina del Casale, [redacted] aggiunge: «Attenzione, però, ora tocca ai giocatori. Se le cose continuassero ad andare male, [redacted] costretto a lasciare a casa qualcuno». A solo otto giornate dall'inizio [redacted] campionato, [redacted] consuma così [redacted] primo avvicendamento tecnico in Promozione: a Lesca subentra il [redacted]rettore tecnico, Guido Vincenzi.

La sconfitta casalinga con [redacted] Monferrato ha provocato la drastica decisione: «Non si poteva continuare così - dice Robbiano -. Il Casale [redacted] può recitare una parte di secondo piano». Preso da mille impegni, connessi alla crisi societaria, il responsabile nerostellato [redacted] adottato la linea dura: «Non posso seguire anche la squadra - s'arrabbia Robbiano -, ho bisogno che si comporti in [redacted] ottimale per avere il consenso e l'aiuto [redacted] tutti».

Attorno al Casale, però, non ci sono taumaturghi: «Tante parole, ma nessuno ha dato [redacted] mano, a cominciare dal Comune che ci ha negato l'uso [redacted] un faro per l'allenamento serale - [redacted] Lesca -. Così, l'ho pagato io, anche se non mi sento in colpa». L'alessandrino era stato chiamato da Robbiano in agosto: «Era il [redacted] e la Coppa Italia già incombeva, quando ho [redacted]o di occuparmi dei nerostellati - prosegue l'ex trainer -. All'inizio non c'era l'organico attuale, che non ritengo inferiore alle altre squadre».

Oscar Lesca (nella foto) è stato esonerato dal direttore sportivo, Mario Robbiano: «Era necessaria una svolta»

Un pareggio, stentato, con la Fulvius, una vittoria di misura sul Bellinzago, l'incredibile debacle di Ovada [redacted] una sola gara convincente con [redacted] Borgomanero (3-0), precedono il pari sul campo del fanalino di coda Trecate, l'1 a 1 con il Caltignaga e [redacted] due sconfitte con Cerano e Monferrato: «I risultati [redacted] mi hanno aiutato - conclude Lesca -, mi auguro che almeno i [redacted] lesi lo facciano con la squadra [redacted] diano una mano [redacted] Robbiano».

Il tecnico si è incontrato martedì con il responsabile nerostellato e l'amicizia che [redacted] lega ha permesso di superare ogni intoppo. Il Casale è stato subito affidato a Vincenzi: «Lui [redacted] più esperto - sottolinea Robbiano -. Aveva già riportato il Casale in C2 nel 1986». Che cosa ne pensa l'interessato? «Prima cosa da fare è liquidare l'equivoco del Casale favorito - dice Vincenzi - . Lo devono capire i tifosi che non possono vivere di ricordi. Questo Casale [redacted] aiutato soprattutto con la tranquillità».

[redacted] Castellaro

Coppa [redacted] per il [redacted] e i [redacted]

Il terzo turno di Coppa Italia riserva sogni di gloria a due squadre della provincia: Casale e Monferrato San Salvatore - opposte rispettivamente a Eureka Settimo e Chieri - [redacted] in corsa per l'accesso ai quarti di finale. [redacted] contendono la qualificazione sedici squadre, con il ripescato Asti. Le sfide si disputano oggi, [redacted] inizio alle 20,30.

Al «Natal Palli» arriva l'Eureka Settimo, militante in Promozione girone B, attestata al secondo posto in classifica con altre cinque squadre. Per Vincenzi, nuovo mister del Casale, è il battesimo ufficiale: per i giocatori l'occasione del riscatto.

«La prima dote è l'umiltà e i ragazzi devono ritrovarla subito - precisa il tecnico - snobbare la categoria è una sciocchezza che ci è già costata troppi punti. Stasera voglio il massimo impegno». Vincenzi darà [redacted]io a chi ha giocato meno, schierando questo undici: Giulietti; Palermo, Loprelato; Isoldi, Bergandi, Baucia; Tardivo, A. Porrino, E. Porrino, Molinari, Megna.

Al «Luigi Cavalli» di San Salvatore è di scena il titolato Chieri, quarto nel girone [redacted] di Eccellenza: «E' un avversario [redacted] tante battaglie e che in questo momento sta girando meglio di [redacted] - dice il segretario giallobù, Giorgio Costanzo -. L'euforia per la vittoria di [redacted]sale può darci la spinta per un'affermazione di prestigio». Petrucci apporterà alcuni ritocchi alla formazione, che dovrebbe essere: Bobbo; Benazzo, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Mori, La Salvia, Comoglio. **[r. c.]**

Dedicato a chi ama davvero

PROGET[redacted]SI

Una scelta importante merita un progetto a lunga scadenza.

Se il vostro Amore vi porta lontano, in una nuova casa, Borasi ve ne suggerirà una su misura delle vostre esigenze.

Un progetto d'arredo che comprende mobili e complementi selezionati per qualità e design, fatti per durare una vita e perfettamente coordinabili in tante soluzioni adatte a qualsiasi ambiente.

Tanti arredi completi, dalla cucina alla camera da letto, offerti a condizioni di sicura convenienza e sempre garantiti dallo speciale servizio assistenza, consulenza e installazione dedicato ai giovani sposi.

E' una promessa!

BORASI
Un amore di Casa

[redacted]

Secondo posto per i termali nel torneo di A2

Acqui è un «outsider» [redacted]

Anche in casa la Boccia Acqui non perdona. Nel primo turno della serie A2 Ovest, i giocatori del presidente Franco Brugnone avevano travolto in trasferta l'Alpignano; di fronte ai più coriacei Amici Chiavazza, nella prima esibizione stagionale [redacted] fronte al pubblico amico, hanno vinto per 10 a 6, nonostante il prodigarsi della fortissima coppia di staffetta avversaria, Abate-Martelli.

Per la Boccia ci sono tutte le carte in regola per confermarsi squadra rivelazione del campionato, con sei prima categoria come Rossis, Notti, Ballatore, Zeppa, Novero e Bertetti: contro gli «Amici», è stato confermato anche Giardini.

Al comando del girone è balzata la sorprendente Rapallese che ha travolto (14-2) [redacted] Roverino e ora distanzia i termali di due lunghezze. A quattro punti segue la Valtorrese, vittoriosa per [redacted] a 4 sull'Alpignano; a sei l'Auxilium, che ha pareggiato (8-8) con la Cumianese. E' ora l'Auxilium il prossimo ostacolo sulla strada della Boccia, mentre gli altri scontri [redacted] turno [redacted] Alpignano-Rapallese, Amici Chiavazza-Cumianese e Roverino-Valtorrese.

Il secondo turno del campionato [redacted] B, girone A, è stato invece fatale alla Familiare Alessandria, costretta a in[redacted]sare un severissimo «cappotto» dalla Boccia Carmagnola che ha così presentato le sue credenziali [redacted] aspirante dominatrice del torneo.

Ora la Familiare - che [redacted] Carmagnola ha schierato Bellotti, Capuzzo, Caviglia, Orsi, Pasquin, Ratto, Rossi, Sacchi, Taverna e Lombardi - tenterà già dal prossimo turno di abbandonare l'incomoda posizione di fanalino di coda. Gli alessandrini giocano sabato a Perosa Argentina, mentre il Carmagnola riceve l'Alba. **[b. v.]**

VOLLEY

L'atleta, ex Novi Pallavolo, in regia trascina al successo la Brummel

[redacted] gaviese «regina» in serie A1

Applaudito exploit per Anna Bo con l'Ancona

Anna Bo, 19 anni, gioca in A1

NOVI. Dal campionato [redacted] C2 con la Novi Pallavolo a quello di A1 nelle file della Brummel Ancona, dopo una parentesi in B1 [redacted] Cuneo. E' lo straordinario exploit [redacted] Anna Bo, 19 anni, che domenica ha esordito nella [redacted] serie nazionale e ha trascinato le compagne [redacted] successo (3-1) sul campo del Sei-Viaggi Sesto San Giovanni.

Talento, determinazione in partita e durante gli allenamenti, voglia [redacted] emergere: sono le qualità della giovane di Gavi che sembra destinata a una carriera folgorante. Per lei, che ha già vestito la maglia azzurra ai campionati europei juniores, [redacted] potrebbero spalancare presto le porte della Nazionale allenata da Marco Aurelio Motta.

L'ascesa di Anna [redacted] assume maggiore rilevanza [redacted] si considera che in pochi mesi ha dovuto cambiare ruolo. Da sempre impiegata [redacted] schiacciatrice centrale, è stata «trasformata» [redacted] alzatrice dai tecnici dell'Ancona. Un esperimento che [redacted] è rivelato vincente: nel primo turno di A1, [redacted] toccato proprio all'ex novese guidare in regia la squadra dorica che punta ai play-off e sarà protagonista anche in Coppa delle Coppe.

Un esordio «da brivido», al posto della palleggiatrice titolare, la brasiliana Margaret Torelli che doveva scontare una giornata di squalifica. Anna non è stata tradita dall'emozione, anzi ha dimostrato la sicurezza di una veterana e ha riscosso unanimi consensi. Ha distribuito [redacted] efficacia i palloni alle schiacciatrici e ha realizzato tre punti personali.

Al termine, euforia in campo e sugli spalti, anche per alcuni tifosi «speciali»: oltre [redacted] genitori, c'era il primo allenatore di Anna, Ezio Balostro che, insieme ad Alfredo Contarino, l'aveva lanciata in C2 a soli 14 anni nella Novi Pallavolo. **[m. d.]**

ECONOMICI

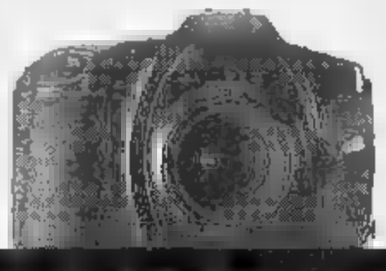
[redacted]LENZA PO alloggio occupato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. [redacted] G.R. 011 82 90 421 - 320.534

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni progetto alla ristorazione, ricerca giovane venditore automunito per Alessandria e provincia. Offresi assunzione diretta, rimborso [redacted] e provvigioni. Scrivere a Casella 1025 Prochema 21013 Gallarate - Varese.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

TRAVERSO
PROFESSIONISTI IN CESSIONI AZIENDALI
VENDE AFFITTA
CAPANNONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI - COMMERCIALI
ZONE NOVI - [redacted] SERRAVALLE ARQUATA - GAVI - OVADA
RIVOLGERSI Ag. DI NOVI Via Girardengo, 39 Tel. 0143/321215

PK
Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri 80 - Tel. (0131) 442.543



MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD OLYMPUS YASHICA Nikon Canon

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE :	PENTAX
15 NOVEMBRE :	POLAROID
16-17 NOVEMBRE :	YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE :	LEICA
19-20 NOVEMBRE :	FUJI
22-23 NOVEMBRE :	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE :	CANON
26-27 NOVEMBRE :	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE :	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 75479 del 10/11/93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique Quart
Tel. (0165) 765.019-765.028

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 11 Novembre 1993
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

LA STAMPA
"FM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Ieri la sentenza in corte d'appello per l'ex presidente della giunta regionale valdostana

Rollandin condannato a un anno e 6 mesi

Risponde di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta

TORINO. Sconto di pena di otto mesi per l'ex presidente della giunta regionale valdostana Augusto Rollandin, condannato ieri dalla prima sezione della corte d'appello (presidente Nicolò Franco) a un anno e sei mesi di reclusione. E' stato ritenuto responsabile di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta in relazione all'appalto per la discarica di Brissogne ma, grazie alla concessione delle attenuanti generiche, la condanna è scesa dai due anni e 4 mesi inflitti in primo grado il 28 novembre del '92 dal tribunale di Aosta a un anno e mezzo di reclusione.

I giudici dell'appello gli hanno inflitto come pena accessoria l'interdizione [redacted] pubblici uffici per un anno e quattro mesi, ma per entrambe le condanne il consigliere regionale Rollandin ha avuto i doppi benefici: la [redacted] condizionale e la non menzione.

I giudici si sono ritirati in camera di consiglio poco dopo mezzogiorno e sono usciti con il verdetto alle 14,30. Rollandin, che si era presentato in aula al mattino, non ha atteso la sentenza ma ha fatto sapere tramite il suo difensore avvocato Volante: «Mi sono sempre protestato innocente perché convinto di aver agito nell'interesse dell'ente pubblico e per esigenze pressanti: motivi di igiene e di rispetto alla legge sull'inquinamento ambientale. Occorreva fare in fretta i lavori per spostare la discarica da Brissogne Quart in una zona più distante dal fiume Dora».

Non si conoscono le motivazione della sentenza ma nel dispositivo i giudici dell'appello, pur condannando Rollandin per la turbativa d'asta, hanno escluso la collusione con gli altri due imputati, il costruttore Giuliano Follioley, presidente della impresa «Falcon», aggiudicatario dell'appalto, e l'amministratore delegato Vittorio Garda. I due sono stati ritenuti responsabili di turbativa d'asta non aggravata e quindi coperta dall'amnistia, come aveva già stabilito la sentenza del tribunale [redacted] Aosta.

[redacted] del tutto soddisfatto il pubblico ministero Pasquale Longarini, lo stesso pm del processo al tribunale di Aosta, che aveva chiesto una pena più severa, due anni e dieci mesi di reclusione per l'ex presidente della giunta regionale, due anni e un mese per Follioley e due anni per Garda.

La corte d'appello non ha accolto le [redacted] richieste ma ha confermato che la gara per [redacted] discarica di Brissogne non [redacted] stata regolare. Quando la base d'asta supera l'importo di [redacted] milione di ecu (nel caso della discarica di Brissogne [redacted] di 5 miliardi di lire) la legge impone che [redacted] gara sia fatta con il sistema della «media»: le ditte fanno un'offerta [redacted] ribasso sulla cifra base e vince chi si avvicina di più alla cifra ottnuta sommando un coefficiente alla media delle offerte.

Per sfruttare questo meccanismo, le imprese Sicos [redacted] Fal[redacted] del gruppo Follioley fecero un'offerta [redacted] ribasso del 63,10 per cento: un'offerta del tutto anomala perché il ribasso era così alto da rendere impossibile l'esecuzione dell'appalto a quel prezzo, [redacted] soprattutto perché proveniva dall'impresa che poi si aggiudicò la gara [redacted] che l'ave[redacted] presentata al solo scopo di favorire il raggruppamento [redacted] Follioley.

Anche per i giudici d'appello, Follioley e Garda [redacted] responsabili di turbativa d'asta ma non aggravata dal concorso [redacted] il pubblico ufficiale, vale a dire con l'ex presidente della Giunta.

Augusto Rollandin, sempre secondo la sentenza, avrebbe commesso [redacted] abuso che ha poi falsato [redacted] gara d'appalto. Tre costruttori, Walter Mochettaz, Guido Sorrenti e Ettore Montrosset, avevano fatto ricorso al Tar e la Commisione apalti aveva affidato il verbale alla presidenza della giunta. Rollandin convocò nel suo ufficio i tre imprenditori: [redacted] suo dire per «spiegare che aveva chiesto un pare[redacted] ad un legale, secondo [redacted] quale l'appalto era regolare», in realtà per esercitare [redacted] indebita pressione.

Claudio Cerasuolo

L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin accanto al suo difensore Giuseppe Volante durante il processo di 1° grado

VELOCITA' GHIACCIO

Le giovani promesse

Sono 19 i giovani tesserati nelle Frecce rossonere (nella foto Luisa Boscolo). La loro speranza [redacted] di raggiungere i successi di Vuillermin [redacted] De Taddei.

SERVIZIO A PAGINA 44

La «soffiata» sull'intercettazione telefonica [redacted] un sospettato era stata fatta sperando di ricevere in cambio altre informazioni

Il colonnello arrestato indagava sulla politica?

La sua ipotetica inchiesta si è incrociata con quelle del Sisde e dei giudici

AOSTA. Un nome collega tre inchieste, compresa quella che [redacted] portato all'arresto del tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi: è quello di Francesco Raso, l'uomo al quale l'ufficiale ha fatto dire da un conoscente comune che aveva [redacted] telefono sotto controllo. Catarsi ha dichiarato di aver fatto quella confidenza «sperando che Raso la ricambiasse con altre». L'argomento: la politica, di [redacted] l'uomo era esperto conoscitore come [redacted] iscritto [redacted] psi e frequentatore dei corridoi del partito in Valle per svariati lustri.

Raso vantava [redacted] amici [redacted] conoscenti di aver «sistemato» in Valle molti immigrati di origine calabrese; c'era un sistema migliore per farlo della politica? Una domanda alla quale il tenente colonnello voleva dare una risposta, [redacted] ha dichiarato ai giudici. Ma [redacted] c'era già un'inchiesta della magistratura per [redacted] sospetto riciclaggio di [redacted]naro. «Non ho [redacted] parlato [redacted] legami tra questo personaggio [redacted] organizzazioni mafiose - dice [redacted] sostituto procuratore Pasquale Longarini -. [redacted] nemmeno ho fatto il suo nome riguardo a questa indagine».

Da sinistra, il tenente colonnello Claudio Catarsi e il deputato Luciano Caveri

Si sa, comunque, che era [redacted] il telefono controlleto della procura aostana; ed è stato propric lui a confermare agli inquirenti [redacted] aver ricevuto la comunicazione dell'intercettazione da [redacted] intermediario. Dopo la «soffiata» del tenente colonnello Catarsi, l'inchiesta su Raso [redacted] stata archiviata.

Le conoscenze [redacted] Raso sulla politica valdostana [redacted] anche al Sisde, il servizio segreto civile. L'onorevole Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare per sapere quali erano le attività in Valle dell'agente del Sisde, Giovanni Marchese. Secondo Caveri, sarebbero state compilate schede sui movimenti autonomisti e [redacted] personaggi politici, che conterrebbero «elementi calunniosi». Lo «007» del Sisde aveva un ufficio a Saint-Vincent, proprio la zona dove abita[redacted] Raso e l'intermediario usato [redacted] Catarsi per recapitare il messaggio. Se le schede ipotizzate [redacted] Caveri esistono davvero, le informazioni sono state di [redacted] raccolte parlando con conoscitori della politica. Sembra che [redacted] nome [redacted] Raso sia stato fatto in alcuni di questi rapporti dell'agente al lavoro [redacted] Valle.

Tre indagini parallele [redacted] condotte da gruppi che ignoravano ciascuno che cosa faceva l'altro: [redacted] tenente colonnello Catarsi [redacted] avrebbe certo informato la magistratura (tanto meno i servizi) che svolgeva indagini con metodi «poco ortodossi»; la magistratura agiva con la massima riservatezza e non comunicava a nessuno [redacted] stava facendo: gli «007» non sarebbero più stati agenti segreti se avessero de[redacted] su che cosa indagavano.

Alla vicenda «investigativa» si affianca poi quella penale [redacted] riguarda l'operato del colonnello. Per i giudici, i [redacted] milioni ricevuti [redacted] prestito dall'intermediario tra l'ufficiale [redacted] Raso sarebbero soltanto un modo per ricambiare il favore. Ieri, Catarsi [redacted] stato interrogato per due ore nel [redacted] militare [redacted] Peschiera. «Ho ripetuto [redacted] che aveva già detto nell'interrogatorio di un mese [redacted] spiega l'avvocato Aldo Alba[redacted] che difende l'ufficiale assieme al collega Dante Malagutti di Aosta.

(c. lau.)

L'uv e i controlli con le microspie

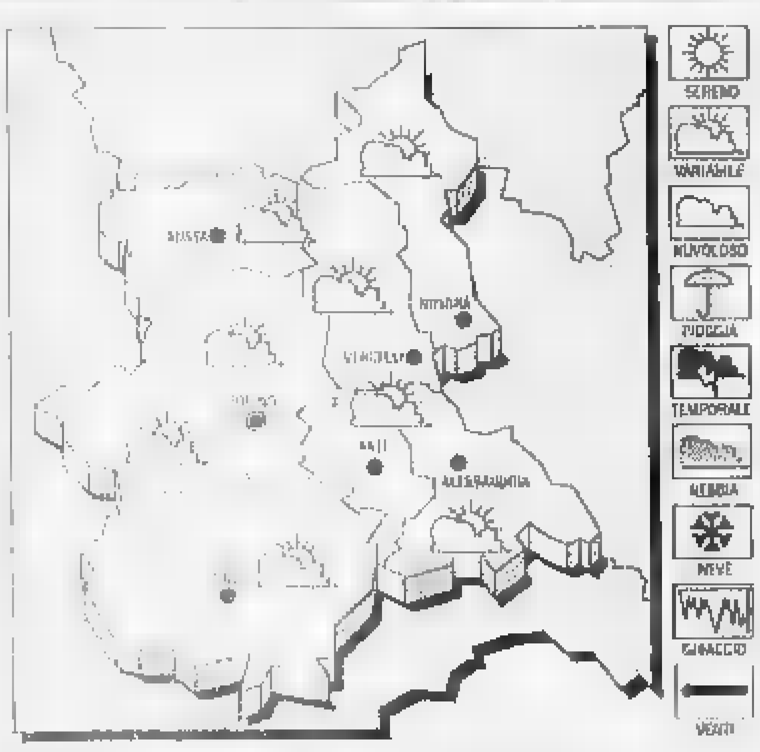
AOSTA. Fruscì, rumori di registratori che vengono accesi, linee disturbate, la sensazione che qualcuno stia ascoltando la telefonata. E [redacted] certezza di parlare in diverse occasioni [redacted] persone estranee che pure sono [redacted] conoscenza [redacted] colloqui telefonici. Tutto ciò induce l'uv a ipotizzare di avere le linee telefoniche sotto controllo. Ma perché il deputato Luciano Caveri, unionista, nella sua interrogazione parlamentare avan[redacted] congetture [redacted] intercettazioni studiate e messe in atto dal Sisde, [redacted] segreto civile, anche attraverso microspie?

«Non credo [redacted] segreto - risponde - che l'attività dei [redacted]vimenti autonomisti [redacted] in qualche modo ritenuta "pericolosa" e quindi oggetto di controllo. Non stupisce più di tanto, sono frasi più volte colte in ambienti romani».

[redacted] avuto la possibilità di riscontrare che una sua telefonata dalla sede dell'uv [redacted] stata intercettata? «No, ma ho [redacted] più di una volta la sensazione di [redacted] ascoltato [redacted] soltanto dalla persona che stava parlando con me. Ho invece la certezza che una [redacted] conversazione con il cellulare sia stata seguita. Telefonavo da Châtillon a Cogne all'indomani del "ribaltone" con l'onorevole Luciano Violante. Abbiamo parlato [redacted] politica, dell'allora partito comunista, della situazione valdostana e la [redacted] stessa ho avuto la prova che il nostro discor[redacted] stato seguito [redacted] registrato».

Non si trattava di un'intercettazione telefonica, ma via radio. Era il Sisde o un radioamatore? «Impossibile fare ipotesi - dice ancora Caveri - tutta[redacted] le mie sensazioni sono condivise da coloro che abitual[redacted] rispondono [redacted] chiamano dai telefoni della sede del movimento». Di più. Gli unionisti [redacted] spettano che alcuni dei loro uomini più rappresentativi abbia[redacted] il telefono di casa sotto controllo. Tuttavia questo dubbio non fa parte dell'interrogazione [redacted] Caveri che ha chiesto di essere informato sull'attività del Sisde e sulle intercettazioni che potrebbero riguardare la sede del movimento.

(e. mar.)



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni dopo il tramonto formazione di banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Novara 8; Alessandria 8; Asti 9; Cuneo 7; Vercelli 8

La pianta tagliata per motivi di sicurezza

Un albero trancia i fili e Cogne rimane al buio

COGNE. Black-out a Cogne dalle 17 di martedì a causa di un incidente sulla linea elettrica Chavonne-Cogne, all'altezza dell'abitato di Vieyes. Un grosso albero, tagliato per ripristi[redacted] la condizioni di sicurezza lungo la stessa linea, cadendo ha tranciato i cavi aerei interrompendo la fornitura di energia elettrica [redacted] paese del Gran Paradiso.

Ancora una volta viene [redacted] evidenziata la fragilità di questa linea, unica via di alimentazione per Cogne da quando sono stati iniziati i lavori di sistemazione della strada ferrata Cogne-Acque Fredde, nel Comune di Gressan.

A causa della gravità del guasto, il pronto intervento dei tecnici Enel non è stato sufficiente per ripristinare la linea. Così sono stati messi in funzione i gruppi elettrogeni di soccorso sistemati a Cogne [redacted] la centrale [redacted] Lillaz.

La potenza fornita dagli impianti di fortuna [redacted] è [redacted]ciente a garantire [redacted] fabbisogno di tutto il Comune e l'erogazio[redacted] è stata fatta «a tempo» per le varie località a partire dalle 20,30. Gli impianti dell'illuminazione pubblica sono stati staccati dalla linea elettrica. Durante la giornata di ieri la fornitura di elettcità è stata possibile con i mezzi di fortuna, mentre [redacted] proseguiti i lavori di riparazione della linea.

Notevoli i disagi che in que[redacted] situazioni [redacted] popolazione deve sopportare, in modo particolare in questi periodi in [redacted] la temperatura è particolarmente rigida. E' allo studio dell'amministrazione comunale un progetto di due centraline idroelettriche che dovrebbero rendere autonoma la località [redacted] Gran Paradiso.

Malgrado i tempi [redacted] realizzazione ancora lunghi, vi [redacted] buone possibilità di portare a termine l'iniziativa. La speranza del paese [redacted] che il problema venga risolto in modo definitivo.

(d. a.)

Si [redacted] smarrito [redacted] ha chiamato i carabinieri

Valtournenche, turista salvato dal telefonino

VALTOURNENCHE. Si [redacted] perso nei boschi, lo hanno salvato i carabinieri dandogli indicazioni attraverso il telefono cellulare. E' accaduto qualche giorno fa nell'alta Valtournenche ad un turista lombardo smarrito lungo [redacted] sentiero. Massimiliano Lazzari, di Pavia, è arrivato in Valle per trascorrere qualche ora in montagna, nelle pinete di Valtournenche. L'uomo [redacted] arrivato in paese, poi ha ottenuto consigli su qualche passeggiata non impegnativa.

Lazzari si [redacted] incamminato [redacted] lago di Cignana. E' un sentiero molto frequentato nei mesi estivi, meta di [redacted]risti desiderosi di raggiungere il rifugio Barmasse, a 2169 metri. Massimiliano Lazzari, partito da solo, ha raggiunto la chiesetta di Valmartin, imboccando poi il sentiero che si snoda nel bosco prima di arrivare alla centrale idroelettrica [redacted] Promoron, [redacted] 1796 [redacted] di quota. Ma il turista lombardo, partito tardi da Valtournenche, [redacted] si è reso conto del trascorrere delle ore.

[redacted] pomeriggio si è perso, ha abbandonato il sentiero, poi non è più stato capace di ritrovare il percorso iniziale. In que[redacted] periodo nelle ore notturne la temperatura scende già sotto lo zero alle quote più [redacted]. Massimiliano Lazzari ha cominciato a preoccuparsi, il sole era ormai tramontato [redacted] si avvicinava la notte. Il turista aveva con sè un telefono cellulare. L'uomo ha cercato aiuto, componendo [redacted] 112. Sono stati avvisati i carabinieri di Valtournenche. Un militare, esperto della zona, ha parlato a lungo al telefono [redacted] il turista.

Il carabiniere ha chiesto a Lazzari qualche punto di riferimento, prima che sopraggiungesse il buio. Il turista ha raccontato al militare ciò che vedeva, il carabiniere [redacted] riuscito a «guidare» attraverso il telefono cellulare Massimiliano Lazzari, arrivato dopo qualche ora in paese senza nessuna conseguenza.

(s. ser.)

UN MIGLIOR TRASPORTO PUBBLICO

Contratto triennale tra la Regione e le Ferrovie dello Stato

Tre miliardi per i treni

Il contributo dell'amministrazione servirà a garantire le attuali corse. Sono previsti sconti per i residenti ed è allo studio una «metropolitana leggera»

La stazione di Aosta. Entro il 1994 verrà aperta nel capoluogo regionale la direzione locale delle Ferrovie dello Stato

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e le Ferrovie dello Stato, adesso non più ente pubblico, [redacted] società per azioni, hanno deciso di stipulare un contratto che prevede, in cambio di un contributo finanziario dell'amministrazione valdostana, una serie di interventi per migliorare il servizio [redacted] trasporto passeggeri in treno. Il primo luogo verranno mantenute tutte le attuali corse per Ivrea, Chivasso e Torino e sulla linea da Aosta a Pré-Saint Didier (14 treni al giorno da lunedì al sabato e 12 alla domenica), che sembrava dovesse essere soppresso. Dal primo gennaio è prevista un serie [redacted] agevolazioni tariffarie (sconto del 40 per cento su tutti gli abbonamenti) per tutti i residenti, alle quali si aggiungono quelle consuete per [redacted] «categorie protette» e per gli universitari, con [redacted] più sconti sui biglietti di corsa semplice e di and[redacted] e ritorno per i giovani dai 12 ai 26 anni.

«E' [redacted] scelta politica fondamentale, per cambiare in modo radicale la logica del trasporto pubblico, per disincentivare l'uso delle automobili», hanno detto presentando il contratto, il presidente della giunta regionale Dino Viérin [redacted] l'assessore ai Trasporti e Ambiente, Elio Riccarand, in pieno accordo con il direttore delle Ferrovie per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta, Edoardo Gorzegno. L'ammini-[redacted] valdostana verserà alle Ferrovie, dal primo gennaio 1994 al 31 dicembre 1996, 3 miliardi e 500 milioni. La società si impegna al miglioramento di alcuni caselli, a mettere a disposizione vaste aree in diverse stazioni da usare come parcheggi per le auto e per i pullman che dovranno realizzare con i treni un «sistema integrato» di trasporti. L'accordo, hanno sottolineato Viérin, Riccarand e Gorzegno «non è una semplice dichiarazione di intenti, ma un vero e proprio contratto, nel [redacted] pieno del termine». Così, è stato deciso che [redacted] le Ferrovie daranno in Valle un servizio di bassa qualità, come poco riscaldamento, cattiva illuminazione, scarsa pulizia e ritardi, pagheranno penali già quantificate alla lira. Si tratta del primo contratto finora stipulato in Italia tra le Ferrovie [redacted] un ente pubblico. Altri ne seguiranno, ma la Valle d'Aosta ha fatto da battistrada. Entro [redacted] prossimo anno verrà aperta in Aosta una direzione regionale delle Ferrovie svincolata da Torino. Il contratto triennale prevede la realizzazione, prima del 31 dicembre 1996, di uno studio sulla «metropolitana leggera» da Pont-Saint-Martin [redacted] Courmayeur e un collegamento meccanizzato (funivia o tapis-roulant) dalla stazione ferroviaria di Aosta [redacted] quella di partenza della cabinovia Aosta-Pila. Verrà anche studiato un biglietto unico per treni e pullman, così da [redacted] quell'integrazione oggi spesso carente, cercando [redacted] eliminare in particolare le «percorrenze parallele» di treno e pullman. Verrà anche quanto prima messo [redacted] punto un «piano del bacino di traffico». Con il nuovo accordo Regione-Ferrovie viene quindi rilanciato il trasporto pubblico, per meglio servire non solo gli attuali 3 mila utenti medi giornalieri (soprattutto lavoratori pendolari e studenti), ma anche per dare un contributo al turismo. L'obiettivo è [redacted] aumentare [redacted] numero di viaggiatori, così da non avere più i miliardi di perdita che fi-[redacted] le Ferrovie h[redacted] sempre accumulato.

Bruno Baschiera

Incontro e raccolta di firme domani

Mobilitazione per gli asili nido

AOSTA. Anche la Valle d'Aosta si [redacted] inserita nella giornata nazionale di mobilitazione a sostegno della proposta di legge d'iniziativa popolare sugli asili nido, in programma per sabato.

Nel dicembre dello [redacted] anno era stato costituito un comitato locale per la raccolta di firme per la legge «L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini», su iniziativa dei verdi alternativi. Molte le adesioni.

«Le firme raccolte - scrive Carla Challancin, rappresentante del Comitato valdostano pro asili nido - hanno dimostrato la sensibilità della popolazio[redacted] valdostana ai diritti dell'infanzia e testimoniano di un radicato bisogno sociale. A seguito della nostra iniziativa più di un'amministrazione locale ha annunciato l'intenzione (che per il momento è rimasta tale) di potenziare o istituire il servizio di asilo nido».

L'assessorato ai Servizi Socio Culturali del Comune di Aosta da quest'anno nel nuovo regolamento degli asili nido [redacted] inserito l'apertura delle iscrizioni anche per i residenti in Comuni limitrofi. Una scelta conseguente alla mancanza di questo servizio in molti paesi della Valle.

Domani mattina il comitato valdostano che sta operando a favore della proposta di legge riguardante gli asili nido incontrerà a palazzo regionale il deputato Luciano Caveri «per illustrare - spiega [redacted] Carla Challancin - il lavoro del comitato e richiedere il suo impegno a sostegno della legge d'iniziative popolare "L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini"».

Sabato nell'ambito della gior[redacted] nazionale di mobilitazione verranno inoltre allestiti, in due punti della città, dei banchetti come «ulteriore manifestazione di [redacted]tegno della proposta di legge». Al mattino, dalle 10 alle 13, un punto sarà allestito nel mercato coperto, mentre nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30, verrà spostato in via De Tillier.

La giornata vuole [redacted] invito al governo di assicurare nella prossima legge finanziaria la tutela [redacted] diritto di asilo nido per le bambine e i bambini, «garantendo alle Regioni [redacted] ai Comuni le risorse sufficienti per far fronte alla crescente domanda di questo servizio sociale ed educativo, che va sottratto alla categoria dei "servizi a domanda individuale"».

Il comitato promotore nazionale della proposta di legge per gli asili nido vuole inoltre chied[redacted] alle Regioni e ai Comuni, che si esprimano su questa iniziativa popolare, [redacted] al parlamento un incontro urgente [redacted] commissione Finanze della Camera [redacted] del Senato, per discutere le questioni relative alla finanza locale che possono regolamentare gli asili nido.

Sandra Bovo

Lettere raccomandate lasciate nella buca

Postino assolto dall'accusa di falso

AOSTA. Postino per trent'anni, con tante ore di straordinario alle spalle [redacted] elogi del capufficio. Eppure Aldo Chinarelli, di Aosta, ieri si è trovato [redacted] giudizio in tribunale. L'accusa era di aver lasciato nella buca delle lettere le raccomandate senza averle consegnate di persona [redacted] destinatario e di aver falsificato la firma sulla ricevuta. I giudici [redacted] hanno assolto. Ma in [redacted]lo, durante il dibattimento, è sorta una discussione. Lo stesso pubblico ministero, Luigi Schiavone, che ha chiesto [redacted] condanna a otto mesi di reclusione (la pena minima prevista per il falso), ha parlato di «disservizio [redacted] non di reato vero e proprio. Uno di quei disservizi di cui si lamentano tutti i giorni i cittadini, che esigono di vedere eseguita la prestazione che hanno pagato. La raccomandata costa più [redacted] 4 mila lire».

Il sostituto procuratore, Pasquale Longarini, che aveva condotto le indagini, aveva chiesto l'archiviazione, ma il giudice per le indagini preliminari ha deciso di proseguire gli [redacted]ertamenti fino al rinvio a giudizio.

«Sarebbe una vera ingiustizia una condanna - ha detto il difensore del portalettere, Piergiorgio Pietrini -. La posta non è mai sparita e Chinarelli non ha fatto altro che seguire le direttive, una consuetudine consolidata alle Poste da [redacted] o [redacted] anni. Il responsabile non è lui, ma chi ha permesso il diffondersi di certe abitudini, i direttori, il Ministero stesso».

L'indagine su Chinarelli era cominciata in seguito [redacted] un esposto in procura [redacted] cittadino. L'uomo aveva detto di aver trovato una raccomandata nella buca delle lettere e che non era la prima volta.

«Sovente accade di [redacted] tro[redacted] il destinatario della posta a casa - ha detto Chinarelli -. Non ho mai fatto abusi e lasciato [redacted] posta nelle buche delle lettere per non fare le scale».

In sostanza, il portalettere avrebbe soltanto cercato di «sveltire» la consegna delle lettere. Nessuno alle Poste lo aveva mai rimproverato. [m. t. z.]

Dopo la protesta

Consiglio [redacted] sui dipendenti

AOSTA. «Il nostro silenzio - dice Renato Vallet, economo del Comune - ha sortito un primo riscontro positivo: verrà convocato un Consiglio monotematico sul problema del personale». Sessanta dipendenti del Comune di Aosta hanno aderito alla manifestazione di protesta, stazionando in aula durante la seduta del Consiglio di martedì [redacted] rimanendo in silenzio per un quarto d'ora, dalle 17,30 alle 17,45. Da tempo sollecitano la revisione della pianta organica [redacted] la riqualificazione [redacted] personale, [redacted] l'adeguata attribuzione delle competenze. Il vicesindaco Guido Grimod ha inoltre assicurato [redacted] consiglieri un tempestivo intervento in sede regionale per l'elaborazione di [redacted] legge che attui l'emenda[redacted] costituzionale, proposto dall'onorevole Luciano Caveri, attinente alla potestà primaria della Regione in materia di enti locali. «Sollecitiamo un dialogo costruttivo con i funzionari - fanno notare i dipendenti -. In caso contrario adotteremo altre forme di protesta».

Quattro anni e otto mesi di reclusione a un giovane che accoltellò un coetaneo

Condannato per tentato omicidio

Il pubblico ministero aveva chiesto una pena di otto anni. La lite era nata per una questione di denaro
L'imputato: «Eravamo in auto. Lui mi ha aggredito. Io ho preso un oggetto, non so cosa fosse, e l'ho colpito»

AOSTA. Quattro anni e otto mesi di reclusione, un mese di arresto e 200 mila lire di ammenda. E' la condanna inflitta ieri dal tribunale a Giovanni Pandolfino, 24 anni, di Aosta, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato un coetaneo, Mario Pili, anche lui di Aosta. Il tribunale ha inoltre stabilito l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Ieri è stato sentito il medico legale che ha fatto le perizie sulle ferite di Pili. «Mi ha raccontato di essere stato colpito mentre era alla guida della sua auto e che l'aggressore era seduto accanto a lui - ha detto il medico -. La sua versione è attendibile perchè le ferite sono tutte sul lato destro del corpo. Pili mi ha detto di [redacted] essere certo sul tipo di oggetto utilizzato: un coltello o un cacciavite. Ho escluso quest'ultimo per la larghezza delle ferite». Quanti colpi di arma da taglio ha ricevuto Pili? «Sette, di cui due sulla gamba, anche se non a grandissima profondità - ha riposto [redacted] medico ai giudici -. O il coltello aveva [redacted] lama molto corta oppure è stato un tentativo di difesa». Il giovane [redacted] stato in pericolo di vita? «No, anche se le lesioni sono di tipo idoneo all'omicidio: una ferita ha interessato il polmone, l'altra il fegato. La prognosi non superava comunque i 40 giorni».

La lite tra i due avvenne alla fine [redacted] settembre dello scorso anno per una questione di soldi. Pili aveva acquistato da Pandolfino uno stereo, ma non lo aveva [redacted] pagato. Il ferito ha sempre minimizzato l'episodio avvenuto in via St-Martin de Corléans. In un primo momento ha cercato anche di non fare il [redacted] Pandolfino simulando una rapina. Ma la sua auto era scomparsa dopo l'accoltellamento: quando è stata ritrovata dalla polizia, c'era un anello che gli inquirenti avevano già visto [redacted] Pandolfino.

L'imputato ha detto di aver incontrato due volte Pili il giorno dell'accoltellamento. Nel pomeriggio c'è stata [redacted] prima lite, continuata la sera quando i due [redacted] sono di nuovo incontrati in un bar. «Siamo andati [redacted] fare un giro in auto - ha detto Pandolfino ai giudici -. Lui mi ha aggredito perchè pensava che io andassi a dire in giro che mi doveva dei soldi. Mi ha dato [redacted] pugno, mi ha preso per il collo, mi ha d[redacted] che mi avrebbe ammazzato. Io ho preso un oggetto nell'auto, non [redacted] cosa fosse, e l'ho colpito». Perchè ha inferito così tante volte? «Perchè non [redacted] mollava il collo. Poi sono scappato, ho sentito un'auto che partiva veloce, temevo di [redacted] inseguito».

Giovanni Pandolfino, condannato

Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha sostenuto che Pili non poteva aver tentato di seguire [redacted] suo aggressore: «Ha trovato a fatica le forze per raggiungere un bar e chiedere aiuto: La verità [redacted] che Pandolfino ha preso la "Tipo" ed è fuggito». Schiavone ha chiesto per l'imputato la condanna a [redacted] anni: «Hanno detto menzogne sia lui [redacted] Pili - [redacted] spiegato -. L'aggredito è stato reticente, non voleva neppure denunciare Pandolfino. L'unica attenuante per l'aggressore è che in quel [redacted]mento era in crisi [redacted] astinenza, escluderei la premeditazione. I fatti [redacted] tutti dimostrati». I giudici Domenico Cuzzola, Nicola Clivio e Gianni Franciolini sono stati in camera di consiglio per un'ora e mezza. Hanno deciso di concedere [redacted] Giovanni Pandolfino anche l'attenuante della provocazione. [m. t. z.]

IL [redacted] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

A tutti gli sport spetta lo stesso trattamento

Il signor Stefano Bal [redacted] ragione: bisogna riconoscere i sacrifici dell'Hc CourmAosta: in questo momento l'hockey sta tirando, grazie anche all'ufficio stampa della Regione che spinge le notizie. Bisogna sperare che questa passione non sia [redacted] moda passeggera, confidando nei risultati, ma soprattutto dello sponsor regionale. Questo è il problema che sta a cuore a me e a molti altri sportivi: innanzitutto, alla Valle non è necessaria la pubblicità tramite [redacted] sport, perchè, in certi periodi dell'anno, scoppia di turisti, ma bisogna favorire un turismo culturale, congressuale, termale nei periodi morti. In quanto insegnante di educazione fisica, voglio ricordare la validità dello sport, come prevenzione ai disagi giovanili, praticato come attore e protagonista e non solo [redacted] supporter; conosciamo la carenza di strutture sportive e i casi della palestra Coni e della Salle de Gymnastique. Se [redacted] ridistribuzione del reddito valdostano nell'ambito sportivo non avesse sempre certi canali privilegiati, ma avvenisse considerando tutte le discipline, queste potrebbero investire in una politica di reclutamento per aumentare i praticanti. Con un po' di buona volontà e un po' di buon senso si possono fare tante belle cose per i giovani valdostani, iniziando a trattare tutte le società sportive allo stesso modo. Accetto un pubblico confronto per approfondire l'argomento, su giornali o tv con chi di dovere.

Fabio Grange, Nus

Era una discussione e non una rapina

Intendo contestare ciò che La Stampa ha scritto su di me poichè la vicenda non si è sviluppata per un'intenzione mia di rapina, ma per il solo fatto che mi sono trovato in discussione con una persona. A prescindere da ciò che è stato detto ritengo sia giusto smentire tutto, perchè così non è stato. Mi farebbe piacere la pubblicazione di questa lettera affinchè l'opinione pubblica non abbia a dar peso a [redacted] che io non ho commesso.

Gilberto Jory, Introd

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [redacted] secours* (0166) 79.458
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809[redacted]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de [redacted] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Antey-St-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 novembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parà[redacted]; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina (Arsent)*; **Gressan:** *Fina*, **Hone:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso (S.S. 26)*; **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [redacted] 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[redacted] CIVILE

AOSTA
[redacted] Salvatore Fonte, 72 anni, pensionato, Aosta.
PONT-SAINT-MARTIN
MORTI. Oreste Clerin, 74 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La Thuile. E' convocato per domani [redacted] 15 il Consiglio comunale di La Thuile. L'assemblea dovrà discutere 17 argomenti, tra cui l'assunzione di prestiti per edilizia scolastica (84 milioni) e fognature (123 milioni), l'esame delle richieste da parte della società Funivie Piccolo San Bernardo per l'installazione di un sistema di distacco preventivo [redacted] valanghe e per un contributo per l'ampliamento dell'impianto di innevamento programmato, l'esame della richiesta di disponibilità di locali da parte dello Sci club Rutor [redacted] della polisportiva.

E' mancato
Luigi Perret
Guida alpina-albergatore
di anni 8?
Con [illegible] **Virginia, Rosangela, Carlo, Teresa, Lidia** e **Luigi** [illegible] **Giacinta** [illegible] Valgrisenche [illegible] 14.30 [illegible]
— **Valgrisenche** 10 novembre 1993

GLI [redacted]

AOSTA
Rinviato l'incontro degli sfrattati

L'incontro con i politici regionali e comunali, i sindacati e la stampa, programmato dal coordinamento sfrattati Valle d'Aosta per oggi nel salone delle manifestazione del palazzo regionale, è stato rinviato a martedì alle 18. Nel dibattito verranno affrontati i problemi degli sfratti e della carenza di case.

[redacted]
La bioarchitettura

Domani alle 21 nel salone del palazzo regionale si terrà la seconda conferenza-dibattito della rassegna «Incontrambiente». Emilio Costa, del politecnico di Torino, parlerà sul tema «Introduzione alla bioarchitettura e al viver sano».

[redacted]
Ginnastica fisico-motoria

L'unione sportiva Acli di Aosta organizza in collaborazione con l'Etsi corsi di ginnastica fisico-motorio universale, tutti i martedì e giovedì dalle 18,30 alle 19,30 e dalle 19,30 alle 20,30 nella palestra della scuola media «Saint-Roch».

SAINT-CHRISTOPHE
Premi per [redacted] artigiani

Domenica alle 11,30 nel salone del ristorante «Chez Germain» di St-Christophe, località Grand Chemin, si terrà la cerimonia di consegna dei premi della mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano.

AOSTA
Sciopero nelle scuole

In tutte le scuole della Valle non sarà garantito il regolare svolgimento della prima ora di lezione di domani a causa di uno sciopero indetto dal sindacato autonomo dello Snals per il rinnovo del contratto di lavoro.

[redacted]
Veglia per tre missionarie

Si svolgerà sabato dalle 20,45 alle 21,45, nella cappella del convento San Giuseppe in via dell'Anfiteatro, una veglia di preghiera in onore di tre suore valdostane che partiranno missionarie per la Romania.

In un incontro tra i rappresentanti dell'Avi e gli amministratori regionali

Grido d'allarme dall'industria

Interventi disordinati, ritardi [redacted] inefficienze penalizzano le aziende. Rischio di cassa integrazione per centinaia di lavoratori. Vuillermoz: «Serve un piano per coordinare le forze già ridotte al minimo»

AOSTA. Grido d'allarme degli industriali valdostani: la situazione sta peggiorando, [redacted] in arrivo la cassa integrazione soprattutto in Bassa Valle per centinaia di lavoratori. Ieri alle 16 i rappresentanti dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali, hanno incontrato [redacted] palazzo regionale [redacted] presidente della giunta, Dino Viérin, [redacted] gli [redacted] all'Industria, Demetrio Mafrica e alle Finanze, Massimo Levêque. E' [redacted] un incontro per presentare ai politici la situazione dell'industria in Valle [redacted] ne è uscito un quadro poco rassicurante. Il presidente dell'Avi, Renzo Vuillermoz, ha fatto capire che amministratori e dirigenti delle aziende hanno [redacted] mai perso la pazienza, sia verso la Regione sia verso gli enti [redacted] servizi [redacted] Enel, Digrava, Anas. Parole dure, accuse di inefficenza e ritardi, [redacted]simismo.

Vuillermoz, che guida il gruppo Tecnomec di Arnad, ha detto: «L'attuale situazione delle nostre aziende rispecchia il quadro industriale nazionale, con gravi problemi inerenti il [redacted] di crisi. Ciò che è amaro pensare è che in Valle non abbiamo sviluppato l'industria nel modo dovuto, cioè come ci sarebbe stato permesso dal benessere e dalle disponibilità economiche». «E' ancora più amaro pensarci oggi - ha proseguito -, che stiamo faticosamente seguendo una strada di salvataggio delle aziende e lo facciamo [redacted] interventi disordinati, [redacted] di tutto [redacted] che sono coordinamento e programmazione industriale, in un territorio che per dimensione [redacted] struttura, ci permetterebbe un facile controllo».

Renzo Vuillermoz ha poi lanciato il segnale d'allarme per la Bassa Valle, già colpita dalla grave crisi dell'edilizia. Il mo[redacted] difficile del settore automobilistico [redacted] dell'informatica rischia di trascinare altre industrie nella crisi.

«L'attuale situazione delle industrie della Bassa Valle, che lavorano in modo specifico in questi due settori, sta peggiorando e si prevede il ricorso agli ammortizzatori sociali» ha detto Vuillermoz che ha lanciato dure accuse alla giunta regionale: «Le [redacted] posizioni [redacted] state già spiegate nella conferenza del novembre 1992 e nell'incontro con la giunta del marzo scorso, evidenziando anche gli interventi necessari per una positiva collaborazione fra le parti. Con tutte le categorie economiche siglammo [redacted] documento, chiedendo di disporre dei servizi normalmente offerti dalla Camera di Commercio. Non è stato fatto alcun intervento [redacted] merito». E [redacted]: «Abbiamo lamentato l'assenza di incontri ufficiali con l'amministrazione regionale per discutere i nostri problemi. Non ci è stato permesso [redacted] realizzare questi incontri».

Il presidente dell'Avi ha poi elencato gli innumerevoli disservizi: «La mancanza di distribuzione del metano nelle zone industriali; [redacted] pessimo servizio, o forse dovremmo dire disservizio, dell'Enel; centrali di smistamento delle linee telefoniche ormai vecchie; lentezze burocratiche dell'amministrazione pubblica; utilizzo dell'area ex Ilssa Viola; gestione regionale della formazione professionale. Anche in questi casi ci sono stati scarsi progressi».

Vuillermoz ha lamentato gli squilibri nel rapporto costi-efficienza tra i lavoratori della pubblica amministrazione e quelli dell'industria, per poi segnalare i cospicui contributi finanziari della Regione concessi a Enel, Sip, Digrava [redacted] Anas, senza ottenerne i relativi [redacted]vizi. Il presidente degli industriali ha concluso con la richiesta di un «piano di politica industriale che sia in grado di fare interventi mirati, per coordinare [redacted] non disperdere le forze oggi già ridotte al minimo».

L'assessore Mafrica, all'uscita dall'incontro, ha detto: «E' stato un confronto fra le parti, gli industriali hanno elencato i loro problemi e noi abbiamo spiegato gli interventi già fatti e quelli ancora da svolgere».

Industriali e amministratori si sono lasciati con l'impegno di programmare altri incontri.

Stefano Sergi

Dall'alto: Demetrio Mafrica e Renzo Vuillermoz

CRISI

Occupazione in calo

L'Associazione valdostana industriali, presieduta da Renzo Vuillermoz, raggruppa 135 aziende e oltre 4000 lavoratori impiegati in vari settori, come il metalmeccanico, il chimico, l'informatico, l'editoriale e l'alimentare. E la crisi sta travolgendo tutti. Le aziende legate [redacted] gruppo Olivetti hanno ridotto le [redacted] produzioni del 15 per cento. Le ultime vicende giudiziarie di Carlo De Benedetti hanno fatto aumentare le preoccupazioni. La Conner ha 140 operai in cassa integrazione. Momento difficile anche per il settore automobilistico, che dà lavoro a gran parte delle aziende del gruppo Lys Fusion. Crisi anche nell'editoria: l'industria Musumeci ha subito un calo del 40 per cento. Aosta aspetta decisioni sul futuro della Cogne, con prospettive incerte per quasi 1000 dipendenti. Per l'occupazione è in arrivo [redacted] inverno difficile, tra i peggiori dal Ddopoguerra a oggi. E non [redacted] vedono sbocchi immediati.

GLI ITINERARI

Facile gita panoramica in cima al Mont du Parc

LA porta occidentale della Valle d'Aosta è costituita dal colle del Piccolo San Bernardo e la valle di La Thuile [redacted] è il corridoio di [redacted]. La zona [redacted] nota per gli itinerari che si snodano intorno al massiccio del Rutor, mentre sono quasi del tutto ignorati i tracciati intorno all'abitato di La Thuile. La stagione autunnale impedisce [redacted] spingersi in alto ed è quindi giocoforza riscoprire percorsi facilmente accessibili che non sono però di ripiego, essendo interessanti anche in piena estate.

Una di queste mete è il Mont du Parc (1732 metri) che offre insolite prospettive sulla conca di La Thuile, sulla piramide del Mont Crammont, sul vallone che porta al Colle del Piccolo San Bernardo, [redacted] Rutor e sulla cate[redacted] del Monte Bianco.

Il Mont [redacted] Parc, inoltre, [redacted] presta a un percorso ad anello, così che la soddisfazione [redacted] scoperta si perpetua per la durata dell'escursione [redacted] i bambini eventualmente presenti [redacted] saranno afflitti dalla noia di percorrere strade già note.

L'itinerario proposto ha inizio nel villaggio di Thovex, che si incontra a 1529 metri di quota proseguendo [redacted] La Thuile sulla strada per il colle San Carlo. Qui, dopo aver lasciato l'auto si imbocca il sentiero che [redacted] dirige [redacted] Ovest e, dopo [redacted] tratto a moderata pendenza, prende a salire attraverso vaste praterie che dominano la conca di La Thuile. Esso continua poi, sempre acquistando quota, in una zo[redacted] cosparsa di cespugli di [redacted] di macchia, i cui frutti in questa stagione offrono allo sguardo [redacted] caratteristico colore rosso. Il sentiero si dirige quindi verso un boschetto, poi attraversa un pianoro erboso e si porta verso sinistra, in direzione di [redacted] pilone dell'alta tensione. Successivamente entra in una zona boscosa e volge ancora [redacted] sinistra, lungo un pendio costellato di roccette. In breve la traccia consente di pervenire sul Mont du Parc, [redacted] tressegnato da un ometto in pietre.

Dopo [redacted] ammirato [redacted] splendido panorama [redacted] deve tornare sui propri passi fino al pilone dell'alta tensione, per poi volgere a sinistra, verso Nord Ovest, e percorrere tutta la dorsale del Mont du Parc, seguendo la linea dell'alta tensione. Quindi si deve scendere lungo alcuni tornanti fino [redacted] villaggio Les Granges, [redacted] 1638 metri. Di qui si costeggia per un breve tratto, in discesa, la strada carrozzabile e, in [redacted]rispondenza della prima curva, [redacted] imbocca il sentierino pianeggiante che si inoltra lungo i pascoli che degradano [redacted] Thovex. Il percorso del Mont du Parc [redacted] presenta difficoltà. L'orario per il tragitto circolare [redacted] di circa due ore e mezzo, alle quali si deve però aggiungere [redacted] tempo delle soste che in una giornata di bel tempo saranno numerose.

Pietro Giglio

Sono saliti [redacted] 7 i consiglieri comunali che minacciano di dimettersi per protesta

Ayas, quasi pronte le nuove elezioni

Ora diventa determinante la decisione dell'unico amministratore assente all'ultima riunione, impegnato in una spedizione alpinistica. Se lascerà l'incarico, la popolazione andrà alle urne a maggio o [redacted] giugno

Sergio Favre, Ivano Merlet e Remo Heresaz, tre consiglieri comunali di Ayas

AYAS. Commissariamento ed elezioni [redacted] sempre più vicine ad Ayas. Pochi minuti [redacted]opo la fine del Consiglio [redacted] di lunedì sera i partecipanti alla seduta hanno fatto una riunione a porte chiuse, per discutere sul futuro dell'amministrazione di Ayas. Dall'incontro è emerso che altri tre consiglieri comunali hanno manifestato l'intenzio[redacted] di abbandonare il loro incarico, seguendo così il sindaco [redacted] i tre assessori che si sono già dimessi dalla giunta.

Salgono così a sette i componenti [redacted] Consiglio comunale [redacted] Ayas che potrebbero dimettersi nelle prossime [redacted]. Il sindaco Guido Bocquet e i tre assessori hanno già lasciato l'incarico della giunta, ma non ancora quello [redacted] consiglieri. Lo faranno [redacted] pochi giorni. Ora la situazione dell'amministrazione comunale di Ayas è molto precaria. Alla riunione di lunedì [redacted] era assente il consigliere Sandro Pes[redacted] impegnato in una spedizione alpinistica all'estero. Se [redacted] in Italia deciderà di dimettersi, mancherà il numero legale di componenti e il Consiglio comunale sarà sciolto [redacted] presidente della giunta regionale. Dopo il provvedimento il prefetto invierà un commissario, in attesa delle nuove elezioni.

La data ufficiale delle votazioni non è ancora stata fissata, ma è già stato scelto [redacted] periodo: si svolgeranno tra il 15 maggio e il 16 giugno. Ad Ayas gli amministratori comunali hanno 60 giorni [redacted] tempo per convocare un nuovo Consiglio e scegliere una giunta. Il termine si riferisce alla data nella quale sono [redacted] depositate le dimissioni di sindaco e assessori, il 30 ottobre. Ogni decisione dovrà quindi essere presa entro il 30 dicembre, altrimenti arriverà [redacted] missario.

Il sindaco Guido Bocquet e i tre assessori hanno abbandonato il loro incarico per «l'impossibilità di amministrare un Comune con i vincoli burocratici attuali». I quattro dimissionari hanno criticato con durezza [redacted] ingerenza regionali nella normale attività di ogni Comune.

[s. ser.]

Corso di due anni

Mille ore per diventare animatori

AOSTA. Mille ore per diventare animatore polivalente. E' la proposta del nuovo corso di formazione professionale organizzato dall'agenzia del lavoro di Aosta, in seguito [redacted] grande richiesta [redacted] operatori in questo [redacted]re.

«E' animatore polivalente - [redacted] specifica nell'opuscolo [redacted] corso - chi per professione organizza, coordina, progetta [redacted] gestisce attività socio-culturali e ricreative, nel tempo libero, rivolte al territorio e finalizzate all'aggregazione, la partecipazione, la crescita socio-culturale, [redacted] sviluppo in genere delle persone, dei gruppi, delle comunità, utilizzando tecniche e metodi propri dell'animazione e rispettosi dei diritti e dei bisogni della persona».

Il corso si articola in due anni: 600 ore di lezioni per [redacted], suddivise in teoria e tirocinio. Il primo [redacted] sarà rivolto [redacted] ricerca, alla dinamica di gruppo, allo sviluppo [redacted] competenze, alla progettazione di interventi animativi e alla [redacted] di laboratori tecnici. Nel secondo anno verrà invece approfondito il lavoro professionale in équipe.

Nel corso è stato articolato anche uno spazio per sviluppare progetti per lo sviluppo del lavoro autonomo.

La parte didattica del corso segue il modello formativo dell'Aistel della scuola nazionale di animatori.

Il corso, riservato ai possessori di diploma di maturità di scuola media superiore, s'inizierà [redacted] novembre [redacted] si concluderà a giugno e si svolgerà due giorni alla settimana (3 ore serali), un week-end al mese e comprenderà anche uno stage di 4 giorni fuori Valle.

Le domande, che dovranno essere fatte [redacted] modulo prestampato, dovranno essere consegnate entro le 17 del [redacted] novembre. Gli interessati dovranno presentare un curriculum vitae o superare un colloquio di selezione, [redacted] test psicoattitudinali.

La frequenza al corso è obbligatoria e gratuita. Alla fine del primo anno gli allievi dovranno superare un esame orale, [redacted] quale non saranno ammessi coloro che durante l'anno hanno fatto assenze superiori al [redacted] per cento delle ore. Superato l'esame verrà rilasciato un attestato [redacted] frequenza. Alla fine del secondo anno verrà invece consegnato [redacted] di qualifica.

[sa. b.]

L'incidente al Breuil

Discesista si ferisce in allenamento

CERVINIA. Matteo Bellenda, 17 anni, atleta Asiva di Cervinia, [redacted] rimasto ferito ieri mattina mentre [redacted] stava allenando [redacted] gli sci. Il giovane è caduto e ha riportato un trauma alla testa. Secondo i primi soccorritori, le sue condizioni non [redacted] gravi. Bellenda [redacted] stato ricoverato in ospedale: la prassi prevede per questo tipo di traumi un periodo di osservazione di almeno 48 ore.

L'incidente è avvenuto poco prima [redacted] mezzogiorno sulla pista tra [redacted] Plateau Rosa e le Cime Bianche. Bellenda aveva quasi ultimato la discesa quando, vicino a un piccolo dosso, ha perso il controllo degli sci [redacted] è caduto. La «Cervino Spa» ha chiamato la protezione civile. Il giovane è stato soccorso [redacted] l'elicottero. Un'ambulanza lo ha portato dall'aeroporto di Saint-Christophe all'ospedale di Aosta. Per un attimo, Matteo Bellenda ha perso conoscenza.

Valgrisenche, polemica tra Comune e Enel per le aree vicino alla diga

«Vogliamo di nuovo i boschi»

E' pronto un dossier sulla «vita» della vallata

VALGRISENCHE. Smantellamento dei silos e dei macchinari utilizzati per costruire la diga del Beauregard e rimboschi[redacted] delle aree ai lati del muraglione, per riportare l'ambiente alla situazione precedente. Sono le richieste che l'amministrazione comunale di Valgrisenche ha inoltrato all'Enel, che gestisce l'opera costruita alla fine degli Anni 50.

«Da sei anni - dice il sindaco, Elia Bois - aspettiamo di predisporre un programma di riordino ambientale e un adeguato sfruttamento delle acque. Sollecitiamo i dirigenti Enel ad esaudire le aspettative di un Comune penalizzato dalla scelta di sbarrare la nostra vallata, cancellando cinque villaggi e due alpeggi e costringendo duecento persone a sistemarsi in altri paesi o emigrare [redacted] Francia».

L'intenzione degli amministratori di installare [redacted] centralina, prevista anche da uno studio sullo sviluppo della Valgrisenche, è resa vana dall'obbligo di restituzione delle acque all'Enel, proprietaria [redacted] bacino. Per gli attuali 200 residenti, la diga rappresenta «un'offesa all'armonia del paesaggio, tanto più - obiettano - che funziona soltanto al 30 per cento e non è utilizzabile come riserva idrica». Un voluminoso dossier contiene «la vita» della Valgrisenche divisa in due periodi: prima e dopo la costruzione del muro. «Non riusciamo ad intravedere prospettive concrete - rileva il sindaco - considerando il disinteresse dei responsabili Enel. Ritengo che la soluzione più razionale e più opportuna consista in un intervento autonomo dell'amministrazione, anche per il problema [redacted] rimboschimento». A questo proposito, l'Enel ha assicurato la definizione di un piano lavori per [redacted] ripristino del verde, la semina di alberi e [redacted] rivitalizzazione delle zone vicine alla diga, da anni abbandonate ad ammassi di cespugli e sterpaglie. Una garanzia rafforzata anche dall'interessamento dell'assessorato regionale all'Agricoltura, principale coordinatore del progetto di rinverdimento. «Siamo disponibili - dichiara il sindaco - a collaborare con l'assessorato, proponendo iniziative per un recupero di quelle aree incolte».

Con uno stanziamento di tre miliardi, finanziati [redacted] fondi Frio, l'amministrazione comunale di Valgrisenche [redacted] costruendo una strada che snellisca l'accesso alla diga e agli edifici in fondo Valle, due alpeggi e due rifugi. «Sollecitiamo - conclude Elia Bois - l'allargamento del tratto sterrato che costeggia la diga e che porta alla frazione Usellière, abitata soltanto in estate. E' [redacted] strada molto pericolosa».

[s. l.]

Pellicceria
Pelletteria
Abbigliamento
My Dream sarteur s.a.s.
I MIGLIORI PREZZI
[redacted] ALLA DOMENICA
Via Ponte Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier [redacted] Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
AOSTA - Loc. Porossan - In [redacted] zione, vendiamo prestigiose villa a schiera. Varie metrature.
SARRE - Fraz. Arensod - In zona residenziale, vendiamo monolocali, bilocali ed appartamenti. Pronta consegna. Ideali [redacted] investimento
[redacted] QUART - Fraz. Chetignan - Di prossima [redacted], vendiamo appartamenti varie metrature e villa bifamiliare [redacted], taverna e garage.

Michelangelo
TAPPETI PERSIANI

Immobiliare AOSTA
[redacted] De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.621 - 34.553
GIGNOD - Loc. Vecios
Privato ricerca gruppo di persone o di amici per acquistare in piccolo nucleo abitativo sulla strada che conduce al traforo del G. San Bernardo, a 800 m. dal [redacted] di [redacted] Gignod, due rustici in pietra da ristrutturare, con progetto approvato. Possibilità realizzazione 7 al[redacted] per soddisfare le diverse esigenze abitative.

GIOIELLERIA

SYSTEMS-CAR
SS 26 - 11010 SARRE (AO) (di fronte Amaro Aosta)
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

GRAN CONCORSO GROS [redacted]
SUPER ESTRAZIONE
ESTRAZIONE MESE DI GIUGNO (AZZURRO)
N° Vincente C - 33513
N° Riserva Z - 35719
ESTRAZIONE MESE DI OTTOBRE (ROSA)
N° Vincente O - 07595
N° Riserva P - 15256

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

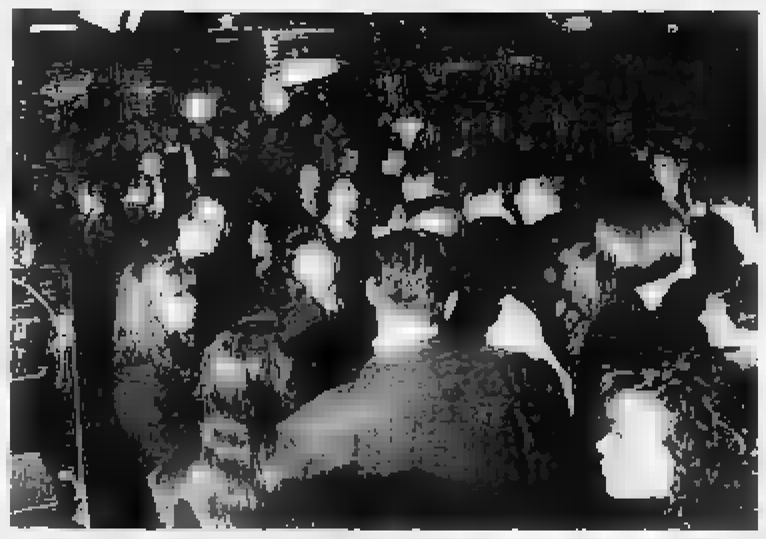
Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR MONTBLANC

S'inaugura questa [redacted] a Signayes la discoteca «Biblos»

Un club un po' revival

Dopo 16 anni lo staff dell'Endas subentra a Etto e Marc Margueret gestori de «La Chaumière». Un ambiente «soft» riservato ai soci



L'interno [redacted] discoteca «Au petit Paris» meglio nota come «La Chaumière»

[redacted] Addio «Chaumière». Dopo sedici anni la [redacted] discoteca cambia nome e look. Etto e Marc Margueret lasciano il locale [redacted] subentra una nuova gestione.

Aperta nel 1977 [redacted] tavernetta del ristorante «La Chaumière», la discoteca, il cui vero nome è sempre stato «Au petit Paris», è per anni stata il punto di riferimento per le notti [redacted] giovani aostani. Molti ricordano i successi della discomusic Anni Ottanta proposti dalla consolle del locale da Tony Rocca. Molti altri possono in[redacted] fare riferimento ai primi anni di apertura del locale: musica soft, candele sui tavoli e un cameriere con giacca rossa e «farfallino».

Da oggi «Chaumière» è soltanto il nome del pub in frazione Signayes. La nuova discoteca, che s'inaugura questa sera, si chiama «Biblos». A gestirla c'è lo staff che fino ad alcuni anni fa si era occupato del lancio del «Blu Max» di Pollein.

Mauro Baccega, titolare del «Biblos», spiega lo «spirito» del nuovo locale: «E' un club privato [redacted] dell'associazione culturale Endas. Per entrare sarà quindi necessaria la tessera, che dovrà [redacted] rinnovata ogni [redacted]. E' stata una scelta quasi obbligata, determinata soprattutto dalla capienza limitata del locale da ballo».

Il «Biblos» rimarrà aperto quattro sere alla settimana: il giovedì, il venerdì e la domenica saranno dedicati alla musica da discoteca, mentre per il sabato sera «si cercherà di creare un'ambiente più soft - aggiunge Baccega - . A metà tra il piano-bar e la discoteca con musica dal vivo».

Il nuovo locale cerca quindi di avvicinarsi, soprattutto [redacted] sabato sera, ad un pubblico più adulto. Forse verso coloro che alla vecchia «Chaumière» hanno legato momenti indimenticabili della gioventù e non tro[redacted] un luogo «tranquillo» dove trascorrere il sabato.

Alla consolle del locale ci saranno Stefano Balbis, che si è messo in «luce» [redacted] scorsa edizione del referendum de La Stampa «Top dance» ed è già conosciuto agli «amici della notte» perchè dee-jay [redacted] «Divina», e Domenico Rocca, anche lui con [redacted] grande esperienza di animatore alla consolle di varie discoteche valdostane, ultima delle quali il «Blu max» di Pollein.

In programma per il «Biblos» ci sono già numerose manifestazioni, oltre [redacted] quelle [redacted] anche alcune sportive e culturali, organizzate con la consulenza dei due promoter Batman [redacted] Robin, anch'essi già conosciuti dai nottambuli valdostani, per aver contribuito a lanciare alcuni locali da ballo della Valle d'Aosta. [sa. b.]

Primo vincitore un veterinario

Al Duit sfida di barzellette

AOSTA. «Mi piace mettere la gente di buon umore. Non sono però un uomo di spettacolo. Se [redacted] gli altri ridono...Forse è per la mia faccia [redacted] per le smorfie che faccio mentre parlo». Sono le parole di Claudio Ottavio, 46 anni, di Saint-Vincent, simpaticissimo vincitore della prima serata di barzellette proposta al circolo culturale Duit.

Professione veterinario, Ottavio ha saputo intrattenere [redacted] i suoi racconti umoristici il folto pubblico del Duit. «Purtroppo - dice - le barzellette che fanno più ridere sono quelle più "sconce". Se dici le parolacce la gente ride di più. E' molto difficile far divertire gli altri. Fare ridere è una missione. [redacted] una delle carte da giocare è quella di prendere [redacted] un po' in giro».

La «serata tra amici», che [redacted] circolo culturale Duit ha lanciato alcune settimane fa come esperimento di appuntamento alternativo, verrà riproposta a partire da oggi, [redacted] cadenza settimanale.

Al Duit di piazza Vuillermin il giovedì sera sarà quindi la «serata dei barzellettieri». Ogni [redacted] il vincitore dell'edizione precedente sfiderà nuovi «barzellettieri» che vorranno affrontare il pubblico [redacted] Duit, unico giudice del loro «lavoro».

«Le barzellette che [redacted] e che ho proposto nella prima serata [redacted] Duit - aggiunge Claudio Ottavio - non sono mie. Le prende da altri che le sanno raccontare molto meglio [redacted] che mi piacerebbe molto "scendessero" con [redacted] sul palco del circolo Duit».

La sfida per quello che potrebbe diventare [redacted] vero e proprio campionato valdostano di barzellette è aperta [redacted] tutti. Per partecipare è necessario trovarsi il giovedì sera, da oggi, al circolo culturale Duit di Aosta e dare la propria disponibilità [redacted] mettersi [redacted] «gioco» per cercare [redacted] far divertire gli altri.

Claudio Celi, che con il fratello Vincenzo gestisce [redacted] Duit, anticipa che «il prossimo Festival della satira avrà una sezione dedicata ai nuovi talenti. Spero che [redacted] possano [redacted] in quest'ambito dei valdostani e soprattutto che queste [redacted] di barzellette possano servire a scoprire "[redacted]lti nuovi" locali».

Claudio Ottavio però lancia un'altra proposta: «In Valle manca la comicità in dialetto. Bisognerebbe [redacted] di trasformare la serata in [redacted] momento di cabaret in patois».

[redacted] domani sera [redacted] Duit fa un'altra proposta per le serate «alternative». Nella sala più piccola del locale s'inizia il «videoke». Ogni venerdì davanti ad una telecamera ognuno avrà due minuti [redacted] disposizione per ballare, cantare, parlare [redacted] raccontare barzellette. Il video verrà poi trasmesso, un gi[redacted] alla settimana, da TeleAlpi e ogni mese gli «interventi» più interessanti verranno premiati. La partecipazione è libera. [sa. b.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20; 22.15
Henry - Pioggia [redacted] sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 38' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[redacted] Parad[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: [redacted] — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.209 — Or.: 21,30 — Lire 1[redacted] — OGGI CHIUSO

[redacted] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [redacted]

Politeama — Via Prave — [redacted] 0125/641.571 — Or.: 20,10/22,15
Per amore solo per [redacted] — di G. Veronesi, con D. Abat[redacted], [redacted] Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [redacted] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
Film blu — di [redacted] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Un[redacted] perde il marito e la figlia in un[redacted] inizia un'esistenza solitaria e [redacted] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]
Musica «senza vizi» al Ghibli

La discoteca «Ghibli» ha in programma per domani una serata di musica «senza vizi» Anni Settanta, Ottanta e Novanta. Alla consolle di sarà il dee-jay Rudy.

[redacted]
Iscrizioni a «Teen-ager '94»

Sono aperte le iscrizioni per «Teen-ager '94». La manifestazione è rivolta a tutte le ragazze tra i 13 e i [redacted] anni che sanno ballare o cantare. Per informazioni telefonare allo 0125/929448.

AOSTA
Riproposto «Lezioni di piano»

Per permettere di assistere a «Lezioni di piano», a tutti colo[redacted] che non hanno potuto entra[redacted] alla proiezione di martedì, l'assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato un'altra proiezione. Il film verrà riproposto martedì 21 dicembre alle 18,10. Gli altri due film in calendario per quel giorno avranno [redacted] variazione di orario: alle 20,10 «La frontera» e alle 22,20 «Lo spacciatore».

Top Fun al «Corso»

Il macabro rito di un killer

[redacted]

Uno dei film più terrificanti della storia del cinema questa sera (ore 20 e 22) al Cinema Corso per la rassegna «Top Fun: paga [redacted] ti piace». E' «Henry pioggia di sangue» di John McNaughton. Nato [redacted] piccola produzione indipendente per il mercato dell'home video, girato da un regista di Chicago, il film, dopo il suo passaggio a numerosi festival, è diventato un caso. Tanto da interessare Martin Scorsese, che, in veste di produttore, ha fatto poi girare a McNaughton il recente e celebrato «Lo sbirro, il boss [redacted] la bionda».

Costretto da piccolo a presenziare ai festini orgiastici della madre vestito da donna, Henry è diventato un serial killer; vaga per gli Stati Uniti, ammazzando per vivere. [redacted] c'è nulla di personale fra lui e le sue vittime, scelte sempre a caso: soltanto la metodica applicazione di un macabro rituale.

Giornata di sorprese sulle tv francofone, tra grandi film e reportage

Su Tsr omaggio [redacted] Howard Hawks

Il mercato del sesso in Thailandia a France 2

Giornata piena di sorprese questa sulle televisioni francofone. Intanto il rituale appuntamento col cinema pomeridiano (Tsr, ore 14,20) si rivela [redacted] omaggio a un grande autore hollywoodiano, Howard Hawks, di cui viene trasmesso «*Boule de feu*» (Usa 1941, 110'), con Gary Cooper e Barbara Stanwyck. E' [redacted] deliziosa commedia. Protagonisti due persone distanti anni luce: lei entraineuse figlia dei bassifondi, lui scienziato geniale [redacted] distratto. Si incontrano durante [redacted] ricerca sullo slang metropolitano e [redacted] si lasciano più.

In serata, alle 20,10, Tsr trasmette «*Allemagne: le mur dans les têtes*», un reportage sulla situazione tedesca [redacted] quattro anni dalla caduta del Muro: fra disoccupazione, crescita dell'estrema destra [redacted] declino economico. In parallelo, alle 20,50, France 2 propone il settimanale di informazione «*Envoyé spécial*»: In sommario due grossi servizi. [redacted] primo un'équipe televisiva ha seguito la tournée negli Stati Uniti di una grande cantante di blues francese, Patricia Kaas. Il secondo è invece un'inchiesta sul mercato del sesso [redacted] Thailandia: [redacted] fenomeno che non coinvolge solo gli occidentali, ma anche i locali.

Barbara Stanwyck oggi su Tsr

Alle 21,15 Tsr presenta «*Calme blanc*» (Usa 1989, 95'), un film [redacted] Phillip Noyce con Nicole Kidman [redacted] Billy Zane. Si tratta [redacted] thriller molto ben confezionato: protagonista una coppia in crociera nel Pacifico su [redacted] veliero ultramoderno. Durante una fase di bonaccia i due si imbattono [redacted] goletta dall'aspetto sinistro, con a bordo un unico sopravvissuto. E incomincia il gioco della paura.

Alle 23,25 Tsr propone infine l'ultima puntata di «*De Nuremberg à Nuremberg*», [redacted] documentario sul nazismo di Frédéric Rossif. Alle 23,50 infine France 2 manda in onda «*Le cercle de minuit*». Ospiti [redacted] Michel Field sono due grandi della letteratu[redacted]: il poeta Allen Ginsberg e lo scrittore Paul Bowles. [L. b.]

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala [redacted]: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Domazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: [redacted],40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Insonnia d'amore.** Anteprima ad inviti. Or. 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
[redacted] Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Made in America.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; [redacted]; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **dente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Eddy e la banda del sole luminoso.** [redacted]: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,30; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** [redacted] Castello 215. tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi.** Di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Cam[redacted] reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242 numero verde 167 807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, [redacted] 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiane ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. [redacted]. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,[redacted] Prev. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.52. Repl. fino a dom. 14 novembre

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Orchest[redacted] da camera di Aosta**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Katy Pallet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **A cuore freddo**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted]30 **Mine reice**, programma in patois
23 — **Agente Rockford**, telefilm

[redacted] Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le carte della settimana**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** a cura di Luca Artucci

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **101... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiane**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
13,30 **Astrologando**, rubrica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, [redacted] sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0[redacted] **Musica non stop**

[redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
[redacted] **43886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
[redacted] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9 — **Top model**
9,20 **Pas de problème!**
10,10 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, polizier
14,20 **Boule de feu**, comédie musicale
16,10 **La fam[redacted] des collines**
17,05 **Myster** [redacted]
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Teleduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps present**
21,15 **Calme blanc**, film
22,50 **Oh! Les filles**
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **De Nuremberg à Nuremberg**

Radio St-Vincent
7 — **St. Vincent** mattino
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
1[redacted] — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio [redacted]
[redacted],15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée** [redacted]
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 16,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'On. Caveri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

«*Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...*» (LA REPUBBLICA)
«*Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria*» (LA STAMPA)
«*Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE*» (IL TEMPO)

La velocità su ghiaccio ha regalato alla Valle d'Aosta titoli mondiali e italiani

Pattinaggio, vivaio di campioni

Gli atleti delle Frecce rossonere sono da anni i grandi protagonisti. Molti ragazzini stanno seguendo l'esempio di Alessandro De Taddei ■ Mirko Vuillermin. I tesserati del settore giovanile ora sono 19

AOSTA. E' uno dei fiori all'occhiello dello sport valdostano. Il pattinaggio di velocità su ghiaccio regionale vanta la conquista di titoli iridati ■ tricolori per merito dei portacolori delle Frecce rossonere. Alessandro De Taddei in pista lunga e Mirko Vuillermin nello short track sono stati gli atleti di punta della società aostana, ma molti altri giovani hanno conquistato risultati di prestigio.

«La speranza è che anche in futuro si possa gioire per le prestazioni dei nostri atleti - dice il presidente delle Frecce rossonere, Maurizio Serra -. Abbiamo parecchi ragazzini in grado di raggiungere i vertici nazionali. Natascia Caddeo (a parte della nazionale azzurra juniores, Luisa Boscolo e Simona Urraci hanno conquistato lo scorso anno la medaglia d'oro e quella d'argento ai campionati italiani allievi e Paola Polin si è assicurata la vittoria ai Giochi della Gioventù».

Sono 19 gli atleti tesserati nel settore giovanile: Ylias Maschio, Natascia Caddeo (junior), Michele Arghittu, Claudio Corddeddu, Christian Porcu, Elena Cannatà (cadetti), Andrea Caddeo, Andrea Greco (allievi A), Luisa Boscolo, Paola Polin, Rosetta Pullia, Antonella Tassone, Simona Urraci (allievi B), Fabio Elia, Roberto Serra, Floriana Mangiameli (propaganda A), Tomas Porcu, Luana Camarda (propaganda B) e Katia Borrello (propaganda C).

«I ragazzi sono allenati dal francese Marc Bella, da Germano Petris e da Mauro Giuppone - sottolinea Serra -. Vengono fatti quattro allenamenti alla settimana per sei ore e mezza complessive di preparazione. L'ideale sarebbe avere a disposizione la pista per qualche ora in più ■■ non è possibile utilizzarla maggiormente in quanto anche l'hockey e l'artistico, oltre alle ore riservate al pubblico, hanno le loro esigenze».

«A volte dobbiamo rinunciare a qualche allenamento perché sono in calendario impegni ufficiali di altre discipline nelle nostre ore di preparazione - aggiunge il presidente -. Il pattinaggio di velocità è spettacolare e non presenta costi eccessivi, pertanto invitiamo i giovani ad avvicinarsi a questo sport. Gli interessati possono presentarsi al palaghiaccio il lunedì dalle 17,30 alle 19, il mercoledì e il venerdì dalle 19 alle 21 e la domenica dalle 18 alle 19».

Il primo impegno ufficiale della stagione per le categorie junior, cadetti, allievi A e B è in programma il 27 e il 28 novembre a Bormio con la prova iniziale del «Grand Prix» di short track. Per gli atleti del propaganda l'esordio è previsto domenica ad Aosta con una competizione della «Targa d'Argento».

«I problemi maggiori - spiega Serra - sono di natura economica in quanto dobbiamo sempre affrontare lunghe e costose trasferte ■■ Trentino per disputare le gare. Molte volte si rientra tardissimo la domenica sera e il giorno dopo i ragazzi devono andare a scuola. Facciamo comunque volentieri questi sacrifici perché tutti si impegnano con la massima serietà».

Sigfrido Beneyton

Le Frecce rossonere comprendono vari ragazzi in grado di raggiungere i vertici nazionali della velocità su ghiaccio

SPORT INVERNALI

I corsi della sci club

L'assemblea generale dello sci club Drink Usel Festaz ha aperto ufficialmente la stagione con l'ultima assemblea generale degli iscritti. Il sodalizio ■■ sport invernali ha cominciato la campagna abbonamenti per il 1993/94. Tra le principali iniziative in programma, oltre all'attività agonistica, ci sarà un corso di sci studiato per i ragazzi delle scuole elementari. Nella foto una pattuglia di giovani atleti con gli allenatori Remo e Marco Brocard

CALCIO

Disputato a Fénis il quarto trofeo Pro loco per la categoria pulcini

In campo soltanto per imparare

Il torneo non ha avuto carattere agonistico

FENIS. Il Fenusma Casa delle Aste ha organizzato il 4° torneo per pulcini Trofeo Pro loco di Fénis. Una grande festa per i ragazzi e ■■ confronto di esperienze tra tecnici (Enrico Perruquet del Fenusma/Chambave, Emilio Furlan dell'Aosta, Giuseppe Fusaro dello Châtillon/St-Vincent e Giorgio Maio del St-Christophe). Poca l'importanza data ai risultati (Fenusma/Chambave-Aosta 2-0, St-Christophe-Châtillon/St-Vincent 5-3, finali St-Christophe-Fenusma/Chambave 4-0, Châtillon/St-Vincent-Aosta ■-1). «A questa età non si deve pensare a classifiche e risultati, ma a far imparare ai giovani il gioco del calcio - dicono Rudy Pivot e Giuseppe Gallo Tassere del comitato organizzatore -. Perciò anche quest'anno abbiamo consegnato alle squadre coppe uguali e ai protagonisti le stesse medaglie». [c. c.]

La formazione del Fenusma/Chambave con l'allenatore Enrico Perruquet

IN PILLOLE

Facile doppietta dei cestisti valdostani

BASKET

Vincono Telealpi e Palagagliardi

Successo del Telealpi ragazzi per 99-46 sullo Sport Amicizia; è la 3ª vittoria consecutiva. Migliori realizzatori Cesare Marques (22 punti) e Cristiano Ceccato (17). Domenica impegno a Torino col Buonarroti. Il Palagagliardi cadetti si è imposto per 87-47 sul Beinasco. Stefano Cuaz ha segnato 20 punti. Sabato trasferta a Nole.

GINNASTICA ARTISTICA

L'attività agonistica dell'Olimpia

Nel settore maschile, gli allievi dell'Olimpia hanno partecipato a Torino alla 1ª prova ■■ del campionato di C. La società, classificatasi 7ª, era rappresentata da William Dodaro, Ettore e Fabrizio Falcomatà, Stefano Giornetti e Luca Villanova. Domenica riprendono le gare di serie C per le allieve dell'artistica femminile. A Biella parteciperanno Federica Bal, Simona Chency, Francesca Clarey e Elisa Marcianò, Roberta Benetti, Daniela Broccolato e Valentina Collé.

[illegible]

I risultati di quattro campionati

Nel torneo juniores 5ª vittoria consecutiva del Quart che guida la classifica a punteggio pieno. I viola si sono imposti per 2-0 sull'Scs. Gli altri risultati: Tavagnasco-/Borgofranco-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 7-1, Anpi Elter-Olimpique Châteaux 2-0, Vallauto-Aymavilles/Gressan 3-2, Samone-Lega Dora Burolo 3-1. Non si è disputato per impraticabilità del campo San Grato-Charvensod/Sant'Orso. Negli allievi rinviato per il maltempo Pont Donnas-Quart. Charvensod/S.Orso-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ■ Fenusma-Olimpique Châteaux sono finite 2-2. Nel girone A esordienti S■■-Coumba Freide 14-0. Sono finite 2-2 Anpi Elter-Valdigne ■ Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Charvensod/S.Or-■■ Rinviata St-Christophe B-Aymavilles/Gressan. In B Aosta-Hône/Arnad 2-0, Fenusma-St-Christophe 5-1, Châtillon/St-Vincent-Quart 0-0. Tra i giovanissimi Fenusma-Anpi Elter 5-0, Scs-Aymavilles/Gressan 3-2, Coumba Freide-Châtillon/St-Vincent 2-0 con reti di Marco Racobaldo e Andrea Alby; Charvensod/S.Orso-Pont Donnas 0-0 ■ Vallauto-St-Christophe 2-2.

PALLAVOLO

Domenica via al torneo maschile

Nella seconda giornata del torneo juniores femminile vittorie p■■ 3-2 dell'Aosta volley sul Csi Châtillon e del Pgs sul Cral Cogne ■. Domenica prenderà il via anche il torneo maschile con Valle d'Aosta, Uisp ■ Olimpia.

NUOTO

Buone gare di Camilletti e Soldà

Buoni risultati a Biella nella prima giornata del «pentathlon» riservata allo stile libero, per i nuotatori del Nuoto club Valle d'Aosta: Irene Camilletti ha vinto i 25, i 50 e i 100 metri. Simone Soldà ha ottenuto ■■ eccellente 3° posto finale.

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA

I MOBILI:
FEG
AR-3 ITALIA
NOVA SERENISSIMA

NICOLETTI

I SALOTTI:
MIMO
CHATEAU D'AX
LEV & LEV

LE CUCINE:
VALCUCINE
DEL TONGO

I LETTI IMBOTTITI:
OGGIONI
INTELLETTO

PROMOZIONE SALOTTI AUTUNNO '93

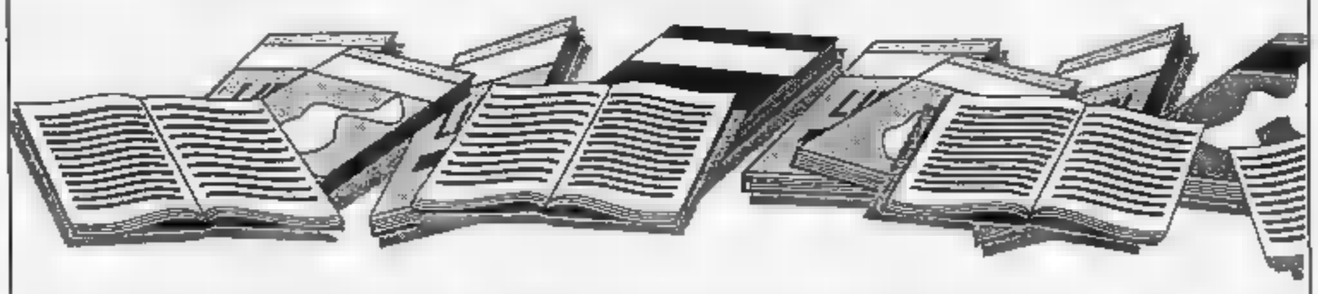
L'AUTUNNO, IL PRELUDIO AD UN INVERNO FREDDO PASSATO DAVANTI AL FOCOLARE, SEDUTI SU ■■ UN MORBIDO E ACCOGLIENTE SALOTTO, CLASSICO RUSTICO O MODERNO, A SECONDA DELLA VOSTRA PERSONALITA'..... VISITATECI!

SCONTI ELEVATI SUI SALOTTI ESPOSTI!!

NICOLETTI ■■■■■■■■ E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125/811.178

IL CENTRO CUCINE NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

LA STAMPA ■■■■ SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto ■ TORINO

UNA CAPO CANNONIERE DELLA C2

Il primo successo dell'Aosta è coinciso con l'«esplosione» dell'attaccante

Riecco il vero Marco Girelli

Era ormai un anno che la punta non giocava su questi livelli. «Ho ritrovato la giusta concentrazione grazie all'ambiente ideale che si è formato all'interno della squadra»

Marco Girelli ha giocato domenica contro la Centese una partita esaltante come non accadeva da molto tempo

AOSTA. Un inizio di campionato caratterizzato da alti e bassi, poi un crescendo ■ prestazioni fino all'esaltante partita contro la Centese. Marco Girelli è tornato a essere uno spauracchio per la difesa avversarie. Due stagioni fa è stato ■ capocannoniere della C2, ■ l'anno ■ ■ riuscito a ripetersi.

«E' stato proprio il ricordo di un'annata avara di soddisfazioni a frenarmi in questo avvio di campionato - dice Marco Girelli -. Ho ritrovato la concentrazione grazie all'ambiente ideale che si è formato nella squadra. Siamo un gruppo molto affiatato, che aveva soltanto bisogno ■ una vittoria per sbloccarsi».

Tre reti finora, però domenica è mancata la gioia del gol personale per coronare una prestazione super.

«Con i ferraresi contava solo vincere. Anche un successo ■ autorete sarebbe stato gradito, visto che nelle precedenti partite avevano seminato molto e raccolto poco. Abbiamo conquistato i tre punti con il gioco».

Domenica è stato il giocatore più applaudito, però i tifosi si aspettano molte altre reti.

«Cercherò di accontentare gli spettatori. Spero di raggiungere almeno quota 10 in questa stagione. Le occasioni non sono mai mancate, dobbiamo soltan■ essere più concreti. La classifica non ci rende ancora i giusti meriti, ma a differenza del pas■ divertiamo la gente e scendiamo in campo per vincere».

Il successo ha cancellato tutte le apprensioni?

«La vittoria sulla Centese ci ha dato la giusta carica. Dedichiamo il primo en plein all'allenatore Tuffi e all'amministratore delegato Bo. Se abbiamo potuto lavorare con la massima serenità anche quando non arri■ i risultati è soprattutto merito della società, che non ci ha mai messo sotto pressione. Ci fossimo trovati nell'identica situazione l'anno scorso chissà che sarebbe successo».

Taffi ha portato idee che sembrano aver convinto.

«In allenamento si suda in allegria. La nostra forza è anche la serenità che regna ■ tutta la settimana. Non siamo più una squadra votata al contropiede, ma una formazione capace di imporre sempre la propria personalità. Giochiamo in trasferta come in ■ cercando costantemente il gol.

Domenica arriva una Torres caricata dal 5-0 rifilato al Giorgione.

■ i sardi sono galvanizzati dal successo, noi abbiamo il morale alle stelle per la prima vittoria. Vogliamo incamerare altri ■ punti. Possiamo disputare un buon campionato lasciando■ alle spalle parecchie squadre». [s. b.]

Calcio a cinque

VERRES. A sorpresa, ma solo per le sonanti sconfitte subite in Coppa Italia, l'Aosta strappa un punto al temutissimo Settimo 91 pareggiando 2-2. Ancora una volta è venuta fuori l'esperienza dei valligiani, che hanno preparato nel migliore dei modi questa gara. «L'Aosta - dice il tecnico ospite Tunno - ha giocato con astuzia e determinazione ■ ha meritato il risultato sfiorando anche il colpaccio». Questa in effetti ■ sintesi la gara, il cui risultato mantiene l'Aosta a ridosso dei primi. Con grande umiltà e sagacia tattica Rossero e compagni hanno atteso nella propria metà campo gli avversari che alla ricerca del gol, lasciavano ai padroni ■ casa ampi varchi per i contropiede. Al 9' Rossero sfruttava ■ punizio■ portando avanti i suoi ■ ■ stringendo ancor di più i torinesi a scoprirsi. Dopo un palo di occasioni Pecoraro pareggiava i conti sempre su calcio piazzato. La partita si vivacizzava con tratti di nervosismo che portavano Pecoraro a una reazione che gli costava l'espulsione. Troppo scaltri gli ospiti per lasciarsi sfuggire la ghiotta occasione che veniva sfruttata ancora ■ volta da Rossero. A inizio ripresa il Settimo 91 pareggiava con Bartolucci.

Ha contribuito parecchio a questo pareggio l'intelligente marcatura predisposta dal tecnico Abbrescia sul pericoloso Corneiy su cui ha collocato Adorni e in seconda battuta capitan Rossero.

Sabato l'Aosta affronterà ■ Cesana a Torino. La classifica: Milano 10, Settimo 91, Borgo■ Bologna 9, Scaligera, Petrarca Padova 8, Dds 7, Aosta, Chioggia 5, Manfalcone, Csain Bologna 4, Torino, Arzignano 3, Bologna 2, Cesena, Rimini, Laser 66 Milano 1. [m. l.]

SPORT FLASH

Fissata la data del Rally ■ Valle d'Aosta

Il Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent si disputerà dal ■ aprile al primo maggio e sarà valido per il circuito di dieci gare del Campionato Promozione Rally. Questa manifestazione scatterà il 25 mar■ ■ il trofeo Città ■ Torino.

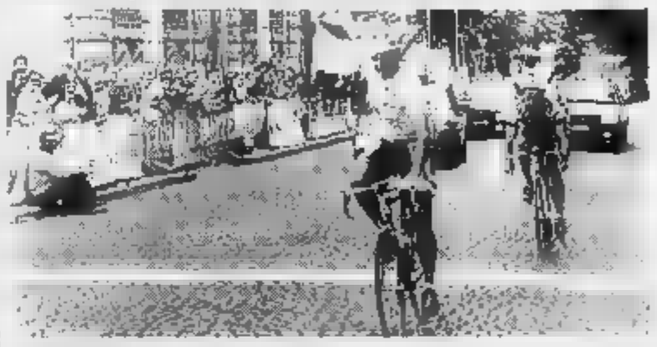
CICLOCROSS

Secondo posto per Davide Da Col in Lombardia

Davide Da Col di Nus si è piazzato secondo nella terza prova del Trofeo Lombardia di ciclocross per juniores a Torrazza Coste (Pavia). Il corridore della Lucchesi Rostese è finito a 2 minuti ■ 16 secondi da Fabrizio Dall'Oste sui 15 chilometri (circuito ■ 2 chilometri allentato dalla pioggia) del percorso, lasciandosi alle spalle Cecconi a 2'59". Dall'Oste ha vinto dopo aver perso una scarpa, bloccata ai pedali, e sostituito con uno stivale rimediato dal padre ■ un corridore lungo il percorso. Il diciassettenne di Nus aveva esordito in questa stagione ■ un altro secondo posto a Viverone, sabato correrà a Montalto Pavese e domenica a Cuveglio nel varesotto.

CICLISMO

Bilancio e previsioni del Giro della Valle



Si terrà domenica mattina ■ Quart presso la Comunità Montana Monte Emilius l'assemblea della Società Ciclistica Valdostana. E' prevista anche una relazione sul trentesimo Giro della Valle ■ l'analisi di prospettive future. E' possibile che Giovanni Ramires intenda rimanere a guidare la corsa che potrebbe cambiare denominazione e diventare più «francese».

CALCIO

I recuperi di Eccellenza ■ Primo categoria

Si disputa questa sera a Nus (inizio alle 20,30) la partita di recupero del campionato di Eccellenza tra ■Fenusma e il Saluzzo. Obiettivo della squadra di Cusano è quello di conquistare il primo successo stagionale. In classifica i cuneesi hanno 9 punti, mentre i castellani sono a quota ■. Sempre oggi sono in calendario ■ recuperi nel campionato di Prima categoria. Il Sarre affronta la capolista Atletico, mentre il Pont Donnaz gioca sul campo del Quincinetto. La squadra di Statti spera di mantenere l'imbattibilità, mentre i rossoblù della bassa Valle ■ di confermare le ultime positive prestazioni.

PALLAVOLO

In serie D vince soltanto ■ Vima Marmi

Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie D ■ pallavolo. L'unico successo l'ha conquistato il Vima Marmi in campo femminile, superando per 3-0 il Villarbasse (16-14, 15-3 ■ 15-2 i parziali), mentre l'Aosta volley ■ stata superata dal Pietro Micca Biella per 3-0. Sconfitta, ■ identico punteggio, nel settore maschile per l'Olimpia contro il Borgomanero.

SCI ■■■■

Sono in forse le gare femminili ■ Veysonnaz

Cervinia si candida per la Coppa del mondo

CERVINIA. Il circuito di Coppa ■ Mondo di tutti gli sport invernali ha dimenticato quest'anno la Valle d'Aosta per scelte non imputabili agli ■ ministratori e dirigenti valdostani ■ oggi, ma per trattative e baratti «strani» in tempi di candidatura olimpica o per decisioni presi dai vertici nazionali e internazionali dello sci. C'è però la possibilità che la Valle d'Aosta e ■ particolare Cervinia possano salire subito alla ribalta del Circo bianco dello sci alpino femminile. Veysonnaz nella vicina Svizzera ha problemi di innevamento e non è in grado per ora di assicurare il regolare svolgimento di ■ gigante e di ■ slalom femminile con cui la Coppa del Mondo riprenderà il 20 e 21 novembre. Dalla Fis (sembra proprio del responsabile Tito Giovannini che da mesi non risponde alle richieste della Valle d'Aosta di un colloquio di chiarimento per avanzare candidature valdostane per gare di sci alpino di Coppa) è stata ventilata la possibilità ■ recuperare le due gare al Breuil. Per esaminare questa possibilità, e in attesa ■ una decisione della Fis previ■ per sabato, ci sarà un incontro nel tardo pomeriggio di oggi nell'assessorato al Turismo tra Ugo Voyat, i dirigenti regionali, i responsabili del Comis, della Fisi e dell'Asiva e gli operatori turistici di Cervinia.

In assessorato e in casa Asiva non si nasconde l'importanza di queste due gare con Deborah Compagnoni attesa protagonista, ma si deve però valutare anche la possibilità di realizzare le piste e le strutture necessarie per fare bella figura ■ tempi necessari, la copertura televisiva (sicura in Svizzera, ma ancora in discussione in casa Rai con una nuova sede) e le disponibilità e le opportunità di carattere ■■■■ per coprire le spese di una simile manifestazione. Guido Zampieri, presidente dell'Asiva, parla anche di una necessità ■ chiarezza e di una pretesa di un rapporto dignitoso (e non solo ■ ripiego quando fa comodo) tra Regione e Fis in questi casi.

L'azzurra Marcella Biondi

Per gli sportivi valdostani sarebbe ■■■ grandissima occasio■ per seguire da vicino Deborah Compagnoni (ancora con qualche problema al tendine d'Achille) e le altre azzurre del direttore agonistico valdostano Pier Mario Calcamuggi (partito ieri per un'esplorazione delle piste e del villaggio olimpico ■ Norvegia). L'atleta sicuramen■ più seguita dagli sportivi ■ casa sarebbe ■ gigante Marcella Biondi di Courmayeur.

Cesarino Cerise

Al via 51 formazioni

E' cominciato il campionato a squadre

VERRES. Sono ■■ 61 le formazioni in rappresentanza di 14 delle 18 sezioni (assenti Valtournenche, Verrayes, Doues e Saint-Denis) che hanno dato vita a Verrès alla prima fase del campionato per società. Ventitré squadre si sono contese le qualificazioni alla finale per le serie A e B, 28 per la C. Agli ottavi di finale di serie ■ e ■ in programma il 20 novembre (le semifinali e le finali si svolgeranno il 27) accedono Champdepraz, Torgnon A, Valdigne A, Valdigne B, Valdigne C, Saint-Vincent A, Issogne A, Issogne D, Issogne C, Issogne E, Gressan A, Châtillon A, Aymavilles. A questi si affiancheranno i vincitori degli spareggi ■ programma domani ■■ Issogne ■ e Aymavilles, Arnad e Montjovet, Cogne e Châtillon B.

Anche quest'anno la parte del leone è stata subito recitata dall'Issogne con ■ squadre che han■ già superato il turno ■ una ancora in corsa, mentre la Valdigne ha portato tre formazioni tra le prime 16, ■■ poco per una sezione che nei due tornei presenta ■ formazioni, ■■ vero record stagionale, ■ cui soltanto ■ in A e B dove è stato raggiunto il record assoluto di presenze in questa 11ª edizione.

In ■■ C agli ottavi di finale dell'ottava edizione accedono invece La Salle, Saint-Vincent, Pontoy, Nus B, Châtillon B, Gressan C, Issogne A, Nus A, Aymavilles, Montjovet B, Champdepraz B, Montjovet A, Gressan A, Gressan D, Montjovet ■ e Châtillon A. Sabato ci sarà il secondo turno per la serie C.

In tutti e due i tornei ogni squadra conta ■■ due coppie. Saranno poi il secondo e il terzo e conclusivo turno a definire i valori in campo e a sentenziare su chi raccoglierà lo scudetto conquistato l'anno scorso da «issognens a «nouvens». [r. s.]

Campionato di C2

Il Valle d'Aosta dilaga 39-0 contro il ■■■

AOSTA. La ripresa del campionato di serie C2 ■ rugby è stata esaltante per il Valle d'Aosta. Dopo aver osservato due turni di riposo ■ secondo a causa del ritiro dal torneo dell'Ivrea), i rossoneri hanno surclassato il Novi Ligure. Il risultato di 39-0 ottenuto sul campo ■ regione Tzamberlet spiega ■ sufficienza il netto divario tra le due formazioni. Per il Valle d'Aosta il problema maggiore è stato quello di sbloccare il risultato.

«Nel primo quarto d'ora abbiamo sofferto - sottolinea l'allenatore Livio Pillon -, ■■ dopo il calcio piazzato di Marco Quey che ci ha consentito di portarci in vantaggio, non c'è più stata partita. Il Novi Ligure ha dovuto subire i nostri continui attacchi. Sono soprattutto soddisfatto della prestazione dei trequarti, ma tutta la squadra ■ è espressa su livelli ottimali. Avevamo qualche timore per aver dovuto stare fermi due settimane, tuttavia ■ lavoro svolto negli allenamenti ha dato i frutti sperati».

Per il Valle d'Aosta è il secondo successo in tre incontri. I rossoneri hanno messo in mostra una buona condizione atletica, macinando gioco con continuità. Obiettivo di Quey e compagni è quello di lottare nelle posizioni ■ vertice ■ di puntare alla conquista di uno dei primi due posti per centrare il passaggio di categoria.

«Abbiamo ■■ organico all'altezza della situazione - dice Pillon -. Possiamo puntare alla promozione, ma non dobbiamo farci illusioni perché il girone è equilibrato. Favorita ■ l'Alessandria, però ■■ ci sentiamo inferiori. Domenica avremo l'opportunità di sfruttare nuovamente il fattore campo nella sfida con l'Acqui. Speriamo di incamerare un'altra vittoria per non perdere contatto ■■ le vette della classifica». [s. b.]

ECONOMICI

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Aosta e provincia. Offresi ■■■■■■ diretta, rimborso spese e provvigioni. Scrivere Casella 1085 Prochem 21013 Gallarate - Varese

Per la pubblicità su LA ■■■■■

publikompass

10126 ■■■■
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 ■■■■

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.629

La neve e il ghiaccio non fermeranno la vostra auto con i nuovi PNEUMATICI TERMICI delle migliori marche nazionali ed estere

AI MIGLIORI PREZZI

MARSIGLIA pneumatici

Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon CANON

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. **10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati**
2. **OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata**
3. **OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata**
4. **SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato**
5. **DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina**
6. **PREZZI FOLLI**

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA, CONTAX, HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 715429 del 10/11/93

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Cinque milioni a Riccardo Malpica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliardarie. Sono lo stipendio che il Comune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un anno fa per preparare le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni 840 mila lire. Poca cosa che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di un atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto di prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la Mole) ha guadagnato e nessuno può negargli. Il sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze o ingenuità in relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame del Consiglio comunale non è stata respinta. «E' stata sospesa temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e della corte dei Conti».

«Chiediamo che il ministero dell'Interno ci fornisca il numero di un suo conto bancario bloccato, congelato o posto sotto sequestro dai giudici. Così se il Comune deve dare soldi a Malpica, l'atto dovuto non potrà trasformarsi in una beffa».

Questo lo stato d'animo, appena a Palazzo Civico si è diffusa la notizia della «delibera orfanina»: il saldo dei «servizi forniti al Comune dal Servizio», ovvero da Riccardo Malpica, commissario straordinario della città dal 14 dicembre scorso 24 giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca cosa, della quale probabilmente nessuno si sarebbe interessato senza l'intervento di Novelli in aula a Torino e a Montecitorio. Adesso che accadrà? Sarà sospeso il pagamento? «Non credo - osserva Michele Vietti, avvocato e capogruppo dello dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse fare una questione di principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare il Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli interessi per il ritardo».

Il problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è un altro: «Malpica - dice - è stato commissario per otto mesi. Come ha lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al sindaco di avere in visione tutti gli atti firmati dal commissario.

Giuseppe Sangiorgio

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Riccardo Malpica, ex capo del Sisde ora in carcere, già commissario del Comune di Torino

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sorniona Torino, coi suoi salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario in quei sei mesi in cui è stato in città?». No. Un coro: «Mai conosciuto, mai visto».

Dell'ex agente Sisde s'è parlato come di un *viveur* un po' spendaccione, frequentatore di ristoranti di lusso e alla caccia di amicizie importanti. Ma oggi è difficile trovarne traccia. C'è chi ricorda bene quella sera al Cambio, «quando Ermanno Tedeschi liberale, per il suo gruppo Torino domani, invitò Malpica a parlare del futuro di Torino, città che deve mollare l'industria per diventare centro di servizi. Ma no, nei salotti di famiglia non l'ho mai incontrato». Ed Elda Casetta, presidente dell'Inner Wheel, non si stupisce: «Nessuno entra nelle case torinesi se non dopo qualche anno dal suo arrivo in città. Lo posso ben dire io, triestina, che sono qui da 32 anni. Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invitato a una cena del Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha accesso, l'ex 007 non ha mai messo piede. E neanche le donne dell'Ande né quelle del Soroptimist lo hanno incluso nel calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice la maglia d'un imprenditore.

Del prefetto Carlo Lessona è stato ospite più d'una volta: questioni di lavoro. Ma non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di un pranzo o di una cena in casa con ospite Malpica. Di lui i miei collaboratori hanno detto che sono di poche parole, ma di decisioni. Io ho pensato a lui quando è caduta la neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse a smuovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto era ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile con il personale». Tutti lo ricordano volentieri: le sue mance erano generose. «Dormiva qui non più di una-due notti per settimana». Ma c'è chi lo descrive come rappresentante di commercio, sempre con la valigetta sotto il braccio; prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre solo a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere un autista del Comune. Rientrava verso le 22-22,30. Regolarmente».

Andava ai Due Lampioni («Qualche volta appena arrivato a Torino, ma nessuno sa con certezza chi c'è in sala»), ora al Gatto Nero («Tra tanta gente come si fa a riconoscerlo qualcuno?»). Poi anche Da Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho rivisto in tv, mi pare tanto di riconoscerlo», ammette la titolare Lina Montesel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare» Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Il Tribunale di sorveglianza di Torino deciderà il prossimo 16 novembre se concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso a Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratellino. «Un caso delicato», aveva dichiarato ad aprile il dottor Pietro Fornace, presidente del Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta Graneris è davvero ad un passo dalla semilibertà. Sulla sua storia, e sul suo tentativo di tornare a vivere una vita silenziosa, dopo il carcere, e gli articoli e le foto sui giornali, rischia di scoppiare una nuova polemica.

Ieri sera le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia della fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di nuovo si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni in carcere per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiata, disorientata...», ha detto lei ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" ci amareggia, fa un torto a tutti e non porta benefici a nessuno. E' uno scalpore che fa un torto anche alla gente, non aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere e sulle vittime dei reati, limitandosi ad uno scandalismo che può solo produrre regresso culturale».

E questa, don Ciotti, è una polemica contro i giornalisti? «Non credo sia possibile censurare in qualche modo il lavoro dei giornalisti, che hanno il dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente ricacciato indietro e schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha 36 anni: ha scontato 17 anni e 4 mesi di carcere, e grazie agli sconti di pena che spettano a chi tiene una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che le permettono di richiedere la semilibertà. Nel frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: il lavoro esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, poi sera fa ritorno nella sua cella alla Nuove.

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, in questi anni, ha cercato di avvicinarla per sapere come si vive con una storia come quella che ha sulle spalle.

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi di lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma se la stampa fa altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autori o persona, "crea" le notizie e si compiace di inviarla ai giornali, per chi "pilota" le fughe di notizie, giocando in questo modo con la vita e la dignità delle persone».

Doretta Graneris, anni

SAPER SPENDERE

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenza di molti amministratori di condomini non c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - lasciano almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, magari anche non del tutto esatte.

Un abbonato a La Stampa che vuole essere nominato scrive da Torino a proposito di un appartamento di sua proprietà (4° piano) ad Alassio: «L'amministratore della casa mi addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità di rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per le spese generali. Non mi pare giusto, anche se l'amministratore nella lettera di risposta ha spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando si è costituito il condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore al quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite in base ai millesimi relativi alla scala, anziché in base ai millesimi generali, l'amministratore - in modo sibillino - risponde con una domanda: quando per la tinteggiatura scala si usano, per esempio, i millesimi generali?».

Secondo il legale la risposta è semplice: «Certo che per la scala non si usano i millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così dice l'art. 1124 del codice civile che riguarda la scala (fino a quando risulti il contrario del regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, il successivo androne pedonale o carraio, il passo carraio, la cancellata o muro di recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti a tutti i condomini a norma dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione di tali enti in proporzione alla propria quota millesimale di comproprietà, salvo diversa esplicita disposizione del regolamento di condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice: "Le scale mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa è ripartita tra loro per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe risolvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, ecco la ricetta di Bianca delle arance e mele: «Lavare e asciugare chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere nel frullatore con un chilo di mele non sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette delle arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confisuc (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico di cannella e garofano in polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con un po' di liquore, chiudere con un disco di pellicola trasparente e poi con il coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non si possono fare dolcetti con le modeste ed economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino ecco il suggerimento di Bianca delle conserve: «Frittelle di patate»: «Cuocere con la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al setaccio. Insaporire con un pizzico di sale, unire un uovo intero, un bicchierino di acquavite alla frutta, una fetta di burro e, sempre mescolando, panna fresca tanta quanta serve per ottenere un impasto omogeneo, ma non troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio di semi ben caldo. Lasciare asciugare su carta da cucina, zuccherare e servire tiepide.

Simonetta

Domani alla Saa

Parla Normann al seminario di marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle alle 17,30, sarà ospite del Cimark, il Consorzio per la ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul tema: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuola. La prima parte dei lavori prevede una relazione di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, su «Il design strumento di marketing». Nel pomeriggio il consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso di problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: un caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, che si occuperà del rapporto di marketing fra Comune e cittadini.

LA PULCE snc
Gioiello Antichi e Moderni, v. Botero, 19
Argenti Old Sheffield, v. Botero, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
EFF. LEGGE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Piazzale Marochi 33 - Telefono 011 945.36.55

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

MAGAZZINI CAROSELLO
V. [illegible] 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
AUT. COMM.

2000
SALOTTI E DIVANI
PER IL VOSTRA SALOTTO L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON L. 500.000
SENZA
VII, int. cort. tel. 011/614.238

DETAILS
VENDITA PROMOZIONALE
(da giovedì 11 novembre)
CON GRANDI SCONTI
SU TUTTO L'ARREDAMENTO E ACCESSORI DELLE PRESTIGIOSE FIRME
C.so Dante 125
tel. 011 65.03.241 TORINO
Servizio BANCOMAT e CARTE DI CREDITO
E' CON. LEGGE 80

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE

IL REPARTO

PELLICCERIA

CONTINUA CON STRAORDINARIO SUCCESSO LA

VENDITA DI TUTTI
I CAPI ESISTENTI
A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Per [redacted] pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 11 Novembre 1993 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Inchiesta Sogest: arrestato ieri con un ex agente di Borsa

Berzano torna in carcere per un crack miliardario

La targa della sede della Sogest ad Asti in corso Dante 19. La società ora è fallita

ASTI. A più di un [redacted] dalla sentenza di fallimento lo scandalo Sogest ha fatto scattare le manette ai polsi dell'ex capogruppo dc in Comune, Giuseppe Berzano, 61 anni, socio fondatore della commissionaria in titoli di Borsa, arrestato ieri mattina poco prima delle [redacted] dagli uo[redacted] della squadra mobile, [redacted] collaborazione [redacted] le Fiamme Gialle. Falso in bilancio, bancarotta fraudolenta [redacted] appropriazione indebita, le accuse contenute nel provvedimento di custodia cautelare.

Gli stessi reati [redacted] contestati a Nicola Cavallo, agente di cambio torinese, ora fallito, che operava nel capoluogo regionale per conto della Sogest. Anch'egli è [redacted] in cella.

«Nel giro di pochi anni sono [redacted] bruciati miliardi» è il commento del gip Franca Carpintari che ha firmato [redacted] provvedimento d'arresto, proposto dal pm David Monti.

Nei cinque anni di attività, centinaia di clienti hanno affidato i loro risparmi alla Sogest. All'inizio, negli anni [redacted] in Borsa, i guadagni sembravano facili. Cavallo e Berzano, che dopo essersi dimesso dalla carica di presidente pare avesse continuato [redacted] reggere nell'ombra le redini della società, si sarebbero lanciati in operazioni azzardate con l'acquisto di azioni di varie società.

Speculazioni finanziarie, dunque, all'origine degli oltre 10 miliardi di «buco» accertati dal curatore Pietro Savarino. Ma nel passivo entreranno anche «fissati bollati», per alcuni miliardi, evasi dalla Sogest.

Due arresti annunciati, quelli [redacted] «Berzanino» [redacted] Cavallo, già mormorati nei mesi scorsi dopo la relazione fatta alla procura da Savarino. All'origine del provvedimento di ieri, il pericolo di un inquinamento delle prove.

Ieri mattina «Berzanino» [redacted] interrogato dai due magistrati per oltre quattro ore negli uffici della questura. «Ha fornito tutti i chiarimenti richiesti» [redacted] commentato l'avvocato Giuseppe Leuzzi, che insieme con il collega Aldo Mirate assiste l'ex esponente dc. Nel pomeriggio Berzano è stato trasferito [redacted] carcere [redacted] delle Vallette.

Cavallo è invece rinchiuso in cella a Quarto: non [redacted] escluso [redacted] i due possano essere messi [redacted] confronto nei prossimi giorni.

Giuseppe Berzano, in cella alle Vallette

Berzano e l'agente di cambio torinese [redacted] attualmente sotto processo a Torino insieme con Elio Busetti, ultimo presidente Sogest. L'accusa è di aver truffato l'industriale Cornelio Valetto. Nei confronti dei due amministratori Sogest e di Cavallo erano piovute numerose denunce per appropriazione indebita: alcuni clienti Sogest avevano presentato «rivendiche» di [redacted] che non figuravano nell'attivo della società.

Non è la prima volta che Giuseppe Berzano finisce in carcere. L'ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino era stato arrestato a metà aprile nell'ambito dell'inchiesta sul presunto smaltimento di rifiuti tossico-nocivi [redacted] discarica di Valle Manina.

L'allora procuratore della Repubblica Mario Bozzola gli ave[redacted] contestato [redacted] reato di concussione: avrebbe intascato soldi in qualità [redacted] presidente del Consorzio rifiuti.

Rinchiuso a Quarto il 16 aprile, «Berzanino» pochi giorni dopo collezionò un secondo ordine [redacted] custodia cautelare, sempre nell'ambito dell'indagine su Valle Manina che più tardi portò in cella, [redacted] gli altri, anche Francesco Mogliotti, [redacted] presidente del Consorzio rifiuti, e il direttore dell'ente Giovanni Capitolo. Inviata [redacted] carcere, le dimissioni dalle cariche di consigliere comunale e presidente del Consorzio, oltre all'autosospensione dal partito, Berzano rimase a Quarto per 18 giorni prima [redacted] ottenere gli arresti domiciliari e poi la libertà. Ieri il nuovo arresto, questa volta per un fallimento a nove zeri.

[redacted] Miravalle, [redacted] Gonella
Laura Nosenzo

La parabola Sogest

Dopo i guadagni facili in Borsa oltre duecento creditori traditi

ASTI. Cinque anni di attività, [redacted] giro d'affari salito fino [redacted] 63 miliardi, poi il fallimento, con [redacted] «buco» di almeno 10 miliardi: la parabola della Sogest, società per azioni, finanziaria di intermediazione, comincia nel gennaio '87 in via Orfanotrofio, dove si costituisce [redacted] prima sede legale.

All'origine è una piccola [redacted]cietà: 200 milioni di capitale, quote individuali tra i 10 e i 20 milioni, una decina di [redacted] fondatori. Tra essi, Giuseppe Berzano (personaggio di primo piano, è stato funzionario dell'Ufficio Studi della Cassa [redacted] risparmio [redacted] Torino, assessore al Bilancio della Provincia di Asti, capogruppo dc al Comune), è il primo presidente, quindi l'i[redacted] Francesco Mogliotti (socialista, ex [redacted]re al Comune, rappresentava nella Sogest la società Edilgarden), Carlo Magnesi commissionario di Borsa [redacted] Torino, il commercialista Giacinto Tacchino, i commercianti Enza Anselmi e Fulvio Epis, Marco Crivelli (produttore vinicolo, [redacted] sindacalista Uil), Paolo Raviola (giornalista pubblicista, ex Capitano del Palio), Flavio Chiola, accomandatario della Effepiemme di corso Dante.

Nel primo collegio sindacale figurano Angelo Avidano, Paola Gatto, Luigi Stella e Carla Fassio: tutti dimissionari [redacted] la fine dell'88. Anche Giuseppe Berzano lascia presto la presidenza: nell'estate dell'87, a pochi mesi dalla costituzione della società, lascia l'incarico a Giovanni Richard, di Saluzzo.

Nel 1988 la Sogest si ingrandisce: trasferisce la sede in corso Dante 19 (altri uffici verranno aperti ad Alba e Saluzzo) e aumenta dieci volte il capitale, da 200 milioni a 2 miliardi. Tra i soci, il ricambio è alto. Nel collegio sindacale entrano Luciano Finello, Corrado Nela, Secondo Dentis e Adriano Marello. [redacted] fine anno, il bilancio chiude con [redacted] piccolo utile: 13 milioni.

I tempi difficili arrivano nel 1990, quando [redacted] Borsa comincia [redacted] perdere colpi: passivo in au[redacted] (era già di 260 milioni a fine '89), contrasti con i clienti, dimissioni [redacted] soci segnano le prime tappe della «via [redacted] della Sogest e delle centinaia [redacted] risparmiatori che le hanno affidato denaro. Cambia [redacted] il vertice. Alla presidenza va Elio Busetti, amministratore delegato è nominato Pierluigi Guasco. Il bilancio '90 chiude con un deficit [redacted] un miliardo e 600 milioni. A maggio '92 l'ultimo [redacted]: gli ultimi sindaci (Giuseppe Mortara, Vincenzo [redacted] Antonio Sutera Sardo), affidano al tribunale i li[redacted] contabili della Sogest. E il giudice, dopo l'istanza di [redacted]mento, fissa a [redacted] numero dei creditori. [b. g.]

Nessuna bancarella in piazza Alfieri e Campo del Palio

Gli ambulanti ieri hanno protestato con un corteo di furgoni e camioncini che ha attraversato le vie della città

La giornata di protesta contro i rincari fiscali

Serrata degli ambulanti tafferugli al mercato coperto

ASTI. E' stata totale, ieri mattina ad Asti, l'adesione alla serrata del mercato proclamata a livello nazionale dall'Anva-Confesercenti per protestare [redacted] le nuove tasse su plateatico e raccolta rifiuti previste dal governo. Nessuna delle 300 bancarelle in attività il mercoledì [redacted] sabato [redacted] comparsa nelle piazze Alfieri, Libertà [redacted] Campo del Palio. Anche i venditori di piazza Catena hanno rinunciato [redacted] esporre [redacted] merci. Al posto dei banchi, sulle [redacted] gli ambulanti hanno parcheggiato i loro automezzi a partire dalle 7,30. Due ore dopo camioncini [redacted] furgoni si [redacted] in coda per dare vita [redacted] un lungo corteo che, procedendo a passo d'uomo, ha finito per paralizzare la città.

Gli automezzi hanno sfilato esibendo cartelli e manifesti, il clacson in azione per attirare l'attenzione dei passanti. In centro i vigili hanno avuto il loro da fare per dirottare le auto su percorsi alternativi.

Dopo circa un'ora i furgoni [redacted] ritornati nelle piazze e verso le 11,30 gli ambulanti hanno raggiunto a piedi piazza San Secondo, dove si è tenuto un breve comizio. Più tardi una delegazione [redacted] stata ricevuta dal prefetto Mario Palmiero.

Durante la mattinata non sono mancati momenti di forte tensione. Incidenti sono accaduti al mercato coperto di piazza Libertà. Un gruppo di ambulanti ha cercato di convincere tutti gli esercenti a chiudere gli stand e aderire alla serrata: «La protesta riguarda anche [redacted]

Poi le parole sono diventate insulti e dinanzi allo stand [redacted] carni «Baldi e Perissinotto» si [redacted] sviluppato un tafferuglio. [redacted] termine Antonio Di Scerni, ambulante [redacted] piazza Catena, si è ritrovato un una dito ferito dalla lama di un coltello. Anche il macellaio Franco Baldi [redacted] dovuto ricorrere alle cure [redacted] medici per aver riportato contusioni ed [redacted] Scerni portato in pronto soccorso [redacted] medico e dimesso. La tensione nel pomeriggio è calata. [l. n.]

ALTRO [redacted] A[redacted] 41

Il psi a Galvagno

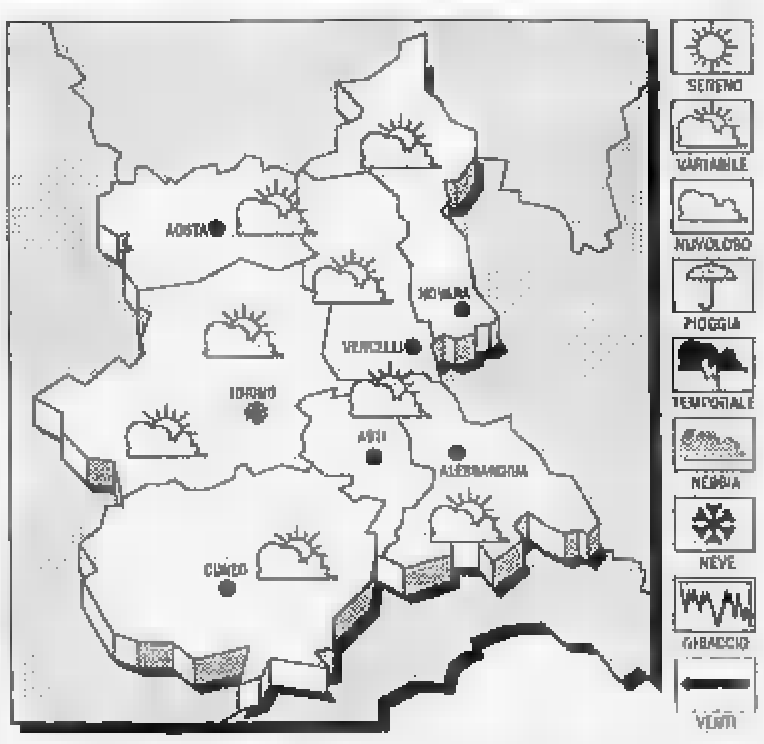
«[redacted] vuole in politica»

ASTI. I socialisti ringraziano Giorgio Galvagno per il lavoro svolto negli [redacted] anni trascorsi «con serietà [redacted] impegno» alla guida dell'amministrazione e si augurano, rendendosi interpreti «della sicura volontà della cittadinanza», di vederlo ancora tra i protagonisti della vita sociale e politica [redacted] città.

Lo scrive [redacted] gruppo consiliare psi [redacted] un comunicato, steso dopo la riunione di lunedì, in cui conferma l'intenzione di prendere l'iniziativa per dare «al più presto» un governo alla città.

La prima verifica partirà oggi, alla luce degli orientamenti democristiani (ieri [redacted] la dc ha riunito [redacted] gruppo consiliare) e delle delibere indispensabili da presentare in [redacted]iglio comunale.

I dirigenti dei settori amministrativi hanno infatti completato il censimento delle pratiche giacenti e oggi sarà la giunta dimissionaria a compiere la prima operazione di cernita. [b. g.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] isolate precipitazioni; dopo il tra[redacted] formazione di banchi [redacted] nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
[redacted] 14; min: 4; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 6
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Novara 8; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 7; Vercelli 8

VENDESI - AFFITTASI

1) ZONA NORD: Alloggio composto da: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, garage [redacted] possibilità [redacted] auto, parco condominiale, mansarda indipendente. L. 330.000.000.

2) ZONA FIERA: Alloggio di nuova costruzione al 2° piano con ascensore composto da: ingresso [redacted] tinello camera letto servizi ripostiglio. BOX AUTO.

3) C.SO DANTE In stabile prestigioso, alloggio signorile [redacted] 128 mq. [redacted] mansarda di 114 mq. DUE [redacted] AUTO. TRATTATIVA RISERVATA per informazioni rivolgersi nel nostro ufficio.

4) CORSO ALFIERI: Locale unico di 350 mq. totalmente ristrutturato con possibilità [redacted] uffici. Abitazione al piano superiore. AFFITTO/VENDITA. TRATTATIVA RISERVATA.

5) MONGARDINO: Rustico parzialmente ristrutturato di 250 mq. [redacted] terreno [redacted] 3000 mq. Triplo box auto. L. 150.000.000.

6) ZONA MATERNITA': Alloggio completamente ristrutturato composto da: ampio salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio. L. 215.000.000.

7) PORTACOMARO PAESE: Casetta indipendente 2 lati terra/cielo. P. terra: ingresso, soggiorno, cucinino, ripostiglio. Primo piano: grande camera letto [redacted] servizio. INTERAMENTE RISTRUTTURATA. L. 58.000.000.

[redacted] ZONA CENTRO Alloggio al 3 piano senza ascensore composto [redacted]: soggiorno cucina camera letto servizi. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato.

9) ZONA NORD: Alloggio al 3° piano ascensore, cucina, [redacted] camere, servizi, riscaldamento autonomo. L. 120.000.000.

10) ZONA CENTRALISSIMA: Alloggio momentaneamente occupato [redacted] 4° piano con ascensore, tinello, cucinino, 2 camere letto, studio, [redacted]. L. 180.000.000

11) VICINANZE STAZIONE: Alloggio libero nel '96 composto da: tinello più angolo cottura, 2 camere letto, servizi, box auto doppio. L. 170.000.000 trattabili.

12) AFFITTI: In Asti affittasi alloggi vuoti o arredati.

13) VENDESI O GESTIONE [redacted] IN ASTI. OTTIMO REDDITO DIMOSTRABILE. UNICI NELLA ZONA. TRATTATIVE [redacted]SERVATE IN UFFICIO.

INFORMAZIONI PRESSO:
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 - Piazza Marconi, 25 - Asti

IL [redacted] PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE) ____

(INDIRIZZO) ____

(CITTA') ____ (TEL) ____

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE [redacted] 2, 14100 [redacted] ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. [redacted] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Iniziano ad arrivare le schede del sondaggio della Stampa

Il pane dedicato alla Lollo ha conquistato i primi voti

Gli artigiani della panetteria di Bruno Rubat Remond (ex Graglia) in [redacted] Alfieri 174

ASTI. Il sondaggio de «La Stampa» sul panettiere preferito inizia a smuovere [redacted] curiosità dei lettori.

Alla redazione di via De Gasperi 2 stanno arrivando i primi tagliandi: i lettori possono indicare sia i forni che le rivendite di Asti e provincia, scegliendo liberamente tra i 163 punti vendita dell'Astigiano. Ogni sabato sarà pubblicata la classifica delle preferenze che verrà man mano aggiornata. Ai primi 30 panettieri in classifica [redacted] consegnata una targa.

Tra le prime panetterie ad essere segnalate c'è quella che Bruno Rubat Remond ha rilevato otto anni fa: si trova in corso Alfieri 174, nel rione di Santa Maria Nuova.

I clienti più anziani la conoscono [redacted] ancora come la panetteria Graglia, dal nome dei proprietari che la gestirono molti anni fa. Sul lato opposto del negozio, [redacted] fare angolo con la salita di via Fontana, c'è il palazzo con la concessionaria Fiat.

Un tempo, [redacted] suo posto, sorgeva un bell'edificio con mattoni a vista, abbattuto alla fine degli Anni Cinquanta, sede dell'antico albergo del «Pesce d'oro». C'è un quadro datato 1935, del pittore astigiano Giuseppe Manzone, che ritrae [redacted] caseggiato durante una nevicata.

Lì Manzone [redacted] ha abitato per anni, dopo che l'albergo fu riadattato [redacted] abitazione civile. Ricordi [redacted] un tempo, che ritorna nei discorsi di molti clienti di Rubat Remond.

«Qualche novità ad Asti l'abbiamo portata - spiega il titolare, 61 anni, origini torinesi - per esempio [redacted] 'Lollo', un'infarinata tutta curve, con poca mollica, tagliata in quattro. Poi ci sono le ciabatte. Le macchine, nel nostro lavoro sono importanti, ma non pensano. A decidere siamo noi: per questo la qualità del pane dipende sempre da chi lo fa. Conta molto anche l'acqua, l'ambiente».

Il pane più richiesto è quello piccolo, i maggiolini, banane, bastoncini. Ogni tanto viene l'estro [redacted] Bruno decide [redacted] fare il pane «artistico»: il coccodrillo, la tartaruga, la foglia. «Presentare bene il pane fa il suo effetto - spiega la signora Antonietta, moglie del panettiere - Per questo curiamo molto la vetrina. Facciamo anche i dolci: crostatine, torcetti, sfogliatine. Trecce, quelle che andavano per la maggiore quando io andavo [redacted] scuola e che quasi nessuno, adesso, fa più perché, come si dice, 'costa più la salsa dell'arrosto'. Poi produciamo i grissini torinesi stirati a mano».

Un'altra delle specialità [redacted] il pane per i bar: in cassetta, filoni, piccoli maggiolini, ciabattine. Si comincia a lavorare alle 2 del mattino e giù per tutta la giornata. Oltre alla moglie, nella panetteria (che aderisce all'iniziativa «panedoc») con Rubat Remond lavorano anche [redacted] figlio Davide, [redacted] anni, pasticciere e Roberto, 21 anni, che si occupa delle consegne.

Armando Brignolo

[redacted]

Novità al rione San Rocco San Paolo ancora in festa

Marco Amerio, neorettore di S. Rocco. In alto Beppe [redacted] (S. Paolo)

ASTI

UNA festa per il rione San Paolo (rettore Beppe Briola) vincitore [redacted] Palio 1993: è l'appuntamento per il rione giallorosso, fissato per sabato, alle 21,30, all'hotel Salera.

Sarà [redacted] serata all'insegna delle danze e delle sorprese. A mezzanotte un buffet con portate calde e fredde e vini offerti dal Consorzio per la tutela dell'Asti spumante. Il costo della serata è di 50.000 lire. E' annunciata anche la presenza del fantino senese Peppino Pes che ha portato il drappo ai giallorosso. Gli verrà consegnato un ri[redacted]o. Un premio andrà anche a tutti i rettori dei comitati. Nell'occasione verrà presentata [redacted] messa in vendita una stampa offerta al comitato di San Paolo da Ottavio Coffano (borghigiano sampaolino). L'opera è stata realizzata in 100 esemplari.

Elezioni a San Rocco. Martedì sera, San Martino-San Rocco ha vissuto una serata rivoluzionaria, come si vociferava da tempo. I borghigiani hanno eletto, a pieni voti, il nuovo rettore: è Marco Amerio, 30 anni, commerciante (è proprietario del negozio di articoli sportivi, Only Sport, nel [redacted] del borgo), che aveva già esperienza nel comitato.

Non sono state una sorpresa, le elezioni di Amerio. A San Rocco, nel mese di ottobre, era[redacted] apparsi manifestini a colori, di tono ironico, che facevano propaganda proprio ad Amerio. Sintomo di una spaccatura all'interno del rione. Il rettore, però, dopo un delicato intervento diplomatico, ha «ricucito» le parti: «Sono soddisfatto - ha detto - ma vorrei sottolineare che Elio Ruffa (che aveva espresso il desiderio di non ricandidarsi) rimane nel comitato come socio attivo. Abbiamo bisogno del suo aiuto e della [redacted] esperienza. Per questo ho chie[redacted] che [redacted] fosse anche lui, ieri sera, nella riunione del collegio dei rettori».

Amerio, nel primo discorso ufficiale, ha dato un chiaro segnale di distensione: «Mettiamo [redacted] pietra sopra a tutte le esperienze [redacted] passato. Ora ricominciamo: è chiaro che il nostro obiettivo è vincere il Palio. Ma chiedo ai borghigiani che fanno parte [redacted] comitato di lavorare soprattutto con allegria». Non [redacted] stati ancora scelti, invece, i componenti il comitato. A tutte le famiglie del rione, verran[redacted] spedite lettere per presenta[redacted] il nuovo rettore.

Corsa di chiusura. E' di sco[redacted] domenica 14 novembre, alle 13,30, il Palio di chiusura. Si [redacted] a Valmaggiore, sulla pista vicino a Callianetto. Il programma prevede due batterie a peto ed una finale. E' la quinta manifestazione dell'anno, che conclude la stagione dell'associazione Astigiana corse cavalli. Il vincitore di domenica si aggiudicherà il Palio della chiusura.

L'iscrizione alla gara è riservata ai soci dell'associazione astigiana corse cavalli. Il montepremi è di quattro milioni. Ci saranno anche molti rappresentanti dei rioni astigiani. L'ingresso è gratuito.

Daniela Cotto

Si è sentito male mentre era al lavoro. Lascia moglie e figlia

Dipendente dell'Asp di Asti muore a 41 anni per infarto

ASTI. Luigi Sabena, 41 [redacted]ni, dipendente dell'«Asp», [redacted] morto martedì sera, per un improvviso malore. In base ai primi accertamenti dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti si tratterebbe di infarto. Ma per chiarire le esatte cause oc[redacted]rerà attendere l'esito dell'autopsia, che [redacted] svolgerà oggi alla [redacted]mera mortuaria.

Sabena viveva ad Asti, in [redacted]so Casale 255, con la moglie Chiara Borgantin, 37 anni, casalinga e la figlia Mirella, 14 anni, frequenta il primo anno dell'istituto magistrale «Monti».

L'uomo si [redacted] sentito male nel pomeriggio, mentre era al lavoro: «Aveva bruciori di stomaco - ricorda la sorella - e un senso di malessere generale. Ma non sembrava niente di grave». Ver[redacted] le 17 i colleghi decidono [redacted] accompagnarlo a casa. «Volevamo portarlo subito al pronto soccorso - continua la sorella - ma lui ripeteva di non preoccuparci, che non era niente». In serata le sue condizioni si aggravano.

«Mia nuora [redacted] questo punto - ricorda ancora la sorella - ha chiamato un'ambulanza. Ma quando siamo arrivati in ospedale per Luigi non c'era più nulla da fare». Sabena è infatti morto pochi minuti dopo [redacted] ricovero.

La data dei funerali non è stata [redacted] fissata, ma dovrebbero svolgersi domani mattina.

Una morte improvvisa, che ha sconvolto la famiglia Sabena. «Luigi è sempre stato bene, non ha mai avuto alcun disturbo» dice la moglie, ancora sotto shock.

Ieri per tutta la giornata parenti [redacted] amici sono andati nell'alloggio di corso Casale a cercare di confortare Chiara Borgantin [redacted] la figlia. Mirella è rimasta l'intera giornata nella sua stanza, piangeva disperata.

«Luigi era sempre allegro, gentile, amico di tutti» ricordavano ieri i colleghi dell'«Asp». Nel tempo libero amava giocare a carte. Frequentava [redacted] circolo «Acli» di Portacomaro stazione.

[a. t.]

Luigi Sabena, 41 anni

Domani a Villafranca

Si discute della discarica per il Nord

VILLAFRANCA. Il municipio ospiterà domani sera la riunione a porte chiuse tra gli amministratori del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e i sindaci della zona.

In discussione l'ipotesi di creare una discarica [redacted] bacino per servire i Comuni del Nord Astigiano e fronteggiare così l'emergenza rifiuti (alla fine dell'anno scadrà la proroga regionale per «esportare» l'immondizia fuori provincia).

L'incontro s'inizierà alle 21 ed è stato preceduto, nei giorni scorsi, da un'analoga riunione a Costigliole, cui hanno aderito gli amministratori di Isole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Mombercelli, Mongardino, Agliano, Vigliano, Montaldo Scarampi, Castelnuovo Calcea, Belveglio, Calosso.

Lunedì la stessa questione sarà affrontata, alle 21, in municipio a San Damiano. Resta ancora da fissare la data [redacted] l'incontro che coinvolgerà gli amministratori della [redacted] Castello d'Annone/Castagnole Monferrato.

Finanzierà i restauri

Una lotteria per la chiesa di Viatosto

ASTI. Sono in vendita i biglietti della lotteria a favore dei restauri della chiesa di Viatosto. Il ricavato (i tagliandi sono venduti al prezzo di [redacted] mila lire) sono già destinati al rifacimento del tetto della chiesa.

Intanto i lavori seguiti dal parroco don Igino Saracco continuano a riservare sorprese. «E' di poco tempo fa - racconta - il ritrovamento, dietro un armadio, di un magnifico crocefisso ligneo che risale al 1300. La prossima iniziativa riguarderà il recupero [redacted] questo pezzo». [redacted] montepremi è composto da ottanta premi: al primo estratto andrà [redacted] stereo Hitachi con compact disc (primo premio); poi elettrodomestici, abbigliamento, alimentari, vino.

I biglietti sono in vendita alle librerie Paoline di corso Alfieri, alla redazione della Gazzetta d'Asti, al bar gelateria di Viatosto. L'estrazione avverrà l'8 dicembre, durante una serata in cui si terrà un concerto in chiesa del pianista astigiano Andrea Carafa.

[m. t.]

Sabato mattina

Asti, il folklore e lo sport su Canale 5

ASTI. Il Palio di Asti va in tv: succede a Canale 5, nella trasmissione «Ciao Italia», che andrà in onda sabato 13 dalle 10,45 alle 11,45.

Questa mattina, alle 9, la troupe di Canale [redacted] riprenderà alcuni figuranti del Palio, con i cavalli, sotto la Torre Rossa. Il programma ha come tema la città vista attraverso la sua manifestazione più importante, il Palio, ed i prodotti dell'Astigiano, dall'enogastronomia all'artigianato, al folklore locale.

Anche il tamburello sarà protagonista della trasmissione di Canale 5, «Ciao Italia». Oggi si terranno due partite spettacolo: alle 11,30 sul campo a muro di Portacomaro e alle 14, sullo sferisterio di Castell'Alfero.

Dodici i giocatori convocati per l'occasione: Beppe Bonanate, Riccardo Dellavalle, Mimmo Basso, Fulvio Natta, Stefano Panzini, Guido Ferraris, Francesco Marengo, Massimo Zanetti, Roberto Lanzoni, Sandro Appiano, Federico Giacomozzi, Luca Benivegna.

[d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Controlli sugli invalidi «Li facciamo così»

Essendo stato chiamato in causa dall'Aniep e dall'Associazione cardiopatici della provincia di Asti che con una lettera del [redacted] novembre si chiedono (ironicamente?) «a che cosa servono le commissioni provinciali del Tesoro», desidero fare tre precisazioni:

-da 4 anni la commissione medica del Tesoro di Asti svolge un'efficace e tempestiva attività [redacted] controllo sugli accertamenti [redacted] invalidità civile effettuati dalle commissioni Usl;

-negli ultimi tre anni sono state esaminate da questa Commissione circa 12 mila pratiche di invalidità civile, con circa 500 provvedimenti di revoca. Ogni singola pratica è stata esaminata entro i termini fissati dalla legge alla nostra commissione, e cioè 60 giorni; - probabilmente l'attività di controllo può dar «fastidio» ad alcuni, ma, assicuro, è finalizzata esclusivamente a far sì che i benefici di invalidità civile finiscano effettivamente ai veri invalidi.

Luigi Saccone, presidente Commissione medica periferica per le pensioni di guerra e di invalidità civile, Asti

Quanti ritardi per quella frana

Dall'inizio novembre '93, i treni circolanti sulla linea Asti-Acqui Terme viaggiano (se non tutti, la maggior parte) con ritardi che [redacted] dai 30 ai 60 minuti. Pur conoscendo il motivo (una frana fra Nizza e Mombaruzzo), si vorrebbe però chiedere all'Ente Fs fino [redacted] quando l'utenza che viaggia su tale [redacted]nea dovrà soccombere [redacted] questa anomalia.

Inutile ricordare che l'arrivare tardi comporta perdita di ore di lavoro o di studio; si vorrebbe anche ricordare che seppur la suddetta linea è considerata ancora ramo secco, per diverse corse (vedi arrivi [redacted] Asti delle ore 7,34; 14,04 partenze da Asti 7,44; 12,27; 14,09; 17,04; 18,29) il numero dei passeggeri è abbastanza elevato.

Inoltre vorrei segnalare che l'ultimo treno serale parte un po' troppo presto: 19,40, mentre dovrebbe essere fra le 20,10 e le 20,30.

Domenico Ravazza consigliere provinciale Agliano

La lunga attesa del donatore [redacted]

Sono un donatore di sangue iscritto all'Avis dal 1985, più o meno regolarmente ogni tre mesi vado ad effettuare la mia donazione.

Provengo da un'altra città, dove, appunto, ho iniziato a donare il sangue. Essendomi trasferito nella provincia di Asti ho preso contatti con la sezione Avis locale. Ebbene, sono rimasto esterefatto dalla lunga, anzi lunghissima attesa per effettuare la donazione. Considerando che [redacted] maggior parte dei donatori deve anche lavorare (è vero che chi dona il sangue ha diritto al giorno «libero», però non tutti [redacted] usufruiscono) e oltre tutto ci si presenta digiuni, non ci sarebbe un modo per fare un'attesa meno lunga?

Detto questo continuerò a fare il mio dovere, perché ritengo sia una cosa giusta che tutti dovrebbero fare.

E. B.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 946.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [redacted].469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

[redacted] pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 976.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel 54.282, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza [redacted]
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Lezioni di storia contemporanea

L'Istituto per la storia della Resistenza, [redacted] il patrocinio del Comune, organizza lezioni di storia contemporanea (dal 1940 al '43), nella sala mostre dell'Archivio storico [redacted] Comune, in via Cardinal Massaia. Oggi pomeriggio, alle 16,30, [redacted] prof. Angelo Del Boca, dell'Università di Torino, parlerà di «Razzismo e colonialismo del regime fascista».

[redacted]
Castagnata degli anziani Uil

L'azienda agrituristica «Il Bric dell'usignolo» di San Damiano ospiterà oggi, alle 13, il pranzo [redacted] castagnata degli anziani astigiani della Uil. Durante la giornata i responsabili del sindacato terranno brevi interventi per approfondire i problemi della categoria.

ASTI
Conferenza su rifiuti e ambiente

«Rifiuti, ambiente e discariche» [redacted] tema della conferenza che l'associazione Contrada dei fi-lanti terrà domani [redacted] Centro culturale San Secondo. All'incontro, che s'inizierà alle 21 e sarà libero [redacted] tutti, interverrà [redacted] relatore Arrigo Cigna, del dipartimento Ambiente dell'Enea.

[redacted]
Nuovi [redacted] Sip in municipio

Da qualche giorno sono entrati in funzione i nuovi numeri telefonici del Comune di Canelli. Eccoli: Centralino: 820.111; ufficio del sindaco: [redacted] / 820.234; segretario generale: 820.201; vigili urbani: 820.204; biblioteca civica: 820.225; fax: 820.207.

ASTI
Assemblea provinciale Coldiretti

Il Centro culturale San Secondo, ospiterà sabato, con inizio alle 9, l'assemblea provinciale della Coldiretti. La riunione segue agli incontri che l'associazione ha tenuto nei giorni scorsi nel capoluogo e [redacted] provincia (a Canelli, Nizza, Montechiaro, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncal[redacted], Bubbio) in preparazione dell'assise nazionale del 25 novembre a Roma.

Saltano i mercati: oltre trecento ambulanti hanno sfilato con i loro furgoni ieri mattina in città

Sulle bancarelle la rabbia è in «svendita»

«Ce l'abbiamo con il governo ma anche col Comune»

La colonna dei furgoni di ambulanti che ha sfilato ieri paralizzando il [illegible] in piazza Alfieri, dove [illegible] si è svolto il [illegible]. Era stata organizzata dall'Anva Confesercenti (nella foto a destra il dirigente dell'organizzazione, Giampiero Cuccuru)

ASTI. Arrabbiatissimi e soprattutto pronti a sfilare nuovamen- per le città se a Roma non si rimangeranno le nuove tasse sul plateatico e la raccolta rifiuti: i circa 300 ambulanti astigiani promettono che si arrenderanno dinanzi all'ennesima stangata del governo.

Ieri l'adesione alla protesta è stata totale: tutti d'accordo a rispondere con la serrata del mer- a un provvedimento che l'Anva-Confesercenti ha definito «folle». Poche parole per spiegare il senso della mobilitazione: «Se passassero le nuove tasse, molti di noi dovrebbero chiudere l'attività» precisa la categoria.

La serrata di ieri è stata anche il pretesto per tirar fuori il malessere che i venditori coltivava- da tempo. «Ce l'abbiamo col governo, anche il Comune, che già in passato, sul plateatico e la raccolta rifiuti, ci ha imposto tasse pesanti senza garantirci alcun servizio in cambio» indica Valerio Zanellato, banco di capi d'abbigliamento in piazza Alfieri.

«I servizi igienici sono scadenti, il nuovo parcheggio per i nostri automezzi, in piazza Campo Palio, non è mai decollato - ricorda un altro venditore, Bruno Squillacioti - in municipio sono sempre stati bravi a parlare: ma di fatti concreti, ne abbiamo visti pochi».

«Per esempio - ricorda Zanellato - il Comune tempo fa aveva- mo dato di essere disposti a creare un consorzio per raccogliere e smaltire autonomamente la nostra immondizia: dobbiamo ancora ricevere la risposta adesso. E intanto continuiamo a pagare una tassa rifiuti impossibile».

Voci che si perdono in una piazza Alfieri insolitamente grigia. Nessuna bancarella a rallegrare una mattinata nebbiosa. Ci sono solo furgoni e camioncini fermi negli stalli occupati nei giorni di mercato dai banchi degli ambulanti. Stessa immagine nelle vicine piazze Libertà e Campo del Palio; anche in piazza Cattedrale l'attività mercatale è ferma.

«Il governo istituisce nuove tasse e noi dovremmo pagarle come se niente fosse? - si chiede Roberto Maccaferri, venditore nel settore dell'intimo - e gli ambulanti raddoppiassero da un giorno all'altro i prezzi delle merci, reagirebbero i clienti?».

«Abbiamo così tanta rabbia che potremmo metterla in svendita» - cartello portato in corteo per la città. Il governo è avvertito, il Comune pure.

Laura Nosenzo

Le tasse contestate

La Confesercenti fa i calcoli «Per un banco, 8 milioni l'anno»

ASTI. L'Anva-Confesercenti l'ha definita «una killer».

«Senza esagerare, manderebbe in rovina parecchi operatori» dice senza mezzi termini Gian Piero Cuccuru, dirigente dell'associazione astigiana.

«In una città come la nostra - rileva un comunicato dell'Anva - un banco di metri per pagherebbe per 90 mercati (cifra fissa determinata dalla legge, ndr) all'anno da 4 milioni e 320 mila lire a milioni e 640 mila lire, a secondo della aliquota praticata. Un vero flagello».

«E noi ad Asti - fanno gli ambulanti - non riusciamo a dodici mesi a fare 90 mercati: ci troveremmo dunque a pagare anche per quelli andati a vuoto». «Senza contare che dovremmo sostenere la stessa tassa per poter operare in altre aree mercatali» ricordano i venditori.

Le misure del governo contenute in un decreto legge in discussione alla commissione Finanze della Camera di cui l'Anva-Confesercenti chiede l'immediato ritiro: «Bisogna opporsi a questi progetti folli e insensati che rovinano la piccola azienda familiare» si sostiene in un comunicato. Ieri circa cinquanta ambulanti astigiani hanno partecipato alla protesta che l'associazione ha tenuto a Roma. (l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Tre giovani bloccate per refurtiva al supermarket

Tre giovani nomadi sono state bloccate dagli agenti della volante nel supermercato Disgros Sidis in viale al Pilone. Sono A. P. 27 anni, A. E. 23 ani e B. A. anni, abitanti in Asti. Stavano uscendo dopo aver nascosto negli abiti prodotti vari. Gli uomini della volante, hanno inoltre svolto controlli in centro e nei campi nomadi, dove hanno trovato alcuni extracomunitari con i documenti non in regola. Per dieci di loro è scattato il decreto di espulsione.

OLIVETO

Furto a di un pensionato: bottino per 8 milioni

Furto a San Marzano Oliveto nella seconda casa in dei Caduti 18 di Francesco Volante, 71 anni, pensionato di Saluzzo. Sono stati rubati mobili e suppellettili per milioni.

Un miliardo per i danni del nubifragio

Ammonta a 35 miliardi la stanziata dalla Regione per sostenere i comuni piemontesi danneggiati dall'alluvione del settembre . Per i centri dell'Astigiano la stanziata è un miliardo e 277 milioni; altri fondi (732 milioni) sono stanziati per il rafforzamento degli argini fiumi e torrenti nei comuni di Monastero Bormida (604 milioni), Mombaldone (65) e Bubbio (43).

TIGLIOLE

Si costruirà una palestra per la scuola elementare

«Qualcosa in più sarebbe stato meglio: a tempo la richiesta era stata milioni» dicono all'Ufficio tecnico del Comune. Gli amministratori ne avranno invece a disposizione ventina, per la costruzione e l'adattamento impianti ginnico-sportivi. «La palestra - spiegano in Comune - fa parte del terzo lotto di lavori per la scuola elementare. Tre locali nuovi in funzione da oltre un anno: restano da completare mensa, e palestra».

Contributi del Comune alla Casa riposo

Al Comune costa sette milioni e mezzo l'integrazione delle rette per gli indigenti che abitano alla Casa riposo di viale Don Bosco, per il secondo trimestre '93. Sono nove, gli anziani che possono pagare l'intero importo della rette (circa mila lire).

Sarà costruito un invaso per irrigazioni

Poco più di 138 milioni di lire è il contributo che la «Madonna» riceverà dalla Regione per costruzione di un invaso irriguo. finanziamento parte del fondo (1497 milioni) che la Regione, proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura Fiumara, ha stanziato a favore dei consorzi irrigui.

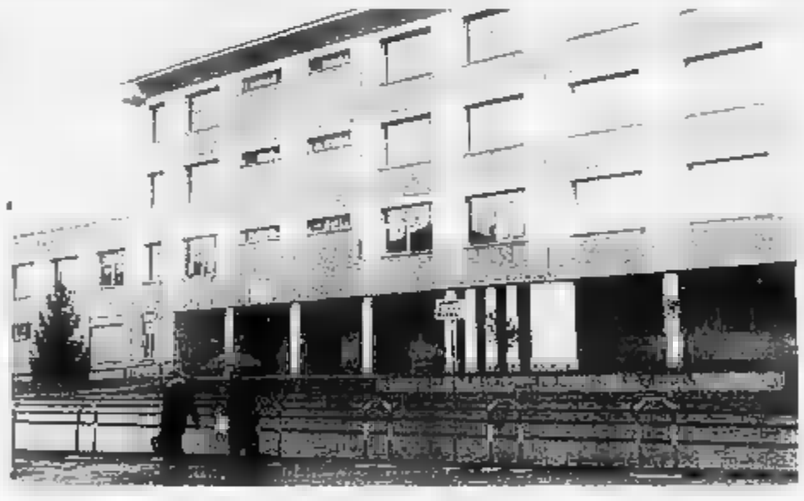
cuoco giapponese al ristorante San Marco

Per un errore tecnico, nella fotografia pubblicata ieri, è stato «tagliato» il cuoco giapponese Yukihiro Mizusawa, che sta seguendo stage al ristorante San Marco. Riproponiamo la foto, scusandoci Mizusawa e con Mariuccia e Piercarlo Ferrero, contitolari del locale canellese.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta che ha portato ad avvisi di garanzia al presidente e cinque assessori della Provincia

Manca l'agibilità allo Scientifico di Nizza?

I carabinieri in municipio hanno acquisito le pratiche edilizie



L'edificio ospita il liceo scientifico «Galilei» e l'Istituto tecnico per ragionieri «Pellati». Sulla parte liceo è in corso un'inchiesta della magistratura

NIZZA. In municipio ricomparsi i carabinieri: questa volta su mandato della pro di Asti, per acquisire atti su tutto ciò che riguarda la costruzione del Liceo scientifico Galileo Galilei.

L'inchiesta sulla scuola (avviata circa un anno fa), era nata dal sospetto che nella costruzione e sul collaudo ci fossero delle irregolarità, soprattutto di tipo burocratico. Ora, la visita dei carabinieri al Comune di Nizza, pare ai avvii alla conclusione lunga indagine, che ha già portato a sette avvisi garanzia, inviati alla giunta provinciale in carica dall'85 al (meno il repubblicano Tarabbio) alcuni funzionari.

In particolare gli inquirenti sembrano interessati alla documentazione relativa alle licenze edilizie ed all'agibilità. Secondo indiscrezioni, pare che quest'ultimo certificato sia stato oggetto di una ricerca vana.

Il Liceo scientifico è stato costruito dall'impresa Balbo (ora il titolare è ritirato e la ditta ha cambiato proprietà), fine degli Anni '70. Seguì un lungo e tormentato periodo di collaudi statici e funzionali. La magistratura astigiana, nell'avviare l'indagine sembrava particolarmente interessata alla lievitazione dei costi, aumentati nel giro di qualche anno di centinaia di milioni. Il costo totale dell'opera, si aggirava intorno ai due miliardi.

A metà ottobre, la clamorosa svolta: il sostituto procuratore David Monti ha notificato sette avvisi di garanzia agli amministratori che guidarono la Provincia dall'85 al '90. Il provvedimento riguarda presidente Guglielmo Tova (dc), il suo vice Piero Goitre (psi), gli assessori Pier Lauro Cha, Alessandro Tati (anch'essi socialisti), Gian Marco Rebaudengo e Giuseppe Fassino (dc). Tutti sono stati confermati nel '90.

Le ipotesi di su sta indagando David Monti falso ideologico, abuso ed inte- privato atti d'ufficio.

Altri avvisi di garanzia furono inviati a dirigenti e tecnici della Provincia: tra questi l'ingegnere Carlo Ella, capo ripartizione dei lavori pubblici, suo predecessore Davide Borello, gli architetti Mauro Avedano e Giulio Balbo ed all'imprenditore Balbo di Nizza (omonimo dell'architetto).

Da un mese gli inquirenti stanno cercando ricostruire l'intera vicenda, non senza problemi per acquisire agli atti delibere e documenti.

In particolare nelle settimane scorse si parlato di una delibera «introvabile»; in Provincia, però, c'è chi ricorda un furto (avvenuto nel '92 regolarmente denunciato), messo a segno nell'ufficio del segretario generale: quell'occasione sarebbero spariti molti documenti.

Enrica Cerrato

Svolta nelle indagini sul colpo del 17 ottobre alla «Nuova Dulciora». Arrestato a Nichelino anche presunto complice

E' tradito dal proiettile conficcato in una natica

Giovane torinese in carcere per un furto e sparatoria con i carabinieri a Dusino

SAN MICHELE. E' accusato del furto con sparatoria avvenuta domenica 17 ottobre in località Sparse. Pasquale Narcisio, 30 anni, nomade di Nichelino, è stato tradito da un proiettile conficcato in natica, che si è fermato a pochi centimetri dalla colonna vertebrale. L'uomo aveva raccontato ai medici di stato colpito durante una battuta caccia, una che però non ha convinto gli agenti della squadra mobile di Torino (vicequestore Di Guida).

Con Narcisio è stato arrestato Massimo Gonella, 30 anni, nomade di Nichelino. L'uomo ricercato dall'ottobre '92, deve scontare una condanna due anni e sei mesi per furto, ma ora è anche sospettato di essere stato complice di Narcisio nel colpo a Dusino.

Domenica 17 ottobre era arrivata una telefonata alla caserma dei carabinieri di Villanova: una segnalazione di furto alla «Nuova Dulciora» di Dusino. I ladri avevano rubato una carabina: scattano le ricerche. La Thema viene intercettata in località Case Sparse. I due banditi cercano investire un carabiniere che gli l'alt, il collega allora apre il fuoco la mitraglietta. La raffica colpisce la fiancata sinistra e il vano motore della Thema. Per tutta risposta i rapinatori speronano la «gazzella» dei militari e scappano. La Thema viene ritrovata semidistrutta fuoco a Carmagnola. Alcuni proiettili si sono conficcati nel sedile del posto di guida: uno dei banditi è ferito. Nella notte di domenica un nomade si presenta all'ospedale San Carlo di Milano: ha un proiettile conficcato in una natica. I medici non riescono ad estrarre la pallottola. Il nomade fugge dall'ospedale e si scopre che ha dato generalità false. Il fatto viene segnalato alla polizia. Gli agenti torinesi rintracciano Narcisio e Nichelino. Sarà sottoposto a una nuova operazione per estrarre il proiettile. Una perizia permetterà quindi di accertare se si tratto di quello sparato dalla mitraglietta dei carabinieri. (a. t.)

SAN DAMIANO

Blitz al campo nomadi

Blitz dei carabinieri nel campo nomadi di San Damiano, in Asti. I militari hanno controllato le roulottes, sequestrando oggetti d'oro e mobili per un valore di circa 5 milioni. All'operazione, che si è svolta ieri mattina, hanno partecipato ventina carabinieri delle compagnie di Asti e di Chieri (in provincia di Torino). Il campo è stato circondato, poi è iniziato il controllo. Parte degli oggetti sequestrati era nelle roulottes, altri pezzi erano stati sotterrati poco distante dall'accampamento. I militari ritengono sia provento di alcuni furti avvenuti in questo periodo nell'Astigiano. L'operazione è quindi proseguita nel centro di San Damiano, in via Manzoni 22. In alloggio sono stati trovati dodici extracomunitari: sette erano senza documenti. Sono stati portati all'ufficio stranieri della questura per pratiche di espulsione. (a. t.)

Pasquale Narcisio e Massimo Gonella entrambi di 30 stati arrestati per il colpo «Dulciora» di Dusino

Casale, un accordo prevedeva la staffetta tra dc e pds alla guida della giunta

Salta il «patto» sul sindaco

Rinuncia della Quercia alla poltrona di primo cittadino: «Inopportuno un rimpasto»
Resta in carica Riccardo Coppo. «Ero pronto a dimettermi per garantire l'alternanza»

CASALE. Salta la staffetta tra dc e pds per la carica di primo cittadino. Non ci sarà, almeno per ora, il «passaggio di consegne» tra il sindaco dc, Riccardo Coppo, e un esponente del pds.

La prima riunione tra i partiti di maggioranza (dc, pds, pri, verdi, psdi) ha evidenziato una nuova situazione a Palazzo San Giorgio: «Un accordo, siglato nel '90, subito dopo le elezioni amministrative - ricorda il sindaco Coppo - prevedeva che dc e pds si alternassero alla guida della giunta. Era stato stabilito che, alla fine di quest'anno, avrei lasciato la carica di primo cittadino.

Ovviamente, il gruppo dc, volevamo rispettare gli impegni di allora, e abbiamo quindi chiesto di poter discutere della "staffetta" in una riunione interpartitica. L'alternanza tra i partiti sulla poltrona di sindaco è un altro segno della politica collegiale, e non personale, che abbiamo messo al servizio della città».

La proposta della dc non è stata però accolta né dal pds, né dagli altri partiti di maggioranza. «Non saranno certo rifiutate responsabilità di guida in Comune - dicono gli esponenti del pds -, quell'accordo e il conseguente rimpasto di giunta sembrano superati.

Forse sarebbero incomprensibili per la maggior parte dei cittadini».

Nessun cambio di guardia tra Riccardo Coppo e il «papabile» Davide Sandalo

Sulla stessa lunghezza d'onda sono sintonizzati gli altri partiti. «Una "staffetta", com'era concepita negli accordi del '90, adesso sarebbe davvero inopportuna», dice Vincenzo Saba, assessore del pri.

La dc è quindi candidata a dirigere Palazzo San Giorgio sino a fine legislatura, nel '95? Oppure si prevede una crisi di giunta? Difficile dirlo per ora.

«Ero disposto a dimettermi da sindaco e da [illegible] a ritornare nei banchi dei consiglieri per garantire l'alternanza - spiega Coppo -. Prendiamo atto della nuova situazione che però non mi sembra possa creare problemi per la stabilità della maggioranza. Troveremo una soluzione diversa».

Per il momento, quindi, una posizione di stallo, ma forse già da oggi s'inizierà a far chiarezza, anche in seguito alle riunioni svolte ieri sera degli organismi dirigenti di pds e dc.

Tino Ferrarotti

Nuova Posta

Nella frazione dei «templari»

CASALE. Un ufficio postale per la frazione di Santa Maria del Tempio. Lo progetterà il Comune che ha già previsto d'inserire la relativa spesa nel prossimo bilancio. Un piccolo fabbricato verrà costruito sul piazzale della chiesa. L'immobile che sinora ha ospitato le Poste, infatti, è più agibile.

«Il locale è inadeguato, non garantisce nemmeno il funzionamento dell'ufficio postale», lamentano da tempo gli abitanti della frazione.

Anche la direzione delle Poste ha annunciato l'intenzione di chiudere l'ufficio, a causa dell'inadeguatezza della struttura.

D'altra parte, non è stato possibile trovare altro locale libero a Santa Maria del Tempio, e gli abitanti non vogliono assolutamente sentir parlare di una possibile chiusura delle Poste: «Nella nostra frazione - dicono - vivono molti anziani. Per loro sarebbe un problema rivolgersi agli uffici di Casale». Così il Comune costruirà un nuovo fabbricato. [t. f.]

Convegno il 26 a Vignale sul «Progetto Monferrato»

I produttori di vini «doc» a caccia di nuovi mercati

VIGNALE. Hanno analizzato le scelte di acquisto sui vini doc (astigiani e monferrini) di imbottigliatori, grossisti, enotecari, ristoratori, responsabili dei settori acquisti delle grandi catene di ristorazione.

Un esame che tiene conto anche dell'immagine del Monferrato, territorio tipico di produzione, riferita ai principali mezzi di comunicazione ed alle più importanti catene di distribuzione.

Per il «Progetto Monferrato», (promosso nel dalle associazioni «Produttori Piemonte Asprovit» e «Viticoltori Piemonte», in collaborazione con gli all'Agricoltura della Regione e delle Province di Asti e di Alessandria), è ora arrivato il momento di passare alla fase operativa.

Se ne discuterà il novembre, dalle 9, all'Enoteca di Vignale, in un incontro i produttori delle due associazioni e alcuni responsabili acquisti delle più importanti catene di grande distribuzione e di distribuzione organizzata.

L'analisi ha fra l'altro evidenziato uno dei principali «nodi» economici che riguardano proprio la commercializzazione su vasta scala dei vini monferrini.

Tra i relatori il presidente dell'Associazione produttori viticoli Domenico Ravizza; gli assessori provinciali all'Agricoltura di Asti Giuseppe Fassino e di Alessandria, Andrea Desana; i responsabili del progetto Monferrato Monica Zancani (Grande distribuzione e distribuzione organizzata: scenari di politica d'acquisto per il prodotto vino) e Anna Eccettuato (Immagine del Monferrato, territorio di produzione). Moderatore Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte.

Le due associazioni produttori pubblicheranno entro la fine del '93 dati del lavoro nell'ambito del progetto e le previsioni operative per il 1994. [f. b.]

Relatori al convegno. Gli assessori provinciali all'Agricoltura di Alessandria Andrea Desana (a sinistra) e di Asti Giuseppe Fassino

AL «BORSINO»

Quotazioni in aumento

L'uscita sul primi vini nuovi della vendemmia ha determinato un rialzo quasi generalizzato dei prezzi, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le nuove quotazioni: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-150.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piemonte 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000. [m. t.]

Denunciato per ricettazione un demolitore d'auto astigiano

Belforte, la polstrada scopre un giro di targhe «sospette»

OVADA. La polstrada di Belforte Monferrato ha scoperto all'interno di un capannone e nella abitazione di un astigiano, demolitore di auto, diverso materiale di sospetta provenienza: targhe, libretti di circolazione, gioielli, ma anche motocicli e un'automobile.

L'operazione - condotta dal comandante del distaccamento e dai suoi collaboratori - si è conclusa con la denuncia all'autorità giudiziaria del commerciante Ferdinando Scordo, anni, originario di Reggio Calabria, abitante ad Asti e Alba. L'uomo è accusato di ricettazione e usura.

Le indagini si sono indirizzate verso il demolitore astigiano, dopo i minuziosi controlli svolti dagli agenti sull'autostrada dei Trafori, e le numerose denunce di furti subiti nella zona.

Su autorizzazione della magistratura di Asti, gli agenti hanno poi compiuto perquisizioni sia nel capannone sia nell'appartamento di Ferdinando Scordo. Tutti i sospetti - emersi durante l'inchiesta della polstrada - hanno quindi trovato puntuale conferma: nel capannone sono state scoperte diverse targhe d'auto, carte di circolazione, ciclomotori e una «Fiat Croma», mentre nell'alloggio di Ferdinando Scordo gli agenti hanno trovato gioielli e oggetti d'oro di vario genere.

Nuova inchiesta della polstrada

Un vero e proprio «bazar» di cose sospette: tra l'altro, il demolitore custodiva anche una serie di chiavi contraffatte, capaci di aprire le portiere di numerose automobili. Sono stati scoperti anche assegni e diverse cambiali in bianco, già debitamente firmate: gli inquirenti ritengono che questa sia la conferma dei sospetti che Ferdinando Scordo svolgesse anche l'attività di usuraio.

Le indagini della polstrada proseguono e non si escludono ulteriori sviluppi: i controlli sono svolti a largo raggio per accertare se l'attività del demolitore astigiano posse essere collegata a traffici di più vaste dimensioni. S'indaga soprattutto per scoprire eventuali intrecci con i «business» legati al commercio di auto e grossa cilindrata rubate e poi messe in circolazione con targhe e libretti falsificati: affari loschi a cui la polstrada di Belforte ha già inferto duri colpi.

Renzo Bottero

Acqui, iniziato ieri mattina e poi rinviato il processo contro una coppia di Nizza

Volevano evirare un commerciante?

Marito e moglie sono accusati di avere minacciato con un coltello e seviziato un negoziante di Valenza
A sua volta l'uomo è imputato in un dibattimento per violenza carnale ai danni della figlia del coniugi

ACQUI. Sono comparsi ieri mattina in tribunale Rocco Bonfrate e Mutala Micera, abitanti a Nizza in via San Pietro. Le [illegible]: sequestro di persona, [illegible] e lesioni, ai danni del commerciante Luciano Pegorin, abitante a Valenza, che fino all'anno scorso gestiva una gastronomia in via Pio Corsi a Nizza.

Il processo, davanti al collegio presieduto dal giudice Melandri (p.m. il sostituto procuratore Mauro Vella), è stato aggiornato per la discussione finale al 15 dicembre.

La vicenda è complessa: Pegorin, che nel procedimento è parte civile, a dicembre comparirà in tribunale come imputato di violenza carnale e sottrazione di minore ai danni della figlia Bonfrate. I difensori di Pegorin, Gerardo Serra e Domenico Cannatà hanno chiesto ed ottenuto la separazione dei due processi.

I fatti risalgono alla metà di giugno del '91. Secondo l'accusa i Bonfrate invitarono il commerciante ad entrare nel loro appartamento (a quel tempo erano vicini di casa) e per tre ore lo sequestrarono, aggredendolo un coltello e minacciandolo di evirazione. Inoltre Rocco Bonfrate pare gli abbia inferto alcune ferite alla gola, mentre la moglie lo aggrediva.

Ieri in aula, i giudici hanno cercato di chiarire l'esatta dinamica del presunto sequestro, interrogando anche i figli dei Bonfrate, Angela e Giovanni. Infatti i giovani sarebbero stati testimoni (a momenti alterni) dell'episodio.

Pegorin, solo a mezzanotte è riuscito ad uscire da casa dei Bonfrate ed il giorno successivo è andato alla dei carabinieri di Nizza per denunciarli. In seguito il commerciante soffrì di continui malesseri e fu ricoverato in ospedale. «E' un processo delicato - afferma Gerardo Serra, legale di parte civile - e sono emersi conflitti sulle diverse posizioni dei testimoni».

Il processo, ieri alle 14, dopo cinque di dibattimento è stato aggiornato al 15 dicembre per la discussione finale. Il quello stesso giorno, al tribunale di Acqui sarà aperto il secondo intricato caso che riguarda Luciano Pegorin: secondo l'accusa di Rocco Bonfrate il commerciante, nel febbraio del '91, con una scusa avrebbe invitato la figlia (a quel tempo minorenne), a seguirlo nel retro della sua gastronomia, usandole poi violenza.

La denuncia dei Bonfrate è posteriore a quella fatta contro di loro da Pegorin, ma secondo una prima ricostruzione, i genitori della ragazza vennero messi al corrente della vicenda per caso, alcuni mesi dopo, leggendo il diario della giovane. [e. co.]

PENSIONI FACILI

L'udienza tra 15 giorni

Rinviato di quindici giorni il processo per il caso delle cosiddette «pensioni facili», previsto per oggi. L'ex consigliere comunale socialista, Giuseppe Romussi, deve rispondere di falso e truffa. Romussi è considerato il personaggio di spicco nella vicenda, riguardante il riconoscimento delle invalidità civili e che aveva coinvolto anche altre persone note nel Casalese. Il rinvio a giudizio, dopo una lunga inchiesta condotta dai carabinieri, riguardato oltre a Romussi anche un altro ex consigliere comunale, il medico Aldo Bagna, democristiano. Romussi, che inizialmente aveva manifestato l'intenzione di farsi giudicare con rito ordinario, ha invece presentato l'altra mattina istanza di giudizio abbreviato, accolta dal pm Giorgio Reposo. Ieri, Romussi ha ottenuto che il processo fosse posticipato perchè uno dei suoi difensori non avrebbe potuto partecipare all'udienza di stamane. [a. m.]

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 SETTEMBRE AL 20 NOVEMBRE, PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme minotti cucine CINOVA Disegno Due Demar INTERFLEX FIAM proserpio

PROMO - Asti

Il via a una Convention internazionale

Quattrocento gourmet tra i vini più sontuosi

Da oggi «esplorazione enologica» sulle colline di Langa Monferrato

Il castello di Costigliole d'Asti è una delle tappe toccate dalla Convention

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci saranno anche neozelandesi e gourmet Hong Kong, oggi pomeriggio al Muscatel di Santa Vittoria d'Alba tra i 407 partecipanti alla seconda Convention internazionale sui vini piemontesi. E' la conferma che l'appuntamento messo in piedi da «Arcigola» richiama appassionati anche da Paesi dove il vino è poco più che una curiosità.

Ognuno degli iscritti ha pagato lire per questa «wine immersion» di 4 giorni in Piemonte. ristoratori, enotecari, importatori, giornalisti e amatori provenienti da 14 Paesi. La pattuglia più naturalmente rappresentata dagli italiani (144), ci saranno anche 77 tedeschi, 58 svizzeri, 56 austriaci, 35 statunitensi, oltre ad australiani, finlandesi, danesi, francesi ecc. Secondo una formula perfezionata, la manifestazione si articolerà in lezioni-conferenze e una parte pratica che vedrà i partecipanti impegnati in degustazioni a tema. Gli «esercizi di riconoscimento dei vini» metteranno direttamente in contatto i degustatori con i produttori. E' questa la caratteristica vincente dell'iniziativa: far conoscere chi produce a chi consuma o fa consumare, ovvero dare un volto a ciascuna etichetta. E saranno proprio gli oltre cento selezionati produttori, ad ospitare in casa loro, nelle loro cantine i gruppi della Convention impegnati fino a domenica in una tamburreggiante di incontri.

L'iniziativa è giunta alla quarta edizione, dopo aver completato il tour delle principali aree enologiche italiane (Piemonte '90, Toscana '91, Friuli '92). Quest'anno il ritorno in Piemonte, rinforzato dalla presenza di numerosi sponsor, i quali regione, consorzi e banche, presenta la novità riassunta nel sottotitolo della manifestazione stessa: «Di Castelli e Vigne». Il centro della manifestazione rimane Alba ed in particolare il palazzo delle mostre, ma i gruppi andranno anche in «esplorazione enologica». Saranno i castelli di Langa e Monferrato ad accogliere domani e sabato conferenze e degustazioni: Barolo, Costigliole d'Asti, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Perno, San Martino Alfieri, Verduno, Vignale Monferrato.

Rispetto al 1990 che aveva ospitato anche spettacoli (concerto di Paolo Conte) la scelta è più tecnico-operativa. Tre i grandi argomenti su cui si concentrerà l'attenzione: le tre grandi annate ('88, '89, '90) che stanno vivendo la fase di affinamento in bottiglia e che andranno a formare riserve storiche, tra la migliori di questo secolo; il «rinascimento» di vitigno Barbera»; le prospettive dei nuovi vitigni che si stanno affiancando ai tradizionali.

Sergio Miravalle

Due importanti iniziative per la musica in Piemonte

Il complesso corale della Rai di Torino ai tempi d'oro
Da alcuni mesi è stato disciolto per motivi economici
Ma il Piemonte ha fame di musica
E ora nascono due nuove iniziative per creare un coro e una piccola orchestra d'archi

Coro e orchestra invito ai giovani

IL Piemonte è terra musica. Soprattutto negli ultimi anni si è assistito a fiorire di iniziative così ricco, da smentire recisamente la stucchevole fama di «bogianen».

Purtroppo sempre all'intraprendenza degli artisti e alla richiesta «dal basso» ha fatto riscontro una adeguata risposta politica, anche se è vero che, al contrario, a volte sono state sostenute iniziative di scarse importanza e ne sono state lasciate cadere altre di grande rilevanza. Un caso su tutti: il Coro polifonico della Rai di Torino, sacrificato per motivi economici nonostante la gloriosissima tradizione (basta pensare che la compagine vocale aveva vinto il Viotti d'Oro).

Per fortuna, però, c'è chi mobilita ancora per la causa musicale. Proprio in questo periodo si segnalano due nomi importanti nel panorama musicale piemontese, che scendono in campo personalmente. Il primo è il professor Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio, che sta allestendo a Torino un nuovo coro misto e cerca voci di soprani, contralti, tenori e bassi tra i 18 e i 40 anni. Il metodo di studio che intende adottare è quello denominato «Cantar leggendo», creato e lungamente sperimentato dal compianto maestro Roberto Goitre, che permette di apprendere in breve tempo ritmo, canto a prima vista strumenti, dettato ritmico e melodico, il tutto accompagnato da corsi di vocalità. Le prove si svolgeranno il mercoledì sera dalle 20,45 alle 20,45. Per sapere dove e avere altre notizie, telefonare allo 011/663.6036 o 663.5937.

L'altra iniziativa musicale porta la firma del professor Mariano Manocchi, primo percussionista alla Rai di Torino e docente al Conservatorio, il quale ha fondato atto notarile l'Associazione «I Classici» allo scopo di formare un'orchestra d'archi di quindici giovani elementi. «L'idea - spiega - è di costituire sorta di orchestra-parcheggio, nella quale strumentisti piemontesi usciti da poco dai Conservatori, in attesa di scritture o contratti possano esercitarsi in modo valido, studiando, provando e dando concerti». Se si considera l'alto numero di giovani che studiano nei Conservatori di Torino (con la sede staccata di Cuneo) e Alessandria (con la sede staccata di Novara) e nelle varie scuole musicali regione, non dovrebbero mancare violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti interessati a una così utile esperienza.

Manocchi ha già consegnato o inviato (per esempio agli abbonati dei concerti Rai) centinaia di lettere, scegliendo la formula del finanziamento diffuso come usa molto all'estero. Chiunque può offrire un aiuto economico «ad libitum» tramite un bollettino conto corrente postale 19132109: «In questo modo - dice ancora Manocchi - diventerà socio controllore de "I Classici" e, di fatto, "comproprietario" del complesso». Molti hanno già risposto positivamente e si è anche trovato un generoso melomane che ha messo a disposizione gratuita un ampio locale per le prove.

L'impegno artistico è di fare un repertorio che abbracci l'ampio arco dal '600 al primo '900. Chi è interessato ad aderire - sia come strumentista sia come sostenitore - può telefonare dal lunedì al mercoledì (dalle 20,30 alle 22,30) allo 011.761691).

Leonardo Osella

Curiosità del gioco che ha 400 anni

Computer e «corna» per vincere al Lotto

Chi si affida alle moderne tecnologie e chi all'interpretazione della cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano del per cento circa quelle fatte sui pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante in qualsiasi gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto da quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la veloce precisione del computer. Nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano i 55 per cento delle puntate, prima si aggiravano sul 38% (lo stesso rapporto tra monte premi e nel Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche, rilevate con appositi programmi per computer, le varie combinazioni di gioco. Le puntate fatte con le previsioni calcolate dai computer hanno permesso al Lotto non solo di confermarsi gioco preferito ma anche la scommessa più equa. Sempre che si sia prudenti e bene organizzati nelle puntate. E questo non smetteremo di consigliarlo ogni volta. Intanto, i pronostici settimane, nella rubrica Ambate mature è uscito 89 a Genova (si vince una somma di circa 11 volte la posta).

Sabato scorso è uscito un capolista, a Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava 78 settimane. Lo stesso è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma non a Firenze dov'è capolista con 118 settimane d'assenza. su ha formato ambo di Gemelli: a Cagliari in coppia 22, a Milano con 88. Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica le «gambe delle donne» ma anche le «corna», e molti l'hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, oggi, tradizionalmente considerato, per motivi, il giorno dei cornuti». Chi sfortunato in amore, chi fortunato al gioco.

Giorgio Lombardi

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp.XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e possono acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo con assegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I NOSTRI LIBRI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La seconda edizione dell'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Top dance, per molti locali scatta la corsa alla rivincita

I giovani clienti delle discoteche sono di nuovo chiamati a votare per assegnare i titoli di miglior locale e di migliore dj. L'anno scorso l'iniziativa riscosse un successo enorme

Top Dance II, la vendetta. La gara più divertente dell'anno è tornata. Come Rambo. Chi vincerà? Le discoteche che nella passata edizione partirono troppo tardi e con poca convinzione ribalteranno la classifica? Le possibilità di «vendicarsi» le hanno tutte. Che saranno dunque Le Cupole di Cavallermaggiore, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, Les Trompeurs di Cogne, l'Olivia di Arona, La Segreta di Vercelli, il Palladium di Acqui Terme? E i dj che hanno animato l'estate, i volti nuovi e le vecchie glorie del mixer saranno spinti in alto nostri lettori? Anche per loro c'è la possibilità di conquistarsi le luci della ribalta. Che fine hanno fatto Max Bondino del City Club, Marco Porcedda del Belsito, Ricky dell'Help, Alessandro Schiffer del Feeling, Jonathan Celebrità, Fabrizio Parati de Le Cave?

Il referendum lanciato da La Stampa è anche questo: una grande giostra per divertirsi insieme e animare le notti di Piemonte e Valle d'Aosta. vota (ogni giorno trovate il tagliando) la discoteca e il dj che ritenete migliori, per simpatia, per bravura, ogni motivo va bene.

E poi Top Dance è una grande vetrina. Ogni giorno su La Stampa troverete notizie del mondo delle discoteche con piccole schede dedicate ai locali che partecipano all'iniziativa. Tante informazioni interessanti per conoscere meglio i protagonisti della notte.

C'è tempo per votare fino al gennaio. Ritagliate il tagliando e speditelo a «Referendum Top Dance-La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro». Le sorprese non mancheranno. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

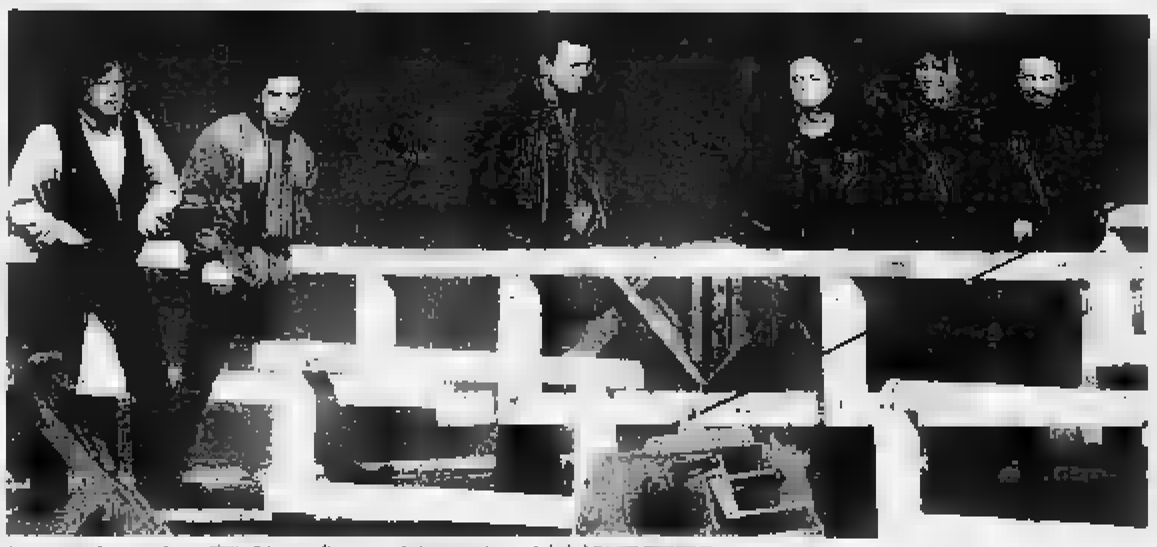
IL MIGLIOR DJ E'
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Stasera al teatro tenda in piazza Unione Europea, concerto dello storico gruppo rock

Un po' di Canelli per i «Nomadi»

L'esordio «casalingo» del vocalist Danilo Sacco



La nuova formazione [redacted] «Nomadi», [redacted] dei gruppi storici del [redacted]

CANELLI. Arrivano i «Nomadi», gruppo che nell'Astigiano (a Castagnole Lanze sono ospiti fissi da 17 anni) ha sempre riscosso grande successo. Ma il concerto di questa [redacted] sarà davvero particolare: sul palco [redacted] sarà anche Danilo Sacco, la nuova «voce» del gruppo. Origi[redacted] di Agliano, è però artisticamente nato a Canelli, dove ha mosso i primi passi in gruppi rock locali. Danilo [redacted] già suonato con i «Nomadi» quest'estate a Castagnole Lanze.

«Danilo - ha affermato Paola Pavese, moglie del cantante - potrà esibirsi davanti allo stes[redacted] pubblico di dieci anni fa, quando era solo un ragazzo appassionato di musica e [redacted] in [redacted] complesso locale». Nel [redacted] curriculum i «Blues alternativa» e gli «Under Fire». Dal '91, sino allo scorso anno, Danilo ha lavorato con la «Comitiva Brambilla». «Erano soliti - ha raccontato la moglie - esibirsi in un locale parmense, "La Corriera Stravagante", frequentata anche da Cico Falzone, il chitarrista dei Nomadi. E' piaciuto [redacted] così è iniziata la sua avventura».

Dalle 21,30 di questa sera i «Nomadi» [redacted] esibiranno al palatenda allestito su piazza Unione Europea.

Saliranno [redacted] palcoscenico il chitarrista Cico Falzone, il tastierista Beppe Carletti (unico reduce della formazione degli anni sessanta), il batterista Daniele Campani, la bassista Elisa Minara, Francesco Gualerzi al [redacted] e Danilo Sacco la voce.

Nel corso della serata un gruppo [redacted] giovani canellesi consegnerà [redacted] Danilo l'intero ricavato, due milioni circa, della manifestazione «Scombined party». La somma sarà devoluta all'associazione per la ricerca contro [redacted] «Augusto per la vita», il sodalizio nato lo scorso anno per ricordare la figura del leader del gruppo Augusto Daolio. Il costo dei biglietti è di 20 mila lire. [na. c.]

Nasce un nuovo fans club

La sede al circolo Avir Questa sera il «battesimo»

ASTI. «Non solo musica, ma anche impegno sociale e solidarietà». Francesco Villata, 42 anni, [redacted] sindacalista, da sempre innamorato dei Nomadi, ci crede. Insieme ad un gruppo di amici ha deciso che i «pellegrinaggi» ad inseguire il complesso sulle piazze d'Italia non bastavano più. E stasera dal palco [redacted] Canelli lancerà la [redacted] proposta: la creazione anche nell'Astigiano di un club [redacted] fans del complesso emiliano, con «riflessi» nel sociale. «Abbiamo la grinta e l'entusiasmo dei pivellini - dice Villata, [redacted] anni, tecnico Avir - bisogna solo riuscire a partire col piede giusto».

Per adesso c'è la sede, al circolo «Avir» di corso Felice Cavallotti. Uno spazio che può ospitare circa 150 persone e che potrebbe dare una mano ai gruppi astigiani, da sempre alla ricerca di luoghi dove poter suonare. «Oltre alle riunioni del club, al circolo si potranno organizzare concerti per dare una [redacted] ai giovani che vogliono far musica», aggiunge.

In programma, oltre a quello storico di Castagnole Lanze, anche l'organizzazione [redacted] secondo concerto annuale dei Nomadi nell'Astigiano.

Ma il club ha obiettivi ambiziosi. Il pubblico che segue i Nomadi [redacted] fatto di gente «speciale». «Cerchiamo tra loro gente disposta a far qualcosa per gli altri - precisa Villata - [redacted] vogliamo mettere insieme un semplice gruppo [redacted] tifosi [redacted] stadio che pensa solo alla musica».

Tra i progetti principali, iniziative in collaborazione con «Rinascita», l'associazione astigiana che si occupa del recupero dei tossicodipendenti e l'affidamento di bambini. Inoltre la lotta contro il cancro, [redacted] malattia che ha ucciso [redacted] leader storico [redacted] complesso, Augusto Daolio. «Le iniziative riguarderanno soprattutto la provincia - conclude Villata - siamo una zona depressa».

Chi fosse interessato ad iscri[redacted] potrà telefonare dopo le [redacted] 20, ai seguenti numeri. Daniela 205.213; Dino 271.002, Cico 34519. [r. gen.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** T. 594147. Or. 18/22 Sab. e dom. 16/19/22 L. [redacted]	**Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [redacted] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un a[redacted] poliziа ... N. V. 1h 15' Cartoni [redacted]
Politeama Tel. 530.086 Lire 9000/6000 [redacted].. 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30	**Cliffhanger - L'ultima sfida** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [redacted] Avventuroso
Ritz T. 530.086. Or.: 18,10 20,10/22,30. Sab. Dom. 16/18/20,05/22,30 L. 9000/6000	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [redacted] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [redacted] di [redacted] tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
[redacted] **Splendor** Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 [redacted]: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [redacted] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [redacted] V. 1h 48' [redacted]
[redacted] **Pastrone** Tel. [redacted]67 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/6000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 [redacted] 6000 (4000) [redacted] 35.000 (20.000)	[redacted] RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000	[redacted]
[redacted] **Aurora** [redacted]: fer.: 20,30 fest.: 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
[redacted] Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30; Lire 8000/6000	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.458 Feriali: ap. 20 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 7000/6000	[redacted]
Lux Tel. 875.016 L. 8000/7000 [redacted]. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. [redacted]	**Film a luce rossa**
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

VESIME
Prosegue «Pranzo in Langa»

Per «Pranzo in Langa» oggi è la volta del ristorante «Madonna della Neve» di Cessole. Prenotazioni allo 0144/80.110. Menù [redacted] mila lire.

[redacted]
Piano bar con i «Twin Piks»

Musica dal vivo, stasera, al Bar Castion di Castiglione Tinella [redacted] i «Twin Piks» nello spettacolo «Tutto ciò che [redacted] fanno [redacted] piano bar». Dalle 22,30, ingresso libero.

ALESSANDRIA
Lino Banfi al «Comunale»

Oggi alle 21 al Comunale di Alessandria «Arcobaleno» con Lino Banfi: poltrone 42 mila lire, platea 28 mila lire, galleria 22 mila lire. Replica domani.

ASTI
Karaoke al Don Chisciotte

Proseguono le serate di karaoke al [redacted] Chisciotte in via Ranco (angolo via Garetti). Ogni [redacted] si terrà una competizione, [redacted] finali il lunedì. Il locale ha inoltre aderito al festival musicale nazionale promosso dalla Leffe.

ASTI
Il Gipo group al San Carlo

Piano bar al «San Carlo» tutti i venerdì. Domani alle [redacted] Gipo group: Silvana Poletti voce, Gipo Viarengo tastiere, Nico Aloisio chitarra, Franco Bogliano basso. Ingresso libero.

CASSINASCO
Folk irlandese al «Maltese»

Domani al pub «Il Maltese» uno dei migliori gruppi italiani [redacted] Irish folk: «The birkin [redacted]».

SAN DAMIANO
Sabato concerto d'organo

Farà tappa sabato 13 novembre a [redacted]. Damiano la tournè concertistica del «Primo Festival Organistico del Roero». Alle [redacted] nella chiesa di S.Vincenzo, si terrà un concerto dell'organista torinese Roberto Bertero, che proporrà brani di Elgar, Strawinski, Joung, Kalviere, Vierne, Mozart, Soler, Langlais, Bengt Granstam, Olsson.

INCONTRI DI LORO

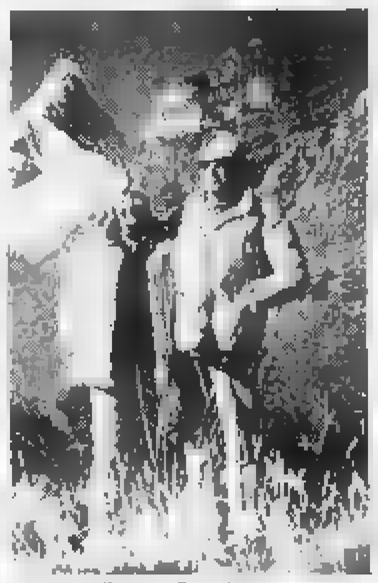
Con Luigina e Franco cresce la voglia di Ande

LA settimana scorsa, in [redacted] incontro alla Way Assauto, Luigina e Franco Gentile, astigiani, tecnici del soccorso alpino [redacted] protagonisti di ardite scalate, hanno presentato [redacted] documentario in diapositive della loro escursione sull'Alpamayo, monte peruviano alto [redacted] metri. Stasera le immagini saranno riproposte all'incontro conviviale del Panathlon, al hotel Salera.

L'avventura è dell'agosto scorso quando Luigina, 59 anni, casalinga e Franco, 60 anni, artigiano saldatore, sono andati in Perù e hanno scalato quella che [redacted] definita «la montagna più bella del mondo». L'impresa ha fruttato loro un importante riconoscimento da parte della Asociacion de guidas de montaña del Perù. I coniugi «arrampicato[redacted] sono orgogliosi di questa menzione, [redacted] sono fieri anche di tutte le imprese che hanno [redacted]piuto nell'arco di 37 anni di attività alpinistica. Hanno comin[redacted] subito dopo [redacted] matrimonio a praticare l'affascinante sport. «Siamo come drogati dalla montagne - dice Franco Gentile - [redacted] piace sottolineare che in tutti questi anni, Luigina e io siamo stati una persona sola. In tutto quello che abbiamo fatto siamo stati insieme. Questo affiata[redacted] ci serve anche per affrontare le asperità della vita».

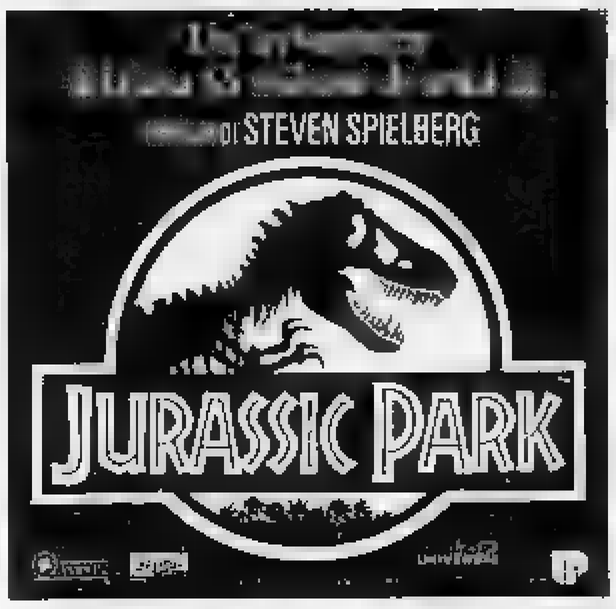
Sarebbe troppo lungo elencare le imprese a cui, in coppia o con altri alpinisti, hanno partecipato, in Italia e all'estero. Basti dire che Luigina ha raggiunto 1121 vette. «Già, non sono [redacted] passeggiate [redacted] montagna - sottoli[redacted] - Per questo [redacted] stata premiata dal Panathlon».

[redacted] rischi i Gentile [redacted] hanno affrontati parecchi. Sono stati coinvolti addirittura in catastrofi, come quella del 19 luglio di quest'anno sulla «Tour ronde», 3800 metri, nel gruppo del «Bianco», dove hanno perso la vita 7 persone. «Voglio precisare che nel 99 per cento degli incidenti in montagna, le cause [redacted] l'imprudenza o l'errore umano», dice Franco. «Comunque è uno sport che richiede molti sacrifici ma tempra il carattere - [redacted] Luigina - per questo lo consiglio ai giovani».



Luigina e Franco Gentile

Armando Brignolo



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Il fuggitivo** [redacted]: 15,30; 17,45; [redacted],30
[redacted]00 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** [redacted]: [redacted],30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute [redacted]. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,[redacted]
[redacted] d. V. Emanuele 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** [redacted]: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Sud.** Or.: [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30
[redacted] v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] v. [redacted] Alberto 27. **Film Blu** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De[redacted], E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger -** [redacted] **sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Insonnia d'amore.** Anteprima ad invito. Or. 21,30.
[redacted]O BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] ROSSO p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30
[redacted] c. [redacted]. Bozzo, ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: [redacted]; 19,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Made in America.** [redacted]: [redacted], [redacted]
[redacted] c. Trapani 57. **Jurassic P[redacted]** [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. **C[redacted]nger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[redacted] **KONG** v. Po [redacted]. **Molto rumore per nulla** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
LUX G. S. Federico. **Il socio.** [redacted]: 15,45; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. [redacted] **Molto rumore per nulla.** [redacted]: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] 2 v. Pomba 7. [redacted] **grande** eroe Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Eddy e la banda del sole luminoso** [redacted]: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Jurassic Park** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: [redacted]; 19,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO R[redacted] [redacted] 215, tel 80.151. Ore 20,30: **I Capuleti e i Montecchi.** Di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Campanella, [redacted] Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242 numero verde 167 807054
ALFIERI [redacted] 4, telefono 562.3800. [redacted] stasera [redacted] 20,45 [redacted] 15,30 **OBA-OBA 93** de Broadway [redacted] revista brasileira, direzione [redacted] Wilson Mauro e Roberto [redacted], [redacted] di [redacted] Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
[redacted] p. Carignano 6 tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo [redacted]. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, e G. Pallone Gulli. P[redacted] na ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, fest. esp.). Tel. 517.82.46-54.45.82 Repl. [redacted] nom. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson,** telefilm
[redacted] **Al d[redacted] della legge,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,40 **Search,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
[redacted] — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[redacted] — **La Regione** [redacted] **Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
[redacted],30 **Noi siamo le colo[redacted],** film
[redacted],30 **Videonotizie**
[redacted] — **A sua volta...**[redacted]**rial**

Telecity
17,25 **Sotto [redacted] allegria ci la compagnia,** news
19 — **Signor Presidente,** telefilm
[redacted] **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 **Città in fiamme,** [redacted]
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **Estate stregata,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
[redacted] — [redacted], cartoon
19,10 [redacted] **- Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,15 **Trapper John,** [redacted]
22,15 **Angie,** sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 - Il sole 24 ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 [redacted] **Diapason,** cartoni animati
[redacted] — **N.Y.P.D.,** telefilm
[redacted] **La freccia nella polvere,** film
[redacted] [redacted] **all'occhiello 2ª serie**
23 — **Italo d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 5**
20,30 **Crime Story,** sceneggiato
22,45 **La resa dei conti,** talk show
[redacted] — **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala [redacted] Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente** [redacted] **Gipo Farassino**
21,45 **Gianni Basso in Concerto,** [redacted]
22 — **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno not[redacted]**

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della** [redacted]

G.R.P.
19,30 **Weebinda,** telefilm
[redacted] — [redacted] **paradiso,** telefilm
20,30 [redacted] **montagna sarò tua,** film
22,30 **Cartomanda**
[redacted] **G.R.P. Monitor** (r)

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[redacted] — **Notiziario E.N.S.**
20,10 [redacted] **animati**
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi,** doc.
[redacted] [redacted] **Fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Il mare dei vascelli perduti,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** [redacted]
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

INVIDIA

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL. 0141/958 871

QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]

DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con SANTINO ROCCHETTI

SABATO 13 NOVEMBRE
DISCOMUSIC Dj *ANNIBALLI*

Calcio, stasera sul campo di Rivoli

L'Asti in Coppa cerca il riscatto

ASTI. L'Asti calcio scenderà in campo questa sera alle 20,30, in trasferta contro il Rivoli, nella partita valida per la Coppa Italia.

La formazione di Enrico Pasquali è stata ripescata con il sorteggio. Dopo la sconfitta riportata in campionato, domenica scorsa contro il Chieri (2-3), i «galletti» sono alla ricerca di un equilibrio e di un assetto tattico che li conduca alla vittoria.

Il mister non demorde: «La squadra sta andando bene. Non ci sono problemi. I ragazzi si allenano con entusiasmo. Ci mancano i due punti che sbocche rebbero la nostra posizione in classifica. I giocatori sono consapevoli della situazione. Contro il Chieri hanno dimostrato carattere perchè, in svantaggio per 3-0, hanno rimontato fino al 2-2».

Non è un segreto che sia il risultato di domenica prossima a tener desta l'attenzione dell'Asti: i galletti affrontano l'impegno di Coppa Italia come un allenamento. «E' un'occasione in più per provare gli schemi - aggiunge Pasquali - Considero la Coppa Italia come un test. Certo, non dispiace a nessuno vincere, ma la partita di questa sera non deve influire sulla condizione dei giocatori, in previsione dell'appuntamento di domenica. Per questo motivo terrò a riposo Falzone, Zara e Restivo, gli atleti che sono sottoposti a maggiori pressioni.

Il portiere dell'Asti, Bizzotto

Posso scegliere perchè ho a disposizione una rosa vasta. Anche chi sta in panchina avrà, in questo modo, l'opportunità di mettersi in luce».

Questo rientrerà Bausola, che ha scontato già quattro giornate di squalifica. L'Asti rinnovato, dopo la partenza di Ferri e Sorba, punta su Schiavone, centrocampista, (ex Saint Vincent) e su Pignataro, punta, ex dell'Astisport.

Dopo la partita di Coppa Italia, i biancorossi tornano in campionato: domenica, alle 14,30 affronteranno, allo stadio comunale, il Piobesi, che in classifica ha 8 punti, due in più dell'Asti. **(d. cot.)**

Promozione, è polemica per le condizioni del campo in vista della partitissima di domenica con il Canelli

A S. Damiano sarà derby nel fango?

I dirigenti della società di casa protestano: «Il terreno di gioco è rovinato ma nessuno interviene». Intanto sale l'attesa per il big-match. E il veterano Zanellato ricorda le sfide giocate nelle due squadre. I commenti

ASTI. E' il derby della Promozione astigiana: in campo, domenica a San Damiano, si affronteranno Sandamianferrere e Canelli.

L'undici bianco-azzurro, età media 21 anni, e l'esperto Sandamiano non offriranno solo spunti di tecnica, ma anche di agonismo: il risultato muoverà la classifica. Entrambe le squadre arrivano da una giornata di sconfitte e cercano il riscatto: il Sandamianferrere ha perso in trasferta contro l'Acqui, ed il Canelli di Sollazzo ha subito uno stop dal Derthona.

Non è la prima volta che le due società si affrontano: l'ultimo derby risale a tredici anni fa, quando il Canelli era in Prima categoria. Il testimone diretto dell'incontro tra le due squadre astigiane è Sergio Zanellato, che, prima di passare nei rossoblù, giocava nel Canelli.

Sarà una questione di antica rivalità, ma a Sandamiano la vigilia del derby è vissuta con attesa, come spiega Mario Rolfo, dirigente: «I ragazzi sono caricati ed il lavoro procede in modo regolare. Il morale è alto, perché la sconfitta contro l'Acqui era già stata messa in preventivo in pre-campionato. Siamo in Promozione per il primo anno e drammatizziamo se si perde contro una delle grande. Sentiamo la rivalità, anche se tra le due società ci sono buoni rapporti. Ma in campo, poi, si diventa avversari. Domenica ci aspettiamo un pubblico caloroso».

Il veterano Zanellato (a sin.) ha giocato in entrambe le squadre a Marengo (Canelli)

I dirigenti dei rossoblù polemizzano però sulle condizioni del loro terreno di gioco, occupato, al sabato, dalle gare del campionato Amatori. Aggiunge Rolfo: «Potremmo decidere, per i prossimi turni, di trasferirci a Santa Vittoria d'Alba, abbiamo già fatto. Ho fatto presente il caso alla Federazione astigiana, ma nessuno ha preso in considerazione il problema». Vito Sollazzo, il mister, spera di recuperare Gianni Frenna, il capitano che si è infortunato domenica, sul campo dell'Acqui dove si è preso una botta al ginocchio.

Il Canelli dei giovani spera nel ritorno di Fabio Marchisio e punta su Mirko Mondo, Luca Marengo, centrocampista, e Nicola Iorii, mediano. Commenta Franco Zizzi, 34 anni, insegnante Isef, preparatore atletico della società, allenatore degli azzurri: «Ho visto bene i ragazzi in allenamento. Solo Carrara ha una leggera forma influenzale, ma dovrebbero esserci problemi. Purtroppo in questo periodo si lavora su un campo impossibile ed i giocatori hanno risentimenti muscolari. Consideriamo l'incontro di domenica una qualunque giornata di campionato. Il derby è sentito più dalla società che dai giocatori». **(d. cot.)**

Le recenti piogge hanno reso precario lo stato del terreno di gioco a San Damiano. Nella foto un momento di un recente incontro della Sandamianferrere

SPORTFLASH

PALLAVOLO B1

Amichevole della Voluntas a Torino con il Cus

La Voluntas di Fabrizio Fornari sarà impegnata, questa sera, in una sfida amichevole contro il Cus Torino, al palazzetto Le Cupole. Il sestetto astigiano si prepara al derby contro l'Omb Alba, in programma domenica alle 17,30 al palazzetto di corso Langhe, ad Alba. Tra gli astigiani ci sarà il rientro dello schiacciatore opposto, Andrea Scarini.

[illegible]

La Cierre «a valanga» sul Casale

Vittoria, nel campionato ragazzi, della Cierre che si è imposta sul Casale basket per 122-41. Il tabellino della Cierre: De Milano 6; Piacibello 12; Trissini 21; Seveso 6; Bosio 16; Grizanti 5; Borio 14; Argenta 7; Trapani 2; Ercole 4; Parigi 31. Nei cadetti, la formazione «As dalla Cierre è stata sconfitta dallo Junior Casale per 82-79. La Cierre: Prencipe 16; Perissinotto 13; Chies 7; Fiore 17; Raviola 2; Pittatore 4; Tarantino 10; Canazza 6; Avidano 4; Bussolino 0; Tonello 0. Sconfitta anche per la squadra della Cierre, superata dal Serravalle per 95-78. Cierre: Bosticco 2; Vigna 12; Castelairi 12; Pascali 17; Servello 4; Parigi 18; Manina 13; Molino 0; Trissini 0; Appiano 0; Bosia 0.

SCI

Aperte le iscrizioni per il centro agonistico

Sono aperte le iscrizioni per il centro agonistico di sci. Chi vuole far parte del sodalizio, può rivolgersi alla sede del centro, alla polisportiva della Cassa di Risparmio, in corso Dante, il mercoledì sera dalle 21 alle [illegible] (telefono 217.396).

PALLONE ELASTICO

Gli «Amici del Museo» più vicini al titolo di C1

La quadretta degli «Amici del Museo» ha vinto sabato la finale andata al campionato tricolore di balon, serie C1. I castagnolesi si sono imposti per 11-3 sul Bridel-Ovest con una grande prestazione di squadra (Bruno e Michele Grasso, Marco Violardo, Fabrizio Artuffo). Domenica alle 13 il ritorno a Tarantasca (Cuneo).

PODISMO

Successo dell'astigiano nella classica gara di Santa Margherita

Il «vecio» Franco Cipolla imprendibile a Costigliole

ASTI. E' l'autunno, forse, la stagione migliore per gli appassionati di podismo. Una conferma è venuta domenica, dalla massiccia adesione alla classica gara di Santa Margherita di Costigliole, rivelatasi molto bella e dura sulla distanza di 10 chilometri.

Sul percorso costigliolese, si è imposto il «vecio» e intramontabile Franco Cipolla (Brancaleone) davanti al quale ha dovuto inchinarsi il sandamianese, tesserato per il Vittorio Alfieri, Pier Luigi Monticone; al terzo posto Enzo Monticone, il veterano della Mokafé Alba.

Tra le donne ha vinto invece la rivelazione della stagione Cinzia Passuello (Brancaleone); doppietta dunque per la squadra dei fratelli Maurizio e Giacomo Fiera, noi nel della stagione '93 è risultata protagonista assoluta della stagione su strada astigiana. I risultati finali dei campionati provinciali conclusisi nelle settimane scorse confermano la supremazia della formazione ramarro.

Franco Cipolla (Gs Brancaleone)

Tornando alla classifica della corsa di domenica sono da rilevare due bei piazzamenti gli AM=20 di Domenico Leuzzi e Sergio Raviola (l'atleta di Quarto), entrambi della «Branca», che sono piazzati rispettivamente 3° e 4°posto negli AM=20 vinti da Monticone, risultato poi 2° assoluto. Tra gli AM=40 Lorenzo Mischiatti si è difeso sempre onorevolmente piazzandosi al 4°posto, mentre tra gli AM=50 dietro l'irraggiungibile Elio Ferrato (Dif) dominatore incontrastato di categoria per il '93 è stata battaglia tra Antonio Meda (Brancaleone) e Alberto Reddito (Dif), al 4° e 5° posto Pigliaru e Borrelli entrambi della Brancaleone. Tra le donne, dietro la Passuello invece le due sorelle Castiati, Gianna e Pinuccia inserite al 2° e 3° posto.

Tra i gruppi ha dominato la Brancaleone, seguita da Dif, Alfieri, Atletica Alba, Cral Inps e Avis Villanova. A Renzo Cissello, 70 anni, di Migliandolo, tesserato per la Brancaleone, è andato il premio riservato al giovane. **[r. a.]**

Polemica conclusione della quarta edizione del trofeo «San Luigi» a S. Damiano. Domenica appuntamento a S. Marzanotto

Piccatto vince in volata ma è retrocesso dai giudici

Il castagnolese accusato di aver danneggiato allo sprint l'argentino Moureu

Per gli appassionati di mountain bike appuntamento domenica a San Marzanotto

ASTI. Luciano Piccatto taglia per primo il traguardo precedendo di una ruota Guillermo Moureu, ma i giudici rilevano una scorrettezza nella volata e assegnano la vittoria all'argentino, portacolori del Gs Tuttociclo Mondialpol di Cuneo, retrocedendo il castagnolese al secondo posto. Si è conclusa così, in modo insolito, per una gara di mountain bike, la 4° edizione del Trofeo «San Luigi», organizzato a San Damiano dal gruppo sportivo Sport Studio-Cicli Giorgio.

Dopo sei giri di un impegnativo circuito i due corridori, che, insieme a Negliato, poi vittima di un incidente meccanico, avevano fatto il vuoto alla loro spalla, hanno insieme l'erta finale dove è posto lo striscione del traguardo. Luciano Piccatto del Gs Edilceo Jolly Gallery Ono, facendo valere le doti di scalatore conduce in testa, Moureu lo tallona a ruota. A pochi metri dal traguardo l'argentino tenta il sorpasso, Piccatto deviando dalla traiettoria lo chiude. L'argentino alza la mano in segno di protesta e reclama. I giudici gli danno ragione e Piccatto vede sfumare una vittoria a lungo inseguita e già festeggiata.

Alle loro spalle terzo posto per Salvatore Caruso del M'B Carote Roventi, quarto per Stefano Allasia dell'UCAT e quinto per Claudio Ceccato del Bikers Team di Chieri. Sesta piazza per l'astigiano Carlo Grieco (Edil- Jolly Gallery Ono) davanti a Giuseppe Marocco (Cicli Castagnone), Giuseppe Riverditi (HT Racing), Luca Porcellana (Sport Studio Cicli Giorgio), Ferruccio Alessandria (Alplast). Dodicesimo posto per Mario Baldovino (Cicli Club Valtriversa).

Tra i corridori della seconda fascia la vittoria è andata a Luciano Rossini del Gs Tuttociclo Mondialpol che ha preceduto Mauro Albertino (Gs Carozzi Bici Sport), Mauro Demichelis (Cicli Cavolà), Franco Rosso (Us Canale), Bernardo Cartello (Sport Studio Cicli Giorgio), Livio Valente (Ciclo Club Valtriversa), Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti), Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa) e Enrico Andreis (Velo Club Cambiano).

Trofeo San Marzanotto. Il prossimo appuntamento, nell'astigiano, per gli appassionati del rampichino, è per domenica a San Marzanotto, dove Mountain bike Club Sensa Freni, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace organizza il 1° Trofeo «San Marzanotto». La gara è valida quale sesta e ultima prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo dalle 8,30; partenza alle 10. Il percorso, prevalentemente su sentieri sterrati è di circa 20 chilometri, ridotto a 15 per le donne.

Carlo Lisa

COMUNE DI [illegible]

Avviso d'appalto

Oggetto: Viabilità invernale '93/'94 - Operazioni di trattamento antigelo nella zona urbana ed extraurbana.

Questa Amministrazione intende assegnare servizio in oggetto relativamente alla stagione invernale '93/'94 a trattativa privata interpellazione plurima sensi art. 13.3 del Regolamento dei Contratti.

Il territorio è stato diviso in tre lotti A) - B) - C) ciascuno di L. 60.000.000 Iva inclusa.

Modalità di accollo lavori, art. 1 lett. a) L. 14/73 al migliore offerente con possibilità di aggiudicazione di più di due lotti su tre (al meglio) - Offerte solo in ribasso.

Condizioni di accesso: Certificato C.C.I.A.A., o Visura Camerale, data non anteriore a sei mesi data del 22.11.93 dalla quale risulti espressamente «l'attività di trattamento antigelo, spargisale» o dicitura analoga.

Domande di partecipazione, in bollo, a firma legale rappresentante della dovranno pervenire in busta chiusa sigillata, con la facciata la dicitura «Domanda di partecipazione per il servizio antigelo nella zona U/E», entro e non oltre le ore 24 del giorno 22.11.1993 all'Ufficio Protocollo Comune di Asti Piazza S. Secondo n. 1 unicamente per posta raccomandata espresso.

Alla domanda di partecipazione dovrà allegarsi documento di accesso di cui sopra, nonché dichiarazione sostitutiva ove il legale rappresentante della ditta dichiari il possesso dei mezzi operativi, attrezzature e maestranze da disciplinare e indicazione lotto/i partecipazione.

Informazioni carattere Amm.vo c/o ufficio Appalti Comune di Asti (tel. 0141 - 399262) carattere c/o ufficio S.P. (tel. 0141 - 399318).

Il presente vincolerà l'Amministrazione.

Asti, li 8.11.93

F.TO IL AMM.VO
Natali Dr. Giancarlo

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di eliminazione barriere architettoniche presso la Scuola Media Statale in piazza della Repubblica - lire 130.000.000.

L'importo a base d'asta è di lire 109.034.120, finanziato con mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti.

A.N.C.: Cat. A per l'importo adeguato.

Procedimento di aggiudicazione: Art. 1 - Lett. a) - Legge n. 14 del 2/2/19 con esclusione delle offerte in aumento.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 1° Dicembre 1993 - ore 12,00, con allegata copia del certificato A.N.C.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dall'11 Novembre al 25 Novembre.

Canelli, li 8 Novembre 1993

IL SINDACO
Roberto Marmo

TRIBUNALE DI ACQUI [illegible]

Fallimento Gozzo Dante n. 213 reg. Fall.

Il G.D. al fallimento ha autorizzato la vendita a trattativa privata dell'autovettura di proprietà del fallito tipo Renault 4 - tg. AT256409 ad un prezzo non inferiore al valore di stima di lire 2.500.000. Le offerte dovranno pervenire al curatore entro 15 giorni dal presente annuncio al seguente indirizzo.

Avv. Giuseppe - Via Tripoli 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT).

Nizza Monferrato, li 11/11/1993

IL CURATORE
Avv. Giuseppe Gallo

Azienda in espansione, operante a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico, motivati

VENDITORI/VENDITRICI

automuniti/e per sviluppo lavoro zona: parte provincia di Asti con Casale Monferrato e comuni limitrofi.

Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva.

Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale - 21045 GAZZADA (VA).

AVIS

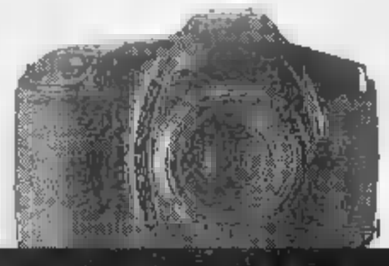
ASTI - Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel.

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola



MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon CANON

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

DIMOSTRAZIONI

12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 765479 del 10/11/93

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Cinque milioni a Riccardo Malpica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliardarie. Sono lo stipendio che il Comune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un anno fa per preparare le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni 840 mila lire. Poca cosa, che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di un atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto di prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la Mole) ha guadagnato e nessuno può negargli. Il sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze o ingenuità in relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame del Consiglio comunale non è stata respinta. «E' stata sospesa temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e della corte dei Conti».

«Chiediamo che il ministero dell'Interno ci fornisca il numero di un conto bancario bloccato, congelato o posto sotto sequestro dai giudici. Così se il Comune deve dare soldi a Malpica, l'atto dovuto non potrà trasformarsi in una beffa».

Lo ha fatto d'animo, appena a Palazzo Civico si è diffusa la notizia della «delibera criminis»: il saldo dei «servizi forniti al Comune dai Servizi», ovvero al Riccardo Malpica, commissario straordinario della città dal 14 dicembre 1992 allo scorso giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca cosa, della quale probabilmente nessuno si sarebbe interessato l'intervento di Novelli in aula a Torino e a Montecitorio. Adesso che accadrà? Sarà sospeso il pagamento? «Non credo - osserva Michele Vietti, avvocato e capogruppo della dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse farne questione di principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare il Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli interessi per il ritardo».

Il problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è un altro: «Malpica - dice - è stato commissario per otto mesi. Come ha lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al sindaco di avere la visione tutti gli atti firmati dal commissario.

Giuseppe Sangiorgio

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Riccardo Malpica, ex capo Sisde era in carcere, già commissario del Comune di Torino

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sorniona Torino, con i suoi salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario in quei sei mesi in cui è stato in città?». No. Un coro: «Mai conosciuto, mai visto».

Dell'ex agente Sisde s'è parlato come di un *viveur* un po' spendaccione, frequentatore di ristoranti di lusso e alla caccia di amicizie importanti. Ma oggi è difficile trovarne traccia. C'è chi ricorda bene quella sera al Cambio, «quando Ermanno Tedeschi liberale, per il suo gruppo Torino domani, invitò Malpica a parlare del futuro di Torino, città che deve mollare l'industria per diventare centro di servizi. Ma no, nei salotti di famiglia non l'ho mai incontrato». Ed Elda Casetta, presidente dell'Inner Wheel, si stupisce: «Nessuno entra nelle case torinesi non dopo qualche dal arrivo in città. Lo posso ben dire io, triestina, che sono qui da anni. Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invitato una del Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha accesso, l'ex 007 non ha mai messo piede. E neanche le donne dell'Ande né quelle del Soroptimist lo hanno incluso nel calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice la moglia d'un imprenditore.

Del prefetto Carlo Lessona è stato ospite più d'una volta: questioni di lavoro. Ma non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di un pranzo a una cena in casa con ospite Malpica. Di lui i miei collaboratori hanno detto che era uomo di poche parole, ma di decisioni. Io ho pensato a lui quando è caduta la neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse a smuovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto era ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile con il personale». Tutti lo ricordano volentieri: le mance erano generose. «Dormiva qui non più di una-due notti per settimana». Ma c'è chi lo descrive come «un rappresentante di commercio, sempre con la sua valigetta sotto il braccio; prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre solo a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere autista del Comune. Rientrava verso le 22-22,30. Regolarmente».

Andava ora al Due Lampioni («Qualche volta appena arrivato a Torino, con certezza chi c'è sola»), ora al Gatto Nero («Tra tanta gente come si fa a riconoscere qualcuno?»). Poi anche Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho rivisto in tv, mi para tanto di riconoscerlo», ammette la titolare Lina Montosel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare» Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Il Tribunale di sorveglianza di Torino deciderà il prossimo 16 novembre se concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso a Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratellino. «Un caso delicato», ha dichiarato ad aprile il dottor Pietro Fornaco, presidente del Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta Graneris è davvero ad un passo dalla semilibertà. Ma sulla sua storia, e sul suo tentativo di tornare a vivere una vita silenziosa, dopo il carcere, e gli articoli e le foto sui giornali, rischia di scoppiare una nuova polemica.

Ieri sera le agenzie stampa hanno diffuso la notizia della fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di nuovo si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni di per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiato, disorientato...», ha detto lei ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" ci amareggia, fa un torto a tutti e non porta beneficio a nessuno. E' uno scalpore che è un torto anche alla gente, non aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere e sulla vittima dei reati, limitandosi ad uno scandalismo che può solo produrre regressi culturali».

Ma questa, don Ciotti, è una polemica contro i giornalisti? «Non credo sia possibile censurare in qualche modo il lavoro dei giornalisti, che hanno il dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente ricacciato indietro e schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha 36 anni: ha scontato 17 anni e 4 mesi di carcere, e grazie agli sconti di pena che spettano a chi tiene una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che le permettono di richiedere la semilibertà. Nel frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: il lavoro esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, poi la sera il ritorno nella sua cella alle Nuove.

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, in questi anni, ha cercato di avvicinarla per sapere come si vive con una storia come quella che ha sulle spalle.

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi di lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma se la stampa non fa altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autorità o persona, "crea" la notizia e si compiace di inviarla ai giornali, per chi "pilota" le fughe di notizie, giocando in questo modo la e la dignità delle persone».

Brunella

Doretta Graneris, 36 anni

SAPER SPENDERE

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenze di molti amministratori di condomini non c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - lasciano almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, e magari anche non del tutto esatto.

Un «abbonato a La Stampa» che non vuole essere nominato scrive da Torino a proposito di appartamento di sua proprietà (4° piano) Alassio: «L'amministratore della casa mi addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità di rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per le spese generali. Non mi pare giusto, anche l'amministratore nella lettera di risposta ha uno spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando si è costituito il condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore al quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite in base ai millesimi relativi alla scala, anziché in base ai millesimi generali, l'amministratore - in modo sibillino - risponde con una domanda: «Da quando per tinteggiatura scala si usano, per esempio, i millesimi generali?».

Secondo il legale la risposta è semplice: «Certo che per la scala non si usano i millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così dice l'art. 1124 codice civile che riguarda la scala (fino a quando non risulti il contrario dal regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, il successivo androne pedonale o carraio, il passo carraio, la cancellata o muro di recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti a tutti i condomini a dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione di tali enti in proporzione alla propria quota millesimale di comproprietà, salvo diversa ed esplicita disposizione del regolamento di condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice: "Le scale sono mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa è ripartita tra loro per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe risolvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, ecco la ricetta di Bianca delle conserve per e mele: «Lavare e asciugare un chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere nel frullatore con un chilo di mele sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confisuc (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico nella e garofano in polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con po' di liquore, chiudere con disco di pellicola trasparente e poi con il coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non possa fare dolcetti le modeste ed economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino ecco il suggerimento di Bianca delle conserve: «Frittelle di patate: «Cuocere la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al setaccio. Insaporire con un pizzico s, unire un uovo intero, uno bicchierino di acquavite alla frutta, una fetta burro e, sempre mescolando, panna fresca tanta quanta serve per ottenere un impasto omogeneo, ma non troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio semi ben caldo. Lasciare asciugare su carta da cucina, zuccherare e servire tiepide.

Simonetta

Domani alla Saa

Richard Normann al seminario di marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle alle 17,30, sarà ospite del Cimark, il Consorzio per la ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul tema: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuola. La prima parte dei lavori prevede relazione di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, su «Il design come strumento di marketing». pomeriggio il consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso di problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: un caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, che occuperà del rapporto di marketing fra Comune e cittadini.

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, V. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, V. BOTERO, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
EFF. LEGGE 80

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - 039 324.695
Via Spambati (vicino al Parco Monza)
TORINO (TO) SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - 720.191

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
AUT. COM.

2000
SALOTTI DIVANI
PRONTI IL ESTERO
A DISPOSIZIONE A
SALOTTO VERA PELLE L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON PIUMONE L. 500.000
COMODE RATE INTERESSI
Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

DETAILS
Fashion
VENDITA PROMOZIONALE
(da giovedì 11 novembre)
CON GRANDI SCONTI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
Corso Dante 125
Tel. 011 - TORINO
EFF. COM. LEGGE 80

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - [illegible] 60.25.15

VENDE

VILLA A [illegible] libera settembre '94 L. 195.000.000.
Signorile in **CUNEO** 4° piano L. 400.000.000. Altro 1° piano L. 340.000.000
CUNEO - Corso Nizza 4 vani [illegible] bagno L. 350.000.000.
CAPANNONI e lotti di terreno edificabili metrature e prezzi da definire

AFFITTA

NEGOZI fronte strada Cuneo Caraglio, ampie vetrine mq 260 - 260 magazzino, ampio parcheggio
CAPANNONI uso commerciale e artigianale mq 350-600-1000 e 2000.
ALLOGGI arredati, liberi e uffici.

CEDE

Attività in locali in Borgo Mercato e vicinanze Cuneo.

[illegible] MALINDI

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

agenzia immobiliare 3G

SALUZZO
VIA SILVIO PELLICO [illegible]
TEL. 0175-46.178

SALUZZO: via Bodoni alloggio composto da cucinotta, soggiorno, 4 camere, bagno e garage.

SALUZZO: alloggio composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage.

SALUZZO: casa a schiera con giardino: cucina, soggiorno, ingresso, servizio al P.T.; 2 camere, ripostiglio, bagno al 1° piano, cantina e garage.

SCARNAFIGI: palazzina indipendente con 4 vani e servizi, [illegible] terreno circostante di circa 2000 mq. Recente costruzione.

VERZUOLO: posizione splendida casa collinare indipendente con terreno.

SALUZZO: affittasi locale commerciale vetrinato mq. 220.

SALUZZO: cedesi ristorante con arredamento nuovo. Affare.

Condizioni più vantaggiose a chi rilascia incarichi di vendita.

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a [illegible] mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo

SAN [illegible] AL MARE: in piccola villetta di [illegible] costruzione, in [illegible] di ultimazione, inserita nel [illegible] di oliveto secolare, appartamenti a varie metrature [illegible] giardino privato

IN MONTAGNA **LURISIA:** alloggio bilocale arredato [illegible] alloggio monolocale, nel «Residence La Fonte» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, lavanderia, autorimessa e [illegible], [illegible] parco alberato di mq [illegible], vero affare.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su [illegible] piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 [illegible], fronte strada statale
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima [illegible] a schiera appena ultimata, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, garage doppio, lavanderia, giardino.
[illegible] in zona centrale, palazzina di tre alloggi [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI [illegible] **DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di tre vani, [illegible], terrazzo e [illegible] di completa ristrutturazione, riscaldamento autonomo, [illegible] giardino ed orto privato, cantina e garage
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutturare, al piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche [illegible] commerciale [illegible] uffici; [illegible] alloggio [illegible] servizio al terzo piano.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio nel centro storico [illegible] ristrutturato, libero.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, [illegible]razzo, cantina, garage ed orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDI[illegible] [illegible] via [illegible], lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa [illegible] capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa [illegible] piani

RUSTICI [illegible] **GRANA:** rustici [illegible] ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

CUNEO CENTRO

Vendesi [illegible] negozio (mq 100 circa) [illegible] affitto al 5%.

[illegible] CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE [illegible] giardino privato [illegible] 1300
Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30.

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CERVASCA: villa indipendente, piano [illegible] seminterrato lavanderia, bagno, cantina, lavanderia e autorimessa, primo piano appartamento: cucina abitabile, salone, n. 4 camere, doppi servizi
CUNEO: centro storico 2° piano mq 120 circa [illegible] ristrutturare.
CUNEO: centro storico 3° piano: cucina abitabile, n. 3 [illegible], bagno e cantina da ristrutturare.
CARAGLIO: piano terreno: ingresso, cucina abitabile, n. 2 camere, garage e cantina. riscaldamento autonomo
S. ROCCO BERNEZZO: villetta indipendente piano interrato: garage mq 60 piano rialzato: cucina abitabile, salone, camera, bagno, primo piano: n. 2 camere e bagno
CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino
CUNEO: Confreria: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 [illegible], bagno, [illegible] e garage riscaldamento autonomo
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: 3° piano [illegible] ascensore ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda composta di n. 3 camere, [illegible] nolla, bagno, platea seminterrato, garage e cantina
CAPANNONE: vicinanze CUNEO [illegible]

AFFITTASI

CUNEO: ufficio.
LIMONE PIEMONTE: alloggio arredato, posizione centrale
LIMONE PIEMONTE: garage
BORGO [illegible]: garage

CEDESI

Bar-Tabacchi; Tabaccheria; Bar-Gelateria; Bar con chiusura serale; Cartoleria-Libreria; Gastronomia; Ristorante; Pizzeria.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CARAGLIO - Alloggio mq [illegible] giardino.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano in palazzina.
[illegible] - Località Roccabruna caratteristica villetta parzialmente ristrutturata.
[illegible] **S. DALMAZZO** - Alloggio al secondo piano composto [illegible]: soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina, garage.
S. LORENZO PEVERAGNO - Villa bifamiliare, con giardino, prezzo impegnativo.
PORT [illegible] - FRANCIA - Villino in multiproprietà a 20 mt dal mare, [illegible] giardino.
[illegible] - Mansarda arredata.
Vicinanze CUNEO - Casa ristrutturata con ampio terreno [illegible] costante.
CUNEO. Zona Donatello - Alloggio di mq. 115 composto da: [illegible] letto, sala, cucina, cucinino, bagno, cantina, garage, piccolo magazzino.
FOSSANO vicinanze viale Regina Elena - Negozio, 2 vetrine, mq 167

AFFITTA

CUNEO - Alloggio al quinto ed ultimo piano con ascensore, composto da: quattro camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - C.so Nizza locale uso negozio mq 40.
CUNEO. Adiacenze [illegible] - Locale uso negozio-ufficio mq 80

CEDE

FOSSANO - Avviata panetteria.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti

Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**
SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compresi Liguria e Francia

SICI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-555458 - Fax 556925 - [illegible]

VENDE

Cuneo - Via XX Settembre, appartamento totalmente rifatto di: ingresso, salone, cucina, camera, servizi, cantina
Cuneo - Via Mouret, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, [illegible], ripostiglio, cantina, garage. Temporaneamente occupato.
Cuneo - Centrali appartamenti in fase di costruzione di metrature diverse
Cuneo - [illegible] so De Gasperi, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage
Cuneo - Via Pellico, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, cantina, solaio. No ascensore
Cuneo - Vicinanze v.le Angeli, appartamento all'ultimo piano in [illegible] ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi + mansarda di mq 60, cantina, garage
Cuneo - Via Schiapparelli, piano alto senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio, garage
Cuneo 2 - Appartamenti in costruzione disponibili nei [illegible] Metrature diverse
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in fase di costruzione in piccola palazzina signorile
Chiusa Pesio - Ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizi, [illegible], garage. Ampi balconi. Verde condominiale
[illegible] - In piccola palazzina, appartamento di mq [illegible] + mansarda abitabile di mq [illegible], cantina, garages. Termo autonomo
[illegible] **Bartolomeo al mare** - Ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi. Vista mare.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino
San Lorenzo di Peveragno - Villa bifamiliare con ampio terreno circostante
Santa C[illegible] Vignolo - Villa indipendente [illegible] due alloggi, lavanderia, travi a vista, garage, giardino di circa 200[illegible] mq.
Primissima periferia di Cuneo - Villette a schiera in fase di costruzione.
Borgo [illegible] Dalmazzo - Villette indipendenti in costruzione [illegible] giardino [illegible] ciascuna.
Cuneo - Adiacenze p.zza Galimberti, locale ad uso commerciale di mq 250 circa.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati e non
Cuneo - Ad uso ufficio, appartamenti di varie metrature
Prima periferia di Cuneo - Solo a referenziati, villetta con giardino privato.
Cuneo - Su strada statale, capannone con negozio e piano interrato di mq [illegible] ampio parcheggio

CEDE

Cuneo e dintorni - Attività commerciali di ogni genere.
Fossano - Avviata pizzeria.
Ormea - In posizione centrale, avviata pasticceria completa per [illegible] familiari

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI FLORIA 2 Immobiliare FIABCI

VENDE

FOSSANO cintura: villetta di cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, portico e box auto doppio
FOSSANO cintura: alloggio di ingresso, [illegible], salone, [illegible] camere, servizi, cantina, box auto [illegible] circa 50 mq ed altri 500 mq di terreno.
FOSSANO cintura: alloggio composto da ingresso, cucina, tre [illegible], servizi, cantina, box auto. [illegible] e giardino.
FOSSANO - f.ne Maddalene: rustico da ristrutturare [illegible] circa 1300 mq di terreno L. 40.000.000. Possibilità di ulteriori 5500 mq di terreno
TRINITA': fabbricato rurale da ristrutturare in [illegible] di [illegible] al N.C.E.U. composto da 5 camere, cantina, stalla, fienile e portico. Il tutto su circa 1500 mq di terreno
TRINITA': casa indipendente, ristrutturata, con cucina, 4 camere, [illegible], servizi e circa 3500 [illegible] di terreno
TRINITA' - centro: casa indipendente su tre piani, da ristrutturare
SALMOUR: fabbricato rurale da ristrutturare composto da cucina, 4 [illegible], servizi, cantina, su circa 800 mq di terreno
SALMOUR - c[illegible]: casa indipendente dell'epoca composta [illegible], 3 camere, servizi, grande box [illegible], cortile e giardino. Possibilità di ampliamento
FOSSANO - f.ne Loreto: casa indipendente, completamente ristrutturata, con 4 camere, doppi servizi, cantina, box [illegible] e circa 400 [illegible] di terreno L. 110.000.000
CERVERE: centrale casa indipendente con a piano terreno ingresso, tinello [illegible] cameretta, ed una camera, al primo [illegible] camere e [illegible], [illegible] auto doppio, orto e circa [illegible] mq di terreno. Prezzo [illegible] interessante
CEDIAMO: tabaccheria, abbigliamento, [illegible]teca, pizzeria, gastronomia/pasta fresca, ristorante, calzature, semilavorato bagno, tendaggi.

FOSSANO - via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) 60.295 2 Linee
SAVIGLIANO - corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 [illegible] Linee

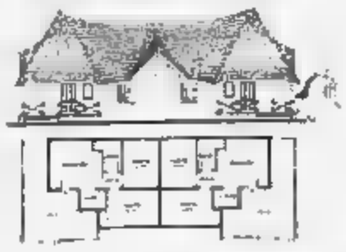
BANCA CRS

BANCA CASSA [illegible] RISPARMIO DI SAVIGLIANO

MUTUI [illegible] AGEVOLATI
[illegible] tasso nominale annuo del
9,875
durata 5 anni - erogazione in meno di un mese e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi
Presso le [illegible] della [illegible] CRS sono a disposizione [illegible] riportanti le condizioni praticate

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO? BASTA IL COSTUME DA BAGNO ...E LA VOSTRA VILLETTA AL RESIDENCE KARIBUNI MALINDI-KENYA

Una [illegible] di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento ottimo, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES
L'agente in esclusiva per Saluzzo vi aspetta:
Agenzia Immobiliare Griglio di Barbieri Carla & C. s.n.c.
Via Ludovico II 3
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175/41868 - fax 45207

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

servizi TECNOCASA®

LA PRIMA RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN ITALIA

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VICINANZE SALUZZO - Casa indipendente completamente ristrutturata su 2 piani. Box doppio. Terreno di 3000 mq ca. FINITURE DI PREGIO. Possibilità bifamiliare **L. 410.000.000**
VILLANOVETTA - Ultima VILLE in SCHIERA in costruzione di cucina [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi [illegible], box doppio e giardino privato. Consegna fine '94. A partire da **L. 253.000.000**
[illegible] Porzione in VILLA BIFAMILIARE in costruzione di cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] doppio e giardino privato. Consegna fine '94 **L. 396.000.000**
MANTA - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, salone, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 4 balconi, cantina e box auto. Palazzina trifamiliare con giardino privato. **L. 250.000.000**
VERZUOLO - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, terrazzo di 60 mq ca., cantina e box auto **L. 210.000.000**

SAVIGLIANO - RUSTICO INDIPENDENTE [illegible] TRE LATI DISPOSTO SU DUE PIANI CON TERRENO DI [illegible] CA. POSSIBILITA' [illegible] RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO [illegible] **L. 96.000.000**
FOSSANO - Libero alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. **L. 171.000.000**
[illegible] - Alloggio occupato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 [illegible], bagno, cantina, box auto e giardino condominiale. Ottimo affare per investimento **L. 150.000.000**
CERVERE - Zona centro, palazzina indipendente con 4 appartamenti, 1 negozio, cantine e garage. Ottimo [illegible]. **L. 375.000.000**
SAVIGLIANO - Villa di nuova costruzione di cucina, salone, 3 camere, tripli servizi. Mansarda, [illegible], box per 4 auto; cantina e terreno. **L. 495.000.000**

SAVIGLIANO - C.so [illegible] 25 - Tel. 0172/713388

CUNEO Via Roma - Alloggio di ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, bagno, magazzino e cantina. Termoautonomo. Ottimo prezzo. **L. 85.000.000**
CUNEO - Palazzina composta da 8 APPARTAMENTI disposti su tre piani con possibilità di ottenere ulteriori due alloggi nella zona mansardata. Lo [illegible] immobiliari sono in ottimo [illegible] le seguito a ristrutturazioni. TRATTATIVE RISERVATE
VICINANZE CUNEO - Villa a schiera di recente costruzione su 4 [illegible], 2° P.I ampia cantina P.I. lavanderia, bagno, locale caldaia, box doppio. P.T. ingresso, sala, [illegible] abitabile 1° P. 3 camere, bagno, ripostiglio. Giardino privato. **350.000.000**

PROSSIMA APERTURA PUNTO VENDITA TECNOCASA CUNEO C.SO DANTE 30.
Ricerchiamo in zona appartamenti e ville. VALUTAZIONI GRATUITE.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 11 Novembre 1993 pag. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Cartelli e proteste anche sulle piazze di Bra, Bagnolo, Caraglio e Revello

Ambulanti in corteo a Saluzzo

E' saltato l'appuntamento settimanale con le bancarelle. Bloccato per due ore il traffico in centro
I commercianti lamentano l'eccessiva pressione fiscale. Delegazioni alla manifestazione di Torino

SALUZZO. Anche sulle piazze della «Grande» è dilagata, ieri mattina, la protesta dei venditori ambulanti contro la minimum tax e l'aumento delle tariffe relative al «plateatico» (la tassa sull'occupazione del suolo pubblico). Numerosi i mercati settimanali interessati dalla mobilitazione indetta, a livello nazionale, dalla Confesercenti. A Saluzzo i venditori ambulanti che hanno aderito alla protesta si sono radunati in piazza Garibaldi. E' seguito un corteo, con auto e furgoni, attraverso le vie del centro storico. Disagi alla circolazione sono stati registrati all'incrocio tra via Martiri della Liberazione e corso XXIV Aprile e al semaforo sulla provinciale per Torino.

«La tassa sull'occupazione del suolo pubblico potrebbe aumentare fino a 100 mila lire - spiega Giuseppe Sciascia, venditore sulle piazze di Saluzzo -, si tratta di un provvedimento ingiustificato. Bisogna tener conto che la nostra categoria è già fortemente gravata dalla pressione fiscale. In città lo sciopero è stato totale».

«A Saluzzo la mobilitazione ha avuto pieno successo - dice Bernardo Milanesio, di Santa Vittoria d'Alba - anche senza l'appoggio delle organizzazioni sindacali: si è trattato di una manifestazione spontanea. Siamo stufi di essere additati come evasori fiscali».

Le tasse sul «plateatico» vengono stabilite, sui singoli mercati, in base alla metratura delle bancarelle o dei furgoni.

«La nostra attività non può essere paragonata a quella degli altri commercianti dotati di un posto vendita fisso - dice Simonetta Manfrinati, ambulante di Busca -. Bisogna considerare che il nostro lavoro è strettamente collegato alle condizioni atmosferiche, quindi gli incassi sono mai regolari. I Comuni applicano la legge 112 sull'ambulantato solo per quanto riguarda i prelevamenti fiscali». Ieri a Revello, nella bassa Valle Po, gli ambulanti non hanno piazzato le bancarelle per l'intera mattinata. Proteste sono state registrate anche a Bagnolo. Lo sciopero di ieri ha interessato il mercato settimanale di Bra, dove nessuno mercoledì è stato esposto. A Caraglio la mobilitazione dei venditori ambulanti è stata parziale.

Carlo Giordano

Gli ambulanti ieri mattina sulla piazza di Revello hanno esposto cartelli di protesta (FOTO PIANO)

Discussioni a Fossano

FOSSANO. Ieri, in città, il mercato settimanale si è svolto regolarmente. Nella prima mattinata gli ambulanti si sono radunati in via Roma, dove, conclusa una breve discussione, hanno dato il via alla sistemazione delle bancarelle.

Alla mobilitazione nazionale contro l'aumento delle tasse sul «plateatico» non ha aderito la Confcommercio. L'organizzazione si sta adoperando per la modifica del provvedimento in sede legislativa.

Anche a Ceva non si sono state interruzioni al tradizionale mercato del mercoledì. [c. g.]

PROTESTE A CUNEO

Ancora ritardi in piazza Boves

Dal sagrato del maxiparcheggio si stanno rimuovendo i cubetti di legno, perché sono state scoperte infiltrazioni d'acqua. Nuovo ritardo nei lavori. A PAGINA 40

Due fratelli

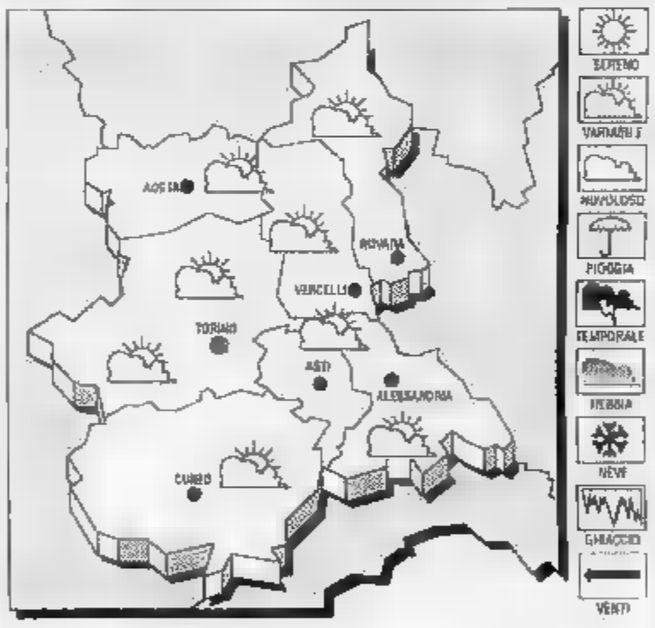
Caccia ai briganti di Ormea

ORMEA. «Ho un unico, grande desiderio: rivedere i miei figli». Piange Ida Launo, 69 anni, la mamma dei fratelli «Caccia», gli ultimi «briganti». I suoi ragazzi, Franco e Renzo Pelazza, poco più che quarantenni, si sono dati ormai alla macchia, tagliando ogni legame con gli affetti familiari e gli amici. Da anni non vanno più a trovare la madre, con la quale vivevano ad Ormea e che ora è ospite della casa di riposo senatore Borelli, a Pieve. Hanno preso la via dei boschi: magri, sporchi, silenziosi, un letto di foglie come giaciglio. Rubano solo il necessario per mangiare (l'ultimo episodio due settimane fa in località Roburant, a Ormea: entrati in una casa, si sono impossessati di cacciotte e fiaschi di vino). Quando il freddo diventa pungente, dormono nei casolari abbandonati o nelle case lasciate libere dai turisti. I carabinieri sono sulle loro tracce, ma per trovarli, nei boschi dell'entroterra d'Imperia e in Val Tanaro, dove gli unici segni della loro presenza sono bivacchi e bottiglie vuote, si vorrebbero i «trappers».

Piange Launo, sotto gli occhiali spessi, da miope. «Se avessi un posto dove andare. Forse loro sentirebbero più al sicuro, tornerebbero da me. Li metterei sulla buona strada. I miei figli sono bravi, sanno cosa sia la cattiveria. non ho più una casa. Il tetto. Il tetto era crollato per la neve. Ne era caduta tanta quell'anno. Quando, non lo ricordo, la memoria sta andando. Fatemeli soltanto rivedere, una volta». Fa sempre così: si asciuga le lacrime in continuazione. Perché si commuove non appena qualcuno le parla di Franco e Renzo. Eppure i «Caccia» hanno più volte piede al ricovero. «L'ultima volta è stato nell'82», ricorda Fiorentina Rovere, 77 anni, la compagna di stanza della pensionata.

C'è tanta tristezza nel racconto di una donna sola, che vuole riabbracciare i due figli. «Andavano a scuola, erano intelligenti. Poi hanno perso il papà e sono andati a lavorare nei campi. Erano stati assunti da un fattore di Diano Castello. Una mattina se ne sono andati, non so perché, e da quel momento è come se fossero svaniti nel nulla. Ogni tanto vengo a sapere di loro da un nipote che sta a Garessio. Mi dice: "Non ti preoccupare, li hanno visti. Stanno bene". Ma io sono tanto in pena. Dovrebbero smettere di fuggire». [m. v.]

DI TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni; dopo il tramonto formazione di banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali.

A CUNEO
Max: 16; min: 1; media: 8
UN ANNO FA
Max: 15; min: 2; media: 6
IN PIEMONTE
Torino 13,8; Novara 8; Alessandria 8; Aosta 7; Asti 9; Vercelli 6

Mondovì, l'incidente nel '91 alla Colonia agricola del Beila

La matrigna morì dopo una lite Giovane condannato a 18 mesi

MONDOVI'. Eko Lanza, 19 anni, di origine slava, è stato condannato ieri mattina in tribunale a Mondovì per l'omicidio colposo della madre adottiva. E' stato sciolto così il «giallo» sulla morte di Carla Lanza, la «maestra» della colonia agricola Beila trovata cadavere nel suo letto la mattina del 19 luglio '91. Per l'omicidio, due anni dopo, venne «fermato» il figlio adottivo, che di fronte al procuratore della Repubblica, Bernardo Di Mauro, e al suo avvocato, Elio Botto, raccontò i fatti che avevano preceduto il decesso della matrigna.

Eko e Carla Lanza erano in cucina. Tra i due scoppiò un litigio e, per un incidente, la donna perse l'equilibrio e cadde per le scale. Il figlio, sconvolto, corse a soccorrerla, la chiamò, ma lei non rispose, emise un rantolo e reclinò la testa. Eko Lanza era fuori di sè, prese in braccio la matrigna e l'adagiò sul letto, poi si imbottì di tranquillanti e andò a letto, sperando che il mattino successivo fosse tutto risolto.

Il giovane (19 anni) di origine slava Eko Lanza e la madre adottiva Carla trovata morta nel suo letto la mattina del 19 luglio '91

Fu invece svegliato da alcuni inservienti della Colonia, che non vedendo Carla Lanza scendere, erano andati a svegliarla, trovandola cadavere. Eko, nonostante le accuse e i sospetti di alcuni conoscenti della matrigna, tenne dentro di sè il segreto per due anni, fino a quando venne interrogato dagli agenti della Squadra mobile.

Dopo la confessione del giovane di origine slava il magistrato dispose la riesumazione del cadavere, ma la perizia portò a nuove prove. In un primo tempo l'accusa nei confronti del diciannovenne fu di omicidio preterintenzionale, poi grazie al lavoro dell'avvocato difensore, il monregalese Elio Botto, è ottenuto la «derubricazione» a colposo. E per questo Eko Lanza è stato condannato l'altra mattina in tribunale a Mondovì. Con i benefici della condizionale il giovane non andrà in carcere.

Luca Ferrua

Regali Intelligenti

DIGITAL
DIARY CASIO (mod. SF
Memoria: 32 KBytes.
Ricerca dati: diretta, sequenziale, random.
Tastiera: 42 tasti + 23 funzioni
Display: LCD.
Autonomia: 200 ore di uso continuato.
Batteria: 2 anni di durata.
L. 139.000 (IVA compresa)

QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PANASONIC KX - R191
• Margherita intercambiabile.
• Memoria di correzione 1 riga.
• Correzione veloce Quick Erase.
• Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento, automatico margine destro.
• Tabulazione decimale.
• Collegabile a personal computer.
L. 295.000 (IVA compresa)

bosetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
[illegible] E FORNITURE
Fossano - Via [illegible] fax 60805

by Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

La ditta al lavoro nel maxiparcheggio sotterraneo sta smontando la copertura in cubetti di legno

Piazza Boves, il sagrato è da buttare

Scoperte infiltrazioni d'acqua dovute a errori nella costruzione dei piani di cemento armato della superficie
Dovrà essere rifatta l'impermeabilizzazione. Domani il collaudo dell'impianto antincendio e delle scale mobili

A fianco, una ruspa sul sagrato di piazza Boves rimuove i cubetti di legno della copertura. Sopra, una delle pozze d'acqua causate [illegible] errori nelle pendenze delle solette che hanno provocato le infiltrazioni ai piani inferiori [FOTOSERVIZIO LIVIO [illegible]]

CUNEO. «Anziché andare avanti qui si va indietro, adesso stanno smontando i cubetti di legno. Hanno promesso che il maxiparcheggio sarà aperto a marzo, ma non si sa di quale anno. Di questo passo è difficile prevedere se sarà finito». Ersilia Piscitelli, titolare della panetteria «Il vecchio forno», all'angolo [illegible] via Alba e piazza Boves, è preoccupata. «Ormai, con i cantieri sempre aperti, è impossibile posteggiare vicino al negozio. Quest'anno è stato trasferito anche l'istituto magistrale: i ragazzi erano una parte importante della nostra clientela. L'incasso si è notevolmente ridotto».

Il malumore della panettiera corrisponde a quello di tutti gli altri commercianti della zona, delusi per l'ennesima beffa del maxiparcheggio, la «scoperta» (a diversi anni di distanza dalla costruzione), che la copertura del sagrato non funziona e lascia penetrare ai piani inferiori grandi infiltrazioni d'acqua. La ditta che sta completando i lavori nel posteggio, così, è stata incaricata anche di smontare tutto il sagrato a cubetti di legno e di rimuovere le zone di prato, «posate» sul cemento armato. Bisogna rivedere le pendenze di alcune parti, per favorire il deflusso dell'acqua (che adesso invece ristagna in grandi pozze) e rifare l'impermeabilizzazione [illegible] fogli catramati. «Quasi sicuramente - dicono i responsabili del cantiere - poi non rimetteremo i cubetti di legno. Probabilmente saranno sostituiti con il classico porfido, più robusto. Anche le zone di prato, che [illegible] le piogge si impregnavano d'acqua e favorivano le infiltrazioni, non [illegible]ranno ripristinate».

Per completare il silos sotterraneo a sette piani, in costruzione da oltre undici anni, sono necessari lavori di intonacatura dei tunnel di accesso, di sistemazione di giunti di dilatazione e all'impianto di sicurezza e anticendio. Questi ultimi dovranno essere finiti entro domani, in tempo per il sopralluogo di collaudo della Commissione provinciale di vigilanza, che dovrà prendere in esame anche l'efficienza di ascensori e scale mobili. Se tali opere saranno approvate, sarà superato uno degli scogli principali che ancora si frappongono all'apertura. La prossima settimana dovrebbero entrare nel silos gli uomini della società Apcoa, che si è aggiudicata l'appalto per la gestione del parcheggio: devono installare le apparecchiature per il pagamento automatizzato. Rimangono dubbi sui lavori in superficie. «Potranno [illegible] finiti presto - dice il responsabile del cantiere - se nel frattempo non nevicherà. Altrimenti tutto è rimandato alla primavera». [m. bo.]

GRANDE CUNEO

STUDENTI

Oggi manifestazione degli istituti superiori

Il coordinamento studentesco degli istituti medi superiori di Cuneo ha indetto per stamane uno sciopero, [illegible] corteo nelle vie del centro e probabile sit-in in corso IV Novembre. Ritrovo alle 9 in piazza Europa. Percorso previsto: corso Giolitti, corso IV Novembre, corso Soleri, piazza Galimberti. Una parte del coordinamento si è però dissociata dalla decisione e ha annunciato che non parteciperà alla manifestazione, «anche in relazione alla situazione generale del Paese, particolarmente delicata».

PRIMANTENNA

Inchiesta e interviste sull'autostrada

Le iniziative per ottenere Cardiochirurgia all'ospedale di Cuneo e il doppio «no» di Roma al progetto di collegamento veloce fra Cuneo e Asti sono gli argomenti del dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 22, su Primantenna. Ospiti in studio Eugenio Steffenino, specialista della divisione di emodinamica; il sindaco di Magliano Alfieri Carlo Sacchetto; Elio Allario della Legambiente. Saranno trasmesse interviste realizzate a Bra. I telespettatori potranno intervenire telefonando allo 0171/65641 o 693093.

POSTE

Servizi ridotti per l'agitazione

In occasione dello sciopero generale di domani, resteranno aperti gli uffici postali di Cuneo, posta centrale e telegrafo, Alba, Ceva e Saluzzo. Gli sportelli garantiranno soltanto i servizi di accettazione di raccomandate e assicurate e trasmissione di telegrammi.

MUNICIPIO

Regolamento disciplinerà la coltivazione delle cave

Oggi, alle 18, in municipio si discuteranno il piano di coltivazione delle cave, il regolamento edilizio sulle verande e l'altezza dei piani interrati, la variante al piano regolatore, relativa alla «Villa Santa Croce» e all'istituto provinciale per l'infanzia.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Convegno sulla fusione dei Comuni

«La fusione fra Comuni alla luce della legge 142, che individua 230 Comuni su 250, al di sotto della soglia di accorpamento del territorio» è il tema del convegno che si terrà sabato alle 9,30, alla dc.

ARCI

Paradiso dantesco in dieci lezioni

Sono aperte, alla sede dell'Arci di Cuneo, in via Carlo Emanuele 34, le iscrizioni [illegible] su «Il paradiso dantesco», articolato in dieci lezioni. Per informazioni 0171/67888.

CUNEO

La protesta Snals

Domani scuole in sciopero la prima ora

CUNEO. Domani il personale della scuola sciopererà nella prima ora di lezione: l'agitazione rientra nel programma di azioni proclamate dallo Snals contro la legge finanziaria. «Protestiamo contro lo spirito degli accordi sul costo del lavoro - precisano i rappresentanti dell'organizzazione di categoria - che hanno accomunato i sindacati confederali, il Governo e la Confindustria in una strategia tendente a far gravare sui lavoratori, sia in termini economici sia occupazionali, i costi della crisi». Lo Snals rivendica una politica nuova di risanamento economico, basata sull'equità, a partire da quella fiscale. «Chiediamo attenzione - dicono allo Snals cuneese - per la scuola, in quanto strumento indispensabile nell'educazione e formazione dei giovani. Il personale è senza contratto da quattro anni. E' indispensabile una certezza del diritto nel campo pensionistico, dove, in due anni, si sono avute due riforme basate sul puro calcolo del "costo pensioni"». [r. s.]

BORGO

A San Nicolao

Discarica esaurita entro 3 anni

BORGO. E' stato varato dalla Regione il calendario per il trasferimento dei rifiuti assimilabili delle aziende cuneesi, che dal primo novembre [illegible] possono più essere portati alla discarica di San Nicolao: i container con gli scarti delle produzioni industriali (non tossici) dovranno [illegible] trasportati agli impianti di Sommariva Perno (consorzio Albese-Braidese), a quelli del Castello della nebbia di Fossano e infine alla nuova discarica di Lesegno. Il provvedimento prevede che gli assimilabili siano accettati a Sommariva da novembre fino al 31 gennaio '94.

Successivamente, per tre mesi (1 febbraio, 30 aprile) le aziende potranno servirsi del centro del Fossanese e infine dal 1° maggio al 31 luglio di Lesegno.

«Occorre anche - precisa Piero Iraldo, dirigente del servizio tutela dell'ambiente della Provincia - una nuova discarica, che possa sostituire definitivamente quella di Borgo, che entro tre anni sarà satura». [g. p. m.]

CUNEO

Al via domani

Conferenze dell'Alliance Française

CUNEO. Inizia domani il ciclo di conferenze «Air de France» organizzate dall'Alliance Française. Henry de Lumley, direttore dell'«Institut de Paléontologie Humaine» del Musée de l'Homme di Parigi presenterà «Le Mont Bégo: [illegible] montagne sacrée de l'age du bronze. Gravures rupestres du Chalcolithique et de l'age du bronze ancien».

La conferenza, animata da una serie di diapositive, ripercorre le tappe delle popolazioni che abitarono la Valle delle Meraviglie e fornisce la chiave per interpretare correttamente la molteplicità delle immagini incise nella roccia.

Henry de Lumley ha creato il centro avanzato di informazione del sito preistorico di «Tautavel», nei Pirenei, ed è anche un appassionato animatore e promotore di iniziative didattiche.

L'incontro, che prevede la presenza anche di un collaboratore cuneese di Lumley, Livio Mano, si terrà alle 16 nel salone d'onore del municipio di Cuneo. [m. v.]

Il Consiglio comunale ha deciso nuove misure di sicurezza per l'istituto «Grandis»

Un semaforo in corso IV Novembre

Al dibattito in municipio hanno assistito i compagni di scuola della studentessa investita sulle strisce
Approvata la delibera che destina [illegible] milioni dell'eredità Galimberti alla ristrutturazione del Toselli

CUNEO. Ottanta milioni ricavati dalla vendita dell'eredità Galimberti saranno utilizzati per finanziare i lavori di ristrutturazione del teatro Toselli. Cento (dell'avanzo di [illegible]nistrazione, che ammonta complessivamente a un miliardo) serviranno per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'ex chiesa di San Francesco. Gli interventi [illegible] resi possibili dall'assestamento del bilancio di previsione, discusso l'altra sera in Consiglio comunale. «Abbiamo recuperato 700 milioni in più di Ici rispetto alle previsioni - ha spiegato Gianmaria Dalmasso, [illegible] alle Finanze - e cento dall'incremento dell'Invim. Il primo dato conferma che i cuneesi hanno versato l'imposta e la percentuale del 4,70 per mille è stata sufficiente per far fronte alle nuove spese e all'incremento dei costi. Molti Comuni hanno invece adottato un tasso più alto: Cuneo diventa competitiva per l'acquisto di alloggi».

Fra i capitoli di uscita che hanno subito variazioni ci sono quelli relativi allo sgombero [illegible] (da 675 a [illegible] milioni); il servizio di custodia del Foro boario (risparmio di un milione e 261 mila lire su una spesa di 29 milioni); spese di rappresentanza (da 45 a 51 milioni); trasferimenti allo Stato (da 8,48 a 9,890 miliardi); prosecuzione dei lavori di sistemazione di corso Dante, lato corso IV Novembre (si spenderà un miliardo e [illegible] milioni); teatro Toselli (da 250 a 320 milioni), adeguamento dell'ex chiesa di San Francesco (da 45 a 165 milioni).

Nella variazione del bilancio (approvato [illegible] l'astensione della Lega, pds, verdi, psi, Cuneo progresso e gli indipendenti Pettini e Rostagno) è prevista anche la spesa di 70 milioni per l'attivazione di due semafori, in via Bodina, angolo via Avogadro e in corso IV Novembre (ad assistere al Consiglio c'erano anche molti studenti dell'istituto «Sebastiano Grandis»).

Gli amministratori hanno infine esaminato la modifica del capitolato per il servizio di nettezza urbana: nei prossimi mesi sarà dato in appalto parte dell'incarico di pulizia strade. La discussione è stata seguita dai 15 netturbini del Comune, preoccupati per il pericolo di una loro diversa collocazione. L'assessore ai Servizi in [illegible]cessione Sergio Giraudo ha garantito che non saranno destinati a nuovi incarichi, ma utilizzati per potenziare l'attività di pulizia della città. [g. p. m.]

Studenti e abitanti di corso IV Novembre in assemblea alla palestra del Grandis

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I fondi regionali per il nubifragio

Abito a Torino e per la festività dei defunti [illegible] tornata a Envie dove ho alcuni parenti. Ho avuto notizia del fatto che questo paese la sera del [illegible] settembre scorso è stato colpito da un nubifragio che ha causato ingenti danni. Mi ha fatto piacere sapere che la Regione Piemonte ha subito stanziato 20 milioni. Mi è stato però anche riferito che al vicino comune di Rifreddo è stato assegnato un contributo di 18,5 milioni. Siccome a nessun abitante di Envie con cui ho parlato risulta che nella zona di Rifreddo si siano rilevati particolari danni, vorrei sapere per quale motivo è stata stanziata una cifra simile a quella concessa al comune di Envie effettivamente danneggiato, se sono stati fatti sopralluoghi da personale della Regione.

Penso che gli abitanti di Envie meritino una risposta, che elimini eventuali sospetti.

Lucia Pautasso, Torino

Legittima difesa e codice penale

Di recente in provincia ha fatto scalpore il caso del «vigilante» che, a Canale, ha sventato un furto nell'alloggio dei vicini, mettendo in fuga i ladri a colpi di fucile. La sua reazione è stata accolta [illegible] entusiasmo che esprime il radicarsi di convinzioni forse emotivamente giustificabili, ma pericolose per i principi dello Stato di diritto e della convivenza civile.

A questo proposito segnalo un fatto che può rappresentare un ulteriore elemento di preoccupazione. Nella mia città, in via Provvidenza, al portone di una casa è stato affisso un cartello in cui oltre al tradizionale «Attenti al cane» compare un'altra scritta-simbolo: «e al padrone», con tanto di mano armata di pistola.

Poiché l'eccesso di legittima difesa è cosa da codice penale, mi chiedo se chi produce, diffonde ed espone un cartello del genere non sia passibile di denuncia per istigazione a delinquere o apologia di reato.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
[illegible] 772.[illegible]
Niella [illegible] 117
Paesana: 94.[illegible]
Peveragno: 339.[illegible]
Racconigi: [illegible] 644
Saluzzo: 45[illegible] - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420[illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 [illegible] serr. abbassate) la farmacia *Comunale*, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Parusso*, [illegible] Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 149, tel. 41.22.09. **Fossano:** *Rotonda*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544. [illegible] *S. Maria*, p. Monteregale 4, tel. [illegible] **Saluzzo:** [illegible] *Maria*, p.zza Risorgimento [illegible], tel. 42.289. **Savigliano:** *Monchiero*, p. del Popolo 60, [illegible] 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; [illegible] **zo:** 421.16 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 66.62.46.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

MORTI. [illegible] Bartolomeo, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Binello Maria Teresa, 51 anni (residente a Savigliano), pensionata; Sabena Antonio, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Do Ferdinando, 68 anni (residente a Racconigi), pensionato; Brero Carlo, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato; Tosco Maddalena, 87 anni (residente a Cavallerleone), pensionata; Costa Marcellina, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Bertola Pietro, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato; Parola Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Cuneo), inserviente; Mansa Silvia, 32 anni (residente a Savigliano), parrucchiera; Gentile Natalina, [illegible] anni (residente a Savigliano), casalinga.

MATRIMONI. Gaido Dario, 35 anni (residente a Savigliano), operaio con Potla Maria Laura, [illegible] anni (residente a Carmagnola), operaia; [illegible]biolo Giovanni, [illegible] anni (residente a Savigliano), frutticoltore con Lungo Elsa, 23 anni (residente a Saluzzo), casalinga.

CUNEO

MATRIMONI. Giuseppe Isoardi (Cuneo), direttore di cantiere, [illegible] Rozimar Reis Coutinho, (Cuneo) casalinga; Antonello Vallone, (residente a Cuneo) guardia polizia penitenziaria, con Immacolata Montenaro, (residente a Cuneo), insegnante.

MORTI. Elda Costa, 90 anni, pensionata (Cuneo); Teresa Tavella, 57 anni, pensionata (Fossano). Costanzo Garino, 76 anni, pensionato (Entracque); Maria Teresa Ebacizio, 91 anni, (Cuneo); Maurizio [illegible], 21 anni, operaio-autista (Priola); Riccardina Barile, [illegible] anni, pensionata (Cuneo); Teresa Clemente, [illegible] anni, insegnante (Cuneo).

MONDOVI'

NATI. Stefano Airaldi (Magliano Alpi); Valentina Dematteis (Mondovì); Debora Rossi (Roccaforte Mondovì); Francesca Vinai (Vicoforte); Christian Mattalia (Mondovì); Marco Giusta (Mondovì).

[illegible] Teresa Audisio in Racca, 80 anni, pensionata (Mondovì); Cecilia Cuniberti in Cavalero, 69 anni, pensionata (Mondovì); Giovenale Curti, 73 anni, pensionato (Mondovì); Pietro Rossi, 94 anni, pensionato (Mondovì); Maria Petrini in Dotta, 80 anni, pensionata (Ceva); Margherita Terreno, 85 anni, pensionata (Mondovì); Caterina Camia, 80 anni, pensionata (Fossano).

MATRIMONI. Giorgio Dotta, (Mondovì) operaio, con Maria D'Anile, (Mondovì) casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Alla scoperta del Messico

Domani, alle 20,45, nella sala riunioni del Comune, si terrà una proiezione di diapositive di Toni Caranta su «Messico e Guatemala, la civiltà Maya, i mercati indios, la natura e i ghiacci dei vulcani tropicali».

[illegible]

Dall'ex Jugoslavia

Stasera, alle 21, al teatro della scuola audiofonetica, in corso Dante 42 a Cuneo, si terrà un incontro con John Bloss, pacifista londinese che presenterà un reportage sull'ex-Jugoslavia.

TOMASINI

Testimonianza sui trapianti

Stasera, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà la seconda lezione del corso di bioetica. Carlo Guazzi, presidente provinciale dell'Associazione donatori di organi, parlerà dei trapianti e delle donazioni. Il 18 novembre è prevista una relazione di padre Muraro Giordano, docente di teologia morale.

Il Tar ha sospeso la delibera per preparare i pasti e ricostruire le cucine

Bloccato cantiere al S. Croce

Una delle tre ditte «sconfitte» nella gara d'appalto ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo. L'Usl si rivolge al Consiglio di Stato. Servizio di ristorazione garantito

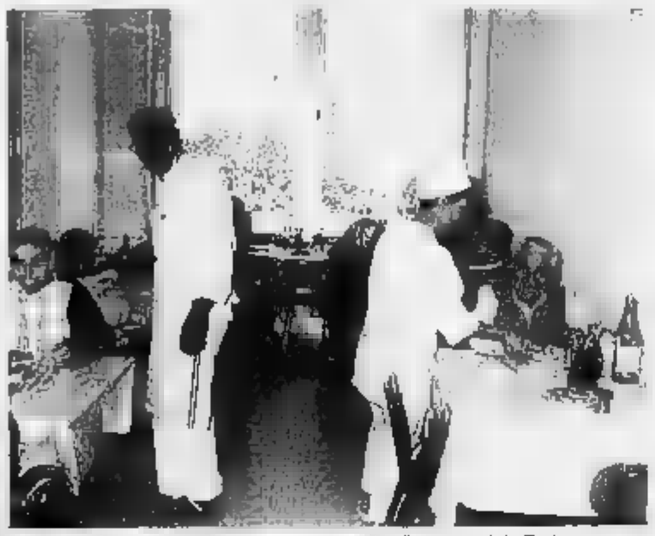
CUNEO. Il Tar ha bloccato i lavori di ristrutturazione all'ospedale S. Croce di Cuneo. La decisione del Tribunale amministrativo regionale è stata presa richiesta di una delle tre ditte escluse dall'appalto per la distribuzione dei pasti a personale e degenti dell'ospedale, del Carle, delle case di riposo convenzionate con l'Usl. Un appalto quinquennale che, secondo un calcolo sommario, vale 25 miliardi.

Contro la decisione del Tar (che entrerà nel merito della regolarità dell'appalto solo tra 18 o mesi), si sono schierati i legali dell'Usl 58 che hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Chiedono venga dichiarata «illegittima» la sospensione della delibera che aggiudica l'appalto e di conseguenza che i lavori possano riprendere (e di fatto ultimati) prima che il Tar decida in modo definitivo l'assegnazione dell'appalto è regolare.

La delibera contestata risale al 9 luglio è firmata dal responsabile dell'Ufs, l'ingegnere Lamberto Bellani. Il documento assegna alla ditta «Pedus service di Bolzano» (collegata all'internazionale «Dussmann» di Monaco) il servizio di ristorazione per personale degenti dell'ospedale e di tutte le strutture collegate e contemporaneamente affida alla stessa ditta zia ristrutturazione dei locali cucina del S. Croce, l'acquisto delle nuove attrezzature. Per questi ultimi due incarichi la cifra pattuita era rispettivamente di 1.270.394.453 lire 418 milioni più Iva. Per i pasti 5200 lire per ogni pasto ai degenti, 350 lire per ogni colazione e 5200 lire per i pasti dei dipendenti (sempre con l'Iva a parte). E in attesa che le cucine del S. Croce siano sistemate i pasti vengono confezionati al «Carle» portati in carrelli termici al Santa Croce e nelle altre strutture dell'Usl.

Nei giorni scorsi una delle ditte escluse si è rivolta Tar, contestando in particolare la seconda parte della procedura seguita dai responsabili dell'Usl. Il presidente, ad appalto ormai aggiudicato, convocò i responsabili della ditta vincitrice contrattando un'ulteriore riduzione dei costi per l'ente pubblico. In particolare, per i pasti, fece modificare la convenzione. La ditta accettò di ridurre i costi, ma nel contempo decurtò l'elenco piatti a disposizione dei degenti. Un esempio: il costo della colazione ridotto da 350 300 lire. Ma dal «menù» è scomparsa la marmellata.

Gianni Martini



I pasti per l'ospedale di Cuneo sono preparati nelle cucine del «Carle»

Petizione

Cardiochirurgia 15 mila firme

CUNEO. Ha raggiunto quota 15 mila la raccolta di firme, promossa dal Tribunale per i diritti del malato, con l'obiettivo di sollecitare l'attivazione all'ospedale «Santa Croce» di un reparto di Cardiochirurgia.

Alla mobilitazione degli abitanti (i fogli per le adesioni si possono trovare nei bar, negozi, scuole e all'ospedale) si è aggiunto l'impegno delle istituzioni: dopo la Provincia, l'altra sera anche Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno, presentato dagli amministratori «tecnici» (i medici Giorgio Ceriani, Luciano Toselli e Nadia Lemouth). «Il fabbisogno interventi è di circa 400 l'anno - è scritto nel documento -. Sono molte le difficoltà, anche geografiche, di a strutture cardiochirurgiche distanti. La presenza di unità Torino e Alessandria (ancora «in fieri»), distanti chilometri, comporta un costante problema di trasporti a rischio. I pazienti l'anno del Cuneese andranno a saturare le capacità produttive». [g. p. m.]

Cambiato il presidente (era un dc) dopo due decenni

«Blitz» fra gli artigiani La Lega vince a Fossano

FOSSANO. Cambio della guardia all'Associazione artigiani della zona di Fossano. Dopo 23 anni di gestione ininterrotta da parte dell'artigiano fossanese Piero Cena, saldatore di 59 anni, che dal '70 siede anche in Consiglio comunale in rappresentanza prima della Nuova Frontiera e poi della dc, lunedì sera è stato eletto, a stragrande maggioranza, un nuovo rappresentante degli artigiani. E' Bernardino Tortone, quarant'anni, vetraio, segretario circoscrizione della Lega Nord.

L'elezione ha colto molti di sorpresa, primo fra tutti lo stesso presidente in carica. «Hanno lavorato sott'acqua - dice - organizzando meticolosamente la presenza dei loro all'assemblea; lunedì sera sono arrivati tanti, circa cento artigiani. Solitamente facevo fatica a radunarne trentina. Alcuni, poi, si erano procurati la delega di un conoscente. Tutto regolare, per carità - si sfoga Piero Cena - ma fatto che che si è trattato un voto organizzato. Lo stesso Tortone si è iscritto venerdì all'associazione, e lunedì è diventato presidente. Noi qui abbiamo sempre gestito cose alla buona, senza far entrare la politica. Loro invece politicizzano tutto».

Loro chi? Verso chi è diretto lo sfogo del pluridecennale presidente? ci fossero dei dubbi, ci pensa la stessa Lega Nord ad eliminarli. La «rivendicazione» arriva da Elio Panero, anche lui artigiano, segretario della sezione fossanese del Carroccio, che circa 150 aderenti. «Questa è nostra prima operazione Fossano - dice -. E' toccato all'Associazione artigiani perché la sua assemblea di zona è venuta cronologicamente prima di altre scadenze, ma abbiamo certo intenzione di fermarci qui».

«Ci siamo dati da fare, certo - conferma il nuovo presidente, Bernardino Tortone - ma non si pensi che abbiamo dovuto fare chissà quali sforzi per raggiungere il risultato: è bastato il passa parola. C'è un bisogno tangibile di cambiamento, tanto più questo settore, dove le vessazioni del governo impongono la chiusura di un'infinità di aziende, duemila in provincia di Cuneo. Gli artigiani non ne possono davvero più».

Questo ed altre cose Bernardino Tortone ha avuto modo dirle lunedì sera, nella sala Foro boario dove si è l'assemblea di zona, a cui erano invitati gli iscritti Fossano, Sant'Albano, Trinità, Bene Vagienna, Salmour, Lequio Tanaro e Centallo. voto, a scrutinio segreto, ha assegnato 27 preferenze a Piero Cena e 63 a Bernardino Tortone. Giovanni Dolartigiano di Sant'Albano (4 voti) è stato confermato vicepresidente. [r. s.]

Da sinistra l'ex presidente Piero Cena e il neo-eletto Bernardino Tortone

DALLA GRANDA

DRONERO

Anziana ferita in uno scontro auto

Ha riportato ferite guaribili in pochi giorni Caterina Minsenti, anni, di Dronero, rimasta coinvolta in un incidente avvenuto l'altra sera lungo la statale Valle Maira, in località Prataveccchia. La donna era alla guida di una «127» che si frontalmente con una «Golf», condotta Francesco Dao, 25 anni, di Elva.

SAVIGLIANO

Arriva il settimo istituto credito

Una banca, la settima, aprirà una filiale a Savigliano. tratta della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Gli sportelli saranno piazza del Popolo.

CUNEO

In piemontese l'annuncio della morte del padre

«A la maniera dij bon cristian Gepe dij Muss èd Tor Lovera a l'è artornà a la Cà dël Pare». E' l'annuncio piemontese, scritto sui manifesti a lutto, fatti affiggere ieri in città dai figli di Giuseppe Muss, anni, coltivatore diretto, che abitava in frazione Spinetta. L'anziano, stroncato da arresto cardiocircolatorio, era padre di Guido Musso, scrittore di prose lingua piemontese. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di Spinetta.

MARENE

Seminario sull'uso di sostanze alcoliche

Domani, alle 20,30, nel centro anziani si terrà un incontro «Uso di sostanze alcoliche: una corretta informazione per libera scelta». Parteciperanno esperti di gastroenterologia e di psicologia dell'Usl 61 e operatori del Club alcolisti in trattamento.

CUNEO

Incontro con 400 operatori turistici tedeschi

Sabato 400 operatori tedeschi settore turismo, giunti in Italia per l'annuale «Convention», saranno ospiti della «Granda». I rappresentanti della Camera di commercio hanno organizzato un incontro alla sala contrattazioni di via roma, dove sarà offerta una degustazione di prodotti tipici e presentate le proposte turistiche del Cuneese. La delegazione proseguirà per il santuario di Vicoforte e la Riviera ligure.

Nominati i componenti della commissione edilizia

Il Consiglio comunale ha designato i nuovi componenti nella commissione edilizia: Nicola Solavaggione in rappresentanza di architetti e ingegneri; Antonio Balangero (geometri); Walter Paschetta consigliere comunale; Romolo Ferrero esperto impiantistica e Jose Pistone, esperto di beni artistici.

CENTALLO

Si festeggia il cappellano delle «Nuove»

Stasera, alle 20, al «Pitz bar» sarà festeggiato padre Ruggero, cappellano delle «Nuove» di Torino, che dopo 49 anni di servizio lascia le carceri del capoluogo regionale. Il religioso ha scelto Centallo perché è paese di origine della madre.

CUNEO

Oggi i funerali dell'operaio «Michelin»

Oggi, alle 15, nella chiesa di San Rocco, ci sono i funerali di Franco Re, 47 anni, operaio «Michelin», morto in un incidente sul lavoro nello stabilimento di Ronchi. L'uomo abitava in via Mistral 118.

Domani sera al Palazzetto dello sport (ore 21) c'è un dibattito con i quattro candidati a primo cittadino

A Racconigi forum per scegliere il sindaco

I rappresentanti di Lista civica, Lega Nord, Unione di centro movimento sociale risponderanno alle domande di abitanti giornalisti Un'introduzione di sette minuti a testa con i rispettivi programmi elettorali. Che cosa prevedono i pronostici della corsa alla poltrona

RACCONIGI. I quattro candidati alla poltrona di sindaco (Giuseppe Marinotti, lista civica; Giorgio Reviglio, Lega Nord; Beppe Gazzera, Unione di centro e Sebastiano Grasso, msi) saranno i protagonisti del «forum» di domani sera alle 21 nel Palazzetto dello sport di via principessa Mafalda.

dibattito, che è stato organizzato dal settimanale «Corriere di Savigliano», prevede l'intervento di numerose personalità del mondo politico cittadino, giornalisti rappresentanti della cultura locale. Moderatore della serata sarà Giampaolo Testa. «Un incontro fra i diversi gruppi e i rispettivi capilista può essere importante - dice -, soprattutto per chi desidera chiarirsi le idee sui programmi politici futuri. Aldilà delle polemiche molto interessante ascoltare dai potenziali primi cittadini quali saranno i progetti in caso di vittoria elettorale».

Marinotti, Reviglio, Gazzera e Grasso avranno a disposizione sette minuti a testa per un'introduzione che illustri in linea di massima pensiero della lista di appartenenza. Quindi si inizierà la serie delle domande da parte dei giornalisti e del pubblico intervenuto al Palazzetto dello sport. I vari leader hanno promesso che non si darà la priorità ai battibecchi o ai tradizionali «j'accuse» che solitamente caratterizzano la vigilia degli appuntamenti elettorali.

In città l'appuntamento con «forum» molto atteso, anche perché sono ancora molti gli indecisi. I più perplessi e delusi sono soprattutto i giovani. «Non cambia mai nulla - spiegano alcuni ragazzi davanti a bar -; si ritrovano sempre stesse persone, soltanto gli schieramenti mutano il nome: ma non basta per riformare».

La alla poltrona di sindaco sembra ormai diventare un duello all'ultimo voto tra la Lista civica e la Lega Nord. Udc ed msi potrebbero comunque dimostrarsi più bravi dei pronostici dall'opinione pubblica rivelarsi come «sorprese». [m. b.]

Confronto a Bagnolo

BAGNOLO. I tre candidati alla poltrona di sindaco si confronteranno, domenica sera alle 20,30, in un dibattito nel teatro Silvio Pellico. A dieci giorni dall'apertura dei la campagna elettorale registra particolari prese di posizione.

«Il nostro gruppo sta ultimando una serie incontri programmati con le varie associazioni locali - spiega il democristiano Francesco Beriachetto, candidato alla guida della città da parte della "Lista Civica - Unione di Centro" -. Tutto procede regolarmente, abbiamo anche chiarito le nostra posizione rispetto alla segreteria provinciale dc. Il "caso" suscitato dalla nostra confluenza in una lista denominata "Unione di Centro" è chiuso».

L'avvocato Elio Ribotta, proposto sindaco dalla formazione «Unione Indipendenti», dice: «Abbiamo impostato la nostra campagna elettorale privilegiando i rapporti diretti i cittadini. La propaganda porta a porta è la più efficiente: solo si conoscono le esigenze degli elettori. Riteniamo che tra le opere da realizzare con urgenza ci sia la costruzione dell'acquedotto di "Pian Frolle-ro"».

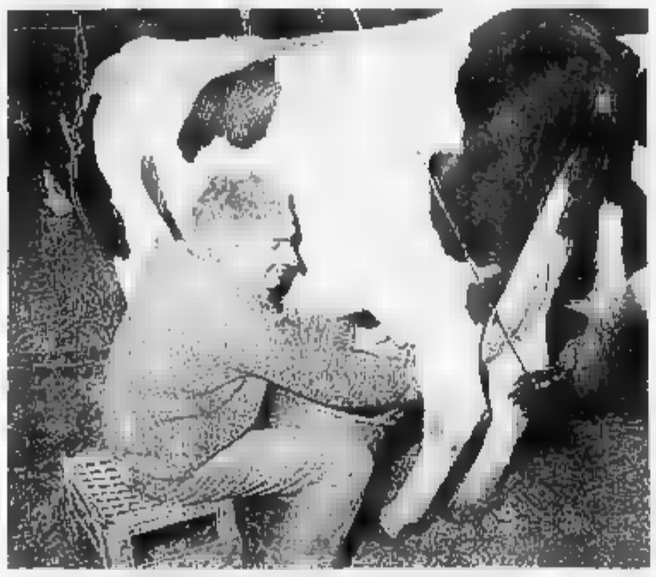
Anche la Lega punta tutte le carte sul contatto diretto con la gente. «Il nostro programma è stato illustrato ai responsabili alle organizzazioni cittadine - dice il medico Danilo Bruno, candidato sindaco del carroccio -. Diamo la nostra disponibilità a governare Bagnolo. Credo che Lega riuscirà a migliorare notevolmente le percentuali ottenute zona alle ultime elezioni politiche». [c. g.]

Da i tre candidati a primo cittadino Elio Ribotta (Unione Indipendenti) Francesco Beriachetto (Lista civica – Un. di centro) Danilo Bruno (Lega)

Fornitura destinata alla società «Alpi» di San Defendente di Cervasca collegata alla «Vegé» di Milano per la vendita al minuto

Tornano in Germania 21 mila litri di latte annacquato

L'irregolarità è stata accertata grazie alle analisi eseguite dall'Usl di Dronero



Una parte del latte venduto in provincia di Cuneo è importato

CERVASCA. Ventunmila litri di latte parzialmente scremato a lunga conservazione destinati alla società «Alpi» di San Defendente stanno per tornare nel paese origine, la Germania, perché gli esami di laboratorio hanno accertato una percentuale di acqua superiore alla norma in vigore.

Spiega dottor Gilberto Barale, responsabile del servizio veterinario dell'Usl di Dronero: latte tedesco non era la salute, ma a tutela del portafogli del consumatore non poteva comunque essere messo in com-. La presenza di acqua in quantità superiore alla percentuale autorizzata è probabilmente un fatto tecnico ma comunque non consentito. Succede quando durante il procedimento sterilizzazione si aggiunge vapore per trattare termicamente il latte. L'acqua deve essere però poi eliminata con la vaporizzazione. Un procedimento indubbiamente costoso che talune società, per risparmiare, non praticano».

Il latte destinato alla società Alpi, che lo avrebbe poi distribuito a supermercati e negozi, è stato sottoposto dai tecnici dell'Usl a prelievo di controllo non appena è arrivato a San Defendente. esami, dopo l'abolizione delle frontiere, non vengono infatti più eseguiti alla dogana ma sul luogo di arrivo. I dirigenti della ditta importatrice preferiscono che il commento sulla vicenda arrivi dalla Vegè Milano, alla organizzazione commerciale la ditta è associata. E a Milano la dottoressa Cristina Beretta, dell'ufficio «controllo qualità», ha elaborato una copiosa documentazione sul controverso punto di congelazione del latte in cui è incappata fornitura tedesca.

La direttiva Cee 92/46 nello stabilire le condizioni che devono essere rispettate per commercializzazione del latte trattato termicamente ha fissato il punto di congelazione in -0,520° C. La normativa italiana prevede tale requisito solo per il latte alla stalla. L'Assolatte degli industriali ha da tempo chiesto che norma venga modificata perché in caso contrario «imporrebbe a tutto il latte, sia crudo, sia trattato termicamente il rispetto del valore di congelazione (-0,520°C) che rappresenta un'incongruità sotto il profilo tecnico». In sostanza le norme italiane (più permissive), in contrasto quelle della Cee. Secondo l'Assolatte gli organi comunitari avrebbero però «già convenuto sulla necessità di una diversa formulazione della ».

Severo il commento degli allevatori cuneesi: «Abbiamo tanto buon latte in provincia, è assurdo comperarlo all'estero».

Gianni De Matteis

Sono finiti in carcere ex capogruppo dc al Comune di Asti e agente di cambio

Crack «Sogest», due arresti

Accusati di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta [redacted] appropriazione indebita
La finanziaria fallita un anno fa aveva uffici ad Alba (piazza Cristo Re) e Saluzzo

ALBA. A più di un anno dalla sentenza di fallimento lo scandalo «Sogest» ha fatto scattare le manette ai polsi dell'ex capogruppo dc in Comune ad Asti, Giuseppe Berzano, 51 anni, tra i fondatori della commissionaria in titoli di Borsa, arrestato ieri mattina poco prima delle 7, dagli uomini della squadra mobile, in collaborazione con [redacted] Fiamme Gialle. Falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita, le accuse contenute nel provvedimento di custodia cautelare.

Gli stessi reati sono contestati a Nicola Cavallo, agente di cambio torinese, ora fallito, che operava nel capoluogo regionale per conto della «Sogest». Anch'egli è da ieri in cella. «Nel giro di pochi anni sono stati bruciati miliardi» è il commento fatto dal gip Franca Carpinteri che ha firmato il provvedimento d'arresto, proposto dal pm David Monti.

Nei cinque anni di attività, centinaia di clienti hanno affidato i loro risparmi alla «Sogest». Erano gli anni del «toro» in Borsa e i guadagni sembravano facili. Cavallo e Berzano, che dopo essersi dimesso dalla carica di presidente aveva continuato a reggere nell'ombra le redini della società, [redacted] sarebbero lanciati operazioni azzardate con l'acquisto di azioni di varie società. Speculazioni finanziarie all'origine degli oltre 10 miliardi di buco accertati dal curatore Pietro Savarino. Nel passivo entreranno a far parte anche «fissati bollati», per alcuni miliardi, [redacted] «Sogest».

La sede di Asti della «Sogest» e Giuseppe Berzano (arrestato)

Due arresti «annunciati», quelli di «Berzanino» e Cavallo, già mormorati nei mesi scorsi dopo la relazione fatta alla pro[redacted] da Savarino. All'origine del provvedimento il pericolo di un inquinamento delle prove, oltre al timore che i due possano ripetere reati dello stesso tipo. Ieri «Berzanino» è stato interrogato dai due magistrati per oltre quattro ore negli uffici della Questura. «Ha fornito i chiarimenti richiesti» ha commentato l'avvocato Giuseppe Leuzzi, che insieme al collega Aldo Mirate [redacted] l'ex esponente dc. [redacted] pomeriggio Berzano è stato trasferito [redacted] carcere torinese delle Vallette. Cavallo è invece rinchiuso in cella a Quarto d'Asti: non è escluso che i due possano essere [redacted] confronto nei prossimi giorni.

Berzano e l'agente di cambio to[redacted] attualmente sotto processo [redacted] Torino insieme a Elio Busetti, ultimo presidente «Sogest». L'accusa è di aver truffato l'industriale Cornelio Valetto. Nei confronti dei due amministratori «Sogest» [redacted] di Cavallo erano [redacted] presentate denunce per appropriazione indebita: alcuni clienti «Sogest» avevano presentato «rivendiche» di azioni che non figuravano nell'attivo della società.

La «Sogest» spa ha avuto per un periodo limitato [redacted] ufficio ad Alba, oltre a una filiale a Saluzzo, in via Gualtieri. Nel capoluogo delle Langhe il recapito era in piazza Cristo Re 15, in [redacted] locale al primo piano preso in affitto dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti che ne è proprietario (il politico ha [redacted] suo ufficio nello stesso palazzo, ma non ha avuto nulla a che fare con l'attività della Sogest, dalla quale avanzerebbe il pagamento del canone di affitto di alcuni [redacted]). Il recapito della finanziaria [redacted] era indicato con una targa, sotto i portici, all'ingresso dell'edificio, [redacted] è stata rimossa da poco tempo (ora sostituita con quella di un'impresa di costruzioni subentrata nel locale).

La «Sogest» non avrebbe incontrato molto sulla piazza albese. In città è poco [redacted]. Pare disponesse solo di una segretaria, [redacted] gli operatori sarebbero venuti da fuori. [r. s.]

IN BREVE

[redacted]

[redacted] giudizio in pretura a Torino per un «giro» di truffe e falsi

Riprende oggi in pretura [redacted] Torino il processo [redacted] Adolfo Quaglia, 47 anni, di Alba, corso Italia 1, domiciliato a La Morra; e a Franco Barbero, 37 anni, di Mango. I due sono coinvolti [redacted] un presunto giro di truffe e falsi in merito all'attività [redacted] un deposito per merci (dai vini ai mobili) a Grugliasco. I prodotti sarebbero stati pagati con assegni irregolari.

ALBA

Aggredirono marocchino Condannate due persone

Salvatore Sottile, 25 anni, corso Fratelli Bandiera 7, e Marcello Mazzeo (21), corso Langhe 67, sono stati condannati dal giudice per le udienze preliminari Tarditi, a due anni [redacted] venti giorni [redacted] un anno, otto mesi per rapina e lesioni. Il 25 giugno aggredirono, in vicolo della Provvidenza, il marocchino Said Chardour, [redacted] anni, domiciliato ad Alba: gli portarono via 46 mila lire, la camicia, la maglia, il giubbotto e le scarpe lasciandolo seminudo; lo presero a schiaffi e pugni procurandogli lesioni guarite in 15 giorni.

[redacted]

Marcia del tartufo tra colline e vigneti

Quinta marcia del tartufo d'Alba domenica [redacted] frazione Gallo. La camminata [redacted] competitiva per colline [redacted] vigneti all'insegna dell'enogastronomia locale prenderà il via alle 10. Seguirà [redacted] castagnata [redacted] cascina.

BRA

Incontro [redacted] Pollenzo sui problemi della frazione

Stasera, alle 21, nella sede del centro d'incontro a Pollenzo [redacted] terrà - promossa dal gruppo consiliare di Bra Novanta - un incontro, aperto [redacted] tutti, per illustrare [redacted] discutere i principali problemi della frazione.

CRAVANZANA

Nella chiesa parrocchiale [redacted] parla di Acna [redacted] «re-sol»

Domani, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, incontro per informare la popolazione della Valle Belbo sulle conseguenze che potrebbe avere la realizzazione del «re-sol» [redacted] Cengio. La serata è organizzata dal Comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol» e dal giornale Valle Bormida Pulita. Interverranno il chimico Roberto Meneghini [redacted] l'enologo Carlo Minetto. Sono stati [redacted] sindaci [redacted] parroci dei paesi della Val Belbo, da Santo Stefano a Mombarcaro, oltre [redacted] tecnici della Comunità montana e dell'Asprocor. L'incontro è anche stato annunciato domenica [redacted] in chiesa da parroci dell'alta Valle Belbo.

BRA

Raggi [redacted] per l'Itis all'auditorium

Incontro di orientamento scolastico stasera, alle 20,30, all'auditorium «Arpino», dove verranno illustrate le caratteristiche dell'Itis, presente [redacted] città con una [redacted] del «Vallauri» di Fossano.

ALBA

Atti di libidine Due anni e sei mesi

L'albanese Thoma Shukli, [redacted] anni, di Montà, borgata Tucci, è stato condannato dal giudice per le udienze preliminari del tribunale, a due [redacted] e sei mesi. Era accusato di atti di libidine violenta.

[redacted]

Lo chiedono in 180

«Abbattete quella [redacted] di alberi»

Michelino Davico è assessore alla Viabilità con una delega specifica per i problemi di via Montello

BRA. Rischia di tornare per l'[redacted]nesima volta [redacted] alto mare il progetto [redacted] sistemazione di via Montello: a più [redacted] un anno [redacted] «compromesso» - votato in C[redacted]siglio comunale - tra le esigenze della viabilità e quelle della tutela ambientale, un gruppo di abitanti del quartiere è insorto a rivendicare la necessità dell'abbattimento di uno dei filari di robinie che fiancheggiano la strada. Centottanta firmatari di una petizione chiedono al sindaco [redacted] all'assessore Michelino Davico di rivedere l'ultimo progetto - preparato dagli uffici comunali e il secondo approvato dal Consiglio -, la cui attuazione permetterebbe di mantenere gran parte degli alberi. Ma tra gli abitanti di via Montello si sostiene che i lavori di riordino delle canalizzazioni comprometterebbero inevitabilmente la sopravvivenza degli alberi, considerati da molti «brutti e malati». [g. m.]

[redacted]

Band in municipio

I «Nomadi» tra musica e [redacted]

CORTEMILIA. Dopo l'impegno sociale, la solidarietà, lo sport e l'informazione, sarà la musica protagonista degli «incontri per la Rinascita», organizzati dal Comune e dal Gruppo giovani. Il primo appuntamento della nuova serie di incontri è previsto per domani, alle 11,45, nella sala consiliare del Municipio, con un dibattito al quale prenderanno parte i Nomadi. I componenti della più celebre [redacted] amata band italiana lasceranno per una volta da parte gli strumenti e racconteranno [redacted] pubblico la loro esperienza nel mondo musicale.

Anche i brani cosiddetti «leggeri» pos[redacted] diventare cultura. I Nomadi questa strada la seguono [redacted] quasi trent'anni, con testi che [redacted] ormai entrati nella storia della [redacted] italiana ed un'incessante attività [redacted]ve». Neanche le recenti, tragiche scomparse del leader, Augusto Daolio, e del bassista, Dante Pergreffi, hanno fermato [redacted] cammino del gruppo emilia[redacted], che si è rinnovato attorno al tastierista Beppe Carletti, ultimo elemento del nucleo «storico» della band.

Nei mesi scorsi gli «incontri per la Rinascita» avevano portato a Cortemilia don Ciotti, il fondatore [redacted] Sermig, Ernesto Olivero, l'allenatore del Torino, Emiliano Mondonico, e il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro. [c. o.]

CASTELLINALDO

Domenica in duomo

A Torino per [redacted] fratel Bordino

E' [redacted] il processo per la [redacted] di fratel Luigi Bordino originario di Castellinaldo morto nel '77 a 55 anni

CASTELLINALDO. Parenti e compaesani di Fratel Luigi Bordino, l'infermiere del Cottolengo morto nel '77 e avviato alla gloria degli altari, saranno domenica a Torino per partecipare alla cerimonia in Duomo (ore 16) per la conclusione della causa di canonizzazione. Gli atti saranno poi inviati [redacted] Roma per il proseguimento del processo per la beatificazione.

Fratel Luigi, scomparso a [redacted] anni, già proclamato Servo di Dio, proveniva da una famiglia contadina di Castellinaldo e per tanti anni si prodigò alla Piccola casa della Divina Provvidenza dove entrò, dopo l'ultima guerra, di ritorno dalla Russia. Nel centro del Roero vivono il fratello Risbaldo e [redacted] nipote Andrea Bordino, sindaco del paese. «Il ricordo di Fratel Luigi è vivo a Castellinaldo - dice il parroco, don Giuseppe Capello - . Per andare [redacted] Torino abbiamo organizzato un pullman». [g. f.]

[redacted]

Per i 750 anni

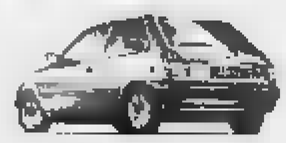
Un convegno sulla [redacted] della [redacted]

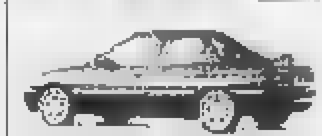
CHERASCO. Il ricco calendario di manifestazioni per i 750 anni di fondazione della cittadina si chiuderà domenica [redacted] un convegno nella sala consiliare del Municipio. Alcuni tra i maggiori esperti di storia medievale animeranno la giornata di studi (aperta [redacted] pubblico) organizzata dal Comune e dalla Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo.

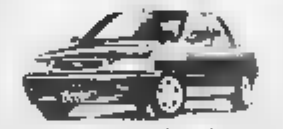
Il convegno [redacted] aprirà alle 9 con [redacted] saluto del sindaco, Michelino Germanetto, coordinato dal professor Francesco Panero, dell'Università di Genova, è diviso in tre sezioni: «Prima di Cherasco», «Fondazione e sviluppo», «Istituzioni, società, economia» [redacted] intende ripercorrere le tappe cruciali della storia di Cherasco, fondata il 12 novembre 1243 per volontà [redacted] Alba, con il consenso dell'imperatore Federico II. In concomitanza [redacted] convegno, si chiuderà, nei saloni di Palazzo Salmatoris, l'inedita rassegna di documenti curata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca civica «Adriani». Sette [redacted]coli e mezzo di storia raccontati attraverso pergamene, editti, manifesti, documenti notarili: i visitatori, provenienti da molte regioni italiane, hanno sinora superato quota seimila.

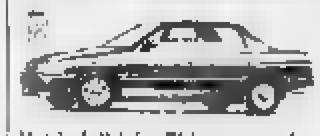
Gli atti dell'incontro verran[redacted] raccolti in un volume, [redacted] cura del Comune. [r. s.]

Flesiadue Flesiadue Flesiadue Flesiadue
7 INCREDIBILI GIORNI 7

FIESTA 1.1/1.3 3P

Vetri elettrici · Chiusura centralizzata · Sistema Fis · Predisposizione radio · Vetri atermici · Lunotto termico · Tergilunotto · Appoggia testa · Sedile post. sdoppiato 60/40
LISTINO 14.861
NOSTRO PREZZO L. 13.[redacted]

[redacted] 1.6 16v [redacted]

Vetri elettrici · Chiusura centralizzata · Sistema Fis · Predisposizione radio · Lunotto termico · Tergivetro posteriore · Sedile post. sdoppiato · Abitacolo a guscio di sicurezza · Vetri azzurrati
LISTINO 21.376
NOSTRO PREZZO L. 18.155

[redacted]

Climatizzatore · Vetri elettrici · Chiusura centralizzata · Sistema Fis · Predisposizione [redacted] · Lunotto termico · Tergivetro posteriore · Sedile posteriore sdoppiato 60/40 · Abitacolo a guscio [redacted] sicurezza · Vetri azzurrati
LISTINO 23.426
[redacted] L. 19.[redacted]

ESCORT GHIA 1.6/1.8 16v 4P

Vetri elettrici · Chiusura centralizzata · Sistema Fis · Predisposizione radio · Servosterzo · Lunotto termico · Sedile posteriore sdoppiato 60/40 · Abitacolo a guscio [redacted] sicurezza · Vetri azzurrati
LISTINO 23.226
NOSTRO PREZZO L. 19.200

ESCORT CABRIO LUXURY

Vetri elettrici · Chiusura centra[redacted] · Capote elettrica · Servosterzo · Predisposizione radio · Sistema Fis · Lunotto termico · Volante regolabile · Sedile regolabile in [redacted]
LISTINO 30.724
NOSTRO PREZZO L. 26.580

MONDEO [redacted] 16v 4P

Air-bag-climatizzatore · Servosterzo · Cinture [redacted] pretensionatore · Sedili anti scivolamento · Chiusura centralizzata · Abitacolo [redacted] a guscio di [redacted] · Vetri elettrici ant. e post. · Sistema Fis · Sistema filtraggio aria micronair
LISTINO 29.949
NOSTRO PREZZO L. 26.200

Flesiadue
Via Montebianco SAVIGLIANO 0172/33994
Via Cuneo SALUZZO 0175/46888
[redacted] SABATO E DOMENICA
Flesiadue Flesiadue Flesiadue Flesiadue Flesiadue

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
A CUNEO - ALBA - ASTI - TORINO
I corsi inizieranno nel mese di Novembre
Per informazioni [redacted] prenotazioni 167807056
Per Torino e provincia tel. 011/3192486

ECONOMICI

CERCASI ragioniere o laureato per acquisto quote studio consulenza fiscale tributaria. Scrivere fermo posta NCT 24462810 Ufficio postale centrale di Bra.

AFFITTASI alloggio ammobiliato cucina, salone, Madonna Campagna, a studenti, insegnanti. Tel. 0173/361.455

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carne pregiata alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Cuneo e provincia. Offresi assunzione [redacted] spese e provvigioni. Scrivere a Casella 1025 Prochimi 21013 Gallarate - Varese

avis Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 · Tel. 65.288

LA [redacted]
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

WARNER HOME VIDEO
IN COLLABORAZIONE CON
videoteca STUDIO [redacted]
[redacted]
WARNER DAY
SABATO 13 NOVEMBRE [redacted] SABATO 4 DICEMBRE
OMAGGI E PREZZI SPECIALI SUI PRODOTTI WARNER HOME VIDEO A TUTTI I PARTECIPANTI
CINEMA CULTURA SPETTACOLO! VI ASPETTIAMO
CUNEO - VIA C. EMANUELE III, 25 - TEL. 0171 - 693124

Il via a una Convention internazionale

Quattrocento gourmet tra i vini più sontuosi

Da oggi «esplorazione enologica» sulle colline di Langa e Monferrato

Il castello di Costigliole d'Asti è una delle tappe toccate dalla Convention

BRA
INVIATO

Ci saranno anche un neozelandese e un gourmet di Hong Kong oggi pomeriggio al Muscatel di Santa Vittoria d'Alba tra i 407 partecipanti alla seconda Convention internazionale sui vini piemontesi. E' la conferma che l'appuntamento è in piedi da «Arcigola» richiama appassionati anche da Paesi dove il vino è poco più che una curiosità.

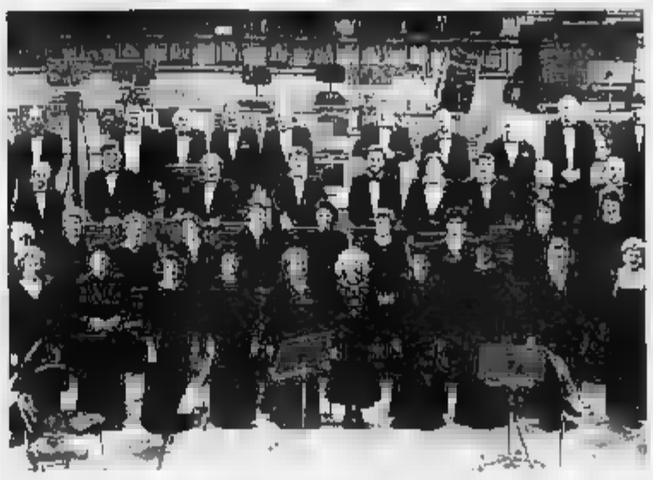
Ognuno degli iscritti ha pagato circa 800 mila lire per questa immersione» di 4 giorni in Piemonte. Ci ristoratori, enotecari, importatori, giornalisti e amatori provenienti da 14 Paesi. La pattuglia più numerosa è naturalmente rappresentata dagli italiani (144), ma ci saranno anche 77 tedeschi, 58 svizzeri, 56 austriaci, 35 statunitensi, oltre ad australiani, finlandesi, danesi, francesi ecc. Secondo una formula perfezionata, la manifestazione si articolerà in lezioni-conferenze e una parte pratica dove vedrà i partecipanti impegnati in degustazioni a tema. Gli «esercizi di riconoscimento dei vini» metteranno direttamente in contatto i degustatori con i produttori. E' questa la caratteristica vincente dell'iniziativa: far conoscere chi produce a chi consuma o fa consumare, ovvero dare un volto a ciascuna etichetta. E saranno proprio gli oltre cento selezionati produttori, ad ospitare in casa loro, nelle loro cantine i gruppi della Convention impegnati fino a domenica in una serie tamburreggiante di incontri.

L'iniziativa è giunta alla quarta edizione, dopo aver completato il tour delle principali aree enologiche italiane (Piemonte '90, Toscana '91, Friuli '92). Quest'anno il ritorno in Piemonte, rinforzato dalla presenza di numerosi sponsor, tra i quali Regione, consorzi e banche, presenta la novità riassunta nel sottotitolo della manifestazione stessa: «Di Castelli e Vigne». Il centro della manifestazione rimane Alba ed in particolare il palazzo delle mostre, ma i gruppi andranno anche in «esplorazione enologica». Saranno i castelli di Langa e Monferrato ad accogliere domani e sabato degustazioni: Barolo, Costigliole d'Asti, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Perno, San Martino Alfieri, Verduno, Vignale Monferrato.

Rispetto al 1990 che ospitato anche spettacoli (concerto di Paolo Conte) la scelta è più tecnico-operativa. Tre i grandi argomenti su cui si concentrerà l'attenzione: le tre grandi annate ('88, '89, '90) che stanno vivendo la fase di affinamento in bottiglia e che andranno a formare riserve storiche, le migliori di questo secolo; il nuovo «rinascimento del vitigno Barbera»; le prospettive dei nuovi vitigni che si stanno affiancando ai tradizionali.

Sergio

Due importanti iniziative per la musica in Piemonte



Il complesso corale della Rai di Torino ai tempi d'oro Da alcuni mesi è stato disciolto per motivi economici Ma il Piemonte ha fame di musica e ora nascono due nuove iniziative per creare un coro e una piccola orchestra d'archi

Coro e orchestra invito ai giovani

Il Piemonte è terra di musica. Soprattutto negli ultimi anni si è assistito a un fiorire di iniziative così ricco, da smentire recisamente la stucchevole fama di «bogianen».

Purtroppo sempre all'intraprendenza degli artisti e alla richiesta «dal basso» ha fatto riscontro una adeguata risposta politica, anche è vero che al contrario, a volte sono sostenute iniziative di scarsa importanza e no sono state lasciate cadere altre di grande rilevanza. Un caso su tutti: il Coro polifonico della Rai di Torino, sacrificato per motivi economici nonostante la gloriosissima tradizione (basta pensare che la compagine vocale vinto il Viotti d'Oro).

Per fortuna, però, c'è chi si mobilita ancora per la causa musicale. Proprio in questo periodo si segnalano due nomi importanti nel panorama musicale piemontese, che scendono in campo personalmente. Il primo è il professor Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio, che sta allestendo a Torino un nuovo coro misto e cerca voci di soprani, contralti, tenori e bassi tra i 18 e i 40 anni. Il metodo di studio che intende adottare è quello denominato «Cantar leggendo», creato e lungamente sperimentato dal compianto maestro Roberto Goitre, che permette di apprendere in breve tempo ritmo, canto a prima vista senza strumenti, dettato ritmico e melodico, il tutto accompagnato da corsi di vocalità. Le prove si svolgeranno mercoledì sera dalle 20,45 alle 20,45. Per sapere dove e avere altre notizie, telefonare allo 011/663.6036 o 663.5937.

L'altra iniziativa musicale porta la firma professor Mariano Manocchi, primo percussionista alla Rai di Torino e docente al Conservatorio, il quale ha fondato con notarile l'Associazione «I Classici» allo scopo di formare un'orchestra d'archi di quindici giovani elementi. «L'idea - spiega - è di sorta di orchestra-parcheggio, nella quale strumentisti piemontesi usciti da poco dai Conservatori, in attesa di scritture o contratti possono esercitarsi in modo valido, studiando, provando e dando concerti». Se si considera l'alto numero di giovani che studiano nei Conservatori di Torino (con la sede staccata di Cuneo) e Alessandria (con la sede staccata di Novara) e nelle varie scuole musicali della regione, dovrebbero mancare violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti interessati a una così utile esperienza.

Manocchi ha già consegnato e inviato (per esempio agli abbonati dei concerti Rai) centinaia di lettere, scegliendo la formula del finanziamento diffuso come usa molto all'estero. Chiunque può offrire un aiuto economico «ad libitum» tramite un bollettino al conto corrente postale 19132109: «In questo modo - dice ancora Manocchi - diventerà socio controllore de "I Classici" e, di fatto, "comproprietario" del complesso». Molti hanno già risposto positivamente e si è anche trovato un generoso melomane che messo a disposizione gratuita un ampio locale per le prove.

L'impegno artistico è di creare un repertorio che abbracci l'ampio arco dal '600 al primo '900. Chi è interessato ad aderire - sia strumentista come sostenitore - può telefonare lunedì al mercoledì (dalle 20,30 alle 22,30) allo 011.781591.

Leonardo Osella

Curiosità del gioco che ha 400 anni

Computer o «corna» per vincere al Lotto

Chi si affida alle moderne tecnologie e chi all'interpretazione della cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record i record. Ma il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano del 10 per cento circa quelle fatte sui pronostici calcistici. Il gioco dei numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante in qualsiasi gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto da quando gli scommettitori si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la veloce precisione del computer. Nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano il 55 per cento delle puntate, prima si aggiravano sul 38% (lo stesso rapporto tra monte premi e incassi nel Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo non solo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche, rilevate con appositi programmi per computer, varie combinazioni di gioco. Le puntate fatte con le previsioni calcolate dai computer hanno permesso al Lotto non solo di confermarsi il gioco preferito ma anche la scommessa più Sempre che si sia prudenti e ben organizzati nelle puntate. E questa non smetteremo di consigliarlo ogni volta. Intanto, i pronostici della scorsa settimana, nella rubrica Ambate mature è uscito 89 a Genova (si vince una somma di circa 11 volte la posta).

Sabato scorso è capolista, a Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava da settimane. Lo stesso numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma non a Firenze dov'è capolista con 118 settimane d'assenza. E su due ha formato bilo di Gemelli: a Cagliari in coppia 22, a Milano con 88. Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica le «gambe delle donne» ma anche le «corna», e molti l'hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, oggi, tradizionalmente considerato, per vari motivi, il giorno dei cornuti». Chi sfortunato in amore, chi fortunato al gioco.

Giorgio Lombardi

La seconda edizione dell'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Top dance, per molti locali scatta la corsa alla rivincita

I giovani clienti delle discoteche sono di nuovo chiamati a votare per assegnare i titoli di miglior locale e di migliore dj L'anno scorso l'iniziativa riscosse un successo enorme

Top Dance II, la vendetta. La gara più divertente dell'anno è tornata. Come Rambo. Chi vincerà? Le discoteche che nella passata edizione partirono troppo tardi e con poca convinzione ribalteranno la classifica? Le possibilità di «vendicarsi» le hanno tutte. Che cosa faranno dunque Le Cupole di Cavallermaggiore, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, Les Trompeurs di Cogne, l'Olivia di Arona, La Segreta di Vercelli, il Palladium di Acqui Terme? E i dj che hanno animato l'estate, i volti nuovi e le vecchie glorie del mixer saranno spinti in alto dai nostri lettori? Anche per loro c'è la possibilità di conquistarsi le luci della ribalta. Che fine hanno fatto Max Bondino del City Club, Marco Porceddu del Belsito, Ricky dell'Help, Alessandro Schiffer del Feeling, Jonathan del Celebrità, Fabrizio Parati de Le Cave?

Il referendum lanciato da La Stampa è anche questo: una grande giostra per divertirsi insieme e animare le notti di Piemonte e Valle d'Aosta. Si vota (ogni giorno trovate il tagliando) la discoteca e il dj che ritenete migliori, per simpatia, per bravura, ogni motivo va bene.

E poi Top Dance è una grande vetrina. Ogni giorno su La Stampa troverete notizie del mondo delle discoteche con piccole schede dedicate ai locali che partecipano all'iniziativa. Tante informazioni interessanti per conoscere meglio i protagonisti della notte.

C'è tempo per votare fino al 15 gennaio. Ritagliate il tagliando e speditelo a «Referendum Top Dance-La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro». Le sorprese non mancheranno. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA GOBA
TEL. 0174 226.100
NIELLA TANARO
QUESTA SERA al fiscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
VITO VALENTE
al moderno
IL KARAOKE

GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.67.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
Al fiscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
HARMONY
Dama ingresso omaggio

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 76.94.78
QUESTA SERA
GIOVEDI' DISCO
SI BALLA CON
VALENTI

VIA TANARO 12
(74/43557
Music for the alternative fun
OPEN-SPACE
R the U new D d.j. V
SPECIAL GUEST
EMILIA
into the
«ALTA TENSIONE» SPACE
THE SOUND OF FUTURE
DUE STILI MUSICALI IN UN UNICO RITROVO

MILLONE
serramenti in alluminio
ZANZARIERE
SERRAMENTI Alluminio Legno
CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI
— PORTE BLINDATE —
Alfa Lum
MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812
Alfa Lum

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL 0141/958.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA BERGAMINI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con
SABATO 13 NOVEMBRE
DISCOMUSIC DJ

Azienda in espansione, operante a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico, motivati
VENDITORI/VENDITRICI
automuniti/e per sviluppo lavoro su zona: parte provincia di Cuneo con Alba - Bra e comuni limitrofi.
Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su esclusiva.
Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale - 21045 GAZZADA (VA).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'attesa rassegna del «Moderno» prenderà il via stasera

Film d'Europa a Borgo

Le pellicole in cartellone verranno presentate per una settimana in 100 città. S'inizierà con «L'amante bilingue» di Vicente Aranda

BORGO SAN DALMAZZO. Anche quest'anno il «Moderno» è stato scelto per ospitare la manifestazione «L'Europa si incontra al cinema». L'iniziativa, che interesserà 100 città, avrà [redacted] durata di una settimana, nella quale saranno proiettati 5 film di produzione europea. Il primo è in programma stasera (ore 20,15 e 22). Verrà proposto «L'amante bilingue», un lavoro di Vicente Aranda, con Ornella Muti. Seguirà domani (ore 19,15 e 22) e sabato (ore 16,30) «Jona che visse nella balena», un film [redacted] Roberto Faenza, tratto dal libro «Anni di infanzia» di Oberski. Sempre sabato (ore 20,15 e 22), domenica (ore 15, 16,45, 18,30, 20,15 e 22) e lunedì (ore 20,15 e 22), [redacted] proiettato «Sud» di Gabriele Salvatores.

La rassegna proseguirà martedì (ore 20,15 e 22) con «Un incantevole aprile» di Mike Newell e mercoledì (ore 18,15 e 21,30) con «La belle histoire» di Claude Lelouch, un film che [redacted] presentato in lingua ufficiale.

Oltre alle proiezioni [redacted] cinema verrà allestita una mostra fotografica su: «Immagini d'Europa tratte [redacted] grandi film» curata da Marinella Bottari e Roberto Baraval[redacted] per l'asso[redacted] culturale «Cuneo promozione arte»; nella hall del cinema sarà allestito anche un punto vendita della libreria «Ippogrifo» di Cuneo per l'acquisto di pubblicazioni [redacted] temi trattati. Sono inoltre in programma proiezioni mattutine dedicate ag[redacted] studenti delle scuole sul film «Jona che visse nella balena». A tutti gli spettatori saranno dati in omaggio gli [redacted] della rassegna.

L'iniziativa «L'Europa si incontra al cinema» è nata con lo scopo di promuovere la circolazione di film europei [redacted] una serie di occasioni che richiamino l'attenzione del pubblico sul cinema, sulla sala come luogo di incontro degli europei e sulla capacità dei film di riflettere i sentimenti, le storie e le esperienze del vecchio continente. Vengono fornite anche nuove opportunità commerciali [redacted] la circolazione [redacted] film che hanno avuto poco spazio». All'iniziativa ha collaborato la scuola [redacted] lingue «Europa '92». (r. s.)

DIANO D'ALBA

Undicenne campionessa al piano

Elena Mollo, 11 anni, si è classificata prima [redacted] solista [redacted] pianoforte all'VIII concorso europeo «Città di Moncalieri». Elena frequenta il civico istituto musicale di Alba sotto la guida di Danila Godano: si è imposta su 33 candidati giunti da tutta l'Europa

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

LIONS

Il «diavolo» a tavola

«Il diavolo e l'acqua santa», avrebbe potuto intitolarsi così, [redacted]lla scorta di reminiscenze letterarie, la serata organizzata dai Lions lunedì al ristorante «Ligure» di Cuneo. Un meeting culturale particolarmente stuzzicante per l'argomento [redacted] certo usuale ma di grande attualità e per la vivacità, lo humor, [redacted] garbo del relatore, il professor Pierluigi Mariannini, grande erudito dagli interessi più disparati che toccano la musica e anche la demonologia. [redacted] proprio [redacted] quest'ultima ha dissertato il professore al termine della cena, durante la quale, nell'affollata sala (erano [redacted] i convenuti, fra i quali numerosi ospiti), le domande più curiose animavano le tavole, in un clima di suspense [redacted] po' incredula da «razionalisti [redacted] non troppo».

Mariannini non è stato avaro di notizie: ha spiegato che bisogna distinguere tra un satanista ed un ossesso perché il primo è uno che al diavolo ci crede davvero, mentre il secondo è un poveraccio nel quale, chissà perché, un diavolo ha scelto di abitare. Sull'esistenza del «Signore delle tenebre» dubbi pare proprio [redacted] debbano essercì, almeno - ha specificato Mariannini - per chi segue i dettami del cristianesimo. Anzi il Maleficio [redacted] uno stuolo [redacted] fedeli raccolti intorno a diocesi in una [redacted] che ricalca quella ecclesiastica (non c'è da stupirsi, i demoni infatti sono - spiegano le Scritture - angeli caduti). Per una volta l'Italia non [redacted] in fondo alla classifica: dopo Londra, Torino è la più importante sede mondiale con [redacted] mila satanisti suddivisi in due «chiese». Cosa facciano, oltre adorare il diavolo e seguirne le infernali inclinazioni, non [redacted] dato sapere, ma certo gli influssi negativi non mancano. Cuneo, pericolosamente vicina, però non pare subirli in modo preoccupante. Mariannini ha assicurato i presenti che anche in questo la «Granda» è provinciale: ovvero tutto ridimensionato con un pizzico d'allegria e magari qualche pennellata «osé».

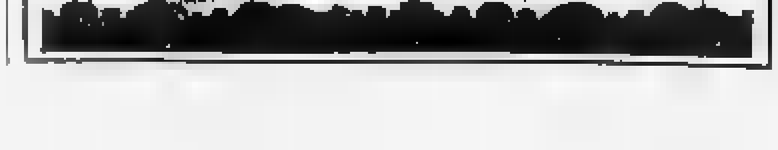
VERNISSAGE

Vip e artisti

Si faceva quasi fatica ad entrare, sabato pomeriggio, nella galleria «Il Prisma», a Cuneo, per l'inaugurazione della mostra «Pittori dell'800 e '900». Un vernissage in grande stile per una rassegna di alto livello che dona alla città un po' dell'«allure» metropolitano. Le dolci donne di Zandomeneghi guardavano forse un tantino perplesse la ressa sotto i loro occhi. Pubblico eterogeneo, molti «vip», patiti d'arte e presenze d'obbligo alle manifestazioni mondane, con [redacted] caratteristica di buon auspicio: tanti giovani che hanno colto l'occasione per incontrare i grandi artisti del passato: i Fattori e i De Nittis, i Palizzi e gli Irolli. Tantissimi gli invitati anche da Torino e dagli altri centri della provincia per celebrare l'evento culturale che segna una tappa nell'evoluzio[redacted] del gusto per queste iniziative. E infatti, anche grazie all'opera di promozione di Fabrizio Quiriti, che ha creato un pubblico sensibile, il capoluogo avrà tra poco un'altra galleria: «Confini - arte contemporanea» in corso Giovanni XXIII, 20. Sabato, alle 18,30, l'inaugurazione.

STASERA AL [redacted]

CUNEO Corso [redacted] Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000	**[redacted] solo per [redacted]** [redacted] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [redacted]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[redacted]e Tel. 693.654. Or.: 19/22 Sab. e fest.: 16/19/22 L. 10.000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 631.771 Or.: 20 festivi 15/18.30/22	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Don Bosco Ore 18,30/21 Lire 6000	[redacted]
[redacted] **Eden** [redacted] 353.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. [redacted]	[redacted]
Moretta	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 346.901 Or.: 21 fest.: 14,15 16,30/18,45/21	**[redacted] centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
BENE VAGIENNA All'Aperto Tel. 65.40.37	[redacted] PER FERIE
[redacted] Tel. 26.22.11	**L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna [redacted]) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [redacted] particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
[redacted] Impero Tel. 412.317. Or.: 19/22 fest.: 16/19/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché [redacted] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000	[redacted]
CHERASCO [redacted]stieri Tel 488.324 Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 5000 rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel 915.393 [redacted] Alace 6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] 8' **Comm.**
[redacted] Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	[redacted]
LIMONE Lux Tel. 927.834 Lire 9000	**Un piedipiatti e mezzo** di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [redacted]
MONDOVI' Bertola Tel. 47.899 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Cliffhanger.** Or.: 20/22; fest.: [redacted]/22 SALA PICCOLA: [redacted] Or.: 20,15/22,30; fest.: 16/18,15/20.30/22.30
[redacted] **Ariston** Tel 391.311 Or.: 21,15 Li[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** Tel. 43.756 Or.: 16/21	OGGI RIPOSO
SALUZZO Civico Tel. 43.755. Or.: 20/22 sab. e fest. 14/16/18 20/22 L. 10.000/8000	**Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
Italia Tel. 42.606. Lire 10.000/8000	Ore 15; 17 **Tom e Jerry**. Ore 20; 22 **La leggenda del bosco antico.**
S. GIAC. DI ROB. Roburent	OGGI RIPOSO
[redacted] Aurora Tel. 712.957	**Arriva la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del [redacted] alle falde di un vulcano. [redacted]V. 1h 50' **Comm.**
Ritz Tel. 712.477 Fr.: 20/22 Fel.: 16/18/20/22 Lire 7000/6000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**



GIORNO E NOTTE

CUNEO

Debutta il circo

Debutta stasera (ore 21,15), il circo di Varsavia, che si fermerà in piazza d'Armi fino [redacted] 22 novembre. Tutti i giorni ue spettacoli: alle 17,15 e alle 21,15.

SAVIGLIANO

Rassegna d'autunno

Stasera, alle 21,15, [redacted] cinema Aurora, nell'ambito della rassegna d'autunno, verrà proiettato il film di Daniele Luchetti «Arriva la bufera», con Diego Abatantuono, Silvio Orlando, Margherita Buy e Angela Finocchiaro.

PIASCO

Rock italiano

Al «Gorby pub» stasera, dalle 21,30, va in scena il rock italiano [redacted] il gruppo «Tecnica zero».

RODELLO

Ragtime e blues

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, musi[redacted] vivo con i «Too too train». Il trio, composto da Diego Origlia (chitarra), Stefano Risso (contrabbasso) e Riccardo Serra (batteria) propone un repertorio di ragtime e standard blues.

LURISIA

Anni Sessanta

Stasera, al bar Snoopy, dalle [redacted] in poi, musica Anni 60 e ritmi sudamericani. Ingresso libero.

RACCONIGI

Armonica in birreria

Alla birreria «Monchrì» stasera (ore 21,30) Andrea Scagliarini, virtuoso dell'armonica, si esibirà in un concerto acustico ispirato al blues [redacted] Chicago.

LIMONE

C'è un cantautore

Stasera (ore 22) a «La lanterna», si esibirà il cantautore Enzo Fornione. Ingresso libero.

FOSSANO

Duo di chitarre

Al «Dolce barlume» domani sera, dalle 21,30, il duo di chitarre composto da Paolo Ghigo e Pietro Cravero proporrà musica di cantautori.

Il quartetto di Carlo Actis Dato domani sera al Borgonuovo di Marene

Jazz con un sassofono «doc»

Tra i ritmi afro e le influenze mediterranee

MARENE. Penultimo appuntamento, domani (ore 22), con [redacted] grande jazz [redacted] Borgonuovo. Dopo la «storica» esibizione di Tullio De Piscopo, venerdì scorso, che resterà iscritta nell'albo d'oro del jazzclub, sul palco salirà [redacted] quartetto di Carlo Actis Dato e il suo sassofono prenderà il posto delle percussioni [redacted] musicista napoletano. Il gruppo con cui si presenta Actis Dato [redacted] considerato dalla critica uno tra i più originali e divertenti delle nuove leve del jazz «made in Italy»: lo compongono Piero Ponzo (clarinetti e sassofoni), Enrico Fazio (contrabbasso) e Fiorenzo Sordini alla batteria. Tutti professionisti che hanno al[redacted] spalle lunghi «curriculum» artistici: Actis Dato si dedica all'attività concertistica da vent'anni: ha inciso oltre [redacted] dischi [redacted] ha suonato, in posizione di primo piano, in [redacted] formazioni, sempre [redacted] alto livello, in tutto il mondo.

Carlo Actis Dato

Pietro Ponzo alterna la passione per il jazz a quella per la musi[redacted] classica e compone anche per il teatro; Enrico Fazio, laureato in storia della musica, ha collaborato [redacted] artisti del calibro di Tippett, Beckett, D'Andrea, Moschner; Fiorenzo Sordini, infine, suona nell'orchestra sinfonica della [redacted] e del teatro Regio [redacted] Torino. La diversità e contemporaneamente [redacted] complementarità delle esperienze dei quattro artisti fanno sì che [redacted] loro musica sia una miscellanea di influssi musicali ad ampio raggio sui quali s'innesta il jazz. Nelle composi[redacted] originali scritte [redacted] Actis Dato compaiono i ritmi della musica etnica mediterranea, «prestiti» tratti dalle tradizioni afro, balcaniche e caraibiche, il funky.

Alla «qualità» della composizione, nelle esibizioni dal vivo, [redacted] aggiunge l'improvvisazione che, ogni volta, fa dello spettacolo una performance diversa, ricca di hu[redacted] quel tanto [redacted] istrionismo comune a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono entrati in contatto con il mondo del teatro. Un'esperienza che appartiene tanto al vissuto artistico del leader, quanto a quello degli altri componenti del quartetto. L'ingresso costa 15 mila lire per i soci del jazzclub e Arci. (v. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Giovanni Falcone** [redacted] 15,30; 17,40; [redacted]
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
AMB[redacted] V. Emanuele II 52 Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30, 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** [redacted] 20; 22,30 Sala [redacted] **Misterioso omicidio a [redacted]** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 [redacted] **Ieri** Or.: 15, 18,10 20,20; 22,35
ARLECCHINO c. Sommeiler 22 **Sud** [redacted] 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27 **Film Blu** [redacted] 16,10, 18,20, [redacted], 22,30
C.[redacted] 1 v. Cantaldi 32/a **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin [redacted] 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e **Piovono pietre.** Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. [redacted] 9 **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 5 **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Lezioni d'a**[redacted] Artemisia ad vivo. Or. 21,30
ELISEO [redacted] p. [redacted] **Nata ieri.** [redacted] 15,45; 18, 20 15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Nel centro del mirino.** Or.: 15,55, 17,40, 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Molto rumore per nulla** Or.: 20, 22,30
ETOILE v. [redacted] v. Roma **Il socio.** Or.: 16,50, 19,40, 22,30
FARO v. Po 30 **Made in America.** Or.: 20,20, [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. [redacted] **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Molto rumore per nulla** [redacted] 14, [redacted] 18,20; 20,30, [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. [redacted] **Il socio.** Or.: 15,45; 19; [redacted]
[redacted] **Molto rumore per nulla** Or.: 16,10, 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 1 v. Pomba 7 **Giovanni Falcone** [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park.** Or.: 15, 17,30; 20, [redacted]
[redacted] Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **America oggi.** [redacted] 14,50, 18,10, 21,30
VITTORIA v. Roma 356 **Silver** [redacted] 15,45; [redacted] 20,15, 22,30

[redacted]

[redacted] **REGIO** piazza Castello 215, tel 88.151. Ore 20,30 | **Capuleti e i Montecchi** Di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242 numero verde 167 007064
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da Broadway la famosa [redacted] brasiliana: direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.959. Stag. in abb. 3,4,7. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo [redacted] **Un marito** di Italo Svevo con U. Orsini, e G. Patroni Griffi [redacted] ore 15,30. Prev. ore Bigl. 1,3,7 via Roma 49 ore 10-12 [redacted] Tel. 517.62 46-54 45 62 Regi fino a dom. 14 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Al di là della legge,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,40 **Search,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir,** [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[redacted] — [redacted] **Regione domanda il [redacted] dente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Noi siamo [redacted] colonne,** film
22,30 **Videonotizie**
24 - **A sua volta... Gabriel**

Telecity
17,25 **Sotto in allegria ci fa compagnia,** news
19 — **Signor Presidente,** telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 [redacted] **in fiamme,** film
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **Estate stregata,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** [redacted]
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 - Il sole 24 ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
[redacted] - **Quinta rete news**
19,30 **Ulo Diapalon,** cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **La freccia [redacted] polvere,** film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
23 - **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 - **Señora,** telenovela
19 - **Tg 9**
20,30 **Crime Story,** sceneggiato
22,45 **La rana dei conti,** talk show
23 — **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente [redacted] Gipo Farassino**
21,45 **Gianni Basso in Concerto,** mus.
[redacted] **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima[redacted] provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[redacted] — **Telegiornale**
20,00 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Woobinda,** telefilm
20 — **Evil paradise,** telefilm
20,30 **In montagna sarò tua,** film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni a[redacted]**
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi,** doc.
23,30 **Calcio Fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il mare dei vascelli perduti,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,[redacted] **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo ventitré giorni di sosta l'altra sera il bulgaro ha ripreso gli allenamenti

Alpitour, Ganev resta in dubbio

Seguito da Serniotti («vice» di Prandi) Ljubo ha provato a schiacciare ed è andato anche in battuta
I medici raccomandano di non avere fretta. Gallia pronto a giocare domenica con la Sisley Treviso

GRANDA SPORT

TIRO CON L'ARCO

La Compagnia di Cuneo sul podio a Montecarlo

Stefano Viada (Compagnia arcieri e balestrieri Cuneo) [redacted] è classificato al 1° posto nella seconda categoria (643 punti) [redacted] Challenge «Prince hereditaire Albert» di tiro disputato allo stadio Louis II [redacted] Montecarlo. In evidenza anche l'altro cuneese Francesco Galante che, pur gareggiando con l'arco nudo (privo di mirino e stabilizzazione), si [redacted] piazzato settimo nella terza categoria con 476 punti. Per i colori della «Granda» erano inoltre in pedana l'esordiente Paolo Ferraris e Fabio Serra, rispettivamente quarto e ottavo «promotion».

TRIAL

Moto d'epoca spagnole in Alta Valle Tanaro

Fulvio Adamoli si è imposto nella corsa di trial su moto d'epoca spagnole a Garessio. Il vincitore ha preceduto [redacted] campione regionale Marco Osturero, Sergio Canobbio e Daniel Bousquet. Altri successi di Gian Paolo Barbera (amatori), Bruno Landra (pionieri) e Gabriele Folleno (esperti).

CUNEO. Domenica per la sfida con la Sisley tutti aspettano Ganev. Lo scorso anno nei play-off [redacted] stato proprio lo schiacciatore bulgaro a mettere a terra i palloni decisivi per il successo a Treviso e con i veneti era stato protagonista di grandi prove anche [redacted] la maglia [redacted] Spoleto. Stavolta, però, Ljubo potrebbe saltare l'appuntamento [redacted] il sestetto di Montali.

Dopo ventitré giorni di stop, Ganev ha ripreso ad allenarsi l'altra sera, ma [redacted] sosta così lunga non gli ha permesso di lavorare a fianco dei compagni. Il numero «1» dell'Alpitour-Diesel - sotto il controllo dell'allenatore in seconda Serniotti - ha provato qualche schiacciata, s[redacted] mai f[redacted]; alla fine della seduta tecnica, confortato dalle buone condizioni, si [redacted] anche cimentato in battuta. I medici, comunque, raccomandano di [redacted] avere fretta e lo tengono sotto costante controllo: domenica sarà impiegato soltanto se ci sarà la certezza che la [redacted] schiena non correrà rischi.

Intanto delle condizioni fisiche di Ganev, l'Alpitour-Diesel ha informato la Federazione bulgara. La settimana prossima lo schiacciatore dovrebbe guidare [redacted] sua nazionale nelle qualificazioni mondiali in programma in Spagna. «Dovevano sapere - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - che Ljubo non è [redacted]o utilizzato per tutto questo tempo e che ha avuto molti problemi fisici».

Hugo Conte è stato convocato nella selezione stranieri di A1 che affronterà l'Italia a Montichiari (SIDINO)

Le qualificazioni mondiali priveranno l'Alpitour-Diesel anche [redacted] Shatunov; quasi certamente Davide Bellini sarà a Tokyo per la Coppa del Mondo, mentre Hugo Conte è stato convocato per [redacted] selezione di stranieri di A1 che a Montichiari affronterà proprio la nazionale azzurra.

I problemi verranno comunque affrontati dopo la partita di domenica. La sfida con la Sisley è molto «sentita» [redacted] entrambe le formazioni. I trevigiani arriveranno a Cuneo sabato mattina con il «jet» di Benetton; nel pomeriggio hanno chiesto [redacted] potersi allenare al palazzetto dello sport di San Rocco. Il match si disputerà domenica alle 15,30 e sarà trasmesso da «Italia 1» in differita dalle 18,30 alle 19,30: un'occasione che contribuirà alla notorietà [redacted] capoluogo della «Granda» al quale la rivista «Pv, verità e segreti della pallavolo» nel numero di novembre dedica un ampio servizio.

La corsa ai biglietti è già cominciata. I punti vendita (compreso il nuovo Asics point di piazza Galimberti) sono già stati presi d'assalto: si va [redacted] il «tutto esaurito». «Se la situa[redacted] continuasse così - dice il ds Enzo Prandi - non apriremo neppure i botteghini». [r. s.]

[redacted]

Il papà della «Straconi» è leader per vocazione

ERMANNO Olmi, il regista dell'«Albero degli zoccoli», lo immaginerebbe forse, sia pure fra qualche anno, come il patriarca ideale, a capo del clan familiari alloggiati nell'enorme cascinale [redacted] film: Sergio Costamagna, il «patron» della «Straconi» (che si corre domenica) ne ha le caratteristiche interiori; anche se non ancora l'età, [redacted] 43 anni appena [redacted] piuti. E' persuasivo, un leader, tanto che nel suo staff organizzativo ha coinvolto, oltre alla moglie Mary e al figlio Matteo di 10 anni, tutta la parentela.

Nello staff organizzativo della Straconi (che si corre domenica) Sergio Costamagna ha coinvolto [redacted] a moglie e figlio [redacted] la parentela

Più patriarcale di così la famiglia della signora Mary [redacted] avrebbe potuto esserlo: [redacted] tra fratelli e sorelle. E Sergio Costamagna li ha inseriti tutti nella titanica impresa. All'appello mancano solo suor Elda e suor Lodovica, cognate di Sergio, per [redacted] quali i problemi del Centro di prima accoglienza femminile a Cuneo e della missione in Brasile rimangono più importanti della Straconi.

Costamagna è nato con la vocazione [redacted]la organizzazione. A 17 [redacted] aveva già ideato il suo primo torneo di calcio, a Centallo, dov'è nato e dove continua a coltivare, con grande piacere, le proprie origini. «In quei periodi - dice - si faceva fatica a trovare premi soddisfacenti». E così, pochi anni dopo, Costamagna, con il diploma di geometra, se ne ricordò, al punto da lanciarsi, con pieno successo, nel commercio di coppe e trofei. Il suo mondo è rimasto quello dello sport: dai trofei all'abbigliamento e, [redacted] «hobby», l'organizzazione della «Straconi» e dell'«Asics run»: «In più ci metterei le partite di calcio, a livelli bassissimi e qualche sfida a tennis. Le mie ore si dividono tra sport e famiglia».

Sergio Costamagna ammette il ruolo di uomo fortunato: «So accontentarmi, senza esasperare gli obiettivi da raggiungere, ma avere un'attività che soddisfa è già un patrimonio incommensurabile». Ha un sogno nel cassetto, neppure straordinario, tanto che si avvererà sicuramente: «Continuare a fare le cose attuali. Anzi, riuscire a proporre iniziative sempre affascinanti che regalino nuovi entusiasmi. Per il [redacted] quando finirà la serie di "Straconi" ho in mente un'autentica novità: me permettetemi il riserbo».

Gualtiero Franco

[redacted] SU [redacted]

Nella finale disputata [redacted] Roma sconfitto il San Saba per 2-0

Le braidesi della Lorenzoni hanno vinto la Coppa Italia

BRA. La Lorenzoni Crb ha vinto a Roma la Coppa Italia '93 di hockey su prato. In finale le ragazze braidesi hanno battuto per 2-0 le locali [redacted] San Saba, iscrivendo per la seconda volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

E' stato un successo sofferto, ma meritato, ottenuto nei tempi supplementari, dopo che i regolamentari si erano conclusi senza gol. La Lorenzoni ha gio[redacted] costantemente in attacco, senza però riuscire a scardinare la difesa del San Saba; le capitoline, al contrario, hanno scelto una tattica prudente e [redacted] si sono mai rese pericolose.

L'equilibrio si [redacted] spezzato soltanto all'inizio del secondo tempo supplementare grazie alla [redacted] realizzata da Maria Chernykh. La bielorussa della Lorenzoni [redacted] Italia gioca generalmente [redacted] posizione arretrata; un paio d'anni fa con il Rhythm Grodno vinse però il titolo di capocannoniere della Coppa delle Coppe e domenica ha riscoperto l'antica vocazione al gol, sbloccando il risultato con [redacted]a rete importantissima.

Lo sventaggio ha costretto il San Saba a gettarsi in attacco per cercare il pareggio e la Lorenzoni ha così potuto sfruttare l'arma del contropiede, andando a segno pochi minuti dopo con Patrizia Maresca, che ha [redacted] al [redacted] l'esito del match. L'attaccante braidese ha confermato le sue ottime condizioni di forma, concludendo la Coppa Italia con [redacted] bottino personale di undici reti.

Patrizia Maresca ha realizzato in contropiede la rete del raddoppio che ha lanciato la squadra braidese verso il secondo successo in Coppa [redacted]

«Siamo soddisfatti perché le ragazze hanno giocato [redacted] grande impegno - commentano i dirigenti braidesi -. E' una vittoria importante, che premia il nostro collettivo e l'affiatamento. La squadra può ottenere ottimi risultati sia in [redacted]pionato, sia nei tornei indoor».

In Coppa la squadra di Flavio Gallo ha avuto un cammino trionfale, con cinque vittorie e [redacted] pareggio nelle eliminatorie, prima dei successi in semifinale e finale con le due squadre di Roma, Spei e San Saba.

Con il bis nelle competizione va in archivio una stagione con la Lorenzoni Crb ancora ai vertici dell'hockey nazionale. La squadra braidese si è classificata al terzo posto nel campionato indoor e al secondo in quello [redacted] prato, arrendendosi soltanto all'ultima giornata. La società del presidente Luigi Purcaro ha ottenuto buoni risultati anche a livello giovanile: alcune ragazze del vivaio bussano già alle porte della prima squadra.

Corrado Olocco

CALCIO

Le società della «Granda» sono protagoniste nei campionati «baby» regionali

La Saviglianese è ancora imbattuta

Grazie ai sei successi consecutivi i rossoblù Juniores in vetta con Cavallermaggiore (che ha una partita in più)
Giovanissimi: San Paolo aggancia il Toro. Ieri a Cuneo gli azzurri Under 18 hanno battuto 3-0 la Slovenia

SAVIGLIANO. I «maghi» continuano la loro inarrestabile marcia in vetta alla classifica nel girone G del campionato Juniores regionale. Nell'ultimo turno l'undici rossoblù ha conquistato il sesto successo in altrettanti incontri, infliggendo sei gol alla Doglianese.

Nel torneo Allievi regionali la capolista Torino a Bra è stata bloccata dal maltempo; [redacted] ha approfittato il San Paolo Cuneo per appaiare i granata in vetta alla classifica.

Ieri, intanto, a Cuneo, si è svolta la sfida tra [redacted] nazionali Under 18 di Italia e Slovenia. Davanti a circa 1200 spettatori hanno vinto gli azzurri per 3-0 con doppietta dell'atalantino Morfeo al 14' e 49' e rete di Inzaghi (Piacenza) all'87'; quest'ultimo era entrato in campo da pochi minuti. Grazie a questo successo, la formazione allenata da Sergio Vatta (che ha sempre controllato l'andamento dell'incontro) rimane al comando a punteggio pieno, mentre Bulgaria e Slovenia, le sue due avversarie, sono ancora senza punti.

Juniores nazionali: Châtillon-Sanremese [redacted]-2; Sparta-Abbiategrasso rinv.; Valenzana-Nizza Millefonti 0-4; Cuneo-Verbania 0-2; Pinerolo-Bra 2-1; Pro Vercelli-Gallaratese 0-0; Moncalieri-Varese rinv. **Classifica:** Nizza Millefonti 12; Pinerolo, Gallaratese 11; Varese, Pro Vercelli, Moncalieri, Châtillon 10; Bra 8; Verbania 7; Cuneo, Abbiategrasso 6; Sparta 4; Sanremese 3; Valenzana 0. **Juniores regionali:** Albese-Pedona 3-1; Busca-Saluzzo 2-2; Cheraschese-Cavallermaggiore 1-2; Fossanese-Mondovì 1-2; Narzolese-Pro Dronero 1-4; Saviglianese-Doglianese 6-1. **Cl.:** Saviglianese, Cavall. 12; Pro Dronero 11; Albese 9; Saluzzo 7; Pedona, Busca, Mondovì 6; Fossanese, Cheraschese 4; Doglianese 3; Narzolese 0. **Allievi regionali:** Cuneo-Asti 0-2; Saviglianese-Juventus 1-5; Nizza M.-Mondovì 5-1; Pancalieri-Bra sosp.; Fossanese-Musiello 3-1; Albese-San Paolo. **Cl.:** Juventus 14; Asti, Nizza M., Cuneo 13; Mondovì, Albese 8; Fossanese 7; Bra 5; Pancalieri, Saviglianese 4; San Paolo 3, Musiello. **Giovanissimi regionali:** San Paolo Cuneo-Pinerolo 2-0; Musiello-Giaveno Coazze 2-2; Bra-Torino rinv.; Asti-Saviglianese 3-0; Mondovì-Cuneo 0-3. **Classifica:** Torino, San Paolo 10; Cuneo 9; Musiello 7; Asti 6; Bra 5; Pinerolo, Giaveno C. 4; Saviglianese 3; Mondovì 0. [r. s.]

STASERA

Fossano sfida [redacted] «maghi»

La sfida Fossanese-Saviglianese (stasera ore 20,30) è l'ultimo atto tutto cuneese della Coppa Italia. Si affrontano due formazioni che stanno vivendo [redacted] stagione molto particolare. I «maghi» dopo la crisi che in pochi anni li ha portati dall'Interregionale alla Promozione, [redacted]no al primo posto in campionato e puntano a tornare ai vertici del calcio regionale. La Fossanese, invece, in Eccellenza, ha scalato i campionati e anche quest'anno aveva allestito una squadra da primato. La squadra di Camposeo, invece, ha faticato a ingranare e [redacted] sono arrivati i risultati sperati dai dirigenti. Stasera sia i «maghi» rossoblù sia i padroni di casa cercano una vittoria. «Vogliamo fare bella figura - dice il direttore sportivo della Fossanese Aldo Strumia - e andare avanti in Coppa anche [redacted] ci mancheranno uomini importanti». Nella Fossanese ci sarà un [redacted] di lusso: il general manager Bordone, ex presidente dei «maghi». [r. s.]

Langhe e Roero [redacted] gol

DIANO D'ALBA. Il maltempo [redacted] stato il protagonista della seconda giornata del Campionato Langhe e Roero di calcio a 5. Sono state realizzate 63 reti.

Risultati 2° turno: Rodello Clover Club-Pocapaglia 5-4; Roll Car-Tecnocementedil Monforte 5-3; Cts-Peter Pan Club 4-5; Pizzeria Lupo Alberto Neive-Roretese 3-2; Sisley-Piobesi 3-2; Videoteca Casablanca-Sitras 5-2; Gigi Pira Barolo-Step Comp. Mombarcaro 9-3; Pizza del Cortiletto-Pro Baldissero 8-0. **Classifica:** Roll Car, Barolo, Cortiletto, Rodello 4; Sisley 3; Cts, Monforte, Peter Pan Club, Neive, Casablanca, Sitras 2; Mombarcaro 1; Bardissero, Roretese, Piobesi, Pocapaglia 0. **Cl. marcatori:** Monzo (Rodello) 9 gol; Michele Camillo (Casablanca) 6; Mutti (Roll Car) 6; Rossi (Cts), De Simone (Sisley) 5; Pastorino (Barolo), Canale (Monforte), Scolaro (Neive) 4.

Domani [redacted] Val Tal [redacted] Diano d'Alba si giocano Baldissero-Rodello, Neive-Roll Car (ore 20), Barolo-Piobesi, Cts-Mombarcaro (ore 21) e Sisley-Casablanca (ore 22). [r. s.]

AFFITTASI in SALUZZO CENTRO UFFICI

con superfici variabili da 50 a 700 mq, in palazzo in fase di ristrutturazione dotati di ogni moderno servizio. Riscaldamento autonomo. Ascensori. Ampia disponibilità di zona parcheggio.

Per informazioni: **Agenzia Immobiliare GRIGLIO - tel. 0175/41868 - fax 45207**

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD CANON YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA
LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI

12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n. 7/5479 del 10/11/93

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 11 Novembre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

LE CATEGORIE E LE ELEZIONI. Gli artigiani, una «truppa» irrequieta

Nelle botteghe regna l'incertezza

Il 44 per cento degli aderenti alle associazioni di categoria non ha ancora deciso chi votare per Tursi
Nella contrapposizione tra Assoartigiani (Signorini) e Cna (Sansa) s'inseriscono i «dissidenti» di Romeo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli artigiani genovesi sono, dopo i commercianti, il secondo «grande esercito» degli elettori che, in qualche modo, possono essere indirizzati verso un voto compatto, in funzione degli interessi della categoria. In passato, come per i commercianti, così: i due maggiori raggruppamenti, l'Associazione Artigiani della provincia di Genova e la Cna dividevano equamente i loro voti.

La prima convogliava il 90% dei propri iscritti sulla dc e il 10% sul psi. La seconda puntava quasi completamente sul pci, tanto è vero che, alla fine degli Anni Sessanta, sorse una piccola struttura intermedia, «Il Ponte», che raccoglieva molti socialisti e repubblicani. Gli artigiani genovesi, ancor più dei commercianti, sono «misti» tra titolari e dipendenti: la linea di demarcazione è appena percettibile.

Quanto valgono gli artigiani in termini di «peso» elettorale? Difficile a dirsi: trenta, quaranta, forse cinquantamila voti, compresi i familiari e l'indotto. Soprattutto quelli del centro storico, confinati in bui scantinati al pianterreno secenteschi, fragili stabili, sono una truppa che potrebbe cambiare campo, piuttosto facilmente.

Negli anni passati, gli artigiani, al di là dei «colores di appartenenza delle loro storiche associazioni, hanno manifestato forti dissensi all'interno delle loro aree politiche di appartenenza.

E così, il leader cattolico Felice Angelo Negri ha avuto dure parole per la politica governativa in materia di tasse ed è polemizzato contro l'amministrazione di sinistra uscente per questioni di ordine pubblico nel centro storico. Questo non gli ha impedito, nel nome del rinnovamento, di scendere in campo - è uno dei pochi ex consiglieri comunali che si

Tursi: si allarga il fronte degli incerti

sono ricandidati - sotto la rossa croce (che assomiglia un po' a quella della Lega) di Ugo Signorini.

La Cna però è in larghissima parte per Adriano Sansa. La questione non si risolve soltanto nella dicotomia tradizione e, per certi aspetti, scontata. E' infatti un artigiano, sorretto da una cordata di artigiani «dissidenti», Pasquale Romeo, candidato sindaco del Movimento Lavoratori Autonomi che, forse, spera di avere una affermazione che gli consenta di «trattare», dopo il 21 novembre, con uno dei due «possibili» finalisti.

Romeo si dichiara forte nel centro storico. Ma il discorso non finisce qui: la Lega nord, a sua volta, è sicura di raccogliere una larga massa di voti nel mondo artigiano, non solo tra i titolari di imprese, anche tra i dipendenti ai quali promette «deregulation», tasse e una maggiore dinamica del lavoro.

Quanto vale il «blitz» della Lega che tenta di invadere, a tenaglia, sia l'Associazione «bianca», sia la «rossa» Cna, facendo leva sul malcontento, sulla «minimum tax» e sulle imposte comunali che aumentano in progressione? Alla Lega si canta vittoria: ma i supporter di Signorini e di Sansa sono sicuri di contenere le perdite.

Una previsione corretta e una valutazione fedele della realtà non sono affatto facili. In questi giorni, si susseguono proiezioni e sondaggi. Resta, in tutti, un elemento fisso: gli incerti o, comunque, quelli che non si sbilanciano. Sono, nell'ultimo test, il 44%. Ma non sono mai scesi sotto il 35%.

La massa degli indecisi è troppo alta: e in questa massa ci sono soprattutto le categorie economiche del terziario, non più inquadrabili, ma, tutto sommato, omogenee. Ma anche loro, come la società civile nel suo complesso, sono mai «trasversali» e inclinano destra a sinistra e viceversa. E per i candidati sindaci è dura rincorrerli, farsi ascoltare e soprattutto convincerli.

Paolo Lingua

«Esecuzione» nella notte
Chiavari, ucciso un giovane

Forse lo hanno ammazzato perché aveva fatto uno «sgarro» ai boss del totonero e del lotto clandestino in Riviera. Renzo Rapallini, 32 anni, è stato ucciso ieri notte a Chiavari con tre colpi di pistola mentre stava tornando a dormire nel suo alloggio popolare nel rione Case Sparse. Nessuna traccia degli assassini. SERVIZIO A PAGINA 41

L'ex senatore psi finito in carcere per la Tangentopoli genovese

Meoli di nuovo interrogato

Ieri è stato sentito dai sostituti procuratori della Repubblica: un imprenditore milanese lo accusa di avergli consegnato 20 milioni per la campagna delle politiche

GENOVA. E' tornato davanti ai giudici l'ex senatore socialista Delio Meoli che era finito in carcere alla fine del maggio scorso per la Tangentopoli genovese. Adesso è libero e, a suo dire, si limita a fare «il pensionato». Ieri pomeriggio, dalle 15 e 30 alle 17, è stato interrogato dai sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti. A chiamare nuovamente in causa l'ex segretario regionale del psi ligure sarebbe stato l'imprenditore milanese Mario Lodigiani che ha lavorato nel metrò e nel sottopasso. Il costruttore avrebbe rivelato ai magistrati di avere consegnato una ventina di milioni a Delio Meoli per la campagna delle «politiche» dello scorso anno. Quei soldi non sarebbero stati finalizzati all'acquisizione di un appalto, ma erano soltanto un contributo elettorale. Meoli è stato così indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Non è possibile dire con certezza che abbia risposto l'ex senatore socialista ai due sostituti, anche perché l'interrogatorio è stato «secretato». Ma al di là della specifica ipotesi di reato rivolta a Meoli, (accusa fra l'altro «minore» nel panorama delle indagini) è difficile credere che un'ora e mezza di colloquio sia stata spesa soltanto per rispondere un sì o un no. D'altra parte anche il «segreto» imposto dai giudici indica che le dichiarazioni di Meoli hanno assunto un interesse, più o meno «forte», per gli inquirenti.

L'ex senatore Delio Meoli

Spiegazioni in proposito, però, non ne sono arrivate, neppure alla fine dell'interrogatorio. L'ex senatore si è limitato a dire ai cronisti: «Parlerò a suo tempo».

Nei confronti di Meoli, pochi giorni fa, i due sostituti avevano avanzato ben tre richieste di rinvio a giudizio, una per corruzione in concorso con il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno e le altre per concussione. Nella prima ipotesi di reato l'accusa sostiene che l'ex senatore avrebbe ricevuto 400 milioni da Cattaneo Adorno per esercitare la sua influenza con degli esponenti del Comune con cui il costruttore aveva in corso numerose pratiche.

[a. l.]

Perquisite numerose abitazioni: in città una nuova offensiva delle forze dell'ordine

Blitz antidroga nei «carrugi»

Eroina e hashish: polizia e carabinieri hanno arrestato nove persone sorprese a spacciare stupefacente
In manette sono finiti anche due muratori: il cantiere edile serviva da «copertura» per il traffico illegale

GENOVA. L'offensiva anti-droga delle forze dell'ordine nel centro storico ha portato a nuovi arresti di «insospettabili». Nel corso di diverse operazioni sono stati sequestrati hashish ed eroina.

Nell'elenco degli spacciatori che ufficialmente hanno un lavoro, e sono per questa ragione meno sospetti, sono finiti due muratori di un cantiere del centro storico.

Si tratta di Massimo Lustrino, 26 anni, abitante in via Prè, e di un ragazzo 16 anni, che figurava come apprendista muratore.

Invece, secondo la polizia, il lavoro in cantiere serviva da copertura per trattare, senza dare nell'occhio, con i tossicodipendenti.

Nel corso della giornata venivano definite le modalità della consegna delle dosi, che avveniva a tarda sera, una volta che Massimo Lustrino aveva smesso i panni da muratore. Nella sua abitazione del centro storico è stato sequestrato circa un etto di eroina.

Nel centro storico gli agenti della sezione narcotici della Mobile hanno arrestato Giovanni Leone, di 35 anni, originario della provincia di Palermo, e Ciro Persico, di 36 anni, senza fissa dimora.

A mettere gli investigatori sulle loro tracce sono state le famiglie di tossicodipendenti che si erano rivolti ai due giovani per l'acquisto della droga. Seguendo le indicazioni sul luogo e tempi di consegna della roba, la polizia ha rintracciato la coppia di spacciatori.

Tra le fila degli spacciatori c'erano anche due fratelli. Roberto e Gian Luca Colangelo, rispettivamente 24 e anni, abitanti in via Bracelli. I carabinieri hanno rinvenuto nell'appartamento trenta grammi di hashish e quattro milioni di lire in contanti. Gli investigatori ritengono che il denaro faccia parte dell'incasso della vendita di stupefacente.

Infine, in vico Salvaghi, i carabinieri hanno bloccato in flagranza di spaccio Massimo Poschini, di 20 anni, e M.T. di 17 anni, entrambi originari di Sassari. Stavano «passando» dell'hashish ad alcuni giovani.

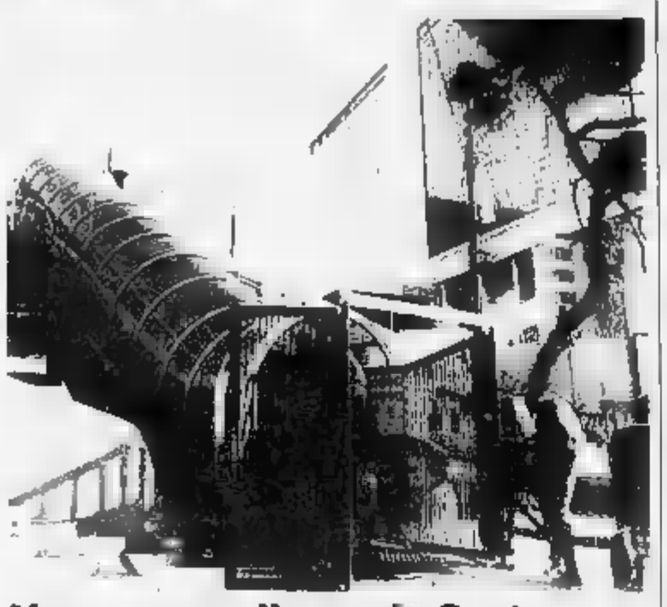
Nel corso dei controlli effettuati nel centro storico, i carabinieri si sono imbattuti in Alfredo Albanese, di 29 anni, residente in via Prè.

Anche il giovane spacciava hashish, di cui il mercato sembra aver aumentato la richiesta. **[p. c.]**

Un miliardo di cocaina

Una fortuna in «polvere bianca» abbandonata in un appartamento del centro storico per sfuggire all'arresto. I trafficanti di droga si sono presentati a ritirare la merce, dove li attendevano gli agenti della sezione narcotici della squadra mobile, sulle loro tracce da settimane. La polizia ha intercettato una grossa partita di cocaina purissima che stava per essere immessa sul mercato genovese. Due chili di «polvere bianca» del valore di circa un miliardo. Una bella perdita per gli spacciatori che probabilmente avevano pagato in anticipo la merce. Anche agli investigatori è rimasto l'amaro in bocca. La droga era stata nascosta in un appartamento fatiscente e disabitato al numero 27 di via Gramsci. Dentro una crepa del muro, sono state trovate due palline di carta da pacchi che contenevano lo stupefacente. Il palazzo veniva tenuto sotto controllo giorno e notte dagli agenti che si fingevano tossicodipendenti. **[p. c.]**

INAUGURAZIONE



Una passerella per Corte

E' stato inaugurato ieri mattina il «bruco» di Corte Lambruschini, l'avveniristica struttura sopraelevata che collega le diverse torri. Le passerelle pedonali sono dotate di 6 ascensori, 3 scale mobili, 8 scale fisso, e misurano 60 metri in lunghezza. E' stato calcolato che esse abbiano una capacità di transito nei periodi di punta di mila attraversamenti al giorno. La gestione è stata assunta in via provvisoria sino al febbraio '94 dalla società Torcolam, proprietaria della zona B. Dopo quella data il Comune dovrà appaltare la manutenzione e la custodia a terzi. **[p. c.]**

Le acciaierie in funzione per altri 15 anni. Quale salvaguardia per l'ambiente?

Cornigliano, siglato l'accordo

Spaccatura in Regione: Morchio contro Ferrero

GENOVA. E' stata la giornata più difficile nella vertenza sul futuro delle acciaierie di Cornigliano. Martedì sera, presso la Presidenza del consiglio, è stata raggiunta un'intesa di massima per la prosecuzione dell'attività per altri quindici anni, sottoscritta dal sottosegretario al bilancio Luigi Grillo e dal senatore Giafranco Borghini presidente della task-force per l'occupazione. Oggi intanto gli amministratori regionali incontrano i vertici delle acciaierie.

A un passo dalla firma dell'accordo, le contrapposizioni di interessi stanno creando fratture insanabili. Ieri si è rischiata una crisi «istituzionale» al vertice della Regione. Il vicepresidente Fabio Morchio, assessore all'ambiente, ha sconfessato l'operato del resto della delegazione ligure, guidata dal presidente Edmondo Ferrero, che invece ha approvato la bozza. Martedì sera avrebbe abbandonato la riunione prima che venisse siglato il documento.

Il punto controverso è il seguente: «La Regione deve indicare quelle prescrizioni tecniche per il rispetto e la salubrità dell'ambiente che non siano in contrasto con la produzione». Durissima la replica di Morchio che ha definito queste condizioni «inaccettabili e pericolose».

Nel pomeriggio una nota della Regione cercava di salvare capra e cavoli, ribadendo che l'autorizzazione è subordinata «al rispetto di prescrizioni tecniche e alla creazione di impianti per una maggiore tutela dell'ambiente».

Il comitato di salute e ambiente di Cornigliano ha chiesto alla Regione di ritirare la firma dal documento. «Lo riteniamo inaccettabile - dice Leyla Majocco - perché mette in discussione tutto il percorso fatto a livello locale. Il piano triennale per l'ambiente del governo assegna 40 miliardi a 18 zone a rischio richieste. Adesso Genova rischia di perdere anche questo treno». **[p. c.]**

Acciaio «difficile» a Genova

VENTIQUATTR'ORE

PROTESTA

I commercianti manifestano contro la Tosap

Massicci adesioni ieri alla manifestazione dei commercianti contro la Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. I mercati sono rimasti chiusi o hanno funzionato con pochi banchi. La giornata di sciopero è stata indetta dal sindacato di categoria Anva/Confesercenti ed è culminata nella manifestazione nazionale a Roma. **[p. c.]**

PORTO

Gli imprenditori contro Magnani: risposte subito

«Il presidente del Cap Rinaldo Magnani deve presentarci una soluzione. Se non lo farà dovrà ammettere di fronte alla cittadinanza la sua incapacità». Parole di fuoco, pronunciate ieri mattina dai rappresentanti del comitato di coordinamento delle associazioni imprenditoriali genovesi, in merito alla querelle circa l'assegnazione del terminal multipurpose, che è rimasto l'ultimo da privatizzare. **[p. c.]**

[illegible]

Lenzuola alle finestre per contestare lo smog

Scatta l'operazione «lenzuola alle finestre contro lo smog», promossa dalla Legambiente. Mille lenzuola sono state stese davanti alle finestre in tutta la città. Dopo un mese, i panni saranno ritirati dalla Legambiente, che li farà sottoporre ad esami di laboratorio per accertare la presenza di sostanze inquinanti. **[p. c.]**

LUTTO

I funerali del Capo della Chiesa ortodossa di Genova

L'archimandrita Ettimio Kouloumbi, da sei anni capo spirituale della Chiesa ellenico ortodossa di Genova, è morto a 58 anni, stroncato da un male incurabile. La missione di Koulumbi, iniziata a Napoli, si è sviluppata nelle comunità di Brindisi, Bari, Roma, Firenze, Torino, Livorno, e Parma, e infine Genova. I funerali hanno avuto luogo ieri nella cattedrale di Patrasso. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO

Europa: c. Europa 676

Ghersi: a. Buenos Aires [redacted] - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: [redacted] Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700 632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74 015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [redacted] 771.001

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, t. 287 189

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 57.024

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, [redacted] 309.829.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.094

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119; **R**[redacted] 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 820; **Lava**[redacted]: 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 4[redacted] 941; **Sestri** [redacted]: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32 91
Borzonasca: tel. 340.[redacted].
Santo Stef[redacted] **d'Aveto:** tel. [redacted].129
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 308 587, 392 161; **Sestri Liguro:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogo- leto:** 9181 765; **Monegli**a: 48.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [redacted] Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
[redacted]**bato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.[redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova [redacted]: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771 143; **Portofi**[redacted] 269 285; **Santa Margherita:** [redacted] - 287.998; **Rapallo:** 50 858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385 **Chiavari:** 308.284, 305.522. **Lavagna:** 392.098, 39.31.822, **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566811-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 [redacted]
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[redacted] Felice — T. 589.329/591.697. Orario: 21. Lire 20.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570 24.72. Or.: 20,30. L. 40 000/28.000
L'affare Makropulos
[redacted] Karol Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile [redacted] Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — Tel. 839.35 69. Orario: 20,30. L. 40 000/28 000
I rusteghi
Di Carlo Goldoni. Regia di Massimo Castri. Compagnia del Bicentenario.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 2470793. Ore 21. Lire 25.000
Il [redacted] **regno per un cavallo** di Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Interpreti principali: Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Antonio Bazza, Nicholas Brandon.

Sala Carignano — Tel. 593.530. Or. 18. Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 20,20/22,40. L. 10 000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [redacted] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Sliver
[redacted] *P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17,30/20 22,40. Lire 10 000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. [redacted] *T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30. 20/22,30. Lire 10.000
L'età dell'innocenza
[redacted] *Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

G[redacted] — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10,000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,15/19 21/22,50. Lire 10,000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [redacted] — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.299. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10 000
Jurassic P[redacted]**k**
di [redacted] *Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] sedati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15,30/17,50/20.10/22,30. L. 10 000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [redacted] amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — Or.: 15/16,56/18,50 20,45/22,40. Lire 10,000
Misterioso omicidio a [redacted]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461
Per amore solo per amore. Or.: 15,30/17,50. Lire 10.000. **Insonnia d'amore.** Or.: 21,30. Anteprima ad inviti

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582461. Or.: 14,30/17,15/19,55 [redacted],40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, [redacted] *T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno [redacted] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Univers[redacted] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/16,55/18.50/20,45/22,40. L. 10.000
[redacted] **Ieri**
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson [redacted] *'92)* — Nell'intricato [redacted] degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10,000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, [redacted] *Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Caldi istinti [redacted] **una ninfomane** [redacted] **lusso**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380
Eva, le provocazioni di una ninfomane [redacted] **nano superdotato**

Chiabrera — Tel. 281 [redacted]
Piss und Arsch geil Teenies extrem T[redacted] **30**

Cristallo — Tel. 299.907
Insaziabile

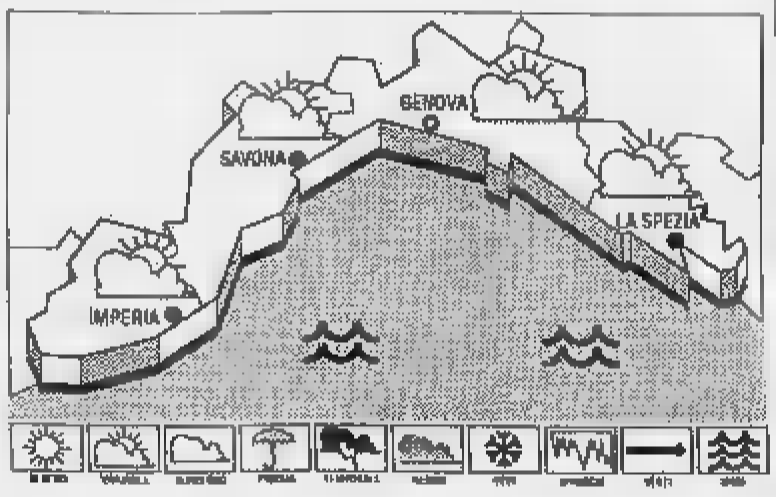
Eldorado
Le porcelline

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.839. Ore 20,15/22,15. Lire 6000, tessera 5000
L'Europa si incontra al cinema. Cinecittà Cinecittà.

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Lumiere — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. [redacted]
Estasi di un delitto

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole, [redacted] leggermente mosso. **Tendenza per domenica** [redacted] **sabato:** transito di una debole perturbazione con cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIO[redacted] [redacted] **IERI.** Temp. [redacted] mare 17° C, umid. relat. 75%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggerm. mosso, cielo poco nuv., pr. barom. 1021 mb (staz.).

TEMPER[redacted] DI IERI	min	max
Genova	16	11
Savona	18	12
Imperia	17	11

[redacted] **FA A IMPERIA**
Max: **19**; min: **13**. Temp. del mare **17°**.
Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,06. La **Luna** sorge alle 4,06 e tramonta alle 15,21 (fase calante)

Dati gentilmente [redacted] Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 6000
[redacted]**i spietati - The Unforgiven**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 15,15/17,05/18,45/20,30. Lire 5000/8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [redacted] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 28[redacted]. Ore 21. Lire 8000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se le prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951. Inizio ore 16. Lire 7000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000
Tutte [redacted] **mattine** [redacted] **mondo**
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba della Francia di Luigi XIV, e del suo allievo (Versione originale). N. V. 1h 47' **Storico**

Ast[redacted] — Inizio ore 16. Lire 8000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938. Inizio ore 16. Lire 8000
La metà oscura - The Dark Half
di G. A. Rome[redacted]*, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 21. Lire 8000
Echi dal [redacted]

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 16. L. 25.000
[redacted]

Astor — Tel. 864.627. Or.: 15,45 18/20.10/22.30. [redacted] 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30/17,15/19/20.40 22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/19,20/22,30. Lire 10.000/7000
Dave - Pre[redacted] **per** [redacted] **giorno**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10 000/7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [redacted] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or. 16/19/22. Lire 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio fa[redacted]so in uno strano studio: ma il sogno [redacted] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386 322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Playboys

Salesiani — [redacted]. 15,30 (Nei locali spoit pomeridiano alle 15,30)
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850 570. Or. 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Bocca [redacted] **mani di velluto**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — Tel. 640 427. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30. Lire 8000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 - prefest. e fest 16/20,15/22,20. L. 4500
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30. Lire 8000/5000
Palle in c[redacted]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or. 21. [redacted]
OGGI [redacted]

ALTARE [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Abba** — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [redacted] Manhattan, teatro [redacted] misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] vicino [redacted] casa in [redacted] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

FINALE [redacted] **Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 20.40. Lire 6000/6000
Conferenza [redacted] Amnesty International [redacted] proiezione del film **Romero**

[redacted] — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Hot [redacted] **2**
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Perla — Tel. 576.791. Or.: 20,30/22,30. fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. [redacted]*e, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [redacted] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h [redacted] **Avventuroso**

MILLESIMO Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21. Lire 7000
Il socio
di S. Pollack, [redacted] *T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham, N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 22. Lire 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 21. Lire 9000/rid. 5000
Festival Teatro Tempo: **Metropolis**, accompagnato dal pianista Riccardo Zegna

Dante — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 9000/6000
[redacted] RIPOSO

A. DI T[redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [redacted] *Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted] ciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORD[redacted] **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
[redacted] **centro** [redacted]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [redacted] V. 2h 10'. **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] **Dianese** — Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Lire 7000/rid. 5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] **Ariston** — Or.: 20,45
Sanremo [redacted]

Centrale — Inizio 15,30/ult. 22,30. Lire 10,000/rid. 6000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. 15/ult. 22. Promozione Europa L. 7000
[redacted] **paese dei sordi**
Rassegna «L'Europa s'incontra al cinema».

Orfeo — Tel. 62333. [redacted]r.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film [redacted] **ai minori** [redacted] **anni** [redacted]

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire [redacted]
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con [redacted] stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid [redacted]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con [redacted] *Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Ca[redacted]i. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco — Ore 21. Lire 5000/rid. [redacted]
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Nell'alloggio della vittima scoperta una cassaforte con denaro e le matrici delle scommesse

Chiavari, «giustiziato» per il totonero?

Omicidio in via Parma: la vittima aveva 32 anni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Forse lo hanno ammazzato perchè aveva fatto uno «sgarro» ai boss del totonero e del lotto clandestino in Riviera. Forse era entrato nel territorio di qualche altro «bookmaker» locale e aveva accettato [illegible] che non gli competevano. Forse domenica scorsa non aveva pagato una vincita milionaria ed è stato giustiziato di fronte a casa sua.

Renzo Rapallini, 32 anni, nato a La Spezia, residente a Chiavari in via Parma 369/a, nella frazione di Caperana, è [illegible] ucciso ieri [illegible] poco prima dell'una. Lo hanno freddato con tre colpi di pistola mentre stava per salire sulla sua Toyota per tornare a dormire nel suo alloggio popolare del rione Case sparse. Qualcuno è uscito dall'ombra e lo ha freddato. Nessuna traccia degli assassini, ma ieri pomeriggio gli agenti del commissariato sarebbero risaliti alla convivente del giovane che avrebbe confermato le minacce di morte ricevute da Rapallini negli ultimi giorni.

A confermare la «pista» del totonero ci sarebbero gli oggetti rinvenuti durante una perquisizione nell'alloggio della vittima: gli agenti hanno trovato una piccola cassaforte: c'erano dentro mazzette di banconote da 50 e da 100 mila lire, alcune scatole contenenti preziosi, documenti [illegible] una agendina. Nomi, indirizzi e numeri telefonino e matrici delle ricevute rinvenute dai carabinieri nella cassaforte del suo appartamento con oggetti di valore e alcuni milioni di lire in contanti. Rapallini che avrebbe raccolto molte schedine «nere» si sarebbe trovato nell'impossibilità di far fronte a grossi pagamenti entro la domenica. Avrebbe chiesto tempo, troppo secondo qualcuno che non aveva né tempo né voglio di aspettare.

Ieri notte due colpi [illegible] hanno raggiunto alla gola. Il terzo lo ha colpito di striscio. Il proiettile ha danneggiato le tapparelle e la finestra di una vicina di casa, Clara Martini, di 91 anni, che [illegible] si è accorta di nulla. A dare l'allarme al «112» ieri notte è stata la voce anonima di una donna.

Quando i carabinieri, dopo pochi minuti, sono arrivati [illegible] via Parma, Renzo Rapallini era riverso a terra in un lago di sangue. Inutile ogni tentativo [illegible] salvarlo. La portiera della [illegible] «Toyota Celica» nera era ancora aperta. Segno che Rapallini ha fatto appena in tempo a rendersi conto di quanto stava accadendo. I carabinieri non hanno trovato bossoli. Si suppone, quindi, che Renzo Rapallini sia stato ucciso con [illegible] pistola a tamburo 38 special.

Ieri mattina sul piazzale antistante gli alloggi popolari di via Parma c'era ancora posteggiata la sua seconda auto, [illegible] Range Rover bianca. Belle donne e auto di lusso erano ormai diventate il simbolo della vita di Rapallini. Molti lo conoscevano anche per una maximoto con cui girava per i locali della Riviera. Gli stessi locali dove [illegible] anni si gioca al totonero: un affare di miliardi che poche volte le forze dell'ordine sono riuscite a stroncare. Ufficialmente, risultava disoccupato e percepiva un assegno come invalido. Ma invalido [illegible] lo era affatto: era un bell'uomo aitante, alto e magro.

Soltanto alcuni mesi fa, a Rapallo, fu sgominata [illegible] piccola banda che aveva la centrale operativa in un bar poco lontano dal centro. Ieri mattina alcuni giovani frequentatori del locale hanno ammesso di conoscere Rapallini, anche [illegible] soltanto [illegible]. «Era un [illegible] di Lavagna, ma frequentava anche Chiavari. Forse non ha pagato una puntata forte. In giro si dice che qualcuno del totonero ha perso duecento, forse anche trecento milioni, per la vittoria del Genoa fuori casa [illegible] l'Udinese. Un risultato che ha fatto vincere cinque miliardi al totocalcio».

Fabrizio Graffione
Guido Coppini

Il piazzale delle case popolari di via Parma a Chiavari, teatro del delitto. A fianco Renzo Rapallini, la vittima

Un «giro» miliardario

Tra «bookmaker» e «cavalli» ecco il Tigullio clandestino

RAPALLO. E' facile: basta [illegible]trare nel locale «giusto», contattare i «clandestini», farsi rilasciare una fotocopia con le partite [illegible] calcio e il rapporto di vincita, uno a uno, due a uno e così via, puntare e sperare in un guadagno sicuro e soprattutto veloce. Il «totonero» paga subito: domenica sera [illegible] al massimo lunedì mattina. E paga tutti. Altrimenti, dicono alcuni «esperti» in un bar di Rapallo, succederebbe [illegible] rivolta.

Si calcola che ogni fine settimana nelle mani [illegible] boss del totonero finiscano miliardi di lire. Anche nel Tigullio [illegible] gioca forte. Alcuni [illegible] fa la polizia stroncò un giro di scommesse tra Rapallo e Santa Margherita. [illegible] fenomeno, tuttavia, quasi alla luce del sole, prosegue [illegible]ra. E l'omicidio di ieri è una conferma.

Il giro dei «bookmakers» locali è rigido: [illegible] punta sulle partite di calcio: una, due o «martingale» da tre o cinque. Il sistema è uguale a quello del totocalcio: 1, X, 2. Solo che [illegible] può giocare soltanto una singola partita. Ai tempi del Mondiali si poteva scommettere anche sulle partite delle nazionali. Oggi, chi è conosciuto, arriva [illegible] puntare anche sulle corse dei cavalli, il lotto clandestino, il palio di Siena e altre manifestazioni sportive. Chi è sconosciuto devo essere presentato da [illegible] amico, [illegible] non [illegible] una regola ferrea.

Si arriva a giocare per strada e nei locali pubblici, anche se, negli ultimi mesi, i controlli delle forze dell'ordine hanno suggerito più prudenza [illegible] boss che hanno adottato un altro sistema «intelligente». A ogni scommettitore conosciuto viene assegnata una zona o un giro di amici. Al martedì o mercoledì escono le giocate sulle partite della domenica successiva che vengono stampate [illegible] distribuite [illegible] nuovi «cavalli» del totonero. In cambio i boss offrono, a seconda delle giocate, [illegible] percentuale, molto bassa, al nuovo «affiliato». **[f. gr.]**

Si è salvata soltanto Portofino che ha invitato Toquinho e Katia Ricciarelli

«S. Margherita non punisce i turisti»

Alle accuse del direttore dell'hotel Imperiale replicano il sindaco Gianfranco Ferrini e il direttore dell'Apt, D'Amico
«Chi è in contravvenzione viene multato, senza distinzioni di targa». Pochi soldi per le iniziative: il cartellone langue

SANTA MARGHERITA. Cresce la polemica sulle dichiarazioni [illegible] direttore dell'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita, forse unico albergo nel Tigullio ad avere risentito pochissimo della crisi la scorsa estate.

Ieri sulle accuse di mancanza di organizzazione per iniziative di alto livello e di «mentalità tipicamente ligure» degli operatori turistici pubblici e privati sono intervenuti il direttore dell'Apt Gianguido D'Amico e il sindaco Gianfranco Ferrini.

Dice Ferrini: «Il Comune non tartassa i turisti. Quando qualcuno posteggia in divieto di sosta viene multato come gli altri sia se la targa è di Genova [illegible] di un'altra città. Se vogliamo scendere nei dettagli, pensate che all'estero mettono pure i "ferma-ruota" alle vetture in sosta vietata, che non vengono tolti fino al pagamento della contravvenzione».

Continua il sindaco: «Ammetto che la scosa estate non [illegible] state realizzate manifestazioni [illegible] rilievo. Mancano i fondi. Gli unici sponsor della città possono essere gli operatori privati che, anche [illegible] l'Imperiale ha fatto venire Gino Paoli e ha organizzato altre serate di buon livello, non hanno certo brillato in iniziative. Le manifestazioni [illegible] alto livello non sono sostenibili dall'ente pubblico per ragioni finanziarie. Alcuni anni fa, [illegible] l'azienda autonoma di soggiorno, qualche "ritorno" per Santa Margherita si vedeva. Oggi con l'Azienda di promozione turistica siamo quasi al nulla».

Anche il direttore dell'Apt, Gianguido D'Amico, ammette che a Santa Margherita sono mancate le grandi manifestazioni. Soltanto Portofino può vantare di avere invitato Katia Ricciarelli, il Balletto di Stato russo e un mini-festival sudamericano [illegible] Toquinho, che è stato ripreso dalle telecamere di Raiuno per novanta minuti.

Dice D'Amico: «Portofino fa sempre notizia, [illegible] alcune realtà, come il Comune del borgo, il Teatrino [illegible] l'Apt hanno contribuito a lanciare queste manifestazioni. Siamo comunque disponibili ad accettare qualsiasi suggerimento dagli albergatori e siamo pronti [illegible] un incontro. Il ruolo dell'Apt potrebbe anche allargarsi a "trait-d'union" tra le varie categorie pubbliche e private».

Concludo D'Amico: «La realtà, comunque, [illegible] che per realizzare grosse manifestazioni occorrono molti soldi e l'Apt [illegible] ha le risorse finanziarie sufficienti. La scorsa primavera avevamo studiato un bellissimo progetto per un festival internazionale. Poi tutto è stato messo nel cassetto per mancanza di uno sponsor che doveva contribuire con centinaia di milioni». **[f. gr.]**

RAPALLO

Omaggio a De La Penne

Un tratto del porto di Rapallo di fronte alla Casa del mare, da molo Duca degli Abruzzi al primo pontile, sarà intitolato all'ammiraglio Luigi Durand De La Penne, l'orore di Alessandria. Il progetto sarà discusso domani dalla giunta, ma appare scontato il parere positivo degli amministratori che hanno accolto un'idea nata dalla sezione dell'associazione Marinai d'Italia. L'argomento è stato ripreso ieri all'inaugurazione della mostra che l'Istituto idrografico della marina militare ha organizzato in collaborazione con il Co[illegible] nelle sale dell'Antico castello sul [illegible]. Gian Nicola Amoretti ha anticipato la proposta al comandante Francesco Spanio, [illegible] prefetto Mario Zirilli. L'intitolazione [illegible] una banchina del porto a un personaggio come De La Penne, che fu premiato anche dagli [illegible] nemici inglesi dopo il conflitto mondiale, è l'ennesimo tributo del Tigullio all'eroe di Alessandria d'Egitto. **(f. gr.)**

ELEZIONI IN RIVIERA

Baldi: basta con il potere della «nomenklatura»

SESTRI LEVANTE. «Per quasi 25 [illegible] la nomenklatura dei partiti ha dominato il palazzo comunale, e spesso il sindaco altro [illegible] era che [illegible] guardaportone. E' il momento di cambiare». Non è tenera con le precedenti amministrazioni Norma Baldi Predolin, insegnante in pensione, segno Bilancia (ma dovrebbe essere Ariete per la sua grinta), candidata del movimento sociale italiano alla carica di sindaco.

Norma Baldi è la mamma del presentatore televisivo Marco Predolin e si candida a sindaco di Sestri Levante per il movimento sociale italiano

E' una donna asciutta, energica, vedova, 4 figli. Ha fatto scuola ad almeno 2 generazioni di rivieraschi e qualcuno le manda ancora le rose: «Ma da Milano e da Torino, dove è scappato, perché a Sestri Levante c'è assai poco futuro per i giovani preparati e che vogliano farsi una famiglia».

Signora, sono in buon nu[illegible] le donne del msi. Vuol dire che nel [illegible] partito è più sentita la pari opportunità dei sessi?

«Guardi, [illegible] quello che han[illegible] combinato gli [illegible] mi pare che le donne diano [illegible] maggiore affidamento. Se hanno amore per la casa, hanno [illegible] anche per la loro città».

Norma Baldi Predolin, che ha sposato [illegible] [illegible] di Zara, si considera «una libera cittadina di Zara in esilio a Sestri Levan[illegible]. Dice: «Non è sciocco revanscismo, è amore per una terra momentaneamente perduta». Uno dei suoi figli è Marco Predolin, noto conduttore televisivo. «Marco - aggiunge - abita a Montecarlo, e quindi non potrà votare per la sua mamma». Ma se potesse, lo farebbe? «Penso di sì, in famiglia siamo molto uniti, anche politicamente».

Se avesse una bacchetta magica, quale problema vorrebbe affrontare come sindaco?

«Certamente l'ordine in Comune, dove da più di quarant'anni giocano gli stessi personaggi. Hanno provocato stanchezza, rancori, tanto è vero che ora cercano [illegible] camuffarsi. Guardi, questo è un paese di Pinocchi. Mandiamo a casa chi si è ingessato per anni in Comune, mai decidendo sulle questioni importanti».

Che cosa deve fare il Comune con i volti nuovi che lei sollecita?

«Dare un [illegible] look alla città che è in condizioni pietose, renderla appetibile al turismo che deve rappresentare la nostra risorsa, un volano per il rilancio. Vada a vedere la "[illegible]tonda" e i vialetti di ghiaia: sono devastati, pieni di siringhe. Il turismo dovrebbe essere sorretto da corsi di formazione alberghiera, da hotel efficienti, da prezzi contenuti. Io ho pas[illegible] 4 giorni sulla Riviera romagnola: va bene che era già settembre, ma ho speso 77 mila lire al giorno per la pensione completa. Quei soldi bastano appena per un pranzo in un [illegible]storante di Sestri. Come possiamo attirare clienti, con [illegible] città sporca e con certe "rapine" in locali pubblici?».

Signora, si discute molto sul porto. Farlo [illegible] non farlo?

«Il mio [illegible] un [illegible] assoluto. Evitiamo altre colate di cemento, fermiamo la speculazione che, penso per accordi sottobanco, già si starebbe muovendo. Basta brutture, tipo le case che si vedono all'uscita dell'autostrada. [illegible] strada che [illegible] dalla chiesa al molo è [illegible] disastro».

Ma Sestri [illegible] un comprensorio industriale, quasi una monocultura. Le tute blu possono avere un futuro?

«Coi tempi che corrono, ci credo poco. Chi ha puntato sull'industria per avere masse di manovra elettorali, ora piange sui posti [illegible] lavoro perduti. Guardi la Finarvedi, ex Fit: sta tirando il fiato. Il cambiamento [illegible] è solo nella politica, [illegible] anche nel lavoro».

Signora, quale liste teme?

«La Lega raccoglie voti di protesta e mi sembrano voti in libera uscita. Se riusciamo a fare un bel salto di qualità, quei voti dovrebbero sparire. Il cosiddetto movimento che raccoglie comunisti, [illegible]cialisti e qualche dc è un muro senza calce: i mattoni cadranno presto. E poi, [illegible] ci hanno già provato, [illegible] risultati disastrosi? Rifondazione comunista è un salto nel passato, proprio quando si cerca il nuovo».

Con lei e con il msi, chi fa la faccia feroce? «Ormai quasi nessuno. Molta gente è con noi. La faccia feroce ce la fecero, ma nel 1945».

[g. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestati due slavi sorpresi [illegible] rubare auto

Aumentano, nel Comune rivierasco, i reati commessi dagli slavi che [illegible] in Italia dalla Serbia [illegible] dalla Croazia. Nell'ultimo anno, secondo i dati del comando [illegible] carabinieri di Arenzano, molti furti di automobili, [illegible]ppi di preziosi [illegible] furti in appartamenti [illegible] stati tentati da slavi colti in flagranza. Non si tratta di nomadi, ma di gente fuggita dall'ex Jugoslavia dopo l'inizio del conflitto serbo-bosniaco che si è sistemata in Liguria dove vive di lavori precari. L'episodio più recente ha visto protagonisti Miroslav Cuyeticanin e Nikola Brkljaca, entrambi di 21 anni [illegible] abitanti a Genova in via San Bernardo, sorpresi e arrestati mentre tentavano [illegible] rubare alcune auto parcheggiate sul piazzale del Santuario del Bambin di Praga. **[a z.]**

[illegible]

Protesta degli ambulanti, «salta» il mercatino

Mercatino «fantasma» ieri mattina [illegible] Camogli. I commercianti ambulanti hanno rinunciato all[illegible] bancarelle di piazza del teatro per protestare insieme agli altri colleghi [illegible] la nuova tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Gli ambulanti di Camogli si sono uniti a quelli delle altre città liguri per raggiungere Roma dove si è tenuta la protesta a livello nazionale. **[f. gr.]**

[illegible]

Acquedotto inquinato, il sindaco in pretura

I tecnici della Usl chiavarese avevano rilevato la presenza di coliformi fecali nelle acque dell'acquedotto [illegible] Mezzanego e avevano denunciato il responsabile Mauro Spinetto, 49 [illegible]ni, e il sindaco Franco Russi, 54 anni. Ieri mattina in pretura il dirigente dell'acquedotto è stato condannato al pagamento di una multa di 300 mila lire. Il sindaco [illegible] Mezzanego a [illegible] multa [illegible] mezzo milione. **[f. gr.]**

Celebrazioni religiose per le vittime dei bombardamenti alleati del '43

Il cardinale Canestri ieri a Recco per ricordare il dramma di 50 anni fa

RECCO. E' stato il cardinale Giovanni Canestri [illegible] primo, ieri mattina, a ricordare ufficialmente il sacrificio [illegible] centinaia di recchesi morti sotto le bombe sganciate dagli aerei alleati [illegible] novembre 1943 ai primi mesi del 1944.

Le celebrazioni per ricordare il bombardamento e le vittime [illegible] sono iniziate ufficialmente ieri mattina alle otto [illegible] la Messa di suffragio del cardinale di Genova. Alle 9 [illegible] stata scoperta [illegible] targa dell'associazione «Ardicioccа» nella piazzetta intitolata 10 novembre 1943.

Nel parco delle Rimembranze, due ore più tardi, è arrivata la staffetta del gemellaggio con Pontedilegno e si è accesa la fiamma in [illegible] dei Caduti. So[illegible] stati scoperti [illegible] benedetti il mosaico e il cippo in memoria dei defunti e degli esuli fiumani.

Ieri in tutte le vetrine [illegible] negozi del centro c'erano fotografie d'epoca: le immagini più drammatiche dei bombardamenti che, mezzo secolo fa, rasero al suolo Recco cancellando la storia e il ricordo di un'intera generazione.

Nella sede della Pro loco, vicino al municipio, dov'era stato allestito un ufficio postale straordinario, centinaia di persone hanno chiesto l'annullo speciale del cinquantesimo anniversario.

La giornata è stata, tuttavia, di carattere prevalentemente religioso e il programma [illegible] è dimezzato rispetto [illegible] quello stilato un mese fa che prevedeva la partecipazione del presidente Oscar Luigi Scalfaro.

Il Capo dello stato ha rinviato la sua visita e sarà a Recco [illegible] 10 dicembre. La seconda cerimonia prevederà la consegna, da parte di Scalfaro, della medaglia d'oro al Valor civile che sarà appuntata sul gonfalone di Recco. **(f. gr.)**

Sciopero e manifestazione degli esercenti contro le misure fiscali del governo

Gli ambulanti bloccano Albenga

Bancarelle chiuse e «caroselli» di furgoni in centro, traffico paralizzato e disagi per gli automobilisti
Dura protesta: «Affari già in calo, il colpo di grazia dalle nuove tasse». In programma altre iniziative

ALBENGA. Sciopero degli ambulanti ieri ad Albenga. Gli ombrelloni colorati e le bancarelle che attirano ogni settimana centinaia di turisti e migliaia di clienti di Albenga e dintorni sono rimasti chiusi in segno di protesta contro la manovra economica del Governo, contro i registratori di cassa, contro l'inasprimento fiscale che colpisce il settore del commercio ambulante. I disagi sono stati notevoli per Albenga. Non solo per la gente che, ignara della protesta, è andata sul lungo Centa per fare acquisti ma, soprattutto, per gli automobilisti.

Per tutta la mattina, infatti, i furgoni degli ambulanti hanno dato vita ad un carosello nelle vie del centro creando problemi alla circolazione, già abbastanza caotica al mercoledì. Il corteo degli ambulanti è sfilato più volte in piazza Petrarca e sul lungo Centa, le zone dove abitualmente si svolge il mercato, ma anche in piazza del Popolo, viale Martiri, via Genova, viale Pontelungo. In pratica tutte le vie del centro, dove il traffico è maggiore. Ingorghi e rallentamenti sono stati numerosi nonostante l'intervento dei Vigili urbani.

Anche se il mercato non si è svolto gruppi di ambulanti hanno bloccato l'accesso alla zona solitamente occupata dalle bancarelle. Sulle transenne sono stati affissi i manifesti di protesta: «Oggi sciopero degli ambulanti, manifestazione a Roma», per ricordare la sfilata davanti al palazzi del Governo avvenuta la settimana scorsa. Gli ambulanti hanno spiegato alla clientela, sorpresa dalla mancanza di banchi, le ragioni della protesta: «Le nuove tasse rischiano di fare chiudere decine di piccole aziende commerciali. Già subiamo un calo di entrate dovuto alla crisi, che colpisce anche noi, se si aggiungono i costi imposti dal Governo lavorare, per noi, sarà impossibile», spiegano.

Sciopero degli ambulanti, il centro di Albenga bloccato da decine di furgoni

Per pochi minuti gli ambulanti hanno dato vita, poco dopo le 11, ad un tentativo di blocco stradale in fondo a viale Martiri della Libertà ma i furgoni, sistemati in piazza Matteotti per impedire il transito, sono stati rimossi quasi subito. «La nostra manifestazione non voleva danneggiare i cittadini ma solo sensibilizzarli ai nostri problemi. Crediamo di esserci riusciti con il corteo e lo sciopero. Per un giorno anche Albenga ha capito cosa significa rimanere senza mercato settimanale», dicono gli ambulanti.

E qualcuno sottolinea l'importanza turistica delle bancarelle. «In Riviera il mercato è visto come un momento di svago e di folclore dai turisti stranieri. Sono centinaia ogni settimana le persone che vengono dalla Francia per girare e fare acquisti ad Albenga o ad Alassio. E in estate, ovviamente, il nostro ruolo turistico è ancora più evidente.

Eppure, nonostante tutto, ci viene impedito di lavorare con le tasse e molte amministrazioni comunali stanno progettando di toglierci dal centro per spostare le bancarelle in periferia», concludono gli ambulanti in sciopero.

Stefano Pezzini

IN PROVINCIA

Stop a Vado e Carcare

Anche Vado Ligure e Carcare ieri mattina si sono svegliati senza il mercato settimanale. La protesta degli ambulanti contro l'aumento dell'affitto del suolo pubblico e delle altre imposizioni fiscali è stata massiccia in tutta la provincia. Savona, a rotazione, dopo la manifestazione nazionale svoltasi a Roma la settimana scorsa, tutti i mercati settimanali della provincia saranno annullati. Un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica, secondo le intenzioni degli ambulanti. A Carcare e Vado la soppressione del mercato del mercoledì è stata sorpresa per molti clienti abituali. A Carcare, uno degli appuntamenti commerciali più importanti della Val Bormida, lo sciopero è stato compreso i clienti che hanno limitato le reazioni di protesta agli inevitabili disagi, soprattutto per gli automobilisti. Anche a Vado i frequentatori delle bancarelle hanno capito le ragioni degli ambulanti ma qualche protesta c'è stata egualmente. «Lo sciopero degli ambulanti ha penalizzato soprattutto i clienti. E chi va a comprare sul mercato, generalmente, sono pensionati o clienti con redditi bassi. Se volevano mettere in difficoltà noi ci sono riusciti», si lamentava ieri mattina un'anziana signora saputo dello sciopero. Insomma, gli ambulanti fanno sul serio. E presto la protesta potrebbe estendersi in tutte le piazze della provincia, anche a Savona e a Varazze. [s. p.]

Invasione di stornelli, una proposta dell'Enpa

L'Enpa, attraverso il suo presidente provinciale Giovanni Buzzi, prende posizione sul problema degli stormi di uccelli in piazza del Popolo ad Albenga. Secondo l'Enpa la soluzione migliore resta quella dello sfoltimento degli rami degli alberi e della somministrazione di anticoncezionali per i piccioni. [s. p.]

ALBENGA

Serie di furti: arrestati tre romeni

Tre cittadini rumeni sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Albenga. I tre sono sospettati di essere gli autori di alcuni furti avvenuti in Riviera. Nella notte tra martedì e mercoledì, infatti, ignoti hanno rubato registratore di cassa e impianti hi-fi al palasport di viale Olimpia. [s. p.]

PIETRA L.

Pensionata cade in casa, soccorsa dai pompieri

Un altro intervento dei vigili del fuoco in aiuto di un anziano rimasto bloccato in casa. Il fatto è avvenuto la scorsa notte in via Silla 7, a Finale. Domenica pomeriggio è stata soccorsa una pensionata caduta in casa in un alloggio di Loano. In entrambi i casi gli anziani hanno avuto leggere conseguenze. [a. r.]

BORGIO V.

Conferenza in biblioteca per la Piaggio

A che punto è la crisi delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale. E' il tema dell'incontro pubblico, in programma alle 21 nella sala della biblioteca di Borgio Verezzi, per iniziativa del pds. Interverrà Mario Margini, responsabile regionale del pds per l'industria. [a. r.]

ALBENGA

Raddoppio Fs, incontro col ministro Costa

«L'incontro è stato positivo, grazie all'intervento del ministro Raffele Costa. Resta un problema: spostare la ferrovia, anche nella pianura di Albenga, comporterebbe grandi costi a carico degli enti locali». Lo ha detto Paolo Gianotti, del pli di Borghetto, dopo il vertice a Roma per il raddoppio delle ferrovie. [a. r.]

PIETRA L.

Mezzo miliardo per il campo di calcio

Mutuo di cinquecento milioni per il nuovo campo di calcio, piano triennale per i servizi sociali, nuove iniziative di lotta contro la droga. Sono tre dei venti punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pietra Ligure che si riunisce questa sera alle 20,30. Si discuterà anche del porto di Loano. [a. r.]

Finale: la procura della Repubblica chiede il rinvio a giudizio

«Condoni facili» in Comune ingegnere sotto processo?

FINALE L. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto in rinvio a giudizio dell'ingegnere capo del Comune di Finale Ligure, Giancarlo Ponte, e Renzo Perrone, anche lui di Finale Ligure, che aveva beneficiato di un «condono facile», per lavori eseguiti nella sua villa di Gorra.

Dieci i capi di accusa contestati dal magistrato al professionista e al suo presunto complice.

Le accuse per cui l'ingegnere Ponte, lo scorso febbraio, ora finito in carcere erano di falso in atto pubblico, abuso di ufficio e corruzione; addebiti estesi a Renzo Perrone. Ora, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio dei due per altri presunti reati. Fra questi, la corruzione giudiziaria.

La nuova accusa si riferisce alla sentenza pronunciata nel 1990 dal pretore di Finale, con la quale il magistrato prosciolse Renzo Perrone dall'accusa di abusi edilizi, in seguito all'esibizione del condono e della conseguente sanatoria decisa dalla commissione edilizia del Comune di Finale.

L'ingegner Giancarlo Ponte

L'arresto dell'ingegnere Giancarlo Ponte, ora reintegrato nel suo incarico, provocò un terremoto amministrativo in cui si rischiò le dimissioni di sindaco e giunta. L'avvocato Carlo Calli, assessore all'urbanistica, raggiunto da un mandato di garanzia, rassegnò le dimissioni. Ora, anche l'accusa lo ritiene completamente estraneo alla vicenda.

L'inchiesta si iniziò in seguito all'accertamento di violazioni edilizie nella costruzione della villa di Gorra, di Renzo Perrone, da parte della Guardia Forestale. Il progetto originale era stato modificato e erano stati costruiti due piani in più, senza l'autorizzazione del Comune.

Nel novembre del 1990, la prima udienza davanti al pretore di Finale, che su richiesta dei legali dell'imputato rinviò il processo di 6 mesi. Nell'udienza successiva, Renzo Perrone, si presentò in aula con il condono e la sanatoria della Commissione edilizia.

Sulla vicenda corsero voci e sospetti, che si trasformarono in accuse nei confronti dell'ingegnere Giancarlo Ponte e di Renzo Perrone, che indussero il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, a chiedere un ordine di custodia cautelare per il professionista. [b. b.]

Raccolta di firme per sollecitare l'intervento della prefettura e della Regione

Andora, veleni nelle discariche

Scatta l'emergenza per i bidoni tossici abbandonati ormai da anni nei depositi abusivi di Molino Nuovo
Pericolo di inquinamento per le falde acquifere, ora gli abitanti chiedono la bonifica dell'intera zona

ANDORA. «Si sta facendo un gran parlare dei fusti di Borghetto Santo Spirito, dei ritardi nelle operazioni di bonifica e dei presunti errori di calcolo. Nessuno mette in dubbio la necessità di arrivare al più presto alla bonifica di Borghetto Santo Spirito ma i fusti di Andora costituiscono egualmente una minaccia per la salute pubblica? Oltretutto la presenza di bidoni pieni di chimiche è stata segnalata molto prima che fossero scoperti i fusti tossici di Borghetto Santo Spirito»: comincia così il testo di una lettera che sta girando tra gli abitanti di Andora. Lo scopo è quello di raccogliere più firme possibili e di inviare poi il documento a tutte le autorità competenti.

«Sembra che dopo le denunce dello scorso anno, dopo le polemiche, gli allarmi per l'inquinamento tutti si siano dimenticati di Andora e dei suoi fusti. Eppure, non è dimenticato, i bidoni sono esposti alle intemperie con protezioni minime. La pioggia e il sole hanno danneggiato già molti contenitori e il rischio di fuoriuscita di liquami è reale», spiegano i promotori della petizione, un gruppo di abitanti della zona di Molino Nuovo.

I fusti, diverse centinaia, stoccati in un'area situata proprio sotto il lungo ponte dell'Autostrada dei Fiori, hanno già dimostrato di essere vicini al punto di rottura. Qualche colpo fa diversi contenitori malmessi hanno lasciato uscire liquami maleodoranti. Il pericolo che il percolato si infiltrasse nel sottosuolo è stato scongiurato solo dal pronto intervento dei Vigili del fuoco. E nella zona, oltre alle falde che servono a irrigare i numerosi campi, ci sono falde acquifere utilizzate dai pozzi degli agricoltori e, non lontano, un pozzo usato dall'acquedotto.

La storia dei fusti risale a quattro anni fa. Era stata la Guardia forestale a sequestrare il deposito e, su ordine della magistratura, a metterli sotto sequestro. Poi due anni di indifferenza e oblio sino alla primavera del '93 quando, nell'ambito dello scandalo dei fusti tossici scoperti a Borghetto Santo Spirito, qualcuno aveva ricollegato lo smaltimento abusivo dei bidoni in val Varatella alle centinaia di contenitori dimenticati ad Andora. Nuovo ordine di sequestro, nuove analisi dei liquami contenuti nei fusti e, a distanze di più di un anno, un niente di fatto.

«A questo punto vogliamo che qualcuno ci renda conto dei ritardi. Continuare a vivere con la minaccia di un inquinamento delle falde non è assolutamente possibile», concludono arrabbiati gli abitanti della zona. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Nuovo porto turistico?

Laigueglia potrebbe avere nel giro di pochi anni un approdo turistico. La società che da anni si batte per realizzare un porticciolo a punta Tacuera, infatti, ha nuovamente presentato progetti e studi per la costruzione del porto. A questo punto gli imprenditori interessati alla realizzazione della nuova struttura stanno solo aspettando il parere definitivo da parte della Regione per poter proseguire il lungo iter burocratico che ancora attende il progetto. La costruzione del porticciolo, una struttura non grandiosa come quelle di altre località ma sufficiente alle esigenze di Laigueglia, è caldeggiata non solo dagli imprenditori interessati alla realizzazione ma anche dagli operatori economici del borgo, sicuri della validità turistica dell'approdo. «Con la costruzione del porticciolo si potrà attirare a Laigueglia una clientela ancora più qualificata - spiegano albergatori e operatori turistici -. Un rilancio in grande stile». [s. p.]

SPOTORNO

Un corso gratuito

Alla Croce Bianca lezioni di soccorso con i medici Usl

Si sono iniziati i corsi gratuiti di primo soccorso organizzati dalla Croce Bianca di Spotorno. Le lezioni sono in programma nella sede della pubblica assistenza in via Venezia, 18, al martedì e al venerdì, sino al 30 novembre.

«Attività ginnico-motoria negli adolescenti e negli anziani», è il tema dell'incontro di domani alle 21. Relatore Roberto Delfino, aiuto cardiologo del San Martino di Genova. Le altre lezioni sono su «Rianimazione cardio-respiratoria» (16 e 19 novembre) e «Attività psicologiche del malato e del volontario nel soccorso». Fra i relatori i medici Salvatore Esposito, del pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona, Francesco Bermano, responsabile della centrale operativa «Savona Soccorso» e Armando Filice dell'unità coronarica del S. Paolo. Coordinatore del corso è Enrico Tassinari. [f. gr.]

ORCO FEGLINO

Bocciato in Regione

Piano regolatore il sindaco difende la vecchia copia

«Ripresenteremo, in tempi brevi, il nostro piano regolatore generale, confermando in linea di massima gli indirizzi già contenuti nel piano respinto». Giacomo Boveri, sindaco di Orco Feglino, non fa polemiche dopo la bocciatura del prg del suo Comune decretato dal Comitato tecnico urbanistico della Regione.

Dice Boveri: «Il nuovo strumento urbanistico è stato attuato con il contributo di tutte le categorie e della popolazione. Il prg prevedeva il recupero e la ristrutturazione dei fabbricati siti nel centro storico e nuovi insediamenti residenziali ed artigianali nonché l'utilizzo delle zone adiacenti al Monte Cucco e località Boragni, sedi delle palestre di roccia».

Conclude: «Il nostro piano è stato bocciato dalla Regione per uniformarlo alle nuove leggi regionali in materia urbanistica». [a. r.]

In segno di protesta

Computer bloccati studenti dell'Ite occupano le aule

Sono dovuti intervenire i carabinieri, ieri mattina, per convincere i ragazzi del corso A e B dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano a liberare due aule occupate per protesta. Motivo dell'agitazione il problema della mancanza del software per i computer che bloccano il corso programmatori. La soluzione è arrivata a fine mattinata.

Dice il preside dell'Ite, Gian Carlo Corino: «La ditta dei programmi originali ha autorizzato ad utilizzare, in attesa che arrivino i dischetti dall'America, anche i programmi non originali. I ragazzi sapevano comunque che il consiglio di istituto aveva da tempo deliberato l'acquisto». «Senza dischetti il corso programmatori è bloccato. I ragazzi di quinta avranno quasi certamente questa materia fra le prove d'esame», dicono gli studenti di ragioneria. [a. r.]

Fondazione Vacca

Borse di studio ecco l'elenco dei vincitori

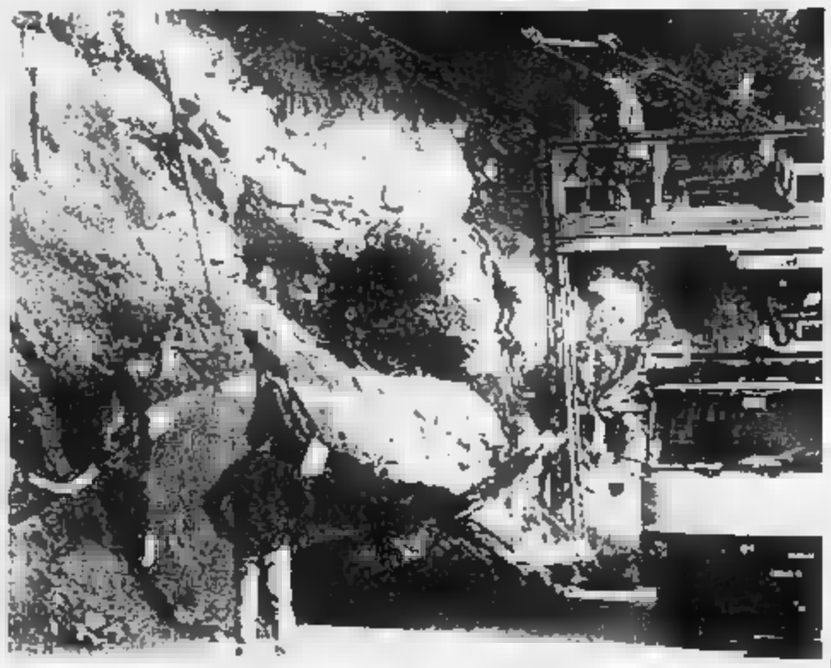
Sono una trentina gli studenti delle scuole di Borghetto che hanno ottenuto la borsa di studio della «Fondazione Vacca e figli» per i buoni risultati ottenuti nell'ultimo anno scolastico. I premiati, con un assegno da 500 mila lire e un milione e mezzo sono Anna Maria Sandrone, Antonio Marenda, Maria Rosa Buccini, Carlo Stagliano, Stefania Sensis, Fabiana Colasanto, Cinzia Lovratto, Elisabeth Marchese, Domenico Bucinna.

E ancora Policiano Ciccarelli, Roberta Santamaria, Annamaria Tuboga, Alessandra Michelini, Alberto Meirana, Alessandra Parinello, Cristina Vezzetti, Lorenzo Michelini, Loredana Brini, Marcello Sanò, Valeria Delfino, Michela Malpangotto, Davide Andrelli, Daniela Vacca, Paolo Garollo, Maria Luisa Formato, Paolo Parodi, Katiuscia Bottiglioia, Elena Rossi e Manuela Innallo. [a. r.]

PUBBLIART
Radio Onda Ligure
Savona FM 104.800
da Varazze a Noli FM 104.800 - 88.550
Valbormida FM 100.800 - 88.550
da Finale ad Andora FM 101 - 100.700
da Albenga a Sanremo FM 100.700 - 100.400
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tra Bordighera e Ospedaletti, le deviazioni erano male indicate

Disagi e proteste per la frana che ieri ha bloccato l'Aurelia



Alcune immagini dei disagi nella zona. A sinistra, lo smottamento in località San Romolo ha rotto la rete di protezione; finora non si è provveduto a ripararla, e il terriccio può scivolare sulla strada. La frana a Bordighera, sopra, ha costretto a dirottare il traffico sull'Autofiori FOTO M. GATTI

BORDIGHERA. Una massa di terriccio, pietre e alberi sradicati si è abbattuta l'altra sera, poco prima delle 23, sull'Aurelia, tra Bordighera e Ospedaletti. Il traffico è stato subito interrotto completamente e la Statale piantonata dalla Polizia stradale e carabinieri. Non è stato possibile transitare fino alle 18 di ieri, quando il transito è potuto riprendere a senso unico alternato.

Non è stato possibile valutare quando si potrà ripristinare la viabilità in entrambi i sensi: i tecnici e geologi dell'Anas, dopo il primo sopralluogo, hanno ipotizzato un tempo di sette-otto giorni. In questo arco di tempo verranno realizzati i lavori di consolidamento della montagna, per scongiurare eventuali nuovi smottamenti.

I fatti. Non erano ancora le 23 quando un giovane che viaggiava in motorino, in direzione Ospedaletti-Bordighera, si è visto sfiorare da alcuni massi, piombatigli pochi metri più davanti. Dallo spavento ha perso il controllo del ciclomotore ed è finito a terra, fortunatamente senza nessuna conseguenza.

Pochi istanti dopo una enorme massa di terra ha invaso completamente il tratto di strada tra i bagni «Giunchetto» e la Casa Cantoniera, in località Curtassa. Il ragazzo, figlio del cantoniere, ha subito avvisato il padre, che ha dato l'allarme. Vigili del Fuoco di Sanremo, carabinieri di Bordighera, Polizia stradale, Protezione civile di Ospedaletti e personale dell'Anas sono subito accorsi sul posto. Fortunatamente nessun altro veicolo, nel frattempo, è rimasto coinvolto dalla frana, quindi nessun ferito.

Traffico. Immediatamente si sono formate lunghe code da entrambi i lati dello smottamento. E' iniziato quindi un pellegrinaggio di veicoli leggeri e pesanti verso i caselli dell'Autostrada di Bordighera e Sanremo.

Molte le proteste degli utenti in quanto l'interruzione, non segnalata in modo adeguato a Sanremo, portava gli automobilisti fino a dopo l'abitato di Ospedaletti, dove una pattuglia della Polizia stradale e i cavalletti dell'Anas interrompevano il traffico. Inevitabile il dietrofront a Sanremo, con conseguente perdita di tempo. Si sono quindi formate lunghe code sia in entrata che in uscita, a Sanremo e a Bordighera, tanto che la direzione dell'Autostrada dei Fiori è stata costretta a trasferire dai caselli vicini, il personale necessario ad aumentare il numero delle «piste» aperte. Le code sull'Autofiori sono durate fino al tardo pomeriggio di ieri. L'intensità del traffico è stata causata anche dal mancato servizio di trasporto pubblico della Riviera Trasporti, impossibilitata al transito. Unici mezzi di trasporto sono rimasti quindi l'auto privata (via autostrada) e i pochi treni che fermano anche a Bordighera. La frana ha influito anche sulle tasche degli utenti, costretti a sborsare mille e 400 lire per il tragitto autostradale Sanremo-Bordighera e viceversa.

Due anni fa, in seguito ad una torrenziale pioggia per cui si era verificata una simile emergenza in località Madonna della Ruota, si era addirittura pensato di prendere accordi con la società autostradale per abolire o ridurre il pedaggio, limitatamente al tratto in questione. L'Aurelia era infatti rimasta bloccata per alcuni giorni, in attesa dei lavori di ripristino.

Un campanello d'allarme della frana scesa l'altra sera era suonato già il mese scorso quando, dopo giorni di piogge torrenziali, fango, pietre e un grosso masso di circa due metri cubi, si erano rovesciati sulla Statale, poco lontano dall'ultimo smottamento.

Daniela Borghi

San Romolo

«Si ripari subito la rete rotta»

SANREMO. Collegamento Sanremo-San Romolo a rischio per uno smottamento che l'altra notte ha divelto le protezioni a monte della strada collinare tra «Pian della Castagna» e località «Bevino». Massi e scogli del peso di diverse tonnellate e grandi quantità di terriccio incombono sulla carreggiata rischiando di franare sull'asfalto da un momento all'altro. A segnalare il pericolo sono stati, ieri mattina, gli abitanti dell'entroterra di Sanremo che si sono rivolti al Comune nella speranza di un immediato intervento di bonifica dell'area. Da palazzo Bellevue, non è però ancora arrivato il nulla osta per l'inizio degli interventi di contenimento dello smottamento. «Ci hanno risposto che provvederanno, ma che si ? - protestano i residenti di San Romolo -. Gli operai dovrebbero già essere al lavoro. Il pericolo di una frana cresce con il passare delle ore».

Ancora volta la zona di Sanremo un'emergenza legata al pericolo delle frane. L'ondata di maltempo ha minato la solidità del terreno e le aree interessate negli ultimi anni dagli incendi possono contare sull'opera di contenimento dell'erosione dell'acqua da parte del sottobosco.

Altre segnalazioni per zone a rischio interessano anche la Valle Argentina, tra Badalucco e Molini di Triora, e la Valle Nervia, Dolceacqua e Castelvittorio.

Mentre nel Sanremese i cittadini denunciano la latitanza della pubblica amministrazione, un intervento tempestivo, sempre in di frane e smottamenti, viene fatto registrare dal sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero. Il primo cittadino ieri ha scritto alla Provincia per sottolineare la rapidità di intervento dell'ufficio Strade che sabato scorso ha permesso di ripristinare la «fibilità sulla Pietrabruna-San Lorenzo al Mare bloccata per un movimento terroso dovuto al maltempo della scorsa settimana. [g. ga.]

Il controllo è durato alcune ore, con l'impiego di numerose pattuglie e cani anti-droga

Blitz della Finanza a Portosole

Perquisito l'«Albrun» e altri yacht non sono stati trovati stupefacenti

Le unità cinofile entrate in azione nel prestigioso approdo turistico dopo il controllo fatto nei giorni scorsi al largo di una motovedetta che avrebbe un carico sospetto

SANREMO. Pattuglie della Guardia di Finanza e cani antidroga hanno proceduto ieri mattina ad un'operazione di controllo a Portosole, sul molo foraneo del prestigioso approdo turistico di Sanremo. L'obiettivo della perquisizione è stato il maxi-yacht «Albrun», da tempo all'ormeggio nella città dei fiori, battente bandiera italiana.

L'esito del blitz, durato diverse ore, è stato negativo. I finanzieri non hanno riscontrato la presenza di sostanze stupefacenti a bordo dell'imbarcazione che comunque è stata controllata in ogni sua parte. Le Fiamme Gialle hanno controllato anche altri yacht ormeggiati sulla grande banchina di Portosole completando l'operazione di prevenzione di narcotraffico.

Per il momento gli investigatori non hanno spiegato i motivi che hanno spinto alla perquisizione dell'«Albrun» e tantomeno hanno rivelato il nominativo del proprietario del maxi-yacht che resta avvolto nel riserbo più stretto.

Secondo alcune indiscrezioni le unità cinofile sono entrate in azione dopo il controllo fatto nei giorni scorsi al largo delle coste della Riviera da una motovedetta della Guardia di Finanza che avrebbe notato un carico sospetto. «Normale prevenzione - commenta il comandante della compagnia di Sanremo, il capitano Vincenzo Raffo -. Abbiamo solo seguito chiare disposizioni, nulla di più. Un controllo di routine».

Ma Portosole potrebbe essere realmente una delle basi per l'arrivo di sostanze stupefacenti in Italia? I controlli delle forze dell'ordine e le indagini dell'antidroga sono mai accertato connivenze e collegamenti tra imbarcazioni all'ancora a Sanremo e le grandi organizzazioni di trafficanti. La Capitaneria di porto e la Guardia di Finanza di Sanremo sono però sempre all'erta per individuare movimenti sospetti o l'arrivo di carichi di dubbia provenienza. [g. ga.]

Sciopero ieri alla Snef

Frontalieri senza treni francesi

NIZZA. Giornata di disagi, quella di ieri, per i frontalieri che ogni giorno raggiungono la Costa Azzurra in treno. Rallentamenti nel traffico locale e soppressione di alcuni convogli in partenza da Ventimiglia sono stati il risultato dell'agitazione che ha visto l'astensione dal lavoro degli operatori di stazione e passaggio a livello del compartimento ferroviario delle Alpi Marittime, uno dei più vasti della Francia Meridionale.

L'agitazione, come annunciato dalle associazioni di categoria, si dovrebbe essere conclusa alle quattro di questa notte ma è escluso che anche stamattina si possano registrare ritardi e rallentamenti, praticamente nel traffico locale, quello al quale si affidano centinaia di pendolari italiani.

La giornata di ieri ha visto assicurati solo i servizi primari e il collegamento Nizza-Parigi il Tgv, il supertreno transalpino. Tra Nizza e Ventimiglia stati attivati servizi alternativi pullman-navetta. [g. ga.]

Curiosità e statistiche sul gioco più amato dagli italiani (supera anche il Totocalcio)

Computer e «corna» per vincere al Lotto

Chi preferisce affidarsi alle nuove tecnologie e chi alla cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma, secondo gli esperti, il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano di circa il 10 per cento circa quelle fatte sui pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante nel gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto da quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la veloce precisione del computer. Per questo, nell'ultimo decennio le vincite dai lottisti superano il 55 per cento delle puntate, in precedenza si aggiravano sul 38 (la stessa percentuale del monte premi sugli incassi del Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo solo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche su varie combinazioni di gioco. Ma anche se le scommesse sono suggerite con l'aiuto del computer bisogna ricordarsi di essere sempre prudenti e organizzati nelle puntate.

Intanto, con i pronostici della scorsa settimana, nella rubrica Ambate mature è uscito a Genova (si vince una cinquina di circa 11 volte la posta).

Una curiosità. Sabato scorso è uscito un capolista, quello di Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava da 78 settimane. Lo stesso numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma a Firenze dov'è capolista supercentenario con 118 settimane d'assenza. E su due ha formato ambo di Gemelli: a Cagliari in coppia con 22, a Milano con . Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, colore cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica le «gambe delle donne» e anche le «corna», e molti hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, tradizionalmente considerato, per vari motivi, «il giorno dei cornuti». Sfortunati in amore, ma fortunati al gioco.

Giorgio Lombardi

Il Lotto è nato a Genova 400 anni fa

E' cominciato in tutta la Liguria, con un monte premi di 150 milioni

In 16 mila stregati dalla «cirulla»

Torneo regionale dell'antico gioco di carte

GENOVA. E' cominciato in tutta la Liguria, nei bar, in circoli ricreativi, in associazioni sportive, club del Genoa e della Sampdoria: è il Torneo regionale a coppie di «cirulla», 16 mila partecipanti, montepremi di 150 milioni, riscoperta di un gioco alle carte le cui origini si perdono nei tempi. Si dice che lo giocassero gli arcieri dei dogi, nelle pause del servizio di guardia, ma è leggenda.

Cos'è la «cirulla»? Una specie scopone, tanto per capirci: si gioca preferibilmente in coppia, tre per ciascuno e quattro carte in tavola. Il sette di cuori è la matta, l'asso piglia tutto. Chi nelle sue tre carte raggiunge un inferiore od uguale al nove si segna tre scope. Il mazzo è normale, 40 carte. Vince la [illegible] (o il singolo) che per primo arriva a 51 punti. L'organizzazione è della «Mediato», società di intermediazione commerciale che promuove giochi antichi in tutti i circoli sportivi o ricreativi. La «cirulla» è, per la Liguria, quello che il pallone elastico è nel Basso Piemonte: Gilberto Govi diceva che questo gioco è, a suo modo, un'. L'irrompere nelle nostre giornate del calcio non ha espulso i giochi della Genova di un tempo. Volete dedicarvi alla morra? I posti ideali sono Manesseno e Sant'Olcese, dove ogni giorno la velocità delle mani si abbatte sui tavoli. Bisogna indovinare il totale delle dita alzate. Ma, attenzione: il mignolo (detto «marmellino») si può piegare in modo da alterare il totale delle dita alzate. «Marmellare» è rimasto nel linguaggio, vuol dire imbrogliare.

Se la competizione più seguita in Liguria rimane quella delle bocce, resistono ancora in qualche vallata le gare dei «giampi», uomini e donne (pochi) che cercano di correre su alti trampoli. Un tempo con i trampoli si traversavano i corsi d'acqua, quando i ponti non c'erano: i giochi nascono mai per . E' pratica ancora la «lippa», che ha accompagnato i divertimenti popolari di tutta generazione. La «lippa» e la «zardoa» (trottola) si giocavano già nel '700.

L'album dei giochi della vecchia Liguria è infinito. C'è «o trucco», versione antica del bigliardo che si giocava con grosse palle di legno. In certe vallate c'è ancora l'usanza di accompagnare balli campestri con schiocchi di frusta.

Ma ora è il tempo della «cirulla»: anche un'occasione per far rivivere il dialetto genovese che, secondo una recente ricerca, viene parlato solo in 15 famiglie su 100. Ringraziamo Fabrizio De Andrè e il Gabibbo: loro tengono ancora alto il buon nome di questa parlata.

Guido Coppini

Alla Corte è andato in scena «L'affare Makropulos»

Il fascino della Melato alla conquista di Genova

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Karel Capek (1890-1938), giornalista, narratore, drammaturgo, deve la sua celebrità internazionale a un dramma («R.U.R»), scritto nel 1920, centrato, in temi utopistici, su realtà meccaniche impiegate per lavorare, i «robot», appunto (il termine è ceco ed è in parte neologismo, coniato dal fratello Capek).

Capek era animato da idee umanitarie e libertarie, universalistiche e solidaristiche: fu amico del presidente della Cecoslovacchia, Masaryk, assassinato dai nazisti, quando il paese venne invaso, Capek era morto, ancora giovane, a Praga: la sua memoria divenne un simbolo della libertà perduta.

Nel 1922, scrisse la commedia «L'affare Makropulos», praticata su tutti i teatri del mondo e messa in scena una sola volta in Italia (dalla compagnia di Bragaglia), negli Anni Trenta. Ripescata dal gusto eccentrico di Luca Ronconi, è stata inserita nella produzione interna degli stabili di Genova e di Torino, per la regia dello stesso Ronconi, con un cast di attori di tutto rispetto: Mariangela Melato, Luciano Virgilio, Ugo Maria Morosi, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna. Scene e costumi sono firmati da Carlo Diappi.

Lo spettacolo è stato presentato l'altra sera al Teatro della Corte, in «prima» nazionale. Resterà a Genova per un mese, poi passerà, per un altro mese, a Torino, il prossimo anno sarà in tournée nelle maggiori città italiane.

Mariangela Melato recita Capek

«L'affare Makropulos» è nello stile di Capek, un apologo surreale e moraleggiante, a cavallo tra istanze umanitarie (vi echeggiano Tolstoj e persino Shaw) e razionali sogni illuministici (si avverte, forte, l'impronta di Rousseau, soprattutto grazie alle «tirate» d'uno dei personaggi, l'archivista Vitek, «innamorato» della Rivoluzione Francese).

Ne è protagonista una misteriosa e limacciosa cantante lirica, che porta le stimmate della fatale mangia-uomini, bellissima e dalla voce divina, Emilia Marty: quest'ultima entra improvvisamente in un socolare processo per una cospicua eredità che divide due famiglie e con le sue rivelazioni - documenti sepolti in archivi dimenticati, agnizioni a cento anni di distanza, particolari precisi raccolti in corrispondenze amorose di tre generazioni precedenti - non modifica l'esito della causa, ma innesca una sorta di «corsa a ritroso» che porterà a una straordinaria scoperta. Emilia ha più di trecento anni si chiama Elina Makropulos e vive una eterna giovinezza grazie a una formula inventata da suo padre, medico di corte dell'imperatore Rodolfo II.

Esplode nel finale il dramma: vale la pena di vivere così a lungo? E l'umanità, più longeva, sarà migliore? C'è una piccola sorpresa - prevedibile - nel finale. Che dire, dopo quasi quattro ore di maratona teatrale e di recitazione «al di sopra delle righe», come impone la drammaturgia ronconiana? Difficile un giudizio a caldo. L'esperimento è «cerebrale»: quindi è di grande fascinazione, ma non sempre «arriva» in platea, anche se gli attori, bravissimi, fanno miracoli. E se fosse un po' «datato» e scolorito il testo? La discussione è aperta.

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE

GALLERIE E MUSEI

GENOVA
Geometrie di Massenet

Mostra di geometrie variabili con opere di Veronique Massenet, oggi alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19, festivi e lunedì chiuso. [m. b.]

GENOVA
Materiali ferrosi

Aperta al Centro Civico di Corniglìano una personale dell'artista alessandrina Giovanna Chiarlo, specializzata in sculture in lamiera metallica e altri materiali ferrosi. La mostra resterà aperta fino al . [m. b.]

GENOVA
Artisti americani

Aperta alla Loggia degli Abati di Palazzo Ducale la rassegna «Arts», 60 artisti delle Americhe per l'Ecologia. Orari 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 7 mila (5 mila ridotti, 4 mila per le scuole). [m. b.]

GENOVA
Avventure intellettuali

«Copisti e falsari, avventure intellettuali dei bambini in museo», è il titolo di una mostra aperta al Museo di Sant'Agostino (fino al 18 novembre). Orario: 9-19, tutti i giorni. Domenica 9-12. [m. b.]

RAPALLO
Modellismo navale

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue fino al 3 novembre la mostra dedicata al modellismo navale. L'esposizione è realizzata dal Comune e curata dal gruppo modellisti «Nonno Franco» di Rapallo e Santa Margherita con il museo civico Gio Batta Ferrari di Camogli. [f. gr.]

MARGHERITA
Collettiva all'hotel Laurin

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin il lungomare di Santa Margherita si tiene la mostra collettiva dei pittori Antonio Sbarbaro e Guglielmo Meltzeid. L'esposizione si concluderà il 31 ottobre. [f. gr.]

PORTOFINO
Pescatori del Tigullio

La pittrice Anna Branca espone le sue opere nella galleria d'arte di piazza Martiri dell'Olivetta 37. Si tratta di scorci panoramici del borgo di pescatori e del Tigullio. L'orario di apertura della mostra è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

CAMOGLI
Le tavole di Galeppini

«Immagina» è il titolo della mostra di illustrazioni per ragazzi organizzata nella sala dell'ex chiesa di San Francesco a Chiavari dalla Scuola del fumetto. Oltre alle tavole degli studenti, sono esposte anche quelle di famosi insegnanti come Aurelio Galeppini, il padre di Tex Willer, Renzo Calegari, Gianluigi Coppola, Enrico Bertozzi, Francesco Bianchi, Fabio Jancovich. [f. gr.]

LAVAGNA
Strumenti e carte nautiche

Fino a domenica prosegue nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo la mostra: «Navi, strumenti e carte nautiche» organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto idrografico della marina. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Le canzoni di Ascolese

Il cantautore Claudio Ascolese è il protagonista della serata dedicata ai cantautori, alle 23, al Mascherona Club di salita Mascherona. Ascolese, già supporter di Francesco De Gregori e Pierangelo Bertì, sarà accompagnato da Andrea Ascolese (tastiere), Paolo Donnini (chitarra), Mara Miglietta (voce). [m. b.]

GENOVA
Canta Alda Cooper

Serata di musica e danze con Alda Cooper, corista di Zucchero, Francesco Baccini e Loredana Bertè, alle 23, alla discoteca Diva di piazza Tommaseo. [m. b.]

GENOVA
Rassegna cinematografica

Quarto appuntamento, questa alle 21, all'auditorium della Fiera di Genova, con la rassegna cinematografica «Echi del mare». In programma due documentari dedicati al mare e alla roccia di Angelo Gallo e Alessandro Grillo. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Notte rock al «Mister Do»

Notte rock, alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara con i metal punk «Cerchi di Fumo», i «Mistyc Zippa» di Savona (demenzial rock) e, da Ventimiglia, Tony Storze e i Criminali (rock anni '60). [m. b.]

GENOVA
Film europei

Inizia, alle 21, al Club Amici Cinema di Sampierdarena, la rassegna di cinema europeo con il film «Cinecittà, Cinecittà», di Vincenzo Badolisani, con Amanda Sandrelli. [m. b.]

GENOVA
Suoni dal sottosuolo

Riprende questa sera, alle 22,30, «Penny 2» di Sampierdarena (ex Coccodrillo) la rassegna rock «Suoni dal sottosuolo» con le band genovesi «Ironia», «Megapietra» e «I soliti ignoti». Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA
Giochi e karaoke

Notte di musica, giochi e karaoke alla discoteca Desiderio di Nervi con il dee-jay Federico Pincin di Radio Babboleo. [m. b.]

GENOVA
Concerto degli U-Boot

Concerto degli «U-Boot», queste sera, alle 23, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Al Carlo Felice due interpreti d'eccezione

Maazel e Rostropovich insieme al Comunale

GENOVA. Lorin Maazel e Mstislav Rostropovic saranno gli straordinari interpreti di un concerto organizzato dal Comunale dell'Opera con la sponsorizzazione dell'Ansaldo. L'appuntamento è fissato per il 26 novembre (ore 21) al Carlo Felice. Lorin Maazel, direttore tra i più prestigiosi a livello internazionale, salirà sul podio della Bayerischer Rundfunk Symphonie-Orchester in spettacolo che si preannuncia di grande interesse.

Il programma prevede la Sinfonia n. 4 di Brahms e il Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104 di Dvorak. Solista, come si è detto, Rostropovich, considerato uno dei maggiori violoncellisti del nostro tempo.

Rostropovich è già apparso al Carlo Felice. Nella stagione inaugurale, nel dicembre 1991, salì sul podio per proporre la prima assoluta di «Orazione per l'era dell'Acquario» della compositrice russa sua connazionale Sofia Gubajdulina.

Artista di grandi doti umane

Lorin Maazel sul podio del Carlo Felice

oltre che musicali, Rostropovic è animato anche da un profondo impegno civile e sociale che lo ha portato, anche poco tempo fa, ad essere presente a Mosca in momenti particolarmente delicati per la storia del suo Paese. [r. i.]

«La giostra dei pazzi»

A Campopisano con Sirianni e la sua band

GENOVA. Il loro leader «storico» Federico Sirianni è reduce da una brillante partecipazione al Premio Tenco. E la band in mesi di vita è già fra le formazioni più amate dai ragazzi genovesi. In estate grande affermazione al «Festival degli sconosciuti». E' la storia, in pillole, del gruppo «La Giostra dei pazzi» che stasera, alle 21,15, comincia tre-giorni con «Esistenze clandestine»: «Uno spettacolo che è, in fondo, un po' la nostra storia, nata in locali umidi dei vicoli di Genova a provare i pezzi del nostro repertorio», racconta «Chicco» Sirianni, 25 anni, un grande amore per le canzoni di Ivano Fossati e per la Samp. Con lui suonano Augusto Forin, 37 anni, fotografo pubblicitario, Fabrizio Casalino, 23 anni, studente di Legge, Marco Spiccio, 36 anni, medico. Il concerto de «La Giostra dei pazzi» comincia alle 21. L'ingresso al Teatro di Campopisano costa 18 mila lire, sabato 20 mila. Consigliabile la prenotazione, dato il numero limitato (50) dei posti. [m. b.]

FIASCO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**,
15 - **Momenti preziosi**, rubrica
17 - **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**,
22 - **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7
12 - **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - **La galleria antichità**, doc
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica
19 - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 - **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i gialli**
0,15 **Sportivissimo**, rubrica (replica)
1,20 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Telegiornale**
14,50 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Fine di un sogno**, film
22,05 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
9 **Genio Tv Imperia**
9,30 **Genio Tv Savona**
10 - **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 - **Appuntamento con la moglie**, di rete televisiva
12,15 **Vetrina della Liguria**,
12,45 **Genio Tv Savona**
13,15 **Genio Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
The Bold Ones,
16 **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,30 **Genio Tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Genio Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni
11,30 **Informazione commerciale**
12 - **Maria Maria**, telenovela
13 - **Radici**, miniserie
14 - **Portobello**
15,30 **Informazione commerciale**
18 - **Calcio sera**, filo diretto con i calciatori di Genoa e Sampdoria
19,30 **Radici**, miniserie
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Una donna chiamata moglie**
1 **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**, replica

Telenord
9,30 **L'uomo e la città**, documentario
10,30 **Sulle orme degli Asburgo**, doc
11 - **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malu Mühler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 **Agenda Liguria**, notizie regione
Cartoni animati
17 - **Sulle orme degli Asburgo**, doc
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Genio Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Difesa Alekhine - Scacco con la morte**, film
22 - **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 - **Starting**, rubrica di motori
24 - **Video Clips notturni**, sexy

Euro Mixer Tv
14 **The bold ones**, telefilm
14,30 **Il richiamo degli abissi**
16,15 **L'uomo e la città**
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genio Tv Imperia**
19,05 **Genio Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**
22 **Appuntamento con la magia**
22,30 **Reporters**, informazione

Telecupole
13 **California**, telefilm
14 **Tg4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubriche
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg4 notiziario**
23 **Rosso di sera souvenir**
24 - **Conviene far bene l'amore**

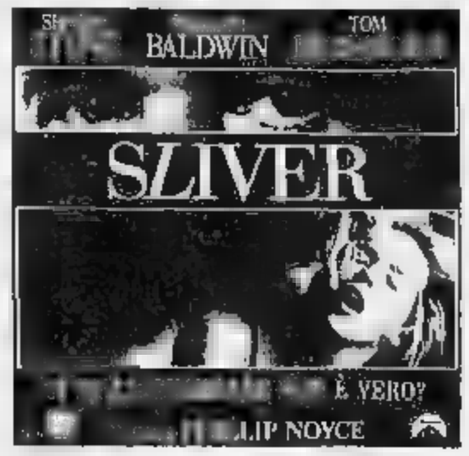
Teleregione
13 — **California**, serial Tv
Telegiornale
15 **Telefilm**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Uarlo A**, rubrica
23,30

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superalix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli orrori giudiziari**, telefilm
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**, notiziario

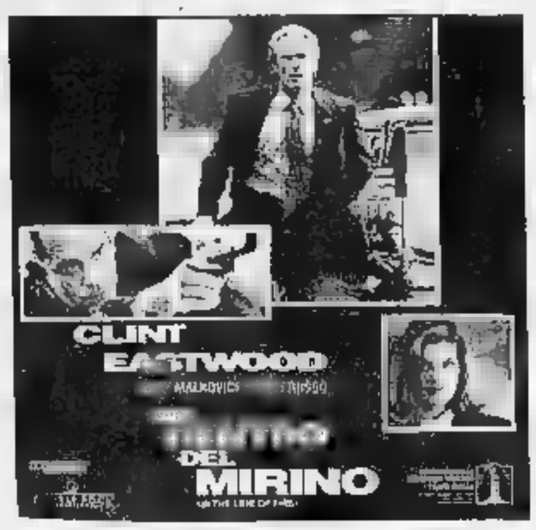
Telestar
16 - **Quincy**, telefilm
17 - **Pasiones**, telenovela
18 - **Señora**, telenovela
19 - **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 - **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 - **Storie**, telefilm
24 — **Notturno Tv**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SHARON STONE ritrova nel sexy-thriller più atteso dell'anno



Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD. (LA STAMPA)



OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

Al Sivori A, alle 14,30, arrivano i blucerchiati: tra i «big» mancano solo gli azzurri e Platt

Tigullio pronto a impazzire per Gullit

Oggi a Sestri Levante la Samp gioca in amichevole

SESTRI LEVANTE. I blucerchiati fanno un favore ai rossoblù. Ma stiano tranquilli i sostenitori della Samp: il clima amichevole che si è instaurato di recente tra le due società genovesi di A non arriva ancora a questi punti, semplicemente Eriksson e i suoi saranno oggi a Sestri Levante, al Sivori «A» (ore 14,30) per disputare un'amichevole con i «corsari» del Sestri Levante, che vestono da decenni la maglia rossoblù.

■ prevede una grande affluenza di pubblico. Innanzitutto perché vedere la Sampdoria nella Riviera ■ Levante è [illegible] alquanto rara: a differenza del Genoa, i blucerchiati non amano muoversi dalla loro «base» di Boglinsco. L'ultima visita nel Tigullio risale a 3 anni fa, quando gli uomini di Boskov vennero a ■. Margherita per ■ vernissage dei Brocardi «A».

Il momento è propizio: l'entusiasmo dei supporter continua a rimanere alto anche dopo il brutto scivolone casalingo, ■ popolo blucerchiato crede in una Samp da scudetto, [illegible] una squadra che faccia segnare. In secondo luogo, l'appuntamento odierno si sposa [illegible] una notizia elettrizzante: stasera ci sarà l'assemblea societaria e a meno ■ sorprese Enrico Mantovani, 31 anni, secondogenito (primo figlio maschio dopo Francesca, 33 anni) del «Presidentissimo», sarà cooptato nel consiglio direttivo, mossa decisiva perché a giugno quando si rinnoveranno le cariche il giovane diventi l'erede del padre. In consiglio potrebbero entrare anche Francesca e Filippo, rimarrebbe fuori solo la più piccola dei figli del presidente, Ludovica.

I tifosi sognano di vedere al Sivori il «futuro presidente». Ma se la presenza di Enrico ■ improbabile, certa è quella della star, Ruud Gullit. Assenti Mancini, Pagliuca ed Evani, ■ Coverciano dove si preparano a difendere i destini calcistici dell'Italia contro il Portogallo, assente Platt che [illegible] ad abbracciare i connazionali prima della partita contro S. Marino, la rivalità è tutta per il «tulipano nero». I club che faranno gli onori [illegible] casa (Segesta Blucerchiata ■ Sampdoria club Lavagna) sono subissati di richieste: per un autografo, una stretta [illegible] mano o [illegible] sorriso (le signore sono pronte a svenire) di Ruud [illegible] faranno follia. La Samp non schiererà Sacchetti e Bucchioni infortunati, e anche Bertarelli e Katanec, acciaccati dopo l'incontro col Cagliari, [illegible] in forse. Il Sestri Levante farà il suo dovere, contento di veder riconosciuto il lavoro imponente svolto per rinnovare o [illegible] il manto erboso del Sivori.

Danilo Sanguinetti

SQUALIFICHE

Donati «salta» il Rapallo

L'espulsione per doppia ammonizione rimediata da Bobo Pilleddu nella gara pareggiata domenica dal Savona a Torino col Nizza è costata una nuova giornata di squalifica all'attaccante. Va infatti ricordato che Pilleddu domenica rientrava da un'altra squalifica. Il giocatore biancoblù è anche l'unico giocatore ligure squalificato: Rapallo e Sanremese potranno affrontare le trasferte di domenica ■ completo. Il Grosseto invece, prossimo avversario dei ruentini, dovrà rinunciare a Fabio Donati, fermato dal Giudice sportivo per due turni. Uno è toccato ■ Saverio Magagnini del Pietrasanta, che domenica ospiterà la Sanremese. Le altre decisioni: due giornate a Claudio Di Francesco del Cuoio Pelli, una a Fabrizio Gnudi (Certaldo), Antonio Bruno (Colligiana), Vincenzo Vernice (Cuneo), Marco Masi (Cuoio Pelli), Mirko Domiziano (Moncalieri) e Paolo Dalmazzo (Nizza). Alla Valenzana multa di 150.000 lire. [m. no.]

Ruud Gullit è la stella dell'amichevole odierna: al Sivori si prevede gran pubblico

La Sestrese cade in Coppa

Dentro i baby, 0-2 a Ventimiglia Vincono la Pegliese e il Baiardo

Pegliese con autorità sul campo [illegible] la Pezzanese (3-0), 3-2 del Baiardo all'Argentina, [illegible] soprattutto Ventimiglia che batte la super Sestrese (2-0). Sono gli esiti delle gare d'andata dei quarti regionali di Coppa Italia, disputate ieri pomeriggio. Riflettori dunque sul Ventimiglia: i giallorossi han dominato complice anche la formazione baby schierata da Brogi (forse più preoccupato per l'anticipo di campionato con la Samm), costruendo, oltre a due reti nella ripresa (una doppietta nell'arco di 5'), numerose occasioni.

Nella squadra ospite ha brillato il solo Mieli, che però ben poco ha potuto contro la difesa di Pisano. [illegible] cronaca. Il Ventimiglia comincia ■ lavorare ai fianchi i rivali già al 6', con una splendida azione impostata da Piccareta e conclusa ■ poco alta da Luci. Passano solo dieci minuti e i ragazzi di Pisano creano nuovi incubi a Moscatelli (il migliore in campo per il team ospite), grazie a Piccareta che colpisce il montante.

Al 29' ci prova Luci: la sua azione è da applausi, ma il tiro finale debole e Moscatelli para senza difficoltà. Il Ventimiglia vorrebbe chiudere il discorso prima dell'intervallo, [illegible] riesce nell'intento anche perché Piccareta (40'), autentico mattatore della gara, trova ancora Moscatelli a dire no a un suo tiro. E per poco, come succede spesso, non ci scappa la beffa: al 42' Mieli sfugge al controllo della difesa giallorossa ■ chiama in causa Cassini.

La squadra [illegible] casa chiude però il discorso ad inizio ripresa con un micidiale uno-due. Al 50' un preciso corner di Piccareta trova pronto alla deviazione Ventura. L'1-0 galvanizza i padroni di casa che al 54' ottengono il meritato raddoppio con Novaro, pronto a raccogliere un passaggio di Soncin. Sul finire della gara, i locali segnano [illegible] cora ma la rete ■ Piccareta è annullata dall'arbitro Manera di Albenga. [g. s.]

Pallanuoto: i biancocelesti non sono affatto rassegnati a giocare [illegible] stranieri

Il Recco rispolvera Mshvenieradze?

L'ex centroboa della vecchia Nazionale Urss potrebbe ancora dare man forte ad una squadra-baby: di sicuro verrà tesserato. Grazie alla deroga sugli stranieri resta aperta la pista-Smolovyi, e si parla del serbo Popovic

RECCO. Chiuso ■ capitolo pallanuoto-mercato (ma subito riaperto, come vedremo), prima della settimana di riflessione in vista dell'esordio in campionato. Volturno e Posillipo hanno comprato a destra e ■ manca, alle altre [illegible] rimaste le briciole. Qualcuna ha operato così per precisa scelta, altre per mancanza di fondi: e poi entrambe le motivazioni si concatenano, lasciando Savona e Recco con molti punti interrogativi.

L'Ansaldo di Pierlugi Ivaldi ha comunque [illegible] qualcosa: [illegible] Come è tornato Luca Antonucci, dal Camogli ■ arrivato il giovane Riccardo Ginocchio, 22 anni, centrovasca e campione mondiale [illegible] la nazionale militare. I colpi sul fronte italiano dovrebbero concludersi qui, mentre la questione Girasole (secondo portiere, lo scorso anno all'Arenzano) è al momento «congelata». Ma ■ sul fronte straniero che ■ Recco si lascia aperte molte porte. Il termine utile per tesserare giocatori di altra nazionalità ■ scaduto ieri sera, ma il presidente Carbone ha chiesto alla Fin una deroga.

[illegible] richiesta ■ allungare i tempi per ■ tesseramento è arrivata da molte altre società anche potenti (fra cui la Fiorentia di Lonzi), ed ■ quindi stata accettata. Clamorosa ■ notizia che vuole il ritorno in organico di Mshvenieradze, almeno ■ livello di tesseramento. «Misha» potrebbe fare il... quattordicesimo. La pista straniera, tramontata la speranza di arrivare al croato Savicovic, resta orientata sul russo Smolovyi (anche lui ai mondiali «a stellette» di Riccione). ■ nome nuovo è rappresentato dal serbo Popovic.

Due contatti difficili, proprio a livello di disponibilità degli atleti: la Russia [illegible] la Serbia, infatti, al momento ha ben altri problemi, che non quelli sportivi. Popovic potrebbe esser [illegible] attato al più presto, ■ subito tesserato dall'Ansaldo. Anche per lui, decisiva la giovane età, per mantenere a Recco il primato di squadra più giovane della A1. [g. s.]

GIOVANILI

Tutto pronto per il Trofeo Majoni

LAVAGNA. Le vacanze, [illegible] volta tanto, sono i più piccoli a farle meno lunghe. Serie A1, A2, B, C e D stanno alla finestra, e sono i settori giovanili a scendere per primi in acqua nella stagione '93-'94. A Lavagna parte sabato la quinta edizione del Trofeo Mario Majoni, torneo organizzato dalla Rari Nantes Lavagna e riservato ai nati nell'80 e [illegible] seguenti (categoria Ragazzi). Di fronte le migliori squadre liguri, con una ■ due eccezioni.

Nel girone eliminatorio A ci sono Savona, Bogliasco, Rapallo e Sori. Nel «B» si battono Nervi, Chiavari, Camogli e Rn Lavagna 90. Nella piscina del Porco Lavagna in ■ giornate dal 13 al 28 novembre (gironi all'italiana con partite di sola andata, due gare a giornata) verranno scelte le quattro semifinaliste. Il 4 dicembre le semifinali incrociate (prima classificata dell'«A» contro seconda del «B»; seconda dell'«A» contro prima del «B»), l'11 dicembre finale di consolazione ■ finalissima. Tutte le partite saranno giocate [illegible] inizio alle 16,30 e alle 17,30. Sabato via con Nervi-Chiavari ■ Bogliasco-Rapallo. L'anno scorso dominò ■ Savona, che quest'anno punta al bis, ma sono temibili Bogliasco, Nervi e Chiavari. Saranno in ogni caso sfide appassionanti, nel ricordo di quell'indimenticabile maestro che fu Mario Majoni, il più grande forgiatore di talenti che la pallanuoto italiana abbia mai avuto. [d. s.]

Pallavolo: una panoramica sull'attività federale e dei vivai

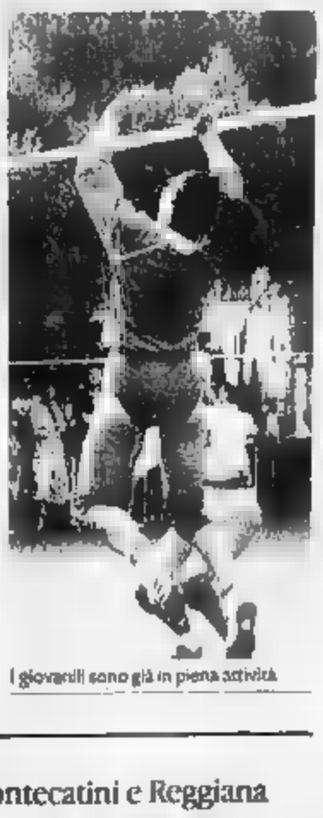
Winner, Pro Recco e Rapallo protagoniste nei giovanili

CHIAVARI. ■ Comitato provinciale di Chiavari ■ entrato nell'era «post-Carrara», cioè si ■ dato [illegible] nuova organizzazione dopo l'elezione del suo rappresentante alla presidenza regionale. In via Gagliardo si è insediato il delegato (la Federvolley infatti preferisce chiamarla Delegazione del Levante, anche se del comitato provinciale ha tutti i poteri ■ le qualifiche) Flavio Cremisio, presidente [illegible] Volley Chiavari, e un gruppo ■ giovani dirigenti che lo aiuterà nel suo compito.

L'organizzazione voluta da Carrara in due anni ha portato la Delegazione del Levante fuori dal periodo di apprendistato, e ora la macchina può andare avanti senza pericolo di intoppi. Sono partiti ■ campionati giovanili, nel '94 prenderanno il via i tornei di divisi[illegible] (Prima, Seconda e Terza). Nel campionato Juniores (under 16) maschile è stata archiviata la quarta giornata. Risultati: Acli Lavagna-Winner S. Margherita 0-3; Winner-Pro Recco 3-0; Psm Rapallo-Acli Lavagna 3-2; Cames Sestri Levante-Volley Chiavari 0-3. Classifica: Winner e Psm Rapallo p. 8; Chiavari 4; Recco e S. Siro 2; Pro Recco e Cames 0. Winner, Chiavari e Rapallo una partita in più.

Il campionato Juniores femminile procede ■ pari passo con il maschile. Risultati: Villaggio Sport S. Salvatore-Acli Lavagna 3-1; Pro Recco-Fontanabuona 3-0; Chiavari 90-Pro Recco 1-3; Send Italia Lavagna-Tre Stelle Monoglia 3-0; Fontanabuona-Villaggio 3-1. Classifica: Pro Recco p. 8; Chiavari, Villaggio e Lavagna 4; Fontanabuona e Tre Stelle 2.

Nella categoria Ragazzi (under 16) c'è soltanto ■ torneo femminile, a riprova del fatto che il gentil sesso fa la parte del leone nella pallavolo del Levante. Risultati (quarta giornata): Pro Recco-Cames Sestri Levante 3-1; Cames-Rapallo 0-3. Classifica: Rapallo p. 8; Pro Recco 6; Cames 4; Send Italia Lavagna 2; Chiavari 90 e Camogli 0. Rapallo e Cames hanno disputato una partita in più. [d. s.]



I giovanili sono già in piena attività

SPORTIVAMENTE

[illegible]

Romero finalista nazionale Esordienti

RECCO. Ottimo risultato per ■ Pro Recco alle qualificazioni per il Gran Premio Esordienti '93. Protagonista Mirko Romero nei 40 kg, che ha acquisito il diritto a difendere i colori liguri [illegible] e domenica ad Ostia alle finali nazionali di categoria. Nel prossimo weekend, [illegible] a Genova presso Lago Figoi, si svolgerà il Trofeo d'Autunno per Cadetti, Junior, Speranze ■ Ragazzi. [g. s.]

VELA

Sessanta barche al Criterium

RAPALLO. Ha preso ■ via domenica il 12° Criterium velico, competizione organizzata dal Cn Rapallo: la prima pr[illegible] con 60 barche al via è stata vinta nei Laser da Enrico Podestà di Pavia, nei 420 dagli sturlini Biancheri-Spanio, negli Europa da Mario Rabbò di Rapallo e nei Fd dai fratelli Seganti ■ Rapallo. [d. s.]

[illegible]

Esordienti lavagnesi in primo piano

LA SPEZIA. La prima prova del campionato regionale invernale Esordienti B ha messo in luce alla piscina «Mori» alcuni giovani talenti della Rn Lavagna. Nel settore maschile 1° posto nei [illegible] rana '83 di Grixatto e terzo nei 100 rana '84 ■ Prisco, mentre la staffetta 4x50 stile libero si è piazzata terza. [d. s.]

[illegible]

Recco e Pro Chiavari [illegible] brillano

CHIAVARI. Le squadre maschili del Levante non brillano nella prima delle 4 prove che assegnano il titolo ligure a squadre: vince l'Us Sestri Ponente, seconda la Pro Italia Spezia, solo al terzo posto il Recco e al quarto la Pro Chiavari. [d. s.]

Superbasket oggi e domani a Rapallo: in campo anche la Baker Livorno con Richardson, Bialetti Montecatini e Reggiana

La Clear con Tonut e Bosa «stella» del Memorial Orio

Rapallo, canturini favoriti nel quadrangolare allestito alla Casa della Gioventù

RAPALLO. Casualità o scelta voluta, la questione ■ relativa, ma l'8° Memorial Marco Orio che si disputa stasera e domani sera alla [illegible] della Gioventù di Rapallo assume, rispetto alle precedenti edizioni, un interesse elevatissimo.

Cambiano infatti i tempi di attuazione: non più in precampionato, quando le [illegible] sono [illegible] da definire, i «tagli» sempre possibili e la preparazione fisica approssimativa, ma a stagione già inoltrata. Nella pausa del campionato, per gli impegni della Nazionale a Cagliari (qualif[illegible] per gli Europei '95), ■ presidente dell'Alcione Franco Orio ■ riuscito a portare in Riviera quattro formazioni ■ A1. Anche questo è un record: in passato c'era [illegible] pre qualche presenza di... A2 ad alterare i valori. «Abbiamo trovato questo spazio nel calendario dei vari impegni, e crediamo che tutto lo svolgimento dell'"Orio", proposto dopo sette turni di campionato, [illegible] di notevole interesse», dice il presidente.

Poco importa che in classifica le quattro presenti a Rapallo (Clear Cantù, Baker Livorno, Bialetti Montecatini e Pallacanestro Reggiana) stazionino nelle posizioni di retrovia; anzi, le ultime tre a rischio retrocessione. Lo spettacolo tecnico e agonistico rimane ugualmente assicurato. E' la Clear, la più attesa: perché il basket canturino è legato a doppio filo alla famiglia Orio, e anche perché i vari Tonut, Bosa, Rossini, Montecchi, Gilardi, sono fra i «top» della pallacanestro italiana.

Cambia lo straniero: oltre a Ricky Winslow, gli appassionati liguri potranno ammirare Craig Hodge (ex Chicago Bulls) per l'assenza di Geert Hammink. [illegible] in tono di fuoriclasse, rischia ■ saltare (almeno nella seconda serata) la presenza a Rapallo di Sugar Ray Richardson: non per squalifica (quella l'ha regolarmente ricevuta in seguito alla rissa con Riva domenica al termine di Baker-Reggiana), ma perché impegnato sabato nell'All Star Game, dove detiene il record di punti realizzati (50). Livorno ha come secondo straniero Rickey Darnell Brown. Il programma delle due serate. Oggi alle 20,30 Clear Cantù-Baker Livorno; alle 22,15 Bialetti Montecatini-Pallacane[illegible]o Reggiana. Domani alle 20,30 la finale per il 3° ■ 4° posto, alle 22,15 ■ finalissima, ■ seguire la premiazione dell'8° «Orio». [g. s.]

GIOVANILI

E' un buon momento per l'Alcione

Buone notizie dal basket giovanile del Tigullio, in particolare dagli Juniores regionali dell'Alcione Chiavari, che dopo tre giornate guidano il gi[illegible] ■ a punteggio pieno. Dopo l'esaltante 113-59 alla Pallacanestro Spezia '93, [illegible] il 90-53 al Sarzana. Sempre nel terzo turno, Pontremolese-Canaletto 75-80 ■ Spezia 93-Lerici 71-72. In campo femminile, prosegue il calvario societario del Pio X Rapallo. Dopo la rinuncia alla trasferta spezzina per sfidare il Dlf, le rapallesi [illegible] pronte a esordire in casa contro il Lerici. Gli arbitri però hanno verificato l'età delle giocatrici a referto, trovando che erano tutte di categoria inferiore, e [illegible] hanno dato inizio alla gara. Un referto, ora, sull'interpretazione dei regolamenti.

Nei Cadetti nazionali due vittorie [illegible] sette giorni per l'Athletic Genova: 2-0 a tavolino con l'Auxilium Torino, 87-73 sul campo col Fidenza. Dopo le tre sconfitte iniziali, per i genovesi un'ottima reazione. Infine gli Allievi regionali: per la terza giornata, l'Alcione Rapallo ha superato il Pool Sport Genova 58-50 (in questo girone il Tigullio si è ritirato dal campionato); Alcione Chia[illegible] ok contro ■ Villaggio Sport (58-31), ■ Centro Basket Sestri Levante che passa in scioltezza sul difficile parquet [illegible] Crrd Spezia (76-62). [illegible] recupero del turno precedente, i sestresi avevano «doppiato» il Villaggio (102-51). [g. s.]

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA LA FOLLIA PIU'DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 715479 del 10/11/93

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Cinque milioni [redacted] Riccardo [redacted]pica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliarda[redacted]. Sono lo stipendio che il Comune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un anno fa per preparare le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni 840 mila lire. Poca cosa, che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di [redacted] atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto di prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la Mole) ha guadagnato e nessuno può negargli. [redacted] sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze o ingenuità [redacted] relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame del Consiglio comunale non è stata respinta. «E' [redacted]a sospe[redacted] temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa delle indicazioni dell'autorità giudi[redacted] e della corte dei Conti». «Chiediamo che il ministero dell'Interno ci fornisca il numero di un suo conto bancario bloccato, congelato o posto sotto sequestro dai giudici. Così se il Comune deve dare soldi a Malpica, l'atto dovuto non potrà trasformarsi in una beffa».

Questo [redacted] stato d'animo, appena a Palazzo Civico si [redacted] diffusa la notizia della «delibera criminis»: il saldo dei «servizi forniti al Comune dai Servizi», ovvero da Riccardo Malpica, commissario straordinario della città dal 14 dicembre 1992 allo scorso 24 giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca cosa, della quale probabilmente nessuno [redacted] sarebbe interessato senza l'intervento di Novelli in aula [redacted] Torino e a Montecitorio. Adesso che cosa accadrà? Sarà sospeso il pagamento? «Non credo - osserva Michele Vietti, avvocato [redacted] capogruppo della dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse f[redacted] una questione di principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare [redacted] Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli interessi per il ritardo»

Il problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è un altro: «Malpica - di[redacted] - è stato commissario per otto mesi. Come [redacted] lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al si[redacted] di avere in visione tutti gli atti firmati dal commissario.

Giuseppe Sangiorgio

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Riccardo Malpica, ex capo del Sisde ora in carcere, già commissario del Comune di Torino

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sorniona Torino, con i [redacted] salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario in quei sei mesi in cui è stato in città?». No. Un coro: «Mai conosciuto, [redacted]i visto».

Dell'ex agente Sisde s'è parlato come di un *viveur* un po' spendaccione, frequentatore di ristoranti di lusso e alla caccia di amicizie importanti. Ma oggi è difficile trovarne traccia. C'è chi ricorda bene quella sera al Cambio, «quando Ermanno Todeschi liberale, per il suo gruppo Torino domani, invitò Malpica [redacted] parlare del futuro di Torino, una città [redacted] deve mollare l'industria per diventare centro [redacted] servizi. Ma no, nei salotti [redacted] famiglia [redacted] l'ho mai incontrato». Ed Elda Casetto, presidente dell'Inner Wheel, [redacted] si stupisce: «Nessu[redacted] entra nelle case torinesi [redacted] dopo qualche anno dal suo arrivo in città. Lo posso ben dire io, triestina, che sono qui da 32 anni. Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invitato [redacted] cena del Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha [redacted], l'ex 007 non [redacted] messo piede. E neanche le donne dell'Ande [redacted] quelle del Soroptimist lo hanno incluso [redacted] calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice [redacted] moglie d'un imprenditore.

Del prefetto Carlo Lessona è [redacted] ospite più d'una volta: questioni [redacted] lavoro. Ma non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di un pranzo o di una cena in casa con ospite Malpica. [redacted] lui i miei collaboratori hanno detto che era uomo di poche parole, ma di decisioni. Io ho pensato a lui quando è caduta la neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse a smuovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto era ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile con il personale». Tutti lo ricordano volentieri: le mance erano generose. «Dormiva qui non più di una-due notti per settimana». [redacted] c'è chi lo descrive come «un rappresentante di commercio, sempre [redacted] la [redacted] valigetta sotto il braccio; prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre solo a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere un autista del Comune. Rientrava verso le 22-22,30. Regolarmente».

Andava ora [redacted] Due Lampioni («Qualche volta appena arrivato a Torino, ma nessuno sa con certezza chi c'è in sala»), ora al Gatto Nero («Tra [redacted] gente come si fa [redacted] riconoscere qualcuno?»). Poi anche Da Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho rivisto in tv, [redacted] pare tanto di riconoscerlo», ammette la titolare Lina Montesel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare» Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Il Tribunale di sorveglianza di Torino deciderà il prossimo 16 novembre [redacted] concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso [redacted] Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratellino. «Un caso delicato», aveva dichiarato ad aprile il dottor Pietro Fornace, presidente del Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta G[redacted] è davvero ad un passo dalla semilibertà. Ma sulla [redacted] storia, [redacted] sul [redacted]uo tentativo di tornare [redacted] vivere una vita silenziosa, dopo [redacted] carcere, [redacted] gli articoli [redacted] le foto sui giornali, rischia di scoppiare una nuova polemi[redacted]

Ieri sera le agenzie [redacted] stampa h[redacted] diffuso la notizia della fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di nuovo si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni di carcere per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiata, disorientata...», ha detto lei ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" ci [redacted]areggia, fa un torto a tutti e non porta beneficio a nessuno. E' uno scalpore che fa un torto anche alla gente, [redacted] aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere e sulle vittime d[redacted] reati, limitandosi ad uno scandalismo che può solo produrre regresso culturale».

Ma questa, don Ciotti, è una polemica contro i giornalisti? «Non credo [redacted] possibile con[redacted] in qualche modo [redacted] lavoro dei giornalisti, che hanno il dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente ricacciato indietro [redacted] schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha 36 anni: ha scontato 17 anni e 4 mesi di carcere, [redacted] grazie agli sconti di pena che spettano a chi tie[redacted] una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che [redacted] permettono di richiedere la semilibertà. [redacted] frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: [redacted] esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, poi la sera fa ritorno nella sua cella alle Nuove.

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, in questi anni, ha cercato di avvicinarla per sapere [redacted]me si vive [redacted] una storia come quella che ha sulle spalle.

Doretta Graneris, 36 anni

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi di lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma [redacted] la stampa non fa altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autorità o persona, "crea" la notizia [redacted] si compiace di inviarla ai giornali, per chi "pilota" le fughe di notizie, giocando in questo modo con la vita e la dignità delle persone».

Brunella Gi[redacted]

SAPER SPENDERE

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenza di molti amministratori di condomini non c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - lasciano almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, e magari anche non del tutto esatto.

Un «abbonato a La Stampa» che non vuole essere nominato scrive [redacted] Torino a proposito di un appartamento di sua proprietà (4° piano) ad Alassio: «L'amministratore della casa mi addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità di rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per [redacted] spese generali. Non mi pare giusto, [redacted] che se l'amministratore nella lettera di risposta ha uno spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando si è costituito il condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore al quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite in base ai millesimi relativi alla scala, anziché in base ai millesimi generali, l'amministratore - in modo sibillino - risponde con una domanda: «Da quando per [redacted] tinteggiatura scale si usano, per esempio, i millesimi generali?».

Secondo il legale la risposta è semplice: «Certo che per la scala non si usano i millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così dice l'art. 1124 del codice civile che riguarda la scala (fino a quando non risulti il contrario dal regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, [redacted] successivo androne pedonale o carraio, il passo carraio, la cancellata o muro di recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti a tutti i condomini a norma dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione di tali enti [redacted] proporzione alla propria quota millesimale [redacted] comproprietà, salvo diversa ed esplicita disposizione del regolamento di condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice: "Le [redacted] sono mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani [redacted] cui servono. La spesa è ripartita tra loro per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano, e per l'altra metà [redacted] misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe [redacted]solvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, ecco la ricetta di Bianca delle conserve per arance e mele: «Lavare e asciugare un chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere [redacted] frullatore c[redacted] un chilo di mele [redacted] sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette delle arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confi[redacted] (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico di cannella e garofano in polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con un po' di liquore, chiudere con un disco di pellicola trasparente e poi [redacted] il coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non si possono fare dolcetti con le modeste [redacted] economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino ecco il suggerimento di Bianca delle conserve: «Frittelle [redacted] pa[redacted]: «Cuocere con la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al setaccio. Insaporire con un pizzico di sale, [redacted]ire un uovo intero, uno bicchierino di acquavite alla frutta, una fetta di burro e, sempre mescolando, panna fresca tanta quanta serve per ottenere un impasto omogeneo, ma non troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio di semi ben [redacted]. Lasciare asciugare [redacted] carta da cucina, zuccherare e servire tiepide.

Simonetta

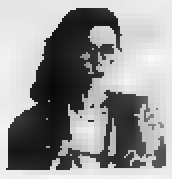
Domani alla Saa

[redacted] marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle 9 alle 17,30, sarà ospite del Cimark, il Consorzio per la ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul tema: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuola. La prima parte dei lavori prevede una relazione di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, su «Il design come strumento di marketing». Nel pomeriggio il consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso di problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: un caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, che si occuperà del rapporto di marketing fra Comune e cittadini.

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, v. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, v. BOTERO, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
COM LEGGE

[redacted]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY [redacted] - MONZA - Tel. [redacted] 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85



TeC
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

[redacted]
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
AUT. COM.

2000
[redacted]
[redacted] IL MERCATO [redacted]
A VOSTRA DISPOSIZIONE A TORINO
[redacted]
[redacted] COMODE RATE SENZA INTERESSI
[redacted]O: Via Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

DETAILS
VENDITA PROMOZIONALE
CON GRANDI SCONTI
TORINO
EFF. COM. LEGGE

THE CLINTON PIZZA PIE FACTORY

PROBABILMENTE... LA MIGLIORE PIZZA DEL MONDO

Via IV Novembre 12r
SAVONA

40 TIPI DI PIZZA AL TAGLIO - VASTO ASSORTIMENTO DI BIRRE

ORARIO CONTINUATO DA MEZZOGIORNO ALLE 2 A.M

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Novembre 1993 pg. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: il problema della disoccupazione è sfociato in tragedia, in un biglietto i motivi del gesto

Perde il lavoro e si uccide a 33 anni

Muratore padre di due bambini s'impicca in casa

SANREMO. È ucciso perchè è stato licenziato e non riusciva più a trovare lavoro. L'ultimo tentativo, in un cantiere di San Martino, è andato a vuoto. Come tanti altri, ieri, il peso di quell'ennesimo rifiuto ha fatto scattare la molla del suicidio nella mente di Giuseppe Gioffrè, 33 anni, muratore, sposato e padre di due bambini (4 e 6 anni), residente in una palazzina di corso degli Inglesi 353. L'hanno trovato impiccato nel corridoio della sua modesta abitazione: un buco nella parete divisoria del corridoio e una corda per dire basta alla vita. A un'esistenza sconvolta da frustrazione e impotenza di fronte al dramma della disoccupazione. Un'ombra inquietante, minacciosa, che si allunga sulla città dei miliardi versati a fiumi sui tavoli verdi del casinò, sulla capitale della canzone e dei fiori, dei grandi «business» che s'intrecciano.

Gioffrè è morto perchè si sentiva un fallito. Un padre incapace di sostenere il peso economico della famiglia. Ormai, uno dei tanti finiti nell'altra faccia della medaglia, quella di una Sanremo senza lustrini e paillettes fatta di piccoli drammi quotidiani, di emarginazione. Forse, l'ha tradito l'orgoglio: quel sangue calabrese che scorreva nelle sue vene. La consapevolezza di non poter offrire un futuro sereno a sè stesso e soprattutto alle persone più care. Ieri, lo sconforto ha preso il sopravvento. In un biglietto, poche righe scritte prima di togliersi la vita, è racchiuso tutto il suo rimpianto. La rabbia per non essere stato capace di trovare la risposte che cercava da tempo: «Sono un fallito. Non riesco più a dare da mangiare ai miei figli. Perdonatemi».

La tragedia si è consumata intorno alle 14, quando il muratore è rimasto solo in casa. Un'ora dopo, la scoperta del cadavere. E' stata la suocera a lanciare l'allarme. «Sembrava tranquillo, nonostante i problemi di lavoro. Niente faceva presagire il dramma», dicono fra le lacrime i parenti più stretti.

L'etichetta di disoccupato, Giuseppe Gioffrè se l'era sentita addosso soltanto nelle ultime settimane, dopo la perdita del posto in un'impresa edile. Si era arrangiato con qualche lavoretto, appena sufficiente per sbarcare il lunario e sperare in un futuro migliore. Aveva fatto anche il cameriere e scaricato cassette al mercato della frutta e verdura. Ieri mattina, si era alzato di buon'ora, carico di speranza, per raggiungere un cantiere nel popoloso quartiere San Martino. Si era illuso di poter tornare nel mondo, fra mattoni e cemento. È crollato sotto il peso di un rifiuto, garbato e al tempo stesso deciso: «No, grazie, non abbiamo bisogno di d'opera».

Forse, ieri, era stato colpito dalla notizia del giovane di Porto Torres suicida per paura di perdere il posto di lavoro. Un gesto, il suo, pure come atto di accusa contro quel sistema che, in provincia, non è stato capace di affrontare concretamente il grave problema della disoccupazione. Ma è anche l'ultimo anello della lunga catena che ha portato Sanremo in testa alla triste classifica nazionale dei suicidi.

Micaletto

ALTRO SERVIZIO NELLE NAZIONALI

Crisi: i dati

Senza impiego 5770 giovani

SANREMO. E' la città dei miliardi e dei disoccupati. Nella Sanremo del casinò i senza lavoro sono 5770, 2600 uomini e il resto sono donne. Il settore maggiormente colpito è quello del terziario e disoccupati, dei quali 2800 donne. Sono posti di lavoro persi in negozi, alberghi, ristoranti e spiagge. Conseguenza di una crisi turistica senza precedenti. E secondo posto, nella poco invidiabile classifica dei senza-lavoro, è per l'industria, oggi inesistente in una città e affidata quasi esclusivamente al terziario. I lavoratori a spasso in questo settore sono 928.

Ha tenuto invece la floricoltura, che con il ritorno dei giovani alle campagne vede «solo» braccianti iscritti alle liste di collocamento. A questa forza lavoro in negativo occorre poi aggiungere 730 giovani, per la maggior parte diplomati dagli istituti professionali, ancora alla ricerca della loro prima occupazione.

Se Sanremo piange, le altre località della Riviera non ridono. E' sufficiente osservare il grafico delle iscrizioni alle liste di collocamento in provincia per avere un quadro preciso del grado disagio occupazionale: da Cervo al confine la Francia i senza lavoro sono quasi 14 mila, «13.707, per l'esattezza» aveva precisato nei giorni scorsi il direttore dell'Ufficio del Lavoro di Imperia Giampaolo Abbo.

fg. ga.]

L'ingresso della palazzina dove è consumata la tragedia (FOTO MARIOCO GATTI)

IL FESTIVAL DELLA CANZONE

Dai big la spinta ai 48 esordienti

Ha preso il via ieri sera all'Ariston il «Sanremo Giovani». «Padrini» e «madrine» inseguiti dai fans per gli autografi.

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI E A PAG. 42

Arrestato a Sanremo

Con una purissima un giovane torna in carcere

SANREMO. Ancora un arresto nell'ambito dei mezzi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'altra notte, i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di Giorgio Locatelli, 27 anni, residente a Sanremo in piazza Bresca. All'origine dell'arresto di Locatelli c'è un precedente che risale al 20 luglio scorso quando il giovane era stato sorpreso nei pressi di un cespuglio, sulle alture della città, dove erano stati nascosti 17 grammi di cocaina. Insieme a lui era finito in manette anche Giancarlo Maio, 29 anni, sanremese. Scarcerato per la scarsa presenza di «principi attivi» riscontrati nella droga, Locatelli è finito nuovamente in cella dopo che una perizia suppletiva ha stabilito che, invece, si trattava di cocaina purissima. Per gli investigatori, che hanno compiuto appostamenti, Giorgio Locatelli negli ultimi tempi avrebbe frequentato spesso gli ambienti degli spacciatori.

[g. ga.]

Presunta tangente da centinaia di milioni per inserire un medicinale nel prontuario del ministero

Il «caso Poggiolini» si abbatte su Sanremo

Arrestata l'anziana dirigente della Laboratori Farmaceutici

Ernestina Torricelli Tessitore, 75 anni

SANREMO. Uno dei santuari della «Sanremo-bene» è stato violato ieri mattina dai carabinieri che all'alba hanno notificato un mandato di custodia cautelare a Ernestina Torricelli Tessitore, 75 anni, residente in via Alighieri, dirigente della «C.T. Laboratori Farmaceutici», industria leader del settore in Italia e all'estero. L'accusa per l'anziana magnate dell'industria chimica matuziana è di corruzione aggravata in concorso e porta la firma del giudice per le indagini preliminari di Napoli. Secondo gli inquirenti che indagano sul «caso Poggiolini» la Tessitore avrebbe pagato al «Mister Miliardo» della Sanità italiana una tangente di 300 milioni per assicurarsi l'inserimento dei propri prodotti farmaceutici nei prontuari ministeriali. Mentre ieri la Finanza ha sequestrato altri cinque miliardi di un conto intestato a Poggiolini, da palazzo di Giustizia come dalla caserma dei carabinieri non trapelano altre informazioni.

Sono da poco passate le sei quando gli uomini dell'Arma si presentano all'ingresso del palazzo della famiglia Tessitore, una delle più facoltose della città dei fiori, titolare di un pacchetto azionario valutato diversi miliardi. Ernestina Torricelli, colta ancora nel sonno dai militari, è accompagnata alla caserma di corso Inglesi. La viene notificata l'ordinanza del gip del tribunale di Napoli e, considerando la sua età avanzata, i magistrati acconsentono alla richiesta dei legali che chiedono gli arresti domiciliari. Quando sorge il sole, sono 13 in tutta Italia i responsabili di ditte farmaceutiche finiti in carcere.

Sono tutti accusati di aver pagato tangenti a Duilio Poggiolini per ottenere facilitazioni nel mercato interno di medicinali. Per quanto riguarda la «C.T.» di Sanremo i giudici napoletani avrebbero individuato riscontri bancari che risalgono al periodo '89 e il '91.

L'azienda sanremese, fondata nel '45 da Giuseppe Tessitore, marito della donna arrestata, è considerata una delle più potenti del panorama nazionale. L'ultimo prodotto, presentato nel luglio '92 a «Villa Nobel» alla presenza del premio Nobel Albert Sabine, è l'«Alcover», a base di un principio attivo, l'acido gammaidrossibutirrico, che riduce il desiderio di consumo alcolici

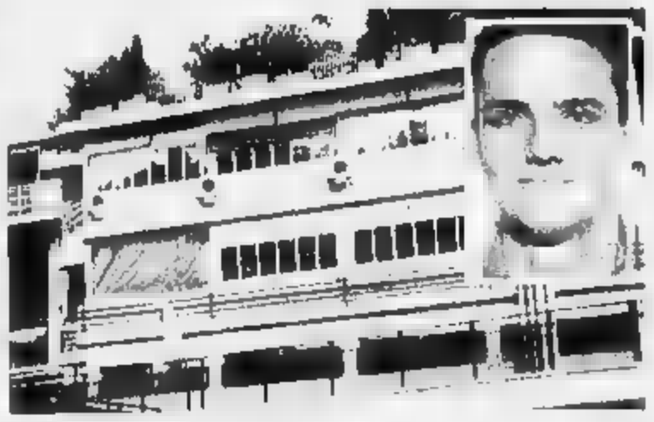
Oltre all'attività dei laboratori di ricerca che lavorano a pieno ritmo, la «T.C.» Sanremo ha sempre operato in collaborazione con le maggiori università italiane e con istituti di farmacologia. La famiglia Tessitore rappresenta però per Sanremo non solo l'industria con il fatturato più alto ma anche un punto di riferimento per l'attività di beneficenza e sponsorizzazione di associazioni sportive. Macchine lussose e il «palazzo» di via Alighieri sono l'indice di uno «status» sociale che nella città dei fiori non ha uguali.

Intanto, i magistrati napoletani non hanno ancora comunicato la data dell'interrogatorio dell'anziana ora obbligata a varcare la soglia della propria abitazione. Una «gabbia dorata» dove preparare la controffensiva all'accusa di corruzione che ora rischia di travolgere l'impero economico della famiglia.

Giulio Gavino

Azienda leader in Europa

Una dinastia di industriali colpita da troppe disgrazie



La C.T. Laboratori. Nel riquadro Dado Tessitore morto misteriosamente in Spagna

SANREMO. E' un impero miliardario quello che nel dopoguerra ha permesso alla famiglia Tessitore di diventare uno dei leader europei del settore farmaceutico. Il «padre» dell'azienda è Giuseppe Tessitore, deceduto negli anni Ottanta, che insieme con la moglie Ernestina Torricelli, di origini savonesi, iniziò ad operare nel settore della chimica legata alla produzione di medicine. Affari floridi, riconoscimenti pubblici e gli anni Ottanta i farmaci della «C.T.» arrivano in tutti i Paesi Comunitari e addirittura Oltreoceano.

E' la storia recente ad essere però caratterizzata dal dolore. Nel '91 muore per un tumore Plertommaso Tessitore, figlio del fondatore dell'industria che lascia la moglie Lupetta e due figli, Giuseppe, detto «Ten-Ten», e Edoardo, «Dado» per gli amici. L'8 agosto del '92 la famiglia viene colpita da un altro tragico lutto. Da Barcellona, dove è in vacanza in occasione delle Olimpiadi, arriva la notizia che «Dado» Tessitore, 26 anni, è stato trovato vita nella stanza di un albergo di lusso. Vicino al suo corpo un altro cadavere, quello di un caro amico, Emilio Andreoli, 28 anni. E' un'agenzia di stampa che dalla Spagna a creare lo scandalo: la polizia riferisce che i due giovani sono morti per overdose, si parla di cocaina.

Le smentite della famiglia sono immediate e sono seguite dallo sdegno della città. Si apre un «giallo» che è più di un anno di distanza ha ancora trovato una soluzione. Dopo un'affrettata autopsia e l'archiviazione della pratica, le famiglie Andreoli e Tessitore riescono a far riaprire l'inchiesta. Si indaga su una donna bionda che è stata vista salire nella camera occupata da «Dado» ed Emilio. Del caso si occupa anche una trasmissione televisiva catalana, l'equivalente di «Chi l'ha visto», ma fino ad oggi non si è anche riusciti a sapere il movente del duplice assassinio. Le ultime notizie sono contrastanti; si trova più un inalatore a spruzzo individuato dalla polizia durante il primo sopralluogo e mancano i venti milioni «budget» della vacanza spagnola, parla di «avvelenamento». Un ultimo comunicato della famiglia informa: «Parleremo solo quando sarà fatta luce su tutti i particolari».

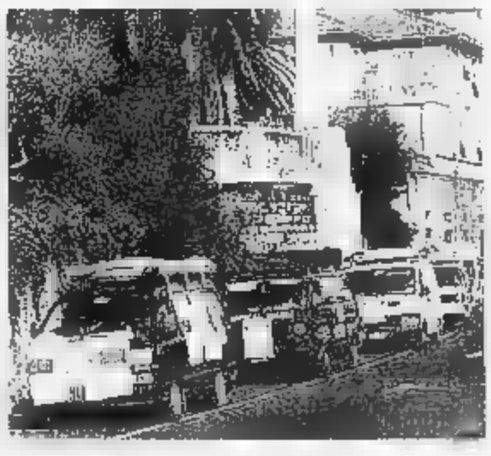
Ernestina Torricelli Tessitore è da sempre al vertice dell'azienda: una personalità forte, decisa e professionale. Il coinvolgimento nell'«affaire Poggiolini» è un nuovo giallo che scuote l'impero della «C.T.».

[g. ga.]

Consensi per l'iniziativa dei commercianti: annullato il mercato di Oneglia, traffico in tilt

Gli ambulanti in piazza: per protestare

Carosello d'auto ieri a Imperia, inviata una lettera al prefetto



Con un corteo gli ambulanti dell'Anva ieri mattina hanno espresso il dissenso contro gli aumenti della tassa per l'occupazione di spazi pubblici

IMPERIA. Un carosello di centinaia di automezzi, che ha attraversato il capoluogo per due volte, facendosi largo a colpi di clacson. E' stato questo il biglietto da visita degli ambulanti iscritti all'Anva (Confesercenti), che ieri mattina hanno espresso il dissenso contro i clamorosi aumenti della tassa per l'occupazione di spazi pubblici, effettuando un colorato e rumoroso corteo, culminato nella presentazione di un documento al prefetto.

Automobilisti e anche passanti hanno contestato la manifestazione, che ha mandato in tilt il traffico cittadino, ma l'iniziativa ha comunque raccolto consensi tra gli abituali frequentatori del mercato del mercoledì, annullato a Oneglia, Ospedaletti e Camporosso.

La sfilata di camion, auto e furgoni, che recavano sulle fiancate manifesti e slogan espliciti («Non vogliamo essere mungi come vacche», «Fermarsi un giorno per chiudere per sempre»), è partita alle 9 dalla piazza del mercato di Oneglia, dove è rimasto un automezzo sul quale è stato affisso un avviso.

Osserva Lorenzo Oraglia, che abita nella vicina via Doria: «Condivido le loro motivazioni; non devono essere sempre i soliti a pagare».

Aggiunge Grazia Ilacqua: «Mi dispiace che le bancarelle siano scomparse. Faccio spesso un giro per cercare articoli a buon mercato. Comprendo però il problema. I miei figli gestiscono un'impresa artigiana e devono affrontare difficoltà enormi». Sulla stessa linea Lucrezia Boni: «E' giusto protestare, per evitare che le conseguenze ricadano su chi compra».

Attraversata Oneglia, dove si sono registrati incolonnamenti, i mezzi hanno fatto tappa davanti alla Camera di commercio. Qui è stata occupata la corsia riservata al traffico normale, mentre il auto sono state deviate su quella per gli autobus. I mezzi degli ambulanti hanno anche occupato il parcheggio di lungomare Vespucci, quindi hanno compiuto un nuovo «giro». Osservano i rappresentanti sindacali: «La mossa è stata decisa perché prima il corteo, che ha visto pure l'adesione di operatori di Albenga, era stato spezzato in due. Ora non sono in programma altri scioperi: attendono le decisioni del governo. Vogliamo comunque che i provvedimenti, arrivati a quintuplicare le tariffe, vengano eliminati».

[e. f.]

Oggi in Corte d'assise di Imperia si rievoca l'efferato omicidio di due anni fa

Delitto di Cesio, via al processo

La storia dell'egiziano Stefano El Maghrabi, 32 anni, i cui resti furono trovati sotto un viadotto della variante alla statale 28. Quattro imputati (tre cingalesi e un italiano) e una supertestimone

DALLA CITTA'

TURISMO

Il Consiglio provinciale tratta le aree sciistiche di Monesi

Tra le questioni che dovranno essere esaminate oggi, alle 18,30, nella seduta del Consiglio provinciale, spiccano anche varie proposte legate al piano di coordinamento per le aree sciistiche di Monesi (Triora). La Provincia intende favorire il rilancio della zona, con la creazione di nuovi impianti di risalita. [e. f.]

Multa di 2 milioni di lire per pesca col «cianciolo»

Prosegue la lotta della Capitaneria di porto imperiese contro i pescatori che non rispettano le normative del settore. Nel tratto di mare davanti a Diano, una motovedetta guidata dal capo Gianmarco Pala e dal tenente Giuseppe Bonelli ha bloccato il motopeschereccio «Stella» di Imperia. Gli occupanti stavano pescando col «cianciolo» (rete dalle maglie molto fitte), su fondali di 17 metri, a una profondità inferiore a quanto stabilisce la legge. Il capobarca Luigi Binga dovrà pagare una contravvenzione di 2 milioni, e l'attrezzatura è stata sequestrata. [b. v.]

AVVENTURA

Tappa a Imperia del francese che fa il giro del mondo a vela

Un giornalista francese, che sta compiendo il giro del mondo in catamarano, fa tappa al porto di Imperia. Michel Vilipon, anni, è arrivato nel capoluogo con la moglie Lydie e la figlia Julie. Ripartirà domani a bordo del «Coco», natante costruito da lui stesso, diretto all'Isola d'Elba. [m. v.]

CONFESERCENTI

Conferenza della Pallares ceramica nell'antichità

Prosegue il ciclo di conferenze dedicate al «Commercio fra passato e futuro», a cura della Confesercenti. Domani, alle 21, nel salone di via De Tommaso, a Imperia, Francisca Pallares parlerà di «Ceramica nell'antichità». [e. f.]

Per gli scandali edilizi postino sentito come teste

Anche il postino di Costalvecchio chiamato a testimoniare al processo per abusi edilizi alla periferia di Oneglia che si tiene in pretura è vede alla sbarra Sergio Lanteri, Giampiero Bertora e Rosanna Maucci. Sono accusati di aver trasformato un magazzino in ufficio. A chiamare il postino, che dovrà testimoniare sulle modifiche apportate, è stato l'avv. Roberto Trevis. [m. v.]

IMPERIA. Sarà il personaggio chiave al processo in Corte d'assise, dove oggi si ripercorrerà la storia dell'egiziano «Stefano» El Maghrabi, 32 anni, i cui resti furono trovati nell'estate del '91, a Cesio, avvolti in un sacchetto della spazzatura. E' grazie alle dichiarazioni di Emerenziana Procella, 25 anni, una giovane tossicodipendente napoletana, che la Criminalpol era riuscita a far luce un delitto che sembrava destinato a entrare nelle statistiche dei casi irrisolti.

Ma, nonostante qualche intoppo (il medico legale che aveva eseguito l'autopsia era incorso in una serie di errori, scambiando le foto del cadavere con quelle di un altro corpo), il sostituto procuratore Bruno Novello era riuscito a restringere la cerchia dei sospetti, inchiodando alle loro responsabilità tre cingalesi e un geometra di Cuneo accusato di favoreggiamento.

Però non è ancora sicuro se la donna si presenterà in aula per l'avvio dei dibattimenti, che proseguiranno anche domani, giovedì 18 e il 23 novembre. «Si sente molto male», riferiscono dalla questura di Genova, che si era servita delle testimonianze fornite dalla ragazza per arrivare all'identificazione della vittima e quindi risalire agli altri protagonisti della vicenda, i fratelli Roy Justin e Silva Derrick Karunanayake, rispettivamente di 36 e 39 anni, il connazionale Kumara Nandalal, 29 anni, e Giacomo Chiatello, 57 anni, che avrebbe aiutato i tre dello Sri Lanka ad occultare la salma.

I fatti: «Stefano», che lavorava da tempo a Imperia, come cameriere in una pizzeria, e che sembra avesse messo a disposizione della polizia le proprie conoscenze negli ambienti della malavita, era stato accoltellato alla schiena dopo un violento litigio. Il diverbio era avvenuto in palazzina in ristrutturazione numero 102 di via Artallo. Il movente non è stato ancora ben chiarito, anche se all'epoca si era ipotizzato una torbida storia di droga e amori disperati. «Stefano» era forse invaghito di Emerenziana, l'ex moglie di Roy, anche lei presente la sera dell'omicidio.

Al processo sono attesi colpi di scena. Come quello che si è già verificato all'udienza preliminare, quando Roy Justin, affiancato dal difensore Erminio Annoni (il legale difende anche Kumara, mentre Derrick è assistito dal procuratore Mario Giribaldi) al autoaccusò dell'omicidio «E' vero, sono stato io a ucciderlo», aveva detto al Gip Piera Panico, che però, per verificare la credibilità della confessione, aveva deciso di rinviar tutti a giudizio anche per attingere nuovi elementi.

Da oggi i protagonisti si troveranno per la seconda volta faccia a faccia. Informazioni preziose potrebbero venire da Chiatello, che si sarebbe limitato a mettere a disposizione la sua Fiat Regata per trasportare il cadavere e quindi disfarsene, ma che in precedenza aveva ricevuto la telefonata del presunto assassino. Una chiamata nel cuore della notte, per avvertire di quello che successo nell'abitazione dove Chiatello aveva aperto un cantiere, per chiedere un aiuto immediato. Il geometra cuneese si era precipitato nel capoluogo. Al suo arrivo, il dramma si era già consumato. Stefano giaceva riv sul tappeto. Le macchie di sangue trovate nel tessuto avevano consentito di compiere un passo avanti nella risoluzione.

Maurizio Vezzaro

La vittima Stefano El Maghrabi

Borgo Prino

Sequestrato il «Chiosco»

IMPERIA. Ieri mattina i vigili urbani, su richiesta del giudice istruttore Giuseppe Squizzato e del Gip Ezio Coloretti, hanno posto sotto sequestro cautelativo, il Chiosco di Borgo Prino di proprietà di Sapienza Turchetto. Secondo la magistratura i precari eretti su aree demaniali, al termine della stagione balneare, dovrebbero smontati in quanto la concessione è stagionale. Il chiosco di Sapienza Turchetto invece era ancora in piedi. Per molti anni nessuno aveva mai eccepito su tale irregolarità, per questo motivo sino all'anno nessuno al riguardo si faceva problemi. Il bubbone è scoppiato per la prima volta l' scorso quando, sempre su richiesta della magistratura, erano stati disposti controlli approfonditi. In quella occasione furono posti sotto sequestro un certo numero di aziende risultate fuorilegge.

Per venire incontro agli operatori settore letteralmente spiazzati dai drastici provvedimenti a loro carico, l'amministrazione tentato una sanatoria. Ma la delibera era stata bocciata dalla Regione.

Per questo, ora, i titolari degli esercizi posti su terreno demaniale, temono di andare incontro a multe, se non addirittura alla chiusura.

Le preoccupazioni riguardano gli operatori della fascia litoranea. Se nei prossimi giorni i sigilli fossero posti anche alle altre aziende presenti sul territorio demaniali, la città vedrebbe chiudere molti esercizi di tutto prestigio.

Dice Maurizio Onoglio, gestore di stabilimenti balneari: «Non si può continuare a vivere con questa tensione. Smontare precari come i nostri significa rimetterci milioni. E' terribilmente complicato. Urge un altro intervento di sanatoria parte del Comune».

Sono in pericolo di sequestro oltre ai Bagni Oneglio, una serie di chioschi-bar e ristoranti molto noti quali Lucotto, Tamerici, Sgritta Perusa, Mirage, La Lanterna blu e il Gambero. Inoltre la struttura che accoglie la Baia Saracena, i bagni Acquarone, la succursale della Spiaggia d'oro, i bagni Manè, la gelateria Romolo, la bocciofila San Lazzaro, la pizzeria Hobos; il Circolo del tennis di Imperia e altre numerose aziende minori. [a. b.]

Diano Marina

Nonnina compie 100 anni

Maria Teresa Terrizzano

MARINA. La provincia di Imperia sta diventando patria dei centenari.

Oggi a Diano un'altra nonnina compie il secolo di vita. Si chiama Maria Severa Terrizzano, vedova Desiglioli, più nota come Martina. La centenaria abita in Corso Roma 94. E' nata nella vicina San Bartolomeo al Cervo (all'epoca il Comune comprendeva entrambe le località) l'11 novembre 1893.

Per assistere al commovente momento dello spegnimento delle candeline si sono riuniti a casa della festeggiata tutti i numerosi parenti e vari rappresentanti del Comune. [a. b.]

Solidarietà

Un fondo in ricordo di Daniele

IMPERIA. Il ricordo di Daniele Leone, 19 anni, rimasto vittima nell'aprile scorso di un incidente stradale, è sempre vivo. Ed è per dimostrare che neppure la morte riesce a cancellarne la memoria che oggi, alla parrocchia di Cristo, si aprirà un fondo di solidarietà. Lo desidera la famiglia, ma soprattutto gli amici e quanti lo conoscevano. I fondi che verranno raccolti saranno destinati a opere di bene. «Aiuteremo le persone sofferenti, i malati. Ci impegneremo per quelli che devono affrontare operazioni costose, e hanno bisogno di fondi», spiega la di Daniele, Rosa Giraudo, 47 anni.

Per amministrare i beni è stato istituito consiglio di cui fa parte anche un medico, il dottor Amoretti. Chi desidera collaborare può effettuare i versamenti sul conto corrente 11520/96, presso gli sportelli della filiale imperiese del Banco Ambrosiano Veneto, oppure rivolgersi direttamente all'ufficio parrocchiale di Cristo Re. In via Trento, a Oneglia, ogni mercoledì dalle 15,30 alle 19,30.

Il dramma della famiglia Leone si era consumato lo scorso aprile. Daniele, commissario di gara, si era schiantato con la moto, durante una pausa del Rally delle Palme, lungo i tornanti della strada per Diano San Pietro. Il giovane frequentava l'Ipsia d'Imperia ed era anche rappresentante d'istituto. [m. v.]

La donna è ospite della casa di riposo «Borelli» di Pieve Di Teco: l'ultimo ricordo è una fuga nella neve

«Vorrei riabbracciare i miei figli alla macchia»

Parla la madre dei due briganti che da anni vivono nei boschi

PIEVE DI TECO. «Ho un unico, grande desiderio: rivedere i miei figli».

Piange Ida Launo, 69 anni, la mamma dei fratelli «Caccin», gli ultimi «briganti». I suoi ragazzi, Franco e Renzo Pelazza, poco più che quarantenni, si sono dati ormai alla macchia rinunciando a ogni contatto con il mondo esterno. Hanno reciso il cordone ombelicale che li legava agli affetti familiari, agli amici, alla società intera.

Da anni non vanno più a trovare la madre, tuttora ospite della di riposo senatore Borelli, a Pieve. Hanno preso definitivamente la via dei boschi, nell'entroterra d'Imperia, dove conducono un'esistenza raminga, rubando solo roba mangiare nelle dei turisti. Il minimo necessario per sopravvivere senza dover dipendere da . Libertà, miseria, solitudine le loro risorse.

Piange Ida, sotto gli occhiali spessi, da miope. «Ah, se avessi un posto dove andare. Forse loro si sentirebbero più al sicuro, tornerebbero da me. Li metterei sulla buona strada, io. I miei figli sono bravi, mica sanno cosa sia la cattiveria. Ma non ho più una casa. Il tetto. Il tetto era crollato per la neve. Ne era caduta tanta quell'anno. Quando non lo ricordo, la memoria se ne sta andando. Fatemeli soltanto rivedere, almeno una volta».

Imperia discute il caso dei briganti

NEGOZI

I nuovi orari festivi

La Giunta comunale ha deciso le deroghe alle aperture dei negozi a partire dalla festività patrono di Imperia, per proseguire a dicembre. Il 26, in occasione di San Leonardo, potranno restare aperti gli alimentari (settore A) e gli esercizi che vendono generi d'uso e articoli da regalo (settori B e C). Stesse possibilità saranno assicurate per domenica 5, anticipando di settimana l'avvio del periodo natalizio. La facoltà sarà mantenuta il mercoledì seguente, domenica 12 e il 19 dicembre. A Natale, è prevista la possibilità di accogliere i clienti la mattina soltanto per i commercianti del settore A (a Santo Stefano resteranno invece tutti chiusi). A Capodanno deroga per mezza giornata sarà concessa agli alimentaristi, mentre domenica 2 e l'Epifania è stata disposta la chiusura totale. Si potrà sospendere il riposo infrasettimanale dal 6 dicembre al 6 gennaio, e protrarre l'orario fino alle 21. [e. f.]

Fa sempre così la Ida: si asciuga le lacrime in continuazione. Perché si non appena qualcuno le parla di Franco e Renzo. Eppure i «Caccin» non hanno più messo piede al ricovero. «L'ultima volta nell'82», ricorda Fiorentina Rovere, 77 anni, la compagna di stanza della pensionata.

La vicenda avrebbe meritato uno spazio nelle Gazzette piemontesi e lombarde del secolo scorso, quando le storie dei briganti calamitavano a tal punto l'attenzione dei lettori, da ispirare successivamente la trama di molti romanzi popolari.

Nelle pagine, si infilava un po' d'amore, e tanta avventura: schioppettate, agguati, imboscate. I particolari, oggi, che il «mestiere» di brigante è un anacronismo, sono meno truculenti. C'è molta tristezza, invece, nel racconto una donna sola, che anbisce di riabbracciare due figli. «Andavano a scuola, erano intelligenti. Poi hanno perso il papà e sono andati a lavorare nei campi. Erano stati assunti da un fattore di Diano Castello. Una mattina ne sono andati, non so perché, e da quel momento è come fossero svaniti nel nulla. Ogni tanto vengo a sapere di loro da un nipote che a Garessio e che, appena può, mi viene a tenere un poco di compagnia. Mi dice: "Non si preoccupare, li hanno visti. Stanno bene". Ma io sono tanto in pena. Ah, mi dessero retta, smettessero di fuggire».

A metà tra la figura dei banditi e quella dei vagabondi orgogliosi della loro indipendenza, i Caccin sono l'ultimo avamposto dell'«esercito dei boschi». Ma, mentre disperati la libertà, accrescono il dolore della madre. [m. v.]

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Metrature degli hotel la Regione non c'entra

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «La Stampa» in data 7 novembre sulle metrature degli alberghi per far pervenire alcune precisazioni che ritengo indispensabili. Non è vero quanto ha detto il senatore leghista Andrea Guglieri. Le Regioni non hanno responsabilità per presunte interferenze nei lavori parlamentari per la modifica della normativa. In materia di turismo lo Stato si è riservato il compito di indirizzo e coordinamento. Pertanto la classificazione alberghiera è una competenza regionale che la Regione Liguria esercita ormai dal 1982 attraverso la delega, dapprima affidata ai Comuni e, successivamente, alle Province. La normativa di carattere igienico-sanitario era ed è di competenza dello Stato che Regioni e Province sono tenute a rispettare. Pertanto il problema delle misure minime per le cubature delle camere degli alberghi nasce solo e unicamente da una legislazione statale obsoleta, tra l'altro pervicacemente difesa dal competente Ministero. E' quindi apprezzabile ogni sforzo del senatore Guglieri e dei suoi colleghi per ottenere un adeguamento a normative esistenti in altri Paesi europei, sia in termini di spazi che di qualità delle tecnologie applicate. A quanto sopra le Regioni non hanno né voglia né potere di frapporre ostacoli, in quanto viene a ledere loro competenze e soprattutto viene a risolvere un grave problema. Quindi non pare che sia giustificato il timore del senatore Guglieri di 'opposizione' della Regione Liguria al suo emendamento.

Eraldo Crespi
assessore regionale al Turismo

Manca il marciapiede nella del cimitero

Taggia grosso proteste per la mancata realizzazione del marciapiede nella curva prima del camposanto, all'inizio di via Periano. C'è traffico intenso e i pedoni rischiano molto.

Lettera firmata, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 33
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: telefono 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 350.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Comrale*, via Vittorio Emanuele , telefono 261.246
Camporosso: *Marrossero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, telefono 400 045
Diano Marina: *Scrofi*, corso Garibaldi 16, telefono 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 296.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Capp*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, telefono 501.248
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 293.288

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 261.025.
GUARDIA
Imperia soccorso (24 ore su 24) telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 261 035
Ventimiglia telefono 356.735. Guardia Odontoiatrica telefono 0183/61.908 (or. 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: t 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

10

A Imperia: Simona Mattei; Fabio Toscano; Claudio Trippetta.
MORTI. A Imperia: Luigi Rusmini (80 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Sanremo prosegue la serie di interventi per la pulizia delle strade cittadine. L'operazione viene compiuta in questi giorni in via Garibaldi e via Ruffini, dove di recente sono stati potati i platani che costeggiano il . Nelle zone saranno quindi disposti divieti di sosta per le vetture, in modo permettere il transito delle pulitrici. Intanto, l'amministrazione comunale di Ventimiglia ha ultimato il piano regolatore generale, che stabilirà lo sviluppo nella città di confine nei prossimi cinque anni. La stesura dell'importante documento è stata realizzata dall'architetto Paolo Stringa di Genova. Lo strumento urbanistico è stato anche curato dall'architetto Carmen Lanteri di Sanremo, responsabile dell'ufficio del costituito dall'assessore Riccardo Amedeo Bo, ex assessore all'Urbanistica. Il tecnico ha affiancato Stringa, e si è anche avvalso della collaborazione di due società genovesi, la Geosarc per le questioni geologiche e la Genesi, che ha compiuto un'indagine legata agli aspetti socio-economici della questione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gina Lagorio ospite a Porto

Proseguono gli appuntamenti culturali al Circolo polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Lunedì, alle 17, la Federazione italiana donne, arti, professioni e affari (Fidapa) organizza un incontro con la scrittrice Gina Lagorio, che parlerà anche dei legami la Liguria. [e. f.]

IMPERIA

Riunione all'Istituto

Sabato, alle 17,30, nella sede di piazza Pagliari 4, a Imperia, si tiene l'assemblea generale dei soci dell'Istituto internazionale di studi liguri. All'ordine del giorno, il programma di attività e il bilancio preventivo per il '94. [e. f.]

BORDIGHERA

Onore ai caduti britannici

E' prevista per le 10,45, al cimitero britannico di guerra di Bordighera, l'annuale commemorazione dei caduti. Presenziano il console inglese a Genova Michael Wicks ed il sindaco della città delle palme Renata Olivo. [g. ga.]

IMPERIA

La «Festa del ciao»

Prende il via sabato, alla parrocchia di San Giuseppe, a Imperia, la «Festa del ciao». Alle 14,30, è in programma un quadrangolare di calcio e alla sera si terrà uno spettacolo della Compagnia dialettale Settimio Benedusi. [e. f.]

SANREMO

Corso per infermiera volontaria

Aperte le iscrizioni al corso biennale per Infermiere Volontarie. Per informazioni sul corpo ausiliario della Croce Rossa rivolgersi alla sede di piazza Cassini, tel. 0184/50.50.50. [g. ga.]

Nuova palestra al Solaro

Body building, fitness, aerobica: queste le nuove offerte per il tempo libero del «Tennis Club Solaro». Aperte anche le iscrizioni ai corsi di tennis. Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184/65165. [g. ga.]

Tra Bordighera e Ospedaletti, le deviazioni erano male indicate

Disagi e proteste per la frana che ieri ha bloccato l'Aurelia

BORDIGHERA. Una massa di terriccio, pietre e alberi sradicati si è abbattuta l'altra sera, poco prima delle 23, sull'Aurelia, tra Bordighera e Ospedaletti. Il traffico è stato subito interrotto completamente e la Statale piantonata da Polizia stradale e carabinieri. Non è stato possibile transitare fino alle 18 di ieri, quando il transito è potuto riprendere a senso unico alternato.

Non è ancora stato possibile valutare quando si potrà ripristinare la viabilità in entrambi i sensi: i tecnici e geologi dell'Anas, dopo un primo sopralluogo, hanno ipotizzato un tempo di sette-otto giorni. In questo arco di tempo verranno realizzati i lavori di consolidamento della montagna, per scagionare eventuali nuovi smottamenti.

I fatti. Non erano ancora le 23 quando un giovane che viaggiava in motorino, in direzione Ospedaletti-Bordighera, si è visto sfiorare da alcuni massi, piombatigli pochi metri più davanti. Dallo spavento ha perso il controllo del ciclomotore ed è finito a terra, fortunatamente senza nessuna conseguenza.

Pochi istanti dopo una enorme massa di terra ha invaso completamente il tratto di strada tra i bagni «Giunchetto» e la Casa Cantoniera, in località Curtesse. Il ragazzo, figlio del cantoniere, ha subito avvisato il padre, che ha dato l'allarme. Vigili del Fuoco di Sanremo, carabinieri di Bordighera, Polizia stradale, Protezione civile di Ospedaletti e personale dell'Anas sono subito accorsi sul posto. Fortunatamente nessun altro veicolo, nel frattempo, è rimasto coinvolto dalla frana, quindi nessun ferito.

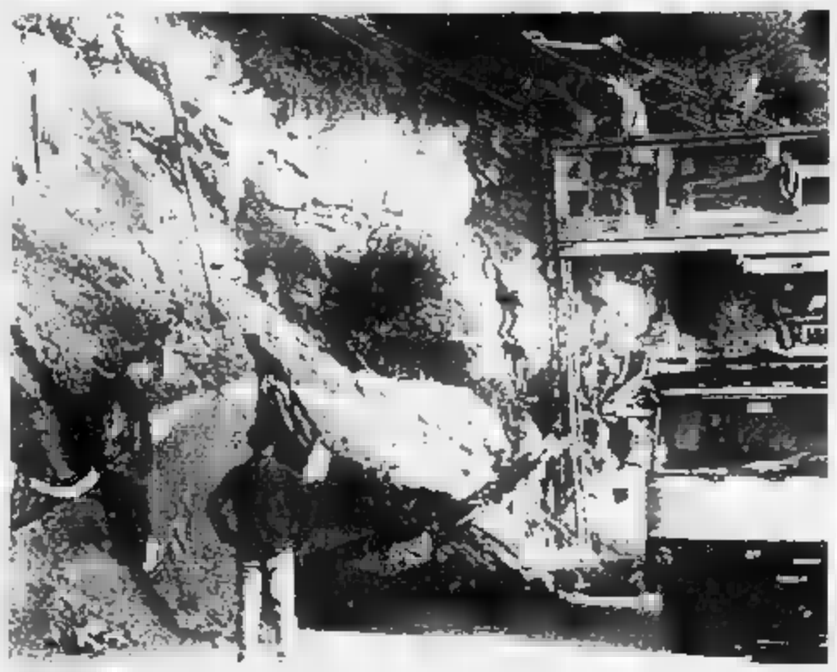
Traffico. Immediatamente si sono formate lunghe code da entrambi i lati dello smottamento. E' iniziato quindi un pellegrinaggio di veicoli leggeri e pesanti verso i caselli dell'Autostrada di Bordighera e Sanremo.

Molte le proteste degli utenti in quanto l'interruzione, non segnalata in modo adeguato a Sanremo, portava gli automobilisti fino a dopo l'abitato di Ospedaletti, dove pattuglie della Polizia stadale e i cavalletti dell'Anas interrompevano il traffico. Inevitabile il dietrofront a Sanremo, con conseguente perdita di tempo. Si sono quindi formate lunghe code in entrata che in uscita, a Sanremo e a Bordighera, dove che la direzione dell'Autostrada dei Fiori è stata costretta a trasferire dai caselli vicini, il personale necessario ad aumentare il numero delle «piste» aperte. Le code sull'Autofiori sono durate fino al tardo pomeriggio di ieri. L'intensità del traffico è stata causata anche dal mancato servizio di trasporto pubblico della Riviera Trasporti, impossibilitata al transito. Unici mezzi di trasporto sono rimasti quindi l'auto privata (via autostrada) e i pochi treni che fermano anche a Bordighera. La frana ha influito anche sulle tasche degli utenti, costretti a sborsare mille e 400 lire per il tragitto autostradale Sanremo-Bordighera o viceversa.

Due anni fa, in seguito ad una torrenziale pioggia per cui si era verificata una simile emergenza in località Madonna della Ruota, si era addirittura pensato di prendere accordi con la società autostradale per abolire o ridurre il pedaggio, limitatamente al tratto in questione. L'Aurelia era infatti rimasta bloccata per alcuni giorni, in attesa dei lavori di ripristino.

Un campanello d'allarme della frana scesa l'altra sera è suonato già il mese scorso quando, dopo giorni di piogge torrenziali, fango, pietre e un grosso masso di circa due metri cubi, si sono rovesciati sulla Statale, poco lontano dall'ultimo smottamento.

Daniela Borghi



Alcune immagini dei disagi nella zona. A sinistra, lo smottamento in località San Romolo ha rotto la rete di protezione; finora non si è provveduto a ripararla, così il terriccio può scivolare sulla strada. La frana a Bordighera, sopra, ha costretto a dirottare il traffico sull'Autofiori • FOTO M. GATTI

San Romolo

«Si ripari subito la rete rotta»

SANREMO. Collegamento Sanremo-San Romolo a rischio per uno smottamento che l'altra notte ha divelto le protezioni a monte della strada collinare tra «Pian della Castagna» e località «Bevino». Massi e scogli del peso di diverse tonnellate e grandi quantità di terriccio incombono sulla carreggiata rischiando di franare sull'asfalto da un momento all'altro. A segnalare il pericolo sono stati, ieri mattina, gli abitanti dell'entroterra di Sanremo che si sono rivolti al Comune nella speranza di un immediato intervento di bonifica dell'area. Da palazzo Bellevue, non è però ancora arrivato il nulla osta per l'inizio degli interventi di contenimento dello smottamento. «Ci hanno risposto che provvederanno, ma che cosa si aspetta? - protestano i residenti di San Romolo -. Gli operai dovrebbero già essere al lavoro. Il pericolo di una frana cresce con il passare delle ore».

Ancora una volta la zona di Sanremo è un'emergenza legata al pericolo delle frane. L'ondata di maltempo ha minato la solidità del terreno e le aree interessate negli ultimi anni dagli incendi non possono contare sull'opera di contenimento dell'erosione dell'acqua e parte del sottobosco.

Altre segnalazioni per zone a rischio interessano anche la Valle Argentina, tra Badalucco e Molini di Triora, e la Valle Nervia, tra Dolceacqua e Castelvittorio.

Mentre i Sanremesi i cittadini denunciano la latitanza della pubblica amministrazione, un intervento tempestivo, sempre in materia di frane e smottamenti, viene fatto registrare dal sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero. Il primo cittadino ieri ha scritto alla Provincia per sottolineare la rapidità di intervento dell'ufficio Strade che sabato ha permesso di ripristinare la viabilità sulla Pietrabruna-San Lorenzo al Mare bloccata per un movimento terroso dovuto al maltempo della scorsa settimana. **(g. ga.)**

Il controllo è durato alcune ore, con l'impiego di numerose pattuglie e cani anti-droga

Blitz della Finanza a Portosole

Perquisito l'«Albrun» e altri yacht non stati trovati stupefacenti

Le unità cinofile sono entrate in azione nel prestigioso approdo turistico dopo il controllo fatto giorni al largo di una motovedetta che avrebbe un carico sospetto

SANREMO. Pattuglie della Guardia di Finanza e cani antidroga hanno proceduto ieri mattina un'operazione di controllo a Portosole, sul molo foranco del prestigioso approdo turistico di Sanremo. L'obiettivo della perquisizione è stato il maxi-yacht «Albrun», da tempo all'ormeggio nella città dei fiori, battente bandiera italiana.

L'esito del blitz, durato diverse ore, è stato negativo. I finanzieri non hanno riscontrato la presenza di sostanze stupefacenti a bordo dell'imbarcazione che comunque è stata controllata in ogni sua parte. Le Fiamme Gialle hanno controllato anche altri yacht ormeggiati sulla grande banchina di Portosole completando l'operazione di prevenzione al narcotraffico.

Per il momento gli investigatori non hanno spiegato i motivi che hanno spinto alla perquisizione dell'«Albrun» e tantomeno hanno rivelato il nativo del proprietario del maxi-yacht che resta avvolto nel riserbo più stretto.

Secondo alcune indiscrezioni le unità cinofile sono entrate in azione dopo il controllo fatto giorni scorsi al largo delle coste della Riviera da una motovedetta della Guardia di Finanza che avrebbe un carico sospetto. «Normale prevenzione - commenta il comandante della compagnia di Sanremo, il capitano Vincenzo Raffo -. Abbiamo solo seguito chiare disposizioni, nulla di più. Un controllo di routine».

Portosole potrebbe essere realmente una delle basi per l'arrivo di sostanze stupefacenti in Italia? I controlli delle forze dell'ordine e le indagini dell'antidroga non hanno accertato connivenze o collegamenti tra le imbarcazioni all'ancora a Sanremo e le grandi organizzazioni trafficanti. La Capitaneria porto e la Guardia Finanza di Sanremo sono però sempre all'erta per individuare movimenti sospetti e l'arrivo di carichi di dubbia provenienza. **(g. ga.)**

Sciopero ieri alla Sncf

Frontalieri senza treni francesi

NIZZA. Giornata di disagi, quella di ieri, per i frontalieri che ogni giorno raggiungono la Costa Azzurra in treno. Rallentamenti nel traffico locale e soppressione di alcuni convogli in partenza da Ventimiglia sono stati il risultato dell'agitazione che ha visto l'astensione dal lavoro degli operatori di stazione e passaggio a livello del compartimento ferroviario delle Alpi Marittime, uno dei più vasti della Francia Meridionale.

L'agitazione, annunciato dalle associazioni di categoria, si dovrebbe concluso alle quattro di questa notte ma non è escluso che anche stamattina possano registrare ritardi e rallentamenti, soprattutto nel traffico locale, quello al quale si affidano centinaia di pendolari italiani.

La giornata di ieri ha visto assicurati solo i servizi primari e il collegamento Nizza-Parigi con il Tgv, il supertreno transalpino. Tra Nizza e Ventimiglia sono stati attivati servizi alternativi pullman-navetta. **(g. ga.)**

Curiosità e statistiche sul gioco più amato dagli italiani (supera anche il Totocalcio)

Computer o «corna» per vincere al Lotto

Chi preferisce affidarsi alle nuove tecnologie e chi alla cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma, secondo gli esperti, il Lotto resta la più amata dagli italiani: le puntate superano di un 10 per cento quelle fatte sui pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova non a Napoli, invece molti credono) nel 1576.

Importante nel gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto da quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la veloce precisione del computer. Per questo, nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano il 60 per cento delle puntate, in precedenza si aggiravano sul 38 (la stessa percentuale del monte premi sugli incassi nel Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo non solo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche su varie combinazioni di gioco. Ma anche se le scommesse sono suggerite con l'aiuto dei computer bisogna ricordarsi di sempre prudenti e organizzati nelle puntate.

Intanto, con i pronostici della scorsa settimana, nella rubrica Ambate mature è uscito 89 a Genova (si vince una somma di 11 volte la posta).

Una curiosità. Sabato è uscito un capolista, quello di Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava 88 settimane. Lo numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma non a Firenze dov'è capolista supercontenario con 118 settimane d'assenza. E due ha formato ambo di Gemelli: a Cagliari in coppia con 22, a Milano 88. Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica «gambe delle donne» ma anche lo «corna», numero che molti hanno giocato in za dell'11 novembre, tradizionalmente considerato, per vari motivi, «il giorno dei cornuti». Sfortunati in amore, fortunati al gioco.

Giorgio Lombardi

Il Lotto è nato a Genova 400 anni fa

E' cominciato in tutta la Liguria, con un monte premi di 150 milioni

In 16 mila stregati dalla «cirulla»

Torneo regionale dell'antico gioco di carte

GENOVA. E' cominciato in tutta la Liguria, nei bar, in circoli ricreativi, in associazioni sportive, club del Genoa e della Sampdoria: è il Torneo regionale a coppie di «cirulla», 16 mila partecipanti, montepremi di 150 milioni, riscoperta di un gioco alle carte le cui origini si perdono nei tempi. Si dice che lo giocassero gli dei dogi, nelle pause del servizio di guardia, ma è leggenda.

Cos'è la «cirulla»? Una specie di scopone, tanto per capirci: si gioca preferibilmente in coppia, tre carte per ciascuno e quattro carte in tavola. Il sette di cuori è la matta, l'asso piglia tutto. Chi nelle sue tre carte raggiunge un numero inferiore od eguale al si segna tre scope. Il mazzo è normale, 40 carte. Vince la coppia il singolo che per primo arriva a 51 punti. L'organizzazione è della «Mediato», società di intermediazione commerciale che promuove giochi antichi in tutti i circoli sportivi e ricreativi. La «cirulla» è, per la Liguria, quello che il pallone elastico è nel Basso Piemonte: Gilberto Govi diceva che questo gioco è, a suo modo, un'arte. L'irrompere nelle nostre giornate del calcio non ha espulso i giochi della Genova di un tempo. Volete dedicarvi alla morra? I posti ideali sono Manesseno e Sant'Olcese, dove ogni giorno la velocità delle mani si abbatte sui tavoli. Bisogna indovinare il totale delle dita alzate. Ma, attenzione: il mignolo (detto «marmellino») si può piegare in modo da alterare il totale delle dita alzate. «Marmellare» è rimasto nel linguaggio, vuol dire imbrogliare.

Se la competizione più seguita in Liguria rimane quella delle bocce, resistono ancora in qualche vallata le gare dei «giumpi», uomini e donne (poche) che cercano di correre su alti trampoli. Un tempo con i trampoli si traversavano i corsi d'acqua, quando i ponti non c'erano: i giochi non nascono mai per caso. Si pratica ancora la «lippa», che ha accompagnato i divertimenti popolari di tutte le generazioni. La «lippa» e la «zardoa» (trottola) si giocavano già nel '700.

L'album dei giochi della vecchia Liguria è infinito. C'è «o trucco», versione antica del biliardo che si giocava con grosse palle di legno. In certe vallate c'è ancora l'usanza di accompagnare balli campestri con schiocchi di frusta.

Ma è il tempo della «cirulla»: anche un'occasione per far rivivere il dialetto genovese che, secondo una recente ricerca, viene parlato solo in famiglie su 100. Ringraziamo Fabrizio De Andrè e il Gabibbo: loro tengono ancora alto il buon nome di questa parlata.

Guido Coppini

I CANDIDATI IN FAMIGLIA Il leader di Sanremo Insieme ha rinunciato ai figli per occuparsi degli handicappati

Grappiolo e Ivaldi, tra libri e volontariato

Hobby e impegni di due aspiranti sindaci, le scelte di vita

SANREMO. Nome, Luigi Ivaldi. Età, 43 anni. Stato civile, sposato, senza figli. Professione, insegnante. Hobby, la montagna e la lettura. Meglio, la rilettura di testi classici. Impegno, in politica e sul fronte sociale. Ivaldi è il candidato sindaco di Sanremo Insieme. I suoi denigratori, il-nora, non hanno saputo trovare di meglio che accusarlo di un'eccessiva attività a favore degli handicappati: «Trasformerà Sanremo in una città di disabili» accusano con scarsa convinzione.

Ivaldi è approdato a Sanremo Insieme partendo dall'Azione cattolica e transitando attraverso il pci. E' considerato un integralista, un «khomeinista», un uomo che ha fatto della coerenza il suo cavallo di battaglia. Forse anche troppo.

Tanto impegno, poco tempo per la famiglia. «Non ho figli, la mia famiglia è mia moglie; lei è impegnata come me in politica e nel campo sociale. Non abbiamo voluto figli per scelta. E' una responsabilità grande in considerazione del nostro impegno, avremmo avuto il rischio di non poterci occupare dei loro nel migliore dei modi». Per Ivaldi l'impegno sociale è stata una scelta di vita: «E' come una sorta di celibato per i preti. Noi abbiamo rinunciato ai figli».

Ma come vive Ivaldi la famiglia? Quando può si incontra con degli amici. Dicono sia bravo a cucinare: «La mia specialità? I tortellini di verza e salsiccia. Roba piemontese». Guarda molta televisione, soprattutto film. «Quando gli impegni non me lo impediscono mi distendo di fronte a un buon film: western, commedie...». Il mio attore preferito? Gian Maria Volontè. E l'attrice? Qui l'impegno va a farsi benedire: Isabella Rossellini. In casa indossa tuta da ginnastica e ciabatte. Va a dormire molto tardi. Molto tempo, la sera, lo trascorre a correggere i compiti dei suoi alunni. Quando può legge. «La lettura mi manca moltissimo» dice. E aggiunge: «Ogni volta che riesco a ritagliarmi un po' di tempo libero, mi siedo in poltrona e leggo. Mi piacciono Dante, Leopardi, anche Calvino. Molti libri li ho riletti più volte».

Ha una gatta, «Micia». Prima di lei ha avuto un maschio che ha chiamato «Micio». «Fantasia poca» ammette scherzosamente. Con la moglie è totalmente daccordo sul fronte dell'impegno sociale: qualche divergenza («ma sono sfumature») quando si affrontano temi politici.

«Mia moglie? La risposerei. E' stata la scelta più azzeccata della mia vita». Ivaldi ha fatto politica per vent'anni. Non ha dubbi: «Ripeterei le stesse scelte».

Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme) durante una partita a scacchi con la moglie (FOTO GATTI)

Grandi vacanze, poche. Ha girato l'Italia in tenda. Ama la montagna. Quando può si dedica alle arrampicate. Dicono che sia un buono scalatore. Passeggiate tra i boschi o pochissimo mare: «Sono un viso pallido». Le vacanze che preferisce sono quelle con gli handicappati. Ogni estate, in luglio, si organizzano tre gruppi di dieci giorni. Disabili e volontari. Destinazione, località tranquille del Piemonte. Da 10 anni Ivaldi è il leader di questa iniziativa. E da 10 anni, puntualmente, si paga viaggio e soggiorno. «Per me è la vacanza più gratificante».

Gian Piero Moretti

Medico scrittore

«Il mio rifugio è sempre la casa»

SANREMO. L'impegno politico, per lui è un dovere. Leggere poesie e scrivere libri, una passione. Sandro Grappiolo, 44 anni, candidato sindaco di Sanremo Operazione Mani Pulite, originario delle Langhe, medico, sposato, due figli, ha una vita familiare estremamente normale. Vacanze in Piemonte o in Veneto, dov'è nata la moglie. Una volta soltanto a Parigi, «tanti anni fa». Legge molto. Spesso rilegge opere classiche, come Platero di Jimenez o la Malora di Beppo Fenoglio. Poca televisione, ama sempre con la moglie a fianco. A volte anche con il figlio più grande con il quale ha un buon dialogo. «Domeniche e feste le trascorro sempre a casa. La famiglia per me è sacra» dice.

Sandro Grappiolo, Sanremo Mani Pulite

Quando può lascia la villa patrizia di Sanremo e si rintana in una casetta che ha acquistato a Baiardo, nell'entroterra matuziano. «Due stanze, lontano dal centro, dai rumori, dallo stress».

Grappiolo si autodefinisce «un contadino che ha studiato da medico». E le radici contadine emergono dai suoi atteggiamenti, dal modo di fare, di parlare, dal testo dei suoi libri. Il grande passo dal psi al msi, non gli è costato enormi sacrifici. «Mia moglie lo ha approvato; del resto quando ho varato Sanremo Operazione Mani Pulite, ho chiarito che era aperta a tutti i galantuomini, alle organizzazioni culturali e politiche. Ha aderito il movimento sociale; per me è stato un salto. E i figli, come l'hanno presa? Il più grande mi ha detto «Papà, è una "figata"».

Grappiolo è stato il primo a denunciare la Tangentopoli del Festival. Temeva per la sua incolumità. «Mia moglie non mi ha mai rinfacciato nulla, si è limitata a dirmi "forse potevi lasciar stare". Non so se i miei figli si dedicheranno alla politica; io li vorrei impegnati, ma non dipende da me. L'impegno nasce da una maturità soggettiva, intima».

Mattina e pomeriggio i suoi pazienti e la politica; la sera la famiglia. Per scrivere i suoi romanzi non gli rimane che la notte. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

SENTENZA

Assolto l'algerino accusato di stupro dalla padrona di casa

Piena assoluzione dall'accusa di stupro per l'algerino Soudhi Zineddine, 40 anni, arrestato il 23 giugno scorso a Taggia. La padrona di casa, presunta vittima della violenza, ha ripetuto ai giudici la sua versione dei fatti: aggredita dall'africano che da mesi occupava abusivamente un suo alloggio, costretta a subire le più riprese violenze sessuali. Un racconto confortato dal parere di un medico del pronto soccorso, secondo il quale lo stupro «poteva essere avvenuto». Al termine dell'udienza, ha prevalso la tesi della difesa sostenuta dall'avvocato Bruno Di Giovanni e dopo cinque mesi l'extracomunitario è stato scarcerato per non aver commesso il fatto. **[m. p.]**

Saccheggiata la dispensa di un ristorante del centro

Singolare furto, l'altra notte, ai danni di un ristoratore di corso Mombello che al momento della riapertura del proprio locale ha trovato la dispensa saccheggiata dai ladri. Nella denuncia inoltrata al commissariato di polizia figura la sparizione di alcuni prosciutti, salumi pregiati e altri prodotti gastronomici. **[g. ga.]**

Rinnovato il direttivo dei giovani commercialisti

Sono stati rinnovati le cariche sociali dell'«Unione giovani dottori commercialisti di Sanremo». L'assemblea dei soci ha così deliberato: Luca Marani, presidente; Marcello Delaude, vice-presidente; Mauro Finiguerra, segretario; Carlo Vesco, tesoriere; Silvio Bona, presidente della commissione studio. **[g. ga.]**

COMMERCIO

Negozi aperti fino alle 23 per tutto la settimana

Continua l'apertura straordinaria dei negozi. L'Unione Commercianti, nella persona del responsabile della sezione sanremese Nicola Zotti, ha ottenuto la sospensione dell'obbligo alla chiusura settimanale e festiva e la proroga dell'apertura serale fino alle 23 per tutta la settimana in corso. **[g. ga.]**

A Riva Ligure

Grave giovane dopo lo scontro con un'auto

RIVA LIGURE. Un giovane è ricoverato da ieri pomeriggio con prognosi riservata nel reparto Neurochirurgia del «Santa Corona» di Pietra Ligure per un incidente avvenuto sull'Aurelia. Massimo Moroni, 29 anni, ha riportato un forte trauma cranico nell'impatto frontale tra il suo motorino e l'auto condottada Gian Carlo Rigardo, 43 anni, di Imperia.

Le condizioni del giovane sono stazionarie e i medici non si pronunciano sulle sue possibilità di recupero.

Moroni il 21 giugno del '92 era rimasto vittima di un gravissimo incidente stradale all'uscita della discoteca «Quartiere Latino»: investito da un'auto condotta da una ragazza sanremese era rimasto incastrato sotto la vettura senza che l'automobilista se ne accorgesse se non dopo aver percorso circa un chilometro. Nonostante le gravissime lesioni il giovane si era comunque ripreso e conduceva ora una vita normale. **[g. ga.]**

L'inchiesta sugli «alloggi d'oro» del Solaro: presunte truffe legate alla compravendita

Pretore indagato, la verità da Milano

Sarà la procura del capoluogo lombardo a chiarire, per competenza, la posizione del giudice coinvolto nel caso C2
Critiche all'operato del magistrato inquirente: «Poteva ascoltarmi prima di decidere». Ripresi gli interrogatori

SANREMO. Sarà la procura di Milano a chiarire la posizione del pretore di Sanremo, Vittorio Spirito, coinvolto nell'inchiesta sugli «alloggi d'oro» del piano «C 2». Gli atti sono stati trasmessi nel capoluogo lombardo dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che, ieri, ha ripreso gli interrogatori dei proprietari degli appartamenti, molti dei quali, da testimoni si sono trasformati in indagati.

Il «caso C 2» esplode alle 9 di giovedì scorso, quando la Finanza bussa alla porta del costruttore Luigi Cilli, in corso Garibaldi 95, e gli investigatori gli mostra l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Eduardo Brucco. Nel documento, risultano già dalle prime righe le accuse di truffa ed estorsione aggravate: un meccanismo illecito per vendere a prezzi maggiorati alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Quaranta appartamenti costruiti sulla collina del Solaro.

L'intreccio sospetto di mattoni e milioni risparmia una mite segretaria. Per Antonella Carlo, 35 anni, scattano gli arresti domiciliari. Ed è solo l'inizio. Poche ore dopo, un'informazione di garanzia raggiunge il geometra Gianni Ugo Zo[illegible], titolare di un'impresa edile, indiziato di aver partecipato anche lui al «business» del Solaro per aver contribuito alla costruzione degli alloggi.

Vittorio Spirito, il pretore inquisito

E' l'esplosione dell'inchiesta, rimasta nascosta per circa un anno. Con la comparsa dei tre personaggi sulla scena degli indizi, pare che il terremoto giudiziario sia ormai arrivato o che si sia esaurito. Invece no. Passano solo due giorni, e la ricerca febbrile di puntelli al castello accusatorio trema un piccolo esercito di testimoni più o meno reticenti. Sono gli acquirenti degli «alloggi d'oro», che stentano a rivelare elementi preziosi per chiudere il cerchio delle responsabilità. Passa ancora un giorno, e tocca agli agenti immobiliari coinvolti nella vicenda fare i conti con le domande incalzanti degli inquirenti. Infine, il colpo di scena. Il pretore dirigente, Vittorio Spirito, scopre di essere indagato nella tarda mattinata di martedì. Poche ore prima, la consapevolezza di aver acquistato due alloggi nella lottizzazione «C 2» lo avrebbe spinto a suonare il campanello del sostituto procuratore Marcello Basilico.

E' un dialogo breve: il capo della pretura si presenta con l'intenzione di offrire chiarimenti sulla propria posizione, qualora ve ne fosse bisogno. Il giudice inquirente rifiuta con garbo il colloquio. Sfuma la deposizione spontanea, rimane il dubbio del coinvolgimento. Un'ombra che, più tardi, si trasformerà in autentica valanga.

La decisione arriva dalla procura. Per il pretore sotto inchiesta, le indagini passano ai giudici di Milano. Motivo, l'incompatibilità della magistratura sanremese nell'inchiesta che coinvolge un collega della stessa giurisdizione. Il dottor Spirito rimane di stucco. Ripete che è un colpo insopportabile, e critica l'operato del giovane sostituto che coordina il «caso C 2»: «Mi sembra scorretto, poteva almeno ascoltarmi prima di decidere». **[m. p.]**

Entusiasmo per gli accompagnatori dei 48 debuttanti che si contendono l'ingresso tra le Nuove Proposte

Arrivano i big, decolla il Festival dei giovani

La presenza di «padrini» e «madrine» scatena la caccia all'autografo

SANREMO. «Padrini» e «madrine» di «Sanremo Giovani» hanno calamitato ieri pomeriggio e in serata l'attenzione dei giovani fans sanremesi. I nomi sono quelli dei nuovi «campioni» come Laura Fausini e Alessandro Canino. Le primarie-Festival volute dal nuovo direttore artistico della manifestazione, Pippo Baudo, dopo una partenza in sordina stanno imponendosi come la grande novità dello spettacolo d'autunno in Riviera. Per gli appassionati, oltre alla caccia all'autografo è iniziata anche quella agli inviti per assistere alle serate all'«Ariston», che vengono distribuiti direttamente dalla Rai.

La conferenza stampa di ieri mattina ha visto un Pippo Baudo sereno e soddisfatto del livello artistico dei 48 giovani debuttanti in lista per i 18 posti disponibili riservati alle «Nuove Proposte». Le critiche all'organizzazione sono timide, il meccanismo debuttanti-«padrini» e la scelta di una giuria demoscopica dovrebbero assicurare la riuscita delle tre serate. Uno degli aspetti più interessanti di «Sanremo Giovani» è l'accantonamento delle polemiche legate da sempre al Festival. Basti pensare alla vicenda di Renato Salvetti, uno dei 48 debuttanti, che in occasione dell'ultima edizione della kermesse canora aveva contestato la sua esclusione dalle «Nuove Proposte» improvvisando un concerto all'aperto in via Matteotti. E per questo era stato allontanato dall'intervento della polizia.

Intanto, la Rai pensa al gala del 22 dicembre, sempre in diretta dall'«Ariston», per la presentazione dei «big» che prenderanno parte al Festival '94. Ritorno cerca 90 giovani che abbiano già compiuto i 18 anni per partecipare a titolo gratuito alla manifestazione. Le selezioni sono in programma domani alle 17 con appuntamento all'ingresso della galleria del cinema all'aperto di via Matteotti. **[g. ga.]**

Un debuttante, Renato Salvetti, ammesso alla gara dopo la protesta dei mesi scorsi

Il programma di stasera

E tra i 14 cantanti all'esordio due artisti di «Sanremo famosi»

SANREMO. Tra i quattordici giovani talenti in gara nella seconda tappa (Raiuno 20,30), spiccano i due artisti provenienti dalla selezione di «Sanremo famosi», il concorso organizzato dalla «Publitrends» di Angelo Esposito che ha dato l'opportunità a due degli otto finalisti di mettersi in luce e arrivare alle «primarie».

Si tratta di Serenella Occhipinti, una giovane interprete di Bologna, che canterà un motivo impegnato come «Ancora» di Edoardo De Crescenzo, e di Joe Di Tonno. Vent'anni, di Pescara, è un cantautore di notevole sensibilità. Timido, sul palcoscenico mette in particolare risalto le sue qualità interpretative, messe in risalto nella sua canzone «La voce degli ubriachi». I due giovani avranno come padrini, rispettivamente, grandi personaggi come Gino Latilla e Lucio Tajoli, veri miti della musica leggera italiana.

Ecco la scaletta della serata in programma oggi. Inizierà Valeria Visconti (Avrail, con padrino Nicola Di Bari; seguiranno Carlo Faiello (Maledetto Raffaele), accompagnato da Tullio De Piscopo; Fred & Jody (Ma noi siamo James Dean), con Carla Boni; Libera (Ma dove), con Gildo Giuliani; Pino Massara (Mastroianni), con Bobby Solo; Serenella Occhipinti; Luigi Schiavone (Animale), con Maurizio Vandelli; Andrea Bocelli (Miserere), con Paolo Vallesi; Lighea (Siamo noi quelli sbagliati), con Tony Dallara; Belstaff (Camminando), con Dorpi; Paola Angeli (Merlino), con Emilio Pericoli; Stefano Pieroni (Puntuale come un tuono), con Gian Pieretti; Daniela Colace (Cosa ha fatto Rosa), con Annarita Spinaci e Joe Di Tonno. **[d. bo.]**

BELLI E SNELLI
SISTER'S BODY DIFFUSION
Dimagrire dove tu, quanto vuoi tu, oggi è possibile con "BELLI E SNELLI" che offre i suoi specifici trattamenti senza supporto di farmaci, senza esercizio fisico, è alla portata di tutti perchè E... SI..... MA SALUTE
I nostri trattamenti sono "Personalizzati" anche nel prezzo, perchè
DIMAGRIRE E' [illegible] I [illegible] SOLDI!!
ORARIO NO STOP - 9,00/19,00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il problema della raccolta della spazzatura continua a tormentare Ventimiglia

Emergenza rifiuti, una tregua

Sospeso lo sciopero dei netturbini programmato per venerdì e sabato. La Ciccarelli ha promesso l'assunzione dei tre dipendenti che hanno un contratto di formazione e lavoro. Permane lo stato di agitazione

VENTIMIGLIA. Il problema rifiuti è ancora al centro dell'attenzione: il braccio di ferro tra i dipendenti della ditta Ciccarelli e i vertici dell'azienda, in atto da diverse settimane, registra un nuovo capitolo. Dopo i due scioperi dello scorso mese, che avevano messo in ginocchio la città di confine, è stata scongiurata una nuova astensione dal lavoro dei netturbini. Sarebbe stata messa in atto nei giorni di venerdì e sabato.

Lo sciopero, che avrebbe coinciso ancora una volta con il mercato settimanale del venerdì lasciando la città sommersa da un cumulo di rifiuti, è stato invece sospeso. A salvare la situazione è stato l'ultimo incontro, svoltosi nella sede municipale tra i rappresentanti sindacali (anche a livello regionale) e i funzionari della ditta Ciccarelli. Era presente anche il sindaco Guido Pastor quando i sindacati hanno ottenuto la promessa che attendevano da tempo. «L'azienda si impegna ad assumere i tre netturbini in contratto di formazione e lavoro e a sostituire tutti i dipendenti che, per qualsiasi motivo, dovessero dimettersi dall'impiego», spiega Giuseppe Famà della Cgil. Inoltre, sindacati e Ciccarelli, si impegnano «sentita l'amministrazione comunale, a valutare le opportunità lavorative in relazione all'effettive eventuali innovazioni tecnologiche». Tra le conquiste ottenuto dai lavoratori, dopo due scioperi e settimane di astensione dagli straordinari, c'è la scomparsa del criticato turno dalle 11 alle 17, giudicato «assurdo». Da mesi inoltre riprese le trattative tra sindacati e ditta, e l'ultima si è riservata di fare le proprie valutazioni e dare le risposte con sollecitudine». Perchè, anche se c'è la promessa, non è detto che quanto stabilito con la Ciccarelli sarà attuato. I sindacati aspettano prima di cantare vittoria, anche se Famà parla soddisfatto della «conquista della città, non solo dei lavoratori». «Per evitare di ritrovarmi con tante promesse e niente di concreto non abbiamo potuto revocare lo sciopero che rimane sospeso, e previsto per giovedì e venerdì 29», concludono i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil. L'incubo dello sciopero aleggia ancora sulla città. Perchè le vittime della diatriba tra Ciccarelli e dipendenti sono sempre i cittadini.

Daniela Borghi

La città di confine continua a non vedere risolto il problema della nettezza urbana

Il convegno della discordia

Ambulanti del venerdì e Cisl contro la Camera di Commercio

VENTIMIGLIA. La Camera di Commercio organizza un convegno sulle nuove normative per gli ambulanti di venerdì, giorno del mercato di Ventimiglia, e scatta la polemica. «Com'è possibile che venga organizzato questo incontro nell'unico giorno in cui gli ambulanti sono impegnati, per tutto il giorno, nel mercato più importante della provincia?», sbottano gli ambulanti.

La polemica è sollevata dal sindacalista della Cisl-ambulanti Angelo Massacano: «Da tempo avevamo chiesto di organizzare un congresso su queste tematiche, e avevamo chiesto il patrocinio proprio alla Cciaa, ma non ci è stato permesso. E ora la Camera di Commercio ci invia il programma che prevede l'incontro venerdì 19 novembre. Lo sanno che siamo impegnatissimi sul mercato di Ventimiglia: allora per chi hanno organizzato il congresso?». «La Camera di commercio si è fatta interprete dell'esigenza di tutte le parti interessate (enti pubblici, associazioni di categoria e singoli operatori), di una tempestiva verifica delle nuove prospettive per il commercio su aree pubbliche», si legge nell'invito. E' già pronto il programma: una giornata densa di relazioni e interventi, tra i quali anche quelli del presidente della federazione italiana Venditori ambulanti, Franco Gioacchini e il dirigente dell'Ufficio legislativo nazionale Confesercenti, Luciano Marranghello. Dalle 9 alle 17 di venerdì, però, la maggior parte degli ambulanti stanno vendendo borse e abiti ai francesi sul mercato di Ventimiglia.

«Quel giorno, a Ventimiglia, 650 ambulanti sono impossibilitati a partecipare al convegno», ha scritto Massacano a Gianfranco Cozzi, presidente della Ccia. Il sindacalista sottolinea anche il mancato invito di relatori della Cisl. Per protesta, il sindacato non parteciperà all'incontro.

[d. bo.]

FLASH

Consigliere scrive lettera di protesta al sindaco

Lettera risentita del consigliere demoprogressista Vincenzo Marchetta al sindaco di Ventimiglia Guido Pastor. Nell'ultima riunione di maggioranza il primo cittadino avrebbe insultato il consigliere, mentre si discuteva la «roventa» pratica della proposta dell'Inps di realizzare un centro operativo nell'ex caserma XX settembre. Marchetta, ieri mattina, ha fatto avere la lettera a Pastor, dichiarandosi pronto a disertare il prossimo Consiglio comunale, previsto per domani sera. **[d. bo.]**

Un omaggio ai Caduti inglesi nella guerra 15-18

Questa mattina, nel cimitero inglese di Bordighera, saranno ricordati i Caduti in occasione dell'anniversario della Vittoria. Alle 11, alla presenza del console inglese a Genova, Michael Wicks, del sindaco di Nizza e del presidente del Club Anglo-Ligure Miriam Masterton, sarà recitata una breve preghiera davanti alle 70 tombe di soldati inglesi morti nel conflitto del '15-'18. Seguiranno gli inni nazionali inglese e italiano.

[d. bo.]

Minacce a mano armata: domani sarà processato

Domani mattina, alle 9, alla pretura di Ventimiglia, si svolgerà il processo a Pasquale Franco, 44 anni, residente a Vallecrosia via Roma 105. L'uomo, nel 17 e 18 gennaio, avrebbe minacciato la figlia e il genero con un coltello a scatto e con scure. All'arrivo dei carabinieri, aveva opposto resistenza. Era stato poi arrestato per minacce a mano armata e resistenza a pubblico ufficiale. Franco sarà difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Una campagna del Lion's club per i ciechi

Il Lion's Club di Ventimiglia sta preparando la campagna di solidarietà intitolata «Sight First», per raccogliere fondi da utilizzare nella lotta alla cecità nei Paesi del terzo mondo. Tra pochi giorni sarà reso noto come si articolerà la campagna di sensibilizzazione. **[d. bo.]**

Avvistata una scialuppa smarrita da maxiyacht

Allarme al largo delle coste di Bordighera per una scialuppa di salvataggio avvistata da un elicottero della Guardia Costiera. Immediati accertamenti della Capitaneria di porto hanno accertato che è stata «persa» da un maxi yacht in crociera nel Mediterraneo. I proprietari sono stati avvertiti.

[g. ga.]

Dopo l'interrogazione presentata dal consigliere del pds Lorenzo Trucchi

Saint Charles, interviene la Regione

Il caposervizio programmazione e controlli della Sanità ligure assicura che l'Usl imperiese avrà priorità nell'assegnazione del mammografo. Avviata un'indagine per verificare dove lo strumento è sottoutilizzato

BORDIGHERA. I problemi della sanità ancora in primo piano: l'interrogazione del consigliere regionale del pds Lorenzo Trucchi al presidente del Consiglio regionale, nel quale si accusava una mancanza di gestione oculata delle strutture ospedaliere ha ottenuto una prima risposta.

Antonio Orengo, caposervizio del servizio programmazione e controlli della Sanità ligure, in merito alla disponibilità delle apparecchiature (per dialisi e mammografo), riferisce che il Servizio attiva le assegnazioni di apparecchiature in base alle richieste delle Usl.

«In ogni modo, per quelle che costano più di 60 milioni, la Regione ha assunto come criterio quello di considerare bacini di utenza più ampi di quelli riferiti ad ogni singolo Usl, per evitare il sottoutilizzo delle stesse apparecchiature», si legge nel documento. Risulta che l'Usl numero 1 abbia chiesto un mammografo, e avrà una priorità nel Piano sanitario regionale.

Inoltre «è in atto una ricognizione delle attrezzature presenti nelle varie strutture, per procedere al più presto al riequilibrio di eventuali disfunzioni». Questo può significare che il Saint Charles sarà dotato di nuove apparecchiature in esubero in altri ospedali.

Trucchi è abbastanza soddisfatto della risposta ottenuta: «E' parzialmente positiva: naturalmente gli impegni assunti vanno verificati per evitare, come nel passato, che gli impegni siano poi vanificati dai fatti», commenta. In particolare, teme che il mammografo arrivi a destinazione nel Saint Charles: «L'attrezzatura è molto importante: porterebbe, in tempi brevi, a ridurre gli attuali intollerabili ritardi nella effettuazione delle mammografie».

Il consigliere del pds ha chiesto anche garanzie sulla ristrutturazione dell'ospedale. «Si sono registrati gravi ritardi che determinano condizioni di crescente disagio per operatori e pazienti - osserva Trucchi - . Una parte dei fondi disponibili sono già stati accantonati in quanto non utilizzati nel triennio».

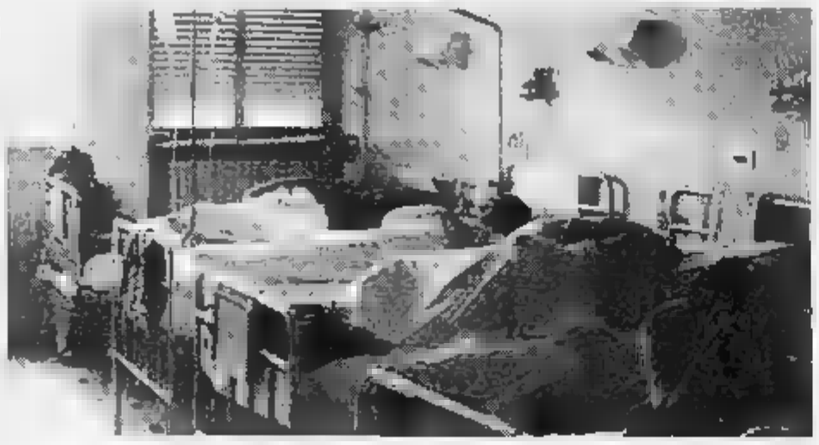
Si ricorda la cronistoria della lunga pratica di ristrutturazione del Saint Charles: «Il progetto è stato approvato a maggio dai sindaci del comprensorio, ed è stato inviato ad agosto al nucleo di valutazione del Ministero.

Comprende la ristrutturazione e l'ampliamento del Pronto Soccorso, la ricollocazione della sede Spdc, la realizzazione dei magazzini generali nonchè gli interventi per le nuove sale ospedaliere. Questo per dare soluzione agli annosi problemi della Chirurgia e della Ginecologia, nonchè nella prospettiva dell'unificazione di Ortopedia».

In merito alla carenza di personale in servizio, decisamente sotto il livello dell'organico previsto, il consigliere chiede che sia in corso di pubblicazione i bandi per l'assunzione di primari di Medicina e Radiologia, per un aiuto in Medicina e un assistente in Pediatria.

«Per altre figure si utilizzerà la graduatoria, mentre per altre ancora si tratta di anallizzare i tempi per commissioni e procedure. Per il '94 sono pervenute, finora, 14 domande di pensionamento», conclude Trucchi.

(d. bo.)



Nuove polemiche per la Sanità nel Ponente Al St. Charles l'organico di medici e infermieri è al di sotto di quanto previsto

Per gli sciatori

Nuova formula per i soggiorni a Isola 2000

ISOLA 2000. La stazione sciistica alle spalle della Costa Azzurra, Isola 2000, spesso frequentata da sportivi italiani, ha dato il via all'operazione «Palla di neve».

Si tratta di una nuova formula di soggiorno «più corto», per cercare di andare incontro a una nuova clientela. E' stato, inoltre, comunicato che, se non ci saranno sorprese, ossia eccezionali cadute di neve, Isola non aprirà ufficialmente la sua stagione sciistica prima di venerdì 17 dicembre.

La stazione continua a moltiplicare le iniziative per attirare una clientela sempre più diversificata, alla quale saranno offerti «prodotti nuovi».

Lo scopo di questa nuova strategia commerciale è di promuovere la collaborazione con l'associazione di animatori «Loisir Soleil», specializzata nel tempo libero per i dipendenti delle imprese. **[d. bo.]**

Undici milioni l'anno

Da Bordighera una quota per il canile

BORDIGHERA. Anche il Comune di Bordighera, dopo Vallecrosia, si è adeguato alla legge nazionale che prevede il pagamento di una quota canile consortile nel quale non sia dotato di una struttura cittadina. Nel corso dell'ultimo Consiglio, all'unanimità, è stata approvata la delibera che si riferisce al pagamento di 15 milioni per il '93, al canile di Peglia 12 di Ventimiglia. In seguito, il Comune verserà all'ente una contributo annuo di mille lire per ogni abitante. La cittadina conta poco più di 11 mila abitanti.

Il canile di Ventimiglia opera da anni soprattutto grazie al lavoro di volontari. Ultimamente erano verificati misteriosi casi di scomparsa di cani. I dirigenti della struttura temono legati al traffico di cani destinati al macello, in Germania, per fornire alcuni ristoranti le «bistecche cane».

[d. bo.]

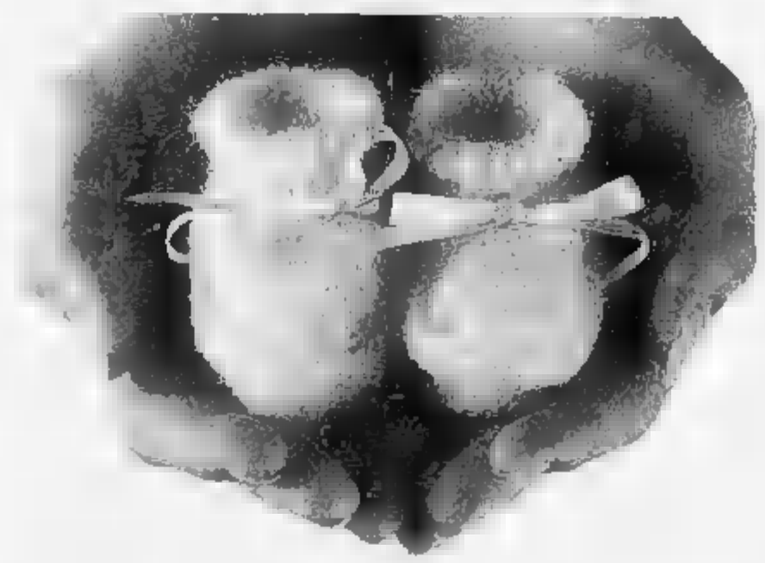
Sabato 13 novembre

A Vallecrosia s'inaugura la Croce Verde

VALLECROSIA. E' ancora festa alla Croce Verde Intemelia: dopo l'anniversario del primo anno di attività sede di Dolceacqua, celebrato domenica scorsa, sabato 13 sarà inaugurata ufficialmente la sezione di Vallecrosia. Alle 16, nei locali di via Colonnello Aprosio i volontari daranno via ufficiale al servizio nella cittadina.

La sede di Vallecrosia opera già da circa un anno finora, però, si è occupata solamente di servizi per l'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Da sabato potrà intervenire anche per incidenti stradali, malori e tutti gli altri casi che vedono impegnati quotidianamente i colleghi di Ventimiglia e Dolceacqua. Per mettersi in contatto con la sede di Vallecrosia bisogna telefonare al 35.11.75: è lo stesso numero telefonico dei locali di Ventimiglia, in quanto il centralino è unico.

[d. bo.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia 400 centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei segni di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Sarà presentato oggi pomeriggio in Provincia

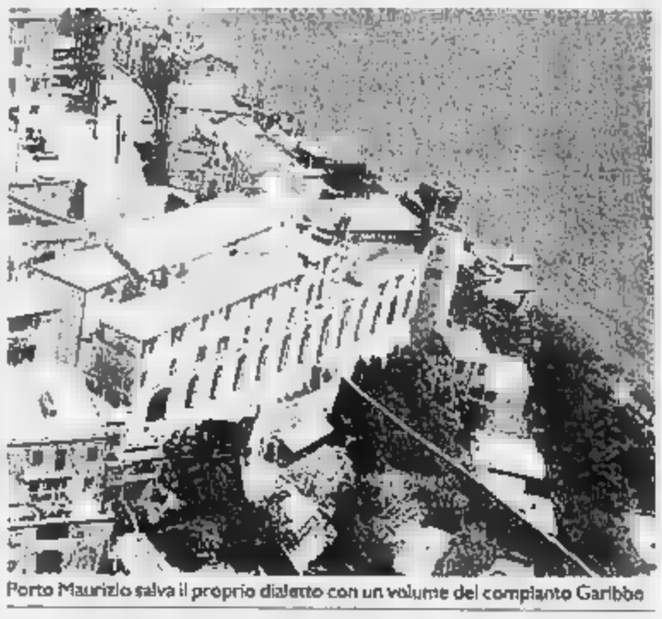
Il dialetto di Porto i segreti in un libro

IMPERIA. Una raccolta di termini e modi di dire del dialetto di Porto Maurizio: si chiama «Parla du Portus», ed è la realizzazione postuma, a cura di Rosangela Paoletti e Giuseppe Manera, di un volume al quale stava lavorando il compianto Domenico Garibbo. Il libro è pronto, e su iniziativa della Compagnia de l'Urivu e dell'Amministrazione Provinciale sarà presentato da Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta Ligure, oggi pomeriggio (ore 16,30) nella Sala consiliare del Palazzo della Provincia.

Colma una lacuna, quest'opera, per illustrare la quale Alessandro Manera il suo figlio Giuseppe, regista e attore della compagnia dialettale «Settimio Benedusi» reciteranno alcuni brani in vernacolo portorino: già esisteva il dizionario della parlata onegliese, scritto da Lucotto Ramella nell'89, mancava però qualcosa di analogo per Porto Maurizio. Si tratta di dialetti «abbastanza differenti tra loro anche per ragioni storiche», come ricorda lo stesso Ramella: i Portorini sono stati per secoli sotto la dominazione genovese, gli Onegliesi erano invece sotto il Piemonte sabaudo.

Spiega Jacopo Varaldo, presidente della Compagnia de l'Urivu: «Ci sono diversità nella terminologia, ma anche analogie: uno è "jon" a Porto e "on" a Oneglia, "gurpe" è volpe per ambedue». Domenico Garibbo, ricorda ancora Varaldo, «si impegnò con entusiasmo e convinzione nella difesa del dialetto e diede, con autorevole esperienza, il suo contributo alla realizzazione del "Vocabolario delle parlate liguri", vanto della Consulta Ligure, terminato nel '92 ed unico in italia». A pochi amici aveva confidato il proposito di salvare in modo originale il portorino autentico.

Ancora Varaldo: «Si era messo all'opera, ma non potè completarlo. Ci lasciò però uno scrigno di pietre preziose». La vedova ha voluto che il libro fosse portato a termine, le Paoletti e Manera, già collaboratori «du Megu Garibbo», ne sono assunti il compito. Non è un semplice bolario, termini e motti sono divisi per argomenti. Ci sono pure le filastrocche e le serenate, ma soprattutto affiora l'affetto e la sincera passione con cui tutti hanno contribuito, frugando nei cassetti della memoria. [s. d.]


Porto Maurizio salva il proprio dialetto con un volume del compianto Garibbo

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA

Tele di Ledda a Oneglia

S'inaugura sabato, alle 18, la mostra dedicata a Josè Ledda, in programma alla galleria Battifoglio di via Vieusseux 4, a Oneglia. Il pittore si ispira alle figure opulente di Botero, in una chiave meno naif. I visitatori saranno accolti dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

Foto sull'arte colombiana

Prosegue fino a metà la mostra fotografica «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492», che si tiene al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Le opere sono esposte dalle 16 alle 19. [e. f.]

Mercatino delle pulci

Antiquariato e chincaglieria sono protagonisti oggi sulle bancarelle di Piace Audiberti, nella città vecchia. Il mercatino replica sabato mattina. [g. ga.]

MONTECARLO

Vini in mostra da tutta Europa

Continua a Montecarlo il «2° Salone dell'Enologia». Produttori ed enologi di fama internazionale si confrontano nelle sale delle «Sporting d'Hiver». [g. ga.]

IMPERIA

Una polena del'600

Si è appena svolta una cerimonia di inaugurazione ufficiale per l'arrivo di una polena dell'800 al Museo Navale del Ponente, che ha sede in piazza Duomo, nel centro di Porto Maurizio. Il reperto, che faceva parte di un brigantino, affianca la raccolta di antiche carte, modellini e testimonianze del passato che si trovano nelle sale del Museo. [e. f.]

Le tradizioni in mostra

A Mendatica è possibile visitare un Museo dedicato alla cultura contadina delle Alpi liguri. Nei locali di Mazzini sono custoditi attrezzi da lavoro e utensili di quotidiano. [e. f.]

BORDIGHERA

Collettiva di pittori liguri

La Galleria d'Arte di Bordighera presenta un'esclusiva collettiva di pittori del Ponente Ligure. L'inaugurazione è in programma sabato 13 novembre alle 17. [g. ga.]

ST. [illegible] DE VENCE

Pittori nel centro storico

«La Bretagna e la Provenza» è il tema della mostra allestita nel paese degli artisti. L'esposizione di quadri e sculture è aperta al pubblico dalle 9 alle 18. [g. ga.]

Pittori spagnoli in via Palazzo

«La Boutique del Quadro» di Sanremo presenta in questi giorni una «Rassegna d'Arte Spagnola». La galleria di via Palazzo è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

DOLCEACQUA

I misteri della Valle Nervia

Il circolo culturale «U Bombaixu» presenta la mostra «Dolceacqua terra di incantesimi». L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Ore: 21
Lire [illegible].000
Festival Teatro Tempo: *Metropolis*, accompagnato dal [illegible] Riccardo Zegna

Dante
Ore: 20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia
Ore: lin. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore: 21
Lire 6000
Jurassic Park
[illegible] *Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] ribelle [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Giardino estivo
[illegible] STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Ore: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA
[illegible]
Ore: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible] RIPOSO

SANREMO Ariston
Ore: 20.45
Sanremo Giovani

Centrale
Inizio 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sanremese
Tel. [illegible]
Ore: lin. 15/ult. 22
Promozione Europa L. [illegible]
Nel paese dei sordi
Rassegna «L'Europa s'incontra al cinema».

Orfeo
Tel. [illegible]
Ore: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni

[illegible]
Tel. [illegible]
Ore: lin. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
[illegible]: lin. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bevilacqua (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco
Ore 21
Lire [illegible]
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.253. Ore: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire [illegible]
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Ore: 20,30/22,30; prefest. e (in[illegible] 16/18,05/20,20/22,30
Lire 8000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
Ore: 21 - prefest. e fest. 1[illegible],15/22,20 - L. 4[illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Comedia**

Astor
Tel. 50997. Ore: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30
Lire 8000/5000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di tenui piscottini, e scoprirà misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

FINALE LIGURE Ondina
[illegible]
Ore: 20,40
Lire 8000/6000
Conferenza di Amnesty International con proiezione del film **Renoir**

LOANO Loanese
Tel. 669.901 Ore: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Perla
Tel. 675.701
Ore: [illegible]0/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, ore 20.30.
Pol. Genovese: I nuraghi di Carlo Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di [illegible]. Castri, ore 20.30.
[illegible] della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte, regia di T. Conte, ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone.
[illegible]: Silver.
Augustus: Il fuggitivo.
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan.
Corallo 2: L'età dell'innocenza.
Grattacielo: Super Mario Bros.
Lux: Sud.
Odeon: Jurassic [illegible].
Olimpia: L'uomo senza volto.
Orfeo: Tom & Jerry: il film.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Per [illegible] solo per [illegible].
Universale 2: Il socio.
Universale 3: Nata [illegible].
Verdi: Cliffhanger.
Centrale 1: Caldi [illegible]ti di una ninfomane di lusso.
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il nano superdotato.
Chiabrera: Pisa [illegible] arsc geli - Teenies extrem teil 30.
Cristallo: Inaziabile.
Eldorado: Le porcelline.

CINECLUB

Amici del Cinema: Cinecittà Cinecittà.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Estasi [illegible] un delitto.
Movie club: Gli spietati.

PEGLI

Arena Eden: Bagliori nel buio.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Serata con l'orchestra

Il gruppo «Triangolo» di Savona [illegible] ad esibirsi al dancing Belle Epoque a Diano. Ingresso gratis per [illegible] donna. [e. f.]

Al Diavolo Rosso si gioca

Ogni giovedì, il Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi, a Porto Maurizio, Giulio Breglia no presenta giochi provenienti da ogni parte del mondo. [e. f.]

SANREMO

Musica classica

Concerto di musica classica alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Stefan Nanut, con Riccardo Caramella solista al pianoforte, presenta brani di Schumann e Ferrero. [g. ga.]

SANREMO

Compilation dance

Appuntamento alla discoteca «Odeon» per il «Dopo-Sanremo Giovani». La sala da ballo presenta una serie di compilation di musica dance [g. ga.]

[illegible] MARINA

Bulloni e viti dell'amore

«In..bulloniamoci»: è la proposta del Tangò, che stasera propone una nuova serata riservata ai singles. All'ingresso le rappresentanti del gentil [illegible] riceveranno una vite, mentre ai «maschietti» [illegible] riservato [illegible] bullone. Chi troverà le combinazioni giuste potrà vincere ricchi premi. [e. f.]

[illegible]

Cinema al Centrale

Tappa imperiese per il Festival Teatro Tempo. Oggi, alle 21, verrà proiettato «Metropliss», entusiasmante dei film di fantascienza firmato da Fritz Lang, con l'accompagnamento dal vivo del piano di Riccardo Zegna. [e. f.]

MONTECARLO

Brani di Vivaldi e Ravel

Ancora un appuntamento con la musica classica nel Principato. L'auditorium «Ranieri III» alle 18 vede il direttore Yan Pascal Tortelier presentare opere di Ravel, Vivaldi e Strauss. [g. ga.]

[illegible]

Chitarre e Caffè blu

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

L'ex componente degli «Stooges» suonerà anche per i più giovani

Il rock ribelle di Iggy Pop stasera al Verdure di Nizza

Iggy Pop questa sera a Nizza

NIZZA. Il ribelle del rock, l'«iguana» degli anni Ottanta sarà questa sera al Theatre de Verdure di Nizza. Iggy Pop, ex componente degli «Stooges», precursori del movimento punk, mostro sacro e istituzione nel mondo rock, suonerà anche per i più giovani. Quelli che potrebbero essere i suoi figli e che gli «Stooges» non li hanno mai conosciuti.

L'«iguana» è, infatti, tuttora presente in trasmissioni televisive a carattere musicale, che fanno arrivare la sua musica ribelle anche ai più giovani.

Iggy Pop, lontano da ogni logica commerciale, continua a suonare per istinto e per lui stesso. E' un rock senza concessioni, crudo e brutale: malgrado gli anni, i tentativi di corruzione dello show-business e gli eccessi passati, resta un ribelle. Iggy, l'ultimo dei rockettari, è quello che perpetua la tradizione degli «Stooges», degli «Mc5» e dei «Sex Pistols».

Un vero «monumento vivente», che sarà possibile apprezzare nel concerto previsto questa sera, alle 21, nel tempio della musica di Nizza.

Arriveranno fan anche da tutta la provincia che, grazie alla prevendita del «Servizio concerti» di Radio Stereo 103, hanno potuto acquistare in tempo i biglietti, disponibili nei punti vendita da alcune settimane. Per i ritardatari, comunque, sarà possibile acquistare il biglietto ancora oggi, al botteghino del teatro a 130 franchi (circa 36 mila lire).

Il prossimo appuntamento con i concerti Costa Azzurra di prestigio: il tour mondiale di Peter Gabriel fa tappa a Torino domenica 21 novembre. I biglietti sono rimasti disponibili solo nel negozio di dischi e hi-fi «Fnac» di Nizza, nel Centro commerciale di «Nice Etoile», a poco meno di 60 mila lire.

In seguito è previsto l'arrivo della tournée di Steve Vai, il chitarrista rock più veloce del mondo, che a dicembre si esibirà nello stadio di Marsiglia. [d. bo.]

STASERA ALLE [illegible]OHI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno** in compagnia di **Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Stario[illegible]**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg** [illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
— **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**, doc.
15,30 **Quanto si piange [illegible] amore**, telenovela
[illegible] — **[illegible]e Bold ones**, telefilm
18,05 [illegible] **shop**, rubrica
18 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, [illegible]
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i giolelli**
0,15 **Sportivissimo**, rubrica (replica)
1,20 **Seventeen sexy shop** rubrica per adulti
1,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica d'intrattenimento per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Fine di un sogno**, film
22,30 **Telegiornale**
— **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv

8,30 **Euromixer non stop**
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 **Appuntamento con la magia**, di retta Televisiva
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria [illegible]**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio [illegible]** filo [illegible] i calciatori di [illegible] e Sampdoria
19,30 **Radici**, miniserie
20,30 **Controcalcio**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Una donna chiamata moglie**
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**, replica

Telenord

9,30 **L'uomo e la città**, documentario
10,30 **Sulle orme degli Asburgo**, doc
11 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Maiù Mahler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 **Agenda Liguria**, notizie regione
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sulle orme degli Asburgo**, doc
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tm4**, informazione
20,30 **Difesa [illegible]ne - Scacco con la morte**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Starting**, rubrica di motori
24 **Video Clips notturni**, sexy

Euro Mixer Tv

14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Il richiamo degli abissi**
15,15 **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, [illegible]
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, [illegible]
20,30 **Dilettanti Tv**
— **Appuntamento con la magia**
22,30 **Reporters**, informazione

Telecupole

13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Diagnosi**, talk [illegible]
22,30 **Tg4 notiziario**
23 **Rosso di sera souvenir**
24 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

— **California**, serial Tv
— **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica
23,30 **Telefilm**

Primantenna

14,30 **133 gli di Superalix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate [illegible] tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli [illegible] giudiziari**, telefilm
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
— **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Slone**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La capolista d'Eccellenza era rimaneggiata, ma la prova dei giallorossi è stata da incorniciare

Ventura e Novaro stendono la Sestrese

«Quarti» di Coppa Italia, un grande Ventimiglia: 2-0

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia supera la Sestrese (2-0), prenotando già alla fine della gara d'andata la qualificazione alle semifinali, almeno per quanto riguarda la prima fase della Coppa Italia. La squadra di casa ha dominato il confronto, complice anche la formazione baby schierata da Brogi (forse più preoccupato per l'anticipo in campionato con la Sammargheritese), costruendo, oltre alle due reti maturate nella ripresa (una doppietta nell'arco di 5 minuti), numerose occasioni.

Nella squadra ospite ha brillato solo, ma poteva essere diversamente, Mieli, che però ben poco ha potuto contro la difesa di Pisano. La cronaca. Il Ventimiglia comincia a lavorare ai fianchi i rivali già al 6', con splendida azione impostata da Piccareta e conclusa di poco alta da Luci. Passano solo dieci minuti e i ragazzi di Pisano creano nuovi grattacapi a Moscatelli (il migliore in campo per il team ospite), grazie a un'azione di Piccareta che colpisce il montante.

Al 29' è Luci che ci prova anche: la sua girata è da applausi, ma il tiro finale debole e Moscatelli para senza difficoltà. Il Ventimiglia vorrebbe chiudere il discorso prima dell'intervallo, ma non riesce nell'intento anche perché Piccareta (40'), autentico mattatore della gara, trova ancora Moscatelli a dire no a un suo tiro. E per poco, come succede spesso, non ci scappa la beffa: al 42' Mieli sfugge al controllo della difesa giallorossa e chiama in causa Cassini.

La squadra di casa chiude però il discorso ad inizio ripresa con un micidiale uno-due. Al 50' un preciso corner di Piccareta trova pronto di testa deviazione Ventura. L'1-0 galvanizza i padroni di casa che al 54' ottengono il meritato raddoppio con Novaro, pronto a raccogliere un passaggio di Soncin. La sua rete, di collo destro, ha portato alle stelle l'entusiasmo del numeroso pubblico. Sul finire della gara, i locali segnano ancora con la rete di Piccareta è annullata dall'arbitro Manara di Albenga.

Soddisfatto mister Pisano: «Una splendida gara, ma il 2-0 potrebbe non esser sufficiente per giocare in tranquillità la gara di ritorno, tra due settimane. In quell'occasione il team di Brogi si presenterà al completo. E sarà un'altra musica». Le formazioni. Ventimiglia: Cassini; Rotella, Piccareta; Ventura, Bosio, Soncin; Novaro, Sola, Russo (71' Palmitano), Luci, Ierace (15' Priano). Sestrese: Moscatelli; D'Assisi, Noris; Parodi, Guala, Bevilacqua; Camodeca (46' Lava), Cavanna, Pirola, Vetricelli (80' Mula), Mieli.

Guglielmo Oliveto

SQUALIFICHE

La Sanremese sorride

L'espulsione per doppia ammonizione rimediata da Bobo Pilleddu nella gara pareggiata domenica dal Savona a Torino col Nizza è costata una nuova giornata di squalifica all'attaccante. Va infatti ricordato che Pilleddu domenica rientrava da un'altra squalifica. Il giocatore biancoblù è anche l'unico giocatore ligure squalificato: Rapallo e Sanremese potranno affrontare le trasferte di domenica al completo. Il Grosseto invece, prossimo avversario dei rivieraschi, dovrà rinunciare a Fabio Donati, fermato dal Giudice sportivo per due turni. Uno è toccato a Saverio Magagnini di Pietrasanta, che domenica ospiterà la Sanremese. Le altre decisioni: due giornate a Claudio Di Francesco del Cuoio Pelli, una a Fabrizio Gnudi (Certaldo), Antonio Bruno (Colligiana), Vincenzo Vernice (Cuneo), Marco Landi (Cuoio Pelli), Mirko Domiziano (Moncalieri) e Paolo Dalmazzo (Nizza). Alla Valenzana multa di 150.000 lire. [m. no.]

Il Ventimiglia ha saputo dare ieri ai suoi tifosi una delle più belle soddisfazioni

E l'Argentina resta in corsa

Armesi battuti ma non travolti nella trasferta col Baiardo: 3-2

Una prestazione di grande spessore agonistico e atletico tiene l'Argentina in piena corsa per la qualificazione alla Coppa Italia. I rossoneri sono usciti battuti (3-2) dal campo di un Baiardo abile e più fortunato dei ragazzi di Walter Atragene, che hanno comunque palesato una condizione in notevole crescendo, e restano a un grado di capovolgere la situazione nel match di ritorno: basterà loro vincere con due gol di scarto, e a patto di non subire più due reti.

Ieri erano anche riusciti a passare in vantaggio, per poi subire un uno-due ad opera di Scelfo, con un secondo gol splendido, dopo un'azione personale. Gli armesi hanno rischiato il tracollo quando il Baiardo ha ottenuto la segnatura con Noris. Splendida però la reazione dell'Argentina, che nel finale ha realizzato il gol che potrebbe valere la semifinale regionale.

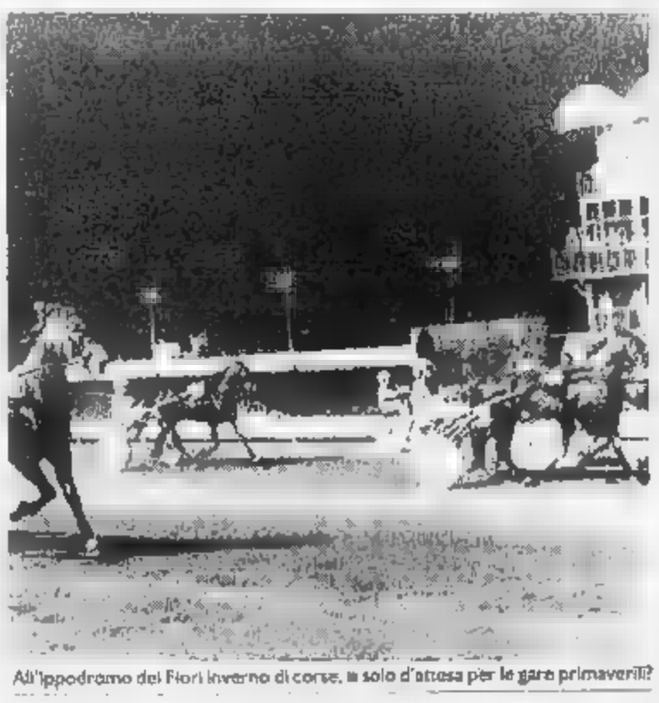
Tutto facile, poi per la Pegliese che era impegnata sul terreno dell'unica squadra di Promozione ancora in corsa, la Fezzanese. Sul campo della formazione spezzina, i biancoblù non hanno avuto alcun problema, imponendosi con un eloquente 3-0. La squadra genovese è andata a segno due volte grazie all'esperto Battiston, mentre la terza rete è stata del giovane Boccia.

Tra quindici giorni le gare di ritorno, in programma a Genova Borzoli (Sestrese-Ventimiglia), Arma di Taggia (Argentina-Baiardo) e Cogoleto (Pegliese-Fezzanese). Da ricordare che ieri in notturna era in programma anche l'attesissimo scontro tra l'Imperia 87 e il Finale Ligure: al «Ciccione» di fronte due delle compagini più quotate dell'intera Eccellenza. Nel caso del match tra nerazzurri e giallorossi, la seconda sfida verrà giocata, sempre tra due mercoledì, al «Comunale» di via Brunenghi. [m. no.]

Villanova: all'Ippodromo dei Fiori si prepara intanto la pista per il galoppo estivo

Corse a Capodanno, sarà difficile

L'Unire non ha ancora dato il «via libera» alle riunioni che l'impianto ingauno vorrebbe ospitare a gennaio La decisione lunedì, vietato essere ottimisti. Perego: «Abbiamo fatto il possibile, ma ci sono ancora ostacoli»



All'Ippodromo dei Fiori inverno di corse, a solo d'attesa per le gare primaverili?

VILLANOVA D'ALBENGA. Solo lunedì gli appassionati sapranno con certezza se fissare, nel pomeriggio di Capodanno, un appuntamento all'Ippodromo dei Fiori. L'Unire ha deciso infatti di prendersi ancora qualche giorno di riflessione prima di pronunciarsi in materia. Inutile negare però che l'ottimismo di qualche settimana fa ha ceduto il posto a una certa rassegnazione, si intuisce dalle parole dell'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Abbiamo fatto il possibile, ma non so se sarà sufficiente. Certo la speranza di organizzare importanti riunioni in periodo felice dal punto di vista turistico non è tramontata. Ma è anche giusto ricordare che ci sono diversi ostacoli da superare».

E pensare che Perego & C. possono contare sul convinto sostegno dei principali driver, che preferiscono cimentarsi sulla pista ingauna che sui gelidi impianti di Vinovo o S. Siro. «Dal punto di vista climatico non ci sono paragoni - prosegue Perego - visto che a Villanova anche in gennaio si ha un clima mite rispetto a Torino e Milano. E poi molti cavalli saranno ospiti dei nostri box».

Tutto in alto mare, dunque, con la speranza che dai «piani alti» arrivi una notizia positiva per un impianto che non gode certo di raccomandazioni. Anche perché, come spesso hanno sottolineato i responsabili di Villanova, gli amministratori locali hanno preso ben poche iniziative per l'ippodromo. Se arriverà il semaforo verde anche per la sessione invernale sarà il trotto a vestire panni da protagonista. Per il galoppo sarà necessario attendere la prossima estate: «Ci sono ancora dei ritocchi da apportare alla pista - conclude Perego - per cui è inevitabile rinviare queste riunioni a un periodo successivo». Per l'estate intanto sono confermate iniziative di contorno come la «Fiera del cavallo», che sarà potenziata rispetto alla scorsa stagione con l'obiettivo di diventare un appuntamento importante per gli operatori del settore. [g. o.]

Le due ex matuziane punti di forza dell'Isola Verde Modena

Con la Siciliano e la De Luca c'è Sanremo nel supervolley

SANREMO. Di uguale hanno anche il nome: Barbara. Siciliano e De Luca sono approdate al grande volley lasciando, non senza un pizzico di malinconia, l'ambiente in cui avevano iniziato la loro carriera. Entrambe militano nell'Isola Verde Modena, squadra di A1 che lotta per il primato. Ma ad accomunarle è pure la Nazionale, anche se qui la Siciliano detiene un curriculum maggiore, visto che è diventata uno dei perni azzurri.

Afferma la De Luca: «E' davvero splendido vivere una simile avventura con un'amica della tua città. Soprattutto nei momenti difficili, che inevitabilmente arrivano quando sei lontana da casa». A tracciare un profilo delle due ragazze è Corrado Ruggeri, trainer del Sanremo che ha avuto modo di seguire i due giovani talenti.

Dice: «La Siciliano è del '72 e ha giocato a Sanremo diversi anni, prima di trasferirsi a Modena. Qui ha iniziato anche la carriera in Nazionale, di cui in breve è diventata un punto di riferimento. La De Luca, nata a Ventimiglia, è una '75 arrivata solo quest'anno al grande volley, grazie alla splendida esperienza con la Nazionale Junior. E da qui il passo per arrivare a Modena è stato breve, con rammarico da parte che abbiamo perso una 'bandiera'».

Le due ragazze, nel momento difficile delle scelte, non hanno mai trovato ostacoli in famiglia come ricorda la Siciliano: «No, i nostri genitori sono da sempre degli appassionati. Basta pensare che la tifosa più accanita dell'Isola Verde è mia madre: quando viene a seguire una partita non sta zitta un attimo. La mia 'collega' poi, avendo un padre dirigente nel volley, non poteva avere problemi nell'intraprendere questa carriera». Anche costrette a rimanere a lungo lontano, il ricordo della riviera è sempre piacevole: «Ogni tanto è inevitabile una nostalgia - affermano - poi la passione per il volley ha la meglio. Un sogno? Che anche a Sanremo si sia un giorno una squadra in grado di lottare ai massimi livelli». [g. o.]

Barbara Siciliano in azione

Ecco il punto della situazione nei campionati regionali di tennis tavolo

Il Tiger Ventimiglia ruggisce in C1 mentre in C2 allunga il Bordighera

Il Gstt Tiger Ventimiglia guida la classifica del campionato di C1 di tennis tavolo. Con due successi nelle ultime due giornate (5-2 e 5-4), ai danni del Pgs Fossano e del Gstt Bordighera i giocatori frontalieri (Gian Piero Francia, Bruno Francia e Marani) hanno consolidato il loro primato. I bordigotti (Pinto, Santilli e Fariotti) si sono poi rifatti superando nettamente la Culmv Genova (5-2).

Ad inseguire i ventimigliesi, insieme al Pgs Fossano, a due lunghezze la Libertas Sanremo (Gatto, Ballestin e Cartisano) che ha vinto due derby: contro il Soms Imperia (Paltrinieri, Piana e Carotto) per 5-3, e quello stracittadino contro il Tt Regina Sanremo (Mazzoni, Ruggeri e Puppo) per 5-4. Nel doppio impegno delle ultime due giornate, il Soms ha perso anche contro il Pgs Fossano (0-5), mentre il Tt Regina ha avuto la meglio sul Cormar Genova per 5-2. Classifica del campionato di C1: Tt Tiger Ventimiglia p. 12; Pgs Fossano e Libertas Sanremo 10; Gstt Bordighera e Tt Regina Sanremo 6; Soma Imperia e Cormar Genova 2; Culmv Genova 0.

Nel campionato di C2, in testa c'è il Gstt Bordighera (Scaffidi, Ballestra e Rebora): primato onorato con due netti successi, entrambi per 5-0, a spese della Baia del Sole Alassio e dell'Amatori Savona. Più staccate le altre squadre provinciali. Il Soms Imperia (Facchi, Siracusa e Vicari), dopo essere stato sconfitto (3-5) dall'Amatori Savona, ha invece superato l'altra squadra savonese, il Pgs Don Bosco, per 5-0.

Il Vallecrosia (Dito, Ontano e Lorenzi) ha battuto il Tt Regina Sanremo (Vitanza, Arnaldi e Frigoli) per 5-4, ma ha dovuto inchinarsi (1-5) di fronte alla del Sole Alassio. Classifica del campionato di serie C2: Gstt Bordighera p. 8; Amatori Savona 6; Baia del Sole Alassio e Soms Imperia 4; Vallecrosia 2; Pgs Don Bosco Savona e Tt Regina Sanremo 0.

Poker di squadre (Gstt Bordighera A e B, Tiger Ventimiglia e Vallecrosia) in testa al campionato di serie D1 regionale. Il Gstt Bordighera B (Gagliolo, Biancheri e Zacchia) ha superato sia il Perinaldo per 5-0 che il Vallecrosia (Corle, Dito e Barroca) per 5-4; il Gstt Bordighera A (Carassale, Preti e Milioto) ha avuto la meglio sul Tt Regina Sanremo (F. Pavan, Scardetta e A. Pavan) per 5-0, perdendo poi (2-5) contro il Tiger Ventimiglia (L. Magnani, Biamonti e G. Magnani), che a sua volta è stato poi sconfitto dal Vallecrosia per 5-1. Classifica del campionato di serie D1: Gstt Bordighera A, Gstt Bordighera B, Tiger Ventimiglia e Vallecrosia p. 4; Tt Regina Sanremo 2; Perinaldo 0. [b. m.]

Intervista a cuore aperto con l'asso che di recente ha conquistato lo scudetto di pallone elastico

Dotta il campione tra la sua gente di Cairo

«I tifosi sperano ch'io rimanga a Cortemilia? Non desidero altro»

Flavio Dotta

CAIRO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ciao campione, complimenti». Per Flavio Dotta, 23 anni, se, pochi giorni tricolore la Cortemiliese, è impossibile entrare in un bar o passeggiare per le strade Cairo trovare decine di persone che gli esprimono simpatia, e fanno a gara per complimentarsi con lui. Dotta, il sorriso aperto, stringe la mano a tutti, nascondendo in questo modo una naturale ritrosia, o forse timidezza.

Anche da campione di balon il perito meccanico Flavio Dotta resta un giovane disponibile, uno qualunque tra la gente. E' sempre così: lo scudetto ha modificato il suo atteggiamento. Spiega: «Pensavo di attestazioni di stima, ma non in misura così grande e sincera. Mi fa piacere, è la conferma dell'interesse che esiste a Cairo per il pallone elastico, e rivolo la necessità di riaprire quello sferisterio tra qualche anno potrei giocare io stesso, e curare l'allenamento di ragazzi da avviare a questo sport».

Lo scudetto non ha cambiato nemmeno un po' Flavio Dotta? Aggiunge: ha dato grande sicurezza. Anche ho sempre saputo di aver buone doti atletiche e tecniche, mi mancava questo risultato per ribadire, prima di tutto a me stesso, l'esistenza di un potenziale di gioco in grado di proiettarmi ai massimi livelli. Dal prossimo anno giocherò con minore assillo. Non voglio già ipotecare il titolo. Sono convinto comunque che sarà molto difficile scucirmelo dalla maglia».

Maglia che sarà ancora quella della Cortemiliese? «Il "mercato" si apre a metà dicembre. Con un minimo di buona volontà da entrambe le parti, sono convinto che ritrovare l'accordo con Cortemilia non sarà difficile». Campione anche di diplomazia. Non è un mistero che per Dotta sono disposti a far follie società prestigiose come Albese e Monferrina. Un «pericolo» temuto dai tifosi valbormidesi e della Valle Uzzone. Dotta che resta a Cortemilia è un po' come giocasse a Cairo: un suo addio alla cittadina langarola sarebbe una delusione per centinaia di tifosi.

In attesa di decidere e, si spera, di deludere i fans, Dotta passa le giornate godendosi un trionfo meritato. Ancora per poco: «Ho già concordato un piano di preparazione col mio allenatore Marco Monandro. A lui, come al direttore tecnico Sergio Corino, devo gran parte delle soddisfazioni colte in questa stagione. La società di Cortemilia è stata perfetta nel venire incontro a tutte le mie esigenze, e spero veramente che il rapporto con quel club possa esser confermato anche il prossimo anno».

Enrico Marchisio

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

Aut. Int. Fin n. 79547/B del 10/11/92

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI

12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

OLIVA 2000 S.R.L.
Alimenti Surgelati per la ristor...
Via per Calice, 54 ...
.../692354-690172

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Novembre 1993 nr. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTOFREDDO
TEL. 950.777
BORGHETTO S.S.

Tra le accuse i tempi di attesa per le visite specialistiche in radiologia

«Il San Paolo è troppo sporco»

Il Tribunale per la difesa dei diritti del malato ha presentato una serie di contestazioni al commissario dell'Usl, Ubalbo Fracasso. Sono stati esaminati tutti i mali della sanità dalla vita nei reparti alla mensa

SAVONA. Piatti freddi, ritardi nella consegna delle cartelle cliniche e scarsa pulizia in alcuni reparti. Questi alcuni dei problemi del San Paolo evidenziati dal Tribunale per la difesa dei diritti del malato al commissario Ubaldo Fracassi. In un incontro di oltre due ore i responsabili del tribunale del malato hanno messo in risalto le situazioni più gravi della sanità savonese chiedendo la collaborazione dei dirigenti dell'Usl per venire incontro alle esigenze dei pazienti.

Radioterapia. Il reparto è ospitato nei locali fatiscenti del vecchio San Paolo e il tribunale del malato ha chiesto garanzie sul trasferimento a Valloria. «Se ne parla da tempo - afferma Ezio Vallana, responsabile savonese deltribunale - ma ora è necessario stabilire i tempi del trasferimento e gli stanziamenti che la Regione è pronta a mettere in campo». L'assessore regionale ha promesso quasi 6 miliardi.

Pediatria. «Se non arriveranno al più presto medici sarà più garantito l'attuale livello dei servizi. Inoltre occorre un intervento di sistemazione complessiva dei locali».

Radiologia. «I tempi di attesa sono troppo elevati - affermano i tutori dei malati - ed è necessario che l'Usl offra un servizio che risponda alle esigenze dei cittadini potenziando il reparto assunzioni e l'acquisto di attrezzature».

Mensa. Un servizio che malgrado l'appalto da 4,6 miliardi continua a destare lamentele. «Siamo convinti che per 4 miliardi e mezzo i malati possano esigere un servizio più efficiente, sia per quanto riguarda la qualità del cibo sia per la distribuzione dei pasti». Non è stato ancora risolto il problema dei piatti freddi.

Cartelle cliniche. In questo caso la carenza è di tipo burocratico. «I malati - sostiene Ezio Vallana - hanno diritto a ricevere la cartella clinica pochi giorni dopo la dimissione dall'ospedale. Invece tutti sappiamo che in alcuni reparti passano anche mesi prima che i documenti vengano consegnati».

Pulizia. Le ispezioni dei volontari del tribunale del malato non sempre hanno evidenziato una situazione ottimale. «Anche in questo caso, come per la mensa - afferma Vallana - è necessario verificare il pieno rispetto del capitolato d'appalto. In particolare per quanto riguarda la pulizia dei servizi igienici che in alcuni casi è piuttosto precaria».

Ricevimento. «I pazienti e i loro parenti hanno diritto di parlare con i medici - spiegano al tribunale del malato - In ogni reparto dovrebbe essere previsto un orario di ricevimento settimanale. Purtroppo non è così e anche dove esiste l'orario di solito non viene rispettato».

Cause. Sono già più di venti i savonesi che si sono rivolti al tribunale per la difesa dei diritti del malato per ottenere il patrocinio legale e la consulenza contro gli errori commessi dall'ospedale o dai medici di famiglia.

Il Tribunale del malato ha presentato una serie di critiche al San Paolo

Il caso del ragazzo infettato

Ora interviene il primario «Ma Savona non è colpevole»

SAVONA. «Marco Ardissone non è stato infettato al San Paolo». Il dottor Furfaro, primario del trasfusionale dal San Paolo contesta la denuncia avanzata dai genitori del giovane che da mesi è caduto in e è stato contagiato anche dall'epa- C. I sanitari dell'ospedale di Savona escludono tuttavia che l'infezione si sia sviluppata nell'ospedale San Paolo: «Marco Ardissone è stato ricoverato al San Paolo dal 26 luglio al 9 agosto del e in questo periodo posso escludere categoricamente che sia stato sottoposto a trasfusioni di sangue o plasma e non è stato curato nemmeno con immunoglobuline. Poichè questo le uniche sostanze che possono provocare il contagio da epatite C, mi sento di escludere con si- che il giovane sia stato infettato al San Paolo. Anche se madre del ragazzo sostiene che il giovane ha subito due trasfusioni plasma, dalla cartella clinica risulta che il plasma venne solo ordinatoma che la trasfusione non venne mai effettuata». [a. b.]

GLI AMBULANTI IN RIVOLTA

Uno sciopero ad Albenga

Strade bloccate da furgoni, cortei e striscioni in segno di protesta contro le misure fiscali varate dal governo. A PAGINA 42

Solo due gruppi

Produzione dimezzata all'Enel

VADO L. L'Enel ha dimezzato l'attività. Alla centrale termoelettrica di Vado Ligure sarebbero in funzione solo 2 dei 4 gruppi elettrogeni alimentati a carbone. Il provvedimento, che è stato annunciato dal sindaco Roberto Peluffo, sarebbe scatt- in ottemperanza alle prescrizioni del decreto sulla ristrutturazione della centrale. In attesa di avviare i lavori per la modifica del sistema di alimentazione della centrale e la costruzione dei desolforatori, i dirigenti hanno già ridotto l'attività. Il decreto ministeriale prevede infatti che in questa fase di prerristrutturazione vengano «congelati» alcuni impianti.

«L'Enel ha ridotto la produzione e quindi la mole dell'inquinamento era previsto dal decreto - afferma il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo - Quindi anche se i lavori di ristrutturazione prenderanno il via in ritardo la centrale funzionerà comunque a ritmo ridotto. Un primo risultato di depotenziamento è quindi già stato ottenuto».

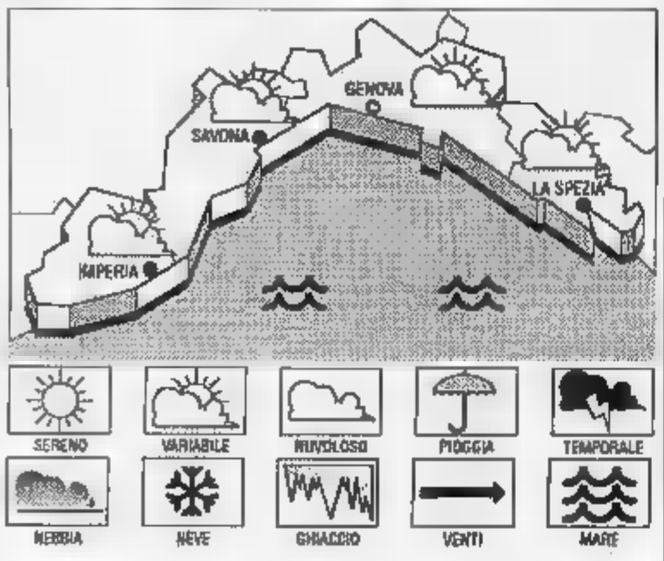
Le notizie raccolte dalla delegazione savonese a Roma preoccupano in modo eccessivo gli amministratori di Vado Ligure. Aggiunge il sindaco Peluffo: «Naturalmente è essenziale tallonare da vicino l'Enel per impedire che i lavori di ristrutturazione subiscano ulteriori ritardi. Era quasi inevitabile che il vero intervento di ristrutturazione prendesse il via solo alla fine del 1994. Nel frattempo infatti sarà necessario effettuare gara internazionale e quindi installare i cantieri. Operazioni che richiedono parecchi mesi».

Ancora: «Del resto, anche gli appalti che vengono banditi dagli enti locali hanno tempi di realizzo di poco inferiori. La burocrazia ha un peso determinante in queste vicende rappresenta anche una garanzia dal punto di vista della trasparenza amministrativa».

Prima di poter bandire la gara d'appalto, comunque, l'Enel dovrà concludere la contrattazione gli enti locali per la definizione della convenzione socio-economica.

I Comuni di Vado, Quiliano e la Provincia chiedono complessivamente circa 30 miliardi fra denaro, pubbliche e cessione di immobili, per consentire all'Enel di portare a termine l'intervento di ristrutturazione. Fr Oggi è in programma un incontro decisivo a Villa Groppallo. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. irregolar. nuv., debole-moderato, mare legger. mosso-local. mosso, temper. senza importanti va- **Tendenza per domani e sabato:** transito di una debole, marginale perturbaz. con cielo irreg. nuvol., vento moder., mare mosso, temp. **RILEVAZIONI IERI.** Temper. del mare 17° C, umidità relat. 75%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggerm. mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1021 mb (stazion.).

DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 17	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 13. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,06. La **Luna** sorge alle 4,06 e tramonta alle 15,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Avvisi di garanzia all'attuale sindaco e all'ex Renato Zunino

Per le licenze all'Ippocampo amministratori pds nei guai

CELLE L. Il gip Fiorenza Giorgi ha riaperto le indagini per far luce sulla vicenda «Ippocampo». Titolare dell'inchiesta, il procuratore della Repubblica. L'ex sindaco Renato Zunino e l'attuale sindaco Maria Teresa Carbone, entrambi pds, hanno ricevuto un avviso di garanzia per presunte irregolarità nell'iter burocratico che nel luglio del '92 portò all'assegnazione, per alcuni mesi, del bar-gelateria Ippocampo all'agenzia genovese «Vivilasera». Dell'organizzazione era titolare Maurizio Zampini, 38 anni, abitante a Genova in via Casaregis, arrestato il 24 luglio del '92 dai carabinieri di Chiavari perché coinvolto in una vicenda di riciclaggio di assegni rubati. Nel blitz furono arrestate altre 14 persone: 8 chiavaresi e i "gregari" della provincia di Reggio Calabria, sospettate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Dopo l'arresto di Zampini, la minoranza dcpsi, che aveva precedentemente contestato la scelta dell'amministrazione di affidare i locali a privati, aveva inviato un esposto alla magistratura segnalando presunte irregolarità nelle delibere comunali che autorizzavano la gestione tempodell'Ippocampo. Zunino e la Carbone sono stati interrogati nei giorni scorsi alla presenza del legale di fiducia, Franco Aglietto.

Il sindaco Maria Teresa Carbone

L'inchiesta, che inizialmente sembrava dovesse coinvolgere anche gli assessori Alba Marassi, Lorenzo Vallarino, Bruna Rebagliati, Marino Mozzone, Giandomenico Olivieri si è ristretta, in questa fase, ai soli Zunino e Carbone. Da alcune indiscrezioni, sembrerebbe che responsabilità per eventuali irregolarità amministrative possano ricadere, in particolare, sulla Carbone che in qualità di assessore al Commercio aveva seguito da vicino la pratica di affidamento dell'Ippocampo a Zampini. All'epoca dei fatti Renato Zunino si era appena dimesso da sindaco per le vicende giudiziarie legate al rilascio di alcune concessioni edilizie. La Carbone, eletta primo cittadino nell'agosto del '92, si sarebbe difesa affermando che le delibere di assegnazione dell'Ippocampo erano regolari ed erano state approvate dal segretario. [a. z.]

Curiosità e statistiche sul gioco più amato dagli italiani (supera anche il Totocalcio)

Computer o «corna» per vincere al Lotto

Chi preferisce affidarsi alle nuove tecnologie e chi alla cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma, secondo gli esperti, il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano di un 10 per cento circa quelle fatte coi pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante nel giochi d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto consente vincite mediamente superiori agli altri, soprattutto quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno dal caro estinto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la velace precisione del computer. Nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano il per cento delle puntate, in precedenza si aggiravano sul 38 (stessa percentuale di fortuna del Totocalcio). Le vincite suggerite dai computer hanno permesso al Lotto di confermarsi come la scommessa più equa. Sempre che si sia prudenti e ben organizzati nello scommesso. Per questo da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo i numeri che secondo le statistiche, rilevate con appositi programmi per computer, hanno più probabilità di uscire.

Intanto, con i pronostici della scorsa settimana, nella rubrica «Ambate maturo» è uscito 69 a Genova (al vince una somma di circa 11 volte la posta).

Una curiosità. Sabato scorso è uscito un capolista, quello di Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava da 78 settimane. Lo stesso numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma a Firenze dov'è capolista con 118 assenze. Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro che giocano (in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica sia le «gambe delle donne» sia le «corna», numero che molti hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, oggi, tradizionalmente considerato, per vari motivi, «il giorno dei cornuti». Chi sfortunato in amore, chi fortunato al gioco.

Giorgio Lombardi

«CIRULLA»

Ecco il torneo regionale

E' cominciato in tutta la Liguria, nei bar, in circoli ricreativi, in associazioni sportive, in club del Genoa e della Sampdoria: è il Torneo regionale a coppie di «cirulla», 16 mila partecipanti, montepremi di 150 milioni, riscoperta di un gioco alle carte le cui origini si perdono nei tempi. Si dice che lo giocassero gli arcieri dei dogi, nelle pause del servizio di guardia, ma è leggenda. Cos'è la «cirulla»? Una specie di scopone, tanto per capirci: si gioca preferibilmente in coppia, tre carte per ciascuno e quattro in tavola. Il sette di cuori è la matta, l'asso piglia tutto. Chi nelle sue tre carte raggiunge un numero inferiore o uguale a nove si segna tre scope. Il mazzo è normale, 40 carte. Vince la coppia (od il singolo) che per primo arriva a 51 punti. L'organizzazione è della «Modinter», società di intermediazione commerciale che promuove giochi antichi in tutti i circoli sportivi o ricreativi. [g. c.]

Vini novelli e Beaujolais nouveau
il gusto dell'uva appena colta
Gamay de l'Arcàche 1993
già disponibile
Beaujolais Villages nouveau e novello in arrivo
Farnese
DROGHERIA
Via Gramsci, 66 - Vado Ligure Tel. 880134

Anche il sindaco Tortarolo deciso a tagliare con il passato

Il pds ora cerca dc e laici

Per il Comune accolta la tesi delle elezioni anticipate del netto cambio di rotta «Basta con le alleanze a sinistra». I democristiani non terranno in vita la giunta

SAVONA. Il pds lancia la volata elettorale aprendo le porte un'alleanza con democristiani laici. La direzione del partito della quercia martedì ha accolto la tesi del segretario Carlo Giacobbe che chiedeva elezioni a primavera abbandonando i vecchi schieramenti di sinistra. I democristiani intanto stanno affilando le armi in vista del Consiglio comunale dove promettono dura opposizione alla giunta Tortarolo.

Il segretario del pds ha proposto ai compagni di partito un drastico taglio con il passato. Il pds ha detto basta tentativi di ricostituzione del vecchio nei e punta decisamente alla formazione di un'alleanza progressista, che raccolga tutte le forze laiche dal centro. Un'operazione forse rischiosa che comunque dovrebbe garantire un elemento di novità rispetto agli ultimi quarant'anni di amministrazione. Inoltre il pds conta di ottenere comunque i voti di Rifondazione comunista e Mèite al secondo turno elettorale, quando i savonesi dovrebbero scegliere fra pds e Lega Nord.

Anche il sindaco Tortarolo ha rotto gli indugi davanti alla direzione del partito ha imboccato con decisione la strada elettorale. «E' necessario portare a termine alcune pratiche importanti come l'assestamento di bilancio, lo statuto comunale e il piano regolatore e quindi votare rapidamente. Dipenderà solo dalla sensibilità del Consiglio se anticipare lo scioglimento prima che questa pratiche vengano portate a termine. Il percorso, comunque, è ormai segnato. A fine gennaio si dovrà sciogliere il Consiglio».

Tortarolo si è sbilanciato anche sotto il profilo politico, liquidando l'alleanza a sinistra e il vecchio pci: «E' necessario un forte rilancio politico che rappresenti un sintomo di novità rispetto agli ultimi quarant'anni di amministrazione. Sono convinto quindi della necessità di presentare una lista civica di centro-sinistra, in cui il pds non dovrà rivestire un ruolo egemone ma di semplice componente sociale. Questa lista dovrà consentire la discontinuità rispetto al passato ed elementi di riflessione critica su quest'amministrazione e su quelle che l'hanno preceduta».

Conclude Tortarolo: «Anche il programma elettorale sarà nuovo: non più grandi opere pubbliche, servizi alla persona. Questi ultimi mesi di attività possono rappresentare un ponte per le alleanze». Il pds auspica quindi che i consiglieri democristiani tengano atteggiamento morbido in vista della futura amicizia.

Il segretario provinciale dc, Quintilio Cosimi, e il segretario comunale Bruno Castelli hanno invece assunto una posizione di netto distacco dalla giunta comunale, soprattutto dopo le ultime disavventure giudiziarie che hanno colpito il pds. All'interno della dc c'è ancora dibattito anche se martedì sera il gruppo consiliare sembra aver ritrovato compattezza sulle posizioni espresse dalla segreteria.

Solo se tutti gli oppositori saranno presenti in Consiglio e voteranno compatti contro la giunta, Tortarolo sarà costretto alle dimissioni. Sinora si è sempre verificata qualche «tattica». [e. b.]

Quintilio Cosimi, segretario dc

Pds querelato

La denuncia di Cappelli

SAVONA. Il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, ha presentato una querela contro il pds per i contenuti «ritenuti diffamatori» un volantino messo in circolazione nelle scorse settimane in relazione all'inchiesta della magistratura sui finanziamenti delle feste dell'Unità che ha portato all'invio di un avviso di garanzia al tesoriere del partito e assessore alla polizia urbana, Giancarlo Berruti.

L'iniziativa dell'uomo politico risale ad alcuni giorni fa, ma è trapelata soltanto ieri mattina da palazzo di giustizia. «Ho voluto cautelarmi - ha spiegato il senatore Cappelli - perchè nel volantino vengono usate espressioni pesanti nei miei confronti». Nelle settimane anche il pds ha presentato querela per diffamazione confronti del senatore della Lega che aveva attaccato l'amministrazione comunale sulle inchieste attualmente in corso. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CORSO

Colpo di fucile contro gli uffici del Genio civile

Un colpo di carabina è stato sparato una delle finestre della sede del Genio Civile, in corso Italia. A scoprirlo stati alcuni impiegati. La polizia pensa a un'azione teppistica ma non esclude uno sparo ad aria compressa contro i piccioni. [c. v.]

Cavaliere Vittorio Veneto muore anni

E' morto all'età di 96 anni, Giuseppe Casarino, cavaliere di Vittorio Veneto. Il pensionato lascia tre figli: Giuseppina, Tommasina e Benedetto. I funerali oggi alle 10 nella chiesa di S. Michele. [c. v.]

Opere sociali, parte la ristrutturazione del Noceti

Prende finalmente via la ristrutturazione del padiglione Noceti di Santuario. I lavori (1 miliardo e 200 milioni) sono stati aggiudicati dalle Opere Sociali al Consorzio ravennate cooperative che ha offerto un ribasso del 4,9 per cento. [e. b.]

Rinviati i lavori in via Piave e via Torino

I lavori rifacimento delle acque bianche di via Piave e via Torino verranno rinviati a gennaio. Lo ha stabilito l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo per evitare disagi agli abitanti e ai commercianti del quartiere nel periodo natalizio. [e. b.]

Teppisti incendiano cassonetti Mangrifone

Teppisti scatenati, l'altra sera, in via Vittime di Brescia. Hanno incendiato due cassonetti dell'Amnu. In piazza Chabrol i vandali hanno rotto il parabrezza di Panda della diocesi. [c. v.]

Condannato per atti di libidine una turista

Un tedesco di 38 anni, Wolfgang Bees, è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale per atti di libidine violenta una turista milanese. L'episodio era avvenuto l'estate scorsa sul treno Savona-Ventimiglia. [c. v.]

Il sindaco parla in tivù degli aumenti dell'Iciap

Il sindaco Giovanni Battista Parodi è intervenuto su «TeleVarazze» in relazione agli aumenti Iciap. Parodi ha spiegato perché si è deciso di abbassare da 50 milioni il limite di imponibile oltre il quale applicare il raddoppio dell'aliquota. [a. s.]

Contro i teppisti

«Vogliamo i vigilantes nelle scuole»

SAVONA. «Le scuole devono essere protette da vigilantes». E' la richiesta fatta al Comune dalle mamme di bambini che frequentano le scuole cittadine dopo i recenti episodi di vandalismo. Il più grave è avvenuto nella notte fra sabato e domenica quando i teppisti sono entrati nell'edificio di via Caboto che ospita le medie Boselli e le elementari Colombo, e, dopo aver distrutto tre registri di classe, hanno aperto i rubinetti di uno dei bagni provocando allagamento e danni agli impianti elettrici per una trentina di milioni.

Nei giorni scorsi nel mirino vandali sono finite anche le materne Carando, di via Turati. Ignoti hanno spaccato i vetri e sono entrati nell'istituto con l'intenzione di rubare. «La situazione è allarmante - dicono i genitori - occorre che Comune faccia qualcosa». Fra le proposte avanzate delle mamme dei bambini c'è quella di assumere guardie giurate che di notte potrebbero vigilare le scuole cittadine. «E' un'idea irrealizzabile - ribattono in Comune - L'unica soluzione è quella di chiudere il materiale didattico di un certo valore in locali ben protetti». Intanto proseguono le indagini della squadra mobile per cercare di identificare gli autori del raid alle medie Boselli. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che possano stati addirittura studenti della scuola. [c. v.]

Per spaccio di droga

Quasi 6 anni di carcere e supermulta

SAVONA. Edoardo Chiavacci, 25 anni, abitante in via Scotto 12, è stato condannato ieri pomeriggio dal tribunale a complessivi cinque anni, nove mesi di reclusione e 40 milioni di multa per una vicenda di droga che risaliva all'agosto scorso.

Il giovane, che era difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza, doveva rispondere di due capi di imputazione: cessione di una dose di eroina e detenzione di quaranta grammi di droga trovati dei carabinieri nei giardini di Albissola Marina.

Per la prima accusa, Edoardo Chiavacci ha patteggiato la pena ed è stato condannato a cinque mesi di carcere e 200 mila lire di multa. Per la seconda ha, invece, voluto essere giudicato con il rito normale «perché - come ha sostenuto il suo legale - non c'è la prova che la droga trovata giardini fosse la sua». Secondo l'avvocato Chiarenza, la dose che Edoardo Chiavacci aveva ceduto a un tossicodipendente non era della stesso tipo di quella trovata nei giardini. [c. v.]

Giovane savonese

Ha rubato un'autoradio Arrestato

Gianfranco Dogliotti Venturini, 24 anni, arrestato per furto e condannato ieri in pretura

SAVONA. Gli agenti della volante hanno arrestato l'altra notte Gianfranco Dogliotti Venturini, 24 anni, abitante in corso Ricci 18, per furto aggravato. Il giovane è stato bloccato da una pattuglia della polizia impegnata nei servizi di vigilanza periferia, dopo che aveva rubato l'autoradio di una Fiat Uno, che la proprietaria, Daniela Guglielmelli, 24 anni, aveva parcheggiato in via Eroine della Resistenza. Ieri il giovane è stato condannato a mesi di carcere e 200 mila lire di multa (pena patteggiata) senza condizionale. [c. v.]

Caso Tribunale

Oggi il giudice sente Gaggero e Galliano

SAVONA. Nuova tornata di interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione del Palazzo di Giustizia di Savona. Oggi chiamati davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, l'architetto Nino Gaggero e l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano.

Entrambi sono stati chiamati in causa con le accuse di abuso d'ufficio e falsi patrimoniali, falso ideologico e frode in forniture pubbliche, per la loro qualifica di direttori dei lavori. Galliano è stato designato dal Comune. A Nino Gaggero l'incarico è stato affidato dal progettista del Palazzo, Lorenzo Ricci.

La posizione dell'ingegnere Galliano, difeso dall'avvocato Angelo Luciano Germano, sembra sia marginale. Più rilevante, invece, secondo l'accusa, il ruolo dell'architetto Nino Gaggero, tutelato dall'avvocato Tito Signorile.

Sabato toccherà all'ex senatore Umberto Scardaoni rispondere alle domande del magistrato. [b. b.]

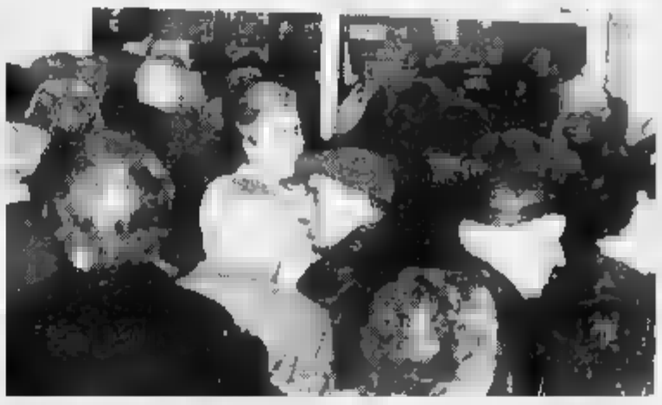
I controlli sulle denunce dei redditi '92 hanno provocato l'operazione-recupero

L'Inps cita ottomila pensionati

Vuole indietro i soldi pagati chi non aveva più diritto agli assegni famigliari. Le notifiche sono già partite Si tratta di somme che arrivano sino a 3 milioni. Alla sede di Savona dicono: «Sono previste rateizzazioni»

SAVONA. Ottomila pensionati savonesi dovranno restituire i soldi all'Inps. I dirigenti dell'istituto hanno infatti scoperto essere stati troppo prodighi nei confronti dagli assistiti della provincia e pretendono la restituzione di quanto che nel frattempo gli ignari pensionati hanno già speso per sopravvivere. Le operazioni di riscossione sono già state avviate.

Spiegano all'Inps: «In base all'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi presentate dai pensionati per il abbiamo scoperto che sono circa 8 mila i casi in cui sono state elargito somme non dovute. Si tratta di denaro in per quanto riguarda parte della pensione o degli assegni familiari». In pratica, la Previdenza sociale ha scoperto che mila pensionati savonesi gli ultimi scatti della pensione hanno superato la soglia massima consentita per per percepire gli assegni familiari altri emolumenti previdenziali. Talvolta il cumulo dei redditi fra i coniugi provoca la perdita del diritto a percepire parte della pensione.



Per i pensionati savonesi non c'è pace: ora devono anche rimborsare l'Inps

Ora l'Inpsa ha scoperto di aver versato ai propri assistiti più del dovuto e ha iniziato le operazioni di riscossione. «Sono avviate le operazioni di notifica - spiegano all'Inps -. La somma deve completamente restituita se si riferisce ad assegni per il nucleo familiare relativi alle pensioni dei lavoratori dipendenti che erano stati percepiti fra il 1990 e il 1992. Negli altri casi diversi dagli assegni familiari è opportuno precisare che le somme percepite indebitamente riguardano solo il 1992». Sono comunque previste altre complicazioni di carattere burocratico. Nel 1990 e nel 1991, infatti, l'Inps aveva già avviato il recupero di somme versate in eccesso nei confronti di un miglinio di assistiti. In tal caso l'Inps dovrà inviare una seconda lettera di rettifica scalando somme già versate. Per i pensionati, insomma, i guai non finiscono mai.

Gli ultrasessantacinquenni savonesi saranno infatti chiamati a restituire somme che variano fra mila lire e 3 milioni per errore commesso dagli uffici. I pensionati hanno percepito per anni in assoluta buona fede gli emolumenti dall'Inps e si trovano a dover restituire in qualche caso anche milioni. Una situazione che rischia gettare nella disperazione più di una famiglia savonese. I pensionati hanno comunque diritto a presentare ricorso all'Inps dimostrando la buona fede con cui hanno percepito il denaro. Inoltre i pensionati potranno chiedere almeno restituzione rateizzata, pagando poche migliaia di lire al mese. [e. b.]

IL TASCABILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Tifosi del Savona figli e figliastri

Sono uno dei pochi tifosi che seguono ancora il Savona nelle gare al «Bacigalupo», e anche in alcune trasferte. Ho letto la proposta della presidenza di far entrare domenica allo studio anche i tifosi dei club di serie A, causa la sosta del massimo campionato, facendo pagare loro la metà del prezzo normale. A proposito, come pensano di individuarli? Io, a nome di tutti i giovani tifosi e anche degli altri spettatori (sempre gli stessi) che seguono domenicalmente il Savona e pagano interamente il biglietto, mi sento preso in giro.

Anzi, credo che tutti i sostenitori «abituali» si sentano offesi questa proposta. Il vantaggio andrebbe esteso a tutti i sostenitori, sia quelli «nuovi», quelli «vecchi», per aumentare il numero degli spettatori.

Marco Pastorino, Valleggia

Inquinamento a Vado e diritto alla salute

Non credo di aver dato notizie allarmanti, signor sindaco di Vado. Subito dopo la sua risposta sono stato ospite di amici a Vado e ho potuto constatare che non è il panico. Preoccupazione e rassegnazione sì. Vi è diritto al lavoro, signor sindaco, che è sacro e anch'esso ben fissato nella Costituzione.

Il viaggio da me intrapreso ha avuto inizio su preciso invito di un cittadino. Quando sono partito già in mente un dato molto preciso e dal quale è quasi impossibile prescindere: ogni indagine relativa ad un qualsiasi impianto industriale mostra chiaramente la impossibilità di produrre senza incidere sull'ambiente. Vi è, però, dico io, modo e modo di incidere. Sarebbe fuori da ogni realtà chi pensasse che si possano creare aree industriali mantenendo integra l'amenità del paesaggio, caste e pure le sorgenti, e sarebbe più utopista folle chi affermasse che, tolta ogni forma di industria, possa esserci uno sviluppo sociale ed economico e possa essere assicurato e mantenuto il livello di vita raggiunto. I dubbi a me vengono, signor sindaco, e tanti. La crisi esiste. La si tocca con mano. Io non La . Non so quale sia sua provenienza etnica, il stato sociale, il grado di cultura etc. Ritengo, comunque, che conosca bene la Costituzione. In diversi punti tutela il paesaggio, il diritto al lavoro, la salute pubblica come fondamentale diritto dell'individuo, afferma l'importanza della produzione e sviluppo della ricerca scientifica e tecnica, fissa le regole per garanzia di ogni iniziativa economica ed attività industriale. Sarebbe assurdo, signor sindaco, che Lei pensasse che il mio scritto miri a combattere le fonti di lavoro esistenti nel suo comprensorio o territorio limitrofo.

Bisogna che leggi siano note, interpretate e fatte applicare. Farà sorridere il mio invito a stare sereni in momento in cui e è che . Ma invito lo stesso gli abitanti della zona a vivere sereni. Lo stesso invito rivolgo ai sindacati. Le aziende non sono isole felici. I loro problemi sono tanti. Non sono però avulse dall'habitat.

Col. Gennaro Salvato, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.671

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.061 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Canepari: via Montenotte 48, tel. 825 949
Carnevale: piazza Diaz 8, tel. 851.823
Della Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804 602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornaci*, corso 153, tel.

ALBENGA
Comunale: via Mètta Ignoto, tel. 53 007

ALBISOLA S.
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489 910

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970 038

CAIRO MONTENOTTE
Manueli: via Roma 78, tel. 503 855

FINALE LIGURE
Richini: corso Europa 21, telefono 601.703.

LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668 045.

Sarotti, via Italia 45, tel. 586.650.

Monte Urano, corso 10, tel 748.936.

PIETRA L.
Soccorso: via Battisti 125, 616.732

VADO
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.

SASSELLO
Marini, via Badano 17, tel. 724.107.

Montanaro: via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

NOVEMBRE

NATI. Marco Rapetti, Ilaria Ricchebono.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Antonio ri, di 80 anni, residente Celle Ligure via Costa 13/3; trasporto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero Celle Ligure. Una Bruzzone ved. Laudini, di 93 anni, residente a Savona in Montenotte 33; i funerali stati fissati per questa mattina 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Maria Garbin, 74 anni, residente Varazze via Cravassa 8/1; trasporto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Varazze. Manetta Grossi, di 80 anni, abitante ad Albissola Marina in via Belvedere 17/4; trasporto diretto alle 11 al cimitero di Albissola Marina. Teresa Bertino, 68 anni, residente a Savona in Camminata 8. Trasporto diretto fissato per oggi alle 11 al cimitero di Rossinetto (Torino).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'assessorato al Turismo della Provincia ha riaperto fino al giorno 15 i termini per la presentazione delle domande per il conseguimento dell'idoneità alla professione di guida naturalistica e accompagnatore turistico.

APPUNTAMENTI

VALLEGGIA
Conferenza medica

Questa sera alle 20,45 alla società cattolica San Giuseppe di Valleggia dottor Raimondo Bormida terrà una relazione sull'attività fisica e il cuore. E' previsto anche la proiezione di dispositive. Sono previstialtri appuntamenti nell'ambito del ciclo di conferenze mediche organizzate annualmente dalla Società Cattolica di Valleggia. [e. b.]

SAVONA
di Cosmomedica

Lunedì alla Cosmomedica via Paleocapa prenderanno il via i corsi effettuati dal Relax center. Le lezioni si terranno dalle 19 alle 20,30 e dalle 21 alle 22,30. [e. b.]

SAVONA
Quercini all'assemblea pds

Oggi alle 17,30 al ridotto della Provincia si svolgerà un'assemblea pubblica organizzata dal pds titolo «Portiamo l'Italia fuori dal pantano». All'incontro prenderà parte Giulio Quercini, responsabile degli enti locali del pds. [e. b.]

Sabato alle 10,30 a Palazzo della Provincia la cerimonia d'inaugurazione

I «mille» dell'Unitre savonese

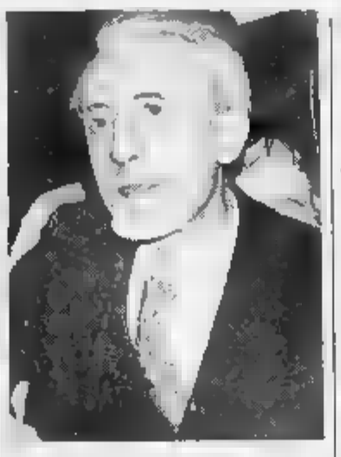
Sono gli iscritti all'Università per la terza età. Il record di adesioni favorito anche dalla varietà dei 38 corsi. Per la prima volta lezioni di giornalismo. L'impegno degli enti locali e dello Zonta Club

SAVONA. Mille iscritti per l'Unitre. L'Università savonese del[illegible] ha raggiunto quest'anno [illegible] cifre record di adesioni, a testimonianza del crescente interesse per i corsi allestiti da Comune, Provincia e Zonta club. I mille iscritti rappresentano [illegible] risultato al di là di ogni aspettativa, soprattutto [illegible] si tiene conto che l'Unitre [illegible] Genova quest'anno ha raccimolato solo 1400 adesioni [illegible] mila abitanti.

I corsi, che quest'anno sono addirittura 38, prenderanno il via sabato [illegible] una cerimonia d'inaugurazione che si terrà alle 10,30 a Palazzo della Provincia. All'appuntamento prenderanno parte l'assessore alla Cultura [illegible] Comune, Renzo Brunetti e [illegible] giornalista de La Stampa Sandro Chiaramonti, che terrà la relazione introduttiva sul tema «Il ruolo dei media in [illegible] provincia [illegible] crisi d'identità». La novità più importante quest'anno riguarda infatti i [illegible] di giornalismo allestiti dall'Unitre in collaborazione [illegible] La Stampa e il Secolo XIX.

L'animatore dell'iniziativa, ancora una volta, è [illegible] professor Lorenzo Paggi del Comune: «Quest'anno l'Unitre si articola in 38 [illegible] aperti a tutti. Quelli di giornalismo costituiscono una novità assoluta e vi sono inoltre aree che sviluppano una conoscenza più approfondita della cultura locale. Per la prima volta viene inoltre ospitato un corso di carattere sportivo [illegible] il badminton. Le lezioni sono [illegible] da professori universitari, docenti delle superiori, giornalisti, medici e specialisti nei rispettivi ambiti professionali. Tutti si sono impegnati [illegible] spirito di solidarietà e grande disponibili[illegible] culturale dando vita ad una "macchina" in grado di produrre cultura al ritmo [illegible] 500 lezioni fra novembre e maggio. Tutto questo comporta anche un notevole sforzo organizzativo, con un ampio coinvolgimento di scuole e strutture».

[e. b.]



L'assessore Renzo Brunetti

UNIVERSITA'

Incontro [illegible] ed esperti comunitari

Domani alle 9 alla Camera di commercio si svolgerà [illegible] convegno sulla Commet Lisa, un ente che si occupa [illegible] rapporti fra studenti universitari italiani, stranieri e aziende. All'iniziativa parteciperanno esperti in problemi comunitari.

[illegible] di teledida[illegible] pronte per fine [illegible]

Sono in fase [illegible] ultimazione i lavori per le nuove aule di teledidattica all'ex caserma Bligny. Entro fine anno saranno disponibili per seguire in «diretta» i [illegible] che si svolgono a Genova.

Le date degli esami previsti all'ex Bligny

Il giorno 18 alle 14,30 a Legino si svolgerà l'esame di Fisica II, mentre il 16 dicembre alle 9 si terrà l'appello di Principi di ingegneria elettrica per la laurea in ingegneria. L'esame di chimica organica per il diploma di chimica si svolgerà a Genova il [illegible] alle 14,30. L'esame di statistica aziendale si svolgerà invece venerdì alle [illegible] alla Bligny.

Ecco discipline e programmi

Ampio ventaglio di argomenti dal dialetto sino al Giappone

SAVONA. Giornalismo, archeologia, teologia, cucina. Sono [illegible] lo alcune delle discipline che verranno affrontate quest'anno nei 38 corsi proposti dall'Unitre. Gli allievi dell'Unitre a partire da lunedì 15 potranno accedere alle lezioni di giornalismo tenute dai responsabili dei quotidiani con pagine locali. Nell'ambito della cultura savonese spicca il tema «Tolpe e civette all'ombra degli ulivi: filosofi [illegible] Liguria fra '800 e '900» svolto dalla professoressa Graziella Arazzi mentre Edoardo Trevi terrà le lezioni sull'evoluzione del dialetto attraverso la letteratura. La dottoressa Anna Maria Obertino terrà un [illegible] su Carlo Goldoni e il 1700.

Nell'area letteraria la professoressa Stefania Spotorno parlerà di Virginia Wolf, Doris Lessing, Karen Blixen, ovvero la letteratura al femminile. Un [illegible] di letteratura russa sarà curato da Marco Schiesaro, mentre la preside delle Magistrali Gabriella Vigonego dirigerà le operazioni del corso sulle culture francese e inglese.

Le lezioni di teologia saranno curate da Giampiero Bof. Don Claudio Doglio presiederà il corso sulle sacre scritture mentre la professoressa Anna Balestri terrà le lezioni sull'archeologia delle civiltà classiche. Il dottor Franco Bigatti si occuperà delle civiltà dell'Estremo Oriente e in particolare della cultura giapponese. La professoressa Maria Rosa Bianucci terrà il corso sulla rappresentazione della figura [illegible] nell'arte moderna e contemporanea, mentre il professor Renzo Mantero proporrà un corso sul[illegible] immagini di medicina nell'arte. Il professor Fernando Vincenzi terrà lezioni sul pensiero musicale nell'epoca barocca mentre il musicista Giusto Franco inviterà all'ascolto di pagine celebri, [illegible] Vivaldi [illegible] Gershwin. Gabriella Biffa e Gianfranco Pallanca si occuperanno [illegible] psicologia e relazioni umane.

[e. b.]

DENUNCE ICIAP

Savona: i redditi relativi al '92

Commercianti ecco i guadagni

Ecco quanto hanno guadagnato nel 1992 commercianti, artigiani e professionisti savonesi. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Infatti per calcolare quest'imposta si tiene conto sia della superficie dei locali in cui si svolge l'attività d'impresa, sia del reddito. Per quanto riguarda i liberi professionisti, le somme indicate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Commercianti. Armando Immer noleggio imbarcazioni 22,8; Impresa edile Erregi [illegible],4; Informatica artigiana forniture software 0; Il buongustaio produzione gastronomia 0; Lo Muzzo edilizia 43,1; Vanni Lo Muzzo edile 0; Edilgamma opere edili - 7,2; Debora Palmieri negoziante 7,6; Sorrentino latteria bar [illegible],2; Paolo Cerisola commerciante al dettaglio 34,6; Emilia Tacchini rivendita tabacchi 17,2; Rosanna Berardo commercio generi alimentari 10; Finanziaria Adriatica -478; Anchor spedizionieri 121,7; Mader società immobiliar[illegible] 4,6; Roberto Prosseda intermediazione d'affari 21,5; Calabria soc gestione immobiliare 4,5; Maria Grazia Vezzoli profumeria 10,3; Roberto Oddera commerciante 37,7; Autopenta vendita autovetture -64,7; Boagno commercio al minuto 183,5; Fulvio Porta rappresentante di commercio 44,2

Professionisti. Stefano Gabrielli odontotecnico 21,1; Luigi Madama architetto 12; Alessandro Mirenghi geologo 25,2; Vittorio [illegible] Calabrese medico 11,2; Giorgio Traverso amministratore 0; Francesco Cotta studio di ingegneria 30,8; Stefano Jesi ricerca e sviluppo 23,8; Francesco Consiglio avvocato 19,2; Pia Grazia Mistò consulenza 61,9; Vinicio Marinelli avvocato 19,5; Lorenzo Brunetti avvocato 66; Alfredo Baldelli medico 64,7; Aulo Zuanni consulenza legale 18;

Artigiani. Romana Drochi visagista 18,9; Foto Attualità di Gianna Viale 20,7; Paola Gaggero cornici 22; Salvatore Gatto idraulico 21,7; Pietro Gavazza verniciatore 32,2; Immacolata Gazzilli pettinatrice 22,9; Alfredo Giacchino edile 4,5; Luigi Giunta edile 22,2; Liberato Grasso muratore 18,9; Aniello Grimaldi edile [illegible]; Angelo Jacono calzolaio 11,8; Salvatore Iudica materassaio 4,8; Antonio Laino riparazione serrature 24,4; Giuseppe Luca edile 18,2; Maurizio Lavagna edile 35,6; L'artigiana edile 70,4; Orazio [illegible] Vasco parrucchiere 28,7; Giuseppe Briano tassista 18,9; Michele Fontana idraulico 33,8; Moscone infissi 1,6; Nico Bravo officina -68; Angelo Profumo falegname 18,9; Giampiero Rabellino autoriparazione 23,4; Roberto Revello idraulico 7,3; Claudio Rosso fotografo 18,9; Luciano Rosso falegname 23,8; Paolo Sansone autotrasporti 29,9; Angelo Scaringi ristrutturazioni edili 19,3. (Continua). [e. b.]

Aveva lasciato vivere il nipote handicappato tra i rifiuti

Carcare, per lo zio di Serafino un anno senza condizionale

SAVONA. Un anno di reclusione [illegible] condizionale. E' la pe[illegible] che ieri mattina il tribunale ha inflitto a Luciano Pesce, 39 anni, residente a Carcare in via Barrili 94/2, lo zio di Serafino, [illegible] ragazzo handicappato di 17 anni costretto a vivere dalla [illegible]ta in una stanzetta buia, tra cani, criceti e quintali di rifiuti di ogni genere. L'uomo è stato riconosciuto colpevole di abbandono aggravato [illegible] incapace in concorso con la madre del ragazzo, Iolanda Balbo, e il fratel[illegible] Angelo, [illegible] anni, che nei mesi scorsi erano stati già condannati dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, a un anno di reclusione con il patteggiamento della pena.

La vicenda era venuta alla luce nel febbraio di due [illegible] fa in seguito a una segnalazione raccolta dai vigili urbani di Carcare. Per entrare nell'appartamento dove viveva la famiglia Pesce, i vigili del fuoco erano stati costretti ad [illegible] gli autorespiratori. I miasmi provocati dai quintali [illegible] rifiuti ammassati nel piccolo alloggio rendevano, infatti, l'aria irrespirabile. I soccorritori si erano trovati di fronte ad [illegible] scena allucinante: rifiuti e sporcizia in tutte le stanze. Serafino era disteso su [illegible] letto sfondato, coperto di escrementi e circondato da set[illegible] cani. I carabinieri avevano arrestato [illegible] padre (è morto nei mesi scorsi) e lo zio del ragazzo, il fratello maggiore di Serafino e la madre erano stati, invece, denunciati a piede libero.

Luciano Pesce, condannato a 1 anno

Ieri mattina il processo a Luciano Pesce. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna a due anni [illegible] reclusione: «Non [illegible] può giustificare la condotta dell'imputato - ha detto nella requisitoria - perché viveva in quella casa e ogni giorno aveva a che fare con Serafino. Doveva denunciare quanto accadeva. Non [illegible] possibile abbandonare a se stesso un familiare che [illegible] può chiamare aiuto». L'avvocato difensore, Delfi Prampolini, ha invece chiesto l'assoluzione di Luciano Pesce. «Perché - ha detto - è incontestabile che il degrado riguardava tutto l'appartamento e tutti i componentidella famiglia vivevano in quella situazio[illegible]. Sotto l'aspetto psicologico non vi era nessuna volontà di [illegible] Serafino che, comunque, non era in pericolo [illegible] vita. Era nutrito e [illegible] solo piccole escoriazioni dovute ad inconsulti atti di autolesionismo».

[c. v.]

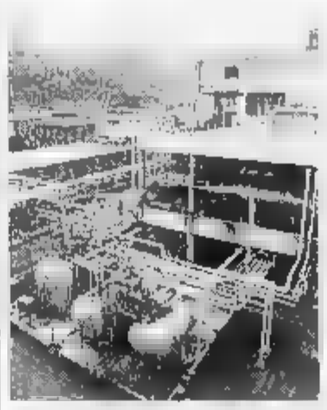
Lunedì a Bossolasco vertice tra i rappresentanti degli enti locali delle due Regioni

All'Acna i reparti non si fermano

Gli operai si rifiutano di obbedire agli ordini del liquidatore. «Sarebbe l'inizio della fine». Oggi [illegible] Torino i sindaci piemontesi presentano il piano alternativo di due imprenditori. Lotta aperta sull'impianto Resol

CENGIO. La Fulc e il consiglio di fabbrica dell'Acna hanno rifiutato la proposta di iniziare le operazioni di fermata di alcuni reparti della fabbrica. La decisione è stata presa per evitare che si inizi a smantellare le produzioni dell'Acna prima ancora che l'accordo sottoscritto [illegible] sindacati ed Enichem venga ratificato anche dalle Regioni Liguria [illegible] Piemonte [illegible] dal governo. Spiegano alcuni delegati sindacali: «Una volta chiusi i reparti, sarebbe impossibile rimetterli nuovamente in funzione».

Prudenza, per non parlare [illegible] aperta diffidenza, [illegible] sindacato, [illegible] fronte di [illegible] situazione che sta diventando sempre più complicata [illegible] incerta. Mentre [illegible] liquidatore Fabio Conticelli ha cominciato [illegible] lavorare a Cengio, da parte piemontese aumentano i segnali di insofferenza sull'accordo sottoscritto [illegible] Roma alla fine d'ottobre. Questa mattina in Regione a Torino il comitato [illegible] sindaci della Val Bormida contro l'Acna presenterà un piano alternativo [illegible] reindustrializzazione del sito.



Sempre incerta la situazione dell'Acna

Si tratta di assicurare lavoro [illegible] 200 dipendenti dell'Acna, numero che in un anno potrebbe raddoppiare, per nuove produzioni garantite da due imprenditori di cui non si rivela ancora il [illegible] ma che sarebbero seriamente interessati [illegible] rilevare lo stabilimento chimico di Cengio. Lo scopo del progetto, [illegible] hanno lavorato anche alcuni tecnici vicini alle associazioni ambientaliste, è evitare che il Resol possa entrare in attività. Ma [illegible] funzionamento dell'impianto è una delle condizioni fondamentali per garantire il varo dell'accordo sottoscritto a Roma.

Un chiarimento definitivo delle posizioni [illegible] avrà lunedì sera a Bossolasco, quando nella sede della comunità montana Alta Langa si incontreranno i sindaci liguri e piemontesi interessati alla vicenda Acna. All'incontro sono state invitate anche le Regioni Liguria [illegible] Piemonte.

Per quanto riguarda le indagini della procura di Savona gli investigatori stanno esaminando la documentazione presentata dai legali dell'ex presidente dell'Acna, Alessandro Di Mattia sui bilanci degli ultimi 4 anni, deficitari per quasi 500 miliardi. Il procuratore, Acquarone, è particolarmente interessato a quello del '92, in cui sono registrate perdite inverosimili.

[e. m.]

MOTIVI FLAVIA

CAIRO M.

Gli uffici dei vigili urbani traslocano nella [illegible] sede

Tra domani e sabato sarà completato il trasloco della polizia municipale dalla sede di corso Italia a quella nuova in corso Dante. L'affitto [illegible] locali, molto più ampi e funzionali, è di 2 milioni [illegible] 600 mila lire al mese. Sarà possibile finalmente attivare il centralino e l'impianto radio per il servizio di protezio[illegible] civile.

[e. m.]

[illegible]

Biblioteca comunale chiusa per [illegible] personale

Da due giorni la biblioteca comunale è chiusa, e lo rimarrà [illegible] tempo indeterminato», [illegible] informa un cartello affisso sulla porta d'ingresso. Motivo? L'obiettore di coscienza che si occupava del servizio, visto che non c'è mai stata una bibliotecaria, ha terminato il periodo [illegible] leva.

[l. b.]

V[illegible]ZZE

Dibattito al Palasport sul progetto del porto

Assemblea su «Varazze: realtà [illegible] prospettive di sviluppo» giovedì [illegible] novembre alle 20,30 nella sala congressi [illegible] Palasport. L'incontro, aperto a tutte le forze politiche ed economiche locali, [illegible] stato organizzato dall'Associazione albergatori. Si prevede un acceso dibattito sulla vicenda dell'ampliamento portuale che trova favorevoli giunta e cantieri Baglietto, ma contrari albergatori [illegible] commercianti.

[a. z.]

VARAZZE

S'incendia [illegible] stufa a gas attimi di paura in via Piave

Intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco in via Piave per l'incendio di un appartamento. Per un guasto improvviso ha preso fuoco la stufa a gas del proprietario, Rinaldo Cadorin, di 57 anni. Le fiamme si sono propagate in sala e cucina. I [illegible]rabinieri hanno portato fuori dall'appartamento la stufa, mentre i pompieri hanno spento le fiamme e scongiurato l'estendersi dell'incendio. I danni ammontano a oltre [illegible] milioni.

[a. z.]

Ma l'Usl nega qualsiasi ridimensionamento

C'è una fuga di medici dall'ospedale di Cairo

CAIRO M. Michele Moretti e Piero Serafini, medici che ricoprono l'incarico di aiuto rispettivamente nei reparti medicina e chirurgia dell'ospedale di Cairo, hanno chiesto il trasferimento. Moretti è destinato a approdare [illegible] San Paolo di Savona, Serafini [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. La notizia ha destato non poca sorpresa [illegible] Cairo e in generale negli ambienti sanitari della Val Bormida.

Pare che il numero dei medici che intendono abbandonare l'incarico all'ospedale di Cairo sia destinato a salire nei prossimi giorni. Sarebbero già pronte altre domande di trasferimento, finalizzate [illegible] ottenere un posto negli ospedali della Riviera savonese. Tra il personale dell'ospedale di Cairo si respira un clima allarmistico. La «fuga» dei medici potrebbe aprire [illegible] strada al progressivo ridimensionamento dell'attività dell'ospedale e, al limite, creare le basi per una progressiva smobilitazione della struttura sanitaria.

I funzionari dell'uUsl rimasti in servizio in Val Bormida dopo l'accorpamento con Savona [illegible] preoccupati. Spiegano: «Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi è [illegible] chiaro su questo punto. I trasferimenti all'interno della provincia dei medici, specialmente quelli in servizio [illegible] Cairo e Albenga, restano bloccati fino al 31 dicembre e in seguito saranno consentiti solo nel caso esistano possibilità di scambio con altri sanitari».

Nessun rischio di ridimensionamento quindi, anche se l'aumentato numero di medici decisi a trasferirsi o la mancata assunzione in organico di altri sanitari, come per un posto di [illegible] vacante a Chirurgia, sembrano gettare non poche ombre sul futuro dell'ospedale di Cairo.

[e. m.]

Oggi il sindaco di Albissola e il geometra del Comune interrogati per la lottizzazione ai Bruciati

«Ma io non ho mai chiesto tangenti»

Dal magistrato l'imprenditore coinvolto nella vicenda Dottino

Domenico Briano, 59 anni

ALBISSOLA M. Due ore [illegible] mezzo di interrogatorio per Domenico Briano, 59 anni, [illegible] in due società di transazioni immobiliari, coinvolto con l'accusa di concorso in concussione nell'inchiesta che ha portato in carcere l'assessore alle Finanze di Albissola Mare, Claudio Dottino. Una vicenda giudiziaria che potrebbe rivelarsi un grosso equivoco, o invece portare alla luce risvolti di [illegible]ia legalità su un'operazione immobiliare.

Secondo l'accusa, Domenico Biano avrebbe richiesto l'intervento dell'assessore Dottino nella controversia che lo opponeva alla «Gila srl» di Milano, l'immobiliare acquirente della licenza edilizia e del piano [illegible] lottizzazione a scopo residenziale della [illegible] Bruciati, una volumetria complessiva [illegible] 18 mila metri cubi, per spuntare un prezzo maggiore da quello pattuito con la controparte.

Un intervento che, sempre secondo l'accusa, sarebbe co[illegible] alla «Gila srl» mezzo miliardo. Per [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, si tratterebbe di una tangente mascherata.

Domenico Briano, invece, sostiene di avere richiesto l'intervento dell'assessore Claudio Dottino per evitare eventuali controversie civilistiche con la controparte, oltre che per ritoccare il prezzo della cessione [illegible] licenze edilizie e del piano di lottizzazione. Una revisione che coincide [illegible] la presunta mazzetta richiesta: mezzo miliardo di lire.

Le ragioni della «mediazione» di Claudio Dottino: nel contratto co[illegible] [illegible] «Gila srl» non sarebbero stati indicati esattamente i mappali compresi nella «E 19», la zona che dai «Bruciati» si estende sino all'autostrada Savona-Genova. Inoltre, il prezzo pattuito non sarebbe stato congruo.

La cessione all'immobiliare milanese del terreno e delle concessioni era avvenuto all'inizio dello scorso ottobre, da parte di privati e delle società [illegible] Pietro, Kos [illegible] Luana, [illegible] cui Lidia Rossi, moglie di Domenico Briano, [illegible] amministratrice [illegible] il marito è socio.

Soltanto Briano, ufficialmente socio minoritario dell'operazione, ha chiesto la revisione del contratto e la maggorazione del prezzo di [illegible] all'immobiliare milanese. Un particolare che autorizza sospetti. Però, la difesa replica: «La pratica [illegible] definita. L'amministrazione pubblica non aveva possibilità d'intervento». [illegible] questa e altre circostanze, oggi [illegible] magistrato interrogherà il sindaco di Albissola Mare, Sergio Gaggero, e [illegible] geometra [illegible] Comune, Sergio Pomograto.

Bruno Balbo

Sciopero e manifestazione degli esercenti contro le misure fiscali del governo

Gli ambulanti bloccano Albenga

Bancarelle chiuse e «caroselli» di furgoni in centro, traffico paralizzato e disagi per gli automobilisti
Dura protesta: «Affari già in calo, il colpo di grazia dalle nuove tasse». In programma altre iniziative

ALBENGA. Sciopero degli ambulanti ieri ad Albenga. Gli ombrelloni colorati e le bancarelle che attirano ogni settimana centinaia di turisti e migliaia di clienti di Albenga e dintorni sono rimasti chiusi in segno di protesta contro la manovra economica del Governo, contro i registratori di cassa, contro l'inasprimento fiscale che colpisce il settore del commercio ambulante. I disagi sono stati notevoli per Albenga. Non solo per la gente che, ignara della protesta, è andata sul lungo Centa per fare acquisti ma, soprattutto, per gli automobilisti.

Per tutta la mattina, infatti, i furgoni degli ambulanti hanno dato vita ad un carosello nelle vie del centro creando problemi alla circolazione, già abbastanza caotica al mercoledì. Il corteo degli ambulanti ha sfilato più volte in piazza Petrarca e sul lungo Centa, le zone dove abitualmente si svolge il mercato, ma anche in piazza del Popolo, viale Martiri, via Genova, viale Pontelungo. In pratica tutte le vie del centro, dove il traffico è maggiore. Ingorghi e rallentamenti sono stati numerosi nonostante l'intervento dei Vigili urbani.

Anche se il mercato non si è svolto gruppi di ambulanti hanno bloccato l'accesso alla zona solitamente occupata dalle bancarelle. Sulle transenne sono stati affissi i manifesti di protesta: «Oggi sciopero degli ambulanti, manifestazione a Roma», per ricordare la sfilata davanti ai palazzi del Governo avvenuta la settimana scorsa. Gli ambulanti hanno spiegato alla clientela, sorpresa dalla mancanza di banchi, le ragioni della protesta: «Le nuove tasse rischiano di fare chiudere decine di piccole aziende commerciali. Già subiamo un calo di entrate dovuto alla crisi, che colpisce anche noi, se si aggiungono i costi imposti dal Governo lavorare, per noi, sarà impossibile», spiegano.

Sciopero degli ambulanti, il centro di Albenga bloccato da decine di furgoni

Per pochi minuti gli ambulanti hanno dato vita, poco dopo le 11, ad un tentativo di blocco stradale in fondo a viale Martiri della Libertà ma i furgoni, sistemati in piazza Matteotti per impedire il transito, sono stati rimossi quasi subito. «La nostra manifestazione non voleva danneggiare i cittadini ma solo sensibilizzarli ai nostri problemi. Crediamo di essere riusciti con il corteo e lo sciopero. Per un giorno anche Albenga ha capito cosa significa rimanere senza mercato settimanale», dicono gli ambulanti.

E qualcuno sottolinea l'importanza turistica delle bancarelle. «In Riviera il mercato è visto come un momento di svago e di folclore dai turisti stranieri. Sono centinaia ogni settimana le persone che vengono dalla Francia per girare e fare acquisti ad Albenga o ad Alassio. E in estate, ovviamente, il nostro ruolo turistico è ancora più evidente.

Eppure, nonostante tutto, ci viene impedito di lavorare con le tasse e molte amministrazioni stanno progettando di toglierci dal centro per spostare le bancarelle in periferia», concludono gli ambulanti in sciopero.

Stefano Pezzini

IN PROVINCIA

Stop a Vado e Carcare

Anche Vado Ligure e Carcare ieri mattina si sono svegliati senza il mercato settimanale. La protesta degli ambulanti contro l'aumento dell'affitto del suolo pubblico e delle altre imposizioni fiscali è stata massiccia in tutta la provincia di Savona. A rotazione, dopo la manifestazione nazionale svoltasi a Roma la settimana scorsa, tutti i mercati settimanali della provincia sono stati annullati. Un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica, secondo le intenzioni degli ambulanti. A Carcare e Vado la soppressione del mercato del mercoledì è stata una sorpresa per molti clienti abituali. A Carcare, uno degli appuntamenti commerciali più importanti della Val Bormida, lo sciopero è stato compreso dai clienti che hanno limitato le reazioni di protesta agli inevitabili disagi, soprattutto per gli automobilisti. Anche a Vado i frequentatori delle bancarelle hanno capito le ragioni degli ambulanti ma qualche protesta c'è stata egualmente. «Lo sciopero degli ambulanti ha penalizzato soprattutto i clienti. E chi va a comprare sul mercato, generalmente, sono pensionati o clienti con redditi bassi. Se volevano mettere in difficoltà noi ci sono riusciti», si lamentava ieri mattina un'anziana signora saputo dello sciopero. Insomma, gli ambulanti fanno sul serio. E presto la protesta potrebbe estendersi in tutte le piazze della provincia, anche a Savona e a Varazze. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE

Invasione di stornelli, una proposta dell'Enpa

L'Enpa, attraverso il suo presidente provinciale Giovanni Bazzi, prende posizione sul problema degli stormi di uccelli in piazza del Popolo ad Albenga. Secondo l'Enpa la soluzione migliore resta quella dello sfoltimento degli rami degli alberi o della somministrazione di anticoncezionali per i piccioni. **[s. p.]**

ALBENGA

Serie di furti: arrestati tre romeni

Tre cittadini rumeni sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Albenga. I sono sospettati di essere gli autori di alcuni furti avvenuti in Riviera. Nella notte tra martedì e mercoledì, invece, ignoti hanno rubato registratore di cassa e impianti hi-fi al pulasport di viale Olimpia. **[s. p.]**

FINALE L.

Pensionata cade in casa, soccorsa dai pompieri

Un altro intervento dei vigili del fuoco in aiuto di un anziano rimasto bloccato in casa. Il fatto è avvenuto la scorsa notte in via Silla 7, a Finale. Domenica pomeriggio è stata soccorsa una pensionata caduta in casa in un alloggio di Loano. In entrambi i casi gli interventi hanno avuto leggere conseguenze. **[a. r.]**

CARCARE

Conferenza in biblioteca per la Piaggio

A che punto è la crisi delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale. E' il tema dell'incontro pubblico, in programma alle 21 nella sala della biblioteca di Borgio Verezzi, per iniziativa del pds. Interverrà Mario Margini, responsabile regionale del pds per l'industria. **[a. r.]**

ALBENGA

Raddoppio Fs, incontro col ministro Costa

«L'incontro è stato positivo, grazie all'intervento del ministro Raffele Costa. Resta un problema: spostare la ferrovia, anche nella pianura di Albenga, comporterebbe grandi costi a carico degli enti locali». Lo ha detto Paolo Gianatti, del pli di Borghetto, dopo il vertice a Roma per il raddoppio delle ferrovie. **[a. r.]**

FINALE L.

Mezzo miliardo per il campo di calcio

Mutuo di cinquecento milioni per il nuovo campo di calcio, piano triennale per i servizi sociali, nuove iniziative di lotta contro la droga. Sono tre dei venti punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pietra Ligure che si riunisce questa sera alle 20,30. Si discuterà anche del porto di Loano. **[a. r.]**

Finale: la procura della Repubblica chiede il rinvio a giudizio

«Condoni facili» in Comune ingegnere sotto processo?

FINALE L. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ingegnere capo del Comune di Finale Ligure, Giancarlo Ponte, e Renzo Perrone, anche lui di Finale Ligure, che aveva beneficiato di un «condono facile», per lavori eseguiti nella sua villa di Gorra.

Dieci i capi di accusa contestati dal magistrato al professionista e al suo presunto complice.

Le accuse per cui l'ingegnere Ponte, lo scorso febbraio, è finito in carcere erano di falso in atto pubblico, abuso di ufficio e corruzione: addebiti estesi a Renzo Perrone. Ora, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio dei due per altri presunti reati. Fra questi, la corruzione giudiziaria.

La nuova vicenda si riferisce alla sentenza pronunciata nel 1990 dal pretore di Finale, con la quale il magistrato prosciolse Renzo Perrone dall'accusa di abusi edilizi, in seguito all'esibizione del condono e della conseguente sanatoria decisa dalla commissione edilizia del Comune di Finale.

L'ingegner Giancarlo Ponte

L'arresto dell'ingegnere Giancarlo Ponte, ora reintegrato nel suo incarico, provocò un terremoto amministrativo in cui si rischiò le dimissioni di sindaco e giunta. L'avvocato Carlo Colli, all'urbanistica, raggiunto da un avviso di garanzia, rassegnò le dimissioni. Ora, anche l'accusa lo ritiene completamente estraneo alla vicenda.

L'inchiesta si iniziò in seguito all'accertamento di violazioni edilizie nella costruzione della villa di Gorra, di Renzo Perrone, da parte della Guardia Forestale. Il progetto originale era stato modificato e erano stati costruiti due piani in più, senza l'autorizzazione del Comune.

Nel novembre del 1990, la prima udienza davanti al pretore di Finale, che su richiesta dei legali dell'imputato rinviò il processo di 6 mesi. Nell'udienza successiva, Renzo Perrone, si presentò in aula con il condono e la sanatoria della Commissione edilizia.

Sulla vicenda e sospetti, che si trasformarono in accuse nei confronti dell'ingegnere Giancarlo Ponte e di Renzo Perrone, che indussero il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, a chiedere un ordine di custodia cautelare per il professionista. **[b. b.]**

Raccolta di firme per sollecitare l'intervento della prefettura e della Regione

Andora, veleni nelle discariche

Scatta l'emergenza per i bidoni tossici abbandonati ormai da anni nei depositi abusivi di Molino Nuovo
Pericolo di inquinamento per le falde acquifere, ora gli abitanti chiedono la bonifica dell'intera zona

ANDORA. «Si sta facendo un gran parlare dei fusti di Borghetto Santo Spirito, dei ritardi nelle operazioni di bonifica e dei presunti errori di calcolo. Nessuno mette in dubbio la necessità di arrivare al più presto alla bonifica di Borghetto Santo Spirito ma i fusti di Andora costituiscono egualmente una minaccia per la salute pubblica? Oltretutto la presenza di bidoni pieni di scorie chimiche è stata segnalata molto prima che fossero scoperti i fusti tossici di Borghetto Santo Spirito»: comincia così il testo di una lettera che sta girando tra gli abitanti di Andora. Lo scopo è quello di raccogliere più firme possibili e di inviare poi il documento a tutte le autorità competenti.

«Sembra che dopo le denunce dello scorso anno, dopo le polemiche, gli allarmi per l'inquinamento tutti si siano dimenticati di Andora e dei suoi fusti. Eppure, non va dimenticato, i bidoni sono esposti alle intemperie con protezioni minime. La pioggia e il sole hanno danneggiato già molti contenitori e il rischio di fuoriuscita di liquami è reale», spiegano i promotori della petizione, un gruppo di abitanti della zona di Molino Nuovo.

I fusti, diverse centinaia, stoccati in un'area situata proprio sotto il lungo ponte dell'Autostrada dei Fiori, hanno già dimostrato di essere vicini al punto di rottura. Qualche mese fa diversi contenitori arrugginiti hanno lasciato uscire liquami maleodoranti. Il pericolo che il percolato si infiltrasse nel sottosuolo è stato scongiurato solo dal pronto intervento dei Vigili del fuoco. E nella zona, oltre alle falde che servono per irrigare i numerosi campi, ci sono falde acquifere utilizzate dai pozzi degli agricoltori e, non lontano, un pozzo usato dall'acquedotto.

La storia dei fusti risale a quattro anni fa. Era stata la Guardia forestale a scoprire il deposito e, su ordine della magistratura, a metterli sotto sequestro. Poi due anni di indifferenza e oblio sino alla primavera del 1992 quando, nell'ambito dello scandalo dei fusti tossici scoperti a Borghetto Santo Spirito, qualcuno aveva ricollegato lo smaltimento abusivo dei bidoni in val Varatella alle centinaia di contenitori dimenticati ad Andora. Nuovo ordine di sequestro, nuove analisi sui liquami contenuti nei fusti e, a distanza di più di un anno, un niente di fatto.

«A questo punto vogliamo che qualcuno ci renda conto dei ritardi. Continuare a vivere con la minaccia di un inquinamento delle falde non è assolutamente possibile», concludono arrabbiati gli abitanti della zona. **[s. p.]**

LAIGUEGLIA

Nuovo porto turistico?

Laigueglia potrebbe avere nel giro di pochi anni un approdo turistico. La società che anni fa bandì per realizzare un porticciolo a punta Tacuara, infatti, ha nuovamente presentato progetti e studi per la costruzione del porto. A questo punto gli imprenditori interessati alla realizzazione della nuova struttura stanno solo aspettando il parere definitivo della parte della Regione per poter proseguire il lungo iter burocratico che ancora attende il progetto. La costruzione del porticciolo, una struttura non grandiosa come quelle di altre località sufficiente alle esigenze di Laigueglia, è caldeggiata non solo dagli imprenditori interessati alla realizzazione ma anche dagli operatori economici del borgo, sicuri della validità turistica dell'approdo. «Con la costruzione del porticciolo si potrà attirare a Laigueglia una clientela ancora più qualificata - spiegano albergatori e operatori turistici -. Un rilancio in grande stile». **[s. p.]**

SPOTORNO

Un corso gratuito

Alla Croce Bianca lezioni di soccorso con i medici Asl

Si sono iniziati i corsi gratuiti di primo soccorso organizzati dalla Croce Bianca di Spotorno. Le lezioni sono in programma nella sede della pubblica assistenza in via Venezia, 18, al martedì e al venerdì, sino al 23 novembre.

«Attività ginnico-motoria negli adolescenti e negli anziani» è il tema dell'incontro di domani (ore 21). Relatore Roberto Delfino, aiuto cardiologo dell'San Martino di Genova. Le altre lezioni sono su «Rianimazione cardio-respiratoria» (15 e 19 novembre) e «Attività psicologiche del malato e del volontario nel Soccorso». Fra i relatori i medici Salvatore Esposito, del pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona, Francesco Bermano, responsabile della centrale operativa «Savona Soccorso» e Armando Filice dell'Unità coronarica del S. Paolo. Coordinatore del corso è Enrico Tassinari. **[f. gr.]**

ORCO

Bocciato in Regione

Piano regolatore il sindaco difende le vecchie scelte

«Ripresenteremo, in tempi brevi, il nostro piano regolatore generale, confermando in linea di massima gli indirizzi già contenuti nel piano respinto». Giacomo Boveri, sindaco di Orco Feglino, non fa polemiche dopo la bocciatura del prg del Comune decretata dal Comitato tecnico urbanistico della Regione.

Dice Boveri: «Il nuovo strumento urbanistico è stato attuato con il contributo di tutte le categorie e della popolazione. Il prg prevedeva il recupero e la ristrutturazione dei fabbricati siti nel centro storico e nuovi insediamenti residenziali ed artigianali nonché l'utilizzo delle zone adiacenti al Monte Cucco e località Borragni, sedi delle palestre di roccia».

Conclude: «Il nostro piano è stato bocciato dalla Regione per uniformarlo alle nuove leggi regionali in materia urbanistica». **[a. r.]**

LOANO

In segno di protesta

Computer bloccati studenti dell'Itc occupano le aule

Sono dovuti intervenire i carabinieri, ieri mattina, per convincere i ragazzi del corso A e B dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano a liberare due aule occupate per protesta. Motivo dell'agitazione il problema della mancanza del software per i computer che bloccano il corso programmatori. La soluzione è arrivata a fine mattinata.

Dice il preside dell'Itc, Gian Carlo Corino: «La ditta dei programmi originali ci ha autorizzato ad utilizzare, in attesa che arrivino i dischetti dall'America, anche i programmi non originali. I ragazzi sapevano comunque che il consiglio di istituto aveva da tempo deliberato l'acquisto». «Senza dischetti il corso programmatori è bloccato. I ragazzi di quinta avranno quasi certamente questa materia fra le prove d'esame», dicono gli studenti di ragioneria. **[a. r.]**

Fondazione Vacca

Borsa di studio con l'elenco dei vincitori

Sono una trentina gli studenti delle scuole di Borghetto che hanno ottenuto la borsa di studio della «Fondazione Vacca e figli» o per i buoni risultati ottenuti nell'ultimo anno scolastico. I premiati, con un assegno da 500 mila lire a un milione e mezzo Anna Maria Sandrone, Antonio Merenda, Maria Rosa Buccinà, Carlo Stagliano, Strefania Sensis, Fabiana Colasante, Cinzia Levratto, Elisabeth Marchese, Domenico Bucinnà.

E ancora Feliciano Ciccarelli, Roberta Suntonnera, Annamaria Taboga, Alessandra Michelini, Alberto Moirana, Alessandra Parinello, Cristina Vezzetti, Lorenzo Michelini, Loredana Brini, Marcello Sanò, Valeria Delfino, Michela Malpangotto, Davide Andrelli, Daniela Vacca, Paolo Garolla, Maria Luisa Formato, Paolo Parodi, Katiuscia Bottiglioia, Elena Rossi e Manuela Ianello. **[a. r.]**

PUBBLIART
Radio Onda Ligure
Savona FM 104.800
da Varazze a Noli FM 104.800 - 88.550
Valbormida FM 100.800 - 88.550
da Finale ad Andora FM 101 - [illegible]
da Diano e Sanremo FM 100.700 - [illegible]
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Beltrame, Pantaleo, Brondi e Vallebona: programmi, rilancio del vetro, pulizia della città

«Ecco i nostri progetti per Altare»

Tavola rotonda con i quattro candidati a sindaco

ALTARE. Tavola rotonda tra i candidati a sindaco di Altare, organizzata da La Stampa, per conoscere le loro posizioni sulle grandi e piccole questioni che attanagliano il paese. Hanno partecipato Olga Beltrame, leader di «Altare in piazza», Gian Luigi Pantaleo per la «Lega Nord», Idalda Brondi in rappresentanza di «Ricostruire Altare», e Luigi Vallebona, di «Sinistra alternativa per Altare».

Come intervenire per risolvere i problemi del dopo-alluvione, ad anno di distanza dal disastro?

BELTRAME Riparazione dei danni, proseguendo gli interventi già iniziati, e con un progetto di tutela e prevenzione attraverso un'indagine idrogeologica, studiando a fondo Rio Fossato ed elaborando una dettagliata mappa dei rischi.

PANTALEO Portando avanti le opere già avviate dal commissario prefettizio, e concludendo un esame idrogeologico per stabilire eventuali interventi coordinati.

BRONDI Accelerando i tempi per completare ciò che è già stato iniziato dal commissario. Chiedere interventi sollecitando gli organismi preposti. Sembra che Altare sia un paese morto, che non interessi a nessuno.

VALLEBONA Utilizzare i finanziamenti già stanziati ed elaborando un piano organico di interventi, con corrispondenti fondi disponibili.

Un «piccolo» problema che però indispettisce la gente. La pulizia del paese. Cosa intendete fare?

PANTALEO Dobbiamo conoscere a fondo gli accordi stipulati dal Comune con la ditta che si occupa del servizio. Solo allora potremo dire cosa fare. Nel frattempo è necessario organizzare in maniera migliore la raccolta differenziata dei rifiuti.

BELTRAME Dare un servizio efficiente, visto che è finanziato dai cittadini, attraverso un accordo con l'impresa. Accordo che deve essere rispettato. Strutturare la raccolta differenziata a livello valbormidese.

Olga Beltrame, per «Altare in piazza»

Gian Luigi Pantaleo, per la Lega Nord

BRONDI Cercare di fornire adeguati mezzi meccanici per pulire strade e vicoli, spesso dimenticati. Aumentare la dotazione di cassonetti e cestini e fare una lotta contro le discariche abusive. Voglio ricordare che la multa per questo genere di abusivismo è di 8 mila lire.

VALLEBONA Innanzitutto non pesare ulteriormente sui cittadini con aumenti della tassa. Migliorare il servizio anche con una diversa organizzazione del personale: ora abbiamo un solo operatore ecologico, e responsabilizzando maggiormente la gente. Una più attenta vigilanza, e una raccolta differenziata organizzata con gli altri Comuni della Val Bormida.

Che cosa pensate del progetto «Città del vetro» di cui si discute da tempo e che tante polemiche ha già sollevato?

VALLEBONA L'avevamo appoggiato in passato, ma dopo molta promozione non è mai mosso nulla, quindi è impossibile realizzarlo in quei termini. Non c'è stato né un grande né un piccolo movimento di artigiani, pertanto ritenimo che, così com'è, debba essere abbandonato. Bisogna tenere conto del vetro per il rilancio, ma con un progetto più concreto e realistico. E' più importante, secondo noi, rivitalizzare le via del centro con botteghe artigiane.

PANTALEO Un progetto, utopistico, che va rivisto. Se arriveranno i finanziamenti si potrà riesaminarlo anche attraverso l'intervento dei privati. Non c'è solo il problema del vetro. Bisogna valorizzare il centro storico. Sino a questo momento non c'è mai stato nulla di coordinato.

BELTRAME Sono 11 anni che si lavora per il rilancio del vetro, ma è mancato il coinvolgimento della gente. Il vetro è un patrimonio di tutti gli altaresi. Puntiamo sul riconoscimento del marchio «doc». Si devono favorire forme consortili per accedere ai finanziamenti e promuovere nuovi insediamenti artigianali e commerciali recuperando il centro storico.

BRONDI Il rilancio del vetro è fondamentale. Bisogna individuare un progetto meno «faraonico». E' necessario incentivare non solo il settore vetrario, ma tutte le forme di artigianato.

Quali sono i vostri programmi per rendere Altare più vivibile?

BRONDI Maggiore pulizia, installazione di nuovi punti-luce, asfaltatura di tutti i vicoli. E poi ristrutturando le case, gli edifici anche attraverso la disponibilità dei privati.

BELTRAME Noi puntiamo su una diversa immagine del paese, ma che non sia solo di facciata, migliorando i servizi, intervenendo sulla pavimentazione delle strade, una nuova illuminazione, e poi con un piano di recupero del centro storico. Una migliore vivibilità passa anche attraverso un progetto di rilancio della culture, dello sport. Vorremmo portare la gente «fuori», farla tornare in piazza.

VALLEBONA Due gli interventi. Il primo, di carattere urbano, riguarda una serie di lavori pubblici, partendo dalle piccole cose, e il recupero del centro storico. Il secondo, sociale, ricostruire un tessuto diviso, difficile, insieme con le associazioni coordinando le iniziative del volontariato. Il Comune dovrà fare da tramite. E poi interventi per attrezzare l'area nei pressi della scuola, e quella pic-nic. Sarà l'amministrazione a dover mettere a disposizione le attrezzature, ma la gestione verrà affidata ad un pool di associazioni.

PANTALEO Nuovi punti-luce e più pulizia. Abbellire il centro storico, ristrutturandolo attraverso appositi finanziamenti. Nuova pavimentazione. Individuare aree per organizzare feste con l'aiuto delle associazioni.

In base agli uomini e ai programmi delle liste, perché gli altaresi dovrebbero votarvi?

VALLEBONA Per il nostro progetto il rinnovamento non passa anche attraverso volti nuove, ma che significa soprattutto modificare le cose negative del passato, come la pesante ingerenza delle forze politiche e una non sufficiente organizzazione della macchina comunale.

BELTRAME Perché bisognerebbe che l'ideo politica passasse in secondo piano. Il fatto di non essere legati ad alcun partito, come la lista che rappresento, può favorire l'unione tra le parti.

BRONDI Perché è necessario un rinnovamento, ma a sinistra, recuperando la continuità amministrativa. I partiti hanno un ruolo importante. E anche se tutti sappiamo cos'è Tangentopoli, non è gettandoli via che si risolvono i problemi.

PANTALEO Perché il vero cambiamento siamo noi. Non sono un politico, per me questo è un discorso assolutamente nuovo. Credo che l'amministrazione sia paragonabile ad una macchina aziendale: per farla funzionare serve tanta volontà. E io, di volontà ne ho tanta.

Lucia Barlocco

SI VOTA IL 21 NOVEMBRE

Chi sono e che cosa fanno

ALTARE. Si voterà il 21 novembre. E per conoscere più a fondo i quattro candidati alla poltrona di sindaco, per sapere come propongono per risolvere i problemi più urgenti del paese, La Stampa ha organizzato una tavola rotonda. Al dibattito, svoltosi nei giorni scorsi, ha preso parte la «rosa dei quattro», chiamata a rispondere sui temi che interessano maggiormente i cittadini.

Olga Beltrame, ex sindaco, insegnante elementare ad Altare, per «Altare in piazza»; Gian Luigi Pantaleo, manager aziendale della First-Plast, candidato della Lega Nord; Idalda Brondi, dirigente d'azienda alla «Vetr.I Dogo», che guida la lista «Ricostruire Altare»; e Luigi Vallebona, ex consigliere comunale, insegnante di lingua e letteratura francese in istituto di Mondovì, per «Sinistra alternativa per Altare». Vallebona, stasera alle 21 nei locali della sede dell'Altarese, incontrerà i rappresentanti dell'Unione sportiva.

[l. b.]

Idalda Brondi, per «Ricostruire Altare»

Luigi Vallebona, «Sinistra alternativa»

I quattro candidati alla poltrona di sindaco ad Altare durante la tavola rotonda organizzata da La Stampa. Le questioni più urgenti riguardano il rilancio del vetro, la pulizia urbana, il dopo-alluvione nonché la vivibilità del paese. Ecco come la pensano i candidati

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Blues, disco e karaoke nei locali della provincia

Loano, Barbara accende la notte del «Movida»

La calda voce blues di Barbara Raimondi protagonista delle notti al «Movida»

NOLI. Feste in discoteca, musica dal vivo, serate con il karaoke. Giovedì [redacted] all'insegna della varietà nei locali notturni della Riviera senza grandi ospiti ma comunque tante possibilità di divertimento per tutti i gusti.

Discoteche. Giovedì [redacted] pun[redacted] in almente tre discoteche del Savonese: la «Méta di Notte» di Andora, lo «Scotch» di Finale Ligure e «La Biffa» in [redacted] Monastero a Noli. Il «Meta» ospita animatori e ballerini tutti i giovedì e i sabato sera. Il «Giovedì della Biffa» sono la novità delle ultime due settimane. In questa [redacted] il locale di via Monastero a Noli propone disco music-classic e retrò. Il dj è Nike Ledar. La serata nasce dalla collaborazione fra la «Biffa» e la discoteca «Caligola Discotemplum» di Finale.

Sempre oggi sono aperti questi tutti i locali notturni di Alassio: «U'Brecche», «Baccaccio», «The Devil» e «Manila club». Domani grande festa a tema del venerdì al «Kaos» [redacted] piazza Stalla, sempre nella città del Muretto.

Live. Appuntamenti con la musica dal vivo in molti pub, tavernette e locali notturni del[redacted] Riviera. Al «Movida» di Loano, dal giovedì alla domenica canta Barbara Raimondi. Sempre [redacted] questa sera musica dal vivo anche alla «Dolce Vita» in via Aurelia a Finale. Musica live anche al ristorante e music club «Tacchi, dati e datteri» di località Vetreria a Stella, di scena oggi la «BB Band». Domani cabaret con il comico-imitatore savonese Pecos.

Sempre domani appuntamento live anche al «Mirabolan Cafè» di via Poggio a Verezzi con il pianista Pino Caratozzo[redacted]. Fra le novità del fine setti[redacted] la musica dal vivo che ritorna al «Manila club» di Alassio.

Karaoke. Fra oggi e sabato sono tutti aperti i locali del Sa[redacted] dotati [redacted] laser-karaoke. Le canzoni dei cantautori italiani sono le più richieste. Karaoke con testi delle canzoni che scorrono sui monitor al «Tuttofrutto» di Albissola, al «Cormorano» di Celle Ligure, alla taverna del «Bar Sport» di Millesimo, alla «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte, al disco-bar «Mirò» di Finalpia e [redacted] «Sosta Obbligata» [redacted] Loano.

Augusto Rembado

GALLERIE [redacted]

[redacted]
Frammenti [redacted] Natura

Sarà inaugurata sabato 20 novembre alle 17, nell'Atrio [redacted] palazzo civico, la mostra delle opere [redacted] Carlo Giusto, «Frammenti [redacted] Natura». La personale proseguirà fino [redacted] 30 novembre. [a. z.]

[redacted] M.
Espone Acquaviva

[redacted] Circolo degli artisti, in via S.Grosso, [redacted] 6 al [redacted] novembre, mostra di disegni inediti [redacted] Giovanni Acquaviva. L'esposizione, dedicata ad opere realizzate dall'artista toscano tra [redacted] 1924 e il 1954, sarà allestita con [redacted] contributo ed il patrocinio della Provincia. [a. z.]

[redacted]
«Le nostre orchidee»

Sabato al Palazzo del Carretto verrà inaugurata la mostra fotografica «Le nostre orchidee» a cura del Comitato per la salvaguardia del Bric Tana. La rassegna sarà aperta dalle 16 alle 19. [e. b.]

[redacted] M.
Pittura [redacted] scultura

Prosegue, fino al 30 novembre, al Centro cultura arte contemporanea «Balestrini» in via Isola 40, la collettiva di pittura e scultura [redacted]: Fabbri, Franceschini, Bocca, Colombara, Costa, Scaiola, Ghinzani, Lam, Bertini, Viola. La mostra è visitabile, lunedì escluso, dalle [redacted] alle 19. [a. z.]

[redacted] L.
Arte visiva

Sabato alle 15 a Villa Groppallo verrà inaugurata «Aghi, rappresentazione fotografica [redacted] un dramma savonese». La rassegna è curata dal gruppo Diffusione arte visiva. La rassegna è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 17 alle 19 nei festivi. [e. b.]

[redacted] L.
Liuti e strumenti antichi

Sino a fine mese sarà visitabile [redacted] mostra [redacted] liuti e strumenti antichi aperta a Villa Groppallo. La rassegna è visitabile sabato e domenica dalle 19,30 alle 22,30. [e. b.]

FINALE L.
Acquarelli di Pericoli

Prosegue la personale [redacted] Tullio Pericoli alla galleria «Valente Arte» in via Barrili a Finale. Sono 36 gli acquarelli presentati alla mostra in programma [redacted] al 30 novembre prossimo. La [redacted] è visitabile, tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Personaggi famosi

«Immagini famose», è [redacted] titolo della mostra fotografica allestita nella sala mostre della «Coop» in via Dante a Finalborgo. Le immagini [redacted] personaggi ed eventi «famosi» sono raccolte da Giuliana Scimè. [a. r.]

FINALE L.
Collettiva d'autunno

Prosegue la «Collettiva d'autunno» [redacted] galleria d'arte «Ghiglieri» [redacted] Finale. Saranno fra l'altro esposte opere di Veglio, Bertagnin, Contrada, Marro, Pascutti, Bruzzese, Cestino, Del Bon e Pardini e altri. [a. r.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 16 — L. 25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16,45 18/20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 53' *Avventuroso*

[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,45/18/10,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Per amore [redacted] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [redacted] Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Eldora[redacted] — Tel. 820 563 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Filmstudio — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Playboys

Salesiani — Or.: 15,30 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
[redacted] RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Bocca calda mani [redacted] velluto

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
[redacted] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi [redacted] rudiano [redacted] a una donna da molti desiderata e una dubbia castità [redacted] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [redacted] V. 1h 51' [redacted]

Ritz — [redacted] 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

ALBENGA [redacted]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 - prefest. e fest. 16/20,15/22,20 - [redacted]
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16/17,30/18/22,30 — Lire 8000/5000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Gialla*

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or. 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Vallechiara
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] MONT.
Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [redacted] — Or.: 20,40 — Lire 8000/8000
Conferenza di Amnesty International con proiezione del film Romero

LOANO
Loanese — Tel. [redacted]: 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N.V. 1h 25' *Comico*

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 — Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21 — Lire 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 22 — Lire 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

[redacted]

CELLE L.
Incontro con Amnesty

Venerdì 12 novembre alle 20,45, nella sala consiliare del Comune, Anna Traverso, responsabile della circoscrizione ligure di Amnesty International parlerà de [redacted] vita oltre [redacted] silenzio e le menzogne», presentazione della campagna mondiale dell'associazione contro gli omicidi politici e [redacted] sparizioni. [a. z.]

CAIRO M.
Il sound degli «Exephyn»

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo. In pedana gli «Exephyn», gruppo valbormidese che propone covers. [redacted] repertorio della band, che si presenta con nuovi elementi, anche due brani [redacted]. [l. b.]

CARCARE
Si canta [redacted] Gpc «La Boccia»

Proseguono gli appuntamenti con il karaoke al Gpc «La Boccia» [redacted] Carcare. Sarà, dunque, il pubblico [redacted] le sue esibizioni canore ad animare, ancora una volta, la serata offerta dal locale carcarese. [l. b.]

SAVONA
Si balla con le «Nuove immagini»

Sabato serata danzante alla società di mutuo soccorso di Legino. L'appuntamento è per le 21,30 con l'orchestra «Le nuove immagini». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire compresa [redacted] prima consumazione. [e. b.]

[redacted] L.
L'orchestra di Luca Francia

Grande liscio con l'orchestra di Luca Francia al «Patio» di Finale. Musica «Golden-classic», questa sera, al disco-bar «Mirò». Disco-music di tendenza invece allo «Scotch» di palazzo Moroni, sul lungomare di Finalmarina. [[redacted] r.]

[redacted] L.
Serata danzante al Malibù

Serate danzanti al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra. [redacted] locale si rivolge soprattutto agli amanti dei ballabili Anni '60 e '70 e del genere dancing. [a. r.]

GENOVA
[redacted]otte rock con Mystic Zippa

Notte rock, alle 23, al Mister Do con i metal punk «Cerchi di Fumo», i «Mystic Zippa» uno dei gruppi savonesi più promettenti sulla scena del rock demenziale ligure e, da Ventimiglia, Tony Sterzo e i Criminali (rock anni '60), tutti partecipanti alla rassegna per gruppi emergenti dal titolo No Playback. [m. b.]

All'Ambra di Albenga viene riproposto «Magnificat» di Avati

Finale, l'Ondina e «Amnesty» [redacted] i grandi film d'autore

Il film «Magnificat» di Pupi Avati

[redacted] L. «Romero», il film-denuncia che racconta l'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador, è in programmazione alle 20,45 al cinema «Ondina» sul lungomare di Finale per la rassegna dei film d'essai su «I diritti umani». Ad Albenga prosegue, sempre oggi, il ciclo «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, dedicata ai «Film premiati o da premiare».

«Ho appena scritto al presidente Usa per chiedergli di non inviare armi al nostro Paese: queste armi [redacted] per [redacted]dere la nostra gente...». Sono le ultime parole «profetiche» che Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, pronunciò prima di essere ucciso. Il film di John Duigan, con Raul Julia e Richard Jordan, in programma oggi a Finale, racconta con ritmo incalzante le esecuzioni extragiudiziali nell'America centrale.

La rassegna, organizzata da Amnesty International, dal cinema Ondina e dal Comune [redacted] sessorato alla cultura, prosegue tutti i giovedì sino al 16 dicembre. Giovedì prossimo è in programmazione «In nome [redacted] mia», regia di Robert Enrico, con Michael York, Jacques Penot, Brigitte Fossey. Nelle prossime serate [redacted] esaminati i casi dell'olocausto nazista in Europa, della dittatura in America Latina, dell'apartheid in Sud Africa e dei desparecidos in Sud America. Gli spettacoli sono gratuiti.

Un film messicano è invece in programma all'«Ambra» di Albenga. In programmazione, unico spettacolo alle 21, «Come l'acqua per [redacted] cioccolato», [redacted] Alfonso Arau, con Lumi Cavazos, Marco Leonardi e Regina Torne. Anche nel film all'«Ambra» [redacted] presenti i temi della rivoluzione, in questo quella [redacted] Pancho Villa in Messico. La rassegna (ingresso lire 4500) prosegue sino a maggio. Fra i film in calendario «Magnificat» di Pupi Avati con Arnaldo Ninchi Dalila Labav e Luigi [redacted] Berti, «Il Danno» con Jeremy Irons, Juliette Binoche e Miranda [redacted]chardson e «In mezzo scorre il fiume». [a. r.]

[redacted]

Telegenova
7,30 Buongiorno [redacted] compagnia di Cinquestelle
12 — Mediterraneo, diretta [redacted]
13 California, serial tv
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — Momenti preziosi, rubrica
17 Starlandia, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Ritratti d'autore, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tribuna [redacted]
1 — Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Canale 7
12 L'uomo e la città, documentario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 La galleria antichità, doc.
16,30 Quanto si piange per amore, telenovela
17 The Bold ones, telefilm
18,05 Motor shop, rubrica
19 Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 Tg Liguria, notiziario
[redacted],30 Sportivissimo, rubrica
[redacted] Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,15 Sportivissimo, rubrica (replica)
1,20 Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
1,50 Canale 7 non stop

Telearcobaleno
13,25 Telegiornale
13,35 Maria Maria, telenovela
14,45 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica contenitore per ragazzi
19,25 Telegiornale
18,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 Fine di un sogno, film
22,35 Telegiornale
[redacted] Lo sport, rubrica

Mixer Tv
8,30 Euromixer non stop
9 Gente Tv Imperia
9,30 Gente Tv Savona
[redacted] — Illusione d'amore, telenovela
10,45 I miei quartieri, fatti del giorno
11 — Appuntamento con [redacted] magia, diretta televisiva
12,15 Vetrine della Liguria, news
12,45 Gente Tv Savona
13,15 Gente Tv Imperia
13,45 I miei quartieri, fatti del giorno
14 The Bold Ones, telefilm
16 Obiettivo gente
16,15 Avventure di frontiera, telefilm
16,45 Obiettivo gente, news
17 Illusione d'amore, telenovela
17,45 [redacted]ivo gente
18,30 Gente Tv Imperia
18,45 Tg Savona
18,55 Tg Genova
19,05 Gente Tv Ge[redacted]
19,15 Detective in pantofole, telefilm
19,45 Tg Genova

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, rubriche, telefilm, cartoni
11,30 Informazione commerciale
12 — Maria Maria, telenovela
13 — Radici, miniserie
14 — Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, filo diretto con i cal[redacted]ori [redacted] Genoa e Sampdoria
[redacted] [redacted]dici, miniserie
[redacted] Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera, replica
22,30 Punto [redacted], notiziario
23 — Una donna chiamata moglie
1 — Punto sera
1,30 Calcio sera, replica

Telenord
9,30 L'uomo e la città, documentario
10,30 Sulle orme degli Asburgo, doc.
11 — Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, doc.
12 — Obiettivo gente, news
12,45 Malù Mulher, telenovela
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, [redacted]
14,20 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
[redacted] Agenda Liguria, notizie regione
16,30 Cartoni animati
17 Sulle orme degli Asburgo, doc.
17,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,15 L'uomo e la città, documentario
19 — Agenda Liguria, [redacted] regione
19,30 Gente Tv Genova, [redacted]
19,45 Telegiornale Tn4, informazione
[redacted] Dihad Alekhine - Scacco con la morte, film
22 — Viaggio con l'avventura, doc.
22,30 Agenda Liguria, notizie regione
23 — Starting, rubrica di motori
24 — Video Clips notturni, sexy

Euro Mixer Tv
14 — The bold ones, telefilm
14,30 Il richiamo degli abissi
16,15 L'uomo e la città
17 Illusione d'amore, telenovela
18,30 Gente Tv Imperia
[redacted] Gente Tv Genova
20,15 I [redacted] quartieri, rubrica
20,30 Dilettanti in Tv
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Reporters, informazione

Telecupole
13 — California, telefilm
14 Tg4 notiziario
14,30 Pomeriggio i[redacted]
17 — Starlandia, rubriche
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tg4 notiziario
23 Rosso di sera souvenir
24 Conviene far[redacted] l'amore

Teleregione
13 — California, serial Tv
14 Telegiornale
15 Telefilm
17 Starlandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Usato A, rubrica
[redacted]

Primantenna
14,30 I 33 giri [redacted] Supersix
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Momento magico, [redacted]
17,30 Cartone animato
18 — Le brigate del tigre, telefilm
19,30 Tg [redacted] notiziario
20 — Angie, situation comedy
20,30 Auto della settimana
21,30 Gli errori giudiziari, telefilm
22 — Trapper John, telefilm
23 — I guerrieri Ninja, telefilm
24 — Tg notte, notiziario

Telestar
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg [redacted], notiziario
20 — M.A.S.H., telefilm
20,30 Al di là della legge, film
[redacted] Tg 10 flash, notiziario
23 — Stone, telefilm
24 — Notturno Telestar

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di [redacted] Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile [redacted] Torino, ore 20.30.
Pol. Genovese: I rusteghi di Carlo Goldoni, Compagnia [redacted] Bicentenario, regia di M. Castri, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte, regia di T. Conte.

CINEMA

[redacted] 1: Giovanni Falcone.
Ariston 2: Silver
Augustus: Il fuggitivo.
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan.
Corallo 2: L'età dell'innocenza.
Grattacielo: Super Mario Bros.
Lux: Sud.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'uomo senza volto.
Orfeo: Tom & Jerry: il film.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: [redacted] solo per amore.
Universale 2: Il socio.
Universale 3: Nata ieri.
Verdi: Cliffhanger.
Centrale 1: Caldi istinti di una ninfomane di lusso.
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il nano superdotato.
Chiabrera: Piss und arsc geil - Teenies extrem teil 30.
Cristallo: Insaziabile.
[redacted] Le porcelline.

[redacted]

Centrale: [redacted] Teatro Tempo: Metropolis

SANREMO

Ariston: Sanremo Giovani
Ritz: Il socio
Centrale: Cliffhanger
Sanremese: Per amore, solo per [redacted]
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [redacted]
Tabarin: Giovanni Falcone

Il figlio o il padre? Parla chi visse l'era di Panucci senior

Cristian, un fiore azzurro ma papà Victor è un mito

Cristian Panucci con la maglia del Milan ha trovato Coppa Campioni e Nazionale

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Cristian Panucci milanista, goleador nel derby e azzurro in odor di Mondiali. Ma papà Vittorio superbomber di sempre di Savona grande e quasi grandissimo. Un giocatore entrato di prepotenza nella galleria dei grandi personaggi biancoblù, tra i Prati e i Furino. Sono giorni di gloria per i Panucci, ma Cris è a Coverciano con la speranza di essere tra gli undici che mercoledì chiederanno al Portogallo il passaporto per Usa '94, non c'è nulla di meglio dell'andare a chiedere un raffronto, tra l'amarcord e il tecnico, tra padre e figlio.

Beppe Corbellini, «spalla» di Victor per alcune stagioni: «Non posso fare raffronti tra Cristian e Vittorio, anche perché hanno avuto e hanno modi diversi di vivere il calcio. Victor ha sempre creduto nei propri mezzi. E Cris è arrivato così in alto, il merito è anche dei genitori. Entrambi. Cristian è maturato al momento giusto e ha avuto la grande fortuna di avere sempre vicino mamma Claudia che gli ha trasmesso, almeno credo, la forza di credere in se stesso. Gli auguro tutto il bene possibile».

Mario Pandolfi, il «Mandrake» di un super Savona: «Con Vittorio, che domeniche fantastiche abbiamo passato insieme... Era un vero bomber, di razza. Un po' estroverso in certi momenti, ma un vero amico. Se avevi bisogno di aiuti e consigli, lui era sempre pronto. Ricordo quand'ero a Savona e papà Vittorio portava al Bacigalupo quei due marmocchi sul terreno di gioco... Ed ora uno dei due è grande del calcio... Sono felice per Vittorio. Se lo merita proprio. Ha dato tantissimo al calcio e forse è stato ripagato abbastanza. Un raffronto tra i due? Panuccino lo conosco poco, anche se l'ho vista diverse volte in tv. Credo di accumuni soprattutto il grande carattere. Vittorio era un drago da area di rigore, il figlio è deciso e in alcune circostanze mi sembra di rivedere il padre giovane. Victor avrebbe potuto avere una carriera ancor più brillante, ma il carattere a volte gli ha precluso certi traguardi. Ricordo che un giorno raccontò una sua "perla". Era in ritiro con la squadra, chiese all'allenatore di andare a comprare le sigarette. Lo videro dopo venti giorni. E su questo fatto scherzava sempre».

Flavio Ferraro, tecnico del Finale dove gioca Patric, il fratello maggiore di Cristian: «Cris ha un grande temperamento, e forse perfino più personalità di Vittorio. Sa mantenere la calma in campo, mentre il padre non sempre riusciva a trattenersi. Ma non dimentichiamo Patric, il figlio maggiore. E' un ottimo giocatore, non perché giochi nel Finale: perché è veramente un vero amico. Se avevi bisogno di aiuti e consigli, lui era sempre pronto. Ricordo quand'ero a Savona e papà Vittorio portava al Bacigalupo quei due marmocchi sul terreno di gioco... Ed ora uno dei due è grande del calcio... Sono felice per Vittorio. Se lo merita proprio. Ha dato tantissimo al calcio e forse è stato ripagato abbastanza. Un raffronto tra i due? Panuccino lo conosco poco, anche se l'ho vista diverse volte in tv. Credo di accumuni soprattutto il grande carattere. Vittorio era un drago da area di rigore, il figlio è deciso e in alcune circostanze mi sembra di rivedere il padre giovane. Victor avrebbe potuto avere una carriera ancor più brillante, ma il carattere a volte gli ha precluso certi traguardi. Ricordo che un giorno raccontò una sua "perla". Era in ritiro con la squadra, chiese all'allenatore di andare a comprare le sigarette. Lo videro dopo venti giorni. E su questo fatto scherzava sempre».

«A me gli occhi», sembra dire Vittorio Panucci di vent'anni fa: impressiona la grinta, ma anche la somiglianza con Cris

Tecnicamente forse è anche superiore al fratello. Nel calcio però bisogna avere un po' di fortuna. Cristian dalle giovanili del Genoa è approdato alla A e alla Nazionale di Sacchi, Patric non ha avuto l'occasione giusta. Ma ha solo 23 anni, è convinto che se ci crede può ancora arrivare in alto anche lui. Deve trovare la giusta mentalità, e credere nelle proprie possibilità».

Mina Perseada, già allenatore del Savona di Victor Panucci negli Anni 70: «Fisicamente sono uguali, con la stessa struttura fisica. Di Cris l'ho visto nascere calcisticamente. Ha iniziato la carriera come il papà, in avanti, poi è passato a centrocampo, mentre ora ricopre un ruolo più arretrato. Il temperamento e la grinta sono stati gli ingredienti che l'hanno fatto esplodere. Vittorio non ha fatto la sua carriera forse solo perché è arrivato tardi tra i professionisti. E' sempre stato un grande realizzatore: ricordo in stagione '73/74 quando retrocedemmo per un solo punto in D. Victor giocò 34 partite realizzando 18 reti. Avevamo disputato un girone di ritorno da favola, ci condannò la sconfitta con la Gavinovese».

Nino Parodi, ex centravanti biancoblù e mister che ebbe Panucci sr giocatore: «Victor e Cristian hanno due modi diversi di comportarsi in campo. Victor in campo era irascibile. Erano altri tempi anche nel pallone: se non ti facevi rispettare, davanti non toccavi palla. Vittorio l'ho conosciuto quand'era alle giovanili. Prese la mia maglia qualche anno dopo. L'ho anche avuto allenatore quando io, allenatore della "Berretti", fui chiamato da Robbiano a sostituire Bodi. Il figlio lo conosco per modo di dire, anche se Vittorio più volte abbiamo parlato della sua carriera. Vittorio? Valeva i massimi livelli. Sa che forse se non ce l'ha fatta è perché talora ha sbagliato, e ai figli ha fatto capire che non devono ripetere i suoi errori».

Felicino Pelizzari, anche lui ex trainer biancoblù: «Vittorio possedeva un vero fiuto del gol. Riusciva, di testa in mezzo a tre avversari, a colpire il pallone e metterlo in rete. Cristian mi sembra che abbia caratteristiche simili, anche se appare più pacato del padre. Ma ce lo fossero ancora oggi, dei Panucci senior in area da rigore...».

Roberto Pizzorno

Ieri le gare dei quarti: Pegliese facile, Baiardo-Argentina 3-2

Coppa Italia, il Ventimiglia batte 2-0 una Sestrese baby

Pegliese con autorità sul campo della Fezzanese (3-0), 3-2 del Baiardo all'Argentina, ma soprattutto il Ventimiglia che batte la super Sestrese (2-0). Sono gli esiti delle gare d'andata dei quarti regionali di Coppa Italia, disputate ieri pomeriggio. Riflettori dunque sul Ventimiglia: i giallorossi hanno dominato, complice anche la formazione baby schierata da Brogi (forse più preoccupato per l'anticipo di campionato con la Samp), costruendo, oltre a due reti nella ripresa (una doppietta nell'arco di 5'), numerose occasioni.

La cronaca. Il Ventimiglia comincia a lavorare ai fianchi i rivali già al 6', con una splendida azione impostata da Piccareta e conclusa di poco alta da Luci. Passano solo dieci minuti e i ragazzi di Pisano creano nuovi incubi a Moscatelli (il migliore in campo per il team ospite), grazie a Piccareta che colpisce il montante.

Al 29' ci prova Luci: la sua azione è da applausi, ma il tiro finale debole e Moscatelli para senza difficoltà. Il Ventimiglia vorrebbe chiudere il discorso prima dell'intervallo, ma non riesce nell'intento anche perché Piccareta (40'), autentico mattatore della gara, trova ancora Moscatelli a dire no a un suo tiro. E per poco non ci scappa la beffa: al 42' Mioli sfugge alla difesa e chiama in causa Cassini. La squadra di casa chiude però il discorso ad inizio ripresa con un micidiale uno-due. Al 50' è preciso corner di Piccareta trova pronto alla deviazione Ventura. L'1-0 galvanizza i locali, che al 54' ottengono il meritato raddoppio con Novaro, pronto a raccogliere un assist di Soncin. [g. o.]

SQUALIFICHE

Pilleddu, nuovo stop

L'espulsione per doppia ammonizione rimediata da Pilleddu nella gara pareggiata domenica dal Savona a Torino col Nizza è costata una nuova giornata di squalifica all'attaccante. Va infatti ricordato che Pilleddu domenica rientrava da un'altra squalifica. Il giocatore biancoblù è anche l'unico giocatore ligure squalificato: Rapallo e Sanremese potranno affrontare in trasferta di domenica al completo, il Grosseto invece, prossimo avversario dei ruentini, dovrà rinunciare a Fabio Donati, fermato dal Giudice sportivo per due turni. Uno è toccato a Saverio Magagnini del Pietrasanta, che domenica ospiterà la Sanremese. Le altre decisioni: due giornate a Claudio Di Francesco del Cuoio Pelli, una a Fabrizio Gnudi (Certaldo), Antonio Bruno (Colligiana), Vincenzo Vernice (Cuneo), Marco Masi (Cuoio Pelli), Mirko Domiziano (Moncalieri) e Paolo Dalmazzo (Nizza). Alla Valenzana multa di lire. [m. no.]

Villanova: all'Ippodromo dei Fiori si prepara intanto la pista per il galoppo estivo

Corse a Capodanno, sarà difficile

L'Unire non ha ancora dato il «via libera» alle riunioni che l'impianto ingauno vorrebbe ospitare a gennaio La decisione lunedì, vietato essere ottimisti. Perego: «Abbiamo fatto il possibile, ma ci sono ancora ostacoli»

VILLANOVA D'ALBENGA. Solo lunedì gli appassionati sapranno con certezza se fissare, nel pomeriggio di Capodanno, l'appuntamento con l'Ippodromo dei Fiori. L'Unire ha deciso infatti di prendersi ancora qualche giorno di riflessione prima di pronunciarsi in materia. Inutile negare però che l'ottimismo di qualche settimana fa ha ceduto il posto a una certa rassegnazione, come è intuibile dalle parole dell'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Abbiamo fatto il possibile, ma non so se sarà sufficiente. Certo la speranza di organizzare importanti riunioni in un periodo felice dal punto di vista turistico non è tramontata. Va è anche giusto ricordare che ci sono diversi ostacoli da superare».

E pensare che Perego & C. possono contare sul convinto sostegno dei principali driver, che preferiscono cimentarsi sulla pista ingauna che sui gelidi impianti di Vinovo e S. Siro. «Dal punto di vista climatico non è sono paragoni - prosegue Perego - visto che a Villanova anche in gennaio si ha un clima mite rispetto a Torino e Milano. E poi molti cavalli saranno ospiti dei nostri box».

Tutto è in alto mare, dunque, con la speranza che dai «piani alti» arrivi una notizia positiva per un impianto che non gode certo di raccomandazioni. Anche perché, come spesso hanno sottolineato i responsabili di Villanova, gli amministratori locali hanno preso ben poche iniziative per l'ippodromo. Se arriverà il semaforo verde anche per la stagione invernale sarà il trotto a vestire panni di protagonista. Per il galoppo sarà necessario attendere la prossima estate: «Ci sono dei ritocchi da apportare alla pista - conclude Perego - per cui è inevitabile rinviare queste riunioni a un periodo successivo». Per l'estate intanto sono confermate iniziative di contorno come la «Fiera dei cavalli», che sarà potenziata rispetto alla scorsa stagione con l'obiettivo di diventare un appuntamento importante per gli operatori del settore. [g. o.]

All'Ippodromo dei Fiori inverno di corse o solo d'attesa per le gare primaverili?

Intervista a cuore aperto con l'asso che di recente ha conquistato lo scudetto di pallone elastico

Dotta il campione tra la sua gente di Cairo

«I tifosi sperano ch'io rimanga a Cortemilia? Non desidero altro»

CAIRO MONTENOTTE
NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ciao campione, complimenti». Per Flavio Dotta, 23 anni, basta se, da pochi giorni tricolore con la Cortemiliese, è impossibile entrare in un bar e passeggiare per le strade di Cairo senza trovare decine di persone che gli esprimono simpatia, e fanno a gara per complimentarsi con lui. Dotta, il sorriso aperto, stringe la mano a tutti, nascondendo in questo modo la naturale ritrosia, o forse timidezza.

Anche da campione il balon il perito Flavio Dotta resta un giovane disponibile, uno qualunque tra la gente. E' sempre stato così: lo scudetto non ha modificato il suo atteggiamento. Spiega: «Pensavo di avere attestazioni di stima, ma così grande e sincera. Mi fa piacere, è la conferma dell'interesse che esiste a Cairo per il pallone elastico, e rivela la necessità di riaprire quello sferisterio dove tra qualche anno potrei giocare io stesso, e curerò l'allenamento di ragazzi da avviare a questo sport».

Lo scudetto ha cambiato nemmeno un po' Flavio Dotta? Aggiunge: «Mi ha dato grande sicurezza. Anche se ho sempre saputo di aver buone doti atletiche e tecniche, mi mancava questo risultato per ribadire, prima di tutto a me stesso, l'esistenza di un potenziale di gioco in grado di proiettarmi ai massimi livelli. Dal prossimo anno giocherò con minore assillo. Non voglio già ipotecare il titolo. Sono convinto comunque che sarà molto difficile scucirmelo dalla maglia».

Maglia che sarà ancora quella della Cortemiliese? «Il "mercato" si apre a metà dicembre. Con un minimo di buona volontà da entrambe le parti, sono convinto che ritrovare l'accordo con Cortemilia non sarà difficile». Campione anche di diplomazia. Non è mistero che per Dotta sono disposti a far follie società prestigiose come Albese e Monferrina. Un «pericolo» temuto dai tifosi valbormidesi e della Valle Uzzone. Dotta che resta a Cortemilia è un po' come giocasse a Cairo: suo addio alla cittadina langarola sarebbe una delusione per continuia tifosi.

In attesa di decidere e, si spera, di non deludere i suoi fans, Dotta passa le giornate godendosi un trionfo meritato. Ancora per poco: «Ho già concordato un piano preparazione col allenatore Marco Monandro. A lui, e al direttore tecnico Sergio Corino, devo gran parte delle soddisfazioni colte in questa stagione. La società di Cortemilia è stata perfetta nel venire incontro a tutte le mie esigenze, e spero veramente che il rapporto con quel club possa esser confermato anche il prossimo anno».

Enrico Marchisio

Flavio Dotta

I biancoblù cedono Tovani al Cuneo e riconfermano Ferraris in attacco

Lo stopper Mosconi al Savona

Arriva dal Cesena, ha giocato 300 gare in serie C

SAVONA. Acquisto a sorpresa per il Savona. Ieri sera il presidente Enzo Grenno, con l'ausilio del direttore sportivo Pietro Arcuri, ha concluso la trattativa Mauro Mosconi, stopper, classe 1962 proveniente dal Cesena. Il difensore, che vanta una grande esperienza avendo disputato oltre 300 partite in serie C tra Vis Pesaro e Rieti, ha firmato un contratto annuale.

Mosconi sarà a disposizione di mister Della Bianchina già da questo pomeriggio per la consueta partitella d'allenamento del giovedì che si disputa sul campo di «Legino 167» e domenica potrà scendere in campo nell'importante derby con la matricola Migliarinese.

L'arrivo di Mosconi è costato il posto a Corrado Tovani, classe 1965, passato al Cuneo, della scorsa settimana sotto la guida di Cichero e attualmente ultimo in classifica. Tovani è stato ceduto al Cuneo a titolo definitivo.

Per la partita di domenica Della Bianchina potrà usufrire anche delle prestazioni di Ferraris, rientrato nei ranghi biancoblù dopo l'infortunio e le lunghe vicissitudini contrattuali.

L'acquisto di Mosconi è stato fatto anche sulla base della grande esperienza, come afferma il presidente Grenno: «E' un elemento di affidamento viste tutte le gare disputate nella serie superiore. Il suo apporto sarà utile anche ai ragazzi della Juniores che quest'anno fanno apparizione in prima squadra. Per il momento gli abbiamo fatto il contratto per un anno, la prossima stagione si vedrà». Conclude Grenno: «Anche per quanto riguarda Ferraris le cose si sono messe a posto, ora è a piena disposizione dell'allenatore». Una bella notizia visto la nuova squalifica comminata Pilleddu. [m. no.]

Corrado Tovani è passato al Cuneo

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

Aut. Int. Fin. n° 7/5479 del 10/11/93

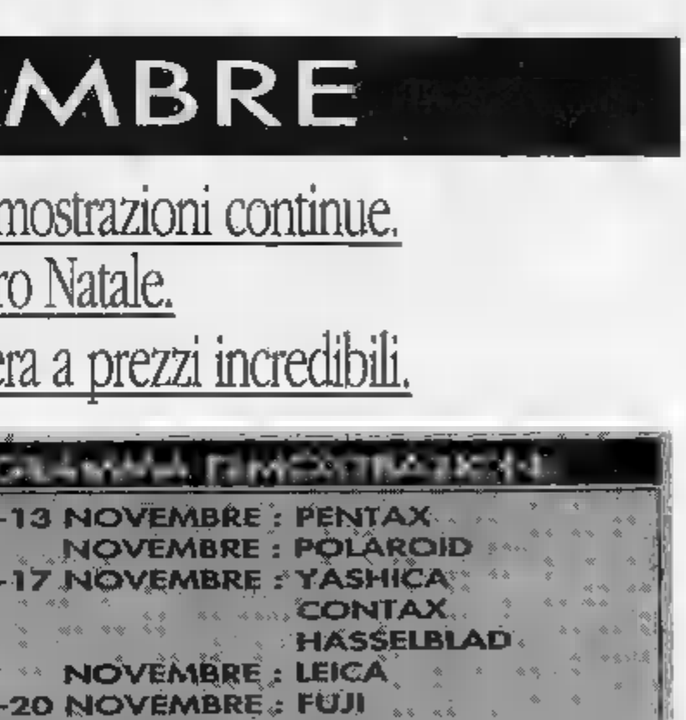
DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. **10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati**
2. **OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata**
3. **OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata**
4. **SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato**
5. **DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina**
6. **PREZZI FOLLI**

PROGRAMMA DIMOSTRATIVO

12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON



marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Riccardo Malpica, [redacted] capo del Sisde ora in carcere, già commissario [redacted] Comune di Torino

Cinque milioni a Riccardo Malpica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliardarie. Sono lo stipendio che il C[redacted]mune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un [redacted] per preparare le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni 840 mila lire. Poca cosa, che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di un atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto [redacted] prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la Mole) ha guadagnato e nessuno può negargli. Il sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze o ingenuità in relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame del Consiglio comunale non è stata respinta. «E' stata sospesa temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa [redacted] indicazioni dell'autorità giudiziaria e della corte dei Conti». «Chiediamo che il ministero dell'Interno ci fornisca il numero di un suo [redacted] bancario bloccato, congelato [redacted] posto sotto sequestro [redacted] giudici. Così se il Comune deve dare soldi [redacted] Malpica, l'atto dovuto [redacted] potrà trasformarsi in una beffa».

Questo lo [redacted] d'animo, appena a Palazzo Civico si è diffusa la notizia della «delibera criminis»: il saldo dei «servizi forniti al Comune dei Servizi», ovvero da Riccardo Malpica, commissario straordinario della città dal 14 dicembre 1992 allo scorso 24 giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca [redacted] della quale probabilmente [redacted] si sarebbe interessato senza l'intervento di Novelli in aula [redacted] Torino e [redacted] Montecitorio. Adesso che cosa accadrà? Sarà sospeso [redacted] pagamento? «Non credo - [redacted] Michele Vietti, avvocato e capogruppo della dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse farne una questione [redacted] principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare il Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli inte[redacted] per il ritardo».

[redacted] problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è un altro: «Malpica - dice - è stato commissario per otto mesi. Come ha lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al sindaco di avere in visione tutti gli atti firmati dal [redacted]missario».

Giuseppe Sangiorgio

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sornione Torino, con i suoi salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario in quei sei mesi in cui è stato [redacted] città?». [redacted]. Un coro: «Mai conosciuto, mai visto».

Dell'ex agente Sisde s'è parlato come di un viveur un po' spendaccione, frequentatore [redacted] ristoranti di lusso e alla caccia di amicizie importanti. Ma oggi è difficile trovarne traccia. C'è chi ricorda bene quella sera al Cambio, «quando Ermanno Tedeschi liberale, per il suo gruppo Torino domani, invitò Malpica a parlare del futuro di Torino, una città che deve mollare l'industria per diventare centro di [redacted]. Ma no, nei salotti di famiglia non l'ho mai incontrato». [redacted] Elda Casetta, presidente dell'Inner Wheel, non si stupisce: «Nessu[redacted] entra nelle case torinesi se non dopo qualche anno dal suo arrivo in città. Lo posso ben di[redacted] io, triestina, che [redacted] qui da 32 [redacted] Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invitato a una c[redacted] Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha accesso, l'ex 007 non ha mai [redacted] piede. E neanche le donne dell'Ande né quelle [redacted] Soroptimist lo hanno incluso nel calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice la moglie d'un imprenditore.

Del prefetto Carlo Lessona è stato ospite più d'una volta: questioni di lavoro. [redacted]a non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di un pranzo o di una cena in casa con ospite Malpica. [redacted] lui i miei collaboratori hanno detto che era uomo [redacted] poche parole, ma [redacted] decisioni. Io ho pensato a lui quando è caduta [redacted] neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse [redacted]uovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto era ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile [redacted] il personale». Tutti [redacted] ricordano volentieri: le mance erano generose. «Dormiva qui non più di una-due notti per settimana». Ma c'è chi lo descrive [redacted] «un rappresentante di commercio, sempre con la sua valigetta sotto il braccio; prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre [redacted] a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere [redacted] autista del Comune. Rientrava verso le 22-22,30. Regolarmente».

Andava ora [redacted] Due Lampioni («Qualche volta appena arrivato a Torino, ma nessuno sa con [redacted]tezza chi c'è in sala»), ora al Gatto Nero («Tra tanta gente come si fa a riconoscere qualcuno?»). Poi anche Da Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho rivisto in tv, mi pare tanto di riconoscerlo», ammette la titolare Lina Montesel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare» Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Doretta Graneris, 36 anni

Il Tribunale [redacted] sorveglianza di Torino deciderà il prossimo 16 novembre [redacted] concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso a Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratelli[redacted] «Un caso delicato», aveva dichiarato ad aprile il dottor Pietro Fornace, presidente [redacted] Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta Graneris è davvero ad un passo dalla semilibertà. Ma sulla sua storia, e sul suo tentativo di tornare a vivere [redacted] vita silenziosa, dopo il carcere, e gli articoli e le foto sui giornali, rischia [redacted] scoppiare una nuova polemica.

Ieri sera le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia della fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di nuovo si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni di carcere per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiata, disorientata...», ha detto lei ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" [redacted] amareggia, [redacted] torto a tutti e non porta beneficio a nessuno. E' [redacted] scalpore che [redacted] un torto anche alla gente, [redacted] aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere e sulle vittime dei reati, limitandosi ad uno scandalismo che può solo produrre [redacted]sso culturale».

Ma questa, don Ciotti, è una polemica contro i giornalisti? «Non credo sia possibile censurare in qualche modo il lavoro dei giornalisti, che hanno [redacted] dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente [redacted] indietro e schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha 36 anni: ha scontato 17 anni [redacted] mesi di carcere, e grazie agli sconti di pena che spettano a chi tiene una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che le permettono di richiedere la semilibertà. Nel frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: [redacted] lavoro esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, [redacted] la sera fa ritorno nella sua cella alle Nuove.

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, in questi anni, ha cercato di avvicinarla per sapere come si vive con una storia come quella che ha sulle spalle.

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi di lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma se [redacted] stampa [redacted] altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autorità e per[redacted] "aree" le notizie e si compiace di inviarle ai giornali, per chi "pilota" le fughe di notizie, giocando in questo modo con la vita e [redacted] dignità delle persone».

Brunella Giovara

SAPER SPENDERE

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenza di molti amministratori di condomini non c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - lasciano almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, e magari anche non [redacted] tutto esatto.

Un «abbonato a La Stampa» che non vuole [redacted] nominato scrive da Torino a proposito di un appartamento di sua proprietà (4° piano) [redacted] Alessio: «L'amministratore della casa mi addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità [redacted] rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per le spese generali. Non mi pare giusto, anche se l'amministratore nella lettera di risposta ha uno spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando [redacted] è costituito il condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore al quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite [redacted] base ai millesimi relativi alla scala, anziché in base ai millesimi generali, l'amministratore - in modo sibillino - risponde con una domanda: [redacted] quando per la tinteggiatura scala [redacted] usano, per esempio, i mill[redacted] generali?».

Secondo [redacted] legale [redacted] risposta è semplice: «Certo che per la scala [redacted] si usano i millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così di[redacted] l'art. 1124 del codice civile che riguarda la scala (fino a quando non risulti il contrario dal regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, [redacted] successivo androne pedonale o carraio, il passo carraio, la cancellata o muro [redacted] recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti a tutti i condomini a norma dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione [redacted] tali enti in proporzione alla propria quota millesimale di comproprietà, salvo diversa ed esplicita disposizione del regolamento [redacted] condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice: "Le scale [redacted] mantenute [redacted] ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa è ripartita tra [redacted] per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe risolvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, ecco la ricetta di Bianca delle conserve per arance e mele: «Lavare e asciugare un chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere nel frullatore con un chilo di mele non sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette delle arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confisuc (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico di cannella e garofano [redacted] polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con un po' di liquore, chiudere [redacted] un disco di pellicola trasparente e poi con [redacted] coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non si possono fare dolcetti con le modeste ed economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino ecco il suggerimento [redacted] Bianca delle [redacted]: «Frittelle di patate»: «Cuocere con la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al setaccio. Insaporire c[redacted] un pizzico di sale, unire [redacted] uovo intero, [redacted] bicchierino di acquavite alla frutta, una fetta di burro e, sempre mescolando, panna fresca tanto quanta serve per ottenere un impasto omogeneo, [redacted] non troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio di semi ben caldo. Lasciare asciugare su carta da cucina, zuccherare e servire tiepide.

Simonetta

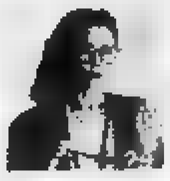
Domani alla Saa

[redacted] al seminario [redacted] marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle [redacted] alle 17,30, sarà ospite del Cimark, il Consorzio per la ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul tema: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuo[redacted]. La prima parte dei lavori prevede una relazione di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, su «Il design come strumento [redacted] marketing». Nel pomeriggio [redacted] consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso di problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: [redacted] caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, che si occuperà del rapporto di marketing fra Comune e cittadini.

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, V. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, V. BOTERO, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
EFF. COM. LEGGE 80

[redacted]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PIOBESI (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.65



TeC
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

[redacted]
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA [redacted]
PREZZI INCREDIBILI
AUT. COM.

2000
SALOTTI E DIVANI
PRONTI [redacted] IL [redacted] ESTERO
[redacted] DISPOSIZIONE [redacted] TORINO
[redacted] L. [redacted]
[redacted] LETTO CON [redacted] L. 500.000
[redacted] IN COMODE [redacted]
[redacted] Via [redacted] VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

DETAILS
Fashion
VENDITA PROMOZIONALE
(da giovedì 11 novembre)
CON GRANDI SCONTI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
TORINO
EFF. COM. LEGGE 80

IL MONDO DI MAYA:
TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya 2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 11 Novembre 1993 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

L'inchiesta parte dalla denuncia di un imprenditore, i carabinieri fanno scattare una trappola

Estorsione e truffa all'Inail, 3 arresti

Coinvolti un funzionario e un consigliere di Oleggio

NOVARA. Un impiegato dell'Associazione piccole imprese di Novara, e consigliere comunale a Oleggio, e due dipendenti dell'Inail sono stati arrestati dai carabinieri con le accuse di estorsione e truffa ai danni dell'istituto. L'operazione è stata eseguita fra sabato e martedì, ieri è conferma ufficiale. Gli inquirenti temevano conseguenze sull'esito delle indagini.

Chi sono gli arrestati. Franco Massara, 41 anni, impiegato all'Api e consigliere comunale democristiano a Oleggio dove abita in via Pozzolo. Mario Bellini, anni, di Vercelli, funzionario all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (sede a Novara in via Costa). Generoso Bocchicchio, 44 anni, residente a Roma, dove lavora all'Inail. Finora è stato accertato so in cui i tre sono riusciti ad estorcere denaro ad un imprenditore. Carabinieri e magistrato (coordina le indagini il sostituto procuratore Marina Caroselli) stanno cercando di verificare se ci siano stati altri episodi.

L'inchiesta si inizia in settembre. Ai carabinieri di Arona arriva, da parte dei colleghi di Gozzano, una segnalazione dettagliata. Il titolare di una ditta denuncia di aver ricevuto telefonata da parte di un certo Massara (il quale si pre come funzionario dell'Inail di Roma) che gli ha chiesto di sare ricevuto per discutere una domanda di riduzione del premio assicurativo sul rischio di silicosi. L'imprenditore aveva effettivamente inoltrato richiesta all'Inail in aprile.

Il sedicente funzionario dell'Inail, cioè sempre Massara, annuncia una sua prossima visita nella ditta, e rivela di poter far redigere un rapporto favorevole all'impresa, dietro pagamento di somma di denaro da pattuire. I ruoli di Bellini e Bocchicchio sono presto definiti. Il primo, da Novara, veniva a conoscenza, in ambito provinciale, delle domande presentate dalle ditte per ottenere diminuzioni del premio assicurativo da corrispondere all'Inail. Bocchicchio arrivava da Roma, e al termine delle visite ispettive nelle imprese si limitava a redigere il verbale di perizia nei modi indicati da Massara.

Quest'ultimo, dalle sedi dell'Api di Borgomanero e Gravellona Toce, contattava i titolari delle ditte, segnalate da Bellini, per indurli a pagargli un compenso in cambio di una relazione «compiacente» e della falsificazione del timbro sulla domanda, allo scopo di rendere retroattivo il beneficio. I carabinieri hanno bloccato Massara con un'abile trappola, proprio quando questi aveva appena ri- un «compenso». Sono state eseguite intercettazioni, nu le prove fotografiche. Sono state eseguito perquisizioni all'Api, all'Inail e nelle abitazioni. L'inchiesta non è ancora conclusa.

Mario

Franco Massara, impiegato e consigliere dc, e Mario Bellini, funzionario dell'Inail

Le reazioni in Comune

Da sabato il sindaco Vandone aspettava di saperne di più

OLEGGIO. Tutto il paese ne parla da sabato mattina. La voce è girata veloce: «Hanno arrestato Franco Massara, il consigliere comunale» diceva la gente in piazza. E sul motivo del provvedimento si è creata subito molta confusione. Alcuni hanno facilmente collegato questo arresto all'inchiesta giudiziaria in corso a carico di Roberto Negri: i due si conoscono da tempo. Altri, invece, insistevano a dire che la politica non c'entrava e che l'accusa a carico del consigliere comunale riguardava la sua attività professionale.

Non conosceva i dettagli del caso nemmeno il sindaco Ezio Vandone, che, a caldo, sabato pomeriggio dichiarava: «Sono stupito. A livello mi dispiace, conosco Massara da diversi anni per la sua militanza nella dc. Aspetto di conoscere le accuse». E con lui, per giorni, tutto il paese ha aspettato.

Ora, com'era prevedibile, nel mondo politico oleggese c'è fermento. Nell'ultimo consiglio, soltanto dieci giorni fa, tutti i partiti hanno approvato due documenti importanti. In uno si chiede a Negri «un'approfondita valutazione circa il suo ruolo di consigliere comunale» alla luce dell'inchiesta della magistratura che lo vede coinvolto. Non compare la parola «dimissioni»: è sottintesa. Poi, sempre il voto di tutte le componenti politiche, è stato approvato un invito ad approfondire le indicazioni emerse nel dibattito. Ovvero a garantire la collaborazione di tutti per valutare le prospettive politico-amministrative da qui sino alle comunali, tra un anno e mezzo, anche senza la pregiudiziale del formale allargamento della giunta. Dopo questo nuovo arresto, tutto diventa più complicato. Le opposizioni sono in fermento. Martedì sera, il segretario provinciale della dc, Pier Luigi Tolardo, è a Oleggio a villa Calini per un incontro.

[b. c.]

Ma è fuori squadra

Folli non lascia il Novara

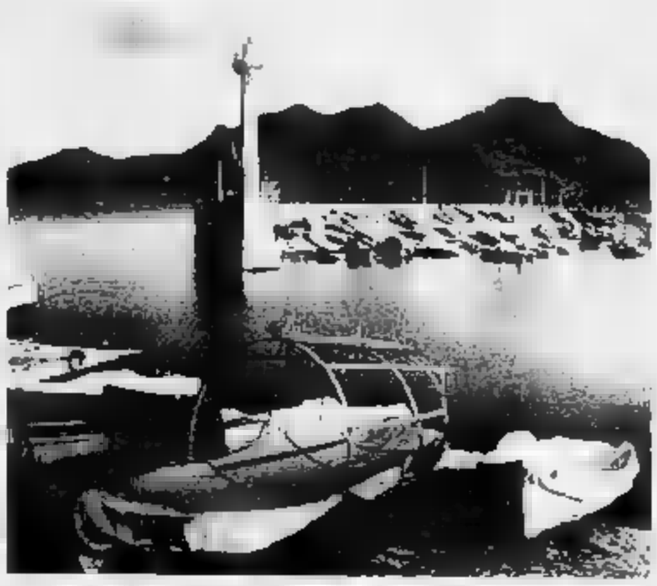
NOVARA. Si è chiuso senza botti il mercato bis per il Novara. E' partito solo Enzo Bettini, il portiere che ha raggiunto Danova alla Voghorese (domenica potrebbe scendere in campo contro gli ex compagni). Dalla città ritorna Fantoli. Sarà la riserva di Pozzati. Sfumate invece le cessioni di Armenetti e Folli perché le società interessate ai due giocatori (Leffe e Mantova per il primo, Legnano per il secondo) proponevano solo scambi di giocatori. Sfumata anche la cessione di Dall'Orso che ha rifiutato il trasferimento a Monopoli. La partenza del difensore avrebbe favorito il ritorno di Gianluca Birtig che si allena col Novara. Un'operazione ancora possibile perché il giocatore è contratto.

Beppe Folli ha rotto, un'altra volta, con il presidente ed è stato messo fuori rosa. Una mossa forse destinata a favorire la cessione. Adesso che non se n'è fatto nulla, presidente e giocatore si dovranno parlare. **[r. amb.]**

Vigili del fuoco impegnati fino a sera per arginare una macchia di 800 metri quadri

Allarme nafta nel porto di Intra

Per recuperare materiale assorbente da gettare in lago sono state organizzate corse di aliscafi fino in Svizzera. Un camionista è stato visto ripulire un'autocisterna. Sono in corso indagini dell'Usl e delle forze dell'ordine


Il porticciolo di Intra per tutta la giornata è stato minacciato dalla macchia di nafta

VERBANIA. Allarme-inquinamento sul lago Maggiore, proprio nello specchio d'acqua antistante il circolo «Canottieri Intra». Una grande macchia solio - oltre ottocento metri quadrati - ha impegnato per oltre otto ore (dalle 10 alle 18,30) i vigili del fuoco di Verbania che alla fine sono riusciti a circoscriverla, grazie anche all'arrivo di speciale materiale assorbente fatto venire nel pomeriggio dalla Svizzera con un veloce aliscafo.

Nella mattinata di oggi è prevista la delicata operazioni aspirazione della sostanza inquinante. I responsabili dell'unità sanitaria di Verbania, che hanno seguito tutte operazioni di primo intervento, hanno già contattato una ditta specializzata. Pronti a prendere parte ai lavori anche i vigili fuoco con i loro mezzi anfibi.

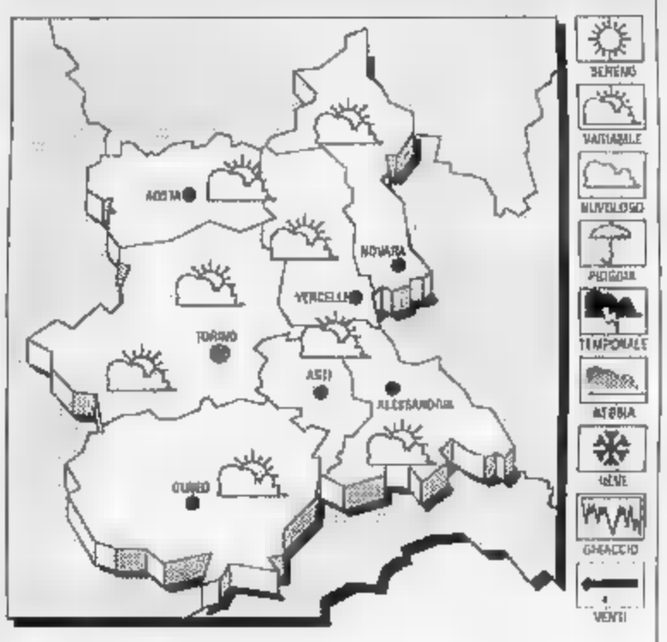
Il grave inquinamento è sicuramente di origine dolosa. Nella mattinata è vista un'autocisterna che veniva pulita con l'acqua del lago. La chiazza di gasolio provocata questa operazione si è poi spostata fino al porticciolo della «Canottieri Intra» da dove è partito l'allarme. Sono intervenuti i responsabili dell'ufficio d'igiene e i vigili del fuoco.

Un'inchiesta è stata aperta dalle forze dell'ordine che hanno già ascoltato i testimoni, sono esclusi sviluppi clamorosi. Il lungo lavoro dei vigili fuoco - che hanno usato una loro imbarcazione con fondo piatto adatta per questo tipo di intervento - è stato seguito dal lungo lago da molti verbanesi.

Ha collaborato la società di navigazione del lago Maggiore che ha messo a disposizione l'aliscafo utilizzato per andare prendere alle 17 in Svizzera altro materiale assorbente quando quello a disposizione dei vigili del fuoco era stato tutto utilizzato.

Una inchiesta è stata aperta pure dall'unità sanitaria locale 65. **[m. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI
Cielo irregolarmente nuvoloso isolate precipitazioni; dopo il formazione banchi nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
13; min: 5; media: 8
DI ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 10

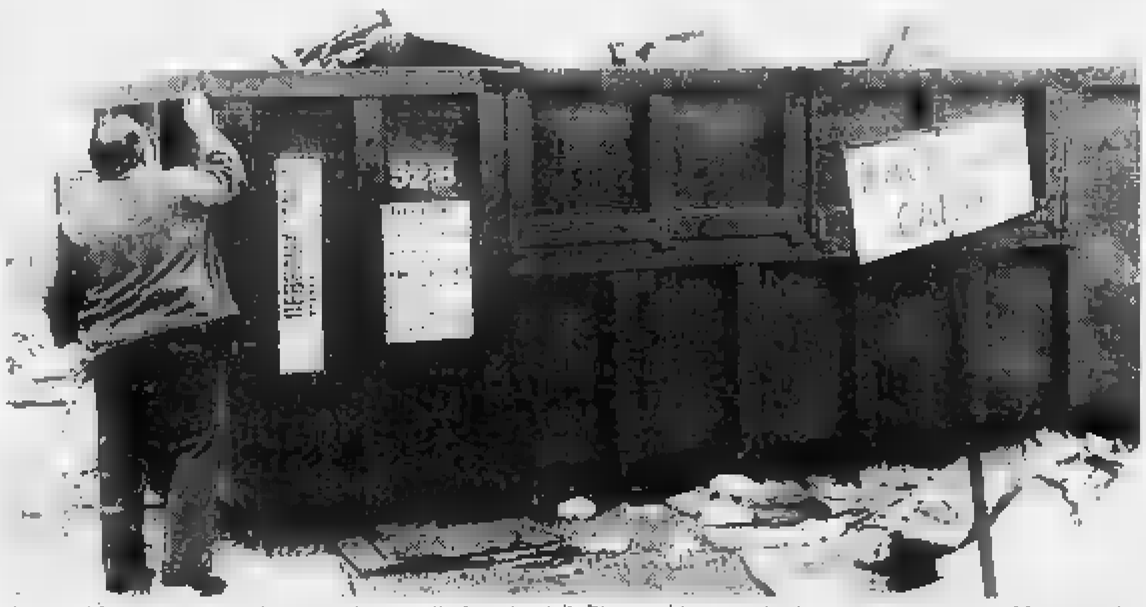
IN
Torino 13,6; Asti 9; Alessandria Aosta 7; Cuneo 7; Vercelli 8

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802
Vendita Assistenza Ricambi

Legambiente e gruppi ambientalisti contro la decisione della nettezza urbana

«Per la carta, scelta sbagliata»

All'origine della protesta lo spostamento della particolare raccolta dalla sede dell'azienda alla discarica della Bicocca. Sono necessari, invece, punti di conferimento più facilmente raggiungibili



Augusto Varalli porta periodicamente la carta alla discarica della Bicocca. Un esempio che molti novaresi dovrebbero seguire

NOVARA. [redacted] raccolta differenziata della carta da qualche tempo non si fa più presso la sede della Snu in via Curtatone bensì alla discarica comunale della Bicocca. Ma questo «trasferimento», deciso dall'azienda municipalizzata della net[redacted] urbana, ha provocato le proteste delle associazioni ambientaliste novaresi che sono subito passate senza indugio all'offensiva.

«Già quando la decisione venne presa - dice Giorgio Albertinale della Legambiente - tutte le organizzazioni che hanno [redacted] l'ambiente manifestarono allarme e contrarietà. Adesso abbiamo potuto constatare tutto l'impatto negativo di quella scelta».

Legambiente, Italia Nostra, Pro Natura, Wwf e le altre associazioni ambientaliste fanno un preciso riferimento alla raccolta della carta che, fino alla decisione della Snu, i cittadini portavano presso la sede dell'azienda, appunto in via Curtatone.

«Oggi - dice Albertinale - la carta fi[redacted] in gran parte nei cassonetti della spazzatura e da questi [redacted] poi nella discarica che peraltro [redacted] via di esaurimento».

«Già in estate - prosegue Albertinale - avevamo chiesto al sindaco e ai responsabili dell'azienda di rivedere quella scelta, soprattutto per quanto riguarda la carta. Non abbiamo ricevuto alcuna risposta».

Per Giorgio Albertinale la raccolta differenziata è urgente e per attuarla la via da seguire è diametralmente opposta [redacted] quella che prevede il trasferimento in discarica dei contenitori non solo della carta ma di plastica, vetro, ferro [redacted] via dicendo.

«Occorrono punti di raccolta accessibili a tutti i cittadini - prosegue l'esponente della Legambiente - per evitare di essere oggettivamente corresponsabili dell'esaurirsi anzitempo della discarica della Bicocca, oltre che dello spreco di risorse riutilizzabili».

«Le associazioni ambientaliste - conclude Giorgio Albertinale - fanno parte della consulta per l'Ambiente [redacted] non hanno alcuna preconcetta ostilità nei confronti dell'amministrazione comunale o dell'azienda municipalizzata. Vogliono solo collaborare. Ecco tutto».

Ieri mattina, nel fango della discarica comunale (le tante piogge [redacted] quest'ultimo periodo non hanno certo migliorato le cose), è arrivato un novarese con il portabagagli dell'auto pieno di giornali: Augusto Va[redacted], [redacted] pensionato che nella raccolta differenziata crede fermamente.

Stando bene attento [redacted] dove metteva i piedi per evitare di scivolare nel fango, ha cercato il contenitore della carta e vi ha gettato i pacchi dei giornali.

«Vengo ogni tre [redacted] - ha detto -. Per lo più porto la carta che si accumula in [redacted]. Certo quando [redacted] contenitore si trovava in via Curtatone [redacted] molto più comodo. Ma [redacted] vogliamo difendere l'ambiente qualche sacrificio dobbiamo pure farlo».

[redacted] per questo Augusto Varalli, che abita [redacted] corso Milano, attraversa tutta la città. Quando il punto di raccolta era in via Curtatone per lui era più facile. Il nuovo tragitto non lo ha però scoraggiato, ma quanti hanno invece preferito evitare [redacted] fastidio gettando la carta nel cassonetto o mettendola nei sacchi [redacted] perdere?

Secondo Giorgio Albertinale i novaresi che hanno preferito evitare il fango della Bicocca e il disagio di arrivare fino alla discarica non [redacted] pochi. «E [redacted] me si fa [redacted] dare loro torto? - [redacted] chiede l'esponente della Legambiente -. La scelta di mandare [redacted] gente in discarica [redacted] sbagliata e speriamo che i responsabili tornino sulla loro decisione. Non si può puntare alla raccolta differenziata complicando la vita ai cittadini. La collaborazione deve essere facilitata. La carta? Si mettano i contenitori nei pressi delle scuole. Quale posto potrebbe essere migliore?

Marcello Sanzo

Pochi banchi chiusi contro il fisco

Mercati rionali niente serrata

NOVARA. I mercatini rionali della città non hanno chiuso. Ieri in molte città italiane si sono verificati disagi per gli utenti delle bancarelle di quartiere. La serrata era stata annunciata dalla Confesercenti per partecipare ad una manifestazione a Roma contro l'inasprimento fiscale.

Una protesta motivata anche dalle nuove leggi sulle aree pubbliche e dalle imposizioni fiscali annunciate per gli ambulanti. Qualche banco è rimasto chiuso al mercato coperto di viale Dante. Spazi liberi anche al mercatino rionale di largo Leonardi, ma pochi hanno aderito alla serrata.

Intanto la situazione dei mercati, e soprattutto di quello di viale Dante nella parte non ancora ristrutturata, [redacted] all'esame dell'assessore [redacted] commercio. L[redacted] Bistaffa ha presentato in Regione la domanda per ottenere i finaziamenti. «Sono in attesa di sapere - dice - quale sia il bilancio di previsione della Regione, in modo da chiedere immediatamente il finanziamento necessario per la ristrutturazione. I lavori sono tanti, e non ulteriormente derogabili».

[redacted] operatori chiedevano opere di riordino dei padiglioni ortofrutticolo [redacted] merci [redacted]. «Versano in condizioni igieniche - precisa Bistaffa - davvero pietose. Il maltempo non [redacted] fatto che peggiorare la situazione». Gli operatori di viale Dante hanno chiesto anche maggiori controlli alle forze dell'ordine. Si sono verificati atti di vandalismo e nel padiglione hanno operato alcuni borseggiatori. «Sono persone note - dice Bistaffa - alle forze dell'ordine, che vengono tenute sotto controllo dal Comando dei vigili».

L'ultimo «grattacapo» di operatori e [redacted] è il pavimento del padiglione già ristrutturato. Sono già stati eseguiti tre interventi, ma il rivestimento, durante il maltempo, risulta [redacted] scivoloso. [redacted] era pensato di lasciare davanti agli ingressi alcuni portaombrelli, per evitare che [redacted] passaggio tra i banchi creasse le pozze d'acqua risultate così pericolose. «La proposta non aveva funzionato - dice Bistaffa. Il pubblico, per paura di dimenticarli o di vederli sot[redacted]i, [redacted] ha recepito molto questa iniziativa».

Proteste arrivano anche dagli utenti, privati di buona parte dei parcheggi davanti al vecchio stadio. Si era pensato di lasciare la sosta libera. Ma già dalle prime ore del mattino i parcheggi sono occupati da macchine lasciate in sosta tutta la giornata. E sugli sfortunati clienti di viale Dante, in difficoltà per trovare un posto, sono fioccate le multe. Alcuni operatori hanno ipotizzato l'istituzione di parcheggio orario, con la possibilità di «risarcire» i clienti offrendo il rimborso del biglietto.

Cristina Meneghini

L'ULTIMA POLTRONA

I progetti dell'ex ministro dopo la condanna in appello

Nicolazzi lascerà la carica di primo cittadino a Gattico

GATTICO

FRANCO Nicolazzi non lo dice. Ma lo lascia facilmente intuire: nei giorni prossimi, lascerà la carica di sindaco. Una carica alla quale ha sempre tenuto, forse [redacted] che a quelle di ministro o di segretario del psdi, in cui ha militato per tutta la vita, fin da quando era il beniamino del vecchio Romita e dello stesso Saragat.

Sindaco di Gattico, [redacted] paese che [redacted] che ha portato a uno sviluppo impensato. Sindaco [redacted] popolazione che lo ha visto crescere politicamente, dal dopoguerra, quando era presidente del Circolo di Maggiate. Gattico, paese che anche dopo le sfortunate vicende giudiziarie [redacted] gli è si è [redacted]ai messo contro. Libero dai grandi impegni, Nicolazzi ha potuto, anzi, dedicarsi a tempo pieno all'incarico municipale. Fino [redacted] trascorrere le giornate in Comune, nella palazzina che lui stesso fece costruire negli Anni 50, madrina la marchesa Leonardi, [redacted] dama della regina Elena.

Onorevole Nicolazzi, che cosa succederà dopo la sentenza d'appello, [redacted] chiara[redacted] sfavorevole?

«Non ho mai fatto il sindaco per l'ambizione dell'incarico: [redacted] sempre, [redacted] con molto disinteressato impegno, per aiutare la crescita [redacted] mio Comune e di questa zona. Realtà che [redacted] lì, sotto gli occhi di tutti».

E allora?

«Potrò continuare a essere utile al paese anche senza essere sindaco, visto il clima di affetto e di solidarietà che [redacted] circonda. D'altra parte, fui eletto nel 1956, ma dal 1961 al 1970 ho lasciato la carica al cavalier Bacchetta per incompatibilità con l'incarico di vicepresidente della Provincia. Non è tutto: dal '70 al '75, fui sostituito dal cavaliere Molinari. Come si vede, non ho portato sempre la fascia tricolore: ma al mio Comune ho rivolto un pensiero ogni giorno, anche quando ero assillato da problemi di ben diversa dimensione».

Ma le sue dimissioni sono, per dirla in maniera cruda, obbligatorie?

«Il problema delle dimissioni o no, sotto un profilo morale, esiste anche quando le sentenze non sono definitive (la condanna a cinque anni di cui due condonati, è di secondo grado, per [redacted] manca ancora il giudizio finale della Cassazione, ndr). In ogni caso, l'iter della decadenza appare complesso, richiede tempi non brevi».

Ma, lei, sindaco Nicolazzi, come si comporterà?

«Esaminerò la situazione nei prossimi giorni con i miei collaboratori».

Eppure, la decisione appare scontata. Domani, dopo, chissà, Nicolazzi radunerà i suoi uomini. E' possibile che lo faccia domenica, poiché da sempre occupa le feste per parlare di politica e di amministrazione. E, ai suo fedeli, annuncerà la decisione di lasciare la carica, non di disimpegnarsi.

A Gattico, la notizia della condanna più dura della precedente (che era di due anni) non ha impressionato più [redacted] tanto. «Con quello che è avvenuto dopo che hanno [redacted] in croce Nicolazzi, [redacted] quello che avviene ogni giorno, con il sospetto che grava sulle massime cariche dello Stato, come si fa a infierire su [redacted] che ci ha fatto [redacted] bene?». [redacted] è o non è, Nicolazzi, un buon sindaco? Per la gente di Gattico lo è, non c'è dubbio su questo: Nicolazzi è rimasto insomma il «Franco» di sempre.

Ma, lei, [redacted] si sente, onorevole?

«Non allegro. Ma ho fiducia che, in quel clima di grande obiettività che contraddistingue la corte di cassazione, alla quale i miei legali hanno inoltrato ricorso, la vicenda possa essere riesaminata a mio favore: [redacted] vicenda che, riconfermo, mi vede estraneo».

Estraneo come?

«[redacted] giudici che mi hanno condannato hanno accertato un finanziamento al partito, escludendo peraltro essi stessi un mio tornaconto personale».

Conversando, vengono a galla i ricordi. Il 28 febbraio 1988, data che Nicolazzi non scorderà mai, il giorno in cui [redacted] fuori la spinosa faccenda dei finanziamenti, egli si dimise da segretario del psdi; poi chiese di essere giudicato dalla magistratura ordinaria rinunciando a presentarsi alla commissione delle autorizzazioni a procedere. «Non ancora processato, spontaneamente, ho rinunciato [redacted] presentarmi alle ultime elezioni politiche», ricorda. Non precisa, per pudore, che non si è ripresentato a un elettorato che aveva [redacted] insieme lui, conquistando elettore su elettore, quasi andando - per così dire - di porta in porta.

Francesco Allegra

IN [redacted]

TRECATE

Docenti delle medie protestano per i progetti sospesi

Con [redacted] lettera inviata [redacted] Provveditorato, amministrazione comunale, ai sindacati e al ministero della Pubblica Istruzione, i docenti della scuola media di Trecate protestano per la decisione assunta dal Provveditorato. Sono stati infatti soppressi per l'anno scolasti[redacted] corrente i progetti riguardanti l'informatica e l'operatore tecnologico, già operanti da cinque anni. Alla protesta del collegio do[redacted] si uniscono consiglio d'istituto [redacted] rappresentanti sindacali, che chiedono il ripristino dei progetti.

[redacted]

Incendio in uno stabilimento, danni ingenti

Un violento incendio ha semidistrutto ieri mattina [redacted] stabilimento della «Civa», un'azienda che produce conglomerati bituminosi con sede in via Cararola 114. Ad accorgersi delle fiamme è stato un impiegato tecnico, Alberto Romani, quando verso le 7,10 è giunto sul posto di lavoro. E' stato dato immediatamente l'allarme ai vigili del fuoco, che hanno lavorato tre ore per domare le fiamme. I danni [redacted] ingenti: è andata distrutta una buona parte del materiale conservato nei magazzini e la struttura appare lesionata. La probabile causa del rogo, secondo i vigili del fuoco, è il surriscaldamento dell'impianto di filtro per [redacted] depurazione dei fumi.

[redacted]

L'arte novarese, un ciclo di conferenze

S'inizia [redacted]ggi alle 17,30 il ciclo di conferenze sull'arte [redacted] organizzato dal centro «La Canonica», dove si svolgono gli incontri. Oggi parlerà Emiliana Mongiat su «Affreschi novaresi del '400».

[redacted]

Auto d'epoca in mostra alla concessionaria Fiat

Il passato [redacted] il futuro dell'auto in vetrina. La concessionaria Fiat Astra di Arona ha abbinato sabato e domenica la presentazione della «Punto» ad una mostra di vecchie glorie. L'Arona Historic Car Club, ha fornito 14 veterane Fiat. Le vetture, molto ammirate dal pubblico, rappresentavano [redacted] anni di storia della Fiat.

IL [redacted] DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Non sono denunciato per auto rubate

Sulla Stampa [redacted] domenica c'era un articolo intitolato «Traffico di auto rubate - denunciati due novaresi». Tra i nomi dei denunciati ho trovato anche il mio. Essendo completamente all'oscuro dei fatti indicati [redacted] sono recato presso la polizia stradale di Alessandria e successivamente presso la Procura della Repubblica del Tribunale [redacted] Casale Monferrato. In ambedue gli uffici mi è stato riferito che [redacted] vi sono denunce nei miei confronti. Ritengo pertanto che la notizia sia frutto [redacted] errore e chiedo che la presente venga pubblicata [redacted] difesa della mia onorabilità.

Maurizio Delfino, Novara

Da Arona arriva il «grazie» ai soccorsi

Un debito di riconoscenza abbiamo noi tutti del quartiere Santa Monica di Arona, in seguito agli eventi che hanno travagliato la nostra città. I solleciti e qualificati interventi di [redacted] ci hanno rincuorati non solo per la tempestività, ma soprattutto per i riguardi con cui venivano offerti da tutte le forze dell'ordine, quali i vigili del fuoco, l'esercito, i carabinieri, i membri del Comune e gli enti come la Croce Rossa, il servizio mensa, gli operatori ecologici, senza dimenticare la generosità dei «barcaioli» privati. Abbiamo constatato più volte che spesso [redacted] occorreva chiedere: loro anticipavano le nostre richieste. Ma assai più gratificanti erano il garbo, la pazienza, il rispetto per i nostri manifesti timori. Nei momenti più difficili nella mente si affacciava il pensiero: «Per fortuna che ci sono loro»; e [redacted] solo sentirne la presenza era già una sicurezza, anche se in quel preciso momento non occorreva nulla. Così un'avventura per noi negativa si è trasformata anche in un'esperienza che ha avuto del sorprendente, per quell'atmosfera corale di collaborazione. Vogliamo dunque rivolgere un grazie a chi ha diretto e guidato gli interventi, a chi li ha eseguiti e a tutte le persone che sono intervenute per arginare le nostre ansie.

Daria Lanardi, Arona

[redacted] UTILI

AUTO[redacted]

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio [redacted]
Omegna: 0323 / 61.800/63.659
Gravellona Toce: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61 61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo [redacted] / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96 74.58
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.188

[redacted] MEDICA

Novara: 62.60 00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86 81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza) 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, [redacted] Torino [redacted], tel. 45 50 58 con orario cont. [redacted] 8.45 alle 20.15 (8.45/12,30 e 15.15/20.15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addebito di L. [redacted] e *Momese*, c.so Cavour 7, tel. 61 23 63 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio avviene a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 5.000). Le farmacie [redacted] di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, [redacted] pres. [redacted] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.381
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49 71 31
[redacted]o: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. [redacted] 60 33
Maggiore: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, [redacted] 0322/87 119
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. 0322/72.41
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.258
Cannobio: *Fida*, p. Angelo [redacted] 16, tel. 0323/70138
Bee: *Gavinelli*, via [redacted], tel. 0323/56514
Villadossola: *Simonetta*, [redacted] Vittoni, tel. 0374/51145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, [redacted] 0374/61292
Villette: *Ornoder*
Gravellona Toce: *Arrigoni*, [redacted] Marconi 57, tel. 0323/84.80.74
Ameno: [redacted] *Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99 81 [redacted]
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, [redacted] Libertà 30, tel. [redacted] 52.45

STATO [redacted]

NOVARA

[redacted] Sante Manlovan (1942); Luigi Giannini (1922); Raffaele Giorgio Tartaglia (1898); Pierino Andrea Zanari (1908); Enrico Rosina (1905); Luciano Carfora (1911); Paolo Filippi (1971); Romano Pescarolo (1929); Angela Maria Bozzola (1897); Giuseppe Modestina (1925); Elda Cardone (1940); Santina Maria Pirola (1905); Maria Rozza (1916); Salvatore Sgrò (1940); Eugenio Mittino (1923); Angelo Ghiringhelli (1910); Maria Patrone (1912).

[redacted] **SPOSERANNO.** Carlo Robiglio, editore [redacted] Stefania Lambri, impiegata; Silvano Ticozzi, medico e Loredana Zampa, commessa.

TORNACO

MORTI. Francesco Dellavesa (1913).

DOMODOSSOLA

[redacted] Maria Domenico 1906); Carlo Martelli (1921); Leonardo Pallanda (1933); Teresa Iorda (1923); Anna Maria Vadi (1925); Giuseppe Pozzesi (1910); Carolina Vietti Violi (1907); Camilla Del Giudice (1908).

MATRIMONI. Stefano Marziani e Roberta Vitale; Salvatore Sabia e Angela Condemi; Pierangelo Margaroli e Maria Sonopoli; Gianni Henden e Emanuela Corvi; Fabio Termignone e Lucia Francini; Paolo Gallo [redacted] Erica Scalbrino.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

Dittatura fascista nel Novarese

Con il saluto del presidente della Provincia Luciano De Silvestri e del presidente dell'Istitu[redacted] storico della Resistenza, [redacted]rico Massara, si apre oggi a Villa Carlotta di Belgirate un convegno sull'ascesa [redacted] declino della dittatura fascista in terra novarese, dal 1922 al 1943.

CONCERTO

Morandi, prevendita alla grande

Finora è confermata soltanto la data del sei dicembre per il concerto di Gianni Morandi al teatro Coccia a Novara. La prevendita (già venduti più di 200 biglietti in due giorni) prosegue da Tune Dischi. Prezzi per settore: 45 mila lire platea e primo ordine di palchi, 37 mila secondo e terzo ordine, 32 mila prima galleria, [redacted] mila seconda galleria, più i diritti [redacted] prevendita.

ASSOCIAZIONI

Incontri studio su codice civile

Il sindacato Avvocati e Procuratori di Novara ha indetto tre incontri di studio sulle modifiche al Codice di Procedura Civile, che si terranno all'auditorium della Banca Popolare di Novara, nel capoluogo. Il primo è previsto per oggi alle 17. Michele Tarullo, ordinario di diritto processuale civile alla facoltà [redacted] Giurisprudenza di Pavia, parlerà di «Il giudizio di primo grado».

[redacted]

Abbonamenti a Oleggio

S'inizia sabato la prevendita degli abbonamenti alla stagione di prosa di Oleggio. Il botteghino del Comunale aprirà alle 9 e fino alle 13, quindi dalle 20 alle 23. Domenica e lunedì dalle 20 alle 23. Costi: platea, primo e secondo ordine di palchi 132 mila lire, terzo ordine 112 mila. La stagione s'inizia il [redacted] novembre con «Danza di morte» di Strindberg.

TEMPO LIBERO

Delle Rose, moda in passerella

Sfilata di moda questa sera al «Caffè d[redacted] Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Alcune modelle presenteranno i capi autunno-inverno delle boutiques [redacted] centro.

«Giallo di Gargallo», l'imprenditore Giovanni Fantini deve rispondere di omicidio

Uccise la moglie, a giudizio

Sarà un processo indiziario. L'imputato, che rimase ferito, nega ogni responsabilità. Comparirà libero in assise a Novara per l'udienza fissata l'8 marzo prossimo. Anche tre imputati minori

NOVARA. Sarà la corte d'assise di Novara, l'8 marzo prossimo, a chiarire il «giallo di Gargallo». L'imprenditore Giovanni Fantini, 55 anni, è stato rinviato a giudizio ieri con l'accusa di aver ucciso la giovane moglie, Carmen Macchi, la notte del 26 luglio '91 nella loro villetta in regione Valletta di Gargallo. L'arma del delitto, una semiautomatica, non è mai stata ritrovata. Il gip Isabella Diani ha avuto dubbi nell'accogliere la richiesta del sostituto Marina Caroselli che ha seguito tutte le complesse indagini protrattesi per due anni.

Fantini è mai stato arrestato. Ieri mattina è intervenuto all'udienza preliminare. Si è fatto rappresentare dal suo difensore, l'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero. Questo rinvio a giudizio, forse, se lo aspettava. Era rassegnato. Quasi lo auspicava convinto è di poter chiarire la mia estraneità davanti ai giudici al dibattimento».

Come si ricorderà, la moglie venne uccisa con un colpo di pistola esploso alla tempia. Lo stesso Fantini rimase gravemente ferito da un proiettile che gli trapassò il collo. Un caso di omicidio-suicidio, sostenne fin primo momento l'accusa peraltro sempre respinta dall'imprenditore. Nei suoi confronti non sono state raccolte prove inoppugnabili ma tutta una serie di pesanti e univoci indizi. In particolare gli esami chimici con le tracce di polvere da sparo rinvenute sulle mani di Fantini. Poi le perizie balistiche ed ematologiche.

Da sinistra, Giovanni Fantini l'imprenditore di Gargallo rinviato a giudizio per l'omicidio della moglie, Carmen Macchi (foto al centro). Qui a fianco, Edvige Macchi, sorella della vittima, che Fantini ha accusato

Ma c'è di più, nell'ultimo interrogatorio reso al pm nel dicembre '91, Fantini accusò apertamente del delitto, e del suo ferimento, la cognata Edvige Macchi e il fidanzato di questa, Sergio Cremona. Allora riferì anche di essere picchiato e ingiuriato dai carabinieri che lo avrebbero ammanettato, quella sera, nel pronto soccorso dell'ospedale di Borgomanero. Accuse che hanno trovato riscontri. Per questo Fantini dovrà rispondere anche di calunnia nei confronti delle persone che ha ingiustamente accusato. Sono stati rinviati a giudizio anche i suoi cugini e vicini di casa Pietro Fantini e Ida Girontini oltre all'amico di famiglia Alfredo De Santi. Questi, secondo l'accusa, accompagnarono l'imprenditore all'ospedale di Borgomanero, dopo il delitto, contribuendo a far sparire le tracce dell'uxoricidio. Dovranno rispondere di favoreggiamento personale.

Ieri mattina si sono costituiti parte civile, il patrocinio dell'avv. Giuseppe Carignola di Varese, i genitori della vittima: il padre Bruno e la madre Maria Angela Richelda. Quest'ultima anche per conto della nipote dodicenne Laura Fantini (l'unica figlia della vittima) che dopo l'omicidio vive con la via e i nonni, a Lonate Ceppino, in provincia di Varese. Si è costituita anche Edvige, la sorella di Carmen. Fantini non ha mai più rivisto la figlia che frequenta la seconda media. «A mai non ha mai chiesto di vederla - ha detto ieri Edvige Macchi -. Se la facesse deciderebbe Laura che adesso vive serenamente. Non ha mai più chiesto dei suoi genitori». Il padre si sarebbe rivolto al tribunale dei minori per incontrare la figlia, ma saputo che avrebbe potuto farlo solo in presenza di un'assistente sociale, avrebbe rinunciato.

Renato Ambiel

AGRICOLTURA 2000

Riso, prezzi al massimo ma la vendita è minima

VOLANO i prezzi del riso, il raccolto è terminato poche settimane. Ma il mercato langue ed è asfittico. Sembra un paradosso: quotazioni come mai erano state raggiunte, al punto da squilibrare l'intera commercializzazione, ma carenza di offerta. Gli agricoltori tendono a vendere con il contagocce, probabilmente per due motivi: nella speranza di incrementare la tendenza al rialzo e nel timore generalizzato che le industrie risiere possano avere problemi di liquidità.

Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani): «La situazione sul mercato interno è disastrosa. Il maltempo ha ridotto la produzione di un milione di quintali. In Europa la grande siccità ha più che dimezzato le superfici in Portogallo e Spagna. Insomma, ci sarebbe la possibilità di spuntare grandi quotazioni da parte dei risicoltori italiani. Ma le cose non vanno proprio così: la merce fatica ad arrivare e molte riserie hanno dovuto sovvertire i loro programmi».

Il problema delle industrie trasformatrici è grave. E lo conferma Roberto Carriere, direttore dell'Airi (Associazione industrie risiere italiane): «C'è un mercato molto strano, con quotazioni altissime e pochissimo prodotto trattato. I prezzi della varietà Indica, in particolare, non rispondono più alle regole del nostro mercato. Al punto che se la tendenza al rialzo supera un determinato livello, quasi quasi si profila la convenienza all'importazione. Insomma, stiamo attraversando una situazione anomala, aggravata dal fatto che molte industrie del settore mesi fa hanno dovuto stipulare contratti anticipati di esportazione con Paesi del Nord Europa. Risultato: i prezzi stabiliti all'origine ora sono nettamente superati e alcune riserie si trovano in difficoltà. Per la verità la situazione era abbastanza prevedibile: si sapeva che ci sarebbe stata un'offerta limitata e che i prezzi avrebbero compiuto un balzo notevole».

Domanda fortissima, soprattutto per l'Indica (la cui produzione italiana è inferiore al fabbisogno europeo), offerta con il rallentatore o troppo prudente. Infine industrie che non possono stipulare i contratti e rischiano di perdere i mercati. Questa, in sintesi, la situazione che si presenta alla borsa di risi di Milano, Novara, Vercelli, Mortara e Pavia.

Intanto i prezzi sono alle stelle: il Carnaroli (la varietà più pregiata) ha raggiunto le 140 mila lire il quintale; l'Ariete 72 mila; 76 mila l'Arborio; 72 il Baldo; 73 mila il S. Andrea, mille il Thaibonnet (Indica).

All'Ente nazionale risi di Milano si osservare che l'eccessiva prudenza degli agricoltori a non vendere è ingiustificata e non tale da sollecitare forme di vendita coperte da fideiussione bancaria.

Gianfranco Quaglia

Oleggio, un corso

L'educazione sessuale nella scuola

OLEGGIO. È iniziato ieri un convegno di aggiornamento per insegnanti sul tema «Educare ad una sessualità equilibrata». La partecipazione ai lavori è consentita anche ai genitori. In sala consiliare ieri hanno parlato Mauro Fornaro, filosofo, e don Giannino Piana, teologo.

Oggi dalle 16 saranno il ginecologo Ferdinando Mario Bombelli, dell'ospedale San Raffaele di Milano, e lo psicologo Giuseppe Pozzi. Domani ultimo giorno di lavori. In calendario gli interventi di Norberto Galli, pedagogista, dell'Università Cattolica di Milano (dalle 16), dei provveditori agli studi di Novara e Varese, e alle 21 l'atto conclusivo, con una conferenza nella sala della Casa della gioventù. Sono stati invitati il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, e l'onorevole Costante Portatadino.

Informazioni si possono avere ai numeri telefonici 0331-668162 e 0331-660053. Fra i promotori, c'è il preside della media di Lonato Pozzolo, Tino Bottarini. **[m. a.]**

Gravellona Lomellina, l'agente di custodia aveva 53 anni e lavorava a Vigevano

Morta la donna ferita dal marito

Un lungo intervento al policlinico San Matteo di Pavia per espiantarle cuore, fegato, polmoni e reni. L'uomo era morto martedì mattina a poche ore di distanza dalla sparatoria in una strada di campagna

VIGEVANO. Si è conclusa con un nobile gesto di generosità la tragedia di Concetta Trunfio, l'agente di custodia di 53 anni alla quale il marito lunedì ha sparato un colpo di pistola in testa, togliendosi poi la vita. La donna è spirata nel reparto di rianimazione II del policlinico San Matteo di Pavia, dove era ricoverata in condizioni disperate. Ma i parenti hanno dato il proprio consenso per la donazione degli organi e così dal corpo di Concetta Trunfio sono stati prelevati il cuore, il fegato, i polmoni ed i reni, che serviranno per salvare altre vite umane.

Gli espianti sono stati eseguiti nella notte tra martedì e ieri dall'equipe di cardiochirurgia del policlinico San Matteo di Pavia: un intervento durato diverse ore, che è scattato alla mezzanotte di martedì. Da mezzogiorno i medici della rianimazione avevano acquisito la certezza che per l'agente di custodia non c'era più nulla da fare: l'encefalogramma era ormai piatto e la donna restava in vita solo grazie allo stimolatore cardiaco, che faceva pulsare il cuore. E' stata così avvisata la direzione sanitaria per espletare le procedure necessarie all'espianto, in quanto i tre figli della coppia avevano acconsentito alla donazione degli organi.

Vincenzo Palmarini e la moglie Concetta T[illegible] morti entrambi

Il corpo della donna, ormai tenuto in vita artificialmente, è rimasto così per 12 ore sotto osservazione da parte di una commissione medica esterna, composta da un rianimatore, un neurologo esperto in elettroencefalografia ed un medico legale. Constatata l'assenza di qualsiasi segno di ripresa nel periodo previsto dalla legge, alla mezzanotte è stata decretata la morte cerebrale, con la nulla osta per gli espianti. Lo stimolatore cardiaco è stato staccato e si sono messi al lavoro i chirurghi incaricati di prelevare gli organi.

Il cuore è rimasto al policlinico di Pavia, a disposizione dell'equipe del professor Mario Viganò; fegato, polmoni e reni, invece, sono stati affidati alla «Nord Italian Transplant» e sono partiti alla volta di vari ospedali dell'Italia settentrionale.

La tragedia che è costata la vita a Concetta Trunfio si è verificata lunedì mattina alle 7,30 in una strada di campagna alla periferia di Gravellona Lomellina. La donna, agente di custodia al carcere di Vigevano, era in auto con il marito Vincenzo Palmarini, 52 anni, residente a Lecce, che la stava accompagnando al lavoro. L'uomo ha sparato alla moglie e poi ha puntato l'arma contro se stesso. E' morto martedì per la gravità delle lesioni. L'agonia della moglie è durata solo poche ore di più. **[r. s.]**

AUTUNNO.
UNA GRANDE COLLEZIONE DI OCCASIONI

- Mantella Alpaca L. 120.000
- Tailleurs Pura Lana L. 220.000
- Cappotti Pura Lana e Alpaca L. 216.000 a L. 252.000
- Giacconi Lana e Alpaca da L. 198.000 a L. [illegible]
- Giacche pied-de-poule L. 99.000
- Gonnelline stretch Pura Lana (tessuti bielles) L. 40.000

sconto [illegible] su capi disassortiti

- Gonne, gilet, abitini e scamiciati

Orario: lunedì a venerdì 9/12.30 - 13.30/18 [illegible] continuato fino alle 18.30

mania

NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. 0321 35.613 - 625.362

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073

GIOVEDI' 11
Ballo Liscio con l'Orchestra spettacolo di
GENIO e i PIERROTS
Inizio danze ore 21.00

SABATO 13
Ospiti d'Onore
LE RAGAZZE DI NON È LA RAI
Roberlino Carrano, Monia Arizzi, Laura Migliacci
Due sale, due musiche: discoteca con D.j. Woman Desiree e disco 70/80 con Paolo Abrami.

DOMENICA 14
TELE PIU' DUE:
I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!!
Le dame sono nostre ospiti.
Discoteca con Paolo Abrami

Bossi ha richiamato in piazza Mercato leghisti e curiosi

In 7 mila per il senatur

Pullman anche dai paesi delle valli. Sul palco il candidato Angius e i parlamentari domesi del Carroccio. I temi trattati: costituente del Nord, servizi segreti, elezioni

DOMODOSSOLA. Bossi ha ravvivato la campagna elettorale, tradizionalmente piuttosto freddina, a Domo. C'erano almeno sei-settemila persone, secondo valutazioni attendibili, ad ascoltare martedì sera il senatur in Piazza Mercato. Ma le stime numeriche dicono poco. La caratteristica piazza era gremita all'inverosimile, non ci sono ricordi recenti di un comizio elettorale così affollato. Tutte le strade attorno al centro sono state intasate di auto, sono arrivati pullman dalle valli. Impegnatissimi gli uomini del servizio d'ordine, assicurato da polizia e carabinieri, con la collaborazione dell'organizzazione leghista locale. Il leader del carroccio è arrivato da Varese alle 21,40. Prima del gran capo, si erano alternati sul palco i dirigenti locali e i due parlamentari Domesi della lega Nord, Mauro Polli e Marco Preioni. Ha parlato poi Ettore Angius, candidato della lega alla carica di Sindaco di Domo: «Tanto per denigrarci, è stata fatta circolare la voce che l'allestimento di questa manifestazione è stato sostenuto dal Comune. Abbiamo pagato al Municipio tutte le spese, com'è nel nostro costume. Per queste elezioni, abbiamo presentato una compagine compatta, una gente professionalmente valida. Siamo tutti consapevoli che dovremo davvero rimboccarci le maniche e lavorare sodo per risollevare le sorti della città».

L'arrivo di Bossi, sulle note di «Va', pensiero», è stato salutato da un'ovazione del popolo leghista. I giovani, per la verità su comando, hanno scandito sonoramente il suo nome. Non c'era comunque bisogno di sollecitazioni perché il leader del carroccio ha infiammato la piazza fin dalle prime battute. Bossi è partito dal Sisde: «Abbiamo elargito fior di stipendi e miliardi a gente che ci ha ripagato con le bombe di Stato e le stragi misteriose, ma non tanto, degli ultimi anni». Sul governo del Nord, tema che occupava le prime pagine dei giornali di ieri, il senatur ha edulcorato un po' la pillola: «Siamo per andare tranquillamente alle elezioni; la nostra forza è la cabina elettorale. Se non si terrà conto della volontà popolare, ritireremo la nostra delegazione parlamentare. E non potremo certo stare con le mani in mano. Daremo quindi vita alla costituente federalista e a un governo del Nord. Ma per evitare tutto ciò è sufficiente che anche il pds ritiri la delegazione e dica almeno apertamente che non ci sta più». Dopo il comizio, incentrato sui temi nazionali, Bossi si è intrattenuto a parlato di Domodossola e delle valli: «Io abito vicino. Ogni tanto, come tanti altri varesotti, vengo dalle vostre parti a godermi l'aria pulita e le vostre montagne. Anche per questo, ci terrei che a Domo ci fosse un'amministrazione leghista, verrei ancora più volentieri. Oltretutto un successo nel capoluogo ci spianerebbe la strada nei centri delle valli».

«Queste elezioni sono un importante test politico nazionale - ha detto rispondendo a una domanda -; noi guardiamo soprattutto alle grandi città. Ma mi rendo conto che il risultato di Domodossola, per le tradizioni di questa città e la posizione geografica all'estremo Nord del Paese, va al di là della dimensione numerica. Perdere qui, dove abbiamo oltretutto un deputato e un senatore molto bravi e attivi, sarebbe un danno e una beffa».

Adriano Vefli

Per il comizio di Bossi sono arrivati a Domodossola anche molti militanti leghisti delle valli in piazza Mercato; in tempi recenti, non si ricordava tanta folla per il discorso di un politico. Sul palco con il candidato Ettore Angius anche Mauro Polli e Marco Preioni

Era a capo di un'organizzazione internazionale

Condannato a 25 anni spacciatore boliviano

VERBANIA. Venticinque anni di reclusione e 100 milioni di multa. Questa la condanna (in contumacia) che il tribunale di Verbania ha inflitto a Pacheco Umberto Josè, 45 anni, di origine boliviana.

Doveva rispondere di associazione per delinquere finalizzata a spaccio internazionale di stupefacenti. Era stato individuato come capo di un'organizzazione che aveva ramificazioni in Europa ed in Italia e che smerciava grossi quantitativi di cocaina.

Le indagini mettevano in luce anche un traffico nel Verbano e nell'hinterland del Milanese. La polizia verbanese, con un'operazione iniziata a giugno e conclusesi a settembre dell'anno scorso, individuava alcuni complici di Pacheco e tra questi Ferdinando Mussi di Verbania, considerato uomo di punta per lo spaccio della droga in Italia.

Mussi era stato arrestato per l'importazione dal Sud America. Attualmente è in libertà.

Venivano arrestati inoltre Dolores Raquel Suarez, detenuta nelle carceri di Brescia, Chile Marrero, detenuto ad Aosta e Josè Parra Barreto, detenuto a Vercelli.

Coinvolto nel giro anche Mauro Premi di Cossogno, sopra Verbania, che attualmente si trova in libertà.

Il Mussi ed i suoi complici avevano avuto rapporti con il Pacheco per organizzare l'acquisto e l'importazione della cocaina dall'America Latina.

Durante l'udienza martedì sono stati ascoltati come testi alcuni uomini della polizia di Verbania, che hanno partecipato alle indagini e alle fasi conclusive della brillante operazione. Ma Pacheco Umberto Josè è attualmente irreperibile.

[a. r.]

TUTTO L'ARREDAMENTO PER LA CASA

PUNTO NOTTE PRESENTA

TUTTO L'ARREDAMENTO PER LA CASA

F.P.I.
C.O.N.I.
COMUNE di VERBANIA
BOXE VERBANIA

CAMPIONATO ITALIANO ORE 20.30

DIRETTA TMC

BOXE
CAMPANELLA
V
LAFRATTA
SUPERPIUMA
12 ROUNDS
VERBANIA
VENERDI' 12 NOVEMBRE
PALAZZETTO DELLO SPORT
Nel corso della serata
EVENT BY
TOTAL VERBANIA

I biglietti saranno in vendita esclusivamente cassa del palazzetto a partire dalle ore 15.00 del 12.11.93.

Foto: Varesi

Tribuna L. 15.000 - Bordo ring L. 25.000

IN COLLABORAZIONE CON:

PUNTO NOTTE
Il Paradiso dei dormiglioni
Matteotti,
28044 Verbania Intra (No)
Tel. 0323 - 40.19.39

esclusivista
Altrenotti
Imbottiti da riposo

LETTI e complementi d'arredo
per la zona notte,
biancherie,
reti ortopediche,
materassi ed accessori.
Progettazione
arredamento d'interni.

Azienda in espansione, operante a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico, motivati
automunitive per sviluppo lavoro: parte provincia Sud Novara.
Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva.
Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 55 - 21045 GAZZADA (VA).

FAMIGLIA CERCA
COLLABORATRICE

TELEFONARE
0322 - 241441-241252

LASCIARE MESSAGGIO
SEGRETERIA TELEFONICA

HOLDING FINCAPITAL LIMITED
PRESTITI PERSONALI E MUTUI
A TASSI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI IN GIORNATA
LEASING
FACTORING
Omegna (No) Via Tito Speri, 9
Tel. (0323) 643.145/643.626

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...

MA SOLO PER TE

M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019

APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	270.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
TABRIZ	»	340x240	+ MUSSUL	»	150x100	950.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI

TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA

La presentazione della nostra collezione su «TELE V.C.O.» tutte le domeniche dalle ore 10,40 alle 11,30 e «TELE VERBANO» tutte le domeniche dalle ore 11 alle 13.

Incidente al passaggio a livello della ferrovia Vigezzina fra Domo e Masera

Auto sotto il treno, un ferito

Lieve trauma cranico per il conducente della «Uno», giovane disegnatore di Villadossola
La vettura è distrutta. Soltanto paura per i cinquanta viaggiatori diretti in Svizzera

DOMODOSSOLA. Un'auto si è schiantata contro un treno della «Vigezzina» a un passaggio [redacted] livello fra Domodossola e Ma[redacted]. Salvo per miracolo [redacted] conducente, Livio Montaldo, 25 anni, disegnatore, abitante [redacted] Villadossola[redacted] che è ricoverato in osservazione[redacted]l dipartimento di emergenza e accettazione dell'Ospedale San Biagio [redacted] Domodossola. Ha riportato trauma cranico [redacted] leggere ferite alla testa, dovrebbe cavarsela in pochi giorni. Nessun ferito fra i viaggiatori, [redacted] cinquantina, che erano sul nuovo elettrotreno «Ossola» diretto [redacted] Locarno.

L'incidente, che avrebbe potuto avere ben più tragiche conseguenze, è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in località «Colonia» di Masera, a lato del rettilineo della statale della Valle Vigezzo.

La piccola ferrovia che colle[redacted] Domodossola a Locarno corre nella piana e interseca una stradina secondaria che dalla statale si dirama verso una zona industriale. Livio Montaldo percorreva questa stradina alla guida della sua «Fiat Uno». Proveniva da un'azienda meccanica della [redacted] dove si era recato per lavoro. Non si è probabilmente accorto della croce di Sant'Andrea che segnalava il passaggio a livello ed è finito contro [redacted] trenino che stava [redacted]praggiungendo in quel momento.

Quello che resta dell'auto finita sotto il treno al passaggio a livello in località «Colonia». La strada conduce ad alcune aziende

L'urto è stato molto violento. La «Uno» [redacted] stata scagliata in un fosso a qualche metro [redacted] distanza, l'auto [redacted] è rovesciata e accartocciata, il vano motore [redacted] stato letteralmente tranciato dal resto della vettura. Il treno [redacted] è fermato subito, il macchinista ha dato l'allarme: Sono accorsi vigili del fuoco e i carabinieri di Domodossola con un'ambulanza. Livio Montaldo [redacted] stato tirato fuori dall'abitacolo, completamente schiacciato. Aveva la testa sanguinante [redacted] è riuscito a rimettersi in piedi da solo. Era [redacted] choc ma i primi controlli medici hanno subito escluso lesioni gravi.

I viaggiatori che erano sul diretto [redacted] stati trasbordati [redacted] pullman alla vicina stazione di Masera da dove hanno potuto proseguire il viaggio su un altro elettrotreno proveniente da Locarno. Quelli in arrivo sono stati portati con lo stesso [redacted] Domodossola. L'auto ha centrato la parte anteriore dov'e[redacted] sistemati pannelli [redacted] congegni elettrici, che [redacted] stati danneggiati. [a. v.]

Era proprietaria della villa e del parco zoologico

Stresa, è morta a 82 anni la principessa Pallavicino

STRESA. La città del Golfo Borromeo perde [redacted] rappresentante più prestigiosa della nobiltà che aveva scelto il Lago Maggiore per la propria residenza, la principessa Luisa Pallavicino.

La principessa è stata stroncata l'altra sera da un malore nella propria villa alla periferia di Stresa.

Ottantadue anni, vedova del marchese Ludovico, la principessa è stata sepolta ieri nella tomba di famiglia al cimitero monumentale di Staglieno a Genova, dopo i funerali che si sono svolti a Stresa. Una scomparsa che [redacted] lasciato [redacted] grande vuoto fra quanti la conoscevano.

Il [redacted] della principessa Pallavicino è legato alla grande dimora e allo splendido parco che proprio la nobildonna aveva voluto aprire al pubblico, un'attrazione per tutto il Verbano, che richiama ogni anno decine di migliaia di visitatori.

«La principessa - ricorda Giovanni Zilli, uno [redacted] dipendenti della tenuta Pallavicino - amava moltissimo Stresa, il parco della villa e il giardino zoologi[redacted]. Ormai si fermava a Stresa per tutto il periodo estivo e soltanto a novembre andava nel palazzo di Genova; quest'anno si è trattenuta un po' di più sul lago e purtroppo ha avuto [redacted] malore che le è stato fatale». Qualche [redacted] fa, proprio nel parco, si era intrattenuta con un [redacted] bambini profughi dalla Bosnia ospiti in Italia.

La principessa Luisa Pallavicino, [redacted] recente foto scattata nel parco zoologico. La nobildonna si [redacted] incontrata [redacted] i bambini profughi della [redacted] Jugoslavia FOTO DI [illegible]

I Pallavicino erano arrivati a Stresa, come numerose altre famiglie aristocratiche, durante la Belle Epoque, e [redacted] villa sul lago aveva ospitato i più bei nomi della nobiltà internazionale.

«La principessa era una signora dolcissima - dice Giovanni Zilli - che amava fare molte opere di bene in silenzio, con discrezione; e ci ha lasciato in punta di piedi, così com'è vissuta, [redacted] lo stesso stile».

La scomparsa della principessa ha lasciato a Stresa, oltre grande vuoto anche un po' di preoccupazione: che cosa farà adesso la famiglia riguardo glle proprietà del Verbano?

[redacted]' una domanda che si pongono i dipendenti dell'ente. A Stresa lavorano dodici famiglie, che si occupano della villa, dell'amministrazione, del parco e del giardino zoologico famoso in tutto il mondo.

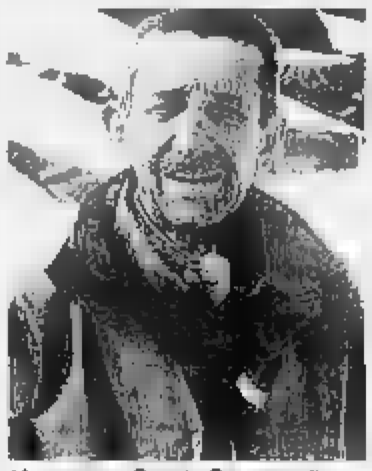
Le speranze [redacted] naturalmente quelle di [redacted] continuità dell'impegno [redacted] gestione del grande complesso turistico che si affaccia sul lago. [m. g.]

Una legge difenderà la professionalità minacciata dagli abusivi

«Guide alpine con patente»

La proposta è stata presentata al Parlamento Europeo dall'omegnese Giorgio Germagnoli con i colleghi francesi, inglesi [redacted] tedeschi. A «scuola» per tre anni

OMEGNA. Le montagne non hanno frontiere ed anche le guide alpine da oggi lasciano gli spazi nazionali per darsi nuovi connotati europei. Grazie al contributo ed [redacted] lavoro dell'omegnese Giorgio Germagnoli, presidente nazionale delle [redacted]uide Alpine, il Parlamento Europeo approverà una normativa che definisce il ruolo delle guide. Germagnoli è appena tornato da Strasburgo, visibilmente soddisfatto per il risultato conseguito. «Da più parti, anche fuori dall'Europa, si ravvisava da tempo la necessità di [redacted] legge che regolamentasse la nostra attività [redacted] combattesse l'abusivismo - dice Germagnoli - nel [redacted] poi delle guide non è soltanto un problema di principio o di immagine, ma addirittura di garanzia fisica per quanti frequentano le [redacted]gne. Quasi sempre quando ci chiamano per interventi di soccorso scopriamo che gli accompagnatori di malcapitati [redacted] sono guide improvvisate che con il loro comportamento mettono a repentaglio la vita della gente». Insieme [redacted] Germagnoli nella stesura della proposta presentata al Parlamento Europeo hanno collaborato anche i presidenti delle altre tre nazioni di grande tradizione alpinistica: la Germania, la Francia [redacted] l'Inghilterra con i rispettivi presidenti Klaus Gerhke, Roger Martin e Fred Harper. Un lunghissimo lavoro, durato anni [redacted] che è stato portato [redacted] termine anche con il contributo di fa[redacted]i alpinisti svizzeri, giapponesi ed americani i quali, hanno accettato attraverso i loro Governi la futura direttiva Euro[redacted]. Insomma in futuro per poter fare la guida in America, in Giappone o in Svizzera, sarà necessario lo speciale patentino che verrà rilasciato dalla Comunità Europea. «Una bella soddisfazione per la vecchia Europa - dice ridendo Germagnoli - adesso abbiamo stabilito [redacted] piattaforma che sarà la base per dei corsi uguali per tutti».



L'omegnese Giorgio Germagnoli

Per [redacted] abilitati a fare [redacted] guide alpine i candidati dovranno frequentare una scuola severissima che prevede cento giorni di lezione distribuiti nell'arco di tre anni. Le lezioni sono severissime, come severe sono le regole di vita in montagna. A Strasburgo dopo [redacted] momento di incertezza hanno dato ragione alla commissione proponente il riconoscimento della nuova professione. Per Germagnoli è il fine per il quale ha lavorato tutta la vita. E' grazie [redacted] lui che nel 1989 lo Stato italiano approvava una legge che creava le guide alpine, stabiliva la creazione di un albo professionale [redacted] ne fissava le caratteristiche. «Purtroppo si trattava di una legge incompleta - fa notare Germagnoli - perchè non attivava tutti quei meccanismi che sono alla base della professione». Cosa che invece ha fatto adesso la nuova Europa. Oggi in Italia ci [redacted] 1430 guide alpine, [redacted] numero destinato ad aumentare e che potrebbero essere un valido incremento nell'attività turistica in montagna e nella valorizzazione delle attività montane. Un intero «capitolo» della Nuova legge [redacted] dedicato alla formazione culturale e naturalistica delle future guide: «In montagna si va perchè la si ama [redacted] l'amore esige soprattutto rispetto - dice ancora il presidente delle guide - per noi l'ecologia è sempre esistita, ancor prima che nascessero le associazioni ambientalistiche. [redacted] questo aspetto [redacted] guide avranno un ruolo importante: a loro verrà demandato, per legge, l'educazione di quanti andranno in montagna. Dovranno accompagnare insegnando. Maestri a tutti gli effetti e con tanto di diploma. Grazie anche a questo settantenne omegnese [redacted] l'entusiasmo di un ventenne. [v. a.]

IN [redacted]

[redacted]

Insegnanti elementari a lezione, [redacted]a: la Valgrande

«Conoscenza, fruizione e uso didattico del parco nazionale della Val Grande» è il tema di [redacted] corso di aggiornamento promosso dal quarto circolo didattico [redacted] Verbania, grazie al contributo di Banca Popolare [redacted] Intra, Comunità montana Val Grande e Comune [redacted] Cossogno. Circa settanta insegnanti partecipano agli incontri iniziati questa settimana alle scuole elementari di Trobaso.

[redacted]

Stampa diocesana in festa nel finesettimana

Nel Chiostro della Famiglia Studenti di Intra si svolge sabato e domenica la ventesima edizione della «Festa della stampa diocesana [redacted]. Nel programma [redacted] compreso domenica mattina alle 10 un momento dedicato alla realtà della ex Jugoslavia. Su «Radici, fatti e prospettive [redacted] dramma balcanico», [redacted] direttore della stam[redacted] diocesana, don Giuseppe Cacciami, intervista Drago Klemencic, della televisione [redacted] Lubiana, e i giornalisti Karol Harmathi e Zivko Kustic.

[redacted]

Ristoranti della zona rappresentano l'Italia

Sono i ristoranti «Torchio» di Pallanza, «Villa Carlotta» e «Milano» di Belgirate e «Pinocchio» [redacted] Borgomanero a prendere parte nel Verbano Cusio Ossola e a Novara alla manifestazione conviviale «Attraverso un Paese e la [redacted] cucina», promossa dal Touring Club Italiano e dalla Unione dei ristoranti [redacted] buon ricordo. L'appuntamento in questi, come in altri locali distribuiti in tutta Italia è fis[redacted] per domani sera. L'edizione 1993 della rassegna gastronomica è dedicata alla regione Basilicata [redacted] a tutti i partecipanti [redacted] fatto dono del piatto di ceramica appositamente realizzato per la circostanza.

BORGOMANERO
[redacted] periferica, in palazzina bifamigliare **appartamento termoauto-** [redacted] finiture signorili. Tre vani più servizi, ampi terrazzi coperti, cantina, posto auto. Libero al rogito
Tel. 845946

MAGGIORA
Casetta abitabile libera subito posta su due piani. P.T.: tinello, cuci[redacted], bagno. 1° P.: due [redacted] letto, piccolo servizio. Box auto. L. 80.000.000 mutuabili.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
Unica villetta indipendente
P. seminterrato mq. [redacted].
Piano rialzato [redacted]. [redacted] circa, il vani più doppi servizi.
Cortile e giardino
Tel. [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

CONI-FIP

Quadrangolare di Basket
7° Trofeo
Banca Popolare
di Novara

15 - 16 Novembre 1993, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara

Buckler
Bologna
Cagiva
Varese
Elecon
Desio
Reyer
Venezia

Banca Popolare
di Novara

Novara, in scena un celebre testo drammatico di Gogol

Branciaroli, l'ispettore

L'allestimento è in cartellone al Coccia da stasera a domenica
Alla regia, dello stesso attore, ha collaborato Marco Sciaccaluga

L'anno scorso a Novara Franco [redacted] ha [redacted] anche una lezione agli allievi del [redacted] d'introduzione alle tecniche dell'attore

NOVARA. E' [redacted] vivo il ricordo dell'interpretazione che Franco Branciaroli aveva dato, l'anno [redacted], del «Cyrano de Bergerac». La memoria è aiutata poiché da quell'occasione l'attore è diventato qu[redacted] di casa, a Novara: dopo gli spettacoli si era intrattenuto un pomeriggio con il pubblico nelle sale del Club Unione, per l'aperitivo critico, [redacted] poi era tornato nell'ambito dei corsi d'introduzione alle tecniche dell'attore.

Branciaroli si ripresenta stasera sul palcoscenico del Coccia con «L'ispettore generale», di [redacted] ha curato anche la regia. La produzione [redacted] del Teatro de gli Incamminati, [redacted] la collaborazione di Marco Sciaccaluga. E' questo [redacted] secondo appuntamento della stag[redacted] prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura [redacted] lo Stabile di Torino.

«L'ispettore generale» è la massima opera drammatica di Nikolaj Gogol, scrittore [redacted] autore russo del Primo Ottocento considerato un maestro nella satira sociale. Conosciuto anche come «Il revisore», il testo prende le mosse da un fatto [redacted]: un avventuriero [redacted] spaccia per ispettore, un severo funzionario (si definisce) che lo Zar manda per fare le pulci agli amministratori, [redacted] che [redacted] realtà rimedia denaro dopo averne dissipato in abbondanza. L'inganno viene scoperto, ma ci sono altre sorprese.

Nell'allestimento di Branciaroli viene valorizzata la galleria di tipi comici [redacted] umani, la ricchezza di ritratti realistici [redacted] simbolici che sono validi ancora, in ogni luogo e [redacted] dispetto della legge del tempo.

Stasera al Coccia i biglietti eventualmente [redacted] disponibili saranno in vendita prima dello spettacolo, dalle 17,30 e fino alle 20,55. Repliche fino [redacted] domenica. Al botteghino si possono avere informazioni sui cartelloni di prosa, teatro comico, operetta e rilettura della tradizione. **[m. p. a.]**

Al Trocadero, spalla una band domese

Gli Articolo 31 cantano a Domo

Il gruppo domese «Lunedì chiuso» è al suo debutto. Si è formato quattro mesi [redacted]

DOMODOSSOLA. «Dài tocca qui, dài tocca qui, [redacted] tocca qui». Chi canta? Lo avete già [redacted]pito, sono gli Articolo 31, ovvero J.Ax e Dj Jad, che domani sera alle 22 canteranno il loro [redacted] (e altri) alla discoteca Trocadero di Domodossola. Da questa primavera, lanciato da Radio dj, il duo milanese lancia un hip hop fatto [redacted] suoni conosciuti, refrain familiari, parole veloci [redacted] quotidiane. Un trionfo del doppiosenso che con la [redacted] sica diventa gioco.

Il loro primo lavoro, «Strade di città», è in testa alle classifiche.

Prima degli Articolo 31, al loro debutto in Piemonte, salirà sul palco la band tutta domese «Lunedì Chiuso» composta da Angelo Marino (voce), Antonio Attinà (chitarra), Roberto Mattei (basso), Maurizio Caffone (tastiere), Max Ferraro (batteria). Propongono cover, rock «non troppo duro». Pezzo di punta, provato e riprovato nel[redacted] loro baita [redacted] Crodo, è «Cowboys», scritto da Marino e Attinà. **[c. bo.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 624.158 [redacted]: 20,05/22,15 Lire 10[redacted]	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intell[redacted]uali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [redacted] luce sulla morte di una tranquilla signora. [redacted]. V. 1h 40' **Giallo comico**
Vip Tel. 625.688. Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. 6000/5000	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Araldo Tel. 474.625 Inizio ore: 20,50/22,15 Lire [redacted] Lun. fer. 7000/5000	**Eddy e la banda del sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma [redacted] quando il [redacted] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000 martedì fer. [redacted]	**Cliffhanger - L'ultima sfida** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi p[redacted] la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 18,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, da[redacted] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool [redacted], a[redacted] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 485.484 [redacted]: 19,45/22,15 L. 9000/8000, mar. L. [redacted]	**Il segreto del bosco vecchio** *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanzamorato (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**
PERNATE [redacted] **S. Andrea** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
ARONA [redacted] **San Carlo** Tel. [redacted]. Or.: [redacted] L. 8000/5000 giovedì fer. 5000/4000	**Eddy e l[redacted] ba[redacted] del sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, [redacted] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
BELLINZAGO [redacted] Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 82.151 [redacted]: 19,45/22 Lire [redacted]	**Stalingrad** *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Nuovo Tel.: 91.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Tom e Jerry - Il film** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Piccolo Tel. 91.741 Or.: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**[redacted]el centro [redacted] mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona [redacted] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
DOMODOS[redacted] **Corso** [redacted] 240.853. Or.: [redacted] L[redacted]	[redacted]
Cine 1 - Sala 1 Tel.: [redacted]. [redacted]: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in[redacted] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire bro[redacted] e malversazioni. N. V. 1h [redacted] **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Tom e Jerry - Il [redacted]** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
GHEMME [redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO [redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 16/19,40/22 Lire 8000/5000 Lun. fer. 7000/5000	OGGI RIPOSO
OMEGNA [redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.458 Or.: 21 Lire [redacted]	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[redacted] Or.: 14/18/20,15/22,15 [redacted]	OGGI RIPOSO
VERBANIA [redacted] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Molto rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Vip [redacted] 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 Mart. fer. 6000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Sociale (Intra) Tel. 404825. Or.: 20,15 22,30 Lire 10.000/8000 lunedì fer. 6000	**Sol levante**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Lire 10.000/7000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

NOTTE GIOVANE

[redacted] di Marco Piotti

CAMELOT
Gli otto del jazz
Gli «Otto Becco Brass» stasera al «Camelot Pub» di via De Vit a Stresa. Jazz dalle 22,30.

BOCCA [redacted] CIELO
Sul palco, Porcaro
Giorgio Porcaro, «terrunciello milanese al cento po' cento» si esibisce stasera alla «Bocca in Cielo» di Novara. Dalle 22,30.

[redacted]
Blues... per denaro
«Blues for money» stasera al «Cafè Berimbau» di Crabbia [redacted] Pettenasco. Dalle 22.

OPENHOUSE
Divina, il primo mix
Presentazione ufficiale del pri[redacted] disco per «Divina» giovane cantante stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25).

[redacted]
Band cittadina
La «Striders Quark», band novarese [redacted] propone un genere rock blues, è di scena questa sera [redacted] bar «Graffiti» di corso Milano a Novara. S'inizia alle 22.

[redacted]
Il «Muratti Party»
«Muratti Time Party» stanotte al «Celebrità» [redacted] Trecate. Le hostess Muratti taglieranno la torta per il compleanno di un promoter del locale.

[redacted]
Arrivano i Tribal
Appuntamento questa sera [redacted] [redacted] rock-a-billy trascinante dei «Tribal Bops» al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo.

ABSOLUTE
Cabaret con i «Fichi»
I «Fichi d'India» al neo-inaugurato «Absolute» di Cannobio (piazza lago). Saranno spalleggiati dagli «Sbottom Jeans».

[redacted]
Il rock dei Lilium
I «Lilium» di Graziano Genoni stasera al music pub «Lo Pegoda» di Galliate. Rock, dalle 22.

Con La Stampa si votano i migliori dj e locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Top Dance, Sandokan alla riscossa

La discoteca di Gravellona Toce ha 3 mila posti

NOVARA. Top Dance inizia a scaldare le notti della provincia. Ma come sono queste discoteche, chi sono i dj? Iniziamo un piccolo viaggio per meglio conoscere i protagonisti del divertimento.

Partiamo dal Sandokan di Gravellona Toce, nella passata edizione classificatosi all'ottavo posto. La discoteca gestita da Adriano e Silvano Brun ha 2950 posti e quattro sale: la Mito per il liscio (con orchestre dal vivo), la Marylin per la discoteca (con i dj Joe e Claudio Quattrocchi), la Elvis per il revival (dj Armando) con all'interno un'altra saletta per l'underground (dj Tiziano Renzi).

Il Sandokan è aperto il venerdì, sabato e domenica dalle 21 fino alle 2,30. Alla domenica si balla anche di pomeriggio, dalle 14,30 alle 18.

Ricordate che i tagliandi vanno spediti i[redacted] busta chiusa alla casella postale indicata.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted] **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,00; 22,30
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. **Giovanni Falcone** [redacted] 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco** [redacted]**io.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: [redacted]; 22,30. Sala 2: [redacted] **omicidio a Manhattan.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 16,50; 18,40; [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. [redacted]. **Film Blu** [redacted] 18; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[redacted] 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Grammeli 5. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Insonnia d'amore** Anteprima ad inviti. Or. 21,30
ELISEO BLU p. [redacted] **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted]**so omicidio a** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30
[redacted] c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** [redacted] 20; 22,30
ETOILE v. S. [redacted] ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 15,30; 19,40; 22,30
FARO v. P[redacted] 50. **Made in America.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: [redacted]; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nu**[redacted]. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma [redacted] **Silver.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30

TEATRI A T[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del [redacted] Regio. Biglietteria ore 13/15,30 e 19,30/20,30 [redacted] 0815.241/242 numero verde 167.067064.
ALFIERI [redacted] Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abra[redacted]. Biglietteria tutti giorni 13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. [redacted] Patrizia [redacted] ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 [redacted] 10/18, lun. ... [redacted] 517.02 46.54.45.02 Repl. [redacted] a dom. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] **Giovanni** [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via [redacted] 8. **Piovono pietre.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jurassic** [redacted]. Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON [redacted] del Corso. **Dave.** Ore [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Un'anima di**[redacted] **due.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] Gall. del Corso. [redacted] **rioso omicidio a Manhattan.** [redacted]: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO [redacted] Nero [redacted] **L'età dell'innocenza.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** via Monte Nero 84. **L'albero, il sindaco e la** [redacted] **diateca.** Or.: 15; 17,30; [redacted]
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO I. C. del Sere. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CORSO Gall. [redacted] 13. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino [redacted]. **Film blu - Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR [redacted] Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
[redacted] Piave 24. [redacted]**nger** - **L'ultima** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso [redacted]. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [redacted]**dy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. **Per** [redacted] **solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda [redacted] **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8 **Sud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[redacted] **SALA 3** via [redacted]. Radegonda 8. **Nata ieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **4** v. S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; 18,30, 20,20, 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [redacted] **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
[redacted] **SALA 6** via S. Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,15; 17,40, 20, 22,35
[redacted] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,40; 18,20, 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] **8** via S. Radegonda 8. **Wittgenstein.** Or.: 15,25; 17,10; 18,45, 20,30; 22,30.
ODEON [redacted] **9** via S. Radegonda [redacted]. **Last action hero.** Or.: 15; 17,30; 19,50, 22,35.
[redacted] **SALA 10** v. S. Radegonda 8. **Film blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25
ORFEO via Zugna 50. **Il socio.** Or.: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** [redacted]za della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
[redacted]**NSERVAT**[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 [redacted] **te musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle ore 17 alle [redacted] 20 scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore [redacted] Momix dance theatre in: **Passion**
[redacted] **BABILA** c. Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Pacchi di bugie.**
[redacted]**TICI** via Filodrammatici 1. Per inf. [redacted]. 869.3659. Ore 21 Centro Diaghilev presenta: **La signorina Elsa**
[redacted]**EATRO 1** via [redacted]. Ferrari 11, [redacted] 832.3156 - 546.1434.
OUT [redacted] via Duprè 4. Per inf. tel. [redacted]. Ore 21 [redacted] Compagnia Sperimentale drammatica Bergamasco e Assisani in **Cybergatto**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il Dio Bambino.**
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Per inf. [redacted] [redacted]31. Ore 20,45: M. Depporto, [redacted] Brilly in **Nina.**
[redacted]**ERTO** via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [redacted]. Ore 21 **La gasotta del Pasquirosu.**
[redacted] [redacted] 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Cit presenta **Aspettando Godot.**
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Ore 21 **Mina - La storia di Zazà.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; [redacted] Motori [redacted] stop; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] La diretta, attualità locale. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20,30 Diagnosi, talkshow medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Pearl, tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,45 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione [redacted]le; 23,15 Video Top; 0,30 News ultima edizione.

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

[redacted]

[redacted]

Il pugile verbanese domani sera combatte davanti ai suoi tifosi

La Fratta, sogno tricolore

In palio, sul ring allestito nel palasport di Intra, il titolo di campione italiano dei pesi superpiuma. Dovrà strapparlo proprio al suo avversario Giorgio Campanella

Occasione da [redacted] perdere. [redacted] Il pugile verbanese Michele La Fratta che domani sera davanti [redacted] suo pubblico sul ring del palasport [redacted] Intra tenta [redacted] strappare a Giorgio Campanella [redacted] corona tricolore dei pesi superpiuma

VERBANIA. Michele La Fratta, [redacted] anni, [redacted] campione italiano dei superpiuma, uomo simbolo del pugilato verbanese, torna sul ring del palasport di Intra, domani. Cerca di riprendersi la corona tricolore. Incrocerà i guantoni con l'attuale detentore del titolo lasciato vacante dallo stesso La Fratta in occasione della chance europea di Rotterdam, a [redacted] quest'anno) Giorgio Campanella, sfidante ufficiale anche per il titolo europeo e [redacted] una della Wbo per l'escalation al mondiale della categoria.

L'incontro [redacted] in un momento importante per la società Pugilistica Verbania dopo l'avvicendamento ai vertici. Da pochi mesi infatti a dirigere [redacted] team boxistico [redacted] stato chiamato Gianni Filippini in sostituzione di Rocco Leoncavallo.

Filippini è conosciuto a livello europeo ed è inoltre promoter della agenzia Sinergie a Verbania: «Ho organizzato questo incontro in collaborazione con la Total Sport del maestro Roberto Sabatini per rilanciare Michele La Fratta dopo il tentativo europeo contro Regilio Thorn. L'incontro era finito con l'abbandono [redacted] Michele, per ferita». Ma che dice e, soprattutto, che pensa di questo match Michele La Fratta? «Sarà un incontro durissimo - risponde il verbanese - perché Campanella ha tutte le carte in regola per [redacted] considerato un osso duro. Io mi sono preparato [redacted] meglio con un allenamento studiato [redacted] minimi particolari. Per il potenziamento muscolare ed il rientro nel peso sono stato seguito passo dopo passo dal campione mondiale di culturismo Renato Bertagna, titolare della palestra New Con[redacted]. Poi La Fratta parla delle sue speranze, [redacted] suo futuro: «A 28 anni mi sento in forma [redacted] ho conservato l'entusiasmo dei primi incontri da dilettante. Ricordo ciò che mi disse il mio allenatore, Matteo [redacted] Grosso, [redacted] prima volta che mi portò sul quadrato: che la boxe ce l'avevo nel sangue. Ed in effetti ricomincerei tutto daccapo. C'è talvolta qualche rimpianto ma sono momenti passeggeri. Il pugilato rimane sempre [redacted] mio grande [redacted]. Dopo la famiglia, naturalmente». Giusto, ma com'è Michele La Fratta padre e marito? «Mia moglie Fabiana non si intromette mai nelle mie scelte e nelle decisioni professionali. Lo so che forse qualche volta mi preferirebbe di più a [redacted] e meno sul ring ma [redacted] anche che lei ha capito tutto di me. Ed è anche per questo che [redacted] noi c'è un accordo perfetto. C'è poi mio figlio Mike, solo 4 anni, [redacted] già un ometto in gamba. Lo porto [redacted] palestra quando mi alleno. Voglio che impari fin da piccolo che la boxe non è un mondo rozzo, violento, disperato. In palestra trionfa l'educazione ed il rispetto per gli altri».

Torniamo all'incontro di domani. Cosa rappresenta per Michele La Fratta? «E' sicuramente il match più importante della mia carriera; forse più importante persino dell'ultima occasione europea. Non ho [redacted] molto da perdere ma in caso di vittoria potrei ipotizzare [redacted] qualche incontro di difesa del titolo [redacted] perché no, tornare alla scalata continentale. Se invece andasse male non mi farò eccessivi problemi. Mi sento [redacted] forte e desideroso di combattere». Come hanno risposto [redacted] istituzioni, [redacted] città di Verbania soprattutto, alla consapevolezza di avere un concittadino ai vertici dello sport nazionale? «Per la verità non vi sono stati eccessivi riconoscimenti [redacted] miei confronti. L'amministrazione comunale [redacted] ha dato una targa. Spero di ottenere qualcosina di più se - nell'ipotesi di ritirarmi dalla boxe e di cercarmi un lavoro - qualcuno mi offrirà un posto fisso [redacted]. [a. r.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Cron. 3134

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno **17 Novembre 1993 alle ore 11** si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Dellupi Luigina, siti in:
COMUNE DI TRECATE
quota indivisa di una metà, n. 3 appezzamenti [redacted] terreno costituenti un corpo unico della superficie complessiva di mq. 5297.
Condizioni [redacted] vendita:
1) prezzo base di perizia Lire 13.500.000.
2) offerta minima d'aumento [redacted] Lire 1.000.000.
3) gli interessati devono pre[redacted] domanda in bollo alla Cancelleria entro [redacted] ore [redacted] del giorno [redacted] novembre 1993 depositando altresì la somma di lire 3.500.000 (di [redacted] lire 1.500.000 per cauzione e lire 2.000.000 quale acconto per [redacted] spese di trasferimento).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il [redacted] del controllore [redacted] da Istituti [redacted] sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, il 8.11.1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Carmela Levari

Azienda nazionale [redacted] ampliamento organico selezione
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offrono 2.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro [redacted]. Richiesta presenza, serietà e affida[redacted]. Tel. [redacted]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

CASALE
[redacted]
Adiacente strada statale. **Capannone** seminuovo, libero, di mq. 1000 con **uffici** e **abitazione** mq. [redacted] circa. **Terreno** circostante mq. 3000. Doppio accesso carraio. Eventuale frazionamento. Per informazioni tel. **0323/61313.**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3790 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1[redacted]. Avvisi urgenti data fissa o festivi [redacted]. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

3 Lavoro offerte

[redacted] alimentare [redacted] nelle vendite [redacted] progetto alla ristorazione, [redacted] giovani condizioni automunit per Novara e provincia. Offresi assunzione diretta, [redacted] spese e provvigioni. Scrivere a Casella 1025 Rocchetti 21013 Gallarate - Varese

4 Lavoro domande

RAGIONIERA esperta in [redacted] adempimenti fiscali gestione clienti-fornitori e finanziaria cerca impiego in Verbania e ambito Verbano Cusio Ossola. Tel. ore pasti [redacted] 0323/558 132.

CALCIO

Si gioca a Domodossola, Gravellona, Bellinzago e Caltignaga

Giovedì di recuperi e coppa in campo [redacted] novaresi

DOMODOSSOLA. [redacted] accendono i riflettori stasera su quattro squadre [redacted] militano nel girone «A» [redacted] campionato di Promozione. La Lega ha stabilito il recupero [redacted] due gare della seconda giornata quando il maltempo costrinse a rinviare Virtus Villa-Crevolese [redacted] Gravellona-Grignasco.

Le due partite sono in programma alle 20,30.

La prima si giocherà allo stadio «Curotti» [redacted] Domodossola perché il «Felino Poscio» di Villadossola [redacted] è dotato di impianto d'illuminazione. La Virtus Villa arriva all'incontro dopo quattro risultati utili consecutivi: due vittorie (Intra e Grignasco) [redacted] due pari (Momo e Barengo). La squadra del presidente Franco Poscio sta anche giocando bene.

E lo ha dimostrato domenica vincendo una partita difficile (soprattutto per il pessimo terreno di gioco) [redacted] Grignasco.

La Crevolese di Tarrogenta è [redacted] crisi: su sette incontri ne ha persi sei e solo domenica ha vinto [redacted] sua prima partita, [redacted] casa contro il Dormelletto.

Igor Bonetti, punta del Bellinzago

Gravellona [redacted] Grignasco [redacted] invece un match tra deluse. Gli arancioni [redacted] Beppe Chilo [redacted] reduci da una battuta di arresto molto amara, [redacted] quei di Castelletto.

L'undici tocense lamenta d'aver subito [redacted] rigore inesistente, che gli è costato la partita. Il Grignasco è fermo al penultimo posto con tre soli punti. A Villadossola ha fatto vedere poco, se non un gioco molto «duro».

Ma [redacted] si gioca solo per i recuperi di Promozione. Infatti [redacted] in programma anche Caltignaga-Sunese e Bellinzago-Borgomanero, incontri validi per [redacted] terzo turno di Coppa Italia.

Il Caltignaga, che ha iniziato bene il campionato di Eccellenza, [redacted] trova di fronte una Sunese ancora sotto choc dopo la sconfitta interna subita dai «cugini» del Momo.

I «lupi» sono tra i favoriti nella vittoria finale del campionato di Promozione ma domenica hanno subito un inatteso k.o. interno. Insomma, la rivincita [redacted] Golia contro Sansone. Bellinzago-Borgomanero [redacted] match tra blasonate. Domenica, i primi hanno «arraffato» all'88' [redacted] pari [redacted] la Juve Domo vivace; i secondi hanno iniziato bene [redacted] campionato e non nascondono certo le loro ambizioni. [re. ba.]

[redacted]

Campione a 40 anni

Il titolo italiano [redacted] Tonietti

DOMODOSSOLA. Celestino Tonietti è [redacted] nuovo campione italiano di ciclismo. Il domese ha vinto il titolo tricolore riservato ai giudici di gara, in una prova unica svoltasi la settimana scorsa a Castelfranco Veneto. Tonietti ha [redacted] anni ed una passione sfrenata per le due ruote; ha vinto [redacted] titolo dopo aver battuto il compagno di fuga (un veneto) [redacted] termine di [redacted] gara che ha visto al via [redacted] ciclisti.

Il corridore ossolano «vive» nel mondo del ciclismo da decenni. Esordiente nelle file della Pievese era poi passato a gareggiare nei campionati Udace. Per alcuni [redacted] era stato direttore sportivo del Pedale Ossolano. Ora [redacted] il giudice di gara di ciclismo uno sport «sentito» in Ossola dove convivono due squadre come il Vco-Ciclomania Barale ed il Pedale Osolano, che proprio domenica prossima chiudono la stagione agonistica. [re. ba.]

SQUASH

Azzurri in evidenza

[redacted] partenza del «Quisquash» alla [redacted] Regioni

NOVARA. Festa al «Quisquash Club» per l'ottima prestazione [redacted] tesserato Mauro Ardizio. Il giocatore era impegnato domenica al campo di via Tommusso con Gianvito Allegretti [redacted] Carlo Fantinuoli del Body Blues di Torino per la seconda fase della Coppa delle Regioni. La prima fase si è svolta al mattino.

La formazione piemontese ha affrontato [redacted] sconfitto i marchigiani per 3 a [redacted]. Nel pomeriggio, con lo stesso punteggio, Ardizio e i [redacted] compagni hanno superato l'Emilia Romagna. Il Pia[redacted] guadagna così il primo posto nella classifica generale, con otto punti. La Coppa delle Regioni torna il [redacted] gennaio con l'incontro a Modena. Nella stessa giornata i campi della Bicocca hanno ospitato il circuito riservato ai giocatori [redacted] categorie A maschile. Il prossimo impegno è tutto novarese: i soci si affrontano domenica nel torneo sociale. [c. m.]

[redacted]

Da lunedì al palasport

[redacted] «Bpn» favorita Bologna campione d'Italia

NOVARA. Tradizionale appuntamento d'autunno con il grande basket a Novara. Scatta lunedì [redacted] al palasport di viale Kennedy [redacted] torneo Banca Popolare giunto alla settima edizione. Come gli anni scorsi, sono state invitate squadre blasonate. Oltre alla Cagiva Varese, alla Reyer Venezia e all'Elecon Desio, anche la Buckler Bologna campione d'Italia in carica.

Sul parquet, giocatori del calibro di Morandotti, «Gus» Binelli, Danilovic, Brunamonti [redacted] Levingston. L'esordio è fissato per lunedì alle 20 con Desio-Venezia, seguita da Varese-Bologna. Martedì alle 20 finale per il terzo posto, poi la finale per il trofeo «Bpn». Nell'albo d'oro della manifestazione figurano nomi prestigiosi come Di Varese (1987), Irge Desio (1988), Vismara Cantù (1989), Clear Cantù (1990), Benetton Treviso (1991), Knorr Bologna (1992). [m. p.]

IN GIOCHERIA® A MERCURAGO DI ARONA
Via Vercelli 9 - Tel. 0322/243577
IN NOVEMBRE CONCORSO «GRATTA E VINCI» [redacted]
PUOI FARE UN BEL REGALO SENZA SPENDERE MOLTO. AD ESEMPIO:
Barbie indossatrice + abito L. 15.000 - Pattini a rotelle L. 10.000 - Organo Bontempi L. 17.500
I Cavalieri dello Zodiaco L. 10.000 - I Kronts L. 7.500 - L'orso burlone L. 14.000 - Robot Machines 2 pezzi L. 10.000
VALE PROPRIO LA PENA DI FARE UNA SCAPPATA IN GIOCHERIA

CITROËN ZX
Da 1.4 [redacted] 2.0 16V. Benzina, Diesel e Turbo Diesel.
Versione 5 porte e Coupé.

12 MILIONI
A TASSO ZERO IN 24 MESI
Sulle vetture disponibili l'offerta è valida sino a fine mese.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare

P.I.C. s.r.l.
NOVARA
Via Monte San Gabriele 16
Tel. (0321) 458030 - 465420

AUTOSPRINT s.a.s.
Via Giovanni XXIII, 8 - DOMODOSSOLA
Viale Baracca, 15 - ARONA
Tel. (0324) 242417 - (0322) 249300

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA

LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. **10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati**
2. **OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata**
3. **OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata**
4. **SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato**
5. **DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina**
6. **PREZZI FOLLI**

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Aut. Int. Fin. n° 7/5479 del 10/11/83.

La polemica sugli arretrati all'ex commissario in carcere per lo scandalo Sisde

A Malpica indennità «congelata»

Il Comune forse verserà i 5 milioni sul conto già bloccato dai giudici

Cinque milioni a Riccardo Malpica, uno degli 007 indagati dalla magistratura romana per presunte appropriazioni miliardarie. Sono lo stipendio che il Comune deve pagare all'ex capo del Sisde, commissario straordinario della città, arrivato nell'ufficio del sindaco un anno fa per le elezioni amministrative dopo il fallimento della giunta guidata da Giovanna Cattaneo.

Per la precisione si tratta di 4 milioni mila lire. Poca cosa, che però ha fatto gridare allo scandalo. «Bloccate quei soldi» ha chiesto l'ex sindaco Diego Novelli. «Ma quei soldi spettano a Malpica» hanno ribattuto gli attuali amministratori, ribadendo che si tratta di un atto dovuto per un lavoro svolto.

Soldi che il prefetto di prima classe («Uno dei migliori sulla piazza» si disse quando il ministero dell'Interno lo inviò sotto la guadagnato e nessuno può negargli. Il sindaco Castellani ha respinto «le facili demagogie che tentano di attribuire all'amministrazione comunale scorrettezze o ingenuità in relazione alle vicende giudiziarie dell'ex commissario». La deliberazione di spesa arrivata all'esame del Consiglio comunale non è stata respinta. «E' stata sospesa temporaneamente - osserva il capogruppo dei Verdi-sole che ride, Silvio Viale - in attesa delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e della corte dei Conti».

che il ministero dell'Interno ci fornisca il numero di un suo conto bancario bloccato, congelato o posto sotto sequestro dai giudici. Così se il Comune deve dare soldi a Malpica, l'atto dovuto non potrà trasformarsi in una beffa».

Questo lo stato d'animo, appena a Palazzo Civico si è diffusa la notizia della «delibera criminis»: il saldo dei «servizi forniti al Comune dai Servizi», ovvero da Riccardo Malpica, commissario straordinario della città 14 dicembre allo scorso giugno, giorno della proclamazione di Castellani sindaco.

Una manciata di milioni. Poca cosa, della quale probabilmente nessuno si sarebbe interessato senza l'intervento di Novelli in aula a Torino e a Montecitorio. Adesso che accadrà? Sarà sospeso il pagamento? «Non credo - osserva Michele Vietti, avvocato e capogruppo della dc in Sala Rossa -. Anche se uno volesse farne una questione di principio, la giurisprudenza gli darebbe torto. Malpica ha lavorato? Deve essere pagato. Diversamente potrebbe portare il Comune in giudizio ed ottenere, oltre allo stipendio, anche gli interessi per il ritardo».

Il problema, secondo l'onorevole Mario Borghezio, è altro: «Malpica - dice - è per otto mesi. Come ha lavorato?». Per capirlo la Lega ha chiesto al sindaco di avere in visione tutti gli atti firmati dal commissario.

Giuseppe Sangiorgio

Castellani: «Accuse demagogiche contro di noi». Delibera sospesa, s'attendono indicazioni dalla magistratura

Riccardo Malpica, ex capo Sisde ora in carcere, già commissario del Comune di Torino

Un viveur spendaccione?

Coro di no dai salotti: mai visto lo 007

Sorniona Torino, con i suoi salotti quasi impenetrabili. «Hai incontrato Malpica, il commissario che deve mollare l'industria per diventare centro di servizi. Ma no, nei salotti di famiglia non l'ho incontrato». Ed Casetta, presidente dell'Inner Wheel, non si stupisce: «Nessuno entra nelle case torinesi non dopo qualche anno dal arrivo in città. Lo posso ben dire io, triestina, che sono qui da anni. Malpica? Mai visto. Mio marito, come presidente, l'ha invita a una cena Rotary Centro. La solita conferenza».

Al Circolo del Whist, dove solo l'élite di blasone riconosciuto ha accesso, l'ex non è mai messo piede. E neanche le dame dell'Ande né quelle del Soroptimist lo hanno incluso nel calendario dei loro lavori. «Forse l'ha invitato qualche politico» dice la moglie d'un imprenditore.

Il prefetto Carlo Lessona è stato ospite più d'una volta: questioni di lavoro. Ma non di Romilda Bollati di Saint Pierre: «Mai sentito di pranzo o di una cena in casa ospite Malpica. Di lui i miei collaboratori hanno detto che uomo di poche parole, ma di decisioni, ho pensato a lui quando è caduta la neve l'inverno scorso: possibile che un uomo capace di prendere decisioni non riuscisse a smuovere uno spalatore?».

Al Turin Palace Hotel il prefetto era ospite gradito. «Un gentiluomo, riservatissimo, gentile con il personale». Tutti ricordano volentieri: le mance erano generose. «Dormiva qui più di una-due notti per settimana». Ma c'è chi lo descrive come «un rappresentante di commercio, sempre con la sua valigetta sotto il braccio: prenotava lui, pagava lui i conti». E aggiunge: «Era sempre solo a pranzo. La sera andava fuori. Lo veniva a prendere un autista del Comune. Rientrava verso le 22-22,30. Regolarmente».

Andava ora ai Due Lampioni («Qualche volta appena arrivato a Torino, ma nessuno sa con certezza chi c'è in sala»), al Gettò Nero («Tra tanta gente come si fa a riconoscere qualcuno?»). Poi anche Da Mauro in via Maria Vittoria: «Adesso che l'ho rivisto in tv, mi pare tanto di riconoscerlo», ammette la titolare Lina Montesel Giusti.

Simonetta Conti

Nel '75 uccise genitori, nonni e fratellino: tra pochi giorni l'udienza decisiva

Doretta a un passo dalla libertà

«Sono amareggiata, disorientata, lasciatemi stare»
Polemico don Ciotti: «Troppo rumore intorno a lei»

Il Tribunale di sorveglianza di Torino deciderà il prossimo 16 novembre se concedere la semilibertà a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso a Vercelli nel 1975 i genitori, i nonni e il fratellino. «Un caso delicato», aveva dichiarato ad aprile il dottor Pietro Fornace, presidente del Tribunale, «dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare questa responsabilità».

Ora sì, Doretta Graneris è davvero ad un passo dalla semilibertà. Ma sulla sua storia, e sul suo tentativo di tornare a vivere una vita silenziosa, dopo il carcere, e gli articoli e le foto sui giornali, rischia di scoppiare una nuova polemica.

Ieri sera le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia fissazione dell'udienza. E don Luigi Ciotti, che ha accolto Doretta Graneris al Gruppo Abele, ha commentato: «Di si costruisce un eccessivo "rumore" attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni di carcere per un grave reato, sta cercando, faticosamente, di costruire passaggi progressivi di reinserimento nella società».

«Sono amareggiata, disorientata...», ha detto lui ieri sera. Luigi Ciotti puntualizza: «Sì, questo "rumore" ci amareggia, è un torto a tutti e non porta beneficio a nessuno. E' scalpore che fa un torto anche alla gente, non aiutandola a riflettere sulla realtà del carcere o sulle vittime dei reati, limitandosi ad uno dalismo che può solo produrre regresso culturale».

Ma questa, don Ciotti, è una polemica contro i giornalisti? «Non credo sia possibile in qualche modo il lavoro dei giornalisti, che hanno il dovere di informare. Non posso che vedere, raccogliere e invitare a tener conto della sofferenza di chi viene periodicamente ricacciato indietro e schiacciato sul passato».

Oggi Doretta Graneris ha anni: ha scontato 17 anni e 4 mesi di carcere, e grazie agli sconti di pena che spettano a chi tiene una buona condotta raggiunge quei vent'anni complessivi che le permettono di richiedere la semilibertà. Nel frattempo ha ottenuto i benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: il lavoro esterno. E' impegnata presso il Gruppo Abele, poi la sera fa ritorno nella cella alle Nuove.

Doretta Graneris, 36 anni

«Lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi»: è la preghiera che questa donna ha sempre rivolto a chi, in questi anni, ha cercato di avvicinarla per sapere come si vive con una storia come quella che ha sulle spalle.

Merita il silenzio, Doretta Graneris? I giornalisti torneranno ad occuparsi di lei il prossimo 16 novembre. Poi, forse, mai più. Don Ciotti: «Ma se la stampa fa altro che il proprio dovere, diverso è il discorso per chi, autorità o persona, "crea" la notizia e si compiace di inviarla ai giornali, per chi "pilota" fughe di notizie, giocando in questo modo con la vita e la dignità delle persone».

Brunella Giovara

SAPER SPENDERE

I millesimi delle scale valgono per l'atrio?

SULLA serietà e la competenza di molti amministratori di condomini non c'è alcun dubbio, ma alcuni (pochi per fortuna) hanno atteggiamenti che - diciamo - lasciano almeno a desiderare con risposte sibilline e ironiche al condomino che sottopone loro un problema, e magari anche non del tutto esatte.

Un «abbonato a La Stampa» che non vuole essere nominato scrive da Torino a proposito di appartamento di sua proprietà (4° piano) Alassio: «L'amministratore della casa mi addebita le spese per abbellimento atrio scala (con possibilità di rivalsa sull'inquilino) secondo i millesimi della scala anziché quelli per le spese generali. Non mi pare giusto, anche se l'amministratore nella lettera di risposta ha uno spirito "acido" facendo riferimento ai millesimi scala "che sono gli stessi da quando si è costituito condominio. Vi accludo la mia lettera e quella di risposta inviata dall'amministratore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La risposta dell'amministratore quesito del condomino è davvero singolare e irritante. Alla sua domanda perché le spese dell'atrio siano ripartite in base ai millesimi relativi alla scala, anziché in base ai millesimi generali, bensì quelli relativi alla scala: accade perché così dice l'art. 1124 del codice civile che riguarda la scala (fino a quando non risulti il contrario dal regolamento contrattuale). Ma il portone d'ingresso dell'edificio, il successivo androne pedonale e carraio, il passo carraio, la cancellata o muro di recinzione delle aree scoperte dell'edificio sono parti che si presumono comuni e appartenenti a tutti i condomini a norma dell'art. 1117 del codice. Ne consegue che tutti i condomini debbono contribuire alle spese di manutenzione, riparazione, ricostruzione di tali enti in proporzione alla propria quota millesimale di comproprietà, salvo diversa ed esplicita disposizione del regolamento di condominio.

«Per le scale in particolare l'articolo 1124 del codice (1° comma) dice "Le scale sono mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa è ripartita tra loro per metà in ragione del valore dei singoli piani e porzioni di piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo". E questo dovrebbe risolvere ogni dubbio».

Per Rossana di Piacenza che vuole cimentarsi in confetture, ecco la ricetta di Bianca delle conserve per arance e mele: «Lavare e asciugare un chilo di arance sugose, sbucciarle, togliere la pellicina, mettere nel frullatore con un chilo di mele sbucciate, ma senza torsolo e tagliate a fettine. Unire anche le scorzette delle arance tagliuzzate, frullare. Mettere in pentola con due chili di Confisuc (zucchero gelatinizzante), portare a bollore mescolando. Cuocere a fuoco forte per 5 minuti. Unire un pizzico di cannella e garofano in polvere, invasare subito, lasciar raffreddare, velare con un po' liquore, chiudere con un disco di pellicola trasparente e poi con coperchio ermetico.

Chi l'ha detto che non si possono fare dolcetti con le modeste ed economiche patate? Alla domanda di Pierina A. di Torino ecco il suggerimento di Bianca delle conserve: «Frittelle di patate»: «Cuocere con la buccia quattro grosse patate, sbucciarle, passarle al . Insaporire un pizzico di sale, unire un uovo intero, uno bicchierino di acquavite alla frutta, una fetta di burro e, sempre mescolando, panna fresca tanta quanta serve per ottenere un impasto omogeneo, ma troppo molle. Formare delle frittelle, passarle leggermente nella farina bianca e friggere in olio di semi bollente. Lasciare asciugare su carta da cucina, zuccherare e servire tiepide.

Simonetta

Domani alla Saa

Normann al seminario di marketing

Lo studioso di marketing Richard Normann domani, dalle alle 17,30, sarà ospite del Cimark, Consorzio per la ricerca e la formazione del marketing, presso la Scuola Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. Parlerà sul tema: «Service Marketing how to build a competitive advantage». L'incontro si terrà nell'aula magna della scuola. La prima parte dei lavori prevede di Normann sulle «nuove strategie interattive vincenti» cui seguirà l'intervento di Giuliano Molinari, direttore generale Giugiaro Design, «Il design come strumento di marketing». Nel pomeriggio consigliere parlamentare Luigi Tivelli, studioso di problemi amministrativi, interverrà sul tema «Stato e cittadino: un caso di demarketing». Concluderà i lavori il sindaco di Rivoli, Antonio Saitto, che si occuperà del rapporto di marketing fra Comune e cittadini.

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, V. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, V. BOTERO, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 11 novembre 1993 al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL 30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.30.85

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
AUT.

2000
SALOTTI E DIVANI
PRONTI IL MERCATO
A VOSTRA DISPOSIZIONE TORINO
SALOTTO VERA PELLE L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON L. 500.000
IN COMODE SENZA
Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

DETAILS
Fashion
VENDITA PROMOZIONALE
da giovedì 11 novembre
CON GRANDI SCONTI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E DELLE PIU' FIRME
Dante 125
Tel. 011 65.03.241 - TORINO
Servizio BANCOMAT e CARTE DI CREDITO
EFF. COM. LEGGE 80

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR MONTBLANC

OROLOGI
LONGINES
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, 84 - Tel. 352712

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 11 Novembre 1993 n. 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

GIOIELLI - PERLE
MIKAWA
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, 84 - Tel. 352712

La prossima settimana a Torino il verdetto del tribunale di sorveglianza

Doretta, martedì la semilibertà?

Condannata all'ergastolo per la strage della propria famiglia, ha già scontato oltre diciassette anni di carcere. Dal '91 esce di cella in permesso e collabora con il Gruppo Abele di don Ciotti

VERCELLI. Martedì Doretta Graneris saprà se potrà lasciare il carcere seppur in regime di semilibertà a 18 anni esatti dalla strage di via Caduti dei Lager. Per quel giorno infatti è prevista la decisione del Tribunale di sorveglianza di Torino che ha esaminato il caso della giovane vercellese condannata all'ergastolo per aver ucciso la notte tra il 13 e il 14 novembre 1975 i genitori, il fratellino e i nonni per dividersi con il fidanzato l'eredità di una famiglia piccolo borghese.

La Graneris ha oggi 36 anni e due anni fa esce in permesso dalle Nuove per lavorare al Gruppo Abele di don Ciotti. Ha passato in carcere 17 anni e 4 mesi che, con gli sconti previsti dalla legge, diventano 20, il limite minimo di pena che gli ergastolani devono scontare per aver diritto a richiedere la semilibertà. Piero Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza, però ammonisce: «Il suo comportamento in carcere è sempre stato buono, ma bisogna valutare se è pronta ad affrontare la responsabilità della semilibertà. Il fatto che siano trascorsi gli anni di carcerazione previsti dalla legge significa la concessione automatica della semilibertà».

I giudici torinesi avevano già esaminato l'istanza della Graneris il 6 aprile, ma avevano deciso di raccogliere ulteriore documentazione. In particolare i magistrati avevano ritenuto indispensabile per le loro decisione esaminare le perizie psichiatriche eseguite su Doretta Graneris durante il processo di primo grado e disporre nuovi accertamenti sul suo attuale stato psichico.

In quei giorni d'inizio primavera la notizia della riunione dei giudici torinesi aveva riportato a Vercelli la ferita di una città di provincia non avvezza a diventare termine di paragone di altre tragedie. E il nome di Doretta Graneris con gli anni è diventato quello da rievocare in ogni cronaca di un figlio che uccide i genitori. Così sono in tanti ancora oggi che non riescono a perdonare il crimine commesso dalla allora giovanissima studentessa del liceo artistico.

All'epoca della strage i periti stabilirono che Doretta era succube del fidanzato Guido Badini, immatura e incostante, ma non pazza. Anche se le sequenze dell'eccidio paiono intrise di una follia che fa rabbrividire a distanza di 18 anni. La sera del 13 novembre quando Doretta entra in casa il fidanzato e l'amico Antonio D'Elia la famiglia è in salotto seduta davanti alla televisione. Ci sono tutti: il papà Sergio, la mamma Irma, il fratellino Paolo, il nonno materno Romolo e la nonna paterna Margherita. Soliti saluti, due chiacchiere, poi l'inferno. Gli uomini sono freddati per primi con un colpo alla nuca, poi tocca alle donne. Per ultimo Paolo raggiunto dai proiettili sotto un tavolo dove aveva cercato improbabile riparo. Tutto per un'eredità di circa 200 milioni.

La trafila giudiziaria è stata a binario unico: nella primavera del '76 i due fidanzati sono condannati all'ergastolo, il complice a 24 anni. Pene confermate in appello nel giugno '80 e sentenza definitiva dalla Cassazione nel febbraio '83.

Franco Cottini

Martedì il verdetto sulla semilibertà per Doretta Graneris, dopo 17 anni di carcere di cui due con permessi d'uscita

POSTEGGI
E' DIVORZIO

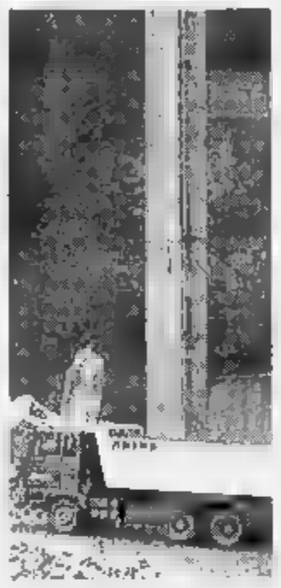
Mietta: basta alle zone blu

Sarà sciolto il contratto con la Vercelli Parcheggi, e si tornerà alla sosta gratis. Il sindaco ha deciso, e commenta: «Un atto di co-

A PAGINA 49

PONTE
SUL CERVO

Lo rifarà il Comune



La Protezione civile ha deciso che il ponte provvisorio sul Cervo verrà costruito dal Comune di Biella. Costo: un miliardo.

A PAGINA 42

Oggi ancora foschia

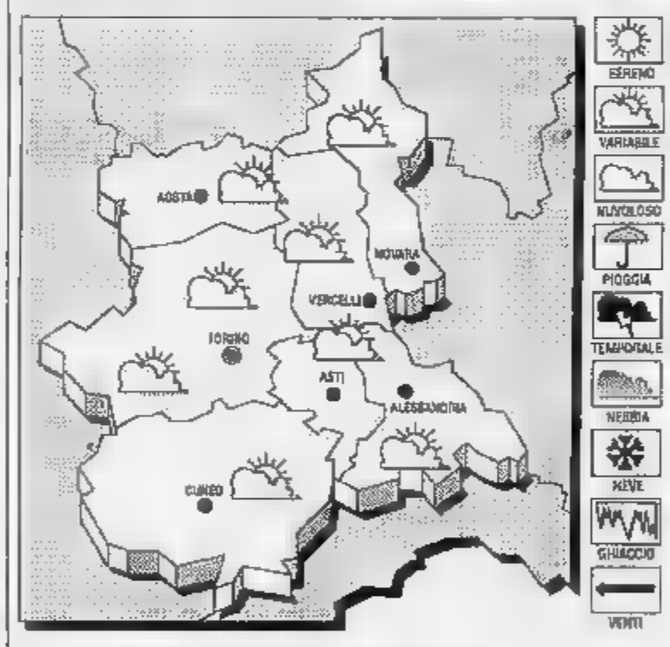
Il Vercellese ieri assediato dalla nebbia

VERCELLI. Prima nebbia, ieri, nel Vercellese. La foschia ha fatto la sua comparsa sin dal mattino per aumentare nel tardo pomeriggio. E per scongiurare il rischio di incidenti, la polizia stradale raccomanda massima prudenza a tutti gli automobilisti che percorrono l'autostrada Torino-Milano.

Situazione a rischio anche questa mattina: la visibilità potrebbe essere ridotta da densi banchi di nebbia. Da rilevare che sono stati ultimati appena in tempo la segnaletica orizzontale sulla statale Vercelli-San Germano, che nei mesi scorsi era stata ribattezzata strada killer.

La situazione meteorologica migliorerà, invece, da domani: la colonnina di mercurio potrebbe salire leggermente. E' in diminuzione anche il livello di umidità che nei giorni scorsi si aggirava sull'ottanta per cento. Nel weekend non sono escluse in provincia abbondanti precipitazioni. **[g. mo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni; dopo il tramonto formazione di banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi associati a locali rovesci temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
max: 16; min: 6; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,8; Novara 8; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 7; Asti 9

La donna e il figlio del convivente processati a gennaio

Ballerina ferita a Viverone il gip decide: due a giudizio

BIELLA. Ultima puntata ieri nell'aula del gip per il caso della ballerina dominicana accoltellata a Viverone nell'abitazione del pensionato che l'ospitava, Michele Muratore, a sua volta ustionato con dell'olio bollente. All'udienza definitiva ha partecipato anche una traduttrice, che ha così consentito il regolare svolgimento del dibattimento.

Al termine del confronto il giudice ha deciso per il rinvio a giudizio di Elsa Batista Martinez e del figlio del pensionato, Emilio Muratore di 23 anni, residente a Ivrea. La donna è accusata di lesioni gravi in quanto sarebbe stata lei a gettare l'olio bollente sul viso dell'anziano. Il giovane dovrà invece rispondere di tentato omicidio in quanto, secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbe ferito la ballerina alla gola con un coltello.

Difficile ricostruire le cause che hanno provocato le due aggressioni, una con l'arma da taglio e l'altra con la padella d'olio appena tolta dal fuoco. Anche ieri Elsa Batista Martinez ha negato di aver ustionato l'anziano che la ospitava. «Non ho fatto niente - ha detto -. Sono stata aggredita alle spalle e non ho avuto il tempo di reagire».

In nega ogni addebito anche Emilio Muratore: «Quella sera non sono nemmeno andato a Viverone» ha sempre sostenuto il giovane. Ora toccherà ai giudici stabilire il vero: il processo è stato fissato a gennaio. **[d. p.]**

A BORGOSESIA

Brasiliana rapinata

BORGOSESIA. Una giovane sudamericana è rimasta vittima di una rapina, in una via periferica. E' Maria De Fatima Tota De Alburque, ventitreenne di nazionalità brasiliana, che è stata avvicinata da una sconosciuta alla quale, sotto la minaccia di un coltello, ha dovuto consegnare denaro e gioielli. L'episodio è accaduto a Borgosesia, intorno alle 19 di martedì: la giovane stava rientrando verso l'abitazione di viale Rimembranze dopo aver compiuto alcune spese. All'improvviso è stata affrontata da una donna, presumibilmente una nomade che, puntandole un coltello, le ha dapprima intimato di non gridare o cercare di fuggire, poi si è fatta consegnare il denaro che la De Alburque custodiva nel portafoglio. Infine ha costretto la brasiliana a togliersi gli oggetti in oro che indossava. La rapinatrice si è quindi data alla fuga; il bottino si aggirerebbe intorno ai due-tre milioni di lire. **[p. q.]**

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073

GIOVEDI' 11
Ballo Liscio con l'Orchestra spettacolo di
GENIO e i PIERROTS
Inizio danze ore 21.00

SABATO 13
Ospiti d'Onore
LE RAGAZZE DI NON È LA RAI
Roberlina Carrano, Monia Arizzi, Laura Migliacci
Due sale, due musiche: discoteca con D.j. Woman Desiree e disco 70/80 con Paolo Abrami.

DOMENICA 14
TELE PIU' DUE:
I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!!
Le dame sono nostre ospiti.
Discoteca con Paolo Abrami

«BLITZ» PER LA SVOLTA DEL TRAFFICO

L'annuncio del sindaco: rompiamo il contratto e si torna alla sosta gratis

Cacciata la Vercelli Parcheggi

Mietta: «E' un atto di coraggio contro un progetto che deturpa la città». Addio a parcometri e guardiole, ma il Comune dovrà risarcire i danni. Tecnici al lavoro per perfezionare il «divorzio»

Due immagini del caos in centro storico: il Comune ha deciso di cacciare la Vercelli Parcheggi e di abolire guardiole e zone blu (GREPPI)

VERCELLI S'è ormai abbiamo deciso: il contratto con la Vercelli Parcheggi sarà sciolto, e il discorso finisce qui». L'annuncio - clamoroso - è del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, che conferma così l'esito del drammatico «summit» di venerdì scorso in municipio, col presidente della società delle zone blu. Addio parcometri, e addio alle guardiole che hanno «deturpato» (parola del sindaco) le piazze più belle della città: «Si ritorna al passato - dice Mietta Baracchi -: è quel che la gente voleva, ed è un impegno che ci eravamo presi fin dalla campagna elettorale. Un nuovo regalo alla città, dopo la riduzione delle tasse»

Il «divorzio», allora, è davvero cominciato. «Ci voleva un atto di coraggio - spiega il sindaco nel suo ufficio -: per il bene della città e della popolazione. E non si poteva badare solo alle ragioni economiche. Del resto, comunque, siamo incoscienti, e penso che potremo sopperire alle conseguenze finanziarie e legali che questa decisione comporta».

Sì, perché ora che è deciso di dire basta all'operazione parcheggi, per cominciare un'autentica battaglia: la società vorrà essere risarcita, chiederà i danni, ci sarà forse un arbitrato o un contenzioso col Comune.

Ma a parte la guerra di avvocati e commercialisti, che succederà in città? «Per il momento non chiedetemelo - risponde il sindaco -: ci sarà un momentaneo ritorno alla situazione precedente. Elimineremo le guardiole e i parcometri, e tutti gli altri arredi che hanno deturpato la città. Poi è chiaro che i problemi del traffico e della viabilità, soprattutto in centro storico, saranno comunque da affrontare e da discutere».

Niente più sosta a pagamento, dunque, perché il Comune - come spiega il sindaco - non si sostituirà alla Vercelli Parcheggi: «Non abbiamo mai pensato di rilevare la società, proprio perché è il progetto stesso che non va bene. Non ci ha mai sfiorato l'idea di comprare la Vercelli Parcheggi e di proseguire l'operazione».

A lavori praticamente finiti, così, la giunta ha deciso un clamoroso «dietrofront». Adesso si tratta solo di decidere come rompere il contratto: «Ci sono varie possibilità - dice il sindaco -: si possono ignorare le richieste della società, oppure il Comune può decidere autonomamente di sciogliersi dalla convenzione. Si tratta di vedere quel è la soluzione più vantaggiosa, e di questo, appunto, si sta occupando il nostro "pool" di esperti e di tecnici».

Che la rottura fosse vicina, lo si era già capito l'altro giorno, quando Mario Agnesina, il presidente della Vercelli Parcheggi, aveva commentato l'incontro di venerdì col sindaco, la giunta e alcuni funzionari municipali: «Ero andato in Comune per avere l'ultima parola degli amministratori, prima di decidere la rottura». La società delle «zone blu», infatti, dice di aver l'acqua alla gola (per le spese sostenuto finora): «Ed è inutile continuare a lavorare - dice Agnesina - su l'amministrazione comunale, che è l'ente concedente, non ne vuole più sapere di noi, che siamo i concessionari».

Le conseguenze del «blitz» della giunta sui posteggi, per il momento, sono molto difficili da immaginare. Una volta che la Vercelli Parcheggi sarà stata messa alla porta, in centro storico continuerà il caos del traffico? Ovviamente sì. E come verrà affrontata l'emergenza-viabilità? Senza contare, poi, che la rottura del contratto potrebbe costare moltissimo al Comune. Gli amministratori dicono ottimisti, anche perché affermano di avere alcuni segretissimi «assi nella manica»: forse il «pool» di tecnici e avvocati che ha passato al setaccio la convenzione firmata dall'amministrazione Bodo ha calcolato alla perfezione i possibili rischi cui la giunta va incontro. Ma non tutto è prevedibile, e forse è proprio per questo che il sindaco ha definito il blitz un «atto di coraggio».

Giuseppe Buffa

La società

Ieri il summit col presidente

VERCELLI. Mentre il sindaco annuncia il «divorzio» ufficiale dalla Vercelli Parcheggi, ieri pomeriggio si è riunito il consiglio di amministrazione della società delle «zone blu». Il presidente Mario Agnesina, aveva annunciato, ha proposto ch'egli la rottura del contratto. Non si sa come si sia conclusa la seduta, ma il «blitz» della giunta non lascia più spazio ai dubbi.

Che la Vercelli Parcheggi che sia il Comune chiedere lo «scioglimento», per i vercellesi non cambia molto. La «Gestione Parcheggi srl» abbandonerà la scena in ogni caso. Ma anche i dettagli sono molto importanti. Probabilmente, la società a capitale misto invierà al Comune una raffica di richieste: ordinanze, regolamenti per la sosta e per il traffico. La giunta può scegliere di non rispondere o di chiedere formalmente il «divorzio». Subito dopo, dovrebbe cominciare la battaglia legale.

IN BREVE

Rubava in cantiere arrestato un giovane

I carabinieri di Vercelli hanno arrestato un giovane di anni, Walter Novo, per tentato furto. E' stato sorpreso in un cantiere edile mentre cercava di rubare attrezzi di lavoro e oggetti personali lasciati dai dipendenti della ditta. [g. bu.]

VOLONTARIATO

Infermiere, a Vercelli corso della Cri

La Croce Rossa Vercelli organizza un corso per infermiere volontarie. La scuola (di durata biennale) servirà a formare personale per l'assistenza negli ospedali civili e militari. Possono iscriversi le allieve munite di diploma scuola superiore. Per informazioni, ci si può rivolgere alla Croce Il numero di telefono lo 0161-52277. [g. mo.]

Sabato prova gratuita di glicemia e pressione

L'associazione diabetici ha organizzato per sabato una prova gratuita della glicemia e della pressione. L'appuntamento è dalle 8,30 alle 10,30, alla sede della Croce rossa di via Gioberti 53. [g. mo.]

Due giovani di Livorno in manette per l'eroina

I carabinieri di Livorno hanno arrestato l'altro giorno Andrea Chinni, 19 anni, e Massimiliano Bausano, 22, residenti in paese: durante un controllo, sono stati trovati con 8 grammi eroina. [p. a. r.]

E' Mario Bellini: con due complici agiva nel Novarese

Inail, arrestato funzionario perché truffava le aziende

NOVARA. Un impiegato dell'Associazione piccole imprese di Novara, e consigliere comunale a Oleggio, e due dipendenti dell'Inail sono stati arrestati dai carabinieri per le reato di estorsione e truffa ai danni dell'istituto. Gli inquirenti temevano conseguenze sull'esito delle indagini.

Chi sono gli arrestati. P Massara, 41 anni, impiegato all'Apie consigliere comunale democristiano a Oleggio dove abita in via Pozzolo. Mario Bellini, 48 anni, di Vercelli, funzionario all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (sede a Novara in via Costa), Generoso Bocchiccio, 44 anni, residente a Roma, dove lavora all'Inail. Finora è stato accertato un caso in cui i tre sono riusciti ad estorcere denaro ad imprenditore. Gli inquirenti stanno verificando se ci siano stati altri episodi.

L'inchiesta è inizia in settembre. Ai carabinieri di Arona arriva, da parte dei colleghi di Gozzano, una segnalazione dettagliata. Il titolare di una ditta

Mario Bellini funzionario dell'Inail di Novara è stato arrestato assieme a due complici

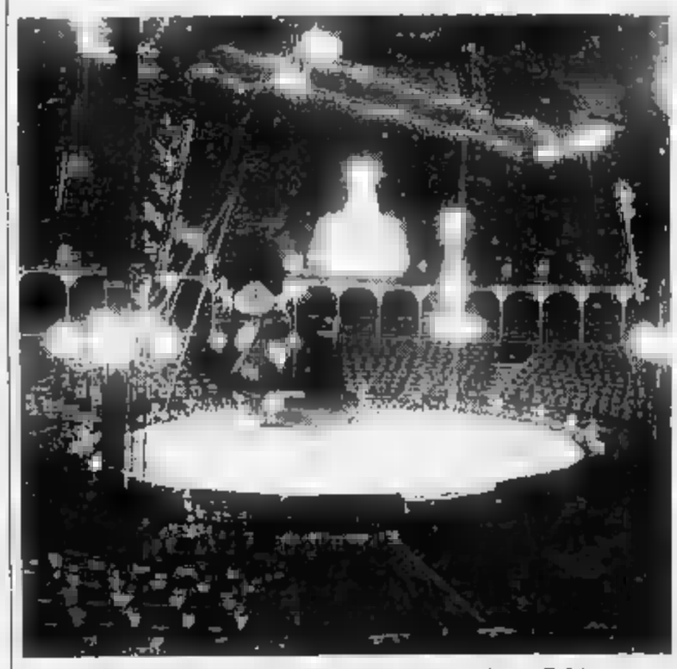
denuncia di aver ricevuto telefonata da parte di un certo Massara (il quale si presenta funzionario dell'Inail Roma) che gli ha chiesto di essere ricevuto per discutere domanda riduzione del premio assicurativo sul rischio di silicosi. L'imprenditore aveva effettivamente inoltrato la richiesta all'Inail in aprile.

Il sedicente funzionario all'Inail, cioè sempre Massara, annuncia una prossima visita nella ditta, e rivela di poter far redigere un rapporto favorevole all'impresa, dietro pagamento di somme di denaro pattuire. I ruoli di Bellini e Bocchicchio sono presto definiti. Il primo, da Novara, veniva a conoscenza, in ambito provinciale, delle domande presentate dalle ditte per ottenere diminuzioni del premio assicurativo da corrispondere all'Inail. Bocchicchio arrivava da Roma, e al termine delle visite ispettive nelle imprese si limitava a redigere il verbale di perizia nei modi indicati da Massara.

Quest'ultimo, dalle sedi dell'Api di Borgomanero e Gravellona Toce, contattava i titolari delle ditte, segnalate da Bellini, per indurli a pagargli un compenso cambio di una relazione «compiacente» e della falsificazione del timbro sulla domanda, allo scopo di rendere retroattivo il beneficio. I carabinieri hanno bloccato Massara un'abile trappola, proprio quando questi aveva appena ricevuto un «compenso». Sono state eseguite intercettazioni, numerose le prove fotografiche a carico dei tre.

Domani in città la compagnia Orfei, che ospita artisti russi

Acrobati e clown da Mosca Per i bambini torna il circo



Da domani a martedì, in piazzale dei divertimenti, torna il circo Orfei

VERCELLI. Torna più spettacolare che mai il circo di Moira Orfei. L'appuntamento con la serata di gala è fissato nel piazzale dei divertimenti per domani, mentre giorni successivi le esibizioni di trapezisti e clown prenderanno il via nelle ore pomeridiane. Il circo si fermerà in città sino a martedì.

E per gli amanti del rischio questa edizione presenta novità in più: gli spettatori potranno, infatti, applaudire i migliori numeri del circo di Mosca che, per l'occasione, saranno messi a confronto con i numeri degli artisti nostrani. La pista è panoramica per permettere ai bambini di vedere da ogni ordine di posto. Sotto la guida della famiglia Orfei intratterranno il pubblico giocolieri, cavallerizzi e contorsioniste. Ecco gli orari. Domani sera inizio alle 21, sabato e domenica primo spettacolo alle 16,15, mentre il successivo appuntamento è per le 21,15. Lunedì s'inizia alle 21,15, mentre due spettacoli sono in programma per il 16 novembre. [g. mo.]

IL FAGUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Io, invalida multata chiedo giustizia»

Sono una pensionata con il minimo di pensione ed in più invalida civile, in possesso del contrassegno per l'autovettura per invalidi. Ciò mi dà diritto a parcheggiare la macchina anche in divieto di sosta, purché non intralci il traffico. Il 26 ottobre scorso, dovendomi recare in farmacia, dopo disperati tentativi di parcheggio, ho posteggiato la mia autovettura in via Cavour, rasente lo spartitraffico, certezza che ho avuto subito, essendo transitato in quel momento uno degli autobus di linea cittadini.

Effettuato l'acquisto in farmacia, nel far ritorno alla macchina, ho trovato la multa per «intralcio al traffico». Contestata la cosa ai vigili mi è stato ribadito quanto già scritto nel foglio della contravvenzione.

Il venerdì successivo mi sono recata allo stesso posto di via Cavour, ed ho visto tre macchine parcheggiate, ma senza multa. Ho chiamato lo stesso vigile ed ho fatto presente lo stesso caso. Forse non sono state multate perché non avevano il contrassegno per gli invalidi.

A questo punto, siccome sono una cittadina italiana che ha lavorato tutta la vita, che ha pagato le tasse e continua a pagarle molto salate, se proporzionate all'esigua pensione che mi ritrova, non mi sento di dovere nella trappola del ricorso al prefetto per vedermi la multa più che raddoppiata allo scadere dei termini, chiedo che, anche dopo aver pagato le 50 mila lire di contravvenzione, mi venga dimostrato come la mia macchina intralciasse il traffico.

Ne ho il diritto: è uno dei pochi diritti che pretendo di far valere in questo Stato che va allo sfascio.

Lidia Marocco, Vercelli

Le lettere, di lunghezza superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 9 e in Repubblica 29. Devono essere indicati con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.109; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 2 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 415.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57 500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* n. 2, viale Garibaldi 90, tel. 256 123

A **Biella** turno principale. *Piantino dei dr. Bernardino Rolo*, p. G.B. Cossato 5 (Vernato), (015) 405 840; turno sussidiario: *Dr. Pietro Asario*, via S. Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.092.

Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, Libertà 30, (0163) 248

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 109, tel. (015) 78.279

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.sa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6.1, (015) 256.2473

Vivarone: *Dott.sa Lidia Rullino Clari*, via Provinciale 76, t (0161) 897019

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avià 1, tel. (015) 737

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** telef. 835.411; **Santhià:** telef. (0161) ; **Trino:** telef. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

. Rocco Iorio, 26 anni, decoratore, con Anna Maria Comparato, 22 anni, casalinga; Claudio Viotti, anni, decoratore, Paola Gambino, 21 anni, operaia; Massimo Saniacroca, 21 anni, muratore, con Michelle Sicignano, 24 anni, casalinga; Francesco Miceli, 27 anni, operaio, Maria Rita Allegro, 21 anni, commessa; Alessandro Bacchella, 33 anni, ingegnere, con Maria Rita Sarasso, anni, commessa; Carmine Lamberti, anni, muratore, Soccorsa Pollutro, 24 anni, occupazione; Libero Mancuso, 28 anni, operatore chimico, Barbara Podarzoli, 22 anni, cameriera di sala; Raffaele Buonintante, 39 anni, impresario edile, con Giovanna Cordio, 31 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Simone Torello Viera

MORTI. Luigina Sarasso, anni, pensionata; Francesco Busetto, 95 anni, pensionato

DONATO

MORTI. Martino Favario, 71 anni, pensionato.

PRALUNGO

MORTI. Maria Bertetta, 86 anni, pensionata.

TOLLEGNO

NATI. Lorenzo Zan.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI MUSICALI

Conferenza Sacchetti a Trino

Nel salone del Civico Trino, questa sera alle 21, si svolgerà incontro con il maestro e compositore santhiatese Arturo Sacchetti, nuovo direttore artistico della Scuola comunale musica. Il tema trattato sarà: «Una scuola di musica: prerogative e immagine didattica, fruizione, finalità e prospettive».

PROIEZIONI

A cura Cai vercellese

Stasera, alle 21,15, nella sede della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1, inizierà una rassegna di proiezioni di diapositive dal titolo «Immagini dal mappamondo». Il di questa prima serata di suggestive diacolor è: «Camerun, un piccolo paese che riassume tutta l'Africa». L'autore delle diapositive è Franco Masuero.

Così oggi nel Vercellese

Oggi bancarelle sono ad Asigliano in via delle Chiese, a Carisana in corso Roma, a Cigliano in piazza don Ferraris e piazza Martiri della Libertà, a Desana piazza Castello, a Greggio in piazza XXVII aprile, a Motta dei Conti in piazza Comoglio, a Palazzolo in corso Italia e piazza Giovine Italia, a Pezzana in piazza Libertà, a Saluggia in piazza Municipio, a Trenzano, in corso V. Emanuele II e a Villata in piazza Roma e in largo Marconi.

Il programma degli alpini

La sezione trinese dell'Associazione nazionale alpini rende noto a tutti gli associati in servizio e in congedo, ai familiari e ai simpatizzanti della città, che questa alle 21, presso l'Istituto salesiano si svolgerà una riunione per programmare le attività della sezione stessa.

Incontro sabato al Modo

Per celebrare il trentacinquesimo anniversario di fondazione del Panathlon Club di Vercelli, alle 20 di sabato si svolgerà un convivio di gala al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, nel capoluogo.

Vercelli, protesta una madre. Replica l'assessore Bossi: solo un falso allarme

Mense, è «giallo» per due mele

La donna: «Era marcia la frutta data ai miei figli, la farò vedere al sindaco». All'istituto Ferraris ribattono: è stato un caso, non abbiamo mai ricevuto lamentele. Il Comune ordina un'ispezione

La mense scolastiche tornano al centro polemiche A due allievi elementare «Ferraris» sarebbero state date mele marce Ma il Comune e l'istituto ribattono: «Nessun allarme»

VERCELLI. Mense scolastiche a rischio? Dopo lo scarafaggio trovato nel piatto di un bambino della «Carducci», scoppia nuova polemica per due mele marce distribuite alla mensa dell'elementare Galileo Ferraris. Sul piede di guerra questa volta, però, è una sola mamma: «Alla refezione è stata offerta della frutta bacata. Lo so, perchè i miei due figli hanno portato a casa le mele». E infuriata aggiunge: «Questa storia deve finire, oggi andrò dal sindaco per protestare».

La in questione dice di esprimere il pensiero di molti genitori: «Siamo tutti d'accordo, solo che nessuno si decide a parlare». E al cronista che chiede perchè le mele finiranno sul tavolo del sindaco, risponde: «La ditta che si occupa della distribuzione dei pasti è quella che il Comune ha scelto. Pago seimila lire per il "buono" e voglio che ai miei figli venga data frutta di prima qualità». Si è trattato di un episodio isolato? «Ieri le mele, l'altro giorno le arance e così via. Ripeto, mi no stancata di questa situazione».

Alla scuola di piazza Cesare Battisti non c'è preoccupazione. Anzi: i funzionari invitano i genitori ad assaggiare i cibi della mensa. «Se hanno dei dubbi sulla qualità liberi di fare i controlli "a sorpresa". Crediamo che i due bambini sia stata distribuita della frutta non matura, ma, purtroppo, può succedere. La decisione di andare a Palazzo di città? Sarebbe stato meglio che la mamma dei ragazzini prima parlato noi». E i responsabili dell'elementare Galileo Ferraris assicurano di non aver mai ricevuto proteste sulla mensa scolastica. Nè dalle mamme nè dai piccoli studenti.

Dello stesso parere è l'assessore alla Scuola Roberto Bossi, che ricorda aver già fatto un'ispezione all'istituto vercellese. Tutto regolare? «La frutta era di buona qualità, e anche il cibo. Mi risulta che quando le mele sono bacate, ai bambini viene offerto lo yogurt».

Bossi vuole dare ai genitori un suggerimento in più, spiegando che in questi casi è sufficiente che gli alunni segnalino l'inconveniente al responsabile della refezione. subito informata la ditta che distribuisce i pasti. la Sipca, che proprio domani mattina dovrebbe ricevere un sopralluogo. sul problema degli insetti trovati prima alla della «Regina Pacis» e poi alla «Carducci», Roberto Bossi dice: «Gli scarafaggi erano nella verdura. Per evitare altri inconvenienti è stato cambiato menù: gli spinaci sono stati sostituiti da altri ortaggi».

Moreo

Nelle scuole

Provincia paga differenza Sip

RIELLA. Si tolgono i telefoni a gettoni nelle scuole? Negli Istituti superiori interviene la Provincia che assicurerà l'introito minimo, 1 milione e 200 mila lire all'anno, pagandolo alla Sip al fine di salvaguardare il servizio. Ma il problema purtroppo resta al momento ancora irrisolto nelle medie inferiori, che diventano così vere «vittime» delle manovre della Società dei telefoni.

Per risolvere la situazione, denunciata dai presidi delle medie Schiaparelli, Marconi, Salvemini (dove già da tempo sta soppressa la linea) e Villaggio La Marmora (in cui telefono non mai installato) potrebbe intervenire il Comune. Presto gli istituti si troveranno infatti senza telefono e gettoni perchè non raggiungono l'importo minimo richiesto. Queste scuole, a differenza delle superiori che dipendono dalla Provincia, sono statali e fanno capo direttamente all'amministrazione cittadina.

La Provincia pagherà una quota per far mantenere i telefoni a gettoni nelle scuole

«Avevo già inviato al sindaco una cui facevamo presente la nostra situazione - spiega Carmelo Buemi della Marconi -. Nessuno si è fatto vivo e adesso corriamo il rischio di rimanere senza telefono. E' gravissima. La Sip dice di avere alti manutenzione non calcola che a differenza di una cabina pubblica, dove l'apparecchio può essere danneggiato, a scuola il telefono è sempre custodito. Inoltre l'impianto è già in funzione. E allora quali sono i costi che determinano il passivo?»

A Vercelli la giunta provinciale ha deciso di adottare il provvedimento di integrazione qualora la bolletta non raggiungesse l'importo minimo, garantendo a licei ed istituti superiori la linea telefonica. Cosa farà Palazzo Oropa? «Ne parleremo anche noi nella prossima riunione - assicura l'assessore alle finanze Stefano Porta -. Ci metteremo in contatto e Sip per trovare una soluzione ragionevole a questo grave problema».

Intanto buone notizie anche per l'elementare del Centro di Vigliano che questa mattina riapre i battenti, dopo la chiusura decretata giorni scorsi a causa di opere di ristrutturazione. **[p. g.]**

L'angolo dei ricordi

Il «fare San Martino» degli schiavandari

OGGI il «San Martino», la giornata dedicata al Santo che divise il mantello il povero, ha importanza solo più per il pagamento degli affitti delle terre e come inizio dei contratti agrari. Trasferimenti degli «schiavandari» (termine che deriva «schiavo»), con le loro masserizie su un carro trainato un cavallo, strade impantanate, in mezzo alla nebbia, non ne vedono più. La maggior parte di questi schiavandari sono diventati degli esperti trattoristi e guadagnano benissimo. I migliori sono molto ricercati sul mercato a manodopera agricola e i datori di lavoro lottano colpi offerte extra per accaparrarseli.

«Fare San Martino» nel di traslocare da una cascina all'altra alla ricerca, drammatica nell'incertezza, di un nuovo posto di lavoro un'immagine oleografica perduta per sempre e, si potrebbe aggiungere, per fortuna. La regolarità dei contratti ha cancellato le migrazioni spesso lunghissime braccianti mettendoli al riparo da improvvise e spesso ingiustificate perdite del lavoro.

La vita degli schiavandari era durissime. Ci si «aggiustava» per quanto riguarda la mercede contrattando di anno in anno con gli proprietari. Ed quando l'accordo non veniva raggiunto eccoli, a San Martino, in viaggio verso la nuova destinazione: pochi mobili, le povere cose della famiglia caricate sul carretto via tra le brume della nebbia.

Non tutti avevano alloggi nel verso senso della parola. I pavimenti, in corti casi, erano in terra battuta. L'acqua nel cortile e nel cortile i pseudo-servizi: quattro ed un po' di paglia.

I rapporti con il padrone non sempre erano idilliaci per cui spiega il continuo cambiamento di cascina. La giornata era molto dura. si alzava nel cuore della notte per andare a mungere - era il periodo in cui nostre stalle erano fornitissime di animali - e si continuava con altri lavori, sino a giungere ai grandi momenti della monda, del taglio del riso, della trebbiatura, dell'aratura e della spazzatura dei fossi.

Il riso, il grano e la meliga dovevano essere perciò fatti essicare sull'aia, al sole. Si «slargavano» al mattino, si «facevano su» la sera, mettendoli al riparo sotto i teloni, a forza di braccia ai primordi dell'umanità.

Le cascine sono da tempo dei loro abitanti perché la meccanizzazione in agricoltura i diserbanti negli ultimi trent'anni hanno mutato letteralmente il modo di coltivare le nostre terre. Le decine e decine di migliaia di mondine, tra forestiere e locali, sono completamente scomparse. Un mestiere che ha concluso il suo ciclo come tanti altri, diventati solo ricordo.

Ci sono cascine completamente abbandonate. Nella Bassa se ne contano parecchie. Per esempio, a Caresana, la cascina del Bellincontro, contava circa duecento abitanti sino a molti anni sono, tra dipendenti fissi e salariati. Un paese. Ora ha un unico abitante ed ospita un club ippico che in un certo qual modo ha garantito la sopravvivenza di un ottimo esempio di architettura rurale.

Francesco Leale

Approvato l'emendamento Scheda per i sei ex dipendenti Amnu e Aasm di Vercelli

Roma sblocca le pensioni «negate»

Il Senato ha accolto l'appello dei lavoratori delle aziende municipalizzate, vittime del decreto Cristofori Vivevano senza stipendio né contributi da un anno. Forse già a metà dicembre otterranno giustizia

VERCELLI. Senza stipendio e senza pensione da un anno. Ma adesso, la disavventura di 6 ex dipendenti della azienda municipalizzate vercellesi (Amnu e Aasm), è davvero finita. Il Senato, l'altro giorno, ha approvato l'emendamento presentato dal parlamentare del psi Roberto Scheda. Quando anche la Camera voterà la legge finanziaria (e quindi l'emendamento Scheda), i lavoratori vercellesi e i loro colleghi di tutta Italia finalmente diritto alla pensione.

«E' finito un calvario», dice Scheda Roma. azzarda anche previsione: «Diciamo a metà dicembre: penso che entro quella data gli ex dipendenti delle municipalizzate avranno ottenuto giustizia». La vicenda, di cui il nostro giornale ha parlato più volte, aveva provocato sdegno e stupore. Sei lavoratori dell'Amnu e dell'Aasm, che chiesto di andare in pensione nell'estate del '92, per colpa del famoso decreto «ammazza-pensioni» del ministro Nino Cristofori (del 19 luglio di quell'anno), si sono trovati non aver diritto né allo stipendio né all'assegno mensile dell'Inps.

Francesco Re (a sinistra) e il senatore Roberto Scheda

Francesco Re, una delle vittime di questa storia di assurda burocrazia, aveva raccontato la sua storia «La Stampa»: ex autista dell'Amnu, per tre mesi (nell'autunno '92) è andato Posta ritirare la pensione. «Poi, però - dice -, la dovevo restituire all'Ufficio del Tesoro, perché in pratica non ne diritto. La cosa grottesca è che non potevo nemmeno tornare a lavorare, perché, di fatto, risultavo già pensionato».

governo, in realtà, aveva previsto una sanatoria per casi come questo. I giornali, già nell'estate del '92, riportavano titoli le parole del ministro Cristofori: «Nessuno senza stipendio né pensione». Ai 6 lavoratori vercellesi, invece, è toccata una sorte ben diversa.

La primavera scorsa, emendamento aveva sbloccato le pensioni dei dipendenti degli enti pubblici. Dice Re: «Ma le aziende municipalizzate, evidentemente, non venivano considerate allo stesso modo dei Comuni e delle Province».

Il senatore Roberto Scheda, dopo aver presentato diverse interrogazioni ai ministri e al governo, ha poi deciso proporre un emendamento alla legge finanziaria: quello che è appunto pas giorni scorsi (ma la commissione finanziaria lo aveva già approvato). Solo questo «escamotage» è stato possibile accontentare gli ex dipendenti di Amnu e Aasm. **[g. bu.]**

«Niente modifiche»

Collegi Senato La Regione ha detto no

VERCELLI. La Regione ha ignorato la proposta della Provincia di modificare il nuovo collegio senatoriale di Vercelli, appena disegnato dalla commissione dei «saggi» del governo. «E' un fatto gravissimo - ha commentato il presidente di Sala delle Tarsie Gilberto Valeri -: Vercelli è stata trascurata e bistrattata, ed è l'unica provincia del Piemonte che rischia, di fatto, di non poter più eleggere un rappresentante a palazzo Madama».

Visto che Torino «non ha mosso dito» (l'espressione è di Valeri), adesso la Provincia invierà sua proposta direttamente alla Presidenza del Consiglio. che doveva fare l'altro giorno la Regione? «Esaminare la nuova del voto - spiega Valeri - e presentare eventuali al governo». Risultato: pochi ritocchi nell'area del Torinese, ma per Vercelli e Biella nulla da dire. Palazzo Lascaris, tra l'altro, non ha assunto alcuna delibera, visto che il presidente è dimissionario: è limitata a votare ordine del giorno.

La Provincia aveva chiesto modifiche radicali sul nuovo collegio senatoriale, che ha messo Vercelli insieme al territorio Asti e Alessandria. Solo il 50,2 per cento degli elettori, in pratica, sarà vercellese; il resto appartiene alle altre due province. I capigruppo di Sala delle Tarsie, all'unanimità, avevano chiesto di cambiare la «mappa» del voto in questo modo: recuperare la Valsesia (finita nel collegio di Biella) e aggregare l'area del Casalese, molto più affine culturalmente ad economicamente al Vercellese.

«Non hanno nemmeno preso in considerazione la nostra proposta - dice seccato Valeri -: evidentemente, il fatto che non ci siano più consiglieri regionali vercellesi ha pesato non poco. E questo mi sembra preoccupante». Ora le speranze di cambiare volto al nuovo collegio senatoriale si affievoliscono: «Noi manderemo la proposta al presidente del Consiglio - spiega Gilberto Valeri -, ma certo non gioca a nostro favore il fatto che si voglia andare alle urne al più presto. questo passo, si finirà col sorvolare su certe cose, come appunto i problemi che possono nascere dalla suddivisione del territorio per i nuovi collegi elettorali. Se non ci in fretta, per Vercelli la situazione diventerà veramente difficile». **[g. bu.]**

Alla fiera di S. Martino

La banda suonato niente Carnevale

GATTINARA. La banda non ha suonato: il Carnevale non si farà. La fiera San Martino, martedì sera, è dunque conclusa senza l'atteso annuncio. Nel 1994 tanti appassionati resteranno orfani delle manifestazioni allegoriche, nonostante il buon successo che aveva ottenuto l'edizione di febbraio.

In occasione della fiera Gattinara è stata presa d'assalto da espositori e visitatori. Sin mattino, oltre 600 bancarelle dei generi commerciali più disparati, hanno trovato spazio nelle del centro urbano. In serata, la «delusione» del mancato passaggio della banda musicale cittadina che, a nota della marcia trionfale, avrebbe annunciato alla popolazione l'allestimento del Carnevale.

La fiera di San Martino è stata motivo per presentare pil «Tacuin 1994», l'almanacco cittadino che è stato curato dagli studenti della media. **[p. q.]**

Ieri l'agitazione indetta dalla Confesercenti in concomitanza alla manifestazione di Roma

Ambulanti, mezzo sciopero contro le tasse

Deserto il mercato di Trino, si è lavorato a Vercelli e Quarona

Gli ambulanti contestano la minimum tax e l'imposta di occupazione del suolo

VERCELLI. Solo a Trino gli ambulanti ieri hanno raccolto l'invito della «Confesercenti» di disertare il mercato di piazza Comazzi: invece sia a Quarona per le merci varie che nel capoluogo per i prodotti ortofrutticoli il mercato si è svolto quasi regolarmente nel senso che solo qualche bancarella non ha aperto mentre maggior parte, magari mugugnando, ha lavorato ha aderito solo simbolicamente alla protesta.

Una nutrita delegazione composta da circa 60 aderenti alla Confesercenti vercellese per lo più provenienti Vercelli, Borgosesia e Trino (i tre maggiori centri mercatali della provincia) e guidata presidente della sezione «commercianti su aree pubbliche» Concetto Cortesi e dal segretario Roberto Portinaro, era partita martedì sera per partecipare ieri a Roma alla manifestazione nazionale: il loro rientro è previsto la mattinata di oggi.

Alla vigilia della partenza il segretario Portinaro aveva spiegato: «Protestiamo contro questo sistema fiscale e contro la reintroduzione della minimum tax, ma in particolare chiediamo che venga soppresso decreto che stabiliace tasse altissime chi gestisca attività che occupano il suolo pubblico. Quelle cui ormai da tempo siamo sottoposti sono vessazioni continue, alle quali occorre dire basta una volta per tutte». Portinaro aveva formulato qualche esempio: secondo questo decreto, per poter allestire i dehors dei loro esercizi i proprietari di ristoranti e bar devono pagare 7 agli 8 milioni.

Il segretario aveva anche fornito qualche dato sul malessere che affli la categoria: in Piemonte il 30 per cento degli ambulanti ha cessato l'attività, a Vercelli 6 su 120 si sono già ritirati. **[w. ca.]**

La Protezione civile affida a Palazzo Oropa la costruzione del guado provvisorio

Ponte sul Cervo, «vince» il Comune

A collegare le sponde sarà una passerella in tubi d'acciaio e calcestruzzo da realizzare a valle della campate crollate. Lo stanziamento è di un miliardo. Alla prefettura un compito di controllo

BIELLA. Sarà il Comune a gestire la costruzione del guado provvisorio sul Cervo. A un mese crollo viadotto della tangenziale, il piano per superare l'emergenza-traffico può finalmente decollare.

La svolta è avvenuta nella seduta di martedì quando il prefetto Marino ha convocato a Vercelli il sindaco Susta per comunicargli le ultime decisioni. Il dipartimento della Protezione civile aveva modificato il decreto: non più ponte militare, ma una passerella in tubi d'acciaio e calcestruzzo, una specie di guado provvisorio, da costruire a valle delle campate crollate, secondo le indicazioni di massima dei tecnici del Provveditorato alle opere pubbliche. Per l'opera da collegare le due sponde del torrente con delle rampe provvisorie, la stanziamento omnicomprensivo, cioè anche delle spese per l'acquisizione di terreni e di demolizione del manufatto una volta ricostruito il viadotto, resta di un miliardo. Il prefetto ha poi deciso di affidare la gestione della costruzione del guado al Comune, riservando al suo ufficio un compito di controllo. In pratica sarà la prefettura, in base alle perizie sullo stato di avanzamento dei lavori, a pagare i conti versando al Comune le somme necessarie. Assegni che Palazzo Oropa girerà all'impresa incaricata dei lavori.

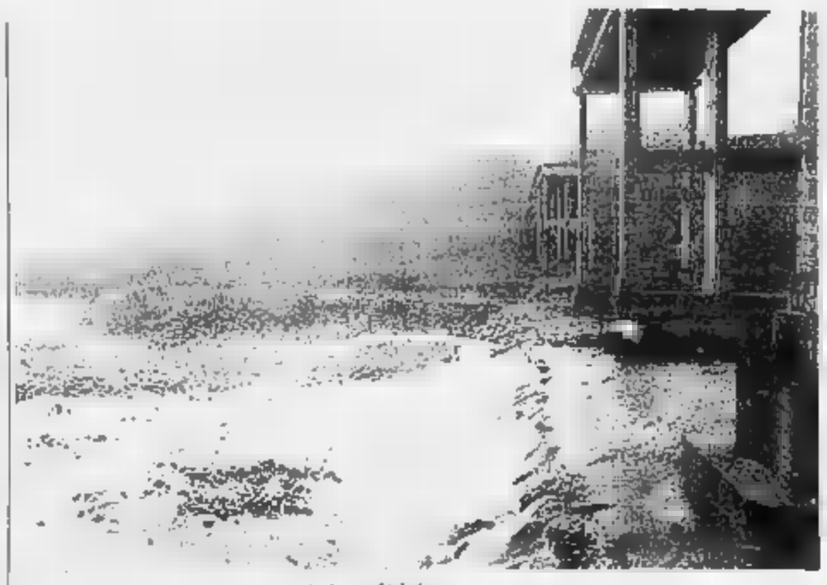
E ora cosa accadrà? «Semplice, già oggi bandiremo una velocissima gara d'appalto concorso - spiega l'ingegnere capo del Comune Walter Giovannini - In base al progetto di massima redatto dall'ufficio tecnico, le imprese interessate dovranno presentare entro una dozzina di giorni al massimo, lo studio definitivo con relativa offerta al ribasso. Un'apposita commissione valuterà i progetti. Sarà motivo preferenziale l'originalità delle soluzioni proposte, unitamente ai costi e alla velocità di realizzazione. L'obiettivo è di arrivare all'assegnazione dei lavori ai primi di dicembre».

Il problema tecnico da risolvere è il superamento del dislivello esistente tra la sponda di via Candelo e il greto del torrente: una quarantina di metri. «La soluzione del guado ora consente di realizzare l'attraversamento decisamente verso il versante a valle del viadotto dove il letto è più ampio e l'acqua profonda - aggiunge Giovannini -. Avendo più spazio a disposizione si possono progettare delle rampe d'accesso curve ad ampio raggio e meno ripide. Ma la formula dell'appalto concorso lascia libere le imprese partecipanti di formulare altre soluzioni magari più fantasiose ma sempre compatibili per costi e velocità di esecuzione. Il guado dovrà essere funzionante entro la fine di gennaio o al massimo l'inizio di febbraio».

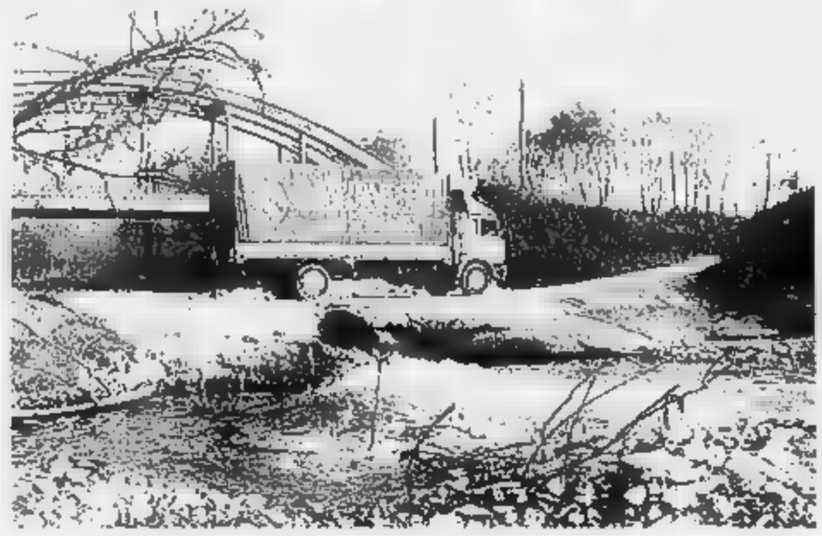
Ma sui piani resta l'incognita delle condizioni metereologiche. «Il '93 è stato un anno con precipitazioni record - prosegue Giovannini -. Andando verso l'inverno dovremmo andare verso mesi di clima secco ma freddo. Solo un'intensa nevicata potrebbe crearci gravi problemi. Il costone di via Candelo infatti è orientato Nord. Il gelo invece non rallenterà i lavori, anzi riducendo la portata del Cervo, potrebbe agevolare la realizzazione del guado».

I lavori proseguono i lavori di sgombero delle macerie del viadotto crollato. Nonostante la pioggia dei giorni scorsi abbia creato qualche problema agli uomini della Viabit, l'impresa è molto avanti rispetto alle previsioni: il greto è già stato parzialmente liberato e da venerdì gli escavatori hanno scoperto le fondamenta. I basamenti dei piloni crollati sono raggiungibili in qualsiasi momento ma l'impresa, comunicata la situazione all'Anas, sta aspettando di sapere quando i consulenti della procura verranno effettuare i rilievi conclusivi per determinare cause e responsabilità nel crollo. Se non ci saranno intoppi, al più tardi entro la prima decade di dicembre, i lavori di sgombero delle macerie potrebbero essere finiti.

Maurizio Alfisi



La zona a valle del ponte crollato a sinistra nella foto di Michelotti sarà quella interessata dalla costruzione del guado sul torrente Cervo da parte dell'Anas



Il guado che si incontra a Mongrando nelle vicinanze di alcune cave e simile a quello che verrà realizzato sul Cervo in attesa della ricostruzione del viadotto

Via Pajetta

«Denuncia documentabile»

BIELLA. Ancora una presa di posizione del Comitato di residenti sul problema di via Pajetta. Definendo «clamorosa» la richiesta della società Finbiella di un intervento del Coreco e «arrogante» l'atteggiamento del sindaco Susta, il gruppo di cittadini chiede «rispetto».

Si legge nel documento: «Con nostra azione di difesa dell'area verde non abbiamo mai ricattato nessuno. Le nostre denunce sono esposizioni di fatti documentabili e indicano come certe affermazioni non rispondono al vero: vedi la delibera 2/8/89 dove si danno acquisiti i pareri di tutti i consigli circoscrizionali mentre manca quello più interessante del Vernato, vedi l'altra delibera del 30/3/92 dove si concede in diritto di superficie l'area a Finbiella dichiarando in premessa che la è proprietaria dei terreni, mentre l'atto di permuta con l'immobiliare Vignetto è del 2 aprile del '92».

E ancora: «Non abbiamo mai pensato di gli interessi di pochi. Se per il sindaco 200 cittadini sono pochi, ci spieghi allora cosa rappresenti per lui Finbiella».

Il Comitato poi aggiunge: «Alla giunta va il rimprovero di tanta superficialità. Un esempio: il sindaco pensa alle possibilità di acquistare 5 mila metri quadrati da Finbiella. Ma forse il sindaco non sa che il 28 giugno del '93, con rogito del notaio Ghirlanda, Finbiella ha venduto l'area per il modico prezzo di 1 miliardo 962 milioni a un'impresa edile locale. La presente compravendita è sottoposta alla condizione che entro il dicembre del l'impresa stipuli con il Comune una convenzione urbanistica per ottenere la concessione edilizia, pena la risoluzione del rogito. Quindi il ricorso al Coreco è solo un pretesto per far sì che qualcosa muova prima della scadenza». **[r. s.]**

IN BREVE

BIELLA

Eurodeputata del msi chiede un'indagine della Cee

Cristiana Muscardini, eurodeputata del msi, si occuperà del caso Textilia sollevato da Sandro Delmastro, consigliere comunale a Biella: obiettivo dell'indagine l'utilizzo, da parte dell'istituto, dei fondi Cee per corsi professionali o ricerche. **[p. g.]**

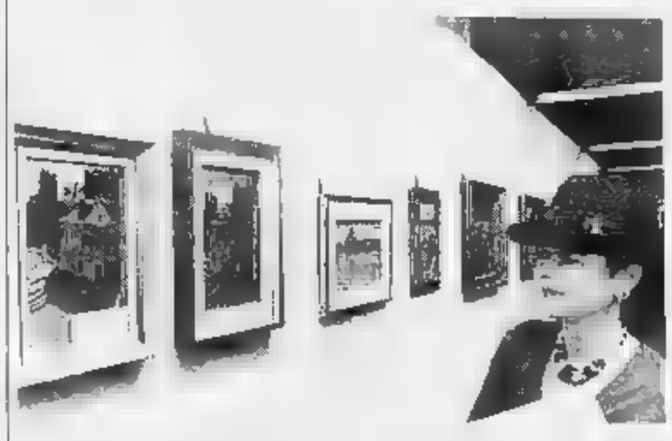
PROCESSO

Cossatese condannato, aveva investito un invalido

Il gennaio del '91 aveva investito e ucciso un invalido civile in via Castelletto Cervo a Cossato. Iuri Franco Maroso, cossatese, ha patteggiato una condanna a 4 mesi di reclusione con i benefici. L'uomo era accusato di omicidio colposo per aver provocato la morte di Adriano Angeli, 39 anni, che al momento dell'incidente stava passeggiando in compagnia della madre. **[p. g.]**

MOSTRE

Il premio Biella-Incisione ospite a Torino



Il Premio Biella per l'Incisione, sarà ospitato nelle sale esposizioni dell'Accademia Albertina di Torino. Saranno in mostra opere. L'inaugurazione è per giovedì 18 alle 18. L'iniziativa, patrocinato dalla Regione con la collaborazione dell'Accademia, della Cassa di Risparmio di Biella e dell'Uib. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

I Massazza Transfert alla festa della birra

Si conclude questa sera la prima festa della birra allestita nei capannoni di corso 53° Fanteria. Saranno i Massazza Trasfert, fra piatti gastronomici e oltre trenta qualità di birra provenienti da tutto il mondo, a chiudere in bellezza la rassegna. **[p. g.]**

SAGRE

Camburzano, si balla per festeggiare S. Martino

Prosegue, organizzata dalla pro loco di Camburzano la tradizionale festa di San Martino. Questa sera è in calendario la cena della «raviscia» con bolliti misti allietata dal pianobar di Raffaele. Domani gara di scala quaranta ricchi premi. **[p. g.]**

INCIDENTE

Sociale la cena degli amici del Cottolengo

E' ricoverato in gravi condizioni alle Molinette di Torino Simone Givonotti, 23 anni di Ponderano. Il giovane è rimasto vittima di un incidente stradale sabato notte a Biella. Trasportato alle Molinette, è stato sottoposto a intervento chirurgico. **[p. g.]**

GIUDIZIARIA

In tribunale per banconota falsa da 100 mila

Vilmo Coppa, anni, di Graglia, è stato rinviato a giudizio dal gip per utilizzo di denaro falso e truffa. Rivolgendosi a un distributore Monteshell, aveva pagato con una banconota fasulla da 100 mila lire il pieno benzina, il cambio dell'olio e del filtro. Il processo è fissato per il 12 gennaio del '95. **[r. s.]**

La storia di Graziella Fiorin, figlia di un soldato italiano morto in Germania

«48 anni per trovare la tomba di papà»

La donna, che vive Cossato, solo domenica scorsa ha potuto deporre un mazzo di fiori sul luogo dove è sepolto il padre, nel Cimitero militare italiano di Francoforte sul Meno. Il racconto delle sue ricerche

COSSATO. Sulla targhetta bronzo c'è il nome del soldato Giovanni Fiorin, morto nel '45: è la tomba numero del settore «J», tutt'attorno altre tombe e i prati e gli alberi dello sterminato Cimitero militare italiano d'onore di Francoforte sul Meno. Graziella Aglietti Fiorin depone mazzo di fiori sulla terra dove è sepolto il padre: è il momento atteso per 48 anni ed ora, su quella piccola lapide in pietra, si confondono ricordi, ricerche affannose, lacrime.

La signora Graziella aveva 5 quando il papà, militare italiano in Germania, è morto. Ricorda il parroco di Musile di Piave arrivare in casa e portare il triste messaggio alla famiglia, ricorda l'abbraccio dei nonni e degli zii, che da quel momento diventano il suo punto di riferimento, il dolore della mamma rimasta vedova con due figlie da allevare. E' il 1945 e da allora la signora Graziella non ha mai smesso di cercare la tomba del padre. C'è riuscita domenica scorsa dopo anni.

«Avevo 5 anni quando papà è mancato in un ospedale tedesco e di lui ho pochi, vaghi ricordi. La mia famiglia da quel momento sono diventati i nonni paterni e materni e gli zii. Vivevamo in riva al Piave e la guerra ci aveva duramente colpiti negli affetti e nei beni per la seconda volta. La prima fu durante il conflitto del '15-'18: le battaglie e gli avvenimenti sulla linea del fiume fanno parte delle storie di tantissime famiglie del Veneto, tra cui la mia».

Graziella Fiorin accanto alla tomba del padre, nel Cimitero militare italiano

La signora Graziella poi ricorda gli anni di collegio a Venezia, rievoca episodi della sua giovinezza accanto all'amato nonno, Cavaliere di Vittorio Veneto, ma la mancanza del papà si fa pesante. «Di lui c'erano rimaste poche cose, portateci dalla Germania da un suo amico. Notizie certe nessuna e più mi intestardivo a cercarle, più ottenevo risposte evasive, quasi cercassero di nascondermi chissà quale verità. A mia madre, che nel frattempo si risposata, bastava sapere che papà era sepolto in Germania, non voleva riaprire antiche ferite».

Le ricerche della signora Graziella prendono una piega decisiva due anni fa. Alla mamma viene proposto di chiedere informazioni attraverso il ministero della Difesa. «E' allo studio che si occupa della procedura. In effetti un anno dopo arriva prima conferma: papà è sepolto in un sacrario militare, non è possibile traslare la salma in Italia. Ma a quel punto prendo in mano la situazione».

La signora Graziella si mette in contatto con l'Associazione nazionale Ex internati dei lager a Verona, che la presenta alle autorità consolari a Francoforte. E' la segretaria del console che le fornisce tutte le indicazioni necessarie per raggiungere il Cimitero militare italiano, anzi, la invita a partecipare alle cerimonie di commemorazione dei soldati italiani in programma proprio il 7 novembre.

«La mamma continua ad essere indecisa, io no. Ma raggiungere la Germania da sola un'altra cosa. Allora chiamo i miei cugini di Varese, spiego loro come stanno le cose, accettano di accompagnarmi. Intanto mi fissano un appuntamento per la mattina del 7 al consolato». La signora Graziella parte di sabato e domenica è in Germania: «E' una giornata cupa, tira un forte vento, ma la mia emozione è più forte del freddo, dei disagi. Trovo ad aspettarmi la segretaria del console, insieme raggiungiamo il cimitero».

Ci vuole una cartina per riuscire ad orizzontarsi nel sacrario, tanto è vasto. Tra migliaia di tombe la signora Graziella trova quella del soldato Giovanni Fiorin, classe '18, morto nel 1945. Sono passati 48 anni.

Daniele Cabras

OBA OBA '93
AL TEATRO ODEON DI BIELLA
LUNEDI' 22 NOVEMBRE

PREVENDITA APERTA ALLA CASSA DEL TEATRO

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/846760-846743
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

ECONOMICI
AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione ricerca giovani venditori automuniti per Vercelli e provincia. Offresi assunzione diretta, rimborso spese e provvigioni. Scrivere a Casella 1095 Prochima 21013 Gallarate - Varese.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 39
Telefono 26332

LAURA MANZONE
AGENZIA R SOCIALI E

Il via a una Convention internazionale

Quattrocento gourmet tra i vini più sontuosi

Da oggi una «esplorazione enologica» sulle colline di Langa e Monferrato

Il castello di Costigliole d'Asti è una delle tappe toccate dalla Convention

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci saranno anche un neozelandese e un gourmet di Hong Kong, oggi pomeriggio al Muscatel di Santa Vittoria d'Alba tra i 407 partecipanti alla seconda Convention internazionale sui vini piemontesi. E' la conferma che l'appuntamento messo in piedi da «Arcigola» richiama appassionati anche da Paesi dove il vino è poco più che una curiosità.

Ognuno degli iscritti ha pagato circa 800 mila lire per questa «wine immersion» di 4 giorni in Piemonte. Ci sono ristoratori, enotecari, importatori, giornalisti e amatori provenienti da 14 Paesi. La pattuglia più numerosa è naturalmente rappresentata dagli italiani (144), ma ci saranno anche 77 tedeschi, 58 svizzeri, 56 austriaci, 35 statunitensi, oltre ad australiani, finlandesi, danesi, francesi ecc. Secondo una formula perfezionata, la manifestazione si articolerà in lezioni-conferenze e una parte pratica che vedrà i partecipanti impegnati in degustazioni a tema. Gli «esercizi di riconoscimento dei vini» metteranno direttamente in contatto i degustatori con i produttori. E' questa la caratteristica vincente dell'iniziativa: far conoscere chi produce a chi consuma o fa consumare, ovvero dare un volto a ciascuna etichetta. E saranno proprio gli oltre cento selezionati produttori, ad ospitare in casa loro, nelle loro cantine i gruppi della Convention impegnati fino a domenica in una serie tamburreggiante di incontri.

L'iniziativa è giunta alla quarta edizione, dopo aver completato il tour delle principali aree enologiche italiane (Piemonte '90, Toscana '91, Friuli '92). Quest'anno il ritorno in Piemonte, rinforzato dalla presenza di numerosi sponsor, tra i quali Regione, consorzi e banche, presenta la novità riassunta nel sottotitolo della manifestazione stessa: «Di Castelli e Vigne». Il centro della manifestazione rimane Alba ed in particolare il palazzo delle mostre, ma i gruppi andranno anche in «esplorazione enologica». Saranno i castelli di Langa e Monferrato ad accogliere domani e sabato conferenze e degustazioni: Barolo, Costigliole d'Asti, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Perno, San Martino Alfieri, Verduno, Vignale Monferrato.

Rispetto al 1990 che aveva ospitato anche spettacoli (concerto di Paolo Conte) la scelta è più tecnico-operativa. Tre i grandi argomenti su cui si concentrerà l'attenzione: le tre grandi annate ('88, '89, '90) che stanno vivendo la fase di affinamento in bottiglia e che andranno a formare riserve storiche, tra le migliori di questo secolo; il nuovo «rinascimento del vitigno Barbera»; le prospettive dei nuovi vitigni che si stanno affiancando ai tradizionali.

Sergio Miravalle

Due importanti iniziative per la musica in Piemonte

Il complesso corale della Rai di Torino ai tempi d'oro
Da alcuni mesi è stato disciolto per motivi economici
Ma il Piemonte ha fame di musica e ora nascono due nuove iniziative per creare un coro e una piccola orchestra d'archi

Coro e orchestra invito ai giovani

IL Piemonte è terra di musica. Soprattutto negli ultimi anni si è assistito a un fiorire di iniziative così ricco, da smentire recisamente la stucchevole fama di «bogianen».

Purtroppo non sempre all'intraprendenza degli artisti e alla richiesta «dal basso» ha fatto riscontro una adeguata risposta politica, anche se è vero che, al contrario, a volte sono state sostenute iniziative di scarsa importanza e ne sono state lasciate cadere altre di grande rilevanza. Un caso su tutti: il Coro polifonico della Rai di Torino, sacrificato per motivi economici nonostante la gloriosissima tradizione (basta pensare che la compagine vocale aveva vinto il Viotti d'Oro).

Per fortuna, però, c'è chi si mobilita ancora per la causa musicale. Proprio in questo periodo si segnalano due nomi importanti nel panorama musicale piemontese, che scendono in campo personalmente. Il primo è il professor Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio, che sta allestendo a Torino un nuovo coro misto e cerca voci di soprani, contralti, tenori e bassi tra i 18 e i 40 anni. Il metodo di studio che intende adottare è quello denominato «Cantar leggendo», creato e lungamente sperimentato dal compianto maestro Roberto Goitre, che permette di apprendere in breve tempo ritmo, canto a prima vista senza strumenti, dettato ritmico e melodico, il tutto accompagnato da corsi di vocalità. Le prove si svolgeranno il mercoledì sera dalle 20,45 alle 20,45. Per sapere dove e avere altre notizie, telefonare allo 011/663.6036 o 663.6937.

L'altra iniziativa musicale porta la firma del professor Mariano Manocchi, primo percussionista alla Rai di Torino e docente al Conservatorio, il quale ha fondato con atto notarile l'Associazione «I Classici» allo scopo di formare un'orchestra d'archi di quindici giovani elementi. «L'idea - spiega - è di costituire una sorta di orchestra-parcheggio, nella quale strumentisti piemontesi usciti da poco dai Conservatori, in attesa di scritture o contratti possano esercitarsi in modo valido, studiando, provando e dando concerti». Se si considera l'alto numero di giovani che studiano nei Conservatori di Torino (con la sede staccata di Cuneo) e Alessandria (con la sede staccata di Novara) e nelle varie scuole musicali dalla regione, non dovrebbero mancare violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti interessati a una così utile esperienza.

Manocchi ha già consegnato o inviato (per esempio agli abbonati dei concerti Rai) centinaia di lettere, scegliendo la formula del finanziamento diffuso come use molto all'estero. Chiunque può offrire un aiuto economico «ad libitum» tramite un bollettino al conto corrente postale 19132109: «In questo modo - dice ancora Manocchi - diventerà socio controllore de "I Classici" e, di fatto, "comproprietario" del complesso». Molti hanno già risposto positivamente e si è anche trovato un generoso melomane che ha messo a disposizione gratuita un ampio locale per le prove.

L'impegno artistico è di creare un repertorio che abbracci l'ampio arco dal '600 al primo '900. Chi è interessato ad aderire - sia come strumentista sia come sostenitore - può telefonare dal lunedì al mercoledì (dalle 20,30 alle 22,30) allo 011.761591.

Leonardo Osella

Curiosità del gioco che ha 400 anni

Computer o «corna» per vincere al Lotto

Chi si affida alle moderne tecnologie e chi all'interpretazione della cabala

Certo, le vincite al Totocalcio colpiscono per la loro entità. Oltre cinque miliardi a ciascun superfortunato, domenica scorsa, è record tra i record. Ma il Lotto resta la scommessa più amata dagli italiani: le puntate superano del 10 per cento circa quelle fatte sui pronostici calcistici. Il gioco dei 90 numeri, d'altronde, è tipicamente italiano. E' nato a Genova (e non a Napoli, come invece molti credono) nel 1576.

Importante in qualsiasi gioco d'azzardo è non tanto la botta di fortuna quanto la probabilità di vincita. Che è calcolabile matematicamente. E tra i giochi organizzati dallo Stato, il Lotto concentra vincite mediamente superiori a tutti gli altri, soprattutto là quando gli scommettitori non si affidano più soltanto alla cabala - numeri avuti in sogno da un defunto o ricavati da avvenimenti importanti, di solito catastrofici - ma preferiscono la veloce precisione del computer. Nell'ultimo decennio le somme vinte dai lottisti superano il 55 per cento delle puntate, prima si aggiravano sul 38% (lo stesso rapporto tra monte premi e incassi nel Totocalcio).

Da due settimane «La Stampa» pubblica una rubrica di previsioni e curiosità sul Lotto. Ogni martedì indichiamo non solo i numeri che mancano da più tempo e che secondo la matematica hanno più probabilità di uscire, ma anche le statistiche, rilevate con appositi programmi per computer, su varie combinazioni di gioco. Le puntate fatte con le previsioni calcolate dai computer hanno permesso al Lotto non solo di confermarsi il gioco preferito ma anche la scommessa più equa. Sempre che si sia prudenti e ben organizzati nelle puntate. E questo non smetteremo di consigliarlo ogni volta. Intanto, con i pronostici della scorsa settimana, nella rubrica Ambate mature è uscito 89 a Genova (si vince una somma di circa 11 volte la posta).

Sabato scorso è uscito un capolista, a Cagliari, dov'è stato estratto 77, che mancava da 78 settimane. Lo stesso numero è comparso su altre quattro ruote - Genova, Milano, Napoli e Roma - ma non a Firenze dov'è capolista con 118 settimane d'assenza. E su due ha formato ambo di Gemelli: a Cagliari in coppia con 22, a Milano con 88. Ma soprattutto il 77 ha fatto godere i cabalisti, coloro cioè che giocano in base all'ispirazione dei sogni (e dei segni del destino): infatti 77 indica le «gambe delle donne» ma anche le «corna», e molti l'hanno giocato in vicinanza dell'11 novembre, oggi, tradizionalmente considerato, per vari motivi, «il giorno dei cornuti». Chi sfortunato in amore, chi fortunato al gioco.

Giorgio Lombardi

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

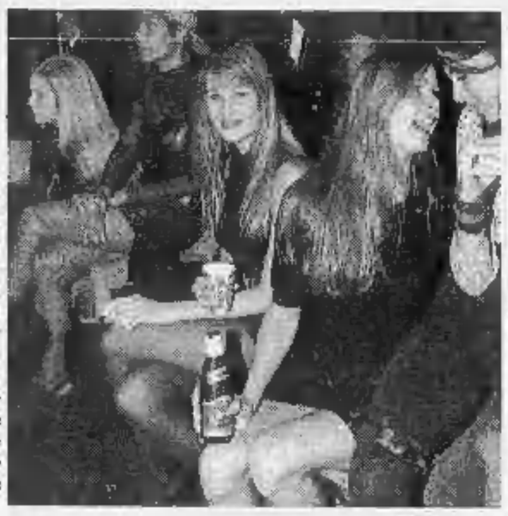
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La seconda edizione dell'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Top dance, per molti locali scatta la corsa alla rivincita



I giovani clienti delle discoteche sono di nuovo chiamati a votare per assegnare i titoli di miglior locale e di migliore dj. L'anno scorso l'iniziativa riscosse un successo enorme

Top Dance II, la vendetta. La gara più divertente dell'anno è tornata. Come Rambo. Chi vincerà? Le discoteche che nella passata edizione partirono troppo tardi o con poca convinzione ribalteranno la classifica? Le possibilità di «vendicarsi» le hanno tutte. Che cosa faranno dunque Le Cupole di Cavallermaggiore, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, Les Trompeurs di Cogne, l'Olivia di Arona, La Segreta di Vercelli, il Palladium di Acqui Terme? E i dj che hanno animato l'estate, i volti nuovi e le vecchie glorie del mixer saranno spinti in alto dai nostri lettori? Anche per loro c'è la possibilità di conquistarsi le luci della ribalta. Che fine hanno fatto Max Bondino del City Club, Marco Porcedda del Belsito, Ricky dell'Help, Alessandro Schiffer del Feeling, Jonathan del Celebrità, Fabrizio Paretì de Le Cave?

Il referendum lanciato da La Stampa è anche questo: una grande giostra per divertirsi insieme e animare le notti di Piemonte e Valle d'Aosta. Si vota (ogni giorno trovate il tagliando) la discoteca e il dj che ritenete migliori, per simpatia, per bravura, ogni motivo va bene.

E poi Top Dance è una grande vetrina. Ogni giorno su La Stampa troverete notizie del mondo delle discoteche con piccole schede dedicate ai locali che partecipano all'iniziativa. Tante informazioni interessanti per conoscere meglio i protagonisti della notte.

C'è tempo per votare fino al 15 gennaio. Ritagliate il tagliando e speditelo a «Referendum Top Dance-La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro». Le sorprese non mancheranno. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Da stasera a Candelo sei film per il ciclo promosso dalla Comunità europea

Cinerassegna Cee al «Verdi»

Si inizia con «Happy birthday detective», noir anomalo della regista tedesca Dörrie. Al termine cena con crauti e patate in perfetto stile teutonico. Il programma delle serate

CANDELO. Sei film inediti nel grande circuito cinematografico, una mostra di libri e manifesti d'epoca, un menù abbinato alle nazioni rappresentate e un concorso per le scuole elementari. Per il secondo anno consecutivo il cinema Verdi ospita la rassegna «L'Europa si incontra al cinema», il programma che la Comunità Europea presenta contemporaneamente in quindici paesi coinvolgendo 100 sale cinematografiche di piccoli e grandi centri, da Londra a Nizza, da Alicante a Sanremo.

S'inizia questa sera alle 21,30 con un noir assai anomalo, «Happy Birthday detective!», firmato da Doris Dörrie e (per chi ha voglia di togliersi lo sfizio) con una torta salata di crauti, patate e formaggio al Ristorante «Fuori Le Mura», proprio a fianco della sala cinematografica.

Domani sarà di scena il cinema belga con l'opera dell'esordiente Harry Claven, autore di «Abracadabra», segnalato al festival di San Sebastian del '92. E visto che la manifestazione promossa dal programma Media Salles della Cee ha lo scopo di promuovere la circolazione dei film europei, vale la pena - senza piaggeria - di far rilevare come le storie raccontate dalla Dorrie e da Claven riflettano i mutamenti delle società di questi anni, meglio di un telegiornale e di quanto spesso non faccia il cinema statunitense, da sempre protagonista delle nostre stagioni.

«Bonus malus», film italiano che sarà proiettato sabato e domenica nell'ambito della rassegna «L'Europa si incontra al cinema», è un viaggio nell'Italia del Sud raccontato dal regista Vito Zagarrio

«Happy Birthday» è infatti un noir che ha al centro la scomparsa di due turchi, quanto basta per entrare nei meandri della Germania uscita dall'unificazione, alle prese con un'incerta identità. Analogamente il belga racconta lo scenario di nuove povertà seguendo la fuga di un prestigiatore dalle carceri in cui è detenuto. Ma, nonostante il ritmo serrato del giallo, qui parla eloquentemente la ruvida realtà degli Anni Novanta. E' quello che accade anche in «Bonus Malus» in cartellone sabato e domenica, opera che lo stesso regista, Vito Zagarrio, ha definito un «viaggio nell'Italietta di oggi».

Lunedì 15 si vedrà «Dio salvi la regina», impietoso affresco della Londra off-limits visto attraverso gli occhi di alcuni reduci della guerra delle Malvine respinti ai margini della società. Paolo Benvenuti sarà presente in sala, martedì 16, per presentare il suo «Confortorio», una vicenda realmente accaduta nel Settecento che ha al centro il tentativo di conversione di due ebrei.

Si chiuderà mercoledì con «No, la folle gloria del comando» del portoghese Manoel De Oliveira, visto solo di sfuggita a Cannes: un epico itinerario nella storia del colonialismo.

Marco Conti

A Vercelli

Canzoni e cabaret con Brivio

VERCELLI. Continua domani sera (inizio alle 21) la rassegna di teatro, cabaret, musical e operetta in cartellone al Barbieri di via Parini. Dopo il debutto di Roberto Brivio, ecco il ritorno dell'ex «Gufo», ancora al fianco della moglie, la soubrette Grazia Maria Raimondi, questa volta protagonisti di due tempi comico-musicali che portano il titolo di «Coriandoli, champagne e castagnaccio».

Come si possa «sposare» il proibito e sofisticato nettare d'Oltralpe con il popolaresco e rustico pasticcio di castagne, lo racconteranno al pubblico l'affiatato duo Brivio-Raimondi, in compagnia di Walter Valdi («evergreen» del cabaret meneghino), Roberto Marelli e Franco Visentin, chansonnier che solitamente dedica il suo repertorio alle canzoni di Jacques Brel. Brivio e Marelli sono gli inventori delle soap songs, sorta di telenovelas (o meglio sceneggiate alla milanese), supercompresse nello spazio di una canzone. Walter Valdi è l'interprete di personaggi surreali e «impossibili», fin dagli Anni Sessanta, quasi gemelli di quelli che creavano i Gufi.

Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi saranno in scena pure il 9 dicembre, con una selezione delle migliori arie da operetta. E ancora Brivio sarà presente nelle vesti di autore del giallo comico «Un cadavere à pois», che chiuderà la stagione del Barbieri. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astro — Tel. 255.045 Informacinema 215.018 L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 t. 215.018 Informacinema L. 10.000 Ap. 19,30 — **Amore con interessi**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema t. 215.018 Lire 9000 Or.: ap. 19,30 — **Molto rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/9000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 6000 Spett. unico 21,15 — Rassegna «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà»: **Mac,** di John Turturro (Usa 1992)

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94 651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215,018 Lire 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — **Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — **Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Sol levante**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000 — **Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 L. 10.000/9000 Spett. Unico or. 21 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe** *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000 Or. 21,30 — Per «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» proiezione del film **Happy Birthday Detective!** di Doris Dörrie (Germania 1991)

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.330 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 Lire 10.000/9000 Or. 21 spett. continuati — **Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Nancy Brilli all'Estasy

E' per domani sera l'appuntamento con l'affascinante attrice Nancy Brilli, protagonista a Canale 5 della serie televisiva di telefilm con Marco Columbro «Papà prende moglie». L'appuntamento è all'«Estasy» di via Marsala, a Vercelli.

ASIGLIANO
Rock e piano bar

Questo è il menù sonoro della settimana alla videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro. Stasera concerto rock, domani sera piano bar e sabato musica dal vivo con i Rock Line.

VERCELLI
Musica lirica pro-restauri

Domani sera il soprano Marilena Bassignana, con l'accompagnamento della pianista Rosalba Barbieri Pisani, terrà un concerto nella chiesa di San Bernardino di via Duomo. L'inizio è per le 21. In repertorio musiche di Beethoven, Rossini, Massenet, Pinzuti, Arcadelt, Puccini, Bellini, Donizetti e Mascagni. L'ingresso è libero: le offerte serviranno per il restauro della chiesa.

SANTHIA'
Si recita Goldoni

Il Leo Club di Santhià ha organizzato per domani sera alle 21, al cinema teatro parrocchiale santhiatese, la rappresentazione della commedia in tre atti «Truffaldino» di Carlo Goldoni. In scena è la compagnia «Del centro» di Borgo d'Ale, diretta da Giovanni Fiorano. L'ingresso è libero e l'incasso verrà devoluto in beneficenza.

VIGNALE
I concerti del Caffè

Nell'area dei concerti dal vivo del Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, domani sera sono sul palco i Roggia Ventalibia e sabato sera il Mario Aimetti Quartet. Inizio dopo le 22.

RECETTO
Suonano gli «Old Ways»

Alla Casa sul Fiume, domani sera, sono di scena gli Old Ways e sabato sera suonerà il gruppo rock dei novaresi Ablaze.

Il «Planet» di Cossato si adegua alla moda lanciata dai locali più in

E il dj lascia spazio alla band

La musica live interrompe la raffica di dischi

COSSATO. Via i d.j., arriva la band. E' la nuova tendenza del «Planet» che con un ciclo di serate di discomusic dal vivo rilancia la pista cossatese. La proposta non è proprio in questi termini, ma ricalca la nuova moda in auge nelle note musichall milanesi, nelle mitiche sale di Rimini, di Roma e di Firenze dove la consolle, almeno per parte della serata, è stata sostituita da un complesso equipaggiato di una super strumentazione come per un concerto allo stadio, con procaci ed allenatissime ballerine e sexy cantanti e propone un repertorio musicale tutto da ballare.

In molte discoteche si balla con i brani del momento eseguiti dal vivo

La prova tagliando misurerà senz'altro il successo del nuovo trend che nel Biellese viene proposto in assoluto per la prima volta. «Il segreto è semplice - assicura lo staff del Planet -. I musicisti sono molto bravi e coinvolgenti, puntano sul ritmo, sull'affiatamento e non fanno assolutamente rimpiangere i brani originali. L'importante è che in pista il pubblico sia disposto a scatenarsi».

La musica live a metà serata passerà poi il testimone alla consolle dove il d.j. di turno, in questo caso Claus, intratterrà i ballerini in pista. Nelle altre sale continuano intanto le proposte musicali più svariate: acid jazz, revival. Per la disco live domani sera arrivano i «Don Miko», venerdì prossimo saranno di turno i «Raff», poi toccherà ai «Metrò». **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Insonnia d'amore**. Anteprima ad invit. Or. 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il socio**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Made in America**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 0. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno B). Dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Mariella Devia e Martine Dupuy. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/247 numero verde 167.807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA '93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografo di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. C. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30. Pren. alla Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, fes. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Rep. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,20 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Noi siamo le colonne**, film

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 **Città in fiamme**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 - Il sole 24 ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo Dispalon**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La freccia nella polvere**, film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime Story**, sceneggiato
22,45 **La resa dei conti**, talk show
23 — **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
21,45 **Gianni Basso in Concerto**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **In montagna sarò tua**, film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «L'ipogeo di Pietro Micca»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il mare dei vascelli perduti**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza**
22,30 **News** edizione notte
23,15 **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera a Cossato (ore 20,30) con l'Ivrea andata «casalinga» del terzo turno

Borgo2, scocca l'ora della Coppa

I granata si presenteranno con una schieramento inedito: esordio di Riva e Rege, spazio ai giovani Fracasso, Gallina e Guidetti. Mister Rosa: «E' giusto provare in partita le soluzioni alternative»

BORGOSESIA. Torna stasera la Coppa Italia con l'andata del terzo turno e per il Borgo è un altro big-match. Dopo aver eliminato nel derby precampionato i cugini della Dufour e successivamente nella doppia sfida di ottobre l'Fcv di Ubertalli (primo incontro) e Arrondini (ritorno al Lamarmora), all'undici di Paolo Rossi è toccato l'Ivrea, club blasonato e di nobili tradizioni, attualmente secondo nel girone B d'Eccellenza. Come dire che si è passati dalla padella (Fcv) alla brace (Ivrea appunto).

Per questo primo round che pur essendo «casalingo» non si disputerà al Comunale di viale Marconi (è privo dell'impianto di illuminazione e chissà fino a quando lo sarà) ma ancora una volta al Fila di Cossato, il Borgo deve sconfiggere non solo l'Ivrea ma anche una tradizione che dal lontano 1977 regolarmente gli impedisce di superare lo scoglio del terzo turno. «Ma vogliamo farcela - dice mister Rosa -. E' un altro banco di prova severo dopo quello dell'Fcv e proprio per questo motivo schiererò una formazione con un paio di novità. Voglio vedere all'opera alcuni giocatori che durante la stagione mi saranno particolarmente utile. Continuo a sostenere che, visti gli impegni ravvicinati e il tour de force che ci attende tra campionato e Coppa, è necessario far ruotare la rosa». Quindi per il duello con gli arancioni di Marocchino il Borgo presenterà un volto leggermente diverso dal solito con l'inserimento del recuperato Riva in difesa (è la sua prima partita dopo il guaio che lo ha colpito ad inizio stagione costringendolo a stare lontano dai campi un paio di mesi), e dei recenti acquisti Rege e Fracasso. In più è certo che saranno della sfida i giovani Gallina e Guidetti, chiamati alla «staffetta». Resteranno a riposo o andranno in tribuna, la coppia di marcatori Romei-Rastello e il libero Florio, il tornante Biolcati e il bomber Quartaroli. Come dire che lo schieramento sarà inedito.

Il Borgo stasera affronta l'Ivrea in Coppa Italia con uno schieramento inedito. Ma ugualmente i granata puntano a passare il turno

«Sia chiaro che non snobberemo affatto la sfida, ma certi automatismi miglioreno solo in partita - aggiunge Rosa -. Riva, ad esempio, deve ritrovare il ritmo-gara, Rege ha bisogno di provare in un incontro ufficiale l'intesa con Scienza mentre è giusto vedere all'opera i giovani».

In definitiva i granata per il fischio d'inizio fissato alle 20,30 si schiereranno con Pagani tra i pali, Riva, Carettoni, Riva e Fracasso trio difensivo, Borgato sulla fascia sinistra, Mattavelli, Biscaro e Gallina a centrocampo, Ielmini suggeritore per il tandem d'attacco Scienza-Rege.

Roberto Eynard

Gli arancioni

Formazione rivoluzionata

IVREA. «A Cossato con intenti bellicosi». Firmato: Domenico Marocchino. Il tecnico dell'Ivrea non ha dubbi: «Il Borgosesia è, insieme con l'Fcv Biellese, la squadra di Eccellenza con l'organico migliore. Ma il calcio, si sa, lascia anche spazio alle sorprese».

«La squadra di Rosa ha un attacco formidabile - continua il tecnico degli arancioni -. Il trio Scienza, Quartaroli e Ielmini incute timore. Ai marcatori Frumento e Ghidetti, e in ultima battuta al libero Ricci, spetterà il compito di neutralizzarli. Poi si vedrà».

«In linea di massima deciderò poco prima del match la formazione che scenderà in campo. Sono abituato a variare di volta in volta l'assetto, per dar modo a tutti di farsi le ossa. Alberto è infortunato, sarà l'unica assenza sicura in difesa. A centrocampo rientrerà Zoino, i due '75 Donvito e Canu scenderanno in campo fin dall'inizio, mentre fra Buglione e Casalino uno dei due riposerà. E anche sull'impiego di Balbi nutro dei dubbi».

Salono, qui in azione con la maglia della Pro, guiderà l'attacco dell'Ivrea

E' il trionfo della pretattica. Un tempo, quando giocava nella Juve, Marocchino saltava gli avversari come birilli. Il lupo perde il pelo ma non il vizio, e oggi il tecnico eporediese si diverte a dribblare le domande più insidiose. «Diciamo piuttosto che è mia abitudine valutare fino all'ultimo istante tutte le opzioni».

Una presa di fiato, poi il tecnico fa cadere dall'alto un'ammissione: «Ho intenzione di dare una casacca da titolare a Baldovino e a Salono, vecchia conoscenza della Pro Vercelli». Ma un posto dovrebbe trovarlo anche De Paola: se non all'inizio, perlomeno a match iniziato. Il bomber è tirato a lucido: difficile pensarlo relegato in panchina per tutti i 90 minuti dell'incontro.

«Comunque sia, a Cossato andiamo per fare risultato - conclude Marocchino -. La Coppa Italia rappresenta un'ulteriore chance per approdare nel Cnd. Anche perché in campionato l'Fcv fila come un treno».

Probabile formazione dell'Ivrea: Cat Berro, Canu, Ghidetti, Ricci, Frumento, Zoino, Casalino, Donvito, Salono, Gianluca Vallomy, Baldovino.

Marco Bonetto

I RECUPERI

I biellesi «indietro» di tre partite. Tutti gli altri match

Val Mos con la Sangiustese incomincia la risalita?

VERCELLI. Non sarà soltanto il giovedì di Coppa a «riscaldare» la serata calcistica. I tornei di Promozione e Prima categoria portano in scena il primo pacchetto di recuperi che consentiranno una miglior lettura della classifica.

Promozione A. Due i match in calendario (fischio d'inizio alle 20,30) che interessano, più che altro, le zone basse della classifica.

Nel nuovissimo impianto di Gravellona gli orange di mister Chilò affrontano il Grignasco in un derby che promette scintille. Le due formazioni stazionano nelle ultime posizioni: i rossoneri di Patrizio Di Stefano sono al penultimo posto della graduatoria con tre soli punti all'attivo (ma dovranno ancora recuperare la partita con il Gattinara). Sta un po' meglio (non poi molto) il Gravellona che di punti può esibirne quattro.

Patrizio Di Stefano, mister del Grignasco

In questo genere d'incontri la paura di perdere potrebbe prendere il sopravvento e la divisione della posta essere ben accetta da entrambe le formazioni. Leggermente favorito il Gravellona che, oltre al fattore campo, sembra attraversare un periodo più felice dei rivali.

L'altra sfida è in programma al «Curotti» di Domodossola dove la Virtus Villa è costretta ad «emigrare» per affrontare la Crevolese. Gli ossolani puntano decisi alla vittoria che potrebbe consentirgli di agganciare a quota 10 l'Intra ed iniziare la scalata verso le prime piazze. La Crevolese sembra l'avversario ideale per questo genere d'obiettivo: i novaresi reggono mestamente il fanalino di coda con due soli punti, conquistati domenica col Dormelletto.

Promozione «B». Un solo recupero, quello tra Val Mos (team in arretrato di ben tre gare) e Sangiustese. Per i giallo-blurossi di Tony Brando l'opportunità di schiodarsi dalle zone paludose della classifica per guardare con ottimismo al futuro. Sicuramente i torinesi non si presentano, però, come l'avversario più indicato: con i 9 punti all'attivo (e la gara con il Domo ancora da giocare) la Sangiustese può virtualmente considerarsi leader del torneo.

Prima Categoria. Nel girone «C» si giocano Atletico Albiano-Sarre e Quincinettese-Pont Donnaz, nel gruppo «D» sul neutro di Crescentino (sempre alle 20,30) scenderanno in campo Borgotorre-Livorno Ferraris. [p. m. f.]

PIANETA DONNA

Cristina Cometti è una delle grandi promesse della scherma della Pro Vercelli

Sedici anni e un sogno: Atlanta '96

Dopo la conquista dell'argento ai tricolori di categoria a Rimini, la giovane spadista si allena tre ore al giorno con l'obiettivo di partecipare alle prossime Olimpiadi. Le speranza della dodicenne Bluetta Lucchesi

VERCELLI. L'ultimo successo è arrivato a Rimini, quando ha conquistato l'argento ai campionati italiani di terza e quarta categoria: Cristina Cometti, una delle migliori allieve della Pro Vercelli scherma, sta vivendo un momento d'oro, uno di quei periodi che non si scordano più. Ha compiuto sedici anni, frequenta il liceo classico e, mentre parla dei suoi successi e dei suoi sogni, dice: «Anche se con non poca fatica sono riuscita a conciliare la studio con gli allenamenti: questa è la soddisfazione più importante».

Ha iniziato a gareggiare per i colori della società di patron Venè all'età di otto anni: «E' stata mia sorella maggiore che mi ha convinto ad iscrivermi - sottolinea -: certo ora sono contenta di aver seguito i suoi consigli».

Il vivaio della Pro da sempre è fiorente e si prevede che ad Atlanta vi sarà più di una spadista vercellese

Il palmarès della Pro Vercelli scherma con i successi di Cristina si è arricchito di nuove medaglie: il secondo posto, conquistato nella passata stagione, a Denver ai campionati del mondo juniores, e il titolo italiano vinto con Luisa Milanoli, Elisa Uga e Barbara Giolito, le fortissime compagne di squadra. Per non dimenticare i numerosi ottimi piazzamenti ottenuti nelle prove internazionali.

Ma quali sono i prossimi obiettivi di Cristina Cometti? «Ho un sogno nel cassetto anche se non vorrei parlarne troppo per scaramanzia: mi piacerebbe andare ad Atlanta, partecipare alle Olimpiadi. Di più non potrei chiedere». E per raggiungere questo traguardo Cristina si allena tutti i giorni con determinazione sotto la guida del maestro Kulcsar. «Tre ore di allenamento - dice -: ma non mi pesano». E grazie alla sua grinta è riuscita qualche tempo fa a vincere i «tricolori», gareggiando con una caviglia slogata. Cristina Cometti fa il tifo per suoi compagni di squadra: «Hanno vinto tutto - dice -: certo i miei idoli non possono che essere loro».

Ma tra le giovani della Pro Vercelli c'è un'altra promessa destinata a conquistare nuovi traguardi: si chiama Bluetta Lucchesi, ha solo dodici anni e nel suo curriculum annovera numerosi titoli regionali. E il piazzamento migliore è arrivato di recente nel Gran Prix, quando si è imposta nella prima prova. Adesso si cimenterà alla fine del mese nelle altre due «tappe».

Bluetta Lucchesi dedica il suo tempo libero anche alla ginnastica: «Mi piace la scherma - dice -, ma per il momento non voglio rinunciare a praticare un altro sport. Riesco a trovare il tempo per coltivare i miei hobby».

Giancarla Moreo

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico di maglieria esterna UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato 8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,00-19,30

SUNO (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,00-19,30

satiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93

FUJI LEICA CONTAX MINOLTA PENTAX HASSELBLAD OLYMPUS YASHICA POLAROID Nikon Canon

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO

DISEGNO DI BERTETTO

Aut. Int. Fin. n° 715479 del 16/11/93

DAL 12 AL 30 NOVEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere mai vista a Torino.Prezzi folli.Dimostrazioni continue.
Omaggi per tutti.La più grande occasione per anticipare il vostro Natale.
.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi una fotocamera a prezzi incredibili.

1. 10 MESI SENZA INTERESSI dai prezzi Superscontati
2. OMAGGIO Panettone Galup da 1 kg per ogni reflex acquistata
3. OMAGGIO Panettone Galup da 1/2 kg per ogni compatta acquistata
4. SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato
5. DIMOSTRAZIONI continue con check-up gratuito della macchina
6. PREZZI FOLLI

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI	
12-13 NOVEMBRE	PENTAX
15 NOVEMBRE	POLAROID
16-17 NOVEMBRE	YASHICA
	CONTAX
	HASSELBLAD
18 NOVEMBRE	LEICA
19-20 NOVEMBRE	FUJI
22-23 NOVEMBRE	OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE	CANON
26-27 NOVEMBRE	MINOLTA
29-30 NOVEMBRE	NIKON

marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO